89.24.24 Pronto PAGINE GIALLE

LA STAMPA

SOLUZIONI 24 ORE SU 24

SABATO 4 MAGGIO 2002. ANNO 136. N. 119. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI E ABBINAMENTI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

PRESIDENZIALI IN FRANCIA: APPELLO ALLE SINISTRE. IL LEADER DEL FRONTE NAZIONALE: PAURA DI BROGLI

Chirac, ultimo giorno contro la destra

Intervista a Le Pen: «Sarò io il nuovo cardinale Richelieu»



PARIGI



«FUORI DALLA NATO E DALL'EUROPA»

«Hitler e Mussolini? Erano socialisti»

Cesare Martinetti A PAGINA 3

I giochi sono fatti. Il nuovo presidente della Francia sarà Jacques Chirac. L'ultimo sondaggio Ipsos gli pronostica un 75-82 per cento di voti, contro il 18-25 per cento al candidato dell'estrema destra Jean-Marie Le Pen. Al quartier generale del Fronte Nazionale l'umore è tetro. E Le Pen si riserva di fare ricorso là dove si riscontrassero irregolarità. Il suo sospetto principale sono le due schede elettorali. Secondo Le Pen molti avrebbero ricevuto un doppione di Chirac. Intanto la mobilitazione generale contro la destra è continuata anche ieri, con un ultimo appello del presidente uscente agli elettori di sinistra. La parola d'ordine è sempre la stessa da dodici giorni: «Fare diga contro la tentazione dell'estrema destra». Colombani e Verna A PAGINA 2

GIUSTIZIA



A PERUGIA BERLUSCONI SEGNA UN PUNTO

La perizia del Gip svela che una prova chiave del processo Sme è stata manomessa

Paolo Colonnello A PAGINA 6

RIFORME



PROMOSSE LE LEGGI SU ROGATORIE E FALSO

L'Ocse le dichiara «pienamente regolari» La maggioranza: ora l'Ulivo faccia autocritica

Sisti A PAGINA 6

L'ORRORE EUTANASIA

Il mestiere di boia

Mina



ECCOCI di nuovo, colpevolmente stralunati, a dibattere con ignoranza o presunzione un problema che avremmo dovuto prevedere: l'eutanasia. Abbiamo fatto gli struzzi per troppo tempo, affermando che la questione avrebbe riguardato casi limite di nessuna rilevanza numerica e quindi sociale. Ma oggi c'è un pezzo di mondo, che definiamo fortunato, che vive potendo utilizzare i marchingegni ideati dalla medicina e dalla tecnologia e che deve fare i conti con le sorprese dello scontro tra terapia e biologia. L'etica e il diritto avrebbero dovuto procedere «pari passu» con la ricerca scientifica, che riconosce come obiettivo ultimo il posticipo della morte. Oggi i cosiddetti casi limite sono tanti, perché la scienza ci fornisce di strumenti sofisticatissimi per la conservazione della vita ad ogni costo.

Per definire i termini del problema possiamo cominciare da una certezza: la libertà individuale. Non c'è bisogno di schiamazzi per decifrarne il significato. È un principio sacro. Ciascuno può decidere per se stesso quale sia una situazione insopportabile. Uno dovrebbe poter scegliere se vivere o morire, indipendentemente dalle condizioni di salute. Anche se il giudizio è deformato dal dolore o dalla disperazione, nessuna interferenza dovrebbe essere consentita. Si tratta di una scelta assoluta in cui la legge non c'entra, semmai la religione. Che condanna i suicidi. Ma questo è un altro discorso.

Possiamo, poi, smettere di confondere ambiguamente e vigliaccamente le coscienze introducendo nel problema i temi della terapia del dolore e dell'accanimento terapeutico che devono essere trattati e precisati strictly in termini medici.

Il nocciolo del contendere riguarda il suicidio assistito e l'eutanasia che, ovviamente, hanno bisogno di un boia. Dal dibattito di questi giorni pare che emerga l'esigenza nuova di depenalizzare la figura del boia deputato all'esecuzione della morte voluta. Ma pare che i boia siano difficili da trovare. E non credo che chi ama, chi ha passato tutta la vita a dire e a pensare «per sempre» possa agire in prima persona per dare la «buona morte». La morte non è mai buona. Non siamo preparati per la morte nostra, ma, soprattutto, non siamo preparati per la morte di chi amiamo, anche se continuiamo inevitabilmente a passarci in mezzo. E allora il medico, il medico, che non è affettivamente coinvolto, che è abituato ad esercitare un certo distacco, dovrebbe essere la figura legale preposta a questo orrore. Perché di orrore si tratta.

Non si può rimanere attoniti di fronte a questo scenario, o perdere tempo frugando nella storia della filosofia, con l'intento di formulare risposte nuove basate su schemi antichi. Ci sono compiti precisi e irrimandabili.

Alla comunità scientifica è destinata la responsabilità di definire l'irreversibilità di un processo o di uno stato patologico, la prognosi di una malattia, gli effetti di una terapia, compresi quelli indesiderati. Esiste poi il ruolo della società, che ha il dovere storico di produrre leggi, tenendo conto delle certezze scientifiche e delle necessità dell'individuo.

L'uomo è mortale. Ed è necessario un atteggiamento umile, rispettoso della sua caducità e della sua intelligenza. La morte confonde, mescola, amalgama, miscela, sovrappone.

Fin qui il ragionamento, faticoso e che serve a poco. Persiste il dubbio, il disagio, il gelo lungo la schiena che credo non passeranno neppure quando ci sarà la legge che ci permetterà di morire come vogliamo. Anzi.

SCAJOLA: DOBBIAMO GARANTIRE MAGGIOR SICUREZZA AGLI AGENTI. OTTO AVVISI DI GARANZIA AI NO GLOBAL TESTIMONI DEI PESTAGGI

Ciampi: fiducia tra giudici e polizia

«Tempi rapidi sull'inchiesta di Napoli per ridare serenità»

Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, è tornato a parlare del «caso Napoli». «Superata la comprensibile amarezza causata da queste vicende occorre che tutti recuperino serenità». Sia la magistratura che sa di poter contare sulla piena fiducia dei cittadini sia le forze dell'ordine che debbono avvertire «il sostegno e l'apprezzamento generale per il loro impegno quotidiano a protezione di tutti». Il Presidente si dice poi certo che «la magistratura farà in modo di pervenire al più presto alla conclusione delle indagini».

Il nuovo invito di Ciampi è accolto dal ministro dell'Interno Scajola il quale si augura che le forze dell'ordine possano avere maggiori certezze nel delicato lavoro che svolgono nella difesa dell'ordine pubblico.

L'opposizione dal canto suo insiste nel criticare chi si schiera con gli uni contro gli altri. Per Rutelli «non basta accogliere gli inviti di Ciampi a parole» ma «bisogna tradurli in pratica».

Mentre proseguono gli interrogatori di agenti a Napoli otto manifestanti che hanno partecipato agli scontri in piazza sono stati denunciati per diversi reati. Cazzullo e Milone A PAGINA 5

PER ARTICOLI SUL TERRORISMO

Perquisito a Roma cronista della Stampa

Ieri mattina, alle sette, i carabinieri hanno bussato alla porta del giornalista de «La Stampa», Guido Ruotolo, con un decreto di perquisizione. Oltre all'abitazione, i carabinieri hanno perquisito la redazione romana de «La Stampa». Per i presunti reati di rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio sono stati sequestrati a Ruotolo il computer di redazione e il portatile personale, i telefoni cellulari, le agende elettroniche e parte dell'archivio. Galeazzi A PAGINA 7

ECCESSO DI ZELO

IN linea di principio non c'è niente che impedisca di indagare su un giornalista, ma le perquisizioni fatte ieri in casa del nostro Guido Ruotolo e nella redazione romana di questo giornale non sono state il semplice atto di un'inchiesta. I carabinieri, inviati dal pm di Roma Silverio Piro, si sono presentati nell'abitazione di Ruotolo, accusato di aver divulgato informazioni coperte da segreto istruttorio, all'alba e hanno portato via il computer portatile, quello da tavolo della famiglia, telefonino, agende, documenti, floppy disk, cd-rom e block notes. Poi sono passati alla redazione e hanno perquisito i suoi armadi, l'archivio, i cassetti, sfogliando ogni documento raccolto negli anni, sequestrando persino il computer del giornale.

C'è un'evidente sproporzione tra l'obiettivo di accertare il percorso di una fuga di notizie e il metodo, ai limiti dell'intimidazione, usato per raggiungerlo. Naturalmente continueremo a fare il nostro mestiere come sempre, pronti a rispondere degli errori, ma un magistrato che conduce un'inchiesta su un articolo di giornale dovrebbe sempre ricordare che compito del giornalista è trovare le notizie e i documenti che provano quello che scrive, e compito dei magistrati e degli investigatori è difendere il segreto istruttorio. Un giornalista che trova la notizia ha fatto solo il suo dovere. [m. so.]

I NUOVI SERVIZI. NO ALLA LICENZA DI UCCIDERE

Il segreto di Stato durerà quindici anni

Il Consiglio dei ministri ha varato la riforma dei servizi segreti. Gli 007 potranno infrangere alcune leggi in casi che coinvolgano l'interesse nazionale e dietro ordine del premier ma non avranno licenza di uccidere. La commissione parlamentare avrà potere di verifica su risultati e legittimità dell'azione. Infine il segreto di Stato diventerà «a termine» e, salvo casi eccezionali, scadrà ogni 15 anni. Il disegno di legge dovrà affrontare l'iter parlamentare. Grignetti A PAGINA 9

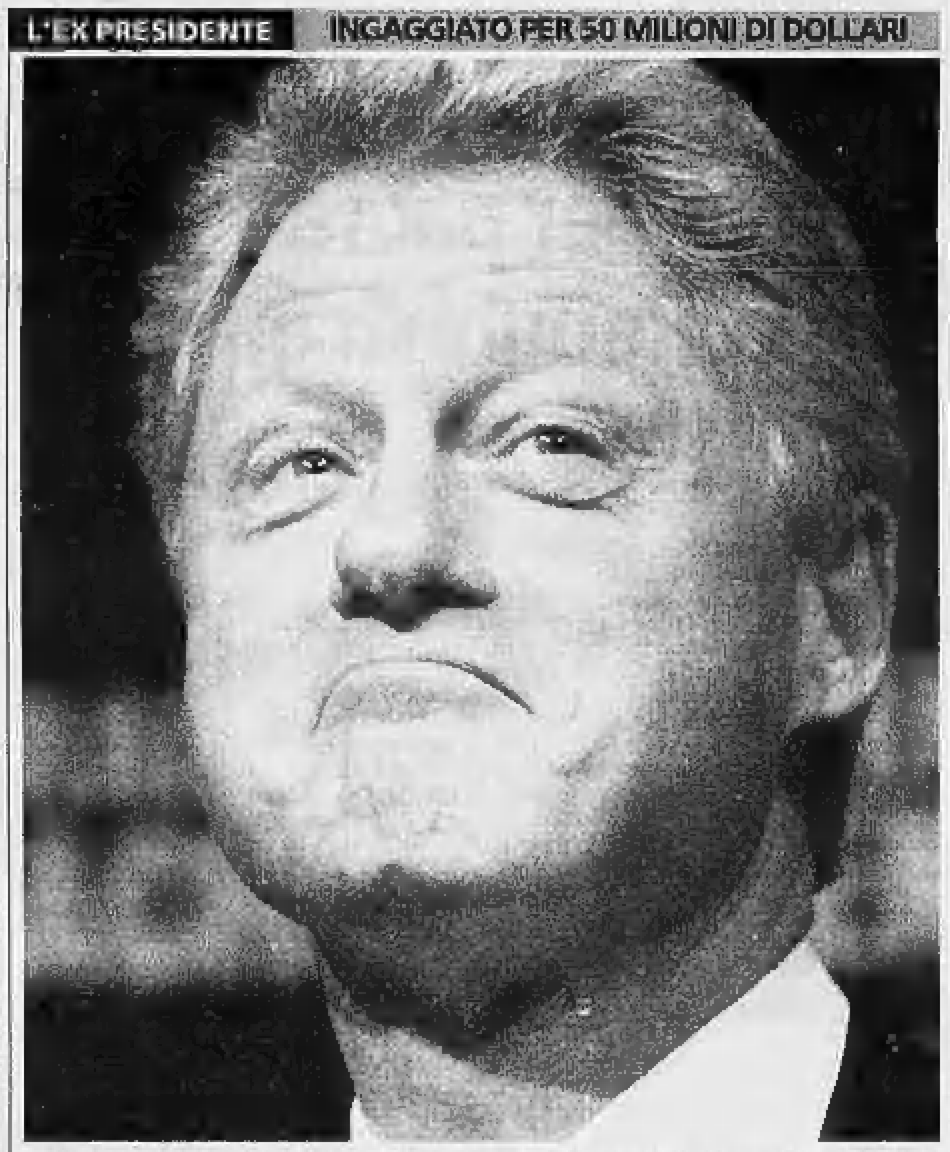
TORINO

OBBLIGO DI DIMORA AI LEADER DI ASKATASUNA

Linea dura dopo gli incidenti Per gli autonomi firma in questura

Numa e Paci IN CRONACA

L'EX PRESIDENTE — INGAGGIATO PER 50 MILIONI DI DOLLARI



Un talk show per Clinton Per cinquanta milioni di dollari l'anno Bill Clinton potrebbe diventare nell'autunno del 2003 il primo ex presidente degli Stati Uniti a condurre un proprio talk show. Leggerà le notizie, suonerà il sassofono, intervisterà star e potenti. Bush: «Non vedo l'ora di vederlo in tv». [Foto Ap/ Greg Gibson] Molinari A PAGINA 12

SCUDETTO



IL ROMANZO DEL CAMPIONATO

Inter, Juve e Roma tutti i capitoli di una sfida lunga un anno

Roberto Beccantini A PAGINA 33

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

La partita dei gufi

SIAMO un popolo che, quando per strada passa una bella macchina, non pensa a comprarsene una, ma al modo più rapido di forarle le gomme. Lo scriveva Montanelli già 50 anni fa, e senza nemmeno immaginare la domenica che ci attende. Da una parte i milanisti, che tifano Juve perché l'Inter non vinca lo scudetto. E da quella opposta tutti gli altri, che tifano Inter perché non lo vinca la Juve. Il corteo dei gufi è aperto dai fedeli del Toro, depressi all'idea che neanche un loro sacrificio contro la Roma basterebbe a impedire l'eventuale trionfo bianconero. Ed è chiuso dai laziali, che seppur tranquillizzati dalla pseudo-impossibilità di una rimonta giallorossa, nondimeno tiferanno contro la propria squadra del cuore in spregio alla Juve, tirando in ballo, come nelle guerre vere, l'alibi diplomatico dello «storico gemellaggio» con gli ultrà di Moratti.

La sintesi dell'ingorgo «gufico» è Franco Califano, romanaccio e nerazzurro, che tratta col sindaco Veltroni, bianconero con sciarpa giallorossa, per avere il permesso di cantare al Colosseo in onore di laziali e interisti, affratellati non dal brivido di un successo comune, ma dalla gioia tutta italiana di poter sfottere in contemporanea Roma Milan e Juve. Inutile prendersela, siamo così: destrorsi che votano a sinistra in odio a Berlusconi, coppie che si fidanzano per fare un dispetto ai loro ex. Ciampi fa bene a ricordare che ciò che ci unisce è superiore a ciò che ci divide. Il guaio è che sempre più spesso ciò che ci unisce è solo ciò che ci divide: da qualcun altro.

9 771122 176003 20504

L'INQUIETA VIGILIA ELETTORALE IN FRANCIA

Jospin non andrà al suo seggio ha scelto di votare per posta

■ Il grande sconfitto delle presidenziali francesi, il premier socialista Lionel Jospin, voterà per posta e non si recherà quindi al suo seggio di Cintegabelle. Lo ha scritto «France soir» citando ambienti a lui vicini. Data la riservatezza di Jospin, sembra improbabile che si sottoponga allo stress dei fotografi e dei giornalisti. Jospin, che ha invitato i francesi ad un voto contro l'estrema destra, continua a non ascoltare i numerosi appelli a pronunciarsi apertamente per il voto a Chirac.



A Parigi due manifestanti anti-Le Pen mascherati da Jospin e da Chirac

Bush si dice «preoccupato per il crescente antisemitismo»

■ George W. Bush - ha riferito il portavoce Ari Fleischer - è molto preoccupato per l'antisemitismo crescente in Francia, ma non interferirà nel ballottaggio per le presidenziali: «Il Presidente sul problema delle elezioni francesi riconosce che si tratta di una questione francese». Fleischer ha aggiunto che pur non espimendo alcun parere su Le Pen, Bush ha serie preoccupazioni sull'antisemitismo in Europa, particolarmente in Francia, dove scuole ebraiche e sinagoghe sono state bruciate.



Il presidente degli Stati Uniti George W. Bush

SECONDO I SONDAGGI AL CANDIDATO NEOGOLLISTA DAL 62 ALL'82 PER CENTO

Ultimo appello di Chirac: una diga contro l'estremismo

Le Pen mette le mani avanti e denuncia «brogli nella distribuzione delle schede»

Marina Verna
inviata a PARIGI

I giochi sono fatti. Il nuovo presidente della Francia sarà Jacques Chirac. L'ultimo sondaggio Ipsos gli pronostica un 75-82 per cento di voti, contro il 18-25 per cento al candidato dell'estrema destra Jean-Marie Le Pen. Più cauto, Sofrès fa partire la sua forchetta dal 64 per cento, ma la fa arrivare comunque all'82 per cento. Al quartier generale del Fronte Nazionale, dopo l'euforia incontenibile per il successo del 21 aprile che ha catapultato il suo candidato al ballottaggio, l'umore è tetro. E Le Pen già anticipa la sua lettura della sconfitta: «Quelli hanno fatto il lavaggio del cervello ai francesi e adesso preparano una frode elettorale enorme. Occorre vigilare. Non cedete alla campagna di intimidazione contro di noi, fate vedere che avete coraggio». Accetterà il verdetto delle urne, comunque, anche se si riserva di fare ricorso là dove si riscontrassero irregolarità. E già prepara la rivincita. Convinto di prendere oltre il 30 per cento dei voti - ma, aggiunge, «non sarei sorpreso di avere il 51» - li getta sul tavolo delle legislative di giugno: «Avranno la loro ripercussione sulle nostre 577 candidature».

Il suo sospetto principale sono le due schede elettorali inviate a casa a molti elettori - nel sistema francese non c'è una scheda unica per tutti i candidati, ma schede singole che si ritirano al seggio, tra le quali si sceglie quella da mettere nell'urna. Ebbene, a detta di Le Pen molti avrebbero ricevuto un doppione di Chirac. E potrebbero usare quella scheda, anziché prenderne una al momento del voto.

Jacques Chirac ha invece la testa già oltre il voto di domani. Pensa al governo provvisorio che farà, e che resterà in carica fino al voto di giugno. E dal quale, ha assicurato, resterà fuori il Fronte Nazionale, anche se quell'appoggio potrebbe tornare utile per ottenere la maggioranza all'Assemblea Nazionale. L'ha ripetuto anche uno dei suoi uomini di punta, Nicolas Sarkozy, deputato-sindaco di Neuilly e uno dei favoriti nella corsa a primo ministro: «Non si faranno alleanze con la destra estrema, non ci saranno ministri di Le Pen. Su questo punto Chirac è da sempre irremovibile».

La mobilitazione generale contro i «facho» è continuata anche ieri, con un ultimo appello del presidente uscente agli elettori di sinistra. La parola d'ordine è sempre la stessa da dodici giorni: «Fare diga contro la tentazione dell'estrema destra». E non cadere nella tentazione della scheda bianca, alla quale invita invece la trotzkista Arlette Laguiller. «In democrazia questa è una negligenza - ha detto Chirac -. Avete l'obbligo di agire per rispondere al messaggio degli elettori di Le Pen». Per parte sua ha assicurato, parlando su France-Inter, che il suo progetto è conforme agli interessi di tutti i francesi, e non ai francesi di destra o di sinistra».

L'ultimo suo discorso elettorale l'ha voluto riservare ai giovani, riconoscendo quanta parte essi abbiano avuto, con le loro manifestazioni spontanee, nel trascinare il resto del Paese al risveglio politico di queste due settimane. «Voi date la vera immagine della Francia. Bravi!». Chirac è dunque andato a Chalon-en-Champagne, a incontrare una trentina di membri del Consiglio municipale dei giovani della città. Lusingati dai suoi ringraziamenti, ma non per questo meno battaglieri. Tant'è che hanno ripreso una voce di questi giorni, secondo la quale sarebbe stato lo stesso Chirac ad aiutare Le Pen a trovare le 500 firme di sindaci necessarie a presentare la candidatura, che il Fronte Nazionale non riusciva a mettere insieme. Un machiavellismo, è l'accusa, per creare difficoltà al candidato della sinistra Lionel Jospin. Questa insinuazione ha indignato Chirac, che ha replicato: «Non ho mai fatto accordi con il Fronte Nazionale. Io sono da sempre la bestia nera dei dirigenti dell'estrema destra». Guerra a Le Pen, ma mano tesa alla sua base elettorale: «Anche loro fanno parte della Francia». A detta di molti, si sente De Gaulle.



Il presidente in carica Jacques Chirac pensa già al governo provvisorio che durerà fino al voto di giugno

DAL DIRETTORE DEL QUOTIDIANO «LE MONDE» UN APPELLO AGLI ELETTORI

«Votare non solo per paura ma per rifare la Repubblica»

Jean-Marie Colombani: le istituzioni di de Gaulle si sono logorate Ora serve una struttura regionale e una grande iniziativa in Europa



Un corteo anti Le Pen a Marsiglia

analisi
Jean-Marie Colombani

LA Francia è scesa in piazza in misura massiccia. Si è rassicurata alla vista della sua gioventù che si è così mobilitata, quasi anticipando un voto altrettanto massiccio a favore del candidato unitario della Repubblica, Chirac. Ma ogni cosa a suo tempo: dopo le manifestazioni del 1° maggio, ora bisogna pensare al voto di domani, per scongiurare un nuovo colpo di scena elettorale. Votare Chirac per liquidare Le Pen. Mettere in fuga Le Pen con i voti a Chirac. Per sfuggire un male - il successo dell'estrema destra - organizzare un bene: il rimbalzo, la resurrezione repubblicana.

Per riuscirci bisognerà tener d'occhio i seguenti fatti: il passaggio di Jean-Marie Le Pen al secondo turno delle presidenziali non è un semplice incidente di percorso; una nuova pagina della nostra storia è stata girata, qualcosa è cominciato; le ricette che dovremo elaborare per uscire da questa crisi non sono esclusivamente, né principalmente, di natura economica o sociale; siamo nel mezzo di una crisi politica che attiene al cemento della società, al nostro «vivere insieme»; infine, dobbiamo dotarci di un progetto che ridia senso alla Francia in Europa, oltre che all'Europa medesima.

Tutto questo può e deve essere intrapreso, purché si conservi la ragione: l'Apocalisse non è cominciata; non ci troviamo nella condizione dell'Urss di Gorbaciov, sull'orlo della dissoluzione del paese; la Francia non è, come dice Le Pen, da raccogliere col cucchiaino; né si avvia a chissà quale palingenesi, sogno permanente di quelli che all'estrema sinistra hanno scartato Jospin. Non si sottolineeranno mai abbastanza i danni che ha fatto la tematica del «declino francese» che risorge a ogni appuntamento elettorale, con i conseguenti discorsi sulla necessità di raddrizzare un paese in fase di affondamento permanente. La Francia è un paese ricco, soprattutto di risorse intellettuali, e che si è già notevolmente trasformato e ha i mezzi per affrontare i problemi che ha in comune con i partner europei.

Bisogna ammettere però che ci manca l'ottimismo dei nostri genitori. I francesi e gli europei del 1950 e del 1960 vedevano se stessi proiettati insieme nell'avvenire, lasciandosi alle spalle le contese mortali del passato e le divergenze del presente. Adesso, dopo la creazione dell'euro, possiamo dire di aver incassato tutti i dividendi di quella visione; un po' come se avessimo consumato l'eredità di coloro che misero in piedi l'Unione europea. Ormai, e la cosa si è fatta palese dopo il vertice di Nizza, consacrato all'allargamento, e in cui la Francia si è trovata isolata, il dubbio si è radicato; l'Europa viene considerata vantaggiosa per la Francia in generale ma dolorosa per certe specifiche categorie di francesi; le ambizioni tecnologiche vengono lasciate cadere, in Francia come in Germania; l'uno e l'altro paese sono ormai, in maniera trasversale rispetto alle opinioni pubbliche, i più reticenti all'allargamento dell'Ue; e tutti constatano che sul principale teatro internazionale, quello del Medio Oriente, l'Europa è impotente. Tutti poi dimenticano che senza un'Europa forte sarà vano sperare di organizzare o regolare la mondializzazione.

Bisognerà dunque, senza indugi, essere capaci di dare ai francesi ragioni migliori per credere alla condivisione di sovranità in ambito europeo. Colpisce constatare che le prime dichiarazioni di Le Pen in vista del secondo turno delle elezioni presidenziali siano state di forte ostilità nei confronti dell'Unione europea e dell'euro. Il fattore centrale del voto a Le Pen è la difesa delle frontiere del paese. La carta geografica delle regioni che hanno più contribuito a far vincere a Le Pen al primo turno corre lungo i confini. Questa situazione impone ai futuri governi non solo di ridefinire, ma anche di meglio incarnare le ambizioni europee della Francia.

Questo fa parte dello sforzo che la democrazia francese deve fare se vuole evitare che l'avvertimento Le Pen si trasformi nella minaccia Le Pen. Una lotta anche europea ma il cui esito si deciderà soprattutto all'interno del paese. Bisogna mettere fine alla monarchia presidenziale creata da de Gaulle e ridotta da Chirac a un grado di debolezza che impone trasformazioni. Bisogna passare da una repubblica giacobina a una repubblica girondina. È solo una incisiva decentralizzazione riavvicinerà i cittadini ai luoghi delle decisione. La Terza Repubblica aveva come ambizione principale (irrealizzata) di approvare una grande legge sull'autonomia dei comuni. Il «comune» della nostra epoca, in tutta Europa, è la Regione. La decentralizzazione è perciò la miglior forma possibile per intraprendere la riforma dello Stato, non per indebolirlo, come credono quei francesi che la rifiutano, ma per permettergli di consacrarsi alle cose essenziali: la sicurezza, la giustizia, l'istruzione e soprattutto l'immensa ambizione di ricreare un ascensore sociale che permetta l'integrazione. L'integrazione, ardente imperativo per chi vuole rafforzare la democrazia francese attraverso la diversità culturale, etnica e religiosa del paese.

Intanto, c'è un secondo turno a cui pensare. La campagna che finisce ci permetterà di verificare che il paese ha preso atto delle proposte del Fronte nazionale e che queste si sono rivelate ricevibili solo dal punto di vista della denuncia. Non le si dovrà mai più prendere in considerazione sul piano delle proposte effettive; e la destra dovrà vivere sotto la pressione di una potente protesta.

Il 5 maggio c'è Chirac. La Repubblica si adatterà a un uomo le cui azioni, fin da quando era sindaco di Parigi, sono apparse a molti, compreso chi scrive, come minimo azzardate. In compenso, scegliendo lui la Repubblica eviterà di affidarsi a un uomo pericoloso.

A partire dalla sera del 5 maggio toccherà a Jacques Chirac farsi carico di questa situazione inedita: forte di un mandato molto più largo di quello dei suoi predecessori, dovrà farsi promotore di una nuova democrazia, di una rivoluzione repubblicana. La presidenza dovrà dunque diventare altro che la proprietà di una piccola camarilla impegnata a regolare le sue liti di ballatoio, oggi con i centristi, domani con la sinistra. In breve Chirac deve resistere alla tentazione, che già lo tocca, di trasformare una vittoria che per lui, per tutti, ci auguriamo di dimensioni storiche, in un piccola operazione politica. Guai se a quella tentazione dovesse cedere.

Ma niente è ancora realizzato: i voti per Chirac devono dare il cambio ai manifestanti in piazza affinché il suffragio per Jacques Chirac sia fonte di speranza.

«Il successo del Fn non è un incidente di percorso ma un serio segnale di disagio e di protesta»

Però niente catastrofismo Non siamo come l'Urss Il nostro è un paese ricco e già molto rinnovato

Ciampi: «L'Europa garanzia contro il ritorno dell'odio»

Il presidente ieri in visita a Udine: la cultura della pace e la democrazia sono ormai saldamente radicate

dall'inviato a UDINE

Non dobbiamo avere paura di Le Pen, perché la democrazia è più forte. Carlo Azeglio Ciampi non nomina mai il leader dell'estrema destra francese, ma è evidente il riferimento al voto di Parigi: «Non lasciatevi trarre in inganno dall'immagine che offrono talvolta tutti i nostri paesi, non l'Italia soltanto, di improvvisi, inattesi sbandamenti di opinione, e di contrasti politici e sociali anche aspri». L'Europa, che non è un'astrazione burocratica ma ha fondamento democratico e consenso popolare, è una garanzia contro il ritorno dell'odio e del nazionalismo. Il conflitto non deve spaventare, perché «vi sono sempre, nella natura delle democrazie, margini di imprevedibilità. E vi sono motivi di conflittualità in tutte le società. Il segreto della democrazia è di saper incanalare la conflittualità nell'ambito delle libere istituzioni, luogo di incontro e di dialogo, facendo sì che essa non abbia risultati distruttivi, ma sia anzi lievito di progresso».

La democrazia, nella visione del Quirinale, ha in sé gli anticorpi per contrastare e ridimensionare i rigurgiti dell'estrema destra, della xenofobia, dello spirito antieuropeo. E per chiarire il suo pensiero Ciampi indica alla platea dei sindaci della provincia di Udine, dov'è in visita, un esempio che qui è ben conosciuto, i regimi comunisti dell'Est, dove la mancanza di esplicito dissenso poteva dare l'impressione di un unanimismo di facciata, crollato di colpo sotto il vento della storia.

L'esperienza di questa regione di confine, «dove si incontrano e felicemente convivono comunità nazionali diverse», è segno della nuova Europa che avanza, e che le tentazioni scioviniste non potranno arrestare. Alle professioni di paura, odio ed egoismo Ciampi contrappone l'Europa della pace, dei diritti civili e dei valori, l'Europa che il capo di Stato tedesco Johannes Rau è venuto il mese scorso a testimoniare chiedendo perdono ai superstiti di Marzabotto, trovando la comprensione degli scampati e dei loro discendenti. Ma «l'opera - ammonisce il capo dello Stato - non è compiuta. E non mancano le difficoltà». L'unione monetaria non basta, la prospettiva additata da Ciampi è quella dell'unione politica. La «cultura della pace è ormai saldamente radicata», l'Europa è diventata fattore di pace, l'ha esportata oltre le sue frontiere, nelle regioni dell'ex Jugoslavia uscite dalla pagina nera delle guerre interetniche. Eppure «vi sono ancora pieghe nascoste nell'anima europea, paure o rimpianti latenti in settori della società, timori di vedere cancellate antiche realtà nazionali, o regionali, nel grande spazio europeo che abbiamo creato».

Questo non significa che le conquiste dei padri fondatori dell'Europa e della generazione di Maastricht siano in discussione. «I popoli d'Europa - è la convinzione di Ciampi - non hanno dimenticato l'amara lezione della storia del secolo che si è appena compiuto. La nostra memoria non è così corta. L'Italia, l'Europa progrediscono insieme perché hanno un grande patrimonio di ideali comuni a cui attingere per continuare a dar vita a nuove istituzioni di governo democratiche, di progresso e di pace». E ancora: «Democrazia e pace sono forze più grandi delle forze stesse della natura: sono forze dello spirito». [a. c.]

IL LEADER DELL'ESTREMA DESTRA FRANCESE SPIEGA CHE COSA FARÀ SE SARÀ ELETTO PRESIDENTE



Qui accanto l'ultimo comizio di Le Pen. Sotto il leader dell'estrema destra visto da Levine



«Lo Stato deve facilitare la vita non l'aborto Chiederò l'abolizione del riconoscimento delle famiglie di fatto (comprese quelle omosessuali) Egalité significa uguaglianza delle opportunità non che le persone sono uguali»

LE PEN

«Sarò il nuovo Richelieu»

intervista

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

MONSIEUR Le Pen, ma se lei fosse davvero presidente? Jean-Marie Le Pen è appena sceso dal palco di Marsiglia, dove per un'ora e mezza ha cantato, danzato, recitato su una piattaforma circolare, intorno al tricolore bianco-rosso-blù. L'ultimo ballo dello stregone in un palazzetto dello sport semivuoto e surreale. Un fiasco? Ma no, i suoi elettori sono abituati a stare a casa e lui è abituato ad andarli a prendere, a insinuarsi nelle loro paure, a stuzzicarle, accarezzarle, moltiplicarle. Paura della criminalità, degli stranieri, dell'Europa, dell'euro. Vive la France! Dov'è finita la France?

«Se fossi presidente - dice Jean-Marie Le Pen - non potrei certo parlare così...». Un presidente deve scrivere e misurare le parole. Va bene, misuri pure, scriva la sua risposta. Ecco dunque la Francia, il mondo, l'uomo, la storia nell'intervista-manifesto del leader del Front National che domani sfida Jacques Chirac nel più imprevisto e drammatico duello elettorale.

Monsieur Le Pen, quale Francia vuole costruire?

«Non costruire, ma ricostruire. Ho fatto campagna sul concetto di 'Francia ritrovata'. Sicurezza per tutti, controllo della spesa pubblica, rinegoziazione progressiva dei trattati europei nel quadro di un'Europa delle Patrie e degli Stati, solidarietà tra le generazioni, sgravi fiscali, indipendenza della giustizia e creazione del grande spazio economico, culturale e politico della francofonia che riunirebbe 400 milioni di donne e di uomini. E' una grande ambizione, un progetto di speranza che proietta la Francia nel futuro rispettando la sua vocazione universale».

Quali sarebbero le prime misure della sua presidenza?

«Mi muoverò secondo la Costituzione, nominando un primo ministro e costituendo un governo. Subito dopo ci saranno le elezioni legislative che daranno vita, credo, a una maggioranza presidenziale. In un primo tempo il governo agirà per regolamenti, poi per via parlamentare. Le grandi decisioni saranno prese direttamente dal popolo al quale mi indirizzerò proponendo referendum».

Il primo dei quali sarà l'uscita dall'Unione Europea?

«Proporrò ai miei partner di rinegoziare il trattato di Maastricht che ha snaturato il trattato di Roma. Perché Gran Bretagna e Danimarca devono godere di uno statuto particolare e la Francia no? E' soltanto in caso di rifiuto che noi usciremo dai trattati di Maastricht e Amsterdam e cioè dall'Europa sovranazionale e federalista. Non è cosa che si fa in un giorno. Se noi vogliamo uscire da quell'Europa è perché vogliamo costruirne un'altra, quella delle Patrie e degli Stati, un'Europa delle cooperazioni che non esclude di delegare competenze, liberamente accettate e reversibili. La Francia continuerà a commerciare con i suoi partner e nello spirito del trattato di Roma le cooperazioni europee resteranno una realtà».

Oltre che dall'Unione europea, uscirebbe anche dalla Nato?

«Il generale De Gaulle, nel 1966, aveva deciso l'uscita della Francia dal comando integrato della Nato, pur rimanendo membro dell'Alleanza Atlantica. Eravamo in piena Guerra Fredda e la Nato aveva un ruolo nel fronteggiare il Patto di Varsavia. Oggi qual è la missione della Nato? Abbiamo visto la Francia trascinata in conflitti che non aveva deciso e nei quali nessuno dei suoi interessi vitali erano in gioco, nell'ex Jugoslavia, per esempio. In queste condizioni è augurabile il nostro disimpegno».

Questo significa rovesciare l'attuale sistema di alleanze.

«La Francia resterà fedele alle sue alleanze, europee e occidentali, ma rispetterà gli impegni in piena indipendenza e sovranità e conformemente ai suoi legittimi interessi».

Quali sono gli stati con cui pensa di avere migliori rapporti?

«La Francia aspira ad avere i migliori rapporti con l'insieme delle nazioni europee».

Ultimamente il pendolo della politica punta a destra. Cosa pensa del governo italiano o di quello spagnolo?

«Io non mi permetto alcuna ingerenza nella vita politica dei partner. E mi dispiace che la mia prudenza non sia condivisa da certi capi di governi amici che si sono sentiti autorizzati a dare il loro parere sulle elezioni francesi. Oggi sembra esserci un forte movimento europeo in favore della destra nazionale e questo non può che farmi piacere».

Quale ruolo pensa possa avere la Russia di Putin nell'ordine del mondo?

«La fine dell'abominevole regime sovietico non può che soddisfare. Si tratta ora di stabilire un equilibrio durevole tra est e ovest. La stabilità della Russia è un elemento fondamentale. Io ho sempre pensato che la politica dei blocchi fosse pericolosa. Il nuovo ordine mondiale sotto l'egida degli Stati Uniti è una macchina che stritola i popoli e un giorno o l'altro li metterà uno contro l'altro. A me pare che le nazioni restano nazioni e che ci sia una grande costanza nelle relazioni internazionali. Gli interessi della Russia non sono quelli degli Stati Uniti che non sono quelli della Francia. La diplomazia non deve farli diventare antagonisti. La Francia ha il suo ruolo da giocare. Quanto a Putin, come statista, non giudico gli uomini, prendo quelli che i popoli si sono dati con l'unica preoccupazione dell'interesse francese».

Cosa ne pensa della prossima adesione della Russia alla Nato?

«Credo che la Nato non abbia più ragione d'esistere se non quella di servire gli interessi degli Stati Uniti. Non vedo come questo possa servire al popolo russo».

Lei è un nemico degli Stati Uniti di George W. Bush?

«Sono una grande nazione e gli americani un grande popolo, la storia ci ha spesso uniti. Quale che sia l'amicizia che possiamo avere per loro però, gli americani non sono francesi. Possiamo avere interessi comuni e interessi divergenti. Ecco perché voglio rendere alla Francia la sua indipendenza. A Bush direi, da presidente: 'Mi ascolti: la Francia può essere un alleato, non un servo, possiamo impegnarci in questo o quel campo, ma solo se lo esigono gli interessi francesi e le questioni interne del nostro paese riguardano soltanto noi'. Ecco, credo che un texano possa capire questo linguaggio».

Se lei fosse stato presidente l'11 settembre, avrebbe impegnato il suo paese nella guerra contro Bin Laden e Al Qaeda?

«No. Gli attentati dell'11 settembre sono un episodio drammatico che suscita compassione per le vittime. Ma la Francia è stata a sua volta vittima del terrorismo e non ricordo che gli USA abbiano espresso particolare solidarietà. Una delle ragioni della crescita dell'islamismo radicale è la neutralità, se non il sostegno, dato dagli Usa a forme di islamismo anti-occidentale. L'esercito francese non avrebbe dovuto essere impegnato in Afghanistan dove il suo contributo è stato tardivo e ridicolo. Gli interessi petroliferi non sono stati estranei a questa improvvisa mobilitazione».

Era contrario anche all'intervento in Iraq?

«Certo. Oggi è un paese indebolito e affamato che non minaccia nessuno, sono morti centinaia di migliaia di bambini ed è una macchia sull'onore degli Stati Uniti».

Qual è la sua posizione sulla guerra in Medioriente?

«I palestinesi hanno diritto a una terra, Israele alla sua sicurezza e il terrorismo costituisce un abominio. Capisco il governo Sharon di fronte a questo flagello, ma penso che Arafat sia l'unico abilitato a parlare a nome dei palestinesi. Mi dispiace che la Francia non sia in grado di far sentire la sua voce e proporre soluzioni ragionevoli».

Monsieur Le Pen, veniamo alla Francia e alle sue ricette per la società francese. Primo: aborto proibito?

«I nostri paesi invecchiano, si spopolano ed è un dramma per le nostre vecchie nazioni europee. Prenderò le misure necessarie per favorire il rinnovamento demografico, aiuti ai genitori e facilitazioni per la casa. Credo che lo Stato non debba facilitare l'aborto, ma la vita. Ciò non significa abbandonare le donne nel bisogno».

Secondo: abolito il Pacs e cioè il riconoscimento delle famiglie di fatto, omosessuali compresi, approvato dal governo socialista?

«Sono per l'abrogazione del Pacs. Ognuno nella sua vita privata è libero, ma lo Stato deve privilegiare l'istituzione famigliare, base stabile per l'accoglienza e l'educazione dei bambini».

Aboliti i matrimoni misti?

«Questa è una baggianata: ogni francese, quale che sia la sua origine, può evidentemente sposarsi con chi vuole».

Dica la verità: lei pensa che tutti gli uomini di qualunque colore siano uguali?

«Come ogni francese, sono attaccato al motto della Repubblica: Liberté, Egalité, Fraternité. Ma di quale égalité si tratta? Quella delle opportunità e dei diritti. Tutti i francesi, all'interno della sfera nazionale, hanno le stesse chances e gli stessi doveri. Non c'è un criterio di origine. Se ora lei mi chiede se gli uomini sono tutti uguali, le rispondo di no: ci sono gli alti e i piccoli, i magri e i grassi, i lenti e i veloci, i lavoratori e i fannulloni. Può dispiacere, ma è così».

Per questo al centro del suo programma c'è la preferenza nazionale: prima i francesi, poi gli altri?

«E' un principio naturale in vigore in numerosi paesi. Mi ripeto: non è questione di origine. O si è francesi, quale che sia origine, razza o religione o non lo si è. Dare la priorità ai nostri concittadini in materia di impiego, alloggio o vantaggi sociali, deve essere considerato legittimo per ogni persona di buon senso. Ed era già regola in Francia nel 1932 grazie a un ministro socialista, Roger Salengro».

Chi è il suo modello di statista?

«Potrei citare il cardinal Richelieu per il suo senso dello Stato, Clemenceau per il patriottismo e anche, benché io sia stato contro di lui sull'Algeria, il generale De Gaulle per la sua difesa dell'indipendenza nazionale e la grandeur della Francia. Ci ha permesso di essere nel campo dei vincitori nel '45, ha restaurato l'autorità dello Stato, è stato un accanito difensore della sovranità nazionale. Sfortunatamente ha abbandonato l'Algeria francese in condizioni disastrose».

Churchill?

«Un grande, molto anticonformista e visceralmente attaccato alla sua patria».

Hitler e Mussolini?

«Erano uomini di sinistra. Le loro dottrine, quelle della potenza dello Stato, hanno partecipato alla crescita del totalitarismo e generato questo terribile ventesimo secolo. Sono orfano di guerra e in quel periodo ho conosciuto quelle sofferenze».

Stalin e Mao?

«Non solo lo stalinismo e il maoismo sono responsabili di decine di milioni di morti, ma anche il marxismo e il leninismo. L'internazionalismo oggi si nasconde sotto altre forme, più presentabili, quelle della globalizzazione che deve essere combattuta perché è altrettanto feroce».

«In caso di vittoria proporrò di rinegoziare il trattato di Maastricht Perché Gran Bretagna e Danimarca possono avere uno status particolare e noi no?»

GEORGES CLEMENCEAU



Georges Clemenceau nacque nel 1841 e morì nel 1929 Fu uno degli uomini politici francesi più battaglieri della sua epoca. Esponente della sinistra radicale fu a capo del governo nel periodo dal 1917 al 1919

IL CARDINALE RICHELIEU



Il duca di Richelieu (1585-1642) fu prima uomo politico e poi cardinale nel 1622. Divenne primo ministro nel 1624 con Luigi XIII. Rafforzò la monarchia istituendo nelle province funzionari dipendenti dalla corona

«E' augurabile anche un disimpegno della Francia dalla Nato Qual è oggi la missione dell'Alleanza? Siamo stati trascinati in guerre dove i nostri interessi non erano in gioco come nell'ex Jugoslavia»

«Tra i miei modelli ci sono Clemenceau e il generale De Gaulle Hitler e Mussolini? Erano di sinistra: le loro dottrine hanno generato gli orrori del XX secolo»


DA 24,95 EURO AL MESE.
ALICE, LA PRIMA ADSL A ORE.
INDIMENTICABILI.
TELECOM ITALIA
VELOCE IN INTERNET, VELOCE A CASA TUA.
Con Alice 20 ore navighi in Internet veloce fino a 256 kbit/s, fino a 20 ore al mese senza pagare un euro di più. Alice arriva a casa tua in pochi giorni ed è attiva subito dopo l'installazione, che puoi effettuare con l'aiuto di un tecnico o con il cd autoinstallante. Poi puoi scatenarti in download, video e giochi on line. Il contributo di attivazione, di 154,80 euro (IVA inclusa), è gratuito per chi si abbona entro il 30-6-02. Che aspetti? Per saperne di più e verificare se la tua città è coperta dal servizio chiama il 187, clicca su www.187.it o vieni in un negozio Punto 187. ALICE, INTERNET DELLE MERAVIGLIE.
20 ORE
20 ore di connessione Internet
€24,95
CON CD AUTOINSTALLANTE
€27,95
CON TECNICO A DOMICILIO
Abbonamento mensile Tecnico a domicilio modem a noleggio 2 filtri ADSL
€30,95
Chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187.
www.187.it
TELECOM ITALIA

IL CASO DELLE SEVIZIE ALLA CASERMA

I poliziotti arrestati a Napoli

Gli arresti
Venerdì **26 aprile** sono stati eseguiti sette ordini di custodia cautelare nei confronti di poliziotti della questura di Napoli. L'ottavo non è stato eseguito

Le accuse
Dopo gli scontri in piazza del **17 marzo 2001** durante il Global Forum, 87 manifestanti sarebbero stati prelevati dagli ospedali e picchiati nella caserma Raniero. Le accuse sono di sequestro di persona, violenza, lesioni e abuso d'ufficio

Chi diede l'ordine
Per il gip Iselli, l'ordine di trasferire i manifestanti dall'ospedale alla caserma fu «illegittimo, non a caso dato oralmente e non si sa da chi». Per il questore Izzo non ci fu nessun ordine: il trasferimento serviva per le identificazioni

I dirigenti arrestati
Carlo Solimene, vicequestore e capo della sezione Narcotici, era il responsabile del coordinamento nel turno del mattino
Fabio Ciccimarra, dirigente della sezione antirapine di Napoli, era il responsabile del coordinamento delle attività di perquisizione nella Raniero nel turno del pomeriggio



DA UDINE IL CAPO DELLO STATO INVITA AL DIALOGO

Ciampi: chiudere in fretta l'inchiesta di Napoli

«Magistrati e polizia ritrovino la reciproca fiducia e la massima collaborazione»

Aldo Cazzullo
inviato a UDINE

E' bene che l'inchiesta di Napoli non si prolunghi troppo, e che non crei ulteriori tensioni. Carlo Azeglio Ciampi interviene per disinnescare la crisi e ricondurla alle sue giuste dimensioni. L'ha fatto prima con la sua diplomazia informale, con lunghi colloqui, al telefono con il ministro dell'Interno Claudio Scajola, di persona al Quirinale con il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Verde. Ieri ha sentito la necessità di un richiamo pubblico. L'ha fatto, com'è nella sua consuetudine e nel suo stile, senza entrare nel merito nella questione, badando a non schierarsi né dalla parte della magistratura né da quella degli agenti di polizia; anzi, scegliendo di andare oltre questa logica, di indicare l'obiettivo e il dovere comuni della collaborazione.

Ciampi parla dei fatti di Napoli di fronte alla platea dei sindaci della provincia di Udine. Poche parole, nel contesto di un discorso dedicato alle questioni locali ed europee. «Superata la pur comprensibile amarezza suscitata da questa vicenda - dice il capo dello Stato -, occorre che tutti recuperino serenità». Alla magistratura Ciampi chiede indirettamente di procedere con celerità («sono certo che farà in modo di pervenire al più presto alla conclusione delle indagini»), e nel contempo ribadisce «la piena fiducia dei cittadini». E analogamente le forze dell'ordine devono «avvertire il sostegno e l'apprezzamento generale, per il loro impegno quotidiano a protezione della collettività».

Giudici e poliziotti, magistratura e forze dell'ordine non sono poteri in competizione o in contrapposizione, anzi «agiscono e continueranno ad agire secondo quei rapporti di reciproca fiducia e di collaborazione, che hanno consentito e consentono di garantire la sicurezza dei cittadini, contrastando con efficacia anche le più pericolose condotte criminali».

La via maestra è quella tracciata dalla Costituzione, che «prevede un sistema di equilibri e di contrappesi», «oggetto dell'attenzione costante e vigile dei cittadini». Nella visione del Quirinale, «la magistratura e le forze dell'ordine costituiscono un patrimonio comune di tutto il paese. Assieme, rappresentano da sempre garanzia del nostro ordinamento costituzionale, e quindi della nostra democrazia». Ciampi richiama tutte le parti in causa al rispetto delle norme, e indica anche alla maggioranza e all'opposizione il metodo che gli è caro dell'ascolto e del dialogo. Non è questione di negare i conflitti, ma di predisporre le forme entro le quali i conflitti possano ricomporsi, senza che alcun diritto sia violato: della maggioranza, di prendere decisione; della minoranza, di opporvisi.

«L'arte di contenere e regolare i conflitti, che è l'essenza della democrazia, fondata sull'accettazione di principi di libertà condivisi e rispettati da tutte le forze politiche, mette continuamente alla prova la coscienze, stimola l'assunzione di responsabilità da parte di tutti i cittadini, e permette di costruire istituzioni e organizzazioni sociali solide, capaci di evolvere nel tempo». Prima nel discorso nel Castello di Udine, poi in uno scambio di battute con i cronisti, Ciampi è tornato sul valore del dialogo, come metodo democratico e come strumento di risoluzione dei problemi; non fine a se stesso, ma finalizzato a prendere una decisione il più possibile condivisa. Ha richiamato la necessità che il federalismo che si va costruendo nel paese, e abbisogna ora di norme attuative, sia solidale. E ha ribadito l'esigenza di pluralismo nell'informazione, pubblica e privata, coniando un'immagine per lui inedita, quella del caleidoscopio: «E' essenziale che la dialettica politica rimanga viva e forte, che il confronto delle opinioni rimanga libero da intralci e da pregiudizi, che esso si esprima attraverso una molteplicità di canali: anzitutto attraverso una stampa e un sistema radiotelevisivo pubblico o privato che siano come un caleidoscopio capace di riflettere il pensiero di tutti; e attraverso la libera espressione della volontà popolare, nei modi previsti dalla legge, nel Parlamento e nel paese».



Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ieri ad Udine

LE DICHIARAZIONI DI GOVERNO E OPPOSIZIONE DOPO L'APPELLO DEL PRESIDENTE

Scajola: giudici e agenti devono collaborare di più

Fassino: ci vuole un clima di maggiore serenità tra politici e pm
Rutelli: sbagliato mettere le forze dell'ordine le une contro le altre



Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola

reazioni

ROMA

L'APPELLO del presidente della Repubblica Ciampi affinchè le forze dell'ordine e i magistrati, dopo i fatti di Napoli, recuperino «serenità» e tornino a collaborare nella «reciproca fiducia» è stato apprezzato sia dalla maggioranza che dall'opposizione. Entrambi gli schieramenti, infatti, hanno sottoscritto le parole del capo dello Stato, sebbene con diverse sfumature. Da parte del ministro dell'Interno Claudio Scajola, infatti, c'è stata la sottolineatura del difficile ruolo che svolgono le forze dell'ordine, mentre i rappresentanti del centrosinistra hanno insistito sulla necessità che la classe politica rimanga estranea a questa vicenda. Un evidente riferimento all'atteggiamento assunto da molti esponenti della maggioranza, che si sono schierati subito con la polizia, criticando le decisioni prese dalla magistratura di Napoli.

«Quello di Ciampi - ha osservato Scajola al termine della riunione del Consiglio dei ministri - è un appello importante, condiviso da tutto il governo e dal premier. Ma certo è che le forze di polizia si interrogano sul tipo difficile di servizio che deve essere svolto nel corso di manifestazioni violente. A qesto proposito il titolare del Viminale ha sottolineato l'esigenza che l'esecutivo sente di dover «dare sicurezza alle forze di polizia, perchè la loro azione di ordine pubblico possa essere svolta, garantendo ai manifestanti il diritto di contestare e alla collettività una convivenza civile nelle città italiane».

«Di fronte alla violenza - ha aggiunto il ministro dell'Interno - ci vuole fermezza con coloro che hanno compiuto dei reati». Ciò non significa, però, che «se

> Il ministro: non può passare il messaggio che se sbaglia un agente questo è perseguito mentre se sbagliano gli altri non succede nulla

alcuni, isolati, tutori delle forze dell'ordine pongono in essere atteggiamenti contrari alla legge questo sia consentito»: «Non è consentito, nè lo sarà», ha ribadito Scajola. Il quale ha così proseguito: «I nostri uomini delle forze dell'ordine vogliono essere di esempio: ne ho parlato con loro e sentono lo sconforto che si sia andati a perseguire eventuali responsabilità di alcuni poliziotti prima di valutare le responsabilità di chi è andato in piazza per compiere violenze». Il titolare del Viminale ha quindi insistito sull'esigenza di avere una maggiore collaborazione tra magistratura e polizia, «perchè - ha spiegato - se si aprisse un conflitto tra queste due importanti istituzioni non garantiremmo più l'ordine e la sicurezza in questo paese». Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato Scajola - «ci vuole anche maggior rispetto per la difficoltà che c'è nell'operare per la garanzia della sicurezza pubblica». «Vedremo - ha perciò concluso il titolare dell'Interno - il corso dell'inchiesta, ma non può passare il messaggio che, se sbaglia un individuo delle forze dell'ordine, questo è perseguito, mentre se sbagliano gli altri non succede nulla. Non credo che questo sia nelle intenzioni di nessun magistrato, ma serve più attenzione quando si affrontano questi temi».

Dunque, Scajola ha ribadito la linea del governo, che in questa vicenda napoletana si è schierato con le forze dell'ordine. Diverso, invece, il tipo d'apprezzamento che l'opposizione ha riservato alle parole del presidente della Repubblica. Secondo i leader del centrosinistra, il monito di Ciampi deve essere accolto anche dai politici, i quali devono evitare di fomentare le divisioni tra polizia e magistrati per dare addosso a quest'ultimi. Il leader dell'Ulivo, Francesco Rutelli, ha definito «sacrosanto» l'appello del capo dello Stato e ha aggiunto: «Se anzichè armonizzare carabinieri, polizia e magistratura si vuole mettere gli uni contro gli altri, noi non siamo d'accordo». Sulla stessa lunghezza d'onda Piero Fassino: «Credo - ha detto il segretario ds - che occorra creare un clima per cui sia la magistratura che la politica possano lavorare in serenità. In queste settimane, infatti, la politica troppo spesso ha invaso una vicenda delicata come quella di Napoli». E il presidente della Campania, Antonio Bassolino, dopo aver apprezzato le «parole sagge e forti di Ciampi», ha osservato: «Voglio sperare che da ora in poi si cercherà da parte di tutti, anche da parte di chi si è mosso per accentuare divisioni, di ristabilire un rapporto di collaborazione tra tutti gli organi dello Stato». [r. r.]

Otto no global da accusatori ad indagati

«Nella Raniero furono distrutte cineprese e fotocamere»

Fulvio Milone
NAPOLI

Otto avvisi di chiusura indagini sono stati notificati ieri a giovani che parteciparono alla manifestazione no global di Napoli del 17 marzo dell'anno scorso. Sono accusati di resistenza, oltraggio, danneggiamento e possesso di armi improprie. Tutti figurano nell'elenco dei testimoni che accusano i poliziotti inquisiti. «Testimoni evidentemente inattendibili - spiegano i difensori degli agenti arrestati per i pestaggi nella caserma Raniero -, perchè a loro volta indagati per le violenze del 17 marzo».

La difesa degli agenti affina le armi, mentre ieri i poliziotti della squadra mobile di Napoli sono stati ascoltati dai sostituti procuratori Cascini e Del Gaudio: gli stessi pm che l'altro ieri hanno sentito come persone informate sui fatti l'ex capo della Digos, Paolo Tarantino, e il responsabile dell'ufficio di Gabinetto, Alessandro Marangoni. L'inchiesta procede spedita. Gli atti, dodici faldoni zeppi di testimonianze, relazioni di servizio della questura e verbali di interrogatorio, sono stati depositati al tribunale del riesame che il nove maggio dovrà pronunciarsi sulle richieste di scarcerazione presentate dagli avvocati dei due funzionari e dei sei agenti arrestati una settimana fa per sequestro di persona, violenze, minacce, violenza privata e abuso d'ufficio.

I pm che hanno raccolto i racconti degli 87 ragazzi portati in caserma dopo il corteo contro il Global Forum, degenerato in una battaglia fra manifestanti e forze dell'ordine, non hanno dubbi: individuano «l'essenza stessa dell'operazione organizzata alla Raniero nella voglia di ritorsione, nella necessità di giustificare oltre il lecito le violenze di piazza e nella sfida e nel monito a non pubblicizzare quanto subito dai ragazzi». Appunto: pubblicizzare. Secondo l'accusa, i poliziotti in azione nella caserma avevano un terrore cieco delle macchine fotografiche e delle cineprese in possesso dei manifestanti: le sequestrarono o le distrussero durante le perquisizioni di massa nei bagni della «sala benessere». «La distruzione del materiale fotografico operato dal personale di polizia aveva lo scopo di impedire la diffusione di immagini che potessero provare il reale andamento dei fatti di piazza, o il riconoscimento dei colleghi irritualmente armati di spranghe o cubetti di porfido». Gli agenti, in altre parole, avevano una gran voglia di cancellare le prove delle violenze avvenute anche prima della «deportazione» in caserma, cioè durante la manifestazione in piazza Municipio.

Quest'ansia di eliminare quante più tracce possibile degli scontri in piazza trova riscontro soprattutto in una denuncia, quella di un giornalista, Nicola V. Racconta il testimone che i poliziotti tentarono di sottrargli la telecamera quando lo portarono alla Raniero. Lui protestò, disse che l'apparecchio non era suo e che l'avrebbe consegnato solo in cambio di un verbale di sequestro. «Gli agenti a questo punto si infuriarono - ricorda -, allora io proposi di consegnare solo la videocassetta». Poco dopo Nicola fu sottoposto come tutti gli altri al «rito» della perquisizione nella stanza da bagno. «Tentarono di mettermi le mani nelle tasche, ma io le vuotai da solo». Non riuscì, Nicola, a nascondere una seconda videocassetta. «Il poliziotto la prese, io gli dissi che non poteva farlo. Non riuscii a finire la frase perché partì una raffica di botte al volto e poi calci, spinte e percosse». Gli agenti urlavano: «Tu non hai visto niente, se dici qualcosa è peggio per te, tu la cassetta non l'hai mai vista».

I manifestanti «sono stati privati della documentazione filmata e fotografica degli scontri di piazza»; «lo scopo dell'indebita restrizione delle libertà personale di chi è stato prelevato presso gli ospedali cittadini non era (e non poteva essere) quello di accertarne l'identità», insistono i magistrati che hanno chiesto e ottenuto l'arresto degli otto poliziotti. Resta ancora senza risposta una domanda: chi ordinò di prelevare indiscriminatamente negli ospedali del centro cittadino e portare in caserma il 17 marzo «feriti, accompagnatori, curiosi e persone coinvolte anche in incidenti stradali»? Entrarono nella Raniero assolutamente sani, ne uscirono con il volto tumefatto dalle botte. E questo è un altro elemento raccolto dall'accusa, un particolare che smentirebbe in modo incontrovertibile gli arrestati. Non hanno forse detto, gli otto poliziotti, che nella «sala benessere» della Raniero non volò neanche un ceffone?

UN CONFIDENTE AVREBBE INFORMATO LA DIGOS DI VENEZIA E PADOVA

Ghedini, legale di Berlusconi nel mirino dei terroristi

■ L'on. Niccolò Ghedini, parlamentare di Forza Italia, uno degli avvocati del premier Berlusconi, è sotto scorta dopo che dalle indagini sul terrorismo nel nordest d'Italia, è emerso il progetto di una possibile azione nei suoi confronti. La notizia non è confermata dagli investigatori e l'indiscrezione non è uscita da alcuna Questura. Che l'avvocato sia un potenziale obiettivo dell'eversione di sinistra del nordest, la Digos di Venezia e Padova lo avrebbero appreso anche da un confidente.



L'on. Niccolò Ghedini, parlamentare di Forza Italia

UNA SESSIONE SPECIALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA

Castelli a New York all'assemblea Onu

■ Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, sarà a New York dall'8 al 10 maggio prossimi per partecipare alla sessione speciale per l'infanzia nell'ambito dei lavori dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, durante i quali la delegazione italiana riferirà sull'attuazione della normativa alla luce della convenzione Onu sui diritti del fanciullo. Castelli si sposterà successivamente in Canada, per prendere parte dell'incontro dei ministri dell'Interno e della Giustizia del G8, il 13 e 14 maggio.



Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

LA PRESUNTA CORRUZIONE NELLA VENDITA DEL GRUPPO ALIMENTARE

Processo Sme, il perito «Manipolata la cassetta»

Secondo l'esperto del Gip del tribunale di Perugia, l'intercettazione di un dialogo fra i giudici Squillante e Misiani sarebbe contraffatta Gli avvocati di Previti e Berlusconi: cade la prova regina dell'accusa

Paolo Colonnello

MILANO

Gli avvocati della difesa parlano già di «prova falsa» e annunciano, ovviamente, nuove eccezioni che puntino a bloccare un processo sempre più precario come quello per le tangenti Sme, dove ieri, tra l'altro, lo stesso pm Gherardo Colombo, ha dovuto chiedere la separazione del reato di falso in bilancio per Silvio Berlusconi, in vista di una prescrizione, essendo entrata in vigore la nuova norma di depenalizzazione.

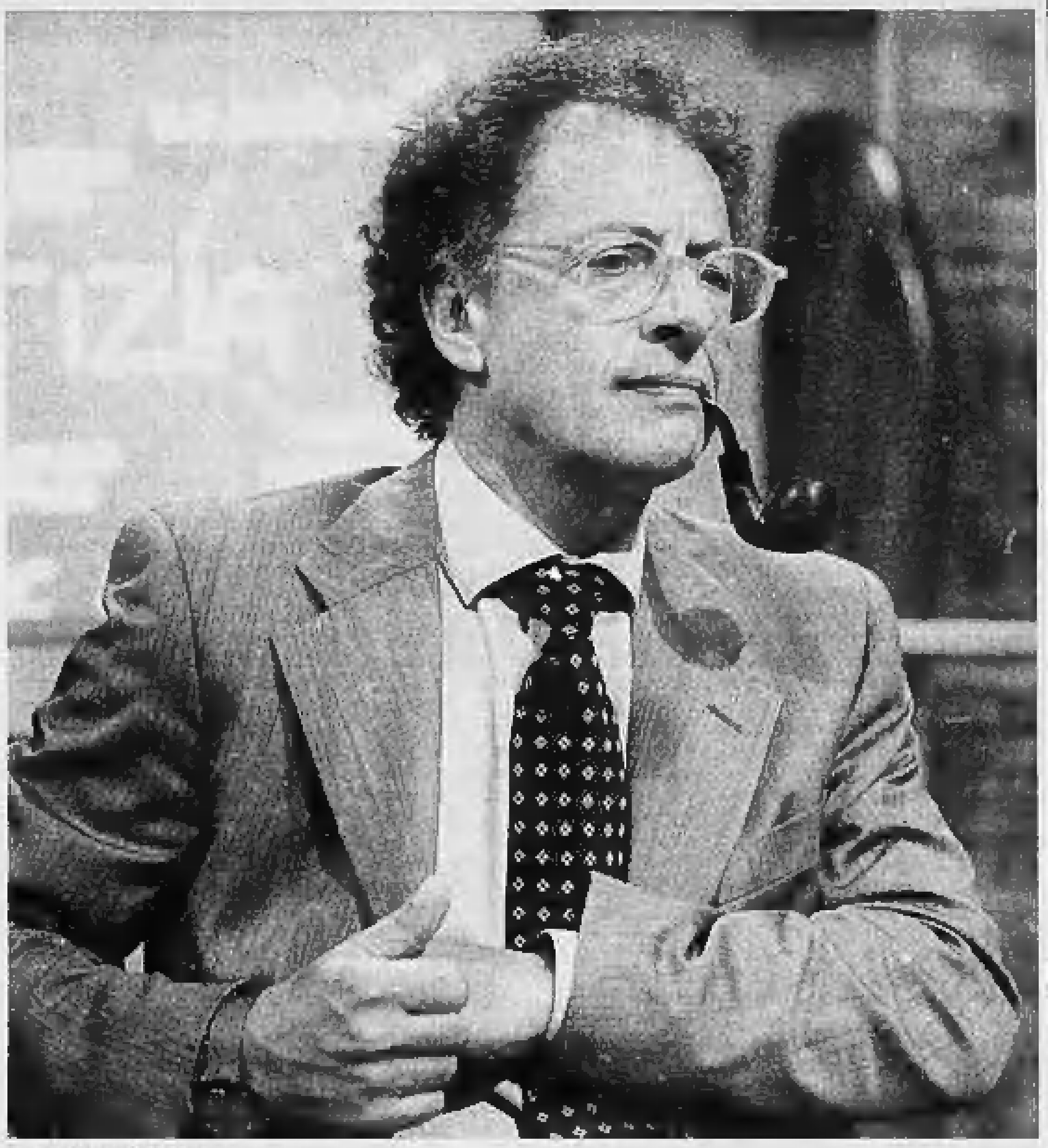
Questa volta però il punto a favore per gli avvocati di Berlusconi e Previti arriva dal tribunale di Perugia dove ieri pomeriggio i periti del giudice delle indagini preliminari hanno depositato una relazione nella quale sostengono che una delle intercettazioni realizzate dallo Sco per conto della procura di Milano, presso il bar Mandara di Roma nel marzo del 1996, avrebbe subito «interruzioni e manipolazioni». In altre parole non si sarebbe potuta utilizzare come prova. Nella registrazione che secondo il perito Paolo Giuia, dell'istituto di acustica del Cnr, presenta «interruzioni, sbalzi e salti temporali», erano state fissate su nastro le voci di un incontro tra l'ex capo dei gip romani Renato Squillante e il pm Francesco Misiani, rinviati poi entrambi a giudizio, sebbene con differenti imputazioni, nel processo Sme. Non solo. Sempre secondo il perito del gip di Perugia, innanzi al quale ieri si è svolto un incidente probatorio per decidere dell'eventuale rinvio a giudizio dei due agenti che realizzarono l'intercettazione, la cassetta depositata agli atti sarebbe in realtà «una copia manipolata della registrazione originale».

Ce n'è abbastanza insomma per far insorgere ancora una volta gli avvocati difensori che già nei confronti del processo per la mancata vendita del colosso alimentare Iri a De Benedetti, hanno presentato, sempre a nome di Berlusconi e Previti, un'istanza di rimessione e ieri, nell'aula della prima penale, hanno chiesto per l'ennesima volta senza successo la nullità delle udienze sostenendo di essere stati privati di atti del procedimento di Mani Pulite. Il primo a dare fuoco alle polveri è stato il legale del presidente del Consiglio, l'avvocato Nicolò Ghedini, ieri in veste di parte lesa per Silvio Berlusconi a Perugia: «Erano anni che sostenevamo che questo documento era manipolato: e adesso il giudice di Perugia ci ha dato ragione. Si tratta di un fatto di inaudita gravità perché questa cassetta, nelle motivazioni del gip Rossato, era stata considerata la prova regina usata per mandare in galera delle persone». Secondo Ghedini inoltre, dagli atti all'esame del gip di Perugia, emergerebbe anche che gli appunti annotati dai due agenti a proposito della conversazione tra il pm Misiani e l'ex gip Squillante, dove veniva chiamato in causa anche Berlusconi, «non sarebbero compatibili con le registrazioni».

E' dunque chiaro che i risultati dell'incidente probatorio perugino dovrebbero presto riverberare anche sulle udienze in corso a Milano. Rincarano la dose gli avvocati di Cesare Previti: «Se c'è una prova falsa va rivisto tutto il processo. Non c'è dubbio che solleveremo in aula la questione del bar Mandara e in vista soprattutto dell'udienza di Cassazione del prossimo 29 maggio in cui si dovrà decidere sul trasferimento o meno di questo processo a Brescia».

E la Procura? Ieri i pm non hanno voluto commentare i risultati dell'incidente probatorio di Perugia. Il procuratore Gerardo D'Ambrosio però ha gettato acqua sul fuoco: «L'originale della cassetta che abbiamo noi è quello che ci ha fornito a suo tempo lo Sco, che era, se non sbaglio, diretto da De Gennaro. Non conosco i risultati della perizia ma credo che la registrazione fosse stata realizzata allora con strumenti tecnici non ancora perfezionati e il passaggio su una nuova cassetta può darsi sia stato dovuto alla necessità di ripulire il più possibile dei rumori di sottofondo. Potrebbero esserci state delle interruzioni ma non mi sembra che questo incida sui brani delle conversazioni registrate. In ogni caso vedremo cosa dice effettivamente il perito».

Infine ieri al processo, dopo che i giudici della prima sezione hanno respinto le istanze di nullità dei difensori, ha iniziato a parlare il primo degli imputati, proprio Francesco Misiani, accusato di favoreggiamento nei confronti di Squillante al quale, secondo le accuse, avrebbe tra l'altro riferito i contenuti di un colloquio avuto con uno Francesco Greco, uno dei pm di Mani Pulite dopo la scoperta di una microspia questa volta al bar Tombini. «Al tribunale di Roma di questa inchiesta ne parlavano tutti - si è difeso Misiani - anche gli uscieri e tutti facevano mille ipotesi. Però io a Greco non chiesi informazioni, gli rimproverai solo il metodo utilizzato ricordando che la Procura di Roma, soprattutto con Michele Coiro, non era il porto delle nebbie».



Il pm Gherardo Colombo

LA POLEMICA DI MACALUSO

«I girotondisti imparino dalla Francia»

ROMA

Partito del socialismo europeo «consificato, senza progetto e senza iniziativa». Presidenza Prodi «senza retroterra politico, burocratica e in alcuni momenti velleitaria». L'Euro che ha avuto il bel risultato di «accelerare la crisi dell'Unione». I laburisti inglesi nella trincea dell'euroscetticismo. Germania e Francia a leadership debole, usciti di scena Khol e Mitterrand, «i motori dell'unità europea». Il quadro che Emanuele Macaluso tratteggia nel consueto fondo non firmato in prima pagina di «Ragioni del socialismo», il mensile anima critica della sinistra, è allarmato. Anche perché cade a ridosso del successo lepenista, del risorgere di potenti inclinazioni razziste e xenofobe propio nel cuore europeista dell'Unione, la Francia. Raccogliendo anche l'esortazione di Barbara Spinelli, solo la Convenzione è in grado di rilanciare verso il futuro l'Unione, opinione condivisa sempre dalle colonne della Stampa» pure dal vicepresidente Giuliano Amato, Macaluso si chiede quali saranno gli orientamenti che verranno, alla fine, espressi dai cento e passa Convenzionali. Quali spinte politiche: perché per inesistente che fosse il progetto d'Ulivo «mondiale», cosa volessero fare Prodi, D'Alema e Amato era chiaro. «La guida di Berlusconi, invece è equivoca», scrive Macaluso che pure giudica invece «inequivocabile» il segnale lanciato «dal licenziamento di Renato Ruggiero». E la licenza «di abbaiare» che il centrodestra rilascia a Bossi ha un doppio obiettivo: «Tenere insieme la coalizione di governo e collegarsi con le forze conservatrici che in Europa lavorano per correggere gli indirizzi del passato».

A pagina otto dello stesso numero del mensile, poi, un altro editoriale non firmato focalizza la crisi della sinistra, «Francia, si Salvi chi può». Con evidente gioco di parole, si accusa la sinistra di girotondismo, frammentazione, massimalismo: di guardare troppo alle piazze per poter avere un coerente progetto, capace di battere il populismo alla francese come quello all'italiana. Nel mirino Cesare Salvi, «che veniva definito il Jospin italiano», reo di leggere l'ondata lepenista in Francia solo attraverso la critica al premier socialista, «portatore di un non sufficiente rinnovamento». E che doveva fare il governo autore della legge sulle 35 ore, «una nuova Comune di Parigi?», ironizza Macaluso. Quanto al frazionismo, in Italia, con Cossutta e i Verdi da una parte e Bertinotti dall'altra, non va meglio che in Francia coi partitini trozkisti. Ce n'è anche per Rutelli, che «a cadavere ancora caldo cerca di trarre beneficio da quel che è accaduto agli odiati amici di sinistra». Quanto ai diesse, la strada che ha davanti Fassino è - a dir poco - in salita. [r. r.]

DALL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO VIA LIBERA ANCHE ALLA RIFORMA DEL FALSO IN BILANCIO

L'Ocse approva la legge italiana sulle rogatorie

Castelli e il centrodestra esultano: smascherate le bugie dell'opposizione

il caso

ROMA

IL ministero degli Esteri ieri mattina ha fatto filtrare una notizia salutata con entusiasmo dalla maggioranza di governo. Si tratta del semaforo verde che l'Ocse, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, ha accordato sia alla famosa legge sulle rogatorie che a quella (non meno celebre) sul falso in bilancio. Nei primi mesi del governo Berlusconi, le due leggi avevano attirato dall'estero parecchie critiche, rilanciate dall'opposizione di centrosinistra. Si era detto che il premier le aveva volute per scrollarsi di dosso i guai giudiziari da cui è assillato, garantendosi nei fatti una sorta di impunità. La polemica era stata feroce. Ieri, la sorpresa: l'apposito gruppo di lavoro dell'importante organismo internazionale, che si è riunito nei giorni scorsi a Parigi, ha dato pienamente ragione al Cavaliere.

Non solo l'Ocse ha riconosciuto, secondo la Farnesina, la piena conformità della nostra legislazione ai requisiti della Convenzione sulla corruzione dei pubblici ufficiali nelle transazioni economiche internazionali. Di più: i due esaminatori, un britannico e un messicano, sarebbero rimasti talmente soddisfatti, da suggerire che l'Italia sia chiamata a far parte di un organismo ristretto, costituito apposta per verificare l'osservanza della Convenzione Ocse. La proposta è stata accolta.

Il centrodestra ha rilanciato la notizia con spirito di *revanche*. Si registrano almeno una dozzina di dichiarazioni festanti, tra cui quella particolarmente soddisfatta del guardasigilli, Roberto Castelli. Dall'Ocse, ha sostenuto il ministro, «arriva un importantissimo riconoscimento internazionale che fa giustizia delle tante menzogne raccontate dalla sinistra, da certi magistrati e da certa parte del mondo dell'informazione». Castelli ha il dente avvelenato perché fu soprattutto lui, quale titolare della Giustizia, a trovarsi nel mirino delle critiche. Si parlò di «colpo di spugna» per le inchieste su Berlusconi, di «leggi che ci allontanano dall'Europa». Ora Castelli canta vittoria: «Sarebbe curioso sapere come giudica la decisione dell'Ocse chi scriveva: "Grazie alla legge sulle rogatorie diventiamo fiancheggiatori dei terroristi"». Il ministro non dimentica quel «noto magistrato milanese che aveva bollato la stessa legge come un "regalo a terroristi e mafiosi". Evidentemente all'Ocse la pensano in modo diverso».

Un altro ministro, quello per i Rapporti col Parlamento Carlo Giovanardi, ha sfoderato toni più concilianti: «Fermo restando il legittimo dissenso dell'opposizione, va sottolineata l'infondatezza degli allarmi...». Un'eccezione, la sua. Nella maggioranza ieri si è gareggiato a chi restituiva più forte i colpi ricevuti dall'opposizione nei mesi scorsi. Tra i primi in graduatoria è svettato il presidente dei deputati azzurri, Elio Vito: «La decisione dell'Ocse di promuovere le due leggi a pieni voti smentisce ancora una volta la sinistra, che si è resa protagonista di una campagna anti-italiana all'estero». Renato Schifani, che guida i senatori di Forza Italia, non ha dubbi: «L'Ocse, sollecitata dalla Svizzera a intervenire, sbuguarda i veleni delle nomenclature ulíviste». Il referendum ipotizzato dalla sinistra, tira le somme il responsabile giustizia di Fi, Giuseppe Gargani, ha dunque «una precisa fisionomia denigratoria».

Unica voce contraria, quella del senatore diessino Guido Calvi. Il quale accusa Vito e Schifani di «mistificare la realtà e di ingannare gli italiani, utilizzando indebitamente fatti che non c'entrano nulla con il contenuto della legge». Secondo Calvi, non era mai stata in discussione la coerenza delle due leggi con l'ordinamento internazionale, dunque non c'è da sorprendersi che l'Ocse abbia dato il via libera. «La profonda ingiustizia della legge sulle rogatorie», insiste Calvi, «attiene semmai al nostro sistema interno». La sua, peraltro, è stata ieri una voce nel deserto. [r. r.]

IL FONDATORE DEL PARTITO POPOLARE SUBI' LE INCOMPRENSIONI DELLE GERARCHIE ECCLESIASTICHE

Don Sturzo, dalla politica alla gloria degli altari

La Chiesa avvia la beatificazione. Il cardinale Ruini: spero in un processo rapido

personaggio

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

UNA solenne riabilitazione, dopo anni e anni di incomprensione e di ostilità della chiesa ufficiale: ieri il tribunale diocesano di Roma ha dato il via alla causa di beatificazione di don Luigi Sturzo, fondatore del Partito popolare italiano, sindaco di Caltagirone per 15 anni ed esiliato per più di un ventennio, dal 1924 al 1946, per la sua contrarietà alla firma dei Patti Lateranensi fra Vaticano e Italia nel 1929. «Spero in un processo rapido per una figura così completa, una di quelle che più altamente onorano il cattolicesimo italiano e il sacerdozio cattolico» ha detto il cardinale Camillo Ruini, Vicario del Papa per la città di Roma e presidente della Cei, ripercorrendo le tappe di una vita interamente dedicata all'impegno politico e alla elaborazione e diffusione della dottrina sociale della Chiesa. Il sacerdote siciliano si astenne dal voto per molti anni, come voleva il «non expedit» pontificio, la proibizione per i cattolici di partecipare alla vita politica del Regno, dopo il 1870. Ma lottò a lungo proprio per portare il mondo cattolico nell'agone politico. San Pio X lo autorizzò a essere sindaco di Caltagirone, dal 1905 al 1920, «conducendo una forte battaglia - ha ricordato Ruini - contro la visione del Comune come feudo degli interessi privati più forti». Nel dicembre 1918 fondò il Partito popolare italiano, rivolgendosi con un appello divenuto celebre «a tutti gli uomini liberi e forti»: «Quella sera - scrisse don Sturzo - non potrà essere dimenticata da nessuno dei quaranta amici che si erano riuniti. Nulla avevo mai domandato, nulla cercato, ero rimasto semplicemente un prete. Accettai allora quella nuova carica di capo del Ppi con l'amarezza nel cuore, ma come un apostolato, un sacrificio».

Ieri la Chiesa ha riconosciuto di avere sbagliato: «La politica è un dovere civico, un atto di carità verso il prossimo. Alla base del pensiero politico, umanistico e cristiano di don Sturzo vi è questa espressione valida per chiunque si ponga al servizio di governo della cosa pubblica», ha detto il cardinale Ruini. La cerimonia ha avuto luogo proprio nel Salone della Conciliazione, lì dove l'11 febbraio del '29 furono firmati i Patti Lateranensi che il sacerdote, poi nominato dal Presidente della Repubblica Luigi Einaudi senatore a vita, criticò sempre. In proposito Ruini ha citato quanto di Don Sturzo disse Giovanni XXIII: «Non ha nulla da rimproverarsi. Altri dovrebbero chiedere perdono a lui. La Chiesa lo ringrazia per l'esempio di preclare virtù sacerdotali, l'onore resole con i suoi studi, le sue pubblicazioni, la sua generosa ed eroica accettazione dell'esilio e soprattutto di aver sempre lottato con amore e perdonato evangelicamente».

Alla cerimonia erano presenti diversi esponenti del Partito Popolare Italiano, guidati da Pierluigi Castagnetti, capogruppo della Margherita alla Camera. Castagnetti ha ricordato che non sono pochi i politici democristiani che hanno sofferto per l'incomprensione delle gerarchie ecclesiastiche: ha accostato don Sturzo a De Gasperi, La Pira, Lazzati e anche a Dossetti e Zaccagnini. Altri uomini politici sono protagonisti di un processo di beatificazione: Konrad Adenauer, Maurice Schumann e Alcide De Gasperi, oltre a Giorgio La Pira.



Don Luigi Sturzo: lottò a lungo per portare il mondo cattolico nell'agone politico. Fu anche sindaco di Caltagirone, dal 1905 al 1920

«INFORMATION DAY»

Al Pantheon raduno con Rutelli, Di Pietro e i vip dello spettacolo

■ «Information day» di mobilitazione in varie piazze d'Italia. A Roma, la manifestazione si terrà in Piazza del Pantheon, con Rutelli, Giovanna Melandri, Gavino Angius, Vincenzo Vita e Fabrizio Morri dei ds; Marco Rizzo (pdci) e Antonio Di Pietro. E' prevista la partecipazione anche di molti esponenti della cultura, dello spettacolo: tra gli altri Claudio Amendola, Sabina Guzzanti, Ettore Scola, Paola Pitagora, Paolo Flores D'Arcais, Roberto Zaccaria.



Francesco Rutelli

«RIFORMA DEL SISTEMA FISCALE»

Giorgetti (Lega): via il canone Rai Vita (Ds): verso la privatizzazione?

■ «La Lega Nord chiede un segnale forte di cambiamento e di equità: il canone Rai deve essere abolito. Lunedì la Camera inizia l'esame del disegno di legge delega di riforma fiscale: è l'occasione giusta per affrontare il problema», afferma il segretario della Lega Lombarda, Giancarlo Giorgetti. «Risulta incomprensibile - replica polemico il ds Vincenzo Vita - se si tratta della sempreverde "provocazione" o di un pezzo di una più complessa ipotesi di privatizzazione della Rai».



La scultura-simbolo della tv pubblica

SEQUESTRATI COMPUTER, TELEFONO, AGENDE E ARCHIVI

Fuga di notizie, perquisizioni a un cronista de «La Stampa»

Alle sette di mattina i carabinieri sono entrati in casa e poi in redazione per acquisire materiali relativi a una serie di articoli di Guido Ruotolo sulle indagini antiterrorismo

Giacomo Galeazzi

ROMA

Ieri mattina alle sette i carabinieri hanno bussato alla porta del giornalista de «La Stampa», Guido Ruotolo, con un decreto di perquisizione. Per i presunti reati di rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio e pubblicazione arbitraria di atti di un procedimento penale, gli sono stati sequestrati sia il computer di redazione sia quello portatile, i telefonini cellulari, le agende elettroniche e parte dell'archivio cartaceo e informatizzato. Oltre all'abitazione del cronista è stata passata al setaccio la sua postazione di lavoro. Una perquisizione iniziata all'alba e durata tutta la mattinata. L'indagine, condotta dalla procura di Roma, è focalizzata sulla fuga di notizie sulla retata del primo marzo scorso, quella che ha portato all'arresto di sei cittadini stranieri sospettati di essere vicini all'organizzazione terroristica Al Qaeda, il braccio armato di Bin Laden. Argomento sul quale, peraltro, Ruotolo non scrisse alcun articolo.

Nel decreto di perquisizione si legge che il giornalista, «in concorso con un pubblico ufficiale, violava i doveri inerenti alla sua funzione, o comunque abusando della sua qualità, rivelava notizie di ufficio». E ancora, «in concorso con Claudia Fusani (giornalista di «Repubblica», ndr), arbitrariamente pubblicava atti del procedimento penale e in particolare stralci delle conversazioni tra gli indagati derivanti dalle indagini tecniche disposte nell'istruttoria». In serata gli avvocati del cronista, Guido Calvi e Paola Parise, hanno sottolineato come «gli atti prelevati appaiano assolutamente irrilevanti e ininfluenti rispetto alla contestazione di pubblicazione di atti coperti da segreto», infatti non è stato trovato, né a casa né in ufficio, nessun documento relativo all'inchiesta sulla presunta rete di terroristi islamici. «Gli atti reperiti dai carabinieri - osservano i legali Calvi e Parise - non sono coperti da segreto e sono già stati processualmente utilizzati. Appare, quindi, del tutto sproporzionata l'iniziativa dei magistrati rispetto all'esercizio di una libera e piena informazione che ha sempre caratterizzato l'attività del giornalista Guido Ruotolo». Su ordine del pm Silverio Piro, i carabinieri sono stati incaricati, tra l'altro, di acquisire, a fini probatori, tutta la documentazione ritenuta utile: appunti manoscritti, agende, personal computer, memorie tratte dai cellulari che costituiscono «corpo o prova del fatto reato e comunque materiale indispensabile per la prosecuzione delle indagini». Oltre all'abitazione di Ruotolo i carabinieri hanno ottenuto dal pm di perquisire l'ufficio di Ruotolo e «altre unità immobiliari di proprietà dell'indagato, incluse eventuali casseforti o cassette di sicurezza nella disponibilità dell'indagato».

Il cronista de «La Stampa» è rimasto dai carabinieri fino a tarda sera per fare l'inventario di tutte le carte che gli sono state sequestrate. Un mese e mezzo fa, per i servizi contenenti stralci dell'ordinanza di custodia cautelare che era già nelle mani dei difensori dei presunti terroristi islamici, sono state perquisite le redazioni romane del «Corriere della Sera» e de «La Repubblica» e le abitazioni delle giornaliste Fiorenza Sarzanini e Claudia Fusani. Piro in quell'occasione chiese a dieci agenti della polizia giudiziaria di tornare nelle sedi dei giornali e nelle case delle croniste dopo il loro primo interrogatorio e nel provvedimento fu evidenziato come nelle perquisizioni effettuate il 5 marzo da dieci carabinieri del Reparto Operativo non risultassero «essere state acquisite le agende in uso alle indagate»; e come, dalle dichiarazioni delle due giornaliste, emergesse invece che le «avevano al momento della precedente perquisizione». Da qui, la decisione di ordinare un ulteriore «blitz» che scatenò le proteste della Federazione Nazionale della Stampa e dell'Ordine dei giornalisti.



Un posto di blocco nelle indagini sul terrorismo in Italia

PISAPIA (PRC): «RIVEDERE LA PROCEDURA PENALE PER TUTELARE I CRONISTI»

«È un'offensiva contro l'informazione libera»

Serventi Longhi (Fnsi) denuncia: «Un fatto gravissimo, vigiliamo tutti» Tucci, Ordine del Lazio: adesso deve intervenire il ministro Castelli

reazioni

ROMA

E' in corso una offensiva verso il sistema dell'informazione» denuncia il segretario della Federazione nazionale della stampa (il sindacato dei giornalisti) Paolo Serventi Longhi, con riferimento alla perquisizione subita dal collega Guido Ruotolo, e il fatto - in sé «gravissimo», come sottolinea il segretario nazionale dell'Ordine Vittorio Roidi - risponde ad una logica «allarmante», stando alla valutazione del parlamentare diessino Giulio Giulietti.

Ne consegue che su un caso del genere debba «intervenire il ministro della Giustizia» come sollecita il presidente dell'Ordine interregionale dei giornalisti del Lazio e Molise, Bruno Tucci, se non addirittura «il Capo dello Stato» come ritengono l'Unione nazionale dei cronisti e il Sindacato dei cronisti romani.

Il «caso Ruotolo» ha suscitato, dunque, una sollevazione degli organismi professionali dei giornalisti e dei parlamentari che più da vicino seguono questa materia. «Credo che in questo paese si stia determinando, non solo per responsabilità del governo, ma della magistrature in questo caso e delle istituzioni in generale, una preoccupante offensiva nei confronti dell'informazione - ha commentato Serventi Longhi -. Attenti tutti, e lo dico ai colleghi giornalisti ma anche ai cittadini, perché se si riduce, si limita, si interviene in maniera intimidatoria nei confronti dell'informazione, la democrazia è in pericolo».

Questo accanimento contro i cronisti che fanno il proprio dovere, è peraltro «la dimostrazione - denuncia Roidi - che parti della magistratura, incapaci di scoprire le radici e le ramificazioni del terrorismo, cercano di soffocare e limitare il lavoro dei giornalisti, rei solo di informare la collettività, come è loro dovere».

L'Ordine dei giornalisti ha assicurato a Ruotolo, e ai colleghi di «Repubblica» e «Corriere» che di recente hanno vissuto analoghe esperienze, «ogni possibile assistenza legale». Anche perché - secondo Giuseppe Giulietti - «siamo di fronte a un accanimento terapeutico nei confronti dei cronisti che non si era mai visto prima di oggi. Siamo infatti al quarto episodio, in poche settimane, di perquisizioni di Polizia e Carabinieri in casa di alcuni cronisti dei maggiori quotidiani italiani. Stamattina è toccato a Guido Ruotolo della "Stampa", prima a Fiorenza Sarzanini del "Corriere" e a Liana Milella e Claudia Fusani di "Repubblica". Tutti, guarda caso, si stavano occupando di scabrosi fatti di cronaca».

Giulietti annuncia che porterà al più presto in Parlamento la proposta del Sindacato Cronisti di definire, in modo più preciso, l'articolo 2 del Codice dell'informazione sul segreto professionale: «Ormai l'articolo 2 è ridotto a un colabrodo. Lavorare in queste condizioni, con una simile pressione psicologica, diventa molto difficile. Ho già contattato - prosegue Giulietti - i giuristi che fanno parte dell'Associazione in difesa della libertà d'informazione, "Articolo 21". Sono disposti a formare un collegio di difesa dei colleghi che hanno subito le perquisizioni».

Perquisizioni, peraltro, che appaiono «incomprensibili» a Bruno Tucci. Per questo - dice il presidente dei giornalisti di Lazio e Molise - «esprimiamo la nostra più ampia solidarietà al collega e chiediamo l'immediato intervento del ministro della Giustizia affinché metta fine a questi episodi che impediscono ai giornalisti lo svolgimento della propria professione».

Per il capogruppo di Rifondazione, Giuliano Pisapia, «è necessario introdurre nel codice di procedura penale nuove norme che tutelino il segreto professionale dei giornalisti non solo in sede di deposizione testimoniale ma anche in fase di indagini». Il parlamentare ha anche annunciato che presenterà una interrogazione parlamentare.

Fatta la salva la solidarietà a Ruotolo, il vice presidente dei deputati di Forza Italia Fabrizio Cicchitto, dice che comunque «i pericoli alla libertà di stampa non sono quelli di cui parlano Fiengo e Serventi Longhi per pure ragioni di faziosità politica. I veri attacchi alla libertà di stampa e di opinione sono quelli che vedono perseguire i giornalisti per le cosiddette fughe di notizie che quasi sempre derivano da violazioni del segreto istruttorio fatte da inquirenti». [r. r.]

LEGATA AD AL QAEDA, PRONTA AD ENTRARE IN AZIONE NELLA CAPITALE

Quella cellula terroristica islamica

Scoperta dopo lunghe indagini e intercettazioni telefoniche

la vicenda

ROMA

UNA cellula terroristica islamica, probabilmente aderente al «Gruppo Salafita di Predicazione e Combattimento» e legata ad Al Qaeda, pronta ad entrare in azione nella capitale. L'inchiesta che ha portato ieri alla perquisizione subita da Guido Ruotolo nasce dopo la fuga di notizie sull'arresto a Roma, il primo marzo scorso, di Ahmad Nasser, un pakistano di 39 anni considerato il capo dell'organizzazione, del tunisino Mansour Ben Khalifa, di Goumri Chibab, algerino, e dal fermo di altre due persone. Finiti nei guai dopo una lunga indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, ma soprattutto dopo l'acquisizione delle intercettazioni telefoniche e ambientali, che avevano tolto ogni dubbio agli investigatori romani sulle reali intenzioni del gruppo, e che vennero parzialmente riportate anche dai giornali.

Solita riunirsi nella moschea «Al Harmini» di via Gioberti, uno scantinato adibito a luogo di culto alle spalle della stazione Termini, e probabilmente «in sonno» per anni, la cellula romana era stata «risvegliata» subito dopo l'11 settembre. E stava ormai mettendo a punto i dettagli di alcune azioni terroristiche clamorose da compiere a Roma. Durante la perquisizione seguita agli arresti i Carabinieri del Ros trovarono anche una piantina della città sulla quale erano evidenziati alcuni obiettivi, uno dei quali, in via XX Settembre, corrisponderebbe alla sede dello Stato Maggiore della Difesa.

Gli arresti e i fermi, disposti dal gip Adele Rando su richiesta dei sostituti procuratori Ionta, Salvi, De Siervo e Saviotti, scattarono subito dopo la scoperta, sempre a Roma, di un gruppo di marocchini trovati in possesso dell'occorrente per preparare un attentato chimico a Roma, con i quali si pensò ad un possibile collegamento. L'accelerazione improvvisa delle indagini su Nasser e i suoi compagni, tuttavia, venne impressa dall'acquisizione delle intercettazioni, quanto mai esplicito. Nella moschea di via Gioberti, gli arabi parlavano di pistole, di fucili, di fiumi di denaro che andavano e venivano. Lo stesso facevano attraverso i telefoni della Raval International Travel Agency, un'agenzia di viaggi romana specializzata nei pellegrinaggi dei fedeli nei luoghi santi dell'Islam. Il frasario catturato dalle cimici seminate dagli investigatori appare inequivocabile. Il 4 gennaio due uomini parlano di una consegna di armi andata a buon fine, il 6 gennaio gli investigatori li sentono giocare con un kalashnikov: «cos'è questo....», si sente dire, mentre in sottofondo sferraglia con un suono metallico, inconfondibile per gli esperti, il caricatore della mitraglietta.

Altre intercettazioni fanno trapelare una certa preoccupazione per la sospetta attenzione delle forze dell'ordine, altre ancora tradiscono l'adesione del gruppo alla causa dei gruppi terroristici del Gia algerino e del Fis. Qualche giorno dopo Nasser e i suoi parlano di Bush, poi nominano anche Osama bin Laden. Finchè non cominciano a parlare di «colpi da sparare sui carabinieri». Troppo, pensano gli inquirenti, per stare ancora ad ascoltare. Così scattano i provvedimenti giudiziari. Nasser viene bloccato nella mattina del primo marzo appena atterrato a Roma con il volo della Saudi Arabian Airlines da Ryad.

Dopo l'arresto nelle loro case di Chibab e Ben Khalifa, le perquisizioni alla moschea di Via Gioberti e di Primavalle, frequentata da alcuni di loro. Da cui saltano fuori decine di videocassette con le immagini della guerra in Cecenia e delle manifestazioni politiche del Fronte Islamico della Salvezza, agende, numeri di telefono e riferimenti internazionali che i magistrati stanno tuttora vagliando. [m. s.]

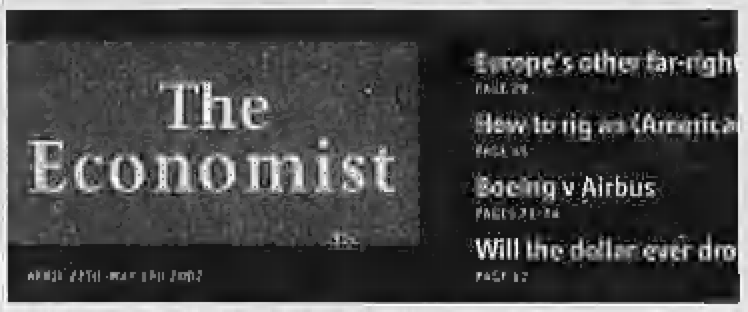
Il Cdr

«Piena solidarietà al collega»

Il comitato di redazione de La Stampa, a nome di tutti i giornalisti della testata, esprime piena solidarietà al collega Guido Ruotolo, sottoposto a perquisizione personale e domiciliare e odiosi sequestri, unicamente per aver svolto con cura e dedizione la propria professione. Il Cdr de La Stampa denuncia la preoccupante offensiva della magistratura contro l'informazione e la libertà di stampa attraverso l'intimidatoria persecuzione delle "fughe di notizie", che derivano invece spesso da interessate violazioni del segreto istruttorio da parte di inquirenti.

Il Comitato di redazione della Stampa

INCHIESTA DEL SETTIMANALE «THE ECONOMIST»



La testata del settimanale britannico The Economist

«Sicilia terzo mondo dell'Ue» L'Italia replica: solo luoghi comuni

■ «Sicilia, il terzo mondo dell'Unione Europea». Così *The Economist* titola un'inchiesta pubblicata sul numero oggi in edicola, di cui è stata fornita un'anticipazione che ha mandato su tutte le furie i politici siciliani. Il presidente degli industriali di Palermo, Giuseppe Costanzo, calma gli animi: «L'articolo non è negativo. E' vero che noi aziende incontriamo molte difficoltà per lavorare, a partire dalla mancanza di infrastrutture adeguate. Il fenomeno mafioso, invece, non è più il problema principale: oggi è molto più difficile l'inserimento mafioso nelle grandi aree industriali». L'analisi del settimanale britannico prende l'avvio dalla «guerra delle cosche» e dagli «attacchi della mafia agli uomini dello Stato», osservando però che «per molte aziende isolane la quotidiana battaglia per andare avanti, in un clima inospitale per il business, è più dura che difendersi dalle attenzioni di Cosa nostra». «L'arretratezza dei trasporti - prosegue l'articolo - e la distanza dal cuore dell'Europa contribuiscono a spiegare il 20 per cento di disoccupazione e il motivo per cui gli investitori se ne stanno alla larga da un luogo che è più terzo che primo mondo»; «le aziende siciliane sono probabilmente le sole nel mondo industrializzato a ricevere l'acqua un giorno su tre e ad avere problemi energetici».
Il presidente della Regione Sicilia, Salvatore Cuffaro, in visita in Argentina, si è detto «sorpreso e amareggiato dalla superficiale e stereotipata elencazione di problematiche che non da oggi affliggono la Sicilia, ma che vengono riproposte con singolare tempismo quali verità lapidarie sulla condizione economica e sociale di una terra che sta compiendo passi significativi, con risultati più che apprezzabili, per ribaltare una situazione creatasi in decenni di malgoverno e sfruttamento». Ancora più dura la replica di Gianfranco Micciché, viceministro dell'Economia: «L'Economist avrebbe potuto fare questo tipo di inchiesta anno dopo anno almeno da venti anni: chissà perché ha scelto l'anno sbagliato... questo tipo di valutazioni fuorvianti probabilmente nascono più dalla voglia di dire male che da effettive analisi dei dati economici».

NEL PAESE SARDO SI VA ALLE URNE DOPO 14 ANNI TRA BOMBE E VIOLENZA. UNA SOLA LISTA IN CORSA

«Non conta chi vince, votate»

Casini a Lula, prima diffidenza poi gli applausi

Fabio Martini
inviato a LULA

«Ecco, quella laggiù è Lula...». Sull'elicottero che sta sorvolando la scura Barbagia, il carabiniere indica a Pier Ferdinando Casini il paese della paura, il paese delle bombe, il paese nel quale non si riesce a votare da 14 anni. Casini scruta dall'alto quel paesino indecifrabile e persino lui - che è sempre così loquace - stavolta non dice una parola prima di toccar terra. Alle due del pomeriggio l'elicottero atterra in un campetto di calcio di terra gialla riarsa e il corteo presidenziale può lanciarsi alla «conquista» di Lula: le strade, modeste ma non squallide, sono deserte e quando Casini si ferma davanti alla martoriata stazione dei Carabinieri, ci sono soltanto quattro persone a sbirciare quel signore che arriva da lontano. Il comandante dei carabinieri accompagna Casini in un breve tour («qui hanno sparato con il kalashnikov», «li hanno scritto "avete le ore contate"») e l'atmosfera si fa pesante. E così, quando Casini con la coda dell'occhio vede un bambino, prova il diversivo: «Ti posso salutare? Come ti chiami?». Il bimbo, sbigottito da quei marziani con le telecamere, se la dà a gambe, ma poi capisce e si ferma: «Mi chiamo Luciano...».

E' iniziata così, davanti a questo muro di diffidenza la sortita del Presidente della Camera a «West-Lula» ma due ore più tardi - dopo un giro in paese - il vento era girato e Casini è ripartito per Roma tra gli applausi scroscianti degli abitanti usciti dal loro guscio. E sull'elicottero che lo riportava ad Olbia, Casini era contento: «E' andata molto bene, meglio di così non poteva andare. All'inizio c'era un po' di comprensibile diffidenza, ma il messaggio è arrivato: quel che conta in certi casi non è la casacca, ma la partecipazione. Ci sono dei momenti in cui la politica si ferma e quel che conta è l'istituzione in sé».

A Lula, un paese di 1900 abitanti sulle montagne della Barbagia, dal 30 maggio del 1988 non si svolgono libere elezioni e ogniqualvolta qualcuno ci ha provato, è stato dissuaso a colpi di fucile e a suon di bombe. Al centro della contesa una vicenda di stampo medievale: in campagna c'è un pascolo nel quale i pastori portano le loro pecore, ma quel terreno è di proprietà pubblica e ogni volta che il Comune ha provato a rivendicarlo, è scoppiata la «protesta» del «partito delle bombe». Paese combattivo e fuori da qualsiasi schema: la piazza principale di Lula si chiama piazzale Loreto, ci sono strade intitolate a Che Guevara e a Ho Chi Min e negli anni Settanta il petroliere Nino Rovelli rinunciò a portare qui i suoi impianti dopo qualche bomba di «assaggio».

Ma ora, dopo dieci anni di commissariamento del Comune, l'avvocato Maddalena Calia, una funzionaria regionale aderente a Forza Italia è riuscita a metter su una lista civica dopo che un analogo tentativo non era riuscito agli esponenti dell'Ulivo. Ma c'è un'incognita: le elezioni del 26 maggio saranno valide soltanto se almeno la metà degli elettori andrà a votare e in vista di quella data è tornato a colpire il «partito delle bombe». Nella notte del 25 aprile il paesino è stato svegliato da un boato: un ordigno era scoppiato davanti alla stazione dei carabinieri. E' in questo clima che Casini ha deciso di dare un segnale da parte delle istituzioni, venendo di persona, anche se la capolista della lista civica, l'avvocato Calia, aveva fatto sapere che «a questo punto sarebbe meglio spegnere i riflettori, l'attenzione dei media è stata eccessiva». Ma Casini - che proprio ieri mattina ha saputo dell'affettuosa lettera che Berlusconi aveva spedito alla Calia - è venuto lo stesso e dopo la diffidenza iniziale, le porte del paese si sono aperte. I ragazzini della scuola media hanno accolto con grandi applausi Casini, che poi si è chiuso in parrocchia con il vescovo della zona. E per quanto dispiaciuti per il forfeit dell'Ulivo, in parrocchia si sono resi conto che il 26 maggio bisogna andare a votare a tutti i costi. Poi il bagno di folla in Comune, dove Casini ha fatto di tutto per mostrarsi caloroso con il presidente (popolare) della Provincia di Nuoro: «Sarei venuto anche a sostegno di una lista di altro colore», «la vostra straordinarietà non può diventare la regola», «molti si lamentano che la politica è sporca ma io vi dico: sporchiamoci le mani in senso buono con la politica».

DA PIAZZA MONTECITORIO PARTE LA SPEDIZIONE DI CAMION IVECO



«Overland» sulle montagne di 20 paesi

ROMA. Attraverserà una ventina di Paesi «Overland 6», la spedizione di camion Iveco dedicata all'anno internazionale della montagna, che ieri mattina è partita da piazza Montecitorio. A fare da «starter» il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini. Da Genova i 4 camion si imbarcheranno verso la Sardegna per poi raggiungere la Sicilia e risalire gli appennini. Poi attraverseranno Slovenia, Croazia, Bosnia, Montenegro, Albania, Grecia, Turchia, Cipro, Siria, Libano, Giordania, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco, Spagna, Principato di Monaco e Francia. Casini li ha salutati dicendo: «Quando sarete sulle montagne pensate a noi».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 2 MAGGIO 2002

Bali Sokaina; **Benlamkadem** Nada; **Dongiovanni** Valerio; **Chiaves** Elena; **Dascanio** Giulia; **Dinoia** Edoardo; **Fornasero** Annalinda; **Frocchio** Alessandro; **Giannarelli** Elia; **Gnes** Gabriele; **Greco** Giorgio; **Inversi** Simone; **Lazzerini** Matteo; **Lepore** Davide; **Mackenzie** Alyssa Clare; **Rabuano** Giorgia; **Ribetti** Matilde; **Roberto** Alessandro; **Romagnoli** Stefano Luigi Maria; **Rossi** Cecilia; **Rossi** Elena; **Scarpinite** Davide; **Sharaf** Nada Mostafa Mohamed; **Sule** Majebi Marian Omonigho; **Yenderini** Michelle.

MORTI DENUNCIATI IL 2 MAGGIO 2002

Basso Marcello, di anni 37, Aosta; **Heritier** Augusta Diana vedova **Milani**, a. [illegible], Asti; **Vacca** Francesco, a. 70, Bene Vagienna; **Valente** Mariangela vedova **Valente**, a. 81, Casa di Cura Villa Cristina; **Amandola** Lorenzo, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico; [illegible] Caterina vedova **Valliana**, a. 87, corso Francia 284; **Oro** [illegible], a. 65, corso Toscana, 153; **Vijno** Giustina Carolina vedova **Piantanida**, a. 89, corso Trapani, 215; **Moretto** Maria vedova **Aira**, a. 90, Cuorgnè; **Gotto** Maria Felicina, a. 76, Ivrea; **Mazzarelli** Raffaello, a. 38, Medicina Legale; **Farinelli** Maria Cristina coniugata **Minutello**, a. 44, Medicina Legale; **Piantino** Guido Arturo, a. 69, Orbassano; **Siragna** Maria, a. 102, Ospedale Cottolengo; **Gardiol** Enrico, a. 83, Ospedale Cottolengo; **Pedrotiva** Maria vedova **Spada**, a. 93, Ospedale Giovanni Bosco; **Bongiovanni** Elena vedova **Giordano**, a. 96, Ospedale Giovanni Bosco; **Specchio** Angiola, a. 96, Ospedale Maria Vittoria; **Posa** Salvatore, a. 86, Ospedale Maria Vittoria; **Fascio** Wanda, a. 86, Ospedale Maria Vittoria; **Filannino** Raffaella vedova **Castagnaro**, a. 86, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Melchiorre** Franco, a. 68, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Poggio** Amalia vedova **Bergamasco**, a. 90, Ospedale Molinette; **Peirone** Paolo, a. 72, Ospedale Molinette; **Rossi** Agnese Lucia coniugata **Tuninetti**, a. 79, Ospedale Molinette; **Giordano** Giovanna vedova **Scarella**, a. 87, Ospedale Molinette; **Carbonini** Ines vedova **Torta**, a. 93, Ospedale Molinette; **Taricco** Bruna, a. 52, Ospedale Molinette; **Maspes** Sergio Carlo Alighieri, a. 49, Ospedale Molinette; **Stroppiana** Samuele, a. 87, Ospedale San Vito; **Daponte** Sigismondo, a. 73, piazza Bengasi 9; **Marchese** Giuseppa vedova **Andolina**, a. 83, piazza Statuto 9; **Tasso** Tranquilla vedova **Appolloni**, a. 73, strada Biasonetti 10; **Soldati** Margherita vedova **Bertoglio**, a. 91, strada Totti Bertoglio 36; **Perino** Giacomo, a. 71, Traves; **Destimone** Piero, a. 70, via Filadelfia 132; **Pongiluppi** Gino, a. 86, via Principessa Clotilde 90; **Comollo** Elisabetta vedova **Muzzani**, a. 95, Volpiano.

Nati 25 - Morti 38

Ci ha lasciati
Elena Baravalle ved. Candela
di anni 77
Lo annunciano la cognata Zita, le nipoti Monica e Daniela. I funerali avranno luogo in Centallo sabato 4/5/02 alle h. 14,30. La salma sarà tumulata nel cimitero di Pratavecchia - Dronero (CN).
— Centallo, 3 maggio 2002.

«Ciò che può sembrare la fine, è in realtà un nuovo inizio, o da quel giorno una stella in più brilla nel cielo ad illuminare la strada di chi vaga nel buio senza meta». Arrivederci mamma.
Il 29 u.s. è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Giordano ved. Scarella
A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinta, ne annunciano la perdita: la figlia Maria Rita e i familiari tutti. La cara salma riposa nel cimitero Foce.
— Sanremo, 4 maggio 2002.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il
rag. Francesco Giordano
di anni 86
Ne danno l'annuncio la moglie, Maria Teresa Savattero, le figlie, Maria Teresa con Carlo, Renata con Nanni, Carla con Roberto, sorella, fratello, cognato, nipoti, pronipoti. Funerali nella Cattedrale di Saluzzo sabato 4 maggio alle ore 15,30.
— Saluzzo, 3 maggio 2002.

Giuseppe e Giovanna Sardi sono affettuosamente vicini a Gina, Titti, Renata, Carla e a tutta la famiglia.

Guido Patrizia Simone Andrea ricordano con affetto nonno FRANCESCO.

Lyliana Buscaldi Pistonatto partecipa al lutto della nipote Carla e della sua famiglia per la perdita di nonno FRANCESCO.

Titti, Carlo, Luca, Andrea, Elena e Chiara ricordano con commozione papà e nonno FRANCESCO.

Alice Bertani, Attilio e Mario Panattoni partecipano commossi al dolore della famiglia.

Voglia Claudio partecipano al dolore della famiglia Giordano.

Improvvisamente è mancata
Giuliana Rava in Bovi
Lo annunciano il marito Gianfranco, il figlio Massimo con Cristina, la sorella Anna Maria, parenti tutti. Funerali oggi, ore 10,30 parrocchia S. Giorgio (Via Spallanzani).
— Torino, 4 maggio 2002.

Chiara si unisce con affetto a Gianfranco e Massimo nel ricordo di GIULIANA.

Gli amici: Carla e Sergio, Gion, Mariangela e Leonardo, Marco e Mery, Silvana, partecipano con tanto affetto al dolore di Massimo, Cristina e famiglie.

Annamaria e Dario, Luca e Mimma con Filippo e Vittoria piangono la zia GIULIANA e sono vicini a Gianfranco Massimo Cristina.

Il Consiglio di Amministrazione, i Collegio Sindacali ed il Personale di tutte le Società del Gruppo Italdesign - Giugiaro partecipano profondamente al lutto che ha colpito l'ing. Massimo Bovi per la perdita della mamma, signora
Giuliana Rava in Bovi
— Moncalieri, 3 maggio 2002.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Società Sallig Srl si uniscono al dolore che ha colpito l'ing. Massimo Bovi per la perdita della mamma, signora
Giuliana Rava in Bovi
— Moncalieri, 3 maggio 2002.

Sono vicini ad Annamaria nel dolore gli amici: Agnisetta, Grimaldi, Marchesini, Michelotti, Mularoni, Reinerio, Sarà.

Profondamente addolorati vi siamo vicini:
Gilda Bertolone
Gianni Carla Greco
Rosi Mondino
Beppe Carla Riva

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Cappello ved. Lavagna
Ne danno il doloroso annuncio i figli Elena, Piero e parenti tutti. Funerali lunedì 6 ore 8,30 parrocchia S. Francesco Sales - via Malta 42 e a Castagnole Lanze ore 10,30 parrocchia S. Pietro in Vincoli.
— Torino, 3 maggio 2002.
O.F. Il Giubileo tel. 011 6633005.

Ricordando con rimpianto il caro
N. H.
gen. Edo Mattei
siamo vicini con affetto ad Annamaria:
Annamaria e Claudio [illegible]
Mariuccia e Giorgio Bocca
Cecilia e Pier Paolo Martinengo
Gabriella e Romano Bellato
— Rosta, 3 maggio 2002.

La Presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e il Presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, unitamente ai componenti la Giunta e il Consiglio, partecipano al dolore del Consigliere Provinciale Michele Chiappero per la scomparsa della sorella
Giovanna Chiappero
— Torino, 3 maggio 2002.

I Consiglieri e gli Assessori del Partito Popolare per la Margherita della Provincia di Torino si stringono all'amico capogruppo Michele Chiappero nel triste momento della morte della sorella GIOVANNA.
Lorenzo Agasso
Piergiorgio Bertone
Luciano Ponzetti
Franco Campia.
— Torino, 3 maggio 2002.

L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci sezione di Groscavallo partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del suo presidente
Guido Vallino
— Groscavallo, 3 maggio 2002.

I Condomini di largo Mentana 11 partecipano al dolore della famiglia Tinto Masera per la scomparsa della signora
Clotilde Masera
— Torino, 4 maggio 2002.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Ghione
di anni 96
L'annunciano a funerali avvenuti: la moglie Adriana, i figli Mario e Paolo con le rispettive famiglie, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero Monumentale di Torino.
— S. Carlo C.se, 30 aprile 2002.

Siamo vicini a Giovanni per la scomparsa della mamma
Elda Marrone ved. Bosio
Gli amici della Sorin: Arru, Berionni, Bocca, Bona, Cassolaro, Cavallero, Chinaglia, Cottura, Curcio, Gaschino, Osta, Pasquino, Rolando, Stacchino, Vallana, Vecchi, Virando, Zampedri.
— Saluggia, 3 maggio 2002.

ANNIVERSARI

Gianmario Mosca
— Grugliasco-Bra, 4 maggio 2002.

IN CONSIGLIO DEI MINISTRI NUOVO SCONTRO FRA UDC E LEGA

Bossi: i medici denuncino i clandestini

I centristi lo bloccano. E chiedono un vertice per dialogare sull'art. 18

ROMA

Ricordate i tempi del caso Ruggiero, quando l'avversione al ministro-tecnico riuscì perfino a realizzare imprevista sinergia tra Umberto Bossi e centristi della maggioranza come Rocco Buttiglione? Quel feeling e quella sinergia si sono poi persi, in un inizio d'anno che ha visto i centristi battagliare con la Lega praticamente su tutto: immigrazione, Rai, articolo 18...

Prendete il consiglio dei ministri di ieri: durante una riunione nella quale il premier, Silvio Berlusconi, avrebbe trovato il tempo di rimbrottare i troppi ministri assenti perché in missione all'estero (Chi paga questi viaggi?, avrebbe chiesto il Cavaliere), i centristi del Cdu e Ccd si sono segnalati per un paio di iniziative che confermano quanto ormai s'intuiva: buttiglioniani e folliniani mirano sempre più a connotarsi come la forza moderata dell'esecutivo. La prima inziativa è stata uno stop: Buttiglione, assieme al ministro per i Rapporti col Parlamento, Carlo Giovanardi, ha bloccato una proposta di Bossi sull'immigrazione. La seconda: sull'onda del successo, la pattuglia centrista ha riproposto un «vertice» di governo sulla spinosissima questione della riforma dell'articolo 18 e del mercato del lavoro. «Vediamoci insieme con tutte le forze del governo - hanno detto più o meno i centristi - e verifichiamo se esiste la possibilità di riaprire uno spiraglio al dialogo con le parti sociali». Nessuno, a quel punto, ha potuto liquidare la proposta. Nonostante la Lega avesse subito tentato di dire di no, proprio il premier, col suo silenzio, ha tenuto aperto l'argomento.

Com'era andata la discussione prima che si arrivasse all'idea di un nuovo vertice su lavoro e articolo 18? Coerenti con le posizioni «moderate» e «dialoganti» - espressione tornata tante volte, nel consiglio dei ministri di ieri, sulla bocca di Buttiglione e Giovanardi - già assunte negli ultimi due mesi su Rai, immigrazione, riforma dell'articolo 18, Cdu e Ccd non hanno mostrato di gradire un'altra iniziativa leghista considerata «estremista». Umberto Bossi si era presentato in consiglio con un'idea «aggiuntiva» alla legge sull'immigrazione, un emendamento che avrebbe imposto ai medici di denunciare pazienti extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno. Buttiglione gli ha subito fatto notare che quell'idea sarebbe stata «contraria alla deontologia medica e incompatibile con la tutela dei diritti umani»; oltre che, spiega chi ha partecipato allo scambio di battute, incompatibile con la morale cristiana. Bossi non ha affatto apprezzato quel riferimento ecclesiale: gli è sembrato l'ennesimo, beffardo sgambetto centrista, e ha reagito criticando l'eccessiva «influenza» della Chiesa nelle politiche di Palazzo Chigi. Salvo poi dover ritirare comunque un emendamento che non dovrebbe essere ripresentato neanche in futuro.

Sostiene il ministro Carlo Giovanardi - che ha subito definito «fuori luogo» ogni eventuale cambiamento - che «difficilmente la Lega potrà avanzare di nuovo questa idea, di sicuro non come documento del governo. Ma penso che non la riproporranno neanche in Parlamento, dove non avrebbero i numeri per farla passare». Quanto al vertice, la proposta è sul tavolo, e l'atteggiamento del premier non sembra di chiusura pregiudiziale.

Ieri c'era chi - dopo aver assistito all'ennesima scaramuccia che vedeva i centristi opposti alla Lega e proprio il premier e il suo vice, Gianfranco Fini, nelle vesti di pacificatori - ricordava una circostanza: in realtà quel copione va in scena da tempo. Sugli argomenti più diversi: la Rai, l'articolo 18, la legge Bossi-Fini. Il 12 marzo, poco più di un mese fa, Bossi si era trovato con Martino a chiedere, sempre in consiglio dei ministri, un ridimensionamento dei sindacati: a quel punto era intervenuto proprio Fini per mediare.

Una settimana dopo, discutendo di legge sull'immigrazione, i centristi avevano già osservato che le proposte di Bossi (autorizzare interventi di ispezione negli scafi allo scopo di negare l'attracco dei boat people) non erano percorribili: e in particolare avevano bocciato l'idea dell'azione di contrasto al largo delle coste da parte della Marina Militare chiesta dal ministro leghista: erano state le prove generali del duello Buttiglione-Bossi di ieri. Quella volta, poco più di un mese fa, aveva risolto tutto il Cavaliere: spiegando che non esiste nessun timore, nella Casa delle Libertà, ad «esaminare» nuove proposte. Purché, aveva puntualizzato Berlusconi, siano nel rispetto dei principi di umanità. Come a dire che nella strettoia Bossi-centristi il posto più delicato e la ricerca della soluzione possibile spetta comunque al primo ministro. [r. i.]



Colloquio tra Rocco Buttiglione e Umberto Bossi

LA «PADANIA» CONTRO L'ARCIVESCOVO DI MILANO

«Cardinale Martini come Bertinotti»

■ **ROMA.** La Lega Nord torna a criticare l'arcivescovo di Milano. «Il cardinale Martini come Bertinotti» è il titolo di un articolo della «Padania», nel quale si sostiene che «in occasione del primo maggio il porporato si scaglia contro il mercato e l'eccesso di dedizione all'azienda». Secondo il senatore leghista Roberto Calderoli, vicepresidente della Camera e coordinatore della segreteria nazionale della Lega, il cardinale avrebbe in questo modo risposto all'invito morettiano (rivolto a D'Alema) di «dire qualcosa di sinistra». Nel discorso per il primo maggio alla Franco Tosi di Legnano, il cadinale si era definito «preoccupato» per le deformazioni di un liberismo che in nome del mercato aumenta le povertà emarginando le persone più deboli. «probabilmente - ha commentato Calderoli - Bertinotti sottoscriverebbe queste affermazioni». (Asca)

COME CAMBIA LA RETE INFORMATIVA DELLO STATO

COSÌ CAMBIANO I SERVIZI SEGRETI

VIOLARE LA LEGGE
Gli agenti segreti potranno violare la legge durante operazioni «ritenute di decisiva importanza per la sicurezza dello Stato», ma non avranno la licenza di uccidere

L'ORGANIZZAZIONE
Si mantiene l'organizzazione di Sismi e Sisde, con il coordinamento del presidente del Consiglio che si avvale del Cesis. Si rafforza e si snellisce il Ciis: ne faranno parte solo il presidente del Consiglio, i ministri degli Esteri, della Difesa e dell'Economia

IL RECLUTAMENTO
Le spie saranno reclutate anche nelle università e tra «persone di adeguata professionalità»

IL SEGRETO DI STATO
Oggi non sono previsti limiti di tempo, mentre con le nuove norme non potrà essere esteso oltre i 15 anni



IL GOVERNO VARA LA RIFORMA DELL'«INTELLIGENCE»

Più poteri agli «007», segreto di Stato solo per 15 anni

I Servizi, in casi limitati, potranno violare la legge, ma niente «licenza di uccidere»

Francesco Grignetti
ROMA

Avranno il potere di entrare nelle case, mettere microspie, rubare documenti, ascoltare le comunicazioni. In una parola: commettere reati senza temere di finire nei guai con la magistratura. In futuro, insomma, gli agenti segreti del Sisde e del Sismi potranno organizzare operazioni «alla James Bond». «Certo però non avranno licenza di uccidere - dice il ministro Franco Frattini, con delega ai servizi segreti - . Saranno permesse soltanto le attività indispensabili alla sicurezza del Paese». E sarà il presidente del Consiglio, sentito il ministro competente, a stabilire lo scudo dello 007 contro la responsabilità penale. Si snellisce anche il Ciis, comitato dei ministri e dei capi dei servizi. Si concedono maggiori poteri di controllo al comitato parlamentare e alla Corte costituzionale. E ci sarà anche un drastico limite al segreto di Stato, che durerà non più di 15 anni, salvo eccezioni. Frattini: «Il mio sogno proibito è vedere la legge approvata entro il 1 agosto, in modo che i familiari delle vittime di Bologna abbiano piena soddisfazione».

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri la riforma dei servizi segreti che ora va all'esame del Parlamento. E' indubbiamente una rivoluzione. Gli agenti segreti avranno un potere che mai gli era stato concesso in passato. «Ci siamo posti il problema di un corretto bilanciamento di poteri - dice Frattini - e quindi abbiamo contestualmente previsto un inedito potere per la Corte costituzionale. Il magistrato che ritenesse di incontrare un caso anomalo, per esempio un travalicamento dei poteri da parte del potere politico, potrà sollevare il caso di fronte ai giudici costituzionali. E la Consulta avrà il potere di accedere agli atti del servizio segreto. Come si vede, una garanzia ben maggiore di quella che s'era ipotizzata con un consesso di tre saggi».

Era un punto particolarmente delicato, questo della autorizzazione a violare il codice penale. Il comitato parlamentare presieduto da Enzo Bianco aveva ipotizzato appunto una corte di tre saggi. Il governo ha preferito affidare il tutto al presidente del Consiglio. «L'ennesima authority - dice ancora Frattini - ci era sembrata un inutile rallentamento. Abbiamo preferito rafforzare il controllo a posteriori. Ma questo è l'unico punto in cui ci siamo discostati dal parere del comitato. Per tutto il resto abbiamo dimostrato grande apertura. Mi auguro che il cammino parlamentare sia spedito».

Sono due, sostanzialmente, i suggerimenti approvati tra quelli provenienti dal Parlamento: porre un limite temporale al segreto di Stato (che attualmente vale all'infinito) e ampliare i poteri del Comitato parlamentare. Agli otto tra deputati e senatori che vigilano sui servizi segreti verrà inviata una relazione molto più dettagliata di quanto accade oggi sulle operazioni segrete. Inoltre, riceveranno informazioni sulle spese. Dice sempre Frattini: «Senza spirito di polemica, devo dire che il governo di centrodestra ha fatto una scelta che l'Ulivo non si sentì di fare, ossia investire fiduciosamente sul controllo parlamentare. Per fortuna, dall'attuale comitato parlamentare non si registrano fughe di notizie. Ma non ci possiamo sempre affidare alla sorte. Abbiamo dunque deciso di affidare ai presidenti delle Camere di decidere le forme di una eventuale sanzione in caso di fuga di notizie».

Ma non è detto che l'iter parlamentare scivoli così liscio. L'on. Paolo Cento, dei Verdi, già critica una «libertà di reato la cui legittimità costituzionale è molto dubbia». E il presidente del Comitato, Enzo Bianco, l'ex ministro dell'Interno, si riserva il giudizio quando vedrà il disegno di legge, ma precisa: «Mi pare positivo fissare un termine ragionevole al segreto di Stato. Era una delle nostre proposte. Si consideri che, una volta approvata la legge, non si potrà più opporre il segreto sul delitto Moro, su Ustica o sui altri grandi misteri italiani. Ma ci sono alcune scelte che mi sembrano sbagliate. Innanzitutto la decisione di dare solo al potere politico la libertà di violare il codice penale: ricordiamoci che si sta parlando di limitare i diritti costituzionali come la libertà di comunicazione e la libertà di stampa. Per questo motivo avevamo lanciato l'idea dei tre saggi. E poi mi sembra, a mio, assai carente il sistema dei controlli a posteriori. Il comitato parlamentare, poi, - conclude l'ex ministro Bianco - come accade negli Usa o in Francia, o in Germania, deve avere la possibilità di vigilare sulle spese riservate. Che sono alte: quest'anno si sono spesi 791 miliardi per i servizi segreti».



La sede del Viminale, il ministero dell'Interno

NEGLI STATI UNITI BEN TREDICI AGENZIE SI OCCUPANO DI SPIONAGGIO

Agli agenti Usa è vietato l'omicidio politico a meno che la vittima non si chiami Saddam

Una legge del '76 proibisce alla Cia di attentare alla vita di leader stranieri, ma il presidente può aggirarla. Così Bush padre e Clinton hanno dato il via libera all'eliminazione del dittatore iracheno

retroscena
Paolo Mastrolilli
NEW YORK

UCCIDERE è ancora vietato, ma in fondo tutto dipende dall'interpretazione delle circostanze. I reati minori per il bene della patria sono possibili, ma devono essere autorizzati da un procuratore o dal ministro della Giustizia. I cittadini hanno il diritto di chiedere qualunque documento dello Stato, ma lo Stato ha il diritto di rifiutarlo nel nome della sicurezza nazionale. Siccome i "soldi parlano", poi, chi li tira fuori possiede l'ultima parola, e quindi i contribuenti americani hanno il potere supremo di controllo tramite gli organi parlamentari. Ecco alcune regole fondamentali, che dirigono l'operato dei servizi segreti negli Stati Uniti.

La comunità dell'intelligence, che ha un bilancio annuale di quasi 30 miliardi di dollari all'anno, è molto vasta. La Cia è la struttura più famosa, e il suo direttore supervisiona tutte le altre. Ma la Intelligence Community è composta da altre 12 agenzie, tra cui la segretissima National Security Agency, che si occupa di spionaggio tecnologico. Per legge, la Cia può agire solo all'estero, o comunque su fatti di politica internazionale. Quindi al gruppo bisogna aggiungere anche l'Fbi, che dipende dal ministro della Giustizia, e con un bilancio di oltre 4 miliardi di dollari all'anno si occupa delle inchieste domestiche e del controspionaggio.

In America non esiste una legge sul segreto di Stato simile alla nostra, ma diversi atti regolano la declassificazione dei documenti e delle informazioni. Il più noto è il Freedom of Information Act (Foia) del 1966, che consente a qualunque cittadino di chiedere qualsiasi documento, senza limitazioni di tempo. La Cia e l'Fbi, però, possono rifiutarsi di pubblicare le informazioni che mettono a rischio la sicurezza nazionale, svelano metodi di lavori e fonti investigative, o violano il diritto alla privacy di terze persone. Oltre al Foia esiste il Privacy Act del 1974, che permette ad ogni cittadino di richiedere i documenti raccolti dal governo sul proprio conto. Anche in questo caso, però, le agenzie federali hanno la discrezione di negare le informazioni che violano gli stessi criteri di protezione del Foia. Nel 1995, infine, il presidente Clinton ha firmato l'Executive Order 12958, che regola la declassificazione dei documenti federali, obbligando tutte le agenzie ad esaminare le loro carte segrete dopo 25 anni. L'obbligo però riguarda solo il riesame e non la pubblicazione, perchè la Cia, l'Fbi, e le altre strutture possono tenere una notizia nascosta in archivio per sempre, se decidono che rivelarla nuoce agli interessi nazionali.

> Per compiere qualsiasi reato è necessaria l'autorizzazione di uno dei giudici federali oppure quella del ministro della Giustizia

> Un caso clamoroso: il computer di Moussaoui, presunto attentatore dell'11 settembre, non fu violato perché mancava il permesso dell'autorità

Le agenzie federali possono commettere violazioni minori della legge per garantire la sicurezza del paese, ma devono seguire le direttive del ministro della Giustizia. Qualunque reato a fini investigativi deve essere approvato da uno dei 99 procuratori federali, oppure direttamente dal ministro, se si tratta di una violazione più grave. Un caso famoso recente è quello di Zacarias Moussaoui, il presunto ventesimo attentatore dell'11 settembre, arrestato nell'agosto scorso. Il suo computer non fu violato, nonostante contenesse informazioni che avrebbero potuto rivelare il complotto, provocando poi durissime polemiche contro gli investigatori.

Nessuna agenzia federale, in teoria, può usare l'omicidio come strumento di lavoro, e l'ordine esecutivo 12333, firmato dal presidente Ford nel 1976, vieta espressamente alla Cia di uccidere leader stranieri. Ford prese quella decisione dopo le polemiche per il coinvolgimento dei servizi segreti americani nell'assassinio del presidente vietnamita Diem, e per i tentativi più o meno riusciti di eliminare Allende in Cile, Lumumba in Congo, Trujillo nella Repubblica Dominicana, Sukarno in Indonesia e Castro a Cuba. I suoi successori, però, hanno il diritto di ritirare l'ordine o reinterpretarlo. Reagan, ad esempio, fece sparare su Gheddafi dicendo che il leader libico non era l'obiettivo, mentre Bush padre e Clinton hanno approvato l'ipotesi di uccidere Saddam e Osama bin Laden, se la morte fosse avvenuta come effetto collaterale di operazioni militari. Dopo l'11 settembre anche Bush figlio ha rivisto l'ordine e lo ha lasciato formalmente in piedi, ma i media hanno rivelato che la Cia ha via libera per uccidere Osama, e il generale Franks fu durante criticato per non aver ammazzato il mullah Omar quando l'aveva nel mirino.

La Casa Bianca controlla la Cia tramite il Consiglio per la Sicurezza Nazionale, e l'Fbi tramite il ministro della Giustizia. Il Congresso invece usa le Commissioni Intelligence e Giustizia di Camera e Senato per supervisionare i servizi segreti, e dovendo approvare ogni anno i bilanci, ha lo strumento della borsa per governarli.



Giovanni Finazzo

«Cervello» unico per assegnare le scorte a chi è in pericolo

L'Ucis sarà guidato da Finazzo, questore di Roma. Nicola Cavaliere in pole position per sostituirlo nella Capitale

Claudio Tito
ROMA

Da oggi le scorte hanno un unico «cervello». Un solo ufficio, l'Ucis, si occuperà del sistema di protezione dei cosiddetti soggetti a rischio. Ieri, infatti, il Consiglio dei ministri ha approvato, come previsto, un decreto immediatamente operativo che istituisce l'Ufficio centrale interforze per la sicurezza individuale. E a guidarlo sarà l'attuale Questore di Roma, Giovanni Finazzo.

Il provvedimento è stato messo a punto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, facendo leva sulle circostanze che hanno caratterizzato l'assassinio di Marco Biagi. La morte del professore bolognese aveva scatenato un vespaio di polemiche sui criteri che sovrintendono il sistema delle scorte. E con questa iniziativa il governo ritiene di aver dotato gli agenti impegnati in questi compiti di uno strumento adeguato. «E' necessario mettere ordine in questo sistema - ha spiegato il titolare del Viminale - che ha dimostrato di non funzionare. L'esperienza negativa degli ultimi anni, della gestione troppo parcellizzata, troppo frammentata, senza una visione complessiva dello scenario di rischio nel quale ci si muove, ha suggerito questo provvedimento. In modo che non accada più come nel caso di Biagi, una mancanza di informazioni da zona a zona».

L'Ucis, però, non solo avrà l'ultima parola nella selezione dei soggetti che hanno realmente bisogno di una tutela, ma dovrà anche formare il personale che provenendo dalle diverse forze dell'ordine è spesso carente di una formazione specifica. Anche per quanto riguarda l'uso delle armi. «Oggi - ha osservato Scajola - le scorte sono fatte da uomini recuperati da altri servizi. Ci deve essere, invece, una preparazione ad hoc. Gli agenti di scorta non sono attendenti, nè la tutela può essere uno status symbol». Certo, ha ammesso il ministro dell'Interno, se organizzazioni come la mafia o i terroristi vogliono realizzare una attentato, «è difficile fermarli, ma sappiamo anche che un servizio di scorta ben organizzato è un elemento di forte dissuasione». A dirigere questo nuovo organismo sarà allora Finazzo che prima di diventare questore di Roma, aveva ricoperto la stessa carica a Milano. «E' una persona scelta per la sua particolare e importante carriera professionale - ha sottolineato Scajola - ed è la persona adatta a costruire questo ufficio». Il provvedimento è stato accolto con soddisfazione dalla Consap, il sindacato di Polizia, secondo il quale, il decreto «dovrà necessariamente porre fine alle approssimazioni nell'assegnazione e nella gestione dei servizi di scorte e tutela». Meno entusiasta la valutazione del centrosinistra. Secondo Maurizio Fistarol, responsabile Istituzioni della Margherita, si tratta di un «provvedimento tardivo» perchè è «chiaro a tutti che non può in alcun modo giustificare le incredibili lacune di sicurezza evidenziate dal barbaro omicidio di Marco Biagi». Il Sindaco di Roma, Walter Veltroni, ha espresso le sue congratulazioni a Finazzo pur ammettendo il suo «dispiacere» per non poter più contare su una «risorsa preziosa» per la città. E per ricordare la qualità della collaborazione avuta con Finazzo, Veltroni ha anche sottolineato che nella Capitale «la criminalità in questi mesi è statisticamente scesa in modo significativo».

L'addio di Finazzo alla Questura di Roma aprirà con ogni probabilità un giro di valzer tra le questure di tutto il paese. Entro la prossima settimana il Viminale designerà il successore. In pole position ci sono Nicola Cavaliere, questore di Torino, e Vincenzo Boncoraglio, attualmente impegnato a Milano. Dopo le polemiche scoppiate sugli otto poliziotti arrestati a Napoli, sarebbe invece uscito fuori dalla corsa il Questore del capoluogo campano, Nicola Izzo.

INDAGINE SULLE ABITUDINI DI UNA NAZIONE



Bar, ristoranti e pizzerie sono i luoghi preferiti da milioni di italiani

Otto italiani su dieci mangiano fuori casa cercano cibo buono, compagnia e musica

■ Il 70% degli italiani sono clienti abituali di bar e pub e l'82% frequenta, più o meno asiduamente, ristoranti, pizzerie e trattorie. È questo il quadro di una popolazione amante della compagnia, della buona cucina e della buona musica che emerge dall'indagine condotta dalla Demoskopea, per conto della Fiepet-Confesercenti, su un campione di italiani di età compresa tra i 14 e i 79 anni, rappresentativo di 47,4 milioni di adulti. Ci sono poi quelli cosiddetti «tradizionalisti e elitari» cioè 2,5 milioni adulti, pari al 6% del totale dei clienti, che sono buoni frequentatori tanto di bar che di ristoranti e pretendono locali esclusivi, silenziosi e riservati, frequentati solo dalla propria classe o casta, eleganti e costosi, l'età media tra i 35 e 64 anni, residenti al Sud o nei Comuni con meno di 30 mila abitanti. Un terzo tipo di clienti di bar e ristorante è il cosiddetto «tradizionalista alla mano» pari a 8,2 milioni di italiani cioè il 20% del campione considerato, deboli frequentatori di locali pubblici, ai quali chiedono di essere accettabili e non per poche persone. In genere sono residenti nelle città media, specie nel Nord-Ovest, poco scolarizzati, pensionati e lavoratori autonomi da piccoli imprenditori di tipo conservatore. Ci sono poi quelli che privilegiano i pubblici esercizi che hanno un servizio svelto e poco formale, fatto da personale cordiale che trattano i clienti con simpatia. Questa categoria di clientela si divede in «informali odia-caos» e negli «informali estroversi». I primi sono 6,7 milioni, poco frequentatori di bar e ristoranti, caratterizzati dall'amore per i locali silenziosi e riservati, frequentati da gente seria di tutte le classi ed etnie, residenti del Nord-Est e nei Comuni da 30 mila a 250 mila abitanti, di età compresa tra i 25-79 anni. Gli altri sono invece 4,4 milioni di adulti, 11% del totale che guardano ai locali self-service, frequentati da tipi allegri e rumorosi e caotici, con il servizio celere prestato da personale giovane e informale, con buoni prodotti offerti ad un prezzo equo e provenienti da culture diverse. Qui dominano le donne, l'età tra i 35 e i 54 anni, i soggetti sono di classe media o medio-bassa, residente nella provincia Centro-Settentrionale che siano occasione d'incontro, moderni e innovatori, giovani e modaioli.

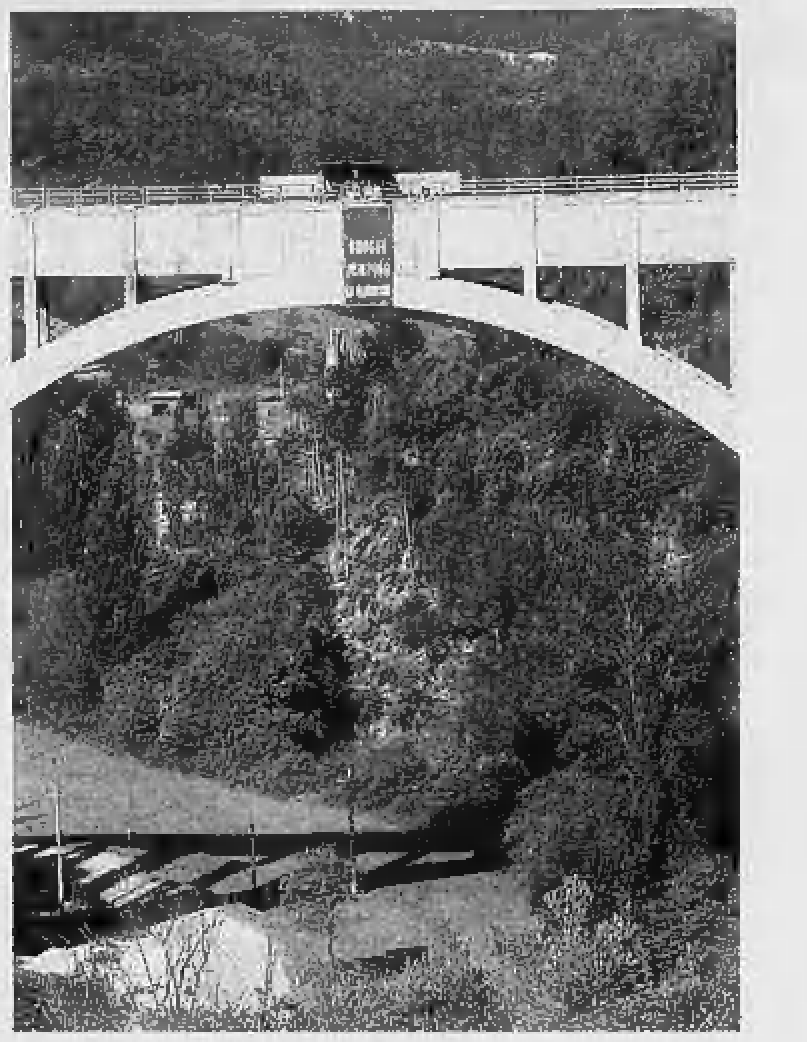
JUMPING DAL PONTE DI TERNI DOVE SONO PRECIPITATI I DUE RAGAZZI

Un giallo quel volo mortale I moschettoni erano intatti

Secondo le immagini del video si sarebbe rotto il tratto che unisce la corda rigida e la fune elastica. Si aspettano le conclusioni dei periti, soltanto allora partiranno gli avvisi di garanzia. Qualcuno potrebbe essere intervenuto sulle attrezzature



Tiziana Accorrà e Alberto Galletti



Il ponte dove sono morti i due ragazzi

Elisabetta Masso
ROMA

Si infittisce il mistero sulle cause della morte di Tiziana Accorrà e Alberto Galletti, i due fidanzati schiantatisi dopo un lancio di «bungee jumping» dal ponte Canale che unisce Arrone con Polino, in provincia di Terni: un volo di 70 metri.

S'indaga per capire come sia stata possibile la tragedia: dai primi rilievi si è accertato che i moschettoni, ai quali erano legati i due giovani, sono stati trovati intatti. Si sta valutando il video che ha ripreso le fasi del drammatico lancio. Sono due le ipotesi: i moschettoni sequestrati non sono gli stessi della tragedia (qualcuno potrebbe averli sostituiti dopo il tragico lancio) oppure non sono stati chiusi in modo corretto. Il magistrato, Cesare Martellino e il sostituto procuratore Barbara Mazzullo, hanno affidato ai periti l'incarico di fare chiarezza su quei ganci ai quali i due giovani erano assicurati. Due esperti, professori dell'Università di Roma, dovranno verificare il «comportamento» di queste sicurezze in fase di trazione con un carico adeguato al peso della corda e dei due corpi.

Le indagini hanno appunto permesso di accertare che i moschettoni non avevano subito danneggiamenti, sia quelli che legano le corde elastiche alla piattaforma di lancio, sia quelli che uniscono la parte rigida della corda a quella elastica, sia, infine, quelli che legavano l'imbracatura dei due giovani.

L'avvocato Alberto Orsini, legale del gestore dell'impianto insiste nel sostenere che «a chi li ha visti, i moschettoni apparivano come piegati». Il tenente Marco Rovaldi e il maggiore Roberto Spirito del comando provinciale di Terni, ieri, hanno interrogato fino a tarda sera i quattro istruttori, presenti al momento della disgrazia. Oggi saranno esaminati i materiali sequestrati. Gli inquirenti avranno l'appoggio di esperti di sport estremi (in arrivo da Milano) e dei colleghi della Scientifica di Roma.

I periti e gli esperti dovranno dare una spiegazione al tragico incidente nel quale sono morti il caporalmaggiore Alberto Galletti e la sua fidanzata Tiziana Accorrà. Soltanto allora potrebbero partire gli avvisi di garanzia. Potrebbero essere tre o quattro le persone interessate. L'eventuale ipotesi di reato è omicidio colposo plurimo.

«È certo che la frattura - sostiene il procuratore Cesare Martellino - è avvenuta tra la corda rigida legata alla piattaforma e l'elastica alla quale erano stati legati con imbragature i due giovani».

Il video darebbe questa prima certezza. Sarà comunque necessario attendere la conclusione delle perizie anche perché le attrezzature dovranno essere visionate con apparecchiature speciali. Intanto è stato disposto il sequestro delle cassette audio-video dell'intervista resa dal gestore dell'impianto Lorenzo Illuminati. L'uomo aveva sostenuto che i due moschettoni, per un difetto, si erano aperti e richiusi. Ma la cosa per alcuni esperti sarebbe impossibile. Non si esclude invece, che la procura verifichi se subito dopo l'incidente qualche persona abbia potuto effettuare interventi sulle attrezzature del jumping, prima del sequestro dell'impianto di Marmore. «Sono profondamente sdegnato per le voci e le illazioni che si stanno facendo sulla vicenda». Questo il commento di Lorenzo Illuminati, gestore dell'impianto di bungee jumping. «Credo - aggiunge - di avere sempre operato per il meglio e mi sento, malgrado il dolore, sereno. I magistrati sapranno certo fare piena luce sulla vicenda». Anche il suo difensore, l'avvocato Alberto Orsini, ha smentito in maniera decisa «ogni ipotesi di manipolazione delle attrezzature dell' impianto dopo l'incidente».

Terni è sotto choc per questa tragedia. «Una società crudele indirizza i giovani verso attrazioni fatali come quella del jumping, perché non sa offrire le emozioni vere della vita», dice monsignor Vincenzo Paglia, vescovo di Terni-Narni-Amelia, già guida spirituale della Comunità di Sant'Egidio, che ieri era a Narni in occasione della ricorrenza del patrono San Giovenale e ha dedicato l'omelia alla tragedia di Arrone. Monsignor Paglia, in conclusione, ha condannato «una società incapace di far apprezzare le vere emozioni come il sorriso sul volto delle persone che ci sono accanto. Quei due giovani, con la loro tragedia, ci dicono che non basta essere giovani e fidanzati per essere davvero felici. La felicità non sta nel far crescere i propri affari e le proprie emozioni».

SI E' COSTITUITO IL GIOVANE CHE UCCISE LA FIDANZATA NEL BRESCIANO: MI HA CONVINTO L'APPELLO DEL PADRE

«Vorrei chiedere perdono ai genitori di Moira»

Fabio Poletti
MILANO

Ai carabinieri che lo ammanettano, dice subito: «Sì, sono stato io». Ai poliziotti del carcere di Brescia che lo accompagnano nella cella numero 2, tuta da ginnastica e libri sul comodino, chiede solo: «Vorrei poter parlare con i genitori di Moira, vorrei chiedergli scusa». Luigi Marchetti, l'assassino di Moira Squaratti, 27 anni, della Valcamonica, quindici coltellate due giorni dopo Pasqua, ci mette un mese e un bel po' di chilometri in fuga tra la Toscana, la Sardegna e la Francia, prima di costituirsi davanti all'avvocato Giuseppe Frigo di Brescia.

Il colonnello dei carabinieri Carmine Adinolfi tira un sospiro: «Il caso è chiuso». Il giudice Carlo Bianchetti apre il fascicolo per omicidio e aspetta l'interrogatorio, forse già oggi pomeriggio, per conoscere la verità di Luigi Marchetti, prima fidanzato poi assassino. Il padre di Moira, Giustino Squaratti non si accontenta di verbali e processi: «Voglio incontrarlo, è un desiderio forte. Gli parlerò per cercare di capire come sia potuto succedere». Poi ripete quello che aveva detto quel sabato dopo Pasqua, ai funerali di Moira nella chiesa di Paspardo in alta Valcamonica: «Lo perdono anche se quello che ho passato dal 2 aprile a oggi è stato un mese orribile. E chi lo sa, forse è stato il mio perdono a convincerlo a costituirsi».

Lui aveva letto del perdono, lo aveva visto alla televisione. Ma forse è stato solo il rimorso. O l'impossibilità di una fuga durata troppo a lungo. Prima in auto fino a Livorno, accompagnato da un amico poi finito nelle indagini per favoreggiamento: «Mi devi aiutare. Ho ucciso Moira». Poi in traghetto fino a Porto Torres in Sardegna. E ancora per mare e poi in treno fino a Parigi, dove rimane fino a tre giorni fa. Dove chissà come negli ultimi giorni incontra un prete di 28 anni, un italiano nella capitale francese per certi studi di Teologia, con il quale Luigi Marchetti si confida. Lui che aveva sempre criticato Moira quando alla domenica lo trascinava in chiesa. Lui che alle sere con la fidanzata che voleva sposarlo e lo criticava perché aveva sempre il conto in rosso, preferiva il poker con gli amici e poi la coca, tanta coca fino a rimbambire.

E' questo prete, che convince Luigi Marchetti a tornare in Italia. E' lui che lo mette in contatto con l'avvocato Frigo, presidente dei penalisti italiani. E gli fa mandare un fax: «Ho intenzione di costituirmi e la nomino mio difensore perché possa operare in questo senso». Racconta l'avvocato Frigo, che due pomeriggi fa riceve in studio Luigi Marchetti: «Averlo lasciato arrivare da solo è stato un po' come metterlo alla prova. Solo quando mi si è presentato davanti e mi ha detto: "Buongiorno, sono Luigi Marchetti", ho tirato un sospiro di sollievo e ho capito che voleva davvero costituirsi». Una decisione sicuramente sofferta. In forse fino all'ultimo, fino alla biglietteria della Gare de Lyon quando Luigi Marchetti prende due biglietti del treno: uno per Londra e per continuare la fuga, uno per Brescia via Milano e finire in cella.

Nella cella numero 2, al primo piano del carcere di Canton Mombello, Luigi Marchetti non è solo. C'è un altro detenuto, uno che lo aiuta a superare i primi momenti e lo guarda a vista che non si sa mai. Sulla porta della cella si affaccia anche un parlamentare di Forza Italia, collegio in Valcamonica. Luigi Marchetti lo intravvede appena: «Aveva lo sguardo assorto». L'avvocato Frigo, promette di tornarci oggi, prima dell'interrogatorio. C'è ancora il movente da accertare. C'è l'odio dietro quelle 15 coltellate da capire. «Ci sono molte prove che si volevano bene, ci sono anche i documenti», spiega ancora il difensore. Ci sono i diari di Moira che aveva 27 anni e sognava tanti bambini, quelli dove scriveva dell'amore e delle liti, delle promesse e dell'altare dove lui l'avrebbe portata con l'abito bianco.

«CHIEDEREMO IL RISARCIMENTO ALLO STATO», SENTITE IN PROCURA DUE DELLE TRE MAESTRE DEL FRATELLINO, DAVIDE

I nonni di Samuele nella villa: danni per 50 mila euro

Enrico Martinet
inviato a COGNE



L'interno della villetta dei Lorenzi a Montroz

I nonni paterni di Samuele tornano a Montroz. Vivranno nel piccolo alloggio al piano terra, separato da una parete e un corridoio dalla camera da letto dove il piccolo è stato ucciso tre mesi fa. I nonni Lorenzi saranno i «custodi» della villetta nei giorni in cui saranno avviati i lavori di ripristino, che secondo una prima stima della famiglia proprietaria dureranno almeno due mesi e costeranno circa 50 mila euro. A tanto ammonterebbero i danni di 39 sopralluoghi. Per questo sarà avviata un'azione di risarcimento contro lo Stato. Il primo passo sarà una perizia tecnica. Danni alle strutture della casa e ai mobili, alcuni antichi. L'inventario è finito in un lungo verbale che il padre di Anna Maria Franzoni, Giorgio, e Stefano Lorenzi hanno firmato nella caserma dei carabinieri di Cogne durante un colloquio durato oltre quattro ore.

In quel verbale c'è anche l'inventario fatto dalla famiglia: un elenco degli oggetti che c'erano e sono stati portati via per esigenze di indagine. Poi le continue contestazioni, le sottolineature per quanto è stato danneggiato, come i pavimenti della camera dove è stato commesso il delitto e il bagno della zona notte, gli scarichi, le porte, le brecce nei muri, uno squarcio nella canna fumaria del caminetto al primo piano, nel soggiorno. Giorgio Franzoni e Stefano Lorenzi non vogliono dire nulla, non lanciano accuse. Hanno detto quanto ritenevano giusto ai carabinieri e lo hanno voluto veder scritto nel verbale di riconsegna della villetta. Ieri, Stefano, ha filmato da diverse angolazioni tutti i locali della casa. Immagini che si aggiungono a quelle fatte giovedì sia dalla famiglia, sia dai carabinieri. Sullo stato della villetta dice con ironia: «E' in piedi».

La famiglia Lorenzi-Franzoni non sa ancora nulla delle tracce di sangue rilevate fin dal primo giorno d'indagine all'esterno della casa. Macchie sui gradini in pietra della scala che sale all'ingresso principale della villetta. Gocce che hanno attraversato il prato sottostante in senso longitudinale e verso la mulattiera che s'infila nelle «onde» del pendio e tra i cespugli. L'ultima macchia sarebbe stata trovata sul grande masso che fa da confine al terreno dei Lorenzi, a ridosso di una curva del ripido sentiero. L'esito delle analisi delle macchie sarà nella relazione conclusiva del Ris di Parma. Sangue che secondo i periti della difesa, il professor Carlo Torre e l'esperto di Dna Carlo Robino, è di Samuele. Macchie che erano forse sotto la scarpa di una delle 14 persone entrate la mattina del delitto in casa Lorenzi oppure lasciate sul terreno da un investigatore sceso poi fino sul masso durante un primo sopralluogo per cercare l'arma.

Ieri in procura sono state sentite due delle tre maestre di Davide, il primogenito di Anna Maria e Stefano, dal procuratore Maria Del Savio Bonaudo e dalla titolare dell'inchiesta Stefania Cugge. E' stato loro chiesto se ricordavano qualcosa di più, oltre a quanto già detto nei giorni successivi al delitto. Come la circostanza, subito smentita dalle maestre, che Davide, la mattina del delitto, sarebbe scoppiato in lacrime nel corridoio della scuola. E' il preludio di una seconda fase d'indagine caratterizzata dal confronto tra testimonianze già rese e nuovi colloqui, alla ricerca di particolari che possano chiarire quanto già fatto finora. La procura non ha ancora deciso quando interrogare Anna Maria Franzoni, indagata per l'omicidio di Samuele, che aveva rivelato dettagli della mattina del delitto mai detti né ai carabinieri, né ai magistrati.

USA E GIAPPONE INVITATI A CESSARE «QUESTO CASTIGO BARBARO»



La stanza delle esecuzioni con iniezione letale in un carcere americano

Il Consiglio d'Europa ha firmato il protocollo per l'abolizione universale della pena di morte

■ Il Consiglio d'Europa ha posto una pietra miliare sul cammino per l'abolizione universale della pena di morte, approvando nuova norma che la bandisce «in tutte le circostanze» - guerre comprese - e invitando Usa e Giappone a cessare «questo castigo barbaro». Ministri degli Esteri e rappresentanti di dei 44 Paesi membri del Consiglio hanno firmato ieri a Vilnius il nuovo testo normativo sul bando alla pena capitale, omologato come Protocollo n. 13 della Convenzione europea sui diritti umani. Fra i firmatari, i Paesi dell'Ue e la maggior parte di quelli dell'Europa centrale e orientale. Non hanno firmato Albania, Armenia, Azerbaigian, Bulgaria, Croazia, Russia, Slovacchia e Turchia.

PRIMI PREPARATIVI PER LA CONFERENZA SUL MEDIO ORIENTE: L'ITALIA TRA I CANDIDATI PER OSPITARE I LAVORI

Sharon: il mio piano di pace

Il premier vuole separare palestinesi e israeliani

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Washington: «Chiediamo di portare buone idee al tavolo della trattativa»

Arafat: «Sì al negoziato ma per ora non ci è stato comunicato nulla»

«Dateci idee per la pace» Washington a Israele e palestinesi in vista conferenza di pace sul Medio Oriente, che si terrà in Europa a livello di ministri degli Esteri e non avrà obiettivo la stesura di un accordo come avvenne a Madrid nel 1991 a un come dopo Oslo nel

All'indomani dell'annuncio del Segretario di Stato, Colin Powell, sull'iniziativa di convocare la conferenza di pace - assieme ai co-sponsor Russia, Onu e Unione Europea - è stata la Casa Bianca a delineare i contorni della proposta profilo volutamente basso, al fine di evitare quelle accelerazioni che furono fatali alla mediazione tentata dall'amministrazione Clinton Nell'estate del 2000.

La convocazione a livello ministeriale» è pensata per evitare la p simultanea di Yasser Arafat e Ariel Sharon, che rischierebbe di far fallire i lavori prima di iniziare. Israele in particolare si rifiuta di trattare con Arafat ritenendolo personalmente implicato negli attentati suicidi ed i due rami del Congresso di Washington hanno approvato giovedì a maggioranza schiacciante delle risoluzioni di solidarietà Israele in cui si definisce Arafat «inadatto ed un partner per la pace» e lo si accusa di «sostenere il terrorismo assieme ad altri membri della leadership palestinese».

Affermando che «la conferenza non sarà una Madrid ed una Oslo e non porterà ad un accordo permanente» la Casa Bianca vuole inoltre evitare di restare prigioniera veti incrociati sui temi più incandescenti: futuro di Gerusalemme, confini, ritorno dei profughi. Fervono i contatti anche per designare la sede europea della conferenza, che potrebbe durare a lungo. A fianco delle candidature di Spagna e Italia da ieri c'è anche quella della Turchia, che ha proposto Istanbul «città punto di incontro fra Occidente ed Oriente». I giochi sono aperti. «La designazione della sede avverrà da parte di israeliani e palestinesi» precisa una feluca europea.

La strategia Usa per il negoziato resta quella dei piccoli passi e della diplomazia discreta. «Questo è il momento delle idee» dice il portavoce di Bush, Ari Fleischer, chiedendo alle parti di «farsi avanti con proposte per il negoziato». Il primo appuntamento per la raccolta delle «idee» è per martedì prossimo, quando il premier israeliano Sharon sarà ricevuto da Bush alla Casa Bianca ed il leader palestinese Arafat incontrerà al Cairo il principe ereditario saudita Abdullah. Washington e lavorano spalla a spalla per mettere in il piano di lavoro concordato nel ranch di Crawford: Bush dovrà accompagnare al negoziato Sharon ed Abdullah i palestinesi di Arafat. Per ora i contendenti tengono le carte coperte. Sharon ha fatto sapere che presenterà «piani per la separazione fisica dei due popoli» in vista futuro Stato palestinese», Arafat si è limitato a dire che la conferenza è una «buona idea».

A spiegare la prudenza di Washington c'è il forte timore negli ambienti dell'intelligence che Ha possa riuscire a mettere a segno una strage. «Se ci riusciranno la trattativa in atto per Betlemme salterà e la conferenza diventerà assai più difficile» ammette un funzionario del Dipartimento di Stato. Da qui la pressione su Arafat non solo da Washington ma anche dall'Unione Europea affinché eserciti «ogni sforzo» per fermare attacchi. «Abbiamo bisogno di un'Autorità palestinese più trasparente, affidabile e democratica» ha dichiarato l'Alto Responsabile europeo per la Sicurezza Javier Solana. Arafat però sarebbe a favore della liberazione di due dei sei palestinesi accusati di terrorismo da Israele e detenuti ora nel carcere di Gerico sotto sorveglianza di agenti britannici ed americani. La replica del Dipartimento di è stata secca: «L'accordo è che ino sotto custodia, altre ipotesi non sono previste».



Soldati israeliani pattugliano le strade di Nablus mentre gruppi di palestinesi siedono davanti alle loro case

Israele: Barghuti accusa il Raiss

«Ha confessato legami col terrorismo» L'avvocato: è stato privato del sonno

Aldo Baquis
TEL AVIV

Un dossier di cento pagine, corredato da videocassette. Questo il materiale di intelligence che il premier Ariel Sharon intende mostrare martedì, secondo la stampa israeliana, al presidente George Bush. Vi la deposizioni rese allo Shin Bet (sicurezza interna) da Marwan Barghuti, il 41enne carismatico leader di Al Fatah in Cisgiordania catturato venti giorni fa da una unità di élite.

Sottoposto ad interrogatori di venti ore consecutive, privato sistematicamente del e sottoposto a forti pressioni (secondo il suo avvocato Jawad Boulos) Barghuti - afferma trionfalmente a grandi titoli la stampa israeliana «ha vuotato il sacco» e «ha incriminato Yasser Arafat».

Che cosa contenga la borsa di Sharon, non si sa con. Fonti informate affermano che ci sono registrazioni video in cui Barghuti conferma di aver organizzato attentati anti israeliani. Tanzim e Brigate dei martiri di Al Aqsa, sembra di capire, lavoravano in tandem. In caso di necessità, anche Forza 17, la guardia presidenziale, dava una mano, come nella confezione di ordigni. Quando Barghuti problemi di finanziamenti, andava da Arafat, a cui spettava l'ultima parola sulla produzione degli attentati.

Per i palestinesi queste informazioni sono solo un esercizio di g psicologica da parte di Israele. L'avvocato Boulos, che da due settimane cerca invano di vedere Barghuti, è tornato ieri a chiedere l'assistenza della Corte Suprema. Ma i giudici di Gerusalemme hanno respinto il appello «per non arrecare danno alle indagini». Le abbondanti fughe di notizie apparse sui giornali, non li hanno turbati.

IL NEW LABOUR HA TENUTO E LA GRAN BRETAGNA EVITA ANCHE L'EFFETTO LE

I conservatori non avanzano Il voto locale rassicura Blair

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Il British National Party (di estrema destra) ha avuto il miglior risultato dal 1991, ma ottiene solo 3 consiglieri su 6000

Tony Blair ha accolto i risultati delle elezioni locali di mercoledì, se non soddisfazione, evidente sollievo. Il New Labour ha tutto sommato tenuto, subendo erosioni sensibili ma inferiori alla tradizione per il partito al governo in elezioni di passaggio. I Conservatori hanno guadagnato qualcosa, ma non decollano. I Liberal-democratici hanno ottenuto un successo decente, ma non entusiasmante. E, infine, il temuto «effetto Le Pen» si è rivelato inferiore ai timori: il British National Party ha sì ottenuto il suo miglior risultato in un decennio, ma questo si sostanzia di tre consiglieri comunali, tutti in sola città. In percentuale i Conservatori ottengono il 34%, il New Labour il 33, i Liberaldemocratici il 27. Il leggero margine di vantaggio dei Tory dunque non viene considerato significativo e il risultato giudicato da loro stessi «onesto».

La dei laburisti sembra indicare che gli elettori hanno tutto sommato accolto benevol- l'ultima legge di bilancio del ministro del Tesoro Gordon Brown, che, per la prima volta in cinque anni di governo, ha promesso aumenti delle tasse per aggiustare il diroccato servizio sanitario nazionale. Se il New Labour sta entrando in una fase di declino, questo allora sembra venire piuttosto lentamente e, comunque, ancora abbastanza velocemente da mettere a rischio il risultato delle prossime elezioni politiche. Ma, certo, mancano ancora quattro anni di tempo con in un probabile referendum sull'adozione dell'euro.

I razzisti di Nick Griffith hanno definito un «trionfo» il risultato raggiunto in particolare ad Oldham, dove il simbolo del Bnp ha ottenuto un robusto 27% di voti, che ha prodotto l'elezione di tre candidati. Il «Bnp», che predica «un'Inghilterra tutta bianca», aveva eletto l'ultimo consigliere comunale nove anni fa e quindi può a buon diritto proclamare un . si tratta pur sempre di tre consiglieri comunali su oltre 6 mila. E, se il successo dei razzisti britannici appare senza dubbio legato all'insorgenza della destra xenofoba nell'Europa continentale, e ha senz'altro le radici, è anche vero che in Gran Bretagna questa destra conta ancora molto meno che in Francia e in Olanda.

Probabilmente, assieme a quello che ha un po' gonfiato il portafoglio di voti del Bnp, è scattato anche un «effetto Le Pen» di opposto. Infatti proprio il timore del ripetersi del copione francese ha spinto alle urne molti più elettori di quanto ci si aspettasse. Ha votato attorno al 35% dei 22 milioni di inglesi che avevano diritto, quando i sondaggi «avevano previsto record storico negativo del 26-27%. Il 35% non è molto, oltre a essere superiore alle previsioni, è superiore anche al 28% del 1998 e fa e diventa così il record di partecipazione in elezioni locali dell'era New Labour.

Sulla riduzione della percentuale di astensionismo ha influito anche quello che, in fondo, si è rivelato come il vero fenomeno di queste elezioni: il successo delle forme alternative di voto. In particolare, queste, il voto per posta, laddove è stato sperimentato, ha concorso a aumentare mediamente la percentuale dei votanti del 28%, punta a Havering. Anche il voto per e-mail è stato discretamente praticato, contribuendo per un 5% all'aumento dell'afflusso. Ancora modesto, invece, l'apporto del voto on-line, solo 1%. Sta di fatto che l'esperimento, ancorché limitato, si è rivelato estremamente positivo soprattutto per quanto riguarda il voto per posta. E, infatti, si comincia a discutere di introdurlo anche in elezioni generali.



Una manifestazione di dissenso contro l'estrema destra

In conclusione, proprio elezioni che sembravano destinate a passare alla storia come una pagina nera della partecipazione, hanno invece offerto alcune speranze e idee per combattere l'astensionismo. Questa considerazione può apparire paradossale di fronte a una percentuale di votanti del 35%, ma, precedenti a parte, va tenuto p il carattere elezioni locali. La posta in gioco è davvero minima, dal momento che i consigli non hanno praticamente più poteri. La Gran Bretagna è diventata uno dei paesi più centralizzati d'Europa, con il 96% del gettito fiscale destinato al Tesoro centrale. In questa situazione non può dopotutto stupire che i cittadini di un comune, Hartlepool, abbiano eletto sindaco Stuart Drummond, alias «H'Angus the Monkey» («H'Angus la scimmia»), un ventottenne che travestito da scimmione fa da mascotte alla locale squadra di calcio.

WATCH NEWS

L'orologio in mostra

Si appena concluse le grandi passerelle internazionali a Basilea e Ginevra e alle novità, che hanno fatto convergere in queste due città decine di migliaia di operatori, collezionisti o semplici appassionati, dedicheremo un Dossier che esce fra due settimane. per il nostro appuntamento mensile parlare di rassegne in Italia. E incominciamo da quella che ricorda i trent'anni del Royal Oak di Audemars Piguet. (dismas@tin.it)

A MILANO in corso Venezia 51 il Palazzo Bovara accoglie per tre giorni, dal 24 al 26 maggio, la prima tappa italiana della mostra dedicata al Royal Oak. La rassegna, dopo l'inaugurazione a inviti del sera, è aperta al pubblico. Il secondo appuntamento per i fedelissimi di questo celebre modello che, lo ricordiamo ra una volta, è stato ideato da Gerald Genta la cui famiglia era piemontese, è previsto a Roma in autunno. Gli architetti della Casa svizzera hanno ideato una struttura che riprende la forma ottagonale cassa e era facile trovare ambienti adatti a ospitarla. Sicuramente a Milano l'Ottagono in Galleria sarebbe stato l'ideale, come metterla con i problemi della sicurezza? Così il palazzo è stato la soluzione migliore. Nella rassegna non solo esemplari d'epoca, ma anche quelli realizzati il 30°anniversario: nelle foto a f il cronografo Royal Oak City of Sails dedicato all'imbarcazione Alinghi che difenderà i ori svizzeri nella per l'America's Cup del Questo cronografo automatico sarà disponibile con la cassa in platino, rosa o acciaio, rispettivamente in 50, 200 e 1250 esemplari.

A TORINO la Lorenz durante la Fiera Internazionale del Libro, dedicata quest'anno in modo particolare al tempo, presenterà la prima italiana che ha raccolto quanto è stato pubblicato in Italia su questo argomento. Dopo l'esposizione torinese i volumi, dai quali volutamente esclusi quelli accademici o scientifici per d maggior spazio a chi ha trattato il tempo in modo divulgativo, troverà nuovo per essere sempre accessibile al pubblico.

A MILANO l'Orologeria Pisa esporrà il maggio nel nuovo ampio Museo Diocesano di Porta Ticinese, le novità presentate a Basilea a Ginevra marchi di alta orologeria di cui è concessionaria. Termina con il primo giugno suo negozi di Via Pietro Verri e via Montenapoleone la mostra delle opere che l'artista americano Philip ha dedicato al mondo dei cavalli.



A SAN MARTINO DI SICCOMARIO in provincia di Pavia, a 5 chilometri casello di Casteggio, l'Associazione Mestieri d'arte una sezione Tuttorologi (tel.0131/270487) che domenica 23 giugno organizza una mercato nel nome di San Martino Segnatempo.

ALBERTO REPOSSI - Famoso gioielliere a Montecarlo e nel mondo, il piemon- Alberto Repossi ha ricevuto quest'anno un riconoscimento "orologiero". La Audemars Piguet lo ha scelto realizzare i gioielli dedicati al trentesimo anniversario del Royal Oak. Parures da sogno sia per le pietre prezi per il design sia anche per la tecnica innovativa tridimensionale degli anelli che mette in risalto sulla base d'oro il disegno realizzato con i brillanti. Repossi da alcuni anni firma anche una collezione di orologi con movimenti meccanici e al quarzo e una stilisticamente ineccepibile. Tra le novità la prossima estate serie di modelli femminili in cui il caucciù si abbina ai brillanti anche sul cinturino.

MARINA B - Gli orologi disegnati da Marina Bulgari sono sempre attuali. La Casa svizzera che li realizza ricorda l'Ellisse o il modernissimo Alfa con bracciale alla schiava dotato di una molla per poter essere indossato facilmente, ma ha adesso anche una collezione unisex di tono sportivo. orologi Medeum sono maschili nelle dimensioni e femminili per la scelta dei colori di quadranti e cinturini. I movimenti al quarzo, ma c'è anche un modello meccanico indicatore della riserva di carica. Il cronografo può essere scelto con quadrante in acciaio, in lacca o in madreperla nei colori moda e anche con brillanti.

BERETTA - Con tradizione plurisecolare - il primo Beretta produttore di armi risale al XVI secolo - la fabbrica bresciana ha affiancato alle armi sportive che coprono circa il 75% sua produzione, anche orologio che diversi modelli. Disegnato da Jorg Hysek, al quale si devono segnatempo di successo, il cronografo Beretta è disponibile in acciaio con cinturino materiale sintetico e bia pieghevole, il è al automatico. Alcuni dettagli stati ispirati dal fucile Cougar e anche la confezione si lega a quella Cougar.

DE BETHUNE - Nel vivace mondo orologiero è nato un nuovo marchio. A La Chaux l'Auberson nella Valle del Giura è stata fondata la Maison De Bethune: il nome si rifà all'orologeria francese del secolo e un antico scappamento. Ne è promotore Zanetta, non solo esperto e collezionista di orologi, è stato fra i principali attori nella rinascita marchio francese L.Leroy. I nuovi orologi De Bethune, realizzati artigianalmente e rifiniti secondo le migliori tradizioni su calibri di base Jacquet o di altre aziende, propongono per un cronografo monopulsante con ruota a colonne, un ripetizione minuti e un doppio fuso orario riserva di carica di sette giorni. La distribuzione in Italia sarà estremamente selezionata, con una dozzina di punti vendita.

IN SVIZZERA UN NUOVO CANTONE? Onore al merito, cioè fantasia di Swatch ha pubblicato sulla stampa elvetica pagine per la creazione del 27° Cantone. La polizia, insospettita, ha indagato sugli annunci giungendo al Gruppo Swatch e al lancio dei modelli per l'Expo 2002 di Neuchâtel. c'è di più, una "pirata" si è inserita in televisione commerciale svizzera intercompendone i programmi e facendo vedere Nick Hayek Jr. che si recava in Parlamento per l'approvazione del 27° Cantone, regolarmente approvato con un buon margine di maggioranza. Il Cantone, manco a dirlo, è il mondo che ormai da una ventina d'anni sceglie gli Swatch.

CAMILLE FOURNET - Cinturini che si sposano ai più raffinati orologi seguendo le tendenze moda ma con un occhio attento anche alle tradizioni del passato. Navigando su Internet il nuovo sito http://www.camillefournet.com illustra i segreti della fabbrica che produce circa 3000 cinturini al giorno. In linea con i dettami della moda primaverile-estiva i cinturini Camille Fournet quest'anno sono realizzati anche tessuti esclusivi per e colore. Anche quelli in alligatore presentano una novità, gli Alligator Satin Fashion, morbidi e sottili, per finitura e aspetto ricordano i cinturini in tessuto; da ricordare anche Smart Clip che consente di cambiare facilmente il cinturino adattandolo all'orologio si preferisce indossare.

BREIL - La collezione di orologi presentata da Breil in marzo, è stata battezzata One, cioè il numero Uno, solo come vincitore negli sport ma anche come inizio di una nuova stagione o meglio un'epoca. Tutti i modelli infatti privilegiano un design innovativo per cassa e bracciale o cinturino. La collezione presenta un cronografo maschile in acciaio con cassa diametro 41 mm o uno in titanio diametro 42,5; entrambi hanno movimento Miyota OS20, ma c'è anche un cronografo Lady diametro 36,5 e movimento al quarzo ISA 8162.220. Fanno parte della collezione anche un modello gran data e solo tempo da donna con cassa in acciaio in due versioni: Lady da 33 e Mini da 28 mm, entrambi disponibili anche con sei brillanti posto degli indici sul quadrante.

LA NOTIZIA E' CORSA DALL'ATLANTICO AL PACIFICO FACENDO INFURIARE NON POCHI ANCHORMEN

BUBBA-TV
Un talk show per Clinton
Bush: «Lo vedrò anch'io»



L'ex presidente americano Bill Clinton suonerà il sassofono nel suo [illegible] talk show sulla Nbc

personaggio

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

PER 60 milioni di dollari l'a[illegible] Bill Clinton potrebbe diventare nell'autunno del 2003 il primo ex presidente degli Stati Uniti a condurre un proprio talk show. L'offerta è arrivata dal network «Nbc» di Andy Lack che, durante un incontro a Los Angeles che avrebbe dovuto rimanere top secret, ha presentato una dettagliata proposta di format tv. Il set sarà allestito nel nuovo ufficio di Clinton nel cuore di Harlem, a due passi dall'Apollo Theatre, inizierà con l'ex presidente che illustra e commenta le notizie del giorno per poi approfondire singoli temi con uno o più ospiti, [illegible] tutto arricchito da un'orchestra sempre presente e nella quale Clinton potrà saltuariamente esibirsi suonando il sax.

Il progetto è una via [illegible] mezzo fra il «Letterman show» sulla «Cbs» e Bill O'Reilly sulla «Fox», per gli italiani fra Bruno Vespa e Maurizio Costanzo, e potrebbe fare di Clinton il presentatore più pagato d'America quando nel 2006 Ophra Winfrey porrà fine alla sua trasmissione sulla «Abc» per la quale riceve la stratosferica cifra di 125 milioni di dollari l'anno. Nonostante la Winfrey abbia annunciato l'addio perché «i talk show non vanno più» Lack ed il suo direttore dei programmi Jeff Zucker sono convinti di poter invertire la tendenza e scommettono su uno show condotto su due binari, news e musica, con Bill protagonista di entrambi, ora politologo ora musicista.

La portavoce di Clinton, Julia Payne, si è affrettata a confermare l'incontro avuto [illegible] offerta ricevuta mentre la «Nbc» [illegible] è chiusa a riccio, lasciando solo trapelare che a conti fatti il talk show potrebbe portargli nelle casse introiti pari a 160 milioni di dollari l'anno, tre volte [illegible] remunerazione chiesta dal conduttore. Per gli americani si tratta della notizia del giorno e tiene banco nei talk show già esistenti. David Letterman l'altra sera si è domandato, alludendo allo scandalo Lewinsky, «se Clinton chiederà alle ospiti di mettersi non solo sulla poltrona ma sotto la scrivania» mentre il più noto ascoltato conduttore radiofonico, Rush Limbaugh, non è venuto meno alla fama di fustigatore dell'ex presidente ed ha spiegato a milioni di ascoltatori che «lo [illegible] solo per soldi perché quando ti offrono [illegible] milioni di dollari si accetta e si sorride». Limbaugh fa i conti in tasca al futuro presentatore: dopo 10 milioni di dollari per il libro, altrettanti già incassati per interventi in pubblico questo della [illegible] è il grande salto destinato a mette[illegible] al sicuro per sempre le finanze della «Bill and Hillary Inc».

Solo Larry King sulla «Cnn» per ora snobba il caso. Già iniziato il toto-titolo della trasmissione. I giornali popolari [illegible] New York, «New York Post» e «Daily News», scommettono sul popolare soprannome [illegible] danno un'indicazione unica, sarà il «Bubba tv». Sia che si tratti di programmi tv o radio gli americani già si divertono ad immaginare i possibili ospiti [illegible] relative domande. Oltre ai suoi amici [illegible] e potenti inviterà anche la moglie Hillary per parlare del Senato [illegible] della loro relazione? Monica entrerà mai nel suo ufficio ad Harlem? Per non parlare di Gary Condit, il deputato democratico sospettato di aver ucciso la stagista Chandra Levy.

Clinton con microfono in mano scatena la fantasia degli americani. Immaginano un faccia a faccia con Linda Trip, la gola profonda del Sexygate, con lui a chiederle se «sta registrando la conversazione» o con l'ex vicepresidente Al Gore «per capire se oserà ricandidarsi» o con Madonna per interrogarla sul colore degli indumenti intimi o chiederle un giudizio sui suoi boxer.

Da quando tre giorni fa il «Los Angeles Times» ha rivelato l'incontro fra Clinton e Lack, l'America sembra aver dimenticato Osama, Saddam, l'Afghanistan ed il Medio Oriente. Il presidente in carica, George Bush, se n'è accorto [illegible] 24 ore di ritardo ma, seguendo i consigli del [illegible] team, è corso subito ai ripari dichiarando fra il serio e faceto: «Se [illegible] vedrò in tv? Certo, non vedo l'ora». Paul Zahn, conduttrice abile e sexy della Cnn, ha aperto [illegible] il proprio programma del mattino: «Anche io lo vedrò, tutti lo vedranno, chi potrà non vedere Bill Clinton in tv?». La pubblicità a valanga [illegible] media dal Pacifico all'Atlantico sembra però aver colto di sorpreso la «Nbc», che per il momento [illegible] conferma nè smentisce e fa sapere ufficiosamente che la posta «resta aperta» per qualsiasi soluzione, lasciando intendere che la richiesta da 60 milioni di dollari non era proprio prevista.

Il network di Andy Lack [illegible] inoltre preoccupato dalla gestione dell'operazione «Bubba tv»: teme che [illegible] volta data luce [illegible]rde sarà l'irrefrenabile Bill a guidare [illegible] danze, decidendo ospiti, tempi e domande e teme che i suoi schermi possano diventare un pulpito di giudizi politici a senso unico. «Bubba» è la maschera tipica del maschio bianco del Sud, tutto cibo, amici, ragazze, tv, birra e football di cui Clinton, scherzosamente, è diventato l'incarnazione

Il grattacapo più immediato è quello degli altri conduttori della rete, fra i quali serpeggia la rivolta, la prima a farsi avanti è stata Kate Couric di «Today's» che si è affrettata a far sapere che il proprio contratto annuale da 14 milioni di dollari «è oramai da rinegoziare». In nome di Bubba.

SETTE SUGGERIMENTI ALL'ASPIRANTE SANTORO D'OLTREOCEANO PER NAVIGARE SICURO TRA RISSE [illegible] SCANDALI

Primo consiglio: eviti le vallette giovani e le stagiste

Massimo Gramellini

CARO Bill, mi chiedono di darle alcuni consigli semiseri per la sua nuova carriera da Santoro (Saint Bull) americano. Certo che siete proprio [illegible] all'età della pietra: da voi, uno che vuole condurre un talk show, prima è costretto a fare per 8 anni il Presidente. In Italia succede il contrario. Sono le stelle della tv che si atteggiano a premier e in alcuni [illegible] lo diventano pure. Quando si dice: una nazione evoluta.

1) Il primo consiglio [illegible] inevitabile, dati i precedenti. Niente-vallette-in-età-da-stagiste. Chiaro? Se l'aspettano tutti, molto meglio Barbara Bush. Oppure Al Gore col burqa, in segno di pace. E mi raccomando la scrivania: rigorosamente in plexiglass, che si veda sempre cosa succede là sotto, specie [illegible] la necessità di alzare gli ascolti facesse venire strane idee agli autori.

2) Collegato al primo. Vietato fumare in trasmissione. In particolare i sigari.

3) Si scordi Lerner [illegible] Santoro, non c'entrano niente con lei: infatti sono di sinistra. E anche Ferrara: fuma il sigaro. Se ha proprio bisogno di un modello italico, prenda la coppia Mondaini-Vianello. Perchè il siparietto [illegible] Hillary ci vuole. Il pubblico lo pretende. Senza esagerare: basta una telefonata al giorno in cui la moglie adorata interrompa un suo ragionamento sul Medio Oriente per darle pubblicamente del tonto incapace. Con un ingaggio di [illegible] milioni di dollari la si può ben sopportare, no? In fondo è una vita che la sopporta gratis.

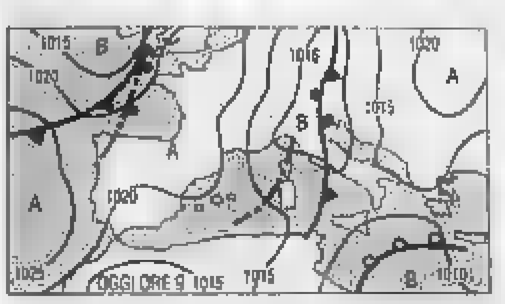
4) Eviti i monologhi. Fanno troppo Presidente in carica, [illegible] tutto che il Presidente [illegible] carica (il vostro, ma anche il nostro) appena attacca a parlare fa venir sonno a tutti.

5) Ottima l'orchestra, piuttosto, con cui duettare alla Arbore, anzi, alla Fausto Papetti. Però eviterei di fare «Bella ciao» al sax, altrimenti Berlusconi dice che l'America è un covo di comunisti e ordina a Putin [illegible] Previti [illegible] invadervi.

6) Veniamo agli ospiti. Potrebbe lanciare una nuova moda e intervistare i cartoni animati. Sono gli ultimi personaggi ancora credibili della tv. Però forse un po' troppo adulti per il suo pubblico di bebè cinquantenni e narcisi: come lei.

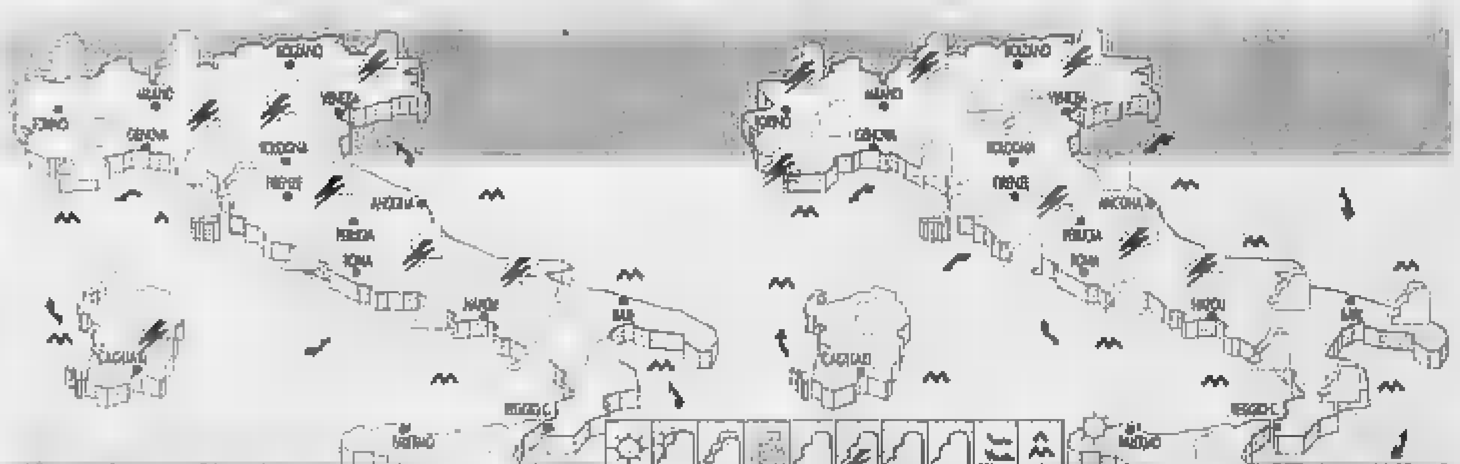
7) Eccola allora, l'ideona. Convincere Sharon [illegible] Arafat a incontrarsi nel suo studio. Se ormai [illegible] tv è una continuazione della guerra con altri mezzi, tanto vale che si combatte[illegible] in un talk show e facciano la pace prima delle televendite.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO I[illegible]REDI



LA PIOGGIA VA VERSO SUD. L'annunciata ondata di maltempo ha raggiunto il Nord e si accinge a trasferirsi verso il Centro Sud. Al suo seguito affluisce aria instabile per cui anche domani, mentre a Nord-Est e sulle regioni adriatiche imperverserà il maltempo, sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche il tempo sarà incerto.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali esse quelle centrali resterà della instabilità latente che si manifesterà con degli annuvolamenti pomeridiani a cui si assoceranno dei brevi piovaschi o temporali. La tendenza comunque sarà verso un miglioramento dal tardo pomeriggio. Poco nuvoloso al Sud.



OGGI. Su Piemonte e Val d'Aosta temporanee schiarite, seguite da annuvolamenti pomeridiani con possibilità di brevi piovaschi. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, da nuvoloso a coperto con temporali più intensi sul settore di Nord Est.

DOMANI. Le condizioni del tempo resteranno improntate alla variabilità, con intensificazione della nuvolosità durante le ore pomeridiane e con possibilità di piovaschi temporaleschi al Nord e sulle zone appenniniche del Centro. Temperature in flessione al Nord ed al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	15	Bologna	14	20	[illegible]	16	29
Bolzano	15	12	Firenze	[illegible]	[illegible]	Napoli	18	26
Verona	15	18	Pisa	15	19	Potenza	np	26
Trieste	15	22	Ancona	14	25	S. M. Leuca	15	20
Venezia	14	19	Perugia	np	24	R. Calabria	np	27
Milano	14	18	Pescara	15	22	Palermo	17	23
Torino	[illegible]	17	L'Aquila	[illegible]	np	Catania	17	22
Cuneo	[illegible]	[illegible]	Roma Ciamp.	17	25	Messina	18	23
Genova	15	18	Roma Fium.	16	26	Alghero	15	20
Imperia	14	18	Campobasso	15	22	Cagliari	16	22

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 5 MAGGIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	4	nuvoloso	Lisbona	18	11	nuvoloso
Atene	26	12	temporale	Londra	14	4	nuvoloso
Bangkok	36	27	temporale	Los Angeles	[illegible]	13	parz. nuv.
Berlino	14	8	temporale	Madrid	16	7	piovaschi
Bruxelles	12	4	piovaschi	Montecarlo	17	11	parz. nuv.
Bucarest	[illegible]	9	parz. nuv.	[illegible]	19	3	sereno
Budapest	20	11	temporale	Mosca	25	9	parz. nuv.
Buenos Aires	21	10	sereno	New York	23	13	parz. nuv.
Copenaghen	13	8	piovaschi	Parigi	15	6	piovaschi
Dublino	12	6	parz. nuv.	Pechino	[illegible]	[illegible]	piovaschi
Francoforte	12	3	piovaschi	Praga	12	7	piovaschi
Gerusalemme	24	13	sereno	Rio de [illegible]	26	19	parz. nuv.
Ginevra	12	4	nuvoloso	[illegible]	17	8	temporale
Helsinki	19	9	parz. nuv.	Sydney	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Istanbul	22	11	sereno	Tokyo	20	13	piovaschi
Il Cairo	32	17	parz. nuv.	Varsavia	20	12	nuvoloso
Johannesburg	[illegible]	6	piovaschi	Vienna	18	8	temporale

E' SCONTRO SUL NUOVO CODICE CHE ENTRERÀ IN VIGORE NEL GENNAIO DEL 2003

Luce verde per l'auricolare in auto Polemica sugli sconti ai camionisti

I consumatori contro la regolarizzazione delle supermulte: «Così come sono servono soltanto a far quadrare i bilanci delle amministrazioni, non a garantire controlli seri»

ROMA

Telefonate in auto autorizzate, ma solo con l'auricolare o viva voce. Piace agli automobilisti questa novità della riforma del codice della strada varata ieri dal consiglio dei ministri, ma il provvedimento ha suscitato una netta e precisa presa di posizione da parte della polizia e dei consumatori.

Si contesta soprattutto la decisione di infrazioni scontate per camionisti, tassisti ed autisti in genere. Perplessità [illegible] confronti [illegible] disegno di legge di proroga della delega per la riforma [illegible] codice arrivano dall'Asaps (associazione sostenitori polizia stradale) che si schiera contro gli sconti per le sanzioni a carico dei conducenti professionali.

«Può essere giusto in alcuni casi di sosta pericolosa o per altre cause riferibili all'assetto del veicolo - precisa il presidente dell'Asaps Giordano Biserni - [illegible] sono condivisibili sconti sulle infrazioni per violazioni alle norme di comportamento come quelle per la velocità, i sorpassi, le [illegible] precedenza. La [illegible] stradale è un valore generale assoluto sul quale non si può transigere né mercanteggiare con sconti più adatti a logiche da supermercato che a quelle stradali. Ancora una volta il codice [illegible] strada torna a soffrire di spinte di interessi di categoria che mai dovrebbero mettere in gioco la sicurezza stradale».

Per Vincenzo Donvito, presidente dell'Aduc, associazione di difesa dei consumatori, «siamo di fronte a un'assurda divisione tra cittadini di serie A e di serie B. Perchè allora non agevolare [illegible] donne incinte o gli handicappati? Così viene offerta un'opportunità per chi vuole fare il furbo.». I consumatori sono contrari anche alla regolarizzazione degli autovelox senza una loro riforma: «così come [illegible] servono solo a far quadrare i bilanci delle amministra[illegible] non a garantire un controllo serio della velocità».

Nello schema [illegible] revisione del nuovo Codice della Strada, [illegible] c'è alcuna attenzione a pedoni, ciclisti e [illegible] che, anche nelle statistiche del [illegible] delle Infrastrutture costituiscono il maggior numero di vittime della strada». È il commento del vicepresidente della commissione Lavori Pubblici del Senato, Mauro Fabris, il quale si augura che «per il bene dei cittadini il Governo decida una riforma complessiva del Codice della Strada.

Il provvedimento approvato ieri dà tempo fine a fine anno per ultimare la riforma: per il Ministro Lunardi, l'obiettivo è dare «alcune concessioni agli automobilisti, come l'autorizzazione a raggiungere i 150 km l'ora in alcuni tratti [illegible] autostrada, ma si pretende in cambio il rispetto delle norme per garantire maggiore sicurezza sulle strade». Per Lunardi questo fine potrebbe essere raggiunto [illegible] anche imponendo [illegible] case costruttrici la trazione integrale per tutte [illegible]. «La [illegible] - ha spiegato - [illegible] può essere un lusso per pochi».

In risposta alle polemiche il ministro Lunardi ha d[illegible] che «chi per [illegible] lavora [illegible] i mezzi pesanti sulle strade ha delle responsabilità ma anche degli obblighi maggiori di cui si deve tenere conto» e si è detto convinto che «forse gli autisti hanno qualche diritto in più rispetto agli altri automobilisti».

Il provvedimento prevede, invece, un inasprimento delle sanzioni per chi causa incidenti che comportino gravi lesioni o la morte di persone o per chi fugge senza prestare soccorso ai feriti [illegible] una modifica degli importi delle altre multe. Entro la scadenza della proroga sarà comunque rivisto tutto il regime sanzionatorio, comprese le multe per chi guida con la patente scaduta o l'introduzione di multe per i parcheggiatori e «custodi» di auto abusi[illegible]. Un capitolo a parte riguarda chi parla al telefonino: viene autorizzato l'uso di auricolare [illegible] vengono anche aumentate le multe per chi utilizza il cellulare al volante senza i kit di viva voce. «Le statistiche - ha spiegato Lunardi - ci dicono che [illegible] 25% degli incidenti stradali viene provocato dalla distrazione. Questo significa soprattutto l'uso scorretto dei telefoni cellulari. Il superamento dei limiti di velocità è invece la [illegible] del 9,4% degli incidenti: [illegible] questo contesto l'autorizzazione al raggiungimento dei 150 Km/h in alcune circostanze è una concessione che si fa agli automobilisti che avranno però sempre [illegible] deterrente alla violazione delle norme la patente a punti». Sono poi assegnate agli enti locali le competenze sui ricorsi contro i verbali per infrazioni stradali, affiancandosi [illegible] giudici di pace. Sempre a livello locale è previsto che possano svolgere e funzioni di polizia stradale anche servizi di polizia provinciale. [f. ama.]

IN GARA 363 EQUIPAGGI

Roma tappa della Mille Miglia

[illegible] delle Mille Miglia ha rallentato notevolmente [illegible] sua marcia verso Roma per il traffico e per un incidente che ha coinvolto un'auto estranea alla corsa, [illegible] organizzatori hanno così annullato il controllo orario dopo Urbino e la successiva prova speciale. L[illegible] museo viaggiante porta in giro per l'Italia le auto più belle costruite tra il 1927 e il 1957. Da Ferrara, sede della prima tappa, sono partite [illegible] vetture delle 370 che avevano preso il via della corsa da Brescia. Sette dunque finora i ritiri, dovuti a guasti meccanici. Tre equipaggi italiani guidano la classifica della Mille Miglia, dopo la prima tappa, al comando ci sono Cavagna-Cavagna che precedono di poco la [illegible] gemella Bugatti T35a di Felloni-Felloni; al terzo posto Franciosi-De Paoli su Aston Martin International. Grande festa per le storiche Om, Mercedes, Bmw e Bentley costruite alla fine degli anni '20; apoteosi per la rossa Ferrari [illegible] dell'industriale bresciano Beppe Lucchini [illegible] per l'azzurra Bugatti [illegible] Caroline Bugatti, nipote 33enne del celebre costruttore milanese emigrato [illegible] Francia. Caroline Bugatti ha al fianco Anna Helen Casse. Attraversano l'Italia con la Bugatti azzurra che ha [illegible] tocco gentile: il bocciolo di una rosa bianca fissata allo specchietto retrovisore.

Le [illegible]

[illegible] camionisti, [illegible]

Tutte [illegible] infrazioni commesse [illegible] conducenti addetti [illegible] trasporto merci e persone godranno di [illegible] minore riduzione di punti rispetto a quelle previste per tutti gli altri conducenti di [illegible] L'agevolazione sarà applicata esclusivamente alle violazioni [illegible] nell'esercizio dell'attività professionale.

[illegible] e telefonini in auto

Inasprimento [illegible] sanzioni per chi causa incidenti che comportino gravi lesioni o la morte di persone e per chi fugge senza prestare soccorso ai feriti. Modifica degli importi di altre multe, comprese quelle per chi guida parlando al telefonino

Regolarizzazione autovelox [illegible] telecamere

Si introduce la possibilità di multare chi trasgredisce le norme del Codice senza l'obbligo di [illegible] immediatamente l'infrazione, anche facendo ricorso [illegible] sistemi automatici di rilevazione dell'infrazione come autovelox e telecamere per le zone a traffico limitato e per le [illegible] preferenziali.

Più poteri [illegible] del [illegible]

Riscritte le norme che disciplinano i poteri di accertamento delle infrazioni da parte degli ausiliari del traffico, che [illegible] mai stati contemplati dal Codice della strada.

[illegible]

Le nuove norme del Codice della strada, [illegible] a quelle approvate il 15 gennaio scorso dal governo, entreranno in vigore dall' 1 gennaio 2003

CONVEGNO A SIENA

I giornali «corteggiano» i giovani

ROMA

Chi sono? Che cosa vogliono? Qual è il loro rapporto con i media? E con il giornale quotidiano? Come devono cambiare i giornali per conquistarli? I giovani e la stampa.

Cinque domande di fondo a cui si tenterà di rispondere nel corso del convegno «Crescere tra le righe», organizzato dall'«Osservatorio Permanente Giovani-Editori», nato un paio [illegible] anni fa da un'idea di un giovane fiorentino, Andrea Ceccherini, che ora lo presiede, e poi cresciuto grazie all'entusiasmo di Andrea Riffeser Monti, vicepresidente della Poligrafici Editoriale, di Cesare Romiti, presidente della Rcs e di Guidalberto Guidi, numero due di Confindustria [illegible] presidente [illegible] «Il Sole 24 Ore». Non [illegible] invece aderito all'Osservatorio i gruppi editoriali che fanno capo all'Espresso e a Caltagirone.

Alle due giorni di dibattito, il 10 e 11 maggio nella Tenuta della Bagnaia (Siena), interverranno, tra gli altri, il ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti, il sottosegretario all'Editoria Paolo Bonaiuti, il ministro della Comunicazione Maurizio Gasparri. Ai [illegible] rappresentanti governativi si aggiungeranno, per l'opposizione, Vannino Chiti e Franco Bassanini. Tra gli ospiti stranieri l'editore di Usa Today Tom Curley. [r. ori.]

PROTEZIONE CIVILE ALLERTATA PER IL MALTEMPO: IN PIEMONTE E' NEVICATO



Due giorni di pioggia hanno messo in ginocchio la zona di Novara e Varese Allarme anche nel resto del Piemonte in Lombardia e Liguria

L'inverno torna al Nord

Frane, strade interrotte e voli cancellati

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Automobilisti nel caos investiti da autentiche valanghe d'acqua A Novara oggi le scuole saranno chiuse Ritardi alla Malpensa

Aeroporto Cristoforo Colombo di Ge[illegible] chiuso per tre [illegible], dalle 12 alle 15. A Malpensa sessanta voli cancellati e trenta dirottati su Linate. Ancora: reparti di ospedali e sale operatorie sgomberati, famiglie [illegible]. Saltate anche le comunicazioni stradali e ferroviarie. Il bollettino della pioggia torrenziale, accompagnata da vento impetuoso, è pesante. Quella di ieri è stata una giornata che ha messo a dura prova la Protezione civile nel Piemonte orientale e la striscia di Lombardia che corre lungo [illegible] Lago Maggiore.

La siccità ha lasciato il posto a un disastro che ha colpito soprat[illegible] le province di N[illegible] e Varese, [illegible] anche in Liguria è stata decretata l'emergenza. Sufficienti alcune cifre per comprendere l'intensità del nubifragio: nel Novarese in 18 [illegible] caduti 136 millimetri di p[illegible] durante l'alluvione dell'ottobre 2000 in 24 ore ne caddero 111.

Le strade sembravano torrenti in piena: molti automobilisti si sono trovati in difficoltà. Nel Novarese cinque famiglie sono state sgomberate a Bogogno e q[illegible] paese, assieme a Veruno, Comignago, Agrate, da ieri è senz'acqua potabile. Il sindaco di Novara ha emesso ordinanza per decretare la chiusura delle scuole medie inferiori e superiori nella giornata di oggi. Analogo provvedimento ad Arona, sul Lago Maggiore, dove da ieri sera 35 persone hanno dovuto abbandonare le case perchè invase dall'acqua.

Il capoluogo novarese ieri mattina era [illegible] città assediata dai due torrenti che lambiscono la periferia: l'Agogna e il Terdoppio. Bloccate le strade d'accesso, la viabilità era impazzita mentre i centralini dei vigili urbani e dei vigili del fuoco erano intasati di chiamate. All'ospedale Maggiore [illegible] Novara gli scantinati sono stati invasi dall'acqua e il blocco operatorio del reparto di ginecologia è stato sgomberato. Ma la situazione è stata particolarmente difficile in un altro ospedale, quello di Cittiglio in provincia di Varese: ieri si parlava di evacuazione. Chiuso il pro[illegible] sono stati spostati al primo piano tutti i pazienti e il personale dei reparti di dialisi [illegible] [illegible]diologia. Quaranta pazienti in condizioni giudicate [illegible] gravi sono stati dimessi, una decina trasferiti all'ospedale di Varese, una ventina alle scuole elementari di Brenta dove è [illegible] allestito un centro di pronto soccorso. Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera, Carlo Lucchina, ha raggiunto l'ospedale con quindici ambulanze [illegible] 118, pronto nel caso scat[illegible]se il piano di evacuazione. Chiuso anche il distretto sanitario dell'Asl [illegible] Laveno. Nel Varesotto quattro i comuni isolati per una frana: Maccagno, Veddesca, Pino Lago Maggiore e Tronzano.

Sulle Alpi è tornata la neve.

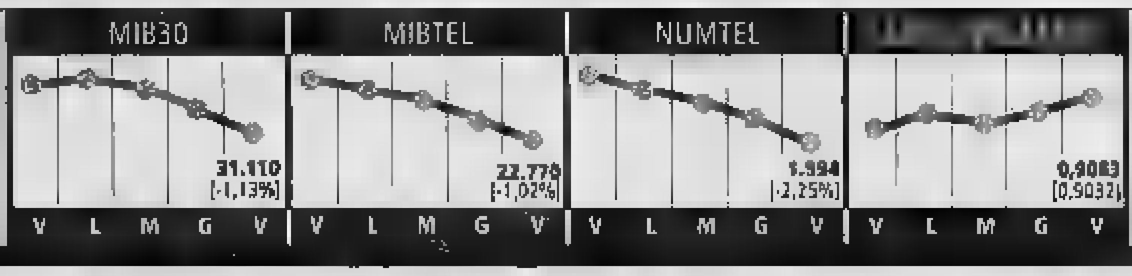
All'aeroporto di Malpensa la situazione dei voli è migliorata soltanto dopo le 16. [illegible] rischio maggiore era rappresentato dalle forti raffiche di vento, tanto che durante la giornata alcuni aerei in atterraggio hanno dovuto usufruire della pista da Nord verso Sud. Alcuni voli sono stati dirottati e accumulati ritardi nelle partenze.

Ieri sera la zona Nord di Milano è stata completamente allagata. Le strade [illegible] sono trasformate [illegible] fiumi e il traffico è andato in tilt. Numerosi garage e cantine sono stati invasi dall'acqua.

In Liguria particolarmente colpite le alture di Genova. Nella Riviera di ponente decine di tamponamenti sull'autostrada a causa della pioggia torrenziale [illegible] la foschia. Il [illegible]rvizio regionale della Protezione civile ieri ha decretato lo stato di allerta sino a dom[illegible]. Nel Savonese la via Aurelia è stata interrotta a Capo Noli per una frana: sono precipitati due grossi massi. La strada rimarrà chiusa per una settimana.

IntesaBci lascia il [illegible]

Banque Sudamens sa, controllata da IntesaBci, e Banco Itau hanno firmato ieri un accordo per l'acquisto delle azioni relative al 94,57% del capitale di Banco Sudameris Brasil. Il prezzo finale offerto è dato dalla [illegible] del patrimonio netto rettificato al 31 dicembre 2001 di Sudameris Brasil e d[illegible] componente di Goodwill fissata in 925 milioni di dollari. Nell'operazione IntesBci è stata assistita dallo studio Pedersoli, Lombardi e associati.



Eurogen: sì di [illegible] a [illegible]

Via libera della Commissione Europea all'acquisto [illegible] controllo esclusivo di Eurogen da parte di Edison, società fornitrice di elettricità del gruppo Italenergia. «L'operazione - spiega una nota della Commissione - non pone problemi di concorrenza, visto che permetterà al gruppo Italenergia di rafforzare la sua posizione concorrenziale rispetto all'operatore storico italiano, Enel» accrescendo la concorrenza in Italia.

AD APRILE IMPENNATA AL 6%, E' IL LIVELLO PIU' ALTO DALL'AGOSTO 1994

Disoccupazione Usa record e il dollaro sbanda

Il mercato del lavoro non segue la ripresa

Paolo [illegible]
NEW YORK

Adesso lo spettro della «ripresa [illegible] lavoro» minaccia anche Bush figlio, dopo aver condannato il padre alla sconfitta nelle presidenziali del 1992. Lo ha ammesso lo stesso portavoce della Casa Bianca, Fleischer, leggendo i dati sulla disoccupazione, che nel mese di aprile è salita al 6%, tornando a livelli che non toccava dall'agosto del 1994.

Il mese scorso gli Stati Uniti si erano scrollati di dosso la paura della recessione, grazie alla crescita del Prodotto interno lordo del 5,8% nel primo trimestre del 2002. In sostanza [illegible] frenata aveva provocato un solo quarto negativo, quello dell'11 settembre, confermando l'anomalia di questa prima recessione della New economy.

Il mercato del lavoro però, dopo migliaia di licenziamenti, non si è rimesso in moto con la [illegible] velocità del Pil. Nel mese di aprile, infatti, l'economia americana ha creato 43.000 nuovi posti, ma questo non è bastato a soddisfare una forza lavoro cresciuta di 565.000 unità. Dalla differenza nasce il balzo della disoccupazione, dal 5,7% di marzo al 6% di ieri. Si tratta ancora di un livello basso, considerando che fino a pochi anni fa gli accademici giudicavano il 5% come soglia strutturale della mancanza di lavoro nelle economie capitalistiche. Però fa nascere dubbi sui tempi e i modi della ripresa.

Gli ottimisti sostengono che in fondo tutto procede secondo la norma. La recessione è finita e [illegible] aziende stanno riaumentando la produzione, [illegible] prima [illegible] tornare [illegible] assumere vogliono avere [illegible] conferma che la ripresa è solida, e quindi nella fase attuale preferiscono ricorrere agli straordinari e ai lavoratori temporanei per far fronte alla domanda. Secondo questo gruppo di analisti, la disoccupazione salirà ancora almeno al 6,5%, prima di ricominciare [illegible] a scendere verso la fine dell'anno. E comunque questo non [illegible] un segnale negativo, perché dimostra il ritorno nelle liste di individui che ormai avevano rinunciato a trovare un posto, anche se alcuni [illegible] motivati solo dalla possibilità di raccogliere sussidi. Nel frattempo la debolezza del mercato del lavoro, e il mancato incremento dei salari che tiene a bada l'inflazione, convincerà la Federal Reserve a non rialzare i tassi d'interesse, a partire dalla riunione di martedì prossimo. Questo aiuterà la ripresa a stabilizzarsi, [illegible] una crescita del [illegible] intorno al 3,5% nel resto dell'anno.

I pessimisti invece temono che l'aumento della disoccupazione [illegible] [illegible] nascondere una ricaduta nella recessione, o comunque una ripresa molto più lenta [illegible] previsto. Settori come quello dei servizi hanno aggiunto 87.000 posti ad aprile, ma quello edile [illegible] ha persi 79.000. Mancando il lavoro, la fiducia dei consumatori potrebbe rallentare, con ovvie conseguenze sui consumi, la domanda, e quindi la ripresa.

> Si teme un calo della fiducia dei consumatori che potrebbe innescare un ritorno della recessione

Il sentimento pessimistico, al[illegible] ieri, ha prevalso a Wall Street. La borsa in realtà [illegible] [illegible] molto prudente, [illegible] non negativa, dall'inizio della ripresa, perché prima di pompare nuovi capitali gli investitori vogliono vedere solide notizie positive sul fronte dei profitti, che finora sono mancate.

Tutte queste dinamiche hanno ovviamente un impatto sulla politica, in vista delle elezioni parlamentari [illegible] novembre. Il presidente Bush ha voluto i tagli alle tasse, e ora sostiene che [illegible] stati vitali per arginare la recessione. Nel frattempo però il surplus di bilancio che li giustificava [illegible] sparito, anche a causa della guerra al terrorismo, e gli [illegible] cominciano [illegible] criticare le sue scelte.

Perdere la maggioranza al Congresso per colpa dell'economia sarebbe un brutto colpo, anche se da qui alle presidenziali ci sono ancora due anni di tempo per recuperare. George figlio però ricorda bene che nel 1992 [illegible] padre fu battuto da Clinton, perché la recessione era finita nel marzo dell'anno prima, ma al momento del voto gli effetti della ripresa erano [illegible] invisibili sull'occupazione.

UN'ETICHETTA EUROPEA PER IL VINO

L'Ue proroga gli sgravi [illegible] Tir

Ieri l'Ue ha stabilito che gli sgravi concessi nel 2000 e 2001 agli autotrasportatori di Italia e Francia per far fronte al caro-petrolio [illegible] prorogati fino alla fine del 2002, mentre l'Olanda potrà tenerli in vigore fino all'inizio di ottobre. L'intesa è stata raggiunta dopo settimane di trattative, volte a superare le resistenze di alcuni paesi (Germania ed Austria in prima [illegible]) che hanno alla fine tolto le proprie riserve all'accordo. Berlino, secondo fonti diplomatiche, ha ottenuto in cambio dai partner l'estensione [illegible] regime di aiuti al carbone al di là della scadenza prevista [illegible] 2007, mentre Vienna ha incassato una disponibilità a ridiscutere il meccanismo degli ecopunti per il transito del traffico pesante in Austria.

Dal primo gennaio [illegible] anche il vino avrà «un'etichetta europea». Con questa decisione, l'Esecutivo Ue completa l'applicazione dell'intera riforma del settore, decisa dal vertice europeo [illegible] Berlino nel 1999. L'obiettivo è [illegible] primo luogo di fornire ai consumatori un'informazione più chiara e trasparente sul prodotto. [illegible] primo gennaio 2003 quindi, ogni consumatore dovrà obbligatoriamente trovare sulla bottiglia di vino che acquista la denominazione di vendita, il volume, il tenore [illegible] alcool, il numero [illegible] partita da cui proviene il vino, il nome dell'imbottigliatore, quello dello spedizioniere e dell'importatore. Sono previste anche indicazioni facoltative (ad esempio vino [illegible] o «dolce»), e indicazioni «libere» che però [illegible] possono indurre in errore il consumatore.

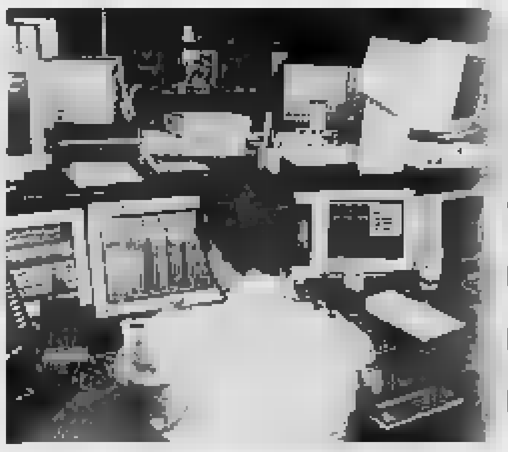


Brilla l'euro, Borse travolte dai telefonici

Anche la debolezza di Wall Street penalizza i listini del Vecchio Continente

Vanni Cornero

Giornata a due facce sui mercati europei: quelli finanziari hanno vissuto un'altra seduta pesante, soprattutto a causa dei titoli telefonici, penalizzati dai debiti societari e dal generale cattivo andamento del settore. Sul fronte valutario, invece, l'euro ha continuato a salire dopo il fixing della Bce ed ha toccato i massimi dell'anno sul dollaro, a quota 0,9170 centesimi, approfittando dei deludenti dati economici Usa, primo fra tutti quello sulla disoccupazione, che a Wall Street ha anche fortemente condizio[illegible] i risultati di Dow Jones e Nasdaq. I nuovi dubbi sulla consistenza della ripresa americana hanno fatto scendere l'indice dei titoli industriali sotto i 10.000 punti e quello dei tecnologici a ridosso di quota 1600. Alla fine delle contrattazioni il Dow Jones aveva ripreso parzialmente quota e chiudeva a -0,85 ed il Nasdaq a -1,95%. Oltre al forte aumento del tasso di disoccupazione, salito ad aprile al 6,0% contro il 5,8 preventivato [illegible] analisti, si è sentito l'effetto del calo registrato dall'indice Ism, il barometro dell'attività del comparto servizi, che è sceso a quota





55,3 contro [illegible] 67,3 registrato a marzo, mentre le previsioni lo ipotizzavano a 57,0. Alla luce dei due dati macroeconomici è però ormai chiaro che la Fed non ritoccherà i tassi, probabilmente per molti mesi, e questo [illegible] potrà favorire, in prospettiva, tanto la Borsa che il dollaro. E, secondo il Commissario Ue, Pedro Solbes, l'economia dei Quindici è in ripresa, ma continua ad andare peggio di quella statunitense dove, ad esempio, il [illegible]to finanziario è più efficiente e assai meno frammentato di quello europeo.

Ieri, comunque, appena i [illegible] [illegible]ali della depressione di Wall Street sono arrivati alle Borse europee, già provate dalla crisi del comparto telecomunicazioni, gli indici hanno accentuato la tendenza negativa e la conclusione [illegible] stata una generale chiusura in perdita, con [illegible] [illegible] eccezioni di Londra e Zurigo.

A dare un [illegible] duro colpo alle Tlc è stato l'annuncio d[illegible] colosso britannico Vodafone di aver rivisto al ribasso [illegible] stime per i prossimi anni, fatto che ha fatto perdere al titolo il 9,68%. Nuovi rovesci hanno interessato, inoltre, i colossi France Telecom, schiacciata dal suo indebitamento [illegible] 60,7 miliardi di euro, che ha perso il 6,65%, e Deutsche Telekom, che ha lasciato sul terreno il 5,98%. Male anche Nokia ed Ericsson, così come i media, settore in [illegible] Vivendi ha subito da parte di Moody's il taglio del rating sul debito a lungo termine. Qualche segnale positivo è invece arrivato [illegible] settori dell'auto e dell'energia.

La Borsa di Parigi, che ha accusato tutto l'impatto della situazione di Vivendi, ha chiuso con una perdita dell'1,51%, mentre la maggior parte degli operatori punta, per un rilancio economico della Francia, su Jacques Chirac all'Eliseo e una maggioranza di destra all'assemblea nazionale. Refrattario al clima di incertezza il mercato sembra auspicare uno schieramento politico coerente, dopo cinque anni di coabitazione tra un presidente di destra ed un premier di sinistra, che [illegible] generalmente considerati dai mercati causa dell'immobilismo che ha coinvolto riforme importanti, come [illegible] riforma delle pensioni. Nel panorama europeo Francoforte, con -1,65%, ha realizzato uno dei risultati peggiori, seguita da Amsterdam, che ha perso l'1,49%. A Milano il Mibtel [illegible] arretrato dell'1,02% (con il Mib30 a -1,13 e [illegible] Numtel a -2,25%). La maglia nera è però andata a Stoccolma, che ha accusato un tonfo del 2,60%, mentre Madrid ha limitato le perdite a -0,36%. In controtendenza Londra, che è riuscita a chiudere con un +0,56% grazie alla forte crescita dei petroliferi, e Zurigo, anch'essa in positivo dello 0,56%.

NEI CONTEGGI DEL CENSIS ANCHE FIGURE NUOVE COME I «CO. CO. CO.»

Italia più autonoma che dipendente

Storico sorpasso dei lavoratori in proprio: sono il 50,6%

[illegible]

Gian Carlo Fossi

SORPASSO compiuto. I lavora[illegible] individuali, cioè quelli che svolgono un'attività in proprio, sono diventati più [illegible]si di quelli cosiddetti organizzati, segnando una svolta significativa nell'universo molto articolato del lavoro nel nostro Paese: quasi 13 milioni, 12 milioni 996 mila per l'esattezza, pari al 50,6% dell'occupazione totale rispetto al 49,4% dei lavoratori dipendenti. Il dato sorprendente emerge [illegible] [illegible] dossier del Censis, che ieri è stato illustrato alla stampa ed oggi sarà presentato dalla Confartigianato nella sua assemblea straordinaria alla presenza del presidente del consiglio Berlusconi. «Chiederemo al capo del governo - annuncia il presidente della confederazione degli artigiani Luciano Petracchi - un forte impegno per la valorizzazione ugualitaria di tutte le forme e le modalità in cui si articola il capitale umano del Paese. E' una maggioranza silenziosa che reclama dirit[illegible] [illegible] cittadinanza». Sottolinea il presidente [illegible] Censis Giuseppe De Rita: «Il lavoro è cambiato radicalmente. Se ne parla solo come quello rappresentato da Cgil, Cisl, Uil e Confindustria, ma è diventato al[illegible]. Nessuno racconta questa realtà emergente perché nessuno [illegible] prende la briga o [illegible] [illegible] in grado [illegible] diventarne il portavoce» E [illegible] Rita segnala anche il rischio di polemiche: «Esaltare il lavoro individuale domani (oggi, per il lettore), tre giorni dopo il Primo Maggio, ha un significato implicitamente dialettico. Mi auguro che [illegible] derivino riflessioni e non slogan».

I 13 milioni di lavoratori individuali registrati dal Censis includono sia gli autonomi in senso stretto (circa 7 milioni e mezzo) che i dipendenti in [illegible] non [illegible] (5 milioni e mezzo), dai dirigenti ai professionisti e [illegible] quasi 2 milioni di collaboratori coordinati e continuativi, i «co.co.co». «L'altra metà del cielo», li ha definiti De Rita: persone che incarnano l'evoluzione [illegible] post-fordismo e che hanno valori di riferimento precisi: voglia di autonomia professionale, mobilità come scelta di vita per 3 su 4, domanda di relazioni, esaltazione della competenza, responsabilità.

Si tratta, secondo il Censis, di [illegible] fenomeno che ha una diffusione piuttosto omogenea: gli individuali sono maggioranza sia tra gli uomini (50,4% degli occupati complessivi) che tra le donne (50,8%). Anche la ripartizione geografica indica scostamenti contenuti tra una regione e l'altra con un [illegible] di individualizzazione del lavoro che ha il suo m[illegible] nel 60,2% in Trentino Alto Adige e tocca il minimo del 43,5% in Calabria. Tra i due estremi le distanze si accorciano: per aree territoriali gli individuali sono il 52,4% nel Nord-est, il 50,1% nel Nord-ovest e il 48,4% al Sud e nelle isole. Spaccato, comunque, eterogeneo al massimo: la forza prevalente è quella dei professionisti «più e meno regolamentati, più e [illegible] autonomi» (30,2%), seguiti da commercianti e artigiani (25%), collaboratori coordinati e continuativi [illegible] ai professionisti parasubordinati e a quelli con partita Iva (16,2%), imprenditori (4,2), dirigenti (2,6%), lavoratori sommersi (7,6%), interinali (4,8%).

ACCORDO TRA ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI E SINDACATI

Roma, protocollo per lo sviluppo

È s[illegible] sottoscritto [illegible] un protocollo d'intesa per rafforzare il sistema economico di Roma e del Lazio tra Confindustria Lazio, Unione industriali di Roma e Cgil, Cisl e Uil di Roma e Lazio attraverso il dialogo sociale. Il documento indica alcune priorità: localizzazione dell'agenzia satellitare europea a Roma, riqualificazione delle infrastrutture, investimenti su turismo e cultura, capitalizzazione delle piccole e medie imprese per sostenere l'innovazione, modernizzazione [illegible] politiche del [illegible] e della formazione. Il protocollo è stato sottoscritto dal presidente dell'Unione industriali e Confindustria Lazio Giancarlo Elia Valori e dai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil. Valori ha sottolineando l'importanza di un «efficace e produttivo dialogo sociale». Soddisfatti i sindacati: «la Confindustria nazionale deve prendere esempio da Roma dove tra sindacati e industriali è stata sottoscritta [illegible] che riapre la concertazione».


Giuseppe De Rita

UNA LETTERA A «LA STAMPA» APRE IL CASO

Assegni dall'estero, costi alle stelle

Pioggia di proteste. Bce e Abi: meglio usare i bonifici

il caso

Federico Monga

SE un [illegible] parente emigrato all'estero o un concittadino europeo [illegible] deve una sommetta in euro, [illegible] fatevi pagare [illegible] assegno. In barba alla moneta unica [illegible] e alla libera circolazione dei capitali, delle persone e delle cose tra i 12 paesi dell'Unione, potreste perderci anche la metà della somma. Molto più conveniente utilizzare un bonifico. Non subito però. E' meglio aspettare [illegible] prossimo primo luglio, quando entrerà in vigore il regolamento europeo sui «pagamenti transfrontalieri», termine tecnico che indica il passaggio di denaro da un stato all'altro. Il consiglio non arriva [illegible] una delle battagliere associazioni di tutela dei consumatori [illegible] dalla rigorose [illegible] della Banca centrale europea e dell'Associazione bancario italiana.

Ecco un caso emblematico. Il 17 aprile scorso il signor Orla scriveva alla rubrica delle lettere de La Stampa, curata da Oreste del Buono: «Devo [illegible] in Italia un assegno da [illegible] euro emesso [illegible] una banca tedesca [illegible] le commissioni sono folli. Ho fatto un rapido giro di banche. Bnl: 2,58% euro fissi +1,50% dell'importo; Sanpaolo-Imi: 10,30 euro fissi; Banca Popolare [illegible] Novara 7,80 euro fissi più lo 0,20% dell'importo. "No grazie - ho risposto - mi tengo l'assegno perché voglio prima capire come funziona la faccenda». Al signor Orla hanno risposto direttamente, senza troppi giri di parole, dalla Bce: «Chiami [illegible] Germania e si faccia tramutare l'assegno in bonifico». [illegible] perché questi costi folli, e perché le autorità [illegible] vigilanza, la commissione europea non fanno nulla per abbattere i costi? Dalla Bce innanzitutto hanno confermato che incassare assegni in euro costa carissimo [illegible] cittadini e alle banche in tutti i paesi dell'Unione e non solo in Italia. E le proteste fioccano ogni giorno. [illegible] Bce e alle associazioni dei consumatori che stanno cominciando [illegible] studiare il [illegible]. Qualche spiegazione è arrivata dalla Commissione europea: nell'Ue sono in vigore 22 sistemi di pagamento diversi, le banche hanno sistemi informatici che non comunicano, manca una stanza di compensazione comunitaria per le transazione, le leggi (riciclaggio di capitali e liste nere, e le procedure di incasso sono una babele che rende sconveniente per tutti qualsiasi pagamento «transfrontaliero», se si escludono il contante, ovvero partire da Milano [illegible] portare brevi manu i soldi a Berlino, e le carte di credito. Anche i bonifici, per [illegible] sono salati. Sempre la Commissione ha rilevato che [illegible] fronte di una cifra di 100 euro, la commissione media percepita [illegible] banche è di 24,09 [illegible], [illegible] va dai 47,33 della Grecia, ai 28,61 dell'Italia, ai 25,41 della Francia fino ai 12 di Belgio e Olanda. Dal primo luglio del 2003 tutti i pagamenti «transfrontalieri» dovranno però costare come quelli interni. Propri[illegible] tutti? No, per gli assegni non è [illegible] previsto alcun regolamento: «Ahimè è così. Le tariffe - spiega Giuseppe Zadra, direttore generale dell'Abi - sono lasciate alla libera concorrenza». Molto meglio dunque utilizzare altri sistemi che, soprattutto per le banche, sono [illegible] molto più sicuri. E poi, nell'era [illegible] Internet, fanno notare dall'Associazione, per i chèque c'è una spesa aggiuntiva: [illegible] trattamento cartaceo», ov[illegible] il trasporto dei singoli pezzi di carta dalla banca emittente a quella beneficiaria.



In arrivo nuove leggi per abbassare i costi delle commissioni bancarie in Europa

L'ASSOCIAZIONE BANCARIA

«Questo è il prezzo della concorrenza»

Giuseppe Zadra *

EGREGIO dr Del Buono,
leggo su *la Stampa* la lettera sugli assegni in euro tartassati dalle spese" e il Suo commento a seguire con l'invito a dare [illegible] spiegazione. Ed è proprio con quest'ultimo intento che Le scrivo. Innanzitutto devo dire che l'autore della lettera - ahimè - ha ragione: inc[illegible] un assegno straniero costa di più rispetto ad un assegno italiano, anche se è in euro.

Il motivo? E semplice: incassare un assegno proveniente da un altro Paese, indipendentemente dalla moneta nella quale è emesso, è una operazione che comporta per la banca costi maggiori. Ciò perché, a differenza di quanto è avvenuto negli anni recenti per il [illegible] interno, a livello internazionale occorre ancora mettere a punto iniziati[illegible] di standardizzazione degli assegni e di omogeneità dal punto di vista normativo, e quindi realizzare procedure [illegible] più efficienti (e meno costose), ed in particolare realizzare [illegible] unico sistema dei pagamenti. Finché un assegno dovrà passare per più sistemi di pagamento è chiaro che il suo [illegible] sarà più complesso e costoso. Proprio a questo proposito, però, mi preme anche sgombrare il campo da alcuni equivoci. A cominciare dal fatto che per l'incasso di assegni stranieri in euro, non risulta che la Banca Centrale Europea abbia stabilito tariffe che dovrebbero consentire [illegible] determinare prezzi esigui per l'operazione in questione. Tali tariffe infatti sono stabilite dalle singole banche in totale concorrenza fra loro, tanto è vero che lo stesso lettore autore della lettera ha potuto constatare una notevole diversificazione dei prezzi.



Giuseppe Zadra

Ma allora - [illegible] potrebbe chiedere - malgrado si parli tanto di libera circolazione degli uomini, [illegible] capitali e delle merci, [illegible] realtà l'Unione monetaria [illegible] cambiato ben poche [illegible] rispetto al passato? No, non è così. [illegible] assegni sono [illegible] certo uno strumento importante, ma al giorno d'oggi i cittadini possono contare anche su altri strumenti dotati di un elevato grado di sicurezza ed efficienza per far circolare denaro da un Paese all'altro, quali i pagamenti elettronici (carte, bonifici, ecc.). Per questi ultimi, un recente regolamento comunitario ha introdotto [illegible] principio dell'uguaglianza dei prezzi fra pagamenti transfrontalieri e quelli interni. Come si vede, qualcosa è già cambiato. E una volta imboccata questa strada, tutto lascia ben sperare per il futuro.

* Direttore Generale Abi

LA BANCA CENTRALE EUROPEA

«E' il sistema meno efficiente e sicuro»

Ecco la risposta [illegible] problema sollevato dal nostro lettore [illegible] costi degli assegni in euro elaborata dai tecnici della Banca Centrale Europea

EGREGIO sig. Orla, Egregio Sig. Del Buono,
Ci riferiamo alla lettera pubblicata su *la Stampa* del 17 aprile scorso, riguardante il costo di [illegible] assegno in euro. Pur condividendo lo [illegible] del sig. Orla, ci preme illustrare le motivazioni, non banali, che conducono alla situazione descritta, nonché chiarire il ruolo della Banca Centrale Europea in materia.

Mentre dal gennaio del 2002 i pagamenti in contante possono [illegible] indifferentemente effettuati con le stesse banconote e monete in euro ovunque ci troviamo nell'area dell'euro, e mentre [illegible] dall'introduzione dell'euro [illegible] moneta scritturale nel gennaio del 1999 è stato possibile effettuare trasferimenti interbancari tra paesi dell'area con costi e tempi analoghi a quelli in [illegible] all'interno di detti paesi, ancora [illegible] non è, purtroppo, per pagamenti [illegible] piccolo importo mediante strumenti diversi [illegible] contante. L'esempio offerto dal sig. Orla riguarda appunto uno di detti strumenti. Anzi, riguarda lo strumento che [illegible] di altri, quali le carte di credito e bonifici ad esempio, si presta ad essere utilizzato al [illegible] fuori del paese di emissione. Ciò [illegible] dovuto alla mancanza di un'infrastruttura tecnica, di norme e procedure armonizzate che consentano alle banche di negoziare gli strumenti di pagamento tra paesi dell'area dell'euro allo stesso mo[illegible] in [illegible] li [illegible] all'interno di un singolo paese. Per quanto possa sembrare strano, le infrastrutture e le norme per i pagamenti di piccolo importo - create nei decenni scorsi per rispondere alle esigenze di un mercato nazionale - hanno ancora [illegible] dimensione nazionale. Ovvero, nessuna delle banche cui il sig. Orla ha chiesto di incassare l'assegno è in grado, oggi, di trattare detto assegno nel medesimo modo in cui farebbe con un assegno emesso da una banca italiana.

Questo è vero sia per [illegible] banche italiane, sia per le banche di altri paesi dell'area dell' euro, anche [illegible] le commissioni applica[illegible] possono in pratica [illegible] di[illegible] [illegible] banca a banca. Da questa situazione derivano le commissioni elevatissime che sono stati chieste e che, diversamente da quanto è stato affermato, non [illegible] soggette ad alcuna normativa. In particolare, le uniche tariffe che [illegible] Banca Centrale Europea ha stabilito sono quelle che vengono applicate [illegible] bonifici interbancari o per [illegible] clientela effettuati dalle banche tramite il sistema di pagamento TARGET che è gestito dal Sistema Europeo delle Banche Centrali (si veda [illegible] riguardo il sito web della BCE www.ecb.int).

Sin dal 1999 [illegible] Banca Centrale Europea ha ripetutamente sollecitato le banche, e ha attivamente collaborato con esse, affinché si ponesse rimedio alla frammentazione delle infrastrutture e alla mancanza di procedure automatizzate per il trattamento dei pagamenti "trasfrontalieri" di piccolo importo al fine di fornire ai cittadini un servizio (in termini di costo e tempi [illegible] riconoscimento della valuta) analogo a quello che si ha per pagamenti simili effettuati all'interno di uno stesso paese.

Tuttavia, essendo la trasformazione delle norme e infrastrutture [illegible] pagamento [illegible] pro[illegible] che richiede tempi lunghi e investimenti ingenti, la BCE ha indicato come prioritario l'ammodernamento del servizio dapprima per i bonifici "trasfrontalieri" e poi, [illegible] via per gli altri strumenti di pagamento. Tale scelta dipende dal fatto che il bonifico è lo strumento che meglio [illegible] presta a un trattamento interamente automatizzato da parte delle [illegible] condizione che i cittadini forniscano tutte le informazioni necessarie e in modo corretto), che è il presupposto per il contenimento dei costi del sistema bancario e quindi delle commissioni imposte agli utenti finali.

Più di recente, il Parlamento europeo ha approvato un regolamento in base al quale dal luglio 2002 ai prelievi di [illegible] in euro [illegible] ai pagamenti mediante carta all'estero, e dal luglio 2003 ai pagamenti in [illegible] tra paesi diversi effettuati mediante [illegible]sferimento elettronico debbono essere applicate le stesse tariffe che si applicano [illegible] analoghi pagamenti all'interno dello stesso [illegible] paese. Per esemplificare: se il sig. Orla il prossimo anno volesse pagare a un beneficiario in Germania [illegible] euro, pagherebbe la stessa commissione che pagherebbe per inviare la stessa somma a un beneficiario a Milano.

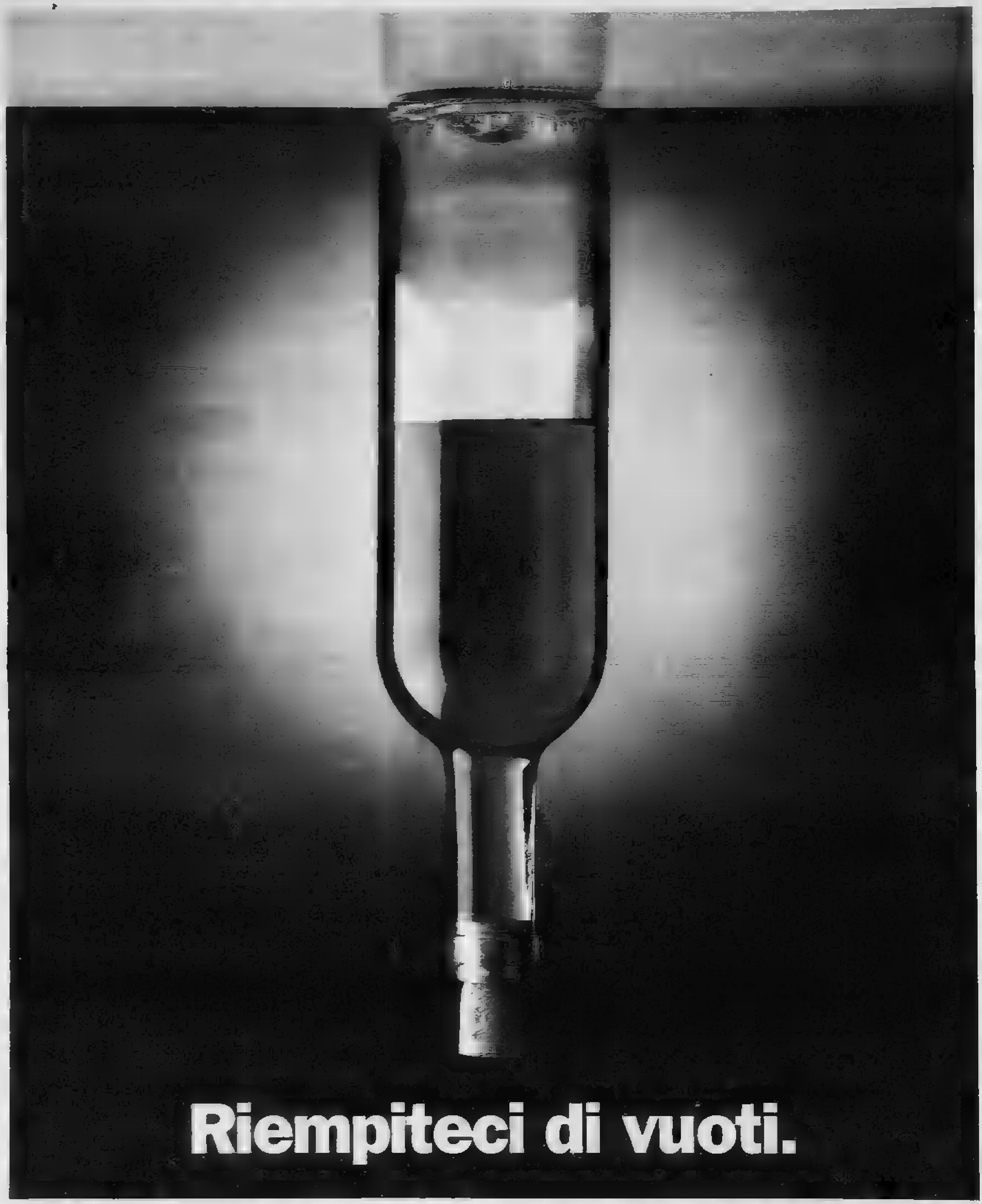
Per l'assegno il discorso è tuttavia ancora diverso: [illegible] mal [illegible] presta ad un trattamento automatizzato e, tra tutti gli strumenti di pagamento è qu[illegible] meno efficiente da un punto [illegible] vista dell'intero sistema, anche se per i cittadini è di uso corr[illegible]te. Questo [illegible] peraltro vero solo in alcuni paesi dell'area dell'euro (ad esempio in Germania viene utilizzato molto meno che in Italia o in Francia) e pertanto gli incentivi a creare le condizioni [illegible] "uguaglianza" con quanto accade all'interno di ciascun paese sono assenti. Il citato regolamento, non assoggetta gli assegni alle [illegible] norme relative alla tariffazione, perché si è, a ragione, ritenuto opportuno favorire, [illegible] livello di area dell'euro, la diffusione di strumenti di pagamento più efficienti.

Per concludere, un consiglio e una raccomandazione. [illegible] accettate un assegno in euro da una banca estera: rischiate di [illegible] poterlo incassare o che, come [illegible] accaduto al sig. Orla, vi vengano chieste commissioni molto elevate. Non inviate e non emettete assegni in euro all'estero. A [illegible] appare un'azione pressoché innocua (a parte per il [illegible] conto), [illegible] essa impo[illegible] dei costi molto elevati al sistema bancario e, di conseguenza al destinatario del vostro pagamento.

Un consiglio specifico per il sig. Orla: chiami la sua banca in Germania, chieda come poter annullare l'assegno e si [illegible] accreditare la [illegible] cifra mediante bonifico. Scelga di pagare le commissioni in Germania, chiarisca tale punto con la banca tedesca e si faccia dire il [illegible] dell'operazione. La banca tedesca ordinante ha l'obbligo [illegible] farle sapere con esattezza tale costo.

Infine, accerti che la sua banca in Italia non le imponga commissioni aggiuntive, perché ciò sarebbe in violazione della normativa europea (Direttiva 97/5/EC).


MAI VISTO!!!
SCONTO ROTTAMAZIONE
IL TUO USATO VALE FINO A 200 €
+
12 MESI A INTERESSI 0%
+
CON SOLI 100 EURO DI SPESA IL FANTASTICO
PALLONE DI CUOIO DEI MONDIALI "IN REGALO"
JAPAN
KOREA
TV COLOR 14"
CON TELECOMANDO
€ 149,00
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale
191.690
€ 99,00
Pentium 4
1800 Mhz!!!
CPU P4 1800 Mhz / 256 MB DDR
HD IBM 40 Gb 7200 rpm
CD Rom 52X Samsung, Masterizzatore 16/10/40
Monitor 17" Samsung, scheda audio, rete, modem 56K
OFFERTA
£ 1.934.333
€999,00
NOKIA 8210 BLU
Vibracall, giochi
T9, porta infrarossi
€ 269,00
Sconto rottamazione € 40,00
Prezzo Finale
£ 443.405
€ 229,00
VIDEOREGISTRATORE
THOMSON
TESTINE HI-FI STEREO
Sconto rottamazione € 140,00
Prezzo Finale
307.866
€ 159,00
TV COLOR SABA 28"
STEREO
TELEVIDEO
€ 459,00
Sconto rottamazione € 120,00
Prezzo Finale
£ 656.395
€ 339,00
TV COLOR SABA 20"
SILVER
TELEVIDEO
€ 259,00
Sconto rottamazione € 80,00
Prezzo Finale
346.592
€ 179,00
LAVATRICE ZEROWATT
600 GIRI VASCA INOX
TERMOSTATO FULL OPTIONAL
€ 399,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale
£ 578.944
€ 299,00
FRIGORIFERO KELVINATOR
DOPPIA PORTA
CLASSE B 240 LITRI
€ 299,00
Sconto rottamazione € 80,00
Prezzo Finale
£ 424.043
€ 219,00
1376 ORE IN CUCINA ALL' ANNO
non è meglio sceglierla con cura?
Fino al 15 giugno hai tre ottimi motivi per scegliere la cucina che ti piace di più
1 LAVASTOVIGLIE Whirlpool IN REGALO
2 RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO L'USATO
3 24 MESI A INTERESSI 0% SU TUTTI GLI ARREDI
DE FABIANI
Arredamenti
Borgosesia - Quarona (VC)
Reg. Gibellino 2 Tel. 0163/430627
NUOVO!!
Biella - Gaglianico
S.S. Trossi Tel.015/2547226
Camburzano (BI)
APERTI TUTTE LE DOMENICHE
MAGAZZINI
Alciati
Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO
DE FABIANI
Center
DOMENICA APERTO
15:00/19:00 tel.0163430627
BORGOSESIA - QUARONA (VC)
Reg. Gibellino N.2
ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE - ARREDAMENTI
Aut. TO - MI dir. Gravellona Toce uscita Romagnano Sesia


Riempiteci di vuoti.

SUBITO AL VIA LA RESTITUZIONE DELLE MAGGIORI IMPOSTE INCASSATE, ENTRO L'ANNO SARANNO EVASE 3,5 MILIONI DI PRATICHE

Tasse, in arrivo una pioggia di rimborsi

Piano straordinario del Tesoro da 30 miliardi di euro

ROMA

Buone notizie per i contribuenti: l'amministrazione accelera sui rimborsi fiscali. Quindi occhio alla buca delle lettere, per chi ne ha diritto, in attesa della cartella del rimborso. Il Tesoro ha messo a punto un piano straordinario per la restituzione delle maggiori imposte incassate ai contribuenti [illegible] per la copertura del relativo fabbisogno sono stati stanziati dalla Finanziaria 24.475 milioni di euro per il 2002 anche se, complessivamente, comprese le compensazioni il totale dell'impegno finanziario arriverà a 30.500 milioni.

Gli importi serviranno per i rimborsi ma non solo: 20.600 sono destinati alla copertura di compensazioni [illegible] rimborsi in conto fiscale per i titolari di partita Iva; circa 3.500 milioni [illegible] euro relativi ai rimborsi che verranno effettuati a luglio in tempo reale in favore dei contribuenti che compilano il modello 730. Ma a questi si aggiungono altri 1.500 milioni di euro per le compensazioni interne effettuate a giugno-luglio dai contribuenti nell'ambito della dichiarazione dei redditi e oltre 600 milioni di euro per rimborsi delle tasse di concessione governative che verranno erogati alle società. Le risorse impegnate nel 2002 per rimborsi arretrati, rimborsi in tempo reale e compensazioni a un totale di oltre 30.600 milioni di euro.

La gestione dello smaltimento degli arretrati è affidata all'Agenzia delle Entrate che per lo smaltimento si muoverà in due diverse direzioni: l'avvio di [illegible] piano straordinario con l'erogazione di circa 3,5 milioni di rimborsi nel 2002 e l'adozione di nuove misure organizzative, volte a velocizzare le procedure. In particolare verrà ampliata la tipologia di rimborsi per i quali sarà possibile la procedura automatizzata, con un impegno particolare per le pratiche relative alle annualità anteriori al '93, e verrà data a tutti gli uffici, indipendentemente dalla competenza territoriale, la possibilità di «lavorare» i rimborsi inferiori a 3 milioni. Ecco come funziona il progetto.

FINO A 1.500 EURO. Nel mese di [illegible] verranno erogati oltre 5[illegible] Irpef, Ilor e contributo al servizio sanitario nazionale di ammontare fino a 3 milioni, relativi alle dichiarazioni per gli anni di imposta '93-'96 e per l'anno 2000, con pagamenti diretti in contanti presso le poste. Si tratta di oltre 450.000 rimborsi derivanti dalla liquidazione delle dichiarazioni relative [illegible] periodi di imposta 1993, 1994, 1995, 1996 e di circa 100.000 rimborsi, anch'essi inferiori a [illegible] milioni, relativi al periodo d'imposta 2000 (per il quale era già a regime la procedura automatizzata di liquidazione delle dichiarazioni). Altri [illegible] rimborsi fino a [illegible] milioni relativi al 2000 verranno erogati entro luglio. I rimborsi relativi [illegible] '99 sono stati erogati nel 2001. I rimborsi relativi alle annualità '97 e '98, per i quali non era a regime la procedura automatizzata, verranno erogati non appena saranno ultimate le operazioni di inserimento nel sistema informativo.

SOPRA I 1.500 EURO. Per i rimborsi [illegible] importo superiore [illegible] 3 milioni (1.500 euro circa) si provvederà mediante accredito su c/c bancario o postale o tramite vaglia della Banca [illegible]. A questi fini, entro maggio-giugno, verrà inviata a circa 400.000 contribuenti una lettera per informarli che [illegible] in pagamento [illegible] rimborso Irpef [illegible] loro nome relativo ad una annualità dal '94 al '96, ed invitarli a comunicare all'Agenzia gli estremi del conto corrente bancario o postale su cui effettuare l'accredito. Per questi rimborsi si prevede che l'accredito avvenga nel prossimo mese di luglio. Entro lo stesso mese di luglio verranno erogati alle società tramite vaglia della Banca d'Italia 300.000 rimborsi relativi alle tasse di concessione governativa per l'iscrizione nel registro delle imprese. Sempre attraverso vaglia cambiario o accredito su [illegible] corrente [illegible] erogati ulteriori 700.000 rimborsi, in parte destinati ai crediti dei contribuenti deceduti, in parte relativi a contribuenti [illegible] quali è [illegible] già acquisito il conto corrente bancario o postale, in parte relativi a contribuenti che non provvederanno a comunicare il loro numero di conto. [illegible] In totale, quindi, [illegible] trimestre maggio-luglio si prevede l'erogazione di circa 2.500.000 rimborsi. Le attività di erogazione dei rimborsi nei confronti di persone fisiche, imprese e società proseguiranno fino a tutto dicembre, in modo da portare complessivamente il totale dei rimborsi erogati nel 2002 a circa 3,5 milioni.

[r. e. s.]

TREMONTI: QUEST'ANNO AUMENTERA' DELL'8,3% I TRASFERIMENTI AGLI ENTI

Previdenza, la spesa riprende a correre

■ Nel 2002 torna a correre la spesa per le pensioni e si impennano i trasferimenti dello Stato agli Enti previdenziali. Per quest'anno infatti - si legge nella Trimestrale di cassa appena presentata dal ministro dell'Economia Tremonti - le previsioni per i trasferimenti dello Stato agli istituti [illegible] previdenza raggiungeranno quota 62.481 milioni di [illegible] (circa 121 mila miliardi di «vecchie» lire) [illegible] un aumento dell'8,31% rispetto ai 57.923 registrati nel 2001. Se si escludono da questi dati i trasferimenti dovuti a sentenze della Corte Costituzionale sull'integrazione al minimo delle pensioni (550 milioni per il 2002, 1.260 milioni per il 2001) il divario tra i due dati è ancora più marcato e tocca i 5.268 milioni di euro (circa 10 mila miliardi di lire). [illegible] questi 3.265 milioni dovrebbero ess[illegible] destinati all'Inps e 2.112 milioni dovrebbero essere stanziati per l'Inpdap. Il maggior fabbisogno dell'Inps è dovuto alla spesa prevista per l'aumento delle pensioni minime «non compensato dal [illegible] cospicuo aumento dei contributi (+4,6%)». I maggior trasferimenti all'Inpdap sono dovuti alla «naturale crescita della spesa pensionistica non compensata dall'aumento dei contributi (+0,9%)». L'incremento del fabbisogno inoltre - spiega la Relazione - [illegible]nte degli introiti per dismissioni patrimoniali utilizzati nel [illegible] per ridurre i trasferimenti dello Stato.



Giulio Tremonti

PATTO HDP, TUTTO FERMO

Mediobanca sbarca a Montecarlo

MILANO

Mediobanca [illegible] all'estero [illegible] il controllo della Compagnie Monegasque de Banque, l'istituto di maggior peso nel private banking del Principato di Monaco che gestisce patrimoni per 2,36 miliardi di euro. Attraverso un accordo basato su opzioni put e call Mediobanca acquisirà infatti dalla Commerzbank [illegible] 34% della Monegasque, che si aggiunge al 17,3% già posseduto da piazzetta Cuccia. L'investimento per l'acquisto del pacchetto è di 190 milioni di euro, che potrà essere regolato anche [illegible] azioni Mediobanca [illegible]

La [illegible] Commerzbank aveva acquisito di recente un 24% della Monegasque dai soci storici del Principato, che adesso rimarranno con il 10%. Nel suo nuovo ruolo di azionista di maggioranza assoluta Mediobanca supera Intesa-Bci, fino ad ora primo azionista con il 33,9% del capitale.

L'acquisizione [illegible] controllo della Monegasque, spiega un comunicato, «rientra nel piano strategico, recentemente approvato, che prevede [illegible] crescita anche per linee esterne nel campo del private banking». Il 51% dell'istituto monegasco finirà così in Banca Esperia - la joint venture paritetica tra Mediobanca e [illegible] Mediolanum di Ennio Doris - che a fine aprile aveva una [illegible] amministrato di quasi 2 miliardi [illegible] euro.

Acque tranquille, intanto, su un altro fronte che coinvolge l'istituto di piazzetta Cuccia: quello di Hdp. La riunione del patto di sindacato della finanziaria che controlla tra l'altro *il Corriere della Sera* si è svolta ieri senza che siano trapelate novità. L'ingresso [illegible] nuovi soci nel patto - circolano i nomi di Emilio Gnutti, Salvatore Ligresti, Francesco Micheli - non sarebbe stato affrontato, mentre si è fatto il punto sullo stato dei lavori nel settore dell'editoria e sulle trattative per la cessione di Fila.

[r. m.]

ECON[illegible]

■ **CRESCE PIRELLI REAL ESTATE**
Sale nel primo trimestre 2002 il valore della produzione consolidata di Pirelli & C. Real Estate che ha raggiunto quota 100,6 milioni di euro contro i 70 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. In crescita inoltre il risultato netto, passato da 2,4 a 56 milioni di euro. L'assemblea dei soci, anche in relazione al processo di quotazione in corso, ieri ha deciso di allargare da 10 a 13 il numero dei consiglieri [illegible] cda. Reginald Bartholomew e Claudio [illegible]ecchi sono [illegible] nominati quali consiglieri indipendenti, insieme a Livio Strazzera che è azionista di Pirelli&c. con oltre il 7,5% del capitale. Entro la fine dell'anno la società ha annunciato ieri che [illegible] un programma di cartolarizzazione di crediti ipotecari in sofferenza per un importo superiore ai [illegible] milioni di euro.

■ **STRAZZERA CON PESENTI**
L'assemblea di [illegible] approvato il bilancio del 2001 e ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,94 euro per azione ordinaria (come nel 2001) e di 1,018 euro per le risparmio. Il 2001 si è chiuso, per il gruppo, [illegible] ricavi per 4206,7 milioni di euro (+6,2%). Nel cda, ampliato da 7 a 9 membri, è entrato anche Livio Strazzera che attraverso la Sofis controlla il 10,61% del capitale sociale.

■ **BNL [illegible]**
Il cda della Bnl nella sua prima [illegible]ne dopo l'assemblea dei soci ha confermato [illegible] presidente Luigi Abete e amministratore delegato Davide Croff. Il cda inoltre ha nominato [illegible] carica di vice presidente Gonzalos Terrares Caballos e Pier Luigi Fabrizi.

■ **FILA, ANCORA IN ROSSO**
Cresce il rosso di Fila (gruppo [illegible]) nel primo trimestre del 2002. Il risultato consolidato del periodo è stato negativo per 31,627 milioni [illegible] euro, il 53% in più del corrispondente trimestre [illegible] 2001. Il peggioramento è [illegible] imputare in buona parte (18,6 milioni) a perdite su cambi relative all'Argentina. [illegible] calo anche ricavi (249,43 milioni contro 251,9) e margine operativo lordo (93,89 milioni contro 96,29).

■ **PIAGGIO TUTTA STRANIERA**
Umberto Agnelli [illegible] ceduto [illegible] Piaggio holding (che fa capo per l'85% al fondo Morgan Grenfell private equity e il 15% al fondo Tpg) la residua parte di azioni che [illegible] deteneva dopo l'ingresso nella maggioranza Piaggio del fondo del gruppo Deutsche Bank. La famiglia Agnelli esce così completamente dall'industria motociclistica di Pontedera.

■ **[illegible] UNIFICA I PORTALI**
Da lunedì prossimo Libero.it, il primo internet provider italiano, abbandonerà il caratteristico colore verde per sposare l'arancione di In.Wind, che insieme a Italian On Line confluirà nell'unico marchio [illegible] gruppo.

DUE LE PRIORITA': TAGLIO DEL DEBITO [illegible] AUMENTO DELLA REDDITIVITA'. GUTTY E BERNABE' LASCERANNO IL CDA

Fresco [illegible] Cantarella: fiducia sul futuro della Fiat

TORINO

Dopo il *Financial Times* e il *Wall Street Journal Europe*, anche l'americano *Business Week* si occupa della Fiat con un servizio e un'intervista al presidente Paolo Fresco e all'amministratore delegato Paolo Cantarella. [illegible] ribadiscono i [illegible] già espressi: l'azienda deve «muoversi più rapidamente» per ridurre l'indebitamento del Gruppo (6 miliardi di euro). Ma, aggiunge Fresco, vi [illegible] «nel portafoglio asset il [illegible] valore equivale al totale dei debiti» e si prevede di fare dismissioni entro l'anno per «un valore fra 1,8 e 2,7 miliardi di dollari». Il presidente della Fiat riconosce, comunque, che questa operazione non è sufficiente e che c'è un'altra «sfida», quella di «aumentare il cash flow delle attività industriali» e in particolare di «avere migliori risultati dalla Fiat Auto». Vanno molto meglio gli altri settori: «Cnh - sottolinea [illegible] - [illegible] un grande [illegible] che [illegible] abbiamo sufficientemente pubblicizzato».

Quanto a Fiat Auto, il più importante settore del gruppo, il presidente conferma che c'è [illegible] piano «molto solido» per farla uscire dall'emergenza e che la famiglia Agnelli, sottoscrivendo per la sua parte l'aumento di capitale, ha mostrato di avere «fiducia e la volontà di rimanere». Cantarella nega che vi siano progetti di vendita dell'Alfa Romeo: «È il nostro principale punto per crescere nel futuro». E Fresco aggiunge: [illegible] come vendere i gioielli di [illegible]glia, una proposta [illegible] ultima spiaggia. L'Alfa sta diventando uno dei motori, forse il principale, per la nostra redditività futura». Sempre a proposito di Fiat Auto, Fresco afferma che «la Stilo non è ancora un formidabile successo, ma neanche un fallimento». E Cantarella fa notare che è presto per fare dei bilanci: «Abbiamo lanciato la Stilo a ottobre. Il mercato è più debole di quello che ci aspettavamo e la sua caduta è crescente». Comunque la Fiat si aspetta molto [illegible] lancio di una versione «a più basso prezzo» e della station wagon che uscirà entro l'anno.

Ieri, intanto, in [illegible] i titoli del gruppo hanno [illegible] segni di ripresa riconquistando quota 13,37 euro ma chiudendo poi in calo dello 0,67% (a 12,947) sulla scia della discesa di tutti i principali listini. In giornata si è anche appreso che Franco Bernabè e Gianfranco Gutty lasceranno il consiglio di amministrazione del gruppo il 14 maggio quando si svolgerà l'assemblea della società. Per Bernabè si tratterebbe di una riduzione della sua presenza nei cda di diversi gruppi a causa del suo nuovo ruolo di imprenditore e di presidente [illegible] Biennale di Venezia. Per Gutty si tratterebbe «di un atto di sua volontà» riconducibile «al recente ridimensionamento del ruolo al vertice [illegible] Leone di Trieste».

[r. e. s.]

Male Alitalia, meglio i bancari

La franata di Stm e dei telefonici porta Piazza Affari in negativo nel pomeriggio, dopo un vano tentativo di rimbalzo nelle prime ore della seduta. Il mercato comunque paga soprattutto il calo dei listini americani seguito ai dati deludenti sulla disoccupazione e i salari negli Usa.

L'indice Mibtel è calato dell'1,02% a 22.770 punti, mentre il Mib30 cede l'1,13% a quota 31.110. Più ampi i cali sul Nuovo Mercato dove il Numtel segna un ribasso del 2,25% a quota 1.994.

A parte il settore Tlc, ieri si è assistito al calo del 3,64% [illegible] titoli di Bnl, in mezzo a volumi straordinari. Invece Montepaschi ha chiuso in rialzo dell'1,16%. Secondo qualcuno si è trattato di un aggiustamento di quote tra i due titoli da parte di chi scommetta nell'aggregazione.

Sia il titolo Eni che quello Fiat hanno vissuto una mattina euforica, ridimensionatasi o annullatasi in chiusura: Eni invariato (+0,04%), [illegible] la spinta sui titoli del comparto dei risultati di Royal Dutch/Shell. Fiat cala dello 0,67%. Deboli gli editoriali, con Mediaset che cede il 2,69% e Hdp il 3,91%. Continua ad indebolirsi Alitalia (-3,37% a 0,722 euro), con il mercato che riferisce di timori che salti la ricapitalizzazione da parte del governo. Jolly Hotel guadagna l'8,2% e le risparmio il 16,48%.

Lunedì prossimo gli indici Mibtel e Numtel vedranno calare il proprio valore per lo stacco della cedola del dividendo di ben trentuno società quotate a Piazza Affari.

Amsterdam (Aex) 455.74 (-1.49); Bruxelles (Bel 20) 2805.71 (+0.49); Francoforte (Dax Xetra) 4882.77 (-1.65); Hong Kong (Hang Seng) 11797.22 (+0.15); Londra (Ftse 100) 5203.10 (+0.36); Madrid (Ibex 35) 8019.00 (-0.36); Parigi (Cac 40) 4354.92 (-1.51); Sydney (All Ord) 3374.50 (+0.05); Tokio [illegible] 11551.01 (0.00); Zurigo (Smi) 6588.60 (+0.56); New York (Dow Jones) 10005.38 (-0.86); Nasdaq 1612.72 (-1.59).

In ottemperanza alla delibera Consob 13510 il Terzo Mercato srl non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi [illegible] alle negoziazioni giornaliere.

Periodo	[illegible] %	[illegible] %
1 sett.	3,3240	3,3701
1 mese	3,3400	3,3863
2 mesi	3,3800	3,4289
3 mesi	3,4170	3,4644
4 mesi	3,4640	3,5121
5 mesi	3,5080	3,5567
6 mesi	3,5630	3,6124
7 mesi	3,6150	3,6651
8 mesi	3,6700	3,7208
9 mesi	3,7220	3,7736
10 mesi	3,7750	3,8274
11 mesi	3,8260	3,8791
12 mesi	3,8810	3,9349

	Euro
Sterlina (v.c.)	74,886 - 82,637
Sterlina (n.c.)	75,910 - 85,213
Sterlina (post.74)	74,886 - 83,666
Marengo Italiano	61,975 - 67,139
Marengo Svizzero	60,942 - 65,590
Marengo Francese	60,942 - 64,557
Marengo Belga	60,942 - 64,041
Marengo Austriaco	60,942 - 64,041
20 Marchi	74,886 - 79,534
10 Dollari Liberty	196,254 - 258,228
10 Dollari Indiano	242,735 - 309,874
20 Dollari Liberty	340,026 - 413,162
20 Dollari St. Gaude	351,111 - 418,330
4 Ducati Austria	154,421 - 175,595
100 Corone Austria	319,170 - 335,897
100 Pesos Cile	178,170 - 206,583
Krugerrand	325,350 - 348,608
50 Pesos Messico	404,082 - 438,988

LEGENDA. Azioni: il prezzo [illegible] rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% [illegible]. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: [illegible] è il prezzo di chi acquista, poi quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il premio da pagare, il volume dei premi negoziati, l'interesse aperto, ... Euribor: è il tasso ... dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

[illegible]

[illegible]

Fondi e SICAV

Global Select Sicav

[illegible]


fiestalivetour: evento nazionale organizzato da Ford nelle più grandi città d'Italia.
nuovafiesta
livetour
Torino
5 maggio 2002
Parco del Valentino
(Viale Medaglie d'Oro)
ingresso libero
dalle 10,00
alle 20,00
Diretta radiofonica su
RADIO VERONICAONE
Un'occasione unica per vedere in anteprima la nuova Ford Fiesta
in un contesto divertente e pieno di energia con sport e giochi.
SPEED TEST
SOCCER JAM
REACTION ATTRACTION
KEEPER
BASKET
CIRCUIT BREAKER
GIANT OBSTACLE
Authos
C.so Grosseto, 318 - TORINO Tel. 011/7395353
C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI Tel. 011/6431888
C.so Allamano, 151/a - RIVOLI Tel.
Via Nizza - TORINO Tel. 011/6505535
C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO Tel. 011/5211417
Str. Padana Inf., 110 CHIERI (TO) Tel. 011/9478455/6
Ford

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI



«Alianti» a Londra

Questa sera l'Istituto Italiano di Cultura di Londra ospita Alianti, opera da camera di Nicola Campogrande con libretto di Dario Voltolini (foto). E' la prima tappa di una tournée organizzata da tre Istituti Italiani di Cultura: oltre a Londra, Amsterdam e Berlino.



[illegible] poeta [illegible] Bosnia

È morto a Sarajevo, a 72 anni, Izet Sarajlic (foto), uno dei più grandi poeti della Bosnia e dell'est europeo, vincitore del Premio Moravia 2001 alla carriera e per il libro *Qualcuno ha suonato*. Autore di una trentina di raccolte poetiche, Sarajlic ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Salerno.

ICEBERG



LE Pen non si batte gridando «Puzza, puzza, che schifo quanto puzza!». Si batte armandosi di pala e secchio e drenando le fogne del razzismo, fronteggiando il male dell'intolleranza [illegible] paura. La democrazia è forte, se ha il coraggio morale di battersi. Se no, perde.

VIAGGIO TRA LA MARINA E L' ASPROMONTE SULLE TRACCE DEI DUE SCRITTORI

Tra Alvaro e Pavese l'inutile mare

[illegible]

Troppo tempo è passato troppi mutamenti: anonimo il Bar Roma dove il confinato andava [illegible] leggere il giornale



Il custode del santuario sta lassù da solo tutto l'anno

Lorenzo Mondo

REGGIO CALABRIA

BRANCALEONE, a noi due. Ripeto con un'ombra di sorri[illegible] l'apostrofe alla Balzac. Da quarant'anni rimandavo l'appunta[illegible] con il paese in cui Cesare Pavese fu inviato [illegible] confino di polizia, dall'agosto [illegible] 1935 [illegible] metà di marzo del 1936. E curioso, [illegible] limite del bizzarro, l'occasione che mi è stata offerta: un convegno di studi organizzato dalla Fondazione Corrado Alvaro e dalla [illegible]nità di Mappano Torinese, dove esiste una vivace diaspora calabrese; con reciproci scambi culturali, con la benedizione del Centro Studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo e il contributo di studiosi del Nord e del Sud. Vedete [illegible] po', Mappano, Santo Stefano, Brancaleone, [illegible] Luca, Marina di Gioiosa Jonica: a metterli insieme, un piccolo miracolo. Il convegno [illegible] spartito tra Pavese [illegible] Alvaro, tra [illegible] diverso esilio di due scrittori, in Calabria e dalla Calabria. E consente di scendere dalle pagine dei libri nella realtà che li ha ispirati, in quella almeno che ne [illegible].

E' così che mi aggiro per Brancaleone, rimasticandomi qualche verso di *Lavorare stanca*: «Uomo solo dinanzi all'inutile mare/ attendendo la sera, attendendo il mattino»; «Le ragazze [illegible] crepuscolo scendono in acqua / Quando il [illegible] svanisce, disteso». Ma due file ininterrotte di case chiudono [illegible] vista, e [illegible] ci sono ragazze sulla spiaggia, lambita da acque che sospetto inquinate. Resiste la suggestione delle poche rocce rotolate nel mare per qualche terremoto, le stesse che il poeta vide rosseggiare sotto la luna. In realtà, il mare largo e vibrante di Pavese bisogna cercarlo nelle coste che si dilungano solitarie e custodiscono la loro afflitta magia fuori dagli [illegible] caotici [illegible] depressivi, nel percorso che [illegible] Reggio Calabria alla Locride. Troppo tempo è passato, troppi mutamenti, non sempre vantaggiosi, si [illegible] verificati anche quaggiù. [illegible] sono ormai le tracce di Pavese a Brancaleone. Anonimo il bar Roma, che ti dicono tale e quale, dove il confinato andava a leggere [illegible] giornale [illegible] a conversare con qualche [illegible]. Ti conducono [illegible] malcelata fierezza [illegible] esuberante cordialità alla povera casa [illegible] cui abitò. Non c'è targa o iscrizione che lo ricordi, i testimoni stentano a individuare la sua stanza, che lo scrittore descrive angusta [illegible] soffocante, [illegible]scaldata d'inverno da [illegible] asfittico braciere. Inutile cercare la finestra, penetrata dall'illusoria libertà del [illegible] piccolo giardino, rincivilito, è chiuso da una siepe di fichidindia, forse il solo superstite profilo di allora. Aldilà corre, parallela alla costa, la strada ferrata che torturava Cesare con morsi di nostalgia.

Più seducente si rivela la salita a Brancaleone superiore, tra gialli calanchi che fanno venire in mente l'alta Langa. L'antico paese, dove era confinato un anarchico, viene rievocato [illegible] romanzo *Il carcere*: «Il poggio era un vero Monte Oliveto, cinereognolo e riarso. Quand'era stato in cima Stefano aveva guardato il mare e le case lontane. [illegible] tutto il giorno s'era isolato come fuori dal tempo soffermandosi [illegible] guardare [illegible] viuzze aperte nel cielo. C'erano donne e vecchi lassù, fra quelle muraglie scolorite e calcinate, che non erano mai usciti dalla piazzetta silenziosa [illegible] dalle viuzze». Ma una disastrosa alluvione, e un progressivo disamore, hanno spinto gli abitanti verso il mare. Il paese abbandonato e depredato di ogni vestigia si è ridotto a muri crollati, si sgretola al sole, tra guizzi di lucertole, nel profumo del finocchio selvatico. Frammenti di lapidi sepolcrali, una grotta poggiante su una colonna che allude all'albero della vita... Un'eco appena della cultura basiliana - i monaci venuti dall'Oriente - che fecondò queste terre impervie. Fuori, la [illegible] superba ma non basta a rasserenare lo spirito. Quando si pensa che gli [illegible] non hanno saputo mostrarsi più pietosi [illegible] ricorrenti cataclismi naturali.



Corrado Alvaro e a sinistra una veduta di San Luca il paese in cui nacque l'autore di *Gente in Aspromonte* A destra Cesare Pavese



A pochi chilometri si raggiunge San Luca, il paese natale di Alvaro. Le case piantate nella pietra si inerpicano strette sulla montagna. [illegible] casa dello scrittore, che è sede della Fondazione Alvaro, custodisce un sobrio, ordinato museo: ritratti, foto d'epoca, suppellettili, libri, documenti. A fianco del duomo [illegible] sopravvive il pretenzioso portale del palazzo Mezzatesta, i signori del luogo con i quali [illegible] confrontano, nel loro elementare senso di giustizia, i pastori di *Gente in Aspromonte*. Vicoli, archivolti, fontane, tradiscono l'abbandono, non ancora l'irrimediabile decadenza. Restano aggrappati al[illegible] banale insolenza del [illegible] nuovo, marchiato [illegible] torbide fortune (certe case - mi dicono - sono assegnabili al bottino dei sequestri di persona). L'abitato originario respira l'aria che Alvaro, transfuga [illegible] destino di scrittore europeo, consegnò ai suoi libri con nostalgia ritrosa. Per questo gli uomini della Fondazione Alvaro (in p[illegible] luogo Fortunato Nocera e Aldo Maria Moraci) si adoperano con generosità impaziente, contro ogni colpevole inerzia, perché sia sottratto allo sfacelo.

San Luca è la porta dell'Aspromonte, cuore selvaggio della Calabria. Per capire, bisogna andare al santuario di Polsi, un'ora e mezza di strada sterrata. In un paesaggio di sconvolgente bellezza, ammantato di foreste, solcato da pietrose e rabbiose fiumare, vigilato da giganteschi monoliti. E' con noi Mario Dondero, maestro della fotografia, che non ti lascia andare avanti. Salta dal fuoristrada [illegible] un furetto, centra con l'obbiettivo un albero sventrato dal fulmine, un macigno corroso, [illegible] lapide in memoria di un prete ammazzato, una pletorica famiglia di porcelli che si infrasca. Il [illegible] si trova in una vallicella, rivestito di decoro neoclassico esibisce la gloria [illegible] millonario campanile a pigna. E' dedicato alla Vergine della Montagna, metamorfosi cristiana [illegible] qualche [illegible] divinità terrestre. La leggenda racconta di un conte Ruggero che, stando alla caccia, fu tratto dai [illegible] levrieri sul luogo dove [illegible] giovenco, inginocchiato, frugava col muso la terra. Là [illegible] trovata una croce greca e là sorse il santuario. Dove si strinsero, fino a tempi recenti, patti di sangue [illegible] dove ancora oggi, per [illegible] Madonna di settembre, salgono a migliaia i pellegrini.

Del pellegrinaggio a Polsi, ful[illegible] della pietà popolare e del folclore calabrese, parla più volte Alvaro. Segnatamente nelle prime pagine di *Gente in Aspromonte*: «Il vinattiere [illegible] la sua capanna [illegible] frasche presso la sorgente dell'acqua, e la notte, per illuminare la strada, si appicca il fuoco agli alberi secchi. Gl'innamorati girano tra la folla per vedere l'innamorata; e cani arrabbiati, vendicatori, devoti, latitanti e ubriachi che rotolano per i pendii [illegible] pietre. Allora vive la montagna, e da tutte le parti il cielo è seminato dai fuochi dei razzi...».

Adesso il santuario è affidato [illegible] un giovane prete, che si adopera a restaurare l'annesso [illegible] e gli ospizi dei pellegrini, a rianimare il sito predisponendo le strutture necessarie a incontri di spiritualità [illegible] a convegni culturali [illegible] Polsi si è appena varato [illegible] laboratorio annuale di scrittura creativa). Mentre parla, con fervore, dei suoi progetti in cui entra anche una strada asfaltata, gli [illegible] accanto un uomo di robusta vecchiaia, [illegible] volto cotto [illegible] [illegible] e dal [illegible]. E' il custode [illegible] santuario. [illegible] ne sta lassù tutto l'anno, spesso da solo. D'inverno si scalda al fuoco del camino e sente ululare i lupi che mettono a repentaglio le [illegible] capre. Questo Pasquale [illegible] lo figuro come uno spigolo del santuario, come l'emblema di una solitudine che si vuole oggi meno arcaica, più civile, spazio [illegible] riflessione e [illegible] svago [illegible]tro le frenesie e le smemoratezze della vita moderna. Polsi, rifiorente cenacolo di cultura [illegible] di storia nel cuore dell'Aspromonte, circondato da una natura incorrotta, suggerisce una possibile via di lenimento e di sviluppo per la povertà della Calabria. Il discorso vale per i monti abbandonati e la [illegible] deturpata, per i villaggi rupestri o le città d'arte. Chissà se ci [illegible] abbastanza forze per raccoglierne il segnale, per scuotere il lungo sonno di questa terra.

IL CAPOLAVORO DI DE LA TOUR DA NEW YORK A TORINO IN UNA CORNICE CARAVAGGESCA

Il miracolo della Buona Ventura

Marco Vallora

TORINO

FA un po' effetto, per chi lo abbia visto al Metropolitain Museum di New York, ritrovare qui, nella Galleria Sabauda (fino al [illegible] giugno) come un amico lontano ed imprevisto, quel capolavoro assoluto [illegible] enigmatico che è la *Buona Ventura* [illegible] Georges de la Tour, insieme monito di stolta vanità e vertice di pittura pura, assoluta. E scoprirlo attorniato da una nidiata di artisti diversi da quelli abituali, ma della stessa covata, tutti comunque folgorati dalla traiettoria indelebile di quella meteora tempestosa che fu il Caravaggio, in modo [illegible] riverberare sempre nuovi stimoli.

Sono queste le mostre-dossier che bisognerebbe imparare a fare da noi. Realizzata questa [illegible] Annamaria Bava e Paola Astrua, senza esagerato dispendio, senza rischi di spostamenti, può insegnare sul caravaggismo mille volte di più di certe indecorose [illegible] sul (presunto) Merisi, che ci hanno ammannito. Qual è la meccanica? Visto che ormai [illegible] politica [illegible] do ut des è [illegible] pragmatica, la Sabauda ha imprestato a New York, per la mostra sui Gentileschi, [illegible] capolavoro [illegible] l'*Annunciazione di Orazio*, e ha ottenuto in prestito la *Buona Ventura* di Georges de la Tour, artista tanto misterioso della Francia secentesca quanto miracolato e sublime. Quindi gli ha costruito intorno un florilegio d'una quindicina di opere del periodo caravaggesco in area piemontese, che nonostante gli studi di Gianni Romano e Michela di Macco si continua a ritenere indenne dall'influenza del Maledetto Lombardo.

Ma Caravaggio è tante cose ad un tempo, non soltanto i piedi sporchi dei Santi e gli spot luminosi, come ripetono le guide. E qui c'è davvero di che verificarlo, soprattutto in certe ascendenze precoci (quando il notturnismo diventa linguaggio europeo [illegible] quando si diffonde la cosiddetta manfrediana methodus) [illegible] quando attraverso anche lo schiarirsi della tavolozza, con i bianchi classicisti francesi di Vouet e il chiarismo fiammingo di Terbrugghen e [illegible] Honthorst (un tempo chiamato addirittura Gherardo delle Notti), quell'influenza sembra come sbiancarsi, stemperarsi (magari risentendo anche l'influenza precoce di Gentileschi o di Rubens, [illegible] Rembrandt o [illegible] Bramer). E qui, [illegible] chiese o collezioni private (restaurate positivamente per la mostra) tornano alla luce quadri straordinari, di Vignon, Régnier, Tournier o Stomer, ancora sotto la lente dell'attribuzione critica.

Ecco perché è importante inserire queste mostre nel contesto [illegible] musei ricchissimi: appoggiandosi anche al collezionismo sabaudo, che seppe apprezzare il caravaggismo, anche altre tele dell'intiero museo, come cani richiamati dal latrato notturno di un esemplare di razza, rispondono al richiamo [illegible] mettono [illegible] [illegible] nuova luce.

UN [illegible]

L'Occidente vive una nuova Storia

Aldo [illegible]

DOPO aver descritto, se così si può dire, le relazioni internazionali «dal 1918 al 1999» in un'opera ormai classica, Ennio Di Nolfo, ordinario e prorettore dell'Università di Firenze, si chiede se sia possibile trarre un senso unitario, o almeno una riconoscibile linea di tendenza, dalla storia particolareggiata del XX secolo. Un compito, anzi una sfida, estremamente difficile. Non solo perché tutti gli storici [illegible] come le periodizzazioni degli avvenimenti [illegible] siano il più delle volte artificiali o arbitrarie, [illegible] anche per la congerie senza precedenti di grandi fatti di ogni tipo (militare, politico, ideologico, scientifico e tecnico) che ha caratterizzato il Novecento. Come trarne un significato omogeneo? Ma difficile non vuol dire impossibile e [illegible] Nolfo [illegible] prova.

Intanto, una caratteristica peculiare del [illegible] [illegible] è proprio la sua straordinaria accelerazione della Storia, l'aver compreso in un centinaio di anni e anche meno tre guerre mondiali (includendovi la Guerra fredda), la nascita e la fine d'ideologie rivoluzionarie d'impatto planetario, scoperte scientifiche e applicazioni tecnologiche (dall'energia nucleare alla svolta computeristica e informatica) superiori a quelle di tutti i secoli precedenti e così via. Poi la globalizzazione economica, che se [illegible] appare [illegible] risultato degli ultimi decenni, e certo è stata agevolata dalla rivoluzione informatica, ha percorso [illegible] varia intensità l'intero secolo. Infine il progressivo passaggio dagli imperi essenzialmente militari (quelli europei) [illegible] altri essenzialmente economico-tecnologici, che hanno finito per spodestare l'Europa (dapprima Usa e Urss, poi soltanto gli Usa, dopo la manifesta incapacità dell'Urss di reggere il confronto).

Quest'ultima appare allo storico fiorentino la chiave più importante, nella quale in fondo confluiscono [illegible] altre due. Dunque [illegible] XX secolo (sinteticamente [illegible] magistralmente ripercorso con scansioni temporali innovative) come il secolo che comincia tra antiche (e ormai «donchisciottesche») rivalità inter-europee e si conclude con l'affermazione di una superpotenza solitaria, che pragmaticamente ha sfruttato tutte le nuove opportunità, pur passando attraverso tante tragedie in ogni parte del mondo. Un impero tecnologico, e [illegible] conseguenza anche economico [illegible] militare. [illegible] tuttavia [illegible] impero «esitante», almeno fino a quando, in apertura del XXI secolo, la sfida di un terrorismo altret[illegible] globale non lo ha indotto alle azioni più energiche, che stanno ridisegnando [illegible] geopo[illegible] mondiale.

Con tutto ciò, [illegible] Nolfo non vede alcuna «fine della Storia», anzi avverte [illegible] serie di pericoli nuovi, che sfruttano anche la natura internamente democratica della Superpotenza. Ma questo è già il nuovo secolo, che sarà tutto da vivere e e da scrivere, per chi potrà. Per noi europei contemporanei, [illegible] molte speranze, se [illegible] in [illegible] futuro abbastanza remoto». Una nota di pessimismo, o forse [illegible] realismo, con i tempi che corrono in Europa.



Ennio Di Nolfo
Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo
Editori [illegible]
416 pagine, 30 euro

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente [illegible] Agnelli
Amministratore delegato Alberto [illegible]
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via [illegible] 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sell srl via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Print, 15/21 Bar de Carr, Ambala (Fi)

DOPO L'INTERVENTO DEL PAPA SULLA CONFESSIONE

PRETI SENZA PAROLE

[illegible] Belpoliti

UNA delle osservazioni che più colpiscono nel documento vaticano «Misericordia dei», dedicato al sacramento della confessione, è un accenno alla scarsa disponibilità dimostrata [illegible] molti casi dai sacerdoti cattolici a questo duro, pesante, lavoro. Il Pontefice parla esplicitamente di «mancanza disponibilità ad accogliere le pecore ferite» [illegible] di carenza di «senso pastorale» da parte di preti e vescovi. Confessare è scomodo. Anzi, di più: spossante e psicologicamente oneroso. Tra i molti mestieri che i preti devono svolgere oggi, quello della confessione è uno dei più duri. Forse un tempo, quando il decalogo dei comportamenti, le definizioni dei peccati, le stesse occasioni offerte dalla vita sociale erano limitate, la confessione [illegible] un'attività meno pesante dal punto di vista psicologico [illegible] affettivo. Celato dietro la grata, introdotta in epoca controriformistica - la confessione è [illegible] uno dei più validi strumenti di controllo contro l'influenza della Riforma -, il sacerdote ascoltava le confessioni dei fedeli, mormorava alcune parole, poche, suggeriva, ma sempre [illegible] molta parsimonia, e poi affidava al fedele la penitenza [illegible] impartiva l'assoluzione d'obbligo.

Oggi, invece, in una società che ha fatto della parola, della comunicazione verbale, un'attività prevalente, i poveri sacerdoti sono chiamati a sostenere il peso di una [illegible] con i fedeli che non [illegible] ferma a poche frasi, pronunciate a volte in modo incomprensibile nell'ombra del confessionale. Al prete si pongono questioni di etica quotidiana, soprattutto riguardo ai comportamenti affettivi e sessuali, al rapporto [illegible] figli, sempre più problematico, con mogli e mariti, fidanzati [illegible] fidanzate, eternamente problematico. Il prete seduto lì [illegible] è solo un rappresentante dell'Altissimo o della Chiesa, dei suoi codici [illegible] regole di comportamento, ma anche [illegible] sorta di consulente, psicologo e terapeuta improvvisato. Perché i problemi si fanno sempre più aggrovigliati [illegible] la morale della Chiesa si scontra di continuo con i fatti della vita, e i fedeli [illegible] pongono domande complicate [illegible] se stessi.

Gli psicologi e psicoanalisti, dopo una giornata intera, o solo una mezza giornata, trascorsa ad ascoltare, dichiarano di essere esausti, di sentirsi delle spugne che hanno assorbito i problemi dei propri pazienti. Il transfert psicologico e analitico non perdona. E' dura fatica compensata tuttavia da un buon onorario, da una parcella in diversi casi davvero notevole. E il povero prete che ascolta dietro la grata cosa ne ricava dalla confessione? Spesso un [illegible] di scoramento, sincera angoscia per i problemi [illegible] suo gregge. E' un pastore cui spetta un compito davvero compito.

Il Papa ha ragione a richiamare i sacerdoti a questo atto di generosità ch[illegible] [illegible] la confessione. Ma non sarebbe il caso che questo improbo lavoro fosse, alla stregua di altri lavori, pagato da chi ne usufruisce? Certo il confessionale non è lo studio dello psicologo, ma non è forse vero che ai preti cattolici oggi vengono chiesti sforzi che sarebbero difficili da sopportare per chiunque?

FEDELI SENZA BUSSOLA

Raffaella Silipo

«MAMMA perché tu non sei andata a fare la coda per prendere l'ostia?». Scene da una Prima Comunione Anno 2002. I bambini, loro, sono molto simili ai coetanei di dieci, venti, trent'anni prima, [illegible] bianco e sguardi emozionati. Nel parterre di genitori, invece, qualche inquietudine in più. C'è la madre che ha sposato in Comune un [illegible] divorziato e litiga un'ora in confessionale con il prete perché non [illegible] sente [illegible] peccato mortale ma lui le nega l'assoluzione: «Mi hanno trattata peggio di Totò Riina» sibila la signora esasperata. Ci sono i genitori divorziati e molto credenti che vorrebbero fare la Comunione [illegible] lui ottiene l'assoluzione da un sacerdote «moderno», lei viceversa si scontra con [illegible] più rigido che gliela vieta: «Ma la mamma è più cattiva di papà?» si chiede l'erede confuso. C'è il padre radical che la butta sul politico: «Ho visto in tv che Silvio Berlusconi e Pierferdinando Casini, divorziati e risposati, la comunione la fanno eccome. La Chiesa ha due pesi e due misure?» E la madre che ricorda il consiglio di Susanna Agnelli a una lettrice nella sua rubrica delle lettere [illegible] *Oggi*: «Io [illegible] divorziata [illegible] risposata e il mio sacerdote mi dà senza problemi l'Eucarestia. Cara signora, cambi parrocchia».

Nel Terzo Millennio tra i banchi delle Chiese metropolitane sono [illegible] le pecorelle smarrite; alcuni chinano la testa sconfortati, altri la buttano sull'aggressivo. Ma anche tra i pastori vi [illegible] dubbi, tentennamenti, incertezze, benché il dettato del Vaticano in materia sia rigido, ribadito in più interventi. Per un sacerdote che grida allo scandalo [illegible] nega persino i sacramenti ai figli dei peccatori, [illegible] altro addirittura sposa i divorziati sostenendo che i veri «ministri» del matrimonio [illegible] i coniugi e non lui. C'è chi allarga le braccia: «Prima o poi le regole dovranno cambiare ma, per il momento, perché non pensate alla Sacra Rota?» e chi assolve convinto che «la Chiesa deve essere vicina a maggior ragione ai fratelli in crisi». Evidentemente la Regola lascia spazio all'interpretazione personale, ma questo aggiunge disagio al disagio, crea peccatori di serie A [illegible] di serie B, soprattutto favorisce l'incomprensione dei bambini che entrano nella Chiesa con fiducia ma hanno anche il diritto di credere nelle loro famiglie amorevoli e imperfette. I tempi, in Vaticano, non [illegible] evidentemente ancora maturi per la misericordia, forse lo sono almeno per un confronto tra sacerdoti?

STIZZA, STRONCATURE, BIGOTTERIE: LO SCRITTORE TIM PARKS SPIEGA L'OSTILITÀ VERSO IL SUO LIBRO SUI TIFOSI

Scherza coi santi, ma lascia stare il calcio

Tim Parks



Tifosi del Verona allo stadio: [illegible] scrittore inglese Tim Parks ha raccontato il loro mondo nel libro *Questa pazza fede*

«POSSIBILE che le lascerai nella versione italiana?» Un giornalista di Verona mi guarda con trepidazione.

«Lasciare cosa?»

«Ma le bestemmie. Non puoi lasciare le bestemmie».

«Ti sequestreranno il libro», un tifoso mi assicura. «E' [illegible] trucco della [illegible] editrice per farsi pubblicità».

Accetto l'invito a un programma della tele locale sul calcio. Anche se il libro è in libreria da giorni il presentatore [illegible] si [illegible] procurato una copia. Prende la mia in mano, la sfoglia davanti alla telecamera, trova [illegible] bestemmia. «Non doveva [illegible] dentro questa roba!» mi informa e mette giù il libro. Caso chiuso.

Faccio [illegible] che scrittori co[illegible] Irvine Welsh imbastiscono interi romanzi con le parolacce della gioventù scozzese [illegible] vengono universalmente ammirati per il loro realismo. Boccaccio, Verga, Pasolini, Busi? Un giornalista dell'*Arena* scuote la [illegible]: «Non doveva farlo. Così [illegible] lettore può immaginare che tutti i veronesi bestemmiano!».

C'è da ridere. Verona è una città dove si vedono quotidianamente degli adesivi che annunciano «La bestemmia è vergogna e viltà». Un amico di mio figlio sedicenne mi assicura che se gli dovesse scappare una bestemmia in famiglia suo padre gli mollerebbe subito un ceffone. Spiego. «E' proprio perché l'astenersi dalla bestemmia viene considerato lo standard della decenza qui [illegible] Veneto che un [illegible] tipo di gruppo bestemmia sempre. I ragazzi si radunano, dicono un paio di bestemmie [illegible] subito si sentono trasgressivi, c'è complicità e comunità, senza far del male a [illegible].

Ma non è solo la stampa locale o qualche bigotto che trova difficile questo libro. Anche una grande firma del giornalismo sportivo mi [illegible] parlando di 400 pagine di bestemmie e banalità. A dire il vero su 430 pagine saranno una quarantina quelle che contengono bestemmie. Da un giornalista sportivo mi aspetto un commento su tutti i novanta minuti di una partita; per la qualità letteraria posso appellarmi altrove. Nel frattempo però mi chiedo perché, tanta intensità, stizza, violenza nella reazione, soprattutto da chi si dichiara contrario alla violenza, [illegible] chi normalmente è riflessivo e pacato.

[illegible] ecco che mi viene in mente che [illegible] non avessi scritto sul calcio, nessuno si sarebbe lamentato. Avrei potuto riportare il linguaggio sboccato dei tossici, avrei potuto scrivere un romanzo in cui un serial killer stupra [illegible] quattordicenne e le seziona il corpo mentre recita il rosario intercalato da bestemmie e nessu[illegible] avrebbe sollevato [illegible] minima obiezione. Ma il regno del calcio è diverso. No, non posso raccontare onestamente, riflettendoci sopra di qua e di là, quello che succede di bello e di brutto sul pullman dei tifosi e allo stadio. Perché no?

Perché non mi scandalizzo abbastanza! E' evidente a tutti che da tanto tempo il calcio è sfuggito [illegible] ogni logica sportiva. La gente ci [illegible] [illegible] un'identità; la comunità (trasgressiva [illegible] no) ci investe sopra emozioni fortissime, positive e negative (che non sempre si possono separare). A dire il vero il mondo del calcio non sa più che cosa dovrebbe essere: un gioco, una religione, una manifestazione carnevalesca, un surrogato della guerra. La voracità [illegible] pubblico [illegible] informazioni e opinioni sul calcio [illegible] tale che anche [illegible] talento più modesto può spacciarsi come firma. Se ti metti a scrivere [illegible] cronaca nera, invece, [illegible] di basket, nessuno neanche ti nota. Nel frattempo, nei programmi televisivi che parlano di calcio aleggia una tensione da rissa.

> Se avessi parlato di tossici o serial killer nessuno si sarebbe scandalizzato ma riflettere onestamente sul mondo del pallone è impossibile: le «autorità» vogliono sia solo business

Data la confusione, è ovvio che le autorità varie si innervosiscono. Vogliono che il calcio sia [illegible] business [illegible] basta. Qualche giornalista si innervosisce. Vuole [illegible] letto [illegible] [illegible] vuole ammettere che la propria carriera si nutre anche di sentimenti problematici. Vuole parlare del 4-4-2, della preparazione degli arbitri, dei problemi della Pay. A quei tifosi ostici che fanno quattro o cinque o ottocento chilometri per seguire la squadra non vogliono proprio pensare. Il miscuglio di comicità, passione, cattivo gusto e energia pazza è troppo complicato. Eppure a tutt'oggi non [illegible] risulta [illegible] nessun giocatore [illegible] mai andato a esultare sotto la tribuna stampa. Corrono alla curva, al delirio degli striscioni e della gente in festa, alla vita grezza e intensa. Non facilmente il genio del calcio si lascia rinvasare nell'angusta bottiglia delle buone maniere.

Parks, l'hooligan acchiappasoldi! Annuncia un giornale web [illegible]. La casa editrice mi avverte che un programma televisivo non vuole confermare l'invito perché potrei incitare alla violenza! Che mi conosce si divertirà (potrei mai fare concorrenza al *Processo*?). Per gli altri preciso che non ho mai giustificato nessun atto di violenza, che più volte ho espresso il [illegible] sgomento di fronte al razzismo. Ma non basta. Proprio non riesco a scandalizzarmi quanto basta, ad urlare le dovute condanne ad alta voce. E non faccio neanche finta di auspicare che lo stadio diventi il tempio del buon gusto.

Vedo un fenomeno che sposta vasti numeri di persone in stati di forte tensione emotiva su e giù per la penisola. Vedo che in vent'anni ci sono stati intorno ai quindici morti. Un risultato tremendo. Eppure [illegible] paragonato ad altri fenomeni - i morti per rissa fuori dei night, i morti di capodanno, i morti per scontri politici e terrorismo, i morti di chi cerca il brivido in montagna, i morti per abuso [illegible] droga, [illegible] tabacco, di alcool, per non parlare delle migliaia di morti sulle strade, allora quel numero comincia a sembrare esiguo. Anzi, c'è del miracoloso, se si pensa a quanta gente riesce [illegible] buttarsi dentro la mischia incantata del calcio e uscirne indenne.

I morti sulle strade. Nella moralità vedica dell'India prebuddista l'azione sbadata veniva giudicata più severamente che [illegible] l'azione cattiva ma consapevole, perché non si sa mai [illegible] che danno potrebbe portare. Ognuno di noi ha molte più possibilità di rimanere ferito o ammazzato [illegible] qualcuno che si sfoga sbadata[illegible] sulle strade, che non [illegible] tifoso becero opportunamente trasportato in pullman dall'autista sobrio. Nel libro racconto di un capo ultrà che, viaggiando in macchina a San Siro beveva Coca Cola mentre i compagni passeggeri si scolavano le birre. «Come mai?» «Devo guidare», mi fa. «E' [illegible] stupido bere e guidare». Di questo piccolo gesto di civiltà nessuno degli scandalizzati ha voluto parlare.

LETTERE

Con chi va la Margherita a Strasburgo? ▪ La targa che semina discordia

La grande famiglia della politica europea

Quale sarà l'approdo europeo della Margherita? Per ora, i popolari resta[illegible] nel Ppe ed i democratici nell'Elder. Ma in questi giorni si è riaperto il dibattito, ed è subito esplosa la polemica. Secondo Parisi e Gentiloni [illegible] sarebbe possibile convergere nel Ppe, poiché questo «cartello» comprende anche i conservatori britannici e Forza Italia, ed appare orientato a diventare [illegible] punto [illegible] riferimento [illegible] un «nuov[illegible] partito conservatore, [illegible] quale convergerebbe anche Fini. Questo partito potrebbe assegnare ai «centristi» (democristiani) delle diverse delegazioni nazionali, [illegible] insieme nel «gruppo Schuman», il compito di garantire il volto umano alla versione europea del partito repubblicano americano, caratterizzato dal progetto del capitalismo compassionevole. Ma neppure il Pse può essere considerato un approdo poiché, come hanno dimostrato anche le elezioni francesi (e come aveva scritto Dahrendorf [illegible] [illegible] or sono), [illegible] finito il secolo socialdemocratico, ed il riformismo deve percorrere altre strade. Cade pertanto anche l'ipotesi, avanzata da Amato, per un partito [illegible] riformisti incardinato sulla storia socialdemocratica. Resterebbero i liberali dell'Elder, che hanno ospitato i Democratici dopo la «competizione» del [illegible]. Ma Rutelli sa molto bene che Prodi non è presidente della Commissione europea [illegible] rappresentanza dei liberal-democratici. Si tratta comunque di un gruppo parlamentare che in questa legislatura è alleato dei popolari (lo dimostra la vicenda della presidenza [illegible] Parlamento europeo); di un gruppo che sulle questioni economiche è liberista, si colloca cioè sulle stesse posizioni dei conservatori, e sulle questioni «etiche» [illegible] radicale, [illegible] colloca cioè alla sinistra dei socialisti. Rutelli ha posto il «veto» all'adesione dei radicali italiani all'Elder, ma non gli è stato facile convincere i liberali nordici a lasciare aperta la porta ai popolari italiani.

C'è anche chi pensa di iniziare, con la Margherita, una nuova espe[illegible] in Europa, nella presunzione di riuscire a modificare un orizzonte politico già messo alla prova dell'allargamento dell'Unione [illegible] l'Est. Siamo nuovamente alla [illegible] [illegible] «terza via».

L'avvio del dibattito comporta un rovesciamento della strategia bipolare. Le cose stanno effettivamente [illegible] [illegible] modello politico europeo è condizionato dal bipolarismo che prevale in quasi tutti i paesi del vecchio continente, ma è caratterizzato dal sistema proporzionale e dall'obiettivo di garantire le diversità politiche, cioè dal pluralismo politico. Unità delle diversità significa rifiuto di ogni forzata semplificazione. Le «grandi famiglie» che hanno favorito il cammino della comunità europea, non sono andate oltre la formazione di «cartelli» parlamentari che rendono possibile il confronto tra partiti nazionali. Eppure, nel Parlamento europeo sono sette i gruppi parlamentari che raggruppano partiti nazionali diversi: popolari, democristiani, con[illegible] servatori e moderati, socialisti, socialdemocratici [illegible] laburisti; moderati [illegible] liberali; comunisti di diverse inclinazioni, verdi di destra e di sinistra; ultra-conservatori, nazionalisti e populisti. Come si può immaginare una ulteriore concentrazione?

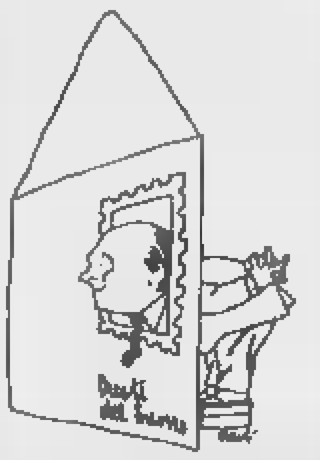
Popolari e socialisti rappresentano, insieme, meno del 70 per [illegible] dei voti europei. E sulle questioni decisive per il futuro dell'Unione è necessario [illegible] «voto di compromesso» [illegible] a liberali e verdi: così è [illegible] per [illegible] Carta [illegible] diritti fondamentali, così sarà nella Convenzione. In questi giorni D'Alema ha criticato l'abbandono dell'intesa tra socialisti e popolari su [illegible] è stata costruita per molti anni la politica europea. Qual è l'alternativa al confronto tra le principali famiglie europee? Il confronto non esclude [illegible] profonda revisione delle linee tradizionali. Senza il confronto cresce il rischio che i mutamenti producano una pericolosa regressione [illegible] [illegible] passato, [illegible] la rinazionalizzazione della politica.

Se si imponesse un sistema maggioritario per favorire [illegible] semplificazione degli schieramenti, si provocherebbe un'ondata nazionalistica, un arroccamento sulle posizioni dominanti nei singoli paesi, un boomerang populista. D'altra parte, gli schieramenti europei vanno realizzati con riferimento alle scelte che si compiono in Europa. Nessuno può prevedere la conclusione [illegible] dibattito che [illegible] [illegible] aprendo, come nessuno aveva previsto il voto francese.

Guido Bodrato
parlamentare europeo

LA RISPOSTA di O.d.B.

La sottile linea rossa tra vita e morte



CARO Del Buono, cara *Stampa*, la Corte d'Appello di Milano dice sì al gesto dell'ingegnere Ezio Forzatti. Un gesto definitivo: stac[illegible] i respiratori che tenevano in vita la moglie Elena Moroni. Una vita fatta di coma, per qualcuno coma significa morte. Sul coma posso dire qualcosa perché lavoro [illegible] [illegible] reparto dove sono ospitati molti malati in coma irreversibile. Qualche mese fa, prendo servizio proprio mentre una ragazza ricoverata da tre anni ha una leggera perdita di sangue dal [illegible]. Interviene l'infermiere [illegible] risolve il problema. Con un sorriso contagioso. Lungo il corridoio i parenti degli ospiti attendono che alziamo i loro cari: [illegible] a letto [illegible] vanno messi in carrozzina. Gesti consumati. Parole usuali. [illegible] emozioni vere. Nell'aria c'è un bisbiglio vigoroso. Un giovane ricoverato da noi da un anno si è destato dal lungo sonno. Possibile? Ma è vero? Non [illegible] credo! Inso[illegible] si fa fatica [illegible] comprendere un fatto inspiegabile. Ma la scienza spiega tutto? No, signori miei, la scienza è orfana di madre certezza e di padre perfezione. Ecco perché [illegible] non vuol dire morte. Adesso il giovane comprende. Comprende se stesso, l'inseparabile moglie e la piccola figlia. Parla con i gesti. Comunica con lo sguardo e quando sorride è una bibbia aperta. Rivela tutto. Dice cosa vuole e cosa rifiuta. Fino all'attimo precedente di lui si diceva, con il beneplacito della sovrana scienza medica, che non esisteva nessuna possibilità [illegible] recupero della coscienza. E' vero: è [illegible] che ci si risvegli dal coma. Però succede. Una volta ogni.. non ha importanza ogni quanto. Importa [illegible] che succede. Miracolo? Ma sì, in fondo è il miracolo della vita. Perché coma non vuol dire morte. Lo ripeto perché chi ripete vita vita vita non sbaglia mai. Poi ognuno faccia quello che vuole, [illegible] coscienza e coraggio. C'è posto per tutte le scelte in democrazia. Basta non venga calpestato il rispetto di chi esiste in forma diversa dalla nostra...

Fabio Sicari, Bergamo

GENTILE corrispondente, l'importante [illegible] come [illegible] muore. Sono in tanti ad apparire vivi mentre in realtà sono morti.

Oreste del Buono

Ci vuole par condicio anche nella toponomastica

La polemica su Edgardo Sogno dimostra una cosa: se davvero si vuole la riconciliazione nazionale e la pace nel mondo, bisogna adottare la par condicio anche nella toponomastica. Faccio [illegible] proposta. D'ora innanzi, qualunque sia l'amministrazione [illegible]munale, quando si delibera per l'affissione di una targa, non ci si limiti ad [illegible] soltanto, ma ci [illegible] impegni per affiggerne due contemporaneamente: se si commemora un socialista, [illegible] commemori pure un liberale; [illegible] si commemora un religioso, si festeggi financo [illegible] non credente; se [illegible] commemora un palestinese, si ricordi altresì un ebreo. E così via. Purché le persone onorate siano degne di quel titolo ed abbiano vissuto operando il bene della loro gente e dell'umanità. Prendiamo, quale riferimento, il no[illegible] Risorgimento: uomini di diversa cultura e d'opposta politica (Garibaldi, Cavour, Mazzini, ecc.) ebbero un unico ideale ed un'unica fede: la libertà e l'unità d'Italia.

Stefano Masino, Asti

Conosce tre lingue e non [illegible] lavoro

Dopo lo sciopero generale [illegible] 16 Aprile, vorrei chiedere al Sindacato che si occupa molto di chi il lavoro ce l'ha già, cosa intende fare, in concreto, a beneficio di chi il lavoro, invece, non ce l'ha. Formulo questa domanda, poiché da più di un anno mia figlia 25enne, conoscente di tre lingue straniere, [illegible] riesce a trovare [illegible] lavoro, migrando da un'agenzia interinale all'altra, sentendosi dire che «si c[illegible] persone di età 23/24 anni al massimo [illegible] esperienza»... Quale esperienza può avere [illegible] persona che non ha avuto [illegible] possibilità di entrare nel mondo del lavoro? E [illegible] [illegible] anni [illegible] già da considerare «vecchia»? Non mi firmo perché mi sento a disagio, avvilito e provo vergogna per questa situazione che viviamo sempre di più con ansia ed esasperazione. Lascio solo le mie iniziali.

C. C. G.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111 ... Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, Via Roma 80, tel. 011.56381 ...
SERVIZIO ABBONAMENTI ... Ufficio abbonamenti tel. 011.56381 ...
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa ...

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

PRIME CINEMA: «BLOODY SUNDAY» E «SEMANA SANTA»

La battaglia di DERRY

Lietta Tornabuoni

E' [illegible] bellissimo film «Bloody Sunday» di Paul Greengrass, Orso d'oro all'ultimo festival di Berlino, racconto magnifico di un episodio cruciale del conflitto anglo-irlandese. Nell'Irlanda del Nord, nella città che i [illegible]lici chiamano Derry e i protestanti Londonderry (in ricordo d'un sostegno finanziario offerto in passato dalla città di Londra), era stata organizzata una marcia pacifica per i diritti civili per domenica [illegible] gennaio 1972. I governi di Londra e di Belfast, l'esercito britannico, decisero che la manifestazione doveva essere stroncata con un'azione «esemplare» condotta dai soldati e dai malfamati paracadutisti del Primo Battaglione. Vennero uccisi tredici manifestanti innocenti e disarmati. I feriti furono centinaia. Il massacro indusse molti ragazzi ad arruolarsi nell'Ira, che ebbe allora la [illegible] maggiore vittoria. Da quel momento il conflitto irlandese si trasformò in guerra civile, in scontro fra uomini armati: ebbe inizio quel ciclo di violenze durato venticinque anni.

«Sunday Bloody Sunday», domenica di sangue, è una delle più belle [illegible] degli U2. «Eyewitness Bloody Sunday» è il titolo [illegible] un réportage di Don Mullan al quale il regista si è ispirato (nello stile ha invece cercato [illegible] con successo di rifarsi [illegible] «La battaglia di Algeri» di Gillo Pontecorvo). Il film racconta la storia di quella domenica dall'alba [illegible] tramonto, seguendo parallelamente i manifestanti e i repressori, scegliendo come personaggio-guida Ivan Cooper, deputato, leader del movimento per i diritti civili: [illegible] un'opera grande, di ritmo veloce [illegible] intenso, seria, appassionante, viva, asciutta [illegible] retorica, desolata senza disperazione. Attraverso attori eccellenti dalla recitazione realistica, alla maniera alta del documentario, descrive splendidamente i movimenti [illegible] massa e le azioni individuali, l'ira e il furore dello scontro programmato eppure ingovernabile, il cinismo e il caso, la violenza dei militari e l'irresponsabilità dei ragazzi manifestanti, le contraddizioni all'interno di ciascuno dei gruppi contrapposti, le menzogne spietate [illegible] sfrontate delle istituzioni al termine della giornata di sangue: per chi non l'abbia capita, può anche insegnare la meccanica delle manifestazioni aggressive, può [illegible] a capire gli scontri di Napoli o di Genova di cui ancora si discute.

BLOODY SUNDAY
Di Paul Greengrass,
con James Nesbitt,
Tim Pigott-Smith, Nicholas Farrell
Drammatico.
Inghilterra/Irlanda, 2002.
TORINO, cinema Charlie Chaplin, Nazionale.
MILANO, Anteo, Colosseo.
ROMA, Adriano, Greenwich, Lux, Roxy, Tibur.

LA BAND [illegible]

Il primo hit degli U2

■ «Sunday Bloody Sunday», autentico inno alla voglia di non farsi sopraffare dalla [illegible] inglese sul problema dell'Irlanda, è stato nel 1983 [illegible] dei primi successi della band degli U2 composta da Paul Hewson detto Bono vocalist [illegible] autore, Dave [illegible] detto The Edge chitarra, Larry [illegible] batteria, Adam Clayton basso.



Una immagine di «Bloody Sunday», il film di Greengrass sulla domenica di sangue a Derry 25 anni fa

«L'Irlanda come la Palestina oggi»

Polizia, manifestanti e violenza secondo il regista Greengrass

Fulvia Caprara
ROMA

Sembrano attualissimi, nelle parole del regista Paul Greengrass, i fatti ricostruiti in «Bloody Sunday», il film che racconta di quella maledetta domenica in cui a Derry, nell'Irlanda del Nord, l'esercito britannico attaccò, facendo tredici vittime, la marcia di cittadini inermi in favore dei diritti civili. Era il [illegible] gennaio del 1972 e, da quel giorno, la possibilità della pace tra cattolici e protestanti divenne, per oltre 25 anni, un miraggio irraggiungibile. Sull'onda di quella tragedia moltissimi giovani si arruolarono nell'Ira e s'innescò una spirale di violenza che, secondo l'autore, somiglia a quella che oggi vede protagonisti l'occidente e il terrorismo islamico: «Nel film si parla di eventi accaduti [illegible] anni fa, ma gli errori di oggi sono gli stessi di allora: adesso il mondo occidentale combatte la guerra di Bush, ma è sbagliato militarizzare l'attacco al terrorismo.

Il modo con cui si parla dell'Afghanistan non è diverso da quello con cui, a quei tempi, veniva descritta la città di Derry: un posto sperduto, abbandonato dal mondo, pieno di terroristi pronti ad aggredire la nostra civiltà, insomma un luogo dove era ed è giusto inviare [illegible] esercito che distrugga tutto». Ma in questa maniera non si fa altro che rafforzare Al Qaeda, proprio come allora venne favorita l'Ira: «I ragazzi musulmani vengono spinti nelle braccia del terrorismo, per loro Bin Laden è diventato un feticcio, se lo stampano sulle magliette, lo mettono sul display dei loro cellulari».

E la funzione del cinema, in una fase delicata come questa, diventa particolarmente importante: [illegible] che [illegible] tv è diventata sempre più priva di contenuti, i film sono il mezzo privilegiato per affrontare il cambiamento. D'altra parte se le immagini della realtà sono dominate da Murdoch e da Berlusconi, da dove può scaturire la nostra [illegible] conoscenza di quello che accade?».

Convinto che il movimento per i diritti civili dell'Irlanda del Nord di trent'anni fa abbia molti punti in comune con quello contemporaneo dei no-global («Si tratta, nei due casi, di [illegible] coalizione molto vasta, [illegible] violenta, [illegible] gerarchica, senza leader e fortemente radicale, con una visione audace delle problematiche del mondo moderno»), Paul Greengrass, dopo l'Orso d'oro al FilmFest [illegible] Berlino e [illegible] premio al Sundance americano, ha in progetto un film che prende spunto dagli eventi dell'11 settembre: «E' un momento storico [illegible] enorme importanza che, naturalmente, cercherò di affrontare [illegible] il massimo dell'umiltà».

A guidarlo, sulla strada di un cinema che parla [illegible] verità, cioè [illegible] conflitti e di contraddizioni, gli autori in cui maggiormente si riconosce: «Il mio ispiratore per "Bloody Sunday" è stato Gillo Pontecorvo; e poi c'è la grande tradizione della cinematografia europea, da Costa Gavras a Ken Loach, una tradizione che [illegible] è più attuale che mai».

Siviglia in nero

La detective Mira e la tragica Alida

MIRA Sorvino, una bionda fragile [illegible] perplessa inseguita dal proprio passato, per nulla credibile come detective della polizia spagnola, arriva a Siviglia. Insieme con due colleghi detective, indaga su tre omicidi che indicano l'opera di un serial killer: [illegible] tratta di qualcosa di persino più complesso e crudele, una vicenda sanguinosa e oscura dai contorni indefiniti. La struttura narrativa media offre tutto quello che [illegible] [illegible] può aspettare di spagnolo: l'arena, il torero e l'abito di luce della corrida; la memoria insopportabile della [illegible] ferocia nella guerra civile degli Anni Trenta; i sontuosi riti religiosi della Settimana Santa, processioni drammatiche, crocefissi, musica, buio, ceri dalle fiammelle palpitanti, devoti, penitenti [illegible] vescovi ammantellati, con la testa coperta da alti cappucci a punta; gente infida, superba e ambigua.



Mira Sorvino

Non mal fatto: ma niente di nuovo. La [illegible] sorpresa [illegible] Alida Valli resa irriconoscibile dal passare del tempo, una presenza autorevole, forte [illegible] misteriosa, un personaggio schiacciato dal passato e vivo nel presente, una bravura suggestiva e ammirevole: della ragazzina incantevole di «Assenza ingiustificata» (1939), della donna seducente di «Strategia del ragno» (1970), l'impegno e gli anni hanno fatto una grande tragica. [l.t.]

SEMANA SANTA
di Pepe Danquarty
con Mira Sorvino, Alida Valli, Fédor Atkin, Olivier Martinez
Thriller
Spagna/Italia/Germania/Francia, 2002
TORINO, cinema Eliseo

IL FILM DI MIKE BARKER SULLA MORTE DI CARLO I NELL'INGHILTERRA DEL SEICENTO

Quando Cromwell decapitò Re Everett

Tim Roth nei panni del condottiero regicida: «Sono abituato [illegible] fare il cattivo, l'inquietudine è un problema del pubblico, non mio» Le riprese per la prima volta nel castello Windsor a Hampton Court

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Qualcuno si è dimenticato la testa di Rupert Everett sulla consolle del camerino. Il cranio ne sta lì, spiccato, al sole: occhi serrati in una morsa altera, ciglia rade, labbra livide, un filo di sangue sul collo tranciato, pelle fredda e appiccicaticcia. Finalmente arriva una truccatrice. Lo soppesa e gli assesta una gran pacca sulla pelata: «Ciao, Rupert». Poi gli tira il naso e ride. Il personaggio di Everett, Re Carlo I, è stato decapitato qualche giorno fa sul patibolo del set di «Cromwell and Fairfax» e il facsimile di gomma ha già finito il suo servizio, dopo essere rotolato nel cestone per dimostrare ciò che può succedere ai monarchi quando qualcuno vuole rubargli il posto.

Attorno a quella testa si è giocata una porzione cruciale di storia d'Inghilterra. Nel film diretto da Mike Barker la capoccia del sovrano è il macabro pomo della discordia che separa i due amici e alleati politici Oliver Cromwell (Tim Roth) e Thomas Fairfax (Dougray Scott) all'epoca della guerra civile che squassò l'Inghilterra nel 600. Rupert Everett non è nuovo a parti di aristocratici dalle avverse fortune o giganti della [illegible] britannica, da Christopher Marlowe in «Shakespeare in love» a «Un marito ideale» nella trasposizione cinematografica [illegible] Oscar Wilde: «Mi diverto moltissimo nelle commedie - ripete lui - ma quand'ero ragazzo mi sceglievano sempre per parti drammatiche. Comunque la cosa che preferisco è riuscire a fare ogni volta un film diverso dall'ultimo che ho interpretato, anche se è impossibile negare il fascino delle pellicole in costume».

Resta da chiedersi se la testa vera di Carlo I abbia subito lo [illegible] trattamento di quella del set nelle mani dei repubblicani. Certo, Cromwell non era un gangster psicopatico ma c'è da aspettarsi che Roth conferisca una dimensione inquietante al personaggio storico. L'attore inglese, capace di infinite sottigliezze nel dar corpo ai cattivi più efferati, si rifiuta però di pronunciare giudizi morali. «E' un problema del pubblico, non mio, se mi trovano inquietante». Qualche anno fa, in un cinema di Londra dove veniva proiettato «Rob Roy», gli spettatori esplosero in un applauso sfrenato quando il repellente ufficiale inglese interpretato da Roth viene ucciso dall'eroe. Dato questo suo potere di sconvolgere, stupisce la [illegible] convinzione che [illegible] attore [illegible] abbia potere su un film. Se non sei molto intelligente, tendi a pensare che, come attore, [illegible] tua posizione sia molto più importante. E non hai bisogno di essere molto intelligente per fare l'attore: basta essere avvincente e portare [illegible] pubblico a fare un viaggio». Da dove [illegible] dunque il carisma [illegible] attore? «Spesso è creato dalle pubbliche relazioni. Oggi, l'aspetto fisico viene prima di tutto il resto e gli attori manipolano i media». Ma allora [illegible] forza della personalità non conta? «Direi di no, quella esiste nella vita reale».

Roth è stato molto felice sul set di questo film, ma spara a zero sull'autoindulgenza di molti colleghi. «Se qualcuno è in ritardo o passa troppo tempo [illegible] trucco, prosciuga [illegible] energie di tutti e gli dico che non sono disposto a tollerare una [illegible] [illegible] genere», dice accarezzandosi [illegible] barba ispida. [illegible] politica gli interessa. La storia dell'amicizia tormentata tra Cromwell e Fairfax gli ricorda, dice, «quella tra Nixon e Kissinger». Adesso Roth vive a Los Angeles e non brucia [illegible] voglia di tornare in Inghilterra: «Mi rattrista vedere quello che è capitato al partito laborista». Anche se i rapporti [illegible] Tony Blair e Gordon Brown, nonostante tutte le tensioni, sono acqua di rose in confronto a quelli tra Cromwell e Fairfax all'epoca [illegible] regicidio, nel 1649.

> La testa del sovrano è il macabro pomo della discordia che separa il tiranno dall'amico e alleato politico interpretato da Dougray Scott «I loro rapporti mi ricordano quelli fra Nixon e Kissinger»



Rupert Everett nei panni di Re Carlo I che venne decapitato per ordine di Oliver Cromwell nel 1649

La controparte di Roth è lo scozzese Dougray Scott («Mission Impossible II», «Enigma»), che entra con la falcata di un generale sciupafemmine, boccoli lunghi, stivaloni [illegible] [illegible] sulla fronte. Al collo, Scott ha un medaglione che gli è stato prestato [illegible] famiglia del suo agente, discendente del [illegible] Fairfax. «La gente, quando pensa alla storia britannica, pensa all'Impero e tende a dimenticare che abbiamo un passato molto faziosо: non era solo questione di aristocratici contro repubblicani e realisti contro parlamentari, ma di famiglia contro famiglia. Fairfax non era fatto per le complicazioni della politica; veniva da una famiglia di soldati. Ha visto Cromwell diventare quello che egli stesso disprezzava».

L'esecuzione di Carlo I è stata filmata a Hampton Court, di proprietà della [illegible] regina. «E' stato divertente», dice il produttore, Kevin Loader. Oltretutto, è stata la prima volta che la regina ha dato il permesso di [illegible] Hampton Court [illegible] set. «Neppure a "Un uomo per tutte le stagioni" era stato dato il permesso di girare lì». Forse Sua Maestà, dopo tutti questi anni, ha deciso che era più produttivo tenere la testa sul collo e cooperare a un film.

«Il trasformista»

Luca Barbareschi contro Benigni

TORINO

«Ho deciso di fare un film sul trasformismo politico [illegible] quanto [illegible] curiosa, male italiano. Non ho scelto riferimenti precisi, all'inizio avevo in mente un vero imbecille che cambia sempre partito, poi era un personaggio talmente negativo che ho preferito portare sullo schermo una specie di Peter Pan della politica». Sono parole di Luca Barbareschi, ieri a Torino per l'ultimo giorno di riprese piemontesi del suo nuovo film «Il Trasformista».

La storia s'incentra su Augusto Viganò, quarantenne proprietario di una birreria in provincia che, anche per necessità, diventa ambientalista e viene indotto alla carriera politica. «Vorrei non venisse considerato un film di satira - ha detto Barbareschi -, ogni personaggio anche il più [illegible]ativo ha comunque una giustificazione per agire in quel modo. L'umorismo tuttavia non appartiene purtroppo a questo Paese, ognuno si troverà coinvolto. Il paradosso di questi tempi è che quelli che parlano bene di politica sono gli artisti, mentre i politici si cimentano nel varietà».

Barbareschi è affiancato da Rocco Papaleo. Il film si gira a Torino e provincia con [illegible] supporto [illegible] Film Commission, da lunedì [illegible] settimane di riprese a Roma. L'uscita nelle sale con il marchio 01 Distribuzione (produce anche la Rai) è prevista intorno a fine ottobre («Dipende da quando sua maestà Roberto Benigni decide di far uscire il suo film» ha rilevato Barbareschi). [d.ca.]

SEVERGNINI [illegible] IN TV. Torna Beppe Severgnini [illegible] i suoi «Luoghi c[illegible]», viaggio in 14 regioni d'Italia in 5 puntate, in onda da domani alle 23,05 su Raitre. In 80 giorni di esplorazione il giornalista racconta il nostro Paese attraverso il Giardino e ci fa vedere una Tamaro inedita, [illegible] grembiulone e cesoie parlare dell'odio per gli insetti. Ma in questa [illegible] edizione del programma di Severgnini e Patrizia Balzanelli [illegible] la regia di Lorenzo Hendel, resta invariata la ricetta però c'è meno spazio per gli ospiti famosi. «Sono uno su dieci - spiega Severgnini - e in una veste diversa».

[illegible] [illegible] IL DJ. Renzo Arbore torna al vecchio a[illegible] [illegible] radio. Lo showman condurrà da lunedì prossimo su Radio Capital un appuntamento quotidiano intitolato «Aperitivo con swing»: un lungo viaggio musicale dagli Anni '30 e '40 ai giorni nostri, attraverso quello che viene definito il ritmo vitale del jazz. «L'idea - spiega Arbore - è lanciare in Italia lo swing, una musica da me tanto adorata. Ricorderemo i maestri del passato, ma anche quelli del presente. Tra i primi Lionel Hampton, Count Basie, Louis Prima e Ella Fitzgerald. Tra i secondi molti nuovi nomi a sorpresa».

UN FILM SU MARADONA. La vita di Diego Armando Maradona diventa un film, e lo stesso campione argentino sarà uno degli sceneggiatori. Secondo il quotidiano catalano «Sport», Maradona ha dato la sua autorizzazione alla realizzazione di un lungometraggio sulla sua vita, che verrà girato l'anno prossimo, chiedendo come sola garanzia di firmare la sceneggiatura. A parte questo, già si sa che il regista sarà spagnolo, nel cast ci saranno attori spagnoli e sudamericani e le riprese si svolgeranno in Argentina, Italia e Spagna. Non verranno utilizzate immagini di repertorio della carriera di Maradona.

SHOW DI BENIGNI DA [illegible]DO. Roberto Benigni ha fatto irruzione al San Carlo di Napoli per festeggiare a [illegible] modo Claudio Abbado, che dirigeva i «Berliner Philarmoniker» in [illegible]. Accompagnato dalla moglie, è arrivato in teatro un minuto prima delle 20 e si è diretto nel palco reale, dove erano seduti Massimo D'Alema ed il presidente della giunta regionale Antonio Bassolino. L'attore ha abbracciato D'Alema gridando ai reporter: «Che fate, non mi fotografate?», poi si è affacciato in sala ed ha accennato un applauso ai «Berliner Philarmoniker», che stavano entrando in palcoscenico.

DUE NUOVI CD DEL POETA DELLA CANZONE AMERICANA

Tom Waits in viaggio con Alice e Woyzeck

Marinella Venegoni

MUSICA matrimoniale. Se il 15 giugno prossimo a Venezia Laurie Anderson e Lou Reed daranno per la prima volta spettacolo comune delle rispettive arti per una volta intrecciate, un altro poeta della canzone nordamericana, Tom Waits, su questa strada c'è felicemente [illegible] da vent'anni: e con sua moglie Kathleen Brennan torna a firmare anche i due dischi in uscita oggi, «Alice» e «Blood Money».

«Kathleen è la mia Alice - usa dire Waits -. Quando siamo in studio, s'immerge nella lettura di sette giornali e un libro contemporaneamente, ma poi proprio al momento giusto alza la testa e fa un'osservazione che diventa subito gli occhi e le orecchie di una can[illegible]. La felice al[illegible] [illegible] fruttato tre figli e innumerevoli, bellissimi lavori sonori (l'ultimo è «Mule Variations» del '99) lontani dalle onde di mode sempre più fugaci, e saldamente ancorati a uno stile musicale molto preciso dentro il quale il vocione fascinoso [illegible] buon Tom si fa narratore di emarginazioni e storie bislacche.



Tom Waits

Nel tentativo sempre più arduo di rimanere nei campi dell'originalità, Waits & signora consegnano oggi ai nostri lettori di [illegible] due album separati e con storie diverse, che in comune hanno solamente il fatto di esser stati scritti come colonne [illegible]re, in diverse epoche, di due differenti spettacoli del re delle eterne avanguardie Bob Wilson.

«Alice» rappresentato nel 1992 per il Thalia Theater di Amburgo, che narrava l'ossessione di Lewis Carrol per la giovinetta Alice Lidder, ispiratrice di «Alice nel paese delle meraviglie»; e «Blood Money» andato in scena nel 2000 a Copenhagen, tratto dal «Woyzeck» scritto nel 1837 dal poeta tedesco Georg Buchner, con la famosa vera storia del soldato tedesco che diventò pazzo, e poi [illegible] della propria amante, [illegible] [illegible] di uno strano esperimento medico dell'esercito.

Siamo, [illegible] si vede, nei territori tradizionalmente cari a Tom Waits; ma le due devianze sublimate si fanno composizioni musicali e sonore di impronta del tutto diversa. L'album «Alice» ha come segno generale un'esausta dolcezza che si alimenta di melodie fascinose impastate di citazioni slave e di blues fin dal brano eponimo, sottolineato dalla magia di un sax che racconta l'impossibile mondo interiore di un uomo alla deriva («Come ha fatto mai [illegible] rasoio a trovare la gola»); inevitabilmente il blues tracima e i contenuti [illegible] ne vanno per conto loro in un [illegible] da [illegible] che vede alla batteria l'ex Police [illegible]ewart Copeland: «Table Top Joe» sembra concepito cent'anni fa («Beno, la mia mamma [illegible] mi voleva nel giorno che sono nato, sono na[illegible] senza corpo... e tutto quel che avevo erano le mie mani... avevo una sini[illegible] forte e potevo suonare Stravinsky...»); il lavoro approda infine a un'estenuata «Barcarole» a valzer lento, il cui testo torna a disegnare la passione impossibile: «L'acqua sta riempiendo le mie scarpe/ nel vino del mio cuore c'è una pietra... e lei è qui nelle tue tasche, arrotolata in un dollaro e con la catena dell'orologio intorno al suo collo...».

[illegible] vicino ai primi lavori di Waits suona [illegible] Money», per certe atmosfere sonore sperimentali e rumoristiche. La tromba, i clarinetti, la marimba, citazioni della tradizione musicale americana e vari strumenti obsoleti vengono utilizzati dall'autore con ostinato esercizio di devian[illegible] rispetto ai canoni consolidati, per ottenere effetti onirici e del tutto adatti allo spirito teatrale della commissione. Lui ha spiegato così questo secondo album: «E' carne e ossa, e le canzoni [illegible] ispirate alla vita reale: c'è la gelosia, la rabbia, i muscoli... Sono brani più carnali: adoro una bella canzone che ti dice cose terribili, tutti accettiamo una cattiva notizia se viene da una bocca [illegible]...» (e chissà se pensava anche alle faccette dei tg contemporanei).

manvene@tin.it

BERLIOZ APRE A FIRENZE

I «Troiani» un kolossal per il Maggio

Francesco Matteini

FIRENZE

Saranno le oltre cinque ore dello spettacolo-maratona «I Troiani» di Hector Berlioz ad inaugurare, sabato 11, il Maggio Musicale Fiorentino, il più antico festival musicale italiano. Si tratta di quasi due opere in una: alle 15.30 «La presa di Troia» e alle 20 seconda parte con «I Troiani a Cartagine»; la [illegible] [illegible] Graham Vick, sul podio dell'orchestra del Maggio il maestro Zubin Mehta. Una scelta non casuale, quella dell'opera di Berlioz, per due motivi: perché accende i riflettori sul mare nostrum, il Mediterraneo, e sull'assurdità della guerra, e perché anticipa le celebrazioni per il bicentenario della nascita del grande compositore francese. Nel [illegible] Jon Villars, Violeta Urmana, Nadia Michael e Bo Skovhus; [illegible] le loro voci ad attualizzare il mito di Troia e di Enea, gli amori di Didone e la nascita di Roma.

Oltre a quella di Berlioz sono altre due le opere che costituiscono l'«ossatura» della 65ª edizione del Maggio di quest'anno. Il 21 maggio è prevista la prima de «Il ratto dal serraglio» di Mozart, [illegible] la regia di Eike Gramss e l'orchestra e coro del Maggio diretti da Mehta (e una delle sei repliche affidate alla bacchetta [illegible] Nir Kabaretti); fra i protagonisti Eva Mei, Kurt Rydl, Rainer Trost, Patrizia Ciofi. Il 16 maggio in scena il «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi, sempre con l'orchestra del Maggio questa volta affidata alla bacchetta di Claudio Abbado e, per alcuni spettacoli, a quella di Massimo Zanetti; la regia è [illegible] Peter Stein, fra i protagonisti Guelfi, Mattila, Gallo, Konstantinov e La Scola. Per il maestro Abbado, si tratta del ritorno, dopo molti anni, sul podio di un'orchestra italiana.

Dieci i concerti in programma che vedranno sul podio, fra gli altri, Myung Whun Chung e l'orchestra dell'Accademia nazionale di S. Cecilia, [illegible] Janowski e l'orchestra filarmonica di Montecarlo, [illegible] stesso [illegible]hta con l'orchestra del Maggio, Jeffrey Tate e l'orchestra sinfonica nazionale della Rai e David Robertson con i musicisti del Maggio.

Dopo due mesi di concerti, balletti, film, conferenze, mostre, [illegible] festival chiude il 6 luglio con un concerto in piazza Santa Croce.


CITIZEN
Eco-Drive
ECO-DRIVE
MAI PIU' CAMBIO PILA
L'ENERGIA INCONTRA IL FUTURO
GARANZIA 3 ANNI
ACTION
€ 98,00
€ 98,00
€ 168,00
Movimento Eco-Drive a carica luce infinita,
riserva di carica Long Life, cassa e bracciale in acciaio,
chiusura di sicurezza, WR
cronografo a 1/20 di sec., allarme,
cassa e bracciale acciaio, WR
CITIZEN®
Il tempo d'ora in poi

Franco Turcati Adv

Dolza, solo per motociclisti

Una gamma completa dal più grande produttore del mondo. Abbigliamento sportivo delle migliori marche.



125 (150)
Monocilindrico 4 tempi, a liquido (OHC)
Altezza da terra 126 mm - Serbatoio da 8,3 litri
Pneumatici ant.100/80-16 56L post. 120/80-16 57L
Offerta anticipo tasso
720,23 euro
rate da - TAN Max 1,46%



Dylan 125 (150)
Monocilindrico 4 tempi (SOHC), raffreddato a liquido
Altezza da terra 130 mm - Serbatoio litri
Pneumatici ant. 110/90-13 57L post. 130/70-10 57L
Offerta anticipo tasso zero
757,25
18 da 114,00 euro - TAN Max 1,46%



Jazz (Jazz Es ABS)
Monocilindrico tempi, raffreddato a liquido (OHC)
Cilindrata 249 cc - Serbatoio litri
Pneumatici ant. 110/90-13M/C 56L post. 130/70-12 62L
Offerta anticipo tasso
577,00 euro
24 rate da 214,00 euro - TAN 1,46%



Silver Wing
Motore a 2 cilindri paralleli, 4 tempi, 8 valvole, raffreddato a liquido (DOHC) 582 cc - Iniezione elettronica - Potenza massima 37 kW a giri/min. - da lt.
Offerta anticipo:
1145,00 euro
rate da 227,00 euro - TAN 13%



VFR 800 VTEC (ABS)
Motore cilindri a V di , 4 tempi, 16 valvole, (DOHC), raffreddato a liquido
Cilindrata 781,7 cm3 - Iniezione elettronica - Potenza massima 80 kW a 10.500 giri/min.-1 (95/1/EC) - Accensione computerizzata con anticipo elettronico
Offerta anticipo:
2800,00 euro
da 193,05 euro - TAEG Max 11,82% - Maxi Rata 5283,65 euro
Rifinanziabile rate da 234,85 - Max 11,71%



CB900F (Hornet 900)
Cilindrata cm3
Potenza 81 kW a 9.000 giri/min.-1 (95/1/EC)
Iniezione elettronica
anticipo:
1127,00 euro
rate da 181,05 - TAEG 11,85% - Maxi 4955,56
Rifinanziabile 25 220,30 euro - Max 11,73%



VTR 1000 SP2
Motore Bicilindrico a V di 90°
tempi, 8 valvole, raffreddato a liquido (DOHC) Iniezione elettronica
Potenza kW a 10.000 giri/min.-1 (95/1/EC)
Accensione computerizzata anticipo elettronico
Offerta anticipo prima rata 90 giorni:
4489,00
48 rate da 259,30 euro - Max 8,45%



CBR 600F
4 in linea raffreddatoa liquido, 4 tempi, 16 valvole, bialbero (DOHC)
Cilindrata 599 cc - Potenza massima 81 kW a 12.500 giri min.
Rapporto di compressione : 1 - Iniezione elettronica - Peso a secco 170 Kg
Offerta anticipo:
1402,00 euro
23 187,05 - TAEG 11,84% - Maxi Rata 5118,60 euro
Rifinanziabile - rate da 227,55 - TAEG Max 11,72%



CBR 600 Sport
Motore 4 cilindri in linea raffreddatoa liquido, 4 tempi, valvole, (DOHC)
Cilindrata 599 cc - Potenza massima kW a 12.500 giri/min.
Rapporto di compressione : 1 - Iniezione elettronica - Peso a secco 169 Kg
anticipo:
2382,00 euro
23 169,10 euro - TAEG Max 11,90% - Maxi Rata 4627,46
Rifinanziabile 25 rate 205,70 - Max 11,76%



CBR 900 RR
Potenza massima 111 kW a 11.250 giri/min-1 (95/1/EC) - Iniezione elettronica
Pneumatici . 120/70 ZR17 - post. 190/50 ZR17
Peso a 168 kg
Offerta anticipo:
2000,00 euro
25 rate da 225,65 euro - TAEG Max 11,37% - Maxi 6596,04 euro
Rifinanziabile 35 rate da 217,70 euro - TAEG Max 11,26%

Agos Itafinco
I professionisti del credito
Offerte soggette ad autorizzazione finanziaria

Rivenditori DOLZA

Motostar
Chivasso (To)
Via D. , 40/A
. 011

M&P di Picatti Diego
Coassolo (To)
Via Capoluogo, 189
Tel. 0123 45442

PD Moto di Pagano
Carmagnola (To)
Via Luda, 32
Tel. 011 9722377

Nino Moto
Gassino (To)
Via Diaz, 23/A
Tel. 011 9601190

Tuning Bike di Richetti
(To)
C.so Moncalieri, 355
. 011 6614774

Rebaglia Luciano
Torino (To)
Via Balme, 9
Tel. 011

Lingotmoto sas
(To)
Nizza,
Tel. 011 6633715

DOLZA concessionaria **HONDA** a TORINO

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

«Per tutta la vita» torna, copia e si autocopia con Frizzi, Lanfranchi e tante lacrime

Illusione, dolce chimera sei tu

SONO stati fermi un giro. Doveva sembrare esagerato persino a Raiuno proporre le storie dei fidanzati che sognano di stare insieme «Per tutta la vita». Forse perché la conduttrice, Romina Power, aveva lei stessa interrotto la [illegible] vita in comune con Albano Carrisi, che poi ha continuato spavaldamente a far figli per conto suo. Forse perché, in una società in cui divorzi e separazioni sono tanto frequenti, appariva particolarmente ridicolo portare a modello queste coppie di morosi destinati chissà a che. Illusione, dolce chimera sei tu. Ma quest'anno, rieccoli, seguiti alla prima puntata da 6 milioni [illegible] mila spettatori. Accanto a Fabrizio Frizzi, questa volta c'è Roberta Lanfranchi in evolution. Roberta Lanfranchi [illegible] è, prima di tutto, moglie di Pino Insegno della Premiata Ditta. Il marito era in contemporanea su Italia 1 in Telemotti, ma che bella famiglia d'artisti. La conduttrice sfodera un sorriso accattivante e un nuovo look (ma si è fatta qualche ritocco? Forse al naso? Davvero non ne aveva bisogno). E' un altro talento scoperto da Antonio Ricci, che l'aveva scelta quale «Velina bruna» di «Striscia [illegible] notizia». E' italiana, [illegible] onore al merito, visto [illegible] questo, alla tv per l'appunto italiana, sembra un optional, e parla con disinvolta spigliatezza la lingua dei padri. Sorriso [illegible] po' troppo fisso, saranno Raiuno e il Delle Vittorie. Con Platinette ha presentato quest'estate su La7 una striscia che faceva un tg della tv: entrambe mostravano un senso dell'umorismo non frequente (o avevano buoni autori, o entrambe le cose).

L'idea di «Per tutta la vita» è sempre la stessa: alcune coppie (sostenute da coppie famose, l'altra sera c'erano anche Pippo e Katia) vanno in video per cantare, esibirsi, impappinarsi, piangere, [illegible] piangere molto, diventare patetici, poverini, giurarsi eterno amore, quasi se farlo davanti alle telecamere valesse di più. Talvolta la commozione sembra persino autentica, come quella della ragazza Dafne che racconta di essere stata malata di anoressia: l'ha salvata l'amore dei genitori e l'incontro con il [illegible] Alessandro. Insomma, sarà arrivato il [illegible] della controtendenza: anche il film appena uscito di Alessandro D'Alatri, «Casomai», con Stefania Rocca e Fabio Volo, racconta di una coppia che di fronte alla crisi non vuole lasciarsi, ma cerca di salvare il matrimonio. A furia di andare avanti con le stesse cose, la Rai becca la tendenza, la controtendenza e il ritorno alla tendenza.

Per non parlare della pubblicità: una delle più azzeccate dell'anno è stata quella del ragazzo che lava i piatti, sente la vicina di casa che litiga col fidanzato dichiarandogli che uscirà con il primo che incontra, lui si presenta sulle scale e pronuncia il fatidico «buona sera», diventato ovunque [illegible] verbale. Ovunque, anche nei programmi della Rai, che non solo non ispira la pubblicità, ma ad essa si ispira. Anzi, la copia del tutto.

Questa rubrica si ferma qualche giorno; buona tv.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI GIORGIO [illegible]

OGGI
Livia Azzariti parla d'intolleranza [illegible] glutine (*Check-up*, Raiuno, alle 10,30), Corrado Tedeschi tra gli ospiti di *Mezzogiorno in famiglia* (Raidue, alle 11,20), Nanni Moretti e Angelo Barbagallo presentano «Scalamara», cortometraggio di Giuseppe M. Gaudino (*I diari della Sacher*, Raitre, alle 23,30).

CIGNI
Elisabetta II [illegible] sola legale proprietaria di tutti i cigni del Tamigi ed è l'unica persona che, [illegible] volesse, potrebbe mangiarseli. Ogni giorno, all'[illegible] del tè, [illegible] la pappa ai suoi quattro cani corgis, mescolandola con coltello [illegible] forchetta d'argento (*Appuntamento con la storia*, Rete 4, alle 21).

PITT
Brad Pitt (foto), che arrivò a Hollywood sognando



di diventare una rock star, iniziò la sua carriera con addosso un costume da pollo gigante chiocciando fuori dal fast [illegible] "El pollo Loco" per attirare i clienti (*Action pour hommes*, Studio Universal, alle 14).

[illegible]
Ellen Hidding, famosa in tutt'Israele come «Miss Tapuzina» per via di una bibita che pubblicizza da anni (*Lo stivale delle meraviglie*, Canale 5, alle 9,15).

CORTEI
Quando il suo nano preferito Valakoff si sposò con la nana della principessa Prascovia Theodorovna, Pietro il Grande riunì settantadue nani di entrambi i sessi per il corteo nuziale (*Ulisse, il piacere della scoperta*, Raitre, alle 20,50).

ROSPO MASCHIO
Henri de Toulouse-Lautrec, figlio di Adèle Tapié de Celeyran [illegible] Alphonse de Toulouse-Lautrec, tra loro cugini, un nano e tre deformi [illegible] i parenti più stretti. Quando Adèle annunciò di essere incinta, il marito l'ammonì: «Cercate [illegible] ricordare, mia [illegible] signora, che [illegible] casa Toulouse-Lautrec è meglio un rospo maschio che [illegible] cristiana femmina».

[illegible]AMMI DI [illegible]

RAIUNO
TELEGIORNALE: 13.30, 17.00, 20.00, 0.20

GIORNO
6.00 Euronews
6.40 Il quinto missile Film-tv con D. Soul - ultima puntata
7.30 Ma che domenica?!?! E' sabato! Edizione 2002 de "La Banda dello Zecchino" con A. Mandolini ed E. Bassi. All'interno: La Principessa Sissi - Wheel Squad - Le avventure di Shirley Holmes (TF) - Simpatiche canaglie (TF)
9.25 L'albero [illegible] "Anal" di G. Belvisi, M. Carli
9.50 Da un giorno all'altro [illegible] Telefilm con A. Potts
10.30 Check Up Rubrica
11.30 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco
12.35 La si[illegible] in giallo TF
14.00 Linea blu - Vivere il mare "Rimini" con D. Bianchi
15.15 Settegiorni Parlamento
15.45 Appuntamento al cinema:
15.50 Easy driver con C. Bigongiali, M. Mariucci
16.20 Raiuno spot - Un posto in prima fila con I. Moscato
17.10 Che tempo [illegible]
17.15 Passaggio a [illegible] Documentari di A. Angela
18.05 A sua immagine: le ragioni [illegible] speranza
18.20 Bambini a noleggio Film (comm., 1995)

SERA
20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
20.40 Stasera pago io Varietà [illegible] Fiorello. Regia di D. Forzano. Nuovo appuntamento con [illegible] showman che piace sempre più agli italiani
0.30 Che tempo fa a cura del servizio meteorologico dell'Areonautica Militare
0.35 Estrazioni del lotto
0.40 Accadde domani Film (fant., 1944) con D. Powell, L. Darnell. Regia di R. Clair
2.05 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
2.10 Un adorabile testardo Film (dramm., 1995) con P. Falk, J. Moore. Regia di P. [illegible]
3.55 Eurocops - Poliziotti d'Europa Telefilm "Zorro" con Heiner Lauterbach, [illegible]go Abatantuono, Bi[illegible] Fischer
4.50 Cercando cercando Videoframmenti [illegible] Leggeri
5.40 Tg1 [illegible] Notiziario di [illegible] da C. J. Mimun (Replica)

RAIDUE
TELEGIORNALE: 7.00, 13.00, 20.30, 23.30

GIORNO
6.10 Curare l'anima e il corpo
6.20 L'avvocato risponde [illegible] N. Marazzita
6.30 Animalibri di R. Maggi
6.40 Speciale Anima [illegible] G. La Porta
7.05 Mattina in Famiglia Varietà con T. Timperi, R. Capua. Regia di M. C[illegible]. All'interno: Tg2 [illegible] (8.00-9.00-10.00) - Tg2 Mattina Lis (9.30)
10.05 Speciale Europa Magazine "L'immigrazione in Gran Bretagna" di F. Pinna
10.30 Raidue [illegible] voi
10.40 Terzo Millennio Rubrica
11.20 Mezzogiorno in famiglia Varietà con T. Timperi, R. Capua, A. Volpe, M. Cirillo. Regia di M. Conforti
13.25 [illegible] Sport Dribbling Rubrica con G. De Laurentiis
14.00 Top of the Pops [illegible] C. Tortorella, S. Scandaletti. Regia di R. Montingelli
[illegible] Felicity Telefilm "Lezione di sesso" con K. Russell
15.45 Horizon TF "L'eredità"
16.30 Meteo
16.35 Disney Club con C. di Domenico; G. Mucciaccia
18.05 Sereno Variabile Magazine
18.55 [illegible]
19.00 Jarod - Il camaleonte TF

SERA
20.00 Zorro Telefilm "Il rifugio di Torres" [illegible] D. Regehr, E. Zimbalist
20.20 Il lotto alle otto Gioco [illegible] S. Orlando
20.55 Qualcuno [illegible] buio Film-tv (thriller, 1998) [illegible] C. T. Howell, M. Roy. Regia [illegible] M. S. Grenier
22.45 Tg2 [illegible] a [illegible] D. Renzoni
23.50 [illegible]
23.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
24.00 Fucking amal - Il coraggio di amare Film (comm., 1999) con A. Dalström, R. Liljeberg, E. Carlson. Regia di L. Moodysson
1.30 Italia interroga con S. Quattrone
1.40 Donne e... Capricci un programma di R. Maggi, A. [illegible]
2.05 Segreti Magazine [illegible] S. [illegible] Martino
2.30 Il Caffè [illegible] R. Falk, [illegible] Mastia Giorgetti. Regia [illegible] M. Collorone - 2ª parte
3.00 Scanzonatissima [illegible] cura [illegible] N. Leggeri
3.40 Consorzio NET.T.UN.O.

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.30, 14.00, 19.00, 23.10, 0.05

GIORNO
7.00 Rai Educational
9.00 La [illegible] Dall'Auditorium Santa Cecilia in Roma: I. Stravinskij "Suite italiana"; D. Maric "Brano per violino e pianoforte"; M. Ravel "Sonata in Sol maggiore"
10.00 Prima della Prima Magazine Dal Teatro Regio di Torino "Mefistofele"
10.30 Tg3 Italia Agricoltura Magazine a cura di G. Bettini, N. Pederzolli
11.30 [illegible] Geo Documentari con [illegible] Sagramola. Regia di G. Michelacci. (dalle 11.30 alle 12.00 per le regioni Veneto - Friuli Venezia Giulia - Emilia Romagna - Trentino Alto Adige: Tg3 Nordest)
12.00 Tg3 Mediterraneo [illegible] gazine a cura di G. Licata
12.55 Tg3 Bell'Italia Magazine
14.50 Tg3 Ambiente Italia - Appuntamento al cinema
15.30 Sabato Sport Pallacanestro: NBA Action - Pallavolo maschile: Treviso-Modena Finale, gara 3 - Rugby: Treviso-Viadana Semifinale di andata - Ciclismo: GP Industria e Artigianato - Vela: Varo "Mascalzone latino"
18.55 Tg3 [illegible]

SERA
20.00 Okkupati con F. Gentile. Regia di L. Tugnoli
20.30 Blob Videoframmenti
20.50 Ulisse: Il piacere della scoperta Documentari "I tesori degli Zar" di P. e A. Angela. Regia di L. Romani
23.30 I diari [illegible] Sacher. Documentari "Scalamara"
0.15 Tg3 Sabato Notte Magazine con G. De Chiara
0.30 Tg3 Agenda del mondo a cura di F. Cortese
0.45 Appuntamento al cinema [illegible] anticipazioni cinematografiche
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta: Sogni (Americani) al lavoro. A cura di F. Di Pace con i film: Tucker (1988) con J. Bridges, J. Allen. Regia di [illegible] Ford Coppola; Nude restaurant (1967) con Viva, T. Mead. Regia di A. Warhol; Arizona dream (1993) con J. Depp, F. Dunaway. Regia di E. Kusturi[illegible] Hollywood Party (1968) con P. Sellers, C. Longet. Regia di [illegible] Edwards

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00, 13.00, 20.00, [illegible]

GIORNO
[illegible] Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. [illegible]rodi. Regia di E. Palazzolo. (Replica)
9.10 Ciak Speciale - Il re scorpione
9.15 Lo stivale delle meraviglie con H. Hidding
9.40 [illegible] Speciale - Il giorno più bello
9.45 Il cucciolo Film (dramm., 1946) con G. Peck, J. Wyman, C. Jarman jr., C. Wills, M. Wycherly, F. Tucker. Regia di C. Brown. All'interno: Meteo
12.30 Cosby Telefilm "Festa di fidanzamento"
13.40 Finché c'è Ditta c'è speranza Varietà
14.10 Ciak Speciale - Il re scorpione
14.15 Caro maestro Miniserie con M. Columbro, E. S. Ricci
16.00 Karate Kid II Film (avv., 1994) con P. Morita, H. Swank. Regia di C. Cain. All'interno: [illegible]
[illegible] Celebrità Magazine
18.40 Passaparola [illegible] condotto da G. Scotti. Regia di S. Mignucci

SERA
20.30 Striscia la notizia - [illegible] voce dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
21.00 La Corrida Varietà condotto da G. Scotti. Regia di B. Recchia
23.20 Link [illegible] Lombezzi. Regia di M. Mally
24.00 [illegible] temporaneament... Magazine
0.30 Superpartes Programma [illegible] comunicazione politica
1.30 Striscia [illegible] notizia - La [illegible] dell'insolenza Varietà satirico [illegible] P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci (Replica)
[illegible] Una donna alla finestra Film (dramm., 1976) [illegible] R. Schneider, M. Brochard. Regia di P. Granier Deferre. All'interno: Meteo
3.45 Star Trek Telefilm "Sia questa l'ultima battaglia"
4.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Apertura di stagione"
4.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25, 18.30

GIORNO
6.55 Cartoni animati Vola mio mini pony - Ti voglio bene Denver - Un trione per amico - I Puffi - Tom & Jerry kids - Picchiarello - Roswell conspiracies - Gundam wing
[illegible] Robin Hood Telefilm "Robin Hood e la vendetta di Godiva"
11.30 Speciale Champions League Rubrica sportiva
13.00 Grand Prix Rubrica sportiva Prove GP Spagna 125 - Prove GP Spagna MotoGP - Prove [illegible] Spagna [illegible]. Con A. De Adamich. Regia di D. Verri
16.15 Cartoni animati [illegible] detti scarafaggi - Rossana - Magica Doremi - Che campioni Holly e Benji
17.35 Hercules Telefilm "Hercules in Egitto" con K. Sorbo, M. Hurst. Regia di M. Beesley. I figli di Nefertiti, regina d'Egitto, Ramses [illegible] Amenau, non sono d'accordo con la politica pacifista instaurata dalla madre e cercano di sobillare la corte affinché l'Egitto [illegible] la Grecia
19.00 Saranno famosi Varietà [illegible] M. Lionl

SERA
20.00 Sarabanda Gioco [illegible]te con E. Papi
21.00 Walker Texas Ranger Telefilm "Lupo solitario" con C. Norris
22.50 Cimitero vivente Film (horror, 1989) [illegible] D. Midkiff, F. Gwynne. Regia di M. Lambert. All'interno: [illegible]
0.45 Studio Sport
1.15 Zombi Film (horror, 1979) con D. Enge, K. Foree. Regia di G. A. Romero. All'interno: [illegible]
3.15 La notte dei morti viventi Film (horror, 1991) con T. Todd, P. Tallman. Regia di T. Savini. All'interno verrà [illegible]: Meteo a cura del servizio meteorologico dell'Areonautica Militare
4.35 Halloween 6: La maledizione di Michael Myers Film (horror, 1995) con [illegible] Pleasence, P. Stephen [illegible]. Regia [illegible] J. Chappelle. All'interno verrà trasmesso: Meteo a cura [illegible] meteorologico dell'Areonautica Militare
5.55 Megasalvishow Varietà

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30, 13.30, 18.55

GIORNO
6.00 La donna del mistero 2 Telenovela con L. Kuliok, J. Martinez
6.40 Murder call Telefilm "Rumori molesti" - "Silenzio di tomba" con L. Bell, P. Mochrie
8.10 Tg4 Rassegna stampa Rep[illegible]
8.30 Hunter Telefilm "Il killer" con F. Dryer, S. Kramer.
9.30 Morte sul Rio Grande Film-tv (thriller, 1993) con V. Principal, P. Onorati. Regia di B. Iscove. All'interno: Meteo
11.40 Forum [illegible] P. Perego. [illegible]gia di E. Nobiloni Loloni
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan
15.00 Tv moda Magazine con J. Squillo
16.00 Sabato Vip Magazine con E. Folliero
17.00 Il trucco c'è Magazine con R. Dalla Chiesa, D. Dal[illegible] Palma. Regia di D. For[illegible]
[illegible] Bravo Bravissimo Club con M. T. Ruta. Regia di A. Foroni
19.35 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio

SERA
20.15 La forza del desiderio Telenovela con E. Faria
21.00 Appuntamento con la storia Documentari "La giovane Elisabetta" presenta A. Cecchi Paone. Regia di G. Bisiach
23.05 Appuntamento fatale Film-tv (thriller, 1998) con B. Corcoran, T. C. Howell. Regia di B. Corcoran. All'interno verrà trasmesso: [illegible] a [illegible] servizio meteorologico dell'Areonautica Militare
1.00 Tg4 Rassegna stampa
1.25 E [illegible] chiamarono spirito santo (...) Film (western, 1971) con V. Karis, [illegible]. Regia [illegible] R. Mari. All'interno verrà trasmesso: Meteo a cura del servizio meteorologico dell'Areonautica Militare
3.15 Spara Joe... e così sia!!! Film (western, 1972) con R. Harrison, J. Torres. Regia di H. Brody. All'interno: Meteo
4.40 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
5.00 Chi mi ha visto Magazine
5.40 Ridiamo Magazine

La 7
6.30 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
8.00 La7 [illegible] mattino
8.20 Cin Cin Telefilm
8.50 Week End [illegible] Network Cartoni
[illegible] Isole - Gran Canarie Documentari
10.50 Il Meglio [illegible] Effetto reale Magazine
12.00 Tg La7 Notiziario
12.30 Mia economia - L'economia facile per tutti Ospite editorialista Alan Friedman. Conduce S. Veretto
13.10 TRIBU'
13.50 S.m.a.c. Magazine a cura di L. Giannelli
14.50 [illegible] Geographic - Adventure zone Documentari
15.50 Sportissimo
16.50 Aspettando il campionato conduce [illegible] Biscardi
17.50 Booker Telefilm
18.[illegible] Week end Cartoon Network
19.45 Tg La7 [illegible]
20.20 Sport 7
20.40 Colors - Colori [illegible] guerra Film (guerra, 1988) con S. Penn. Regia [illegible] D. Hopper
23.00 M.O.D.A. Moda Opinioni Desideri Atmosfere con C. [illegible]vini
23.35 Crea Magazine
0.30 [illegible] La7 Notiziario
0.50 Crono - Tempo di motori Magazine
1.50 The Alfred Hitchcock presenta TF
2.45 Fox News

TMC2/MTV
7.00 Wakeup!
9.45 Flash [illegible]
9.55 Top 100 Fun&Sun
11.55 Flash Notiziario
12.00 European Top 20 Rubrica musicale
14.00 Cartoni animati
15.00 Top selection
17.00 [illegible] non stop
17.20 Flash Notiziario
17.30 Top [illegible] Fun&Sun
18.30 Mtv Live@Futurshow special
19.00 Mtv Icon Varietà
21.00 Hitlist Italia +
23.00 Making [illegible] video Magazine
23.30 Sexy Dolls
23.55 Flash Notiziario
24.00 [illegible]nd: new
[illegible] Dance Floor Chart Rubrica musicale
2.00 Party zone
4.00 Chill Out Zone

RETEA/ALLMUSIC
6.00 Push Up
7.00 Inbox
[illegible] Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash
12.05 Energiza
13.00 Viva Hits
14.25 TgA Flash
14.30 Chips
16.30 Mono speciale
17.30 Music Meeting
18.35 TgA Flash
[illegible] Inbox
20.30 Viva Hits
21.30 100% Oldies
23.00 Dance nights
1.00 Nigh shift

TELE+BIANCO
9.25 Tesoro è in [illegible] bebè Film (comm., 1988) con A. Baldwin
11.10 [illegible] Jacey Film (dramm., 1999)
12.40 L'uomo [illegible] ombra Film (fant., 2000)
14.30 Will & Grace TF
15.15 SuperB stories [illegible] (doc., 2001)
16.50 Il giornale del Cinema [illegible]gazine
17.30 L'arte della guerra Film (thriller, 2000)
19.25 Stregati dalla luna Film ([illegible], 2000)
21.00 Ricomincio da capo Film (comm., 1993)
22.40 Amori [illegible]... e tradimenti in campagna Film
0.25 The calling - la chiamata [illegible] (horror, 2000)

TELE+NERO
7.25 Guardian [illegible] (thriller, 2000)
8.55 Conan il barbaro Film (fant., 1982)
11.05 [illegible]
11.35 Profili
12.00 +Motori Magazine
13.00 Zona Volley
13.30 NBA Action
14.00 Basket NBA: San Antonio Spurs-Seattle Supersonics
15.35 Basket: Eurolega
18.5[illegible] Volley: Sisley Treviso-Casa Modena Salumi
20.30 Calcio: Serie B
20.45 Calcio: Cagliari-Como
22.50 Zona mondo
23.25 Un delitto impossibile [illegible] (dr., 2000)
1.05 Una passione [illegible]zata Film (dr., [illegible])

[illegible]
9.10 La guerra degli Antò Film
10.50 Zitti e [illegible] Film (comm., 1991)
12.35 Prima che sia notte Film (dramm., 2000)
14.25 Visioni Magazine
14.50 Together Film (comm., 2000)
16.50 Segundo piel [illegible] (dramm., 1999)
18.50 Tutto l'amore che c'è Film (dr., [illegible])
20.20 La valigia dell'attore Magazine
20.50 [illegible] Stream
21.00 Al momento giusto Film (comm., 2000)
[illegible] Visioni Magazine
23.00 Intimacy - Nell'intimità Film (dr., 2000)
0.55 I magnifici sette
1.10 Cavalcando con il diavolo [illegible]

[illegible]ISTRARE

Accadde domani
Un classico della commedia fantastica anni Quaranta del maestro francese René Clair, [illegible] Dick Powell, Linda Darnell e Jack Oakie. Un giornalista sfortunato viene aiutato dal fantasma di [illegible] collega che gli offre il giornale del giorno dopo. Così in poco tempo diventa famoso, ma un giorno legge il proprio necrologio e... 0.40 RAIUNO

Zombi
Lucidissimo e addirittura «politico», piccolo grande horror [illegible] maestro George A. Romero, quello del [illegible] «La notte dei morti viventi». Un gruppo di sopravvissuti al feroce assalto degli zombi, si barrica in un ipermercato ma i «morti viventi», che continuano a ripetere i riti che facevano da vivi, [illegible] a entrare e... 1.15 ITALIA 1

I FILM DI OGGI



Fucking amal - Il coraggio di [illegible] ★★★
[illegible] RAIDUE SVEZIA 1999. REGIA: LUCAS MOODYSSON. CON ALEXANDRA DALSTRÖM, REBECCA LILJEBERG, ERICA CARLSON, MATHIAS RUST E STEFAN HÖRBERG. DUR: [illegible]

Una fresca e disinibita commedia, dagli spunti drammatici, ritratto di una generazione. Agnes festeggia i sedici anni a casa con i genitori [illegible] cittadina svedese di Amal. Agnes ha invitato qualche coeta[illegible] ma nessuno si presenta e lei piange delusa. Ma poi conosce Elin e nasce una breve [illegible] trasgressiva storia d'amore.

Colors - Colori [illegible] guerra ★★★
20.40 LA7 USA [illegible]. REGIA: [illegible] HOPPER. CON ROBERT DUVALL, SEAN PENN, MARIA CONCHITA ALONSO, TRINIDAD [illegible] E [illegible] CHEADLE. DUR: 2H0'

Dennis Hopper firma un dramma poliziesco – tra fiction e documentario - graffiante e attuale che mostra l'altra faccia dell'edonismo reaganiano. Le vicende di due poliziotti – uno veterano l'altro giovane e impulsivo - del reparto speciale di Los Angeles, addetto alla repressione delle bande giovanili militarmente organizzate.

Qualcuno nel buio ★★
[illegible] RAIDUE USA 1998. REGIA: MARC S. [illegible]. CON C. THOMAS HOWELL, MAXIM ROY, JAY UNDERWOOD, [illegible] CAMACHO E LOUIS DI BIANCO. DUR. 1H34'

Un thriller di stampo televisivo di Marc S. Grenier per C. Thomas Howell, lanciato da Coppola. Mack Maddox viene convocato come giurato in [illegible] processo contro un [illegible]o accusato di [illegible] ucciso la moglie. Ma in tribunale, l'accusato scopre che era proprio Mack l'amante della consorte e prepara [illegible] sua vendetta...

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 7.40 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.35 Speciale Agricoltura; 10.00 Millevoci Immigrazione; 10.10 In Europa; 11.00 Articolo 21; 12.00 Gr1; 12.05 Diversi da chi?; 12.35 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.03 Tam tam lavoro; 14.08 Dodici diciotto; 14.20 Sabato Sport; 15.30 Pallanuoto; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine; 20.10 Radiogames; 20.20 Ascolta, si fa [illegible] 23.33 Speciale Baobanum: [illegible] nos; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.55 Sport; 8.00 Il cammello [illegible] Radiodue presenta "Che bolle in pentola?"; [illegible] Sei forte Sanà; 9.33 Black out; 10.37 Debito formativo; 12.00 Fegiz files; 12.47 Sport; [illegible] Test a test; 13.38 Giocando; 15.00 Catersport; 16.00 Hit Parade Live Show; [illegible] Radio2 Milano [illegible] concert presenta: Alexia [illegible] concerto (Replica); 19.00 Classifica Top [illegible] album da "Musica e dischi"; 19.51 Sport; [illegible] Libro oggetto; 20.35 Il Cammello di Radio2; 20.50 Stasera pago io; 0.30 Weekendance; [illegible] Incipit (R).

[illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.03 Mattinotre; 9.15 Osteria della giarrettiera; 10.00 L'Arcimboldo; 11.00 Mattinotre; 12.15 Uomini e profeti; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Grammelot. Tutti i suoni dello spettacolo; 14.30 Le ragioni [illegible] Gurdulù; 19.01 Il Novecento raccontato [illegible]: Aris Accornero; 19.45 Radiotre Suite; [illegible] Il Cartellone: [illegible] Philharmonisches Orchester; 24.00 Esercizi [illegible] memoria. "Suoni dall'archivio della radio"; 2.00 Notte Classica.

RTL 102.5: Gr
6.00 Non stop [illegible]; 7.00 S.O.S. Ambiente; 9.00 Ed [illegible] a voi con Gerardi & Viscardi; 11.00 W l'Italia [illegible] Angelo Baiguini; 13.00 Mai [illegible] alla radio [illegible] F. Santini & J. Altalini; 15.00 The flight con Federico; 17.30 New York, New York con Gianni Riso; 21.00 Protagonisti [illegible] the road; 24.00 Fede&Ringoshow; 1.00 Capriccio dance live; 2.00 Crazy Club con Alberto Bisi & Co.


SIAMO APERTI COMPRESO IL SABATO TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA
FIAT
C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino • C.so Trapani 116 - Tel. 011.3352018 - Torino
TUTTE LE AUTOVETTURE DELLA GAMMA FIAT CON CONSEGNA RAPIDA
VENDITA ANCHE SENZA ANTICIPO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
ESCLUSIVAMENTE NELLA SEDE DI CORSO FRANCIA 341, TORINO, TEL. 011.4030361
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO DI AUTO E KM. ZERO
Ritiro incentivato
• I GRANDI AFFARI DEL MESE •
PUNTO JTD ELX
aziendale con clima
airbag - servosterzo
autoradio
a partire da € 9.800,00 - L.18.975.000
BRAVA JTD
aziendale con clima
airbag - autoradio
antifurto
a partire da € 9.700,00
L.18.781.000
156 1.8 TS
clima - abs - airbag
€ 12.800,00
L.24.784.000
MULTIPLA JTD ELX
aziendale con clima
airbag - abs
a partire da €
L.29.818.000
MAREA WE JTD ELX
aziendale con clima - abs - airbag
autoradio - antifurto
a partire da € 12.300,00
L.23.816.000

OGGI

13,00 Motociclismo. Prove da Jerez de la Frontiera Italia 1
13,25 Dribbling Raidue
16,15 Volley. Sisley Tv-Casa Modena Raitre
17,00 Rugby. Campionato, semifinali Raitre
17,50 Ciclismo. Gp di Industria [illegible] artigianato Raitre
18,50 Volley. Sisley Tv-Casa Modena (differita) Tele+
19,45 Sport 7 La7
20,35 Rai sport notizie Raiuno
20,45 Calcio. Serie [illegible] Cagliari-Como Tele+
0,45 Studio sport Italia 1



Coppa inglese: Chelsea-Arsenal

CARDIFF. Ha vinto la Coppa Italia con la Fiorentina, [illegible] Coppa del [illegible] di Spagna con [illegible] Valencia e [illegible] sogna anche la Coppa d'Inghilterra sulla panchina del Chelsea. Claudio Ranieri (foto) è uno dei grandi protagonisti del derby Chelsea-Arsenal che oggi assegna la 121ª FA Cup. In campo da una parte Cudicini, Dalla Bona e forse Zola; dall'altra Vieira e Henry: 72.500 spettatori in tribuna [illegible] 3.240.000 euro in premio alla squadra vincitrice.

IL PORTIERE BIANCOCELESTE, DOMANI OPPOSTO ALL'INTER, PARLA DELLA VOLATA CHE COINVOLGE TUTTE E TRE LE SUE SQUADRE: «NOI VOGLIAMO L'UEFA»

IL [illegible] SCUDETTO 0-1

	Qui Inter	Qui Juventus	Qui Roma
	 Biagio Antonacci	 Valerio Staffelli	 Fabio Capello
[illegible]	Tutti disponibili con imbarazzo per Cuper costretto a fare delle scelte. In ballottaggio Dalmat [illegible] Seedorf [illegible] centrocampo [illegible] Serena e Gresko come terzino sinistro.	Lippi ha ampia scelta per la formazione, recupera anche Salas (che va in panchina).	Squadra tonica e rilassata, contro il Toro parte il tridente Batistuta-Montella-Delvecchio.
[illegible]	Il momento si avvicina, la tensione cresce.	Non poter [illegible] padrona del proprio destino, dovendo dipendere dal risultato di Roma.	L'assenza di Totti, Capello che dice di non crederci più: «I giochi [illegible] fatti».
ULTIME DAL CAMPO	Diluvio sulla Pinetina, allenamento dentro la «gabbia» (una struttura tensostatica).	Rampulla domani conclude la carriera dopo 10 anni in bianconero.	Si è cercato invano un giocatore disponibile: tutti muti, conferenza stampa annullata.
HA DETTO	Biagio Antonacci: «La vittoria dell'Inter farebbe bene al calcio»	Staffelli: «Vorrei che a decidere lo scudetto fosse una zampata di Del Piero».	[illegible]
QUOTE SCOMMESSE SNAI	1,50	2,30	[illegible]

PERUZZI
«La mia Lazio non tradirà Detestiamo l'Intertoto, è una dannazione»

Marco Ansaldo

Lo scudetto passa di nuovo per le mani di Angelo Peruzzi, anche se lo sfiorerà senza fermarsi. Lui, che si formò nella Roma, vinse tutto nella Juve, arrivò troppo presto all'Inter e troppo tardi nella Lazio, concentra l'essenza [illegible] una domenica in cui non sarà un semplice spettatore: Inter o Juve sono nel suo pronostico, la Roma è appesa a una speranza sottile come bava di ragno. E la Lazio? «Non può cadere nell'Interto-[illegible].

Le pare uno stimolo serio [illegible] fronte a chi si gioca lo scudetto?

«Chi è scettico non sa cosa significhi riprendere ad allenarsi il [illegible] giugno, in pieno Mondiale, con le famiglie al mare, e andare già in campo a luglio».

In fondo il [illegible]se di vacanze non ve lo tocca nessuno.

«Sì, ma sballa tutti i programmi. Preferisco lavorare fino [illegible] maggio e poi partire come gli altri. L'Interto-[illegible] è [illegible] dannazione, la evitai andandomene dalla Juve che ci era caduta [illegible] [illegible] ho mai visto una squadra ottenere dei risultati dopo aver cominciato così presto: vuol dire che per 11 mesi non puoi più staccare la spina. La Juve bruciò uno scudetto, due anni fa: nell'ulti-[illegible] mese non andava avanti e [illegible] che per la Lazio sarebbe l'avvio di un'altra stagione difficile. Quindi dobbiamo batterci per l'Uefa».

Permetta che non tutti ci credano. Da quello che si legge sembra invece che stiate calando le brache.

«Per noi non è così, abbiamo [illegible] obiettivo. Questo non significa che in campo si possa poi fermare l'Inter: se si guarda la classifica c'è una certa differenza».

Appunto. Come può una squadra sbandata resistere a chi, dopo 13 anni, può [illegible] il campionato?

«Abbiamo avuto una [illegible] [illegible]-lorda, per tante ragioni che non si possono concentrare sull'allenato-[illegible] [illegible] [illegible] qualcuno che non ha [illegible] [illegible] ci si aspettava. E' stato un malessere generale. [illegible] l'incredulità che dobbiamo [illegible] in queste ore può, per un giorno, farci tornare quelli che in estate pensavano di piazzarsi tra le prime 4».

Lopez e Crespo fuori in una partita così importante. Cosa significa?

«Che infortuni e squalifiche non si programmano. Nessuno s'è fatto male apposta».

L'annuncio dell'assunzione [illegible] Mancini, in una settimana speciale, dà l'idea che la Lazio pensi solo [illegible] futuro. Non le sembra?

«Questo sì. Purtroppo quest'anno ci sono state molte cose [illegible] gestite bene dalla società».

[illegible] che cosa [illegible] cambiata l'Inter rispetto all'anno in cui ci giocò lei?

«Partimmo bene, dopo 5 o 6 giornate eravamo [illegible] testa, [illegible] si infortunarono Vieri e Ronaldo e tutto finì. Invece l'Inter quest'anno ha avuto Vieri con continuità, è stato lui a trascinarli fino all'ultimo mese».

Anche l'ambiente è cambiato. Non le sembra?

«Cuper ha portato calma, i risultati l'hanno aiutato. Non [illegible] come [illegible] i rapporti ma l'ambiente allora pareva più teso e l'Inter ha dimostrato una convinzione che prima [illegible] aveva».

Ronaldo, Trezeguet, Montella. Chi deciderà l'ultima giornata?

«Magari Ronaldo [illegible] [illegible] [illegible] gli altri [illegible] ma l'Inter può vincere comunque. Tuttavia, per l'esperienza nel darby, non vorrei trovarmi davanti Montella».

Crede che la Roma stia perdendo lo scudetto perché l'ha usato poco?

«Montella ha pagato la presenza di Batistuta [illegible] il fatto che Capello, se mette due punte, preferisce avere Delvecchio. Ma [illegible] Roma, delle tre, è la più forte: se [illegible] vince lo scudetto può [illegible] sui punti che ha perso fuori casa, come a Venezia, o all'inizio. Del resto anche la Juve rischia di bruciarsi per la [illegible] che subì dal Toro: quando [illegible] [illegible] così vicini c'è sempre un episodio che ha fatto la differenza».

Rispetto alla Juve di Peruzzi [illegible] del primo Lippi, questa ha fatto vedere meno. [illegible] è convinto?

«A Torino non mi ha lasciato una grande impressione. Però non molla mai. E se agli juventini [illegible] piace più Del Piero e lo contestano, lo vendano a noi».

Non trova strano che Sensi si sia quasi trasformato in [illegible] ultras dell'Inter e avverta Moratti di non farsi fregare?

«Mi sa che ai dirigenti della Roma quelli della Juve stanno davvero antipatici. Oppure Moratti diventerà presidente della Lega e Sensi gli vuol stare vicino. Sono le stranezze del calcio». Definiamole così.



Angelo Peruzzi, portiere della [illegible], ha giocato anche per Roma, Juve e Inter

[illegible] CHIUDE FISCHIANDO [illegible]

Pierluigi Collina, che in questo campionato ha diretto una sola volta la Juventus, quattro l'Inter e cinque la Roma, domani chiuderà la stagione arbitrando Brescia-Bologna, sfida decisiva per la salvezza e per la qualificazione alla Champions League. Per le altre tre partite che contano ancora sono stati sorteggiati il torinese Trentalange (Chievo-Atalanta con i gialloblù veronesi a caccia di punti per l'Europa); il romano De Santis (Milan-Lecce con i rossoneri impegnati nello sprint-Champions con il Bologna) e il calabrese Bolognino (Piacenza-Verona, spareggio-salvezza con un orecchio a Brescia). Sfide senza interessi di classifica sono invece toccate a Bertini (Parma-Venezia) e a Morganti (Perugia-Fiorentina)

INTER: C'E' PAPARESTA, CON LUI INIZIO' LA CRISI

Toccherà a Gianluca Paparesta, 33enne figlio d'arte barese, dirigere domani Lazio-Inter. Proprio con Paparesta, nella sfida casalinga contro l'Atalanta, l'Inter iniziò la crisi che l'ha portata a dilapidare in 4 gare il vantaggio di 6 punti sulla Juve, oggi ridotto a 1. La squadra di Cuper perse 2-1 quella che doveva [illegible]ere la prima di un ciclo di gare «facili» e che invece si rivelarono tutt'altro che tali. Non ci furono casi arbitrali in quella gara, Paparesta diresse bene. In precedenza l'arbitro barese aveva diretto l'Inter una sola volta in campionato: Inter-Bologna 2-1, ultima di andata dello scorso anno. Una costante nelle due gare: il gol di Vieri, che segnò contro il Bologna [illegible] contro l'Atalanta



JUVE: CON RODOMONTI NON HA MAI PERSO

Pasquale Rodomonti, 41enne di Teramo, professione fotografo, è l'arbitro sorteggiato per «fischiare» domani Udinese-Juventus. Curiosità [illegible] buon auspicio per Lippi: con Rodomonti la Juventus non ha mai perso per [illegible] totale di sei vittorie e un pareggio. Quest'anno, a Udine, sarà la prima volta con la Juve per il direttore di gara abruzzese. In realtà, era stato designato per Juventus-Bologna del [illegible] marzo scorso, [illegible] Rodomonti dovette rinunciare per lutto: morì lo zio. Al suo posto venne chiamato Braschi e fu comunque vittoria per la Juve: 2-1, con il clamoroso autogol finale del rossoblù Tarantino



ROMA [illegible], L'ANNO SCORSO PORTO' BENE

La Roma, [illegible] [illegible] ultimo impegno di campionato del Delle Alpi contro il Torino, sarà diretta dal forlivese Fiorenzo Treossi, 43 anni il prossimo 10 giugno, professione imprenditore grafico. Un solo precedente stagionale con i giallorossi, che negli ultimi quattro turni erano stati arbitrati due volte da Collina e due da Paparesta: finora Treossi aveva «fischiato» la squadra di Capello soltanto ne[illegible] poco fortunata trasferta di Lecce del 3 marzo, conclusasi 1-1. Nello scorso campionato, invece, la Roma scudettata ebbe 4 volte Treossi: vinse in casa contro Vicenza e Atalanta, fuori sul Verona e pareggio a Napoli



[illegible]

■ **[illegible] INTERESSATO AL GENOA.** Corrado Ferlaino pare pronto a [illegible] clamoroso ritorno nel mondo del calcio: l'ex presidente [illegible] Napoli ha intavolato infatti una trattativa con l'attuale dirigenza del Genoa, con la quale ieri si è incontrato a Treviso.

■ **VOLLEY, TERZA FINALE A [illegible]** Sisley [illegible] Casa Modena giocano alle 15,15 a Treviso (diretta Rai3 dalle 16,15, differita Tele+ Nero alle 18,45) gara 3 della finale-scudetto. Situazione: 1-1.

■ **PALLANUOTO E [illegible] PLAYOFF.** Stasera (ore 21, diretta [illegible] Sport Sat), gara 1 della finale della pallanuoto Posillipo-Recco. Il rugby [illegible] gioca l'andata delle semifinali: 15,30 Ghial Calvisano-Petrarca Pd; 16.15 Benetton Tv-Arix Viadana (diretta Rai3 dalle 17).

■ **CICLISMO, LOMBARDI SVETTA NEL ROMANDIA.** Giovanni Lombardi ha vinto la 3ª tappa del Giro della Romandia. In classifica, guida Frigo.

■ **PATENTE [illegible] [illegible] ULLRICH.** Jan Ullrich, [illegible] tedesco della Telekom, [illegible] stato accusato di [illegible] di soccorso dalla polizia di Friburgo per non essersi fermato dopo un lieve incidente stradale in cui sono rimaste coinvolte la sua Porsche e due biciclette. Per ora, la polizia gli ha ritirato la patente.

■ **VELA, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] TIGULLIO.** Si conclude domani, nelle acque del Golfo del Tigullio, 11ª Regata [illegible] Primavera-Trofeo Ermenegildo Zegna. Numerosi gli eventi collaterali: fra questi, la consegna del premio «Una vita per la [illegible]» al neozelandese Russell Coutts, ex skipper di Black Magic, che ha conquistato e difeso l'America's Cup.

BASKET, DOMANI LA FINALE [illegible] EUROLEGA CON IL PANATHINAIKOS

La Kinder prenota la Coppa [illegible] Bodiroga può fermarla

BOLOGNA

Sarà Panathinaikos Atene-Kinder Bologna la finale dell'Eurolega [illegible] basket. Nelle [illegible] semifinali giocate ieri a Casalecchio di Reno, i greci hanno battuto 83-75 il Maccabi Tel Aviv, mentre la Kinder campione in carica ha regolato 90-82 la Benetton Treviso.

Le due squadre italiane hanno dato vita come previsto a un grande spettacolo: Treviso di corsa ai mille all'ora dietro al piccolo Tyus Edney, Bologna inizialmente arroccata intorno al [illegible] totem nero Griffith ma poi costretta ad adeguar-[illegible] alla statura e ai ritmi degli indiavolati trevigiani. La partita si è sviluppata punto [illegible] punto per 30' (63-63): da lì in poi, proprio Griffith è salito in cattedra (3 [illegible] 3 parziale) [illegible] Bologna è scappata sul 75-63 (34') per poi chiudere quasi in scioltezza e battere Treviso per la prima volta nella stagione dopo tre ko consecutivi.

[illegible] precedenza, il Panathinaikos aveva avuto la meglio sul Maccabi mettendo in vetrina uno straordinario Dejan Bodiroga: il 29enne jugoslavo, che [illegible] Italia ha vinto uno scudetto con Milano nel '96, ha preso per mano i greci guidandoli alla terza finale europea consecutiva. Per lui, alla fine, 26 punti, 9 rimbalzi, 11 falli subiti e 37 di valutazione. Domani sera (ore 20,30; diretta Tele+) la finale che potrebbe regalare alla Kinder la sua terza Eurolega. [d. l.]

NELLA PRIMA GIORNATA [illegible] PROVE DEL GP DI SPAGNA A JEREZ

[illegible], Melandri, Poggiali: pole Il [illegible] parla italiano

JEREZ

Prove generali di festa andalusa. A Jerez de la Frontera, sede del terzo appuntamento del motomondiale, l'Italmoto cala il suo tris d'assi: Valentino Rossi nella classe MotoGp, Marco Melandri nella 250 e il sammarinese (ma di scuola italiana) Manuel Poggiali nell'ottavo di litro, hanno conquistato ieri la pole position provvisoria.

[illegible] prestazione, la loro, [illegible] una sbavatura, che ha vanificato gli sforzi dei piloti spagnoli, che di questa pista conoscono ogni trabocchetto. Un dominio assoluto quello [illegible] Valentino Rossi (finito anche «dritto» alla prima curva dopo il traguardo) che ha tenuto a distanza i compagni di marca Kato (che da ieri ha ottenuto dall'anagrafe giapponese di togliere la «h» finale del cognome), Ukawa, Barros e Capirossi e rifilato quasi 2" [illegible] povero Biaggi (11°), che non sa più che pesci pigliare con una Yamaha che ora gli nega anche un serbatoio più corto, dato solamente al compagno di squadra, Carlos Checa.

Bravo Melandri, capace di portare [illegible] sua Aprilia davanti alla Honda dello spagnolo Alzamora, facendo meglio [illegible] Battaini (4°), Locatelli (5°) e Rolfo (9°). Così corre Poggiali che ormai guida la sua Gilera con la precisione di un orologiaio svizzero. Ha messo in riga gli spagnoli Nieto e Pedrosa e le Aprilia [illegible] Borsoi, Cecchinello, De Angelis, Vincent, Rodriguez e [illegible] torinese esordiente Stefano Bianco, ottimo 9°. Oggi scende in pista [illegible] spagnolo Lorenzo. Compie infatti 15 [illegible] [illegible] diventerà il più giovane pilota del Mondiale.

Ferrante: «Scudetto ai nerazzurri La Juve ha perso il titolo nei derby»

■ TORINO. Marco Ferrante prevede Inter. «Vincerà il titolo davanti a Juve e Roma. Esc[illegible] una domenica sconvolgente. A Milano sono già pronti a festeggiare, [illegible] carichi. Sento tutti i giorni i miei [illegible] Zanetti, Cordoba e Seedorf, [illegible] lasceranno scappare questa occasione e poi tutto sommato l'Inter merita di vincerlo questo scudetto: è stata la più continua. La Roma è la squadra più forte, [illegible] fuori casa ha regalato punti [illegible] tutti. La Juve? Dovrebbe pensare ai [illegible] derby contro [illegible] noi...»



Marco Ferrante, 10 gol (2 su rigore)

Ronaldo: «Paparesta [illegible] pensi a un risultato già stabilito»

■ MILANO. «Spero che gli arbitri non influiscano [illegible] risultato e scendano [illegible] campo per fare del loro meglio, sbagliando il meno possibile e senza pensare [illegible] un risultato già fissato», afferma Ronaldo a proposito di Paparesta, che dirigerà Lazio-Inter. [illegible] diplomatico Vieri: «Tutto [illegible] mondo lo guarda, [illegible] può fare cose strane». Se Ronaldo invita a restare [illegible] i pi[illegible] [illegible] terra, il compagno d'attacco dà la carica: «Questa partita per noi è una finale di Champions League. Lo scudetto dipende soltanto da noi»



Ronaldo, 7 reti in campionato

IL N. 1 DELLA JUVE SDRAMMATIZZA LA SFIDA DI UDINE: CHI VINCE È SEMPRE IL MIGLIORE

Buffon: basta piagnistei il [illegible] italiano [illegible] pulito

Fabio [illegible]

TORINO

Comunque vada sarà un succes[illegible]. Lo diceva Piero Chiambretti, lo pensa e lo dice Gianluigi Buffon che non getta via l'eventuale secondo posto, ed [illegible] il rituale piagnisteo dei rimpianti: «Motivi di rammarico ne avrebbero tutti. Un punto, quello che c'è fra noi e l'Inter, è un filo d'erba del prato che devia la palla, è un tiro di Seedorf all'incrocio dei pali al 94'. Se non conquisterò lo scudetto, mi [illegible]sterà la Coppa Italia e la [illegible]ezza di aver lottato fino all'ultimo minuto. Ricordo che all'inizio della stagione dissi: sono qui per vincere tutto, magari alla fine alzerò soltanto la Coppa Italia però sarò contento lo stesso. Spero ancora che [illegible] succeda, ma quando devi contare [illegible] più sugli altri che su te stesso [illegible] hai certezze. La mia sensazione è che la Lazio farà [illegible] possibile per battere l'Inter per [illegible] perdere anche il piatto di lenticchie che sarebbe la [illegible] Uefa. Poi dipende. Con il Parma l'anno scorso affrontai la Roma già pronta alla festa-scudetto.

[illegible]

«Sono sicuro che la Lazio darà tutto per la Coppa Uefa Il rammarico? Penso sempre al gol di Seedorf al 94'»

Prima di giocare pensavamo pure di fare uno scherzetto [illegible] romanisti, ma quando entrammo in campo e vedemmo novantamila assatanati sulle tribune, pensai che era già bello uscirne vivo».

Tanta, troppa Inter nei pensieri juventini alla vigilia del giudizio finale. E l'Udinese che recupera Muzzi e va sul liscio? «Non dico che i tre punti siano scontati, tuttavia il nostro compito è più agevole [illegible] il potenziale dei friulani e perché sono ormai salvi. Il problema sarà quello [illegible] segnare subito così [illegible] tranquilli e penseremo al verdetto dell'Olimpico». C'è chi dice (Sensi) che è già tutto scritto. Buffon, che non è arrivato [illegible] l'astronave delle ore 14 da Marte, quindi conosce ogni anfratto del mondo calcistico spiega: «A grandi linee è [illegible] ambiente pulito. Dico questo perché qualcosa di poco chiaro può capitare. Però resto dell'idea [illegible] vinca sempre il migliore».

Ma le polemiche hanno ormai raggiunto il livello di guardia. Buffon, uno che sdrammatizza sempre, fa [illegible] distinzione: «Le ripicche, le chiacchiere sono un male necessario e vanno anche bene purché restino fra dirigenti. Non sarebbe bello che anche noi giocatori scendessimo sullo stesso piano delle società. [illegible] per fortuna non è mai successo quest'anno». Anche i tg di Stato danno grande spazio alla doppia sfida, il sorteggio arbitrale ruba perfino la [illegible] alla politica. Se Buffon fosse al posto del manovratore volerebbe più basso: «Mi pare esagerato [illegible] lo spazio che si [illegible] [illegible] questo finale [illegible] campionato. Non ho neppure chiesto il [illegible] degli arbitri, che per [illegible] [illegible] tutti bravissimi. Se, invece, [illegible] sbaglio [illegible] sono [illegible] malafede mi auguro siano almeno così furbi da non fare danni proprio nell'ultima giornata. Non c'è Collina nelle sfide che contano? Sarà rimasto chiuso al Bernabeu dopo Real-Barcellona. Scherzi [illegible] parte, mi piace Paparesta, che è uno dei migliori arbitri della nuova generazione».

I sondaggi dicono che anche i laziali tiferanno Inter pur [illegible] non rischiare un improbabile scudetto romanista. Buffon dubita che l'Olimpico sia tutto nerazzurro: «Ho sentito troppe interviste tutte a senso [illegible], mi sembrano manipolate ad arte. Io credo che i tifosi biancocelesti sarebbero contenti di vedere la loro squadra in Uefa e magari la Roma che non [illegible] lo scudetto».



Gianluigi Buffon ha giocato 90 minuti in tutte e 33 le partite di campionato

Dai labiali rubati in tv alle invasioni di campo: istruzioni per l'uso



Gigi Garanzini

ALLA vigilia dell'ultima giornata di un campionato che, come Carraro ha tenuto a sottolineare, [illegible] [illegible] bello, combattuto, incerto, ma soprattutto onesto [illegible] corretto, qualche modesta istruzione per l'uso. Ad evitare che proprio gli ultimi 90 minuti rischino di gu[illegible] questo lungo cammino da tutti, nessuno escluso, percorso nel segno della serenità, della fratellanza, dell'educazione sportiva.

I LABIALI. Non farsi prendere dal panico sul campo. Se manca un'ora alla fine e il risultato non è ancora quello voluto, evitare le autoreti con fuga verso la porta e tocco morbido sull'uscita del (proprio) portiere; l'ufficio inchieste potrebbe intervenire, e si sa che sotto quel torchio presto o tardi si finisce per cantare. Ma non ridursi nemmeno agli ultimi minuti. Si cadrebbe dalla padella dell'ufficio inchieste nella brace del giudice a latere (di Biscardi) Piero Calabrò. Astenersi da sguardi d'intesa, commenti, gesti d'impazienza: ci sarà sempre un compagno, o un avversario, duro di comprendonio. Non le telecamere, che sono fin troppo intelligenti.

I BOATI. Non farsi prendere dal panico sugli spalti. [illegible] la squadra del cuore supera ogni tanto [illegible] metà campo non è detto stia andando a far gol: può darsi abbia semplicemente bisogno di sgranchirsi, o di prendere una boccata d'aria. Se le radioline gracchiano che la squadra del fegato (che sarebbe l'odiata [illegible] cittadina, ma questo è un linguaggio che non piacerebbe a Carraro) si è portata in vantaggio, [illegible] [illegible] così urgente cominciare a premere [illegible] sui cancelli per invadere il campo e garantirsi lo 0-2 a tavolino. Dopo lo scempio regolamentare di un anno fa, [illegible] invasioni ovunque, partite sospese e poi riprese da giocatori scalzi e senza numero, le facce stravolte di Capello a Roma [illegible] Bettega a Torino che cercavano invano di arginare le orde di dementi, quest'anno la parola d'ordine di federazione e lega è tolleranza [illegible] Il fatto che ancora non abbiano speso una parola, [illegible] sola, sull'argomento nasconde certamente un piano [illegible] sorpresa dell'ultima ora. Ferreo. Implacabile.

GLI SPAREGGI. Non farsi prendere dal panico nemmeno in spogliatoio. Se [illegible] sarà filato più o meno liscio, ricordarsi di dire che è giusto così, ma tutte [illegible] tre avrebbero [illegible] e forse [illegible] spareggio sarebbe stato più giusto. Se invece lo spareggio fosse davvero necessario evitare i luoghi comuni, [illegible] fair-play trito [illegible] ritrito e parlare apertamente di combines, di torte, di arbitri comprati e venduti. Primo perché il pubblico è maturo, e come tale va rispettato, secondo perché ha ragione Moratti, un pizzico di sale non guasta. In ogni caso, una volta scaricato l'allenatore per meglio motivare la squadra, perché se lo ha fatto Cragnotti ci sarà la sua convenienza, prendere contatto con Fiorello e Saccà per cominciare ad [illegible] un'idea di data. [illegible] il primo buco libero di palinsesto fosse successivo alla metà di maggio, [illegible] rimbalzassero dalle agenzie dichiarazioni stizzi[illegible] [illegible] del Trap, rompere definitivamente gli indugi. E far notare, con il dovuto garbo, [illegible] questa nazionale ha proprio rotto i coglioni.

> Evitare le autoreti plateali, astenersi da occhiate d'intesa che le telecamere scoprirebbero subito e alla fine dire che va bene così ma lo spareggio sarebbe stato più giusto

Nella Scuola per Artigiani Restauratori e nelle Scuole Tecniche San Carlo

Arte e tradizione dal passato

Con i corsi per imparare gli antichi mestieri

Gli antichi mestieri rappresentano una risorsa straordinaria per i giovani e sono un'opportunità di lavoro davvero unica. A Torino esistono due grandi realtà, due grandi scuole in cui si tramanda con amore e passione il segreto degli antichi mestieri.

Oltre 150 anni di attività, 130.000 professionisti formati: le Scuole Tecniche San Carlo sono entrate nel nuovo millennio [illegible] forza della storia e di una tradizione [illegible] consolidata. Fondate nel [illegible] dal celebre ebanista di Casa Savoia Gabriele Capello, detto il Moncalvo, per tramandare il mestiere alle nuove generazioni, le Scuole affian[illegible] da subito alla formazione professionale [illegible] importante attività di scolarizzazione di base per chi, iniziando a lavorare giovanissimo, non avrebbe potuto altrimenti acquisire alcuna istruzione. Ai corsi per professionisti del legno (falegnami, maestri minusieri, disegnatori, restauratori) si sono nel tempo aggiunte nuove attività formative in risposta a concrete esigenze del mercato del lavoro, e l'ambito di azione delle Scuole si è allargato dall'artigianato artistico e tipico all'industria, all'informatica. All'esigenza di una scolarizzazione di base [illegible] è sostituita la necessità di garantire professionalità, competenze e sapere tali da agevolare [illegible] massimo l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e la riqualificazione continua dei lavoratori occupati, tramite un'offerta articolata di tipologie corsuali (formazione iniziale, continua, specializzazioni) e di orari (diurni per disoccupati, preserali e serali per occupati).



Tutte le lezioni si svolgono [illegible] laboratori [illegible] aule adeguatamente attrezzati, sotto [illegible] controllo di maestri artigiani [illegible] provata esperienza ed insegnanti qualificati, molti [illegible] quali sono stati a loro volta allievi della Scuola.

Le Scuole Tecniche San Carlo nascono dal mondo del lavoro, ed hanno sempre mantenuto con que[illegible] molto forte; al termine delle attività formative per disoccupati è sempre previsto un periodo di stage presso aziende e botteghe artigiane, durante il quale gli allievi, oltre [illegible] venire a diretto contatto con le aziende, hanno la possibilità di farsi conoscere ed apprezzare ai fini di un'eventuale assunzione.

La serietà e la professionalità delle Scuole è apprezzata anche dalle Amministrazioni Locali, che da anni certificano la preparazione degli allievi e finanziano le attività corsuali.

Con radici tanto solide nel passato, e un presente di ottimo livello, [illegible] Scuole Tecniche San Carlo guardano oggi seriamente al futuro. A partire dall'anno formativo 2002-2003, oltre [illegible] sedi di Asti, Alessandria e Boves, le Scuole avranno a Torino una nuova e più ampia sede in via Pergolesi 119, dotata di attrezzature di avanguardia. *(Nella foto in basso, un laboratorio di restauro).*



La Scuola per Artigiani Restauratori è nata nel 1994 grazie ad un accordo fra l'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte (Apra) e il Servizio Missionario Giovani (Sermig), la fraternità laica guidata da Ernesto Olivero che ha restaurato gran parte dell'ex arsenale militare di piazza Borgo Dora 61, trasformandolo in «Arsenale della pace». Disposta [illegible] due piani per duemila metri quadrati di superficie, la Scuola è strutturata in laboratori attrezzati per le singole materie di apprendimento e aule per le materie teoriche. Fra queste, un laboratorio di chimica e un'aula per l'apprendimento dell'uso del computer. [illegible] Scuola per Artigiani Restauratori di Torino propone corsi mirati all'acquisizione di uno degli antichi mestieri insegnati volti al conseguimento di qualifica o specializzazione denominati Operatore [illegible] Manutenzione Conservativa e si rivolge a giovani e ad adulti disoccupati. Accanto alle attività [illegible] laboratorio - che prevedono una parte teorica e una pratica - gli allievi seguono infatti corsi di cultura generale, storia dell'arte, disegno, inglese, chimica e lezioni dedicate all'ingresso nel mondo del lavoro, [illegible] nozioni [illegible] economia, pari opportunità, gestione di botteghe artigiane o cooperative. L'ambito è quello del restauro di arredi, decorazione di interni e serramenti antichi con 12 laboratori: ebanisteria, intaglio [illegible] scultura, formatura artistica, legatoria e incisioni in pelle, ferro battuto, mosaici e smalti, pittura di antiche insegne, vetrate artistiche, lacche [illegible] dorature, restauro [illegible] ceramiche, tappeti e arazzi *(nella foto)*, tappezzeria in stoffa.


Apertura Straordinaria
5 Maggio
dal 6
al 25 Maggio
il minigolf sarà
l'indiscusso
protagonista
alla Shopville
le Gru
Domenica
5 Maggio
SIAMO
APERTI
CINEMA
GRANDE ARENA
ALL'APERTO
SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru,
dove trovi di più?
180
NEGOZI
Carrefour
laRinascente
Brek
The Disney Store
BOLO BOLO
cisalfa
Tangenziale Sud di Torino ▪ Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 ▪ da Martedì a Sabato 9.00-22.00

LA VOLATA SCUDETTO ULTIMO CAPITOLO DI UNA STAGIONE APPASSIONANTE CHE HA MESSO IN SCENA SORPRESE E NUOVI PROTAGONISTI

Così domenica dopo domenica

* La 6ª giornata è stata rinviata dal 10 ottobre al 19 dicembre

Giornata	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	7ª	8ª	9ª	10ª	11ª	12ª	13ª	14ª	15ª	6ª*	16ª	17ª	18ª	19ª	20ª	21ª	22ª	23ª	24ª	25ª	26ª	27ª	28ª	29ª	30ª	31ª	32ª	33ª
INTER	3	[illegible]	[illegible]	10	13	14	14	15	18	19	22	25	28	[illegible]	31	34	[illegible]	[illegible]	41	[illegible]	[illegible]	43	[illegible]	49	52	53	56	59	62	62	65	66	69
JUVENTUS	3	6	9	10	10	[illegible]	12	13	14	[illegible]	17	20	21	24	25	28	31	34	37	40	[illegible]	[illegible]	47	48	51	52	55	55	56	59	62	65	68
ROMA	1	2	2	[illegible]	8	[illegible]	12	15	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	43	[illegible]	[illegible]	50	53	56	56	59	60	63	64	67

Nei cerchietti sono evidenziati i punti in classifica delle tre grandi giornata dopo giornata. Gli sfondi NERO, GRIGIO [illegible] [illegible] indicano rispettivamente la prima, la seconda [illegible] la [illegible] posizione fra le tre squadre

IL ROMANZO DEL campionato

Roberto Beccantini

Si comincia con [illegible] Chievo dei miracoli. Zoff e Terim i primi tecnici cacciati Lo show di Mazzone dopo Brescia-Atalanta divide l'Italia. La buca di Maspero frena [illegible] Juve Le 5 giornate di Passarella La morte dell'avv. Prisco

Carraro al vertice Figc mentre in Lega non si trova l'accordo. Mero e Mayelé uccisi in due incidenti d'auto. Il ko di Baggio [illegible] una serie di infortunati illustri L'Inter rallenta, Maresca infiamma [illegible] Maratona



Clarence Seedorf esulta per il gol di Vieri nel match vincente sulla Roma del 24 marzo. Quindici giorni prima l'olandese aveva fermato la Juventus con due prodezze

IN principio fu il Chievo. Prima di virare sui soliti sospetti, il campionato dei lunghi coltelli s'innamora della squadra di un quartiere veronese, vergine [illegible] serie A. [illegible] presidente, Luca Campedelli, tifa per l'Inter. L'allenatore, Gigi Del Neri, [illegible] cresciuto [illegible] pane [illegible] Sacchi. Gioca sulle ali, il Chievo, piace e diverte: 2-0 a Firenze, 2-0 al Bologna. La somma degli stipendi dà l'ingaggio [illegible] Batistuta. Si grida al miracolo [illegible] tutta Italia l'adotta [illegible] distanza: tutti, tranne Tim Parks, scrittore inglese residente a Verona, tifosissimo dell'Hellas. Perfino la Cnn si interessa a quello che, in attesa di Ronaldo, [illegible] annuncia come il nuovo «fenomeno» [illegible] calcio italiano.

Campione uscente, è la Roma di Sensi, alleato «formale» di Moratti [illegible] avversario giurato della Juve di Giraudo & Moggi e del Milan di Galliani. Non sarà, la loro, una metafora bellica. Primo [illegible] alla terza: Juve-Chievo 3-2 (da 0-2). L'arbitro Bolognino annulla un gol valido di Trezeguet e assegna a Salas [illegible] rigore, decisivo, che [illegible] c'era. Apriti cielo. Sulla panchina dell'Inter, siede [illegible] argentino di pasta bearzottiana, Héctor Cuper: si agita molto ma, incredibilmente, non spara di nessuno. E nemmeno se la prende quando la Nazionale, il 1° settembre, gli porta via Vieri per otto partite (problemi a [illegible] tendine). La Roma crolla a Piacenza, Capello [illegible] ha dubbi: crisi di appagamento. Non perderà più sino al [illegible] marzo. Lippi, già signor minestra riscaldata, scalza il Chievo dal vertice della classifica, e tutti [illegible] dire: ha ucciso il campionato.

La rissa di Lecce-Juve, sedata a fatica dall'atletico De Santis, segna il reale [illegible] delle ostilità. Ne fanno le spese Savino, Balleri, Montero e Davids, al rientro dopo lo sconto-nandrolone. Trezeguet la passa liscia: ha fatto da paciere, si leggerà nel referto. Intanto, è saltato il primo allenatore: Zoff, alla Lazio. Paga il sacco dell'Olimpico a opera del Nantes. Gli subentra Zaccheroni, licenziato il marzo precedente in diretta tv da Berlusconi. Il popolo [illegible] non lo amerà mai. Zac debutta contro [illegible] [illegible] Milan: becca 2 gol (a zero) e lascia sul campo quattro uomini: Favalli, Nesta, Crespo, Baggio.

Allenatori. Infortuni. Il campionato ne è ghiotto. A Venezia viene rimosso Prandelli. Il 30 settembre, a Firenze, si rompe Chiesa. Il destino, che già si era accanito con Montella, aggiorna, implacabile, la lista: Signori, Locatelli, Salas, Filippo Inzaghi, Bertotto, Maldini, R. Baggio, Nesta, Dalmat, Rui Costa, Albertini, Pessotto (caduto nel servire la patria). Batistuta e Assunçao promuovono la Roma all'esame Juve, 2-0. Capello vara, per l'occasione, il 3-5-2 della riscossa (ma anche dei troppi pareggi). Buffon, non proprio impeccabile sulla punizione dell'argentino, diventa Van der Buffon. All'ultimo minuto di Brescia-Atalanta, Carlo Mazzone festeggia [illegible] miracoloso 3-3 [illegible] suoi correndo come un forsennato [illegible] la curva degli ultras atalantini. «Offese razziste, non ne potevo più: gli ho risposto per le rime». L'Italia si spacca. Bergamo s'indigna. Cinque turni di squalifica: così è, se vi pare.

Improvvisamente, le Twin



David Trezeguet è il capocannoniere del torneo: 23 gol senza calciare i rigori

Towers. È l'11 settembre, un martedì di ordinaria Champions League. Un minuto di silenzio e via: si gioca (all'Olimpico, Roma-Real Madrid). Viceversa, le gare del giorno dopo, fra cui Porto-Juve, vengono trasferite [illegible] 10 ottobre, un mercoledì nel quale la Lega aveva collocato il programma della «sesta». Contrordine: precedenza all'Europa, la «sesta» slitta al 19 dicembre. Tempo di derby: al Del[illegible] Alpi, [illegible] 14 ottobre, succede di tutto. La Juve [illegible] sul 3-0, il Toro, nella ripresa, rimonta sino al 3-3. Nel palpitante finale, Salas spreca un rigore: la tv immortala il granata Maspero nell'atto di [illegible] una buca proprio sotto il dischetto. Il popolo torinista ne farà l'icona del suo Risorgimento. A San Siro, il 21 ottobre, 4-2 per il [illegible] (da 0-1): prima sconfitta dell'Inter, Te Deum gallianesco in [illegible] di Terim, Chievo solo in testa.

La Juve arranca. C'è chi, inconsolabile, invoca Zidane. Juve-Inter si consegna a uno squallido 0-0, la Roma si sbarazza della Lazio (2-0) e, zitta zitta, si riavvicina alla vetta. [illegible] 4 novembre, in Inter-Lecce, riappare Ronaldo. Mancava, in campionato, dal 21 novembre 1999: e, in assoluto, dal 12 aprile 2000. Un pugno di minuti, e poi si tocca una [illegible]. La gente trattiene il fiato. Un lungo applauso ne scorta la mesta ritirata. La sera, in compenso, si celebra un'altra tragi-commedia: il Milan cade nella tana del Toro, Inzaghi spreca un rigore (e sempre, combinazione, dal dischetto «maspariano»). [illegible] giro di 24 ore, Galliani [illegible] Terim, l'imperatore che arrivava sempre in ritardo agli allenamenti, e precetta Carlo Ancelotti che si era promesso al Parma che aveva licenziato Ulivieri. I Tanzi, imbufaliti, ripiegano su Daniel Passarella, [illegible]dillo argentino. Stabilirà un record praticamente imbattibile: cinque partite, cinque sconfitte, cinque miliardi. Ci penserà [illegible] Arrigo Sacchi, promosso dt, a salvare il Parma, [illegible] il contributo del fido Carmignani.

Il 17 novembre, all'Olimpico con la Roma (0-0), torna Vieri: subito una traversa, tanto per gradire. Il simbolo del faccia a faccia tra Verona e Chievo (da 0-2 a 3-2) è l'esuberante spogliarello di Malesani, (quasi) nudo alla meta: e alla curva. Il 24 novembre, sempre all'Olimpico, la Lazio batte la Juve 1-0, gol di Liverani, bianconero mancato. Una testatina di Trezeguet a Simone Inzaghi, sfuggita a Collina, fa scattare la prova tv. Su «dritta» di un guardalinee, la Disciplinare [illegible]lla le due giornate di squalifica comminate dal giudice Laudi. Sensi scalpita. Novembre è anche il [illegible] del nandrolone:

Poi le sfide di marzo: Seedorf gela Del Piero I rigori di Collina [illegible] Venezia scatenano gli ultimi veleni: Sensi sotto [illegible] tiro incrociato di Moratti [illegible] Moggi I gol di Ronaldo tengono al vertice i nerazzurri



Franco Sensi, presidente della Roma e re delle polemiche

nella rete cadono Stam della Lazio e Guardiola [illegible] Brescia. Godranno, entrambi, della mitezza riservata a Davids. Il 2 dicembre a Bergamo, scontata la pena relativa a Passaportopoli, si rivede Recoba. Il 9 dicembre, a Brescia, riecco Ronaldo con Vieri e Recoba: 3-1 per l'Inter, acuto di Ronaldo, il primo dopo due anni. Gli fanno festa anche i rivali, a cominciare da Mazzone.

[illegible] 4 [illegible] 12 dicembre, due giorni dopo aver compiuto 80 anni, ci lascia Peppino Prisco, «alpino e interista», l'anima arguta e pulita di [illegible] calcio sempre più cialtrone. Un colpo [illegible] cuore. Lo piangono in tutti gli stadi. Sulle struggenti note del «Silenzio», l'Inter si arrende al Chievo. La Juve di Trezeguet e di un Nedved finalmente a suo agio infila sei vittorie consecutive e, nella scia d[illegible] Lazio e Roma, entra in Borsa.

Il 28 dicembre Franco Carraro viene eletto presidente della Federazione dopo tredici mesi di risse. Gi[illegible]do e Galliani gongolano, Sensi ringhia. Campione d'inverno, con il sigillo di Totti (1-0 al Toro), è la Roma di Capello, davanti all'Inter. Le statistiche incutono paura: mai Capello si è la[illegible] rimontare, né al Milan né al Real. Firenze, nel frattempo, prende fuoco. [illegible] crac finanziario di Vittorio Cecchi Gori scatena l'ira della città. Roberto Mancini resiste finché può. Molla l'11 gennaio, dopo essere stato minacciato sotto casa da [illegible] ronda notturna di ultrà. Tocca a Ottavio Bianchi: 2-2 [illegible]lla tana del Chievo, ma poi una lenta e inarrestabile agonia fino alla retrocessione.

La febbre sale. La Lega cerca invano di darsi [illegible] presidente. Si comincia il 18 gennaio. Sensi, il Robin Hood dei poveri, contro Tanzi junior, l'uomo delle Grandi. [illegible] attacca Carraro, «in tutti questi anni ha fatto solo gli interessi [illegible] Juve e Milan». Carraro lo querela: o almeno promette di farlo. Giraudo s'indigna. Galliani pure. Seguiranno altre fumate nere, altri volgarissimi berci. Se ad abbassare il [illegible] non bastano i bilanci di un calcio vicino alla bancarotta, ci prova il destino: il [illegible] gennaio, in un incidente d'auto, muore Vittorio Mero, classe 1974, centrocampista del Brescia. Lo chiamavano lo «sceriffo». Lascia la moglie e un figlio di diciotto [illegible]. Brescia [illegible] Parma lo vengono [illegible] sapere mentre, al Tardini, si accingono ad affrontarsi nella semifinale d'andata della Coppa Italia. È il tam-tam degli ultrà bresciani a spargere la notizia. Il Baggio che, sconvolto, butta via i guanti diventa la copertina della tragedia. Partita rinviata.

Ma gli [illegible] hanno altri colpi in canna. A San Siro, durante Inter-Aek di Coppa Uefa, al gol di Ventola un giovane tifoso nerazzurro, Luca Volpini, si sporge dal secondo anello della Curva Nord e precipita nel vuoto. Resterà a lungo in coma, mai abbandonato dal presidente [illegible]: adesso, grazie [illegible] Dio, sta bene. Il 2 marzo, un sabato, Jason Mayelé, giocatore di colore del Chievo, nativo di Kinshasa, perde la vita in un terrificante schianto, auto su auto. Aveva 28 anni. Con lui muore una pensionata, Luigina Recchia. In segno di lutto, Chievo-Parma dell'indomani non si gioca. [illegible] curva, la pioggia, la nomea di ritardatario: il [illegible] s'interroga, inquieto. E Roberto Baggio? I passi della sua biografia su e contro Lippi [illegible] [illegible] incendiato la vigilia di Natale. Un rancore profondo, reciproco, pignolo: dal peperoncino sull'insalata (no e poi no) alla disistima più totale. Detto questo, con Baggio il Brescia era sesto. Senza, precipita. Le ginocchia scricchiolano. Il 31 gennaio, i gufi banchettano: una torsione solitaria, nella sfida di coppa con il Parma. Cede il legamento crociato del ginocchio [illegible]stro. Il 4 febbraio va sotto i ferri. Addio volata salvezza, addio Mondiali. Calma,...

Shevchenko non segna più: fidanzata ci cova. In compenso, pur facendosi suora in [illegible] spot della Tim, Batistuta è malinconicamente fermo a sei gol. Lo sprint scudetto divampa. De Santis fa capolino di nuovo in Chievo-Juve 1-3: gratifica la Signora di due rigori, il primo dei quali fasullo (e sbagliato [illegible] Del Piero). Benzina sul fuoco. Il 10 febbraio, in piena guerra Sensi-Giraudo, va in onda Roma-Juve: sarà 0-0 ma, come sempre, [illegible] veleno. Cesari caccia Iuliano per cumulo di falli. Nell'intervallo, Tempestilli, team manager romanista, coglie Giraudo a tu per [illegible] [illegible] l'arbitro, l'argomento è Iuliano, volano insulti. Morale: Tempestilli espulso. A fine partita, Capello proclama, anche per evitare che gli si rinfacci di non aver impiegato [illegible] Montella: «Che cosa ci [illegible] Giraudo nello stanzino dell'arbitro?». Si verrà a sapere che era stato Cesari a invitarlo, per chiarire il caso Iuliano. Brutto episodio. L'inchiesta, aperta d'ufficio, [illegible] risolve in una serenata al nulla.

L'Inter rallenta: 1-1 a Venezia, 0-0 col Toro, 1-2 a Bologna. Il 16 febbraio, la Juve regola la Fiorentina [illegible] balza in testa. A Verona risorgono i nerazzurri, sorretti da Vieri e da Farinos; a Brescia, frena la Roma e Mazzone [illegible] can[illegible] al giovane Bertini. Il derby della Mole sfocia in un'altra fiammeggiante altalena, dall'1-0 Juve al 2-1 Toro: Maresca commemora la [illegible]sista del pareggio facendo le corna, salvo nascondersi negli spogliatoi per schivare la vendetta granata. Fu [illegible] gesto di goliardia [illegible] di derisione? L'Italia dell'effimero ci si butta a corpo morto. Siamo alla stretta finale. Vieri, immenso, tiene su l'Inter: anche di coscia (con il Milan). A scaldare Inter-Juve provvedono le polemiche suscitate dal repente tele-rinvio di Juve-Parma, prima finale di Coppa Italia, per proteggere [illegible] fascia oraria del festival di Sanremo (!). La sfida, comunque, ruba l'occhio: Seedorf, Trezeguet, Tudor, Seedorf al [illegible]', un tracciante di destro che fissa il 2-2 e tramortisce Madama. Dalla notte dell'Olimpico, sale l'urlo [illegible] Montella: quattro gol alla Lazio, 5-1 in totale, Nesta fuori a [illegible] match per manifesta inferiorità (mai successo).

L'amichevole azzurra di Leeds provoca un accia[illegible] [illegible] Totti e viene disertata da Vieri, immanente giustiziere della Fiorentina. Dalla capitale [illegible] alzano sarcastiche insinuazioni. Sensi e Giraudo, loro, continuano a dirsela di santa ragione. Recoba, già decisivo a Lecce (2 gol), sculaccia la Roma. La Juve, che i tifosi avevano fischiato nella vittoria casalinga con il Verona (Del Piero, lui «quoque»), cade a Parma e pareggia con la Lazio. Il 3[illegible] marzo, è a sei punti dall'Inter e a tre dalla Roma. «Inconcepibile» [illegible] Umberto Agnelli. Attenzione, però. Da quel sabato di Pasqua, i bianconeri azzeccano un perentorio quattro su quattro. L'Inter si fa sorprendere dall'Atalanta al «Meazza» e rimontare dal Chievo. La Roma [illegible] punti pesanti nelle tasche di un Venezia già condannato alla B e nel borsello del Milan. Il labiale di Galante in Torino-Bologna strappa l'immancabile inchie[illegible]. I due rigori in tre minuti con i quali Collina soccorre la Roma in laguna, scatenano Moratti («cose strane») e Moggi («li avessero dati a noi, sai che putiferio»). Il rigore che De Santis nega a Ronaldo in Chievo-Inter, scuote [illegible] neutralità interista. Alla guerra come alla guerra. Bergamo e Pairetto escludono Collina dalla griglia-scudetto per tenersi buone Juve e Inter. Sensi ricusa Cesari e Trentalange: accontentato. Per fortuna, Carraro s'inalbera e Collina rientra a pieno titolo nei sorteggi che conta[illegible].

Ronaldo. È tornato: due gol al [illegible]ia, uno al Chievo, uno al Piacenza. È tornato anche Roberto Baggio, il 21 aprile, due gol alla Fiorentina, retrocessa [illegible] pari [illegible] Venezia e Lecce. Prima di Piacenza-Juve, Moratti attacca sul versante Hubner e Chiusano replica piccato: [illegible] si permette? Per Sensi è già [illegible] scritto: vinca la Juve, perché è «brava, buona e forte». Moggi canta forza Lazio. All'ultimo respiro. All'ultimo dispetto.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 37, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 6, t. 5484628; **BIELLA**, piazza Ossaggno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255992 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72627; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573666; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantegna 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811152; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
Attività Commerciali,
Immobiliare Vendita,
Immobiliare Acquisto
Euro 2,65 (L. 4.906)

6 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,92 (L. 1.887)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

FINANZIAMENTI immediato risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale Svizzera. 004191.690.1920 Registro n. 080694863 Londra.

mutui - tutte categorie dal 3,90% sull'Euromercato. Da € 8.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = € 358,45 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5420, UIC 1053.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. 004191.040.4460. CH 524.9.000.258.1.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ALBERGO ristorante self service, bar, paninoteca, pizzeria, in nota località sciistica, fianco impianti risalita, zona cuneese vendesi privatamente. hotelvendo@hotmail.com oppure : Publikompass 2519 - 10100 Torino.

AVVIATISSIMA gioielleria zona biellese, ottimo giro d'affari, vendesi. Scrivere: Publivalsesia viale Fassò - 13011 Borgosesia Rif. 309

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccaniche in Leini ricerca urgentemente ambosessi tornitore, esperti CNC. 011.998.0534 - 011.998.3281 ufficio.

full time, disponibilità immediata, contatti, zona Canale, San Paolo Torino. Inviare curriculum a: Publikompass 6140 - 10100 Torino

tecnico selezione progettisti pi lamiera con conoscenze SW Catia o Autocad. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.660.4771 orario ufficio.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

leader settore sandalo ricerca agenti ambosessi mono o plurimandatari zona Novara, Vercelli, Biella e Ivrea. Inviare Curriculum al fax n. 02.295.23636 o telefonare nel pomeriggio al n. 02.294.04192.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico cerca personale ambosessi con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento e buona retribuzione. Telefonare al n. 011.548.025 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA di con lunga esperienza e persona di fiducia offresi anche come tuttofare, patente KD, referenziato. vere casella postale 2031 - Torino.

IMPIEGATI

paghe in pensione occuperebbesi part time. Scrivere Publikompass 6144 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA piemontese seria mezza età, cerca lavoro assistenza anziani, conduzione brava, ottime referenze. Se interessati telefonare 340.658.8109.

5

FINALE LIGURE (SV) entroterra rustico ristrutturato di mq 200 con rifiniture pregiate, terrazzi, giardino, 8 km dal mare € 299.000,00. Tel. 328.225.6157.

IMPERIA nuova villa mq 600 terreno km 1 mare: quadrilocali, bisenvizi, spettacolare vista mare € 200.000,00. Tel. 339.260.5894

alloggi di costruzione con rifiniture di lusso e soli 30 mt dal. Da € 176.000,00. Tel. 019.827.920.

OSPEDALETTI mt ristrutturato: con servizi termoautonomo. Tel. 333.468.1193.

ITALIA

SERENA (Sardegna Nord) in verdissima macchia mediterranea, fantastico residence a mare: bilocali, ingressi indipendenti. 030

6

TORINO PROVINCIA

Valle Susa, ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo e bilocali nostra più numerosa. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.854.

7

ITALIA

A Cesenatico, Valverde, Gatteo Mare affittiamo appartamenti in villa, giardino da € 415,00 quindicinali. Prenotazioni alberghiere Agenzia Adriaholidays. Tel. 0547.85 11 - 0547.857 26.

ELBA Marina di, affittasi menti mare. Si richiede prenotazione traghetto. Tel. 0565.977.365 - www.elbaisola.it

LOCALI UFFICI

AGNELLI locale commerciale magazzino 1200 mq con palazzina uffici mq 600, parcheggio. Tel. 335.274.078.

MONCALIERI corso Savona basso fabbri- mq uffici, parcheggio. officina/deposito Tel. 335.274.078

MONCALIERI via Cavour locale mq 600 uso ufficio/deposito, finiture a richiesta. Tel. 335.274.078.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molinette). Tel. 011.817.7242.

auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661 - 335.618.2718.

usate massima valutazione pagamento. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1888 Torino.

AUTO acquistiamo strada max valutazione pagamento immediato. Corso 011.696.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e strada ogni tipo. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO Hotel Olympic *** 0183.497.568 - 498.844 centrale ambiente familiare, ottima cucina, camere confortevoli, Telepiù. Parcheggio privato. Giugno bimbi fino 6 anni gratis. .itolympic.it

RICCIONE Hotel Tel. 0541.691.065 - 328.808.4582. Vicino mare, Terme. Moderno. Posizione tranquilla. Parcheggio. Camere servizi, telefono, cassaforte. Cucina casalinga. Gestione proprietari. Bassa € 25,80.

RIMINI Hotel Annarita ***. Vicinissimo mare. Centralissimo. Parcheggio, camere servizi, TV, telefono, cassaforte, ventilazione. Giugno € 15,50 / 16,00. Luglio € 18,00 / 21,00 - Mezza pensione - Ricco buffet. Tel. 0541.391.044 www.hotelannarita.it

RIMINI 15 giorni di mare e di sole giugno 2002, ottimo albergo a 3 stelle sul mare in pensione completa con bevande, spiaggia, trasporto con bus da Torino tutto compreso Euro 409,00. Informazioni tel. 011.596.1202 cellulare 339.459.7959. Organizzazione tecnica: Mornanari tour Rimini.

11

A.A.A. ENRICA 37enne divorziata senza figli romantica incontrerebbe compagno, scopo matrimonio. Eurostudio 011.449.7520.

A.A.A. ragazza e sapone incontrerebbe scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.

A.A. MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE dal il certento giusto incontro nell'assoluta serietà. - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

enne giornalista, stabile incontrerebbe donna max 60enne, solare, per rivivere emozioni da tempo dimenticate, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

32enne, biologa, conoscerebbe max 55enne, curato, brillante anche divorziato, per costruire solido rapporto sentimentale, scopo matrimonio. Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. GABRIELE 45enne, impiegato banca, ben posizionato, incontrerebbe max 50enne, spontanea per iniziare relazione, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. SIMONETTA 27enne, diplomata, segretaria, nordica, cerca max nne, sportivo, desideroso formare famiglia solida, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

solare, affidabile dinamica, cerca compagno simile, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6109 - 10100 Torino.

alto moro, premuroso conoscerebbe romantica, scopo. Scrivere: Publikompass 6105 - Torino.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 160 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

BGS D'Arcy



Dal 9 maggio 12 pagine di cronaca, eventi, news, appuntamenti.

Va a caccia delle notizie che fanno notizia. Segue le tracce delle persone che contano. ■ aggira nei locali che fanno tendenza. E tutto quello che sa, ve lo riporta fedelmente. È la nuova cronaca di Milano ■ Roma firmata La Stampa, 12 pagine di news di cui, fin dal primo giorno, non potrete più fare ■ meno. Dal 9 maggio Vivere Milano ■ Vivere Roma vi daranno ogni giorno un'informazione più graffiante su ciascuna delle due città, per viverle come non le avete mai vissute. La Stampa tira fuori le unghie. Milano ■ Roma sono avvisate.

LA STAMPA

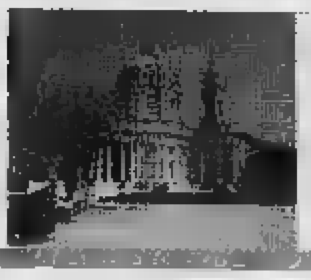
viveremilano vivereroma

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

STRAORDINARIA
ASTA DI ANTIQUARIATO
al CASTELLO di PIEA D'ASTI
Arredi e Compendi Antichi dal XVI al XX secolo
OGGI ore 16
Domenica 5 maggio ore 16
Piazza Italia 3 PIEA D'ASTI (AT)
Tel. [illegible] 0161 [illegible] 335.243228 [illegible] 335.7245100



Il [illegible]

Alle 14,30 inaugurazione del [illegible] del Grande Torino a Superga, dove il 4 maggio 1949 finì la leggenda della squadra granata. E' ospitato nella fabbrica della Basilica. Alle 17 messa di suffragio della società; presenti giocatori, tecnici e dirigenti. Accesso alla Basilica vietato alle auto dopo le 14



I maghi [illegible] latino

Si svolge oggi alle 14,30, presso il liceo Valsalice (viale Thovez 37), l'edizione 2002 del Certamen Taurinense, la competizione riservata alle ultime due classi dei licei classici e scientifici cittadini che prevede la traduzione in italiano di un brano [illegible] un prosatore latino.



Visite alla [illegible]

Domani pomeriggio, domenica [illegible] maggio, la Villa Tesoriera sarà aperta al pubblico con visite guidate curate da esperti volontari dell'associazione «La Tesoriera». Ci [illegible] due turni di visite, alle 15,30 e alle 16,30. Informazioni all'ufficio cultura della IV Circoscrizione, 011/443.5453.

LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE A CHIAMPARINO

Immigrati, per il centro l'ipotesi di corso Regina

L'accoglienza temporanea deve essere spostata da corso Brunelleschi «Come deterrente ai criminali è meglio che sia vicina a Porta Palazzo» Sede dell'ex Opificio militare, l'alternativa possibile in via Carmagnola



La sede dell'ex Opificio militare al 16 di corso Regina Margherita: è fra le ipotesi lanciate dal presidente Barberis.

Emanuela Minucci

«Nessun quartiere vuole il cen[illegible] di permanenza temporanea per clandestini? Datelo [illegible]. Noi sì che lo vogliamo. E abbiamo anche due siti ideali allo scopo. Abbiamo già informato il sindaco Chiamparino che ci pare interessato all'ipotesi. Non voglio far mistero dei nostri progetti: la gente [illegible] Porta Palaz[illegible] sa che il nostro quartiere ha bisogno di quella struttura. [illegible] capirà le ragioni di quel trasferimento». Un trasloco forte di una coppia di indirizzi: corso [illegible] Margherita 16 - sede dell'ex Opificio Militare - e via Carmagnola 24, [illegible] area Fiat Grandi Motori a ridosso di [illegible]so Vercelli.

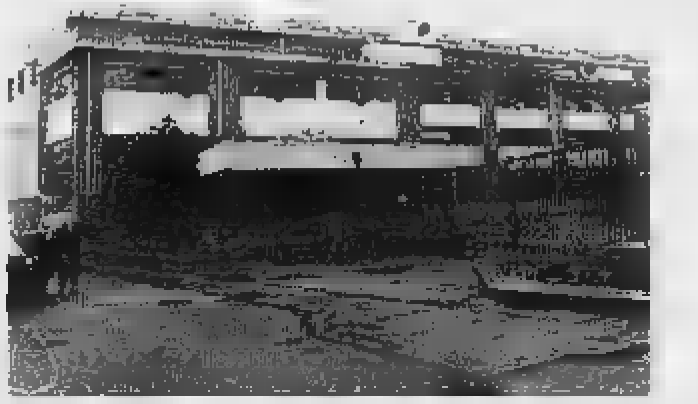
La dichiarazione che a sorpre[illegible] sparigliа le carte del trasloco di [illegible] Brunelleschi [illegible] spiazzo - seppur [illegible] positivo - sia la prefettura [illegible] Comune), arri[illegible] dal presidente della settima circoscrizione Luciano Barberis. Quel signore candidato da Forza Italia, per la seconda volta, alla presidenza di una delle circoscrizioni più problematiche della città, all'indomani dell'infuocata assemblea [illegible] via Bologna chiese un appuntamento al sindaco Chiamparino. «Vorrei candidare un quartiere centrale [illegible] caldo come Porta Palazzo [illegible] nuova sede del centro. La nostra circoscrizione [illegible] grande abbastanza per ospitarlo, ma soprattutto è l'unica che attraverso il [illegible] arrivo, potrebbe guadagnarci. Vede, noi sotto [illegible] nostre finestre abbiamo la gente che delinque. Sarebbe già un bel passo avanti [illegible] al posto di quel reato arrivasse un vero deterrente per chi delinque».

Barberis pensa da settimane a questo progetto, [illegible] soltanto ieri mattina ne ha informato [illegible] giunta che lo ha interrotto [illegible] un applauso: «I miei consiglieri hanno capito che per noi quel centro sarebbe un toccasana. Noi che abbiamo a che fare ogni giorno con grandi e piccoli reati commessi da extracomunitari sappiamo che temono soltanto una cosa: [illegible] rimpatriati. Altro che la prigione». Che ne pensa il sindaco Chiamparino? «Intanto - dichiara il primo cittadino - non si può che apprezzare lo spirito di collaborazione civica di Luciano Barberis, che oltretutto è anche un presidente di [illegible] opposta alla nostra giunta. Detto [illegible] la questione [illegible] semplice come potrebbe sembrare. La prima area, infatti, quella dell'ex Opificio Militare presenta modalità e tempistiche di cessione difficili. Analogamente, l'area, privata e industriale, dell'ex Fiat di via Carmagnola richiede costi e tempi [illegible] ristrutturazione che non so se risulteranno compatibili con il budget del ministero degli Interni». Vuol dire che il sindaco boccia le due ipotesi? «Assolutamente no. Ho soltanto premesso che questi progetti non sono privi di difficoltà di realizzazione. Detto ciò prenderò contatto quanto prima [illegible] prefetto e questore per valutare le due possibilità, soprattutto quella dell'ex Opificio, [illegible] organizzare un sopralluogo».

> Il sindaco: apprezziamo lo spirito collaborativo spero non ci siano problemi con i tempi Comunque insieme con prefetto e questore ci recheremo nei luoghi per una ispezione

I siti in questione, come si è detto, sono due. Il primo, coincide con una stupenda palazzina Liberty color nocciola che [illegible] affaccia su corso Regina Margherita ed è incastonata (con tanto di ciminiera centrale anch'essa vincolata dalla Sovrintendenza) fra via Ricasoli, via Porro e piazzale Regina Margherita. L'ex Opificio Militare oggi ospita l'associazione nazionale alpini, ma, secondo il presidente Barberis «questa ha già trovato un'altra sede». Si tratta di un'area di 11 mila metri quadri di proprietà del demanio militare che, senza successo, la [illegible]scrizione ha tentato più volte in passato di acquisire per trasferirci diverse strutture: dal mercato di via Santa Giulia sino [illegible] un centro per anziani. «Già con l'allora vicesindaco Carpanini - spiega Barberis - tentammo l'acquisizione, ma per una ragione [illegible] per l'altra non siamo mai riusciti a concludere l'affare. Stavolta però, credo proprio che se sarà il prefetto a richiedere l'utilizzo dell'area per problemi attinenti all'ordine pubblico non ci saranno problemi».

Il secondo sito è molto più [illegible] e periferico. Si tratta dell'ex area Fiat di via Carmagnola 24. Un'infilata di uffici Anni Settanta, in disuso da parecchi anni e bisognosa di un [illegible] intervento di restauro. I metri quadri qui sono 140 mila [illegible] i confini, dal momento che la [illegible] è meno centrale, più «digeribili» da parte dei residenti. L'ex Fiat di via Carmagnola è infatti un grande trapezio chiuso fra le seguenti vie: corso Vercelli, via Luigi Damiano, via Cuneo, via Carmagnola. Un trapezio gigantesco, a due passi, inoltre, dalla scrivania di Barberis, che ha il [illegible] ufficio nella circoscrizione in corso Vercelli 15: «Qui dietro c'è una discarica a cielo aperto costellata di ba[illegible] ab[illegible]sive - spiega - se arrivasse [illegible] centro anche questa vergogna sparirebbe...». E conclude: «Sicuramente da domani ci sarà qualcuno che protesterà. Ma se faccio queste proposte, la gente lo sa, è soltanto nell'inte[illegible] di Porta Palazzo».



VIA CARMAGNOLA 24. L'area ex Fiat Grandi Motori (140 mila metri quadri) i cui uffici, che hanno bisogno di un pesante intervento di riqualificazione, confinano con corso Vercelli, via Cuneo e via Luigi Damiano. E' il sito alternativo alla costruzione del centro nella sede dell'ex Opificio Militare.



VIA BOLOGNA. L'ex caserma di via Bologna 190 al confine tra i quartieri di Barriera di Milano e Regio Parco. Dopo l'infuocata assemblea dei residenti del 10 aprile scorso (e il «no» secco della presidente di circoscrizione Eleonora Artesio) la candidatura di questo sito risulta [illegible] congelata.

L'INCHIESTA

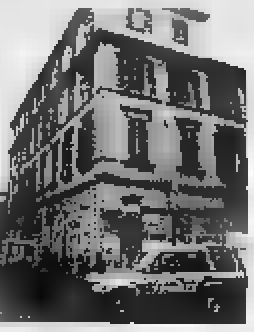


E' ANCORA LIBERO IL KILLER DEL [illegible]

Parla il sopravvissuto «Dopo voleva aiutarci»

Servizi A PAGINA 37

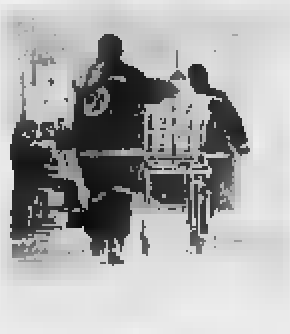
IL CASO



«SOGGIORNO SPECIALE» PER QUATTRO AUTONOMI

I leader di Askatasuna devono restare in città

Numa e Paci A PAGINA 39



TICKET, MENO [illegible] AL [illegible] SOCCORSO

Le visite a pagamento scoraggiano molti

Marco Accossato A PAGINA 41

Le offerte di lavoro con gli Sms

Marina Cassi

CON un messaggino sul cellulare già arrivano promes[illegible] amore, oroscopi, andamenti della borsa, risultati di partite, notizie. [illegible] da [illegible] pos[illegible] giungere, nella concisa formula dei 116 regolamentari caratteri, anche offerte di lavoro. L'idea è di Unimpiego, il collocamento privato dell'Unione industriale, che ha attivato un nuovo servizio di Sms per comunicare direttamente con i candidati che si sono inseriti nella sua banca dati. Sul display di un aspirante contabile o di una commessa, di un operaio o di un dirigente arriverà in tempo reale l'offerta di un posto. Naturalmente poi dovrà cercare sul sito di Unimpiego - [illegible] contattare gli uffici - per avere ulteriori inf[illegible] anche sulla parte economica.

Il nuovo servizio si chiama Unimessage e periodicamente ricorderà agli iscritti al colloca[illegible] di aggiornare [illegible] curriculum, ad esempio nel caso di un diverso recapito telefonico, di ulteriori esperienze professionali maturate, di nuovi interessi da segnalare. Infine, una volta all'anno, giungeranno anche gli auguri di buon comple[illegible]. Unimessage è stata presentata dall'amministratore delegato, Gianluigi Pasqualetto, che ritiene il servizio molto utile ed economico.

Esistono nel Nord Italia 16 sedi di Unimpiego - nata come esperienza pilota due anni fa a Torino - e che [illegible] recente ha aperto filiali nel triveneto. Unimpiego, che è a tutti gli effetti una struttura della Confindustria, [illegible] selezione del personale sia per le aziende associate sia per quelle esterne: dalla grande impresa manifatturiera al piccolo negozio, allo studio. E procura operai e impiegati, ma seleziona anche dirigenti.

Spiega Pasqualetto: «Nella nostra banca dati sono già stati inseriti fra i 30 e i 40.000 curricula, con [illegible] media di [illegible] 500 al giorno. I giovani [illegible] i [illegible] anni sono il 15 per cento degli iscritti e le donne sono complessivamente poco più della metà». In Piemonte - dove filiali sono aperte oltre [illegible] Torino, a Asti, Cuneo, Ivrea, Novara, Verbania sempre presso le Unioni industriali - ogni mese vengono inviati alle imprese 600 nominativi rispondenti alle esigenze aziendali e - secondo Pasqualetto - oltre l'80 per [illegible] delle selezioni si conclude con una assunzione.

ECONOMIA

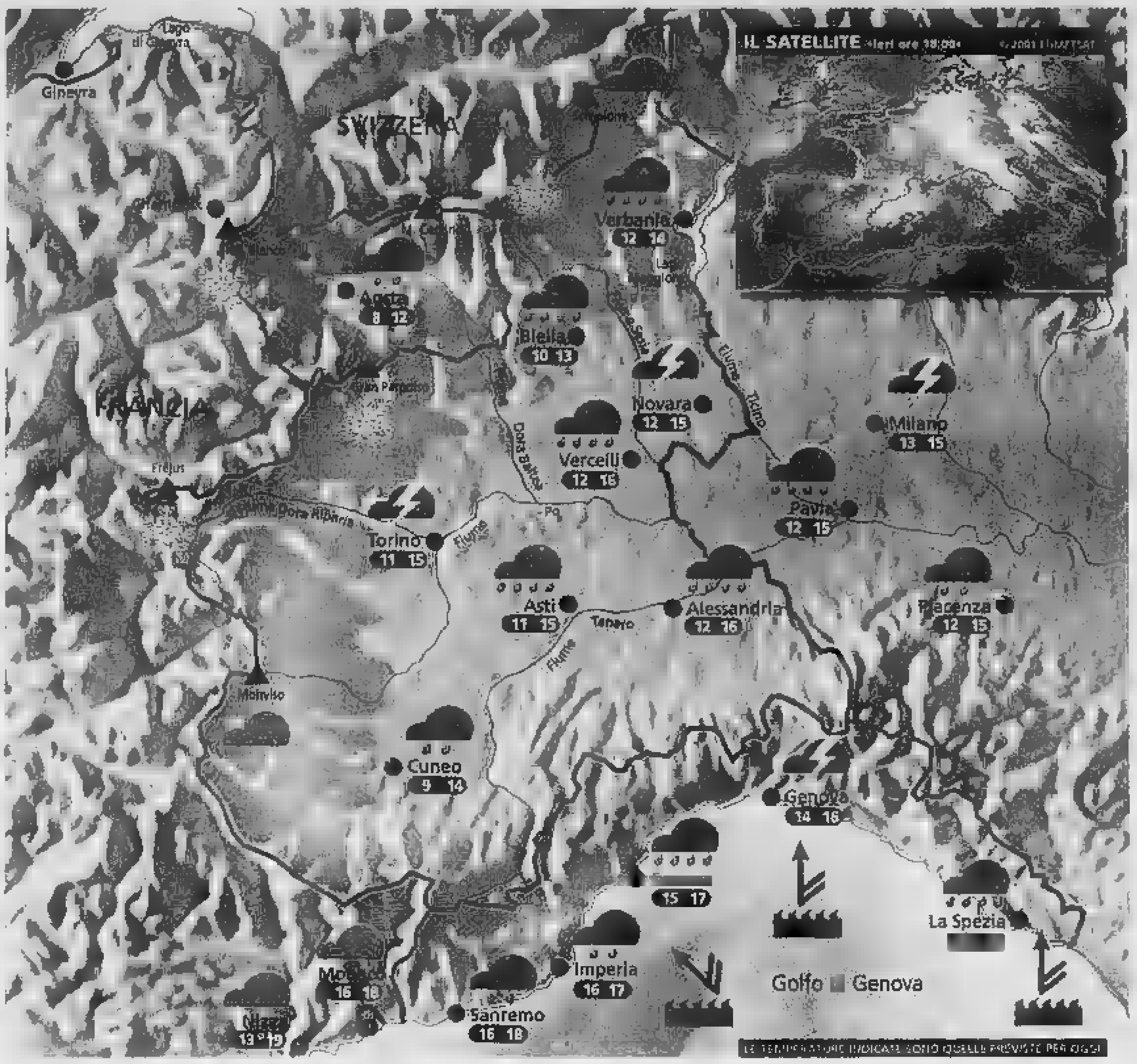
[illegible] BATTAGLIA SU [illegible]

La sede del colosso energetico al centro della vertenza

Biaio e Grassia A PAGINA 42

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA





Situazione

Ieri il tempo è risultato molto perturbato sulle nostre regioni e sono caduti quantitativi di pioggia notevoli, segnatamente nella zona del Lago Maggiore, in Val Sesia, sull'alto Piemonte, sulla Valle d'Aosta e sul Ponente ligure. Autentico nubifragio a Novara.
Oggi persisteranno condizioni di forte instabilità.

Previsioni

In mattinata cielo irregolarmente nuvoloso con locali rovesci sulle zone alpine ed appenniniche con limite delle nevicate attorno ai 1700 m. In pianura e lungo il litorale ligure qualche fugace schiarita. Nel pomeriggio nuvolosità in rapido aumento su tutti i settori con rovesci sparsi anche di tipo temporalesco. Occasionali brevi grandinate. L'ingresso di aria fredda favorirà una lieve diminuzione delle temperature massime. In serata generale attenuazione dei fenomeni ma cielo sempre nuvoloso.
Domani nuvolosità variabile ma acquazzoni ancora possibili.

ZOOM

Perché tanta pioggia sul Lago Maggiore?

Il notevole rallentamento del fronte dovuto all'azione di blocco dell'alta pressione ha favorito piogge intense sulle zone Prealpine Piemontesi, Valdostane e in parte su quelle Lombarde. Come mai proprio quelle zone? Nei primi 1500 m di quota era presente una corrente tubolare, definita "low level jet", corrente a getto dei bassi strati, che sospinge aria umida da ESE con forza contro il rilievo prealpino. La fenomenologia si esalta laddove è presente un imbuto geografico, come nel caso della zona del Lago Maggiore. Se la corrente è ancora più forte le nubi vanno a scaricarsi più a Nord, in Valle Antigorio, Formazza, Antrona, Anzasca, Leventina e Bedretto in alto Ticino. Raggiunta molto bene anche dalle correnti umide meridionali è la Val Sesia, infilata proprio ad angolo retto e in cui si assiste ad un rapido innalzamento del rilievo fino a quote molto elevate. In pianura è piovuto un po' meno: l'effetto di attrito del vento ha ridotto in parte l'umidità e le nubi gravide sono andate a "partorire" impattando il rilievo. Se l'aria fredda preme sul fronte cercando di sfondare la linea di blocco senza riuscirvi, possiamo davvero assistere a fenomeni intensi stazionari, soggetti ad autorigenerazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	18	23
BARI	16	22	ROMA	16	19
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	15	18
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	7	11
CATANIA	18	25	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	15	22	FRANCOFORTE	10	18
FIRENZE	12	16	GINEVRA	5	11
OLBIA	13	17	LONDRA	6	15
PALERMO	19	24	MONACO DI BAVIERA	11	20
PERUGIA	14	17	PARIGI	4	13
POTENZA	14	24	ZURIGO	6	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 13 minuti; cala alle ore 12 e 29 minuti

Interpellanza di An al sindaco «L'Arrivore dev'essere sgomberato subito»

A proposito dell'area dell'Arrivore, dove sorge il campo in cui viveva il giovane rom ucciso, il gruppo consigliare di Alleanza Nazionale ha presentato un'interpellanza sindaco per chiedere provvedimenti «il ristabilimento della legalità in una situazione ormai deteriorata».
In particolare, il capogruppo comunale An, Ferdinando Ventriglia, inserendo «l'omicidio del ladruncolo nomade in una catena di violenze "minori" le cui vittime italiane fanno notizia», ha chiesto lo sgombero immediato del campo nomadi dell'Arrivore e «il ripristino della legalità».



Il sindaco Chiamparino durante una visita all'Arrivore

Una pistola di grosso calibro l'arma che ha ucciso

E' un'arma grosso calibro pistola impugnata dall'uomo che ha ammazzato il giovane rom via Veronese. Potrebbe trattarsi di una calibro 38 oppure di una 357. Un revolver, sospettano i poliziotti che hanno trovato all'interno della Lancia Thema di colore blu adoperata dal per furto negli orti, un'ogiva pressoché integra. Il killer, quando si è fermato accanto gruppetto, ha estratto l'arma un sacchetto e ha fatto fuoco, sparando in rapida successione, in modo da non lasciare ai ragazzi possibilità scampo. Le altre ogive recuperate dai tecnici della Scientifica, invece, sono state deformate al momento dell'impatto.



L'auto dai tre giovani nomadi per il furto

LA VITTIMA DUE COMPLICI AVEVANO SACCHEGGIATO IL CAPANNO DI UN ORTO

Il killer si era offerto di portare i feriti all'ospedale

L'omicida del nomade: più il comportamento di un disperato che di un giustiziere

Lodovico Poletto

Un killer spietato? sembra proprio no. Chi, pomeriggio primo maggio, ha sparato a Baretta Salkanovic, ammazzandolo, non è un killer ma disperato. Uno che ha subito raffica di furti e che, distrutto da quello stillicidio, si armato e s'è fatto vendetta da solo. Uno che, subito dopo aver fatto fuoco è scappato, ma poco dopo è tornato sui suoi passi. Baretta sanguinava, aveva i proiettili nell'addome, stava per morire. Muharen Armetovic, il suo compagno, si guardava le mani sporche di sangue colato giù viso. Si è fermato, li ha guardati e quasi è offerto di soccorrerli: «Vi porto in ospedale, venite...».

Il nome di quell'uomo, 48 ore dopo l'omicidio è ancora segreto. «Guidava una Y10 verde...» dicono gli zingari. Insistono: «Voleva ammazzare tutti. E' pazzo, potrebbe colpi. Lo dice anche Renzia Suleymanovic, considerata dei capi del campo di strada Arrivore, in una lunga lettera La Stampa. E' colma d'ira, Renzia, per ciò che è detto sui ragazzi: «Noi un popolo che scappa, che fugge dalle guerre. Non può ammazzare zingaro per questo. Tu che hai ammazzato devi costituirti, devi smetterla di uccidere e ferire. Il male che hai fatto, prima o poi, lo devi pagare alla giustizia». E i furti negli orti, i colpi fabbriche di via Veronese? Renzia non nega. «Ma non si ammazza uno perché andato a rubarti un piccone o una zappa. Chiami la polizia, oppure i carabinieri. non spari».

Al campo, invece, l'atmosfera è diversa. «I soldi chiamano soldi e il sangue chiama sangue. Chi sbaglia paga...» dice gente arrivata qui da mezza Italia per morte di quel ragazzo. «Sangue senso metaforico» mette le mani avanti Gianni Meinardi, uno dei vigili del nucleo stranieri e nomadi che, da quasi trent'anni, si occupa di zingari. «Questo è un mondo con le sue regole, i rituali, le frasi forti. Ma, in questo momento, loro chiedono soltanto giustizia...». E, a loro modo stanno anche collaborando con la polizia. Ieri mattina si presentati in questura con biglietto da visita trovato su un'auto: «Qualcuno ha scritto qui numero del telefonino dell'assassino e lo ha lasciato sotto tergicristallo di una nostra macchina...». E dal campo arrivano altre notizie contrastanti. Insomma: è un problema distinguere ciò che falso da quello che non lo è. E il capo della omicidi Marco Basile sceglie la strada di lavorare in silenzio sui tanti elementi «sicuri» raccolti fino a qui. Partendo dal chiosco non lontano dal posto della sparatoria dove la Y10, mercoledì, qualche minuto prima dell'assalto, vista sgommare davanti agli zingari. Inseguirli, forse pure provocare.

E di sicuro c'è che Baretta, suo cugino Satko e Muharen Armetovic; il ferito, mercoledì pomeriggio volevano andare a fare un buon colpo. «In una fabbrica, non lontana da via Veronese: volevano prendere la cassaforte a muro; è soltanto per quello che avevano bisogno di un buon piccone» dicono i nomadi. Lo hanno raccontato anche alla Polizia che ha interrogato negli ultimi due giorni decine di persone. Hanno parlato di quel colpo, facile e senza violenza.

«E' pienamente nel loro stile. Preferiscono la fuga allo scontro, quando vengono scoperti durante i furti» racconta Gianni Meinardi, uno che campi rom di strada Aeroporto dell'Arrivore è quasi di casa, che tutti per nome. «Rubano le auto, i furgoni e li abbandonano qui vicino o incendiano - spiega -. Ma quando li becchiamo e veniamo qui ad arrestarli, loro si lasciano portare via, senza fare storie». Rapine? Droga? «No, non all'Arrivore. La gente qui i furti. Noi li inseguiamo li arrestiamo». Ma, per gli uomini galera è come una medaglia e i colpi - audaci o banali che siano - soltanto un mezzo per vivere. Bene.

Certo, chi ha qui a due passi dal campo, in Botticelli oppure strada San Mauro, che respira tutti i giorni i fumi plastica bruciata per ripulire i cavi elettrici rubati chissà dove, non è certo contento. chi ha gli dietro campo, che ripara le recinzioni una volta la settimana e si trova la baracca saccheggiata oppure bruciata le piante spogliate dai frutti non è d'accordo. Meinardi i suoi colleghi Gattuso e Celoria parlano di che esaspera gli animi fa pronunciare frasi di vendetta, da entrambe le parti». Ma bastano due giorni e al campo tutto torna come prima. Le auto rubate vanno fiamme. Gli orti diventano il supermarket di tutti. E i prati trasformano piste da autoscontro.



La polizia ha nome cognome dell'assassino Qualcuno ha anche fatto trovare un biglietto con la sua identità e il numero di telefonino



Nella foto grande una parente del giovane ucciso in via Veronese e, sopra, degli orti dove avvengono i furti degli zingari

I vigili del nucleo stranieri conoscono gli abitanti del campo ad uno ad uno «C'è esasperazione tra loro e gli inquilini delle case vicine»

LO ZINGARO SOPRAVVISSUTO

«Ha aperto il fuoco senza una parola»

in

Massimo Numa

Muharen Armetovic, 22 anni, ieri verso mezzogiorno, l'hanno portato, seduto sulla carrozzella, alla sala raggi del Maxillo facciale, Molinette. Faccia gonfia bendata come se avesse un ascesso a un dente, un braccio fasciato (dentro c'è rimasto ancora proiettile, toglieranno i medici di chirurgia, forse domani). bene. Telefono cellulare a fianco al letto, assistito da una giovane donna e dalla madre. Più corte di Rom che di orari e di norme, vogliono proprio sapere. Entrano ed escono quando vogliono, la sala d'aspetto trasformata in accampamento colorato, dove si mangia, si dorme, si allattano i bambini. Nelle ore di punta, una cinquantina di persone; fuori orario ne bastano venti. Troppo, per i medici o gli infermieri. E poi Muharen - non sa ancora che l'amico è morto - non sta fermo, si alza, passeggia, parla con gli amici. Insomma un paziente, direbbe Totò, che non ha pazienza.

Allora, Muharen, che suc- il 1° maggio, via Veronese?

«Presto detto (mima i gesti del "giustiziere" con le mani), eravamo in tre, sulla nostra auto, vecchia Thema...ci fermiamo un attimo vicino agli orti, per fare pipì».

Poi?

Vediamo a un certo punto arrivare la Y10 a tutta velocità, le ruote che fischiano sull'asfalto, i freni che stridono. Quella china si ferma e lui scende...

E che fa?

Non dice una parola. Allunga nel cruscotto ed esce dall'auto. Ha sacchetto attorno polso, subito non capiamo perché. sotto plastica spunta la canna della pistola...Il sacchetto è come legato al polso.

Come la impugna? nei telefilm, mani unite, protese avanti per bilanciare il corpo dopo ogni sparo?

No. Spara tranquillo, l'avambraccio piegato. Colpi rapidissimi, una pioggia di proiettili. volto per fuggire sento un pugno nella testa. Ho la bocca piena di sangue, sputo pezzi di dente, appoggiato alla gengiva, quasi conficcato dentro, c'è l'ogiva piombo. La spingo un po' la lingua, sento si stacca e la sputo fuori.

Senti, hai avuto l'impressione che fosse un tiratore improvvisato, cioè uno che fa fuoco a caso, senza mirare, tanto per spaventare?

No, affatto. Voleva uccidere, ha mirato con calma, dire una parola. lo dimenticherò mai, mentre ci guardava. Robusto, non alto, i capelli un po' grigi, le basette bianche, il giubbotto di jeans...

Pantaloni e scarpe?

Questo, non lo ricordo. So solo che ci siamo trascinati sull'auto, io e Baretta (la vittima, colpita all'addome) che soffriva tantissimo: "sto morendo...", diceva. Anch'io ho creduto di morire».

Avevate appena rubato qualcosa negli orti, stavate per farlo. Insomma, voi, che facendo?

...(Non risponde)

Comunque, quell'uomo, avevi mai visto prima?

Mai, mai visto. Voleva ucciderci, uno a uno. Era un mafioso, con quell'idea lì. Non alcun dubbio, su questo. Voleva ammazzare. Non avevamo litigato con nessuno, quella zona.

L'assassino ha detto qualcosa, prima o dopo? Non so, minacce, qualcosa sui furti contro i nomadi?

Neanche una parola. Ci guardava senza un'espressione particolare, concentrato, deciso, la bocca serrata. Sento ancora il rumore degli spari, la fiammata dalla canna, un colpo di mazza sulla testa. sono vivo è un miracolo».

LE SPOGLIE SONO STATE SCOPERTE DA ALCUNI OPERAI DELL'ITALGAS IMPEGNATI LAVORI SCAVO

Dal fango sbuca il cimitero dei soldati nazisti

Resti umani e cinque croci di marmo in un fazzoletto di terra vicino al Monumentale

Giacomo Bramardo

Resti umani e cinque marmo altrettanti nomi di soldati tedeschi morti nel '44. Probabilmente vittime della Resi- partigiana, rimasti sepolti in quello che era, in tempo di guerra, piccolo cimitero dei caduti della croce uncinata. Poi i giorni della Liberazione, la vergogna e la rabbia di ritrovarsi, a due passi dai propri cari, le spoglie di chi aveva combattuto per gli ideali opposti.

Per 58 anni sono rimasti coperti da un metro di terra. Fino a ieri pomeriggio, quando le cinque lapi- con la svastica sono saltate fuori quel fazzoletto terra davanti al cimitero Monumentale, nel perimetro delimitato da via Buscalioni, corso Novara, lungo Dora Firenze e Catania. «Ma lì sotto ne sono ancora - indica il maggiore dei carabinieri Mauro Masic, con il dito puntato il fosso - e non possiamo sapere quante. Oltre a quelle recuperate, no almeno tre o quattro ancora nella terra. Ma chi ci dice che non siano molte di più?».



Le lapidi ritrovate con i resti dei soldati tedeschi nei pressi del Monumentale

In questo quadrilatero - dove oggi il Comune ha un magazzino di materiale grezzo utilizzato per costruzione delle lapidi cimiteriali, con ingresso da via Buscalioni 23 - gli operai che stavano eseguendo alcuni scavi per conto dell'Italgas hanno fermato le ruspe di , dopo essersi imbattuti in quelli che credevano un cumulo di detriti.

Dalla terra, trasformata in fango per pioggia delle ultime ore, sono saltate fuori le cinque lapidi a forma di croce. Tutte uguali: ciascuna il simbolo della svastica, a sovrastare un nome, il grado, il battaglione d'appartenenza, la data nascita e quella di morte, avvenuta per tutti in Torino e nella provincia. Paul Hansen, ad esempio, sappiamo che era sottufficiale; morì il 4 maggio del '44 a Langhe. Sul pezzo di un'altra croce si legge «Wilhelm Hundt, bergerfreiter», nato nel 1804 deceduto a Trana il giugno 1944. Di Helmut Kahl, invece, è rimasto soltanto il mento della lapide riporta il grado; «gefreiter», ossia caporale. Accanto, appoggiato in mezzo al fango, c'è un altro nome, questa volta incompleto, Franz Starl..., dove si distingue chiaramente soltanto l'appartenenza: «3° SS». Con molta probabilità tutti soldati caduti nelle azioni militari organizzate per stanare i partigiani. Quelli uccisi arrivavano qui, in questo campo di fronte cimitero di Torino, l'unico o comunque dei pochi che i nazisti avevano probabilmente a disposizione per una sepoltura ufficiale.

Comunque sia, gli operai hanno subito avvisato i carabinieri della vicina stazione di Borgo Dora. «Maresciallo, sono venute fuori delle tombe dei tedeschi, del tempo della Guerra...». Poco dopo sono arrivati anche i militari del Nucleo operativo e il comandante Masic, che hanno posto sotto sequestro le . Dal mucchio di fango saltati fuori anche cinque frammenti di scheletri umani (perlopiù ossa di arti infe- e superiori), che i carabinieri della scientifica hanno fotografato, repertato e posto sotto sequestro. Così come il cantiere cui erano cominciati i lavori. Per ora rimane tutto fermo. In attesa di conferma, una spiegazione storicamente corretta a quella che per ora solo un'ipotesi. Se in quel punto sorgeva un cimitero nazista, perché al momento di smantellarlo non si è provveduto a spostare le salme, ma si è preferito coprire tutto e dimenticare?


UniEuro
l'era dell'ottimismo
UniEuro
... 35 anni di UniEuro
COME AVERE?
questi prodotti a questi prezzi
ULTIMI GIORNI
FERRO VAPORE TERMOZETA
35,00 € L. 68.000
15,00 € L. 29.045
GRATTI' ARIETE
15,00 €
5,00 € L. 9.700
100,00 €
35,00 € L. 67.800
FAVOLOSA BILANCIA
HI-FI CON 3 CD
89,00 €
40,00 € L. 77.500
69,00 € L. 137.100
TV 14 POLLICI CON TELEVIDEO
CON TELEVIDEO
159,00 €
89,00 € L. 172.500
ECCO ALCUNI ESEMPI DEI TANTI PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI CON VALORE SUPERIORE AI 500 EURO:
Il regalo piu' bello ve lo facciamo noi: PORSCHE CABRIO AGLI SPOSI!
COMPRESO NEL PREZZO SU TUTTE LE lavastoviglie
PRIL: il segreto del brillantante integrato.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
TRONY
CITY UniEuro

LINEA DURA DOPO UNA LUNGA TEORIA DI INCIDENTI

La decisione della procura ha raggiunto giovani già indagati per gli scontri di Genova e Napoli [illegible] denunciati anche dopo i tafferugli dello scorso febbraio in piazza Statuto

Altri frequentatori del centro sociale di corso Regina dovranno invece presentarsi in questura tre volte la settimana Se non lo facessero rischierebbero le manette



Primo maggio 2001: un momento del muro contro muro tra agenti della questura e frequentatori del centro di corso Regina Margherita

Obbligo di dimora ai leader Askatasuna

Il provvedimento per la prima volta contro tre autonomi

Massimo [illegible]

Linea dura, durissima, quella della procura di Torino (pm Laudi e Dodero), in [illegible] sintonia con la Digos, contro tredici autonomi di Askatasuna, protagonisti di una lunga stagione di manifestazioni, spesso violente, avvenute [illegible] solo a Torino, ma anche [illegible] G8 di Genova e a Napoli, contro il forum sull'e-government, tanto per citare le ultime a livello nazionale, le più importanti. E per finire [illegible] i disordini, a Torino, del 22 febbraio in piazza Statuto: centro assediato, incendi, poliziotti feriti, vandalismo con lo spray. Volevano impedire un convegno [illegible] «Forza Nuova», furono abbattuti cartelli stradali e gli arredi della stazione di Porta Susa, tra i fumi dei lacrimogeni e le cariche di polizia e carabinieri.

Linea dura e provvedimenti inediti, almeno in Italia, confermati ieri mattina dal gip Santangelo. Per tre capi storici di Askatasuna, Andrea Bonadonna e Michele Milo, entrambi di [illegible] anni, e Giorgio Rossetto, di 36, oltre [illegible] divieto di partecipare a manifestazioni pubbliche, è stato imposto l'obbligo di dimora in [illegible] determinato comune, indicato da loro stessi, e che [illegible] potranno lasciare senza l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria. Possono lavorare, vivere nel modo più normale, incontrare gli amici e quant'altro. Ma niente politica e niente trasferte pericolose.

Insomma, [illegible] specie di soggiorno obbligato, [illegible] non confondere però con le misure, [illegible] tipo amministrativo, imposte agli ultras del calcio, i tifosi violenti che, alla domenica, non possono andare allo stadio. Altri diktat sono state decisi per altri cinque frequentatori dell'Askatasuna: dovranno presentarsi tre volte alla settimana all'autorità giudiziaria, firmando un registro. A Torino potranno essere regolarmente presenti - se lo desiderano - a tutte le manifestazioni politiche. Fuori dal Piemonte, no. Dovranno chiedere il «pass» alla magistratura. Addio [illegible] raduni no global, almeno per [illegible] e chissà per quanto tempo. Il provvedimento riguarda Daniele Grasso, [illegible] anni, Ivan Augello, 24, Paolo Castagna, 25, Emanuele Rizzo, 26, e Gianluca Azzaroni, [illegible].

Brutta fine anche per il mitico furgone Mercedes, bianco e blu, quello che ha il compito [illegible] sparare i watt dei 99 [illegible] e di Manu Chao durante i cortei. E' stato sequestrato, dopo i giorni [illegible] luglio a Genova, quando fu ripreso dalle videocamere piazzate sugli elicotteri della polizia, mentre venivano scaricate spranghe e altro. Allora risultò «pulito».

Gli otto autonomi [illegible] accusati, con altre cinque persone, di lesioni e danneggiamenti avvenuti durante il corteo promosso dai centri sociali per protesta contro [illegible] annunciato (e poi annullato) convegno di Forza Nuova che si tenne regolarmente, qualche g[illegible] dopo in una sala della Gam, tra nuove proteste dei Centri Sociali ma [illegible] incidenti. Quasi tutti, tra gli indagati, hanno precedenti per disordini avvenuti in manifestazioni di piazza.

Ieri mattina, di buon'ora, gli uomini della Digos hanno bussato alla porta del centro sociale di corso Regina Margherita, punto di incontro degli autonomi di «Askatasuna». Nessuna perquisizione, solo la notifica dei provvedimenti cautelari ai tre leader e gli avvisi di garanzia agli altri militanti, a proposito degli incidenti del 22 febbraio. Il cursus honorum di alcuni degli indagati racconta episodi di violenza avvenuti nel passato. Indietro nel tempo, molto indietro: la guerriglia urbana del 1° maggio '99, gli scontri per il [illegible] palazzo di giustizia, decine [illegible] cortei, [illegible] «okkupazioni», i meeting [illegible] sempre pacifici dedicati agli anarchici Sole e Baleno, morti suicidi.

Questa volta, [illegible] notte del 22 febbraio, le immagini delle videocamere hanno immortalato Bonadonna, Milo e Rossetto, e gli altri, al «lavoro» in piazza Statuto e nel resto [illegible] centro di Torino. «Segnale forte - spiegano i funzionari [illegible] Digos - che apre prospettive nuove, per contrastare davvero [illegible] frange violente, [illegible] solo [illegible] piazza ma anche dopo. Il problema non è quello di esprimere dissenso o di manifestare le proprie idee. La p[illegible] interviene solo quando ci sono danneggiamenti e aggressioni, che possono [illegible] qualche modo pregiudicare la sicurezza di tutti». Può sembrare ovvio sottolineare questo; ma Torino ha vissuto - come in altre grandi città, come il Leonka a Milano - una lunga stagione di lotta.

Pochi giorni fa, [illegible] [illegible] aprile, era stata la volta dell'«Asilo Okkupato» di via Alessandria; gli agenti della Digos, su mandato del pm [illegible] Roma Federico De Siervo, avevano perquisito la stanza di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato degli attentati dinamitardi della Val Susa, questa volta per [illegible] bomba esplosa a febbraio davanti al Viminale.

«Ci accusano delle violenze senza nemmeno una prova»

Francesca Paci

Emanuele Rizzo, [illegible] anni, ha messo la prima firma ieri sera. Come altri dodici del centro sociale Askatasuna, ha ricevuto all'alba la telefonata dalla Procura di Torino: dovrà presentarsi al Palazzo di Giustizia tre volte ogni settimana, martedì, venerdì, domenica, e registrare [illegible] suo nome. Per quanto tempo? «E [illegible] lo sa», fa Emanuele, Lele per amici. «Restrizioni alla libertà senza termine. Non hanno prove che vadano a processo, e intanto ci tengono [illegible] [illegible].

Dice poco Lele, sembra a [illegible] di parole: in realtà non ne trova. La notizia delle misure cautelari è arrivata come una bomba all'Askatasuna e i ragazzi [illegible] son presi un paio di giorni per studiare una risposta: lunedì, conferenza stam[illegible]. Gli scontri del 22 febbraio in piazza Statuto, quelli del sit-in contro il convegno [illegible] Forza Nuova, li avevano praticamente archi[illegible]. «Nessuno è stato fermato quella volta, ci hanno individuato attraverso il riconoscimento di agenti e alcuni filmati. E' l'unica [illegible] che sappiamo e possiamo riferire».

Quanto al giudizio sul provvedimento invece, [illegible] pronunciano tutti, all'unanimità: «Assurdo», «Liberticida», «Una roba fuori dal mondo», secondo Andrea Bonadonna, obbligo di dimora e divieto di allontanarsi da casa senza l'autorizzazione del giudice in caso di manifestazioni.

Lele Rizzo [illegible] ricorda nulla di simile nella storia [illegible] «movimento antagonista italiano». «Perfino [illegible] i tifosi di calcio c'è meno severità - si accalora -, le loro restrizioni hanno un limite temporale, tre anni, cinque. C'è un accanimento pazzesco contro di noi, pazzesco almeno per chi non sa nulla di Dodero, il pubblico ministero, una vecchia conoscenza di Askatasuna. Era nell'indagine per le perquisizioni al centro sociale, quella archiviata proprio [illegible] paio [illegible] giorni fa. Come dire? Non ci ama, e poi, mi dicono, non è certo un simpatizzante della sinistra».

Alla scuola occupata in corso Regina Margherita 47, tirano le somme. Ieri pomeriggio, Lele e gli altri hanno sentito l'avvocato che li segue da sempre, n[illegible] resteranno ad aspettare la prossima mossa della Procura, [illegible]

Tra le libertà limitate non c'è la difesa, si sdrammatizza. «Per il resto - taglia corto Lele Rizzo - siamo al limite dell'incostituzionalità. Divieto di partecipare a manifestazioni politiche, dice la notifica. Che vuol dire? E' compresa, per esempio, una [illegible] partigiana? [illegible] temo [illegible] sì, g[illegible] mi vedo i carabinieri che si presentano alla porta di casa a controllare». Lui intanto, domani deve tornare a firmare.

Specchio dei tempi

«Quando una multa per divieto di sosta rischia di far saltare i nervi» - «Aprire i centri storici alle biciclette» - «Nuove strategie contro gli abusivi» - «Trappole sul passante ferroviario» - «Contenti e delusi»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno riflet[illegible] [illegible] questo percorso di "normale" follia burocratica. 5 dicembre 2001 verbale per divieto di [illegible] in via Bogino 17. "Non è stato possibile effettuare la contestazione immediata...". Per cui... 27 aprile 2002 avviso [illegible] "notifica atti giudiziari" recapitato quando - evidentemente - le persone non [illegible] in [illegible] 11 del mattino [illegible] un giorno feriale. 30 aprile avviso di raccomandata. Ovviamente anche questo recapitato al mattino di [illegible] giorno feriale, quando in casa non c'è nessuno. 2 maggio corsa in via Bellezia per scoprire quale reato ho commesso, chi mi ha citato, se devo presentarmi da qualcuno, [illegible] cosa sono colpevole! Apprendo con sollievo che l'atto giudiziario è un divieto di sosta recapitato 5 mesi dopo. Un'altra corsa in via Alfieri alle Poste Italiane.

«Fila, attesa, firme varie per scoprire che il sig. Defendini - immagino [illegible] con i suoi soldi - mi avverte con una lettera raccomandata che "il (suo) collega [illegible] notificatore ha tentato di notificarmi... il divieto di sosta e che non avendomi trovato in casa mi invita ad andare alla Casa Comunale - Ufficio deposito atti giudiziari." Dove? Ma in via Bellezia naturalmente! Do[illegible] sono già stato. Questo delirio burocratico ovviamente non [illegible] gratuito, costa. Oltre la contravvenzione che costa 32,80 euro, ci sono da pagare 6,20 euro.

«Perché? Spese? Indennità di mora? In fondo alla pagina ci sono anche i nomi dei responsabili di tutto questo. Che ovviamente non sono responsabili di nulla, perché è citata una legge e le leggi - ovviamente - non le fanno loro! Qualcuno contento però c'è: la ditta che vende il servizio [illegible] consegna».

Segue [illegible] firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo turisti abituati a tra[illegible] le vacanze in Liguria e continuiamo a sognare e desiderare che i nostri soliti luoghi di villeggiatura siano meno inquinati da smog e [illegible] amianto. Vorremmo poter circolare nei centri storici in bicicletta e a piedi senza correre il rischio di essere investiti o soffocati dallo smog.

«Andiamo in villeggiatura unicamente per cambiare aria e per migliorare la salute nostra e dei nostri bambini. Non è la prima volta che chiediamo queste [illegible] Gli [illegible] anni siamo stati delusi. Quest'anno vogliamo rassicurazioni».

Seguono le firme

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore [illegible] diceva esasperato per le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi. Si stanno verificando nuove metodologie di intervento con norme rese più incisive da modifiche appena proposte. Sin d'ora, comunque, occorre la collaborazione [illegible] tutti e circostanziate denunce allorquando vengono constatati atti vandalici e danneggiamenti.

«Le novità cui mi riferisco [illegible] illustrate, dopo la loro approvazione [illegible] parte degli organi [illegible]mpetenti, nei prossimi giorni».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare la pericolosità delle grate di deflusso dell'acqua piovana presenti sulla nuova sede stradale sorta sul passante ferroviario tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e vie limitrofe. A mio parere va contestata sia la loro posizione sia la forma.

«Chi ha progettato di mettere tali grate, esattamente nelle sedi di attraversamento pedonale o alla fine degli scivoli dei marciapiedi, pensava forse [illegible] [illegible] abitante "normale" di Torino? Per una questione di civiltà, non si dovrebbero tenere [illegible] considerazione le esigenze, credo sufficientemente rappresentative, sia [illegible] disabili su sedia a rotelle [illegible] di mamme [illegible] bambini sul passeggino?

«Si è forse pensato che tali grate, con una fenditura di alcuni centimetri, possano essere sufficienti a far incappare le rotelline di [illegible] sedia a rotelle o di un passeggino, con le pericolose conseguenze che [illegible] tale evento può comportare?

«Non [illegible] forse più indicato mettere [illegible] loro posto delle griglie a maglia intrecciata per evitare eventuali infortuni?».

Alberto Pistritto

Un lettore ci scrive:

«La Galleria Sabauda si sposta nella manica lunga [illegible] Palaz[illegible] Reale, e tutti i torinesi sono contenti.

«Il Museo Egizio si allarga e rimane dov'è, e metà dei torinesi sono contenti. Le ex Segreterie di Stato di Piazza Castello sono occupate dalla Prefettura e la Facoltà [illegible] Architettura occupa il Castello del Valentino, e nessun torinese è contento».

Bruno Sartore

specchiotempi@lastampa.it



VIABILITA' IN PRIMO PIANO

Una chiazza [illegible] gasolio sulla strada rallenta il traffico in via Pietro Micca

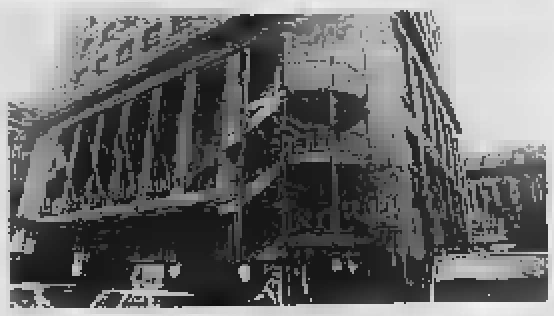
■ Una chiazza [illegible] gasolio lasciata sulla strada [illegible] un pullman ha causato un ingorgo ieri mattina [illegible] via Pietro Micca. La [illegible]la operativa della polizia municipale ha ricevuto [illegible] segnalazione [illegible] 11: sul posto sono arrivate due pattuglie dei vigili urbani, che hanno provveduto a «snellire» il traffico e [illegible] impedire il passaggio sulla «striscia» lungo la corsia in direzione piazza Castello-via Cernaia. I tecnici dell'Amiat hanno coperto la chiazza di gasolio [illegible] «seppiolite», sostanza che assorbe la parte oleosa del carburante. Alle 14, però, un'altra segnalazione ha fatto tornare sul posto vigili urbani e tecnici Amiat. Non sono stati registrati incidenti.



La chiazza di gasolio è stata provocata [illegible] un autobus

La scala metallica al Principi di Piemonte non piace ai comunisti italiani

■ I Comunisti italiani non vogliono proprio accettare la scala metallica che sarà realizzata sul lato Sud dell'edificio Anni 30 che ospita l'Hotel Jolly Principi di Piemonte, in via Gobetti 15. Il capogruppo in Consiglio comunale Gianguido Passoni e il consigliere Domenico Gallo hanno firmato un'interrogazione per chiedere se [illegible] sia opportuno difendere il paesaggio urbano, ritenendo questo stesso un bene assoluto, prioritario e di maggior valore collettivo rispetto ad altri interessi economici che possono [illegible] indotto tale scelta, [illegible] la revoca della licenza concessa [illegible] il ripristino delle condizioni di decoro».



La scala contestata dai comunisti torinesi

PRIMO GIORNO PER LA SPERIMENTAZIONE DEL SENSO UNICO

Debutta via Rossini dimezzata «Meno caos, lo smog resta»

I residenti: «Si respira un po' meglio, ma dovrebbero eliminare il tram, servono i permessi» Nessuna multa, mentre vigili e tecnici monitoreranno il traffico anche nelle zone adiacenti



Battesimo bagnato per il senso unico in via Rossini. «L'intervento potrà subire modifiche» dicono in Comune

«Era ora, adesso si respira un po' meglio, però è un provvedimento a metà: per far le [illegible] bene dovrebbero anche togliere il tram, perché rallenta [illegible] traffico». (Primo residente, con lenzuola di Legambiente alla finestra). «E' tutto come prima, anzi è peggio, chi ci rimette siamo sempre noi. Speravo che almeno [illegible] dessero un permesso». (Secondo residente, senza lenzuola di Legambiente alla finestra). «Ma perché non si può più girare? Non capiscono che facendoci fare il giro dell'oca, spalmano soltanto lo smog in una porzione più vasta di città anziché diminuirlo?» (Primo automobilista di fronte alla palet[illegible] del vigile che gli impedisce di svoltare in via Rossini). «Non si può girare? Meno male, era ora che eliminassero quelle code puzzolenti davanti all'Auditorium, il Comune ha fatto proprio bene». (Secondo automobilista, anche lui [illegible] finestrino abbassato di fronte alla paletta del vigile).Scene da una via Rossini dimezzata, con i mezzi pubblici che possono continuare a percorrerla verso via Po e le auto private che per la prima volta, da ieri alle 10 e un quarto (ora in cui scattava l'ordinanza), vengono dirottate verso traverse alternative (vedi viale Partigiani, [illegible] Vanchiglia o via Bava) per conquistare via Po e il cuore della città. Al battesimo - bagnato - della nuova Rossini, partecipano in molti, a cominciare dall'assessore alla Viabilità Maria Gra[illegible] Sestero che di fronte alle telecamere ribadisce che [illegible] tratta di [illegible] provvedimento sperimentale, nato anche sulle proteste dei residenti stanchi di respirare smog, [illegible] non solo: perché è u[illegible] provvedimento previsto da[illegible] Piano urbano del traffico, che sul destino [illegible] via Rossini interviene anche con un nuovo parcheggio sotto l'Auditorium». L'assessore aggiunge anche che gli uomini della sua divisione, in questo primo mese di via Rossini dimezzata monitoreranno il traffico nelle vie adiacenti: «Si posso[illegible] sempre fare aggiustamenti, rivedere i tempi dei semafori, oppure spostare alcune fermate Atm. Cominciamo da questa corsia in meno riservata [illegible] veicoli privati, poi si vedrà».

Ieri mattina, comunque, i vigili non hanno staccato - com'era ovvio - neppure una multa: «In questo primo giorno siamo qui per fare prevenzione, spiegare il nuovo provvedimento e smaltire [illegible] eventuali code che si formano a causa della disinformazione» spiegava uno di loro. E le tanto temute code nelle altre, sempre più rare, «vie di fuga»? Sino [illegible] tardo pomeriggio di ieri non [illegible] sono formate, eccezion fatta per [illegible] le Partigiani (che a dire [illegible] vero era già abbastanza trafficato prima che il provvedimento di via Rossini diventasse effettivo).Le reazioni degli automobilisti di fronte al divieto di svolta? Equamente divise fra chi condivideva l'ordinanza e chi la maledìva, come Giorgio La Mattina, 39 anni rappresentante: «Devo consegnare un sacco di merce in via Po entro le undici. Mi dica lei come faccio se mi fanno fare un giro [illegible] complicato, come faccio. L'unica è che ci facciamo dare dei permessi speciali...». E a proposito di permessi speciali (che l'assessorato non ha nessuna intenzione di rilasciare) ieri mattina c'erano anche parecchi residenti che li invocavano: «Non capisco per quale motivo il provvedimento debba valere anche per noi - si lamentava Adriano Bongiovanni, sessant'anni e alloggio in via Rossini da almeno metà - non si capisce perché gli abitanti [illegible] via Accademia delle Scienze abbiano il permesso di percorrerla [illegible] noi no...». [illegible] vai a fargli capire che via Rossini, a differenza di via Accademia, una corsia di marcia riservata al traffico privato ce l'ha. Il sopraccitato signore, come [illegible] può intuire [illegible] è fra coloro che hanno sollecitato il provvedimento. E spiega pure il perché: «Credo che [illegible] gioco non valga la candela. Provi a chiedere a quel signore laggiù [illegible] sono contenti del provvedimento che hanno richiesto». Il signore laggiù [illegible] Pier Luciano Torchio, uno dei promotori della protesta dei lenzuola bianche. A guardarlo bene, in effetti, non ha la faccia di chi ha vinto la sua battaglia: «Infatti siamo soltanto all'inizio - spiega lui indicando lo scarico del bus numero 68 - qui l'inquinamento può darsi che [illegible]li, ma resterà sempre a livelli allarmanti. Almeno sino a quando l'amministrazione non si deciderà a toglierci il tram numero 16 che blocca [illegible] coda di auto creando inevitabilmente una buona dose di inquinamento». Siete contenti a metà dunque? «Proprio così: e per spiegarlo potremmo tagliare le lenzuola che sventolano dai nostri balconi a metà. Ma di toglierle non ci pensiamo neppure».

[ema. min.]

CAUSA DELL'INCENDIO DELL'ALTRA NOTTE IL SURRISCALDAMENTO DI MATERIALE ISOLANTE NELLE MANSARDE DA RISTRUTTURARE

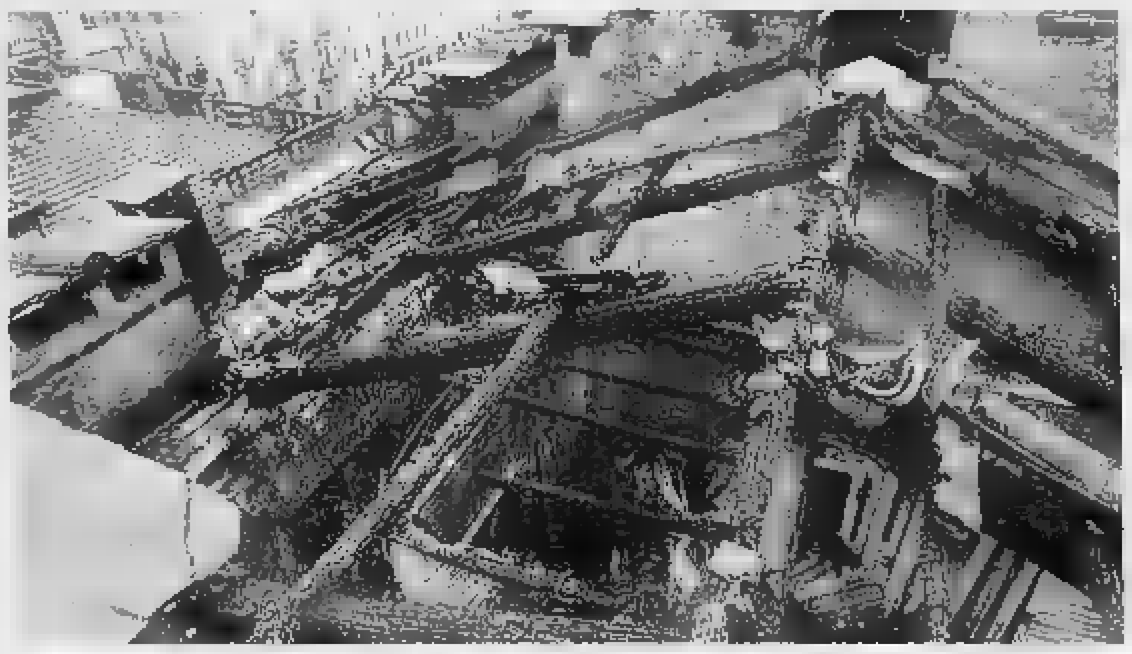
Rogo in piazza Arbarello, sgomberate sei famiglie

Distrutti gli ultimi due piani, edificio inagibile, danni per 250 mila euro

Claudio Laugeri

Sei famiglie sgomberate e tutti gli alloggi inagibili: è questo il bilancio a 24 ore dall'incendio che ha «decapitato» gli ultimi due piani sulla palazzina in via Fabro 2, all'angolo con via Bertrandi, in piazza Arbarello. «Le fiamme, poi l'esplosione. Abbiamo avuto paura. A dare l'allarme è stato un giovane che ha visto le fiamme e ha suonato tutti i campanelli del citofono per avvertire». Elisa, 17 anni, racconta così i momenti [illegible] tensione trascorsi assieme ai familiari ieri mattina. A mezzanotte e [illegible] è divampato l'incendio nel palazzo. Sul posto sono accorsi vigili del fuoco e tecnici del Comu[illegible] rimasti tra [illegible] macerie fino all'alba.

«Le fiamme hanno distrutto [illegible] metri quadrati di [illegible] - hanno spiegato gli specialisti -. Tutto il piano mansardato (il quinto) è inservibile e il pavimento è crollato al piano di sotto. Così, gli ultimi due piani sono "a rischio", coperti di macerie e di acqua. Ed è ancora andata bene...». Già, perché i vigili del fuoco armati di pale e manichette per l'acqua sono stati sfiorati dalle schegge di metallo schizzate ovunque per l'esplosione di una bombola di



Una bombola di acetilene è scoppiata molto vicino ad alcuni vigili del fuoco che erano saliti nella soffitta

La testimone: «C'è stata una fiammata seguita dalla fortissima esplosione che ha spaventato tutti»

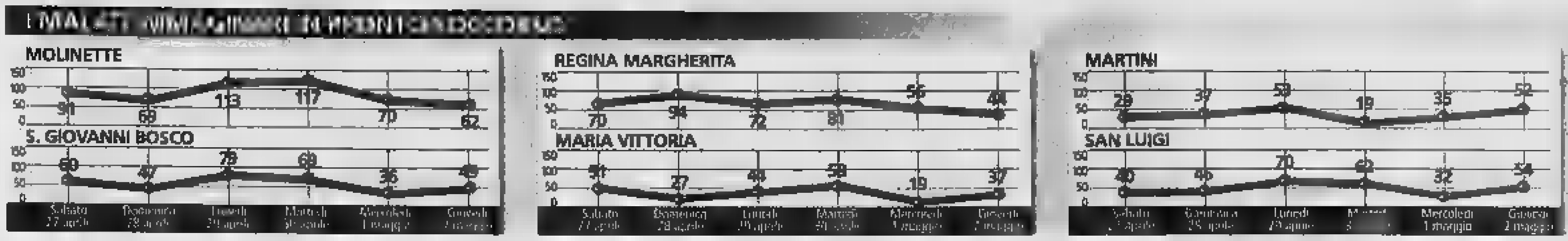
Lo «scheletro» del tetto distrutto l'altra notte dal violento incendio

acetilene. Era là, sul pavimento, come l'avevano lasciata gli operai che lavoravano alla ristrutturazione di una mansarda. Nel pomeriggio, avevano proseguito con le opere per la coibentazione di soffitto e pareti. Il materiale isolante [illegible] «lana di roccia» e per alcuni lavori era necessario utilizzare il «cannello» alimentato ad acetilene. Secondo gli specialisti, è possibile che qualche scintilla sia finita nella «lana di roccia»: è un materiale che può «sopportare» e trattenere il calore per svariate ore prima di incendiarsi. E così potrebbe essere andata.

«E' presto per le certezze, anche il mio sopralluogo è durato pochi istanti e con la sola possibilità di scattare qualche fotografia dalla porta d'ingresso al locale più danneggiato» dice l'ingegner Mar[illegible] Fratteloni, dello studio «De Padova srl», perito per conto della compagnia Toro, che assicura l'immobile. Nessuna indicazione sul danno, anche se è facile ipotizzare una cifra tra i 150 e i 250 mila euro. «I solai del 4° e 5° piano sono stati in parte danneggiati, le macerie e l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio pesano sulla "soletta" tra il 3° e il 4° piano - spiega Rino Piateroti, funzionario dell'Ufficio ispezione edilizia del Comune -. La bombola è stata sequestrata dalla polizia scientifica, non posso dire altro».

Di certo, ieri mattina 6 famiglie sono state sgomberate dal palazzo e tutti gli uffici (soprattutto studi legali e [illegible] commercialisti) [illegible] rimasti chiusi al pubblico. «Lo dico solo questo, l'ufficio è inagibile. Mi sembra che basti» taglia corto l'avvocato Palmira Miglietta, 36 anni, accolta alle 8,30 nell'androne da vigili del fuoco e funzionari del Comune. «Consentiremo [illegible] ricollegare la corrente elettrica fino al 3° piano» diceva ieri mattina un ispettore dei vigili del fuoco agli inquilini del palazzo. Specificando, poi, che «per quanto ci riguarda, la palazzina [illegible] inagibile, [illegible] non ci sono problemi a consentire l'accesso dei residenti fino al terzo piano».

«Non so ancora che dire, cercheremo [illegible] risolvere la questione al più presto» s'affanna l'amministratore Alberto Giuglini, per tutta la mattina impegnato a studiare una soluzione per ridurre al minimo i disagi degli inquilini [illegible] tralasciare le esigenze di sicurezza. «Abito al 4° piano, posso almeno andare a prendere qualche vestito?» chiede un'anziana uscita di corsa dall'alloggio assieme al marito. «Non si può salire, ma due vigili del fuoco la scorteranno fino al 3° piano e saliranno poi a prendere quello che le serve. Non possiamo fare di più, ci dispiace» dice l'ispettore dei vigili del fuoco. Con lo sguardo di chi sa che l'emergenza in cima al palazzo durerà ancora molto tempo.



Nota, I dati si riferiscono [illegible] di "codici bianchi" passati in pronto soccorso, cioè persone [illegible] problemi che potevano essere risolti dal medico di famiglia. I dati del Cto non sono stati comunicati.

AL PRONTO SOCCORSO I CASI NON GRAVI SONO SCESI DEL 50%

L'arrivo del ticket fa diminuire le visite

I medici però affermano che un'analisi corretta la si potrà fare solo fra qualche mese. L'unico ospedale in controtendenza pare essere il Martini dove i «codici bianchi» sono aumentati

Marco Accossato

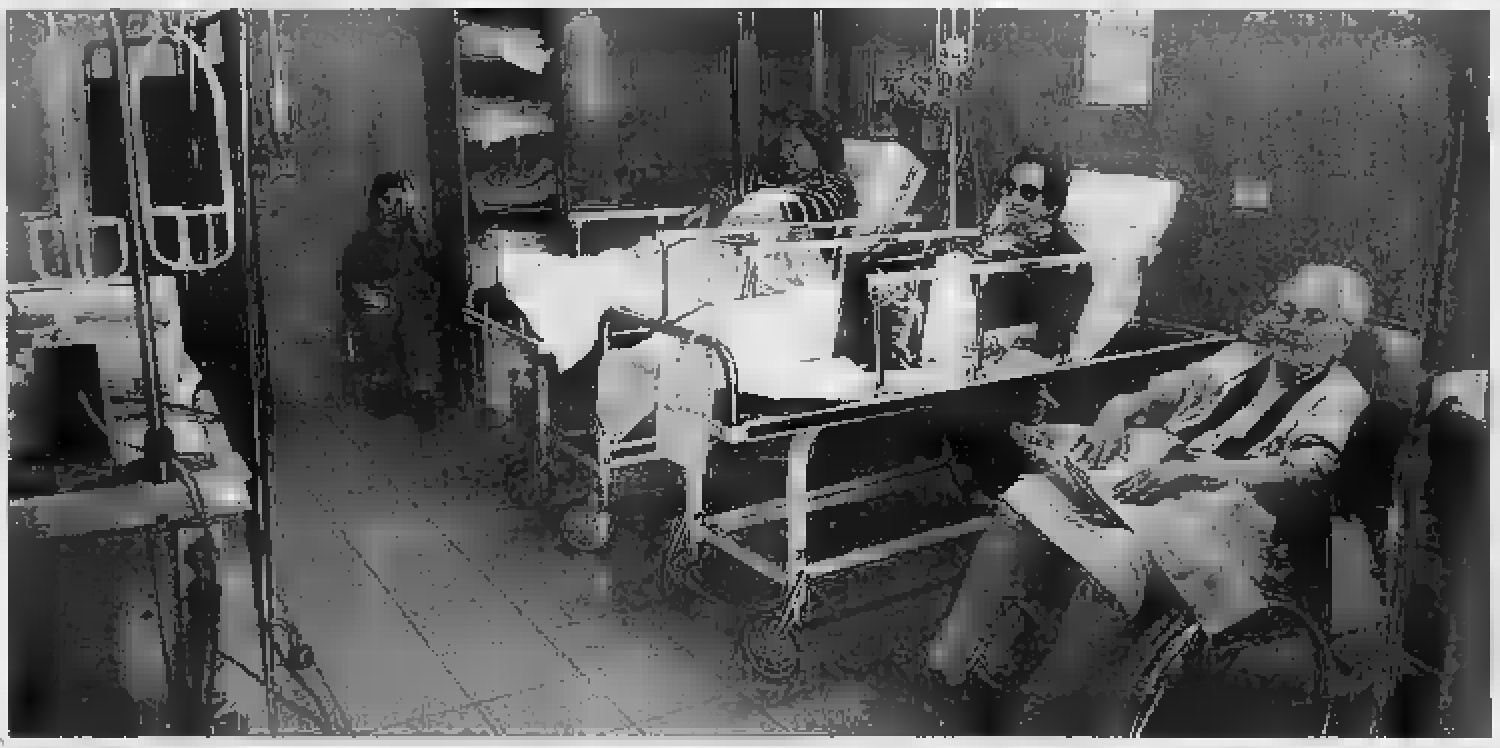
Il ticket in pronto soccorso scoraggia i malati immaginari [illegible] fa diminuire le visite: in soli due giorni si sono ridotti in tutti gli ospedali i «codici bianchi», cioè il numero di pazienti che hanno chiesto aiuto per problemi che potevano essere tranquillamente risolti [illegible] medico di famiglia. Confrontando ospedale con ospedale si vede chiaramente che la tendenza è comune: sembra fare eccezione soltanto il Martini di via Tofane, dove i [illegible] bianchi» crescono, ma dove comunque, osservando le statistiche complessive dei passaggi in pronto soccorso, si può vedere che il numero totale di visite si è abbassato anche qui: 171 sabato 27 aprile, 166 domenica 28, [illegible] lunedì 29, 204 martedì 30, 138 il primo maggio, 165 l'altro ieri. «Nel complesso - spiega il direttore sanitario, Massimo Aimone - il numero di casi [illegible] gravi, che prima rappresentavano il 30 per cento delle richieste totali di soccorso, oggi non supera il 15 per [illegible]. Esattamente la metà».

Un'analisi su due giorni potrebbe apparire affrettata, ingannevole. «L'effettiva verifica dell'efficacia della tassa in ospedale si avrà soltanto fra qualche mese», sostengono molti medici, invitando alla prudenza. [illegible] un approfondimento dei dati pubblicati nella tabella in questa pagina rivela che i numeri sono significativi e forniscono una precisa tendenza: [illegible] indagando fra i «codici bianchi» si osserva che rimane costante il numero [illegible] pazienti che [illegible] passati per la Chirurgia, mentre è diminuito quello di chi è stato visitato in Medicina.

Al Cto non esistono [illegible] statistiche. Al Mauriziano non ci sono cifre relative al periodo 27 aprile-2 maggio su cui fare confronti, ma il parallelo è possibile - ed è altrettanto significativo - tra i primi tre giorni di maggio di quest'anno (dopo l'inserimento del ticket) e lo stesso periodo dell'anno precedente. Risultato? «Quest'anno - commenta il direttore sanitario, Flavio Boraso - il primo giorno di maggio si è registrato un 17 per cento di passaggi in meno, il 2 maggio un 9,5 per cento, sempre in meno».

E' la vittoria del ticket, insomma [illegible] E, soprattutto, della [illegible] anti-abuso dei dipartimenti di emergenza proposta dal presidente della Regione, Enzo Ghigo [illegible] e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Una cura che Giuliana Manica, capogruppo Ds in Regione, contesta duramente: «Una scelta sbagliata nel principio - dice - perché [illegible] fa pagare ai cittadini l'incapacità della giunta di gestire il servizio sanitario regionale, e perché il [illegible] di circa [illegible] miliardi [illegible] vecchie lire è poca cosa di fronte [illegible] "buco" che neanche la maggioranza riesce a quantificare». Polemico anche il sindacato degli infermieri, Nursing Up: «E' ampiamente dimostrato che nei paesi industrializzati si osserva un certo fenomeno [illegible] "consumismo sanitario", cioè un'abitudine [illegible] cittadino all'utilizzo delle strutture sanitarie pur in assenza di un reale bisogno di salute. Tuttavia l'esperienza dell'Emilia Romagna non ha dato i risultati sperati: non sono diminuiti gli accessi dei pronto soccorso, non si sono ridotti i tempi di attesa ed è, al contrario, aumentata l'impazienza e l'aggressività degli utenti, in quanto nel cittadino pagante aumenta l'aspettativa di un'attesa più breve e di un servizio di maggior qualità».

Contro ogni prospettiva più nera, i cittadini [illegible] capito. «Accettano [illegible] qualche smorfia, [illegible] semplicemente con rassegnazione», commenta [illegible] dottoressa del San Giovanni Bosco. Persino all'ospedale infantile [illegible] Regina Margherita, in due giorni, il numero di visite [illegible] gravi [illegible] sceso nettamente. [illegible] ticket sta funzionando da deterrente: «Al Martini sette persone sono uscite dal pronto soccorso dopo aver scoperto che il loro codice era bianco - racconta il direttore sanitario -, che non c'era urgenza, [illegible] che se fossero rimaste avrebbero pagato [illegible] o 50 euro».



Confrontando i dati dei «passaggi» nei pronto soccorso dei principali ospedali torinesi degli ultimi giorni [illegible] aprile con i primi di maggio, si nota un calo delle visite

Il Grande Fratello in corsia

La cartella clinica del malato finisce nel computer

Il Grande Fratello entra in pronto soccorso. L'ospedale San Giovanni Bosco sta sperimentando un [illegible] sistema computerizzato per la registrazione [illegible] pazienti. Il sistema permette non solo di memorizzare tutti i dati relativi [illegible] un malato (sia anagrafici sia clinici), ma consente soprattutto a qualsiasi medico che si occuperà del [illegible] di consultare immediatamente la cartella clinica di ingresso, la diagnosi, [illegible] modificarla, di aggiungere particolari per renderla più completa. L'obiettivo è di collegare in rete non solo l'intero ospedale di piazza Donatori di Sangue, ma di estendere la stessa rete ai medici di famiglia, perché anche loro possano [illegible] sempre aggiornata la situazione dei loro pazienti: sapere, ad esempio, se sono stati visitati in pronto soccorso o addirittura ricoverati, sapere che il medico dell'ospedale ha consigliato [illegible] certa terapia, quindi contattarli [illegible] verificare, a distanza di tempo, l'efficacia di quella [illegible].

Attraverso il computer, il medico del pronto soccorso sa se un paziente in arrivo è un «codice rosso», «verde», «giallo» o «bianco», è già al corrente dei problemi della persona che [illegible] per visitar, e non dovrà più fargli ripetere i sintomi, perdendo magari minuti preziosi.

Spiega il dottor Piero Debernardi, responsabile del progetto pilota insieme al collega Antonio [illegible] Sechi, primario del pronto soccorso: «Il programma obbliga gli operatori a seguire una procedura rigida, per cui non possono più esserci richieste o schede incomplete, percorsi sbagliati». Grazie alla cartella clinica su computer il medico è anche in grado di sapere subito se il paziente soffre di qualche allergia; se ha avuto o ha malattie infettive, persino se [illegible] testimone di Geova e quindi è contrario alle trasfusioni di sangue.

Il programma, garantiscono i medici, è a prova di privacy. «Ci sono più livelli di sicurezza. Un dipendente amministrativo dell'ospedale potrà accedere fino a un determinato livello, l'infermiere ad [illegible] altro, il medico a un altro ancora. Ognuno utilizza una propria parola chiave per entrare e modificare nella cartella clinica».

Dal «triage» infermieristico fino alle dimissioni, tutto viaggia in rete. Sulla scheda personale viene anche indicato se per [illegible] determinata prestazione è richiesto il ticket, e se la persona ha pagato o [illegible] [illegible] tasse. Si crea, giorno dopo giorno, un archivio storico, e non solo la parte medica, ma anche quella infermieristica viene eseguita in automatico.

Terminata con successo la sperimentazione, il sistema verrà presentato ufficialmente nei prossimi giorni dall'assessore regionale alla Sanità. Il programma è destinato a tutti gli ospedali c[illegible] ne faranno richiesta. E' possibile un collegamento anche fra ospedali diversi, perché come avviene all'interno del San Giovanni Bosco, la storia clinica di una persona possa [illegible] rilette a distanza di tempo [illegible] di chilometri, indipendentemente dal pronto soccorso nel quale una persona potrà, nell'arco della sua vita, essere visitato. (m. acc.)

LA «CARTA DEI DIRITTI»

La prevenzione ci può salvare [illegible]

Da oggi anche i malati [illegible] ictus hanno una «Carta dei diritti». Il documento, primo in Italia, è [illegible] presentato ieri in Municipio. Promotore e ideatore dell'iniziativa è la Federazione Alice, un'associazione di volontariato impegnata nella cura dell'ictus, presente con 17 centri regionali in tutta Italia.

Nel nostro Paese sono 160 mila le persone che ogni anno vengono colpite per [illegible] prima volta da questo male. Una ogni tre minuti. Oltre 700 mila persone [illegible] uscite dall'incubo e [illegible] [illegible] vive: 50 mila [illegible] però un'invalidità grave che compromette pesantemente la vita di tutti i giorni. «L'ictus è la prima c[illegible] [illegible] invalidità, la seconda di demenza, la terza [illegible] morte», spiega il dottor Giuseppe D'Alessandro, presidente nazionale di Alice, neurologo all'ospedale di Aosta. Due casi su tre potrebbero essere evitati se la prevenzione e le [illegible] fossero praticate in modo opportuno. «E' infatti [illegible] malattia che si può prevenire curare, con grandi benefici in termini di riduzione di mortalità e disabilità, e anche di diminuzione della spesa sanitaria».

La Carta dei malati di ictus indica, [illegible] dieci sintetici punti, tutti i diritti di cui le persone colpite da ictus dovrebbero beneficiare. Diritti in parte noti, molti dei quali purtroppo non applicati. Il documento sarà distribuito gratuitamente nelle strutture sanitarie impegnate a curar[illegible] le persone affette da ictus.

ELEZIONI A GRUGLIASCO

[illegible] esclusa [illegible] lista [illegible] i [illegible]

La stanze della politica sono stracolme di corridoi dei passi perduti e delle promesse non mantenute. [illegible] di sottostare a questa prassi Lucia Schiavone, impiegata del Comune [illegible] Torino, ed eletta per tre mandati consecutivi nel consiglio comunale di Grugliasco, [illegible] ci sta. [illegible] chi [illegible] ha garantito la candidatura nella lista «Democratici [illegible] sinistra - Sinistra grugliaschese» per le amministrative di domenica 26 e poi le ha dato il benservito ha risposto con una richiesta di danni economici e morali. «Mi hanno escluso senza darmi neanche delle motivazioni - ammette la Schiavone -. Mi hanno fatto firmare l'adesione alla candidatura il 16 aprile e due giorni dopo, Mauro Trento responsabile della lista con Luigi Montiglio, segretario dei Ds, mi dicono che sono fuori. Lo hanno fatto [illegible] proposito: a pochi giorni dalla consegna delle liste non avrei trovato un altro partito». E ormai non avrebbe neanche voluto. «Lo [illegible] mi ha dato la sua solidarietà e un posto - dichiara -. Ma non potevo accettare. Però li voterò». Odi e amori prima delle elezioni. Intanto il suo avvocato, Giuseppe Gallenca, sta preparando la richiesta di danni ai presentatori della lista: «E' un fatto giuridicamente nuovo, ma non si può prendere in [illegible] la gente impunemente».



Schiavone

CONVEGNO DELLA FIOM

«Adesso Fiat punti sull'auto [illegible] idrogeno»

La Fiom torinese rilancia l'allarme sul futuro della Fiat con un dibattito nel quale sofferma la sua attenzione anche sulla necessità di una r[illegible] sulle automobile di domani, alimentate in modo alternativo, ad esempio [illegible] idrogeno. Il segretario Giorgio Airaudo chiede nuovamente che «la politica, gli enti locali e il governo intervengano» e che si avvii un tavolo «che non si occupi solo di cassa integrazione e mobilità». Al dibattito - al quale hanno partecipato i giornalisti Tropea e Campetti e alcuni docenti e ricercatori universitari - l'ex segretario della Fiom, Claudio Sabattini, ha amaramente constatato che «oggi l'unico attore possibile di questa fase è il sindacato che deve conquistarsi un tavolo [illegible] negoziazione; gli altri vuoi per ragioni di carattere generale vuoi perché ritengono che l'industria manifatturiera sia [illegible] e che potrà essere sostituita dai servizi, [illegible]n si [illegible]no». E ha aggiunto: «In Germania e in Francia lo stato aiuta il settore manifatturiero con la ricerca; qui è passata la tesi Usa e inglese che lo stato nelle crisi non interviene».

Il segretario Fismic, Di Maulo, ritiene che in Fiat «debbano essere esclusi ulteriori tagli strutturali della produzione in Italia e anche il ricorso a licenziamenti collettivi». Le Rsu Fim-Fiom-Uilm dell'Iveco valutano «preoccupante e negativa l'ipotesi che la Fiat [illegible] quadro delle dismissioni [illegible] mettere in vendita l'Iveco. Secondo il segretario di rifondazione, Bertinotti, che ieri ha incontrato i lavoratori Iveco, «nella crisi della Fiat la responsabilità dell'azienda è evidente ma ci sono anche colpe del governo».

DOMATTINA LA CORSA

Roller Marathon Ecco il percorso e i tram [illegible]

Questo il percorso della 5ª edizione della Roller Marathon (maratona sui pattini) che si disputerà domani mattina dalle 6 alle 14 circa: partenza [illegible] viale Mattioli/viale Virgilio indi viale Mattioli, corso Massimo d'Azeglio (carreggiata centrale Est contromano dal prolungamento di corso Marconi), sottopasso Lanza (carreggiata Ovest), corso Dogliotti (carreggiata Ovest), corso Unità d'Italia (carreggiata Ovest), largo F.lli Ceirano (giro di boa) corso Unità d'Italia (carreggiata Est), sottopasso Lanza (carreggiata Est), corso Massimo d'Azeglio (carreggiata laterale Est, tra corso Dante e via Petrarca), corso Massimo d'Azeglio, (carreggiata laterale interna Est, contromano), piazzale Monumento Duca d'Aosta, viale Boiardo, viale Turr, viale Virgilio, arrivo.

Queste le deviazioni dei mezzi pubblici (ore 8/14). Linea 9 (direzione piazza Stampalia): da c. M. d'Azeglio deviata in c. Raffaello, via M. Cristina, c. V. Emanuele II, percorso normale. Linea 16 (direz. circolare sinistra): da [illegible] Valperga [illegible] Caluso ang. via M. Cristina [illegible]viata in via M. Cristina, c. V. Emanuele II, percorso normale. Linea 42. Direzione piazza Bozzolo: da c. Dante ang. via Nizza deviata in via Nizza, p. Carducci, via Nizza, c. Spezia, piazza Bozzolo (capolinea normale). Direz. via Marsigli: da p. Bozzolo deviata in via Genova, p. Carducci, via Nizza, [illegible] Dante, percorso normale. Linea 67 (direz. via Scialoja): da Ponte Balbis ang. c. M. d'Azeglio deviata in corso Bramante, piazza Carducci, via Madama Cristina, percorso normale.

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: riapertura a fine giugno per il Parco Giò completamente restaurato

■ Entro la fine di giugno, fra circa due mesi, come da promessa dell'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, verrà restituito alla cittadinanza, per la gioia di genitori e piccini - completamente restaurato - il Parco Giò di corso Casale. «Un luogo di grande valore pedagogico - ha spiegato l'assessore - per la sua riqualificazione è stato aperto un bando specifico». Dopo il «lifting» il Parco Giò offrirà ai piccoli visitatori che numerosi lo frequentano tutti i giorni nuove e più sicure attività ludiche e offrirà pure una serie di intrattenimenti promossi da cooperative specializzate negli spettacoli per ragazzi.

Temperature di ieri: 18,3 massima, 11,6 minima Una giornata fra sole e pioggia

■ I sistemi frontali in transito sull'Italia centro-settentrionale continuano a portare annuvolamenti nel pomeriggio e temporali specie sulle aree pedemontane. Sul Piemonte ed il capoluogo il cielo sarà abbastanza soleggiato il mattino, con annuvolamenti pomeridiani ed isolati rovesci. Spruzzate di neve sopra i 1500 metri. Le temperature si manterranno basse con venti deboli e variabili. Ieri a Torino nuvoloso con pioggia e schiarite al pomeriggio con 18,3 gradi di massima, 11,6 di minima, 74% di umidità e 10,5 mm di pioggia alle ore 16. Ancora brutto tempo l'anno scorso con 21,9 di massima, 12,9 di minima, 73% di umidità e 11,2 mm di pioggia.

Accadde 50 anni fa: il corridore Pietro Avalle muore in un incidente durante la «Mille Miglia»

■ Il 4 maggio del 1952 è una giornata triste per lo sport torinese e nazionale: giunge a Torino da Ferrara la salma del corridore automobilistico Piero Avalle. L'uomo era morto il giorno precedente in un grave incidente a Pontelagoscuro mentre stava gareggiando nella mitica Mille Miglia. Avalle, come sempre durante una gara, non era solo in macchina: nell'auto con lui viaggiava anche Sandro Fiorio che nell'urto è rimasto ferito, fortunatamente non gravemente ed è ricoverato all'ospedale di Ferrara. I due corridori da anni gareggiavano insieme ed erano molto legati. Una folla accoglie il corpo di Avalle.

MENTRE IL COMUNE POTREBBE CHIEDERE DI INVALIDARE L'ELEZIONE DEL RAPPRESENTANTE ATEL

Torino e Milano, nuova battaglia sull'energia

E' scontro per la sede dell'Eurogen

Gianni Bisio
Luigi Grassia

Scintille, con qualche rischio di cortocircuito, tra Aem-Torino e Aem-Milano. E' il risultato dell'attacco dell'assessore alle partecipate, Paolo Peveraro, all'assemblea degli azionisti della società energetica torinese, svoltasi il 30 aprile. Peveraro ha contestato alla consorella milanese (azionista per l'1,99% di Aem-Torino) di aver violato lo statuto della società (o la legge Draghi), per avere, di fatto, raggiunto un patto di sindacato con gli svizzeri dell'Atel (che detiene il 5,03% del capitale) per ottenere - con l'aiuto elvetico - un proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione. E un rappresentante non di secondo piano, essendo il candidato, Alberto Angaroni, direttore degli Affari generali di Aem-Milano.

La manovra, stoppata martedì con la rinuncia del passaggio da 7 a 9 membri e la conseguente cancellazione della nomina di Angaroni (ma anche della eliminazione della rappresentante della Provincia, l'ex assessore Anna Ferrero) rischia di avere un duplice strascico: uno presso il tribunale civile, perché l'azionista Comune di Torino potrebbe chiedere di invalidare l'elezione del rappresentante di Atel (Antonio Taormina), uno presso la Consob, per il quale Aem-Milano starebbe preparando documenti, ipotizzando una possibile discriminazione dei diritti degli azionisti di minoranza. L'unica schiarita è venuta ieri dalla prima riunione del nuovo consiglio di amministrazione di Aem-Torino che ha confermato Franco Reviglio presidente e amministratore delegato ed ha eletto vicepresidente Giovanni Porcellana, già sindaco di Torino. Del consiglio fanno parte anche Giovanni Del Tin, Nicola Durazzo, Giuliano Mari, Antonio Taormina e Angelo Tartaglia. Il professor Reviglio ha rinviato ogni dichiarazione alla prossima settimana, facendo capire che la polemica è tra gli azionisti e non all'interno della società. In realtà l'interruttore che ha fatto scoccare le scintille si chiama Eurogen, il più grande raggruppamento di impianti produttivi costituito da Enel, con sede legale a Roma; questo il punto di scontro, società ora acquisita da Edipower, società in cui il gruppo Edison (controllato da Fiat) e Aem-Torino hanno insieme il 53,3 per cento. La maggioranza, dice Peveraro. «Vogliamo portare la sede operativa di Eurogen da Roma a Torino; riteniamo che una delle prospettive di vocazione per la nostra città sia una forte presenza nel campo energetico: l'Aem è in sviluppo, Fiat sta correttamente diversificando la propria attività, è legittimo che gli effetti ricadano su Torino. Noi non abbiamo nessuna intenzione di portare Edison nella nostra città, ma la richiesta di Edipower ci pare legittima. Non vorremmo, invece, che la manovra di Aem-Milano avesse lo scopo di condizionare e rallentare questa scelta, che è una naturale aspirazione di Torino». Peveraro ammette di non aver ancora presentato ricorso al Tribunale civile, ma aggiunge: «Non possiamo accettare che le cose avvengano senza chiarezza e trasparenza: in presenza di una somma di voti superiore al 5% occorre dare comunicazione e il Comune ha il potere di veto, secondo lo statuto approvato da Consob e Borsitalia. Era così semplice chiedercelo. Avremmo dato anche parere positivo».

Ma se Torino prepara le carte da bollo, Milano reagisce: dall'Aem meneghina fanno sapere che stanno valutando sotto l'aspetto legale tutte le ipotesi per chiarire la correttezza dell'operato messo in discussione dall'Aem subalpina. I legali stanno preparando i documenti da presentare alla Consob: quello che è avvenuto, dicono, come minimo è da considerare una «discriminazione dei diritti degli azionisti di minoranza». Il fatto che questi votino insieme non è «patto di sindacato» e neppure violazione della legge Draghi, perché lo stesso giorno in cui avveniva ad Aem-Torino, accadeva ad Aem-Milano. E non c'è stato nulla da eccepire.

Da Milano fanno sapere che è «risibile» la connessione tra la scelta della sede di Eurogen e la candidatura del rappresentante di Aem-Milano al Consiglio di Aem-Torino: «Sono fatti che non c'entrano. Però adesso questo fatto è diventato un problema, perché - ad esempio - il Tg3 Lombardia ha concluso un servizio dicendo che Torino vuole la sede Eurogen e chiedendosi se Milano sta a guardare».

Lo stop dell'assessore Peveraro rischia di avere uno strascico davanti alla Consob

Intanto Franco Reviglio è stato riconfermato presidente: «La società è fuori dalla polemica»



La storica sede dell'Aem in via Bertola al centro di una ormai lunga battaglia fra Torino e Milano

IN LUNGO DORA SAVONA, E' LA PRIMA DOPO 12 ANNI

Sezione aperta dai Ds vicino a Porta Palazzo

Dopo 12 anni i Democratici di Sinistra tornano ad aprire una sede territoriale del partito. Lo faranno inaugurando, probabilmente alla fine di maggio, l'Unione di Porta Palazzo. Secondo Rocco Larizza, segretario provinciale, è «un segnale di controtendenza in un periodo che negli ultimi anni le sezioni venivano chiuse. E' la dimostrazione di come il partito si stia riorganizzando». La nuova sede si trova in lungo Dora Savona, praticamente all'angolo con corso Giulio Cesare. Negli ampi locali troveranno ospitalità anche l'ufficio parlamentare dell'ex segretario Alberto Nigra, e una sezione dello Sdi. I socialisti del segretario regionale Enrico Buemi condivideranno con gli uomini della Quercia il salone delle riunioni. Ancora Larizza: «Si tratta di un primo passo, forse piccolo ma importante, per cercare di ridurre la frammentazione della sinistra anche se il nostro obiettivo è quello di legare sempre più l'azione politica con l'organizzazione».

Il primo banco di prova saranno i 40 gazebo che la federazione organizza nelle principali piazze dei quartieri di Torino e di molti comuni della Provincia per lanciare la campagna di iscrizione alla Quercia e, nello stesso tempo, una petizione per la difesa della sanità pubblica. Spiega Filippo Provenzano, responsabile organizzativo: «Abbiamo deciso una mobilitazione simultanea per dimostrare che iscriversi ai Ds fa bene. I primi dati del 2002 sono incoraggianti. Ad oggi abbiamo raggiunto il 60 per cento del tesseramento dell'anno scorso che si è fermato a 7864 unità». Per Larizza, però, i «numeri sono importanti ma da soli non bastano». Questa mattina, intanto, organizzato dal segretario della sezione Fiat Mirafiori, Salvatore Rapisarda, ci sarà un incontro pubblico nella sala della Circoscrizione 10 sul futuro della fabbrica automobilistica. Interverrà anche il sindaco, Sergio Chiamparino. [m. tr.]

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24/E; via San Paolo 49/F; largo Toscana 80; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) via Borgaro 58; piazza Galimberti 7. **24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **DON BASSET.** Ieri, per una svista, il nome del rettore della basilica di Maria Ausiliatrice, don Luigi Basset, è stato scambiato con quello di Giuseppe Lentini, l'uomo che ha tentato di estorcergli denaro dopo aver ricevuto un primo aiuto.

■ **TELEFONO ROSA.** Già al lavoro i primi 4 gruppi del progetto «Prima che la corda si spezzi», del Telefono Rosa di Torino, dedicato alle donne che hanno subito violenze o molestie sessuali. Le psicologhe del Telefono Rosa sono disponibili a creare altri gruppi di dibattito sull'identità femminile. Iscrizioni, dal 6 al 31 maggio, allo 011/530666-5628314.

■ **MEDICI DI FAMIGLIA.** Brusca rottura delle trattative fra Fimmg (medici di famiglia, Guardia medica ed emergenza sanitaria 118) e la Regione. La Fimmg accusa: «Prendiamo atto della assoluta mancanza di volontà da parte della Regione di affrontare in termini produttivi l'assistenza sanitaria territoriale, che è sul baratro di una crisi».

■ **ARRESTI DOMICILIARI.** Ha ottenuto gli arresti domiciliari Elio Faussone, il presidente della Servizi Ecologici finito in carcere il 19 aprile scorso per evasione fiscale legata all'eco-business. Lo ha deciso il tribunale del riesame. Faussone è accusato di avere emesso fatturazioni false per una dozzina di miliardi.

[illegible] A CAVOUR

Espositori e artigiani tra storie [illegible] mostre

■ Oggi e domani a Cavour si svolgerà la seconda edizione di «Fiori, storie e cantastorie», organizzata dal Comune. In piazza Sforzini si potrà visitare la mostra mercato vivaistica e di floricultura, dove una sessantina di espositori allestiranno una scenografia floreale con piante di tutti i tipi. Accanto a loro gli artigiani locali che spiegheranno le tecniche [illegible] antichi mestieri. Nella chiesa di Santa Croce oggi dalle 9,30 alle 18,30 mostra di orchidee, mentre in piazza Sforzini oggi e domani alle 10,30 [illegible] esposte le sculture di sabbia di Timoty Handford. E poi, spettacolo del gruppo Didjeridoo in piazza Martini ed spettacolo equestre in piazza IV Novembre, entrambi alle [illegible]. Per i bambini domani alle 14, «L'Arlecchino burattinaio». Ancora domani alle 9,30 nella chiesa di Santa Croce sarà inaugurata una mostra di arte sacra.

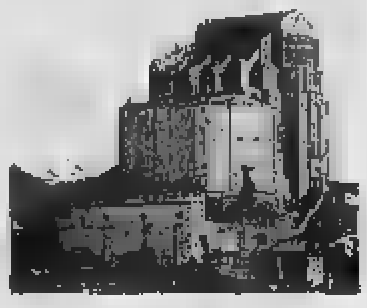


La [illegible] Rocca di Cavour

[illegible]SI ALLA SACRA [illegible]

Guide [illegible] accompagnatori a lezione [illegible] volontari

■ Iniziano [illegible]gi alla Sacra di San Michele le attività culturali primaverili. Per gli appassionati dell'antica abbazia è possibile seguire da oggi pomeriggio alle 15,30, [illegible] del XII corso di formazione per guide e accompagnatori a cura dell'associazione Volontari della Sacra. Gli appuntamenti proseguono per tutto il mese di maggio, alla stessa ora e saranno trattati i temi più vari, dai restauri, all'archeologia, alla sua storia, dalla fondazione ai giorni nostri. Docente del primo incontro, Luca Patria, storico valsusino. Alle ore 17,30 è prevista la visita guidata [illegible] [illegible]stero vecchio e alla biblioteca; ore 21, concerto con i «Cantori Gregoriani» diretti da Fulvio Rampi. Sabato 11 maggio è previsto l'intervento di Carlo Tosco, architetto al Politecnico di Torino. Ogni sabato sera alle 21 sono in programma concerti o rappresentazioni teatrali.



La Sacra di San Michele in Val di Susa

L'ALLARME DOPO I DATI DELL'OSSERVATORIO: DA APRILE A SETTEMBRE IL 65% DELLE PRESENZE TOTALI

Piemonte salvato dal turismo estivo

La Regione: bisogna rilanciare il settore neve

Maurizio Tropeano

Sorpresa: il Piemonte si rivela essenzialmente una meta del turismo estivo. Il 62 [illegible] cento degli arrivi [illegible] per cento delle presenze, [illegible]ndo i dati dell'Osservatorio regionale, si concentra infatti nel semestre aprile-settem[illegible]. Non solo. L'assessore regionale Ettore Racchelli guarda [illegible] timore alle prospettive del turismo bianco soprattutto per i «preoccupanti dati economici della passata stagione caratterizzata dalla protratta mancanza [illegible] neve» ma anche per i «seri interrogativi sorti sulla dotazione infrastrutturale delle località».

Da qui il grido d'allarme: «Per [illegible] Regione - spiega l'assessore - il rilancio del [illegible]ttore neve parte, evidentemente, dall'evento olim[illegible]. I Giochi [illegible] l'elemento centrale per la crescita sportiva e turistica del settore neve, l'unico [illegible] ampio margine di incremento. Al momento, purtroppo, non è così. Il Comitato organizzatore non sembra preoccuparsi di coordinare gli interventi su viabilità e impianti [illegible] necessità di favorire questa importante ricaduta economica». Aggiunge: «Gli enti locali non possono accettare di lasciare [illegible] decisioni di programmazione strategica, necessarie alla crescita dell'intero settore [illegible] turismo, ai vertici del Toroc». Racchelli chiede con forza che «gli assessorati al turismo e allo sport degli enti locali partecipino a pieno titolo e non più [illegible] auditori, alle riunioni del Comitato organizzatore».

La situazione critica del turismo bianco, che nemmeno una campagna promozionale miliardaria sulle principali televisioni realizzata nello [illegible] inverno è riu[illegible] ad invertire, [illegible] l'unica ombra di un comparto che secondo Racchelli è «in buona salute e cresce nonostante la crisi internazionale». E come prova di questa affermazione l'assessore cita i dati dell'Osservatorio: «Nel corso del 2001 si sono registrati 150 mila turisti in più dell'anno precedente con [illegible] presenze (un dato che tiene conto degli [illegible] e [illegible] giorni di permanenza) che aumentano [illegible] oltre 678 mila unità». Aggiunge: «Sono i dati migliori registrati a partire dal 1989 e permettono al Piemonte [illegible] risalire la classifica delle regioni collocandosi [illegible] quattordicesimo posto prima di Umbria, Val d'Aosta e Calabria».

Il 42 per [illegible] dei turisti sono stranieri. In testa ci sono i tedeschi seguiti da inglesi e francesi. [illegible] Bottero, presidente dell'Agenzia Turistica [illegible] Piemonte, sottolinea anche l'incremento di svedesi e danesi che «sono il frutto dell'azione promozionale svolta su mercati [illegible] tradizionali». Le mete preferite [illegible]no il distretto [illegible] laghi e Torino anche se sotto la Mole [illegible] deve registrare una diminuzione degli arrivi (-2,13 per cento) compensata però [illegible] un aumento complessivo delle presenze (+ 1,18). Da sottolineare, infine, il cambiamento [illegible] modello di ricettività che registra una diminuzione [illegible] numero degli alberghi che passano dai 1535 del 1997 ai 1452 dell'anno scorso e un incremento dei posti letto che salgono da 65.973 a 66.150. In forte crescita i bed & breakfast che fanno schizzare [illegible] ricettività extralberghiera dai 1.127 esercizi del 1997 ai 1.602 del 2001.



La Regione intende promuovere il rilancio turistico durante l'inverno

ASSOLTI L'EX ASSESSORE ALLO SPORT E IL RESPONSABILE DEL COMMERCIO

Pinerolo, due condannati per peculato

Sono l'ex economo del Comune e l'ex presidente del Palaghiaccio

PINEROLO

Si è concluso ieri mattina nel Tribunale di Pinerolo con due condanne e due assoluzioni il processo a [illegible] dell'ex economo del Comune di Pinerolo Ferdinando Cervar e dell' ex presidente del palaghiaccio Carlo Saracco, condannati rispettivamente per l'accusa di peculato a due anni e mezzo e [illegible] anno [illegible] reclusione. Assolti [illegible] l'attuale assessore al commercio Giuseppino Berti e l'ex asses[illegible] allo sport Antonio Bruno. I fatti che hanno portato i quattro [illegible] Tribunale [illegible] legati [illegible] un'ingente somma di denaro, oltre 700 milioni di vecchie lire che [illegible] Cervar aveva in più occasioni prelevato dalle casse del Bim, il Bacino Imbrifero Montano, di cui era il segretario, per destinarli [illegible] altre iniziative. Gran parte dei fondi il Cervar, [illegible] dall'avvocato Luca Paparozzi, li aveva utilizzati per ultimare i lavori del palazzetto del ghiaccio, dove di fatto rivestiva un ruolo [illegible] factotum. Il Saracco, difeso dall'avvocato Fran[illegible] Chialve, è stato ritenuto dal giudice Luca Del Colle colpevole, in concorso con [illegible] Cervar, di aver indebitamente incassato 240 milioni di lire, denaro che era servito a far fronte alle spese dell'associazione Palaghiaccio. Diversa la posizione dell'assessore Giuseppino Berti, che era stato rinviato a giudizio con l'accusa di concorso morale nel peculato. «Essendo a conoscenza - si legge nel decreto di rinvio a giudizio - al [illegible] affidare la gestione del palaghiaccio comunale dell'utilizzo [illegible] parte del Cervar e del Saracco di somme di denaro di provenienza illecita». Il Berti, difeso dagli avvocati Marco Borno e Mario Genesi, avrebbe praticamente fornito [illegible] la copertura politica. Mentre l'ex assessore Antonio Bruno, difeso dall' [illegible] Augusto Fierro, era finito nei guai perché aveva ottenuto sem[illegible] dai fondi gestiti dal Cervar [illegible] milioni di lire, denaro [illegible] impiegato per realizzare una [illegible] musicale presso il centro sociale di San Lazzaro, un progetto promosso dal suo stesso assessorato. Il Comu[illegible] di Pinerolo, con l'avvocato Lagiard ed il Bim, con l'avvocato Pignatelli, [illegible] sono costituiti parte civile, di questo però si discuterà in una successiva causa civile. Per l'avvocato difensore del Cervar non si sarebbe trattato di [illegible] caso di peculato, ma di distrazione di somme di denaro destinate ad altre partite contabili. Se la sentenza ha fatto chiarezza su tutta la vicenda, [illegible] punto rimane ancora oscuro: [illegible] sia stato possibile che in tutti questi anni nessuno abbia mai controllato l'operato di questo [illegible]. [a. gia.]

ALLA AZIMUT DI AVIGLIANA: LA DONNA E' STATA DUE ANNI SENZA LAVORARE

Mobbing, dirigente rinviato [illegible] giudizio

Lo accusa un'impiegata: «Ho dovuto subire continue umiliazioni»

«Lei è [illegible] peso morto, e se fossimo in America ce [illegible] potremmo liberare». Anna, 41 anni, impiegata, invalida civile, racconta al gip Demaria, le frasi che [illegible] [illegible]be rivolto il direttore [illegible] dell'azienda dove lavora, [illegible] Azimut di Avigliana. E spiega che da due anni sta praticamente in ufficio senza fare nulla, seduta dietro una scrivania vuota, inutile. Un [illegible] di mobbing, per il pm Gianfranco Colace che per primo ha raccolto la deposizione della donna. [illegible] anche il gip Paola Demaria è della [illegible] opinione: il dirigente Massimo Perotti è rinviato a giudizio per maltrattamenti. Dovrà comparire il prossimo 10 ottobre davanti al giudice di Susa.

La donna si è costituita parte civile con l'avvocato Claudio Maria Papotti. Anna arriva nel'96 alla Azimut, una ditta che si occupa di costruzioni navali: un'assunzione obbligatoria, grazie alle norme che impongono una quota di invalidi civili in azienda. Lei è diabetica. «Fin dall'inizio sono stata sopportata a malapena. Si capiva che avrebbero fatto volentieri a meno di [illegible]. Non dura [illegible] l'impiego: «Lavoravo in segreteria e mi occupavo di bolle di pagamento. Ce la mettevo tutta, ma [illegible] serviva granchè». E infatti pochi mesi dopo l'assunzione viene licenziata. Anna però non ci sta e ricorre [illegible] giudice del lavoro. Si appella all'art.18, quello stesso che [illegible] sta cercando ora di eliminare dallo Statuto [illegible] lavoratori, e il magistrato ordina il suo reintegro [illegible] azienda. Tutto finito? Neppure per sogno.

«Quando ritorno alla Azimut le [illegible] peggiorano. Soprattutto il direttore generale Perotti [illegible] l'aveva [illegible] me. Ha incominciato con un atteggiamento ostile, ha continuato [illegible] atti vessatori, con umiliazioni continue». Poi - sempre secondo [illegible] racconto della donna - ha continuato con quelle battute come, «lei è un peso morto», «è pigra». Negli ultimi due anni Anna viene lasciata dietro una scrivania vuota, nessuno le dà del lavoro, passa la giornata a navigare [illegible] Internet e a leggere libri. Alla fine del mese ritira lo stipendio regolarmente [illegible] tutti gli altri, [illegible] Anna [illegible] cade in depressione. Non può continuare con quel tipo [illegible] «attività» e allora decide [illegible] ricorrere di nuovo al giudice, questa volta a quello penale.

[illegible]A & NERA

■ [illegible] DELLA SINDONE. Oggi la Chiesa di Torino festeggia la memoria della Sindone. L'appuntamento è alle 18 in Cattedrale con la Celebrazione Eucaristica. Alle 20,45, nel cortile del Seminario, [illegible] via XX Settembre 81, concerto [illegible] Soeur Marie Keyrouz. Per tutto [illegible] giorno l'ingresso al museo della Sindone, in via San Domenico 28, è gratuito.

■ INCONTRI ASCOM. Lunedì 6 e [illegible] maggio, a partire dalle 21, presso la Sala Giunta dell'Ascom in via Massena 20, l'Ascom organizza due incontri sulle novità più importanti introdotte dal nuovo Contratto di lavoro.

■ [illegible] Il vice ministro alle Opere pubbliche, Ugo Martinat, è stato riconfermato fra i 15 membri dell'esecutivo nazionale di An. Lo rende noto un comunica[illegible] del partito, dopo l'elezione dei più [illegible] collaboratori [illegible] presidente Gianfranco Fini.

■ VIAGGIO [illegible] IN GRECIA. Da oggi al 7 maggio un centinaio di studenti piemontesi [illegible] in viaggio studio a Cefalonia e Corfù, con una borsa offerta dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale.

■ AEROPORTO [illegible]. Lunedì dalle 10 [illegible] Cgil, Cisl e Uil organizzano [illegible] sciopero all'aeroporto di Torino contro «le privatiz[illegible] gestite in modo allarmante dalla Sagat e dalla Sagat Handling nel trasporto aereo».

■ LE GRU, TENTATI FURTI. Due tentativi di furto l'altro giorno alla shopville Le Gru [illegible] Grugliasco. Il primo a cadere nelle mani dei carabinieri è stato Jonut Greci, un romeno [illegible] anni, sorpreso all'uscita [illegible] un negozio con un paio di scarpe da ginnastica rubate. Protagonisti dell'altro episodio due minorenni: [illegible] faceva il palo e l'altro metteva sotto il giubbotto [illegible] profumi. Sono stati fermati entrambi ma solo E.T., [illegible] di 16 [illegible] che aveva addosso [illegible] refurtiva è stato denunciato e poi affidato ai familiari.

■ RIVOLI, DROGA. Erano in macchina a chiacchierare, quando i motociclisti [illegible] Compagnia dei carabinieri di Rivoli li hanno fermati. Nelle tasche di S.D., studente di [illegible] anni, hanno trovato 9 grammi di hashish e un coltello a [illegible]. E uno identico aveva anche [illegible] suo amico [illegible] Viotto, [illegible] anni rivolese, che di droga [illegible] aveva ben [illegible] grammi e altri 100 gliene [illegible] stati ritrovati a casa [illegible]. Viotto [illegible] stato arrestato per detenzione ai fini [illegible] spaccio, mentre S.[illegible] è stato [illegible] denunciato.

■ GRUGLIASCO, UBRIACO. Aveva scambiato i caselli del Centro Agroalimentare di Grugliasco [illegible] quelli dell'autostrada. Un giovane completamente ubriaco, la notte scorsa, [illegible] creato una lunga coda di tir dietro [illegible] sua Panda. Inutili le spiegazioni [illegible] vigilanti. L'uomo non voleva sentire ragioni. «Io pago e voglio andare in autostrada» ripeteva. A quel punto è [illegible] [illegible] radiomobile dei carabinieri di Rivoli. I militari hanno fatto scendere C.C., operaio torinese di 34 anni, e hanno spostato la vettura, liberando il traffico.

REPOSI



eliseo

«Con AMEN condanno il silenzio dei potenti.» COSTA- GAVRAS

«Impossibile restare indifferenti.» FABIO FERZETTI - IL MESSAGGERO



KONG

9 DAVID DI DONATELLO
TRA CUI MIGLIOR FILM MIGLIOR REGISTA



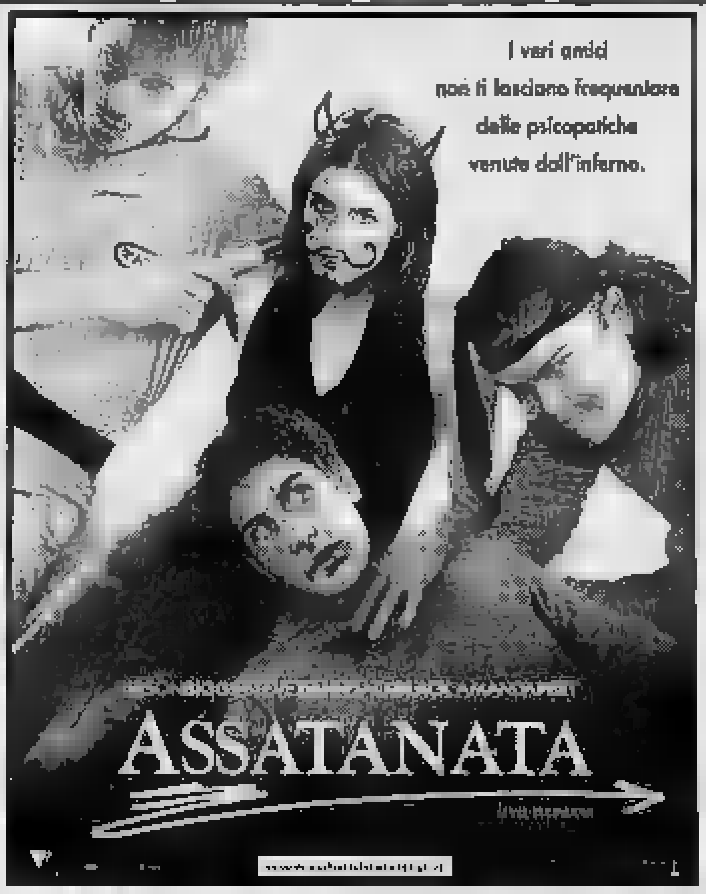
CHARLIE CHAPLIN E NAZIONALE

«Un film di notevole potenza emotiva. Vibrato e incalzante.» (Tullio Kezich - Corriere della Sera)

«Catapulta lo spettatore nel centro dell'azione fin dalle primissime scene.» (Roberto Nepoti - La Repubblica)

«Un film scottante e di grande attualità.» (Alfio Bernabei - L'Unità)





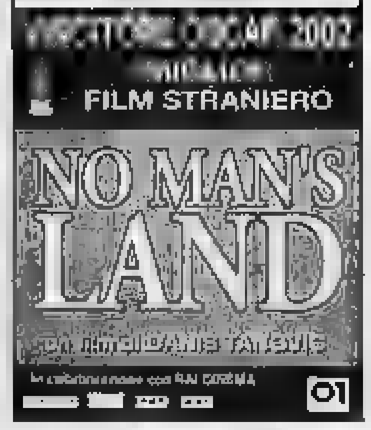
AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL - PATHÉ MULTIPLEX

ROMANO

«Una commedia divertente, tenera e sensuale.» (PREMIÈRE)



KING



Le Ricerche di Personale de LA STAMPA

puoi trovare anche su internet

Consulta il sito www.lastampa.it

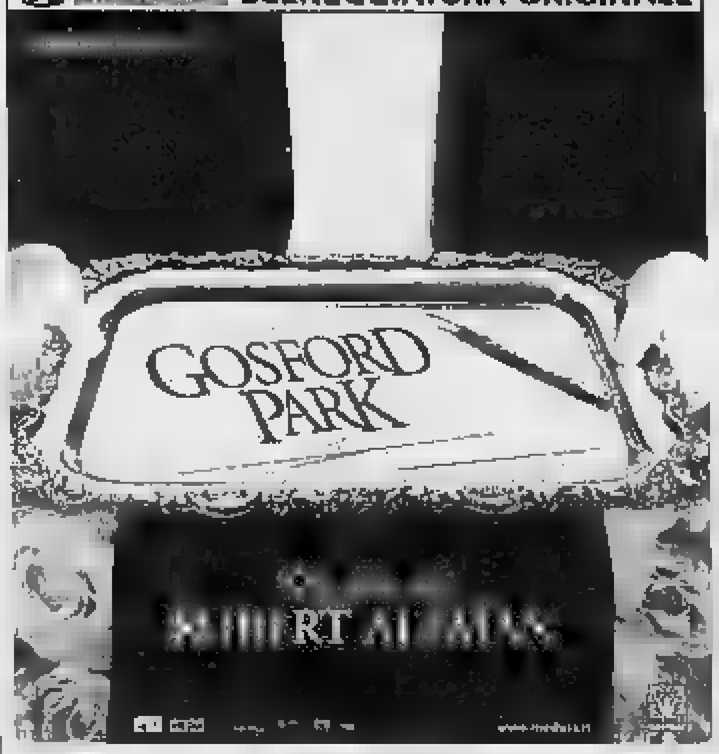
eliseo

«Un thriller latino, interessante e crudele...» (L. TORNABUONI - L'ESPRESSO)



CHAPLIN - GREENWICH VILLAGE

VINCITORE PREMIO OSCAR
SCENEGGIATURA ORIGINALE



MASSIMO IN ESCLUSIVA

"L'idea vincente è l'incontro tra gli opposti... ...un film che ricorda il migliore David Lynch..." (Le Monde)

"Thriller d'autore e nasce una Stella. ...Emmanuelle Devos è la vera rivelazione" (Corriere della Sera)





ADUA - AMBROSIO - ARLECCHINO - IDEAL
MASSAUA - PATHÉ MULTIPLEX

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

ADUA E GREENWICH VILLAGE

«Un film spiritoso dall'inizio alla fine...» (R.NEPOTI - LA REPUBBLICA)



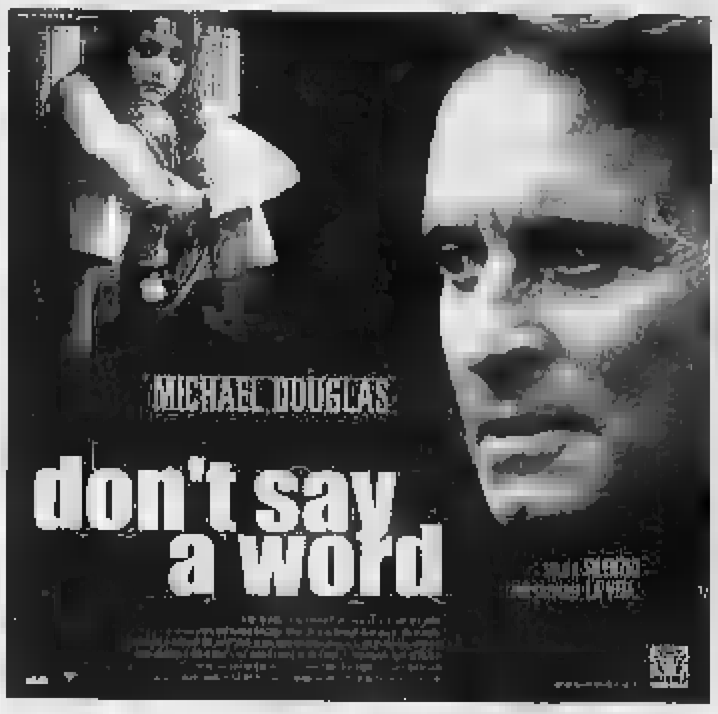
PASSIONE, EMOZIONE, AVVENTURA.



CINEPLEX MASSAUA - IDEAL CITYPLEX - LUX
PATHÉ MULTIPLEX

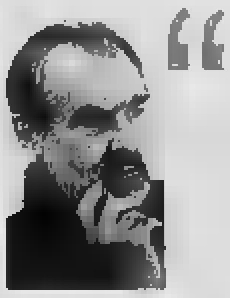
EMPIRE - FIAMMA - PATHÉ MULTIPLEX

UN GRANDE MICHAEL DOUGLAS IN UN THRILLER CHE NON POTRETE DIMENTICARE.



GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco [illegible], 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



Queserásera DI MARINA LEONARDINI

Michelangelo Pistoletto curatore di BIG, la Biennale Giovani Artisti. **Qual è il bilancio di questi primi quindici giorni di creatività cittadina?** Le cose si stanno movendo nella maniera prevista e adesso, dalla sezione figurativa stiamo entrando in quella dedicata al [illegible], alla danza e alla letteratura. Anche [illegible] città è piena di "distrazioni" e bisogna concentrarsi per cogliere il fenomeno [illegible] che si sta proponendo, la gente affolla le serate e la Cavallerizza, cuore della Biennale. **Big Social Game perché?** Volevamo far vivere l'arte, renderla avvicinabile e non ermetica. Ecco il "Grande Gioco [illegible]": tornare [illegible] dell'arte che incontra la società in modo sano e divertito. **Torino può diventare un punto di riferimento per la creatività giovanile?** Abbiamo cercato [illegible] dare voce internazionale al fermento che caratterizza da sempre Torino e che va sfruttato al meglio. Spero che questa esperienza continui con un laboratorio di attività permanente. **Come?** Penso a una casa degli artisti che sia un centro di creatività e di confronto. Di artisti chiusi nel loro studi ce n'è dappertutto. Qui abbiamo chiesto loro di uscire e di portare energia creativa nelle strade. Il gioco sociale è questo: giocare tutti insieme non rimanendo solo a guardare.

SCRITTORI [illegible] TRA MAGIA E TRAGEDIA

Da Nietzsche a Skey la nebbia che seduce

BRUNO QUARANTA

[illegible] avvio di Novecento approdò a Torino un tedesco della Selva Nera, Curt Seidel. Sotto la Mole [illegible] sarebbe dovuto fermare poche ore, una sosta avanti di raggiungere l'Italia sole & mare, Capri e dintorni. E invece non andò oltre, qui [illegible] amicò artisti [illegible] intellettuali, distillò (illustratate dalle xilografie di Nicola Galante) un ventaglio [illegible] «Impressioni» sulla città, infine si accomiatò, al Valentino, una pistolettata, forse i debiti di gioco lo condussero a premere il grilletto.

Tali [illegible] tante malie indigene lo sedussero, che Curt Seidel [illegible] mancò di rendere omoggi[illegible] al suo connazionale Baedeker: [illegible] Baedeker e le Guide ignorano oggi che Torino è la più moderna e bella città d'Italia. Meglio che l'ignorino: non sarò di certo io ad avvertire il mio compaesano Baedeker perché corregga il suo errore. Perché [illegible] giorno che vedessi Piazza Castello invasa dai tedeschi birrai (...); invasa dalle istecchite inglesine annusanti e pedanti; dalle *cocottes* francesi col cagnolino sul braccio, proverei un vero dispiacere per la mia Torino...».

E' qui il fascino di Torino, da Torino esercitato sugli scrittori di diverse contrade, su chi è votato ad ascoltare il [illegible] delle città, talvolta, va da sé, sbagliando a deporre lo stetoscopio: l'essere una realtà irreale, un'entità metafisica (De Chirico docet), una «finzione» (non a caso qui «sta» [illegible] traduttore delle «Finzioni» borgesiane, Franco Lucentini), fra i luoghi che nutrirono l'interrogativo buzzatiano («Ma dov'è questa città, che sulle carte geografiche non esiste?»).

Buzzati è fra i forestieri che si [illegible] calati nella dimensione [illegible] Torino, quella tragica [illegible] quella magica. Sali [illegible] Superga, quando caddero gli eroi granata («Nebbia, pioggia, vento, silenzio [illegible] dove sei ore [illegible] s'è sfracellato l'aeroplano che riportava a Torino la più bella squadra di calcio d'Italia»), così come nella dimora stile Impero del dottor Rol non esitò a riconoscere una (la) «boutique del mistero».

Ora [illegible] [illegible] malamata ora incompresa [illegible] impacchettata in un'indifferenza niente affatto divina. A ciascuno la sua Torino. Da Montaigne («Turino, piccola città in sito molto acquoso, non molto ben edificata, né piacevole...» - correva [illegible] 1581) a Malcolm Skey, con lo juventino Charles l'ulteriore gigante gallese ancoratosi ai [illegible] gradi, collezionista, rabdomante, narratore di fantasmi, ghost egli stesso, nell'angolo più fantasmatico dello Stivale.

Torino che ipnotizza, sino al deliquio, alla follia (Nietzsche che, «oziando [illegible] dio» lungo il Po, esclamerà: «Ecco una città secondo il mio cuore. Anzi la sola. Tranquilla, quasi solenne»). Torino che irride (ma con grazia, con perfida grazia: quel marchese monferrino che invel: «Perfidi torinesi...»), ebbene: Torino che irride quanti confondono, si confondono: Flaubert, eccelso fustigatore di luoghi comuni, non scivolerà nel luogo [illegible] [illegible] apostrofandola come la «città più noiosa del mondo»?

Torino enciclopedica (il Risorgimento, con e senza eroi, l'Unità d'Italia, l'automobile, il cinematografo, la radiotelevisione, la moda, il calcio, i dolci...), [illegible] quindi intercettata dai lumi settecenteschi (nell'«Encyclopédie» [illegible] consiglia, per i duelli all'arma bianca, il ponte sospeso fra piazza Vittorio e la Gran Madre).

Torino mille [illegible] una, mille e una orme straniere. Un catalo[illegible] [illegible] secoli dei secoli. Rousseau [illegible] Casanova (l'avventura con la figlia della lavandaia: «ci trovammo presto lei nella positura più adatta, ed io in piena azione»). Goldoni e Stendhal. De Maistre (che, recluso nella Cittadella, auspicherà, rivolgendosi alla dolce collina: «Possa la tua terra felice essere sempre il dolce asilo della vera filosofia»). Dumas e Tolstoj. De Sade [illegible] Fogazzaro. Montale (a Torino «tutto è un po' sottovetro») e Pirandello-Mattia Pascal («Presso al ponte (...) mi sentii così ebbro della mia libertà che temetti quasi d'impazzirne...»). E Montanelli. E Piovene, viaggiatore per antonomasia, testimone di una unicità che insieme è orgoglio e pregiudizio: «Torino è forse la più ibrida delle città italiane, ed il [illegible] carattere ibrido (...) sorge tutto dall'interno, dalla [illegible] anime rigida...». «Ostinato rigore», direbbe Leonardo, un inquilino di Palazzo Reale...



In via Mercanti aveva la sua casa - alcova **Jean-Jacques Rousseau** durante il suo soggiorno torinese



Nietzsche [illegible] un disegno di Dariush

> Per Curt Seidel, che arrivò all'inizio del Novecento era «la più moderna e bella città d'Italia» Per Flaubert «il luogo più noioso del mondo»

> Montaigne la trovò «non ben edificata né piacevole»; De Maistre considerava la collina «dolce asilo della [illegible] filosofia»

l'angolo di enzo FABRIZIO VESPA

Un panino farcito di shock

In mezzo a questa landa desolata la figura dell'omino del Topo Burger, il chiosco dei panini caldi su quattro ruote, risplende sotto la luce di un paio di tubi al neon, fissati al tetto, come una statuetta votiva chiusa nella sua teca ermetica, circondata da pacchi di birre incellofanate e patatine in buste sgargianti. E' parcheggiato al margine di questo infinito stradone da film, inutilmente largo e buio. Noi siamo in due tra il banco del Topo Burger e le pozzanghere senza riflesso, raccolti intorno al bagliore notturno del chiosco. [illegible] è tardissimo, sarà l'una [illegible] mezza. Siamo leggermente increduli perché questo camioncino dei panini staziona nel nulla più assoluto, non c'è un'anima [illegible] la piastra inizia a sfrigolare solo adesso. Forse è [illegible] scherzo, nel frattempo ordiniamo e aspettiamo. Prima abbiamo girovagato a piedi: in via Barbaroux, al Liber, c'era la proiezione di alcune parti [illegible] censurate di Gola Profonda presentate dallo scrittore Piero Calò - che sulla pellicola interpretata da Linda Lovelace ha dedicato un saggio - ac[illegible] da musica tecno. Nella saletta, stretti stretti, giovani [illegible] pacchi: il godimento nel vedere amplessi o performance erotiche estreme che oggi hanno [illegible] tenero sapore naïf, è tutto intellettuale. In fondo la trasgressione adesso sembra appartenere solo a chi ha molti soldi da spendere, [illegible] è alla portata di tutti e forse non [illegible] più [illegible] [illegible] e fatti prodotti [illegible] pensiero. O meglio: la trasgressione è morta quando qualcuno ha deciso di farla diventare un business.
Poi siamo andati a sentire Carl Craig, dj di Detroit, una perla della musica elettronica internazionale, quella per intenderci che ha fatto scuola ovunque e che ha delle coloriture piuttosto forti e profonde. La musica è stata intensa, così intensa che il contrasto con il mondo esterno è da shock. E infatti ora siamo qui, appesi al ba[illegible] del Topo Burger, bagnati e affamati. «Tu cos'hai preso, Enzo?», «Un panino con salsiccia, cipolle, peperoni e ketchup...»: Alla faccia dello shock.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Guerra
Sergio Romano tiene una conferenza sul tema «1914-1918. La madre di tutte le guerre». Organizza il Cidas. Ingresso a inviti.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10,15

Medicina [illegible]
Conferenza «La medicina della consapevolezza» a cura [illegible] Gabriella Mereu, che presenterà il libro «Terapia verbale».
■ Centro Studi Acquariani, via Principi d'Acaja 40/H, [illegible] 20,30-22,30

Antico Egitto
Conferenza con proiezioni su: «Cavalli e cavalieri nell'antico Egitto»; a cura di Silvio Curto e Dario Seglie.
■ Pinerolo, Circolo Sociale, via Duomo 1, ore 21, tel. 0121 79.43.82

Terza età
«I servizi per la Terza Età in periferia». Organizza Omnia.
■ Sala Teatro Antica Abbadia, strada del Cascinotto [illegible] ore 11

Grafologia
«Grafologia. Forma, movimento, spazio, tatto», a cura [illegible] Centro Studi Grafologici.
■ Galleria Narciso, piazza Carlo Felice 18, ore 11-18; tel. 011 54.31.25

[illegible] Pomeriggio anziani
Pomeriggio di intrattenimento per gli anziani della Circoscrizione V, a cura del Gruppo di Volontari Madonna di Campagna. Oggi un esperto parlerà di pensioni. Ingresso libero.
■ Scuola «Sibilla Aleramo», via Gubbio 52/b, ore 15-17,30



[illegible] ROMANO

[illegible] di primavera
«Il cielo di primavera. Stelle cadenti e costellazioni guida». Ingresso gratuito.
■ [illegible] Cainat, sede [illegible] [illegible] Orsiera Rocciavrè, ore 21, tel. 0121 837.57

I Sabati [illegible] Ca Nostra
«La luna spunta [illegible] monte... paesaggi di montagna nella poetica di grandi Autori» [illegible] l'attore Gabriele Goria.
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16

Ecumenismo
Fulvio Ferrario, pastore valde[illegible], don Roberto Repole, della Chiesa cattolica e padre Josif Restagno, della Chiesa ortodossa greca, parlano de «Il figlio». Organizza l'Arcidiocesi.
■ Salone Valdese, corso Vittorio Emanuele 23 A, ore 16-19

[illegible] Sindone
La diocesi di Torino festeggia la memoria liturgica della Sindone. Alle 18, celebrazione eucaristica dell'Arcivescovo di Torino, cardinale Poletto. Alle 20,45, concerto di Soeur Marie Keyrouz «Musiche per pace» [illegible] l'Orchestra Sinfonica Giovanile Accademia Città di Saluzzo, diretta da Massimo Nosetti.
■ Duomo, dalle ore 18

Martini [illegible] Castello
Riprende domani «Un Martini al Castello», la serie di incontri-aperitivi domenicali organizzata dal Museo [illegible] [illegible] di Rivoli. Si comincia con Claudio Giacchino, autore di «L'ultima notte con Martino» (edizioni Graphot), ricostruzione [illegible] famoso giallo Beauregard: si parlerà dei grandi delitti rimasti impuniti.
■ Castello di Rivoli, piazza Mafalda di Savoia, domani [illegible] 11,30

Beinasco per l'Africa
Ultima giornata di «Beinasco per l'Africa», organizzata dal Gruppo Missionario San Giacomo per i ragazzi delle scuole medie. Premiazione degli studenti e proiezione di un filmato di Maria Letizia Morando.
■ Beinasco, Teatro Bertolino, ore 15,30

Festa informatica
«Festa dell'installazione»: seminario base di Linux e «deliri informatici» per tutta la nottata.
■ Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, ore 21,30, tel. 011 317.66.36

Commercio solidale
Banchetto del commercio equo e solidale presso la Cascina Giajone. Organizza TuttoUnAltroMondo.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 9-13

LETTERATI TEDESCHI E [illegible] A CONVEGNO

Riparte da qui il nuovo «viaggio in Italia»

ROBERTO FIORI

C'è l'Europa dell'euro e c'è quella della poesia e della letteratura. Alla seconda si richiama [illegible] prestigiosa Accademia Tedesca per [illegible] Lingua [illegible] la Poesia, che ha scelto Torino per organizzare, per la prima volta in Italia, un incontro tra scrittori italiani e tedeschi dal titolo «La fortuna della mediazione».

Un convegno che si rinnova ogni due anni in ogni parte d'Europa - Cracovia, Praga, Budapest e Strasburgo sono state le mete più recenti - e al quale hanno partecipato [illegible] sera i poeti Andrea Zanzotto, Giovanni Giudici, Cesare Viviani, Vivian Lamarque per [illegible] lettura di versi insieme [illegible] Durs Grunbein, Michael Kruger e Wolfgang Hilbig, recente vincitore, quest'ultimo, del più prestigioso premio letterario tedesco, intitolato a Georg Buchner e assegnato dall'Accademia stessa.

Questa mattina, nella sala dei mappamondi dell'Accademia delle Scienze (ore 10), il filosofo Massimo Cacciari riceverà il premio Friedrich Gundolf per la [illegible] opera di mediazione della cultura tedesca nel mondo. In serata, al Goethe Institut (ore 19) un [illegible]tro di lettura vedrà [illegible] Guido Ceronetti, Claudio Magris, Bianca Tarozzi, Paolo Capriolo e gli autori tedeschi Hanno Helbling, Wilhelm Genazino, Herta Muller, Peter Hamm, Joseph Zoderer e Harald Hartung.

«Abbiamo scelto Torino - spiega il professor Christian Meier, presidente dell'associazione nata nel 1949 che raccoglie scrittori, filosofi, giornalisti e intellettuali, tra cui gli italiani Giuseppe Bevilacqua, Claudio Magris e Lea Ritter Santini - perché è [illegible] città meno convenzionale nell'immaginario sentimentale [illegible] tedeschi. Non è [illegible] Roma di Goethe [illegible] [illegible] Firenze o [illegible] Venezia dei turisti, ma al tempo stesso è una città vivace e interessante dal punto di vista letterario e culturale. Scrittori [illegible] Pavese, Calvino [illegible] Natalia Ginzburg sono conosciuti e apprezzati in Germania e i legami tra le nostre letterature [illegible] molto forti. Con questi incontri cerchiamo di valorizzare anche il legame interpersonale tra gli autori». D'altra parte Torino è anche [illegible] città che ospitò Nietzsche e nel Settecento era spesso la prima tappa del famoso viaggio in Italia, così come ad esempio accadde per il drammaturgo Lessing.

[illegible] l'incontro con gli intellettuali tedeschi che [illegible] conclude oggi [illegible] anche un'occasione per riflettere [illegible] discutere della realtà italiana [illegible] locale. Se Gian Enrico Rusconi ha affrontato giovedì il [illegible] «Cultura [illegible] politica in Italia oggi» parlando del fenomeno Berlusconi e dell'impatto culturale dell'attuale coalizione di governo di centro-destra, Luigi Forte [illegible] tracciato ieri [illegible] profilo della provin[illegible] letteraria torinese, descrivendo attraverso Pavese, Calvino, Arpino [illegible] Primo Levi [illegible] città e i suoi scrittori nella seconda metà del Novecento.

«Radicata nella propria tradizione e nella propria storia - ha detto il professor Forte - Torino ha coltivato da sempre un rapporto [illegible] mondo [illegible] la cultura internazionale. Forse è questa la sostanza della piemontesità, il tessuto del suo capoluogo così nordico e defilato: l'Europa alle spalle, [illegible] una forte identità italiana, come il suo passato e [illegible] [illegible] ruolo dimostrano». Un'identità apprezzata ma anche osteggiata dai nostri scrittori. Se Arpino diceva di aver molto amato Torino, tenendo [illegible] [illegible] piede [illegible] per non diventarne vittima, Calvino confessò: «Certe volte la detesto, certe volte sento che mi sorregge e mi protegge. Certe volte la fuggo, altre volte mi rifugio in lei».

[illegible] DI VIAGGIATORI E STUDIOSI

Arpino, Antonetto [illegible] Prosio sulle tracce dei «forestieri»

■ Fra le bussole per orientarsi nella Torino vista con occhi forestieri, risalta «Torino altrui» di Giovanni Arpino e Roberto Antonetto (Daniela Piazza editore). Dal tredicesimo secolo agli anni Ottanta, una raccolta ragionata di notazioni, giudizi, ricordi. «E' una storia - riassumono i curatori - di ampio resoconto-riassunto-antologia di quanto è stato scritto sulla città subalpina nel corso dei secoli. Viaggiatori e letterati, illuministi e romantici, filosofi e scienziati, ambasciatori e romanzieri - fossero stanziali o di passo - hanno lasciato una sterminata congerie di giudizi (...). La curiosità si mischia al dileggio, l'elogio all'eloquenza anche forzata, la condanna all'ammirazione...». Notizie preziose anche nella «Guida letteraria di Torino» di Pier Massimo Prosio (Centro Studi Piemontesi), sette itinerari: dove questo o quell'autore è nato, è morto, ha soggiornato, nonché i luoghi che «sono stati argomento o sfondo di pagine letterarie».



MASSIMO CACCIARI

Solidarietà
«Un forno per il pane» è in programma, oggi e domani (ore 15,30) al Teatro Crocetta. Il ricavato sarà devoluto alla costruzione [illegible] forno per il pane [illegible] Akure in Nigeria.
■ Teatro Crocetta, via Piazzi 25, [illegible] 21, tel. 011 522.45.06

Discorso [illegible]
Oggi e domani va in [illegible] il recital in due tempi di Marina Bassani «Frammenti [illegible] un discorso amoroso»; accompagnamento musicale al violoncello di Alessandra Milesi.
■ Teatro Juvarra, [illegible] Juvarra 15 ore 20,45, [illegible]. 011 532087



Commedia
Oggi e domani (ore 16), La compagnia I Volti Anonimi porta in scena la commedia in tre atti «Luigi Provvidenza, l'addetto alla partenza». La regia dello spettacolo è affidata a Danila Stievano.
■ Teatro Cardinal Massaia, via [illegible] Massaia 104, ore 21, tel. 011 25.78.81

Festival Giovani Valsangone
Marco Alotto porta in scena «Francesco Foglia Sacerdote», tratto dal libro «Una storia nella Storia e altre storie» di C. Sasso e M. Molinero.
■ Giaveno, Scuola Media Gonin, via Don Pogolotto 45, ore 21

Carità
La Conferenza di San Vincenzo de' Paoli della Parrocchia di Gesù Nazareno festeggia il 70° anniversario della fondazione con la rappresentazione teatrale «Sulle orme della carità» a cura della Compagnia della Foresta.
■ Teatro Esedra, via Bagetti 30, ore [illegible]

Deportazione
«Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani», ideato e diretto da Beppe Rosso, ricorda lo sterminio degli ebrei [illegible] campi di concentramento nazisti durante la Seconda guerra mondiale. Un ex deportato racconta la sua esperienza.
■ Venaria, Stazione, ore 9,30; 10,30 e 11,30, tel. 011 88.39.66

«Divertimento [illegible] faccia [illegible] Joyce»
«Divertimento alla faccia di Joyce», [illegible] Gabriele Vacis, per la Compagnia Teatrale Atir di Milano ed interpretato da Arianna Scommegna.
■ Settimo Torinese, Garybalditeatro, via Garibaldi 4, ore 21, tel. 011 897.08.31

MU[illegible] DOVE [illegible] GABRI[illegible]

EUGENIO BENNATO. E' in programma per stasera il concerto di Eugenio Bennato (foto) all'Anfiteatro di Montalto Dora intitolato «Che il Mediterraneo sia!», alle ore 21, ingresso 18,10 euro. Informazioni allo 0126/641161.
[illegible] SOCIALI. Il centro sociale «Gabrio» (via Revello 3) ospita [illegible] spettacolo di tecno-fanta teatro [illegible] Mgz & Le [illegible]signore, alle [illegible] 22,30. A «El Paso» (via Passo Buole 47) sarà di scena il punk con gli Horace Pinker, [illegible] ore 23; al Csoa Askatasuna (corso Regina Margherita 47), alle ore 23, suoneranno i Matrioska e al Cso Murazzi (Murazzi del Po) si alterneranno sul palco a partire dalle 22 Puzzle, Grey Waves e Stork, per una serata all'insegna del crossover.
ROCK. Ricco programma rock per il sabato sera torinese. A «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) per la rassegna «Casse di risonanza on stage» si esibiranno i Vanillina. Tutta da ballare la serata del «Didgeridoo» (via Massari 240/36) con gli Emergenza alle ore 22. Per gli amanti dello swing Anni 30-40-50, alle ore 22,30 i Radio Days saranno al «Rimba Club». Tre gli appuntamenti con i



tributi agli Anni 70: al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) tributo a Bob Dylan [illegible] la Jokerman Band alle ore 22; il «New Ghost» (via Villafocchiardo 14/a) ospiterà una band tributo ai Toto, i Candymen; e ancora, al «Corner House» (corso Sebastopoli 230) suoneranno gli Only Stones, [illegible] nome esplicito, tributo ai Rolling Stones.
JAZZ. Le «Cantine Okra» (via Pomba 8) ospitano la Stefano Amen Band per una serata jazz; in provincia, alla Struttura Polivalente [illegible] Erbere (via Devesi) di Nole [illegible] ore 21 si esibirà [illegible] Dizzy Miss Lizzie Band; al Salone Polivalente «San Martino» (piazza Marconi 3) di Rivoli concerto benefico per il restauro della chiesa di San Rocco, con St. Martin Jazz e Sparring Partner.

AL CONSERVATORIO

Colonna e Gambale due chitarre per un cd

Stasera per la rassegna «Tastar de Corda» registrazione del concerto dei due virtuosi di classica ed elettrica

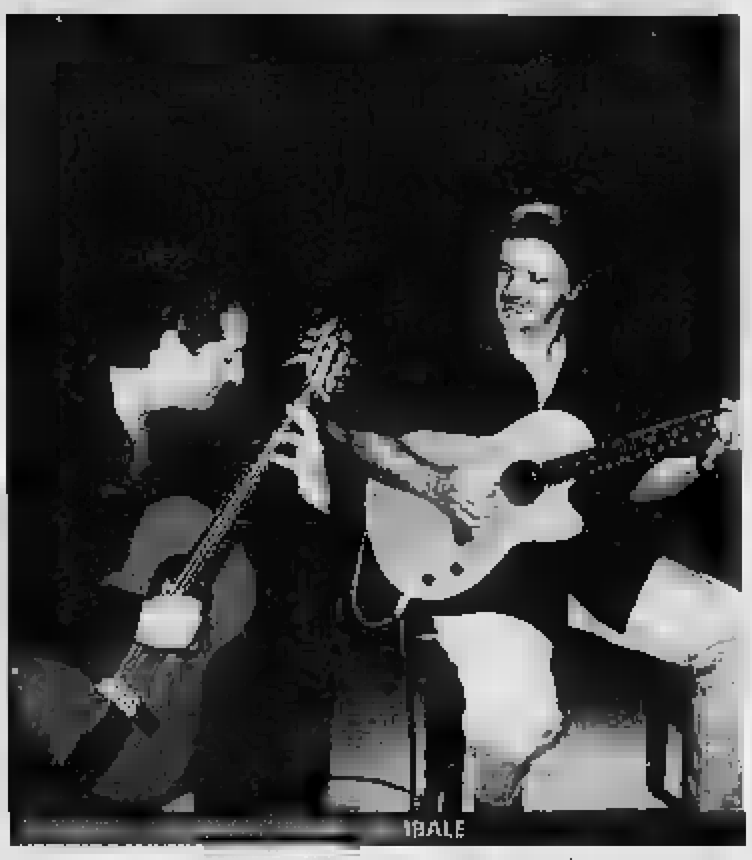
LEONARDO OSELLA

Riprende per [illegible] sedicesima volta la rassegna Tastar de Corda e l'avvio [illegible] potrebbe essere più prestigioso. Stasera alle 21, in **Conservatorio**, l'appuntamento è con due campioni come Maurizio Colonna, torinese, tra i massimi virtuosi della chitarra classica acustica, e Frank Gambale, australiano, al vertice nella musica con chitarra elettrica. Gli appassionati non si lasceranno sfuggire l'occasione (ingresso a 13 euro), che ha anche un «richiamo» in più: il concerto sarà registrato in diretta per confluire in un disco «live» che farà seguito [illegible] fortunatissimo «Imagery Suite» del 1999. [illegible] fino al 15 giugno Tastar de Corda, promosso come sempre dalla Associazione Musicale Contrattempo, proseguirà a Giaveno, Avigliana, Rivoli e con un'altra tappa torinese in Conservatorio il 25 maggio, quando Vittorio De Scalzi renderà un omaggio a Fabrizio De André.

Sempre [illegible] si registra il primo dei 25 concerti che formano la rassegna Vox Organorum, di cui è promotrice la Provincia di Torino. Destinata appunto a valorizzare il [illegible] patrimonio organistico di cui il Torinese dispone, la serie di appuntamenti prende avvio da uno degli edifici di culto più significativi e famosi: la **Basilica** [illegible] **Superga.** [illegible] alle [illegible] Gianluca Cagnani, alla consolle [illegible] Gioachino Concone del 1789, si esibirà in pagine firmate da Sweelinck, Frescobaldi, Buxtehude, Kerll, Bach, Storace e Mozart. L'ingresso è gratuito e per l'occasione è possibile raggiungere la Basilica utilizzando la tramvia Sassi-Superga [illegible] la corsa delle [illegible] 20 per l'andata e quella (straordinaria) delle 22,30 per il ritorno. La serie di concerti proseguirà poi fino al 12 ottobre con tappe in ogni parte della Provincia.

La proposta musicale di stasera non finisce qui, perché si registra alle 20,45, nella **Cattedrale** di Torino, una «Memoria liturgica per la Sindone». Sono previste «Musiche per la pace: inni alla Passione di Cristo d'Oriente e d'Occidente», con la partecipazione di Suor Marie Keyrouz e dell'Orchestra da Camera Accademia Corale Città di Cuneo diretta da Massimo Nosetti. Suor Marie, libanese appartenente all'ordine melchita greco-cattolico delle monache basiliensi, è nota come «la suora studiosa che canta» e abbraccia un repertorio che va dai canti popolari alle pagine colte [illegible] Pergolesi, Bruckner, Franck, Mascagni.

E' poi ancora [illegible] porre l'accento sul [illegible] domani mattina alle 11 al **Sermig** (piazza Borgo Dora 61). E' uno degli appuntamenti domenicali proposti dalla Rai, che impegna in questo modo i suoi complessi cameristici. Stavolta è in evidenza un [illegible] piuttosto nutrito, nel quale emergono tre solisti: Alessandro [illegible]ni, primo violino e concertatore, si unirà al violista Luca Ranieri nella «Sinfonia concertante K.364» di Mozart e al contrabbassista Augusto Salentini nel «Gran duo concertante» [illegible] Bottesini. Completa la matinée il «Divertimento K.137» ancora di Mozart.



[illegible]IBALE

CORSO [illegible]

Cinema: la scuola di cartoni animati apre le iscrizioni

Sono aperte [illegible] giovani in possesso di un diploma [illegible] scuola superiore le iscrizioni alla sezione di «Cinema d'animazione» della Scuola nazionale di cinema, che da qualche mese ha aperto i battenti alle porte di Torino, e per l'esattezza a Chieri: i corsi per disegnatori di cartoni animati, [illegible] insegnanti di altissimo livello, dureranno tre anni, con frequenza obbligatoria (le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 16).

Ogni anno di studio è diviso in tre trimestri, da gennaio a dicembre.

L'[illegible] avviene per concorso. Sono previsti due esami: al primo, a Roma, seguirà una seconda selezione a Chieri, presso [illegible] sede della scuola, dopo un corso propedeutico.

Alla fine saranno ammessi diciotto allievi. Può partecipare chi è nato tra il 1° gennaio '75 e il 31 dicembre '84, [illegible] maturità conseguita entro il 30 settembre 2002.

Per avere maggiori informazioni sul corso [illegible] studi, si può connettere a www.snc.it, oppure telefonare ai numeri 011 - 94.73.284 e 06 - 722.944.05.

AL MERCATO CROCETTA

Piace ancora la boutique in bancarella

La leggenda «grandi firme» è ormai finita ma le clienti non rinunciano a cercarle e i banchi alimentari puntano sulla qualità



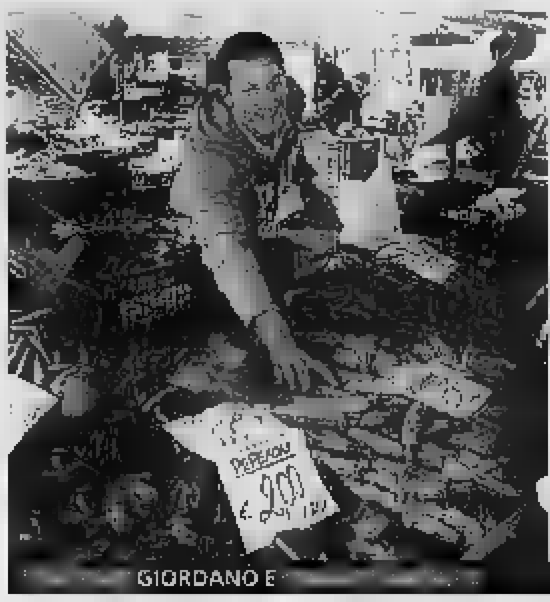
IL MERCATO DELLA CROCETTA RESTA UNO DEI PIÙ FREQUENTATI IN CITTÀ

ELENA DEL SANTO

Poco importa se la merce in vendita è standardizzata e se i capi in stock paiono troppo datati: rifarsi il guardaroba alla Crocetta fa sempre chic.

Una «leggenda» [illegible] continua ininterrotta dagli Anni Settanta, da quando approdarono montagne di stock grandi-firme a prezzi (quasi) popolari, all'epoca assai più numerosi di oggi. Sempre affollatissimo, quasi impossibile avvicinarsi ai banchi il sabato pomeriggio, frequentato da modelle come da professionisti e ragazzine super trendy, continua - nonostante periodi [illegible] alterne fortune - ad essere considerato [illegible] mercato dove la moda si compra a buon prezzo.

Dopo la recente ristrutturazione, lungo via Marco Polo, [illegible] vicolo [illegible] sulla piazzetta di fronte [illegible] via Piazzi tutti i giorni si snodano oltre [illegible] bancarelle di abbigliamento, ma nell'arco della setti[illegible]na ne ruotano quasi il triplo: tra le veterane c'è Mariuccia che da 40 anni vende calze [illegible] merceria in genere e c'è l[illegible] che con le sue pellicce ha «abbracciato» più generazioni. Ma ci sono soprattutto le [illegible] leve, ovvero i giovani, che stanno rilanciando le sorti [illegible] mercato reduce da una decina d'anni di impasse.



GIORDANO E



Ne è un esempio Antonio [illegible] Virgilio, 31 anni [illegible] una gioventù trascorsa dietro alle bancarelle, che ha allestito la sua postazione - dove titolare però [illegible] sempre la [illegible] [illegible] - [illegible] fosse la vetrina di [illegible] negozio, e che spende il suo tempo in quel di Milano per rifornirsi di capi femminili tra lo chic e il bon-ton, «diversi da quelli proposti da altri miei colleghi, badando soprattutto ai tessuti di qualità e alla fattura sartoriale». Un'attenzione ormai rara perché a ben guardare, [illegible] talvolta difficile differenziare i banchi uno dall'altro, tanto la merce esposta si assomiglia: ovunque imperversano gonne gitane dagli orli sfrangiati, t-shirt segnapalle, bluse e corpetti ornati da rouches, microgolfini genere Amélie e gessato alla garçonne. Ma [illegible] studentesse e teen-agers che oggi rappresentano le maggiori acquirenti del mercato, pare piaccia così.

Le firme in stock? «Sempre più rare, però si trovano a[illegible]. In aumento sono invece gli accessori come scarpe e borse: si continuano a vendere come il pane» [illegible] mette la signora Mara, che nel corso degli anni ha vestito anche le sorelle del duo Fasano.

Ogni mattina, [illegible] prime ad arrivare sono [illegible] professioniste [illegible] shopping. Le si riconosce a vista: spulciano con pazienza certosina i banchi dei battitori disposti all'angolo con via Piazzi, confrontano i prezzi camminando a zig-zag tra una sponda e l'altra, perdono pure mezz'ora nell'operazione prova [illegible] se anche [illegible] c'è il camerino, chi se ne frega».

Tra un modello ultimo grido e un fine serie di maglie in cachemire, all'ombra del campanile gli operatori dell'alimentare (35 in totale) si [illegible] modernizzati [illegible] strutture all'avanguardia. Il ban[illegible] di frutta e verdura gestito da Massimo Giordano, 39 [illegible]i, col fratello minore Riccardo, esibisce un'insegna luminosa su [illegible] [illegible]rono le offerte [illegible] giorno: mele golden di Cavour a 80 centesimi il chilo, fragole nostrane (profumatissime) a 2 euro e mezzo. «Siamo figli d'arte - dicono - nostro padre Pietro, emigrato dalla Sicilia, ha cominciato qui l'attività nel 1952, quando il mercato della Crocetta era ancora un piccolo agglomerato di banchi di ortofrutta, il boom della moda arrivò dopo». Sfruttando il richiamo dell'abbigliamento hanno puntato sulla qualità: «Offriamo i migliori prodotti di stagione ma al giusto prezzo, così ci siamo fatti conoscere e apprezzare anche da persone provenienti [illegible] fuori zona» ammette Massimo, confidando che il 50 per cento dei suoi clienti - tra [illegible] si contano calciatori, magistrati, primari d'ospedale - arriva da collina e provincia, e che nei giorni prefestivi le vendite s'impennano dopo le 19, quando [illegible] signore all'uscita dalla messa si fermano a fare la spesa. Stessa scena succede al banco di carne rilevato proprio quest'anno da Paolo e Marisa, e a quello di salumi e formaggi [illegible] Patrizia e Beppe. Nel settore, il più anziano resta Pino, quasi settantenne, rimasto fedele al suo banchetto [illegible] verdure tutt'oggi stile vecchia maniera mentre, tra i personaggi chiave figura il pescivendolo Vito, discendente di un'antica famiglia di pescatori che si è fatto [illegible] nome «perché se non [illegible] fresco di giornata il pesce mi rifiuto di venderlo».

Sebbene i supermercati sorti lì accanto non abbiano intaccato il fatturato degli operatori, e neppure il problema parcheggio [illegible] riuscito a frenare la popolarità del mercato-boutique, «c'è comunque bisogno di rivalutarlo commercialmente» sostiene Mario Di Virgilio, presidente del Centro Commerciale Crocetta. Così, le nuove leve hanno già messo in cantiere un progetto di promozione e presto l'area verrà animata [illegible] feste e iniziative [illegible] the road».

(5. continua)

MUSCOLI E CAREZZE

Il massaggio con le pietre calde e fredde

Il massaggio tradizionale è una grande invenzione e se [illegible] suoi benefici si aggiungono nuove sen[illegible] gradevoli e sorprendenti, l'effetto [illegible] grandioso. E' [illegible] che [illegible] prova con l'hot stone massage: pietre, calde e fredde, usate per [illegible] [illegible] corpo insieme [illegible] [illegible]lii essenziali. Il repentino cambio di temperatura sulla pelle provoca effetti piacevoli e rilassanti. Da qualche tempo anche a Torino è approdata questa novità nei centri ben[illegible]e.

L'uso di pietre per [illegible]pi terapeutici è antichissimo: duemila anni fa in Cina era praticato per migliorare le funzioni degli organi [illegible] anche in Egitto, in India e isole Hawaii le pietre servivano per diagnosticare malattie e come auspicio durante le cerimonie rituali.

Mary Nelson Hanningam, negli Anni Ottanta, ha perfezionato in Arizona il metodo «hot [illegible]», ispirandosi ad antiche tecniche degli Indiani d'America. Le pietre utilizzate (54 riscaldate a [illegible] gradi, 18 raffreddate con il ghiaccio e 1 a temperatura ambiente) sono di origine vulcanica, ricche di ferro e magnesio, ma soprattutto capaci di mantenere a lungo la temperatura. Levigate sapientemente dovrebbero anche emettere una carica energetica particolare.

«Hot stone - precisa lo specialista Sergio Rosi - non è una terapia ma un trattamento che può prepa[illegible] il massaggio. Lo si [illegible] appoggiando le pietre in determinati punti energetici del corpo e in particolare sulla schiena, dove si accumulano maggiori tensioni. Le pietre si possono anche usare per il massaggio». Gli effetti? Si stimola la circolazione e il metabolismo e si disintossica la pelle. Le tensioni si sciolgono come neve al sole e se l'ambiente è accogliente (luce soffusa, sottile musica di sottofondo) si scivola facilmente in uno stato di beatitudine.

Abbiamo consultato Skin Care (tel.011 66[illegible]), altri centri torinesi che praticano hot stone si trovano sul sito comfortzone.it. [illegible]

CALCIO: PRENDE IL VIA OGGI LA SECONDA FASE AD ELIMINAZIONE DIRETTA DEL CAMPIONATO PRIMAVERA

Juve e Toro, vietato sbagliare

Entrambe in trasferta, contro Brescia e Milan

Aurelio Benigno

Riprende oggi (ore 15), con la seconda fase, il campionato Primavera. Juventus e Torino ■■ impegnate ■ trasferta: i bianconeri affrontano il Brescia, mentre a Settimo Milanese i granata ■■ opposti al Milan. Le partite di ritorno si disputeranno sabato prossimo, la Juventus a Vinovo e ■ Torino ad Orbassano in quanto il «Primo Nebiolo» è occupato da gare di atletica. Queste le altre partite: Empoli-Bari; Napoli-Ternana; Parma-Lazio; Piacenza-Atalanta; Roma-Lecce; Salernitana-Inter.

La Juventus ha raggiunto Brescia ieri sera. Il tecnico Gasperini non ha convocato lo squalificato Cassani, oltre ai due infortunati Zeytulaev (distorsione ginocchio) e Vitone (distorsi■■ caviglia). Un solo dubbio che riguarda la difesa, tra Grando e Grancitelli, favorito il primo. Oggi, dunque, la formazione sembra scontata e si affiderà al solito 4-4-2 che sarà interpretato da Piccolo, Grando, Maietta e Scardino davanti al portiere Bonnefoi, a centrocampo Frara e Folana saranno i due esterni, con Paro e Rondinella centrali, quindi le due punte Guzman e Pericard.

Gasperini adesso non ■ più colcoli: «■' ■■■ il momento della verità per sedici squadre. Otto si contenderanno poi lo scudetto e fra queste vogliamo esserci anche noi. Quindi in 180' dovremo costruire la nostra qualificazione e oggi sarà determinante cominciare con il piede giusto, cioè con ■■ risultato positivo».

Decisamente meno tranquillo è Giacomo Ferri. Anche oggi a Settimo Milanese dovrà fare i conti con l'emergenza che, dopo ■ finale del Viareggio, ha perseguitato i granata interrompendo un lungo periodo ■ grandi p■■■■ e ottimi risultati. Contro il Milan, infatti, Ferri dovrà rinunciare a ben sei titolari: ■ portiere Marchetti, i due esterni Isik e Vanin, ■ difensore Patti e i centrocampisti Chilà e Fussoini. Al loro posto sono stati convocati ■■ elementi della Berretti: Frasca, Iebole e Cundari e due degli Allievi: Canavese e Rizzi.

La formazione, di conseguenza, è largamente riman■■■■: Caparco tra i pali, davanti a lui Pagliuchi, Livigni e Mantovani, a centrocampo Canavese sarà l'esterno destro e Cibocchi quello sinistro, con Incani e Giordano centrali, quindi Paolo Rossi dietro ■ due punte Omolade e Quagliarella.

Nonostante l'emergenza Ferri è partito per Milano con grande ■■mismo: «Ormai non ■■ recriminare. Il gruppo a mia disposizione è ottimo in tutti i suoi componenti. Affronteremo il Milan senza paura e con la consapevolezza di voler andare avanti perché tutto sommato ce lo meritiamo. Abbiamo affrontato una stagione lunga e difficile, centrando due finali, a Viareggio e ■ coppa Italia, quindi non posso che fare i complimenti a questi ragazzi, a prescindere da quello che accadrà in queste due partite contro il Milan».




Vincent Pericard (Juve) e Akeem Omolade (Toro) punti di forza dei rispettivi attacchi

SPORT FLASH

■ **CALCIO DONNE.** Nell'ultima giornata di serie A, ■ Torino gioca oggi ■ trasferta contro il Milan.

■ **CALCETTO.** A1 (penultimo turno): il Torino ospita (ore 16, v. Moncrivello) il Prato. In B (ore 16, a Mappano) ■ Bubalo, forte del 5-4 dell'andata, gioca il ritorno del playout col Follonica.

■ **BASEBALL.** In A2 (9ª-10ª giornata), i Grizzlies To '48 capolisti giocano oggi in trasferta contro il Bollate.

■ **PALLANUOTO.** Priva dell'ungherese Konrad (squalificato per un turno), l'Osra (serie A2) ospita ■■ (ore 19, piscina Usmiani) il Modena.

■ **VOLLEY.** Fem., B1: Prototipo Piossasco-Lodi (17,30, palasport ■. Costa). B2: Avis Cafasse-Casanova At (21; v. Torino, Ciriè); Chivasso-Omegna (21; palasport v. Malonetto, Brandizzo). Masch., B2: Paravia Parella To-Asystel Mi (21; c. Svizzera 63).

■ **BASKET.** Masch., C2: Sosi Moncalieri-Novara (18,30; p. Brennero); Tecnost Ivrea-Kolbe (21; v. Dora Baltea); DeSanto Venaria-Serravalle (21; c. Machiavelli); Crocetta To-Varallo Sesia (20,30; v. Piazzi); Atlavir Rivalta-Asti '86 (21; v. Piossasco). D: Cerea Collegno-Safa Chieri (20,30; str. Antica Rivoli); Montalto Dora-Cest. Albese (20,30; v. Papa Giovanni); Kappadue To-Chivasso (20,30; v. Carcano); L.A. S. Mauro-Bk Grugliasco (20,30; v. Volpiano, Leinì); Beinaschese-Ciriè (20,30; v. La Torre); Michelin To-Basket Club (20,30; v. ■■); Mondo To-Bip (20,30; v. Massari); Agnelli To-Facchini Pino T. (20,30; v. Rubino). Femm., C: Beinaschese-Brabasket (18,15; v.le Fornaci); Akena To-Sarre Chesallet (18; p. Donatore, Borgaro).

■ **REGIONI.** Nella prima giornata del Trofeo delle Regioni (a Viterbo, per ragazzi nati nel 1988), il Piemonte è stato battuto dal Veneto 82-87.

■ **HOCKEY PRATO.** In serie A1 il Cus Torino è impegnato in Sardegna ■■ tro il Suelli, mentre il Torino Bodino riceve (c. Tazzoli; ore 15) la Lazio.

■ **PODISMO.** Domani a La Loggia si disputa il "Trofeo Italpasta" di 9,7 km (ore 9,30; strada Carignano), a Brichе■■sio si corre per 11,5 km sui "Sentieri del Brichè" (ore 9; presso Cantina Sociale) e a Settimo Rottaro si svolge una prova collinare di 11 km per il campionato canavesano (ore 9; dal Municipio).

■ **CICLISMO.** Nell'ambito del progetto "Ciclismo e Scuola", questa mattina circa 150 alunni delle ■■ elementari ■ ■■ di Collegno e dintorni assisteranno a una lezione di ciclismo tenuta dal ct azzurro Franco Ballerini. L'incontro avrà luogo alle ■ nel Parco della Certosa di Collegno. ■■ pomeriggio, Ballerini e il ct degli inseguitori Marco Maccario parteciperanno, nello stesso luogo, al convegno "Ciclismo per i giovani, sport di resistenza".

■ **BALBIS OK.** Guido ■■ (cuneese della Vezza-Brunero-Boeris) il 1° maggio è arrivato secondo nella 35ª Coppa Penna per Elite-Under 23, a Terranuova Bracciolini (Ar), e ieri ha vinto la prima tappa ■ Giro di Abruzzo (4° Stefano Boggia).

A LUGLIO IL «FEDERICO TESIO» VERRÀ DEMOLITO

Sedici partenti a Vinovo per l'ultima tris di galoppo

Ultima Tris al Federico Tesio, che alla fine del mese prossimo chiuderà i battenti e che all'inizio di luglio comincerà ad essere demolito. E' il Premio Il Martinetto con 16 cavalli al via sui 1400 metri della pista grande ■ un confronto aperto a moltissime soluzioni. So Sharp Boy (6), eclettico, in grossa forma e ottimamente montato, sembra contare parecchio, al pari di La Cava (7), cavallo di qualità, ben messo al peso e appartenente a un team che affronta trasferte sempre con notevole serietà. Poi ■chio a Trosos (4), buoni mezzi e forma in progresso, Luna Bianca (2), condizione incerta ma grande adattabilità allo schema e ai terreni allentati, My Winner (13), che rappresenta un team sempre da seguire in simili contesti, e Salforn's Wolf (8), pedina di un certo Vittorio Caruso.

Favoriti (ore 15,10; ingre■■ gratuito): I. Kitty Girl, Rossa di Rugia■, La Rendita. II. Captain Tim, Lupo's King, Magnasonic. III. St■go, Roi Bamado, Donna Felicita. IV. Shiftjar, Rainwood, Sud Side Story. V. Techno Boy, Portolano, Light Burner. VI. That's America, Belfire, Stravos. VII. Luxemburg Rose, White Cube, Green Again. VIII. So Sharp Boy, La Cava, Trosos.

TUTTI I RISULTATI

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale ■■ a ostacoli di tipo C a Carmino (Scuderia Lo Sperone). Cat. B1: L. Ranzati (My Lady); B2: S. Maineto (Brown Goz); B3: E. Lurgo (Baby Grey); B4: ■. Battistini (Hobby); B5: V. Caramello (Henry); C1: ■. Bizzaro (2. Nastro Della Fiorai); C2: S. Tonesi (Adas); C4: I. Philips (Jetro).

RUGBY

Serie C1. Gir. A (ultima giornata): Cogoleto-Capoterra 34-17, Settimo-Lainate 47-3, Parabiago-Asti 55-0, Codogno-Rho 22-60, Cus Pv-Chieri 20-23. Classifica: Parabiago 82; Rho 65; Cogoleto 57; Codogno 50; ■■ 43, Chieri e Cus Pv 40; Capoterra 35, Asti 9, Lainate 7.

Under 18 (recupero 5ª rit.): Chieri-Cus Torino 17-5, Alessandria-San Mauro 44-0, Biella-Cus ■■ 5-91; Pegli-Cogoleto rinv. Classifica: Cus Genova 64; Pegli 57; Cus Torino 46; Biella 33; Alessandria 29, San Mauro 23, Cogoleto 17, Chieri 5.

Under 16: Cus Torino-Chieri 15-0, Ivrea-Biella 53-7; Rivoli-Marco Polo 22-51; La Spezia-Amatori Genova rinv. Classifica: Marco Polo 71, Biella 59, Asti 57, Ivrea 54, Cus Torino 37, La Spezia, Chieri, Rivoli 20, Amatori Genova 7.

Under 14: Asti-Cus Torino 21-26; Chieri-Mixed Rugby Team 17-62, Alessandria-Ivrea 12-88; Rivoli-Biella rip. Classifica: Biella 35, Cus To 32; Ivrea 25; Rivoli 12, Mixed 10, Chieri 5; Alessandria e Asti 0.

IL GIUDICE DI 2ª CATEGORIA

Sono ben otto gli squalificati del Villarbasse

Squalifiche del Giudice dei dilettanti per la Seconda categoria: 4 turni a Maglietto (Rivolese). 3 a Ginosa e Rossano (Villarbasse); Bagatela (Saturnio); Russo (Orione). 2 a Nisi (Orione); Munafò (Marino); Porta (Valledora); Stroppiano, Cassaro (Ardor). 1 a Piglialarmi, Soffredini, Rosso, Ballauri, Bovilacqua, Castagno (Villarbasse); Picoini (S. Ambrogio); Martellazzo (Pino 73); Pennacchio (Pro Collegno); Di Benedetto, Di Nice (S. Giorgio); Pavanati (Bruinese); D'Agostino (Pianezza); Bombardieri, Montalto (Aux. Valdocco); Mirando (B.ta Lesna); Americo, Avila, Sassi (Vanchiglietta); Lentini, Servetto, Ghietti (B. Viola); Mugolino, Sorella (La Salle); Amari, Di Gennaro (Valledora); Cusanza, Schifano, Rizzato (Gobetto); De Maria, Savio, Arnaldi (C. Alberto); Mortone, Rosso (Orione); Parello (Tetti Piatti); Biscotti (Pitagora); Tribuzio (Barcanova); Bicego, Vigo (Michelin); Panetta, Lettieri, Caredonna (■. Rita); Caffo (Valsusa); Discepolo (Aviglianese); Morchella (Cbs); Triventi (Atl. Mazzola); Piacenza (Carrara); Di Gianni (Marino); Di Noia (Cenisia); Satto (Rivolo■); Giunta (S. Gillio); Borrello (Atm); Giuzio (S. Maria); Placanica, Fosano (Atl. Mirafiori).


GRANDI OFFERTE PER L'ARIA APERTA.
Speciale Amici Animali
€41,00
€131,00
€62,00
€138,00
€16,00
NOKIA

RITROVI

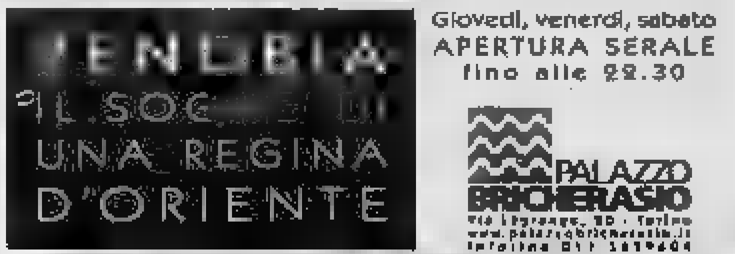
4477171: la festa va sempre forte Roby Clak
HILLS Santhià il salotto del ballo 0161.935243-887103: questa sera grande orchestra spettacolo Luigi e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CHALET: Ore 21 cena e Karaoke.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, Tel. 011.669 9580: ore 15,30 e 21 dance by Rocky & Verusca.
PARC "Giardinkeaq" 011.5215275: h.15,15 e 21,15 Roe e Gruppo.
GARDEN DANZE 5803443: h. 15 per tutti h.21 fabbre con Gribaudo Erina.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097: 15-21.
LE ROI ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutri Tel. 011.284600
MITHO DANCING ore 21,00 orchestra Daniele e i Tecnicolors. Probosi Torinese tel. 011 9657892
PATIO+INVIDIA - ore 22,30 Tel.561 4841.
PIPER Vigone tel. ore orch. Loris Gallo
TANGO SALA 21
TROCADERO NIGHT CLUB via S. Dona 8. Aperto tutte le sere tel.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA Artisti contemporanei
(L') via Volta 8 tel. 011.5626834 - Francisco Goya: Tauromaquia, Incisioni originali del 1814-16.
BIASUTTI & BIASUTTI Fasolo 8173511
BIASUTTI v. Rocca 6 - Rotella
Scazzosi
Mario inaugurazione dalle ore 17 alle 20.
PIRRA Risvegli - Gemme e fiori di Primavera
SANT'AGOSTINO: I giganti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA sculture e gioielli d'artista
NARCISO Renzo Vespignani acqueforti





AMBROSIO - CINEPLEX MASSAUA PATHÉ MULTIPLEX - WARNER VILLAGE

"Esilarante... fin dalla che precede i titoli" La Repubblica
"Ilarità, ghiande surgelate, azione on the rocks, tre scapoli preistorici e bebè" Il Corriere della Sera
"La comicità resta la chiave dominante..." Il Messaggero





CAPITOL - FRATELLI MARX
PATHÉ MULTIPLEX - REPOSI - WARNER VILLAGE



ARLECCHINO - MARX
OLIMPIA - STUDIO RITZ



REPOSI - MULTIPLEX PATHÈ



DORIA - MULTIPLEX PATHÉ

Corriere Sera

TUTTI I COLORI DELL'AMORE: DALLA TENEREZZA AL DESIDERIO





CINEPLEX MASSAUA - PATHÉ MULTIPLEX
- WARNER VILLAGE

VALENTINO *in esclusiva*

«Divertente, intelligente, girato con maestria.» (M. Porro - Corriere Sera)
«Anticonformista, divertente.» (L. Tornabuoni - La Stampa)





IDEAL - - PATHÉ MULTIPLEX



TELESTAR
20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Remember; 21.30 Romagna mia; 22.30 Tg4; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film.

VIDEOGRUPPO
20.10 Euro News; 20.30 Videonotizie; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoerpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
21.00 Televolley; 21.30 Arti marziali; Grandangolo; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Napoli by night; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
13; 23.15 Penthouse; Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; 1.30 Dolce notte.

Tg; 20.30 Calcio fan; 21.30 ito; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

INTA RETE
20.00 Telenews - Meteo; 20.20 L'isola delle 30 bare, Telefilm; 21.30 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 22.30 Il mito Ferrari, Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Lotto in salotto; Il giustiziere del Bronx, Film; .15 Coming soon; 23.30 Spina del papavero, Film.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20. Telefilm; 21.00 Fun tv; 23,00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Italia; 24.00 Classifica italiana (R).

G.R.P.
18.00 Motori Italia; 19.15 Cristiani nel mondo; 20.30 Novastadio

20.10 Qui a voi stadio; 23.00 2.00 Informa 7 - Meteo.

NTV
19.00 Trek; 19.30 Tg; 20.00 Toro planet; 1.00 Video Italia.

TELESUBALPINA
20.05 Puzzle; 20,20 Telegiornale locale; Il grande talk; .30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

TAI 9
20.05 Puzzle; 20.20 Tg locale; 20.40 Il grande talk; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg

TELESTUDIO
20.35 La vendetta 2, Film; 21.15 Telenews - Meteo; 23. Cosby show; 23.30 Vacanze, Documentario; 1.30 Vamp, Film.

VIDEONORD
20.30 Film; 22.00 Telegiornale; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
20.00 Autoccasioni; 21.00 d'oggi; 22.00 Super soa; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba, 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra Manè Images aperta fino al 25/5.

Via Eclaro 15, Torino. Tel 011 531888. Rassegna I Novissimi la nuova spettacolarità: dal '90 al 2000. Ingresso libero ore 21 Fanny & Alexander Porta in cora. Agar Kia trois lumeaux, Gruppo N Narcolesi, A. Gruppo Sant'Ahreve, Teatrino clandestino. Si discutere di Casa di bambola.

IL MUTAMENTO CASTALIA. Principe Eugenio. Tel. fax 011 484944. Spaziosservatorio 2002 - Dick's Days. Convegno «Il Simulacro PKD» 10-11 maggio, Bunat di via S. Quintino. Spettacoli 10 maggio Radio libera PKD con M. Carratello - 11-13 maggio «Sempre la vita al scalone per paura», di G.V. Amato, 12 e 13/5 Lo complesso di M. Saena e F. Venteglia

MARCIDORJS E F. Apom, Torino. Tel fax 011 4388730 di poeti, 10 maggio alle ore 20.30, Arts, via Principe Amedeo 33, Torino.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. 011 8125806. 16.30 Ore 18.30 Ore non fanno un giorno 4° puntata. Ore 20.30 Bastardo classe. 22.15 Germania le salvate

193 del 43. Tel. 011 Big Bang 2002 - percorsi d'arte nel Sport, via C. Pavese 11 «I'm sitting in a room different from the one you are in now». una stanza diversa da quella in cui sei adesso.

TANGRAM TEATRO. Via Orione 5, Torino. Tel. 011 338698. 10-11-12/5 ore 21 Q. P. Produzioni presenta Via Paolo Fabbri 43 di e con Toni Muzzura e Stefano Dell'Accio. www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affitario Arci, via Palestro 8, Moncalieri. Per il progetto Teatro luoghi presenta Carlo mitterni, con Nicosia e Orlando Manfredi. Regia M. D'Agostino. Dal 30 aprile al 12 maggio presso la Fonderia Teatrale Limone.

TEATRO D'ODORO. Via Bligny 10. Torino. fax 011 5211570. Compagnia Arte. Ap. dalle 17 alle 20

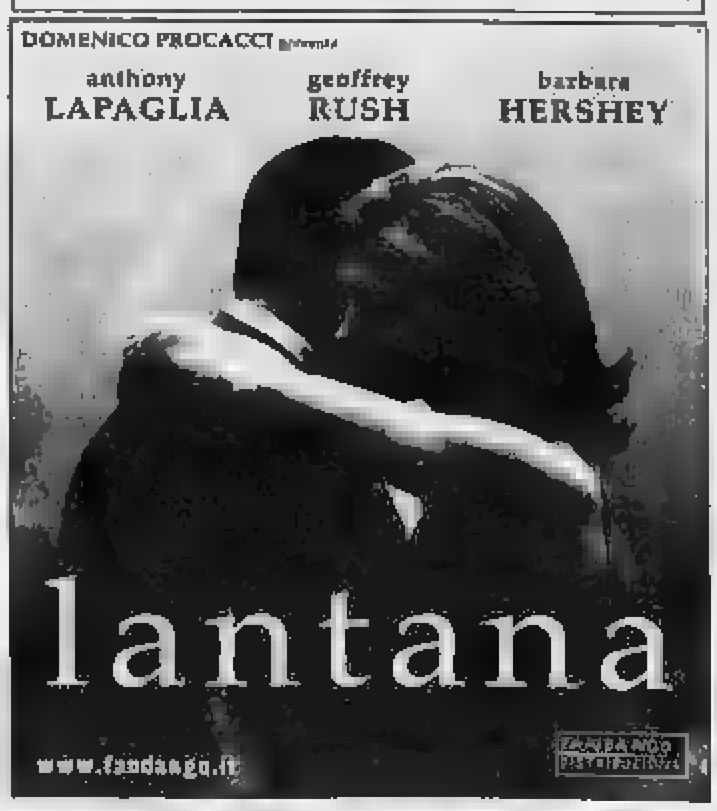
FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
M 12.
ca e Notizie: 9-12
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15



CINEPLEX MASSAUA -
IDEAL CITYPLEX - MULTIPLEX PATHÉ

NAZIONALE

«Una sceneggiatura perfetta... uno dei più bei gialli della stagione. MAGISTRALE.» (Fabio Ferzetti - Il Messaggero)
«Un ottimo e sorprendente film... da vedere subito.» (G. Grassi - Corriere della Sera)



le trame

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. ●● [Olimpia]
[illegible] Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ●● [Eliseo]
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores. ●● [Valentino]
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ●● [Gaia, Pathé Multiplex]
ASSATANATA. Commedia. L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita [illegible] attraente psichiatra ●● [Ambrosio, Ideal, Pathé]
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili ●●●● [Chaplin, Nazionale]
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti. ●●● [Reposi, Pathé]
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo di [illegible] di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un caso. ●● [Fregoli]
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia ●● [Empire, Romano, Pathé]
L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo brontolone Sid, uno scoiattolo impertinente, la pantosa tigre Diego e il terribile Manny ●● [Pathé, Massaua, Ambrosio]
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale con qualche sequenza inedita il capolavoro di Spielberg ●●●● [Adua]
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo ●●● [Greenwich]
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un nobiluomo viene rinvenuto da un omicidio, indaga Scotland Yard ●●● [Chaplin, Greenwich]
IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi ●●● [Doria, Pathé]
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single. ●● [Adua, Greenwich]
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano ruota in [illegible] di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●● [Lux]
LIBERTY STANDS STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes). [Reposi]
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore. [Romano]
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Le imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere ●●●● [Kong]
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (premio Oscar) ●●● [Erba]
MONSTERS & CO. Cartoon animato. Anima della sala il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike ●●● [Cine, Eliseo]
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta. ●● [Massaua, Lux, Ideal, Pathé]
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. ●●● [Kong]
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo film di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un prete che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre ●●● [Massimo]
PANIC ROOM. Thriller. Ex poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico [illegible]: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ●●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé]
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale ●●●● [Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia, Studio Ritz]
LA REGINA DEI DANNATI. Horror. Il vampiro Lestat, creato da Anne Rice, vuole tornare sulla terra per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati. ●● [Reposi, Pathé, Massaua]
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock). ●● [Massaua, Eliseo, Pathé Multiplex, Ideal]
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e l'uomo della vita. ●● [Fratelli Marx]
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria. Un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ●● [Reposi, Ideal, Pathé Multiplex]
SEMANA SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio. ●●● [Eliseo]
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore. ●● [Reposi, Fratelli Marx, Capitol, Pathé Multiplex]
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhero, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia. ●●● [Massimo]
TANGUY. [illegible]. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene di casa. ●●● [Centrale, Cine Giardini]
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum ●●● [Adua]
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●● [Due Giardini]

[illegible] ISPIRATO AL VIETNAM

UN' «APOCALYPSE» DI BLUES E CABARET

Nuovo spazio per concerti, cabaret, danza, esposizioni e altre attività culturali a Torino. Apre al pubblico con una intensa programmazione live, lunedì 6 maggio, l'Apocalypse Now, il primo locale italiano ispirato al Vietnam. In un rinnovato spazio storico della città, in via Pomba 7/m, l'Associazione South East Asia Promotion in collaborazione con la Showbusiness presenta un progetto che prevede una interessante serie di iniziative. Per questa prima settimana di appuntamenti la fascia preserale denominata «Happy hours» vede protagonista Dario Lombardo, personaggio noto nel mondo del blues italiano e con all'attivo numerose collaborazioni anche a livello internazionale. Saldamente ancorato alla scuola musicale di Chicago, città dove spesso risiede, Lombardo ha suonato dal 1976 con i più autorevoli bluesman, nomi come Johnny Copeland, Eddie Kirkland, Dave Myers e Phil Guy con il quale ha inciso alcuni cd di successo. Innumerevoli le sue partecipazioni alle rassegne più prestigiose in giro per il mondo e il suo impegno all'Apocalypse Now dimostra la versatilità di un musicista professionista capace di adattarsi a qualsiasi situazione. Da non perdere i suoi concerti, dove presenta note celebri degli anni Settanta e una serie di standard classici di quel periodo rielaborati con grande maestria. Ogni sera una scaletta diversa [illegible] martedì 7 maggio quando questo lungo aperitivo in musica prevede un piacevole incontro con il trio di Luigi Tempera. Al termine di questi concerti sono previste altre forme di intrattenimento con due selezionatori musicali che vanno per la maggiore sulla piazza torinese. Accende il mixer Sarino intorno alle 22 e a seguire Roberto Ferraris, una celebrità tra i dj italiani, artefice di successi discografici e trovate innovative che lo [illegible] tra i primi cinque selezionatori della scena nazionale. In scaletta i pezzi più belli dei 70 in un ambiente che prevede una sala multimediale con cinque postazioni Internet, due bar, un ristorante tipico e un'area shopping. Informazioni al numero 011/887.211. [s. n.]

PRIME VISIONI

LISTA TORINESE — consiglio: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● [illegible]

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] 521
Adua 100 ● **Italiano per principianti**, di L. Scherfig con A. W. Berthelsen, A. Stovelbaek. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. € 6,20; Aiace € 4,10.
Adua 200 ● **E.T. l'extraterrestre**, di S. Spielberg. Or.: 15,50. **I Tenenbaum**, di W. Anderson. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; Aiace € 4,10.
Adua 400 ♿ ● **Panic Room**, di D. Fincher, con J. Foster, K. Stewart, F. Whitaker. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; Aiace € 4,10.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **L'era glaciale**, animazione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,75; cinecard € 5,00; m/r € 4,00.
Sala 2 ♿ ● **Panic Room**, di D. Fincher con J. Foster, Forest Whitaker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,75; Cinecard € 5,00; m/r € 4,00.
Sala 3 ● **Assatanata**, di D. Dugan con J. Biggs, S. Zahn, J. Black, A. Peet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,75; Cinecard € 5,00; m/r € 4,00.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ♿ ● **Panic Room**, di D. Fincher con J. Foster, F. Whitaker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70; pom. anz. € 3,10; rid. € 4,65.
Sala 2 ♿ ● **Parla con lei**, regia di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,70; pom. anz. € 3,10; rid. € 4,65.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Showtime, di T. Dey con R. De Niro, E. Murphy, R. Russo. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. € 6,20; anz. € 3,10.

CENTRALE ● via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110
Tanguy, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema, E. Berger. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. € 6,20; Aiace € 4,20.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ **Bloody Sunday**, di P. Greengrass con J. Nesbitt, T. Pigott-Smith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ **Gosford Park**, di R. Altman con J. Northam. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10.

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 272.029
Monsters & Co., cartoon animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. € 6,70

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00, pren. tel. 779.603.00.
Montecristo, con G. Pearce e R. Harris. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Ingr. € 6,20; rid. € 4,00; senior € 3,50.
La regina dei dannati, con Aaliyah e Lena Olin. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45. Ingr. € 6,20; rid. € 4,00; senior € 3,50.
Panic Room, con J. Foster. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; 0,40. Ingr. € 6,20; rid. € 4,00; senior € 3,50.
Il Re Scorpione, regia di C. Russell con D. Johnson, S. Brand, K. Hu. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; 0,20. Ingr. € 6,20; rid. € 4,00; senior € 3,50.
L'era glaciale, film d'animazione. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. Ingr. € 6,20; rid. € 4,00; senior € 3,50.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,50; rag. € 4,50; anz. pom. € 3,00; M+ [illegible]

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214.
Sala Giardino ♿ ● **Tanguy**, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. € 6,70; Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10.
Sala [illegible] ● **Tosca**, di B. Jacquot con A. Gheorghiu, R. Alagna. Or.: 15,20; [illegible] 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70; Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● **Il Re Scorpione**, regia di Chuck Russell con Dwayne Johnson, Steven Brand, Kelly Hu. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. € 6,20.
Eliseo Blu ♿ ● **Amen**, di C. Gavras con U. Tukur, M. Kassovitz. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,20.
Eliseo Rosso ♿ ● **Monsters & Co.** animazione. Ore 15,10. **Semana santa**, di P. Dougherty con M. Sorvino, O. Martinez. Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20.

EMPIRE ♿ ● p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 [illegible]
Don't say a word, di G. Fleder con M. Douglas, S. Bean. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 [illegible]
Erba 1 [illegible] **Monster's ball**, diretto da M. Forster con B.B. Thornton, H. Ledger, H. Berry. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,50.
Erba 2 ● Vedi teatro

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.263
Amore a prima svista, con G. Paltrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,50; rag. € 4,50; anz. pom. € 3,00; M+ € 6,00

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Don't say a word, di G. Fleder con M. Douglas, S. Bean. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho ♿ **Parla con lei**, di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. € 6,70; Aiace 4,60; anz. rag. € 3,10.
Sala Chico ♿ **Showtime**, di T. Dey con R. De Niro, E. Murphy. Or.: 16,40; 18,40; [illegible] 22,40. Ingr. pom. € 6,70; Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10.
Sala Harpo ♿ **Rue des Plaisirs**, di P. Leconte con P. Timsit, L. [illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Ingr. € 6,70; Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.3373
Colpo grosso al Drago Rosso, regia di B. [illegible] con J. Chan, C. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. mil./rag. € Aiace € 4,15; anz. € 3,62.

GIOIELLO ♿ via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro

GREENWICH VILLAGE ♿ ● via Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1, **Italiano per principianti**, di L. Scherfig con A. W. Berthelsen, A. Stovelbaek. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10
Sala 2, **Gosford Park**, di [illegible], A. Bates, M. Smith. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10
Sala 3, **Il favoloso mondo di Amélie**, di J. P. [illegible] con A. [illegible], M. Kassovitz. Or.: 16,30; 20,30. **L'aria proibita**, con P. Rossi, D. Riondino, [illegible] Rossa, Sud Sound System. Or.: 18,45; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● **Il Re Scorpione**, regia di Chuck Russell con D. Johnson, S. Brand, K. Hu. Or.: 15,00; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. € [illegible], rid. € 5,00
Ideal 2 ● **Panic Room**, regia di D. Fincher con J. Foster, F. Whitaker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● **Il segno della libellula**, di T. Shadyac con K. Costner, L. Hunt. Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● **Montecristo**, di Kevin Reynolds con J. Caviezel, G. Pearce, R. Harris. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 5 ● **Assatanata**, di Dennis Dugan con Steve Zahn, Jack Black, J. Biggs. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00

KONG ♿ via Po 21, tel. 011 812.5996
No man's land. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,20; anz. € 3,10

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Il conte di Montecristo, di K. Reynolds con J. Caviezel, G. Pearce, R. Harris. Or.: 16; 20; 22,30. Ingr. € 6,50; rag. € 4,50; anz. pom. € 3,00; M+ € 6,00

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ♿ **Sulle mie labbra**, di Jacques Audiard con V. Cassel, E. Devos. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ **L'ora di religione**, di Marco Bellocchio con S. Castellitto, J. Lustig. Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **Bloody Sunday**, di P. Greengrass con J. Nesbitt, T. Pigott-Smith. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20
Nazionale 2 ● **Lantana**, di R. Lawrence con A. La Paglia, G. Rush. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● **Parla con lei**, regia di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or.: 17,30; 20,00; 22,30. Ingr. € 6,70.
Olimpia 2 ● **A beautiful mind**, regia di R. Howard con R. Crowe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 66.77.856
Showtime, regia di Tom Dey con Robert De Niro, E. Murphy, R. Russo. Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Assatanata, di D. Dugan con J. [illegible], S. Zahn, J. Black, Amanda Peet. Or.: 13,40; 15,50; 18,00; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Don't say a word, di G. Fleder con M. Douglas, S. Bean. Or.: 13,30; [illegible] 19,45; 22,15. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Dragonfly, di T. Shadyac con K. Costner. Or.: 13,35; 15,55. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Panic Room, regia di David Fincher con Jodie Foster, Forest Whitaker. Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
L'era glaciale, film di animazione, doppiato da [illegible] Bisio, Leo Gullotta, Pino Insegno. Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Scorpion King, regia di C. Russell con D. Johnson, [illegible], Kelly Hu. Or.: 13,40; 16,00; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini con V. Lisi, M. [illegible]. Or.: 13,50; 16,00; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,30; € 5,80
Amnesia, regia di G. Salvatores con Stefania [illegible], Fabio Volo. Or.: 13,35; [illegible] 19,55; 22,25. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Montecristo, di Kevin Reynolds con Jim Caviezel, Guy Pearce, Richard Harris. Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
La regina dei dannati, regia M. Rymer con Aaliyah, Stuart Townsend, Marguerite Moreau. Vietato min. 18. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Amore a prima svista, con G. Paltrow. Or.: 19,45; 22,25. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● **Casomai**, [illegible] D'Alatri con Stefania Rocca, Fabio Volo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70
Reposi 2 ♿ ● **Dragonfly - Il segno della libellula**, di T. Shadyac con K. Costner, J. Morton. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Ingr. € 6,70
Reposi 3 ♿ ● **La regina dei dannati**, regia di Michael Rymer con Stuart Townsend, Aaliyah, Marguerite Moreau. Vietato min. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,70
Reposi 4 **Showtime**, regia di Tom Dey con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,70
Reposi 5 ● **Liberty stands still**, regia Kari Skogland con Wesley Snipes, Linda Fiorentino. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,70

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Mademoiselle, di Ph. Lioret con S. Bonnaire, J. Gamblin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Parla con lei, regia P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,50; rid. mil. rag. Aiace € 4,50

[illegible] via Massimo D'Azeglio 17, Tel. 6500200.
Nuovo VEDI TEATRO
Valentino 1 **The time machine**, di S. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. € 6,70; rid. € 5,00
Valentino 2 ♿ **Amnesia**, regia di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 6,70; rid. € 5,00

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 319.1429. Ore 20,40; 22,30 **Monsters & Co.**, di P. Docter e D. Silverman. Ingr. € 4,15/3,10 - 2 film a scelta € 6,70
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655.187. **Monsters & Co.**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. € 4,15 - rid. € 3,10
CHARLIE via Nizza 56, tel. 011 669.7563. **Il Signore degli Anelli**, con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or.: 15,30; 18,30; 21,30
[illegible] via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21 **[illegible] Sotto croce delle carte** la compagnia della Fonda. Domani **The time machine** di Simon Wells. Ingr. € 4,10; rid. € 3,10; abb. 2 film € 7
CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto.
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 5 e 6 maggio **Momo alla conquista del tempo**, cartoni animati. **Il favoloso mondo di Amélie**, di J. P. Jeunet. Ingr. € 4,13 - rid. € 3,10 - 2 film a scelta € 6,80
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. 30ª Rassegna «Cinema del mondo» **Un affare di gusto**, di Bernard Rapp (Francia). Ore 21,15. Ingr. € 3,50

[illegible]

[illegible] Stacchi [illegible] Tel. [illegible] 562.12.93. Prima Visione. **Napoli**, con [illegible] Roccaforte. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00
ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 [illegible]. Film: **Bella giovani & trans**, con Silvia Saint e Rocco Siffredi. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ultimo 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30
HOLLYWOOD corso R. Margherita 105. Tel. 011 521.2385. **Le guerre della Regina**, con Selen. Ap. non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.304. **Sinfonia dei sensi**, con Mimi Miyagi, Bianca Trap. Apertura ore [illegible] ultimo 22,30. [illegible] 14,30 ultimo 22,30
METROPOL via P. [illegible]. Tel. 011 650.5470. [illegible] **Le sottoveste erotiche**. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ultimo 22,30. Spettacoli improvvisati dal vivo 10/5 crazy one selezione piccole e grandi stars
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 437.795. **Tutte le perversioni di Selen**, con Selen, Hallon. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. € 4,00
SPEZIA via Nizza 170, tel. 011 696.3617. **Sexi shots**, con Katlyn Ashley, Tiffany Myer. Apertura ore 16, ultimo 22,30 dal lun. al ven. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00
ZETA SEXY MOVIE [illegible] tel. 011 [illegible]. **La palestra dell'amore**, di [illegible] Clayton e Kay Parker. Apertura ore 15; ult. [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Don't say a word.
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996.33. Panic Room.
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. The time machine.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Inf./pren. 011 36.111
Sala 1: Scorpion King
Sala 2: Panic room
Sala 3: Il conte di Montecristo.
Sala 4: Dragonfly
Sala 5: Showtime
Sala 6: Ice age - L'era glaciale
Sala 7: La regina dei dannati
Sala 8: Don't say a word
Sala 9: Assatanata
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. L'era glaciale
[illegible] DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Non pervenuto
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492 49. Showtime.
CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 [illegible]. Il Re Scorpione.
CASCINE VICA - [illegible]
DON BOSCO DIG.: 011 958.3437. Festa [illegible] l'oratorio.
CESANA TORINESE
L. SICARIO: 0122 811 584. Non pervenuto
CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1501. L'era glaciale.
UNIVERSAL: 011 941 [illegible]. Panic room
[illegible]VASSO
MODERNO: 011 910.9737. L'era glaciale
[illegible] 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. Parla con lei.
CIRIE'
NUOVO: 011 [illegible]. Panic room
COLLEGNO
http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. L'era glaciale.
REGINA UNO: 011 781.623. La regina dei dannati.
REGINA DUE: 011 781.623. Il Re Scorpione.
STAZIONE: 011 789.792. Monsters & Co. - Mi chiamo Sam.
STUDIO LUCE: 011 405.5681. Panic room
[illegible]
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657521. L'era glaciale
[illegible]
[illegible] 011 907.6923. Teatro [illegible]
IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425 084. Amen.
BOARO: 0125 641 480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 627 573. Amore a prima svista
POLITEAMA: 0125 641.571. Il Re Scorpione.
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8088. Non pervenuto
MONCALIERI
U.K. CASTELLO: 011 641.236. Il Re Scorpione.
NONE
CINEM: 011 990.5020. Parla con lei.
ORBASSANO
[illegible] 011 903 7329. Non pervenuto
PIANEZZA
http://cinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968 20.66
SALA 1: L'era glaciale
SALA 2: Il Re Scorpione
[illegible]
MULTI[illegible]: 0121 [illegible] 142. Casomai
MULT. ITALIA 700: 0121 393 905. L'era glaciale.
MULT. ITALIA 500: Il Re Scorpione.
RITZ: 0121 374.957. Unico testimone
RIVOLI
BOBELLE: 011 958.6780. La regina dei dannati.
SALUGGIA
[illegible] (61) 486 714. Chiuso
SAN MAU[illegible]
[illegible] 822.7362. Amore a prima svista
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763 38. Dragonfly.
SETTIMO TORINESE
[illegible]
Sala 1: L'era glaciale
Sala 2: Il Re Scorpione.
SUSA
CENISIO: 0122 622 686. Dragonfly.
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Parla con lei.
VALPERGA
AMBRASCIO: 0124 617.122. Il Re Scorpione.
AMBRASCIO: 0124 617.122. La regina dei dannati
VENARIA REALE [illegible] 459.3089 - 011 [illegible]
SUPERCINEMA
Sala 1: L'era glaciale
Sala 2: Panic room
Sala 3: Il segno della libellula - Dragonfly
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. Dragonfly.
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Il segno della libellula.
VINOVO
AUDITORIUM-digital: 011 969 6034. Gosford Park.

TEATRI

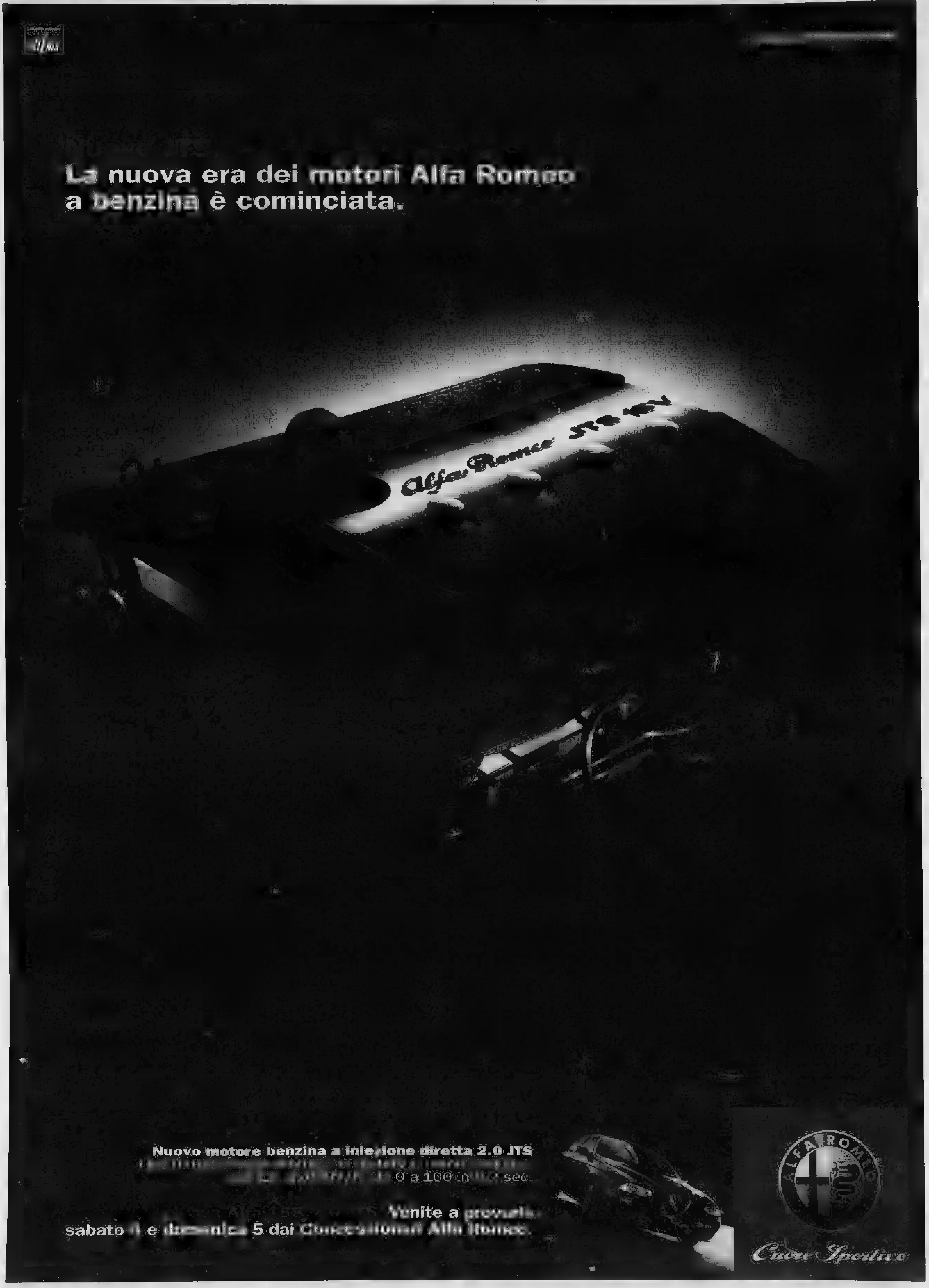
TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte: visita guidata al Teatro. Stagione di Concerti: sabato 18/5 ore 10,30 Orchestra Philharmonique de Monte-Carlo diretta da Marek Janowski. J. Brahms, Sinfonia n. 2 e n. 4, posti a € 15,50. Biglietteria (ore 10,30-16) Tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it
[illegible] REGIO & PUCCINI. Piccolo Regio Lab: 8/5 **Un imprevisto, teatrino penosamente (balletto di F. Scarotta)**; 16 e 17/5 **Il piccolo spazzacamino** (opera di B. Britten); 24/5 **Tango d'amore e coltelli** recital con A. Haber; 30 e 31/5 (spettacolo con Bustric). Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242. www.bigliorio.net
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [illegible] ore 20,45 **Mascarade** [illegible], arie dalle opere liriche con il Coro lirico dal M° V. Grava. Sono in vendita i biglietti per **Le allegre comari di Windsor** di sab. 11/5 e per l'operetta **L'acqua cheta** del 17-18-19/5. Infoline 011 819.3529 www.alfateatro[illegible]
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il [illegible]» - «Grande prosa» - Stagione teatrale 2002/2003 - Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.5447. Gioello 011 [illegible] www.torinospettacoli.it
ARALDO. Via Chiomonte 3. Tappa d'Araldo - Teatro per buongustai. Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami** di N. Orengo, G. Moretti, G. Ravicchio. [illegible] Buonarota e A. [illegible]. Biglietti € 8,50/5,20. Prenotazione ore 16/19. Tel. 011 4331.764. Info www.teatrodellangolo.it
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [illegible] 10 e sabato 11 maggio ore 21 Novità assoluta di Sylvano Bussotti **Ermafrodito**. Coreografia di Luca Veggetti. Domenica 12 maggio ore 20,30 Compagnia La Phi di Madrid in **En tierra de nadie**. Compagnia Ersilia Danza in **Memorie con tutto il corpo che c'è**. Info 011 4730189-3395761700 www.teatrostabiletorino.it
[illegible] Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.6034. [illegible] mattina ore 7,15 Convention. 8/5 ore 21 **Gino Paoli** in concerto. Dal 13/5 al 15/5 ore 21 **The Rocky Horror show**. Dal 17/5 a sab. 18/5 ore 21 musical **Cenbis** [illegible]. Il 20/5 ore 21 **Massimo** [illegible]. Il 23/5 ore 21 **Michele Zarrillo** in concerto. Il 28/5 ore 21 musical **Strade**. Per inf. tel. 011/6696034 da lun. a [illegible] ore 10-13/15-19, www.teatrocolosseo.it
CONSERVATORIO «G. VERDI» [illegible]. Ore 21 Associazione musicale Contrattempo. Rassegna [illegible] star de corde, XVI edizione. Frank Gambale chitarra elettrica, Maurizio Colonna chitarra classica. Musiche [illegible]: 011 581 7858
ERBA. [illegible] Moncalieri [illegible] tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 ultima di [illegible] **Sapore di mare** di G. Moretti con G. Zanetti. Per info la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22
GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Per scuole e gruppi su prenotazione: **Gianduja e Pulcinella amici per caso**. **Cappuccetto Rosso**. **Aida disneyana**. Libertà.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Ore 21 **Arsenico e vecchi merletti** di J. Otto Kesselring, regia di Giancarlo Zanetti, in scena dal 3 al 31 maggio. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. www.teatrogioiello.it
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159.132. Biglietteria Teatro Gobetti, via Rossini 8, tel. 011 815.9132 orario 12-19, lunedì riposo www.teatrostabiletorino.it
JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 Marina Bassani in **Frammenti di un discorso** [illegible] violoncello A. [illegible]. Inf. e pren. da lun. al sab. [illegible] 16 alle 19 tel. 011 540.675. **Café Procope** ore 22,30 d.j. Marino.
TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Insolito - I giorni 6/3/10-5 alle ore 21 [illegible] presenta **Parole Spezzate - Lettera aperta a Pinochet**. Spettacolo valido per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». Info tel. 011 3042808 (ore ufficio)
TEATRO NUOVO. C. M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Oggi ore 17 Agon [illegible] XVIII Rassegna Nazionale delle scuole di danza. Ore 21 Compagnia di Danza Teatro Nuovo. **Bolero** mus. Ravel. Cor. Antonio Della Monica. Suite da il uno La spettacolo della [illegible]
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21 oggi e domani i volti Anonimi nella commedia **Luigi Provvidenza l'Addetto alla partenza**. Regia D. Stivano. [illegible] Lo Asa. Tedaca in **Giulietta e Romeo - la passione la violenza la morte**. Spettacolo a favore del G.I.O.C.
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 la compagnia La funicolare presenta **Dilaggi sempre di si** [illegible] di E. De Filippo. Prev. Cassa teatro giorni feriali ore 17-19
GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Ultima replica Le Stagioni del Teatro presenta Adriana Scommegna in **La modi.** di A. Scommegna e G. Vacis, regia G. Vacis, produzione A.T.M. Settimo. Info 011 800 5550 www.teatrosettimo.it
TEATRO ROSETTI. Via M. [illegible] 17, San Mauro Torinese. Ciclo di conferenze: I castelli [illegible] medioevo in Piemonte. **I castelli dei Marchesi di Saluzzo** a cura di Silvia [illegible] (Politecnico di Torino). Ingresso libero
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627 9789. Stagione Artistica 2001/2002 oggi ore 21,30 Rassegna di Cabaret. **Ma dai? Madai!** con Marco & Mauro con la partecipazione musicale di Franco Rapillo. Posto unico € 13.
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Per il rassegna Teatro Spazio Vivo **Canto notturno** con D. Manfredi e S. Nicosia, regia M. Balsan-Santi del gruppo Teatro. Dal 30/4 al 12/5 ore 21 alle Fonderie Teatrali Limone, via Pastrengo 91 Moncalieri. Per inf. 011/6403700 [illegible] com
PICCOLO [illegible] Visioni Teatrali Interprovinciale IV edizione. In attesa del progetto «Brecht» [illegible] Kaneja con Raiz [illegible] Altamegrafia «Beat» [illegible] con [illegible] Gian [illegible] Teatro Perempouner. P.zza Matteotti 39 Grugliasco. Info 011 7808717 - 011 787780.
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Stasera alle ore 21 [illegible] Antheatro di Montalto Dora Eugenio Bennato in «Che il Mediterraneo sia». Vendita biglietti (€ 18,10) presso il Cantato del Canavese, via Palestro 10, Ivrea (ore 10/12 sab escl.) Info tel. [illegible]
SALA MONTALDO. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Oggi prima edizione **Ma se pensiamo la Europa chi ci accompagna all'esilio**; ore 9-12,30 ciclo di 5 appuntamenti conferenze con il [illegible] Franco [illegible] docente di Pedagogia e preside della facoltà di Bologna, ingresso libero

[illegible]

MOIRA + CIRCO IN MOSCA. Una grande produzione di Walter Nones a Torino - La Pellerina dal 18/4 al 12/5. Per inf. [illegible] 011 746.000 - 3487375[illegible] Per solo Cral tel. 011 715556-721217. Visita [illegible] tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13, spettacoli ore 17 e 21.

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Orario da lun. a ven. 9-18. Sab. 9-14. Dom. e festivi chiuso.
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13, 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30; 14,30-18,30.
BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011 543.855). Orario [illegible] mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e [illegible] 8,15-14; [illegible] 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (t. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - [illegible] (telefono 800 329.329; 011 359.2211). [illegible] sospese per lavori.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 641303). [illegible] giovedì, sabato e domenica 9-18.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54.41.32). Mostra: «Cuba 1960-2000. Sogno e Realtà». Fino al 18/5. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato, domenica e festivi 10-20; lunedì chiuso.
GAM (via Magenta 31, t. 011 562.9911). Mostra: «Da [illegible]
[illegible] (via [illegible] 6, [illegible] 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. [illegible] 22. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Shirin Neshat» e «Francesco Vezzoli» «Wolfgang Tillmans». Fino al 5 maggio. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011 677.666). Mostra: «Automotive [illegible] exhibition». Fino al 26/5. Or.: tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
[illegible] DEL [illegible] (via [illegible] 2, presso Fondazione Paolo Ferraris, [illegible] 011 812.7580). Mostra permanente: «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito [illegible].
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.22.51). Mostra: «Lucerne d'amore. [illegible] dell'[illegible]antica». Fino al 29/9. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso [illegible] 16 - 18 visite guidate [illegible] archeologo.
[illegible] (Accademia Albertina 17). Chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni 011 561.7776; 561 8281.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, telefono 011 440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.07.349). Mostra: «I gioielli nella moda - Esposizione permanente di minerali» «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostra: «Spedizioni in pellicola, appunti dallo schermo». Fino al 26/5. Video «K2 - Alive al destino». Fino al 5/5. Tutti i giorni 9-19
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011 436.58.32). Orario tutti i giorni 9-12 15-19
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Sulla rampa elicoidale la nuova mostra: Francia Italia nei manifesti Pathé. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.567). Chiuso
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì [illegible] visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30
MUSEO [illegible] NATURALI DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660 1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su pre[illegible] 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino, telefono 011 670 74 46/44). Orario: sabato, domenica e festivi 9-13, 15-19. Fino al 30/9
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4360565). Mostra: «Fantasy»; Orario: merc.-giov. 15-19,30; ven. - sab. 16 - 23; dom. 10,30 - 19,30. Lun. e mar. chiuso.
PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011 5711811). Mostra: «Zenobia - Il sogno di una regina d'Oriente». Fino al 26/5. [illegible] lun. 14,30-19,30; mart., merc. e dom. 9,30-19,30; giov., ven. e sab. 9,30-22,30.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 530690). Mostra: «Dal vero il paesaggio napoletano. Dal Gigante a De Nittis». Fino al 21/7. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso.
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, telefono 011.44.29.912). [illegible] da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso.
[illegible] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
[illegible] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011 817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; [illegible] chiuso.
PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669.25.45). Mostra: «Antologica di Tranquillo Longaretti». Fino al 12/5. Tutti i giorni 10-12; 16; 19,30. Domenica 10-12. Lunedì chiuso.
IL CERCO... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti, c. Ibo, [illegible] 5, telefono 011.747.171). [illegible] tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione
SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, telefono 011 696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.


La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo JTS 16V
Nuovo motore benzina a iniezione diretta 2.0 JTS
Venite a provarla
Cuore Sportivo

LA STAMPA

SABATO 4 [illegible] 2002. ANNO 136, N. 119. [illegible] 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE [illegible] POSTALE 45% ART. [illegible] 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

PRESIDENZIALI IN FRANCIA: APPELLO ALLE SINISTRE. IL LEADER DEL FRONTE NAZIONALE: PAURA DI BROGLI

Chirac, ultimo giorno contro la destra

Intervista a Le Pen: «Sarò io il nuovo cardinale Richelieu»



PARIGI



«FUORI DALLA NATO [illegible] DALL'EUROPA»

«Hitler [illegible] Mussolini? Erano socialisti»

Cesare Martinetti A PAGINA 3

I giochi sono fatti. [illegible] nuovo presidente della Francia sarà Jacques Chirac. L'ultimo [illegible] daggio Ipsos gli pronostica un 75-82 per cento di voti, contro il 18-25 per cento [illegible] candidato dell'estrema destra Jean-Marie Le Pen. Al quartier generale del Fronte Nazionale l'umore [illegible] tetro. E Le Pen [illegible] riserva [illegible] fare ricorso là dove si riscontrassero irregolarità. Il suo sospetto principale [illegible] due schede elettorali. Secondo Le Pen molti avrebbero ricevuto un doppione di Chirac. Intanto la mobilitazione generale contro la destra è continuata anche ieri, con un ultimo appello del presidente uscente agli elettori di sinistra. La parola d'ordine è sempre la stessa [illegible] dodici giorni: «Fare diga contro la tentazione dell'estrema de[illegible]». Colombani e Verna A PAGINA 2

GIUSTIZIA



A [illegible] BERLUSCONI [illegible] UN [illegible]

La perizia del Gip svela che una prova chiave del processo Sme [illegible] stata manomessa

Paolo Colonnello A [illegible] 6

RIFORME



PROMOSSE LE LEGGI [illegible] ROGATORIE [illegible] FALSO

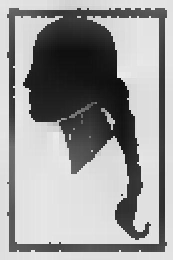
L'Ocse le dichiara «pienamente regolari» La maggioranza: [illegible] l'Ulivo faccia autocritica

SERVIZIO A PAGINA 6

L'[illegible] EUTANASIA

Il mestiere di boia

[illegible]



ECCOCI di nuovo, colpevolmente stralunati, a dibattere [illegible] ignoranza e presunzione un problema che avremmo dovuto prevedere: l'eutanasia. Abbiamo fatto gli struzzi per troppo tempo, affermando che la questione avrebbe riguardato casi limite di nessuna rilevanza numerica e quindi sociale. Ma oggi c'è un pezzo di mondo, che definiamo fortunato, che vive potendo utilizzare i marchingegni ideati dalla medicina e dalla tecnologia e che deve fare i conti con le sorprese dello scontro tra terapia e biologia. L'etica e il diritto avrebbero dovuto procedere «pari passu» [illegible] la ricerca scientifica, che riconosce [illegible] obiettivo ultimo il posticipo della morte. Oggi i cosiddetti casi limite sono tanti, perché la scienza ci fornisce di strumenti sofisticatissimi per la conservazione della vita ad ogni costo.

Per definire i termini del problema possiamo cominciare da una certezza: [illegible] libertà individuale. Non c'è bisogno di schiamazzi per decifrarne il significato. [illegible] principio [illegible] Ciascuno può decidere per [illegible] quale sia una situazione insopportabile. Uno dovrebbe poter scegliere se vivere e morire, indipendentemente dalle condizioni di salute. Anche [illegible] il giudizio è deformato dal dolore [illegible] dalla disperazione, nessuna interferenza dovrebbe essere consentita. [illegible] tratta [illegible] una scelta assoluta in cui la legge [illegible] c'entra, semmai la religione. Che condanna i suicidi. Ma questo è un altro discorso.

Possiamo, poi, smettere di confondere ambiguamente e vigliaccamente le coscienze introducendo nel problema i temi della terapia del dolore e dell'accanimento terapeutico che devo[illegible] trattati e precisati strictly in termini medici.

Il nocciolo del contendere riguarda il suicidio assistito e l'eutanasia che, ovviamente, hanno bisogno di un boia. [illegible] dibattito di questi giorni pare che emerga l'esigenza nuova [illegible] depenalizzare la figura del boia deputato all'esecuzione della [illegible] voluta. Ma pare che i boia [illegible] difficili da trovare. E non credo che chi ama, chi ha passato tutta la vita a dire e a pensare «per sempre» possa [illegible] in prima persona per dare la «buona morte». La morte non è mai buona. Non siamo preparati per [illegible] morte nostra, ma, soprattutto, non [illegible] preparati per la morte di chi [illegible] anche se continuiamo inevitabilmente a passarci in mezzo. E allora il medico, il medico, che non è affettivamente coinvolto, che è abituato ad esercitare un certo distacco, dovrebbe essere la figu[illegible] legale preposta a questo orrore. Perché di [illegible] si tratta.

Non si può rimanere attoniti di fronte a questo scenario, o perdere tempo frugando nella storia della filosofia, con l'intento di formulare risposte nuove basate su schemi antichi. Ci sono compiti precisi e irrimandabili.

Alla comunità scientifica [illegible] destinata la responsabilità di definire l'irreversibilità di un processo o di uno stato patologico, la prognosi di una malattia, gli effetti di una terapia, compresi quelli indesiderati. Esi[illegible] poi il ruolo della società, che ha il dovere storico [illegible] produrre leggi, tenendo conto delle certezze scientifiche e delle necessità dell'individuo.

L'uomo è mortale. Ed è necessario un atteggiamento umile, rispettoso della [illegible] caducità e della sua intelligenza. La morte confonde, mescola, amalgama, miscela, sovrappone.

Fin qui il ragionamento, fati[illegible] e che serve a poco. Persiste il dubbio, il disagio, il gelo lungo la schiena che credo non passeranno neppure quando ci sarà la legge che ci permetterà di morire come vogliamo. Anzi.

SCAJOLA: DOBBIAMO GARANTIRE MAGGIOR SICUREZZA AGLI AGENTI. OTTO AVVISI DI GARANZIA AI NO GLOBAL TESTIMONI DEI PESTAGGI

Ciampi: fiducia tra giudici e polizia

«Tempi rapidi sull'inchiesta di Napoli per ridare serenità»

Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, è tornato a parlare del [illegible] Napoli». «Superata la comprensibile amarezza causata da queste vicende occorre che tutti recuperino serenità». [illegible] la magistratura che sa di poter contare sulla piena fiducia dei cittadini sia le forze dell'ordine che debbono avvertire «il sostegno e l'apprezzamento generale per il loro impegno quotidiano a protezione di tutti». Il Presidente si dice poi certo che «la magistratura farà in modo di pervenire al più presto alla conclusione delle indagini».

Il [illegible] invito [illegible] Ciampi è accolto dal ministro dell'Interno Scajola il quale si augura che le forze dell'ordine possano avere maggiori certezze nel delicato lavoro che svolgono nella difesa dell'ordine pubblico.

L'opposizione dal canto suo insiste nel criticare chi si schiera con gli uni contro gli altri. Per Rutelli [illegible] basta accogliere gli inviti [illegible] Ciampi a parole» ma «bisogna tradurli in pratica».

Mentre proseguono gli interrogatori di agenti a Napoli otto manifestanti che hanno partecipato agli scontri in piazza sono stati denunciati per diversi reati. Cazzullo e Milone A PAGINA 5

PER ARTICOLI SUL TERRORISMO

Perquisito a Roma cronista della Stampa

Ieri mattina, alle sette, i carabinieri hanno bussato alla porta del giornalista de «La Stampa», Guido Ruotolo, [illegible] un decreto [illegible] perquisizione. Oltre all'abitazione, i carabinieri hanno perquisito la redazione romana de «La Stampa». Per i presunti reati [illegible] rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio sono stati sequestrati a Ruotolo il computer di redazione e il portatile personale, i telefoni cellulari, le agende elettroniche e parte dell'archivio. Galeazzi A PAGINA 7

ECCESSO DI ZELO

IN linea di principio non c'è [illegible] che impedisca di indagare su un giornalista, ma le perquisizioni fatte ieri in casa del nostro Guido Ruotolo e nella redazione romana [illegible] questo giornale [illegible] state il semplice atto [illegible] un'inchiesta. I carabinieri, inviati [illegible] pm [illegible] Roma Silverio Piro, si sono presentati nell'abitazione di Ruotolo, accusato di aver divulgato informazioni coperte da segreto istruttorio, all'alba e hanno portato via il computer portatile, quello da tavolo della famiglia, telefonino, agende, documenti, floppy disk, cd-rom e block notes. Poi sono passati alla redazione e hanno perquisito i suoi armadi, l'archivio, i cassetti, sfogliando ogni documento raccolto negli anni, sequestrando persino il computer del giornale.

C'è un'evidente sproporzione tra l'obiettivo di accertare il percorso di una fuga [illegible] notizie e il metodo, ai limiti dell'intimidazione, usato per raggiungerlo. Naturalmente [illegible] a fare [illegible] nostro mestiere come sempre, pronti a rispondere degli errori, ma un magistrato che conduce un'inchie[illegible] su un articolo di giornale dovrebbe sempre ricordare che compito del giornalista è trovare le notizie e i documenti che provano quello che scrive, e compito dei magistrati e degli investigatori è difendere il segreto istruttorio. Un giornalista che trova [illegible] ha fatto solo il suo dovere. [m. so.]

I NUOVI SERVIZI. NO ALLA LICENZA DI UCCIDERE

Il segreto di Stato durerà quindici anni

IN AMERICA

CIA, NEL [illegible] SOLTANTO [illegible]

Lo spionaggio affidato a tredici agenzie Una legge proibisce l'omicidio di Stato

Paolo Mastrolilli A PAGINA 8

Il Consiglio dei ministri ha varato la riforma dei servizi segreti. Gli 007 potranno infrangere alcune leggi in casi che coinvolgano l'interesse nazionale e dietro ordine del premier ma non avranno licenza di uccidere. La commissione parlamentare avrà potere [illegible] verifica su risultati e legittimità dell'azione. Infine il segreto di Stato divente[illegible] «a termine» e, salvo [illegible] eccezionali, scadrà ogni 15 anni. Il disegno [illegible] legge dovrà affrontare l'iter parlamentare. Grignetti A PAGINA 9

L'EX PRESIDENTE



Un talk show per [illegible] Per cinquanta milioni di dollari l'anno [illegible] Clinton potrebbe diventare nell'autunno del [illegible] il primo ex presidente degli Stati Uniti a condurre un proprio talk show. Leggerà le [illegible] suonerà il sassofono, intervisterà star e potenti. Bush: «Non vedo l'ora [illegible] vederlo in tv». (Foto Ap/ Greg Gibson) Molinari A [illegible] 12

SCUDETTO



IL [illegible] DEL CAMPIONATO

Inter, Juve [illegible] Roma tutti i capitoli di una sfida lunga un anno

Roberto Beccantini A PAGINA 33

[illegible] Gramellini

La partita dei gufi

SIAMO un popolo che, quando per strada passa una bella macchina, non pensa a comprarsene una, ma al modo più rapido di forarle le gomme. Lo scriveva Montanelli già 50 anni fa, e senza nemmeno immaginare la domenica che ci attende. Da una parte i milanisti, che tifano Juve perché l'Inter non vinca lo scudetto. E da quella opposta tutti gli altri, che tifano Inter perché non lo vinca la Juve. Il corteo dei gufi è aperto dai fedeli del Toro, depressi all'idea che neanche un loro sacrificio contro la Roma basterebbe a impedire l'eventuale trionfo bianco[illegible]. Ed è chiuso dai laziali, che seppur tranquillizzati dalla pseudo-impossibilità di una rimonta giallorossa, comunque tiferanno contro la propria squadra del cuore in spregio alla Juve, tirando in ballo, come nelle guerre vere, l'alibi diplomatico dello storico gemellaggio con gli ultrà di Moratti.

La sintesi dell'ingorgo «gufico» è Franco Califano, romanaccio e nerazzurro, che tratta col sindaco Veltroni, bianconero con sciarpa giallorossa, per avere il permesso di cantare [illegible] Colosseo in onore di laziali e interisti, affratellati non dal brivido di un successo comune, ma dalla gioia tutta italiana di poter sfottere in contemporanea Roma Milan e Juve. Inutile prendersela, siamo così: destrorsi che votano a sinistra in odio a Berlusconi, coppie che si fidanzano per fare un dispetto ai loro ex. Ciampi fa bene a ricordare che ciò che ci unisce è superiore a ciò che ci divide. Il guaio è che sempre più spesso ciò che ci unisce è solo ciò che ci divide: da qualcun altro.



LINEA DURA DOPO UNA LUNGA TEORIA DI INCIDENTI

La decisione della procura ha raggiunto giovani già indagati per gli scontri di Genova [illegible] Napoli e denunciati anche dopo i tafferugli dello scorso febbraio in piazza Statuto

Altri frequentatori del centro sociale di corso Regina dovranno invece presentarsi in questura tre volte la settimana. Se non lo facessero rischierebbero le manette



Primo maggio 2001: un momento del [illegible] contro muro tra agenti della questura e frequentatori del centro di [illegible] Regina Margherita

Obbligo di dimora ai leader Askatasuna

Il provvedimento per la prima volta contro tre autonomi

[illegible]ssimo Numa

Linea dura, durissima, quella della procura [illegible] Torino (pm Laudi e Dodero), in stretta sintonia con la Digos, contro tredici autonomi [illegible] Askatasuna, protagonisti di [illegible] lunga stagione di manifestazioni, spesso violente, avvenute non solo [illegible] Torino, ma anche al [illegible] di Genova e a Napoli, contro il forum sull'e-government, tanto per citare le ultime a livello nazionale, le più importanti. [illegible] per finire con i disordini, a Torino, del 22 febbraio in piazza Statuto: centro assediato, incendi, poliziotti feriti, vandali[illegible] con lo spray. Volevano impedire un convegno di «Forza Nuova», furono abbattuti cartelli stradali [illegible] gli arredi [illegible] di Porta Susa, tra i fumi dei lacrimogeni [illegible] le cariche di polizia [illegible] carabinieri.

Linea dura e provvedimenti inediti, almeno in Italia, confermati ieri mattina dal gip Santangelo. Per tre capi storici di Askatasuna, Andrea Bonadonna e Michele Milo, entrambi di 26 anni, e Giorgio Rossetto, di 36, oltre [illegible] divieto di partecipare a manifestazioni pubbliche, è stato imposto l'obbligo di dimora in un determinato comune, indicato da loro stessi, e che non potranno lasciare senza l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria. Possono lavorare, vivere nel modo più normale, incontrare gli amici e quant'altro. Ma niente politica [illegible] niente trasferte pericolose.

Insomma, una specie di soggiorno obbligato, da non confondere però [illegible] le misure, di tipo amministrativo, imposte agli ultras del calcio, i tifosi violenti che, alla domenica, non possono andare allo stadio. Altri diktat sono stati decisi per altri cinque frequentatori dell'Askatasuna: dovranno presentarsi tre volte alla settimana all'autorità giudiziaria, firmando [illegible] registro. A Torino potranno essere regolarmente presenti - se lo desiderano - a tutte le manifestazioni politiche. Fuori dal Piemonte, no. Dovranno chiedere il «pass» alla magistratura. Addio ai raduni no global, almeno per ora e chissà p[illegible] quanto tempo. Il provvedimento riguarda Daniele Grasso, [illegible] anni, Ivan Augello, 24, Paolo Castagna, 25, Emanuele Rizzo, 26, e Gianluca Azzaroni, 30.

Brutta fine anche per il mitico furgone Mercedes, bianco e blu, quello che ha il compito [illegible] sparare i watt [illegible] 99 Posse e di Manu Chao durante i cortei. E' stato sequestrato, dopo i giorni di luglio a Genova, quando [illegible] ripreso dalle videocamere piazzate sugli elicotteri della polizia, mentre venivano scaricate spranghe [illegible] altro. Allora risultò «pulito».

Gli otto autonomi sono accusati, con altre cinque persone, di lesioni e danneggiamenti avvenuti durante il corteo promosso dai centri sociali per protesta contro un annunciato (e poi annullato) convegno di Forza Nuova che si tenne regolarmente, qualche giorno dopo in una sala della Gam, tra nuove proteste dei Centri Sociali ma senza incidenti. Quasi tutti, tra gli indagati, hanno precedenti per disordini avvenuti in manifestazioni di piazza.

Ieri mattina, di buon'ora, gli uomini della Digos hanno bussato alla porta del centro sociale di corso Regina Margherita, punto di incontro degli autonomi di «Askatasuna». Nessuna perquisizione, solo la notifica dei provvedimenti cautelari [illegible] tre leader e gli avvisi di garanzia agli altri militanti, a proposito degli incidenti del 22 febbraio. Il cursus honorum di alcuni degli indagati racconta episodi di violenza avvenuti nel passato. Indietro nel tempo, molto indietro: la guerriglia urbana del 1° maggio '99, gli scontri per il nuovo palazzo [illegible] giustizia, decine di cortei, le «okkupazioni», i meeting [illegible] sempre pacifici dedicati agli anarchici Sole [illegible] Baleno, morti suicidi.

Questa volta, la notte del 22 febbraio, le immagini delle videocamere hanno immortalato Bonadonna, Milo e Rossetto, e gli altri, al «lavoro» in piazza Statuto [illegible] nel resto del centro di Torino. «Segnale forte - spiegano i funzionari della Digos - che apre prospettive nuove, per contrastare davvero le frange violente, non solo in piazza ma anche dopo. Il problema non è quello di esprimere dissenso [illegible] di manifestare le proprie idee. La polizia interviene solo quando [illegible] sono danneggiamenti e aggressioni, che possono in qualche modo pregiudicare la [illegible]urezza di tutti». Può sembrare ovvio sottolineare questo; ma Torino ha vissuto - come in altre grandi città, come [illegible] Leonka a Milano - una lunga stagione di lotta.

Pochi giorni fa, il [illegible] aprile, era stata la volta dell'«Asilo Okkupato» di via Alessandria; gli agenti della Digos, [illegible] mandato [illegible] pm [illegible] Roma Federico De Siervo, avevano perquisito la stanza [illegible] Silvano Pelissero, l'anarchico accusato degli attentati dinamitardi della Val Susa, qu[illegible] volte per la bomba esplosa a febbraio davanti al Viminale.

«Ci accusano delle violenze senza nemmeno una prova»

Francesca Paci

Emanuele Rizzo, 26 anni, ha messo la prima firma ieri sera. Come altri dodici del centro sociale Askatasuna, ha ricevuto all'alba la telefonata dalla Procura di Torino: dovrà presentarsi al Palazzo di Giustizia tre volte ogni settimana, martedì, venerdì, domenica, e registrare [illegible] nome. Per quanto tempo? «E chi lo sa», fa Emanuele, Lele per amici. «Restrizioni alla libertà senza termine. Non hanno prove che vadano a processo, [illegible] intanto ci tengono a [illegible].

Dice poco Lele, sembra a corto di parole: in realtà non ne trova. La notizia delle misure cautelari è arrivata come una bomba all'Askatasuna e i ragazzi si son presi un paio di giorni per studiare [illegible] risposta: lunedì, conferenza stampa. Gli scontri [illegible] febbraio in piazza Statuto, quelli [illegible] sit-in contro il convegno di Forza Nuova, li avevano praticamente archiviati. «Nes[illegible]o è stato fermato quella volta, ci hanno individuato attraverso [illegible] riconoscimento di agenti e alcuni filmati. E' l'unica cosa che sappiamo e possiamo riferire».

Quanto al giudizio sul provvedimento invece, si pronunciano tutti, all'unanimità: «Assurdo», «Liberticida», «Una roba fuori [illegible] mondo», secondo Andrea Bonadonna, obbligo di dimora e divieto di allontanarsi da casa senza l'autorizzazione del giudice in caso di manifestazioni.

Lele Rizzo non ricorda nulla di simile nella storia del «movimento antagonista italiano». «Perfino con i tifosi di calcio [illegible]'è meno severità - si accalora -, le loro restrizioni hanno un limite temporale, tre anni, cinque. C'è un accanimento pazzesco [illegible] noi, pazzesco almeno per chi non [illegible] nulla di Dodero, il pubblico ministero, una vecchia conoscenza di Askatasuna. Era nell'indagine per le perquisizioni al centro sociale, quella archiviata proprio un paio di giorni fa. Come dire? Non ci ama, e poi, mi dicono, non è certo un simpatizzante della sinistra».

Alla scuola occupata in corso Regina Margherita 47, tirano le [illegible] ieri pomeriggio. Lele e gli altri hanno sentito l'avvocato che li segue da sempre, non resteranno ad aspettare [illegible] prossima mossa della Procura, assicurano.

Tra le libertà limitate non c'è la difesa, si sdrammatizza. «Per il resto - taglia corto Lele Rizzo - siamo al limite dell'incostituzionalità. Divieto di partecipare a manifestazioni politiche, dice la notifica. Che vuol dire? E' compresa, per esempio, una commemorazione partigiana? Io temo [illegible] sì, già mi vedo i carabinieri che si presentano alla porta di casa a controllare». Lui intanto, domani deve tornare a firmare.

Specchio [illegible] tempi

«Quando [illegible] multa per divieto di sosta rischia di far saltare i nervi» «Aprire i centri storici alle biciclette» - «Nuove strategie contro gli abusivi» - «Trappole sul passante ferroviario» - «Contenti [illegible] delusi»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno riflettesse [illegible] questo percorso di "normale" follia burocratica. 5 dicembre 2001 verbale per divieto di sosta in via Bogino 17. "Non è stato possibile effettua[illegible] la contestazione immediata...". Per cui... 27 aprile 2002 avviso di "notifica atti giudiziari" recapitato quando - evidentemente - le persone [illegible] so[illegible] in casa: 11 del mattino di un giorno feriale. [illegible] aprile avviso di raccomandata. Ovviamente anche questo recapitato al mattino [illegible] un giorno feriale, quando in casa non c'è nessuno. 2 maggio corsa in via Bellezia per scoprire quale reato ho commesso, chi mi ha citato, se devo presentarmi da qualcuno; di cosa sono colpevole! Apprendo con sollievo che l'atto giudiziario è un divieto di sosta recapitato 5 mesi dop[illegible]. Un'altra corsa in via Alfieri alle Poste Italiane.

«Fila, attesa, firme varie per scoprire che il sig. Defendini - immagino non con i suoi soldi - mi avverte [illegible] una lettera raccomandata che "il (suo) collega [illegible] notificatore ha tentato di notificarmi... il divieto di sosta e che non avendomi trovato [illegible] casa mi invita ad andare alla Casa Comunale - Ufficio deposito atti giudiziari." Dove? Ma in via Bellezia naturalmente! Dove sono già stato. Questo delirio burocratico ovviamente non è gratuito, [illegible] Oltre la contravvenzione che costa 32,80 euro, ci sono da pagare 6,20 euro.

«Perché? Spese? Indennità di mora? In fondo alla pagina ci sono anche i nomi dei responsabili di tutto questo. Che ovviamente non sono responsabili di nulla, perché è citata [illegible] legge e le leggi - ovviamente - non le fanno loro! Qualcuno contento però c'è: la ditta che vende [illegible] servizio di consegna».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti abituati a trascorrere le vacanze in Liguria e continuiamo a sognare e desiderare che i nostri soliti luoghi di villeggiatura [illegible] inquinati da smog e da amianto. Vorremmo poter circolare nei centri storici in bicicletta e a piedi senza correre il rischio di essere investiti o soffocati dallo smog.

«Andiamo in villeggiatura unicamente per cambiare [illegible] e per migliorare la salute nostra e dei nostri bambini. Non [illegible] la prima volta che chiediamo questo [illegible]. Gli scorsi anni [illegible] stati delusi. Quest'anno vogliamo rassicurazioni».

Seguono le firme

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore si diceva esaspe[illegible] per le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi. Si stanno verificando nuove metodologie di intervento con norme rese più incisive [illegible] modifiche appena proposte. Sin d'ora, comunque, occorre la collabora[illegible] di tutti e circostanziate denunce allorquando vengono constatati atti vandalici [illegible] danneggiamenti.

«Le novità cui mi riferisco saranno illustrate, dopo [illegible] loro approvazione da parte degli organi competenti, nei prossimi giorni».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare la pericolosità delle grate di deflusso dell'acqua piovana presenti sulla nuova sede stradale sorta sul passante ferroviario tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e vie limitrofe. A [illegible] parere va contestata sia la lo[illegible] posizione sia la forma.

«Chi ha progettato di mettere tali grate, esattamente nelle sedi di attraversamento pedonale [illegible] alla fine degli scivoli dei marciapiedi, pensava forse ad un abitante "normale" di Torino? Per una questione di civiltà, non si dovrebbero tenere in considerazione le esigenze, credo sufficientemente rappresentative, sia di disabili su sedia a rotelle sia di mamme con bambini sul passeggino?

«Si è forse pensato che tali grate, con una fenditura di alcuni centimetri, possono essere sufficienti [illegible] far inceppare le rotelline di [illegible] a rotelle o di un passeggino, con le pericolose conseguenze che un tale evento può comportare?

«Non era forse più indicato mettere al loro posto delle griglie [illegible] maglia intrecciata per evitare eventuali infortuni?».

Alberto Pistritto

Un lettore ci scrive:

«La Galleria Sabauda si sposta nella manica lunga di Palaz[illegible] Reale, e tutti i torinesi [illegible] contenti.

«Il Museo Egizio si allarga e rimane dov'è, e metà dei torinesi sono contenti. Le ex Segreterie [illegible] Stato di Piazza Castello sono occupate dalla Prefettura e la Facoltà di Architettura occupa [illegible] Castello del Valentino, e nessun torinese [illegible] contento».

Bruno Sartore

specchiotempi@lastampa.it


DA 24,95 EURO AL MESE.
ALICE, LA PRIMA ADSL A ORE.
INDIMENTICABILI.
VELOCE IN INTERNET, VELOCE A CASA TUA.
Con Alice 20 navighi in Internet veloce fino a kbit/s, fino a 20 pagare un di più. Alice arriva a casa tua in pochi giorni è attiva subito dopo l'installazione, che puoi effettuare con l'aiuto di tecnico il cd autoinstallante. Poi puoi scatenarti in download, video giochi on line. Il contributo di attivazione, di 154,80 (IVA inclusa), è gratuito per chi si abbona entro il 30-6-02. Che aspetti? Per saperne più verificare se la tua città è coperta dal servizio chiama il 187, clicca su www.187.it o vieni negozio Punto 187. ALICE, INTERNET DELLE MERAVIGLIE.
20 ORE
20 ore di connessione Internet
€24,95
CON CD AUTOINSTALLANTE
Abbonamento mensile cd autoinstallante modem a noleggio 2 filtri ADSL
€27,95
CON TECNICO A DOMICILIO
Abbonamento mensile tecnico a domicilio modem a noleggio 2 filtri ADSL
€30,95
Chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187.
www.187.it
TELECOM ITALIA

Biraghi

Dal 1934. Piacere, formaggi.

Biraghi va verso la qualità totale

Impiega latte della Alta Valle Padana. Lo raffredda appena munto, lo pulisce con la forza centrifuga, usa solo impianti in inox e teflon chiusi, lavati automaticamente. Senza immersione di braccia di lavoratori, rame, legno, tele. L'Unione Europea proibisce conservanti nel latte per non provocare danni alla salute e la Biraghi non li aggiunge.

Noi produciamo in un unico stabilimento posto ai piedi del Monviso; i formaggi sono prodotti, stagionati, confezionati e spediti sotto l'attento controllo del Ministero della Salute, dell'autocontrollo aziendale certificato UNI-EN ISO 9002.

Nessuno proibisce ai consumatori di confrontare i nostri prodotti con i prodotti della concorrenza.

La diversa vistosità degli scritti vi indica il diverso valore commerciale dei due sistemi di produzione.

Ferruccio Biraghi



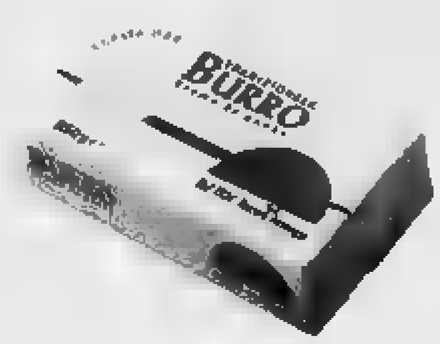
Caseificio del 1925, caldaia in rame con contatti con braccia, tele e legno.



Caseificio Biraghi attuale. Caldaie in inox chiuse.



Biraghini



Burro



Gorgonzola



Grattugiato



Crema multiuso



Grattugiato Stravecchio riserva



Biraghini Stravecchio riserva



Ricotta

SE MI APPROVATE SCRIVETEMI, COSÌ MI INDURRETE A CONTINUARE AD OCCUPARMI DELLA VOSTRA SALUTE

BIRAGHI [illegible]

[illegible]

IL BOMBER DEL TORO ESCLUDE LA ROMA DALLO SPRINT SCUDETTO, IL FENOMENO TEME GLI ARBITRAGGI

Ferrante: «Scudetto ai nerazzurri La Juve ha perso il titolo nei derby»

■ TORINO. Marco Ferrante prevede Inter. «Vincerà il titolo davanti a Juve e Roma. Escludo una domenica sconvolgente. A Milano sono già pronti a festeggiare, sono carichi. Sento tutti i giorni i miei amici Zanetti, Cordoba e Seedorf, non si lasceranno scappare questa [illegible] e poi tutto sommato l'Inter merita di vincerlo questo scudetto: è stata la più continua. La Roma è la squadra più forte, ma fuori casa ha regalato punti a tutti. La Juve? Dovrebbe pensare ai due derby contro di noi...».



Marco Ferrante, 10 gol (2 su rigore)

Ronaldo: «Paparesta non pensi a un risultato già stabilito»

■ MILANO. «Spero che gli arbitri non influiscano sul risultato e scendano in campo per fare del loro meglio, sbagliando il [illegible] possibile e senza pensare a un risultato già fissato», afferma Ronaldo a proposito di Paparesta, che dirigerà Lazio-Inter. Più diplomatico Vieri: «Tutto il mondo lo guarda, non può fare cose strane». Se Ronaldo invita a restare con i piedi per terra, il compagno d'attacco [illegible] la carica: «Questa partita per noi è una finale di Champions League. Lo scudetto dipende soltanto da noi»



Ronaldo, 7 reti in campionato

IL N. 1 DELLA JUVE SDRAMMATIZZA LA SFIDA DI UDINE: CHI VINCE È SEMPRE IL MIGLIORE

Buffon: basta piagnistei il calcio italiano è pulito

Fabio Vergnano

TORINO

Comunque vada sarà un successo. Lo diceva Piero Chiambretti, lo pensa e lo dice Gianluigi Buffon che non getta via l'eventuale secondo posto, ed evita il rituale piagnisteo dei rimpianti: «Motivi di [illegible] ne avrebbero tutti. Un punto, quello che c'è fra noi e l'Inter, è un filo d'erba del prato che devia la palla, è un tiro di Seedorf all'incrocio dei pali al 94'. Se non conquisterò lo scudetto, mi resterà la Coppa Italia e la certezza di aver lottato fino all'ultimo minuto. Ricordo che all'inizio della stagione dissi: sono qui per vincere tutto, [illegible] alla fine alzerò soltanto la Coppa Italia però [illegible] contento lo stesso. Spero ancora che non succeda, ma quando devi contare più sugli altri che su te stesso non hai certezze. La mia sensazione [illegible] è che la Lazio farà il possibile per battere l'Inter per non perdere anche il piatto di lenticchie che sarebbe la zona Uefa. Poi dipende. Con il Parma l'anno scorso affrontai la Roma già pronta alla festa-scudetto.

> «Sono sicuro che la Lazio darà tutto per la Coppa Uefa Il rammarico? Penso sempre al gol di Seedorf al 94'»

Prima di giocare pensavamo pure di fare uno scherzetto ai romanisti, ma quando entrammo in campo e vedemmo novantamila assatanati sulle tribune, pensai che era già bello uscirne vivo».

Tanta, troppa Inter nei pensieri juventini alla vigilia del giudizio finale. E l'Udinese che recupera Muzzi e va sul liscio? «Non dico che i tre punti siano scontati, tuttavia il nostro compito è più agevole per il potenziale dei friulani e perché [illegible] salvi. Il problema sarà quello di segnare subito così saremo tranquilli e penseremo al verdetto dell'Olimpico». C'è chi dice (Sensi) che è già tutto [illegible]. Buffon, che non è [illegible] to con l'astronave delle ore 14 da Marte, quindi conosce ogni anfratto del mondo calcistico spiega: «A grandi linee è un ambiente pulito. Dico questo perché qualcosa di poco chiaro può capitare. Però resto dell'idea che vinca sempre il migliore».

Ma le polemiche hanno ormai raggiunto il livello di guardia. Buffon, [illegible] che sdrammatizza sempre, fa una distinzione: «Le ripicche, le chiacchiere [illegible] un male necessario e vanno anche bene purché restino fra dirigenti. Non sarebbe bello che anche noi giocatori scendessimo sullo stesso piano delle società. E per fortuna non è mai successo quest'anno». Anche i tg di Stato danno grande spazio alla doppia sfida, il sorteggio arbitrale ruba perfino la [illegible] alla politica. Se Buffon fosse al posto del manovratore volerebbe più basso: «Mi pare esagerato lo spazio che si dà a questo finale di campionato. Non ho neppure chiesto il nome degli arbitri, che per me sono tutti bravissimi. Se, invece, mi sbaglio e [illegible] in malafede mi auguro [illegible] almeno così furbi da non fare danni proprio nell'ultima giornata. Non c'è Collina nelle sfide che contano? Sarà rimasto chiuso al Bernabeu dopo Real-Barcellona. Scherzi a parte, mi piace Paparesta, che è uno dei migliori arbitri della nuova generazione».

I sondaggi dicono che anche i laziali tiferanno Inter pur di non rischiare un improbabile scudetto romanista. Buffon dubita [illegible] l'Olimpico sia tutto nerazzurro: «Ho sentito troppe interviste tutte a [illegible] unico, mi sembrano manipolate ad arte. Io credo che i tifosi biancocelesti sarebbero contenti di vedere la loro squadra in Uefa e magari la Roma che [illegible] vince lo scudetto».



Gianluigi Buffon ha giocato 90 minuti in tutte e 33 le partite di campionato

Dai labiali rubati in tv alle invasioni di campo: istruzioni per l'uso



Gigi Garanzini

ALLA vigilia dell'ultima giornata di un campionato che, [illegible] Carraro ha tenuto a sottolineare, è stato bello, combattuto, incerto, ma soprattutto onesto e corretto, qualche modesta istruzione [illegible] per l'uso. Ad evitare che proprio gli ultimi [illegible] minuti rischino di gu[illegible] questo lungo cammino da tutti, nessuno escluso, [illegible] percorso nel segno della serenità, della fratellanza, dell'educazione sportive.

[illegible] Non farsi prendere dal panico sul campo. Se manca un'ora alla fine e il risultato non è ancora quello voluto, evitare le autoreti con fuga verso la porta e tocco morbido sull'uscita del (proprio) portiere; l'ufficio inchieste potrebbe intervenire, e si sa che sotto quel torchio presto o tardi si finisce per cantare. Ma non ridursi nemmeno agli ultimi [illegible] Si cadrebbe dalla padella dell'ufficio inchieste nella brace del giudice a latere (di Biscardi) Piero Calabrò. Astenersi da sguardi d'intesa, commenti, gesti d'impazienza: ci sarà sempre un compagno, o un avversario, duro di comprendonio. Non le telecamere, che sono fin troppo intelligenti.

[illegible] Non farsi prendere dal panico sugli spalti. Se la squadra del cuore supera ogni tanto la metà [illegible] non è detto stia andando a far gol: può darsi abbia semplicemente bisogno di sgranchirsi, e di prendere una boccata d'aria. Se le radioline gracchiano [illegible] la squadra del fegato (che sarebbe l'odiata concittadina, ma questo è un linguaggio che non piacerebbe a Carraro) si è portata in vantaggio, non è così urgente cominciare a premere sui cancelli per invadere il campo e garantirsi lo 0-2 a tavolino. Dopo lo scempio regolamentare di un anno fa, con invasioni ovunque, partite sospese e poi riprese da giocatori scalzi e senza numero, le facce stravolte di Capello a Roma e Bettega a Torino che cercavano invano di arginare le orde di dementi, quest'anno la parola d'ordine di federazione e lega è tolleranza zero. Il fatto che ancora [illegible] abbiano speso [illegible] parola, [illegible] sola, sull'argomento nasconde [illegible] un piano a sorpresa dell'ultima ora. Ferreo. Implacabile.

GLI SPAREGGI. Non farsi prendere dal panico nemmeno in spogliatoio. Se tutto sarà filato più o meno liscio, ricordarsi di dire che è giusto così, ma tutte e tre avrebbero meritato e forse uno spareggio sarebbe stato più giusto. Se [illegible] lo spareggio fosse davvero necessario evitare i luoghi comuni, il fair-play trito e ritrito e parlare apertamente di [illegible] di torte, di arbitri comprati e venduti. Primo perché il pubblico è maturo, e come tale va rispettato, secondo perché ha ragione Moratti, [illegible] pizzico di sale [illegible] guasta. In ogni caso, una volta scaricato l'allenatore per meglio motivare la squadra, perché se lo ha fatto Cragnotti ci sarà la sua convenienza, prendere contatto con Fiorello e Saccà per [illegible]iare [illegible] un'idea di data. Se il primo buco libero di palinsesto fosse successivo alla metà di maggio, e rimbalzassero dalle agenzie dichiarazioni stizzite del Trap, rompere definitivamente gli indugi. E far notare, [illegible] il d[illegible] garbo, che questa nazionale ha proprio [illegible] i [illegible]glioni.

> Evitare le autoreti plateali, astenersi da occhiate d'intesa che le telecamere scoprirebbero subito e alla fine dire che va bene così [illegible] lo spareggio sarebbe stato più giusto

FIORI DI SCENA A CAVOUR

Espositori e artigiani tra storie e mostre

■ Oggi e domani a Cavour si svolgerà la seconda edizione di «Fiori, storie e [illegible]» organizzata dal Comune. In piazza Sforzini si potrà visitare la mostra mercato vivaistica e di floricultura, dove una sessantina di espositori allestiranno una scenografia floreale con piante di tutti i tipi. Accanto a loro gli artigiani locali che spiegheranno le tecniche di antichi mestieri. Nella chiesa di Santa Croce oggi dalle 9,30 alle 18,30 mostra di orchidee, mentre in piazza Sforzini oggi e domani alle 10,30 saranno esposte le sculture di [illegible] di Timoty Handford. E poi, spettacolo del gruppo Didjeridoo in [illegible] Martiri e spettacolo equestre in piazza IV Novembre, entrambi alle [illegible]. Per i bambini domani alle 14, «L'Arlecchino burattinaio». Ancora domani alle 9,30 nella chiesa di Santa Croce sarà inaugurata una mostra di arte sacra.

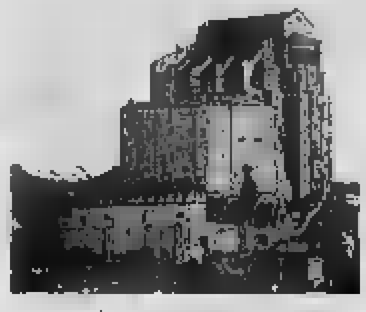


La caratteristica Rocca di Cavour

[illegible] ALLA SACRA DI [illegible] MIC[illegible]

Guide e accompagnatori a lezione dai volontari

■ Iniziano oggi alla Sacra di San Michele le attività culturali primaverili. Per gli appassionati dell'antica abbazia è possibile seguire da oggi pomeriggio alle 15,30, l'inizio del XII corso di formazione per guide e accompagnatori a cura dell'associazione Volontari della Sacra. Gli appuntamenti proseguono per tutto il mese di maggio, alla stessa ora e saranno trattati i temi più vari, dai restauri, all'archeologia, alla sua storia, dalla fondazione ai giorni nostri. Docente del primo incontro, Luca Patria, storico valsusino. Alle ore 17,30 è prevista la [illegible] guidata al monastero vecchio e [illegible] biblioteca; ore 21, concerto con i «Cantori Gregoriani» diretti da Fulvio Rampi. Sabato 11 maggio è previsto l'intervento di Carlo Tosco, architetto del Politecnico di Torino. Ogni sabato sera alle 21 [illegible] programma concerti o rappresentazioni teatrali.



La Sacra di San Michele in Val di [illegible]

L'ALLARME DOPO I DATI DELL'OSSERVATORIO: DA APRILE A SETTEMBRE IL 65% DELLE PRESENZE TOTALI

Piemonte salvato dal turismo estivo

La Regione: bisogna rilanciare il settore neve

[illegible] Tropeano

Sorpresa: il Piemonte si rivela essenzialmente una meta del turismo estivo. Il 62 per [illegible] degli arrivi e il 65 per cento delle presenze, secondo i dati dell'Osservatorio regionale, si concentra infatti nel semestre aprile-settembre. Non solo. L'assessore regionale Ettore Racchelli guarda con timore alle prospettive del turismo bianco soprattutto per i «preoccupanti dati economici della passata stagione caratterizzata dalla protratta mancanza di neve» ma anche per i «seri interrogativi sorti sulla dotazione infrastrutturale delle località».

Da qui il grido d'allarme: «Per la Regione - spiega l'assessore - il rilancio del settore neve parte, evidentemente, dall'evento olimpico. I Giochi sono l'elemento centrale per la crescita sportiva e turistica del settore neve, l'unico con un ampio margine di incremento. Al momento, purtroppo, non è così. Il Comitato organizzatore [illegible] sembra preoccuparsi di coordinare gli interventi su viabilità e impianti con le necessità di favorire questa importante ricaduta economica». Aggiunge: «Gli enti locali non possono accettare di lasciare le decisioni di programmazione strategica, necessarie alla crescita dell'intero settore del turismo, al Ve[illegible] Toroc». Racchelli chiede con forza che «gli assessorati al turismo e allo sport degli enti locali partecipino a pieno titolo e non più come auditori, alle riunioni del Comitato organizzatore».

[illegible] situazione critica del turismo bianco, che nemmeno una campagna promozionale miliardaria sulle principali televisioni realizzata nello scorso inverno è riuscita ad invertire, è l'unica ombra di un comparto che secondo Racchelli è «in buona salute e cresce nonostante la crisi internazionale». E come prova di questa affermazione l'assessore cita i dati dell'Osservatorio: «Nel corso del 2001 si sono registrati 150 mila turisti in più dell'anno precedente con le presenze (un dato che tiene conto degli [illegible] e dei giorni di permanenza) che aumentano di oltre 67 mila unità». Aggiunge: «Sono i dati migliori registrati a partire dal [illegible] e permettono al Piemonte di risalire la classifica delle regioni collocandosi al quattordicesimo posto prima di Umbria, Val d'Aosta e Calabria».

Il 42 per [illegible] dei turisti sono stranieri. In [illegible] i tedeschi seguiti da inglesi e francesi. Giuliana Bottero, presidente dell'Agenzia Turistica del Piemonte, [illegible] anche l'incremento di svedesi e [illegible] che [illegible] frutto dell'azione promozionale svolta su mercati non tradizionali». Le mete preferite sono il distretto dei laghi e Torino anche se sotto la Mole si deve registrare una diminuzione degli arrivi (- 2,13 per cento) compensata però da un aumento complessivo delle presenze (+ 1,18). Da sottolineare, infine, il cambiamento del modello di ricettività che registra una diminuzione del numero degli alberghi che passano dai 1535 del 1997 ai 1452 dell'anno scorso e un incremento dei posti letto che salgono da 65.973 a 66.150. In forte crescita i bed & breakfast che fanno schizzare la ricettività extralberghiera dai 1.127 esercizi del 1997 ai 1.502 del 2001.



La Regione intende promuovere il rilancio turistico durante l'inverno

ASSOLTI L'EX ASSESSORE ALLO SPORT E IL RESPONSABILE DEL COMMERCIO

Pinerolo, due condannati per peculato

Sono l'ex economo del Comune e l'ex presidente del Palaghiaccio

PINEROLO

Si è concluso ieri m[illegible] nel Tribunale di Pinerolo con due condanne e due assoluzioni il processo a carico dell'ex economo del Comune di Pine[illegible] Ferdinando Cervar e dell' ex presidente del palaghiaccio Carlo Saracco, condannati rispettivamente per l'accusa di peculato a due anni e mezzo e ad un anno di reclusione. Assolti invece l'attuale assessore al commercio Giuseppino Berti e l'ex assessore allo sport Antonio Bruno. I fatti che hanno portato i quattro in Tribunale sono legati ad un'ingente somma di denaro, oltre 700 milioni di vecchie lire, che il Cervar [illegible] in più occasioni prelevato dalle cas[illegible] del Bim, il Bacino Imbrifero Montano, di cui era il segretario, per destinarli ad altre iniziative. Gran parte dei fondi il Cervar, difeso dell'avvocato Luca Paparozzi, li aveva utilizzati per ultimare i lavori del palazzetto del ghiaccio, dove di fatto rivestiva un ruolo di factotum. Il Saracco, difeso dall'avvocato Fran[illegible] Chialve, è stato ritenuto dal giudice Luca Dal Colle colpevole, in concorso con il Cervar, di aver indebitamente incassato 240 milioni di lire, denaro che era servito a far fronte alle [illegible] dell'associazione Palaghiaccio. Diversa la posizione dell'assessore Giuseppino Berti, che era stato rinviato a giudizio con l'accusa di concorso morale nel peculato. «Essendo a [illegible] - si legge nel decreto di rinvio a giudizio - al momento di affidare la gestione del palaghiaccio comunale dell'utilizzo da p[illegible] del Cervar e del Saracco di somme di denaro di provenienza illecita». Il Berti, difeso dagli avvocati Marco Borno e Maria Genesi, avrebbe praticamente fornito la copertura politica. Mentre l'ex assessore Antonio Bruno, difeso dall'avvocato Augusto Pierro, era finito nei guai perché aveva ottenuto sempre dai fondi gestiti dal Cervar 30 milioni di lire, denaro che era stato impiegato per realizzare una sala musicale presso il centro sociale di San Lazzaro, un progetto promosso dal suo stesso [illegible]. Il Comune di Pinerolo, con l'avvocato Lagiard ed il Bim, con l'avvocato Pignatelli, si sono costituiti parte civile, di questo però si discuterà in una successiva causa civile. Per l'avvocato difensore del Cervar non si sarebbe trattato di un caso di peculato, ma di distrazione di somme di denaro destinate ad altre partite contabili. Se la [illegible] ha fatto chiarezza su tutta la vicenda, un punto rimane ancora [illegible]: [illegible] sia stato possibile che in tutti questi [illegible] nessuno abbia mai controllato l'operato di questo economo. [a. gia.]

ALLA AZIMUT DI AVIGLIANA: LA DONNA E' STATA DUE ANNI SENZA LAVORARE

Mobbing, dirigente rinviato a giudizio

Lo accusa un'impiegata: «Ho dovuto subire continue umiliazioni»

«Lei è un peso [illegible], e se fossimo in America ce ne potremmo liberare». Anna, 41 anni, impiegata, invalida civile, racconta al gip Demaria, le frasi che le avrebbe rivolto il direttore dell'azienda dove lavora, la Azimut di Avigliana. E spiega che da due anni sta praticamente in ufficio senza fare nulla, seduta dietro una scrivania vuota, inutile. Un caso di mobbing, per il pm Gianfranco Colace che per primo ha raccolto la deposizione della donna. E anche il [illegible] Paola Demaria è [illegible] opinione: il dirigente Massimo Perotti è rinviato a giudizio per maltrattamenti. Dovrà comparire il prossimo 10 ottobre davanti al giudice di Susa.

La donna si è costituita parte civile con l'avvocato [illegible] Maria Papotti. Anna arriva nel'96 alla Azimut, una ditta che si occupa di costruzioni navali: un'assunzione obbligatoria, grazie alle norme che impongono una quota di invalidi civili in azienda. Lei è diabetica. «Fin dall'inizio sono stata sopportata a malapena. Si capiva che avrebbero fatto volentieri a meno di me». Non dura molto l'impiego. «Lavoravo in segreteria e mi occupavo di bolle di pagamento. Ce la mettevo tutta, ma non serviva granchè». E infatti pochi mesi dopo l'assunzione vi[illegible] licenziata. Anna però non ci sta e ricorre al giudice del lavoro. Si appella all'art.18, quello stesso che si sta cercando [illegible] di eliminare dallo Statuto dei lavoratori, e il magistrato ordina il [illegible] reintegro in azienda. Tutto finito? Neppure per sogno.

«Quando ritorno alla Azimut le cose peggiorano. Soprattutto il direttore generale Perotti ce l'aveva con me. Ha incominciato con un atteggiamento ostile, ha continuato con atti vessatori, con umiliazioni continue». Poi - sempre secondo il racconto della donna - ha continuato con quelle battute come, «lei è un peso morto», «è pigra». Negli ultimi due anni Anna viene lasciata dietro [illegible] scrivania vuota, [illegible] le dà del lavoro, passa la giornata a navigare su Internet o a leggere libri. Alla fine del mese ritira lo stipendio regolarmente c[illegible] tutti gli altri, ma Anna va in crisi, [illegible] in depressione. Non può continuare con quel tipo di «attività» e allora decide di ricorrere di nuovo al giudice, questa volta a quello penale.

■ **SUSA, [illegible].** Un violentissimo temporale che si è abbattuto ieri [illegible] in media valle di Susa ha provocato nu[illegible] chiamate ai vigili del fuoco per allagamenti. A partire dalle ore 18 i pompieri di Susa ed i volontari di Bussoleno e Borgone sono dovuti intervenire per allagamenti di cantine e scantinati in particolare a Bussoleno e San Giorio.

■ **CHIVASSO, UNITRE.** Oggi alle 15.30 presso la sala consiliare di Chivasso avrà luogo la cerimonia di chiusura del 19° anno accademico dell'Università della Terza Età Chivassese.

■ **AVIGLIANA, PROGETTO.** Nell'ambito del progetto Terre da Vivere sono organizzati per oggi e domani, escursioni del 6° Trekking dei Pellegrini. La partenza di [illegible] è fissata alle 9, dalla stazione ferroviaria di Avigliana, domani invece alle 8, sempre dalla stazione.

■ **CASELLE, [illegible]** Tradizionale fiera «dal rastrej e dle capline» domani a Caselle. Dalle 9 alle 18 le vie del concentrico ospitano le bancarelle di vari generi merceologici, mentre al Prato della Fiera è in programma la battaglia delle Reines, concorso eliminatorio per la finale di Cantoira che si terrà quest'autunno. Fiori e artigianato prenderanno, invece, posto, in [illegible] Cravero.

■ **CHIVASSO, [illegible].** Luigi Sabatino, 54 anni, residente a Torino in via Villa Giusti 3, la scorsa notte è rimasto ferito per un incidente in via Foglizzo. L'uomo ha perso il controllo della sua Mercedes e ed ha concluso la corsa contro un muretto.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Pistola in pugno e viso nascosto da calzamaglia, l'altra sera intorno alle 19,15 un rapinatore ha assaltato il supermercato Lombardini Discount, stradale Torino 231. Nel centro di vendita c'erano una decina di clienti e 4 addetti. Il bandito, minacciando la [illegible] con l'arma, si è fatto consegnare 850 euro. Poi è fuggito con un complice a bordo di un furgone.

■ **BRICHERASIO, RADUNO.** Si svolge domani il 3° raduno di auto e motociclette d'epoca e storiche, che, partite da Stupinigi, giungeranno in piazza Santa Maria a Bricherasio alle 10.30, dove sfileranno per le vie del centro.

■ **PRAGELATO, OLIMPIADI.** Incontro questa sera alle 21 nella palestra comunale di Pragelato. Saranno illustrati gli interventi previsti nel [illegible] in occas[illegible] delle Olimpiadi invernali del 2006.

■ **ROLETTO, DECENNALE.** [illegible] primavera domani alle 14 in [illegible]sione del decennale nella «Cascina Nuova» di Roletto, la comunità per alcolisti.

■ **CAFASSE, TRUFFA.** Un falso dipendente dell'Enel, l'altra mattina, ha raggirato una pensionata di [illegible] anni, di Cafasse. Ma stavolta l'uomo non si è limitato a rubare i soldi. Ha convinto la donna a consegnargli il bancomat insieme al codice segreto. Poi è andato al primo sportello e ha prelevato 750 [illegible].


DOMENICA
5 MAGGIO
APERTO
dalle 9
alle 20
BUON
COMPLEANNO
PAVONE!
6° ANNIVERSARIO
il compleanno
Dalle
15:00
TORTA
GIGANTE
gratis
per tutti!*
benne
PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI
Bata
GIACOMELLI
SPORT
conbipel
PAVONE CANAVESE
AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA
ad esaurimento scorte

IL BOMBER DEL TORO ESCLUDE LA ROMA DALLO SPRINT SCUDETTO. IL FENOMENO TEME GLI ARBITRAGGI

Ferrante: «Scudetto ai nerazzurri La Juve ha perso il titolo nei derby»

■ TORINO. Marco Ferrante prevede Inter. «Vincerà il titolo davanti [illegible] Juve e Roma. Escludo una domenica sconvolgente. A Milano sono già pronti a festeggiare, [illegible] carichi. Sento tutti i giorni i miei amici Zanetti, Cordoba e Seedorf, non si lasceranno scappare questa occasione e poi tutto sommato l'Inter merita di vincerlo questo scudetto: è stata la più continua. La Roma è la squadra più forte, [illegible] fuori casa ha regalato punti a [illegible]tti. La Juve? Dovrebbe pensare ai due derby contro di noi...»



Marco Ferrante, 10 gol (2 su rigore)

Ronaldo: «Paparesta non pensi a un risultato già stabilito»

■ MILANO. «Spero che gli arbitri non influiscano sul risultato e scendano [illegible] campo per fare del loro meglio, sbagliando il meno possibile e senza pensare a un risultato già fissato», afferma Ronaldo [illegible] proposito di Paparesta, che dirigerà Lazio-Inter. Più diplomatico [illegible]: «Tutto il mondo lo guarda, non può fare cose strane». [illegible] Ronaldo invita [illegible] restare con i piedi per terra, il compagno d'attacco [illegible] la carica: «Questa partita per noi è una finale di Champions League. Lo scudetto dipende soltanto da noi»



Ronaldo, 7 reti in campionato

IL N. 1 DELLA JUVE SDRAMMATIZZA LA SFIDA DI UDINE: CHI VINCE È SEMPRE IL MIGLIORE

Buffon: basta piagnistei il calcio italiano è pulito

Fabio Vergnano

TORINO

Comunque vada sarà [illegible] [illegible]so. Lo diceva Piero Chiambretti, lo pen[illegible] e lo dice Gianluigi Buffon che non getta via l'eventuale secondo posto, ed [illegible] il rituale piagnisteo dei rimpianti: «Motivi di rammarico ne avrebbero tutti. Un punto, quello che c'è fra noi e l'Inter, è un filo d'erba del prato che devia la palla, è [illegible] tiro [illegible] Seedorf all'incrocio dei pali al [illegible]. Se [illegible] conquisterò lo scudetto, mi resterà la Coppa Italia e la certezza [illegible] aver lottato fino all'ultimo minuto. Ricordo che all'inizio della stagione dissi: [illegible] qui per vincere tutto, magari alla fine alzerò soltanto la Coppa Italia però sarò contento lo stesso. Spero ancora che [illegible] succeda, [illegible]a quando devi contare più sugli altri che su te stesso non hai certezze. La mia sensazione è che la Lazio farà [illegible] possibile per battere l'Inter per non perdere anche il piatto di lenticchie che sarebbe la zona Uefa. Poi dipende. Con il Parma l'anno scorso affrontai la Roma già pronta alla festa-scudetto.

[illegible]

«Sono sicuro che la Lazio darà tutto per la Coppa Uefa Il rammarico? Penso sempre [illegible] gol di Seedorf al 94'»

Prima di giocare p[illegible] pure di fare [illegible] scherzetto ai romanisti, [illegible] quando entrammo in campo e vedemmo novantamila assatanati sulle tribune, pensai che era già bello uscirne vivo».

Tanta, troppa Inter [illegible] pensieri juventini alla vigilia del giudizio finale. E l'Udinese che recupera Muzzi [illegible] [illegible] sul liscio? «Non dico che i tre punti siano scontati, tuttavia il nostro [illegible]pito è più agevol[illegible] per il potenziale dei friulani e perché sono ormai salvi. Il problema sarà quello di segnare subito così saremo tranquilli e penseremo al verdetto dell'Olimpico». C'è chi dice (Sensi) che [illegible] già tutto scritto, Buffon, che non è arrivato con l'astronave delle [illegible] 14 da Marte, quindi conosce ogni anfratto del mondo calcistico spiega: «A grandi linee è un ambiente pulito. [illegible] questo perché qualcosa di poco chiaro può capitare. Però resto dell'idea che vinca sempre il migliore».

[illegible] le polemiche hanno ormai raggiunto [illegible] livello [illegible] guardia. Buffon, uno che sdrammatizza sempre, fa una distinzione: «Le ripicche, le chiacchiere [illegible] un male necessario [illegible] vanno anche bene purché restino fra dirigenti. Non sarebbe bello che anche noi giocatori scendessimo sullo stesso piano delle società. E per fortuna [illegible] è mai successo quest'anno». Anche i tg [illegible] Stato danno grande spazio alla doppia sfida, [illegible] sorteggio arbitrale ruba perfino la scena alla politica. Se Buffon fosse al posto del [illegible] vorrebbe più basso: «Mi pare esagerat[illegible] lo spazio che [illegible] [illegible] [illegible] questo finale di campionato. Non ho neppure chiesto il [illegible] degli arbitri, che per [illegible] [illegible] tutti bravissimi. Se, invece, [illegible] sbaglio [illegible] sono in malafede mi auguro siano almeno così furbi da non fare danni proprio nell'ultima giornata. Non c'è Collina nelle sfide che contano? Sarà rimasto chiuso [illegible] Bernabeu dopo Real-Barcellona. Scherzi a parte, mi piace Paparesta, che [illegible] uno dei migliori arbitri [illegible] nuova generazione».

I sondaggi dicono che anche i laziali tiferanno Inter pur di non rischiare un improbabile scudetto romanista. Buffon dubita che l'Olimpico sia tutto nerazzurro: «Ho sentito troppe interviste tutte a [illegible] unico, mi sembrano manipolate [illegible] arte. Io credo che i tifosi biancocelesti sarebbero contenti di vedere la loro squadra in Uefa e magari la Roma che non vince lo scudetto».



Gianluigi Buffon ha giocato 90 minuti in tutte e 33 le partite di campionato

Dai labiali rubati in tv alle invasioni di campo: istruzioni per l'uso



Gigi Garanzini

ALLA vigilia dell'ultima giornata di un campionato che, come Carraro ha tenuto [illegible] sottolineare, è stato bello, combattuto, incerto, ma soprattutto onesto [illegible] corretto, qualche modesta istruzione per l'uso. Ad evitare che proprio gli ultimi 90 minuti rischino di guastare questo lungo cammino da tutti, nessuno escluso, percorso nel segno della serenità, della fratellanza, dell'educazione sportiva.

I LABIALI. Non farsi prendere dal panico sul campo. Se manca un'ora alla fine e il risultato non è ancora quello voluto, evitare le autoreti con fuga verso la porta e tocco morbido sull'uscita del (proprio) portiere: l'ufficio inchieste potrebbe intervenire, e si sa che sotto quel torchio presto o tardi si finisce per cantare. M[illegible] non ridursi nemmeno agli ultimi minuti. Si cadrebbe dalla padella dell'ufficio inchieste nella brace del giudice a latere (di Biscardi) Piero Calabrò. Astenersi da sguardi d'intesa, commenti, gesti d'impazienza: ci sarà sempre un compagno, o un avversario, duro di comprendonio. Non le telecamere, che sono fin troppo intelligenti.

I BOATI. Non farsi prendere dal panico sugli spalti. [illegible] la squadra [illegible] [illegible] supera ogni tanto [illegible] [illegible] campo non [illegible] detto stia andando a far gol: può darsi abbia semplicemente bisogno di sgranchirsi, [illegible] [illegible] prendere una boccata d'aria. [illegible] le radioline gracchiano che la squadra [illegible] legato (che sarebbe l'odiata concittadina, ma questo è un linguaggio che non piacerebbe a Carraro) si è portata in vantaggio, non è così urgente cominciare a premere [illegible] cancelli per invadere il campo e garantirsi lo 0-2 a tavolino. Dopo lo scempio regolamentare di [illegible] anno fa, [illegible] invasioni ovunque, partite sospese [illegible] poi riprese da giocatori scalzi e senza numero, le [illegible] stravolte di Capello a Roma e Bettega a Torino che cercavano invano di arginare le orde di dementi, quest'anno la parol[illegible] d'ordine di federazione e lega è tolleranza zero. Il fatto che [illegible] non abbiano speso una parola. [illegible] sola, sull'argomento nasconde certamente un piano a sorpresa dell'ultima ora. Ferreo. Implacabile.

GLI SPAREGGI. Non farsi prendere dal panico nemmeno [illegible] spogliatoio. [illegible] tutto sarà filato più [illegible] meno liscio, ricordarsi di dire che è giusto così, ma [illegible] [illegible] tre avrebbero meritato e forse uno spareggio sarebbe stato più giusto. Se invece [illegible] [illegible] fosse davvero [illegible] evitare i luoghi comuni, [illegible] fair-play trito e ritrito e parlare apertamente di combines, di torte, di arbitri comprati [illegible] venduti. Primo perché il pubblico è maturo, e come tale [illegible] rispettato, secondo perché ha ragione Moratti, un pizzico [illegible] sale non guasta. In ogni caso, [illegible] volta scaricato l'allenatore per meglio motivare la squadra, perché se lo ha fatto Cragnotti ci sarà la sua convenienza, prendere contatto con Fiorello [illegible] Saccà per cominciare [illegible] avere un'idea [illegible] data. Se il primo buco libero di palinsesto [illegible] successivo alla metà [illegible] maggio, e rimbalzassero dalle agenzie dichiarazioni stizzi[illegible] [illegible] Trap, rompere definitivamente gli indugi. E far notare, con [illegible] dovuto garbo, che questa nazionale ha proprio rotto i coglioni.

Evitare le autoreti plateali, astenersi da occhiate d'intesa che le telecamere scoprirebbero subito [illegible] alla fine dire che va bene così ma lo spareggio sarebbe stato più giusto

LINEA DURA DOPO UNA LUNGA TEORIA DI INCIDENTI

La decisione della procura ha raggiunto giovani già indagati per gli scontri di Genova [illegible] Napoli e denunciati anche dopo i tafferugli dello scorso febbraio in piazza Statuto

Altri frequentatori del centro sociale di corso Regina dovranno invece presentarsi in questura tre volte [illegible] settimana. Se non lo facessero rischierebbero le manette



Primo maggio 2001: un momento del muro contro [illegible] tra agenti della questura [illegible] frequentatori del centro di corso Regina Margherita

Obbligo di dimora ai leader Askatasuna

Il provvedimento per la prima volta contro tre autonomi

Massimo Numa

Linea dura, durissima, quella della procura di Torino (pm Laudi e Dodero), in stretta sintonia con la Digos, [illegible] tredici autonomi [illegible] Askatasu[illegible] protagonisti di una lunga stagione di manifestazioni, spesso violente, avvenute non solo a Torino, [illegible] anche al G8 di Genova [illegible] Napoli, contro il forum sull'e-government, tanto per citare le ultime a livello nazionale, le più importanti. E per finire con i disordini, a Torino, del 22 febbraio [illegible] piazza Statuto: centro assediato, incendi, poliziotti feriti, vandalismo con lo spray. Volevano impedire [illegible] convegno [illegible] «For[illegible] Nuova», furono abbattuti cartelli stradali e gli arredi della stazione di Porta Susa, tra i fumi dei lacrimogeni e le cariche [illegible] polizia e carabinieri.

Linea dura e provvedimenti inediti, almeno in Italia, confermati ieri mattina dal gip Santangelo. Per tre capi storici di Askatasuna, Andrea Bonadonna e Michele Milo, entrambi di 26 anni, e Giorgio Rossetto, di 36, oltre [illegible] divieto di partecipare a manifestazioni pubbliche, è stato imposto l'obbligo di dimora in un determinato comune, indicato da loro stessi, e che non potranno lasciare senza l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria. Possono lavorare, vivere nel modo più normale, incontrare gli amici e quant'altro. Ma niente politica [illegible] niente trasferte pericolose.

Insomma, una specie di soggiorno obbligato, da non [illegible]fondere però con le misure, di tipo amministrativo, imposte agli ultras del calcio, i tifosi violenti che, alla domenica, non possono andare allo stadio. Altri diktat sono stati decisi per altri cinque frequentatori dell'Askatasuna: dovranno presentarsi tre volte alla settimana all'autorità giudiziaria, firmando un registro. A Torino potranno [illegible] regolarmente presenti - se [illegible] desiderano - [illegible] tutte le manifestazioni politiche. Fuori dal Piemonte, no. Dovranno chiedere il «pass» alla magistratura. Addio ai raduni no global, almeno per ora e chissà per quanto tempo. Il provvedimento riguarda Daniele Grasso, [illegible] anni, Ivan Augello, 24, Paolo Castagna, 25, Emanuele Rizzo, 26, e Gianluca Azzaroni, 30.

Brutta fine anche per il mitico furgone Mercedes, bianco [illegible] blu, quello che ha il compito di sparare i watt dei 99 Posse e di Manu Chao durante i cortei. E' stato sequestrato, dopo i giorni di luglio a Genova, quando fu ripreso dalle videocamere piazzate sugli elicotteri della polizia, mentre venivano scaricate spranghe e altro. Allora risultò «pulito».

Gli otto autonomi sono accusati, con altre cinque persone, di lesioni e danneggiamenti avvenuti durante il corteo pro[illegible] dai centri sociali per protesta contro un annunciato (e poi annullato) convegno di Forza Nuova che si tenne regolarmente, qualche giorno dopo in una sala della Gam, tra nuove proteste dei Centri Sociali ma senza incidenti. Quasi tutti, tra gli indagati, hanno precedenti per disordini avvenuti in manifestazioni di piazza.

Ieri mattina, di buon'ora, gli uomini della Digos hanno bussato alla porta del [illegible] sociale di corso Regina Margherita, punto di incontro degli autonomi di «Askatasuna». Nessuna perquisizione, solo la notifica dei provvedimenti cautelari ai tre leader [illegible] gli avvisi di garanzia agli altri militanti, a proposito degli incidenti del 22 febbraio. Il cursus honorum di alcuni degli indagati racconta episodi di violenza avvenuti nel passato. Indietro nel tempo, molto indietro: la guerriglia urbana [illegible] 1° maggio '99, gli scontri per il nuovo palazzo di giustizia, decine di cortei, le «okkupazioni», i meeting [illegible] sempre pacifici dedicati agli anarchici Sole [illegible] Baleno, morti suicidi.

Questa volta, la notte del 22 febbraio, le immagini delle videocamere hanno immortalato Bonadonna, Milo [illegible] Rossetto, e gli altri, al «lavoro» in piazza Statuto e nel resto [illegible] centro di Torino. «Segnale forte - spiegano i funzionari della Digos - che apre prospettive nuove, per contrastare davvero le frange violente, non solo in piazza ma anche dopo. Il problema non è quello di espri[illegible] dissenso [illegible] di manifestare [illegible] proprie idee. La polizia interviene solo quando ci sono danneggiamenti e aggressioni, che possono in qualche modo pregiudicare la sicurezza di tutti». Può sembrare ovvio sottolineare questo; ma Torino ha [illegible] - come [illegible] altre grandi città, come il Leonka [illegible] Milano - [illegible] lunga stagione di lotta.

Pochi giorni fa, il [illegible] aprile, era stata la volta dell'«Asilo Okkupato» di via Alessandria; gli agenti della Digos, su mandato del pm di Roma Federico De Siervo, avevano perquisito la [illegible] di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato degli attentati dinamitardi [illegible] Val Susa, questa volta per la bomba esplosa a febbraio davanti al Viminale.

«Ci accusano delle violenze senza nemmeno una prova»

Francesca Pad

Emanuele Rizzo, 26 anni, ha [illegible] la prima firma ieri sera. Come altri dodici del centro sociale Askatasuna, ha ricevuto all'alba la telefonata della Procura di Torino: dovrà presentarsi al Palazzo di Giustizia [illegible] volte ogni settimana, martedì, venerdì, domenica, [illegible] registrare il [illegible] nome. Per quanto tempo? «E chi lo sa», fa Emanuele, Lele per amici. «Restrizioni alla libertà senza termine. Non hanno prove che vadano a processo, [illegible] intanto ci tengono a casa».

Dice poco Lele, sembra a corto [illegible] parole: in realtà non ne trova. La notizia delle misure cautelari è arrivata come una bomba all'Askatasuna e i ragazzi si [illegible] presi un paio di giorni per studiare una risposta: lunedì, conferenza stampa. Gli scontri del 22 febbraio in piazza Statuto, quelli del sit-in contro il convegno [illegible] Forza Nuova, li avevano praticamente archiviati. «Nessuno è stato fermato quella volta, ci hanno individuato attraverso il riconoscimento di agenti e alcuni filmati. E' l'unica [illegible] che sappiamo [illegible] possiamo riferire».

Quanto al giudizio sul provvedimento invece, si pronunciano tutti, all'unanimità: «Assurdo», «Liberticida», «Una roba fuori dal mondo», secondo Andrea Bonadonna, obbligo [illegible] dimora e divieto di allontanarsi [illegible] casa senza l'autorizzazione del giudice in caso [illegible] manifestazioni.

Lele Rizzo non ricorda nulla di simile nella storia del «movimento antagonista italiano». «Perfino con i tifosi di calcio c'è meno severità - si accalora -, [illegible] loro restrizioni hanno [illegible] limite temporale, tre anni, cinque. C'è un accanimento pazzesco contro [illegible] noi, pazzesco almeno per chi non sa nulla di Dodero. Il pubblico ministero, una vecchia conoscenza di Askatasuna. Era nell'indagine per le perquisizioni al centro sociale, quella archiviata proprio un paio di giorni fa. Come dire? Non ci ama, e poi, mi dicono, non è certo un simpatizzante della sinistra».

Alla scuola occupata in corso Regina Margherita 47, tirano le somme. Ieri pomeriggio, Lele [illegible] gli altri hanno sentito l'avvocato che li segue da sempre, non resteranno [illegible] aspettare la prossima mossa della Procura, assicurano.

Tra le libertà limitate non c'è la difesa, si sdrammatizza. «Per [illegible] resto - taglia corto Lele Rizzo - siamo al limite dell'incostituzionalità. Divieto di partecipare a manifestazioni politiche, dice la notifica. Che vuol dire? E' compresa, per esempio, una commemorazione partigiana? [illegible] temo di sì, già mi vedo i carabinieri che si presentano [illegible] porta di casa a controllare». Lui intanto, domani deve tornare a firmare.

Specchio dei tempi

«Quando [illegible] multa per divieto [illegible] sosta rischia di far saltare i nervi» - «Aprire i centri storici [illegible] biciclette» - «Nuove strategie contro gli abusivi» - «Trappole sul passante ferroviario» - «Contenti [illegible] delusi»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno riflettesse [illegible] questo percorso di "normale" follia burocratica. 5 dicembre 2001 verbale per divieto [illegible] sosta in via Bogino 17. "Non è stato possibile effettuare la contestazione immediata...". Per cui... 27 aprile 2002 avviso di "notifica atti giudiziari" recapitato quando - evidentemente - le persone non [illegible] in casa: 11 del mattino [illegible] un giorno feriale. 30 aprile avviso di raccomandata. Ovviamente anche questo recapitato al mattino [illegible] un giorno feriale, quando in casa non c'è nessuno. [illegible] maggio corsa in via Bellezia per scoprire quale reato ho commesso, chi mi ha citato, se devo presentarmi da qualcuno, [illegible] cosa sono colpevole! Apprendo con sollievo che l'atto giudiziario è un divieto di sosta recapitato 5 mesi dopo. Un'altra corsa in via Alfieri alle Poste Italiane.

«Fila, attesa, firme varie per scoprire che il sig. Defendini - immagino [illegible] con i suoi soldi - mi avverte con [illegible] lettera raccomandata che "il (suo) collega [illegible] notificatore ha tentato di notificarmi... il divieto di sosta e che non avendomi trovato in casa mi invita ad andare alla Casa Comunale - Ufficio deposito atti giudiziari." Dove? Ma in via Bellezia naturalmente! Dove sono già stato. Questo delirio burocratico ovviamente non è gratuito, [illegible] Oltre [illegible] contravvenzione che costa 32,80 euro, ci sono da pagare 6,20 euro.

«Perché? Spese? Indennità di mora? [illegible] fondo alla pagina [illegible] anche i nomi dei responsabili di tutto questo. Che ovvia[illegible] non sono responsabili di nulla, perché è citata una legge e le leggi - ovviamente - [illegible] le fanno loro! Qualcuno contento però c'è: la ditta che vende il servizio di consegna».

Segue [illegible] firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti abituati a trascorrere le vacanze in Liguria [illegible] [illegible] [illegible]are e desiderare che i nostri soliti luoghi di villeggiatura siano meno inquinati da smog [illegible] da amianto. Vorremmo poter circolare [illegible] centri storici in bicicletta [illegible] a piedi senza correre il rischio di essere investiti o soffocati dallo smog.

«Andiamo in villeggiatura unicamente per cambiare aria e per migliorare la salute nostra [illegible] dei nostri bambini. Non è la prima volta che chiediamo queste cose. Gli scorsi anni siamo stati delusi. Quest'anno vogliamo rassicurazioni».

Seguono le firme

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore [illegible] diceva esasperato per le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi. Si stanno verificando nuove metodologie [illegible] intervento con norme [illegible] più incisive da modifiche appena proposte. Sin d'ora, comunque, occorre la collaborazione [illegible] tutti [illegible] circostanziate denunce allorquando vengono [illegible] atti vandalici e danneggiamenti.

«Le novità cui mi riferisco saranno illustrate, dopo la loro approvazione da parte degli organi competenti, [illegible] prossimi giorni».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare la pericolosità delle grate di deflusso dell'acqua piovana presenti sulla nuova sede stradale sorta sul passante ferroviario tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e vie limitrofe. A [illegible] parere va contestata sia la loro posizione sia la forma.

«Chi ha progettato di mettere tali grate, esattamente nelle sedi di attraversamento pedonale o alla fine degli scivoli [illegible] marciapiedi, pensava forse ad un abitante "normale" [illegible] Torino? Per una questione di civiltà, non si dovrebbero tenere in considerazione le esigenze, credo sufficientemente rappresentative, sia di disabili su sedia a rotelle sia di mamme con bambini sul passeggino?

«Si è forse pensato che tali grate, con una fenditura di alcuni centimetri, possano essere sufficienti [illegible] far inceppare le rotelline di una sedia a rotelle [illegible] di [illegible] passeggino, [illegible] le pericolose conseguenze che un tale evento può comportare?

«Non era forse più indicato mettere al loro posto delle griglie a maglia intrecciata per evitare eventuali infortuni?».

Alberto Pistritto

Un lettore ci scrive:

«La Galleria Sabauda si sposta nella manica lunga di Palazzo Reale, [illegible] tutti i torinesi [illegible] contenti.

«Il Museo Egizio si allarga e rimane dov'è, e metà dei torinesi sono contenti. Le [illegible] Segreterie di Stato di Piazza Castello sono occupate dalla Prefettura [illegible] la Facoltà di Architettura occupa il Castello del Valentino, e nessun torinese è contento».

Bruno Sartore

specchiotempi@lastampa.it

UNA STUFA ALTA SEI [illegible] ALLA MOSTRA DELLA CERAMICA



A Castellamonte attesa per la Mostra della ceramica

A Castellamonte arriva l'arte di Ugo Nespolo

■ Una stufa alta sei metri [illegible] progettata da Ugo Nespolo costruita dai [illegible] locali: sarà sistemata in piazza della Repubblica e diventerà il biglietto da visita della quarantaduesima edizione della Mostra della Ceramica. «Al pari dell'arco di Pomodoro che troneggia [illegible] piazza Martiri - spiega Roberto Favero, amministratore delegato di Agecer, [illegible] società che quest'anno gestisce la rassegna – [illegible] stufa [illegible] Nespolo rappresenterà [illegible] altro motivo per visitare [illegible] città, dato che sarà permanente».

Dopo le polemiche iniziali, rientrano n[illegible] coordinamento del[illegible] manifestazione [illegible] l'istituto d'arte «Faccio» sia gli arti[illegible] [illegible] Ceramica. [illegible] programma è corposo e si divide in quattro [illegible] «Fratello fuoco» verrà allestita all'interno [illegible] rotonda Antonelliana, «Ceramica italiana» [illegible] Palazzo Botton, «Arte e Ceramica» all'interno dell'istituto Faccio; la quarta, infine, è la mega stufa. Nell'organizzazione [illegible] coinvolte associazioni e varie rappresentanze della città: dai commercianti, alla parrocchia, dagli [illegible] [illegible] ceramisti (dalla storica famiglia Allaira a Miro Gianola). «Lo spirito [illegible] questa edizione - spiega Favero - è che sarà aperta a chiunque desideri collaborare. Poi abbiamo studiato formule per applicare sconti [illegible] famiglie e gruppi di giovani ed [illegible] che [illegible] in visita».
Sembra superato, infine, lo scetticismo degli avversari politici dell'amministrazione comunale uscente che [illegible] presenteranno alle elezioni del [illegible] maggio. «L'Agecer - conclude Favero - [illegible] una società a responsabilità limitata che rimarrà in carica tre anni. Il nostro programma è stato sottoposto ai quattro candidati che hanno approvato il nostro lavoro». Capitolo finanziamenti: organizzare la rassegna [illegible] [illegible] mila euro, il 5[illegible] per cento sarà finanziato dalla Regione, il resto da Comune ed altri sponsor. «Al momento mancano 28 mila euro» conclude l'amministratore delegato Agecer.

DUE DEI TRE CONCORRENTI ELIMINATI IN FASE DI PRESELEZIONE. BOCCHE CUCITE TRA I FUNZIONARI COMUNALI

Al Giacosa è di [illegible] la polemica

Ivrea: scontro sul bando di gestione del teatro

Mauro Revello
[illegible]

La stagione volge ormai al termi[illegible] ma al [illegible] Giacosa continuano [illegible] andare in scena le polemiche. Dopo l'azzeramento del precedente bando [illegible] concor[illegible] per la gestione della struttura (e l'affidamento provvisorio all'associazione «Il Contato del Canavese» dell'organizzazione della stagione), ora anche il secondo bando è oggetto di animate discussioni. Il motivo? Due dei tre concorrenti [illegible] già stati eliminati in fase di preselezione. [illegible] «Il Contato», unico rimasto in gara, potrebbe [illegible] avere [illegible] strada spianata per ottenere la gestione del teatro fino al 2005.

I bocciati sono l'associazione Itaca di Alfredo Tradardi, già uscita sconfitta dal precedente concorso, e il consorzio Poliscena di Milano, formato [illegible] Centro di Ricerca Teatrale e dal Teatro del Buratto. Mentre quella di Tradardi era una evidente provocazione, ha invece destato non p[illegible] stupore tra gli addetti ai lavori l'esclusione di Poliscena, i cui componenti figurano tra i più importanti teatri a livello nazionale.

Bocche cucite in municipio, tra i funzionari che hanno esaminato le documentazioni presentate dai tre concorrenti. Parla soltanto Ottavia Mermoz, assessore [illegible] cultura. «Non [illegible] [illegible]ra visto la determina - spiega -. Al momento so soltanto che le esclusioni sono state dettate dalla mancanza dei necessari requisiti tecnici e finanziari». E aggiunge: «La gara è ancora in [illegible] [illegible] neppure certo che la gestione del teatro venga poi affidata [illegible] "Il Contato". [illegible] sicuro, dopo i problemi sorti con il precedente bando di gara, abbia[illegible] adottato tutte le cautele necessarie».

A soffiare sul fuoco della polemica è ancora Alfredo Tradardi. Il quale, già da alcune settimane, annuncia che l'esito del nuovo bando è scontato. «Tutte [illegible] realtà di Ivrea e del Canavese diverse da "Il Contato" - [illegible] state le [illegible] affermazioni - non potranno nemmeno partecipare alla gara. Qualsiasi altro organiz[illegible] teatrale nazionale ed internazionale è inutile che partecipi, tante e tali sono le clausole a favore dell'attuale gestore».

Lo stesso Tradardi aveva cau[illegible] l'annullamento del precedente bando, presentando un ricorso [illegible] Tar per contestare la bocciatura di Itacamusica, l'associazione presieduta dal figlio Matteo. Pochi giorni prima dell'udienza, però, [illegible] giunta comunale aveva annullato l'esito del [illegible]. All'associazione «Il Contato del Canavese», vincitri[illegible] della gara, era poi stata affida[illegible] soltanto una gestione provvisoria della stagione.

[illegible] ogni caso, [illegible] [illegible] dovrà attendere ancora [illegible] mese per [illegible] [illegible] destino del Giacosa. I vertici de «Il Contato» hanno tempo [illegible] al [illegible] maggio per presentare il progetto culturale e il piano economico, che dovrà poi essere vagliato [illegible] una commissione comunale. «Il nostro obiettivo - conclude Ottavia Mermoz - rimane quello di far sì che il teatro funzioni, con una gestione oculata, [illegible] comunque di buon livello».



Il Teatro Giacosa di Ivrea è ancora al centro di polemiche

UNA VITA ALLA MENSA DELL'OLIVETTI, ORA HA RILEVATO [illegible] «CHIOSCO DEL PINO»

[illegible] Avetta il mattatore [illegible] Brb

Ha trascinato la sua squadra alla vittoria sulla Ferrero Caudera

[illegible]

Il mattatore dell'incontro di andata dei quarti di finale della Coppa Europa di bocce, vinto dal Brb Olivetti Ivrea sul Ferrero Caudera a Ciriè, si chiama Flavio Avetta, giocatore eporediese 49enne che accoppia alla modestia le indubbie capacità di giocatore. La sua positi[illegible] prestazione [illegible] partita, 3 vittorie) è [illegible] decisiva a favore della sua squadra, che nell'occasione ha infranto un tabù che resisteva da anni, quello di battere - perdipiù nella loro tana - i [illegible] d'Italia. Avetta fino al mese scorso [illegible] uno chef di professione, ha lavorato per anni nella mensa dell'Olivetti, ma recentemente non [illegible] voluto seguire la sua ditta trasferitasi [illegible] Milano. Così ha cambiato mestiere, di punto in bianco si è improvvisato edicolante, rilevando il "chiosco del pino", quello di via Jervis davanti al Convento, all'ingresso dell'Olivetti. «Sono meno impegnato di prima - rivela Avetta - ho più possibilità di gestirmi il tempo libero, [illegible] spero soprattutto che ora arrivino molti clienti».

Flavio Avetta - sposato con due figli: Simone che fa il pasticciere (con i consigli del padre) e Maura che 4 anni fa ha messo al mondo due gemelli, un maschio e una femmina, regalandogli la soddisfazione [illegible] diventare nonno - ha [illegible] spalle [illegible] carriera di tutto rispetto. [illegible] suo palmarès [illegible] sono tre titoli italiani, uno [illegible] coppia nel '99 insieme [illegible] Baudino e due [illegible] quadretto, [illegible] prima volta nel '98 [illegible] Battaglino-Bombelli-Deregibus, la seconda nel 2000 [illegible] Battaglino-Baudino-Bombelli. In più due [illegible] detti di società, nel 97 quello [illegible] luto [illegible] la Tubosider e qualche tempo prima con il Brb, vincitore del campionato [illegible] serie A2. Altri successi di cui è molto fiero sono le 4 finali [illegible] seguito al Torneo [illegible] Alassio [illegible] tre vittorie [illegible] le 11 maglie azzurre che ha collezionato nella sua carriera.

Una vita da boccista cominciata un po' tardi, a 24 anni, ma già arrivata [illegible] [illegible] d'argento con questo sport: 5 stagioni alla Stronese, 4 al Valeo Mondovì, 1 [illegible] Monti Bosco Ivrea, [illegible] al Nizza Torino, 1 a [illegible] Fissa, 3 [illegible] Tubosider e infine 5 al Brb Olivetti che lo ha riconfermato anche per la prossima. Qualche anno fa ha sofferto di epicondilite al braccio destro - gomito del [illegible] - [illegible] stato operato [illegible] [illegible] ripreso in pieno a bocciare con grande disinvoltura, come prima, [illegible] addirittura meglio di prima, come dimostra il [illegible] attuale momento magico. [g. cap.]

DOVE & QUANDO

TARANTELLA. Alle 21, all'anfiteatro [illegible] Montalto Dora, Eugenio Bennato presenta in [illegible] il [illegible] "Taranta power" [illegible] corso dello spettacolo "Che il Mediterraneo sia!". Gli ultimi biglietti [illegible] 18,10 euro) [illegible] possono trovare dalle 20 al botteghino.
[illegible] Nuovo appuntamento, alle [illegible] al palazzetto dello sport di Ozegna, con la rassegna promossa dalla compagnia locale "Il chiodo fisso" in occasione del decennale di fondazione. Alle 21 sono sul palco "I Vagabondi" di Borgofranco, con il nuovo spettacolo "Drolarie". I biglietti costano 6 euro.
SAGRE. A [illegible] Benigno Festa [illegible] San Nicolao e relativa "Sagra del Pesce" anticipate a oggi. La "Sagra inizia alle 19, nel cortile della scuola materna "Felice Verulfo" in via Regina Margherita. Organizzano Pro loco 71, borghigiani di [illegible] Nicolao e volontari della scuola materna. L'utile della festa servirà per le opere di rifacimento del tetto dell'asilo. A Torre Balfredo di Ivrea, dalle 12, apertura del padiglione gastronomico e alle 21 danze.
MUSICA. Alle 21 la sala polivalente di via Palla a Rivarolo ospita un concerto di pianoforte e violino tenuto da giovani interpreti locali. Organizzano assessorato alla cultura e associazione "Artemusica". Ingresso libero. A Vialfrè, alle 21 in chiesa parrocchiale, è [illegible] [illegible] la Coralità Viucese [illegible] Viù, [illegible] brani di repertorio [illegible] e [illegible] tradizione popolare. Alle 21, all'auditorium ex Officina H Olivetti di Ivrea, si esibisce il gruppo corale "Les petits chanteurs de Monaco", diretto dal [illegible] Pierre Debat (che accompagna anche [illegible] pianoforte): i biglietti si possono trovare, a partire dalle 20, al botteghino dell'auditorium.
ARTE. Chiude oggi la collettiva "Il potere dell'umanità: la forza [illegible] artisti", allestita dalla Bottega de L'Incontro nella chiesa di Santa Croce, in via Arduino. Orario di visita: dalle 17 alle 19.
[illegible] [illegible] Prosegue [illegible] Oglianico la rievocazione storica: allo squillar della tromba, alle 21, si annuncia l'apertura del banchetto medioevale, con specialità servite in stoviglie di coccio [illegible] da assaporarsi [illegible] cucchiai [illegible] legno: musici, giullari e saltimbanchi allietano la nottata. Informazioni allo 0124.349480.
PER [illegible]. In festa i neomaggiorenni [illegible] Settimo Vittone: al salone pluriuso di località Piantagrant è di scena la discoteca Planet Music. A Montalto Dora, nel padiglione posizionato nell'area dietro la chiesa, i [illegible]itti del [illegible] ballano sulle selezioni [illegible] d.j. della Midnight. [illegible] disco club Frenzy di via Gobetti a Ivrea è [illegible] scena l'orchestra Bolle di Sapone. A Sant'Antonio di Castellamonte sono di scena I Baroni.
FOTOGRAFIE. Il concorso "Così vedo l'Italia", lancia[illegible] dall'associazione Intercultura presso i ragazzi stranieri attualmente ospitati [illegible] nostro paese, ha prodotto numerose fotografie che sono esposte, da oggi al 10 maggio, [illegible] sede de L'Albero della Speranza di via Arduino a Ivrea.
MODA. Nel salone pluriuso di Strambino è in programma una sfilata di moda, alla quale dovrebbero presenziare anche alcuni attori del serial "Centovetrine": a loro [illegible] compito di fare [illegible] testimonial al progetto di solidarietà con la Palestina "Un varco di pace", [illegible] quale anche il Comune [illegible] Strambino ha dato la propria adesione.

IN BREVE

■ **CALUSO, MINACCE.** [illegible] pensionato di Caluso, Augusto Monduzzi, 73 anni, è [illegible] condannato ad una multa di 30 [illegible] per minacce. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) il 22 ottobre di due anni [illegible] aveva minacciato un vicino di casa, durante un litigio.

■ **IVREA, ASTA.** Scadono a mezzogiorno [illegible] lunedì prossimo, [illegible] [illegible]gio, i termini per depositare le offerte riguardanti i 23 lotti (terre[illegible] [illegible] fabbricati) messi all'asta dall'amministrazione comunale. L'apertura delle buste e [illegible] succes[illegible]iva aggiudicazione si terrà alle 10 di giovedì 9, in municipio.

■ **CUORGNE', DE [illegible].** I gruppi della Sinistra giovanile Alto Canavese chiedono al sindaco di Cuorgnè che venga titolato [illegible] via della città alla memoria di Tullia De Maio, l'eroina della Resistenza deceduta un anno fa. C'è un ostacolo da superare: secondo la legge [illegible] personaggio ricordato nella toponomastica deve essere morto da almeno dieci anni. Un [illegible] fa, per questo motivo, l'amministrazione comunale intitolò alla memoria [illegible] Clotilde Roda Boggio (la donna che durante la seconda guerra mondiale salvò [illegible] bimbo ebreo) non una via ma la scuola materna della città.

■ [illegible] **VIGILI.** I vigili del fuoco volontari hanno promosso una sottoscrizione per raccogliere fondi necessari per l'acquisto di un fuoristrada. La somma da raccogliere è di 26 mila euro. Sarà realizzato un grande cartellone che verrà esposto a partire dal 10 maggio nello stand che i vigili avranno a disposizione nella Fiera del Canavese e dal 19 maggio in poi nel centro di Rivarolo. [illegible] può versare anche sul [illegible] [illegible] bancario n.024848651460, filiale Banca Sella di Favria (Cab 30470, Abi 03268), tramite assegni nella sede del distaccamento e utilizzando le urne di raccolta nei negozi che aderiscono al progetto.

■ [illegible] **DI [illegible].** Il Centro di Caluso [illegible] Fondazione Levi-Montalcini assegna oggi, alle 10.30 al teatro Sant'Andrea, una borsa di studio per studenti di scuole superiori che hanno partecipato al concorso sul tema della bioetica. Le commissioni giudicanti - quella locale e quella di cui faceva parte la stessa Rita Levi-Montalcini - hanno scelto i lavori «Embrione, [illegible] [illegible] fieria di Maria Ceci, Alessia Rossetto e France[illegible] Rua dell'Istituto Aldo Moro di Rivarolo, e «Dov'è il macchinista? Saggio breve sulla Bioetica» di Selena Boscarolo e Veronica Ierardi, del liceo Antonio Gramsci di Ivrea. Nel corso della mattinata [illegible] due tesi vengono discusse pubblicamente, a quella che [illegible] giudicata migliore [illegible] assegnata la borsa di studio.

■ [illegible] [illegible] Si inaugura a Castellamonte [illegible] restaurata piazzetta antistante Palazzo Botton, sede del futuro Museo permanente della Ceramica che [illegible] intitolato a Nicola Mileti. Appuntamento alle 11 nella piazzetta Marconi per i saluti del sindaco Alberto Massucco e di Carlo Biancio, presidente [illegible] Lions Club Alto Canavese che ha finanziato i lavori di restauro.

L'offerta turistica proposta [illegible] San Giorgio C.se e Vialfrè fornirà ricchi spunti per [illegible] i visitatori alla ricerca [illegible] specificità del territorio: per gli amanti dell'arte, della cultura [illegible] [illegible] storia la meta d'obbligo sarà San Giorgio, mentre per gli appassionati della natura Vialfrè sarà [illegible] splendida sorpresa, con il [illegible] incantevole paesaggio delle colline dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea.

I turisti saranno accolti sin dal primo mattino a San Giorgio presso il **Punto [illegible] Informazione** ubicato nella centrale Piazza Sangiorgio. Da San Giorgio partiranno in continuo **pullman navetta gratuiti [illegible] raggiungere Vialfrè.**

A [illegible] Giorgio i monumenti visitabili sono l'imponente **Castello [illegible] [illegible] di Biandrate** (entrata libera nel pomeriggio con asta d'arte concomitante), [illegible] sfarzosa **Villa Belloc-Malfatti** (visite guidate curate dai proprietari, apertura [illegible] 14) [illegible] **Museo Civico "*Nòssi Ràis*"** della passata civiltà [illegible] (visita guidata), la quasi millenaria **Chiesa Parrocchiale** (visita autoguidata, apertura [illegible] 14) e le tre barocche **Chiese delle Confraternite Cantonali** (visite autoguidate, apertura ore 14). "Fuori le mura" è possibile visitare, tra le colline moreniche, [illegible] **Santuario [illegible] Misobolo** (visita autoguidata, apertura ore 14).


Castello: scorcio del centro storico di San Giorgio Canavese dominato [illegible] castello dei Conti di Biandrate

A Vialfrè, una volta raggiunto in pullman [illegible] locale punto [illegible] accoglienza, i visitatori potranno andare alla scoperta [illegible] barocca **Chiesa Parrocchiale** dell'antica **Chiesa di San Pietro**. Occasione [illegible] non perdere per ogni amante della [illegible] [illegible] [illegible] visita del **Museo Civico "Morenico"**. Il museo permetterà, [illegible] allestimenti e filmati multimediali, di scoprire le origini [illegible] l'ambiente dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea. Per [illegible] più da vicino la natura delle colline dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea i turisti saranno poi accompagnati dalle locali guide lungo **l'Itinerario [illegible] Massi Erratici**, durante [illegible] quale si potranno scoprire le morfologie glaciali delle colline moreniche. Novità per quest'anno è **l'opera di Land Art "Lab-Ir-Into"** di Lidia Masala, ubicata presso l'area naturalistica "Le Sece" e realizzata dai contadini del luogo con le rocce esarate [illegible] ghiacci quaternari e segno dell'opera moderna artistica dell'uomo nell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea.

A **contorno** [illegible] visite [illegible] monumenti [illegible] previsti **numerosi eventi.**

[illegible] [illegible] **Giorgio**, nella Sala del Consiglio Comunale presso il Municipio, sono allestite contemporaneamente [illegible] mostre: la **Mostra Fotografica di "Città d'Arte a Porte Aperte 2002"**, con [illegible] foto dei 80 comuni che prendono parte alla manifestazione; **"Immagini per ricordare"**, una mostra [illegible] fotografie [illegible] luoghi e situazioni del paese vissute dagli studenti [illegible] Scuola Elementare "C. I. Giulio"; **"Arte Teatro Terra"**, dedicata alle realizzazioni del laboratorio del progetto "I Tempi delle Pietre" della Scuola [illegible] "Carlo Botta" in collaborazione con l'associazione ARTES di Torino.

Durante la visita [illegible] Museo "Nossi [illegible]" [illegible] potrà assistere allo **spettacolo "Piccoli Grandi Sangiorgesi"**, durante il quale gli allievi [illegible] classe V della Scuola Elementare "C. I. Giulio" [illegible] costume dell'epoca interpreteranno i grandi sangiorgesi del passato, narrando [illegible] loro opere che hanno reso San Giorgio celebre come l'Atene del Canavese.

Sin [illegible] mattino e nel corso di tutta la giornata, si svolgerà lungo [illegible] vie del centro storico il **"*Mercà d'la ròba dovrà*"**, mercatino dell'usato e dell'antiquariato.

Presso l'Ala, **"Mettiti in mostra"**, esposizione [illegible] opere di circa 30 artisti sangiorgesi a [illegible].

[illegible] Vialfrè, [illegible] 4 maggio alle ore 21.00 presso la chiesa parrocchiale [illegible] terrà il concerto [illegible] Coralità Viucese [illegible] Viù in Valli [illegible] Lanzo, [illegible] brani di repertorio classico e [illegible] tradizione popolare.

[illegible] 5 maggio si esibirà lungo le [illegible] [illegible] paese [illegible] **Gruppo Storico Farandol** che offrirà anche la possibilità di scoprire le specialità della cucina medievale.


Vialfrè: scorcio di Vialfrè tra le colline [illegible] Morenico d'Ivrea

Per assaporare la ricca tradizione enogastronomica di questo angolo [illegible] Canavese, famoso per i vigneti di Erbaluce, i visitatori potranno raggiungere o i ristoranti di San Giorgio oppure Vialfrè, dove sarà attivo un punto ristoro in cui verrà servito un "piatto unico canavesano". Tra le vie di San Giorgio e Vialfrè i produttori locali e le Pro Loco offriranno la possibilità di degustare le specialità locali e anche [illegible] bruschette [illegible] di Campello sul Clitunno, quest'ultimo paese gemellato con San Giorgio Canavese.

Per informazioni:
Comune [illegible] San Giorgio
(tel. 0124/32121),
Comune di Vialfrè
(tel. 0125/739101),
A.T.L dei Canavese e delle Valli di Lanzo
(tel. 0125/618131).

DOMENICA 5 MAGGIO

Città d'Arte [illegible] porte aperte

Il Canavese ti aspetta, scopri: San Giorgio, Vialfrè, Favria, Salassa, Oglianico [illegible] San Ponso





In una delle zone più caratteristiche e vive di attività culturali del Canavese occidentale [illegible] svolge la manifestazione di Città d'arte [illegible] porte aperte promossa dalla Provincia di Torino. I comuni di Favria, Salassa, Oglianico e San Ponso hanno saputo, attraverso una preziosa e costruttiva collaborazione, proporsi all'interesse del pubblico mostrando i loro semplici ma interessanti tesori.

Durante tutta la giornata di domenica in questi quattro centri canavesani potrete essere guidati nel visitare borghi antichi, chiese medioevali e vecchie testimonianze di una realtà popolare orgogliosa del proprio passato.

Con la voglia di passare una domenica in modo diverso potrete incontrare le vecchie chiese di Favria, i ricetti di Salassa ed Oglianico ed [illegible] battistero di San Ponso. Attraverso la presenza di guide si potranno ricevere informazioni storiche [illegible] visitare luoghi inconsueti. Tutto inizierà dalle 10 di domenica 5 maggio per proseguire durante l'intera giornata con la presentazione di concerti, mostre e visite guidate. In questi giorni inoltre si svolge ad Oglianico la ormai tradizionale Rievocazione storica medioevale *(vedi foto)*. Un intenso momento di rivisitazione del nostro passato sia culturale sia festoso con la celebrazione della Festa delle Idi di Maggio. Con la Cena Medievalis di sabato 4 maggio, rigorosamente allestita, si potranno rivivere suggestive atmosfere di un tempo antico. Nella serata [illegible] sabato 11 maggio [illegible] teatro popolare "Il piacere della carne" presenterà una storia fantastica e goliardica di un console alle prese con il suo matrimonio. Il tutto allestito ed interpretato dalla gente del borgo dove per il solo motivo che una cosa piace molto si sente un forte impulso [illegible] parteciparla anche agli altri. La "Festa delle Idi di Maggio " di domenica 12 è il culmine della manifestazione in cui il borgo rivive i mestieri, i giochi ed i personaggi del XIV secolo.





Per informazioni:
Pro Loco Oglianico
(tel. 0124/349480)

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Solidarietà
«Un forno per il pane» è in programma, oggi [illegible] domani (ore 15,30) al Teatro Crocetta: [illegible] ricavato sarà devoluto alla costruzione di un forno per il pane ad Akure in Nigeria.
■ Teatro Crocetta, via Piazzi 25, ore 21, tel. 011 522.45.06

Discorso amoroso
Oggi e domani va in [illegible] [illegible] [illegible] in due tempi di Marina Bassani «Frammenti di un discorso amoroso»; accompagnamento musicale al violoncello di Alessandra Milesi.
■ Teatro Juvarro, via Juvarra 15 ore 20,45, tel. 011 532087


MARINA BASSANI

Commedia
Oggi e domani (ore 16). La compagnia I Volti Anonimi porta in [illegible] la commedia in tre atti «Luigi Provvidenza, l'addetto [illegible] partenza». La regia dello spettacolo è affidata a Danila Stievano.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21, tel. 011 25.78.81

Festival [illegible] Valsangone
Marco Alotto porta in [illegible] «Francesco Foglia Sacerdote», tratto dal libro «Una storia nella Storia e altre storie» di C. Sasso e M. Molinero.
■ Giaveno, [illegible] Media Gonin, via [illegible] Pogolotto 45, ore 21

Carità
La Conferenza di [illegible] Vincenzo de' Paoli della Parrocchia di Gesù Nazareno festeggia il 70° anniversario della fondazione con la rappresentazione teatrale «Sulle [illegible] della carità» a cura della Compagnia della Foresta.
■ Teatro Esedra, via Bagetti 30, ore 21

Deportazione
«Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani», ideato e diretto da Beppe Rosso, ricorda lo sterminio degli ebrei nei campi [illegible] concentramento nazisti durante la Seconda guerra mondiale. Un ex deportato racconta [illegible] sua esperienza.
■ Venaria, Stazione, [illegible] 9,30; 10,30 e 11,30, tel. 011 [illegible]

«Divertimento alla faccia di Joyce»
«Divertimento alla faccia di Joyce», di Gabriele Vacis, per la Compagnia Teatrale Atir di Milano ed interpretato da Arianna Scommegna.
■ Settimo Torinese, Garybalditeatro, via Garibaldi 4, ore 21, tel. 011 [illegible]

[illegible] DOVE DI GABRI[illegible] [illegible]ERRARIS

EUGENIO BENNATO. E' in programma per stasera il concerto di Eugenio Bennato (foto) all'Anfiteatro di Montalto Dora intitolato «Che il Mediterraneo sia!», alle ore 21, ingresso 18,10 euro. Informazioni allo 0125/641161.
CENTRI SOCIALI. [illegible] centro sociale «Gabrio» (via Revello [illegible]) ospita lo spettacolo di tecno-fanta teatro di Mgz [illegible] Le Signore, alle ore 22,30. A «El Paso» (via [illegible] Buole 47) sarà di scena il punk con gli Horace Pinker, alle ore 23; al Csoa Askatasuna ([illegible] Regina Margherita 47), alle ore 23, suoneranno i Matrioska e al Csa Murazzi (Murazzi del Po) si alterneranno sul palco a partire dalle 22 Puzzle, Grey Waves e Stork, per una serata all'insegna del [illegible]
ROCK. Ricco programma rock per il sabato sera torinese. A «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) per la rassegna «Casse di risonanza on stage» si esibiranno i Vanillina. Tutta da ballare la serata del «Didgeridoo» (via Massari 240/36) con gli Emergenza alle ore 22. Per gli amanti dello swing Anni 30-40-50, alle ore 22,30 i Radio Days saranno al «Rimbe Club». Tra gli appuntamenti con i tributi agli Anni 70: al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) tributo a Bob Dylan con la Jokerman Band alle ore 22; il «New Ghost» (via Villafocchiardo 14/a) ospiterà una band tributo ai Toto, i Candymen; e ancora, al «Corner House» (corso Sebastopoli 230) suoneranno gli Only Stones, dal nome esplicito, tributo ai Rolling Stones.
JAZZ. Le «Cantine Okra» (via Pomba 8) ospitano la Stefano Amen Band per una serata jazz; in provincia, alla Struttura Polivalente «Ex Erba» (via Devesi) di Nole [illegible] ore 21 si esibirà la Dizzy Miss Lizzie Band; al Salone Polivalente «San Martino» (piazza Marconi 3) di Rivoli concerto benefico per il restauro della chiesa di San Rocco, con St. Martin Jazz e Sparring Partner.



[illegible]

Colonna e Gambale due chitarre per un cd

Stasera per la rassegna «Tastar de Corda» registrazione del concerto dei due virtuosi di classica ed elettrica

LEONARDO OSELLA

Riprende per [illegible] sedicesima volta la rassegna Tastar de Corda e l'avvio non potrebbe essere più prestigioso. Stasera alle 21, in Conservatorio, l'appuntamento è [illegible] due campioni come Maurizio Colonna, torinese, tra i massimi virtuosi della chitarra classica acustica, e Frank Gambale, australiano, al vertice nella musica con chitarra elettrica. Gli appassionati non si lasceranno sfuggire l'occasione (ingresso a 13 euro), che ha anche un «richiamo» in più: il concerto sarà registrato in diretta per confluire in un disco «live» che farà seguito al fortunatissimo «Imagery [illegible] [illegible] 1999. Poi fino al 16 giugno Tastar de Corda, promosso come sempre dalla Associazione Musicale Contrattempo, proseguirà [illegible] Giaveno, Avigliano, Rivoli e con un'altra tappa torinese in Conservatorio il 26 maggio, quando Vittorio De Scalzi renderà un omaggio a Fabrizio De André.

Sempre stasera si registra [illegible] primo dei 25 concerti che formano la rassegna Vox Organorum, di cui è promotrice la Provincia di Torino. Destinata appunto a valorizzare il ricco patrimonio organistico di cui il Torinese dispone, la serie di appuntamenti prende avvio da uno degli edifici di culto più significativi [illegible] famosi: la **Basilica di Superga**. Qui alle 21 Gianluca Cagnani, alla consolle del Gioachino Concone del 1789, [illegible] esibirà in pagine firmate da Sweelinck, Frescobaldi, Buxtehude, Kerll, Bach, Storace e Mozart. L'ingresso è gratuito e per l'occasione è possibile raggiungere la Basilica utilizzando la tramvia Sassi-Superga con la corsa delle ore 20 per l'andata e quella (straordinaria) delle 22,30 per il ritorno. La [illegible] di concerti proseguirà poi fino al 12 ottobre con tappe [illegible] [illegible] parte della Provincia.

La proposta musicale di stasera non finisce qui, perché si registra alle 20,45, nella **Cattedrale** di Torino, una «Memoria liturgica per la Sindone». Sono previste «Musiche per la p[illegible]: inni alla Passione di Cristo d'Oriente e d'Occidente», [illegible] la partecipazione di Suor Marie Keyrouz e dell'Orchestra da Camera Accademia Corale Città di Cuneo diretta da Massimo [illegible]. Suor Marie, libanese appartenente all'ordine melchita greco-cattolico delle monache basiliensi, è [illegible] come «la [illegible] stu[illegible] che [illegible] e abbraccia un repertorio che [illegible] dai canti popolari alle pagine colte di Pergolesi, Bruckner, Franck, Mascagni.


MAURIZIO COLONNA

E' poi ancora [illegible] porre l'accento sul concerto di domani mattina alle 11 al [illegible]ig (piazza Borgo Dora 61). E' uno degli [illegible]puntamenti domenicali proposti dalla Rai, che impegna in questo modo i suoi complessi cameristici. Stavolta [illegible] in evidenza [illegible] gruppo piuttosto nutrito, [illegible] quale emergono tre solisti: Alessandro Milani, primo violino e concertatore, si unirà al violista Luca Ranieri nella «Sinfonia concertante K.364» di Mozart e al contrabbassista Augusto Salentini nel «Gran duo concertante» [illegible] Bottesini. Completa la matinée il «Divertimento K.137» ancora di Mozart.

CORSO DI TRE ANNI

Cinema: la scuola di cartoni animati apre le iscrizioni

Sono aperte ai giovani in possesso di un diploma di scuola superiore le iscrizioni alla sezione di «Cinema d'animazione» della Scuola nazionale [illegible] cinema, che da qualche mese ha aperto i battenti alle porte di Torino, [illegible] per l'esattezza a Chieri: i corsi per disegnatori di cartoni animati, con insegnanti di altissi[illegible] livello, dureranno tre anni, con frequenza obbligatoria (le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 16).

Ogni anno di studio è diviso in tre trimestri, da gennaio a dicembre.

L'ammissione avviene per concorso. Sono previsti due esami: al primo, [illegible] Roma, seguirà una seconda selezio[illegible] a Chieri, presso la sede della scuola, dopo un corso propedeutico.

Alla fine [illegible] ammessi diciotto allievi. Può partecipare chi è nato tra il 1° gennaio '76 e il 31 dicembre '84, con maturità conseguita entro il 30 settembre 2002.

Per avere maggiori infor[illegible] sul corso di studi, si può connettere a www.snc.it, oppure telefonare ai [illegible] ri 011 - 94.73.284 [illegible] - 722.944.05.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- [illegible] 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze [illegible]
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.3563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298790
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [illegible]
- **Telefono Rosa** (Violenze alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Vedute napoletane alle Scuderie Aldobrandini



«LA mostra Vedute napoletane della Fondazione Maurizio e Isabella Alisio allestita [illegible] Scuderie Aldobrandini a [illegible] presenta una delle più [illegible] collezioni private italiane dedicate al vedutismo, settanta opere che rappresentano il nucleo più unitario e consistente della raccolta dedicata ai genitori da Giancarlo Alisio, appassionato studioso e profondo conoscitore della realtà urbanistica meridionale. Le opere - acquerelli, oli, gouaches e disegni - documentano la stagione del vedutismo europeo a [illegible] diede vita la scuola pittorica napoletana e soprattutto la [illegible] schiera di artisti viaggiatori attratti dal Sud nel corso di quasi tre secoli. Le bellezze di Napoli e [illegible] suoi dintorni, il fascino di [illegible] città ricca di vitalità e [illegible] altissima civiltà - definita dai viaggiatori del Seicento «paradiso di terra abitato da diavoli» - le abitudini e il carattere [illegible] gente, [illegible] spettacolo grandioso e terribile del Vesuvio in eruzione [illegible] narrati nei tanti dipinti prodotti «per il piacere degli occhi e per il culto della memoria». Tra le opere esposte, la «grotta di Posillipo» di Gaspar van Wittel, l'«Allegoria delle ricchezze di Napoli con [illegible] città sullo sfondo» di Paolo De Matteis, «Il Carmine e il Borgo Loreto» [illegible] Antonio Joli (viaggiatore modenese instancabile e scenografo [illegible] Teatro San Carlo [illegible] 1762), «Napoli da Oriente» e «La costa di Posillipo» dell'elegante vedutista romano Gian Battista Lusieri e «La Villa Reale con il Toro Farnese» di Saverio della Gatta. Fino al 16 giugno.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Acea** (Pulizia della città) [illegible] 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) [illegible]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- [illegible] 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** [illegible]
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento** [illegible] 5295989
- **Telecom** [illegible]

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [illegible] 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible]

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì 43. La Compagnia degli Affiliggitori presenta **Le [illegible] signora Savage** di J. Patrick. Regia di M. Lombardi. Ore 21 € 14-18,59

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

AMEN. Drammatico. Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli ebrei. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, [illegible] lo un giovane gesuita
[Eden Film Center 2, Mignon 1]

ASSATANATA. Commedia. Silverman non riesce a organizzare un appuntamento con la donna dei suoi sogni, Judith. Allora i [illegible] migliori amici gli fissano un incontro con lei ma poi scoprono che non è quello che credevano.
[Andromeda 5, Cineland [illegible] Delle Mimose 4, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Uci Marconi 3, Warner Moderno 1, Warner Village 2]

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Il film Orso d'oro al festival di Berlino. Derry, Irlanda del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone
[Adriano 9, Greenwich 3, Lux 8, RexyParioli Topazio, Tiber 2]

CASOMAI. Commedia. Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di [illegible] una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi [illegible] matrimonio.
[Eden Film Center 1, Greenwich 1, Odeon 1, Rivoli, Tiber 1, Warner Village 5]

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Drammatico. Irene, la madre, è il [illegible] della solidità matrimoniale, la figlia maggiore Sara è vedova e sola [illegible] minore, Rita, è insoddisfatta del [illegible] mentre il fratello Claudio è un gay non [illegible]
[Adriano 3, Ambassade 1, Atlantic 5, Barberini 2, Ciak 2, Empire, Galaxy Mercurio, Greenwich 2, Trianon 5]

IL RE SCORPIONE. Avventura. Mathayus, futuro re scorpione (dalla "Mummia - Il ritorno") è l'unico superstite della tribù [illegible] degli Accadiani. [illegible] assoldato per [illegible] lo stregone che guida il crudele [illegible] Memnon.

[illegible]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

L'eccentrica famiglia Tenenbaum

RITRATTO di famiglia talentata e infelice. Il primo figlio si rivela un genio delle transazioni immobiliari e delle attività finanziarie internazionali già da ragazzino. La seconda figlia si rivela un'autrice di successo e comincia a ricevere premi prima an[illegible] di aver finito il liceo. Il terzo figlio è un campione naturale di tennis, vince il campionato americano tre volte di seguito. Eppure singolari sfortune sembrano contemporaneamente affliggere questa famiglia straordinaria, e ne viene ritenuto responsabile il padre Royal Tenenbaum, disprezzato dai figli, abbandonato dalla moglie, gran bevitore di Martini, abitante fra un piccolo albergo e una cella di prigione, deciso alla fine a riconquistare la stima dei suoi. Il regista Wes Anderson usa attori eccellenti o almeno famosi (Gene Hackman, Anjelica Huston, Gwyneth Paltrow, Ben Stiller) per un film brillante e amaro, inteso a raccontare quanto ogni famiglia possa essere nello stesso tempo fortunata e jellata, sgangherata e geniale, buona e perfida. Non si può dire che il film sia straordinario, ma procede con un'intelligenza sottile e a volte maligna, con un forte senso della tragicomicità dell'esistenza.

I TEN[illegible]
di Wes Anderson con Gene Hackman, Usa, 2001
[Eurcine 4, Fiamma 1, Lucky Blu, Lux 10, Odeon 4, Warner Village 2]

[illegible]


LA STAMPA
Nasce La Stampa di Milano e Roma.
Preparatevi a vivere tutta un'altra cronaca.


lucazanini.it
MACARIO in
Adamo ed Eva
PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.
V.H.R.
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
Macario Come persi la guerra
Adamo ed Eva
L'eroe della strada
L'innocente Casimiro
Il monello della strada
Macario Come scopersi l'America
DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

S.A.S. SRL

NOLEGGIO AUTOGRU & PIATTAFORME

Str. Serravalle 34 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.896/7 - Internet: www.paginegialle.it/sas





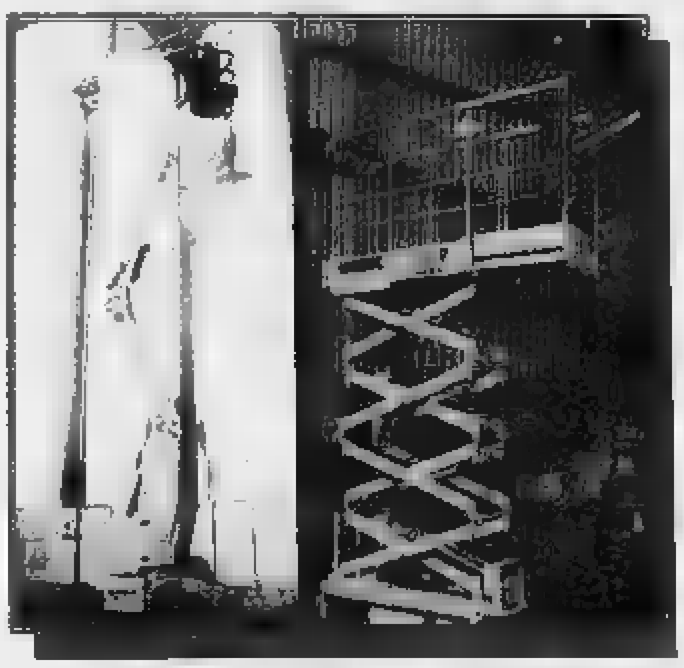
PIATTAFORME AEREE
Autocarrate sino a 52 mt.



TELESCOPICI FRONTALI E GIREVOLI



PIATTAFORME
SU CINGOLI



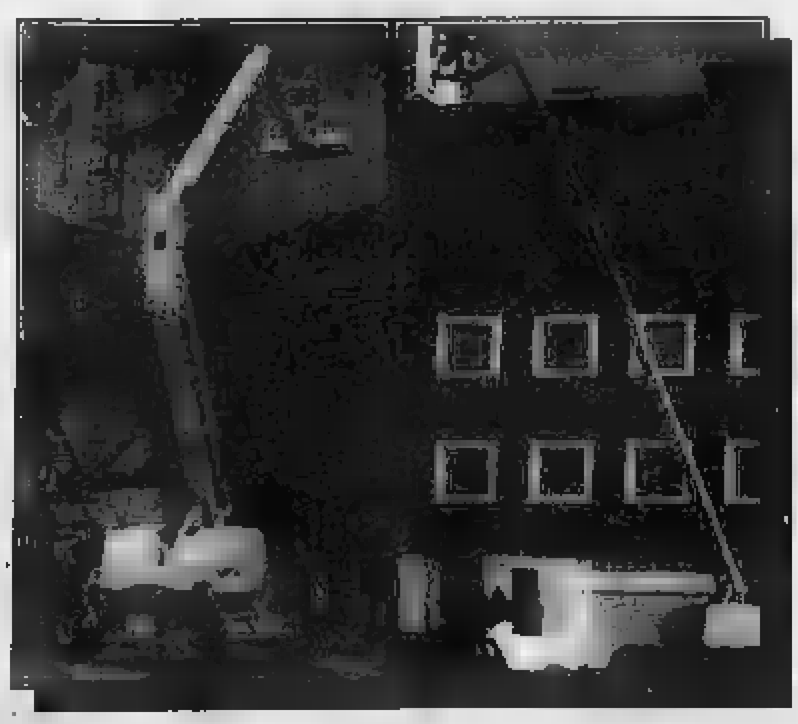
PIATTAFORME ELETTRICHE
Verticali o articolate per interni



AUTOGRU
Da 20 a 130 tonn.
Altezza 80mt.



PIATTAFORME
AUTOCARRATE
Patente B sino a 22 mt.



PIATTAFORME SEMOVENTI
Sino a 25 mt. diesel

ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653: FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528
E PROVINCIA

NUOVO BLOCCO DEL CITTADELLA. IL SINDACO: LA COMMISSIONE DI SGARBI TACE, LA DENUNCERO' PER OMISSIONE D'ATTI D'UFFICIO

Fiumi e torrenti fanno paura, attesa altra pioggia

Ieri notte allarme per la piena del Bormida

[illegible] Marchiaro

ALESSANDRIA

Dopo due giorni di pioggia torrenziale (e oggi se [illegible] attende altra) [illegible] il Bormida a destare le maggiori preoccupazioni per Alessandria, in città l'ondata di piena era attesa nella notte. «Alle 18 - dice il dirigente della Protezione civile architetto Schiavone - il fiume era a 5 metri e mezzo, a quota 7 esce dall'alveo». Il Tanaro [illegible] in crescita, non tanto in città ma a Montecastello, dove confluisce il Bormida. Dalle [illegible] di ieri [illegible] chiuso il ponte Cittadella. Per la [illegible] allagamenti e strade chiuse vengono segnalati in città, a Litta Parodi, dove [illegible] Lovassi[illegible] uscito dai tombini ha invaso case e la statale per Novi, e a Frugarolo, [illegible] dovuti intervenire vigili del fuoco e Protezione civile per liberare molte case.



Il tormentone del Cittadella chiuso si ripete sempre più [illegible] frequente, [illegible] notevoli disagi alla circolazione. Il sindaco Fran[illegible] Calvo, dopo aver chiuso il ponte seguendo le indicazioni dei tecnici del Politecnico (responsabili del monitoraggio per verificare eventuali cedimenti delle strutture), non ha nascosto il disappunto, preannunciando una denuncia nei confronti della commissione voluta da Sgarbi per studiare se è possibile «alzare» il Cittadella per consentire il deflusso di [illegible] metri cubi d'acqua al secondo in caso di piena.

«Ancora una volta - ha detto il sindaco -, per un limitato aumento del fiume è scattato l'allarme dei tecnici e abbiamo dovuto chiudere il ponte, non per fare del terrorismo e poter dire che va abbattuto, ma perché dicono che a quel livello c'è pericolo per le strutture. Non entro nel merito del dilemma Meier sì, Meier [illegible]. Il dibattito è un altro: [illegible] abbattuto [illegible] Cittadella? Chiedo [illegible] risposte».

Il sindaco ricorda che tutto [illegible] bloccato prima dalla Conferenza dei servizi, poi dal sottosegretario ai Beni culturali Sgarbi che ha nominato la commissione presieduta da Paolo Rocchi «che in tempi brevi doveva decidere se è possibile [illegible] no alzarlo». «Tutto - ha detto la Calvo -, è demandato a altri che non decidono, la commissione dopo un sopralluogo [illegible] 12 marzo non ha più detto nulla: [illegible] entro il [illegible] maggio non avrò notizie, [illegible] ultimo [illegible] da sindaco denuncerò commissione, sottosegretario e ministro per omissione [illegible] atti [illegible] ufficio e temuto pericolo».

Altro tormentone il sottopasso per Casalbagliano [illegible] ponte Tiziano. Ieri [illegible] volta [illegible] è [illegible] allagato perché le idrovore installate dall'impresa costruttrice [illegible] hanno la forza sufficiente [illegible] pompare l'acqua: via Vecchia dei Bagliani chiusa e altri disagi. Allagata e chiusa via della Maura a Valmadonna e via Dei Preti, dietro al «Borsalino». Allagata anche via Lecco a Spinetta - [illegible] ha scarichi -, [illegible] decine di abitanti bloccati per ore nelle case.

Il ponte Cittadella chiuso in via precauzionale e il sottopasso inagibile per strada vecchia de' Bagliani

Che cosa cela il grottesco balletto del ponte chiuso

Abbatterlo [illegible] no? Non ci pronunciamo sul dilemma definitivo del Ponte Cittadella, solo sommessamente chiediamo: perché non considerare seriamente se, per ora, non sia possibile ripararlo, metterci almeno [illegible] pezza? La vicenda evidenzia che [illegible] è bene varare progetti miliardari senza essere certi di [illegible]: a) tutte le autorizzazioni, b) i [illegible] necessari. [illegible] arriva così al grottesco «balletto del ponte chiuso»: non si può abbattere, ma non si può tenere aperto se piove. Oltre ai miliardi già spesi [illegible] quattro dovuti a Meier per un ponte che [illegible] su 100 non si farà) c'è [illegible] altro risvolto negativo: il [illegible] Cittadella continua ad oscurare le altre opere necessarie alla messa in sicurezza, prime fra tutte le [illegible] di espansione del Tanaro. Certo è più facile (e forse politicamente più efficace) giocare sulla questione ponti, che è tutta alessandrina. Per riuscire a smuovere l'inerzia sulle «casse» bisogna mettersi d'accordo [illegible] altri enti locali (una va [illegible] prima di Alba, l'altra [illegible] Alba e Asti, la terza tra Asti e Alessandria) e il rapporto con Comuni e Province limitrofe non è così semplice. Ma se ci si fosse [illegible] con almeno metà dell'impegno profuso per il ponte Meier... E, stando sui ponti, si poteva pensare per tempo al drenaggio del sottopasso vicino al Tiziano: qui più che nel grottesco, siamo nel ridicolo. [p. b.]



Allagamenti, frane e strade bloccate

Auto trascinata via dall'acqua a Pratalborato, grave un bimbo

ALESSANDRIA

Emergenza maltempo anche in diverse zone della provincia e centinaia di [illegible]chieste [illegible] soccorso, soprattutto ai vigili del fuoco.

La situazione più grave a Pratalborato, fra Novi e Ovada: una Thema è stata trascinata fuori strada [illegible] dall'acqua che scorreva sulla carreggiata come un fiume. In gravi condizioni un bimbo di [illegible]: soccorso con l'eliambulanza del 118, è [illegible] ricoverato all'Infantile. Il fratellino, di [illegible] anni, è stato accompagnato [illegible] i genitori [illegible] l'ospedale di Novi: tutti sono feriti ma non in modo grave. Anche [illegible] pensionato [illegible] Bistagno, Paolo Domenico Martino, 81 anni, è grave per una uscita di strada dovuta probabilmente al maltempo. E' accaduto ieri lungo la statale 30 tra Terzo e Bistagno. L'uomo era [illegible] Punto.

[illegible] Casalese, [illegible] dalle prime ore di ieri i centralini di vigili del fuoco, Comune e forze dell'ordine sono stati sommersi da chiamate di soccorso. A Popolo e Villanova la roggia Stura ha allagato alcune strade provinciali e nella frazione [illegible] è stato [illegible] l'intervento dei pompieri [illegible] le idrovore. A San Germano e in zona industriale, all'altezza [illegible] cascine Tre Torri, la roggia Gattola [illegible] allagato campi e strade, soprattutto a Cascina Rossi, e alcune case. Per sicurezza è stata chiusa la strada che collega strada Alessandria e strada Bassotti. A Borgo [illegible]. Martino è straripato il Rotaldo, per l'ostruzione di un ponte in località cascina Bologna, [illegible] disagi del traffico sulla Casale-Valenza. Si registrano anche diverse frane. La più grave a Vignale: interrotta una strada [illegible]munale e una parte del paese [illegible] rimasta senza collegamenti telefonici. Frane anche fra Cereseto [illegible] Ozzano e in strada Morera in città.



Allagamenti per la pioggia battente. Tecnici in azione in una strada di Casale

A Casale è straripato il Gattola: invasa una ditta di materiale plastico
Guadi inagibili a Gavi e nell'Ovadese

Centinaia di richieste [illegible] soccorso ai vigili del fuoco
Tamponamenti sull'A26
Nell'Acquese danni agli orti di Rivalta

A Casale è caduto [illegible] pino davanti all'ospedale. «Da tempo chiedevamo al Comune [illegible] manutenzione delle piante del quartiere» lamentano [illegible] Circoscrizione Valentino-Sant'Anna. La pioggia [illegible] anche provocato lo straripamento [illegible] Gattola [illegible] zona ospedale [illegible] l'allagamento della Elledue, [illegible] IV Novembre [illegible]. «Non si può pensare di avere un'attività produttiva, fra l'altro installata ex-novo da soli due anni, con una simile precarietà - dice uno dei titolari dell'azienda, che produce materiale plastico, con una decina di dipendenti - Stamattina c'erano oltre 50 centimetri d'acqua, anche perché [illegible] fognature non riuscivano a smaltire». L'acqua ha allagato anche il cortile della camera mortuaria.

Il Comune ha chiesto alla Regione finanziamenti per la sistemazione [illegible] della Gattola, che «andrebbe a completare - dice il vicesindaco Ettore Coppo - la messa [illegible] sicurezza dei corsi d'acqua minori, dopo il rio Castagna e il rio Cornasso».

Nell'Acquese, [illegible] 14 è scattato l'allarme per un'improvvisa piena del Bormida, che ha provocato l'allagamento di [illegible] serie [illegible] orti a Rivalta con danni all'agricoltura. Nessun problema ad Acqui, dove gli agenti della polizia municipale hanno compiuto una serie di costanti verifiche sulle aste idrometriche [illegible] piloni del ponte Carlo Alberto. Verso le 16,30 è ricomparso il sole. Nessun problema per quanto riguarda gli altri corsi d'acqua tra i quali il torrente Erro che, nonostante le forti precipitazione, non ha destato preoccupazione.

Anche l'Ovadese, le valli dell'Orba e dello Stura sono stati interessati [illegible] per tutta la giornata di [illegible] abbondanti piogge e acqu[illegible] con i fiumi ingrossati, strade allagate e incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze.

Sullo Stura [illegible] passaggio di un'ondata di piena si è registrata verso le 16,30, mentre nell'Orba si era verificata alle 14. In località Gnocchetto di Ovada il guado dello Stura che collega la statale per Genova con l'area di servizio dell'autostrada dei Trafori è stato chiuso. Proprio sulla A26, soprattutto nel tratto a monte di Ovada, si [illegible] verificati diversi incidenti, tamponamenti, auto che hanno cozzato ripetutamente con il guard rail e alcune si sono anche rovesciate. In totale oltre venti i [illegible] convolti negli incidenti, [illegible] 16 persone ferite, ma fortunatamente nessuna [illegible] modo grave. Solo alcuni automobilisti sarebbero stati trattenuti negli ospedali, dove sono stati trasportati dal 118. Mobilitati per i [illegible] anche agenti della polstrada, vigili del fuoco, [illegible] attrezzi e addetti alla manutezione. Diverse strade della viabilità ordinaria nei momenti [illegible] più intensa pioggia in alcuni punti sono state allagate, rendendo anche in questo [illegible] difficoltoso [illegible] traffico. Nella zona collinare [illegible] registrano alcuni smottamenti [illegible] piccole frane. L'Orba è straripato a Capriata e anche nella zona tra Predosa e Basaluzzo.

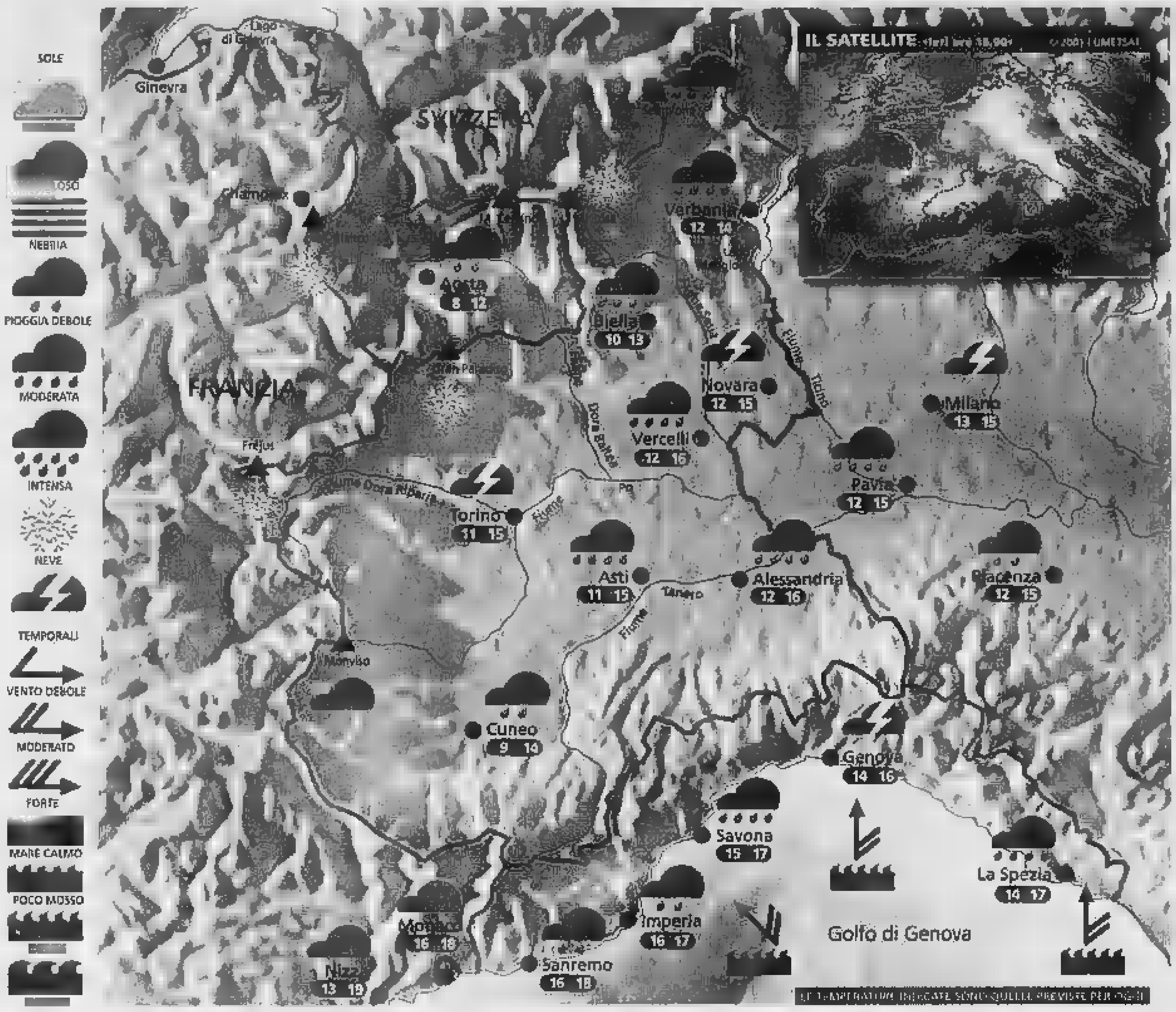
Nel Novese, a Gavi il Lemme [illegible] superato il guado che collega le provinciali di Bosio e Parodi con quelle di Voltaggio e Serravalle. La chiusura al traffico ha causato disagi alla circolazione. Qualche problema lo ha causato anche l'Orba, perché l'innalzamento delle acque ha impedito alle fognature di scaricare regolarmente. Preoccupazione a Serravalle per l'Ecolibarna: il sito viene monitorato.

Dal Tortonese non [illegible] stati segnalati danni per il maltempo.

A Masio [illegible] straripato il rio Tiglione. [r. al.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il tempo è risultato molto perturbato sulle nostre regioni e [illegible] caduti quantitativi di pioggia notevoli, segn[illegible] nella zona [illegible] Lago Maggiore, in Val Sesia, sull'alto Piemonte, [illegible] Valle d'Aosta e sul Ponente ligure. Autentico nubifragio a Novara.
Oggi persisteranno condizioni di forte instabilità.

Previsioni In mattinata cielo irregolarmente nuvoloso con locali rovesci sulle zone alpine ed appenniniche con limite delle nevicate attorno ai 1700 m; in pianura e lungo il litorale ligure qualche fugace schiarita. Nel pomeriggio nuvolosità in rapido aumento su tutti i settori con rovesci sparsi anche di tipo temporalesco. Occasionali brevi grandinate. L'ingresso di aria fredda favorirà una lieve diminuzione delle temperature massime. In serata generale attenuazione dei fenomeni ma cielo sempre nuvoloso.
Domani nuvolosità variabile ma acquazzoni ancora possibili.

ZOOM

Perché tanta pioggia sul Lago Maggiore?

Il notevole rallentamento del fronte dovuto all'azione di blocco dell'alta pressione ha favorito piogge intense sulle zone Prealpine Piemontesi, Valdostane e in parte su quelle Lombarde. Come mai proprio quelle zone? Nei primi 1500 m di quota era presente una corrente tubolare, definita "low level jet", corrente a getto dei bassi strati, che sospinge aria umida da ESE con forza contro il rilievo prealpino. La fenomenologia si esalta laddove è presente un imbuto geografico, come nel caso della zona del Lago Maggiore. Se la corrente è ancora più forte le nubi vanno a scaricarsi più a Nord, in Valle Antigorio, Formazza, Antrona, Anzasca, Leventina e Bedretto in alta Ticino. Raggiunta molto bene anche dalle correnti umide meridionali è la Val Sesia, infilzata proprio ad angolo retto e in cui si assiste ad un rapido innalzamento del rilievo fino a quote molto elevate. In pianura è piovuto un po' meno: l'effetto di attrito del vento ha ridotto in parte l'umidità e le nubi gravide sono andate a "partorire" impattando il rilievo. Se l'aria fredda preme sul fronte cercando di sfondare la linea di blocco senza riuscirvi, possiamo davvero assistere a fenomeni intensi stazionari, soggetti ad autorigenerazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	18	23
BARI	16	22	ROMA	16	19
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	15	18
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	7	11
CATANIA	18	25	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	[illegible]	22	[illegible]	10	18
FIRENZE	12	16	GINEVRA	5	11
OLBIA	13	17	LONDRA	6	15
[illegible]	19	24	MONACO DI BAVIERA	11	[illegible]
PERUGIA	14	17	PARIGI	4	13
POTENZA	14	24	[illegible]	6	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 13 minuti; cala alle ore 12 e 29 minuti

LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

RINVIATI IL GELATO CON LA CDL, L'APERITIVO CON L'ULIVO

La pioggia ha scompaginato i piani dei candidati sindaco

Si sono tenuti invece il confronto sulla cultura, poi l'incontro sulla scuola col sottosegretario Aprea. L'altra sera Bertinotti

ALESSANDRIA

All'ultimo rilevamento sono risultati 77.101 gli elettori alessandrini che il 26 e 27 maggio saranno chiamati alle urne per eleggere sindaco e Consigli comunale e circoscrizionali. Le donne sono 40.969, gli uomini 36.132. Prima del voto saranno comunque cancellati dalle liste gli elettori morti nell'ultimo mese.

Confermati invece i 93 seggi più i dieci speciali in ospedali e case di cura. In questi giorni si procede alla notifica delle nomine decise dalla Corte d'appello ai 103 presidenti di seggio e al sorteggio tra l'elenco degli aventi diritto dei 492 scrutatori: quattro nei seggi normali, due in quelli speciali. Come si verifica ormai da alcuni anni non mancheranno le rinunce, specie di presidenti.

Candidati sindaci e cultura. Ieri, dalle 15 alle 18, accettando l'invito del Forum per le attività culturali, cinque candidati sindaci - Giorgio Bertolo (Rc), Mauro Morando (Per la nostra città), Tino Rossi (Cdl), Mara Scagni (Ulivo) e Pierangelo Taverna (Vivalessandriaviva) - hanno partecipato al Teatro Parvum di via Mazzini all'incontro, moderatore Guido Ratti, presidente del Forum, per indicare qual è il loro atteggiamento verso la cultura, come attività e come strutture per le attività culturali, e verso l'associazionismo culturale.

Forza Italia e la scuola. «Una scuola per crescere, una scuola di qualità e di libertà», questo il tema del dibattito indetto da Fi nell'aula magna del «Volta», relatore il sottosegretario al ministero dell'Istruzione Valentina Aprea. Moderatore Pierpaolo Cortesi, sono intervenuti Paola d'Alessandro, Flavio Ambrosetti ed Enzo Genocchio. Giovedì sera, invece, Fabbio, Cortesi, Stradella e Priano hanno p[illegible] alla Taglieria del pelo i candidati di Forza Italia.

Bertinotti per Rc. Fausto Bertinotti, segretario [illegible]le di Rifondazione comunista, ha parlato giovedì sera nel salone della Camera del lavoro, affrontando naturalmente i problemi dell'occupazione, dell'articolo 18 e dello sviluppo ma senza scordare l'importanza della vittoria della sinistra al Comune di Alessandria, dando il massimo appoggio a Giorgio Bertolo che è il candidato sindaco di Rc.

Ulivo. Giornata piena per Mara Scagni, candidato sindaco per l'Ulivo: alle [illegible] incontro nel salone dell'ospedale [illegible] l'associazione Avoi, alle 16,30 incontri al Gandini ed alle 17 al Dopolavoro ferroviario, alle 21 dibattito a Cascinagrossa ed alle 22 incontro al Circolo Sardo. E' saltato ieri, per la pioggia, l'aperitivo con i cittadini di tutti i candidati diessini.

Candidato sindaco Cdl. Tino Rossi, candidato sindaco della Casa delle libertà, sarà oggi dalle 15 alle 19 nel gazebo della Lega Nord in piazzetta della Lega. Domani seguirà al Moccagatta l'incontro di calcio Alessandria-Cremonese.

Per la nostra città. Mauro Morando, candidato sindaco della lista civica «Per la nostra città», sarà stamane dalle 8,30 ai microfoni di Radio Bbsi.

Lista Calvo. Banchetti con i candidati della Lista Calvo oggi in città: in mattinata in piazza Garibaldi, lato piazza Marconi, dalle 9 alle 12, al pomeriggio, dalle 16 alle 19, in piazzetta della Lega e via Milano angolo via Migliara.

Alleanza nazionale. Aldo Rovito e Bruno Pascolo, candidati di An per il Consiglio comunale, parteciperanno stamane dalle 10,30 alle 12,30 in corso Roma al banchetto di solidarietà con le forze dell'ordine. Mario Bocchio, capolista di An alla Circoscrizione Alessandria Nord, organizza in mattinata un volantinaggio nelle vie di Borgo Cittadella a sostegno dell'impegno quotidiano delle forze dell'ordine. Pier Renzo Bocchio, candidato di An alla Circoscrizione Fraschetta, incontrerà gli elettori a Spinetta Marengo con un banchetto, tema principale della iniziativa «garantire più sicurezza ai cittadini delle frazioni».

Casa delle libertà. Causa il maltempo è saltata la presentazione, prevista ieri sera, dei candidati della Cdl nei giardini pubblici, con dialogo-confronto tra Tino Rossi e Piercarlo Fabbio, musica e gelato. Si proverà domani sera. [f. m.]

OGGI AD ACQUI L'ULTIMO SALUTO ANCHE AL MURATORE MORTO NELL'INCIDENTE



L'allenatore Dino Gastaldi (primo in alto a destra), 55 anni, con la squadra degli Esordienti del Dertona Calcio

L'addio all'allenatore

Investito da un camion a Tortona

TORTONA

Si celebrano oggi, alle 10,30, in Duomo, i funerali di Dino Gastaldi, 55 anni, abitante in [illegible] Repubblica 6, dipendente della Banca di Roma, morto per le lesioni riportate in un incidente stradale la mattina del primo maggio, mentre in bicicletta percorreva corso don Orione, all'altezza del semaforo di via Alfieri. E' stato investito da un camion per la raccolta dei rifiuti dell'Asmt, guidato da Antonio Stocovaz, [illegible] anni, abitante a Tortona, via don Perduca. A quanto pare, il camion, fermo al semaforo rosso in corso don Orione, è ripartito svoltando in via Alfieri e dopo pochi metri la bicicletta di Dino Gastaldi è finita sotto la fiancata destra dell'autocarro. Il ciclista è caduto e il [illegible] lo ha travolto con le ruote posteriori gemellari, schiacciandogli il bacino. Sono intervenuti il 118, i vigili del fuoco e la polizia stradale di Tortona. Dino Gastaldi è stato trasportato all'ospedale di Tortona dove è morto a mezzanotte. Lascia la mamma Angela Mega, di 81 anni, con la quale viveva, e una sorella che abita a Pontecurone con la famiglia. Non era sposato. Da sempre legato al mondo del calcio, allenava la squadra degli esordienti (classe 1990) del Dertona Calcio giovanile. La società sportiva in segno di lutto ha sospeso incontri ed allenamenti.

Ad **Acqui** si celebrano oggi alle 10,30 nella parrocchia di Cristo Redentore, i funerali di Enrico Carozzo, il muratore di 35 anni, morto l'altro ieri sulla statale 30 nei pressi di Terzo. Carozzo, lascia la moglie e una figlia di 10 anni. [m. t. m-g. l.[illegible]]

IERI DAVANTI ALLA SALUS

Aggredito da «pirati» della strada

ALESSANDRIA. Aggressione in centro ieri pomeriggio verso le 16,30. Un anziano è stato aggredito con un pugno dopo un piccolo diverbio con due automobilisti. E' Giuseppe Mauri che per anni ha gestito in centro un negozio di macchine da cucire. Ieri pomeriggio si trovava in via Trotti, era appena stato dimesso dalla clinica «Salus» dove era ricoverato da alcuni giorni.

Si trovava sottobraccio alla moglie che aveva parcheggiato l'auto poco distante dalla clinica. Pioveva e c'erano molte pozzanghere. Mentre marito e moglie si stavano avvicinando alla loro macchina, è sfrecciata una «Punto» di colore blu, guidata da una ragazza.

L'alta velocità ha schizzato l'acqua delle pozzanghere addosso alla coppia bagnandoli da testa a piedi. La moglie di Mauri, preoccupata per il marito e giustamente indignata da tanta maleducazione, ha protestato contro la «Punto» blu. La ragazza alla guida ha accostato dopo una decina di metri: è sceso un ragazzo sui 25 anni che dopo aver insultato la signora ha sferrato un pugno a Giuseppe Mauri facendolo cadere a terra. Il ragazzo rincorso dai presenti è scivolato sull'asfalto bagnato poi è riuscito a scappare e a risalire in auto cadendo comunque un'altra volta. Ai due si dovrebbe risalire tramite il numero di targa che dai testimoni è stato comunicato ai carabinieri. Intanto Mauri soccorso è rientrato in clinica. [se. c.]

IN BREVE

[illegible]

Fermati al Sassello due giovani con hashish

M.P. di 21 anni e M.R.S. di 22, abitanti in città, sono [illegible] presi a Pratovallarino (Sassello) dai carabinieri rispettivamente con 22 e 0,2 grammi di hashish. M.P. che alla vista dei carabinieri ha tentato di disfarsi del pacchettino, è stato denunciato a piede libero, l'amico segnalato alla Prefettura. [r. al.]

ALESSANDRIA

E' stato esteso l'orario per la posta prioritaria

Per le cassette di posta prioritaria di piazza Curiel è stato prolungato l'orario di partenza della corrispondenza, che, dal lunedì al venerdì potrà essere spedita fino alle 20, il sabato fino alle 16. Invariato l'orario delle altre cassette. [r. al.]

CASALE

Ragazzi premiati per le «poesie nel cassetto»

183 poesie realizzate da studenti delle scuole inferiori e del biennio delle superiori hanno preso parte alla 11ª edizione del concorso «La poesia nel cassetto», premio Sergio Boarino. Ai primi posti Vittoria Gaiero, Enrico Moretti e Monica Guglielminetti (Trevigi), Matteo Ferrato (Negri) e Romina Calvo (Balbo). Menzione speciale a Alessio Rabbia (Negri), premio Boarino alla media Dante-Trevigi. Premiazione oggi alle 11 al Tartara. [r. sa.]

SERRAVALLE

Iniziati i lavori per il ponte sullo Scrivia

Sono iniziati l'altro giorno e continueranno per tre mesi i lavori di [illegible] in sicurezza del ponte sullo Scrivia in zona Lastrico. Circolazione a senso unico alternato. [m. pu.]

MANIFESTAZIONE DEL COISP



Solidarietà agli agenti arrestati

ALESSANDRIA. «Non immunità, ma rispetto»: questo lo slogan della manifestazione di solidarietà ieri in piazza Libertà degli esponenti del sindacato di polizia Coisp in relazione ai fatti di Napoli. Gli agenti non chiedono l'immunità per chi infrange la legge, ma pretendono che «per gli uomini chiamati quotidianamente a rischiare la propria incolumità per difendere i cittadini vi sia una corretta applicazione delle garanzie sulla libertà personale». Osservano che un avviso di garanzia sarebbe [illegible] sufficiente e [illegible] avrebbe determinato tutto il clamore che danneggia l'immagine della polizia». Oggi dalle 16 alle 18 manifesterà invece in piazzetta il Sap, Sindacato autonomo di polizia. [s. c.]

TORTONA, L'ALTRA NOTTE

Sventato furto nella ditta del vicesindaco

TORTONA. I carabinieri l'altra notte hanno sventato un furto alla ditta Praticar srl (colori, autoaccessori), del vicesindaco Pierpaolo Cortesi, con sede in via Silvio Ferrari (angolo statale per Voghera), dove la ditta si è trasferita da un paio d'anni.

La pattuglia dei militari, in servizio nella zona, ha notato un giovane che tentava di entrare nella ditta. Intanto alla Praticar giungevano anche i Cittadini dell'ordine che con i carabinieri cercavano di bloccare il giovane, il quale però è fuggito correndo attraverso i campi e dirigendosi verso Alessandria. I militari l'hanno inseguito, ma è riuscito a dileguarsi.

Ladri, sempre l'altra notte, anche alla scuola elementare del secondo Circolo di viale Kennedy: hanno forzato una finestra e scassinato una porta. All'interno hanno rovistato dappertutto e danneggiato alcuni infissi, ma a quanto pare da un primo controllo non è stato sottratto nulla. [m. t. m.]

FUGGITI CON GIOIELLI PER UN VALORE DI TREMILA EURO

Tortona, falsi assicuratori truffano donna di 70 anni

TORTONA

L'ennesima truffa ai danni di una pensionata è avvenuta l'altro pomeriggio in via San Giovanni Bosco, dove abita C. A., 70 anni, con il marito che però in quel momento non era presente. Il bottino ammonta a circa 3.000 euro in preziosi.

Al citofono di una casa singola, in posizione piuttosto isolata, si sono presentati un uomo e due donne, spacciandosi per assicuratori. C. A. ha aperto e li ha fatti entrare. Erano le 13 circa. I tre falsi assicuratori hanno chiesto di poter visionare i preziosi per proporre una polizza contro il furto. L'anziana è andata a prenderli e glieli ha esibiti. Gli «assicuratori» hanno proposto la polizza e hanno concluso il contratto (ovviamente falso). Quindi hanno spiegato alla donna che dovevano scendere in auto per prendere il libretto delle ricevute. Prima però hanno inventato una scusa per far sì che l'anziana si allontanasse dalla stanza e potersi impadronire così dei gioielli. Hanno fatto in modo che andasse in un'altra camera, hanno preso i preziosi e se ne sono andati. Quello della ricevuta ovviamente era un pretesto per uscire e non tornare più. La pensionata li ha sentiti uscire, ma lì per lì non si è insospettita perchè sapeva che dovevano uscire.

Quando è tornata nella stanza, non ha trovato più nè i falsi assicuratori, nè i gioielli. A quel punto ha realizzato che i tre erano ladri e ha capito di essere stata raggirata. In seguito quindi si è recata in caserma dai carabinieri per sporgere denuncia, ma ormai dei truffatori e dei gioielli non vi era più traccia. Erano chiaramente di nazionalità italiana, nessuna inflessione dialettale, di età compresa tra i 30 e i 40 anni. (m. t. m.)

IL GIUDICE: CONSENTI' E AGEVOLO' IL GIOCO D'AZZARDO

Fornì roulette elettronica a bar latteria: condannato

ALESSANDRIA

Condanna elevata perché elevata è la pericolosità del gioco: si è basato su questo principio il giudice Luca Ragalzi chiamato a processare Nicolò Castelli, 49 anni, via Alessandro III, che, fornendo ad Alfonso Amodio, 48 anni, titolare del bar latteria Centrale di via Verona 8, l'apparecchiatura elettronica «Les Fiches» tipo roulette, consentì e agevolò il gioco d'azzardo. L'uomo è stato condannato a 8 mesi d'arresto e 1033 euro di ammenda, oltre alla confisca dell'apparecchiatura, pena superiore a quella proposta dal pm (6 mesi) e che non ha tenuto [illegible] della richiesta del difensore (assoluzione perchè il fatto non costituisce reato).

Sia Castelli che Amodio erano stati condannati con decreto penale a un mese di arresto e 200.000 lire di ammenda sostituiti da una di due milioni e mezzo. Il titolare del bar ha pagato uscendo di scena, il fornitore ha fatto opposizione e ha avuto la peggio.

I due alessandrini erano finiti nei guai dopo un controllo operato il 4 aprile 2000 dai carabinieri che svolgevano un servizio [illegible] a reprimere il gioco d'azzardo. Nel locale di via Verona c'era un cliente intento a giocare a «Les Fiches»: chi raggiunge i 100 punti vede comparire sullo schermo un pulsante con la scritta «premio», un ticket che il giocatore può ritirare e andarsene, in caso [illegible] può continuare a giocare all'infinito.

Secondo il giudice le vincite e le perdite sono aleatorie perchè il giocatore non può minimamente influire sull'esito del gioco, per di più c'è un fine di lucro (nell'apparecchio furono rinvenute [illegible] lire) e quindi si tratta di vero e proprio gioco d'azzardo che, come tale, deve essere perseguito. [e. c.]

Ad Acqui Terme domenica 19 su iniziativa di Ascom [illegible] Confesercenti



Acqui Terme ospiterà domenica 19 maggio la Festa di Primavera; nella centralissima piazza della Bollente verranno distribuiti focaccia calda, vino ed amaretti

Festa per salutare la primavera

Focaccia calda, amaretti, vino e negozi aperti

ACQUI TERME

Come ormai tradizione, domenica 19 si terrà in città la Festa [illegible] Primavera, organizzata come per [illegible] passate edizioni dall'Ascom e dalla Confesercenti con il patrocinio del Comune. Per tutta la giornata, nella centralissima piazza della Bollente verranno distribuiti focaccia calda, vino e amaretti. Nel centro storico vi saranno una serie di momenti musicali, mentre i negozi rimarranno aperti.

E' un'iniziativa fortemente voluta dai commercianti della città termale iscritti alle due associazioni in un momento in cui Acqui si sta trasformando [illegible] piccolo centro di provincia in centro d'eccellenza per quanto riguarda [illegible] turismo termale, grazie all'Accordo [illegible] programma sottoscritto dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dal Comune di Acqui e dalla Terme di Acqui spa. Se da un lato il rilancio termale produrrà effetti benefici per tutta l'economia dell'Acquese, dall'altro si teme però la creazione [illegible] in città [illegible] nuove aree commerciali che potrebbero determinare un radicale mutamento dell'attuale tessuto economico, caratterizzato dalla presenza di circa mille licenze commerciali tra negozi e pubblici esercizi.

Sia l'Ascom sia la Confesercenti sono molto attive in città e contano numerosi associati che beneficiano dei servizi offerti. Si [illegible] dalla consulenza fiscale alla tenuta dei libri paga, alla contabilità, alle compilazione delle dichiarazioni [illegible] redditi. Le due associazioni [illegible] occupano anche dell'espletamento di numerose tipologie di pratiche che vanno dalle volture ai rapporti con l'Inps e con la Camera di commercio oltre, naturalmente, [illegible] [illegible] Comune. L'Ascom e la Confesercenti si occupano inoltre di pratiche relative alle successioni e alle variazioni catastali e offrono servizi di assistenza legale. Recentemente, l'Associazione esercenti e commercianti di via Togliatti ha attivato un servizio per le visure e per il rilascio dei certificati camerali.

Domani si rievoca l'arrivo in paese delle Sante Spine e si celebra l'enogastronomia

A Montechiaro l'«Anciuada der Castlan»

Manifestazioni per una tradizione tra religiosità e folk

MONTECHIARO D'ACQUI

Domani si terrà a Montechiaro Alto la tradizionale «Anciuada der Castlan», la manifestazione che rievoca il trasporto nella chiesa del paese della reliquia delle Sante Spine della corona di Cristo, recuperate in Terrasanta da un cavaliere crociato e riportate in Piemonte seguendo le antiche vie dei pellegrini del Giubileo. Vie che erano anche occasione di scambi, di commerci, di transazioni economiche.

Di qui, attraverso i calanchi [illegible] Turpino e la curia di Pareto, arrivavano dalla costa le carovane di muli con i carichi di acciughe salate e [illegible] servate, che venivano cedute agli abitanti del[illegible] zona in cambio dei prodotti tipici di Montechiaro: le formaggette di latte caprino, il «bruss», i salumi, la carne piemontese, il grano.



A Montechiaro tornano le acciughe

Le due tradizioni, quella religiosa e quella civile, da una trentina d'anni sono unite in una festa popolare che ha sempre fatto riscontrare uno strepitoso successo, così come si prevede anche per l'edizione 2002, la quale si preannuncia particolarmente ricca di iniziative e di attività, pur mantenendo il punto fermo della degustazione dei panini conditi con le acciughe e la strepitosa salsina di Montechiaro, la cui ricetta viene conservata gelosamente segreta da una famiglia del paese.

La manifestazione avrà inizio al mattino, [illegible] l'apertura al pubblico del Museo delle contadinerie in cui sono raccolti tutti i principali attrezzi del mondo rurale di un tempo, oltre a reperti archeologici provenienti dall'area del castello. Il Museo è ospitato nella chiesetta di Santa Caterina, una bella costruzione cinquecentes[illegible] un tempo circondata dal cimitero e adibita [illegible] secoli a sede della Confraternita dei Batù. L'antica tradizione dei Batù [illegible] [illegible] viva in paese, grazie a dodici persone che vestono [illegible] oggi la caratteristica divisa dei flagellanti.

Dopo la Messa delle 11, i Batù accompagneranno la process[illegible] con la reliquia delle Sante Spine lungo le caratteristiche stradine del centro storico. Quest'anno vi sarà anche la partecipazione straordinaria della Confraternita [illegible] San Pietro e del Gruppo storico di Ferrania, che rievocheranno, prima della Messa delle 11, proprio [illegible] trasporto della reliquia delle Sante Spine a Montechiaro. Saranno inoltre presenti le Confraternite di Cassinelle e di altri paesi della zona.



Un suggestivo scorcio della salita che porta a Montechiaro Alto

Il pomeriggio [illegible] invece dedicato all'allegria e al divertimento oltre che, naturalmente, alla gastronomia, [illegible] dimenticare la cultura e il folclore. Nell'attrezzata e funzionale area turistica realizzata con il contributo dell'Unione Europea e con il concorso [illegible] Comune, Comunità Montana e Pro loco si potrà assistere all'esposizione [illegible] alla vendita di prodotti tipici. A partire dalle 15,30, poi, la Pro loco darà [illegible] via alla distribuzione dei panini [illegible] [illegible] acciughe, accompagnati naturalmente dal buon [illegible] delle colline di Montechiaro. I produttori di formaggette, vino, miele e [illegible] altre specialità locali avranno l'occasione per offrire al pubblico i propri prodotti.

Alle 15, è prevista la rievocazione storica del Gruppo [illegible] Ferrania, mentre alle 16, nella chiesetta di Santa Caterina, si terrà un convegno-tavola rotonda sul tema «Le Confraternite tra passato e presente» che vedrà la partecipazione [illegible] priori delle Confraternite della zona e di autorità civili e religiose. A partire dalle 17, è in programma un grande spettacolo con gli sbandieratori Alfieri di Costigliole d'Asti.

HIP HOP ALL'EX SAPONIFICIO, UN TRIO JAZZ A OLIVOLA

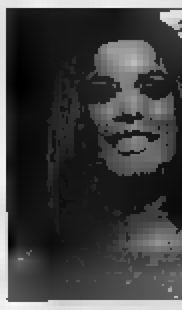
La velina mora in [illegible] e gli scout in festa [illegible] Acqui

Elisabetta Canalis è ospite alla Luna Rossa di Bosco Rodeo oggi e domani al Cowboys Ranch di Voghera

ALESSANDRIA. All'ex saponificio di Cantalupo grande serata dedicata all'hip hop con dj Gruff, su iniziativa della Uappassociation. Rock dagl Usa con i Southland al Saint Jacques Café di Spinetta. Al Sottosopra musica disco '70-'80 con i Frequenza Viva. Al Rokery di Ventolina ci sono i Petramescal. Alla Soms di Valle San Bartolomeo si balla con Laura [illegible] Fabrizio, in quella di San Giuliano Vecchio [illegible] i Mambo.

[illegible]. Arrivano i Bit-Nik, gruppo storico del beat italiano, al Camarillo.

ALTAVILLA. «Holiday» stasera alla discoteca Archivolto: in Caribe room lo spazio «E allora... mambo» con Matteo e animazione cubana, dance nel privé.



Elisabetta Canalis

ALFIANO [illegible]. Al Chi cerca Trova suona [illegible] band Tutti dentro, tutti fuori.

BOSCO MARENGO. La velina mora di «Striscia la notizia», Elisabetta Canalis, è ospite questa sera alla discoteca Luna Rossa. Liscio con Patrizia al Master.

[illegible]. Pianobar all'Azzurro, in viale Bistolfi, anche karaoke al bar Nazionale. Ai Magazzini Mondan suonano i Contanti debiti. Al Tom Boy, musica commerciale [illegible] house. Nel salone Prime Viole del Mutuo Soccorso liscio con la Jodi Music, all'Eternit [illegible] gli Amici del Liscio, alla Virtus con l'Euro Band.

CASTELLAZZO. All'ex chiesa dei cappuccini reggae night con i Barmagrande per la festa della birra.

CODEVILLA. Il rock goliardico degli Amici di Roland è protagonista al Thunder Road.

FRUGAROLO. Tributo al gruppo dell'indimenticato Jim Morrison al Valhalla di Mandrino: sul palco gli Open the Doors.

GAMALERO. All'Omnia serata «Protagonisti della notte»: in golden hall musica commerciale e house con Giorgino e mr Manuel, nel twist privé happy music con Luciano Tirelli.

[illegible]. Al Mephisto musica [illegible] vivo con la cover band Point Break.

[illegible] Al Peter Pan musica ed intrattenimento con l'orchestra Macario.

OLIVOLA. Alle 21,15 all'auditorium San Pietro, jazz con il [illegible] Nando de Luca: ospite d'eccezione la cantante Letizia Gambi.

OTTIGLIO. Al [illegible] Novecento, dalle 22,30 musica con cover band.

OVADA. Al Deux Chevaux il rock delle Trois Tettons, la band riconosciuta dal Fun club ufficiale dei Rolling Stones.

[illegible]. Danze stasera alla Cometa con i Ritmo Soleado.

[illegible]. Alla Locanda dei 4 Moschettieri suonano i Puntini di sospensione.

TAGLIOLO. Si balla con Al Rangone alle Terrazze.

VALENZA. Liscio al Valentia con Beghini Show. Blues stasera al Covhouse [illegible] la Cox Blues Band.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch è il weekend del rodeo: serale il sabato, pomeridiano la domenica (info 0383-364631). Intanto [illegible] suonano i Redwoods, new country.

RECITA

Alle 21, al Teatro Verdi di **Ponte**[illegible] gli allievi del [illegible] di recitazione della scuola comunale diretta da Maria Paola Casorelli, portano in scena «Aulularia, la pentola piena d'oro» [illegible] Plauto. Alla stessa ora, all'auditorium di **Frassineto** la locale filodrammatica porta in scena «Carlin Cerutti, sarto per tutti». Sempre alle 21, nel salone comunale di **Molare**, la compagnia del paese presenta a commedia in tre [illegible] «Solo tre giorni... e non una notte in più!!», ispirata al teatro francese del '900 e adattato dal regista Bernardo Castellaro.

SCOUT

Due giorni dedicata allo scoutismo ad **Acqui**: partecipano giovani fra i 16 e i 20 anni, di Acqui, Asti, Alessandria, San Damiano d'Asti, Casale, Tortona e Ovada. Stasera, alle 21,30, spettacolo musicale con ingresso libero [illegible] Teatro all'aperto di piazza Conciliazione. Domani, dalle 10 alle 12, stand nell'area ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris. Ci sarà anche spazio a dibattiti e domani pomeriggio una messa all'Addolorata con il vescovo Micchiardi.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

IL 17 AL LINGOTTO LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO PROMOSSO DA REGIONE, PROVINCIA [illegible] «LA STAMPA»

Storie di migrazioni, i vincitori

Allievi di «Vochieri», «Pascoli» e del Ctp di Ovada

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

«Sapendo di avere parenti in America, devo dire la verità, che più di una volta ho sperato in qualche "zio" che si ricordasse di noi per lasciarci la sua fortuna... Fatto sta che quando è arrivata una lettera dall'Argentina di un certo Eduardo B., che cercava i parenti a Montecastello, il cuore mi ha fatto un balzo in gola». Paolo Pareti, dodicenne che frequenta la seconda C alla media Vochieri di Alessandria, ha appurato, «spolverando» i vecchi volumi parrocchiali con i dati anagrafici precedenti il 1861, che quell'Eduardo B. apparteneva effettivamente a un ramo della sua famiglia.

Questa è la storia che racconta l'allievo della «Vochieri» vincitore, per la provincia di Alessandria, del concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione in collaborazione [illegible] le Province e *La Stampa*. [illegible] giuria, oltre ad assegnare a Pareti il primo posto per la sezione di lavori individuali, ha proclamato vincitrice per i lavori [illegible] gruppo la seconda C della scuola media Pascoli di Valenza, [illegible] il coordinamento delle insegnanti Marisa Grana e Silvana Mogliazza. L'elaborato [illegible] un'analisi del gruppo classe attraverso le diverse provenienze, che si identificano mediante ricette gastronomiche, proverbi, filastrocche e canzoni. È un raffronto variegato di colori, sapori e suoni, corredato [illegible] cartine e grafici. Il gruppo classe è composto da 18 allievi, tra i quali però si dovranno sorteggiare coloro che possono prendere parte al viaggio premio.

La giuria ha ritenuto, invece, di non assegnare il premio individuale per la sezione grafica.

Lo [illegible] anno i vincitori erano andati a Londra, quest'anno la capitale europea scelta è Madrid.

Sono stati anche esaminati i lavori degli allievi dei Centri territoriali permanenti, impostati su esperienze autobiografiche vissute di recente: al primo posto Sadia Nur, del Ctp di Ovada.

La premiazione regionale, con tutti i classificati delle varie province, [illegible] terrà il 17 maggio al Lingotto di Torino, nell'ambito della Fiera del libro. Inoltre, la Provincia, come lo scorso anno, promuoverà una cerimonia, il 20 maggio a Palazzo Ghilini, in cui saranno consegnati attestati di riconoscimento a tutti i partecipanti a «Storie di migrazioni», indipendentemente dall'esito finale, compresi gli alunni della classe quinta elementare di Mandrogne, pur fuori concorso.

Per il prossimo anno, l'assessore regionale Mariangela Cotto ha deciso di accogliere, come ha ribadito l'altra sera, la richiesta di ampliare [illegible] partecipazione anche agli studenti delle elementari e delle superiori.



Vincitori della passata edizione di «Storie di migrazioni»

«Tre etti di cor» al Comunale

Spettacolo conclusivo di Teatro Scuola con alunni di un'elementare e tre medie

ALESSANDRIA

S'intitola «Tre etti di cor» la manifestazione conclusiva della stagione «Teatro ragazzi» organizzata dall'Aspal (con Regione, Comune e fondazione Cassa di risparmio), che vede coinvolti gli allievi delle classi 5ª elementare di Litta Parodi (insegnante Patrizia Giustetti), prime H e seconda D della media Vochieri (docenti Mariangela Carosio e Graziella Lisino) e prima L della Manzoni (Brunella Barberis).

I ragazzi si esibiranno sul palco - st[illegible] per i loro compagni, dalle [illegible] per i genitori - in [illegible] rappresentazione ispirata al libro «Cuore» di Edmondo De Amicis. La stesura del testo è stata possibile grazie alla collaborazione [illegible] Nino D'Introna, regista del Teatro dell'Angolo. Della stessa compagnia mercoledì 8 e giovedì 9 verrà proposto lo spettacolo «Kuore». [r. al.]

ANDAR PER MOSTRE

Dai fiori dipinti ai santini d'arte

ALESSANDRIA. Vernissage alle 17,30 di oggi, alla sala «Arte e cultura» della Camera del lavoro in via Cavour 27, a **Alessandria**, della personale del pittore alessandrino Paolo Lenti che presenta un gruppo di dipinti - figure, animali, oggetti, nature morte - di un moderno realismo con raffinata tecnica, dai colori fluidi e segni rapidi e precisi. Sino al 12 maggio, tutti i giorni 9-12,30 e 15-19,30. «Elementare» è il titolo della collettiva di scultura ed installazione aperta alla galleria di Palazzo Guasco, [illegible] via dei Guasco 49, con opere di Andrea Bouquet, Marco Gattinoni, Daniele Aletti e Renza Laura Sciutto. Sino al 12 maggio: tutti i giorni 16-19. Chiude domani al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina, [illegible] mostra «I colori della porcellana», a cura di Rosa Raiteri e Miche[illegible] D'Impero, prosegue invece sino al 26 maggio «Il santino nel vissuto quotidiano tra arte e devozione». Feriali 9-12 e 16-19, festivi 16-19. «Tracce dell'esistenza» è la mostra in omaggio al pittore Mario Bionda aperta nel complesso conventuale di via XXIV Maggio [illegible] sino al 26 maggio. Da martedì a venerdì 15-19, festivi e prefestivi 10-19.

Prosegue sino al 12 maggio a Palazzo Robellini di piazza Levi, a **Acqui Terme**, «Sculture e di segni» con [illegible] opere dell'artista alessandrino Ferruccio Pozzato. Tutti i giorni 15-19. Alla galleria Rino Costa [illegible] viale Bistolfi 10, a **Casale**, personale di Lucia Flego. Sino al 19 maggio: 10-12 e 16.30-19.30. [f. m.]

WESTERMAYR STASERA A LU, DOMANI A CASALE

Un doppio concerto [illegible] pianista tedesco

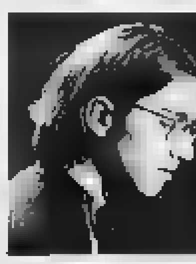
La stagione concertistica 2002 dell'Associazione musicale «Emma Maria Ferrari» prosegue [illegible] concerto, alle 21,15, al teatro Parvum di **Alessandria**, con ingresso gratuito.

E' in collaborazione con il volontariato Aveas-Onlus e A.pro.va.Onlus e ad esibirsi sarà il duo di flauto e pianoforte Alessandro Fratta-Massi[illegible] Acuto, che proporranno musiche di Haydn e Beethoven.

Alessandro Fratta è nato a Roma, si è diplomato al «Santa Cecilia» sotto la guida di Severino Gazzelloni, è laureato in Storia della musica alla «Sapienza» e all'attività concertistica affianca quella didattica.

Il pianista Massimo Acuto si è diplomato [illegible] conservatorio «Vivaldi» con la professoressa Alda Ferraris, si è perfezionato all'accademia «Cristofori» di Firenze, è iscritto alla facoltà di Giurisprudenza.

«Echos 2002», il quarto Festival internazionale di musica dell'Europa, che ha lo scopo [illegible] valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della provincia e di accrescere il livello artistico degli appuntamenti che propone e il valore degli interpreti coinvolti, compie in questo fine settimana due interessanti tappe.



Leonhard Westermayr

Protagonista sarà il pianista tedesco Leonhard Westermayr, socio onorario dell'Accademia Filarmonica di Bologna. Ha all'attivo 600 concerti in tutto il mondo.

Alle 21,15 di [illegible] suona nella chiesa di Santa Maria a **Lu Monferrato** e alle 17 di domani nella sala delle Lunette al Museo civico di **Casale**. In programma musiche di Bach (Toccata in re maggiore), Beethoven (Sonata in sol maggiore op. 31 n. 1), Schumann (Sonata in sol minore op. 22) e Liszt (Rapsodia spagnola). [e. c.]

LA FIERA HA 620 ANNI

Arrivano gli stand a Voghera

VOGHERA. Scatta [illegible] il prolo[illegible] musicale di questa [illegible] 620ª Fiera dell'Ascensione di Voghera, una manifestazione di lunghissima tradizione che, secondo le previsioni, porterà in città almeno 200 mila visitatori.

Stasera ci sarà il prologo in piazza Duomo, dove, ad ingresso libero, si potrà ballare con la musica dell'orchestra spettacolo «Franco Bagutti».

Domani alle 10,30 il tradizionale taglio del nastro per aprire la via agli stand (saranno 180 le attività commerciali presenti) posti come di consueto all'interno dell'ex caserma di cavalleria di via Gramsci.

La fiera vogherese proseguirà sino a domenica 12 maggio con un'ininterrotta serie di spettacoli serali.

La novità dell'anno è data dal posizionamento delle bancarelle (quasi [illegible] gli ambulanti presenti) che saranno spostate, da venerdì a domenica prossima, nella centrale area di via Emilia e piazza Duomo. Sempre in via Gramsci sarà invece disponibile il luna park. [d. sa.]

OVADA, AL VIA OGGI

Santa Croce con [illegible] e florovivaisti

OVADA. Oggi e domani è in programma a Ovada [illegible] Fiera [illegible] Santa Croce, organizzata dal Consorzio Procom, che anche quest'anno è stato incaricato dall'amministrazione comunale della gestione delle manifesta[illegible] fieristiche.

Diverse sono [illegible] novità dell'ormai tradizionale rassegna, come l'assenza delle macchine agricole. Lo spazio a queste solitamente riservato in piazza Martiri della Benedicta sarà invece occupato dagli operatori florovivaistici che porteranno a Ovada fiori e piante provenienti dal Piemonte e dalla Liguria. Inoltre, ci sarà anche un settore destinato al giardinaggio e ai relativi attrezzi.

Oltre che nelle solite strade che fanno cornice a piazza Martiri della Benedicta, le bancarelle degli ambulanti partecipanti alla Fiera di Santa Croce troveranno sistemazione in via Torino, mentre piazza XX Settembre sarà destinata all'artigianato e in particolare ai piccoli oggetti per la casa e ai prodotti enogastronomici. [r. bo.]



LETTERE

Il sindaco risponde agli anarchici

Anche la «cara Francesca» ha qualcosa da dire a margine della vicenda dell'occupazione della palazzina in viale Tiziano da parte di un gruppo di anarchici. L'amministrazione comprende [illegible] esigenze dei giovani e delle loro famiglie, tant'è vero che ha creato la ludoteca e [illegible] ludobus per i più piccoli, il Punto D come centro di aggregazione, [illegible] pari della sala di registrazione per la musica in via Cavour, l'Informagiovani che è un tentativo di affrontare i loro problemi. Ribadisco poi l'esistenza dei due centri sociali [illegible] pi[illegible] Santa Maria di Castello e di Forte Guercio. Quello che non tollero è il fatto che ci si metta al di fuori e al di sopra delle regole e che [illegible] stabilisca che ciò che è di tutti automaticamente [illegible] appartiene a nessuno e quindi se [illegible] prende possesso in base [illegible] principio che chi più strilla più esiste. Non voglio negare che esiste in città un problema di penuria di abitazioni che però [illegible] investe solo il mondo giovanile. L'amministrazione deve farsi carico anche dei problemi degli anziani, delle donne, dei portatori di handicap e di tutte le fasce deboli di popolazione. Viale Tiziano è proprietà di tutti e magari gli anziani e bimbi che di solito lo frequentano si sono sentiti disturbati [illegible] chi lo ha invaso con fornelletti da campo, cani, vettovaglie.

Francesca Calvo
Sindaco di Alessandria

Uno sportello per chi vuole fare volontariato

Il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30 è aperto [illegible] via Gentilini 1 lo «Sportello Scuola-Volontariato»: telefono e fax 0131.22.22.99; e mail: forumvolontariato.al@libero.it. E' un punto di riferimento per le scuole di ogni ordine e grado, anche come centro di documentazione, consulenza e sostegno per l'attivazione di esperienze di collaborazione con il volontariato cittadino, nonché aiuto all'istituzione scolastica per promuovere attività interne e esterne alla scuola. E', in sostanza, una nuova cultura della solidarietà, dell'educazione [illegible] tempo libero come tempo solidale.

Mariavittoria Delpiano
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMB[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.256; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **C**[illegible] **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.688. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.665. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]: Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** [illegible] 0143 67.300. **Villalver**[illegible]: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Genovi: corso Roma 132 (0131 251.353). *Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a* [illegible] *urgenza. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.* **A**[illegible] *Terme:* via XX [illegible] 2 (0144 322.920). **Casale:** *Antica Farmacia del Duomo:* via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** *Ex Ospedale:* [illegible] Saffi 50 (0143 2894). **Ovada:** Frascara: piazza Assunta [illegible] (0143 80.341). [illegible] Centrale: via Emilia 183 (0131 861.403). **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 7[illegible].209; **Serra**[illegible] **B.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; [illegible] 0131 959.111.

Partita del [illegible]

I «calciatori» Mediaset e Rai

Oggi alle 15,30 al Moccagatta «partita del cuore» a favore dell'infantile con personaggi televisivi dello spettacolo e altre rappresentative. Il biglietto costa 5 €, ing[illegible] gratis fino ai 12 anni. [r. al.]

Ecologia

Giornata sullo Scrivia

Domani a Tortona dalle [illegible] alle 12,30 l'Ava (volontari ambiente), il Comune e la Provincia organizzano una giornata sullo Scrivia per cono[illegible] [illegible] e fauna ittica. Ritrovo sul piazzale Strada Scaura (scolmatore dell'Ossona). [r. al.]

Mondadori

Nuova libreria

La libreria Mondadori di Alessandria inaugura alle 16 i locali di via Trotti angolo via Bergamo. Performance di Bruno Casaglia e mostra fotografica di Maria Meyer. [e. c.]

Avoi

Giornata di studio

Oggi, dalle 8,45, all'ospedale [illegible] Alessandria giornata di studio [illegible] «La patologia oncologica e le cure palliative in età pediatrica». [r. al.]



NEL MIRINO IL TRAFORO DI OZZANO SULLA CASALE-ASTI, PER IL QUALE LA REGIONE HA STANZIATO I FINANZIAMENTI

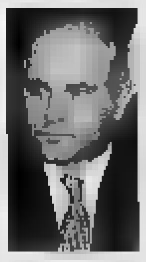
Ecologisti all'attacco del tunnel

«Meglio un collegamento A26-Pontestura»

OZZANO MONFERRATO

Gli ambientalisti casalesi, riunitisi l'altra sera a Legambiente, tornano a mobilitarsi dopo che la Provincia ha annunciato gli stanziamenti regionali per finanziare i progetti per la nuova viabilità di Ozzano (65.020.655 di euro). Hanno annunciato che chiederanno un incontro con l'assessore regionale William Casoni.

Quella che un tempo, già osteggiata dagli ambientalisti, veniva chiamata «bretella lunga» prevede l'ammodernamento della ex statale [illegible] Casale e Ozzano e la creazione di una galleria che consente di evitare il centro abitato. «Questa soluzione ha un forte impatto ambientale - dice Vittorio Giordano di Legambiente -, soprattutto in un terreno collinare» e «non è una soluzione indispensabile - aggiunge Secondo Guaschino -, perché sarebbe molto più opportuno servirsi dell'autostrada. Il progetto viene presentato come completamento della tangenziale di Casale, [illegible] se così fosse dovrebbe al massimo arrivare alla Magnoberta e comunque fermarsi nel territorio di Casale». Non si risolverebbero i problemi [illegible] Lavello, località ozzanese «assediata [illegible] dal traffico pesante, e comunque da questo punto di vista sarebbe meglio «costruire subito il traforo e poi il resto del collegamento», dice Riccardo Calvo, di


William Casoni

Città Insieme, [illegible] in ogni caso sarebbe più opportuno lavorare sull'altro fronte, cioè sulla circonvallazione di Morano (per la quale sono previsti 17.102.000 euro), non con [illegible] semplice «by-pass della città, ma attuando finalmente il collegamento del casello Casale-Nord con Pontestura». In questo modo, dicono gli ambientalisti, si lavorerebbe in pianura, con minore impatto ambientale e si risolverebbero non solo i problemi di Morano, con la curva micidiale di entrata in paese, ma anche quelli di Popolo e Terranova. Il traffico verso Asti così sarebbe convogliato da questa parte «liberando» la zona di Ozzano.

L'ultima critica, con il sostegno dello Sdi e del segretario di Rc, Lele Sereno, riguarda l'opera di prevenzione che dovrebbe essere attuata in un territorio come quello casalese fortemente alluvionale, opera che dovrebbe prevedere [illegible] esondazione di [illegible] più nessuno parla e altri interventi per i quali rimangono solo briciole, a fronte [illegible] grossi impegni finanziari quasi esclusivamente nel settore dei lavori pubblici, per i quali sono stati previsti circa 350 miliardi di spesa. [f. n.]

Si punta sui trasporti pubblici

A Ovada bus-navetta gratuito d'estate e una convenzione per integrare i servizi

OVADA

Come annunciato, a luglio, agosto e settembre entrerà in funzione un nuovo servizio di trasporto pubblico, il «city bus». Un pullman navetta attrezzato di pedana per disabili collegherà la periferia al centro storico. Almeno inizialmente, il servizio sarà gratuito.

L'idea è della Saamo, la spa dei Comuni dell'Ovadese, a scopo promozionale, per far conoscere i trasporti pubblici dell'Ovadese di fronte alla situazione sempre più difficile con cui deve fare i conti il settore.

Nel discorso dei trasporti pubblici si inserisce anche la recente approvazione da parte della giunta comunale di [illegible] con la Provincia attraverso la quale c'è l'impegno per la redazione di un progetto di razionalizzazione del servizio pubblico urbano inteso come integrazione fra i sevizi urbani e extraurbani esistenti.

Il progetto che sarà predisposto dal Comune dovrà individuare i percorsi di penetrazione delle autolinee extraurbane, le aree di fermata delle stesse, nonché i punti di interscambio con il servizio urbano. E questo provvedimento segue all'accordo di programma fra Provincia e Comune e all'impegno da parte della Provincia di corrispondere al Comune un contributo di 20.658,27 euro, pari a 40 milioni di lire. [r. bo.]

Un cantiere fino al luglio 2003

Casale, parte il rifacimento di via Lanza sette lotti per limitare al minimo i disagi

CASALE MONFERRATO

Il 20 maggio cominceranno i lavori di rifacimento della pavimentazione e dei marciapiedi di via Lanza, che si protrarranno in lotti successivi fino al luglio 2003 con una spesa di 513.861 euro.

I lavori sono stati illustrati dall'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo incontrando la Circoscrizione Centro e i commercianti «per evidenziare gli eventuali problemi e dare il minor disagio possibile all'attività commerciale e ai residenti, ai quali sarà comunque sempre garantito l'accesso e la possibilità di svolgere il proprio lavoro».

Si è così pensato di dividere i lavori in 7 lotti, ciascuno riguardante una porzione limitata della via. Si comincerà dunque il 20 maggio (fine lavori 19 luglio) lavorando nei sette vicoli che confluiscono in via Lanza. Il secondo intervento interesserà la via nel tratto fra piazza Mazzini e vicolo Gillone, dal 20 luglio al 9 agosto, poi i lavori riprenderanno [illegible] agosto fra vicolo Gillone e via Paleologi, fino al 27 settembre. Gli altre 4 lotti: da via Paleologi a via Palestro (26 agosto-31 ottobre), da via Palestro a via Caccia (3 marzo-18 aprile 2003), da via Caccia a via Saletta (19 aprile-20 giugno), da via Saletta a piazza XXV Aprile (21 giugno-31 luglio).

«Viene confermato - commenta Ettore Coppo - il forte impegno dell'amministrazione comunale per la valorizzazione del centro storico». [f. n.]

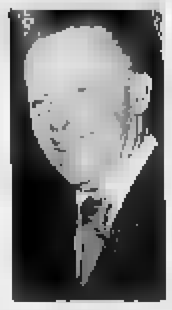
C'E' «PIAZZA PIEMONTE»

Un futuro per i piccoli Comuni

CASALE. Il presidente Riccardo Triglia ha invitato gli amministratori pubblici delle cento località aderenti all'Associazione dei Comuni del Monferrato, stamane, a Palazzo S. Giorgio, perché possano conoscere quali sono le prospettive di crescita nei centri [illegible] si sono spopolati e che contano pochi abitanti.


Riccardo Triglia

A illustrare i risultati di [illegible] studio condotto dalla Confcommercio e da Legambiente su un campione di tremila Comuni italiani [illegible] duemila abitanti è stato chiamato, stamane, alle 10,30, Ferruccio Dardanello, vicepresidente nazionale della Confcommercio. Parlerà anche della campagna «Piazza Piemonte», che è stata presentata di recente a Torino e che prevede iniziative per lo sviluppo dei centri piccoli, considerati, con i dovuti incentivi, un punto di forza per la regione.


F. Dardanello

All'assemblea di stamane sarà presente anche Maura Leddi, segretario generale della Fondazione Cassa di risparmio di Torino (di cui Triglia è vicepresidente), la quale parlerà invece di un progetto che l'ente ha promosso con l'intento di dotare i piccoli centri di strutture, soprattutto tecnologiche e informatiche, necessarie a evitare l'isolamento e a valorizzare la migliore qualità della vita. [s. m.]

IERI HA VINTO BRIGNONE

Stra-Acqui al «reduce» di New York


I concorrenti affrontano corso Bagni

ACQUI TERME. Nonostante il maltempo si è corsa ieri sera la Stra-Acqui, organizzata come sempre dalla Spat, col patrocinio del Comune e dell'Enoteca Regionale, il cui ricavato va ad attività socio assistenziali. Sette i chilometri da percorrere.

Alla partenza numerosi atleti e [illegible] tra loro anche i candidati sindaco Domenico Borgatta, Danilo Rapetti, Michele Gallizzi e Adolfo Carozzi. I partecipanti, dopo la partenza hanno percorso corso Bagni ed hanno attraversato il ponte Carlo Alberto, quindi in lungo giro per la città, compresa la Pisterna, con l'[illegible] in piazza Bollente. Nutrita anche la partecipazione dei bambini, che hanno percorso un tracciato di un chilometro e mezzo.

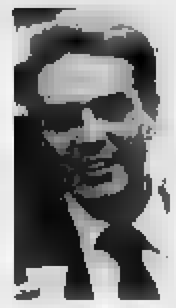
Il primo a tagliare il traguardo è stato Valerio Brignone dell'Atletica Cairo, che quest'anno è stato anche il primo italiano a tagliare il traguardo alla celebre Maratona di New York. [g. l. f.]

OGGI INCONTRO AD ASTI

Le Pro loco sono in crisi di adesioni?

ASTI. Questa mattina dalle 9, convegno in Provincia sulle Pro loco. Un incontro con i presidenti [illegible] associazioni e i responsabili regionali dell'Unpli. «Le Pro loco in crisi di vocazioni» è il titolo dell'appuntamento, organizzato da Meo Cavallero, presidente dell'Unpli Asti (Unione Pro loco italiane).

Nella discussione si evidenzieranno ruoli e funzioni dei sodalizi. Tra gli invitati, gli [illegible] presidenti provinciali piemontesi dell'Unpli e i responsabili delle 115 Pro loco astigiane (i volontari, nel solo Astigiano, sono in tutto circa duemila che salgono ad almeno 4 mila nei giorni di settembre in occasione del Festival delle Sagre).


Meo Cavallero

Si partirà da questo dato per analizzare il momento. «Si vuole cercare di capire questa disaffezione che prende i volontari - spiega Cavallero -. Per le Sagre di settembre tutti quanti nei paesi si stringono attorno alle proloco, ma questo spirito campanilistico non è facile da mantenere».

Un atteggiamento che trova comunque alcune eccezioni. A Rocchetta Tanaro, tra i paesi che a fine anno avevano rischiato di perdere la Pro loco per le dimissioni dell'ex presidente Marisa Oddone, si è attivato un nuovo consiglio ricco di giovani del paese ed un vice presidente, Giuseppe Forlano, di 21 anni. [r. at.]

Sosta al campeggio di Morigliassi, poi pranzo al «Caminetto» di Garbagna

A spasso a cavallo in Val Curone

Un attrezzato maneggio alla tenuta Il Fienile

Nelle Valli della Comunità Montana le strutture e le iniziative per il tempo libero sono uno dei principali motivi di attrazione turistica. Alla Tenuta «Il Fienile», in via Pieve 1, a **Momperone**, c'è un attrezzato maneggio dove si pratica attività equestre.

A 15 chilometri da Tortona, nel verde della Val Curone, la Tenuta «Il Fienile» offre pensione in box e in capannina con a disposizione 15.000 metri quadrati di paddock, campo in sabbia, selleria, spogliatoio e, su prenotazione, trekking e pony per i più piccoli. Domenica 19 maggio (dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 16) si terrà un clinic su: «Concetto base per avvicinarsi al cavallo» tenuto dal trainer Maurizio Zandi. E' obbligatoria ■ prenotazione (tel. 335-6042806 - 338-2897091 - 0131.806632).

Il Campeggio Val Curone, a **Morigliassi di Fabbrica Curone**, che di recente ha cambiato gestione, è posizionato su un promontorio di 700 metri al centro della Val Curone, contornato dalla cerchia delle più alte cime dell'Appennino alessandrino (monti Giarolo, Panà, Ebro, Chiappo, Boglelio), che confinano con l'Oltrepò Pavese, il Piacentino e il Genovese.

E' una zona ideale per praticare trekking, mountain bike ed è ricca di boschi dove la cultura contadina, le pievi romaniche, i mulini ad acqua, i siti archeologici di Guardamonte, i castelli, riportano ad un passato che è ancora presente. Il campeggio d'estate offre una temperatura ideale, lontano dall'afa.

Novella e Mauro con la loro esperienza di animatori sanno coinvolgere gli ospiti con attività divertenti ed in armonia con la natura. La signora Carla conduce una piccola locanda interna al campeggio, in un ambiente rustico, con piatti che prendono spunto dalle antiche ricette contadine rivedute con profumi e sapori mediterranei. Vengono privilegiati i prodotti locali e stagionali.


L'agriturismo offre, oltre all'ospitalità in un ambiente incontaminato, anche la possibilità di piacevoli passeggiate a cavallo

Il pane è fatto in casa a lievitazione acida e cotto in forno a legna.

Il campeggio dispone di piscina, campo da tennis e da volley, parco giochi per bambini, sala giochi. E' aperto tutto l'anno. Ci sono 70 piazzole per roulotte (anche deposito annuale) e 30 piazzole per tende. Il ristorante è aperto il venerdì e sabato sera e la domenica a pranzo. E' gradita ■ prenotazione (0131-780157 - 339-7719314).

Intanto prosegue con successo la rassegna gastronomica nelle Valli Curone, Grue e Ossona realizzata dall'Associazione albergatori e ristoratori e dalla Comunità Montana, che domani, alle 13, farà tappa al ristorante «Il Caminetto» di **Garbagna** (0131-877653), dove si respira l'atmosfera di un tempo con il romantico camino e il forno a legna, l'arredamento rustico e il rispetto della tradizione nella cucina tipica locale. I titolari, signori Rovera, offrono ai clienti anche la possibilità di soggiornare in località Santa Cristina, nell'azienda agrituristica di proprietà della famiglia. Il ristorante è chiuso il martedì.

Al «Belvedere» di Gremiasco e alla «Gardenina» di Forotondo

Mangiare bene nel Tortonese

Stasera c'è anche una degustazione di vini

Al ristorante «Belvedere» ■ **Gremiasco** (0131-787169) si terrà una serata di degustazione di vini. L'appuntamento è per stasera, alle 20.

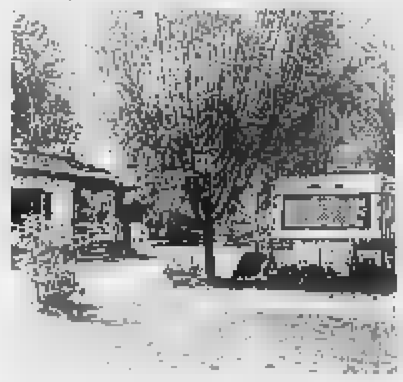
Verranno proposti in degustazione, in abbinamento ai piatti tradizionali del ristorante, i seguenti vini dei Colli Tortonesi: Cortese-Mariotto Claudio, Timorasso-Terralba, Barbera «Territorio»-Mariotto Claudio, Croatina-Terralba, Barbera Superiore-Semino Piercarlo, Moscato d'Amburgo-Semino Piercarlo. Alla serata saranno presentii produttori.

Sovrastato dall'antico castel■ sorto per difendere la valle, ■ ristorante «Belvedere» è situato all'inizio di Gremiasco, paese agricolo dalle antiche origini liguri. E' un locale accogliente, gestito dalla famiglia Delucchi da oltre 40 anni. La varietà del menù permette ■ soddisfare tutti i gusti. La cucina rispetta rigorosamente le stagioni. Un'ampia e panoramica terrazza permette di cenare ■ fresco durante l'estate. Il giorno di chiusura è il martedì.

L'albergo ristorante «La Gardenina» si trova a **Forotondo**, il luogo ideale per lunghe passeggiate ed escursioni tra pinete e faggeti, grazie alla natura incontaminata che lo circonda e il clima mite, e per vacanze verdi all'insegna della tranquillità in una zona ancora ricca di antiche tradizioni contadine. Nel 1953 Giuseppe Toso diede vita alla «Locanda del Turismo», l'attuale albergo ristorante «La Gardenina», che si affac■ sulla piazza al centro del paese, ■ piedi del monte Boglelio.

Con impegno quotidiano, tramandato di generazione in generazione, la famiglia Toso si dedica alla valorizzazione dei prodotti tipici, proponendo agli ospiti piatti genuini e tradizionali della cucina del territorio. La rassegna gastronomica farà tappa ■ ristorante «La Gardenina» domenica 12 maggio, alle 13. Il menù comprende piatti a base dei prodotti tipici del territorio, come i salumi di produzione locale, la panissa e tante altre prelibatezze.

Per prenotare: 0131-782213 (chiuso il lunedì).







LA STAMPA
PAGINA 45 SABATO 4 MAGGIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VINCITORI DEL CONCORSO DI STORIA CONTEMPORANEA INDETTO DAL COMITATO RESISTENZA [illegible] COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

I ragazzi e l'eccidio della Divisione Acqui

Viaggio-studio a Cefalonia e Corfù

Silvana Mossano

Tra il 13 e il 26 settembre del 1943 circa novemila soldati italiani della «Divisione Acqui» furono trucidati dai tedeschi nell'isola greca di Cefalonia. [illegible] una delle pagine tragiche, della Seconda Guerra mondiale, che sono [illegible] meno lette, sicuramente molto [illegible] di quelle che rievocano altri eccidi come Marzabotto, [illegible] le Fosse Ardeatine, come Boves. «Perché? [illegible] ancora oggi non [illegible] dare una risposta». Questo è il dubbio che tutt'ora conserva lo scrittore Marcello Venturi, autore del libro «Bandiera bianca a Cefalonia», edito da Feltrinelli nel 1963. È il dubbio che esprime ed alta [illegible] in un'intervista rilasciata a Roberto Botta nel «Quaderno di storia contemporanea numero 29», uscito nel settembre 2001 a cura dell'Istituto storico della Resistenza di Alessandria.

Dopo anni di oblio e con una verità scomoda da gestire che non ha mai trovato una comune [illegible] versione (il figlio di un ufficiale ucciso laggiù si batte perché [illegible] dica la verità su chi diede l'ordine di resistere, sapendo che [illegible] sarebbe trattato certamente di un massacro»), si è tornato a parlare di Cefalonia perché la «macchina hollywoodiana» ha prodotto un kolossal, uscito lo scorso autunno, che ha preso spunto (e ne ha mantenuto il titolo) [illegible] libro di Louis de Bernieres «Il mandolino del capitano Corelli», con Nicolas Cage.

Intanto, un centinaio di studenti piemontesi delle scuole superiori parte oggi da Torino per un viaggio a Corfù e Cefalonia, per visitare i luoghi dell'eccidio. Sono in vincitori del concorso di storia contemporanea indetto dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale in collaborazione con le Province piemontesi.

Nel viaggio di studio, che dura fino a martedì, i ragazzi saranno accompagnati, oltre che da alcuni insegnanti, anche da consiglieri regionali, esponenti delle amministrazioni provinciali e delle associazioni della Resistenza.

In particolare, per la provincia [illegible] Alessandria hanno vinto il viaggio dieci studenti dell'Itis Ciampini di Novi; per l'Astigiano, cinque ragazzi [illegible] liceo scientifico Galilei [illegible]; per [illegible] Cuneese, cinque dell'Istituto Tesauro di Fossano, uno dell'istituto per geometri Eula di Racconigi e uno [illegible] liceo Bodoni di Saluzzo; per la provincia di Novara, tre del liceo classico Fermi di Arona; per il Verbano-Cusio-Ossola, quattro del liceo scientifico Cavalieri di Verbania e tre del liceo scientifico Godotti di Omegna; per il Vercellese, dieci ragazzi dell'Itis Tirelli di Borgosesia.

A questi si aggiungono ventisei studenti del Torinese vincitori del concorso e quindici che hanno partecipato a iniziative organizzate nel «Giorno della memoria 2002».

Con questa stessa motivazione, parte oggi per Cefalonia anche una ventina di ragazzi di Novara, delle scuole Fauser e Antonelli.



Nicolas Cage ne «Il mandolino del capitano Corelli», ambientato a Cefalonia

GIROd'ALPE

Con gli sci sulla vetta d'America

Enrico Martinet

DESTINAZIONE, terre d'Alaska. Partenza 20 maggio. Capo spedizione, Marco Camandona, giovane guida alpina valdostana che due anni fa è salito in vetta al K2, seconda montagna della Terra. Con lui quattro alpinisti, Alessandro Mezzavilla, Christian Cesa, Dante Luboz e Giacomo Berthet. Insieme intendono raggiungere la cima più alta dell'America del Nord, il McKinley (6187 metri di altitudine), che i pellerossa battezzarono Donali. Montagna che era stata esplorata e salita da una spedizione del Duca degli Abruzzi, principe Amedeo, uomo che nel 1900 spinse la sua voglia [illegible] avventura nel punto più a Nord della Terra, [illegible] Polo, stabilendo [illegible] record di latitudine.

Il McKinley svetta sulla catena Chingmit, che fa da spartiacque tra oceano Pacifico e stretto di Bering. La spedizione valdostana raggiungerà in aereo Anchorage, poi proseguirà con i fuoristrada fino a Talkeetna. Ancora l'aereo trasporterà al campo base Camandona e compagni. Non c'è altro modo, se non marce di parecchi giorni, per superare centinaia di chilometri di boschi e montagne. L'ultimo volo porterà la spedizione a 2200 metri di altitudine, sul grande ghiacciaio Kahiltna dove sarà installato il campo base.

Dice Camandona: «E' una spedizione che richiede, oltre a capacità tecniche, grande esperienza [illegible] di permanenza ad alte quote e in un clima molto severo. Siamo consapevoli di dover affrontare temperature di 40 gradi sottozero. Vogliamo salire e scendere la montagna con l'attrezzatura di scialpinismo e in totale autonomia».

Ciò significa che sarà una spedizione di tipo alpino, senza cioè l'aiuto di portatori e di mezzi meccanici. Fra i problemi che gli alpinisti affronteranno, la fatica: dovranno fare chilometri sul ghiacciaio per raggiungere la base del McKinley portandosi dietro sia i viveri sia le tende per i campi alti. Lo faranno trainando ognuno una slitta con il peso complessivo di 50 chili. L'avventura dovrebbe concludersi entro il 10 giugno.

SI E' INAUGURATA LA FIERA INTERNAZIONALE: IL «MADE [illegible] ITALY» E' MOLTO APPREZZATO IN GIAPPONE

Il Piemonte protagonista ad Osaka

Oltre 60 aziende: moda, vini, gastronomia e arte orafa

Fulvio Lavina

Il «made in Italy» sbarca in Giappone: si è inaugurata giovedì ad Osaka la Fiera internazionale che dedica [illegible] ampio spazio (oltre 6 mila mq) [illegible] prodotti «tricolori» sotto il titolo «L'Italia delle mille piazze». Alla [illegible]nia di apertura erano presenti [illegible] vice-ministro per [illegible] Commercio [illegible] Adolfo Urso, i sottosegretari all'Interno, Antonio D'Alì, e ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi, e l'ambasciatore italiano all'Unione Europea, Umberto Vattani.

A guidare e non solo simbolicamente la spedizione in Estremo Oriente è il Piemonte: delle 200 aziende italiane presenti alla rassegna, infatti, circa 60 appartengono al sistema produttivo piemontese; ed è toccato all'assessore regionale al Lavoro Gilberto Pichetto tenere il discorso in rappresentanza di tutte le Regioni italiane: «Il Giappone - ha detto Pichetto - pur in una fase congiunturale negativa, resta comunque un [illegible] ricco che ha verso i prodotti di qualità una vera ammirazione. In questo contesto, si inserisce la promozione dei prodotti piemontesi nei settori della moda, dell'orificeria, dell'oggetto artistico e dell'enogastronomia. Il nostro obbiettivo - conclude l'assessore - è che l'attenzione del mercato nipponico si traduca in uno sviluppo dei rapporti commerciali, proseguendo il trend positivo registrato nella manifestazione dello scorso anno».

Un'attenzione particolare ha avuto l'arte orafa di Valenza, mentre [illegible] previsti incontri [illegible] operatori commerciali nipponici e le aziende italiane. All'interno dello spazio piemontese, funzionerà un ristorante curato dall'Icif (l'Istituto internazionale di cucina con sede a Costigliole d'Asti), ed è toccato alla band rock torinese dei Subsonica rappresentare la musica italiana.



L'apertura dello stand italiano alla Fiera di Osaka: secondo da destra l'assessore Pichetto, il quarto è il sottosegretario Sgarbi

MANCA SOLTANTO UN MESE ALLA 45ª SAGRA DEL FRUTTO DI PEVERAGNO

C'è attesa per Miss Fragola

Le 24 ragazze selezionate preparano le sfilate

PEVERAGNO

Mancano poco più di 30 giorni alla sera dell'8 giugno quando, in piazza Toselli, verrà eletta «Miss Fragola 2002» nell'ambito della manifestazione, a cura della Pro Loco, abbinata alla 45ª Sagra del frutto che [illegible] buona parte dell'economia agricola della zona. Nella sede [illegible] mercato coperto di via Beinette ogni lunedì sera, le 24 ragazze selezionate fra un gruppo di 50 [illegible] stanno allenando sotto l'occhio vigile di Alessio Botto che, per alcune che affrontano [illegible] pedana per [illegible] prima volta, fa da «pigmalione», [illegible] insegna loro come muoversi, camminare, vestirsi, pettinarsi e truccarsi.

Quest'anno, affiancate alla reginetta, alle miss Sorriso, Belle gambe ed Eleganza, nuovamente figurerà sul palco della premiazione [illegible] ragazza con la fascia di «L'altra miss», eletta attraverso i tagliandi che saranno pubblicati sulle pagine de «La Stampa». L'anno s[illegible] la fascia, attraverso i coupon inviati all'organizzazione, fu attribuita alla monregalese Martina Diaspro, che ha successivamente preso parte al prestigioso concorso di bellezza «Miss Muretto» di Alassio raggiungendo le finali nazionali. [illegible] seguito, ha vinto la corona di «Miss delle miss», e ha partecipato a «Miss Padania» dove ha vinto la fascia di «Miss Sole delle Alpi» aggiudicandosi il secondo posto assoluto a carattere nazionale. Alla serata saranno presenti la vincitrice del 2001, Roberta Giusta di Villanova Mondovì e Alessia Aimar che lo scorso anno indossò la fascia di «Miss Sorriso». Per informazioni telefonare al 0171/383020. **[b. s.]**



Germana Dutto premia la miss Martina Diaspro

PRESENTATO IL GIRO DELLE VALLI MONREGALESI CHE SI CORRE IL 9 GIUGNO

Granfondo sulle colline di Mondovì

Testimonial della gara il ct della Nazionale di ciclismo Ballerini

MONDOVI'

Franco Ballerini, commissario tecnico della nazionale di ciclismo su strada, è stato il protagonista della giornata di presentazione della Granfondo di ciclismo «Giro delle Valli Monregalesi-Trofeo Piero Gazzola», che si correrà domenica [illegible] giugno [illegible] Mondovì.

Il ct è stato prima tra i ragazzi della scuola media «Anna Frank», poi nella [illegible] delle Terme di Lurisia (ospiti del responsabile Vittorio Invernizzi), dove l'organizzazione monregalese della «Cicloamateurs» ha illustrato [illegible] programma della «Week on Bike», la settimana dedicata alle due ruote, di cui la granfondo è l'appuntamento più importante. Ballerini, eroe di tredici Parigi - Roubaix (testimonial della gara che parte da Mondovì e tocca le vallate del circondario), ha firmato decine di autografi, ha parlato della nazionale azzurra in vista dei prossimi appuntamenti, [illegible] tracciato un piccolo bilancio della sua «giovane» espe[illegible] [illegible] commissario tecnico (dal luglio dell'anno scorso) di una nazionale composta da grandi nomi, ha parlato dell'ormai prossimo Giro d'Italia analizzando la tappa cuneese della Fossano-Limone.

«Quest'anno - ha detto Luca Asteggiano della «Cicloamateurs» di Mondovì - come testimonial abbiamo il massimo esponente del mondo del ciclismo attuale. Ci auguriamo sia di buon auspicio per la quinta edizione della gara, che nasce sotto una buona stella. La conferma di scelte positive arriva anche dalla federazione, che ha voluto premiare la [illegible] monregalese con l'inserimento nel Campionato Italiano Liquigas e nella Coppa Piemonte». L'anno scorso [illegible] state raggiunte 1237 iscrizioni: gli organizzatori registrano ad oggi l'adesione di oltre 800 atleti, una cifra che fa presupporre il superamento del record 2001. «Abbiamo già deciso - ha concluso [illegible] Asteggiano - di fermarci al massimo a quota 1600 per non avere problemi organizzativi».

«La maturità raggiunta da questa giovane gara - ha affermato Ballerini - è sorprendente. Il percorso è affascinante, si può scegliere quanto impegnarsi optando per la distanza lunga o per quella corta, con un'ottima assistenza su strada».

I chilometri della «lunga» sono 160, qualcuno in più degli scorsi anni, anche se il grado di difficoltà è rimasto invariato. Il percorso breve ne misura invece 115. Per i cicloturisti la lunghezza è di 65 chilometri, ideale per una passeggiata sulle colline del dolcetto delle Langhe Monregalesi. Le iscrizioni all'infoline: 0174/43171, 348/5903821, fax 0174/554016, 551509, 552737), info@cicloamateurs.it, web www.cicloamateurs.it. **[g. sca.]**



Da sin. Luca Asteggiano, Franco Ballerini e Vittorio Invernizzi (Lurisia)

UN'INIZIATIVA DEI LIONS

Partirà da Fossano camper itinerante contro il glaucoma

FOSSANO. Il Lions Club Fossano e Provincia Granda è [illegible] capofila dei club del Cuneese impegnati nella campagna di prevenzione del glaucoma, promossa dal Lions International [illegible] 188 nazioni, per combattere la malattia responsabile del maggior numero di casi di cecità a livello mondiale. L'iniziativa, che si svolgerà da domani al 12 maggio, coinvolge anche i sodalizi di Cuneo, Busca e Valli, Mondovì-Monregale[illegible], Borgo San Dalmazzo, ai quali si [illegible] aggiunta la sezione di Cuneo dell'Unione Italiana Ciechi. Su un camper itinerante, con le attrezzature specialistiche dell'Unione e la disponibilità [illegible] un pool di oculisti, verranno offerte visite gratuite, per riscontrare e prevenire il glaucoma. Il mezzo sosterà (9-12,30 e 14-18) domani e lunedì a Fossano, piazza Vittorio Veneto; il 7 a Cuneo, piazza Galimberti; l'8 a Caraglio, in via Sant'Agnese; l'11 a Mondovì in corso Statuto e il 12 a Borgo San Dalmazzo, in largo Argentera. Informazioni al 3357746339. **[v. p.]**

A SAVIGLIANO E SALUZZO

La rassegna di cori domani si congeda con [illegible] super

SAVIGLIANO. Prosegue con il concerto di stasera a Saluzzo (in San Giovanni alle 21) e il finale di domani a Savigliano [illegible] XVI rassegna internazionale di canto corale, organizzata dalla corale saviglianese «Milanollo», diretta da Sergio Chiarlo. Dopo le esibizioni di Fossa[illegible] e Bra, domani, alle 11, i [illegible] anim[illegible] in [illegible] nella chiesa di San Giovanni; alle 21, sotto [illegible] di piazza del Popolo, ci sarà il concerto d'addio. Gli appassionati potranno apprezzare le corali Rino Mariani (Croazia), Bach Enekegyuttes (Ungheria), Università di Vilnius (Lituania), oltre al basso svizze[illegible] Bernardo Breganzoni. [illegible] affiancheranno per Savigliano il coro femminile «Mil[illegible]» e la Corale «Ana-Severino Celoria», per [illegible] la «Adolfo Gandino», [illegible] Fossano il «Tempio Armonico» e la «Bonavita», mentre a Saluzzo si esibiranno i «Polifonici del Marchesato». Accompagneranno le esibizioni Ivan Chiarla (piano) e Notascia Chiarlo (mezzo soprano). **[p. b.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: [illegible] 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Liberty Stands Still Ore [illegible]
€ 6,70/5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

COMUNALE [illegible] Ferrara. Tel. 0131-234.240
L'ora di religione Ore 20-22,20
Viet. min. 14
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KURSAAL. [illegible].080
L'era glaciale Ore 20,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.112
Montecristo Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252 707
La Regina dei dannati Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,60-5 Lun. 4

[illegible]LLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Panic room
Ore 20-22,30 Festivi ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Casomai
Ore 20-22,30 Festivi ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Spettacolo di danza
€ 6,20-4,13

[illegible] Tel. [illegible]
Dragon Fly Ore 20-22,30
[illegible]-4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso. Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.201
Parla con lei Ore 20,10-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

CASTELNUOVO [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-586 001
Oggi chiuso. Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
Il Re Scorpione Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,[illegible] Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

OVADA

[illegible] Tel. 0143-81 411
Il Re Scorpione Ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
L'era glaciale Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LABA. Tel. 0143-62.895
Panic room Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dragon Fly Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA

CINETeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Panic room Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646 124
Parla con lei Ore 20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 L'era glaciale
Ore 16,45-18,30-20,15-22. Sab. 23,45 Dom. 15
Sala 2 Showtime Ore 18,45-20,40
Sala 2 Dragon Fly
Ore 16,30-22,25 Sab. 0,35
Sala 3 Re Scorpione
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 4 Assatanata
Ore 16,15-18,25-20,30-22,30 Sab. 0,30
Sala 5 Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50
Sala 6 Montecristo
Ore 17,35-20,10-22,45. Dom. 15
Sala 7 Liberty Stands Still
Ore 16,55-18,55-20,55-22,55. Sab. 0,55 Dom. 15
[illegible] 8 Regina dei dannati
Ore 16,25-18,30-20,35-22,35. Sab. 0,40
Sala 8 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40.
€ 5,25 feriale entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-[illegible]
[illegible] Scorpione.
orario: 18,15; 20,15; 22,30.
[illegible] 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496
L'era glaciale.
Orario: 20,30; 22,30
fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: [illegible] (5 €)

RITZ. Tel. 0141-530.086
L'era glaciale.
orario: 18,30; 20,30; 22,30.
fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA, Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Il Re Scorpione
orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. [illegible]-595.040
Montecristo
Orario 19,50; 22,30.
fest. 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA, Sala Regina.
La regina dei dannati.
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
L'ora di [illegible]
V.M. 14
orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). [illegible] 4,50 €

MULTISALA, Sala Aurora.
Panic room
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.869
Don't say a word
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[illegible]

CRISTALLO Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX Tel. 0141-975.018
Panic room.
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-70 149
Mi chiamo Sam.
Orario: 20; 22,30.
dom. 16; 18,30; 21.
Biglietto: 6 € (4 €).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
Gosford park.
orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

[illegible] MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702 788
L'ora di religione
orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
A beautiful mind.
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 5,50 € (4 €).

TORINO E PROVINCIA

[illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Italiano per principianti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
AGORA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,50; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
AGORA 400 [illegible] Giulio [illegible] 67, tel. [illegible]. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Assatanata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 597.7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540,605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110: **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 108, tel. 232.029. **Monsters & Co, cartone animato.** [illegible]: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX M[illegible] piazza [illegible] [illegible], tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Il conte di Montecristo.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 0,50. **La regina dei dannati.** Or.: 16,10; 18,30; 20,30; 22,40; 0,45. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; 0,40. **Il Re Scorpione.** [illegible]; 18,20; 20,20; [illegible]; [illegible] **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20; 0,05.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] 62, tel. 327.2214. **Tosca** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 16,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447,52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447,52.41. **Monsters & Co.** Or.: [illegible]. [illegible] **Senza.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball.** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima vista** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.
[illegible] MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible]. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011 817.3323. Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 16,30. [illegible] **L'erba proibita** Or.: 18,45; 22,30
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 321.4316. [illegible] 1: **Il Re Scorpione.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,40. [illegible] 2: [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Il conte di Montecristo.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. *Ideal 5:* **Assatanata.** [illegible]: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] **man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il [illegible] delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo.** Or.: 16; 20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **Sulle mie labbra** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
MASSIMO DUE via [illegible] 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
[illegible] 1 [illegible] Arsenale [illegible], tel. [illegible]. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **MULTIPLEX** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Assatanata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,35; 15,55. **Panic Room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; [illegible] **Il più [illegible] giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; [illegible]. [illegible] **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,55; 22,25. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13,20; 16,15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati** Marguerite Moreau, v.m. [illegible]. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima vista.** Or.: 10,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** [illegible]: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **regina dei dannati.** Marguerite Moreau. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands still.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The time machine. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444.286
Amen
Or. feriale 20, 22. festivo 17; 19,30; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel. 0173-364 936
Colpo grosso al drago rosso.
Or. 20, 22

CORSO/SUPER. Tel. 0173-283.325
I Tenenbaum
Or. 20, 22

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.931.
Iris - Un amore vero
Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO

[illegible]. Tel. 0171-262 211
NON PERVENUTO
Or. 20; 22

CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 1: Il più bel giorno della mi[illegible]
Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 2: Panic room Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
Sala 3: Casomai Or. 15; 17,35; 20,05; 22,35
Sala 4: Dragonfly - Il segno [illegible] libellula Or. 15,10; 17,30; 20,35; 22,50
Sala 5: Il re scorpione Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
Sala 6: Parla con lei Or. 17,35; 20,10
La regina dei dannati Or. 15; 22,40
Sala 7: Assatanata Or. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Sala 8: Montecristo. Or. 14,40; 17,20; 20; 22,40
Sala 9: L'era glaciale. Or. 14; 15,50; 17,40; 19,30; 21,15; 22,50
Sala 10: Showtime. Or. 15,20; 20,30
Don't say a word Or. 17,35; 22,45

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Grande: Il più bel giorno della mia vita Or. 20; 22,20 Festivo 16; 18; 20; 22,20
Sala Max: [illegible] Festivo 16; 18; 20; 22,20
Sala Mignon: Parla con lei Or. 20; 22,20. [illegible] 16; 18; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412,771.
Sala Hitchcock: L'era glaciale Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: I Tenenbaum Or. 20,10; 22,20

BUSCA

LUX Tel. 0171-940.009.
Showtime. Ore 20, 22

CARAGLIO

[illegible]
In the Bedroom Ore 20; 22

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Killing me softly
Ore 20,15; 22,15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 Ingresso 5 euro
Tanguy. Ore 21

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701 552:
E.T. L'extraterrestre [illegible]
Parla con lei Ore 22,15

[illegible]

GALATERI [illegible] 0172-489 374 Cell. [illegible]
E.T. L'extraterrestre. Ore 19,45; 22

FOSSANO

[illegible] Tel. 0172-742 321.
Sala Grande: Panic room Or. 20,15; 22,30
Sala Rossa: I Tenenbaum. Or. 20,20; 22,30
Sala Blu: L'era glaciale Or. 20,30.
Parla con lei Or. 22,30

DRONERO

IRIS Tel. 0171-916 393
NON PERVENUTO

FORBANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-82 407
Amore a prima vista. Ore 20; 22

GARESSIO

EXCELSIOR.
Amore a prima vista. Ore 21

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534.
NON PERVENUTO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898:
Panic room Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
L'era glaciale Or. 20,30; 22,30

BARETTI
Unico testimone. Or. 20,30; 22,30

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797 027
NON PERVENUTO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-41.756.
Il segno della libellula - Dragonfly.
Or. 20, 22

ITALIA Tel. 0175-42 606
Il più bel giorno della mia vita
Or. 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel. 0174-227.105
NON PERVENUTO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712.957
Mi chiamo Sam Or. 20, [illegible]30

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
[illegible] 1: Il re scorpione Or. [illegible]; 22,20
Cinecittà 2: Assatanata. [illegible]. Ore 22,30
Cinecittà 3: I Tenenbaum Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 5: La regina dei da[illegible] Or. 20,10; 22,20

[illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	115	110	70	67	63
CAGLIARI	60	54	46	79	90
	63	58	57	49	47
FIRENZE	78	49	16	58	23
	73	58	57	54	49
[illegible]	15	10	57	33	78
	87	[illegible]	77	73	[illegible]
[illegible]	8	89	55	[illegible]	[illegible]
	87	73	62	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	15	26	65	5	25
	90	89	71	63	58
PALERMO	75	23	80	37	81
	85	77	73	72	67
[illegible]	1	72	70	[illegible]	18
	95	64	57	54	50
TORINO	17	6	87	73	43
	73	70	59	58	54
[illegible]	62	7	76	69	22
	80	73	67	59	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. 76 di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 [illegible] consecutive [illegible] gli altri sistemi:

76-3	76-7	[illegible]	76-11	76-15
76-17	76-19	76-21	76-25	76-27
76-31	76-35	76-37	76-39	76-41
76-45	76-47	76-49	76-55	76-61
76-63	76-65	76-67	76-69	76-73
76-75	76-79	76-81	76-83	76-85

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (6); Cagliari 51 (9); Firenze 28 (1); Genova 88 (7); Milano 11 (5); Napoli 7 (6); Palermo 33 (8); Roma [illegible] (1); Torino 70 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]

69-4	69-6	69-10	69-12	69-14
69-16	69-18	69-20	69-24	69-28
69-32	69-34	69-56	69-58	69-72
69-74	69-76	69-78	69-80	69-88
59-4	59-6	59-10	59-12	59-14
59-16	59-18	59-20	59-24	59-28
59-32	59-34	59-56	59-58	59-72
59-74	59-76	59-78	59-80	[illegible]

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a VENEZIA:

8-19-30	8-19-41	8-19-52
8-19-63	8-19-74	8-19-85
8-19-66	19-30-41	19-30-52
19-30-63	19-30-74	19-30-85
19-30-66	30-41-52	30-41-63
30-41-74	30-41-85	30-41-66
41-52-63	41-52-74	41-52-85
41-52-66	52-63-74	52-63-85
52-63-65	52-63-85	63-74-66
8-30-41	8-30-52	8-30-68

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 – 1 combinazioni: 16 - 28 - 33 - 52 - 57 - 85 / 11 - 19 - 44 - 47 - 49 - 71

€ 3,50 – 7 combinazioni: 1 - 13 - 38 - 68 - 72 - 74 - 78

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 – 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 = 27 - 38 - 43 - 49; varianti = 12 - 14 - 18 - 29 - 35 - 47 - 53 - 69

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

L'ENTUSIASMO DEI FANS PIEMONTESI DEL GRUPPO DI DANILO SACCO: L'ALBUM E' PRIMO [illegible] CLASSIFICA

Felici di essere «vagabondi»

Nell'Astigiano l'attesa per festeggiare i Nomadi

Carlo Francesco Conti

All'inizio non volevano crederci. Eppure la notizia si è diffusa; il passaparola è stato serrato. I Nomadi in cima alla classifica con il loro nuovo album, «Amore che prendi amore che dai». Il disco è uscito il 19 aprile ed è entrato subito [illegible] classifica scalzando Céline Dion [illegible] «A [illegible] day has come». «Amore che prendi amore che dai» contiene dieci nuovi brani del complesso che è sulle scene dagli Anni Sessanta con una formazione che ha cambiato più volte elementi; dei primissimi fondatori [illegible] rimasto solo il tastierista Beppe Carletti. Da qualche [illegible] il complesso pare [illegible] trovato un assetto ottimale, intensificando l'attività. «Siamo stakanovisti - dicono -: facciamo anche 150 concerti all'anno. Il contatto con migliaia di persone [illegible] suonare quasi tutte le sere è la nostra vita».

I Nomadi hanno un forte legame con il Piemonte, in particolare con l'Astigiano. E astigiano il cantante Danilo Sacco, che mantiene vivi i contatti con la sua terra, partecipando alle attività dei fans club piemontesi. I quali (una decina i più attivi) hanno il loro punto di riferimento sempre nell'Astigiano, a Castagnole Lanze, dove i Nomadi hanno messo, nonostante il loro sentirsi «vagabondi», una piccola radice. Invitato a suonare a una festa patronale sul finire degli Anni '60, il complesso ebbe un tale successo da essere richiamato anche negli anni seguenti.

Oggi la festa accoglie anche «Contro», rassegna della canzone d'impegno, in [illegible] i «Nomadi» hanno un posto d'onore: quest'anno vi suoneranno [illegible] 24 agosto. Per la cronaca, sarà il loro 27° concerto castagnolese, che coinciderà con l'11° raduno dei fans club piemontesi. Qualche anno fa, Augusto Daolio [illegible] ancora vivo, i musicisti ebbero anche la cittadinanza onoraria.



I Nomadi sono primi in classifica con l'album «Amore che prendi amore che dai»

A Castagnole Lanze il complesso ha ricevuto la cittadinanza onoraria Il 16 maggio suonerà a Valdengo nel Biellese

[illegible] primo posto in classifica ha entusiasmato i [illegible]ns, accorsi ieri [illegible] al Palastampa a Torino. «E [illegible] grande motivo di orgoglio - dice Daniela Torzolo, del fans club astigiano - Per noi sono sempre stati i primi ma ora era ora che arrivasse qualche riconoscimento». I Nomadi fans club non sono solo gruppi di appassionati di musica: promuovono le iniziative di solidarietà del complesso (in Tibet, Cuba, Vietnam tra gli altri Paesi) e ne sostengono altre a livello locale. Ad esempio i fans astigiani [illegible] mobilitati per aiutare la piccola Siria, 6 anni, malata di talassemia, e nel Cuneese per una bimba di Ceva in coma dopo un incidente. Prossimi concerti piemontesi dei Nomadi saranno il 16 maggio a «La Peschiera» di Valdengo (Biella), a Savigliano il 7 giugno e a Ovada l'8.

Le sorprese

Sul Lago d'Orta 400 fedelissimi

MADONNA DEL SASSO. Quelle che il calcio l'hanno giocato per beneficenza e l'arbitro era la bassista dei Nomadi, Elisa Minari. Se [illegible] ricordano in tanti, nel Cusio, la partita [illegible] formazioni femminili organizzata dal Nomadi Fans Club Lago d'Orta. La presidente del club (quasi 400 iscritti nei momenti d'oro: [illegible] tra i più numerosi d'Italia) Piera Barbetta, i Nomadi li conosce bene. E' anche amica della compagna dell'indimenticato Augusto Daolio. Piera [illegible] si perde un raduno o un concerto nel raggio di centinaia di chilometri. Le era sembrata originale l'idea di far arbitrare la partita delle donne alla Minari. Il fatto [illegible] che [illegible] arrivati tutti, i Nomadi, quel giorno sul Lago d'Orta: «Fu un pomeriggio memorabile - ricorda Piera - Cico Falzone si autopromosse allenatore, il cantante Danilo Sac[illegible] speaker, Beppe e Francesco valletti alla premiazione. Un'al[illegible] volta vennero [illegible] Verbania per una marcia no-global a favore dell'infanzia: noi l'invito l'avevamo mandato per amicizia. Ce li trovammo tutti lì». Primi in classifica dopo quasi 40 anni di musica: a una superfans come Piera, che effetto fa? «Emoziona, emoziona tanto. Vuol dire che si [illegible] rinnovati senza tradire le radici. Eppoi quest'album è proprio ben fatto: buona musica e testi belli, da Nomadi no?». [m. p. a.]

NOTTE SUPER UP AL CABIRIA DI [illegible]



Nel Cuneese si balla con le cover e il cocktail show

Mentre lo staff del Cabiria di Borgo San Dalmazzo si prepara a un'altra calda estate in ballottaggio tra Costa Smeralda [illegible] Versilia, [illegible] lungo weekend del Cabiria [illegible] apre con la «Sping fest», [illegible] notte dedicata [illegible] grandi successi di primavera selezionati dai «dj» Daperno. Domani per l'atteso «Sunday live fest» salgono i «Super Up» ovvero la band guidata da Pacifico Settembre ovvero il cantante Pago noto per le doti vocali e per essere il fidanzato di Miriana Trevisan. La notte - ad ingresso gratuito - [illegible] dedicata alle «cover» che fanno ballare con un viaggio a ritroso negli ultimi trent'anni.

L'APPUNTAMENTO E' NELLA DISCOTECA DI GENOLA

Al «Barçelona» stasera selezione per Miss Italia

GENOLA

Segni particolari: bellissima. Bionde, brune [illegible] rosse non importa. Sono le giovani partecipanti alla selezione nazionale per il concorso di «Miss Italia 2002», che si svolgerà stasera, nella discoteca «Barçelona».

La passerella per le aspiranti reginette di bellezza sarà allestita nel «Picasso Privé», dove il dj resident Roby Bajotti [illegible] il dj Faber Moreira [illegible]zioneranno le proposte musicali, per tirar tardi fino a notte inoltrata con gli appassionati del ballo e con chi [illegible] scatenarsi in pista.

«Saranno scelte cinque ragaz[illegible] fra le partecipanti, per la selezione finale - hanno spiegato i titolari del locale di Genola - Concorreranno all'elezione [illegible] Miss Deborah, che [illegible] la fascia in palio».

La selezione per «Miss Italia» non è però l'unico appuntamento della settimana al «Barçelona». La discoteca martedì riprende le lezioni di ballo latino-americano; ad animarle sono i maestri della scuola «Mingarelli» di Torino, in collaborazione con «Passione Latina». L'ingresso alla serata è libero.

Nel «Picasso» la musica sarà quella commerciale, regalata dal dj Faber Moreira. [p. a.]



Miss Italia in carica, Daniela Ferolla

BASKET: LA VERARDI CERCA IL BLITZ VINCENTE A COLLEGNO, DERTHONA CON IL CUNEO PER LA SALVEZZA

Bistefani, arrivano gli astigiani

Domani a Casale prima semifinale playoff di B2

Roberto Saracco

«Affrontiamo Asti con la massima serenità, consapevoli di essere stati squadra più forte del campionato, ma con la giusta umiltà che serve nei playoff» dice Paolo Pansa, general manager della **Krumiri Bistefani Casale**, in vista di gara una delle semifinali della serie B2, in programma domani alle 18,30 sul parquet del Palaferraris. «Abbiamo il massimo rispetto per l'avversario - prosegue il dirigente casalese -, che ha superato i quarti di finale in solo due gare. Conta su un organico solido e quadrato oltre Calvo può sfruttare al meglio il rientro di Marcello. Sono però tranquillo e fiducioso: non so chi oltre noi avrebbe potuto superare l'ostacolo Cecina. La squadra ha dimostrato di avere cuore, carattere, la capacità di soffrire oltre ad grande tecnica. Per noi questa sfida è prima di tutto una semifinale che può darci il passaggio all'ultimo atto della stagione, poi è derby con tutto il fascino e le polemiche che si porta dietro. Lo scorso anno siamo stati battuti in gara 3, vedendo sfumare i nostri sogni promozione, quest'anno invece abbiamo vinto sia in casa che in trasferta e puntiamo a centrare il terzo successo consecutivo, con la speranza di risolvere il turno in solo due gare». Una semifinale che vale il passaggio in B2.



L'alessandrino Massimiliano Marcello è tra i giocatori di punta dell'Asti

La Verardi Valenza, matricola terribile della C1, domani alle 18,30 parte da Collegno in gara uno contro il Palmar Torino, compagine che ha chiuso la stagione regolare in prima posizione. «Sulla carta loro sono più forti, una squadra costruita per salire, ma nei playoff può succedere di tutto - dicono orafa -: d'altronde per noi essere arrivati qui è un risultato di grandissimo prestigio e non abbiamo più nulla da perdere. Per fare risultato dovremo bloccare i loro tiratori da fuori, cecchini infallibili».

La corsa salvezza della **Newlast Derthona** prosegue dall'«Uccio Camagna», quando stasera alle 21,15 i ragazzi di coach Aldo Caenazzo affrontano il fanalino Cuneo, già battuto per due volte in campionato. Non ci sarà Chiappano, che ha una caviglia malconcia, ma rientrerà Lattuada.

Dopo il successo sul parquet torinese la promozione dell'**Elite Immobiliare Alessandria**, nel campionato di C2, si è riaperta in maniera insperata. Domani, alle 18,30, al Palacima la squadra di patron Piero Scalzi deve proseguire la striscia positiva contro la Ginnastica Torino, confidando in un pas falso del Kolbe Torino impegnato ad Ivrea.

Trasferta di fuoco, nei playout, per la **Mercatone Uno Serravalle**, che domani sera alle 21 gioca in casa del Venaria alla ricerca disperata di punti salvezza.

Gara interna invece per la **Casale Basket** di coach Wannef Pomelari, che alle 21 torna fra le mura amiche del Palaferraris per dimenticare in fretta la figuraccia di Bra. Vittima designata il Settimo Torino.

In serie D, ultima spiaggia per l'**Asso da Picche** che domani alle 21 cerca punti ad Arona, mentre il Castelnuovo, già sicuro del terzo posto, chiude la stagione regolare ospitando il Gravellona.

VOLLEY: VOGHERA RICEVE CARNATE, PER L'ALESSANDRIA C'E' IL BELLUSCO

Galero chiude con il Pisa Ovada, un test a Novate

La **Galero Spendibene** chiude la sua terza stagione in affrontando in trasferta il Pisa, una delle grandi rivelazioni della stagione, formazione molto giovane (età media anni), che occupa la quinta posizione in classica. «All'andata ci avevano messo in difficoltà ed eravamo riusciti a batterle solo dopo una lunga rincorsa, conclusa al tie-break» ricorda l'addetto stampa della Galero, Maurizio Garlando.

B2 maschile, a giochi già fatti, la **Plastipol Ovada**, terza, fa le prove in dell'inizio dei playoff in casa della retrocessa Novate. Coach Minetto a disposizione tutta la rosa, con rientro di Belzer. Si gioca alle 21.

Ultimo impegno in per il **Voghera**, sempre 21 sul parquet di casa un Carnate alla ricerca punti per puntare alla quarta piazza. Gara casalinga, sempre alle 21, al Palacima, per la già retrocessa **Alessandria** che saluta il pubblico di casa affrontando il Bellusco.

In C maschile, la **Mangini Novi** va ad Alba con l'obiettivo di centrare il quinto posto. La **Nuova** cerca il riscatto nell'ultima gara interna alle ad Occimiano, ricevendo capolista Palmar San Paolo. In campo femminile riflettori su due gare: a Novi l'**Europa Metalli** alle 20,30 ospita Cogne, in per i playoff: una vittoria della squadra di casa darebbe una mano allo **Yokohama Ecoopolis Acqui** che va in val Chisone per prendere almeno un punto nello scontro diretto con il Villar Perosa, seconda a pari merito con le ragazze di coach Cazzulo e con tre lunghezze sul Cogne.



La Galero Spendibene chiude con il Pisa la sua terza stagione in B1

Centrare la prima vittoria in trasferta: è l'obiettivo della **Galero Spendibene**, che gioca alle 20,30 in terra valligiana il Tour Ronde Nus Fenise.

In D femminile la già promossa **Pgs Vela Alessandria** festeggia la serie C nella gara interna (18,30) con la **Plastipol Ovada**. Il **Valenza** alle 17,30 gioca a Collegno, la **Pgs Fortitudo Occimiano** è di scena alle 20,30 a Gattinara, il derby interno contro il **Gs Acqui Ratto Antifurti** segna il saluto dalla panchina della **Pozzolese** di coach Ezio Balostro. In campo maschile la **Tecnigomma Nutrival Stazzano** chiude alle 20,30 in casa della capolista Rotlefox sul parquet di Villafranca Piemonte. [r. sa.]

TAMBURELLO

E' IL SETTIMO TURNO DEL CAMPIONATO: AVVERSARI NON CERTO IRRESISTIBILI

Cremolino, oggi l'anticipo

Di fronte avrà i mantovani della Cavrianese

CREMOLINO

Per il 7° turno della serie A di tamburello, il Cremolino gioca in anticipo oggi, alle 15,30, ospitando la Cavrianese. squadra mantovana ha solo 6 punti, ma con Bertagna, Tommasi, Antonioli, Vismara e Toninelli dispone degli stessi giocatori, i quali lo scorso anno ha disputato una stagione dignitosa.

Quest'anno ha vinto con Castellaro, Mezzolombardo e Bardolino e si è qualificata per le finali di Coppa Italia. Lì ha avuto un percorso facile, con Castell'Alfero e Medole, ma comunque ha acquisito il diritto di competere a Ferragosto San Paolo, Solferino, Callianetto e Bardolino, ai quali si aggiungerà Borgosatollo che deve ancora vedersela Filago.

Gli altri incontri giocano tutti domani: Colbertaldo-Tuenno, Solferino-Sommacampagna, Bardolino-Castelli Calepio, Castellaro-Medolo, Mezzolombardo-Borgosatollo, San Paolo d'Argon-Callianetto.

In serie B si è giocato anche il primo maggio il Tagliolo ha fatto il derby a Capriata, riuscendo a collezionare i primi due punti. Scontato disco rosso per il Castelferro e Montechiaro (13-7), contro Bonanate e Bottero.

Per domani, mentre al Capriata si presenta l'ultima possibilità di un risultato positivo ospitando Dossena, l'altra squadra ancora a zero, mentre il Tagliolo dovrà vedersela in casa con Bonate Sotto e il Castelferro il Curno, testa alla classifica il Filago, fermo per il turno di riposo. [r. bo.]



formazione del Cremolino che gioca in anticipo oggi con la Cavrianese

SUCCESSO GIORNATA PER PAOLO MILANOLI NE «IL CAMPIONE DEL 2001»

A Sciuto la tappa del Golden

Cinquanta voti per il portiere dello Skippy

Giuseppe Sciuto è il giovane calciatore che ha ottenuto ieri il maggior numero di , 50, nel referendum «Golden Boys». Sciuto gioca portiere nella squadra Allievi dello Skippy Alessandria.

In seconda posizione Al dro Parfumo (Allievi Derthona), punti 35, davanti a Matteo Alfon (Giovanissimi Asca Casalcermelli), 30; Edoardo Lessi (Giovanissimi Pro Molare) 24, Danilo Tassinari (Juniores Ovada) 20. Infine, dieci consensi ciascuno, a Davide Cappelletto (Pulcini Dertona calcio giovanile), Fabio Sacco (Esordienti Dehon Spinetta Marengo), Nunzio Di Sabato (Allievi Gs Orti Alessandria) e Matteo Pelizzari (Juniores Acqui).

Per il sondaggio «Il campione del 2001», successo di giornata per Paolo Milanoli (scherma), voti 55. L'iridato alessandrino precede F Delladonna, allenatore della Valenzana calcio, punti 38; Roberto Barbera (atletica leggera disabili), 30; Krumiri Bistefani Casale basket, 25; Copra basket Alessandria, 21. [r. g.]

ASH

CICLISMO

I risultati dei Giovanissimi al Gran premio Cs Giarole

Due ori per l'Anpi Celltech Valenza al 1° Gran Premio Cs Giarole, per Giovanissimi. Li conquistano Michele Bordon e Chiara Simeon nella G4. In questa stessa categoria Edoardo Francescato è secondo e Gianluca Scaglione quarto; nella G6, Alberto Vescovo si piazza quarto. Per la Tortonese, per Andrea Leo nella G6, argento per Jessica Alotta nella G6, bronzo per Andrea Masuelli nella G1. Per il Pedale Acquese, Davide Levo è secondo nella G1, Cristel Rampato terzo nella G2, Ramona Cogno seconda nella G3. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

gioca questa sera Viguzzolese-Nicese

Anticipo stasera alle 20,30 nel campionato di Prima categoria, girone H, tra Viguzzolese e Nicese. [r. c.]

TENNIS

Le finali del San Giorgio al Csc «Innocenzo Barberis»

Si disputano oggi le finali del XXV torneo tennistico San Giorgio al Centro sportivo comunale «Innocenzo Barberis» di viale Massobrio, gare di seconda e quarta categoria maschile e femminile. [r. al.]

MOTORI

PUNTA AL SUCCESSO TRA LE «KIT CAR». ALLA PROVA PARTECIPANO ALTRI QUATTRO EQUIPAGGI ALESSANDRINI

Ballestrero prova a «sbancare» Saint Vincent

Il driver di Basaluzzo oggi a bordo di una Peugeot 206 nel 32° rally Valle d'Aosta

ALESSANDRIA

Dopo positivo esordio al Rally del Gargano, Valter Ballestrero (navigatore Nicola Arena) è pronto a risalire sulla Peugeot 206 Super 1600 (classe k10) della Erreffe di Castelnuovo Scrivia: parte oggi infatti il 32° «Valle d'Aosta-Saint Vincent», valido per il Trofeo italiano rally e il forte driver di Basaluzzo ha tutte le carte in regola per puntare al tra le kit car.

La partirà alle 8,31 Saint Vincent per farvi ritorno alle 20,30 dopo otto prove speciali, per un totale complessivo 457,23 chilometri di cui 133,22 cronometrati.

La gara è uno degli appuntamenti più classici nel panorama rallistico nazione, con prove speciali molto impegnative e solitamente incerte, specie per quanto riguarda la variabilità delle condizioni meteorologiche.



Il driver di Basaluzzo Valter Ballestrero (a destra) in un'immagine di repertorio

favorito d'obbligo De Cecco, iscritto con una potente Ford Focus versione «world rally car»; Ballestrero dispone di una kit car molto ben preparata e per lui si prospetta all'orizzonte la possibilità di cogliere un risultato importante. Suo principale rivale, favorito per il suc di classe, sarà il toscano Vita (Peugeot 306 Maxi K11), anche se molto pericolosi i locali Blanc (Ford Puma K10) e Serra (Renault Mégane K11).

«Sono convinto poter disputare buona gara - è l'opinione di Ballestrero -, vista bontà del mezzo preparato da Agostino Roda e dal staff. Gli avversari non mancano, sono tutti forti e molto motivati e non nascondo che si tratta una gara difficile passaggi molto insidiosi».

Nella gara valligiana parteciperanno anche altri equipaggi alessandrini. Orlando-Crocco (Opel Astra Gsi A7) e Mattana-Mezzotto (Peugeot 106 Rallye N2) per la scuderia Alessandria Corse, Murialdi-Bennati (Peugeot 206 A6) del Rac, oltre al valenzano Domenico Chiaria, navigato da Marina Rebutti, su Peugeot 106 A6: questi equipaggi puntano ad un piazzamento di prestigio nelle rispettive classi. [f. g.]

JUDO

L'EDIZIONE DEL TRENTENNALE CORONA GLI SFORZI DEL CLUB GUIDATO DA GIARDI

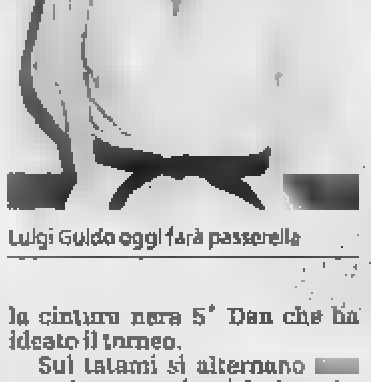
A Valenza in gara sessanta cinture nere nella competizione più longeva d'Italia

VALENZA

Sessanta cinture nere tra le più forti d'Europa, si confrontano oggi palesport di San Giovanni per contendersi Trofeo «Città di Valenza», la manifestazione judo di serie A, organizzata dal Ginnic e patrocinata dal presidente Repubblica.

E' l'edizione del trentennale, che consacra il torneo come il più longevo d'Italia e lo proietta nell'élite del judo mondiale. Sono infatti presenti atleti che hanno vinto le più prestigiose competizioni, dai campionati del mondo ed europei alle olimpiadi.

La star per eccellenza è il novese Luigi Guido, quinto Melbourne, di recente campione tricolore l'ottava volta, che non combatte perché il peso non è compreso nella competizione, ma farà passerella come ex allievo di Mario Giardi, la cintura nera 5° Dan che ha ideato il torneo.



Luigi Guido oggi farà passerella

Sui tatami si alternano squadre provenienti da Austria, Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Slovenia, Spagna e Svizzera: avranno come avversarie la nazionale italiana e il Ginnic Valenza, detentore di ben 12 vittorie. Non presenti i campioni della Real Federación Española, che si sono aggiudicati l'edizione 2001.

«Vincano i migliori - ammonisce il sindaco Germano Tosetti -, ma soprattutto si affermi lo sport e lo spirito di fratellanza che l'accomuna». Aggiunge il vice presidente Fijlkam, Ezio Evangelisti: «Il torneo è caratterizzato dalla simpatia, dalla cordialità e dall'ospitalità con cui vengono accolte le delegazioni straniere. E' l'espressione di come la federazione intende le manifestazioni sportive delle sue affiliate. Lodi agli organizzatori e al maestro Mario Giardi».

Il programma comprende il peso alle 14,30, seguito dalla fase eliminatoria; alle le squadre vengono presentate al pubblico prima di semifinali e finali. [r. c.]


AIGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti
Pavimenti & Rivestimenti
Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Francesco Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa
Visitate il sito www.aige.it
AIGE PER LA CASA
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALESSANDRIA
TORTONA
0131.89.44.32
TORINO
GRAVELLONA TOCE

■ DELITTO DI VIA VERONESE, ■ INDAGINI A UNA SVOLTA

Interpellanza di An al sindaco «L'Arrivore dev'essere sgomberato subito»

■ proposito dell'area dell'Arrivore, dove sorge il campo in ■ ■ il giovane ■ ucciso, il gruppo consigliare di Alleanza Nazionale ha presentato un'interpellanza al sindaco per chiedere provvedimenti per «il ristabilimento della legalità in una situazione ormai deteriorata».
In particolare, ■ capogruppo comunale di An, Ferdinando Ventriglia, inserendo «l'omicidio del ladruncolo nomade in una catena di violenze "minori" le ■ vittime italiane ■ fanno notizia», ha chiesto lo sgombero ■ del campo nomadi dell'Arrivore e ■ ripristino della legalità».



Il sindaco Chiamparino durante una visita all'Arrivore

Una pistola di grosso calibro l'arma che ha ucciso Baretta

■ E' un'arma di grosso calibro la pistola impugnata dall'uomo che ha ammazzato ■ giovane rom in via Veronese. Potrebbe trattarsi di una calibro ■ oppure di una 357. Un revolver, sospettano i poliziotti che hanno trovato all'interno della Lancia Thema ■ colore blu adoperata dai tre per il furto negli orti, un'ogiva pressoché integra. Il killer, quando ■ è fermato accanto al gruppetto, ha estratto l'arma da ■ sacchetto e ha fatto fuoco, sparando in rapida successione, in modo da non lasciare ai ragazzi possibilità di scampo. Le altre ogive recuperate dai tecnici della Scientifica, invece, ■ state deformate al momento dell'impatto.



L'auto usata dai tre giovani nomadi per il furto

LA VITTIMA E DUE COMPLICI AVEVANO SACCHEGGIATO IL CAPANNO DI UN ORTO

Il killer si era offerto di portare i feriti all'ospedale

L'omicida del nomade: più il comportamento di un disperato che di un giustiziere

Lodovico Poletto

Un killer spietato? No, sembra proprio di no. Chi, ■ pomeriggio del primo maggio, ha sparato a Baretta Salkanovic, ammazzandolo, ■ è un killer ma un disperato. Uno che ha subito una raffica di furti e che, distrutto da quello stillicidio, si è armato e s'è fatto vendetta ■ solo. Uno che, subito dopo aver fatto fuoco è scappato, ma poco dopo è tornato sui suoi passi. Baretta sanguinava, aveva i proiettili nell'addome, stava per ■. Muharen Armetovic, il ■ compagno, si guardava le mani sporche di sangue colato giù dal ■. Si è fermato, ■ ha guardati e quasi si è offerto di soccorrerli: «Vi porto in ospedale, venite...».

Il nome di quell'uomo, 48 ■ dopo l'omicidio è ancora segreto. «Guidava una Y10 verde...» dicono gli zingari. Insistono: «Voleva ammazzare tutti. E' un pazzo, potrebbe tornare ancora e colpire». Lo dice anche Renzia Suleymanovic, considerata uno dei capi del campo di strada Arrivore, in ■ lunga lettera a La Stampa. E' colma d'ira, Renzia, per ciò che si è detto sui ragazzi: «Noi siamo ■ popolo che scappa, che fugge dalle guerre. Non si può ammazzare ■ zingaro per questo. Tu che hai ammazzato devi costituirti, devi smetterla di uccidere e ferire. Il male che hai fatto, prima o poi, lo devi pagare alla giustizia». E i furti negli orti, i colpi nelle fabbriche della zona di via Veronese? Renzia non ■ nega. «Ma non si ammazza uno perché andato a rubarti un piccone ■ ■ zappa. Chiami la polizia, oppure i carabinieri. Ma non spari».

Al campo, invece, l'atmosfera è diversa. «I soldi chiamano soldi e il sangue chiama sangue. Chi sbaglia paga...» dice la gente arrivata qui da mezza Italia per la morte di quel ragazzo. «Sangue in senso metaforico» mette le mani avanti Gianni Meinardi, uno ■ vigili del nucleo stranieri e nomadi che, da quasi trent'anni, si occupa di zingari. «Questo è un mondo con ■ sue regole, i suoi rituali, le sue frasi forti. Ma, in questo momento, loro chiedono soltanto giustizia...». E, a loro modo stanno anche collaborando con la polizia. Ieri mattina si sono presentati in questura con un biglietto da visita trovato ■ un'auto: «Qualcuno ha scritto qui il nome ■ il numero ■ telefonino dell'assassino e ce lo ha lasciato sotto il tergicristallo di una nostra macchina...». E dal campo arrivano altre notizie contrastanti. Insomma: è un problema distinguere ciò che falso da quello che ■ lo è. E il capo della omicidi Marco Basile sceglie ■ strada di lavorare in ■ sui tanti elementi «sicuri» raccolti fino a qui. Partendo dal chiosco non lontano dal posto della sparatoria dove la Y10, mercoledì, qualche minuto prima dell'assalto, è stata vista sgommare davanti agli zingari. Inseguirli, forse ■ provocare.

E di sicuro c'è che Baretta, suo cugino Satko e Muharen Armetovic, il ferito, mercoledì pomeriggio volevano andare a fare un buon colpo. «In una fabbrica, non lontana da via Veronese: volevano prendere la cassaforte a muro; è soltanto per quello che avevano bisogno di un buon piccone» dicono i nomadi. Lo hanno raccontato anche alla Polizia che ha interrogato negli ultimi due giorni decine di persone. Hanno parlato di quel colpo, facile e senza violenza.

«E' pienamente nel loro stile. Preferiscono la fuga allo scontro, quando vengono scoperti durante i furti» racconta Gianni Meinardi, ■ che ai campi ■ di strada Aeroporto e dell'Arrivore è quasi ■ casa, che conosce tutti per ■. «Rubano le auto, i furgoni e poi ■ abbandonano qui vicino o li incendiano - spiega -. Ma quando li becchiamo e veniamo qui ad arrestarli, loro si lasciano portare via, senza fare storie». Rapine? Droga? «No, non all'Arrivore. La gente di qui fa i furti. Noi li inseguiamo e ■ arrestiamo». Ma, per gli uomini rom, la galera è come una medaglia e i colpi - audaci o banali che siano - sono soltanto ■ mezzo per vivere. Bene.

Certo, chi ha ■ casa qui a due passi dal campo, in via Botticelli oppure strada San Mauro, che respira tutti i giorni i fumi della plastica bruciata per ripulire i cavi elettrici rubati chissà dove, non è certo contento. E chi ha gli orti dietro il campo, che ripara le recinzioni una volta la settimana ■ ■ trova la baracca saccheggiata oppure bruciata e le piante spogliate dai frutti non è d'accordo. Meinardi e i suoi colleghi Gattuso e Celoria parlano di «vicinanza che esaspera gli animi e fa pronunciare frasi di vendetta, da entrambe le parti». Ma bastano due giorni e al campo tutto torna come prima. ■ auto rubate vanno in fiamme. Gli orti diventano il supermarket di tutti. E i prati ■ trasformano in piste da autoscontro.

La polizia ha nome e cognome dell'assassino Qualcuno ha anche fatto trovare un biglietto con la sua identità e il numero di telefonino





Nella foto grande una parente del giovane ucciso in via Veronese e, sopra, uno degli orti dove avvengono i furti degli zingari

I vigili del nucleo stranieri conoscono gli abitanti del campo ad uno ad uno «C'è esasperazione tra loro e gli inquilini delle case vicine»

LO ZINGARO SOPRAVVISSUTO

«Ha aperto il fuoco senza una parola»

intervista

Massimo Numa

Muharen Armetovic, 22 anni, ieri ■ mezzogiorno, l'hanno portato, seduto sulla carrozzella, alla sala raggi del Maxillo facciale, Molinette. Faccia gonfia e bendata come se avesse un ascesso a un dente, un braccio fasciato (dentro c'è rimasto ancora un proiettile, lo toglieranno i medici di chirurgia, forse già domani). Sta bene. Telefono cellulare a fianco al letto, assistito da una giovane donna ■ dalla madre. Più una corte di Rom che di ■ e di norme, ■ ■ vogliono proprio sapere. Entrano ed escono quando vogliono, la sala d'aspetto trasformata in un accampamento colorato, dove si mangia, si dorme, si allattano i bambini. Nelle ■ di punta, una cinquantina ■ persone; fuori ■ ne bastano venti. Troppo, per i medici e gli infermieri. E poi Muharen - ■ sa ancora che l'amico ■ morto - non sta fermo, si alza, passeggia, parla con gli amici. Insomma un paziente, direbbe Totò, che non ha pazienza.

Allora, Muharen, che è successo, il 1° maggio, in via Veronese?

«Presto detto (mima i gesti del "giustiziere" con le mani), eravamo in tre, sulla nostra auto, la vecchia Thema...ci fermiamo un ■ vicino agli orti, per fare pipì».

Poi?

Vediamo a un certo punto arrivare la Y10 a tutta velocità, ■ ruote che fischiano sull'asfalto, i freni che stridono. Quella macchina si ferma e lui scende...

E che fa?

Non dice ■ parola. Allunga una mano nel cruscotto ed esce dall'auto. Ha un sacchetto attorno al polso, subito non capiamo perché. Da sotto la plastica spunta la canna della pistola..il sacchetto è come legato al polso.

Come la impugna? Come nei telefilm, mani unite, protese avanti per bilanciare il corpo dopo ogni sparo?

No. Spara tranquillo, l'avambraccio piegato. Colpi rapidissimi, una pioggia di proiettili. Mi volto per fuggire sento come un pugno nella testa. Ho la bocca piena di sangue, sputo pezzi ■ dente, appoggiato alla gengiva, quasi conficcato dentro, c'è l'ogiva ■ piombo. La spingo un po' con la lingua, sento che si stacca e la sputo fuori.

Senti, hai avuto l'impressione che fosse un tiratore improvvisato, cioè uno che fa fuoco ■ caso, senza mirare, tanto per spaventare?

No, affatto. Voleva uccidere, ha mirato ■ calmo, senza dire una parola. Non lo dimenticherò mai, mentre ci guardava. Robusto, non alto, i capelli un po' grigi, le basette bianche, il giubbotto di jeans...

Pantaloni e scarpe?

Questo, non ■ ricordo. So solo ■ ■ siamo trascinati sull'auto, io e Baretta (la vittima, colpita all'addome) che soffriva tantissimo: "sto morendo...", diceva. Anch'io ho creduto di morire».

Avevate appena rubato qualcosa negli orti, stavate per farlo. Insomma, voi, che stavate facendo?

... (Non risponde)

Comunque, quell'uomo, lo avevi mai vi■ prima?

Mai, mai visto. Voleva ucciderci, a ■ a uno. Era come ■ mafioso, ■ quell'idea lì. Non ho alcun dubbio, su questo. Voleva ammazzare. Non avevamo mai litigato con nessuno, ■ quella zona.

L'assassino ha detto qualcosa, prima o dopo? Non so, minacce, qualcosa sui furti o contro i nomadi?

Neanche una parola. Ci guardava senza un'espressione particolare, concentrato, deciso, la bocca serrata. Sento ancora il rumore degli spari, la fiammata dalla canna, un colpo di mazza sulla testa. Se sono vivo è un miracolo».

LE SPOGLIE SONO STATE SCOPERTE DA ALCUNI OPERAI DELL'ITALGAS IMPEGNATI IN LAVORI ■ SCAVO

Dal fango sbuca il cimitero dei soldati nazisti

Resti umani e cinque croci di marmo in un fazzoletto di terra vicino al Monumentale

Giacomo Bramardo

Resti umani ■ cinque ■ci di marmo con altrettanti ■ni di soldati tedeschi morti nel '44. Probabilmente vittime della Resistenza partigiana, rimasti sepolti in quello che era, in tempo di guerra, ■ piccolo cimitero dei caduti della croce uncinata. Poi i giorni ■ Liberazione, la vergogna ■ la rabbia di ritrovarsi, a due passi dai propri cari, le spoglie di chi aveva combattuto per gli ideali opposti.

Per 58 anni sono rimasti coperti da un metro di terra. Fino a ieri pomeriggio, quando le cinque lapidi ■ la svastica sono saltate fuori da quel fazzoletto di terra davanti al cimitero Monumentale, nel perimetro delimitato da via Buscalioni, corso Novara, lungo Dora Firenze e via Catania. «Ma il ■ ce ne ■ ■ - indica il maggiore dei carabinieri Mauro Masic, con il dito puntato verso il fosso - e non possiamo sapere quante. Oltre a quelle recuperate, ■ ne ■ almeno tre o quattro ancora incastrate nella terra. Ma chi ci dice che non siano molte di più?».

In questo quadrilatero - dove oggi il Comune ha un magazzino ■ materiale grezzo utilizzato per la costruzione delle lapidi cimiteriali, con ingresso da via Buscalioni 23 - gli operai che stavano eseguendo alcuni scavi per conto dell'Italgas hanno fermato le ruspe alle 16 di ieri, dopo ■ imbattuti in quelli che credevano un cumulo di detriti.

Dalla terra, trasformata in fango per la pioggia delle ultime ore, sono saltate fuori le cinque lapidi a forma di croce. Tutte uguali: su ciascuna il simbolo della svastica, a sovrastare un nome, il grado, il battaglione d'appartenenza, la data di nascita e quella di morte, avvenuta per tutti in Torino e nella provincia. Paul Hansen, ad esempio, sappiamo che era un sottufficiale; morì il 4 maggio del '44 a Sale Langhe. Sul pezzo di un'altra ■ si legge «Wilhelm Hundt, bergerfreiters, ■ nel 1904 e deceduto a Trana il 21 giugno 1944. Di Helmut Kahl, invece, è rimasto soltanto il frammento della lapide che riporta il grado: «gefreiter», ossia caporale. Accanto, appoggiato in mezzo al fango, c'è un altro nome, questa volta incompleto; Franz Starl..., dove si distingue chiaramente soltanto l'appartenenza: «3° SS». Con molta probabilità tutti soldati caduti nelle azioni militari organizzate per stanare i partigiani. ■ uccisi arrivavano ■i, in questo campo di fronte al cimitero di Torino, l'unico o comunque ■ dei pochi che i nazisti avevano probabilmente a disposizione per una sepoltura ufficiale.

Comunque sia, gli operai hanno subito avvisato i carabinieri della vicina stazione di Borgo Dora. «Maresciallo, sono venute fuori delle tombe ■ tedeschi, del tempo della Guerra...». Poco dopo sono arrivati anche i militari del Nucleo operativo e il comandante Masic, che hanno posto sotto sequestro la zona. Dal mucchio di fango sono saltati fuori anche cinque frammenti di scheletri umani (perlopiù ossa di arti inferiori e superiori), che i carabinieri della scientifica hanno fotografato, repertato e posto ■ sequestro. Così come il cantiere in cui erano cominciati i lavori. Per ora rimane tutto fermo. In attesa di ■ conferma, ■ spiegazione storicamente corretta a quella che per ora è solo un'ipotesi. Se in quel punto sorgeva un cimitero nazista, perché al momento di smantellarlo non si è provveduto a spostare le salme, ma si è preferito coprire tutto e dimenticare?



Le lapidi ritrovate con i resti dei soldati tedeschi nei pressi del Monumentale

LINEA DURA DOPO UNA LUNGA TEORIA DI INCIDENTI

La decisione della procura ha raggiunto giovani già indagati per gli scontri [illegible] Genova [illegible] Napoli e denunciati anche dopo i tafferugli dello scorso febbraio in piazza Statuto

Altri frequentatori del centro sociale di corso Regina dovranno invece presentarsi in questura tre volte la settimana Se non lo facessero rischierebbero le manette



Primo maggio 2001: un momento del muro contro muro tra agenti della questura e frequentatori del centro di corso Regina Margherita

Obbligo di dimora ai leader Askatasuna

Il provvedimento per la prima volta contro tre autonomi

[illegible] Numa

Linea dura, durissima, quella della procura [illegible] Torino (pm Laudi e Dodero), in stretta sintonia con [illegible] Digos, contro tredici autonomi di Askatasuna, protagonisti di una lunga stagione di manifestazioni, spesso violente, avvenute non solo [illegible] Torino, ma anche al G8 di Genova [illegible] Napoli, contro il forum sull'e-government, tan[illegible] per citare le ul[illegible] livello nazionale, le più importanti. E per finire c[illegible] i disordini, [illegible] Torino, del 22 febbraio in piaz[illegible] Statuto: centro assediato, incendi, poliziotti feriti, vandalismo [illegible] lo spray. Volevano impedire [illegible] convegno di «Forza Nuova», furono abbattuti cartelli stradali e gli arredi della stazione di Porta Susa, tra i fumi dei lacrimogeni e le cariche di polizia e carabinieri.

Linea dura e provvedimenti inediti, almeno in Italia, [illegible]fermati ieri mattina dal gip Santangelo. Per tre capi storici di Askatasuna, Andrea Bonadonna [illegible] Michele Milo, entram[illegible] di 26 anni, [illegible] Giorgio Rossetto, di 36, oltre al divieto di partecipare a manifestazioni pubbliche, è stato imposto l'obbligo di dimora in un determinato comune, indicato [illegible] loro stessi, [illegible] che non potranno lasciare [illegible] l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria. Possono lavorare, vivere nel modo più normale, incontrare gli amici [illegible] quant'altro. Ma niente politica e [illegible] trasferte pericolose.

Insomma, una specie di soggiorno obbligato, da non confondere però [illegible] le misure, di tipo amministrativo, imposte agli ultras del calcio, i tifosi violenti che, alla domenica, non possono andare allo stadio. Altri diktat sono state decisi per altri cinque frequentatori dell'Askatasuna: dovranno presentarsi tre volte alla settimana all'autorità giudiziaria, firmando un registro. A Torino potranno essere regolarmente presenti - [illegible] lo desiderano - a tutte le manifestazioni politiche. Fuori dal Piemonte, no. Dovranno chiedere il «passe» alla magistratura. Addio ai raduni no global, almeno per ora e chissà per quanto tempo. Il provvedimento riguarda Daniele Grasso, [illegible] anni, Ivan Augello, 24, Paolo Castagna, 25, Emanuele Rizzo, 26, e Gianluca Azzaroni, [illegible] Brutta fine anche per il mitico furgone Mercedes, bianco [illegible] blu, quello che ha il compito di sparare i watt dei 99 Posse e [illegible] Manu Chao durante i cortei. E' stato sequestrato, dopo i giorni di luglio a Genova, quando fu ripreso dalle videocamere piazzate sugli elicotteri della polizia, mentre venivano scaricate spranghe e altro. Allora risultò «pulito».

Gli otto autonomi sono accusati, con altre cinque persone, di lesioni e danneggiamenti avvenuti durante il corteo promosso dai centri sociali per protesta contro un annunciato ([illegible] poi annullato) convegno di Forza Nuova che si tenne regolarmente, qualche giorno dopo [illegible] una [illegible] della Gam, tra nuove proteste dei Centri Sociali ma senza incidenti. Quasi tutti, tra gli indagati, hanno precedenti per disordini avvenuti in manifestazioni di piaz[illegible].

Ieri mattina, di buon'ora, gli uomini della Digos hanno bussato alla porta del centro sociale di corso Regina Margherita, punto di incontro degli autono[illegible] di «Askatasuna». Nessuna perquisizione, sol[illegible] la notifica dei provvedimenti cautelari ai tre leader e gli avvisi di garanzia agli altri militanti, a proposito degli incidenti del 22 febbraio. Il cursus honorum di alcuni degli indagati racconta episodi di violenza avvenuti nel passato. Indietro nel tempo, molto indietro: la guerriglia urbana del 1° maggio '99, gli scontri per il nuovo palazzo di giustizia, decine di cortei, le «okkupazioni», i meeting non sempre pacifici dedicati agli anarchici Sole e Baleno, morti suicidi.

Questa volta, la notte del 22 febbraio, le immagini delle videocamere hanno immortalato Bonadonna, Milo e Rossetto, e gli altri, al «lavoro» in piazza Statuto e nel resto del centro di Torino. «Segnale forte - spiegano i funzionari della Digos - che apre prospettive nuove, per contrastare davve[illegible] le frange violente, non solo [illegible] piazza ma anche dopo. Il problema non è quello di esprimere dissenso o di manifestare le proprie idee. La polizia interviene solo quando ci sono danneggiamenti [illegible] aggressioni, che possono in qualche modo pregiudicare la sicurezza di tutti». Può sembrare ovvio sottolineare questo; ma Torino ha vissuto - [illegible] in altre grandi città, come il Leonka [illegible] Milano - una lunga stagione di lotta.

Pochi giorni fa, il 30 aprile, era stata la volta dell'«Asilo Okkupato» di via Alessandria; gli agenti della Digos, su mandato del pm di Roma Federico De Siervo, avevano perquisito la stanza [illegible] Silvano Pelissero, l'anarchico accusato degli attentati dinamitardi della Val Susa, questa volta per la bombe esplose a febbraio davanti al Viminale.

«Ci accusano delle violenze senza nemmeno una prova»

Francesca Paci

Emanuele Rizzo, 2[illegible] anni, ha messo la prima firma ieri sera. Come altri dodici del centro sociale Askatasuna, ha ricevuto all'alba la telefonata dalla Procura di Torino: dovrà presentarsi al Palazzo di Giustizia tre volte [illegible]ni settimana, martedì, venerdì, domenica, e registrare il suo nome. Per quanto tempo? «E chi lo sa», fa Emanuele, Lele per amici. «Restrizioni alla libertà senza termine. Non hanno prove che vadano a processo, e intanto ci tengono [illegible].

Dice poco Lele, sembra a corto di parole: in realtà non ne trova. La notizia delle misure cautelari è arrivata [illegible] una bomba all'Askata[illegible] e i ragazzi si son presi [illegible] paio di giorni per studiare una risposta: lunedì, conferenza stampa. [illegible] scontri del 22 febbraio in piazza Statuto, quelli del sit-in contro il convegno di Forza Nuova, li avevano praticamente archiviati. «Nessuno è stato fermato quella volta, li hanno individuato attraverso il riconoscimento di agenti [illegible] alcuni filmati. E' l'unica cosa che sappiamo e possiamo riferire».

Quanto al giudizio sul provvedimento invece, si pronunciano tutti, all'unanimità: «Assurdo», «Liberticida», «Una roba fuori dal mondo», secondo Andrea Bonadonna, obbligo di dimora e divieto di allontanarsi da casa senza l'autorizzazione del giudice in caso di manifestazioni.

Lele Rizzo non ricorda nulla di simile nella storia del «movimento antagonista italiano». «Perfino con i tifosi [illegible] calcio c'è meno severità - si accalora -, le loro restrizioni hanno un limite temporale, tre anni, cinque. C'è un accanimento pazzesco contro di noi, pazzesco almeno per chi non sa nulla di Dodero, il pubblico ministero, una vecchia [illegible] di Askatasuna. Era nell'indagine per le perquisizioni al centro sociale, quella archiviata proprio un paio di giorni fa. Come dire? Non ci ama, e poi, mi dicono, non è certo un simpatizzante della sinistra».

Alla scuola occupata in corso Regina Margherita 47, tirano [illegible] somme. Ieri pomeriggio, Lele e gli altri hanno sentito l'avvocato che li segue da sempre, non resteranno ad aspettare la prossima [illegible] della Procura, assicurano.

Tra le libertà limitate non c'[illegible] la difesa, si sdrammatizza. «Per [illegible] resto - taglia corto Lele Rizzo - siamo al limite dell'incostituzionalità. Divieto di partecipare a manifestazioni politiche, dice [illegible] notifica. Che vuol dire? E' compresa, per esempio, [illegible] commemorazione partigiana? Io temo di sì, già mi vedo i carabinieri che si presentano alla porta di casa a controllare». Lui intanto, domani deve tornare a firmare.

Specchio dei tempi

«Quando una multa per divieto di sosta rischia di far saltare i nervi» «Aprire i centri storici alle biciclette» - «Nuove strategie contro gli abusivi» - «Trappole sul passante ferroviario» - «Contenti [illegible] delusi»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno riflettesse su questo percorso di "normale" follia burocratica. 5 dicembre [illegible] verbale per divieto [illegible] sosta in via Bogino 17. "Non [illegible] stato possibile effettuare la contestazione immediata...". Per cui... 27 aprile [illegible] avviso di "notifica atti giudiziari" recapitato quando - evidente[illegible] - le persone non [illegible] in casa: 11 del mattino di un giorno feriale. [illegible] aprile avviso di raccomandata. Ovviamente anche questo recapitato [illegible] mat[illegible] di [illegible] giorno feriale, quando in casa [illegible] nessuno. 2 maggio corsa in via Bellezia per scoprire quale reato ho commesso, chi [illegible] ha citato, [illegible] devo presentarmi [illegible] qualcuno, di [illegible] colpevole! Apprendo con sollievo che l'atto giudiziario è un divieto di sosta recapitato 5 mesi dopo. Un'altra corsa in via Alfieri alle Poste Italiane.

«Fila, attesa, firme varie per scoprire che il sig. Defendini - immagino non con i suoi soldi - mi avverte con una lettera [illegible] comandata che "il (suo) collega [illegible] notificatore ha tentato di notificarmi... il divieto [illegible] sosta [illegible] che non avendomi trovato in casa mi invita ad andare alla Casa Comunale - Ufficio deposi[illegible] atti giudiziari." Dove? Ma in via Bellezia naturalmente! Dove sono già stato. Questo delirio burocratico ovviamente non è gratuito, costa. Oltre la contravvenzione che costa 32,80 euro, ci sono da pagare 6,20 euro.

«Perché? Spese? Indennità [illegible] mora? In fondo alla pagina ci sono anche i nomi dei responsabili di tutto questo. Che ovviamente non sono responsabili di nulla, perché è citata una legge e le leggi - ovviamente - non le fanno loro! Qualcuno contento però c'è: la ditta che vende il servizio di consegna».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo turisti abituati a trascorrere le vacanze in Liguria [illegible] continuiamo a sognare e desiderare che i nostri soliti luoghi di villeggiatura siano meno inquinati da smog e da amianto. Vorremmo poter circolare [illegible] centri storici in bicicletta e a piedi senza correre il rischio di essere investiti o soffocati dallo smog.

«Andiamo in villeggiatura unicamente per cambiare aria e per migliorare la salute nostra [illegible] dei nostri bambini. Non è la prima volta che chiediamo queste cose. Gli scorsi anni siamo stati delusi. Quest'anno vogliamo rassicurazioni».

Seguono le firme

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore si diceva esasperato per le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi. Si stanno verificando nuove metodologie di intervento con norme rese più incisive da modifiche appena proposte. Sin d'ora, comunque, occorre la collabora[illegible] di tutti e circostanziate denunce allorquando vengono constatati atti vandalici e danneggiamenti.

«Le novità cui mi riferisco saranno illustrate, dopo la loro approvazione da parte degli organi competenti, nei prossimi giorni».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare la pericolosità delle grate di deflusso dell'acqua piovana presenti sulla nuo[illegible] sede stradale sorta sul passante ferroviario tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e vie limitrofe. [illegible] mio parere [illegible] contestata sia la loro posizione [illegible] la form[illegible].

«Chi ha progettato di mettere tali grate, esattamente nelle sedi di attraversamento pedonale o alla fine degli scivoli dei marciapiedi, p[illegible] forse ad un abitante "normale" di Torino? Per una questione di civiltà, non [illegible] dovrebbero tenere in considerazione le esigenze, credo sufficientemente rappresentative, sia di disabili [illegible] sedia a rotelle sia di mamme con bambini sul passeggino?

«Si è forse pensato che tali grate, con una fenditura di alcuni centimetri, possano essere sufficienti a far inceppare le rotelline di una sedia [illegible] rotelle o di un passeggino, [illegible] le pericolose conseguenze che un tale evento può comportare?

«Non era forse più indicato mettere al loro posto delle griglie a maglia intrecciata per evitare eventuali infortuni?».

Alberto Pistritto

Un lettore [illegible] scrive:

«La Galleria Sabauda si sposta nella manica lunga di Palazzo Reale, e tutti i torinesi [illegible] contenti.

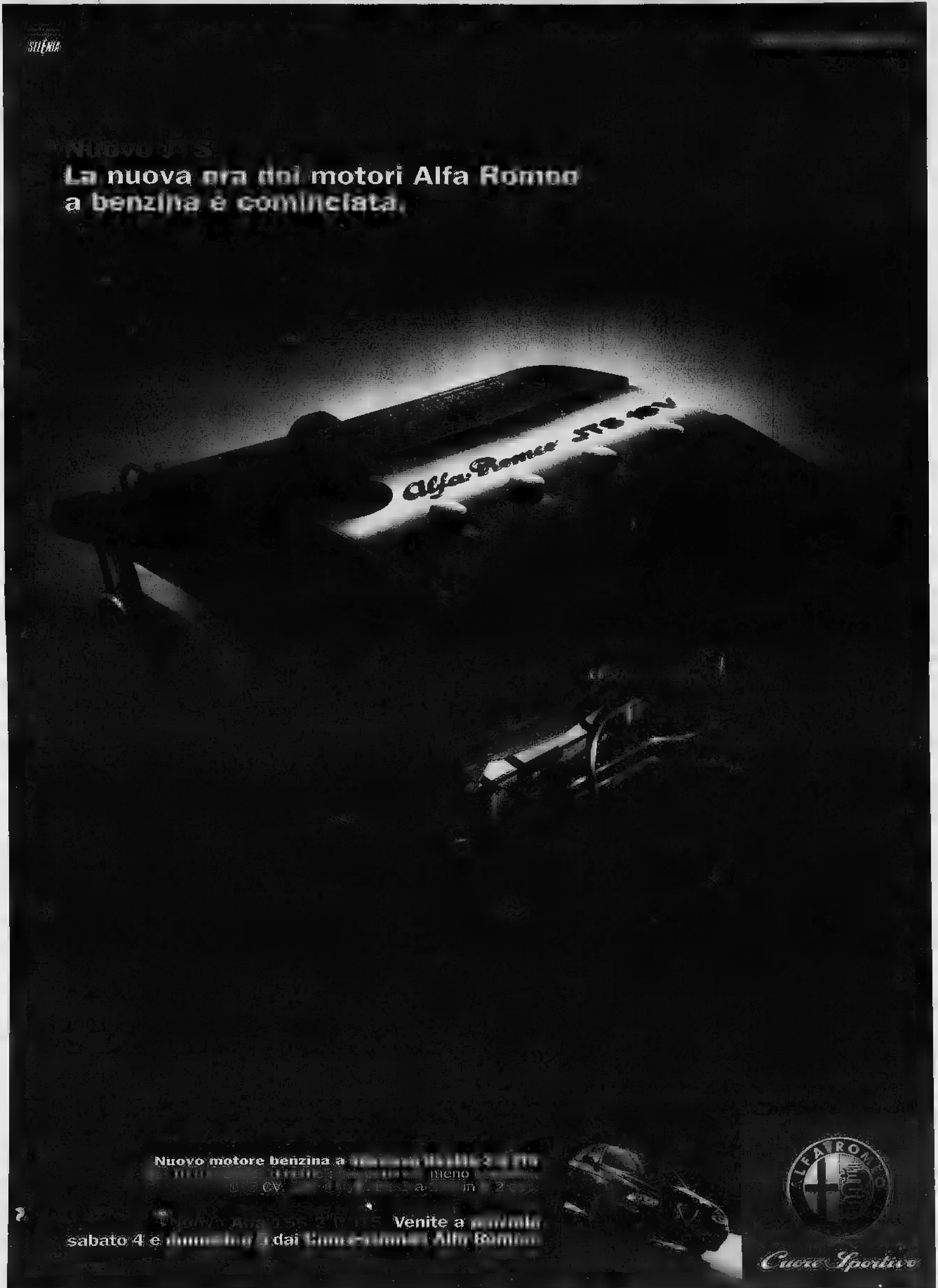
«Il Museo Egizio si allarga e rimane dov'è, [illegible] metà dei torinesi sono contenti. Le [illegible] Segreterie di Stato [illegible] Piazza Castello sono occupate dalla Prefettura e la Facoltà di Architettura occupa [illegible] Castello del Valentino, e nessun torinese è contento».

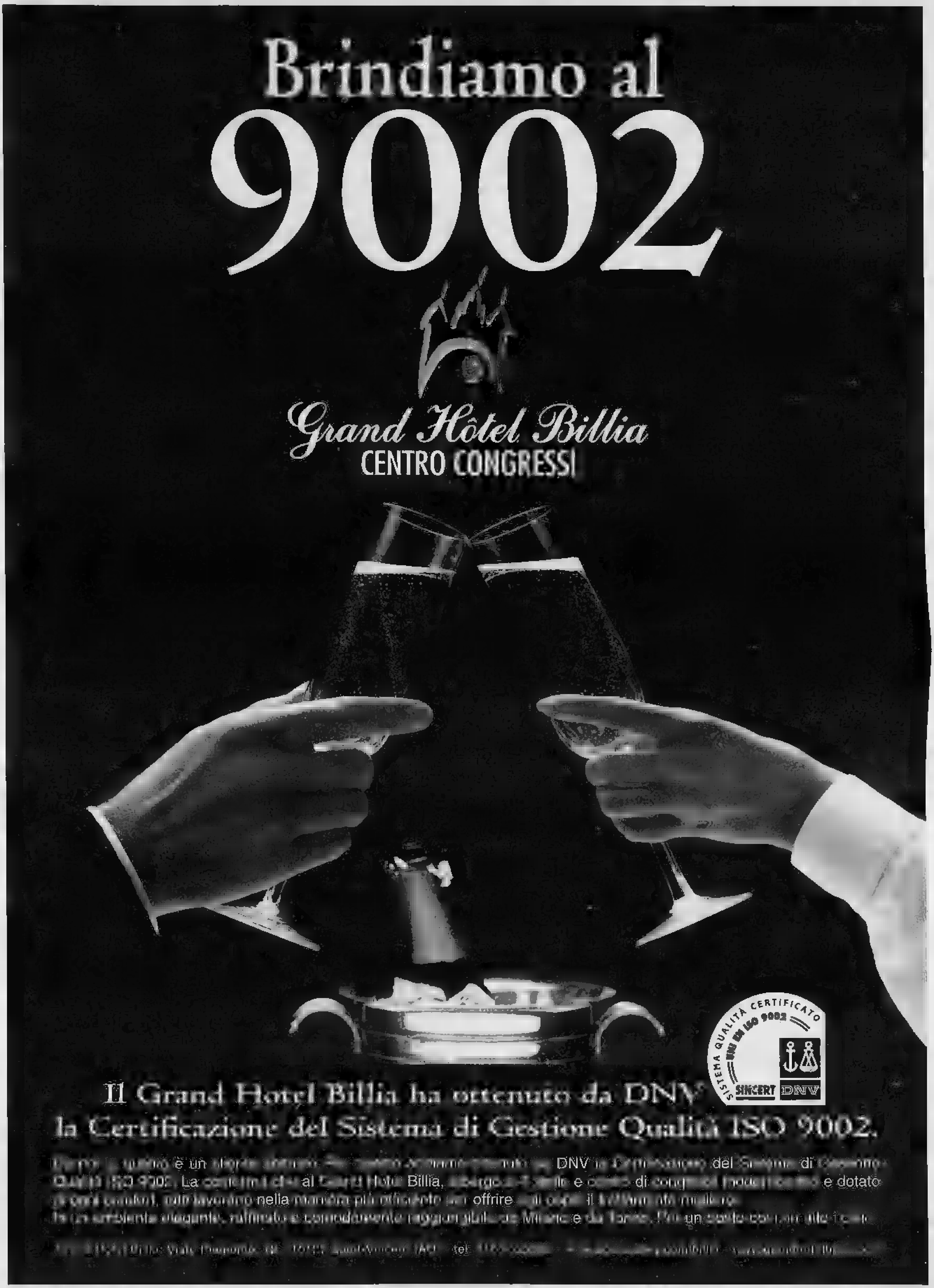
Bruno Sartore

specchiotempi@lastampa.it






Nuovo JTS
La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo
Nuovo motore benzina a
Venite a
sabato 4 e
dai
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo


Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
SINCERT
DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

[illegible] BOMBER DEL TORO ESCLUDE LA ROMA DALLO SPRINT SCUDETTO. IL FENOMENO TEME GLI ARBITRAGGI

Ferrante: «Scudetto ai nerazzurri La Juve ha perso [illegible] titolo nei derby»



Marco Ferrante, 10 gol (2 su rigore)

TORINO. Marco Ferrante prevede Inter. «Vincerà il titolo davanti a Juve e Roma. Escludo una domenica sconvolgente. A Milano sono già pronti a festeggiare, sono carichi. Sento tutti i giorni i miei amici Zanetti, Cordoba e Seedorf, non si lasceranno scappare questa occasione [illegible] poi tutto sommato l'Inter merita di vincerlo questo scudetto: è stata la più continua. La Roma è la squadra più forte, ma fuori casa ha regalato punti a tutti. La Juve? Dovrebbe pensare ai due derby contro di noi...»

Ronaldo: «Paparesta non pensi a un risultato già stabilito»



Ronaldo, 7 reti in campionato

MILANO. «Spero che gli arbitri non influiscano [illegible] risultato e scendano in campo per fare [illegible] loro meglio, sbagliando il meno possibile e senza pensare a un risultato già fissato», afferma Ronaldo [illegible] proposito di Paparesta, che dirigerà Lazio-Inter. Più diplomatico Vieri: «Tutto il mondo lo guarda, non può fare [illegible] strane». Se Ronaldo invita a restare con i piedi per terra, [illegible] compagno d'attacco [illegible] la carica: «Questa partita per noi è una [illegible] [illegible] Champions League. Lo scudetto dipende soltanto da noi»

IL N. 1 DELLA JUVE SDRAMMATIZZA LA SFIDA DI UDINE: CHI VINCE [illegible] IL MIGLIORE

Buffon: basta piagnistei il calcio italiano è pulito

Fabio Vergnano

TORINO

Comunque vada sarà un successo. Lo diceva Piero Chiambretti, lo pensa e [illegible] dice Gianluigi Buffon che non getta via l'eventuale secondo posto, [illegible] evita il rituale piagnisteo dei rimpianti: «Motivi di rammarico [illegible] avrebbero tutti. Un punto, quello che c'è fra noi e l'Inter, è un filo d'erba del prato che devia la palla, è [illegible] tiro di Seedorf all'incrocio dei pali al 94'. Se non conquisterò [illegible] scudetto, mi resterà la Coppa Italia e la certezza di aver lottato fino all'ultimo minuto. Ricordo che all'inizio della stagione dissi: sono qui per vincere [illegible], magari alla fine alzerò soltanto la Coppa Italia però sarò contento lo stesso. Spero ancora [illegible] non succeda, [illegible] quando devi contare più sugli altri che su te stesso non hai certezze. La mia sensazione è che la Lazio farà il possibile per battere l'Inter per non perdere anche il piatto di lenticchie che sarebbe la zona Uefa. Poi dipende. Con il Parma l'anno scorso affrontai la Roma già pronta alla festa-scudetto.

> «Sono sicuro che la Lazio darà tutto per [illegible] Coppa Uefa Il rammarico? Penso sempre al gol di Seedorf al 94'»

Prima di giocare pensavamo pure di fare uno scherzetto ai romanisti, [illegible] quando entrammo in campo e vedemmo novantamila assatanati sulle tribune, pensai che [illegible] già bello uscirne vivo».

Tanta, troppa Inter nei pensieri juventini alla vigilia del giudizio finale. E l'Udinese che recupera Muzzi e va sul liscio? «Non dico che i tre punti siano scontati, tuttavia il nostro compito è più agevole per il potenziale dei friulani e perché sono ormai salvi. Il problema sarà quello di segnare subito così saremo tranquilli e penseremo al verdetto dell'Olimpico». C'è chi dice (Sensi) che è già tutto scritto, Buffon, che non è arrivato con l'astronave delle ore 14 da Marte, quindi conosce ogni anfratto del mondo calcistico spiega: «A grandi linee [illegible] un ambiente pulito. Dico questo perché qualcosa di poco chiaro può capitare. Però resto dell'idea che vinca sempre il migliore».

Ma le polemiche hanno ormai raggiunto il livello di guardia. Buffon, [illegible] che sdrammatizza sempre, fa [illegible] distinzione: «Le ripicche, le chiacchiere sono un male necessario [illegible] vanno anche bene purché restino fra dirigenti. Non sarebbe bello che anche noi giocatori scendessimo sullo stesso piano delle società. E per fortuna non è mai successo quest'anno». Anche i tg di Stato danno grande spazio alla doppia sfida, [illegible] sorteggio arbitrale ruba perfino la scena alla politica. Se Buffon fosse [illegible] posto del manovratore volerebbe più basso: «Mi pare esagerato lo spazio che si dà [illegible] questo finale di campionato. Non ho neppure chiesto il [illegible] degli arbitri, che per me [illegible] tutti bravissimi. Se, invece, mi sbaglio [illegible] sono in malafede mi auguro siano almeno così furbi da non fare danni proprio nell'ultima giornata. Non c'è Collina nelle sfide che contano? Sarà rimasto chiuso al Bernabeu dopo Real-Barcellona. Scherzi a parte, [illegible] [illegible] Paparesta, [illegible] uno [illegible] migliori arbitri della nuova generazione».

I sondaggi dicono che anche i laziali tiferanno Inter pur di non rischiare un improbabile scudetto romanista. Buffon dubita che l'Olimpico sia tutto nerazzurro: «Ho sentito troppe interviste tutte a senso unico, [illegible] sembrano manipolate ad arte. Io credo che i tifosi biancocelesti sarebbero contenti di vedere la loro squadra in Uefa e magari la Roma che non vince lo scudetto».



Gianluigi Buffon ha giocato 90 minuti in tutte e 33 le partite di campionato

Dai labiali rubati in tv alle invasioni di campo: istruzioni per l'uso



Gigi Garanzini

ALLA vigilia dell'ultima giornata [illegible] un campionato che, come Carraro ha tenuto a sottolineare, è stato bello, combattuto, incerto, ma soprattutto onesto e corretto, qualche modesta istruzione per l'uso. Ad evitare che proprio gli ultimi 90 minuti rischino di gu[illegible] questo lungo cammino da tutti, nessuno escluso, percorso nel segno della serenità, della fratellanza, dell'educazione sportiva.

I LABIALI. Non farsi prendere dal panico sul camp[illegible] [illegible] [illegible] un'ora alla fine e il risultato non è ancora quello voluto, evitare le autoreti con fuga verso la porta e tocco morbido sull'uscita del (proprio) portiere: l'ufficio inchieste potrebbe intervenire, e si sa che sotto quel torchio presto o tardi si finisce per cantare. Ma non ridursi nemmeno agli ultimi minuti. Si cadrebbe dalla padella dell'ufficio inchieste nella brace del giudice a latere (di Biscardi) Piero Calabrò. Astenersi da sguardi d'intesa, commenti, gesti d'impazienza: ci sarà sempre un compagno, o un avversario, duro di comprendonio, [illegible] le telecamere, che sono fin troppo intelligenti.

I BOATI. Non farsi prendere dal panico sugli spalti. Se la squadra del cuore supera ogni tanto la metà campo non è detto stia andando [illegible] far gol: può darsi abbia semplicemente bisogno di sgranchirsi, o [illegible] prendere una boccata d'aria. Se [illegible] radioline gracchiano che la squadra del fegato (che sarebbe l'odiata concittadina, ma questo è un linguaggio che non piacerebbe a Carraro) si [illegible] portata [illegible] vantaggio, non [illegible] così urgente cominciare a premere sui cancelli per invadere il campo e garantirsi lo 0-2 a tavolino. Dopo lo scempio regolamentare di un anno fa, con invasioni ovunque, partite sospese e poi riprese da giocatori scalzi e s[illegible] numero, le facce stravolte di Capello a Roma e Bettega a Torino che cercavano invano di arginare le orde di dementi, quest'anno la parola d'ordine [illegible] federazione e lega è tolleranza zero. Il fatto che [illegible] non abbiano speso una parola, una sola, sull'argomento nasconde certamente un piano a sorpresa dell'ultima ora. Ferreo. Implacabile.

GLI SPAREGGI. Non farsi prendere dal panico nemmeno in spogliatoio. Se tutto sarà filato più o meno liscio, ricordarsi di dire che è giusto così, ma tutte e tre avrebbero meritato e forse [illegible] spareggio sarebbe [illegible] più giusto. Se invece [illegible] spareggio fosse davvero necessario [illegible] i luoghi comuni, il fair-play trito e ritrito [illegible] parlare apertamente di combines, di torte, di arbitri [illegible]prati e venduti. Primo perché [illegible] pubblico è maturo, e come tale [illegible] rispettato, secondo perché ha ragione Moratti, un piazzico [illegible] sale [illegible] guasta. In ogni caso, una volta scaricato l'allenatore per meglio motivare la squadra, perché se lo ha fatto Cragnotti ci sarà la sua convenienza, prendere contatto con Fiorello e Saccà per cominciare ad avere un'idea di data. Se il primo buco libero di palinsesto [illegible] [illegible] alla metà di maggio, e rimbalzassero dalle agenzie dichiarazioni stizzi[illegible] del Trap, rompere definitivamente gli indugi. E far notare, con il dovuto garbo, che questa nazionale ha proprio rotto i [illegible]giloni.

> Evitare le autoreti plateali, astenersi da occhiate d'intesa che le telecamere scoprirebbero subito e alla fine dire che [illegible] bene così ma lo spareggio sarebbe stato più giusto


dal 6 al 26 Maggio 2002
ipermercato GROS
CIDAC
DAL 1949
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
E
INTIMO
con
GROS CIDAC
CartaPiù
1 Euro = 1 Punto

DELITTO DI SAMUELE

I Lorenzi chiederanno cento milioni allo Stato



Qui di fianco una fotografia dell'interno della villetta di Montroz. La famiglia Lorenzi-Franzoni chiederà [illegible] risarcimento allo Stato per i danni dei 3[illegible] sopralluoghi dei carabinieri nella casa del delitto. Danni che secondo una prima stima sarebbero di circa [illegible] milioni: pavimenti sollevati, brecce nei muri e mobili (alcuni antichi) con alcune parti rotte. Stefano Lorenzi, papà di Samuele e il suocero Giorgio Franzoni hanno consegnato ai carabinieri di Cogne un inventario anche degli oggetti che mancano nei locali della villetta. Le indagini, intanto, vanno avanti. Ieri sono state sentite di nuovo le maestre di Davide.

Enrico Martinet NELLE CRONACHE

L'ASSESSORE INTENDE APPALTARE TUTTI I SERVIZI GENERALI DELLA STRUTTURA DI VIALE GINEVRA E DEL BEAUREGARD

Cercansi privati per gestire gli ospedali

Servono soldi da destinare alla nuova ala e al parcheggio pluripiano

AOSTA

Riunione segreta tra le forze politiche di maggioranza (mancavano però, perché non invitati, i Riformisti di Giovanni Aloisi) per parlare di sanità. Tra i partecipanti, in rappresentanza di Ds, Stella Alpina e Uv, è circolata l'ipotesi di «privatizzazione [illegible] Beauregard». La cosa ha creato un certo sconcerto e ha ispirato non poche richieste di chiarimenti all'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry. «In linea di principio - ha detto, chiedendo di restare anonimo, uno dei presenti all'incontro - una privatizzazione può anche essere condivisa, ma è cosa da analizzare con calma e non ci pare argomento da fine legislatura». Sul tavolo del confronto c'era la terza fase della ristrutturazione dell'ospedale di viale Ginevra, [illegible] un nuovo edificio da realizzare a Sud rispetto all'attuale ala nuova e destinato a ospitare i pazienti «acuti» e il reparto di Ginecologia e Ostetricia, e la conseguente trasformazione del Beauregard in struttura per l[illegible] degenti (60 posti letto) e per riabilitazione (60 posti letto). In discussione anche la realizzazione del parcheggio interrato e pluripiano per ampliare l'area di sosta davanti all'attuale ingresso dell'ospedale di viale Ginevra.

> Il progetto, già utilizzato per le Terme di St-Vincent e Pré-Saint-Didier, lunedì sarà presentato alla giunta

A smentire ogni ipotesi di «privatizzazione» ci pensa l'assessore Vicquéry. «Il progetto non punta assolutamente a privatizzare nulla: Stiamo parlando invece di [illegible] "project financing" che coinvolga Finaosta come "provider" per cercare, attraverso opportune gare di appalto, risorse finanziarie tra i privati per realizzare il nuovo corpo ospedaliero e il parcheggio in cambio della gestione di tutti i servizi generali ospedalieri (cucina, trasporti, parcheggio, riscaldamento e altri servizi minori). Il "project financing" è il metodo che abbiamo già utilizzato per cercare risorse private per il rilancio delle Terme di Pré-Saint-Didier e di Saint-Vincent. Niente a che spartire con la privatizzazione. Non è altro che un timido tentativo di coinvolgere il privato nella gestione della sanità pubblica, cosa che si può fare attraverso convenzioni chiare nelle quali le direttive sono definite dall'Usl». L'assessore alla Sanità intende presentare il progetto alla giunta regionale nella riunione di lunedì prossimo. [a. c.]

TRAFFICO INTERROTTO DA IERI MATTINA PER UNA FRANA CADUTA A MONTJOVET. APERTO UN PERCORSO ALTERNATIVO NELL'ENVERS

La pioggia flagella la Bassa Valle, statale chiusa

A Donnas 140 millimetri in due giorni. Oggi sono attese le prime schiarite

Stefano Sergi

MONTJOVET

La pioggia battente spazza la carreggiata bloccata [illegible] massi e dal terriccio, mentre i cantonieri in tuta arancione sbarrano l'accesso alle auto e realizzano percorsi alternativi. Ore 7,30 di ieri, statale 26, all'altezza del ponte per Champdepraz. Una frana ha appena bloccato, a poche centinaia di metri di distanza, in località Plout di Montjovet, quello che con l'autostrada è il principale collegamento viabile della Valle d'Aosta.

Poche [illegible] più tardi, dopo i sopralluoghi dei geologi, la strada è stata chiusa a tempo indeterminato. La pioggia, che negli ultimi due giorni è caduta in modo torrenziale in Bassa Valle, ha creato troppe incognite. «Meglio non rischiare, fino a un miglioramento delle condizioni meteo la strada resterà chiusa» dice l'ingegner Paolo Carotenuto, capo sezione di Aosta dell'Ente nazionale strade, l'ex Anas. Oggi [illegible] attese schiarite e la situazione, anche sotto il profilo della viabilità, potrebbe di conseguenza migliorare in fretta. Per gli automobilisti c'è qualche disagio ma nulla di più, perché già ieri mattina, [illegible] efficien[illegible] il personale dell'Ente nazionale strade e dei Comuni della zona ha preparato un percorso alternativo che, dal ponte di Champdepraz, attraversa nella destra orografica della Dora Baltea le frazioni Viering e Oley per poi ricongiungersi di nuovo con la statale 26 nel centro di Montjovet, a fianco dell'Hotel ristorante Nigra.





A sinistra, uno dei massi caduti ieri sulla statale 26 in località Plout Sopra, il blocco stradale all'altezza del ponte per Champdepraz

L'allarme è scattato poco prima delle 7,[illegible] di ieri, quando gli automobilisti di passaggio si sono trovati di fronte tre [illegible] di circa un metro cubo ciascuno, più che sufficienti per schiacciare un'auto, tanto più che si sono staccati, secondo i primi rilievi, da una quota molto elevata. Sul posto, oltre ai carabinieri, sono intervenuti i cantonieri e i tecnici dell'Ente nazionale strade, poi il geologo del Servizio Difesa Suolo della Regione. Una prima ispezione ha convinto tutti della necessità di chiudere la circolazione delle auto. Avvisaglie di problemi alla viabilità causati dal maltempo c'erano già state giovedì [illegible] a Pont-St-Martin dove, sulla regionale per Gressoney, a 200 metri dalla bocciofila del Cral, erano cadute pietre sulla carreggiata.

La perturbazione che sta attraversando la Valle d'Aosta, secondo i meteorologi, sta abbandonando la regione, ma questo non esclude qualche ulteriore problema nelle prossime ore. La «coda» dell'ondata di maltempo si farà ancora sentire. La pioggia ha flagellato soprattutto la Bassa Valle, raggiungendo nelle ultime 48 ore livelli preoccupanti. Secondo i dati censiti dall'Ufficio meteo regionale di Saint-Christophe, il record è stato a Donnas, con 140 millimetri di pio[illegible] caduti dalla sera del Primo maggio e fino a ieri mattina. Seguono Champorcher, [illegible] 126 millimetri, poi Verrès [illegible] 116 e Gressoney-St-Jean con 102. Molto ridotte, nelle altre zone, le precipitazioni: 68 millimetri a St-Vincent e Ayas, 33 nella zona di Aosta, 48 a Valsavarenche, [illegible] a Etroubles, 62 a Cogne, 23 a La Thuile, 24 a Morgex.

Le previsioni, per oggi e domani, indicano «parziali schiarite che si alterneranno a intensi annuvolamenti associati a rovesci locali più probabili lungo la dorsale alpina, [illegible] temperature in diminuzione soprattutto in montagna». La primavera, per ora, può attendere.

FURONO RUBATE NEL 1981, LE HANNO RECUPERATE I CARABINIERI DI FIRENZE

Torgnon ritrova le sue statue sacre

Identificate grazie alla catalogazione delle opere valdostane

TORGNON

Sono sparite per 21 anni, risucchiate dai vortici sotterranei del mercato clandestino di opere d'arte. Oggi torneranno al [illegible] posto, nel silenzio della cappella di Champagnod a Torgnon, durante una cerimonia organizzata in occasione del patrono del piccolo villaggio.

Sono tre statue lignee policrome, raffiguranti Santa Barbara, San Gottardo e San Germano. Furono rubate nel lontano giugno 1981, quando sconosciuti saccheggiarono l'arredo liturgico della cappella.

A ritrovarle sono stati i carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Firenze, piccola goccia di efficienza in un settore, quello della difesa pubblica delle opere d'arte italiane, che fa acqua da tutte le parti. Le indagini, avviate dai carabinieri di Cervinia e poi proseguite dai colleghi fiorentini e da quelli di Torino, hanno avuto un input fondamentale attraverso la preziosa catalogazione delle opere d'arte valdostane, promossa in questi anni dall'assessorato dell'Istruzione e della Cultura attraverso la Soprintendenza per i beni e le attività culturali.

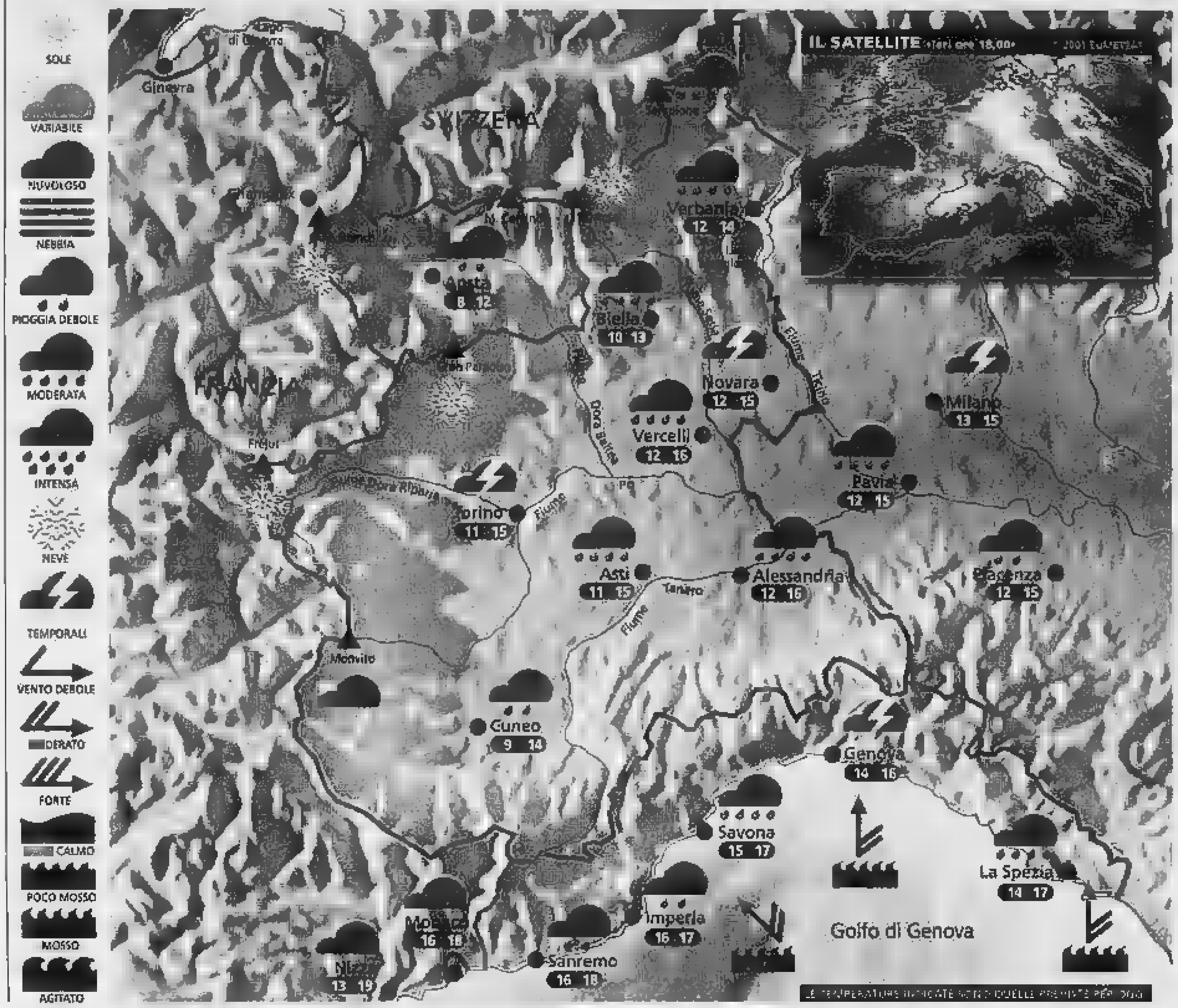
Sono state raccolte oltre 10 mila schede che descrivono in ogni dettaglio gran parte degli arredi sacri delle chiese valdostane. Nella maxi-opera erano consite anche le tre statue rubate a Torgnon [illegible] 1981 e questo è stato di grande aiuto per i carabinieri, che una volta ritrovate le sculture (qualche mese fa) hanno potuto subito procedere al riconoscimento e alla conseguente riconsegna. Le statue erano in due abitazioni della val di Susa e sono state trovate seguendo annunci e servizi pubblicati da riviste specializzate.

L'inchiesta, coordinata dal pm di Asti Anna Ricci, ha portato alla denuncia di due persone per incauto acquisto e ricettazione.

I 10 mila pezzi descritti negli schedari cartacei e informatici della Regione sono sparsi nelle quasi mille fra chiese e cappelle della Valle d'Aosta. Un grande patrimonio culturale e artistico che, soprattutto negli Anni Settanta, è stato preso di mira senza pietà dai mercanti clandestini.

Oggi alle 10 a Torgnon ci sarà la cerimonia di riconsegna di Santa Barbara, San Gottardo e San Germano. Parteciperanno il parroco, don Maurizio Anselmet, il sindaco e i consiglieri comunali, il comandante dei carabinieri di Cervinia Carlo Domenico Masala, un ufficiale del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Firenze e le autorità della Sovrintendenza regionale valdostana. «E' un piccolo evento che ci [illegible] grande piacere - dice il parroco don Maurizio -, perché di solito queste cose hanno un finale sempre negativo. Stavolta, invece, tutto è finito bene». [s. ser.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il tempo è risultato molto perturbato sulle nostre regioni e sono caduti quantitativi di pioggia notevoli, segnatamente nella zona del Lago Maggiore, in Val Sesia, sull'alto Piemonte, sulla Valle d'Aosta e sul Ponente ligure. Autentico nubifragio a Novara.
Oggi persisteranno condizioni di forte instabilità.

Previsioni

In mattinata cielo irregolarmente nuvoloso con locali rovesci sulle zone alpine ed appenniniche con limite delle nevicate attorno ai 1700 m. In pianura e lungo il litorale ligure qualche fugace schiarita. Nel pomeriggio nuvolosità in rapido aumento su tutti i settori con rovesci sparsi anche di tipo temporalesco. Occasionali brevi grandinate. L'ingresso di aria fredda favorirà una lieve diminuzione delle temperature massime. In serata generale attenuazione dei fenomeni [illegible] cielo sempre nuvoloso.
[illegible] nuvolosità variabile ma acquazzoni ancora possibili.

ZOOM

Perché tanta pioggia sul Lago Maggiore?

Il notevole rallentamento del fronte dovuto all'azione di blocco dell'alta pressione ha favorito piogge intense sulle zone Prealpine Piemontesi, Valdostane e in parte su quelle Lombarde. Come mai proprio quelle zone? Nei primi 1500 m di quota era presente una corrente tubolare, definita "low level jet", corrente a getto dei bassi strati, che sospinge aria umida da ESE con forza contro il rilievo prealpino. La fenomenologia si esalta laddove è presente un imbuto geografico, come nel caso della zona del Lago Maggiore. Se la corrente è ancora più forte le nubi vanno a scaricarsi più a Nord, in Valle Antigorio, Formazza, Antrona, Anzasca, Leventina e Bedretto in alto Ticino. Raggiunta molto bene anche dalle correnti umide meridionali è la Val Sesia, infilata proprio ad angolo retto e in cui si assiste ad un rapido innalzamento del rilievo fino a quote molto elevate. In pianura è piovuto un po' meno: l'effetto di attrito [illegible] vento ha ridotto in parte l'umidità e le nubi gravide sono andate a "partorire" impattando il rilievo. Se l'aria fredda preme sul fronte cercando di sfondare la linea di blocco senza riuscirvi, possiamo davvero assistere a fenomeni intensi stazionari, soggetti ad autorigenerazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	18	23
[illegible]	16	22	ROMA	16	19
BOLOGNA	[illegible]	17	VENEZIA	15	18
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	7	11
CATANIA	18	25	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	15	22	FRANCOFORTE	10	16
FIRENZE	12	16	GINEVRA	5	11
OLBIA	13	17	LONDRA	6	15
PALERMO	19	24	MONACO DI BAVIERA	11	20
PERUGIA	14	17	PARIGI	4	13
POTENZA	14	24	ZURIGO	6	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 13 minuti; cala alle ore 12 e 29 minuti

LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

DA UN'INCHIESTA DELLA RIVISTA FRANCESE «AUTO PLUS» SONO RISULTATI POSITIVI CINQUE TEST SU OTTO





La galleria del Monte Bianco e la sala controllo sul versante italiano del traforo

Nel tunnel regole violate

Il verdetto: «Né rispetto né sanzioni»

COURMAYEUR

«Le tunnel du Mont Blanc à l'assai». La prova è stata fatta alcuni giorni fa da redattori della rivista francese «Auto Plus» all'interno del traforo del Monte Bianco, usando auto civetta. L'inchiesta, condotta su otto test, mirava a verificare: controllo della velocità, rispetto delle distanze e tempi [illegible] intervento in caso di guasto meccanico al veicolo. Va subito detto che «Auto Plus» ha giudicato negativi cinque test: distanza fra auto, interdistanza con un pullman e interdistanza in caso di arresto fortuito del traffico, autovelox e sanzioni all'uscita. Positivi, invece, i giudizi sui tempi di intervento per un auto in panne e sulla funzione dei pannelli a messaggio variabile. Assegna poi [illegible] «amitigè» alle aree di sosta forzata perché, trovandosi a 800 metri una dall'altra e senza corsia di emergenza, non sempre sono raggiungibili da un veicolo con dei problemi [illegible] funzionamento o anche solo con una gomma a terra.

Per quanto riguarda gli aspetti positivi, la rivista specializzata francese trova «rassicurante che il sofisticato dispositivo di sicurezza (120 telecamere sul percorso) consente ai soccorsi di agire tempestivamente». Nelle due prove, eseguite [illegible] qualche giorno di distanza, le auto di soccorso sono arrivate rispettivamente dopo soli 4'28" e 4'10" e un minuto dopo l'arresto dell'auto sulla piazzola di emergenza, sui pannelli a messaggio variabile, per gli automobilisti in transito è comparsa la scritta «Prudenza» affiancata dall'indicazione di ridurre la velocità a [illegible] chilometri orari.

Molto meno positivi i giudizi sul controllo della velocità e delle distanze [illegible] sicurezza. «Auto Plus» dimostra, anche attraverso la documentazione fotografica, che le distanze non vengono rispettate, neanche nei confronti dei pullman, che in [illegible] di arresto fortuito le [illegible] tendono ad ammucchiarsi e che gli autovelox entrano in funzione soltanto quando si superano i 90 chilometri orari. Il verdetto è severo: «Niente rispetto e niente sanzioni». «Al di là dei bei discorsi, a sole due setti[illegible] dall'apertura - si legge ancora nell'articolo dedicato al traforo del Monte Bianco - abbiamo riscontrato troppo rilassamento, aggravato dal fatto che all'uscita ci aspettavamo di trovare la paletta di una pattuglia, cosa che non si è verificata né sul versante italiano, né su quello francese. Ci è poi stato detto che le multe dovrebbero arrivare per posta. Presentato co[illegible]e la maggior innovazione, alla sanzione immediata, che resta il miglior deterrente per gli indisciplinati, hanno tarpato le ali molto rapidamente». [r. s.]

PRESENTATA ALLA REGIONE LA PETIZIONE «PIU' DEMOCRAZIA IN VALLE D'AOSTA»

Nuova legge elettorale nelle 723 firme dei Verdi

AOSTA

I responsabili del Comitato «Attuare lo statuto speciale. Più democra[illegible] in Valle d'Aosta» hanno p[illegible]tato ieri alla presidenza del Consiglio regionale la petizione popolare «Più democrazia in Valle d'Aosta». In tre settimane il Comitato ha raccolto 723 firme di cittadini. «Nonostante il poco tempo a disposizione il risultato ci pare positivo [illegible] abbiamo trovato interesse e disponibilità sintomo che la gente vuole maggiore trasparenza - ha detto Elio Riccarand -. Entro trenta giorni la petizione dovrà essere sottoposta all'esame della commissione consiliare Istituzioni e autonomia [illegible] alla valutazione della giunta regionale. Al massimo entro 90 giorni il documento dovrà essere posto all'attenzione del consiglio regionale».

La petizione è stata ispirata dalle modificazioni introdotte nello Statuto speciale per la Valle d'Aosta dalla legge costituzionale 2 del 31 gennaio 2001. Sulla base delle nuove competenze il Comitato chiede che «il Consiglio regionale provveda, entro il luglio 2002, ad approvare una nuova legge regionale». Il provvedimento, secondo il [illegible]mitato «deve disciplinare le modalità di svolgimento dei referendum popolari abrogativi, consultivi e propositivi e individuare altri strumenti di democrazia diretta che valorizzino al massimo la partecipazione popolare alle decisioni politiche».

La nuova legge deve «consentire agli elettori di votare conoscendo in anticipo le alleanze [illegible] coalizioni tra le forze politiche, il programma di governo dell'alleanza o coalizione, la persona che ogni lista o coalizione indica come presidente della regione, deve salvaguardare il pluralismo delle posizioni politiche, introdurre principi atti a rendere effettivo il riequilibrio tra i sessi nelle rappresentanze elettive e prevedere una limitazione e un controllo delle spese per le campagne elettorali per le elezioni regionali». [illegible] tempi - ha aggiunto Riccarand - sono stretti». Per Leonardo Tamone «si tratta di argomenti fondamentali per la vita democratica. Non ci facciamo molte illusioni sull'accoglimento della petizione. Però, si apra almeno un confronto. Dicano i governanti, [illegible] vogliono lasciare tutto com'è, perché [illegible] vogliono cambiare. Non basta rivendicare le competenze al governo centrale se poi quando queste vengono concesse non le si applica[illegible]. Noi, conclude Marisa Bracci «vogliamo avere fiducia». [a. c.]



La rappresentanza del Comitato «Più democrazia [illegible] Valle d'Aosta»

Si chiede di individuare nuovi strumenti che valorizzino ulteriormente la partecipazione popolare alle decisioni politiche

ULTIMO CONSIGLIO COMUNALE PER EMANUELA VASSONEY PRIMA DEL VOTO

Issime, il saluto del sindaco

Il 19 elezioni anche a Valsavarenche e Arnad

Daniela Giachino

ISSIME

Ultimo consiglio comunale a Issime, l'altra sera, prima dell'appuntamento elettorale che porterà la popolazione alle urne il 19 maggio.

All'ordine del giorno c'era [illegible] conto consuntivo, approvato all'unanimità. Una variazione di bilancio, che prevedeva l'applicazione dell'avanzo per coprire le spese di progettazione del ricovero automezzi [illegible] Comune, ha visto i quattro esponenti della minoranza astenersi. Si sono astenuti anche nel momento dell'approvazione del regolamento edilizio e dell'elezione della commissione.

Le parole del sindaco, Emanuela Vassoney, di ringrazia[illegible] al Consiglio, maggioranza e opposizione, per la collaborazione in tutte le fasi di lavoro, hanno trovato conferma nelle affermazioni del capogruppo di minoranza Ferruccio Linty.

«Abbiamo lavorato per il bene del paese - ha detto -, senza mai compromettere l'operato della maggioranza, con cui abbiamo sempre collaborato. Ci sono state discussioni, che rientrano nei compiti di chi, all'opposizione, deve approfondire entrando nel cuore delle attività. La collaborazione e la solidarietà sono emerse chiaramente nel periodo dopo l'alluvione che ci ha visto uniti per risollevare il paese dal disastro».

Conferma che è stata data dal sindaco quando ha descritto «la reazione energica di tutti dopo gli avvenimenti che hanno colpito duramente [illegible] territorio di Issime, che si [illegible] concretizzata in una composta efficienza [illegible] in una disponibilità senza eguali».

A distanza di un anno e mezzo, parte degli argini del Lys sono stati ripristinati, il disalveo dei torrenti ha ridato sicurezza all'abitato, [illegible] ripristino della dorsale Nord dell'acquedotto è stato concluso, la ricostruzione del ponte di Rikurt è avviata ed è andato in appalto [illegible] lavoro di consolidamento del fronte franoso di Boustchuken.

Le progettazioni degli argini sulla destra orografica del Lys e del disalveo del torrente Valbona sono terminate, la collocazione dei ponti di attraversamento del Lys è stata definita e la realizzazione [illegible] lavoro è prossima.

Oltre a Issime, in Valle d'Aosta si rinnoveranno i Consigli comunali il 19 maggio anche ad Arnad e a Valsavarenche.



Emanuela Vassoney, sindaco [illegible] Issime

SUI CONTROLLI DEI NAS

«Quella notizia [illegible] diffamatoria e non veritiera»

Riceviamo e pubblichiamo:

In risposta all'articolo [illegible] venerdì 3 maggio 2002 riguardante il Ristorante «Al Camin» denunciamo diffamazione e non corrispondenza a verità (70 kg di merce scaduta?). Interpellati i Nas [illegible] Aosta (i quali non hanno fornito tale notizia) ci è stato detto che il verbale stilato è normale amministrazione nei controlli dei ristoranti della Valle, pertanto [illegible] chiediamo per quale motivo è stato menzionato solamente il nostro e chi può essere artefice di tanta cattiveria e menzogna.

Anna e Andrea Fieschi
Courmayeur

Confermo quanto riportato nell'articolo citato dai signori Fieschi in merito ai controlli dei Nas di Aosta che hanno portato al sequestro di merce scaduta nel Ristorante «Al Camin» e alla denuncia per tentata frode del titolare. Se la contestazione si riferisce alla quantità di merce sequestrata, ne prendo atto, anche [illegible] a me risulta essere un dato veritiero. Non corrisponde, invece, a verità il fatto che il Ristorante «Al Camin» sia il solo citato nell'articolo. [e. marc.]

CONTENEVANO MAGNESITE

Due container in fiamme alla [illegible]

VERRES. Due contenitori in ferro contenenti scorie di magnesite sono stati distrutti dalle fiamme divampate ieri mattina all'esterno dello stabilimento della «Meridian», a Verrès. L'incendio è scoppiato alle 6 mentre la ditta incaricata di smaltire i residui di lavorazione stava portando via i due container. [illegible] provocare il rogo [illegible] stata, probabilmente, la reazione tra l'acqua piovana e le scorie di magnesite, che presumibilmente erano ancora calde. Le fiamme sono state spente solo nel pomeriggio utilizzando una sostanza speciale. Nessun operaio è rimasto ferito. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta.

In serata i delegati sindacali della «Meridian», azienda che produce componenti per auto, hanno chiesto alla direzione che vengano adottate nuove misure per coprire i contenitori di scorie (finora si utilizzavano semplici teloni), scongiurando [illegible]sì la possibilità di altri incendi. [e. marc.]

NOTIZIE [illegible]

AOSTA

Visite gratis per i tumori della pelle

Oggi, nella giornata di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori della pelle, «Skin cancer day», dalle 9,30 all[illegible] 12,30 sotto la tenda della Croce Rossa in via Croce di Città, il dottor Maurizio Norat, responsabile dell'Unità di Dermatologia del Beauregard visiterà gratis le persone che vorranno controllare *anomalie della pelle. L'iniziativa [illegible] promossa, a livello* nazionale, dalla Società Italiana di dermatologia e Venereologia e dalle associazioni dei dermatologi italiani ospedalieri e ambulatoriali, con il patrocinio del Ministero della Sanità e la collaborazione, in loco, della Croce Rossa. Il dottor Stefano Veglio visiterà, nello stesso orario, al poliambulatorio di Châtillon.

CHATILLON

Pesca vietata nel torrente Marmore

Il sindaco di Châtillon Silvano Vésan ha vietato la pesca nel torrente Marmore, [illegible] tutto [illegible] territorio comunale, da ieri [illegible] fino alla revoca dell'ordinanza. Il provvedimento è stato adottato per facilitare l'esecuzione di lavori, da parte del Comune, nello stesso torrente.

AOSTA

La Garavaglia in visita nelle sedi della Croce Rossa

Maria Pia Garavaglia presidente generale della Croce Rossa Italiana e vice presidente della Federazione mondiale delle Società di Croce Rossa sarà oggi in visita ufficiale in Valle d'Aosta. Alle 11, nella saletta del palazzo regionale, incontrerà il presidente della giunta Dino Viérin. Il programma prevederà poi un sopralluogo di Maria Pia Garavaglia alle tre sedi valdostane della Croce Rossa Italiana: quelle nel capoluogo regionale, a Courmayeur e a Saint-Vincent.

[illegible]

Adesioni al [illegible] civile con l'Unione Ciechi

Scade lunedì il termine per presentare la domanda di adesione al servizio civile presso l'Unione Italiana Ciechi, la cui sezione regionale [illegible] in via Torino 10, ad Aosta. Il servizio, aperto ai ragazzi e alle ragazze, permette di offrire un aiuto facile [illegible] immediato agli associati.

CINQUE LE SQUADRE CHE SI SONO CONTESE IL TITOLO. A GIUGNO STAGE PER GLI UNDER 16 AD ARVIER

La Media di Saint-Vincent regina degli scacchi

Alla scuola «Einaudi» si è disputata la finale regionale dei Giochi studenteschi



Una fase dei Giochi studenteschi [illegible] scacchi osp[illegible] alla [illegible] «Einaudi»

AOSTA

Torri e regine al posto di espres[illegible] e temi in classe. Ormai nelle scuole gli scacchi [illegible]ono divenuti qualcosa di più di una materia facoltativa. A confermare [illegible] passione per questa disciplina l'entusiasmo attorno alla fina[illegible] dei Giochi studenteschi di scacchi. La manifestazione, cura[illegible] dal Comitato scacchistico valdostano [illegible] la collaborazione della Sovrintendenza agli studi, è stata ospitata alla scuola Media «Einaudi».

Il titolo regionale è andato agli studenti [illegible] Media «Saint-Vincent»: nelle varie scacchiere hanno giocato Vittorio Salto, François Dalle, William Loiodice, Laura Obert. Medaglie d'argento invece per i quattro componenti della «Einaudi A»: Fabio Vaino, Corrado Malavolti Giovanni Barmasse, Gianluca Giordano. Con questo risultato le due formazioni hanno conquistato il diritto di partecipare alla fase nazionale in programma [illegible] Città di Castello l'1 [illegible] 2 giugno.

Terzo gradino del podio inve[illegible] per la formazione B della «Saint-Vincent» composta [illegible] Danilo Muru, Melanie Vuillermoz, Daniele Juglair. Sul risultato ha [illegible] la defezione del quarto componente.

[illegible]i studenti sono [illegible] stati premiati dal coordinatore regionale Marco Lucksch.

Intanto il Comitato scacchistico valdostano, presieduto da Agostino Scalfi, sta preparando lo stages estivo in programma ad Arvier dal 22 al 29 giugno (di preparazione ai campionati italiani under 16) [illegible] dal 9 al 16 luglio.

Dal 22 al 30 giugno Arvier ospiterà invece la semifinale del Campionato italiano. [r. gon.]

OSPITE ALLA MOSTRA EUROPEA DEL TURISMO, ARTIGIANATO [illegible] TRADIZIONI CULTURALI

La Valle sbarca a Castel Sant'Angelo

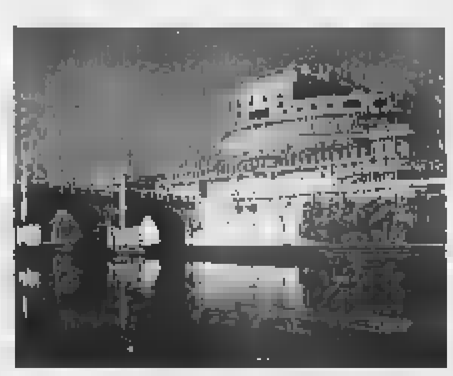
Tra statue e croci anche una promozione turistica della regione

[illegible]

La Valle d'Aosta partecipa fino al 30 maggio alla XXI Mostra europea del turismo, artigianato e delle tradizioni culturali, che ha come sede il prestigioso Museo nazionale di Castel Sant'Angelo di Roma.

La XXI Mostra [illegible] svolge nell'ambito dell'esposizione «Arte, Fede [illegible] Religioni». La Valle d'Aosta ha portato alla rassegna alcune significative opere valdostane di arte sacra, databili tra [illegible] XIII [illegible] il XVI secolo. Dalla Collegiata dei Santi Pietro e Orso di Aosta proviene il busto reliquario in argento sbalzato [illegible] dorato raffigurante San Pietro, dalla chiesa parrocchiale di Issime la cinquecentesca statua lignea policroma di Santa Barbara attribuibile [illegible] [illegible] scultore tedesco, mentre tre opere [illegible] stata concesse in prestito dal Museo del Tesoro della Cattedrale di Aosta: la preziosa croce processionale di manifattura limosina di Gressan, della duecentesca «Madonna in trono [illegible] il Bambino» dalla parrocchiale di Saint-Léger di Aymavilles [illegible] [illegible] una tavola dipinta raffigurante la Crocifissione databile al XVI secolo [illegible] di ambito germanico.

A Castel Sant'Angelo, fino a sabato 11 maggio, la Valle d'Aosta sarà presente con uno stand per un'azione [illegible] promozione turistica. Mercoledì 29 maggio, vigilia della chiusura della Mostra europea del turismo, nella Sala Paolina verrà organizzata una giornata dedicata all'offerta turistica e culturale valdostana. In programma una conferen[illegible] stampa di presentazione delle novità relative alla stagione estiva [illegible] un momento di incontro commerciale che coinvolgerà gli operatori del settore. [a. c.]



Castel Sant'Angelo [illegible] Roma

PRESENTATO IL CICLO DI INCONTRI CHE SI TERRA' A VERRES SUI RAPPORTI TRA FAMIGLIE E ISTITUZIONI. L'ANNO SCORSO SEGNALATI 1500 CASI

Sos per i malati psichici

L'appello dall'associazione Diapsi

Cristiana Marchesini

Un sostegno alle famiglie che ogni giorno vivono il problema della sofferenza psichica. E' quanto ha chiesto Orbellina Voyat, presidente Diapsi, l'associazione per la difesa degli ammalati psichici. Alla presenza dell'assessore alla Sanità regionale Roberto Vicquéry e del responsabile dell'Unità di base di Psichiatria dell'ospedale di Aosta, Antonio Colotto, si è fatta portavoce delle esigenze delle famiglie valdostane che affrontano quotidianamente il problema: erano 1500 nel 2001. L'occasione è stata offerta dalla presentazione di una serie di conferenze dal titolo «La famiglia e la società di fronte alla sofferenza psichica» che la Diapsi organizza l'8, 15, 22 e 29 maggio, alle 20,30, a Verrès, alla Palazzina Europa e che saranno ripetute in autunno nel capoluogo. Con gli incontri l'associazione intende avvicinare le famiglie che vivono il problema e fornire indicazioni concrete per alleviarlo, ma anche di farsi interprete delle esigenze dei cittadini per trovarne soluzione con le istituzioni, «in continua collaborazione, ma anche conflitto, per migliorare la situazione» come ha sostenuto Orbellina Voyat. Perciò la Diapsi ha chiesto all'assessore Vicquéry nuove strutture, ma anche sostegno continuo alle famiglie, 24 ore su 24, perché da sole non riescono a reggere il peso di questa lotta.

A questo proposito l'assessore Vicquéry ha annunciato che a metà giugno saranno ultimati i lavori di ristrutturazione del reparto di psichiatria dell'ospedale di Aosta, la cui situazione strutturale è stata definita vergognosa. «Lunedì - ha aggiunto Vicquéry - sarà discussa in giunta la delibera che determinerà i criteri per l'inserimento dei pazienti nelle varie strutture messe a disposizione dei pazienti psichici, che farà da prologo all'apertura, prevista per l'autunno, della Struttura per la Riabilitazione mentale nella cura della fase postacuta della malattia, cui si aggiungerà, sempre in autunno, l'attivazione di un Centro Diurno, per le attività di atelier legate all'integrazione dei pazienti. Il Centro sarà ricavato dalla ristrutturazione dell'ex lavanderia dell'ex maternità, la cui area verde retrostante sarà utilizzata per attività varie, fra cui quelle orticole». Orbellina Voyat si è detta soddisfatta delle dichiarazioni dell'assessore: «E' la prima volta che si parla ufficialmente della creazione del centro diurno - ha detto - che rappresenta una delle strutture più urgenti per i famigliari dei pazienti psichici». La Diapsi ha infine illustrato gli obiettivi che si pone con il ciclo di conferenze che partiranno l'8 maggio, che sono essenzialmente quelli di rilevare le necessità degli utenti, traghettandoli verso le istituzioni, che con strutture e assistenza possono alleviare lo stato di sofferenza di chi affronta [illegible] i problemi connessi alla sofferenza psichica di un parente.

A giugno si concluderà la ristrutturazione del reparto di Psichiatria. Si farà un Centro diurno



Da sinistra, il dottor Antonio Colotto l'assessore Roberto Vicquéry e Orbellina Voyat, presidente di Diapsi

St-Vincent, convegno sulle patologie venose

In Valle d'Aosta 15 mila persone hanno problemi non gravi ma la chirurgia ha raggiunto risultati un tempo impensabili

SAINT-VINCENT

Il centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent ospita oggi, per iniziativa dell'Unità operativa di chirurgia vascolare e angiologia dell'ospedale regionale in collaborazione con la Società Italiana di flebologia clinica e sperimentale e il patrocinio dell'amministrazione regionale, un incontro tra esperti del settore italiani e francesi sui temi della flebologia medica e chirurgica.

«Il convegno - dice Flavio Peinetti responsabile dell'Unità ospedaliera di chirurgia vascolare della struttura ospedaliera valdostana - ha come obiettivo quello di fare il punto sulle più recenti acquisizioni mediche e chirurgiche del sistema venoso». Secondo dati emersi dal Congresso mondiale di flebologia «il 25 per cento della popolazione italiana è affetto da vene varicose. Si può quindi ragionevolmente stimare che in Valle d'Aosta siano più di 15 mila le persone affette da patologie venose non gravi». Il convegno di Saint-Vincent, aggiunge il dottor Peinetti «sarà l'occasione per mettere a confronto gli specialisti con i medici di base di Piemonte e Valle d'Aosta, al fine di fare emergere i problemi e le possibili soluzioni del trattamento delle patologie venose, che risultano essere molto frequenti e con elevato impatto socio-economico per il Paese. Con le attuali possibilità di diagnosi e di terapia queste patologie possono essere trattate con un livello di efficacia precedentemente impensabile. Le nuove tecniche chirurgiche e le sofisticate apparecchiature di cui possiamo disporre consentono poi interventi mirati e meno invasivi di un tempo».

Nella prima fase il convegno si occuperà «di aspetti socio-epidemiologici, trombofilie, trial in flebologia e verranno presentati i primi risultati della ricerca coordinata del Ministero per l'Università e la ricerca scientifica sull'incidenza delle trombosi venose ed embolie polmonarie». Nel pomeriggio il convegno si occuperà, tra l'altro, del trattamento chirurgico. [a. c.]

PROTESTE AD AOSTA

Ascensore bloccato dai vandali

AOSTA. Un ascensore inutilizzabile in un condominio di 8 piani, a causa di un ignoto vandalo che ha rotto il vetro dell'impianto. Il disagio dura da oltre venti giorni alla scala 11 delle case Giacchetti, al quartiere Cogne. «Alcuni inquilini - dice Franca Busatto, presidente del Comitato "Case Giacchetti" - mi hanno riferito di aver sentito un gran botto al vetro dell'ascensore, ma non hanno visto nessuno fuggire. Non sappiamo, quindi, a chi o a cosa attribuire il fatto. E' successo di notte. Il problema, però, ricade sui residenti dei piani alti».

Una donna con gravi difficoltà di deambulazione ha dovuto essere trasportata, a braccia, all'ultimo piano. L'installazione e la manutenzione degli ascensori è di competenza della ditta Svam a cui si sono rivolti, con numerose telefonate, gli inquilini, oltre che i rappresentanti del Comitato. L'Azienda Pubblici Servizi ha constatato il guasto e ha ordinato ad una ditta fuori Valle il vetro. «I tempi lunghi di arrivo - dicono all'Aps - sono dovuti al tipo particolare di vetro. Comprendiamo il disagio e, per questo, sollecitiamo quasi ogni giorno». Sollecitazioni reiterate dall'amministrazione comunale, proprietaria degli edifici del quartiere. Il funzionamento degli ascensori, la cui sistemazione è costata alle casse comunali 2 miliardi delle vecchie lire, è basilare per non pregiudicare la qualità di vita dei numerosi anziani e invalidi del quartiere. [s. l.]

OBIETTIVO SCUOLA

Ciclo di incontri sull'innovazione

SARA' inaugurato lunedì 13 maggio il ciclo di incontri seminariali organizzati dall'Università della Valle d'Aosta sul tema «La creazione del valore e la scelta delle amministrazioni pubbliche per lo sviluppo del processo di innovazione». Gli incontri avranno come sede l'ateneo valdostano in via dei Cappuccini 2 e saranno aperti a tutti. Il primo incontro, in programma alle 10 del 13 maggio, avrà come protagonista il professor Elio Borgonovi, docente ordinario di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche alla Bocconi di Milano, che parlerà su «Il ruolo dell'università, le scelte dei nuovi modelli educativi coerenti all'innovazione delle amministrazioni pubbliche». Secondo ospite del ciclo di incontri sarà il professor Giovanni Valotti, docente ordinario di Organizzazione del lavoro delle amministrazioni pubbliche alla Bocconi, che, giovedì 6 giugno alle 10, parlerà su «I dirigenti pubblici e le scelte di governo delle amministrazioni pubbliche: la capacità di creare valore nei complessi sostemi pubblici locali». Altri due incontri sono previsti a ottobre e novembre. Protagonisti degli ulteriori seminari saranno Luigi Fiorentino, dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze che si occuperà di «La devolution e il sistema delle relazioni tra i livelli di governo centrale, regionale e locale: quali meccanismi di integrazione possibili» ed Elisa Pintus, ricercatrice dell'università della Valle d'Aosta che tratterà il tema «Il [illegible] sanitario e i processi di cambiamento: l'impatto delle scelte pubbliche sull'erogazione dei servizi di salute e il ruolo degli attori istituzionali coinvolti». [a. c.]

STASERA IL VIA ALLA RASSEGNA ALL'AUDITORIUM DI PONT-SAINT-MARTIN

Tripodi apre «Musicainsieme»

Canzoni, jazz e teatro fino alla fine del mese

PONT-SAINT-MARTIN

S'inaugura oggi alle 21 la seconda edizione della rassegna «Musica Insieme» organizzata dalla biblioteca di Pont-Saint-Martin. Sarà Francesco Tripodi, con la sua band, ad aprire la manifestazione all'auditorium. Durante lo spettacolo musiche e azioni teatrali, a cura della compagnia «La Bêtise» di Aymavilles, s'intrecceranno in un susseguirsi insolito e originale. Il gruppo prevede Guido Gressani alla batteria, Enrico Lagano al basso, Ivan Colosimo alla tastiera, Dario Cremaschi e Max Colosimo alla chitarra, Morena Avenoso alla voce. Ad accompagnarli i suoni etnici dei Trouveur Valdôten. I disegni della scenografia saranno curati da Ivonne Pellissier, Monica Glarey e Fabrizio Brazzale. La coreografia sarà di Arianna Loto-Barmoe e Simona Crea. Alla fine della serata saranno raccolti fondi a favore del Telefono Azzurro, l'associazione che, grazie a una linea telefonica gratuita sempre presente, ascolta i problemi dei bambini dando indicazioni operative e aiuto.



Il cantautore Francesco Tripodi

La rassegna continuerà sabato 11 maggio, sempre alle 21, al Centro culturale di Villa Michetti, con un concerto jazz del «Beppe Barbera Blob Quartet» formato da Beppe Barbera al pianoforte, Roberto Regis ai sassofoni, Alessandro Majorino al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria.

Venerdì 17 maggio nella parrocchia di San Lorenzo andrà in scena il saggio degli allievi della Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta. Il quintetto d'ottoni e organo sarà formato da Davide Porté e Guido Trottogatta alla tromba, Laurent Alati al corno, Remy Vair Piova al trombone, Daniele Fiorio al bassotuba, Claudia Favaro all'organo. Sabato 25 maggio, nel Centro culturale di Villa Michetti, sarà la volta del duo «Arpa d'inCanto» con Cristina Lo Russo voce soprano e Sara Terzano all'arpa.

La rassegna si concluderà venerdì 31 maggio a Villa Michetti con il saggio d'archi degli allievi della Fondazione Istituto Musicale. Il sestetto di violoncelli formato da Alessio Abrigo, Stefano Blanc, Luca De Marchi, Gianluca Muzzolon, Federico Puppi e Alessio Safina si esibirà in un concerto di musica classica. [d. g.]

LA MUSICISTA IN CONCERTO GRATUITO AD AOSTA

Lalli, rock d'autore all'ex macello civico

AOSTA

Il Centro Anita di via Garibaldi (l'ex macello) ospita oggi alle 22 Lalli in concerto. L'ingresso è libero.

Nel settembre 1998, Lalli ha realizzato il cd d'esordio, «Tempo di Vento», per le Edizioni Il Manifesto. L'album ottiene un buon successo di critica e di pubblico (10 mila copie vendute) tanto che la rivista specializzata Rockerilla, nel gennaio '99, lo ritiene il miglior disco di rock italiano del 1998.

«Tempo di Vento» riceve inoltre il Premio Fuori dal Mucchio, istituito dalla rivista Il Mucchio Selvaggio, [illegible] miglior disco d'esordio italiano del 1999.

In realtà Lalli è tutt'altro che un'esordiente. In passato è stata la voce dei Franti, storico gruppo-progetto torinese degli Anni '80. Con Stefano Giaccone, altro componente dei Franti, ha poi dato vita a molte esperienze (Environs, Orsi Lucille, Howth Castle, Ishi).

Nel luglio [illegible] Lalli ha concluso un nuovo lavoro discografico, il mini cd intitolato «Tra le dune di qui», prodotto dalla Bowaro, etichetta indipendente di Spotorno.

Il disco contiene due canzoni, «Tra le dune di qui» e «Terra vista dalla Luna» per le quali le viene assegnato il Premio speciale della giuria alla 5ª edizione del Concorso nazionale di musica d'autore intitolato al cantautore livornese Piero Ciampi.

In seguito Lalli ha ricevuto l'invito a partecipare alla [illegible] II edizione di «Settembre Musica» e, nel contempo, ha lavorato con il musicista Pietro Salizzoni alla composizione di un brano per una colonna [illegible].

Lalli è stata anche coinvolta in un progetto musicale parallelo in cui ha interpretato, con il chitarrista argentino Miguel Angel Acosta, lo spettacolo «Vengo a ofrecer mi corazon», tributo ai liberi cantori della terra sudamericana, che è stato rappresentato anche allo Spitz di Londra.

LE [illegible]

La solidarietà non serve a risolvere i problemi

Non scenderò in piazza per manifestare a sostegno dei colleghi di Napoli, non perché non sia solidale con loro, ma perché penso che i gesti plateali servano solo ad attirare l'attenzione pubblica, [illegible] per altro risolvere nulla. Ben altri sono i problemi che affliggono le forze dell'ordine.

Dissento perché ritengo che i sindacati, in questo caso così uniti e schierati, forse per una questione di immagine, in realtà non si fanno [illegible] quotidianamente dei problemi in cui incappano gli operatori delle forze di polizia, e non iscritti, durante il delicato lavoro che compete loro. Non è una novità doversi barcamenare tra il magistrato che chiede indagini e collaborazioni impossibili per poi accusarti senza motivo e il superiore che, per non sentirsi da meno, ti colpevolizza dopo averti autorizzato.

E a farne le spese, con l'unica colpa di aver fatto il proprio dovere, credendo nella giustizia come valore [illegible] luto, uguale per tutti, è chi lavora a contatto con le difficoltà, mettendo a repentaglio la propria vita, e non chi sta chiuso in ufficio con le scartoffie.

Le persone esterne a questa realtà non [illegible] quante vite di colleghi sono state rovinate per giochi di potere interni e ripicche. Certo dice bene il ministro Scajola: «Chi sbaglia deve pagare», ma chi sbagliato non ha, perché deve pagare lo stesso per altri e trovarsi solo a combattere contro chi detiene il potere e non si pone alcuno scrupolo di coscienza nel calpestare gli altri, dormendo poi sonni tranquilli.

E i pochi colleghi solidali sono sì un aiuto morale, ma non sufficiente per affrontare una lotta impari, in cui altri, che sanno, preferiscono tacere per non essere coinvolti dal magistrato di turno desiderosi di far carriera.

Giulio Crivellari
ispettore capo
della Polizia di Stato

Le lettere [illegible] inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, [illegible]
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. [illegible] 884110, [illegible] Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 1* (t. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, [illegible] Padri [illegible] Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ [illegible] PARADIS. *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jonin, 6).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Charvensod* (t. 347.0057021, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78468, piazza Emile Chanoux, 1).

T[illegible]

RaiTre - RaiVd'A
14; 19.35; 22.45 T3 della Valle d'Aosta

France 2
12,15 Pyramide
13,00 Journal
13,40 Savoir plus santé
14,40 Des cochons [illegible] les autres
15,35 Marie Tempête, film tv (1/2)
17,10 Marie Tempête, film tv [illegible]
18,50 Union libre
20,00 Journal
20,50 Le plus grand [illegible] du monde
23,05 Tout le monde en parle
01,40 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,10 Planète nature
14,00 C'est mon choix
14,50 Bigoudi
15,30 Ciclysme: Tour de Romandie
17,30 Médicopter, série
18,25 Incroyable... mais vrai
18,55 Le fond de la corbeille
19,30 Le 19:30
20,05 Le fond de la corbeille
20,30 Qu'est-ce qui fait rire?
21,15 Daylight, film
23,10 Une histoire de spectacle
00,05 Piège de sable, film

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

DALLA VALLE

Riunione per l'itinerario «Tour du Mont Blanc»

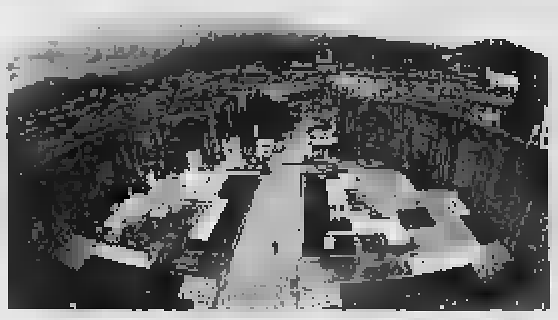
Alle 10 di oggi al Centro congressi si riuniranno i rappresentanti dell'Alta Savoia, del Vallese e della Valle d'Aosta per esaminare le problematiche e le possibilità di sviluppo e di promozione dell'itinerario alpino «Tour du Mont Blanc». Alla riunione biennale, che quest'anno si svolge a Courmayeur, saranno presenti i responsabili di tutte le organizzazioni attive nel settore dell'escursionismo e gli operatori turistici dell'area interessata.

AOSTA

Conferenza sul tema «Arte e industria»

La sede della Fondazione Federico Chabod, in corso Lancieri 4/E, ospita oggi alle 16 una conferenza sul tema «Arte e industria». I relatori Jean Claude Léveque, ricercatore dell'Università di Torino ed Enrico Montrossel, delle Edizione l'Eubage, cercheranno di rispondere alla domanda: nella sempre più diffusa estetizzazione dei prodotti dell'universo tecnologico-industriale, in che misura l'Arte conserva una specificità sua propria in quanto forma di comunicazione e di produzione simbolica alternativa?

[illegible] STUFA ALTA SEI METRI ALLA [illegible]



A Castellamonte [illegible] per la Mostra della ceramica

A Castellamonte arriva l'arte di Ugo Nespolo

■ Una stufa alta sei metri e progettata da Ugo Nespolo costruita [illegible] ceramisti locali: sarà sistemata in piazza [illegible] Repubblica e diventerà il biglietto da visita [illegible] quarantaduesima edizione [illegible] Mostra della Ceramica. «Al pari dell'arco di Pomodoro che troneggia in piazza Martiri - spiega Roberto Favero, amministratore delegato [illegible] Agecer, la società che quest'anno gestisce la rassegna - [illegible] stufa di Nespolo rappresenterà [illegible] altro motivo per visitare [illegible] città, [illegible] che sarà permanente». Dopo le polemiche iniziali, rientrano nel coordinamento della manifestazione sia l'istituto d'arte «Faccio» sia gli artisti della Ceramica. Il programma [illegible] corposo e si divide [illegible] quattro sezioni: «Fratello fuoco» verrà allestita all'interno della rotonda Antonelliana, «Ceramica italiana» a Palazzo Botton, «Arte e Ceramica» all'interno dell'istituto Faccio; la quarta, infine, è la mega stufa. Nell'orga[illegible] [illegible] coinvolte [illegible] [illegible] varie rappresentanze della città: [illegible] commercianti, alla parrocchia, dagli anziani [illegible] ceramisti (dalla storica famiglia Allaira a Miro Gianola). «Lo spirito di questa edizione - spiega Favero - [illegible] che sarà aperta a chiunque desideri collaborare. Poi abbiamo studia[illegible] formule per applicare [illegible] a famiglie e gruppi di giovani ed anziani che verranno in visita». Sembra superato, infine, lo scetticismo degli avver[illegible] politici dell'amministrazione comunale uscente che si presenteranno alle elezioni del 26 maggio. «L'Agecer - conclude Favero - [illegible] una società a responsabilità limitata che rimarrà in [illegible] tre [illegible]. Il nostro programma [illegible] stato sottoposto ai quattro candidati che hanno approvato [illegible] nostro lavoro». Capitolo finanziamenti: organizzare la rassegna costa 280 mila euro, [illegible] 50 per cento [illegible] finanziato dalla Regione, il resto da Comune ed altri sponsor. «Al momento mancano [illegible] mila euro» conclude l'amministratore delegato Agecer.

DUE DEI TRE CONCORRENTI ELIMINATI IN FASE DI PRESELEZIONE. BOCCHE CUCITE TRA I FUNZIONARI COMUNALI

Al Giacosa è di scena la polemica

Ivrea: scontro sul bando di gestione del teatro

Mauro Revello

[illegible]

La stagione volge ormai al termine, [illegible] al teatro Giacosa conti[illegible] ad andare in scena le polemiche. Dopo l'azzeramento [illegible] precedente bando di concor[illegible] per la gestione della struttura (e l'affidamento provvisorio all'associazione «Il Contato del Canavese» dell'organizzazione della stagione), ora anche il secondo bando è oggetto di animate discussioni. Il motivo? Due dei tre concorrenti sono già stati eliminati in fase [illegible] preselezione. E «Il Contato», [illegible] rimasto in gara, potrebbe [illegible] avere la strada spianata per ottenere la gestione del teatro fino [illegible] [illegible].

I bocciati [illegible] l'associazione Itaca [illegible] Alfredo Tradardi, già uscita sconfitta dal precedente concorso, e il [illegible] Poliscena di Milano, formato dal Centro [illegible] Ricerca Teatrale e dal Teatro del Buratto. Mentre quella di Tradardi era una evidente provocazione, ha invece destato non poco stupore tra gli addetti ai lavori l'esclusione di Poliscena, i cui componenti figurano tra i più importanti teatri a livello nazionale.

Bocche cucite in municipio, tra i funzionari che hanno esami[illegible] [illegible] documentazioni presentate dai tre concorrenti. Parla soltanto Ottavia Mermoz, assessore alla cultura. «Non ho ancora visto la determina - spiega -. Al momento so soltanto che le esclusioni sono state dettate dalla mancanza [illegible] [illegible] requisiti tecnici e finanziari». E aggiunge: «La gara è ancora in corso, non è neppure certo che la gestione [illegible] teatro venga poi affidata a "Il Contato". Di sicuro, dopo i problemi sorti con il precedente bando di gara, abbia[illegible] adottato tutte le cautele necessarie».

A soffiare sul fuoco della polemica è ancora Alfredo Tradardi. Il quale, già [illegible] alcune settimane, annuncia che l'esito del nuovo bando è scontato. «Tutte le realtà [illegible] Ivrea e del Canavese diverse da "Il Contato" - erano state le [illegible] affermazioni - [illegible] potranno nemmeno partecipare [illegible] gara. Qualsiasi altra organizzazione teatrale nazionale ed internazionale è inutile che partecipi, tante e tali sono le clausole a favore dell'attuale gestore».

Lo stesso Tradardi [illegible] cau[illegible] l'annullamento del precedente bando, presentando un ricorso [illegible] Tar per contestare la bocciatura di Itacamusica, l'associazione presieduta dal figlio Matteo. Pochi giorni prima dell'udienza, però, la giunta comunale aveva annullato l'esito del concorso. All'associazione «Il Contato del Canavese», vincitri[illegible] della gara, era poi stata affidata soltanto [illegible] gestione provvisoria della stagione.

In ogni caso, [illegible] si dovrà attendere ancora un [illegible] per conoscere il destino del Giacosa. I vertici de «Il Contato» hanno tempo [illegible] al 30 maggio per presentare il progetto culturale e [illegible] piano economico, che dovrà poi essere vagliato da una [illegible]missione comunale. «Il nostro obiettivo - conclude Ottavia Mermoz - rimane quello di far sì che il teatro funzioni, con una gestione oculata, [illegible] comunque [illegible] buon livello».



Il Teatro Giacosa di Ivrea è ancora al centro di polemiche

UNA VITA ALLA MENSA DELL'OLIVETTI, ORA HA RILEVATO IL «CHIOSCO DEL PINO»

Si chiama Avetta il mattatore del Brb

Ha trascinato la sua squadra alla vittoria sulla Ferrero Caudera

IVREA

Il mattatore dell'incontro di andata dei quarti di finale della Coppa Europa di bocce, vinto dal Brb Olivetti Ivrea sul Ferrero Caudera a Ciriè, si chiama Flavio Avetta, giocatore eporediese 46enne che accoppia alla modestia le indubbie capacità di giocatore. La sua positiva prestazione (3 partite, 3 vittorie) è stata decisiva a favore della sua squadra, che nell'occasione ha infranto un tabù che resisteva da [illegible] quello di battere - perdipiù nella loro [illegible] - i campioni d'Italia. Avetta fino al mese scorso [illegible] uno chef di professione, ha lavorato per anni nella mensa dell'Olivetti, [illegible] recentemente non ha voluto seguire la [illegible] ditta trasferitasi a Milano. Così ha cambiato mestiere, di punto [illegible] bianco si è improvvisato edicolante, rilevando il "chiosco del pino", quello di [illegible] Jervis davanti al Convento, all'ingresso dell'Olivetti. «Sono meno impegnato di prima - rivela Avetta - ho più possibilità [illegible] gestirmi il tempo libero, [illegible] spero soprattutto [illegible] ora arrivino molti clienti».

Flavio Avetta - sposato con due figli: Simone che fa il pasticciere (con i [illegible]igli del padre) e Maura che 4 anni fa [illegible] messo al mondo due gemelli, [illegible] maschio e una femmina, regalandogli la soddisfazione [illegible] diventare nonno - ha alle spalle una [illegible] di tutto rispetto. Nel suo palmarès ci sono [illegible] titoli italiani, uno a coppie nel '99 [illegible] con Baudino e due a quadrette, la prima volta nel '98 [illegible] Battaglino-Bombelli-Deregibus, la seconda nel [illegible] con Battaglino-Baudino-Bombelli. In più due [illegible] detti di società, nel 97 quello [illegible]luto con [illegible] Tubosider e qualche tempo prima con il Brb, vincitore del campionato di serie A2. Altri successi di cui è molto fiero sono le 4 [illegible] di seguito al Torneo di Alassio con tre vittorie [illegible] le 11 maglie azzurre che [illegible] collezionato nella sua carriera.

Una vita da boccista cominciata un po' tardi, a 2[illegible] anni, ma già arrivata alle [illegible] d'argento con questo sport: 5 stagioni alla Stronese, 4 al Valeo Mondovì, 1 [illegible] Monti Bosco Ivrea, 4 al Nizza Torino, 1 [illegible] La Fissa, 3 alla Tubosider e infine 5 al Brb Olivetti che lo ha riconfermato anche per la prossima. Qualche anno fa ha sofferto di epicondilite al braccio destro - gomito [illegible] tennista - è stato operato [illegible] ha ripreso in pieno [illegible] bocciare [illegible] grande disinvoltura, come prima, anzi addirittura meglio di prima, come dimostra il suo attuale momento magico. [g. cap.]

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 21, all'anfiteatro [illegible] Montalto Dora, Eugenio Bennato presenta in concerto [illegible] [illegible] "Taranta power" nel corso dello spettacolo "Che il Mediterraneo sia!". Gli ultimi biglietti [illegible] 18,10 euro) si possono trovare dalle 20 al botteghino.

TEATRO. Nuovo appuntamento, alle 21 al palazzetto dello sport di Ozegna, con la rassegna promossa dalla [illegible] locale "Il chiodo fisso" in occasione del decennale di fondazione. Alle 21 [illegible] sul palco "I Vagabondi" [illegible] Borgofranco, con il nuovo spettacolo "Drolarie". I biglietti costano 5 euro.

SAGRE. [illegible] San Benigno Festa di San Nicolao e relativa "Sagra [illegible] Pesce" anticipata a oggi. [illegible] "Sagra inizia alle 19, nel cortile della scuola materna "Felice Verulfo" in via Regina Margherita. Organizzano Pro loco 71, borghigiani di San Nicolao e volontari della scuola materna. L'utile della festa servirà per le opere di rifacimento del tetto dell'asilo. A Torre Balfredo di Ivrea, dalle 12, apertura del padiglione gastronomico e alle 21 danze.

MUSICA. Alle 21 [illegible] sala polivalente [illegible] via Peila a Rivarolo ospita un concerto di pianoforte e violino tenuto da giovani interpreti locali. Organizzano assessorato alla cultura e associazione "Artemusica". Ingresso libero. A Vialfrè, alle 21 in chiesa parrocchiale, è in concerto la Coralità Viucese di Viù, con brani di repertorio classico e della tradizio[illegible] popolare. Alle 21, all'auditorium [illegible] Officina H Olivetti di Ivrea, si esibisce il gruppo corale "Les petits chanteurs [illegible] Monaco", diretto dal maestro Pierre Debat (che accompagna [illegible] al pianoforte): i biglietti si possono trovare, a partire dalle 20, al botteghino dell'auditorium.

ARTE. Chiude oggi la collettiva "Il potere dell'umanità: la forza degli artisti", allestita dalla Bottega de L'Incontro nella chiesa di Santa Croce, in via Arduino. Orario di visita: dalle 17 alle 19.

CENA MEDIEVALE. Prosegue a Oglianico la rievocazione storica: allo squillar della tromba, alle 21, si annu[illegible] l'apertura del banchetto medioevale, con specialità servite in stoviglie di [illegible] e da assaporarsi con cucchiai in legno: *musici, giullari e* saltimbanchi allietano la nottata. Informazioni allo 0124.349480.

PER BALLARE. In festa i neomaggiorenni di Settimo Vittone: al salone pluriuso di località Piantagrant è di scena la discoteca Planet Music. A Montalto Dora, nel padiglione posizionato nell'area dietro la chiesa, i coscritti del 1984 ballano sulle selezioni del d.j. della Midnight. Al disco club Frenzy di via Gobetti a Ivrea è [illegible] scena l'orchestra Bolle di Sapone. A Sant'Antonio di Castellamonte sono di [illegible] I Baroni.

[illegible]. Il concorso "Così vedo l'Italia", lanciato dall'associazione Intercultura presso i ragazzi stranieri attualmente ospitati nel nostro paese, ha prodotto numerose fotografie che [illegible]no esposte, [illegible] oggi al 10 maggio, alla sede de L'Albero della Speranza di via Arduino a Ivrea.

MODA. Nel salone pluriuso [illegible] Strambino è in programma una sfilata di moda, alla quale dovrebbero presenziare anche alcuni attori del serial "Centovetrine": a loro il compito di fare da testimonial al progetto di solidarietà con la Palestina "Un varco di pace", al quale anche [illegible] Comune di Strambino ha dato la propria adesione.

IN BREVE

■ **CALUSO,** [illegible] Un pensionato di Caluso, Augusto Monduzzi, 73 anni, è stato condannato ad una multa di 30 euro per minacce. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) il [illegible] ottobre [illegible] due anni fa [illegible] minacciato un vicino di casa, durante [illegible] litigio.

■ **IVREA, ASTA.** Scadono a mezzogiorno di lunedì prossimo, 6 maggio, i termini per depositare [illegible] offerte riguardanti i 23 [illegible] (terreni e fabbricati) [illegible] all'asta dall'amministrazione comunale. L'apertura delle buste e la successiva aggiudicazione si terrà alle 10 di giovedì 9, in municipio.

■ **[illegible]ORGNE, [illegible] MAIO.** I gruppi della Sinistra giovanile Alto Cana[illegible] chiedono al sindaco di Cuorgnè che venga titolata una [illegible]a della città alla memoria di Tullia De Maio, l'eroina della Resistenza deceduta [illegible] anno fa. C'è un ostacolo [illegible] superare: secondo la legge il personaggio ricordato nella [illegible]ponomastica deve essere morto da almeno dieci anni. Un anno fa, per questo motivo, l'amministrazione comunale intitolò alla [illegible]moria di Clotilde Roda Roggio (la donna che durante [illegible] seconda guerra mondiale salvò un bimbo ebreo) non una via ma [illegible] scuola materna della città.

■ **RIVAROLO, VIGILI.** I vigili del fuoco volontari hanno promosso una sottoscrizione per raccogliere fondi necessari per l'acquisto di un fuoristrada. La somma da raccogliere è di [illegible] mila euro. Sarà realizzato un grande cartellone che verrà esposto a partire dal 10 maggio nello stand che i vigili avranno a disposizione nella Fiera [illegible] Canavese e dal 19 maggio in poi [illegible] centro di Rivarolo. Si può versare anche sul conto corrente bancario n.024848651480, filiale Banca Sella di Favria (Cab 30470, Abi [illegible], tramite assegni nella sede del distaccamento [illegible] utilizzando le urne di raccolta nei negozi che aderiscono al progetto.

■ **BORSE DI [illegible]** Il Centro di Caluso della Fondazione Levi-Montalcini assegna oggi, alle 10.30 al teatro Sant'Andrea, una borsa di studio per studenti di scuole superiori che hanno partecipato al concorso sul tema della bioetica. Le commissioni giudicanti - quella locale e quella di cui faceva parte la stessa Rita Levi-Montalcini - hanno scelto i lavori «Embrione, uomo in fieri» di Maria Ceci, Alessia Rossetto e Francesco Rua dell'Istituto Aldo Moro di Rivarolo, e «Dov'è il macchinista? Saggio breve sulla Bionica» di Selena Boscarolo e Veronica Ierardi, del liceo Antonio Gramsci di Ivrea. Nel corso della mattinata le due tesi vengono discusse pubblicamente, a quella che sarà giudicata migliore verrà assegnata la borsa di studio.

■ **CASTELLAMONTE, PIAZZA.** Si inaugura a Castellamonte la restaurata piazzetta antistante Palazzo Botton, sede del futuro Museo permanente della Ceramica che sarà intitolato a Nicola Mileti. Appuntamento alle 11 nella piazzetta Marconi per i saluti [illegible] sindaco Alberto Massucco e di Carlo Blencio, presidente del Li[illegible] Club Alto Canavese che ha finanziato i lavori [illegible] restauro.

D'AOSTA

NR	[illegible]	EQUIPAGGIO		[illegible]	VETTURA	SCUDERIA	GR/CL
01	FFC SPORT Srl	DE CECCO C./BARIGELLI A.		I	Ford Focus WRC	Scuderia Friuli	[illegible]
02	VITA Gianluca	VITA G./GUGLIELMINI F.		I	Peugeot 306 Maxi	Hawk Racing Group	K11
[illegible]	TRT SPORT PROMOTION	RATIGLIA F./CURTO E.		I	Nissan Sunny	TRT Sport Promotion	A7
04	BALLESTRERO Valter	BALLESTRERO V./ARENA N.		I	Peugeot 206	Alberto Alberti	K10s
05	BLANC Marco	BLANC M./MACORI E.	V	I	Citroen Saxo		K10s
06	PROMOGEST srl	DURANTE M./CASTORINA C.		I	Ford Puma Kit	Motori e Motori	K10s
07	FALLERI Manrico	FALLERI M./FARNOCCHIA S.		I	Subaru Impreza WRC	Top Team	[illegible]
08	FERRECCHI Maurizio	FERRECCHI M./MERITO M.		I	Peugeot 206 WRC	Lanterna Corse	A8
09	MARSIC Cristian	MARSIC C./FLOREAN E.		I	Renault Megane Kit	Power Car Team	K11
10	PROCAR srl	VALLI P./STEFANELLI [illegible]		RSM	Subaru Impreza WRC	Scuderia San Marino	[illegible]
11	CANELLA Massimo	CANELLA M./GRIA S.		I	Peugeot 306	Pentathlon Auto Sport	K11
12	NALE Roberto	NALE R./BRUNELLO W.	V	I	Ford Escort	Meteco Corse	A8
14	SERRA Luciano	SERRA L./D'HERIN R.	V	I	Renault Megane	Meteco Corse	K11
15	ZANATTA Adriano	ZANATTA A./VOLPATTO G.	DN	I	Mitsubishi Evo VI	New Driver's Team	A8
16	BERTELLOTTI Italo	BERTELLOTTI I./BONJEAN E.	V	I	Fiat Uno Turbo		A[illegible]
18	FFC SPORT srl	SOSSELLA M./PETTINATO S.		I	Subaru Impreza	Scuderia Friuli	N4
[illegible]	ACERBIS Guido	ACERBIS G./MOMETTI R.		I	Mitsubishi Evo VII		N4
[illegible]	GRIOTTI Daniele	GRIOTTI D./IMPERIO N.		I	Mitsubishi Evo VII	Happy Racer	N4
21	CAVALLINI Tobia	CAVALLINI T./ZANELLA F.		I	Mitsubishi Evo [illegible]		[illegible]
22	ERREPI RACING srl	RE F./ADAMOLI P.		I	Mitsubishi Evo VII	Errepi Racing	[illegible]
23	GASS RACING srl	CREMONESI A./BARUFFA A.		I	Mitsubishi Evo VII	Gass Racing	[illegible]
24	CIBIEMME TEAM srl	BRUSCHETTA A./CIVIERO E.		I	Mitsubishi Evo VII	Motor Group	N4
25	AMBROSOLI Luca	AMBROSOLI L./VIVIANI C.		I	Mitsubishi Evo VII	Scuderia dei Lario	N4
26	BARDEA Thomas	BARDEA T./FRANZI M.		I	Mitsubishi Evo VII	Rally Company	[illegible]
27	ANDREIS Riccardo	ANDREIS R./PISANI P.		I	Mitsubishi Evo VII	Scuderia Car Racing	N4
[illegible]	PREVIDI Leonardo	PREVIDI L./PREVIDI I.		I	Mitsubishi Evo VII	Alberto Alberti	N4
29	CENEDESE Moreno	CENEDESE M./TOLINO R.		I	Mitsubishi Evo VII	[illegible] Motorsport	N4
30	OIENI Antonino	OIENI A./DI CARO B.		I	Mitsubishi Evo VII		N4
31	OSTANI Maurizio	OSTANI M./CANTONI E.	U	I	Mitsubishi Evo VII	Hawk Racing Group	N4
32	MINETTI Elio	MINETTI E./CISLAGHI M.		I	Mitsubishi Evo VII	Scuderia Etruria	N4
[illegible]	TRT SPORT PROMOTION	FORATO A./GIO-RALLY		I	Mitsubishi Evo VII	TRT Sport Promotion	N4
34	DI MICELI Cristoforo	DI MICELI C./RIGGIO P.		I	Mitsubishi Evo VII	Team Promotion Corleone	N4
35	PRO RACE	GIANFICO F./MONGILLO L.		I	Mitsubishi Evo VII	Rubicone Corse	N4
36	FARICCIOTTI Lorenzo	FARICCIOTTI/SAVASTANO		I	Mitsubishi Evo VI	Meteco Corse	N4
37	D'AGOSTINO Giuseppe	D'AGOSTINO G./MENEL C.	V	I	Mitsubishi Lancer		N4
38	BODO Gabriele	BODO G./TROMBINI M.		I	Mitsubishi Lancer	Biella Motor Team	[illegible]
39	NOVELLINI Paolo	NOVELLINI P./D'AGUI' I.		I	Peugeot 106 Maxi	Pistoia Corse	K10
40	GRAZIOLI Silvio	GRAZIOLI S./VANINI A.		I	Nissan GTI	Europa Corse	A7
41	RIVOIRA Andrea	RIVOIRA A./BLUA M.		I	Renault Clio	Marchesato Corse	A7
42	MILLIERY Alessandro	MILLIERY A./PASSERI I.	V	I	Peugeot 306 Rallye		A7
43	CHENTRE Elwis	CHENTRE E./DANDRES D.	V	I	Renault Clio W	Autosport Valle d'Aosta	A7
44	CALVETTI Fulvio	CALVETTI F./CONTI G.	V	I	Renault Clio W	Novara Corse 2000	A7
45	BOTTA Roberto	BOTTA R./CALLERI G.		I	Renault Clio W	Provincia Granda R.C.	A7
46	PADULA Ezio	PADULA E./SCARAMUZZA M.	V	I	Opel Astra GSI		A7
47	ORLANDO Marco	ORLANDO M./CROCCO D.	DN	I	Opel Astra GSI	Alessandria Corse	A7
48	PASTORE Gualtiero Enrico	PASTORE G./TARRANO M.		I	Renault Clio W	Pentathlon Auto Sport	A7
49	GULFI Luca	GULFI L./MIGARONE M.		I	Renault Clio	Meteco Corse	A7
[illegible]	PETROCCO Lucio	PETROCCO L./DALBARD L.		I	Renault Clio W	Planet Autosport	A7
51	LOVATI Fabrizio	LOVATI F./ISNARDI L.	DN	I	Renault Clio W	Grandes Jorasses Adv.	A7
52	BUFFO Marco	BUFFO M./CAREZZANA A.	UDN	I	Peugeot 205 GTI	New Driver's Team	A7
53	SILBANO Piergiorgio	SILBANO P./SOTTIMANO R.		I	Renault Clio [illegible]S	Happy Racer	N3
54	BIZEL Denis	BIZEL D./D'HERIN I.	V	I	Peugeot 306	Pentathlon Auto Sport	N3
[illegible]	GHEGIN Luca	GHEGIN L./ZULIAN F.		I	Honda Integra	Mirano Rally	N3
[illegible]	CAMPANI Massimiliano	CAMPANI M./BENEDETTI D.		I	Opel Astra OPC	S.B.S. Group	N3
57	CHICCO D'ORO	VAGLI P./STOCCO M.		CH	Renault Clio RS	Scuderia Chicco d'Oro	N3
58	ANGELI Bruno	ANGELI B./ DEL TORTO D.		I	Renault Clio	Meteco Corse	N3
[illegible]	GRAFFIETI Emanuele	GRAFFIETI E./PIERI L.	U	I	Opel Astra OPC	Pentathlon Auto Sport	N3
70	CALABRO' Paolo	CALABRO' P./CALABRO' T.	VU	I	Renault Clio	Nordovest Racing	N3
71	PASCAL David	PASCAL D./PETIT C.	V	I	Renault Clio W	Pentathlon Auto Sport	N3
72	SCIASCIA Patrizia	SCIASCIA P./BIONDI C.	F	I	Renault Clio W	Alba Corse	N3
73	PERICO Alessandro	PERICO A./CARRARA F.		I	Renault Clio RS	Alberto Alberti	N3
74	CHIABOTTO Fabrizio	CHIABOTTO F./CASADEI W.	V	I	Renault Clio		N3
75	MATTIAZZO Emanuele	MATTIAZZO E./ZEGNA M.		I	Peugeot 306	Meteco Corse	N3
76	MARTINOD Demis	MARTINOD D./VILLETTAZ S.	VU	I	Peugeot 306	Vallée Racing	[illegible]
77	SC. RUBICONE CORSE	PIATTO A./VACCA F.		I	Peugeot 205	Scuderia Car Racing	N3
78	CONTI Cesare	CONTI C./CATTANEO M.		I	Renault Clio W	VS Corse	N3
79	ASNAGHI Marco	ASNAGHI M./CASTELLI [illegible]		I	Peugeot 306 Rallye	VS Corse	[illegible]
80	MASTRAZZO Franco	MASTRAZZO F./PAVAN M.		I	Peugeot 306 Rallye	Provincia Granda R.C.	N3
81	BLANC Giorgio	BLANC G./CERISE G.	VDN	I	Peugeot 306 Rallye		[illegible]
[illegible]	TRT SPORT PROMOTION	VINCIGUERRA M./CAMILLA C.		I	Opel Astra GSI	TRT Sport Promotion	[illegible]

U = Under 25 - F = Femminile - V = Valdostani
D e N = 1° e 2° conduttore iscritto al campionato Piemonte Valle d'Aosta

GLI … D'AOSTA

NR	CONCORRENTE	EQUIPAGGIO	NAZ.	VETTURA	SCUDERIA	
83	GLASSIER Stefano	GLASSIER S./ROSEO P.	VU	Renault Clio		N3
84	SALA Andrea	SALA A./SALA M.		Peugeot 106	Happy Racer	A6
85	BOCCHIO Alessandro	BOCCHIO A./CRIVELLARO R.		Peugeot 106 Rallye	Equipe Vitesse	A6
86	GAIDA Giorgio	GAIDA G./FOIERI E.		Peugeot 106	Nordovest Racing	A6
87	BIGAZZI Sergio	BIGAZZI S./MARAZZATO G.	DN	Peugeot 106	Nordovest Racing	A6
88	UGO Fabrizio	UGO F./MATTIODA A.		Opel Corsa GSI	Nordovest Racing	A6
89	CHIARIA Domenico	CHIARIA D./REBUTTI M.		Peugeot 106		A6
90	CAVATORTA Adelmo	CAVATORTA/MANGANONE	V	Peugeot 206 XS		A6
91	FRASSY Camillo	FRASSY C./TESIO R.	V	Peugeot 106	Vallée Racing	A6
92	MURIALDI Michele	MURIALDI M./BENNATI S.		Peugeot 206	R.A.C. Alessandria	A6
93	RENZULLO Antonio	RENZULLO A./BURZIO G.		Peugeot 106 Rallye	Due Gi Sport	K9
94	VERRONE Omar	VERRONE O./TERZI M.	VDNU	Peugeot 106 Rallye	Autosport Valle d'Aosta	A5
95	SPATARI Ivan	SPATARI I./OTTOZ M.	V	Peugeot 205	Autosport Valle d'Aosta	A5
96	CASA Walter	CASA W./BOLLATO F.		Peugeot 106	Moro Rally Sport	A5
97	RONDIN Erik	RONDIN E./CHENEY T.	VDU	Peugeot 205 Rallye	Autosport Valle d'Aosta	A5
98	SILLANI Sergio	SILLANI S./DE BIASI L.		Citroen AX GTI	OVS Racing Team	A5
99	CHAPELLU Yves	CHAPELLU Y./CHAPELLU G.	V	Peugeot 205 Rallye	Ume Rally Car	A5
100	CORAZZARI Ottavio	CORAZZARI O./GOI M.	VDN	Peugeot 106 XSI	Autosport Valle d'Aosta	A5
101	BRUNOD Benjamin	BRUNOD B./TIBONE P.	V	Peugeot 106	Due Gi Sport	A5
102	BERRIAD Cesare	BERRIAD C./CORNAZ A.	V	Renault Clio		A5
103	ALBERTI Mauro	ALBERTI M./GOBBO I.		Fiat Seicento Kit		K0
104	ROLANDO Oscar	ROLANDO O./SPIRLI A.	V	Peugeot 106 Rallye	Autosport Valle d'Aosta	N2
105	VALLINO Claudio	VALLINO C./SANTINI C.		Peugeot 106	Provincia Granda R.C.	N2
106	SORDI Roberto	SORDI R./SARTORI M.	V	Peugeot 106	Hawk Racing Group	N2
107	GIANNECCHINI Iacopo	GIANNECCHINI I./PINELLI F.		Peugeot 106	Mitos Racing Team	[illegible]
108	DEIDDA Loris Angelo	DEIDDA L./CECCARELLI F.		Peugeot 106	Villorba Corse	N2
109	BRANCADORI Alberto	BRANCADORI A./CARLI M.		Rover 216	Squadra Corse Valdelsa	N2
110	MARINARI Matteo	MARINARI M./BARSOTTI S.		Rover 216		N2
111	GARNERONE Ezio	GARNERONE E./PITTAVINO D.	N	Rover 200		N2
112	PELASSA Federico	PELASSA F./MARCHESINI A.	U	Rover 216	Happy Racer	N2
113	RASERA Marco	RASERA M./AROMI A.		Rover 216	Hawk Racing Group	[illegible]
114	REBUTTI Andrea	REBUTTI A./NICCOLAI A.	U	Rover 216		N2
115	TAIOLA Francesco	TAIOLA F./DA RONCH C.		Rover 25	Biesse Corse	N2
116	RAFFETTI Federico	RAFFETTI F./FAREA M.	U	Rover 216	Motor Group	N2
117	VIBERTI Claudio	VIBERTI C./BOERO P.		Peugeot 106 Rallye	Alba Corse	N2
118	CARATTO Daniele	CARATTO D./GARDINI M.		Peugeot 106	Giaveno Racing	N2
119	MATTANA Claudio	MATTANA C./MAZZETTO S.	DU	Peugeot 106 Rallye	Alessandria Corse	N2
120	RISSONE Roberto	RISSONE R./BONO M.		Peugeot 106	Marchesato Corse	N2
121	COGO Gianluigi	COGO G./PEDRAZZOLI O.		Peugeot 106 GTI	Pentathlon Auto Sport	N2
122	BROVELLI Edoardo	BROVELLI E./TOSON G.	U	Peugeot 106 Rallye	Valganna Sport	N2
123	LANZA MOTORSPORT	MAZZERI S./DI TOMMASO P.		Peugeot 106		N2
124	PASQUINA Davide	PASQUINA D./NEGRO M.		Peugeot 106		N2
125	ABRUZZO Alessandro	ABRUZZO A./SCARDONI S.	U	Citroen Saxo		N2
126	GASTALDO Alessandro	GASTALDO A./RASO F.	V	Peugeot 106	OVS Racing Team	N2
127	AMORISCO Paolo	AMORISCO P./BARRA I.		Peugeot 106 Rallye	Provincia Granda R.C.	N2
128	BIANCHI Massimiliano	BIANCHI M./TRICOLI G.		Peugeot 106	Sei Miglia Corse	N2
129	MICHELAGNOLI Giuseppe	MICHELAGNOLI/RAFFAELLI		Peugeot 106	Top Team	N2
130	GIUNTA Michele	GIUNTA M./ANGELI S.		Peugeot 106	Top Team	N2
131	PRONESTI Kent	PRONESTI K./BRATTESANI B.	VU	Citroen Saxo VTS	Autosport Valle d'Aosta	N2
132	GUIZZETTI Fabio	GUIZZETTI F./PASTORET F.	VU	Peugeot 205 Rallye		N1
133	DUCLAIR Fabrizio	DUCLAIR F./PERRONET E.	V	Peugeot 106 Rallye	Autosport Valle d'Aosta	N1
134	COPPOLA Stefano	COPPOLA S./ROSSI A.		Rover 214	Top Team	N1
135	MORANDI Patrick	MORANDI P./COURTHOUD C.	VDN	Peugeot 106	Provincia Granda R.C.	N1
136	BRACCHI Guido	BRACCHI G./YEUILLAZ J.	VU	Peugeot 106 Rallye	Autosport Valle d'Aosta	N1
137	CACICIA Marco	CACICIA M./ROLANDO F.		Peugeot 205	Biella Motor Team	N1
138	CHENTRE Giuliano	CHENTRE G./BUCCARELLA M.	V	Peugeot 106 Rallye	Top Team Cecina	N1
139	NEGRI Alberto	NEGRI/BIOLCATI RINALDI		Peugeot 106 Rallye	Biella Motor Team	N1
140	CHAMPVILLAIR Nicole	CHAMPVILLAIR N./BRIANO M.	FUD	Peugeot 205 Rallye	Nordovest Racing	N1
141	IRALDI Paolo	IRALDI P./BARISON M.		Peugeot 106 Rallye	Provincia Granda R.C.	N1
142	GIANESINI Giorgio	GIANESINI G./RUBIOLA M.		Peugeot 106 Rallye	Novara Corse 2000	N1

U = Under 25 - F = Femminile - V = Valdostani
D e N = 1° e 2° conduttore iscritto al campionato Piemonte Valle d'Aosta





STAMATTINA DA ST-VINCENT IL VIA ALLA 32ª EDIZIONE DEL «VALLE D'AOSTA» CHE SI CONCLUDERA' STASERA

Ore 8,31: luce verde al Rally

Al via 130 equipaggi di cui trenta valdostani

Alessandro Camera

SAINT-VINCENT

Motori accesi da questa mattina alle 8,31 e fino a questa sera a partire dalle 20,30 per la 32ª edizione del «Rally Valle d'Aosta - Saint-Vincent», gara automobili valida quale terza prova del «Trofeo Rallies» e come prima prova sia del «Trofeo Mitsubishi EVO VII» del «Trofeo Rover Rally».

Per i trenta equipaggi valdostani al via il Rally Valle d'Aosta vale per l'assegnazione del campionato regionale e assegna al pilota meglio classificato il Trofeo Baseli e navigatore la Coppa Zilio. La gara è organizzata dall'Automobile Club Valle d'Aosta con il patrocinio della Regione, la collaborazione del Casinò e delle Acciaierie Valbruna di Vicenza. Alla competizione, che ha come direttore di gara per la tredicesima volta Pierpaolo Peirolo, sono iscritti 130 equipaggi.

Il Rally Valle d'Aosta prevede un percorso di 457 chilometri dei quali 133 per le quattro prove speciali (PS, da ripetere due volte) in cui è articolata la corsa. Subito dopo la partenza dal viale Piemonte della cittadina termale valdostana gli equipaggi dovranno affrontare la PS1 del Colle Zuccore: 18,17 chilometri misti salita-discesa. La prima auto entrerà nella PS1 alle 8,49 (nel secondo giro alle 15,40). A seguire le vetture affronteranno la PS 2 del San Pantaleone: 18,43 Km quasi tutti in salita con la prima vettura ai nastri di partenza alle 9,57 (secondo giro alle 16,48). Dopo riordino ad Aosta i concorrenti saranno impegnati nello del Colle San Carlo: 14,35 chilometri su una strada nella quale maltempo di questi giorni potrebbe aver lasciato una leggera patina di neve. Prima partenza alle 12,35 (secondo giro alle 15,46). L'ultima PS è quella di Ville Sarre: 16,66 Km per prova considerata dai tecnici come la più impegnativa. Prima auto al via alle 13,44 (seconda tornata alle 16,55).

Le strade interessate dal rally verranno chiuse al traffico largo anticipo. Per il Colle Zuccore stop alla circolazione dalle 7,15 alle 11,30 e dalle 18,15 alle . Per il San Pantaleone dalle 8,20 alle 12,30 e dalle 17,15 alle 21,16. Per il Colle San Carlo dalle 11 alle 18,16 e per Ville sur Sarre dalle 12,15 alle 19,15. Assenti i vincitori della passata edizione Caldani-Chiapponi, a dividersi i favori del pronostico in molti, con in prima fila l'equipaggio De Cecco-Barigelli (Ford) centi vincitori Rally del Gargano cui cercheranno di opporsi le coppie Fallari-Farnocchia (Subaru), Vita-Guglielmini (Peugeot 306), Marsic-Florean (Renault), Sossella-Pettinato (Subaru).

Per la supremazia rossonera sono tra i più accreditati gli equipaggi Blanc-Macori (Citroën), Nale-Brunello (Ford) vincitori scorso anno, Sarra-D'Hérin (Renault) e Calvetti-Conti (Renault). Durante prove è uscito di strada l'equipaggio valdostano Cavatorta-Manganone, senza conseguenze.



La Ford «focus» di De Cecco - Barigelli, vincitori dell'ultimo Rally del Gargano e tra i favoriti al «Valle d'Aosta»

TENNIS TAVOLO, OGGI AL «FORUM» QUARTI DI FINALE DEL PRESTIGIOSO TORNEO

Nel torneo femminile si è salvata soltanto Ding Yan, cinese naturalizzata italiana

Hanno dato forfait il belga Jean Michel Saive testa di serie numero 1 e il campione francese Patrick Chila, gran favorito



Ding Yan, unica azzurra a passare il primo turno del Pro Tour

Al Courmayeur Pro Tour subito fuori gli Azzurri

COURMAYEUR

Si è iniziato sotto il segno di importanti defezioni la tappa italiana dell'«ITTF Pro Tour», competizione di tennis tavolo maschile e femminile di singolo e doppio con un montepremi di 90 mila dollari. La manifestazione si sta svolgendo al «Forum» e arriva dopo le prove già disputate in Austria (vittorie per Timo Boll nel singolo maschile per Li Nan nel femminile, per la coppia Cheung-Leung doppio maschile, per Guo-Fan nel femminile), per Peter Sereda tra gli under 21 e per l'italiana Nicoletta Stefanova nelle under 21), in Egitto (Hao Wang negli uomini, ancora Li Nan tra le donne, la copia Li-Ko nel doppio maschi e quella Jiang-Li nelle donne, Bartosz Such negli under 21 e Ai Fujinuma nelle under 21) e in Qatar (vittorie per Jan Michel Saive, NanWang, Wang-Yan, Li Niu, Yang O e Li Jia). Hanno dato forfait il belga Jean Michel Saive, testa di serie numero 1 e il francese Patrick Chila, pongista accreditato per il finale tra i partecipanti, anche i fuoriclasse della Repubblica cinese ci comunque nomi importanti del pongismo mondiale come in inese di Taipei Chiang Peng Lung, semifinalista di singolo ai mondiali e il croato Zoran Primorac. Nel singolare maschile non hanno superato il primo turno i quattro azzurri (Mihai Bobocica, Daniele Sabatino, Mattia Crotti, Simone Spinacchia) che per andare avanti dovranno sperare nel ripescaggio. In campo femminile tra le azzurre avanza solo Ding Yan, cinese naturalizzata italiana, mentre out Dana Pellegrini, Elisa Marzolla, Marina Fracchiolla e Sonia Callia. Con l'ospitalità offerta al Pro Tour 2002, il centro turistico ai piedi del Monte Bianco si conferma località guida del pongismo internazionale. A novembre dello scorso anno Courmayeur è stata sede della Coppa del Mondo, adesso ospita il Pro Tour e gli «Italia Open Veterani» mentre nel prossimo anno sarà il teatro di gara degli Europei Assoluti che per prima volta arrivano Italia e degli Europei Veterani. Oggi al «Forum» sono in programma i quarti. [a. c.]

TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS UNDER 12



Il giovanissimo Bocco finalista a Sion

Raffica di ottime prestazioni per Ashley Bocco del Circolo Tennis Aosta (nella foto). Il giovanissimo tennista aostano (nove anni da compiere il 9 luglio) in questi ultimi giorni ha ottenuto un piazzamento in semifinale al torneo di Pecetto per under 10, e, successivamente è arrivato finale al torneo «Mc Donald's» di Sion (Svizzera) in un torneo internazionale under 12. Ashley Bocco, nonostante il più giovane partecipante e avesse di fronte più vecchi di 3 anni, ha costretto alla resa tre rivali per poi cedere in finale contro la testa di serie del torneo. Ashley Bocco è allenato da Gianluca Riccardi.

CALCIO

DOMANI LA SFIDA TRA AYMAVILLES/GRESSAN/PILA E VERRES DECIDE LE AMMISSIONI A PLAY OFF E PLAY OUT

In Prima un derby che vale la stagione

Il Saint-Pierre tenta di mantenere il vantaggio sull'Albiano

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Torna un derby, domani, a polarizzare l'attenzione dei tifosi nel campionato Prima categoria: Aymavilles/Gressan/Pila contro Verrès.

E sarà un derby con in palio punti pesantissimi in chiave play off e play out. Di primaria importanza per gli spareggi promozione anche la sfida tra Atletico Albiano e Saint-Pierre. tre giornate dalla conclusione della regular season, guida la classifica la Viglianese, a quota 60, davanti al Saint-Pierre (46), al Lessolonazè (43), all'Atletico Albiano (42), Verrès e alla Bioglie (39).

Il derby preannuncia all'insegna dell'equilibrio. L'Aymavilles/Gressan/Pila non è ancora matematicamente salva (ha comunque 5 punti di vantaggio sul Banchette, quart'ultimo) e non può permettersi una battuta d'arresto, mentre il Verrès deve per forza successo per mantenere vive le speranze qualificazione ai play off. All'andata finì 1-1, molte emozioni.

Emozioni che non dovrebbero anche domani. Mister Giulio De Ceglie dovrà fare a meno di Adamo (infortunato) e di Dipierdomenico (squalificato), ma potrà contare sul rientro di Mercurio. Il tecnico Nando Statti deciderà soltanto all'ultimo momento la formazione, avendo diversi giocatori in forse per le imperfette condizioni fisiche.

Tra l'Atletico Albiano e Saint-Pierre sarà scontro diretto per i play off. I castellani hanno 4 lunghezze di vantaggio sui canavesani. Un margine che i rossoneri contano di mantenere quanto meno immutato, con l'obiettivo comunque di incrementarlo per mettere una seria ipoteca sull'ammissione agli spareggi promozione.

Soltanto problemi di scelta sulla formazione per l'allenatore Renzo Drudi, che ha tutti a disposizione.

SPORT FLASH

La Buckler in trasferta contro la capolista

Penultima giornata dei play off del campionato di serie C2 oggi, con la Buckler trasferta. I gialloneri rendono visita alla capolista Saluzzo.

Quadrangolare a Molinetto per il Monte Emilius Uisp

Il Monte Emilius Uisp Aosta è impegnato oggi e domani nel quadrangolare a Molinetto tro il Real Basket, Valtenesi e la Virtus Desenzano.

BOCCE

La Coppa Sant'Orso vinta da Mario Favre

Successo di Mario Favre nella Coppa Sant'Orso categoria D. Il portacolori dell'Aostana Zurigo Assicurazioni ha sconfitto in finale, con il punteggio di 13-8, Sergio Balma (Nitri).

PALLAVOLO

L'Orion Csi Châtillon supera il Riviera delle Alpi

Vittoria per 3-0 della capolista Orion Csi Châtillon sul Riviera delle Alpi nel campionato Prima divisione femminile. Altri risultati: Aymavilles-Pgs/Vbc 0-3, Volley Vda-Rappresentativa regionale 2-3, Cogne Acciai Carrefour-Nus/Fénis 2-3.

BASKET GIOVANILE

JUNIORES, I LIONS OK A CHIERI. BENE I CADETTI CARREFOUR E GLI ALLIEVI CARPENTERIE

I talenti valdostani vanno a canestro

Buone prestazioni nelle fasi finali nei campionati piemontesi

AOSTA

Hanno preso il via le fasi finali dei campionati piemontesi di pallacanestro giovanile, le formazioni dei Lions d'Aosta subito in bella evidenza. Nella categoria juniores, il Censi Traslochi ha esordito espugnando il campo del Chieri. Il quintetto di Luigi Frosini si è imposto con il punteggio di 91-70, dando l'ennesima dimostrazione di forza collettiva.

Tra i gialloneri, che sono imbattuti da inizio stagione (15 successi), da segnalare le prestazioni di Michele Bernardi (25 punti) e di Leonardo Buffa (20).

Messo sicuro il risultato a metà gara (48-36), gli aostani hanno incrementato il divario negli ultimi due quarti.

I cadetti del Carrefour hanno già disputato tre incontri, con due successi e una sconfitta (la prima della stagione). Le vittorie sono giunte nelle sfide con il Bv Torino (79-72) e con l'Asti (83-36).

Battuta d'arresto, invece, contro il Pianeta Novara (97-102), possibilità di qualificazione alla finale ancora intatte. La squadra di Massimo Brunello tornerà in campo l'11 maggio per affrontare, alla palestra del quartiere Dora, il Cuneo.

Nella categoria allievi, le Carpenterie R e R hanno già messo una seria ipoteca sull'ammissione alla finale. Le vittorie conquistate sul Chieri (71-51), sul Casale (77-67) e sul Trecate (67-62) hanno confermato la validità della formazione di Walter Tournoud. Domani per gli aostani trasferta a Chieri.

Nel minibasket si disputerà il maggio, col patrocinio degli assessorati allo sport di Comune e Regione, il Trofeo Valle d'Aosta per la categoria propaganda (nati negli anni 1989 e 1990). Sei le squadre partecipanti: Ecovert, Casalpusterlengo, Cigliano (girone A), Kolbe Torino, Lauretana Biella e Bistefani Casale (girone B). [s. b.]



Michele Bernardi

PALLAVOLO

LE VALDOSTANE IMPEGNATE SOLTANTO PER L'ONORE

Serie D, la regular season finisce tra l'indifferenza

Si disputano le partite dell'ultima giornata della regular season dei tornei di serie D con le squadre valdostane che conoscono ormai il proprio destino. Il calendario propone gli incontri Canelli-Vima Marmi, Riviera delle Alpi-Faby Line e Valsusa-Pgs Autointernational nel settore femminile, Acli Etsi-Cavaglià e Free volley-Valdigne in campo maschile.

Nel settore femminile rimane da lottare soltanto per la supremazia regionale, con il Pgs Autointernational (quinto) in vantaggio di 2 lunghezze sul Vima Marmi (sesto). Entrambe formazioni giocano in trasferta, con il pronostico contrario. Il sestetto Claudio Sordi affronta il Valsusa, seconda forza del girone, che deve vincere per mantenere la piazza d'onore alle spalle della capolista Chiavazza. Compito dunque arduo per le aostane, come per il sestetto di Pont-Saint-Martin, che deve vederselo con il Canelli, quarto in graduatoria e con aperte le speranze di qualificazione ai play off. Il Riviera delle Alpi chiude in casa contro il Faby Line.

In campo maschile, l'Acli Etsi ospita il Cavaglià. Gli da tempo retrocessi, ma sperano concludere una stagione da dimenticare con un risultato positivo. Il Valdigne gioca, invece, trasferta. La formazione di Bajo si è qualificato per i play off, fallendo però sabato l'aggancio al Sandoli al secondo posto della classifica. Per la squadra Morgex la sfida odierna con il Free volley sarà importante soprattutto per mettere a punto gli schemi gioco per gli spareggi promozione. [s. b.]

SERIE C, I GRIZZLIES TORINO COSTRETTI ALLA RIMONTA

I Bugs perdono con dignità Battuta anche la juniores

AOSTA

Una settimana negativa quella che ha visto gli Aosta Bugs del presidente Tavano soccombere nel campionato di tra Juniores. Le due sconfitte non hanno però demoralizzato i rossoneri; ma da entrambi gli incontri arrivano ugualmente positive che lasciano ben sperare per proseguio della stagione.

Nel torneo di C la squadra aostana ha patito il terzo stop stagionale sul diamante torinese dei Grizzlies. I piemontesi hanno chiuso l'incontro al 7° inning sul punteggio di 16-6, sono stati costretti alla rimonta una formazione che si è ben disimpegnata. I Bugs infatti sono partiti decisamente bene nonostante le assenze (Amadei e Ottenga in diamante, Carrozzino e Debernardi sul monte) e dopo inning davano le operazioni con il punteggio 6-1. Nella seconda metà di gara sono però i padroni di casa hanno preso il sopravvento, sfruttando la poca determinazione che i rossoneri dimostrano nei momenti difficili. Da segnalare l'esordio di Dennis Zambon, a segno con una valida. Per i Bugs è ora il momento della sfida interna con il Settimo Torinese, una delle favorite del girone, che salirà ad Aosta domani 15.

Nel campionato juniores i valdostani sono stati costretti alla resa sul campo della Juve 98. I bianconeri puntano alla vittoria nel girone e si imposti con il risultato di 15-2. Per i Bugs, nell'occasione in soli effettivi, è la prima sconfitta stagionale dopo il vittorioso esordio casalingo la Cairese. Buona la prova di Luigi Carrozzino sul monte di lancio che ha retto fino al 4° inning tenendo i suoi in scia (6-1 il parziale alla quarta ripresa). La formazione juniores aostana è attesa ora da un turno di riposo; riprenderà sabato 11 maggio in casa con il Settimo Torinese. [s. b.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VINCITORI DEL CONCORSO DI STORIA CONTEMPORANEA INDETTO DAL COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

I ragazzi e l'eccidio della Divisione Acqui

Viaggio-studio a Cefalonia e Corfù

[illegible] Mossano

Tra il 13 [illegible] il 25 settembre [illegible] 1943 circa novemila soldati italiani della «Divisione Acqui» furono trucidati dai tedeschi nell'isola greca di Cefalonia. È una delle pagine tragiche, della Seconda Guerra mondiale, che [illegible] [illegible] meno letto, sicuramente molto meno di quelle che rievocano altri eccidi come Marzabotto, come le Fosse Ardeatine, come Boves. «Perché? Io ancora oggi non so dare una risposta». Questo [illegible] il dubbio che tutt'ora conserva lo scrittore Marcello Venturi, autore del libro «Bandiera bianca a Cefalonia», edito da Feltrinelli nel 1963. [illegible] il dubbio che esprime ad alta voce in un'intervista rilasciata a Roberto Botta nel «Quaderno di storia contemporanea numero 29», uscito nel settembre 2001 a cura dell'Istituto storico della Resistenza di Alessandria.

Dopo anni di oblio e con una verità scomoda da gestire che non ha mai trovato una comune versione (il figlio di [illegible] ufficiale ucciso laggiù si batte perché «si dica la verità su chi diede l'ordine [illegible] resistere, sapendo che si sarebbe trattato certamente di un massacro»), si è tornato a parlare di Cefalonia perché la «macchina hollywoodiana» ha prodotto un kolossal, uscito lo scorso autunno, che ha preso spunto (e ne ha mantenuto il titolo) dal libro [illegible] Louis de Bernieres «Il mandolino del capitano Corelli», con Nicolas Cage.

Intanto, un centinaio di studenti piemontesi delle scuole superiori parte [illegible] da Torino per un viaggio a Corfù e Cefalonia, per visitare i luoghi dell'eccidio. Sono in vincitori del concorso di storia contemporanea indetto dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale in collaborazione con le Province piemontesi.

Nel viaggio di studio, che dura fino [illegible] martedì, i ragazzi saranno accompagnati, oltre che da alcuni insegnanti, [illegible] che da consiglieri regionali, esponenti delle amministrazioni provinciali e delle associazioni [illegible] Resistenza.

[illegible] particolare, per la provincia di Alessandria hanno vinto il viaggio dieci studenti dell'Itis Ciampini di Novi; per l'Astigiano, cinque ragazzi le liceo scientifico Galilei di Nizza; per [illegible] Cuneese, cinque dell'istituto Tesauro di Fossano, uno dell'istituto per geometri Eula di Racconigi [illegible] uno del liceo Bodoni di Saluzzo; per la provincia [illegible] Novara, tre [illegible] liceo classico Fermi di Arona; per il Verbano-Cusio-Ossola, quattro del liceo scientifico Cavalieri di Verbania e tre del liceo scientifico Godetti di Omegna; per [illegible] Vercellese, dieci ragazzi dell'Itis Tirelli di Borgosesia.

A questi si aggiungono ventisei studenti del Torinese vincitori del concorso e quindici che hanno partecipato a iniziative organizzate nel «Giorno della memoria 2002».

Con questa stessa motivazione, parte oggi per Cefalonia anche una ventina di ragazzi di Novara, delle scuole Fauser e Antonelli.



Nicolas Cage ne «Il mandolino del capitano Corelli», ambientato a Cefalonia

GIROd'ALPE

Con gli sci sulla vetta d'America

Enrico Martinet

DESTINAZIONE. [illegible] terre d'Alaska. Partenza 20 maggio. Capo spedizione, Marco Camandona, giovane guida alpina valdostana che due anni fa è salito in vetta [illegible] K2, seconda montagna della Terra. Con lui quattro alpinisti, Alessandro Mezzavilla, Christian Cesa, Dante Luboz e Giacomo Berthet. Insieme intendono raggiungere la cima più alta dell'America del Nord, il McKinley (6187 metri di altitudine), che i pellerossa battezzarono Denali. Montagna che era stata esplorata e salita da una spedizione del Duca degli Abruzzi, principe Amedeo, uomo che nel 1900 spinse la sua voglia [illegible] avventura nel punto più a Nord della Terra, [illegible] Polo, stabilendo [illegible] record di latitudine.

Il McKinley svetta sulla catena Chingmit, che fa da spartiacque tra oceano Pacifico e stretto di Bering. La spedizione valdostana raggiungerà in aereo Anchorage, poi proseguirà con i fuoristrada fino a Talkeetna. Ancora l'aereo trasporterà al campo base Camandona e compagni. Non c'è altro modo, [illegible] non marce di parecchi giorni, per superare centinaia di chilometri [illegible] boschi [illegible] montagne. L'ultimo volo porterà la spedizione a 2200 metri di altitudine, sul grande ghiacciaio Kahiltna dove sarà installato il campo base.

Dice Camandona: «E' una spedizione che richiede, oltre a capacità tecniche, grande esperienza di permanenza ad alte quote e in un clima molto severo. Siamo consapevoli di dover affrontare temperature di 40 gradi sottozero. Vogliamo salire e scendere la montagna con l'attrezzatura di scialpinismo [illegible] in totale autonomia».

Ciò significa che sarà [illegible] spedizione di tipo alpino, [illegible] cioè l'aiuto di portatori o di mezzi meccanici. Fra i problemi che gli alpinisti affronteranno, [illegible] fatica: dovranno fare chilometri sul ghiacciaio per raggiungere la base del McKinley portandosi dietro [illegible] i viveri sia le tende per i campi alti. Lo faranno trainando ognuno una slitta con [illegible] peso complessivo di [illegible] chili. L'avventura dovrebbe concludersi entro il 10 giugno.

SI E' INAUGURATA LA FIERA INTERNAZIONALE: IL «MADE IN ITALY» E' MOLTO APPREZZATO IN GIAPPONE

Il Piemonte protagonista ad Osaka

Oltre 60 aziende: moda, vini, gastronomia e arte orafa

Fulvio [illegible]

Il «made in Italy» sbarca in Giappone: si è inaugurata giovedì ad Osaka la Fiera internazionale che dedica [illegible] ampio spazio (oltre 5 mila mq) [illegible] prodotti «tricolori» sotto il titolo «L'Italia [illegible] mille piazze». Alla cerimonia di apertura erano presenti il vice-ministro per il Commercio estero Adolfo Urso, i sottosegretari all'Interno, Antonio D'Alì, e ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi, e l'ambasciatore italiano all'Unione Europea, Umberto Vattani.

A guidare e non solo simbolicamente la spedizione in Estremo Oriente è il Piemonte: delle 200 aziende italiane presenti alla rassegna, infatti, circa [illegible] appartengono al sistema produttivo piemontese; ed è [illegible] all'assessore regionale [illegible] Lavoro Gilberto Pichetto tenere il discorso in rappresentanza di tutte [illegible] Regioni italiane: «Il Giappone - ha detto Pichetto - pur in una fase congiunturale negativa, resta comunque un mercato ricco che ha verso i prodotti di qualità una vera ammirazione. In questo contesto, si inserisce la promozione dei prodotti piemontesi nei settori della moda, dell'orificeria, dell'oggetto artistico e dell'enogastronomia. Il nostro obbiettivo - conclude l'assessore - è che l'attenzione del mercato nipponico si traduca in uno sviluppo dei rapporti commerciali, proseguendo [illegible] il trend positivo registrato nella manifestazione dello scorso anno».

Un'attenzione particolare ha avuto l'arte orafa di Valenza, mentre sono previsti incontri con operatori commerciali nipponici e le aziende italiane. All'interno dello spazio piemontese, funzionerà [illegible] ristorante curato dall'Icif (l'Istituto internazionale di cucina con sede a Costigliole d'Asti), ed è toccato alla band rock torinese dei Subsonica rappresentare la musica italiana.



L'apertura dello stand italiano alla Fiera di Osaka: secondo da destra l'assessore Pichetto, il quarto è il sottosegretario Sgarbi

MANCA SOLTANTO UN MESE ALLA 45ª SAGRA DEL FRUTTO DI PEVERAGNO

C'è attesa per Miss Fragola

Le 24 ragazze selezionate preparano le sfilate

PEVERAGNO

Mancano poco più di [illegible] giorni alla sera dell'8 giugno quando, in piazza Toselli, verrà eletta «Miss Fragola 2002» nell'ambito della manifestazione, a cura della Pro Loco, abbinata alla 45ª Sagra del frutto che interessa buona parte dell'economia agricola della zona. Nella sede del mercato coperto [illegible] via Beinette ogni lunedì sera, le 24 ragazze selezionate fra un gruppo di [illegible] si stanno allenando sotto l'occhio vigile di Alessio Botto che, per alcune che affrontano la pedana per la prima volta, fa da «pigmalione», cioè insegna loro come muoversi, camminare, vestirsi, pettinarsi e truccarsi.

Quest'anno, affiancato alla reginetta, alle miss Sorriso, Belle gambe ed Eleganza, nuovamente figurerà sul palco della premiazione una ragazza con la fascia [illegible] «L'altra miss», eletta attraverso i tagliandi che saranno pubblicati sulle pagine de «La Stampa». L'anno scorso la fascia, attraverso i coupon inviati all'organizzazione, fu attribuita alla monregalese Martina Diaspro, che ha successivamente preso parte al prestigioso concorso di bellezza «Miss Muretto» di Alassio raggiungendo le finali nazionali. [illegible] seguito, ha vinto la corona di «Miss delle miss», [illegible] ha partecipato a «Miss Padania» dove ha vinto la fascia di «Miss Sole delle Alpi» aggiudicandosi [illegible] secondo posto assoluto a carattere nazionale. Alla serata saranno presenti la vincitrice del 2001, Roberta Giusta di Villanova Mondovì e Alessia Almar che lo scorso anno indossò [illegible] fascia di «Miss Sorriso». [illegible] informazioni telefonare al 0171/383020. **[b. s.]**



Germana Dutto premia la miss Martina Diaspro

PRESENTATO IL GIRO DELLE VALLI MONREGALESI CHE SI CORRE IL 9 GIUGNO

Granfondo sulle colline di Mondovì

Testimonial della gara il ct della Nazionale di ciclismo Ballerini

MONDOVI'

Franco Ballerini, commissario tecnico della nazionale di ciclismo su strada, è stato il protagonista della giornata di presentazione della Granfondo [illegible] ciclismo «Giro delle Valli Monregalesi-Trofeo Piero Gazzola», che si correrà domenica [illegible] giugno [illegible] Mondovì.

Il ct è stato prima tra i ragazzi della scuola media «Anna Frank», poi nella cornice delle Terme di Lurisia (ospiti del responsabile Vittorio Invernizzi), dove l'organizzazione monregalese della «Cicloamateurs» ha illustrato il programma della «Week on Bike», la settimana dedicata alle due ruote, di cui la granfondo è l'appuntamento più importante. Ballerini, eroe di tredici Parigi - Roubaix (testimonial della gara che parte da Mondovì e tocca le vallate del circondario, ha firmato decine di autografi) ha parlato della nazionale [illegible] ra in vista dei prossimi appuntamenti, ha tracciato un piccolo bilancio della sua «giovane» esperienza di commissario tecnico (dal luglio dell'anno scorso) di una nazionale composta da grandi nomi, ha parlato dell'ormai prossimo Giro d'Italia analizzando la tappa cuneese della Fossano-Limone.

«Quest'anno - ha detto Luca Asteggiano della «Cicloamateurs» di Mondovì - come testimonial abbiamo il massimo esponente del mondo del ciclismo attuale. Ci auguriamo sia di buon auspicio per la quinta edizione della gara, che nasce sotto una buona stella. La conferma di scelte positive arriva anche dalla federazione, che ha voluto premiare la [illegible] monregalese con l'inserimento nel Campionato Italiano Liquigas e nella Coppa Piemonte». L'anno scorso [illegible] stato raggiunte 1237 iscrizioni: gli organizzatori registrano ad oggi l'adesione di oltre 800 atleti, [illegible] cifra che [illegible] presupporre [illegible] superamento del record 2001. «Abbiamo già deciso - ha concluso Asteggiano - di fermarci [illegible] massimo a quota 1600 per non avere problemi organizzativi».

«La maturità raggiunta da questa giovane gara - ha affermato Ballerini - è sorprendente. Il percorso è affascinante, si può scegliere quanto impegnarsi optando per la distanza lunga o per quella corta, con un'ottima assistenza su strada».

I chilometri della «lunga» sono [illegible] 160, qualcuno in più degli scorsi anni, anche se [illegible] grado di difficoltà è rimasto invariato. Il percorso breve ne misura invece 115. Per i cicloturisti la lunghezza è di 65 chilometri, ideale per una passeggiata sulle colline del dolcetto delle Langhe Monregalesi. Le iscrizioni all'infoline: 0174/43171, 348/5903821, fax 0174/554016, 551509, 552737), info@cicloamateurs.it, web www.cicloamateurs.it. **[g. sca.]**



Da sin. Luca Asteggiano, Franco Ballerini e Vittorio Invernizzi (Lurisia)

UN'INIZIATIVA DEI LIONS

Partirà da Fossano camper itinerante contro il glaucoma

FOSSANO. Il Lions Club Fossano e Provincia Granda è il capofila dei club del Cuneese impegnati nella campagna di prevenzione del glaucoma, promossa dal Lions International in 188 nazioni, per combattere la malattia responsabile del maggior numero di casi [illegible] cecità a livello mondiale. L'iniziativa, che si svolgerà da domani al 12 maggio, coinvolge anche i sodalizi di Cuneo, Busca e Valli, Mondovì-Monregalese, Borgo San Dalmazzo, ai quali si è aggiunta la sezione [illegible] Cuneo dell'Unione Italiana Ciechi. Su un camper itinerante, [illegible] le attrezzature specialistiche dell'Unione e la disponibilità di un pool di oculisti, verranno offerte visite gratuite, per riscontrare o prevenire [illegible] glaucoma. Il mezzo sosterà (9-12,30 e 14-18) domani e lunedì a Fossano, piazza Vittorio Veneto; il 7 a Cuneo, piazza Galimberti; l'8 a Caraglio, in via Sant'Agnese; l'11 [illegible] in corso Statuto e il 12 a Borgo San Dalmazzo, in largo Argentera. Informazioni al 3387745339. **[v. p.]**

A SAVIGLIANO [illegible] SALUZZO

La rassegna di cori domani si congeda con un finale super

SAVIGLIANO. Prosegue con il concerto di [illegible] a Saluzzo (in San Giovanni alle 21) [illegible] il finale [illegible] domani a Savigliano la XVI rassegna internazionale di canto corale, organizzata dalla corale saviglianese «Milanollo», diretta da Sergio Chiarlo. Dopo le esibizioni di Fossano [illegible] Bra, domani, alle 11, i cori animeranno la messa nella chiesa [illegible] San Giovanni; alle 21, sotto l'ala [illegible] piazza del Popolo, ci sarà il concerto d'addio. Gli appassionati potranno apprezzare le corali Rino Mariani (Croazia), Bach Enekegyuttes (Ungheria), Università di Vilnius (Lituania), oltre al basso svizzero Bernardo Breganzoni. [illegible] affiancheranno per Savigliano [illegible] [illegible] femminile «Milanollo» [illegible] [illegible] Corale «Ana-Severino Celoria», per Bra la «Adolfo Gandino», per Fossano il «Tempio Armonico» e la «Bonavita», mentre a Saluzzo si esibiranno i «Polifonici del Marchesato». Accompagneranno le esibizioni Ivan Chiarlo (piano) e Natascia Chiarlo (mezzo soprano). **[p. b.]**

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Parla con lei (ore 20; 22,30)

[illegible] (ore 18-23)
tel 0165 230536 (www.dellavalle.it).
L'era glaciale
(ore 18,30; 20,30; 22,30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel 0166 949 473
NON PERVENUTO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373
NON PERVENUTO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel 0165 841.206
Il segno della libellula (ore 21)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel 0166 510 060
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.080
(www.vogliadicinema.it)
Parla con lei (ore 18,30; 20,30; 22,30)

VERRES VOGLIA DI [illegible]
[illegible] Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Il re scorpione (ore 18,30; 22,30)
Colpo grosso al drago rosso (ore 20,30)

IVREA
ABCINEMA: Tel. 0125 425084
Amen (ore 20; 22,15)

[illegible] Tel 0125 641 480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel 0125 641.571
Il re scorpione
(ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I Tenenbaum
Orario 20; 22,30
Ing. 1[illegible] Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.512.
SALA 1: **Panic Room**
[illegible] 20; 22,30. Al martedì 4,50 €.
Ing. 12.000/10.000
SALA 2. **L'era glaciale**
Orario 20,30; 22,30.
Ing. 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.
SALA 3. **La regina dei dannati**
Orario: 20,15; 22,30.
Ing. 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Il re scorpione
Orario [illegible]15; 22,30

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI.

CANDELO
VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Acqua tiepida sotto un ponte rosso

COSSATO
CRIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27
Parla con lei
Orario: 20; 22.15.

CORSATO
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899
The time machine
Orario: 20.30; 22.15

MEZZANA
ANGELUS.
NON PERVENUTO.

TRIVERO
EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-757.323.
Showtime
Orario 21; 23

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
NON PERVENUTO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
L'era glaciale (animazione). Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22,10. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e Michael Clarke Duncan. Apertura 19,30 con spettacoli 19,50/22,10. €6,50 ridotto €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
I Tenenbaum, con Gene Hackman e Anjelica Huston. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,50/22,10. €6,60 ridotto €5,00.

[illegible] **DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Il signore degli anelli [illegible] spettacoli: 18/22,30. €6,50 ridotto €5,00.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Monsters & Co. (animazione). Apertura 14,45 con spettacolo unico alle ore 15. In serata **Mi chiamo Sam**, con Sean Penn e Michelle Pfeiffer. Apertura 19,15 con spettacoli: 19,30/22,10. €5,00 ridotto €3,00.

[illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.644.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel 0163-22.698
Amore a prima svista, di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow e Jack Black. Orario: 20,30/22,20. €6,20 ridotto €4,15.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0161-486.714.
[illegible]

[illegible] Tel. 0161 930.827-733/4467486
Don't say a word, con Michael Douglas. Orario 20/22. €5,50 ridotto €3,00.

TRINO
OMSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTOCASA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 [illegible] tel. [illegible]. **Italiano per principianti**. Or.: 16,15; [illegible], 20,25; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,50; **I Tenenbaum**. Ore 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **Panic Room**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Assatanata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Showtime**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,16; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel [illegible], **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. [illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.**, cartone animato. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [illegible] 779.60.300. **Il conte di Montecristo**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30; [illegible] **La regina dei dannati**. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45. **Panic Room**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; 0,40. **Il Re Scorpione**. Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; 0,20. **L'era glaciale**. [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20; 0,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno** [illegible] **mia vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; [illegible] 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il** [illegible] **Scorpione**. Or.: 16,15; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** Or.: 15,15. **Semana Santa** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47 **Monster's ball**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible] **Amore a prima svista**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARNESE corso Trapani 57, [illegible] 385.2057. **Don't say a word**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] **con lei**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime**. Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue** [illegible] **Pialeira**. [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Colpo grosso** [illegible] **Drago Rosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GIOBERTO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 Vedi teatro.
[illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323: [illegible] 1: **Italiano per principianti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di** [illegible]. [illegible]: 16,30; 20,30. **L'erba proibita**. Or.: 18,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Il** [illegible] **Scorpione**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. [illegible] **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 2[illegible]; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **Il conte di** [illegible]. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Assatanata**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo**. Or.: 16; 20; 22,35.
[illegible] **UNO** via Verdi [illegible], tel. 812.5800. **Sulle mie labbra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime**. Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Assatanata**. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word**. Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly**. Or.: 13,35; 15,55. **Panic Room**. Or.: 13,36; 15,56; 20; 22,30. **L'era glaciale**. Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King**. Or.: 16,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 13,50; 16; 18,10; [illegible]; 22,30. [illegible] Or.: 13,35; 16; 19,55; 22,25. **Il conte di Montecristo**. Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati**. Marguerite [illegible], [illegible] 18. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista**. Or.: 19,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati**. Marguerite Moreau v.m. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **5 - LILLIPUT** via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The time machine. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 16; 17,30; 20; [illegible].

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web programmazione cinema novarese: www.[illegible]

VIP. Tel 0321-625 688
Il Re Scorpione
Or. 18,10; 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni: € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
Gosford Park. Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefes. € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

[illegible]. Tel 0321 - 624.158.
L'era glaciale. Or.: 16; 20,40; [illegible] Fer. fest. e prefest. € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70

SACRO CUORE. Tel 0321-465484.
Il più bel giorno della mia vita. Or. 20; 22,30. Ingr. € 6,50/5

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.[illegible]
E.T. L'extraterrestre. Or.: 21,30
Ingresso € 5,16/rid. 3,10.

ARONA
SAN CARLO. Info 0322-240 566
I vestiti nuovi dell'imperatore. Or.: 20,10; 22,10. Ingresso cine: € 5,20/3,10

[illegible]
VANDONI.
The time machine. Or. [illegible]
Ingresso € 5,20/4,10

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82.151
L'era glaciale. Or. 20,30; 22
Ingr. € 6,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
La regina dei dannati. Or.: 20,15; 22,15
Prezzi cinema: Ing. € 6,50; rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
I Tenenbaum. Or.: 20,15; 22,15
Ing. € [illegible]; rid. [illegible] 4,50 (lun. [illegible] € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Il re scorpione. Or.: 20,15; 22,15
Ing. € 6,50; rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

[illegible]
BALLARDINI. [illegible] 0321 - 51.95.23
Figli Hiyos. Or. 21

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. prog. ven. 18,30-21,30. [illegible] 14,30-21,30. Sito web www.cinemetropolis.it
L'era glaciale
Or. 15,30; 17,50; 20; 22,30; 0,30. Ingresso € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Dragonfly - Il segno della libellula
Or. 15,20; 22,50; 1. Ingresso € 7; rid. € [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Montecristo
Or. 15; 17,30; 20; 22,40; 1,10. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
[illegible]
[illegible]: 17,40; 20,10. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic Room
Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,30; 0,50. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov., sera e sab. pom. € 5
La regina dei dannati
Or. 16; 20,20; 22,50; 1. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Assatanata
Or. 15,30; 17,50; 20,30; 22,40; 1. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
sab. e dom. or.: 18. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Il re scorpione
Or. 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Panic room. Or.: 20,10; 22,30.
Fer. e fes. € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00

TRECATE
S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777 122
Dragonfly
[illegible]: 20; 22,15. Ingresso € 5,50/3,50; lun. [illegible]. € 4,50/3,00. Info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Panic room
Informazioni orari su segr[illegible]telefonica.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
Parla con lei
Or.: 20; 22

[illegible]
Tel. 338.1632.678
Il Signore degli Anelli
Or. 19,30; 22,30

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Amore a prima svista
Or. 20,30; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
L'era glaciale
20,30; 22,10

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964
La regina dei dannati
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	[illegible]	18	5	[illegible]
	115	110	70	[illegible]	65
CAGLIARI	[illegible]	54	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	63	58	57	49	47
FIRENZE	18	49	16	58	23
	73	58	57	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15	10	57	33	[illegible]
	87	80	77	73	56
MILANO	[illegible]	[illegible]	55	[illegible]	10
	[illegible]	73	[illegible]	[illegible]	48
NAPOLI	15	[illegible]	[illegible]	5	25
	[illegible]	89	71	63	58
PALERMO	75	23	80	37	81
	85	77	73	72	[illegible]
ROMA	1	72	70	58	18
	95	64	57	54	[illegible]
TORINO	17	6	87	73	43
	73	70	59	58	54
[illegible]	62	7	76	69	22
	80	73	67	59	59

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 76 [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

76-3	76-7	76-9	76-11	76-15
76-17	76-19	76-21	76-25	76-27
76-31	76-35	76-37	76-39	76-41
76-45	76-47	76-49	76-55	76-61
76-63	76-65	76-67	76-69	76-73
76-75	76-79	76-81	76-83	76-85

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (6); Cagliari 51 (9); Firenze 28 (1); Genova [illegible] (7); Milano 11 (5); Napoli 7 (6); Palermo 33 (8); Roma [illegible] (1); Torino 70 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible].

69-4	69-6	69-10	69-12	69-14
69-16	69-18	69-20	69-24	69-28
69-32	69-34	69-56	69-58	69-72
69-74	69-76	69-78	69-80	69-88
59-4	59-6	59-10	59-12	59-14
59-16	59-18	[illegible]	59-24	59-28
59-32	59-34	59-56	59-58	59-72
59-74	59-76	59-78	[illegible]	59-88

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a VENEZIA:

8-19-30	8-19-41	8-19-52
8-19-63	8-19-74	8-19-85
8-19-66	19-30-41	19-30-52
19-30-63	19-30-74	19-30-85
19-30-66	30-41-52	30-41-63
30-41-74	30-41-85	30-41-66
41-52-63	41-52-74	41-52-85
41-52-66	52-63-74	52-63-85
52-63-65	52-63-85	63-74-66
8-30-41	8-30-52	8-30-68

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	16 - 28 - 33 - 52 - 57 - 86 11 - 19 - 44 - 47 - 49 - 71
€ 3,50 7 combinazioni	1 - 13 - 38 - 68 - 72 - 74 - 78

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 = 27 - 38 - 43 - 49 [illegible] = 12 - 14 - 18 - 29 - 35 - 47 - 53 - 69

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Mipla, via Viana 27, Candelo





L'ENTUSIASMO DEI FANS PIEMONTESI DEL GRUPPO DI DANILO SACCO: L'ALBUM E' PRIMO IN CLASSIFICA

Felici di essere «vagabondi»

Nell'Astigiano l'attesa per festeggiare i Nomadi

Carlo Francesco Conti

All'inizio non volevano crederci. Eppure la notizia si è diffusa, il passaparola è stato serrato. I Nomadi in cima alla classifica [illegible] il loro nuovo album, «Amore che prendi amore che dai». Il disco è uscito il 19 aprile ed è entrato subito in classifica scalzando Céline Dion con «A new day has come». «Amore che prendi amore che dai» contiene dieci nuovi brani del complesso che è sulle scene dagli Anni Sessanta con una formazione che ha [illegible]biato più volte elementi; dei primissimi fondatori è rimasto solo il tastierista Beppe Carletti. Da qualche anno il complesso pare aver [illegible] [illegible] assetto ottimale, intensificando l'attività. «Siamo stakanovisti - dicono -: facciamo anche 150 [illegible]ri all'anno, il contatto con migliaia di persone e suonare quasi tutte le sere è la nostra vita».

I Nomadi hanno [illegible] forte legame con il Piemonte, in particolare con l'Astigiano. È astigiano il cantante Danilo Sacco, che mantiene vivi i contatti con la sua terra, partecipando alle attività dei fans club piemontesi. I quali (una decina i più attivi) hanno il loro punto di riferimento [illegible]pre nell'Astigiano, a Castagnole Lanze, dove i Nomadi hanno messo, nonostante il loro sentirsi «vagabondi», una piccola radi[illegible]. Invitato a suonare a [illegible] festa patronale sul finire degli Anni '60, il complesso ebbe un tale successo da essere richiamato anche negli anni seguenti.

Oggi [illegible] festa accoglie anche «Contro», rassegna della canzone d'impegno, in cui i «Nomadi» hanno un posto d'onore: quest'anno vi suoneranno il 24 agosto. Per la cronaca, sarà il loro 27° concerto castagnolese, che coinciderà con l'11° raduno dei fans club piemontesi. Qualche anno fa, Augusto Daolio era ancora vivo, i musicisti ebbero anche la cittadinanza onoraria.

Il primo posto in classifica ha entusiasmato i fans, accorsi ieri sera al Palastampa a Torino. «È un grande motivo di orgoglio - dice Daniela Terzolo, del fans club astigiano - Per noi sono sempre stati i primi ma era ora che arrivasse qualche riconoscimento». I Nomadi fans club non sono solo gruppi di appassionati di musica: promuovono le iniziative di solidarietà del complesso (in Tibet, Cuba, Vietnam tra gli altri Paesi) e ne sostengono altre [illegible] livello locale. [illegible] esempio i fans astigiani sono mobilitati per aiutare la piccola Siria, 6 anni, malata di talassemia, e nel Cuneese per una bimba di Ceva in coma dopo un incidente. Prossimi concerti piemontesi dei Nomadi saranno il 16 maggio a «La Peschiera» di Valdengo (Biella), a Savigliano [illegible] 7 giugno e [illegible] Ovada l'8.



I Nomadi sono primi in classifica con l'album «Amore che prendi amore che dai»

A Castagnole Lanze il complesso ha ricevuto la cittadinanza onoraria Il 16 maggio suonerà a Valdengo nel Biellese

Le sorprese

Sul Lago d'Orta 400 fedelissimi

MADONNA DEL SASSO. Quelle che il calcio l'hanno giocato per beneficenza [illegible] l'arbitro era la bassista dei Nomadi, Elisa Minari. Se la ricordano in tanti, nel Cusio, la partita tra formazioni femminili organizzata dal Nomadi Fans Club Lago d'Orta. La presidente del club (quasi 400 iscritti [illegible] momenti d'oro: è tra i più numerosi d'Italia) Piera Barbetta, i Nomadi li conosce bene. E' anche amica della compagna dell'indimenticato Augusto Daolio. Piera non si perde un raduno o un concerto nel raggio di centinaia [illegible] chilometri. Le era sembrata originale l'idea di far arbitrare la partita delle donne alla Minari. Il fatto è che sono arrivati tutti, i Nomadi, quel giorno sul Lago d'Orta: «Fu un pomeriggio memorabile - ricorda Piera - Cico Falzone si autopromosse allenatore, il cantante Danilo Sac[illegible] speaker, Beppe e Francesco valletti alla premiazione. Un'altra volta vennero a Verbania per [illegible] marcia no-global a favore dell'infanzia: noi l'invito l'avevamo mandato per amicizia. Ce li trovammo tutti lì». Primi in classifica dopo quasi 40 anni di musica: a una superfans come Piera, che effetto fa? «Emoziona, emoziona tanto. Vuol dire che si sono rinnovati senza tradire le radici. Eppoi quest'album è proprio ben fatto: buona musica e testi belli, da Nomadi no?». [m. p. a.]

NOTTE [illegible] AL CABIRIA DI BORGO SAN DALMAZZO



Nel Cuneese si balla con le cover e il cocktail show

Mentre lo staff del Cabiria di Borgo San Dalmazzo [illegible] prepara a un'altra calda estate in ballottaggio tra Costa Smeralda e Versilia, il lungo weekend del Cabiria si apre con la «Sping fest», una notte dedicata ai grandi successi di primavera selezionati dai «dj» Daperno; Domani per l'atteso «Sunday live fest» salgono i «Super Up» ovvero [illegible] band guidata da Pacifico Settembre ovvero il cantante Pago noto per le doti vocali e per essere il fidanzato di Miriana Trevisan. La notte - ad ingresso gratuito - è dedicata alle «co[illegible]» che fanno ballare con un viaggio a ritroso negli ultimi trent'anni.

L'APPUNTAMENTO E' NELLA DISCOTECA DI GENOLA

Al «Barçelona» stasera selezione per Miss Italia



Miss Italia in carica, Daniela Ferolla

GENOLA

Segni particolari: bellissime. Bionde, brune o [illegible]se non importa. Sono [illegible] giovani partecipanti alla selezione nazionale per il concorso [illegible] «Miss Italia [illegible]», che si svolgerà stasera nella discoteca «Barçelona».

La passerella per le aspiranti reginette di bellezza sarà allestita nel «Picasso Privé», dove [illegible] dj resid[illegible] Roby Bajotti e il dj Faber Moreira selezioneranno le proposte musicali, per tirar tardi fino a notte inoltrata [illegible] gli appassionati del ballo e con chi ama scatenarsi in pista.

«Saranno scelte cinque ragazze fra le partecipanti, per la selezione finale - hanno spiegato i titolari del locale di Genola -. Concorreranno all'elezione di Miss Deborah, che è la fascia in palio».

La selezione per «Miss Italia» non è però l'unico appuntamento della settimana al «Barçelona». La discoteca martedì ripren[illegible] le lezioni di ballo latino-americano: ad animarle sono i maestri della scuola «Mingorelli» di Torino, [illegible] collaborazione con «Passione Latina». L'ingresso alla serata è libero.

Nel «Picasso» la musica sarà quella commerciale, regalata dal dj Faber Moreira. [p. s.]

IL DELITTO DI VIA VERONESE, LE INDAGINI A UNA SVOLTA

Interpellanza di An al sindaco «L'Arrivore dev'essere sgomberato subito»

A proposito dell'area dell'Arrivore, dove sorge il campo in cui viveva il giovane rom ucciso, il gruppo consigliare di Alleanza Nazionale ha presentato un'interpellanza al sindaco per chiedere provvedimenti per «il ristabilimento della legalità in una situazione ormai deteriorata».
In particolare, il capogruppo comunale di An, Ferdinando Ventriglia, inserendo «l'omicidio del ladruncolo nomade in una catena di violenze "minori" le cui vittime italiane non fanno notizia», ha chiesto lo sgombero immediato del campo nomadi dell'Arrivore e «il ripristino della legalità».


Il sindaco Chiamparino durante una visita all'Arrivore

Una pistola di grosso calibro l'arma che ha ucciso Baretta

E' un'arma di grosso calibro la pistola impugnata dall'uomo che ha ammazzato il giovane rom in via Veronese. Potrebbe trattarsi di una calibro 38 oppure di una 357. Un revolver, sospettano i poliziotti che hanno trovato all'interno della Lancia Thema di colore blu adoperata dai tre per il furto negli orti, un'ogiva pressoché integra. Il killer, quando si è fermato accanto al gruppetto, ha estratto l'arma da un sacchetto e ha fatto fuoco, sparando in rapida successione, in modo da non lasciare ai ragazzi possibilità di scampo. Le altre ogive recuperate dai tecnici della Scientifica, invece, sono state deformate al momento dell'impatto.


L'auto usata dai tre giovani nomadi per il furto

LA VITTIMA E DUE COMPLICI AVEVANO SACCHEGGIATO IL CAPANNO DI UN ORTO

Il killer si era offerto di portare i feriti all'ospedale

L'omicida del nomade: più il comportamento di un disperato che di un giustiziere

Lodovico Poletto

Un killer spietato? No, sembra proprio di no. Chi, il pomeriggio del primo maggio, ha sparato a Baretta Salkanovic, ammazzandolo, non è un killer ma un disperato. Uno che ha subito una raffica di furti e che, distrutto da quello stillicidio, si è armato e s'è fatto vendetta da solo. Uno che, subito dopo aver fatto fuoco è scappato, ma poco dopo è tornato sui suoi passi. Baretta sanguinava, [illegible] i proiettili nell'addome, stava per morire. Muharen Armetovic, il suo compagno, si guardava le mani sporche di sangue colato giù dal viso. Si è fermato, li ha guardati e quasi si è offerto di soccorrerli: «Vi porto in ospedale, venite...».

Il nome di quell'uomo, 48 ore dopo l'omicidio è ancora segreto. «Guidava una Y10 verde...» dicono gli zingari. Insistono: «Voleva ammazzare tutti. E' un pazzo, potrebbe tornare ancora a colpire». Lo dice anche Renzia Suleymanovic, considerata uno dei capi del [illegible] di strada Arrivore, in una lunga lettera a La Stampa. E' colma d'ira, Renzia, per ciò che si è detto sui ragazzi: «Noi siamo un popolo che scappa, che fugge dalle guerre. Non si può ammazzare uno zingaro per questo. Tu che hai ammazzato devi costituirti, devi smetterla di uccidere e ferire. Il male che hai fatto, prima o poi, lo devi pagare alla giustizia». E i furti negli orti, i colpi nelle fabbriche della zona di via Veronese? Renzia non li nega. «Ma non si [illegible] uno perché andato a rubarti un piccone o una zappa. Chiami la polizia, oppure i carabinieri. Ma non spari».

Al campo, invece, l'atmosfera è diversa. «I soldi chiamano soldi e il sangue chiama sangue. Chi sbaglia paga...» dice la gente arrivata qui da mezza Italia per la morte di quel ragazzo. «Sangue in senso metaforico» mette le mani avanti Gianni Meinardi, uno dei vigili del nucleo stranieri e nomadi che, da quasi trent'anni, si occupa di zingari. «Questo è un mondo con le sue regole, i suoi rituali, le sue frasi forti. Ma, in questo momento, loro chiedono soltanto giustizia...». E, a loro modo [illegible] anche collaborando con la polizia. Ieri mattina si sono presentati in questura con un biglietto da visita trovato su un'auto: «Qualcuno ha scritto qui il nome e il numero del telefonino dell'assassino e ce lo ha lasciato sotto il tergicristallo di una nostra macchina...». E dal campo arrivano altre notizie contrastanti. Insomma: è un problema distinguere ciò che falso da quello che non lo è. E il capo della omicidi Marco Basile sceglie la strada di lavorare in silenzio sui tanti elementi «sicuri» raccolti fino a qui. Partendo dal chiosco non lontano dal posto della sparatoria dove la Y10, mercoledì, qualche minuto prima dell'assalto, è [illegible] vista sgommare davanti agli zingari. Inseguirli, forse pure provocare.

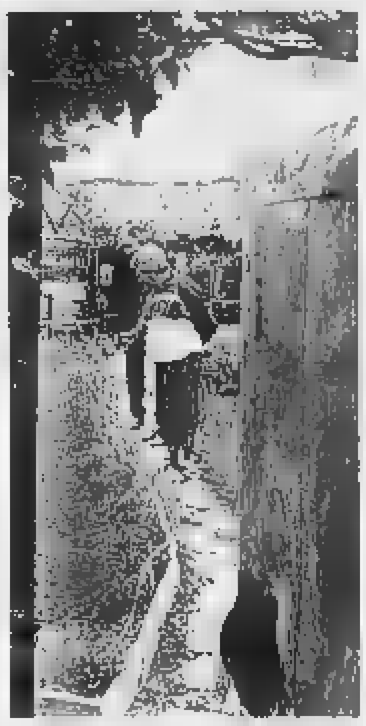
E di sicuro c'è che Baretta, suo cugino Saiko e Muharen Armetovic, il ferito, mercoledì pomeriggio volevano andare a fare un buon colpo. «In una fabbrica, non lontana da via Veronese: volevano prendere la cassaforte a muro: è soltanto per quello che avevano bisogno di un buon pi[illegible]» dicono i nomadi. Lo hanno raccontato anche alla Polizia che ha interrogato negli ultimi due giorni decine di persone. Hanno parlato di quel colpo, facile e senza violenza.

«E' pienamente nel loro stile. Preferiscono la fuga allo scontro, quando vengono scoperti durante i furti» racconta Gianni Meinardi, uno che ai campi rom di strada Aeroporto e dell'Arrivore è quasi di casa, che conosce tutti per nome. «Rubano le auto, i furgoni e poi li abbandonano qui vicino e li incendiano - spiega -. Ma quando li becchiamo e veniamo qui ad arrestarli, loro si lasciano portare via, senza fare storie». Rapine? Droga? «No, non all'Arrivore. La gente di qui fa i furti. Noi li inseguiamo e li arrestiamo». Ma, per gli [illegible] rom, la galera è come una medaglia e i colpi - audaci e banali che [illegible] - sono soltanto un mezzo per vivere. Bene.

Certo, chi ha la casa qui a due passi dal campo, in via Botticelli oppure strada San Mauro, che respira tutti i giorni i fumi della plastica bruciata per ripulire i cavi elettrici rubati chissà dove, non è certo contento. E chi ha gli orti dietro il campo, che ripara le recinzioni una volta la settimana e si trova la baracca saccheggiata oppure bruciata e le piante spogliate dai frutti non è d'accordo. Meinardi e i suoi colleghi Gattuso e Celoria parlano di «vicinanza che esaspera gli animi e fa pronunciare frasi di vendetta, da entrambe le parti». Ma bastano due giorni e al campo tutto torna come prima. Le auto rubate vanno in fiamme. Gli orti diventano il supermarket di tutti. E i prati si trasformano in piste da autoscontro.



> La polizia ha nome e cognome dell'assassino Qualcuno ha anche fatto trovare un biglietto con la sua identità e il numero del telefonino


Nella foto grande una parente del giovane ucciso in via Veronese e, sopra, uno degli orti dove avvengono i furti degli zingari

> I vigili del nucleo stranieri conoscono gli abitanti del campo ad uno ad uno «C'è esasperazione tra loro e gli inquilini delle case vicine»

LO ZINGARO SOPRAVVISSUTO

«Ha aperto il fuoco senza una parola»

intervista

Massimo Numa

Muharen Armetovic, 22 anni, ieri verso mezzogiorno, l'hanno portato, seduto sulla carrozzella, alla sala raggi del Maxillo facciale, Molinette. Faccia gonfia e bendata come se avesse un [illegible] a un dente, un braccio fasciato (dentro c'è rimasto ancora un proiettile, lo toglieranno i medici di chirurgia, forse già domani). Sta bene. Telefono cellulare a fianco al letto, assistito da una giovane donna e dalla madre. Più una corte di Rom che di orari e di norme, non ne vogliono proprio sapere. Entrano ed escono quando vogliono, la sala d'aspetto trasformata in un accampamento colorato, dove si mangia, si dorme, si allattano i bambini. Nelle ore di punta, una cinquantina di persone; fuori orario ne bastano venti. Troppo, per i medici e gli infermieri. E poi Muharen - [illegible] sa ancora che l'amico è morto - non sta fermo, si alza, passeggia, parla con gli [illegible]. Insomma un paziente, direbbe Totò, che non ha pazienza.

Allora, Muharen, che è successo, il 1° maggio, in via Veronese?

«Presto detto (mima i gesti del "giustiziere" con le mani), eravamo in tre, sulla nostra auto, la vecchia Thema...ci fermiamo un attimo vicino agli orti, per fare pipì».

Poi?

Vediamo a un certo punto arrivare la Y10 a tutta velocità, le ruote che fischiano sull'asfalto, i freni che stridono. Quella macchina si ferma e lui scende...

E che fa?

Non dice una parola. Allunga una mano nel cruscotto ed esce dall'auto. Ha un sacchetto attorno al polso, subito non capiamo perché. Da sotto la plastica spunta la canna della pistola..il sacchetto è come legato al polso.

Come la impugna? Come nei telefilm, mani unite, protese avanti per bilanciare il corpo dopo ogni sparo?

No. Spara tranquillo, l'avambraccio piegato. Colpi rapidissimi, una pioggia di proiettili. Mi volto per fuggire sento [illegible] un pugno nella testa. Ho la bocca piena di sangue, sputo pezzi di dente, appoggiato alla gengiva, quasi conficcato dentro, c'è l'ogiva di piombo. La spingo un po' con la lingua, sento che si stacca e la sputo fuori.

Senti, hai avuto l'impressione che fosse un tiratore improvvisato, cioè uno che fa fuoco a caso, senza mirare, tanto per spaventare?

No, affatto. Voleva uccidere, ha mirato con calma, senza dire una parola. Non lo dimenticherò mai, mentre ci guardava. Robusto, non alto, i capelli un po' grigi, le basette bianche, il giubbotto di jeans...

Pantaloni e scarpe?

Questo, non lo ricordo. So solo che ci siamo trascinati sull'auto, io e Baretta (la vittima, colpita all'addome) che soffriva tantissimo: "sto morendo...", diceva. Anch'io ho creduto di morire».

Avevate appena rubato qualcosa negli orti, stavate per farlo. Insomma, voi, che stavate facendo?

...(Non risponde)

Comunque, quell'uomo, lo avevi mai visto prima?

Mai, mai visto. Voleva ucciderci, a uno a uno. Era come un mafioso, con quell'idea lì. Non ho alcun dubbio, su questo. Voleva ammazzare. Non avevamo mai litigato con nessuno, in quella zona.

L'assassino ha detto qualcosa, prima o dopo? Non so, minacce, qualcosa sui furti o contro i nomadi?

Neanche una parola. Ci guardava senza un'espressione particolare, concentrato, deciso, la bocca serrata. Sento ancora il rumore degli spari, la fiammata dalla canna, un colpo di mazza sulla testa. Se sono vivo è un miracolo».

LE SPOGLIE SONO STATE SCOPERTE DA ALCUNI OPERAI DELL'ITALGAS IMPEGNATI IN LAVORI DI SCAVO

Dal fango sbuca il cimitero dei soldati nazisti

Resti umani e cinque croci di marmo in un fazzoletto di terra vicino al Monumentale

Giacomo Bramardo

Resti umani e cinque croci di marmo con altrettanti nomi di soldati tedeschi morti nel '44. Probabilmente vittime della Resistenza partigiana, [illegible] sepolti in quello che era, in tempo di guerra, un piccolo cimitero dei caduti della croce uncinata. Poi i giorni della Liberazione, la vergogna e la rabbia di ritrovarsi, a due passi dai propri cari, le spoglie di chi aveva combattuto per gli ideali opposti.

Per 58 anni sono rimasti coperti da un metro di terra. Fino a ieri pomeriggio, quando le cinque lapidi con la svastica sono saltate fuori da quel fazzoletto di terra davanti al cimitero Monumentale, nel perimetro delimitato da via Buscalioni, corso Novara, lungo Dora Firenze e via Catania. «Ma lì sotto ce ne sono ancora - indica il maggiore dei carabinieri Mauro Masio, con il dito puntato verso il fosso - e non possiamo sapere quante. Oltre a quelle recuperate, ce ne [illegible] almeno tre o quattro ancora incastrate nella terra. Ma chi ci dice che non siano molte di più?».


Le lapidi ritrovate con i resti dei soldati tedeschi nei pressi del Monumentale

In questo quadrilatero - dove oggi il Comune ha un magazzino di materiale grezzo utilizzato per la costruzione delle lapidi cimiteriali, con ingresso da via Buscalioni 23 - gli operai che stavano eseguendo alcuni scavi per conto dell'Italgas hanno fermato le ruspe alle 16 di ieri, dopo essersi imbattuti in quelli che credevano un cumulo di detriti.

Dalla terra, trasformata in fango per la pioggia delle ultime ore, sono saltate fuori le cinque lapidi a forma di croce. Tutte uguali: su ciascuna il simbolo della svastica, a sovrastare un nome, il grado, il battaglione d'appartenenza, la data di nascita e quella di morte, avvenuta per tutti in Torino e nella provincia. Paul Hansen, ad esempio, sappiamo che era un sottufficiale; morì il [illegible] maggio del '44 a Sale Langhe. Sul pezzo di un'altra croce si legge «Wilhelm Hundt, bergerfreiter», nato nel 1904 e deceduto a Trana il 21 giugno 1944. Di Helmut Kahl, invece, è rimasto soltanto il frammento della lapide che riporta il grado: «gefreiter», ossia caporale. Accanto, appoggiato in mezzo al fango, c'è un altro nome, questa volta incompleto, Franz Starl..., dove si distingue chiaramente soltanto l'appartenenza: «3' SS». Con molta probabilità tutti soldati caduti nelle azioni militari organizzate per stanare i partigiani. Quelli uccisi arrivavano qui, in questo campo di fronte al cimitero di Torino, l'unico o comunque uno dei pochi che i nazisti avevano probabilmente a disposizione per una sepoltura ufficiale.

Comunque sia, gli operai hanno subito avvisato i carabinieri della vicina stazione di Borgo Dora. «Maresciallo, sono venute fuori delle tombe dei tedeschi, del tempo della Guerra...». Poco dopo sono arrivati anche i militari del Nucleo operativo e il comandante Masic, che hanno posto sotto sequestro la zona. Dal mucchio di fango sono saltati fuori anche cinque frammenti di scheletri umani (perlopiù ossa di arti inferiori e superiori), che i carabinieri della scientifica hanno fotografato, repertato e posto sotto sequestro. Così [illegible] il cantiere in cui [illegible] i lavori. Per ora rimane tutto fermo. In attesa di una conferma, una spiegazione storicamente corretta a quello che per ora è solo un'ipotesi. Se in quel punto sorgeva un cimitero nazista, perché al momento di smantellarlo non si è provveduto a spostare le salme, ma si è preferito coprire tutto e dimenticare?

LINEA DURA DOPO UNA LUNGA TEORIA DI INCIDENTI

La decisione della procura ha raggiunto giovani già indagati per gli scontri ■ Genova e Napoli e denunciati anche dopo i tafferugli dello scorso febbraio in piazza Statuto

Altri frequentatori del centro sociale di corso Regina dovranno invece presentarsi in questura tre volte la settimana. Se non lo facessero rischierebbero le manette



Primo maggio 2001: un momento del muro contro muro tra agenti della questura ■ frequentatori del centro di corso Regina Margherita

Obbligo di dimora ai leader Askatasuna

Il provvedimento per la prima volta contro tre autonomi

Massimo Numa

Linea dura, durissima, quella della procura di Torino (pm Laudi ■ Dodero), in stretta sintonia con la Digos, contro tredici autonomi di Askatasuna, protagonisti di una lunga stagione ■ manifestazioni, spesso violente, avvenute non solo ■ Torino, ma anche al G8 di Genova e a Napoli, contro il forum sull'e-government, tanto per citare le ultime a livello nazionale, le più importanti. E per finire co■ i disordini, a Torino, del 22 febbraio in piazza Statuto: centro assediato, incendi, poliziotti feriti, vandalismo con lo spray. Volevano impedire un convegno di «Forza Nuova», furono abbattuti cartelli stradali ■ gli arredi della stazione di Porta Susa, tra i fumi dei lacrimogeni e le cariche di polizia e carabinieri.

Linea dura e provvedimenti inediti, almeno in Italia, confermati ieri mattina dal gip Santangelo. Per tre capi storici di Askatasuna, Andrea Bonadonna ■ Michele Milo, entrambi di 26 anni, e Giorgio Rossetto, di 36, oltre al divieto di partecipare a manifestazioni pubbliche, è stato imposto l'obbligo di dimora in un determinato comune, indicato da loro stessi, e che non potranno lasciare ■ l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria. Possono lavorare, vivere nel modo più normale, incontrare gli amici e quant'altro. Ma niente politica ■ niente trasferte pericolose.

Insomma, una specie di soggiorno obbligato, da non confondere però con le misure, di tipo amministrativo, imposte agli ultras del calcio, i tifosi violenti che, alla domenica, non possono andare allo stadio. Altri diktat sono stati decisi per altri cinque frequentatori dell'Askatasuna: dovranno presentarsi tre volte alla settimana all'autorità giudiziaria, firmando un registro. A Torino potranno essere regolarmente presenti - se lo desiderano - ■ tutte le manifestazioni politiche. Fuori dal Piemonte, no. Dovranno chiedere il «pass» alla magistratura. Addio ai raduni no global, almeno per ora e chissà per quanto tempo. Il provvedimento riguarda Daniele Grasso, 22 ■ni, Ivan Augello, 24, Paolo Castagna, 25, Emanuele Rizzo, 26, ■ Gianluca Azzaroni, 30.

Brutta fine anche per ■ mitico furgone Mercedes, bianco ■ blu, quello che ha il compito di sparare i watt dei 99 Posse e di Manu Chao durante i cortei. E' stato sequestrato, dopo i giorni di luglio ■ Genova, quando fu ripreso dalle videocamere piazzate sugli elicotteri della polizia, mentre venivano scaricate spranghe ■ altro. Allora risultò «pulito».

Gli otto autonomi sono accusati, con altre cinque persone, di lesioni e danneggiamenti avvenuti durante il corteo promosso dai centri sociali per protesta contro un annunciato (e poi annullato) convegno ■ Forza Nuova che si tenne regolarmente, qualche giorno dopo in una sala della Gam, tra ■ proteste dei Centri Sociali ma senza incidenti. Quasi tutti, tra gli indagati, hanno precedenti per disordini avvenuti in manifestazioni di piaz■.

Ieri mattina, ■ buon'ora, gli uomini della Digos hanno bussato alla porta del centro sociale ■ corso Regina Margherita, punto di incontro degli autonomi ■ «Askatasuna». Nessuna perquisizione, solo la notifica dei provvedimenti cautelari ai tre leader e gli avvisi di garanzia agli altri militanti, a proposito degli incidenti del 22 febbraio. Il cursus honorum di alcuni degli indagati racconta episodi di violenza avvenuti nel passato. Indietro nel tempo, molto indietro: la guerriglia urbana del 1° maggio '99, gli scontri per il nuovo palazzo di giustizia, decine ■ cortei, le «okkupazioni», i meeting non sempre pacifici dedicati agli anarchici Sole ■ Baleno, morti suicidi.

Questa volta, la notte del 22 febbraio, le immagini delle videocamere hanno immortalato Bonadonna, Milo e Rossetto, e gli altri, al «lavoro» in piazza Statuto ■ nel resto del centro di Torino. «Segnale forte - spiegano i funzionari della Digos - che apre prospettive nuove, per contrastare davvero le frange violente, non solo in piazza ma anche dopo. Il problema non è quello di esprimere dissenso o di manifestare le proprie idee. La polizia interviene solo quando ci sono danneggiamenti e aggressioni, che possono in qualche modo pregiudicare la sicurezza di tutti». Può sembrare ovvio sottolineare questo; ma Torino ha vissuto - ■ in altre grandi città, come il Leonka a Milano - una lunga stagione di lotta.

Pochi giorni fa, ■ 30 aprile, ■ stata la volta dell'«Asilo Okkupato» ■ via Alessandria; gli agenti della Digos, su mandato del pm di Roma Federico De Siervo, avevano perquisito la stanza di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato degli attentati dinamitardi della Val Susa, questo volta per la bomba esplosa a febbraio davanti al Viminale.

«Ci accusano delle violenze senza nemmeno una prova»

Francesca Paci

Emanuele Rizzo, 26 anni, ha messo la prima firma ieri sera. Come altri dodici del centro sociale Askatasuna, ha ricevuto all'alba la telefonata dalla Procura di Torino: dovrà presentarsi al Palazzo di Giustizia tre volte ogni settimana, martedì, venerdì, domenica, e registrare il suo nome. Per quanto tempo? «E chi lo sa», fa Emanuele, Lele per amici. «Restrizioni alla libertà senza termine. Non hanno prove che vadano a processo, e intanto ci tengono a casa».

Dice poco Lele, sembra a corto di parole: ■ realtà non ne trova. La notizia delle misure cautelari è arrivata come una bomba all'Askatasuna e i ragazzi si son presi un paio ■ giorni ■ studiare una risposta: lunedì, conferenza stampa. Gli scontri del 22 febbraio in piazza Statuto, quelli del sit-in contro il convegno di Forza Nuova, li avevano praticamente archiviati. «Nes■ è stato fermato quella volta, ci hanno individuato attraverso il riconoscimento di agenti e alcuni filmati. E' l'unica cosa che sappiamo e possiamo riferire».

Quanto ■ giudizio sul provvedimento invece, si pronunciano tutti, all'unanimità: «Assurdo», «Liberticida», «Una roba fuori dal mondo»; secon■ Andrea Bonadonna, obbligo di dimora e divieto di allontanarsi da ■ ■ l'autorizzazione del giudice ■ caso di manifestazioni.

Lele Rizzo non ricorda nulla ■ simile nella storia del «movimento antagonista italiano». «Perfino con i tifosi di calcio c'è meno severità - ■ accalora -, ■ loro restrizioni hanno un limite temporale, tre anni, cinque. C'è un accanimento pazzesco contro di noi, pazzesco almeno per chi non sa nulla di Dodero, il pubblico ministero, una vecchia conoscenza di Askatasuna, ■ nell'indagine per le perquisizioni al centro sociale, quella archiviata proprio un paio di giorni fa. Come dire? Non ci ■, e poi, mi dicono, non è certo un simpatizzante della sinistra».

Alla scuola occupata in corso Regina Margherita 47, tirano le somme. Ieri pomeriggio, Lele e gli altri hanno sentito l'avvocato che li segue da sempre, ■ resteranno ad aspettare la prossima mossa della Procura, assicurano.

Tra le libertà limitate non c'è la difesa, ■ sdrammatizza. ■er il resto - taglia ■ Lele Rizzo - si■ ■ limite dell'incostituzionalità. Divieto di partecipare a manifestazioni politiche, dice la notifica. Che vuol dire? E' compresa, per esempio, una commemorazione partigiana? Io temo di sì, già mi vedo i carabinieri che si presentano alla porta di casa ■ controllare». Lui intanto, domani deve tornare a firmare.

Specchio dei tempi

«Quando ■ multa per divieto di sosta rischia di far saltare i nervi» «Aprire i centri storici alle biciclette» - «Nuove strategie contro gli abusivi» - «Trappole sul passante ferroviario» - «Contenti e delusi»

Un lettore ■ scrive:

«Vorrei che qualcuno riflettesse ■ questo percorso di "normale" ■ burocratica. ■ dicembre 2001 verbale per divieto di sosta in via Bogino 17. "Non è stato possibile effettua■ la contestazione immediata...". Per cui... 27 aprile 2002 avviso di "notifica atti giudiziari" recapitato quando - evidentemente - le persone non sono in ■: 11 del mattino di ■ giorno feriale. ■ aprile avviso di raccomandata. Ovviamente anche questo recapitato al mattino di un giorno feriale, quando in casa ■ c'è nessuno. 2 maggio corsa in via Bellezia per scoprire quale reato ho commesso, chi mi ha citato, se devo presentarmi da qualcuno, di ■ sono colpevole! Apprendo con sollievo che l'atto giudiziario è un divieto di sosta recapitato 5 mesi dopo. Un'altra corsa in via Alfieri alle Poste Italiane.

«Fila, attesa, firme varie per scoprire che il sig. Dafendini - immagino non con i suoi soldi - mi avverte con una lettera raccomandata che "il (suo) collega ■ notificatore ha tentato di notificarmi... il divieto di sosta e che non avendomi trovato ■ ■ mi invita ad andare alla Casa Comunale - Ufficio deposito atti giudiziari." Dove? Ma in ■ Bellezia naturalmente! Dove sono già stato. Questo delirio burocratico ovviamente non è gratuito, costa. Oltre la contravvenzione che costa 32,80 euro, ci sono da pagare 6,20 euro.

«Perché? Spese? Indennità ■ mora? In fondo alla pagina ci sono anche i nomi dei responsabili di tutto questo. Che ovviamente non sono responsabili di nulla, perché è citata ■ legge ■ le leggi - ovviamente - non le fanno loro! Qualcuno contento però c'è: ■ ditta che vende il servizio di consegna».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti abituati a trascorrere le vacanze in Liguria e continuiamo a sognare e desiderare che i nostri soliti luoghi di villeggiatura siano meno inquinati da smog e da amianto. Vorremmo poter circolare nei centri storici in bicicletta ■ a piedi senza corr■ il rischio di essere investiti ■ soffocati dallo smog.

«Andiamo ■ villeggiatura unicamente per cambiare aria e per migliorare la salute nostra e ■ nostri bambini. Non è la prima volta che chiediamo queste cose. Gli scorsi anni ■ stati delusi. Quest'anno vogliamo rassicurazioni».

Seguono le firme

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore si diceva esasperato per le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi. ■ stanno verificando nuove metodologie di intervento con norme rese più incisive da modifiche appena proposte. Sin d'ora, comunque, occorre la collaborazione ■ tutti e circostanziate denunce allorquando vengono constatati atti vandalici e danneggiamenti.

«Le novità cui mi riferisco saranno illustrate, dopo la loro approvazione da parte degli organi competenti, nei prossimi giorni».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare la pericolosità delle grate ■ deflusso dell'acqua piovana presenti sulla nuova sede stradale sorta sul passante ferroviario tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e vie limitrofe. A mio parere va contestata sia la loro posizione sia la forma.

«Chi ha progettato di mettere tali grate, esattamente nelle sedi di attraversamento pedonale ■ alla fine degli scivoli dei marciapiedi, pensava forse ad un abitante "normale" ■ Torino? Per una questione di civiltà, non si dovrebbero tenere ■ considerazione le esigenze, credo sufficientemente rappresentative, sia di disabili su sedia a rotelle sia di mamme con bambini sul passeggino?

«Si è forse pensato che tali grate, con una fenditura di alcuni centimetri, possano ■ sufficienti a far incappare ■ rotelline di ■ sedia a rotelle o ■ ■ passeggino, con le pericolose conseguenze che un tale evento può comportare?

«Non era forse più indicato mettere al loro posto delle griglie a maglia intrecciata per evitare eventuali infortuni?».

Alberto Pistritto

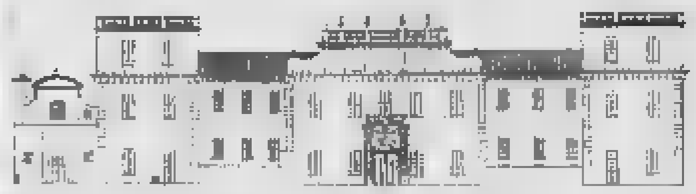
Un lettore ci scrive:

«La Galleria Sabauda ■ sposta nella manica lunga di Palazzo Reale, ■ tutti i torinesi sono contenti.

«Il Museo Egizio si allarga e rimane dov'è, e metà dei torinesi sono contenti. Le ex Segreterie di Stato di Piazza Castello ■ occupate dalla Prefettura ■ la Facoltà di Architettura occupa il ■ ■ Valentino, ■ nessun torinese è contento».

Bruno Sartore

specchiotempi@lastampa.it




DOMENICA
5 MAGGIO
APERTO
dalle 9
alle 20
BUON
COMPLEANNO
PAVONE!
6° ANNIVERSARIO
insieme a noi!
Dalle
15:00
TORTA
GIGANTE
gratis
per tutti!*
benne
PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI
Bata
GIACOMELLI
SPORT
conbipel
PAVONE CANAVESE
AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA

VIABILITA' IN PRIMO PIANO

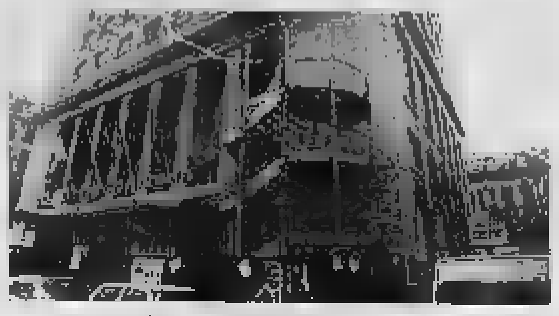
Una chiazza di gasolio sulla strada rallenta il traffico in via Pietro Micca

Una chiazza di gasolio lasciata sulla strada [illegible] un pullman ha causato un ingorgo ieri mattina in via Pietro Micca. La sala operativa della polizia municipale ha ricevuto la segnalazione alle 11: sul posto [illegible] arrivate due pattuglie dei vigili urbani, che hanno provveduto a «snellire» il traffico e a impedire il passaggio [illegible] «striscia» lungo la corsia in direzione p[illegible] Castello-via Cernaia. I tecnici dell'Amiat hanno coperto la chiazza di gasolio [illegible] «seppiolite», sostanza che assorbe la parte oleosa del carburante. Alle 14, però, un'altra segnalazione ha fatto tornare sul posto vigili urbani e tecnici Amiat. Non sono stati registrati incidenti.


La chiazza di gasolio è stata provocata da un autobus

La scala metallica al Principi di Piemonte non piace ai comunisti italiani

I Comunisti italiani non vogliono proprio accettare la scala metallica che sarà realizzata sul lato Sud dell'edificio Anni 30 che ospita l'Hotel Jolly Principi di Piemonte, in via Gobetti 15. Il capogruppo in Consiglio comunale Gianguido Passoni e il consigliere Domenico Gallo hanno firmato un'interrogazione per chiedere se «non sia opportuno difendere il paesaggio urbano, ritenendo questo stesso un bene assoluto, prioritario e di maggior valore collettivo rispetto ad altri interessi economici che possono aver indotto tale scelta, [illegible] la revoca della licenza concessa ed il ripristino delle condizioni di decoro».


La scala contestata dai comunisti torinesi

PRIMO GIORNO PER LA SPERIMENTAZIONE DEL SENSO UNICO

Debutta via Rossini dimezzata «Meno caos, lo smog resta»

I residenti: «Si respira un po' meglio, ma dovrebbero eliminare il tram, servono i permessi» Nessuna multa, mentre vigili e tecnici monitoreranno il traffico anche nelle zone adiacenti

«Era ora, adesso si respira un po' meglio, però è un provvedimento a metà: per far le cose bene dovrebbero anche togliere il tram, perché rallenta il traffico». (Primo residente, con lenzuola di Legambiente alla finestra). «E' tutto come prima, anzi è peggio, chi ci rimette siamo sempre noi. Speravo che almeno ci dessero un permesso». (Secondo residente, [illegible] lenzuola di Legambiente alla finestra). «Ma perché non si può più girare? Non capiscono che facendoci fare il giro dell'oca, spalmano soltanto lo smog in una porzione più vasta di città anziché diminuirlo?» (Primo automobilista di fronte alla paletta del vigile che gli impedisce di svoltare in via Rossini). «Non si può girare? Meno male, [illegible] che eliminassero quelle code puzzolenti davanti all'Auditorium, il Comune ha fatto proprio bene). (Secondo automobilista, anche lui con finestrino abbassato di fronte alla paletta del vigile). Scene da una [illegible] Rossini dimezzata, con i mezzi pubblici che possono [illegible]re a percorrerla verso via Po e le auto private che per la prima volta, da ieri alle 10 e un quarto (ora in cui scattava l'ordinanza), vengono dirottate verso traverse alternative (vedi viale Partigiani, via Vanchiglia e via Bava) per conquistare via Po e il cuore della città. Al battesimo - bagnato - della nuova Rossini, partecipano in molti, a cominciare dall'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero che di fronte alle telecamere ribadisce che «si tratta di un provvedimento sperimentale, nato anche sulle proteste dei residenti stanchi di respirare smog, [illegible] non solo: perché è un provvedimento previsto dal Piano urbano del traffico, che sul d[illegible] di via Rossini interviene anche con un nuovo parcheggio sotto l'Auditorium». L'assessore aggiunge [illegible] che gli uomini della sua divisione, in questo primo mese di via Rossini dimezzata monitoreranno il traffico nelle vie adiacenti: «Si possono sempre fare aggiustamenti, rivedere i tempi dei semafori, oppure spostare alcune fermate Atm. Cominciamo da questa [illegible] in [illegible] riservata ai veicoli privati, poi si vedrà».

Ieri mattina, comunque, i vigili non hanno staccato - com'era ovvio - neppure una multa: «In questo primo giorno siamo qui per fare prevenzione, spiegare il nuovo provvedimento e smaltire le eventuali code che si formano a causa della disinformazione» spiegava uno di loro. E le [illegible] temute code nelle altre, sempre più rare, «vie di fuga»? Sino al tardo pomeriggio di ieri non si sono formate, eccezion fatta per viale Partigiani (che a dire il vero era già abbastanza trafficato prima che il provvedimento di via Rossini diventasse effettivo). Le reazioni degli automobilisti di fronte al divieto di svolta? Equamente divise fra chi condivideva l'ordinanza e chi la maledivа, [illegible] Giorgio La Mattina, 39 anni rappresentante: «Devo consegnare un sacco di merce in via Po entro le undici. Mi dica lei come faccio se mi fanno fare un giro tanto complicato, come faccio. L'unica è che ci facciamo dare dei permessi speciali...». E a proposito di permessi speciali (che l'assessorato non ha nessuna intenzione di rilasciare) ieri mattina c'erano anche parecchi residenti che li invocavano: «Non capisco per quale motivo il provvedimento debba valere anche per noi - si lamentava Adriano Bongiovanni, sessant'anni e alloggio in via Rossini da almeno metà - non si capisce perché gli abitanti di via Accademia delle Scienze abbiano il permesso di percorrerla e noi no...». E vai a fargli capire che via Rossini, a differenza di via Accademia, una corsia di marcia riservata al traffico privato ce l'ha. Il sopraccitato signore, come si può intuire [illegible] è fra coloro che hanno sollecitato il provvedimento. E spiega pure il perché: «Credo che il gioco non valga la candela. Provi a chiedere a quel signore laggiù se sono contenti del provvedimento che hanno richiesto». Il signore laggiù è Pier Luciano Torchio, uno dei promotori della protesta dei lenzuola bianche. A guardarlo bene, in effetti, non ha la faccia di chi ha vinto la sua battaglia: «Infatti siamo soltanto all'inizio - spiega lui indicando lo scarico del bus numero 68 - qui l'inquinamento può darsi che cali, ma resterà sempre a livelli allarmanti. Almeno sino a quando l'amministrazione non si deciderà a toglierci il [illegible] numero 15 che blocca la coda di auto creando inevitabilmente una buona dose di inquinamento. Siete contenti a metà dunque? «Proprio così: e per spiegarlo potremmo tagliare le lenzuola che sventolano dai nostri balconi a metà. Ma di toglierle non ci pensiamo neppure».

[ema. min.]


Battesimo bagnato per il senso unico in via Rossini. «L'intervento potrà subire modifiche» dicono in Comune

CAUSA DELL'INCENDIO DELL'ALTRA NOTTE IL SURRISCALDAMENTO DI MATERIALE ISOLANTE NELLE MANSARDE IN RISTRUTTURARE

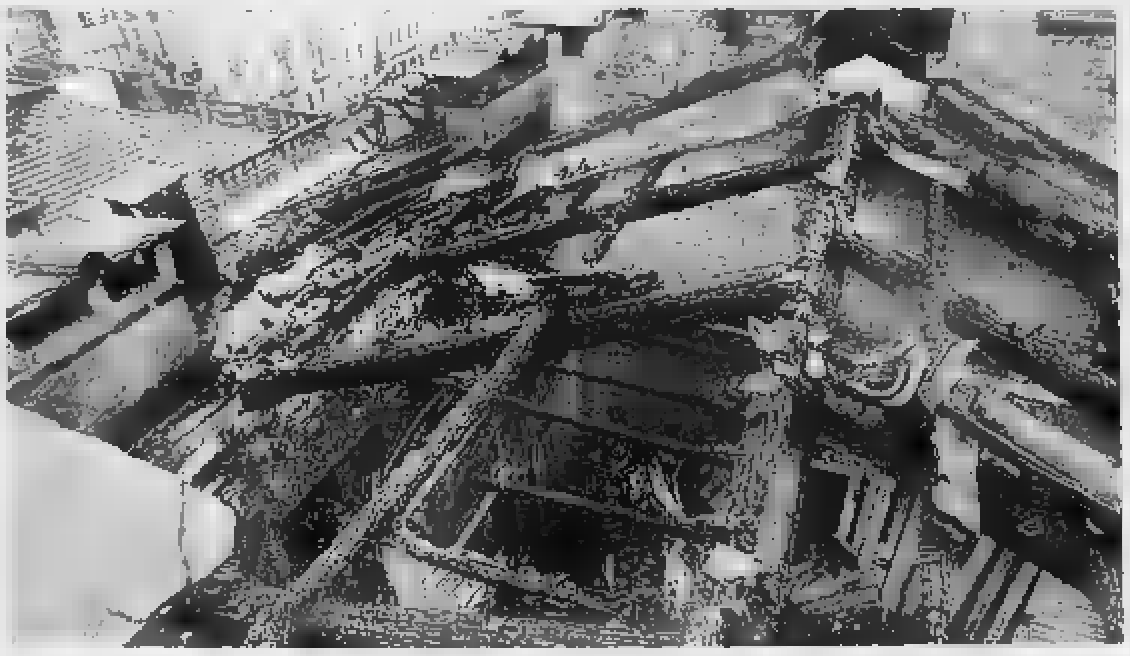
Rogo in piazza Arbarello, sgomberate sei famiglie

Distrutti gli ultimi due piani, edificio inagibile, danni per 250 mila euro

Claudio Laugeri

Sei famiglie sgomberate e tutti gli alloggi inagibili: è questo il bilancio a 24 [illegible] dall'incendio che ha «decapitato» gli ultimi due piani sulla palazzina in via Fabro 2, all'angolo con via Bertrandi, in piazza Arbarello. «Le fiamme, poi l'esplosione. Abbiamo avuto paura. A dare l'allarme è stato un giovane che ha visto le fiamme e ha suonato tutti i campanelli del citofono per avvertire». Elisa, 17 anni, racconta così i momenti di tensione trascorsi assieme ai familiari ieri mattina. A mezzanotte e 20 è divampato l'incendio nel palazzo. Sul posto sono accorsi vigili del fuoco e tecnici del Comune, rimasti tra le [illegible] fino all'alba.

«Le fiamme hanno distrutto 300 metri quadrati di tetto - hanno spiegato gli specialisti -. Tutto il piano mansardato (il quinto) è inservibile e il pavimento è crollato al piano di sotto. Così, gli ultimi due piani sono "a rischio", coperti di macerie e di acqua. Ed è ancora andata bene...». Già, perché i vigili del fuoco armati di pale e manichette per l'acqua [illegible] stati sfiorati dalle schegge di metallo schizzate ovunque per l'esplosione di una bombola di acetilene. Era là, sul pavimento, come l'avevano lasciata gli operai che lavoravano alla ristrutturazione di una mansarda. Nel pomeriggio, [illegible] proseguito con le opere per la coibentazione di soffitto e pareti. Il materiale isolante [illegible] «lana di roccia» e per alcuni lavori era necessario utilizzare il «cannello» alimentato ad acetilene. Secondo gli specialisti, è possibile che qualche scintilla sia finita nella «lana di roccia»: è un materiale che può «sopportare» e trattenere il calore per svariate ore prima di incendiarsi. E così potrebbe essere andata.



Una bombola di acetilene è scoppiata molto vicino ad alcuni vigili del fuoco che erano saliti nella soffitta

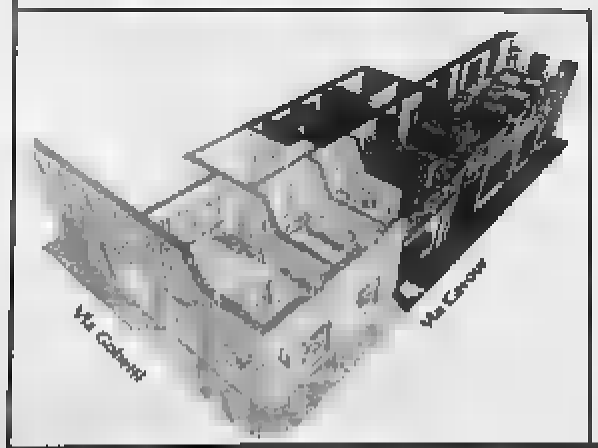
La testimone: «C'è stata una fiammata seguita dalla fortissima esplosione che ha spaventato tutti»

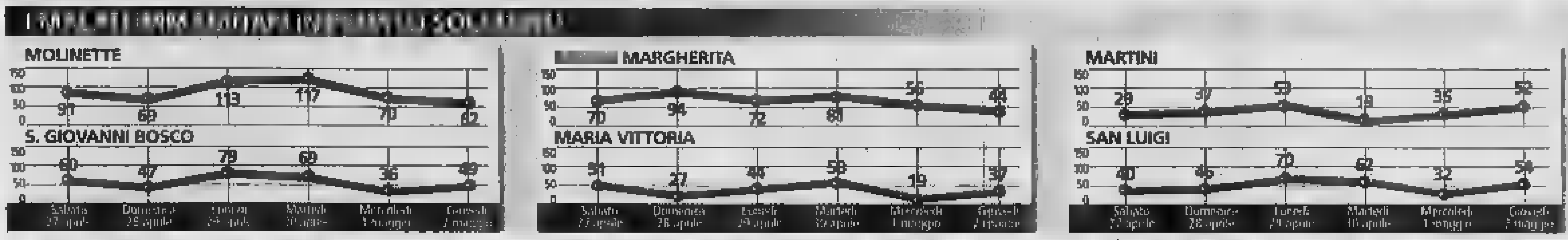
Lo «scheletro» del tetto distrutto l'altra notte dal violento incendio

«E' presto per le certezze; anche il mio sopralluogo è durato pochi istanti e con la sola possibilità di scattare qualche fotografia [illegible] porta d'ingresso al locale più danneggiato» dice l'ingegner Marco Frattoloni, dello studio «De Padova srl», perito per conto della compagnia Toro, che assicura l'immobile. Nessuna indicazione sul danno, anche se è facile ipotizzare [illegible] cifra tra i 150 e i 250 mila [illegible]. «I solai del 4° e 5° piano sono stati in parte danneggiati, le macerie e l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio pesano sulla "soletta" tra il 3° e il 4° piano - spiega Rino Plateroti, funzionario dell'Ufficio ispezione edilizia del Comune -. La bombola è stata sequestrata dalla polizia scientifica, non posso dire altro».

Di certo, ieri mattina 6 famiglie sono state sgomberate dal palazzo e tutti gli uffici (soprattutto studi legali e di commercialisti) sono rimasti chiusi al pubblico. «Le dico solo questo, l'ufficio è inagibile. Mi sembra che basti» taglia corto l'avvocato Palmira Migliotta, 36 anni, accolta alle 8,30 nell'androne da vigili del fuoco e funzionari del Comune. «Consentiremo di ricollegare la corrente elettrica fino al 3° piano» diceva ieri mattina un ispettore dei vigili del fuoco agli inquilini del palazzo. Specificando, poi, che «per quanto ci riguarda, la palazzina rimane inagibile, ma non ci sono problemi a consentire l'accesso dei residenti fino al terzo piano».

«Non so ancora che dire, cercheremo di risolvere la questione al più presto» s'affanna l'amministratore Alberto Giuglini, per tutta la mattina impegnato a studiare una soluzione per ridurre al minimo i disagi degli inquilini [illegible] tralasciare le esigenze di sicurezza. «Abito al 4° piano, posso almeno andare a prendere qualche vestito?» chiede un'anziana uscita di corsa dall'alloggio assieme al marito. «Non si può salire, ma due vigili del fuoco la scorteranno fino al 3° piano e saliranno poi a prendere quello che le serve. Non possiamo fare di più, ci dispiace» dice l'ispettore dei vigili del fuoco. Con lo sguardo di chi sa che l'emergenza in cima al palazzo durerà ancora molto tempo.





Nota. I dati si riferiscono al numero [illegible] "codici bianchi" passati in pronto soccorso, cioè persone con problemi che potevano essere risolti dal medico di famiglia. I dati del Cto non sono stati comunicati.

AL PRONTO SOCCORSO I CASI NON GRAVI SONO SCESI DEL 50%

L'arrivo del ticket fa diminuire le visite

I medici però affermano che un'analisi corretta la si potrà fare solo fra qualche mese. L'unico ospedale in controtendenza pare essere il Martini dove i «codici bianchi» sono aumentati

Marco Accossato

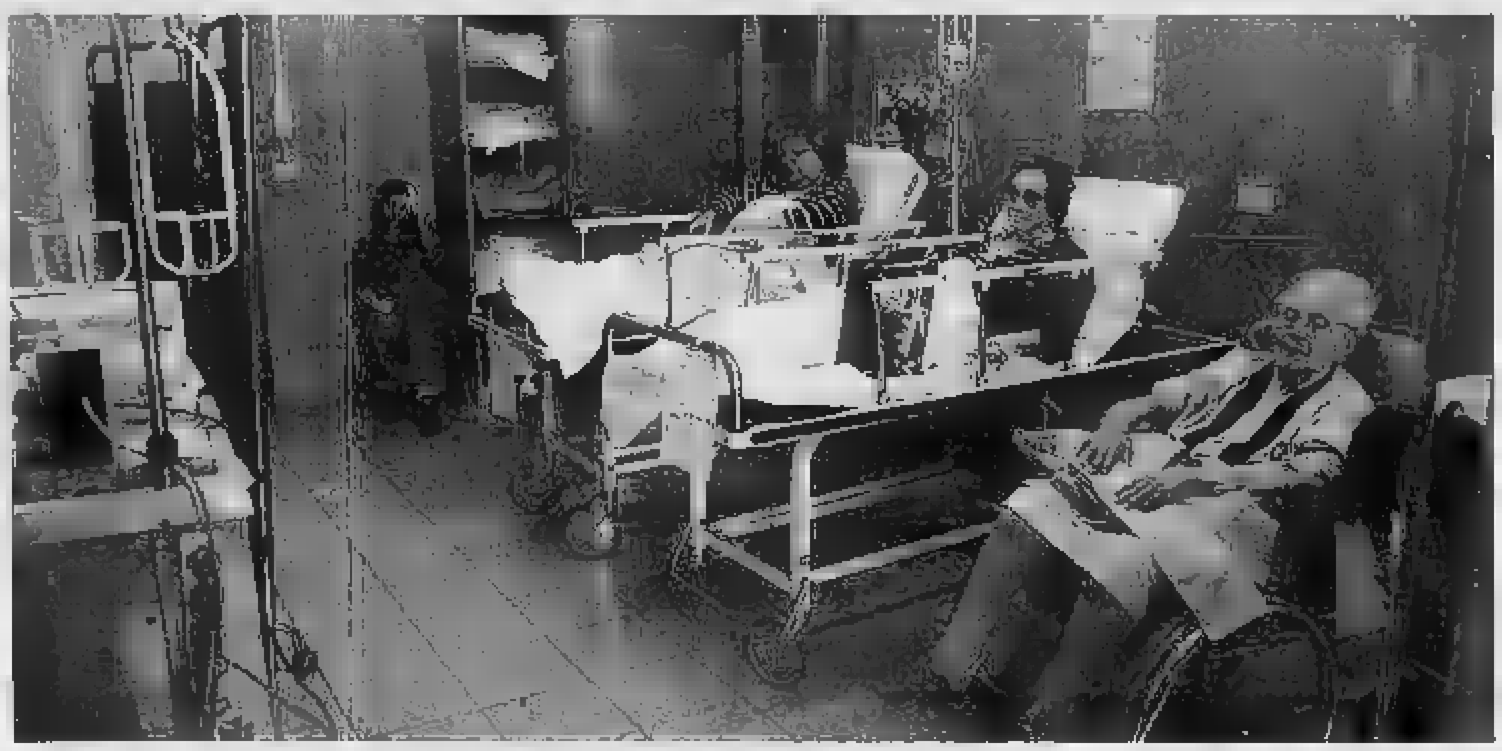
Il ticket in pronto soccorso scoraggia i malati immaginari e fa diminuire le visite: in soli due giorni si sono ridotti in tutti gli ospedali i «codici bianchi», [illegible] il numero di pazienti che hanno chiesto [illegible] per problemi che potevano essere tranquillamente risolti [illegible] medico di famiglia. Confrontando ospedale con ospedale si vede chiaramente che la tendenza è comune: [illegible] bra fare [illegible] soltanto il Martini di via Tofane, dove i «codici bianchi» crescono, ma dove comunque, osservando le statistiche complessive dei passaggi in pronto soccorso, si può vedere che il numero totale [illegible] visite si è abbassato anche qui: 171 sabato 27 aprile, 166 domenica 28, 236 lunedì 29, 204 martedì 30, 138 il primo maggio, 165 l'altro ieri. «Nel complesso - spiega il direttore sanitario, Massimo Airnone - il numero di casi non gravi, che prima rappresentavano il 30 per cento delle richieste totali di soccorso, oggi non supera il 15 per cento: Esattamente la metà».

Un'analisi su [illegible] giorni potrebbe apparire affrettata, ingannevole. «L'effettiva verifica dell'efficacia della tassa in ospedale si avrà soltanto fra qualche mese», sostengono molti medici, invitando alla prudenza. Ma un approfondimento dei dati pubblicati nella tabella in questa pagina rivela che i numeri sono significativi e forniscono una precisa tendenza: [illegible] indagando fra i «codici bianchi» si osserva che rimane costante il numero di pazienti che sono passati per le Chirurgie, mentre è diminuito quello di chi è stato visitato in Medicina.

Al [illegible] non esistono ancora statistiche. Al Mauriziano non ci sono cifre relative al periodo 27 aprile-2 maggio su cui fare confronti, ma il parallelo è possibile - ed è altrettanto significativo - tra i primi tre giorni di maggio di quest'anno (dopo l'inserimento del ticket) e lo stesso periodo dell'anno precedente. Risultato? «Quest'anno - commenta il direttore sanitario, Flavio Boraso - il primo giorno di maggio si è registrato un 17 per cento di passaggi in meno, [illegible] 2 maggio un 9,5 per cento, sempre in meno».

E' la vittoria del ticket, insomma. E', soprattutto, della cura anti-abuso dei dipartimenti di emergenza proposta dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Una cura [illegible] Giuliana Manica, capogruppo Ds in Regione, contesta duramente: «Una scelta sbagliata nel principio - dice - perché si fa pagare ai cittadini l'incapacità della giunta di gestire il servizio sanitario regionale, e perché il recupero [illegible] circa 20 miliardi di vecchie lire [illegible] poca cosa di fronte a un "buco" che neanche la maggioranza riesce a quantificare». Polemico anche il sindacato degli infermieri, Nursing Up: «È ampiamente dimostrato che nei paesi industrializzati si osserva un certo fenomeno di "consumismo sanitario", cioè un'abitudine del cittadino all'utilizzo delle strutture sanitarie pur in assenza [illegible] reale bisogno di salute. Tuttavia l'esperienza dell'Emilia Romagna non ha dato i risultati sperati: non sono diminuiti gli accessi dei pronto soccorso, non si sono ridotti i tempi di attesa ed è, al [illegible], aumenta[illegible] l'impazienza e l'aggressività degli utenti, in quanto nel cittadino pagante aumenta l'aspettativa di un'attesa più breve e di un servizio di maggior qualità».

Contro ogni prospettiva più nera, i cittadini [illegible] aver capito. «Accettano con qualche smorfia, o semplicemente con rassegnazione», commenta una dottoressa del San Giovanni Bosco. Persino all'ospedale infantile [illegible] Regina Margherita, in due giorni, il numero di visite non gravi è sceso nettamente. Il ticket sta funzionando da deterrente: «Al Martini sette persone [illegible] uscite dal pronto soccorso dopo aver scoperto che il loro codice era bianco - racconta il direttore sanitario -, che non c'era urgenza, e che [illegible] fossero rimaste avrebbero pagato 30 o 50 euro».



Confrontando i dati dei «passaggi» nei pronto soccorso dei principali ospedali torinesi degli ultimi giorni di aprile con i primi di maggio, si nota un calo delle visite

Il Grande Fratello in corsia

La cartella clinica del malato finisce nel computer

Il Grande Fratello entra in pronto soccorso. L'ospedale San Giovanni Bosco [illegible] sperimentando un nuovo sistema computerizzato per la registrazione dei pazienti. Il sistema permette [illegible] solo di memorizzare tutti i dati relativi [illegible] un malato (sia anagrafici sia clinici), [illegible] consente soprattutto [illegible] qualsiasi medico che si occuperà del caso di consultare immediatamente la cartella clinica di ingresso, la diagnosi, di modificarla, di aggiungere particolari per renderla più completa. L'obiettivo è di collegare in rete non solo l'intero ospedale di piazza Donatori di Sangue, ma di estendere la stessa rete ai medici di famiglia, perché anche loro possano avere sempre aggiornata la situazione dei loro pazienti: sapere, ad esempio, [illegible] stati visitati in pronto soccorso [illegible] addirittura ricoverati, sapere che il medico dell'ospedale ha consigliato una certa terapia, quindi contattarli [illegible] verificare, a distanza di tempo, l'efficacia di quella cura.

Attraverso il computer, il medico del pronto soccorso sa se un paziente in arrivo [illegible] un «codice rosso», «verde», «giallo» o «bianco», è già [illegible] corrente dei problemi della persona che sta per visitar, e non dovrà più fargli ripetere i sintomi, perdendo magari minuti preziosi.

Spiega il dottor Piero Debernardi, responsabile del progetto pilota [illegible] al collega Antonio Sechi, primario [illegible] pronto soccorso: «Il programma obbliga gli operatori [illegible] seguire una procedura rigida, per cui non possono più [illegible] richieste o schede incomplete, percorsi sbagliati». Grazie alla cartella clini[illegible] computer [illegible] medico è anche in grado di sapere subito se il paziente soffre di qualche allergia, se ha avuto o ha malattie infettive, persino se [illegible] testimone di Geova e quindi è contrario alle trasfusioni di sangue.

Il programma, garantiscono i medici, [illegible] prova di privacy. «Ci sono più livelli di sicurezza. Un dipendente amministrativo dell'ospedale potrà accedere fino a un determinato livello, l'infermiere ad un altro, [illegible] medico a un altro ancora. Ognuno utilizz[illegible] una propria parola chiave per entrare e modificare nella cartella clinica».

Dal «triage» infermieristico fino [illegible] dimissioni, tutto viaggia in rete. Sulla scheda personale viene anche indicato se per una determinata prestazione è richiesto il ticket, e se la persona ha pagato o [illegible] la tassa. Si crea, giorno dopo giorno, un archivio storico, [illegible] non solo la parte medica, ma anche quella infermieristica viene eseguita in automatico.

Terminata con successo la sperimentazione, il sistema verrà presentato ufficialmente nei prossimi giorni dall'assessore regionale alla Sanità. Il programma è destinato a tutti gli ospedali che [illegible] faranno richiesta. E' possibile un collegamento anche fra ospedali diversi, perché come avviene all'interno del San Giovanni Bosco, la storia clinica di una persona possa essere riletta [illegible] distanza di tempo e di chilometri, indipendentemente dal pronto [illegible] corso nel quale una persona potrà, nell'arco della sua vita, essere visitato. [m. acc.]

LA «CARTA DEI DIRITTI»

La prevenzione [illegible] può salvare dall'ictus

[illegible] oggi anche i malati di ictus hanno una «Carta dei diritti». Il documento, primo in Italia, è stato presentato ieri in Municipio. Promotore e ideatore dell'iniziativa è la Federazione Ali[illegible], un'associazione di volontariato impegnata nella cura dell'ictus, presente con 17 centri regionali in tutta Italia.

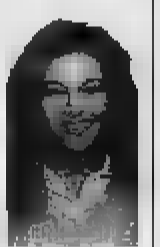
Nel nostro [illegible] sono 160 mila le persone che ogni anno vengono colpite per la prima volta da questo male. Una ogni tre minuti. Oltre 700 mila persone sono uscite dall'incubo e sono ancora vive; 60 mila pre[illegible] però un'invalidità grave che compromette pesantemente la vita di tutti i giorni. «L'ictus [illegible] la prima c[illegible] invalidità, la seconda di demenza, la terza di morte», spiega il dottor Giuseppe D'Alessandro, presidente nazionale di Alice, neurologo all'ospedale di Aosta. Due casi su tre potrebbero essere evitati se la prevenzione e le cure fossero praticate in modo opportuno. «E' infatti una malattia che si può pervenire curare, con grandi benefici in termini di riduzione di mortalità e disabilità, e anche di diminuzione della spesa sanitaria».

La Carta dei malati di ictus indica, [illegible] dieci sintetici punti, tutti i diritti di cui le persone colpite da ictus dovrebbero beneficiare. Diritti in parte noti, molti [illegible] quali purtroppo non applicati. Il documento sarà distribuito gratuitamente nelle strutture sanitarie impegnate a curare le persone affette da ictus.

ELEZIONI A GRUGLIASCO

Ds esclusa dalla lista chiede i danni

Le stanze della politica sono stracolme di corridoi dei passi perduti e delle promesse non mantenute. Ma di [illegible] questa pensi Lucia Schiavone, impiegata del Comune di Torino, ed eletta per tre mandati consecutivi nel consiglio comunale di Grugliasco, [illegible] ci sta. A chi le ha garantito la candidatura nella lista «Democratici di sinistra - Sinistra grugliaschese» per le amministrative di domenica 26 e poi le ha dato il benservito ha risposto con una richiesta di danni economici [illegible] morali. [illegible] hanno escluso senza darmi neanche delle motivazioni - ammette la Schiavone -. Mi hanno fatto firmare l'adesione alla candidatura il 16 aprile e due giorni dopo, Mauro Trento responsabile della lista con Luigi Montiglio, segretario dei Ds, mi dicono che sono fuori. Lo hanno fatto di proposito: a pochi giorni dalla consegna delle liste non avrei trovato un altro partito». E ormai non avrebbe neanche voluto. «Lo Sdi mi ha dato [illegible] sua solidarietà e un posto - dichiara -, [illegible] non potevo accettare. Però li voterò». Odi e amori prima delle elezioni. Intanto il suo avvocato, Giuseppe Gallenca, sta preparando la richiesta di danni ai presentatori della lista: «E' [illegible] fatto giuridicamente nuovo, ma non si può prendere [illegible] giro la gente impunemente».



Schiavone

CONVEGNO DELLA FIOM

«Adesso Fiat punti [illegible] idrogeno»

La Fiom torinese rilancia l'allarme sul futuro della Fiat con un dibattito nel quale sofferma la sua attenzione anche sulla necessità di una ricerca sulle automobile di domani, alimentate in modo alternativo, ad esempio ad idrogeno. Il segretario Giorgio Airaudo chiede nuovamente che «la politica, gli enti locali e il governo intervengano» e che si avvii un tavolo «che non si occupi solo di cassa integrazione e mobilità». Al dibattito - al quale hanno partecipato i giornalisti Tropea e Campetti e alcuni docenti e ricercatori universitari - l'ex segretario della Fiom, Claudio Sabattini, [illegible] amaramente constatato che «oggi l'unico attore possibile di questa fase è il sindacato che deve conquistarsi un tavolo di negoziazione: gli altri vuoi per ragioni di carattere generale [illegible] perché ritengono che l'industria manifatturiera sia arretrata e che potrà essere sostituita [illegible] servizi, [illegible] si muoveranno». E ha aggiunto: «In Germania e in Francia lo stato aiuta il settore manifatturiero con la ricerca; qui è passata la tesi Usa e inglese che lo stato nelle crisi non interviene».

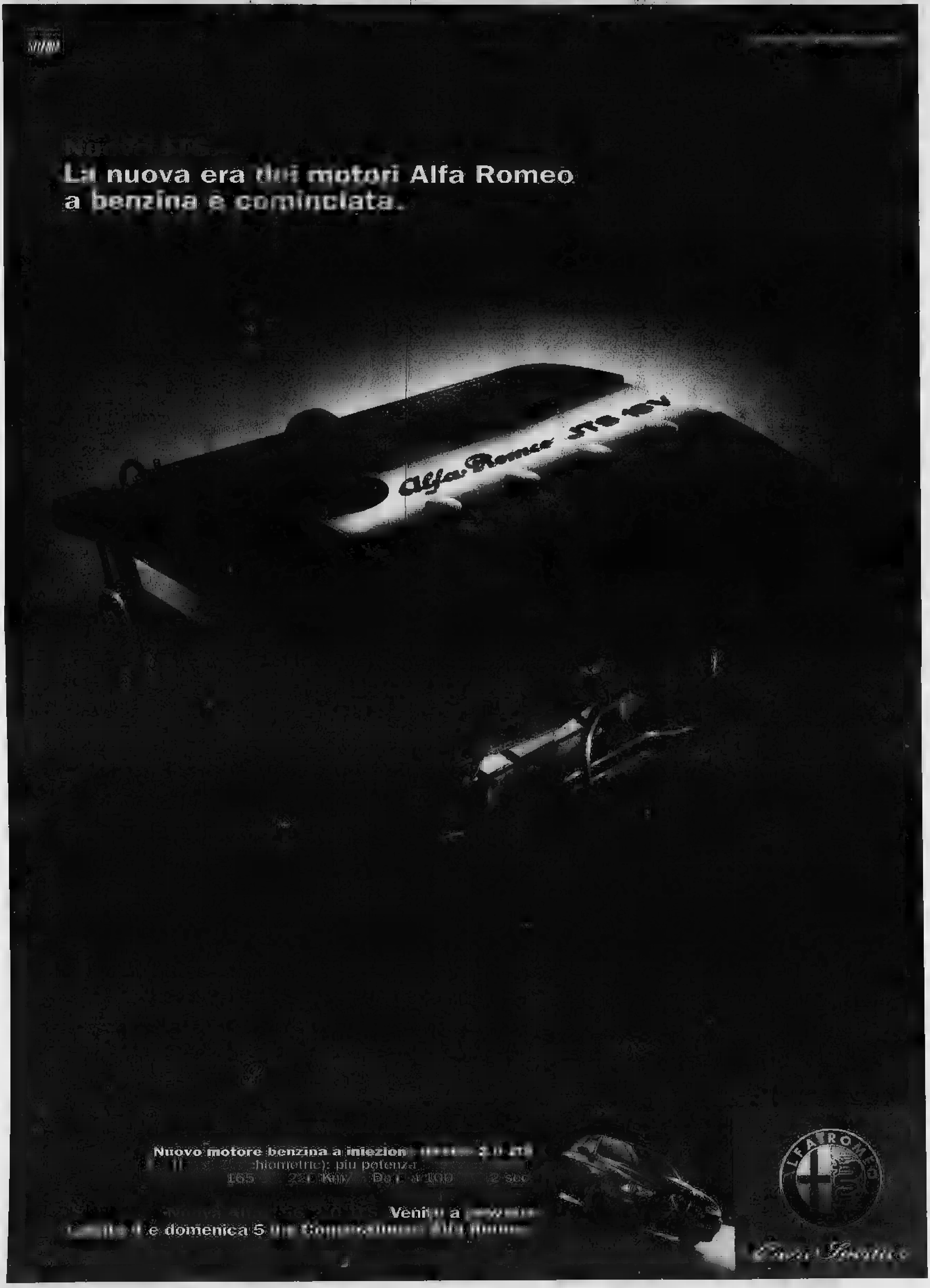
Il segretario Fismic, Di Maulo, ritiene che in Fiat «debbano essere esclusi ulteriori tagli strutturali della produzione in Italia e anche il ricorso a licenziamenti collettivi». Le Rsu Fim-Fiom-Uilm dell'Iveco valutano «preoccupante e negativa l'ipotesi che la Fiat nel quadro delle dismissioni [illegible] mettere in vendita l'Iveco. Secondo il segretario di rifondazione, Bertinotti, che ieri ha incontrato i lavoratori Iveco, «nella crisi della Fiat la responsabilità dell'azienda è evidente ma ci sono anche colpe del governo».

DOMATTINA LA CORSA

[illegible] Marathon [illegible] il percorso e i tram deviati

Questo il percorso della 5ª edizione della Roller Marathon (maratona sui pattini) che si disputerà domani mattina dalle 6 alle 14 circa: partenza da viale Mattioli/viale Virgilio indi viale Mattioli, corso Massimo d'Azeglio (carreggiata centrale Est contromano dal protendimento di corso Marconi), sottopasso Lanza (carreggiata Ovest), corso Dogliotti (carreggiata Ovest), corso Unità d'Italia (carreggiata Ovest), largo F.lli Ceirano (giro di boa) [illegible] Unità d'Italia (carreggiata Est), sottopasso Lanza (carreggiata Est), [illegible] Massimo d'Azeglio (carreggiata laterale Est, [illegible] Dante e via Petrarca), [illegible] Massimo d'Azeglio, (carreggiata laterale interna Est, contromano), piazzale Monumento Duca d'Aosta, viale Boiardo, viale Turr, viale Virgilio, arrivo.

Queste le deviazioni dei mezzi pubblici (ore 6/14). Linea 9 (direzione piazza Stampalia): da c. [illegible] d'Azeglio deviata in c. Raffaello, via M. Cristina, c. V. Emanuele II, percorso normale. Linea 16 (direz. circolare sinistra): da via Valperga Caluso [illegible] via M. Cristina d[illegible] in via M. Cristina, c. V. Emanuele II, percorso normale. Linea 42. Direzione piazza Bozzolo: da c. Dante ang. via Nizza deviata in via Nizza, p. Carducci, via Nizza, c. Spezia, piazza Bozzolo (capolinea normale). Direz. via Marsigli: da p. Bozzolo deviata in via Genova, p. Carducci, via Nizza, c. Dante, percorso normale. Linea 67 (direz. [illegible] Scialoja): da Ponte Balbis ang. c. M. d'Azeglio deviata in corso Bramante, piazza Carducci, via Madama Cristina, percorso normale.


La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo
Nuovo motore benzina a iniezione
Venite a
e domenica 5

[illegible]


ARREDI INTERNI
BIEBI
Studio e progettazione d'interni
poggen pohl
minotti cucine
BARACCONE di - Via 2/a - 0173 212524
SIAMO APERTI POMERIGGIO

IL PUNTO SUI MERCATI

Male Alitalia, meglio i bancari

La franata di Stm e dei telefonici porta Piazza Affari in negativo nel pomeriggio, dopo un vano tentativo di rimbalzo nelle prime ore della seduta. Il mercato comunque paga soprattutto il calo dei listini americani seguito ai dati deludenti sulla disoccupazione e i salari negli Usa.

L'indice Mibtel è calato dell'1,02% a 22.770 punti, mentre il Mib30 cede l'1,13% a quota 31.110. Più ampi i cali sul Nuovo Mercato dove il Numtel segna un ribasso del 2,25% a quota 1.994.

A parte il settore Tlc, ieri si è assistito al calo del 3,64% dei titoli di Bnl, in mezzo a volumi straordinari. Invece Montepaschi ha chiuso in rialzo dell'1,16%. Secondo qualcuno si è trattato di un aggiustamento di quote tra i due titoli da parte di chi scommette nell'aggregazione.

Sia il titolo Eni che quello Fiat hanno vissuto una mattina euforica, ridimensionatasi o annullatasi in chiusura: Eni invariata (+0,04%), nonostante la spinta sui titoli del comparto dei risultati di Royal Dutch/Shell, Fiat cala dello 0,67%. Deboli gli editoriali, con Mediaset che cede il 2,69% e Hdp il 3,91%. Continua ad indebolirsi Alitalia (-3,37% a 0,722 euro), [illegible] il mercato che riferisce di timori che salti la ricapitalizzazione da parte del governo. Jolly Hotel guadagna l'8,2% e le risparmio il 16,48%.

Lunedì prossimo gli indici Mibtel e Numtel vedranno calare il proprio valore per lo stacco della cedola del dividendo di ben trentuno società quotate a Piazza Affari.

Amsterdam (Aex) 495.74 (-1.49); Bruxelles (Bel 20) 2805.71 (+0.45); Francoforte (Dax Xetra) 4887.77 (-1.65); Hong Kong (Hang Seng) 11797.22 (+0.15); Londra (Ftse 100) 5203.10 (+0.56); Madrid (Ibex 35) 8010.00 (-0.36); Parigi (Cac 40) 4354.92 (-1.51); Sydney (All Ord) 3314.50 (+0.09); Tokio (Nikkei) 11551.01 (0.00); Zurigo (Smi) 6586.80 (+0.56); New York (Dow Jones) 10005.36 (-0.86); Nasdaq 1612.72 (-1.59).

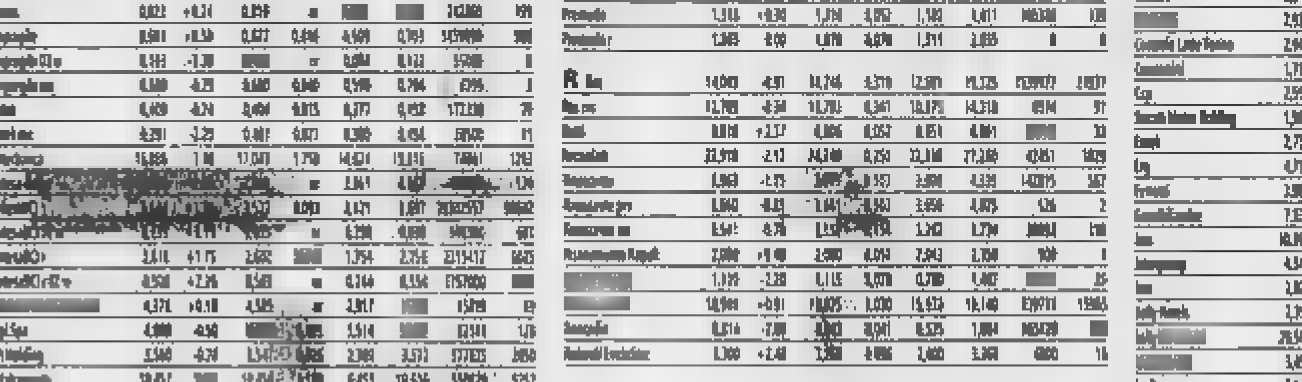
In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sil non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

OBBLIGAZIONI 03-05-2002

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-05-2002

[illegible]

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è calcolato dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Strike indica: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei prezzi negoziati. Interesse aperto, rilevamento per i future. Tonibor: è il tasso interbancario comune delle piazze [illegible] euro [illegible] prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.



La kermesse domani ad Alba promossa dall'associazione Go Wine

«Festa del vino» nel centro storico

Con produttori di 16 Comuni di Langa e Roero

ALBA

Il centro storico [illegible] animato domani pomeriggio dalla «Festa del vino» che l'associazione Go Wine promuove ogni anno la [illegible] domenica di maggio e l'ultima di settembre.

Una grande kermesse che ve[illegible] i produttori [illegible] 16 Comuni di Langa [illegible] Roero presentare in degustazione i loro vini, dalle 15 alle 20, lungo un percorso che si snoderà per tutta la centrale via Maestra: per [illegible] giorno diventerà una singolare «via del vino» che si concluderà in piazza Duomo. Parteciperanno i produttori del territorio organizzati attraverso i rispettivi Comuni: [illegible] disposizione dei banchi d'assaggio sarà organizzata per aree omogenee affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di produzione degustando i vini, [illegible] un clima [illegible] suggestivo da allestimenti e immagini. Ogni visitatore potrà fare degustazioni acquistando [illegible] calice di vetro serigrafato per l'occasione.

Il presidente di Go Wine, Massimo Corrado: «Gli amanti, gli estimatori, i cultori ma anche i semplici curiosi potranno percorrere [illegible] centro storico godendo di una scenografia gioiosa e inedita, oltre usufruire della possibilità [illegible] degustare numerosi vini. Nessun palato resterà insoddisfatto poiché la scelta [illegible] veramente ampia».

Si calcola che siano presenti almeno cinquecento etichette da tutto il territorio. I Comuni partecipanti alla Festa del vino sono: Alba, Castellinaldo, Cossano Belbo, Diano, Dogliani, Govone, Guarene, La Morra, Magliano Alfieri, Mango, Montelupo Albese, Monticello, Rodello, Roddino, Serralunga, Verduno. Collaborano le enoteche regionali del barbaresco, del barolo, «Colline del moscato» e l'enoteca regionale piemontese «Cavour».

La città ospite della «Festa del vino» sarà Rionero in Vulture (Potenza) che proporrà l'Aglianico del Vultura, un vitigno del Sud di qualità che sta registrando una forte ascesa. Gli ospiti presenteranno anche la manifestazione «Aglianica» in programma dal 6 all'8 settembre al quale parteciperanno [illegible] delle Langhe e Roero.

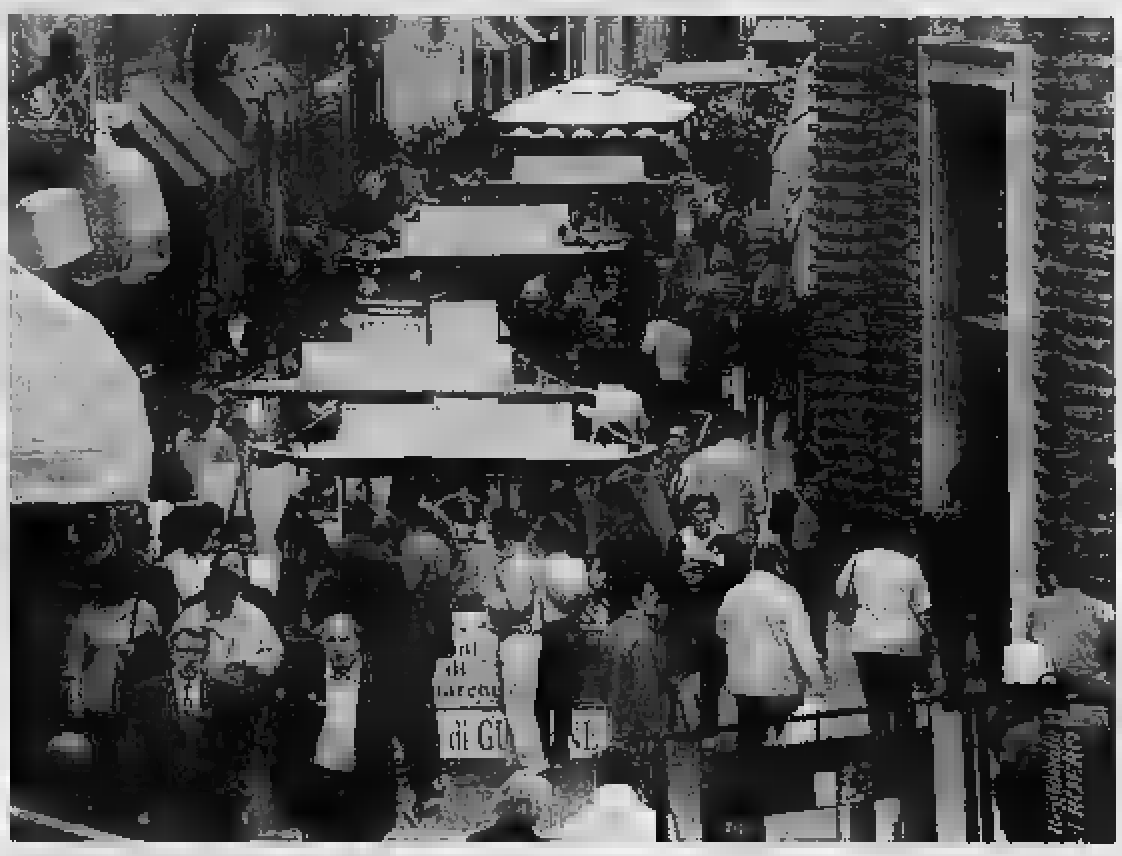
Durante la manifestazione di domani si parlerà del rapporto tra vino e salute nel salotto della «Festa del vino» durante l'incontro in programma alle 17 nello spazio aperto tra le via Maestra e Pierino Belli, un'area a cielo aperto nel cuore della città, per coinvolgere ospiti e curiosi. L'occasione sarà offerta dalla presentazione del libro «Il potere curativo del vino» (Red edizioni), [illegible]to dal prof. Giuseppe Sicheri.

Commenta il presidente di Go Wine, Massimo Corrado: «Che [illegible] vino abbia proprietà terapeutiche è noto da tempo, ma non è da molto che la scienza ha iniziato ad indagare su quale è il "meccanismo" per cui il vino presenta importanti effetti curativi e quali sono le sostanze che forniscono benefici all'organismo umano. La Red edizioni, nella collana «I libri per la salute» ha voluto dedicare un volume a questo tema dall'accattivante titolo "Il potere curativo del vino". Un testo agile di 160 pagine che comunica concetti scientifici con impronta divulgativa, proprio per giungere all'attenzione del consumatore finale». Il libro si divide in tre parti: vino e salute, vino e bellezza, come si pro[illegible]uce il vino, con una ricca bibliografia. L'autore Giuseppe Sicheri, che interverrà alla presentazione, è stato docente di chimica ed enologia nonché autore di numerose pubblicazioni. E' presidente della commissione di assaggio per i vini doc e docg per la provincia di Vercelli.

L'invito alla Festa del vino è rivolto anche [illegible] turisti [illegible] lingua tedesca che sono già numerosi nella zona: sono stati stampati opuscoli «Das Weinfest» che so[illegible] in distribuzione in alberghi, ristoranti e uffici turistici.

La manifestazione si svolge d'intesa con la città di Alba, con la collaborazione di Banca d'Alba, Società Egea, Città del vino del Piemonte, Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

La nuova iniziativa segue di pochi giorni la conclusione di Vinum 2002, la rassegna enologica primaverile che ha portato alla ribalta dal 24 aprile [illegible] 1 maggio i vini d'autore di Langa e Roero, presenti per la prima volta oltre cento etichette da tutto il mondo, che hanno suscitato molto interesse tra le migliaia [illegible] visitatori italiani [illegible] stranieri.





La centrale via Maestra per un giorno diventerà una singolare «via del vino» che si concluderà in piazza Duomo





IL BOMBER DEL TORO ESCLUDE LA ROMA [illegible] IL FENOMENO TEME GLI ARBITRAGGI

Ferrante: «Scudetto [illegible] nerazzurri La Juve ha perso il titolo nei derby»

■ TORINO. Marco Ferrante prevede Inter. «Vincerà il titolo davanti a Juve [illegible] Roma. Escludo una domenica sconvolgente. A Milano sono già pronti a festeggiare, sono carichi. Sento tutti i giorni i miei [illegible] Zanetti, Cordoba [illegible] Seedorf, non si lasceranno scappare questa occasione e poi tutto sommato l'Inter merita di vincerlo questo scudetto: [illegible] stata la più continua. La Roma [illegible] la squadra più forte, [illegible] fuori casa ha regalato punti a tutti. La Juve? Dovrebbe pensare ai due derby contro di noi...»


Marco Ferrante, [illegible] gol (2 [illegible] rigore)

Ronaldo: «Paparesta non pensi a un risultato già stabilito»

■ MILANO. «Spero che gli arbitri [illegible] influiscano sul risultato [illegible] scendano in campo per fare del loro meglio, sbagliando il meno possibile e senza pensare [illegible] un risultato già fissato», afferma Ronaldo [illegible] proposito di Paparesta, che dirigerà Lazio-Inter. Più diplomatico Vieri: «Tutto il mondo lo guarda, non può fare cose stran[illegible]. Se Ronaldo invita a restare con i piedi per terra, il compagno d'attacco dà [illegible] [illegible] «Questa partita per noi è una finale di Champions League. Lo scudetto dipende soltanto da noi»


Ronaldo, 7 reti in campionato

IL N. 1 DELLA JUVE SDRAMMATIZZA LA SFIDA [illegible] UDINE: CHI VINCE È SEMPRE IL MIGLIORE

Buffon: basta piagnistei il calcio italiano è pulito

Fabio Vergnano
TORINO

«Sono sicuro che la Lazio darà tutto per la Coppa Uefa Il rammarico? Penso sempre [illegible] gol di Seedorf al 94'»

Comunque vada sarà un successo. Lo diceva Piero Chiambretti, lo pensa e lo dice Gianluigi Buffon che [illegible] getta via l'eventuale secondo posto, ed evita il rituale piagnisteo dei rimpianti: «Motivi di rammarico ne avrebbero tutti. Un punto, quello che c'è fra noi [illegible] l'Inter, [illegible] [illegible] filo d'erba del prato che devia la palla, è un tiro di Seedorf all'in[illegible] dei pali al 94'. Se non conquisterò lo scudetto, mi resterà la Coppa Italia e la certezza di aver lottato fino all'ultimo minuto. Ricordo che all'inizio della stagione dissi: sono qui per vincere tutto, magari alla fine alzerò soltanto [illegible] Coppa Italia però sarò contento [illegible] stesso. Spero ancora che non succeda, ma quando devi contare più sugli altri che su te stesso non [illegible] certezze. La mia sensazione è che la Lazio farà il possibile per battere l'Inter per [illegible] perdere anche [illegible] piatto [illegible] lenticchie che sarebbe la zona Uefa. Poi dipende. Con [illegible] Parma l'anno [illegible] affrontai la Roma già pronta alla festa-scudetto. Prima di giocare pensavamo pure di fare uno scherzetto [illegible] romanisti, ma quando entrammo [illegible] in campo e vedemmo novantamila assatanati sulle tribune, pensai che era già bello uscirne [illegible].

Tanta, troppa Inter nei pensieri juventini alla vigilia del giudizio finale. E l'Udinese che recupera Muzzi e va sul liscio? «Non dico che i tre punti siano scontati, tuttavia il nostro compito è più agevole per il potenziale dei friulani e perché sono ormai salvi. Il problema sarà quello di segnare [illegible] [illegible] saremo tranquilli e penseremo al verdetto dell'Olimpico». C'è chi dice (Sensi) che è già tutto scritto. Buffon, che non è arriva[illegible] [illegible] l'astronave delle [illegible] 14 da Marte, quindi conosce ogni anfratto del mondo calcistico spiega: «A grandi li[illegible] [illegible] [illegible] ambiente pulito. Dico questo perché qualcosa di poco chiaro può capitare. Però resto dell'idea [illegible] vinca sempre il migliore».

Ma le polemiche hanno or[illegible] raggiunto il livello di guardia. Buffon, uno che sdrammatizza sempre, fa [illegible] distinzione: «Le ripicche, le chiacchiere sono [illegible] male necessario e vanno anche bene purché restino fra dirigenti. Non sarebbe bello che anche noi giocatori scendessimo sullo stesso piano delle società. E per fortuna non è mai su[illegible] quest'anno». Anche i tg di Stato danno grande spazio alla doppia sfida, il sorteggio arbitrale ruba perfino la scena alla politica. Se Buffon fosse [illegible] posto del manovratore volereb[illegible] più basso: «Mi pare esagerato [illegible] [illegible] che si [illegible] [illegible] questo finale di campionato. Non ho neppure chiesto il nome degli arbitri, che per me [illegible] tutti bravissimi. Se, invece, mi sbaglio [illegible] [illegible] in malafede mi auguro siano almeno così furbi da non fare danni proprio nell'ultima giornata. Non c'è Collina nelle sfide che contano? Sarà [illegible] chiuso al Bernabeu do[illegible] Real-Barcellona. Scherzi a parte, mi piace Paparesta, che [illegible] uno dei migliori arbitri della nuova generazione».

I sondaggi dicono che anche i laziali tiferanno Inter pur [illegible] non rischiare un improbabile scudetto romanista. Buffon dubita che l'Olimpico sia tutto nerazzurro: «Ho sentito troppe interviste tutte a senso [illegible], mi sembrano manipolate ad arte. Io credo che i tifosi biancocelesti sarebbero contenti di vedere la loro squadra [illegible] Uefa [illegible] magari la Roma che [illegible] vince lo scudetto».


Gianluigi Buffon ha giocato [illegible] minuti in tutte e 33 le partite di campionato

Dai labiali rubati in tv alle invasioni di campo: istruzioni per l'uso



Gigi Garanzini

ALLA vigilia dell'ultima giornata di un campionato che, come Carraro ha tenuto a sottoli[illegible] [illegible] stato bello, combattuto, incerto, [illegible] soprattutto onesto [illegible] corretto, qualche modesta istru[illegible] per l'uso. Ad evitare che proprio gli ultimi 90 minuti rischino di guastare questo lungo cammino da tutti, nessuno escluso, percorso nel segno della serenità, della fratellanza, dell'educazione sportiva.

I LABIALI. Non farsi prendere dal panico sul campo. Se [illegible] un'ora alla fine e il risultato non è ancora quello voluto, [illegible] le autoreti con fuga verso la porta e tocco morbido sull'uscita del (proprio) portiere: l'ufficio inchieste potrebbe intervenire, e si sa che sotto quel torchio presto o tardi si finisce per cantare. Ma non ridursi [illegible] nemmeno agli ultimi minuti. Si cadrebbe dalla padella dell'ufficio inchieste nella brace del giudice a latere (di Biscardi) Piero Calabrò. Astenersi da sguardi d'intesa, commenti, gesti d'impazienza: ci [illegible] sempre un compagno, o un avversario, duro di comprendonio. [illegible] le telecamere, che sono fin troppo intelligenti.

I BOATI. Non farsi prendere [illegible] panico sugli spalti. [illegible] [illegible] squadra del [illegible] supera ogni [illegible] la metà campo non è detto stia andando a far gol: può darsi abbia semplicemente bisogno [illegible] sgranchirsi, [illegible] di prendere una boccata d'aria. Se [illegible] radioline gracchiano che la squadra del fegato (che sarebbe l'odiata concittadina, ma questo è un linguaggio che non piacerebbe a Carraro) si [illegible] portata in vantaggio, non è così urgente cominciare a premere sui cancelli per invadere il campo e garantirsi lo 0-2 a tavolino. Dopo lo scempio regolamentare [illegible] [illegible] [illegible] fa [illegible] [illegible] ovunque, partite sospese e poi riprese da giocatori scalzi e senza numero, le facce stravolte di Capello a Roma e Bettega [illegible] Torino che cercavano invano di arginare le orde di dementi, quest'anno [illegible] parola d'ordine di federazione e lega [illegible] tolleranza zero. Il fatto che ancora non abbiano speso [illegible] parola, [illegible] sola, sull'argomento nasconde [illegible] un piano [illegible] sorpresa dell'ultima ora. Ferreo. Implacabile.

GLI SPAREGGI. Non farsi prendere dal panico nemmeno in spogliatoio. Se tutto sarà filato più o meno liscio, ricordarsi di dire [illegible] è giusto così, ma [illegible] [illegible] tre avrebbero meritato e forse uno spareggio sarebbe stato più giusto. Se invece lo spareggio fosse davvero [illegible] [illegible] i luoghi [illegible] il fair-play trito e ritrito [illegible] parlare apertamente di combines, di torte, di arbitri comprati e venduti. Primo perché il pubblico è maturo, e come tale va rispettato, secondo perché [illegible] ragione Moratti, un pizzico di sale [illegible] guasta. In ogni caso, [illegible] volta scaricato l'allenatore per meglio motivare la squadra, perché se lo ha fatto Cragnotti ci sarà la sua convenienza, prendere con[illegible] [illegible] Fiorello e Saccà per cominciare ad avere un'idea di data. Se [illegible] primo buco libero di palinsesto fosse successivo alla metà di maggio, e rimbalzassero dalle agenzie dichiarazioni stizzite del Trap, rompere definitivamente gli indugi. [illegible] far notare, con il dovuto garbo, che questa nazionale ha proprio rotto i coglioni.

Evitare le autoreti plateali, astenersi da occhiate d'intesa che le telecamere scoprirebbero subito e alla fine dire che va bene così [illegible] lo spareggio sarebbe stato più giusto

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 4 MAGGIO 2002
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 [illegible]
E PROVINCIA

I SINDACATI HANNO DECISO DI SOLLECITARE IL VERSAMENTO DEL TFR CHE L'AZIENDA AVREBBE DOVUTO ASSICURARE IL NOVEMBRE SCORSO

«L'Hlt paghi le liquidazioni agli ex della Fme»

Ieri l'azienda non si è ancora presentata, nuovo incontro il 7 in prefettura

Fulvio Lavina

Gli indugi sono rotti: i dipendenti [illegible] Fme chiederanno all'Hlt il pagamento del Tfr. Una mossa che dovrebbe costringere l'azienda a mettere le carte in tavola: [illegible] finalmente dà prove concrete di voler salvare l'attività e l'occupazione, oppure il confronto cambierà di livello. «L'Hlt [illegible] impegnata a pagare i Tfr relativi agli [illegible] dipendenti Fme entro la scadenza del novembre scorso, e non lo ha fatto. C'era l'impegno ad [illegible] tutti i lavoratori, e non lo ha fatto. A questo punto, se non [illegible] il Tfr entro tempi brevi, presenteremo istanza di fallimento» dicono i sindacati. E' stato calcolato che l'azienda dovrebbe sborsare circa 1,8 miliardi di lire.

Ieri la situazione è stata affrontata presenti oltre ai sindacati (Serritella, Sollazzo, Ghidella per Cgil, Cisl e Uil e Morabito, Camerano e Bifulco per Fiom, Fim e Uilm) anche il giudice delegato [illegible] fallimento Fme Bernardini e [illegible] curatore fallimentare Lombardi. [illegible] sono esaminate le possibili soluzioni alla situazione di [illegible].

E' stato ribadito che esistono almeno due ipotesi di interessamento da parte di altre aziende che potrebbero eventualmente [illegible] subentrare se fosse revocato il contratto di affitto all'Hlt.

Intanto ieri si [illegible] riunito il Consiglio di amministrazione della Memaf, la società che controlla e che avrebbe dovuto decidere le iniziative per lo stabilimento astigiano. La proprietà [illegible] dato la disponibilità a partecipare ad [illegible] nuovo incontro martedì 7 (giorno della festa [illegible] San Secondo) alle 15: l'incontro [illegible] convocato in prefettura. I sindacati annunciano che ci saranno.



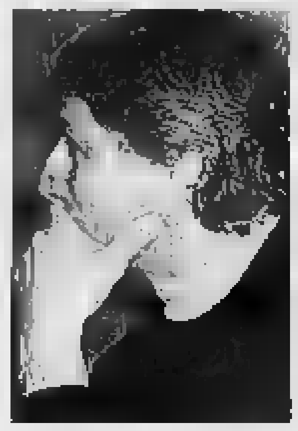
I lavoratori Hlt aprono il corteo del Primo maggio; la fabbrica sta attraversando un altro momento drammatico

AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Stamani c'è la fiaccolata dei poliziotti

ASTI

Stamani dalle 11 alle 13 davanti [illegible] palazzo di giustizia in piazza Catena si [illegible] manifestazione dei lavoratori di polizia organizzata [illegible] Sap (Sindacato autonomo di polizia). L'iniziativa, dallo slogan «Illuminiamo le procure», intende manifestare solidarietà ai poliziotti di Napoli arrestati in merito [illegible] presunti atti di violenza commessi [illegible] danno di manifestanti di una iniziativa No Global. In una nota, il Sap astigiano «esprime re dissenso per l'adozione di tali provvedimenti restrittivi, ritenuti eccessivi». Durante la manifestazione interverrà il segretario regionale del sindacato Felice Rizzo.



IL GRANDE VOLLEY LANCIA UN APPELLO

Per il dirigente Mauro Marengo il futuro della società è incerto

Gianluca Forno A PAGINA 47

PIOGGIA ININTERROTTA NELL'ASTIGIANO, L'ALLARME PER I CORSI D'ACQUA E' PERO' PRESTO RIENTRATO

Dopo il nubifragio, le frane

All'Opessina il rio Nizza ha allagato la strada

A Refrancore una famiglia costretta a lasciare la casa Disabile [illegible] Bubbio bloccato da uno smottamento

L'Astigiano è stato [illegible] a dura prova dalle insistenti piogge cadute da giovedì fino al primo pomeriggio di ieri: allagamenti nei punti «deboli» della rete stradale, frane e smottamenti. Fango ovunque, squadre [illegible] cantonieri [illegible] Provincia [illegible] dei Comuni e [illegible] vigili del fuoco al lavoro fin dalle prime ore della mattina [illegible] pioggia battente, per porre rimedio alle situazioni più critiche.

A Refrancore [illegible] frazione Mucchi (poche [illegible] frazioni Rossi e Platona) una famiglia [illegible] stata costretta ad abbandonare la propria abitazione minacciata da una frana. Marito e moglie con due figli [illegible] 10 e [illegible] anni hanno passato la notte in casa di parenti. Le piogge hanno fatto franare il cortile della casa (costruita sulla vetta di collina) per una cinquantina di metri a valle. [illegible] grossa pianta minaccia di cadere sui tetti dell'abitazione.

Smottamenti anche nella Langa astigiana. L'episodio più grave a Bubbio, in regione Tatorba, al confine con Monastero e Roccaverano. Una frana [illegible] terra e pietre ha bloccato l'accesso alla [illegible] di [illegible] disabile. L'uomo, Giuseppe Rapetti, 48 anni, invalido che vive su [illegible] carrozzella e abita [illegible] moglie, ha chiesto aiuto al sindaco di Bubbio, Stefano Reggio. I volontari dell'Aib (anticendi boschivi) hanno aperto un passaggio di sicurezza [illegible] i detriti; stamani una ruspa dovrebbe rimuoverli e ripristinare [illegible] transito. Strada interrotta, [illegible] pre a causa di una frana di qualche decina [illegible] metri, anche [illegible] regione Santa Libera di Santo Stefano Belbo al confine con la valle Bormida.

I vigili del fuoco sono intervenuti per prosciugamenti a San Marzanotto, Moasca, Calosso, Montegrosso, in corso Savona. Numerose le chiamate al centralino, ma la situazione si [illegible] normalizzata verso mezzogiorno. Una squadra è poi partita [illegible] Asti nel pomeriggio [illegible] rinforzo dei colleghi di Novara.

Al lavoro anche [illegible] Protezione civile: alle porte [illegible] Nizza, seri problemi causati [illegible] rio omonimo, che ha allagato campi e minacciato le case in regione Opessina a Castelnuovo Calcea e per alcune ore ha fatto temere il peggio anche in strada Ponteverde, all'imbocco della città. Al semaforo dell'Opessina, l'acqua del rio è esondata. I fossi non hanno resistito all'eccessivo flusso e la strada si è allagata: auto a passo d'uomo, rischi di cedimenti delle banchine e «summit» sul posto per trovare una soluzione, da parte [illegible] tecnici della Provincia, guidati da Roberto Imparato. È stato scelto di creare una mini-barriera di sacchi di sabbia, per proteggere le case (area ristorante La Terrazza), nell'attesa che il livello diminuisse. [illegible] Belbo, monitorato dalla Protezione civile [illegible] ieri alle 7 era all'altezza di due metri e mezzo, ma già alle 10 si era abbassato a un metro [illegible] 30 centimetri. Il tristemente famoso punto di [illegible] fluenza tra il rio Nizza e il Belbo (il «ritorno delle acque da sempre [illegible] scatenato gli alluvioni), ha sfiorato il livello di rischio, ma è poi rientrato. Fango sulla strada anche a Montegrosso per l'acqua dilavata dalle colline: pale alla mano, privati [illegible] cantonieri hanno sgomberato la carreggiata. Smottamenti in Val Bormida (zona di Vesime, alle porte [illegible] paese, lungo la strada che porta a Santo Stefano Belbo), [illegible] tre il fiume Bormida pur salito di livello, non ha mai destato preoccupazione. Disagi per il traffico e rallentamenti anche nel Nord Ovest dell'Astigiano (Villanovese), ma senza gravi danni.

Le capannine [illegible] servizio [illegible] reologico hanno registrato dati impressionanti: [illegible] Nizza o San Marzano ad esempio, in una sola ora (ieri all'alba), sono caduti oltre 20 millimetri d'acqua, facendo salire il totale delle ultime 48 [illegible] a oltre 70 mm. Leggermente inferiore il livello delle precipitazioni ad Asti città (una cinquantina di mm). Ancora inferiori (40 a Vezzolano).

[illegible] registrare infine le proteste [illegible] pedoni che, nel tratto dell'isola pedonale in corso Alfieri, sono stati schizzati a più [illegible] dalle auto passate sulle numerose pozzanghere. [r. s.]

Cede il tetto del fienile ferito [illegible] Montemagno

MONTEMAGNO. Infortunio sul lavoro ieri mattina nella cascina dei fratelli Ballari. Intorno alle 9, per cause in via [illegible] accertamento, Michele Ballari, residente in via Roma a Grana, [illegible] caduto dal tetto di un fienile a [illegible] [illegible] un cedimento della struttura, probabilmente dovuto alle infiltrazioni di acqua piovana. L'uomo ha compiuto un volo di quattro metri. Ballari è [illegible] subito soccorso e portato in ambulanza all'ospedale [illegible] Asti, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura [illegible] [illegible] femore (le sue condizioni non sarebbero preoccupanti). Sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

OGGI FESTA IN PIAZZA SAN SECONDO, GIURANO ANCHE I VENTUNO RETTORI

Verso il Palio del 2002 con la stima dei drappi

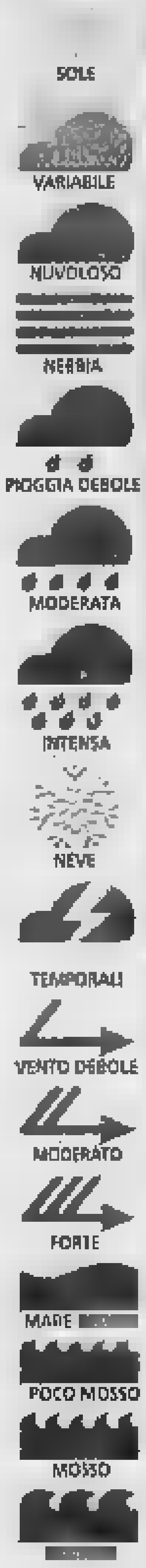
ASTI

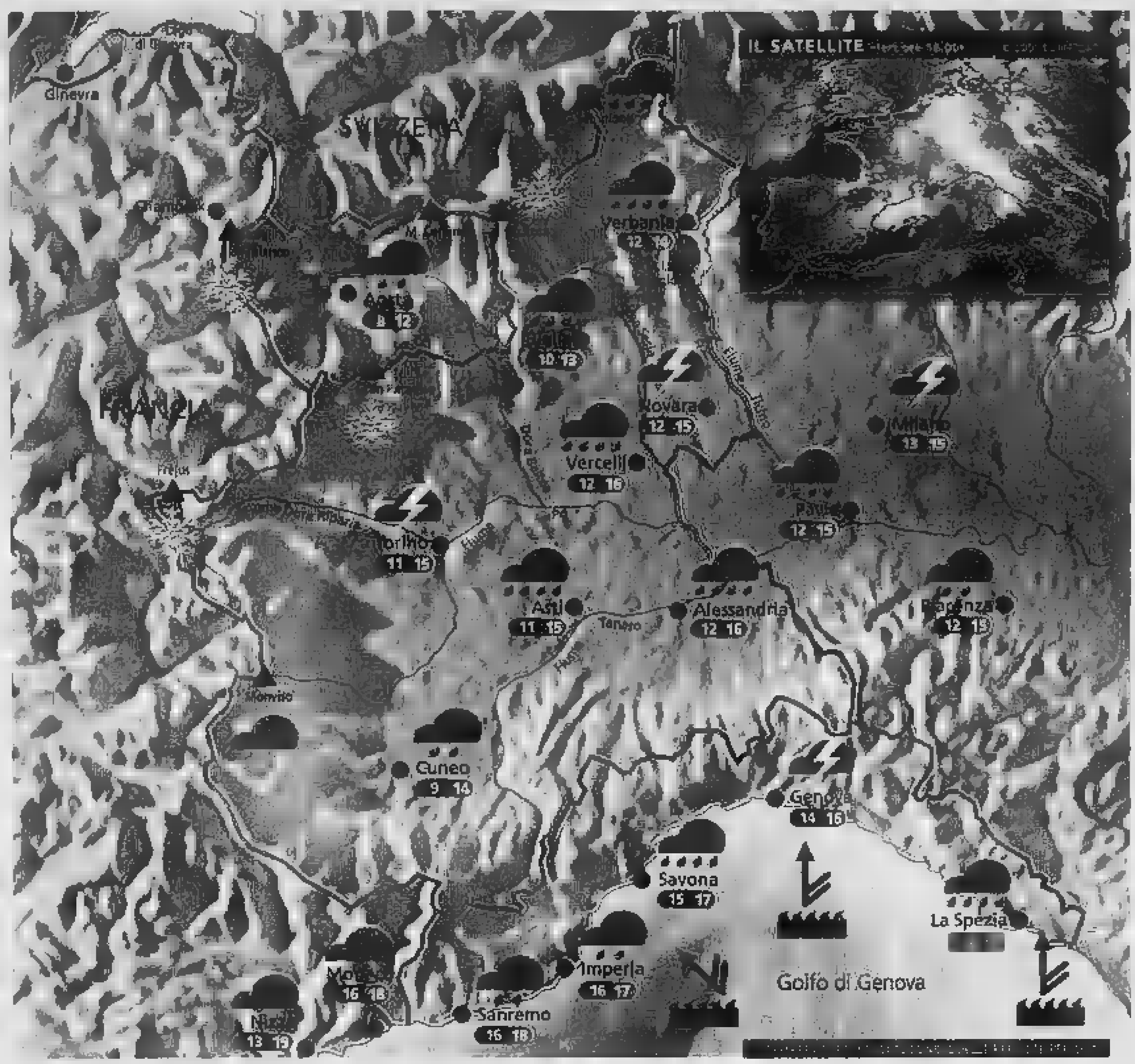
Prima uscita oggi per i due drappi del Palio 2002 realizzati dall'artista Ezio Gribaudo: l'occasione è offerta dall'antica cerimonia della stima, preceduta dal giuramento del Capitano, dei Magistrati e dei ventuno rettori. S'inizia alle 17 in piazza Roma [illegible] l'avvio [illegible] corteo [illegible] sbandieratori dell'Asta, Capitano, Magistrati, Cavalieri, gli estimatori dei drappi e i vessilli dei rioni, borghi e comuni. Da piazza Roma la sfilata percorrerà corso Alfieri, via Gobetti, piazza San Secondo. Verso le 17,45 alla presenza del sindaco Florio [illegible] dell'assessore al Palio Domenico Demetrio e delle autorità si svolgerà la cerimonia del solenne giuramento sul Codice Catenato degli Statuti Astesi «a correre il Palio con lealtà ed onore». Il cerimoniale prevede l'investitura dei rettori, al termine della quale seguirà il giuramento del Capitano [illegible] Palio Paolo Bagnadentro e dei Magistrati Giovanni Belbo [illegible] Roberto Briccarello.

Verso le [illegible] 18 la cerimonia della stima dei Palii. In rappresentanza dell'antica corporazione dei tessitori e [illegible] mercanti i tre [illegible] designati [illegible] sindaco (Mauro Merlo, Giuseppe Dezzani e Giuseppe Mussa), [illegible] le mani sul Codice Catenato, pronunceranno la formula: «Giuro di bene e fedelmente adempiere all'estimo che mi viene affidato». Come vuole la tradizione i palii sono due: [illegible] di [illegible] verrà offerto, martedì 7 maggio, dal Comune all'insigne Collegiata di San Secondo mentre l'altro andrà al vincitore della corsa a palo. Al termine della stima il sindaco Luigi Florio, avuta conferma della bontà dei drappi, indirà solennemente l'edizione del Palio 2002 che si correrà domenica 15 settembre in piazza Alfieri. Al suono delle chiarine o al rullo dei tamburi i Palii verranno quindi esposti al balcone del municipio.



Il maestro Ezio Gribaudo con i due drappi per l'edizione 2002 [illegible] Palio





Situazione Ieri il tempo è risultato molto perturbato sulle nostre regioni e sono caduti quantitativi di pioggia notevoli, segnatamente nella zona del Lago Maggiore, in Val Sesia, sull'alto Piemonte, sulla Valle d'Aosta e sul Ponente ligure. Autentico nubifragio a Novara. Oggi persisteranno condizioni di forte instabilità.

Previsioni In mattinata cielo irregolarmente nuvoloso con locali rovesci sulle zone alpine ed appenniniche con limite delle nevicate attorno ai 1700 m. In pianura e lungo il litorale ligure qualche fugace schiarita. Nel pomeriggio nuvolosità in rapido aumento su tutti i settori con rovesci sparsi anche di tipo temporalesco. Occasionali brevi grandinate. L'ingresso di aria fredda favorirà una lieve diminuzione delle temperature massime. In serata generale attenuazione dei fenomeni ma cielo sempre nuvoloso.
Domani nuvolosità variabile ma acquazzoni ancora possibili.

ZOOM

Perché tanta pioggia sul Lago Maggiore?

Il notevole rallentamento del fronte dovuto all'azione di blocco dell'alta pressione ha favorito piogge intense sulle zone Prealpine Piemontesi, Valdostane e in parte su quelle Lombarde. Come mai proprio quelle zone? Nei primi 1500 m di quota era presente una corrente tubolare, definita "low level jet", corrente a getto dei bassi strati, che sospinge aria umida da ESE con forza contro il rilievo prealpino. La fenomenologia si esalta laddove è presente un imbuto geografico, come nel caso della zona del Lago Maggiore. Se la corrente è ancora più forte le nubi vanno a scaricarsi più a Nord, in Valle Antigorio, Formazza, Antrona, Anzasca, Leventina e Bedretto in alto Ticino. Raggiunta molto bene anche dalle correnti umide meridionali è la Val Sesia, infilzata proprio ad angolo retto e in cui si assiste ad un rapido innalzamento del rilievo fino a quote molto elevate. In pianura è piovuto un po' [illegible] l'effetto di attrito del vento ha ridotto in parte l'umidità e le [illegible] gravide sono andate a "partorire" impattando il rilievo. [illegible] l'aria fredda preme sul fronte cercando di sfondare la linea di blocco senza riuscirvi, possiamo davvero assistere a fenomeni intensi stazionari, soggetti ad autorigenerazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	18	23
BARI	16	22	ROMA	16	19
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	15	18
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	7	11
CATANIA	18	25	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	15	22	FRANCOFORTE	10	18
FIRENZE	12	16	GINEVRA	5	11
OLBIA	13	17	LONDRA	6	15
PALERMO	19	24	MONACO DI BAVIERA	11	20
PERUGIA	14	17	PARIGI	4	13
POTENZA	14	24	ZURIGO	6	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, [illegible] alle ore 20 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 13 minuti; cala alle ore 12 e 29 minuti

ANIMATO INCONTRO SUI PROBLEMI DEL QUARTIERE DI CORSO ALBA PROMOSSO DAI COMITATI DELLE PERIFERIE

Un patto contro la tangenziale

Quattro candidati a sindaco uniti dal no. Florio assente

CINQUE RIGHE PER UN VOTO

L'edizione astigiana della «Stampa» pubblica brevi messaggi (non più di [illegible] righe dattiloscritte) dei candidati alle amministrative ad Asti [illegible] negli altri sette comuni della provincia. Il candidato può spiegare i motivi per [illegible] chiede il voto. I messaggi possono essere inviati a: [illegible] Stampa, [illegible] Alfieri 234; fax 0141530224; email asti@lastampa.it

• Donna, madre, professionista. Dolce, sensibile e tenace.
Amo [illegible] quartiere che abbia più voce in capitolo, vivibile, efficiente, vivo. Per me. E per voi. Insieme. Ora.
Donatella Marangon, candidata nella lista Udc per il Consiglio di Circoscrizione Asti-Sud

• Il mio impegno personale è per una politica del territorio che interpreti correttamente le necessità di tutti i cittadini, conciliando la realizzazione delle opere pubbliche e private con i principi della partecipazione, della sostenibilità, della precauzione ambientale [illegible] della solidarietà".
Mario Lanfranco candidato nella lista «Tradizione e Futuro» al Consiglio comunale di Villanova

• Porto il mio contributo di onestà, esperienza, correttezza, disponibilità e concretezza. Qualità, queste, sempre più rare, [illegible] che fortunatamente abbondano fra tutti quanti i componenti della nostra lista «Fogliato sindaco». Ai concittadini villanovesi chiedo di votarci [illegible] esitazione, ben sapendo che l'eventuale dubbio sarà [illegible] chi di [illegible] dare la propria preferenza.
Giorgio Tiberini candidato lista «Fogliato sindaco» al Consiglio comunale [illegible] Villanova

• Il mio appello va a tutti gli abitanti di Tonco. Nella nostra lista si riconosce la continuità [illegible] un progetto di governo [illegible] avevamo proposto già due [illegible] fa. Se saremo eletti la popolazione avrà voce e spazi per collaborare [illegible] noi. Vogliamo far venir voglia di venire ad abitare a Tonco.
Pier Luigi Accomazzo candidato lista civica «Progetto Tonco» al Consiglio comunale di Tonco

ASTI

Non sarà solo il «buco» [illegible] piazza Alfieri a giocare il ruolo di tormentone nella campagna elettorale. Da lunedì sera entra a pieno titolo nel dibattito anche il progetto di tangenziale Asti-Sud.

L'opposizione [illegible] progetto è nota [illegible] viene raccolta dai comitati [illegible] corso Alba e Valle San Pietro che giudicano l'opera faraonica, devastante dal punto di vista ambientale e sostanzialmente inutile.

Da lunedì hanno trov[illegible] alleati anche quattro dei cinque candidati a sindaco intervenuti all'incontro con la popolazione organizzato dal Coordinamento dei comitati delle periferie. Al termine dell'incontro Giovanni Pensabene ha proposto [illegible] lettera d'intenti, sottoscritta anche da Alberto Pasta, Vittorio Voglino e Giuseppe Reggio, nella quale (in caso di elezione a sindaco) ognuno di loro di impegna «a compiere tutti gli atti amministrativi necessari [illegible] impedire la realizzazione della tangenziale Sud Ovest», così come è progettata dalla Provincia.

Il sindaco Florio, invita[illegible] dal presidente dei comitati Luigi Sposato, aveva già fatto sapere di non poter intervenire e lo ha fatto ribadire dal consigliere Rasero. «Prendiamo [illegible] il sindaco non trova il tempo per partecipare agli incontri con le popolazioni dei quartieri e non lo scusiamo» ha detto Sposato.

Sulla vicenda tangenziale le posizione di Florio è comunque chiara: «Sono favorevole» ha ribadito più volte.

Lunedì è stata illustrata anche una bozza di progetto alternativo, presentata dal presidente dell'Ordine degli architetto Gianni Cavallero, che [illegible] un gruppo di colleghi ha analizzato la possib[illegible] di realizzare [illegible] via di scorrimento veloce, lungo la riva sinistra del Borbore, passando sotto i ponti ferroviario e stradale di corso Alba. «Una soluzione [illegible] reale, [illegible] valorizzerebbe una sponda [illegible] torrente anche con [illegible] pista ciclabile, dal costo di dieci volte inferiore rispetto ai quasi 300 miliardi della tangenziale-autostrada e che serve con numerosi incroci ed [illegible] davvero alternativa a corso Torino [illegible] Savona e quindi a ridurne il traffico».

MAGISPO

Contrario al progetto

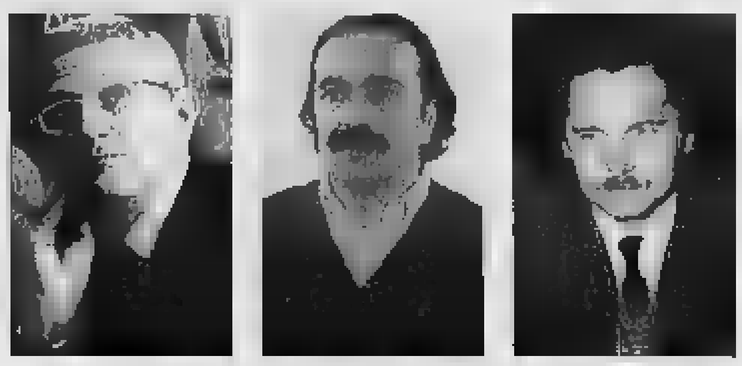
• Non piace al Magistrato per il [illegible] l'ipotesi di tracciato della tangenziale [illegible] passa al di sotto dell'attuale piano stradale. [illegible] caso [illegible] alluvione, una grande via di scorrimento sarebbe al di sotto degli argini e quindi allagabile - spiega il responsabile dell'Ufficio [illegible] Alessandria Carlo Condorelli - [illegible] nostro giudizio è meglio che la superstrada passi sopra corso Alba». Il parere del MagisPo interviene sulle opere da realizzare nelle aree a ridosso dei corsi d'acqua.

NUOVE POLEMICHE [illegible] PROVINCIA CONTRO L'AMMINISTRAZIONE MARMO

«Quella palestra è firmata dal geometra-assessore»

ASTI

Controlli sulle caldaie, incarichi, progetti: la minoranza in Consiglio provinciale torna all'attacco. Ieri ha tenuto una conferenza stampa, presenti Giuseppe Goria, Maurizio Carcione, Alberto Marinetto, Giovanni Spandonaro (Grappolo), Alessandro Valenzano (Pdci), Ugo Rapetti (Rifondazione). «Siamo stupefatti dal modo di agire di questa maggioranza - hanno spiegato - in Consiglio non vengono da[illegible] risposte, [illegible] decide tutto [illegible] discutere, quasi che l'aver vinto le elezioni dia [illegible] sorta di autorizzazione a far tutto quello che si vuole, [illegible] di [illegible] delle regole e del rispetto delle parti».



I capigruppo di opposizione: Giuseppe Goria, Ugo Rapetti, Alessandro Valenzano

PROGETTI. [illegible] «Prusst» (Piano di riqualificazione del territorio) appena approvato dal Consiglio provinciale (minoranza contraria) tra importanti progetti di valorizzazione ambientale soprattutto sull'asta del Tanaro, compare anche [illegible] impianto polivalente a Cossombrato. «Stiamo parlando di una palestra, come si fa in tanti paesi - spiega Goria - e allora abbiamo chiesto perché proprio quella e non altre». [illegible] risposta, che ci ha lasciato un po' dubbiosi, [illegible] stata che poteva servire da completamento a un altro progetto, quello di [illegible] albergo a Villa san Secondo» aggiunge Spandonaro. Ma da una successiva verifica, è [illegible] che il progetto [illegible] Cossombrato era stato assegnato dalla giunta di quel paese, a Claudio Musso, geometra, ma anche assessore ai Lavori pubblici della Provincia. Aggiungono i consiglieri di opposizione: «Ci troviamo che la Provincia finanzierà [illegible] progetto da 1,8 miliardi [illegible] lire firmato da un suo assessore».

Claudio Musso replica «Io faccio il progettista» Fanno discutere anche alcune assunzioni

Raggiunto telefonicamente Musso spiega: «Io faccio il progettista, vivo di questo lavoro. Quell'incarico mi è stato affidato prima del [illegible] inserimento nel Prusst; poi [illegible] stato inserito perché prevedeva uno [illegible] requisiti fondamentali: la sinergia col privato che si realizza [illegible] [illegible] costruzione [illegible] un albergo a Villa san Secondo».

INCARICHI. Premessa: «Non [illegible] facciamo una questione di regolarità, perché certamente tutto è regolare. Semmai di opportunità». Il problema è quello degli incarichi. Cita Goria: «In un [illegible] è stata assunta la nuora del deputato Galvagno, nell'altro un parente strettissimo del vicepresidente Ebarnabo, per un lavoro nel suo assessorato. Marmo dice di non saperne nulla e che tutto è stato fatto dai dirigenti, secondo legge. Noi chiediamo se sia normale una simile modo di operare».

CALDAIE. I controlli sugli impianti termici di Asti sono passati di competenza [illegible] Provincia che ne chiede, a differenza del Comune (nel caso di irregolarità), il pagamento. Il sindaco Florio nei giorni scorsi aveva detto che i cittadini di Asti in regola non avrebbero comunque pagato. «Ma di fatto Marmo lo ha smentito - afferma Goria - La sostanza [illegible] questa: i cittadini [illegible] Asti non pagheranno, perché non si faranno i controlli, alla faccia della sicurezza degli impianti». [f. la.]

VERSI [illegible] MAGGI

ROGATORIE, MA NON SOLO. Centro culturale San Secondo gremito giovedì per l'incontro organizzato dal movimento «Giustizia e libertà». Presentati dall'ex assessore provinciale, Maria Grazia Arnaldo, [illegible] no intervenuti Sergio Chiarloni, dell'Università di Torino, il sostituto procuratore Paolo Storari, che sta curando inchieste sui falsi in bilancio e il giornalista Marco Travaglio. Non sono mancati attacchi alla politica del governo sul tema giustizia e al ruolo del presidente Berlusconi. Il pm Storari ha [illegible] a nudo le difficoltà concrete di perseguire i [illegible] valutari delle grosse società, [illegible] nuove leggi sulle rogatorie e sul falso in bilancio, votate dalla maggioranza di centrodestra. «Giustizia e Libertà» organizza un altro incontro l'8 maggio al «Diavolo Ros[illegible] di piazza San Martino, [illegible] i docenti Nicola Tranfaglia e Massimo Salvadori sul tema «Informazione, democrazia e opposizione e dieci mesi di governo Berlusconi».



Storari, Travaglio, Arnaldo e Chiarloni al dibattito su Tangentopoli

[illegible] Oggi per tutto il giorno i candidati della Lega alle comunali di Asti, incontreranno gli elettori al gazebo sotto i portici di piazza Alfieri.

MONTEGROSSO. Continua il tormentato iter [illegible] guidata da Piergiorgio Oggero, presentata in ritardo (così ha ritenuto la commissione elettorale). L'organismo provinciale che ha lo scopo di verificare nel merito e nella legittimità le liste, ieri ha respinto l'esposto presentato dal gruppo di Oggero. Al quale ora restano due vie: ricorrere al Tar o abbandonare la competizione elettorale. «Valuteremo chiedendo consiglio ad un legale» ha anticipato Oggero già amministratore a Montegrosso all'inizio degli Anni '90. Tutto regolare invece per la lista del sindaco uscente Mauro Mondo.

ELEZIONI [illegible] RETE. [illegible] chiama www.elezioni.at ed è il portale per i candidati e gli elettori astigiani in vista del voto del [illegible] maggio. L'idea di creare il portale [illegible] della Near (www.near.it), New Media Agency di Asti di Alessandra Salimbene, che ha sede a Quarto (tel. 0141/279.020).

C'E' CAMMARATA. S'inizia oggi la due giorni astigiana del sindaco di Palermo Diego Cammarata, a sostegno [illegible] rielezione [illegible] Florio. Stamani, [illegible] 11,45, in Provincia, incontro aperto al pubblico [illegible] il primo cittadino siciliano, Florio, Marmo, Armosino e Galvagno.

SPETTATTORE. Tra i candidati di Forza Italia, si presenta come indipendente Francesco Antonio Lepore, poeta, insegnante di Lettere al Castigliano e direttore del periodico culturale «Lo Spettattore». Sulla [illegible] pertina dell'ultimo numero la foto di Lepore compare in apertura [illegible] [illegible] scritta «caro lettore». Qualcuno ha letto: «caro elettore».



Pier Giorgio Oggero e Francesco A. Lepore

LE CONTESTAZIONI, GLI INSULTI, IL DISSENSO DI ALLEANZA NAZIONALE

Sul 25 Aprile ad Asti Florio rompe il silenzio

Franco Cavagnino

[illegible]

Florio interviene sulla giornata del [illegible] Aprile. «Lo faccio ora, a freddo», afferma. Il veto all'orazione di Galvagno, le contestazioni al sindaco durante il discorso ufficiale e Florio che risponde intonando «Bella ciao», An che abbandona la piazza quando Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto per la Resistenza inizia il discorso: temi che hanno fatto discutere, complice il clima pre elettorale. Ora il primo cittadino li riprende: sottolinea, replica, puntualizza, annota. E' un intervento che, probabilmente, riaprirà il dibattito. Florio afferma di [illegible] notato che da più parti «è stato [illegible] sullo [illegible] piano l'allontanamento di esponenti di An durante il discorso del presidente Tomalino ed il tentativo di impedire al sottoscritto di parlare da parte di esponenti del partito comunista e dell'Asti social forum».



Florio oratore al 25 Aprile

Secondo il sindaco l'accostamento «è un po' semplicistico poichè non tiene [illegible] del fatto che mentre An, a Roma come ad Asti, con la svolta di Fiuggi ha fatto una scelta di campo democratica e pluralista, riconoscendo gli errori e gli orrori del nazifascismo, i comunisti, a Roma come ad Asti - sottolinea categorico Florio - continuano a [illegible] i cultori di un sistema totalitario che teorizza l'instaurazione della cosiddetta "dittatura del proletariato"».

Il sindaco-candidato ricorda che ad Asti gli esponenti di An «hanno contribuito in questi anni a scelte importanti ed emblematiche»; ed elenca il gemellaggio con la città israeliana di Ma'alot Tarshiha, il conferimento della cittadinanza onoraria al professor Amos Luzzatto, l'organizzazione stessa [illegible] cerimonie annuali della festa di Liberazione. Quindi tornando alla cerimonia per la festa della Liberazione precisa che «il silenzioso dissenso manifestato dagli esponenti [illegible] An nei confronti del prof. Tomalino e di chi lo applaudiva freneticamente dopo avere a più riprese interrotto e insultato il sottoscritto, pur da me non condiviso, non può essere equiparato al tentativo [illegible] impedire di parlare a chi la pensa diversamente».

Un'ultima annotazione è per l'iniziativa di Alleanza nazionale «che da alcuni anni [illegible] 25 Aprile depone corone [illegible] fiori sia in memoria dei partigiani che dei [illegible] Salò, compiendo in tal modo un gesto che, comunque lo si voglia giudicare, ha in sé contenuti di pace e di rispetto, non certo di violenza e di odio».

UN CONVEGNO AL DIAVOLO ROSSO

Oggi si parlerà di Altreconomie

ASTI

[illegible]ggi dalle 15 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, [illegible] svolgerà il convegno «Altreconomie» organizzato dalla cooperativa «Della rava e della fava», nell'ambito dell'assemblea dei soci. Previsti interventi su mutua autogestione, Botteghe del mondo, alimentazione biolo[illegible]gica a scuola, agricoltura solidale e terapie naturali. [illegible] inoltre discusso il bilancio della cooperativa e [illegible] le cariche sociali; alle 16,45 merenda «equa-bio-solidale».

Domenica scorsa al Diavolo Rosso si è invece svolto il primo incontro regionale dei Social forum di Piemonte e Valle d'Aosta, con la partecipazione di 150. Durante la giornata sono state presentate relazioni su temi specifici, spettacoli di strada, proposte di artigiani e agricoltori biologici. I delegati hanno affrontato temi come comunicazione e saperi, migranti, territorio, ambiente, pace, disarmo e diritti negati [illegible] popoli, legalità dopo Genova. Nel dibattito è emersa l'importanza di creare un Marchio Etico e una Carta Sociale a livello regionale, un osservatorio sui lavori atipici, l'adozione a distanza di bambini palestinesi, [illegible] coordinamento regionale. Una riflessione è [illegible] rivolta ai recenti fatti [illegible] Napoli, visti come «un primo importante passo - si legge in una nota - verso l'accertamento della verità [illegible] quanto accaduto nelle manifestazioni di Napoli e Genova [illegible] la preoccupazione per gli scomposti interventi del governo, che appaiono tesi a limitare l'autonomia dell'azione della magistratura, nella speranza di poter giungere ad affermare le responsabilità politich[illegible] per la limitazione al diritto di manifestare».

VISTO in FIERA

Rassegna fotografica degli Stand più creativi alla 50ª Fiera Città di Asti

PERRI ** s.n.c.

C.so Alessandria, 155 - Asti - Tel. 0141.273718

Area Esterna STAND N. E1/E2/E12/E15



Rimorchi agricoli omologati - Giardinaggio - Macchine agricole e enologiche - Vendita [illegible] assistenza - Riparazione motoseghe, trattorini e decespugliatori - Carpenteria in ferro. *Venite [illegible] trovarci in Fiera*

MASTER CASA

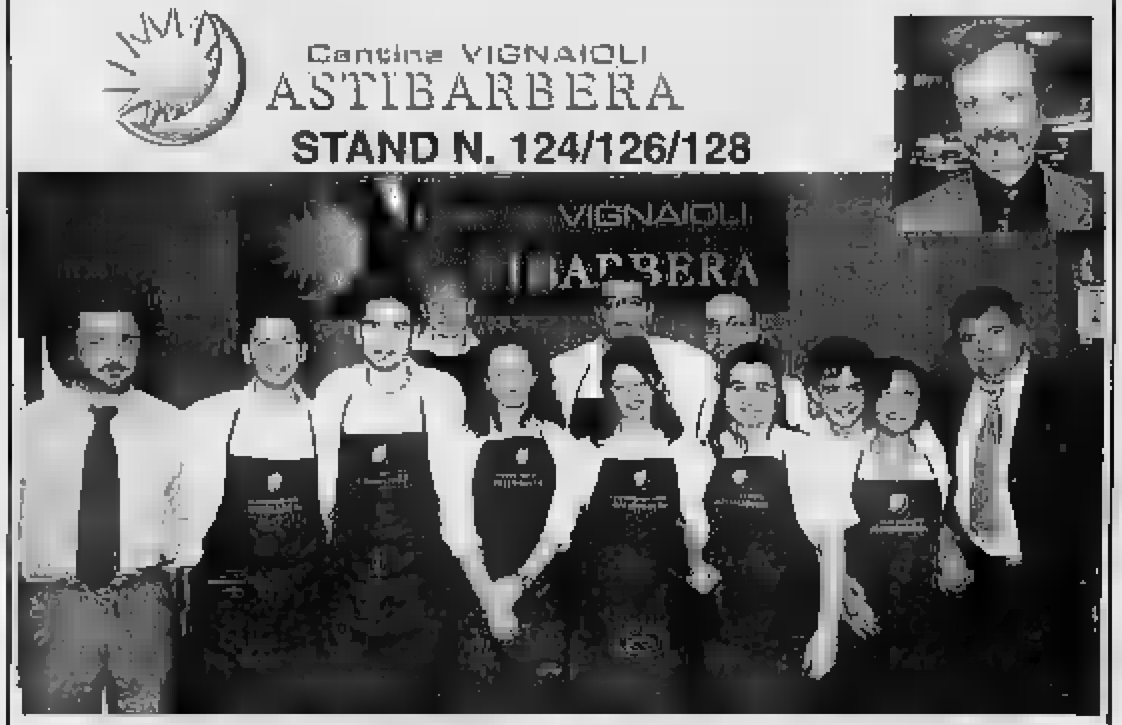
STAND N. 25



Dovete vendere o acquistare casa? Allora rivolgetevi con fiducia allo stand n. 25 [illegible] Master[illegible]. I giovani [illegible] dinamici titolari Mirko Bortignon, Romina Bona [illegible] Secondo Capra (nella foto) offrono un ventaglio [illegible] proposte immobiliari che soddisferanno le vostre esigenze. L'Agenzia, associata F.I.A.I.P., offre anche alcuni servizi aggiuntivi come [illegible] es. la valutazione gratuita del vostro immobile. Chi volesse maggiori informazioni può rivolgersi nelle due [illegible] di Asti in corso Savona 247 tel. 0141.355034 o in corso Alfieri 35 tel. 0141.351823.

Cantina VIGNAIOLI ASTIBARBERA

STAND N. 124/126/128



Presenza estremamente significativa quella [illegible] Cantina di San Marzanotto "ASTIBARBERA" che quest'anno gestisce il Ristorante "ASTESAN" [illegible] "IL BICERIN" [illegible] la Vineria "LA RIBOTA" all'interno degli stand fieristici e propone [illegible] visitatori interessanti serate [illegible] tema. La partecipazione in Fiera rappresenta un momento di crescita per l'immagine e il marketing, [illegible] tutto [illegible] la collaborazione di Sandro Chiriotti (nel riquadro).

GA.R.I. di Gamarino [illegible] C. s.n.c.

Via G. Caboto, 6 - Asti - Tel. 0141.272242

Area Esterna STAND N. 47/77



Concessionario Macchine movimento terra CASE - KOBELCO
Carrelli elevatori STILL - TCM
VENDITA NUOVO E USATO - NOLEGGIO - OFFICINA RIPARAZIONI

TIPOGRAFIA PIANO

STAND N. 60/62



La tipografia Piano quest'anno torna in Fiera presentando il nuovo settore specializzato nella realizzazione grafica e stampa di etichette adesive in bobina. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi in corso Casale, 258 ad Asti, tel. 0141.275013.

Raffaele Giugliano HAIR STYLIST

STAND N. 181/181bis



Tappa d'obbligo [illegible] Fiera per [illegible] le amanti [illegible] look sempre aggiornato e che comunica [illegible] propria personalità: è lo stand [illegible] Raffaele Giugliano (al centro) che, anche quest'anno propone in fiera le ultime tendenze in total look e [illegible] lancio moda make [illegible] primavera estate [illegible] Gil Cagné. Provare per credere nel salone di acconciature in corso Alfieri, 209 (1° piano) tel. 0141.531380.

CASA DELLA CERAMICA

Corso Alessandria, 394 - Asti - Tel. 0141.272268

Area Esterna STAND N. E83-E92



La Casa della Ceramica di Arione Danilo (nel riquadro) [illegible] C. [illegible] un'azienda che opera nel settore dei materiali per edilizia [illegible] ben 32 [illegible] e da oltre 3 lustri [illegible] è specializzata oltre che [illegible] ceramiche per pavimento-rivestimento, nel commercio e installazione di caminetti e finestre per tetti. In Fiera vi invita a visitare l'esposizione nella quale troverete [illegible] meglio della gamma di camini [illegible] stufe Piazzetta e le prestigiose finestre Velux; Personale altamente qualificato sarà [illegible] vostra completa disposizione per consigliarvi e guidarvi per una scelta oculata e adatta [illegible] vostre esigenze.

GINO s.p.a.

Via Caboto, 2/4 - Asti - Tel. 0141.492777

Presente alla 50ª Fiera Città di Asti [illegible] 30 aprile [illegible] 12 maggio agli Stand N. 40/42/150



CASTAGNOLE LANZE, PROSEGUE LA FESTA DEL VINO CON DEGUSTAZIONI

Si aprono le cantine

Stasera di scena Raffaella De Vita

CASTAGNOLE LANZE

Cantine aperte [illegible] in [illegible] di premiare domani, col «Lanzevino», il giornalista enogastronomo Paolo Massobrio. Inaugurata ieri sera con l'apertura delle mostre in Comune e alle medie Vicari, la Festa del vino, che quest'anno avrà come madrina la campionessa olimpionica Stefania Belmondo, riserva per oggi un nutrito programma. Le cantine che attenderanno appassionati e curiosi [illegible] 13, attive in paese e nei vicini centri di Coazzolo e Castiglione Tinella. Saranno possibili degustazioni e acquisti dalle 9 alle 19. Il punto d'informazione è alla Bottega del vino, in via Bettica (paese alto), dove domani si terrà, per tutto il giorno, la mostra-mercato dedicata alla barbera e ad altri «nettari» della zona. Ci sarà anche il «Tinella» (barbera superiore), nuova denominazione di recente istituzione.

Oggi alle 15,30 il Comune accoglierà le delegazioni dei centri «gemelli» di Brackenheim (Germania) e Charnai-Les-Macon (Francia): in tutto [illegible] persone che troveranno ospitalità nelle case dei castagnolesi. Gli atleti delle due cittadine si mischieranno a quelli astigiani per la passeggiata podistica, «Trofeo Eurobarbera», che partirà dal centro storico alle 16,30. Alle 21, nel salone di San Bartolomeo, serata di gemellaggio con spettacolo musicale di Raffaella De Vita «Milly, voce notturna», incluso nella rassegna «Insieme a teatro». Ingresso libero. Al termine rinfresco offerto dalla Bottega del vino. [l. n.]



L'attrice Raffaella De Vita

LICEO SCIENTIFICO

Oggi s'inaugura mostra sul vino

S'intitola «Oinos, vinum, vino» il progetto svolto da studenti e professori del liceo scientifico «Vercelli». L'iniziativa ha portato all'allestimento di una mostra che sarà inaugurata stamani alle 11 nel liceo in via dell'Arazzeria. Alle 12 al liceo, saranno consegnati gli attestati agli studenti che hanno frequentato il corso di Educazione stradale con la polstrada e l'autoscuola «Stazione».

«Falsi» d'autore in mostra nelle sale del ristorante Reale

ASTI

Nello [illegible] espositivo del ristorante «Reale», piazza Alfieri, è stata allestita la mostra «La magia delle [illegible] dell'Atelier MaestriCopisti». Si tratta di riproduzioni di quadri d'epoca e di grandi artisti moderni eseguite rigorosamente a mano. I dipinti, raffinati omaggi alla grande tradizione pittorica, [illegible] certificati. La Toro assicurazioni, in accordo con l'Atelier, garantisce per ogni dipinto acquistato il valore dell'opera, la sua legalità e assicura [illegible] copertura della durata di un [illegible] rischi di furto o danneggiamento. Sono esposte riproduzioni di artisti come Van Gogh, Fattori, Klimt, Van Eyck, Canaletto e altri. La mostra dura fino al 12 maggio. Orario: 18-22 feriali: 10-20 festivi. [a. b.]

STASERA AL «MEDITERRANEO»



C'è Daniele Bossari di «Saranno famosi»

ISOLA. Stasera alla discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba, sarà ospite il conduttore televisivo Daniele Bossari (nella foto tra Natasha Stefanenko e Alessia Marcuzzi). Dopo l'esperienza a MTV, è diventato uno dei punti di riferimento per i giovani con programmi di Italia [illegible] come «Popstar», «Wozzup» e il [illegible] di «Saranno famosi». Ingressi, compresa consumazione, 13 euro. Info: 0141/958.821 335/693.07.11.

La Cerot band in concerto per i bambini di Cernobil

ASTI

Stasera alle 21,30, nell'ex chiesa di San Giuseppe (piazza omonima) la «Super Cerot Band» terrà un concerto di beneficenza. Lo organizza l'associazione [illegible] sorriso per Cernobil», con il patrocinio del Comune. Il ricavato sarà devoluto per ospitare ad Asti, a luglio, 28 bambini provenienti dalle zone contaminate dalla nube radioattiva uscita, anni fa, dalla centrale nucleare di Cernobil e per realizzare interventi umanitari nei villaggi colpiti dalla catastrofe. I biglietti (10 euro) [illegible] in prevendita nella gastronomia di [illegible] Ottolenghi a fianco all'ufficio postale. [a. b.]



Aldo «Cerot»

OGGI A MONCALVO

Radioamatori a raduno con mercatino

[illegible]

Apparecchiature a valvola che hanno segnato la storia delle trasmissioni radio negli ultimi cinquanta anni a fianco delle ultime meraviglie della tecnologia; antenne di ogni tipo, da quelle assemblate in luoghi di fortuna dai pionieri dell'etere a quelle di ultima generazione, ma anche componentistica specializzata italiana e [illegible] e qualche [illegible] di vecchi sistemi hi-fi affini alla strumentazione usata dai radioamatori. È questo il campionario che sarà messo in scambio nella 5ª «Mostra mercato scambio tra radioamatori» in programma oggi dalle 9 alle 17 sotto i portici di piazza Carlo Alberto, organizzata dalle sezioni Ari (Associazione radioamatori italiana) di Alessandria, Acqui e Asti. Sono attese centinaia di appassionati dal Nord Italia, una delegazione toscana di radioamatori e i messaggi dai colleghi di tutto il mondo, che dell'evento monferrino sono stati informati via internet e dalle riviste specializzate, compresa l'americana [illegible] International». L'idea di radunare commercianti e radioamatori è stata lanciata dal moncalvese Franco Ferrero, decano dei radioamatori monferrini, 62 anni, di cui [illegible] di licenza. «Oggi si trova tutto in commercio - ricorda [illegible] una punta di nostalgia - Ma quei tempi rivivranno in questa mostra-mercato che è insieme antiquariale e attenta alle novità. Vorremmo internazionalizzarla, [illegible] per il momento basta consolidarla [illegible] due appuntamenti annuali». Il prossimo sarà il 7 settembre. [g. pr.]

IN [illegible]

ASTI

All'Asl oggi visite dermatologiche gratuite

Dalle 10 alle 18, negli ambulatori di Dermatologia alla Maternità (via Duca D'Aosta 15), un medico specialista sarà a disposizione per un esame preventivo gratuito delle lesioni della pelle. Non è necessaria nessuna prenotazione, basta presentarsi di persona.

[illegible]

Tentato furto nel market patteggia 5 mesi

Era stato bloccato dai carabinieri dopo che, con altri complici, aveva tentato un furto al «Supermercato dei lavoratori»: Romolo Negro, 35 anni, domiciliato al campo nomadi di San Damiano, è comparso davanti al giudice Catalani (pm Corucci): difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, ha patteggiato 5 mesi e mezzo, trasformati in 11 mesi di libertà controllata.

VILLANOVA

Edificio di piazza Marconi ora si paga l'affitto

La Nuova Villanova Calcio e l'associazione teatrale «Gli Stretti» lasceranno l'edificio comunale di piazza Marconi in cui trovano posto anche altri sodalizi (Pro loco, Acli, Subacquei, Avis, Carabinieri in congedo). Dal 1° maggio il Comune applica un canone di affitto: [illegible] pagano 2,71 euro al metro quadrato, riscaldamento compreso. Diversa la quota per servizi e organismi istituzionali (acquedotto della Piana e comunità collinare «Pianalto Astigiano») che, in via temporanea o definitiva, utilizzeranno gli spazi: 6,52 euro al metro quadro, escluso il riscaldamento. [l. n.]

IL [illegible] IA

OGGI

ORE 9,30, ASTI. Al Centro Giovani concerto del gruppo di musica antica «La Ghironda» nell'ambito di «È ora di musica» del Circolo filarmonico astigiano.

SAN [illegible] Rinviata all'11 maggio alle 10,30 l'inaugurazione della pista ciclabile, prevista per oggi.

14-24, ASTI. Prosegue la Fiera regionale «Città di Asti» in piazza d'Armi. Alle 19,30 tavola rotonda su «Carne e sicurezza alimentare. Un progetto di tracciabilità» organizzato dall'Anga (associazione giovani agricoltori). Interverranno Marco Favaro presidente Consorzio Carni Qualità Piemonte, Francesco Giaquinta direttore dell'Unione Agricoltori di Asti, Ercole Zuccaro direttore dell'Upa di Torino, Massimo Forno presidente dell'Anga di Asti. Seguirà la cena al ristorante «L'Astesan» gestito dalla Cantina AstiBarbera, con accompagnamento musicale (menù a base di carni astigiane, a [illegible] euro). Nell'area spettacoli alle 21 concerto di Piero Montanaro e dei Cantavino doc. Ingressi 4 euro, ridotti 3 (gratis bambini fino a 5 anni). Bus navetta in partenza ogni mezz'ora da piazza Alfieri, davanti al palazzo della Provincia.

18,30, ASTI. Nuovo appuntamento con «Il volo della farfalla»: alla pelletteria «Kin [illegible] Co», via XX Settembre 35, Gabriella Forno proporrà «Poesie in fiore»; ingresso libero.

[illegible] CALAMANDRANA. Inaugurazione della vineria [illegible] Batacchio» nell'ex palazzo comunale. Il locale, un tempo sede del circolo Picchio Rosso, propone vini della zona e spuntini.

21, ASTI. Nella [illegible] chiesa di San Giuseppe concerto organizzato da Libera Musica e Tempo vivo: suoneranno Mauro Pavese alla tromba e Daniele Ferretti all'organo. Ingresso libero.

21, CALOSSO. Ultimo concerto di «Echi di cori»: nella chiesa di San Martino si esibiscono i gruppi Polifonico Sanmarzanese e «Ana Vallebelbo». Ingresso libero.

21,30, CASSINASCO. Al Maltese suonerà il complesso «Mia's band» (cover Dire Straits); ingresso libero.

21,30, [illegible] Prosegue la festa della leva '84. Si balla con la discoteca mobile «Sound project».

21,30, VALFENERA. Al dancing Rosa dei venti si balla liscio con il complesso di Beppe Giotto.

22,30, VESIME. Alla birreria «My flower» concerto dei «The Sixties boys» (repertorio Anni '60e '70); ingresso libero.

DOMANI

ORE 9,30, [illegible] «Sagra del risotto»: nel centro storico stand enogastronomici, esibizioni musicali, mostre di pitture ed esposizione di macchine agricole. La distribuzione del riso cotto secondo una ricetta locale sarà alle 16.

15, [illegible] MONFERRATO. Passeggiata nel centro storico partendo da piazza Regina Margherita guidati dagli studenti dell'Istituto «Sella». Organizza l'Atl; info: 335/695.703.

16,30, BELVEGLIO. Si aprono i Concerti di Primavera al castello: la pianista Chiara Di Muzio interpreterà Bach, Beethoven, Liszt e Bartók; ingresso libero.

17, [illegible] All'Auditorium della Trinità, concerto della giovane pianista Arianna Solito: in programma brani di Schumann, Clementi, Chopin. Ingresso libero. L'iniziativa fa parte di «Concerti e colline».

17, [illegible] S'inaugura il salone comunale intitolato a don Luigi Rossanino, parroco morto un anno fa. Interverrà il vescovo Francesco Ravinale. Dopo la [illegible] con la partecipazione [illegible] corali di Celle e San Damiano, cerimonia e rinfresco accompagnato dalla banda «Azzurra».



LETTERE AL GIORNALE

Cari sindaci, difendete il [illegible] dei vostri paesi

Con delibera del [illegible] gennaio di quest'anno la Regione ha deciso di promuovere la conoscenza della «lingua piemontese», incentivandone l'insegnamento nelle scuole.

E' mia opinione che i Comuni che aderiranno a tale iniziativa, in realtà non faranno che sopprimere barbaramente i loro personali e storici dialetti: la lingua piemontese come tale non esiste. Si tratta del dialetto che parlavano i Savoia nei loro territori (Torinese e parte del Cuneese), dove erano soliti andare a caccia e dove personaggi come Costa, Baretti, Brofferio ed altri, erano costretti ad adeguarsi per pubblicare i loro libri, anche quando provenivano da dialetti diversi.

Di quale «lenga» si parla, se non è mai stata codificata sino ai giorni nostri? Questo vernacolo, teniamolo presente, non si è mai parlato e mai si parlerà in provincia di Asti o di Alessandria, né a Novara o altrove, perché ogni città ha il suo dialetto.

Esorterei invece, i sindaci a difendere la cultura del proprio territorio, affidando agli anziani il compito di insegnare alle nuove leve il «loro» dialetto o favorendo compagnie teatrali dialettali. Oppure ancora incentivando i ragazzi a scriverlo.

Aldo Oddone
commediografo
e poeta dialettale
Nizza Monferrato

[illegible] veramente voluto le [illegible] Damiano

Sono costretto, mio malgrado, a dover puntualizzare pubblicamente per quanto attiene alle future rotonde stradali: rotonde che la Provincia di Asti costruirà una all'inizio [illegible] tangenziale di San Damiano arrivando da Asti, l'altra al bivio per Priocca e Canale in adiacenza all'area Pip.

La faziosità della minoranza in Consiglio comunale (esclusa la Lega) non ha limiti in quanto ha il coraggio di assumersi la paternità della costruzione dei manufatti in oggetto quando sa bene che, ripetutamente, ho risposto in Consiglio del mio impegno, quale membro di maggioranza nella Commissione Lavori pubblici della Provincia di Asti, affinché nel programma decennale delle opere stradali avessero la priorità principale e che, purtroppo, per le lungaggini burocratiche, raggiungeranno la loro realizzazione, solamente, entro quest'anno.

[illegible] sempre avuto un comportamento leale, nel mio decennale [illegible] sindaco di San Damiano, con le minoranze, anche con quelle di idee diametralmente opposte alle mie; non altrettanto oggi ho da parte loro nei miei riguardi.

Sbagliare è umano, perseverare è diabolico.

Forse il mondo cambia e cambiano anche gli umori degli uomini in particolare di quelli condizionati, ancora oggi, dalla recente sconfitta elettorale.

Francesco Massobrio
[illegible] comunale
di [illegible] Damiano
e consigliere provinciale

Le lettere, di lunghezza contenuta in [illegible] righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
[illegible] Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO [illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible] 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.658.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; [illegible] 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.655; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; [illegible] 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible] Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. 014[illegible]00. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Domenico, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.
Canelli: Fenicoti, via G.B. Giuliani.
Moncalvo: Ottone, via Casalo.
Nizza: Morli, via C. Alberto [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.

[illegible] 800 [illegible]. **Canelli** [illegible] 700707, **Castelnuovo** [illegible] 011 987.6468. **Cocconato** [illegible] 700707. **Costigliole** 800 700707. [illegible] 800 700707. **Moncalvo** [illegible]. **Montechiaro** [illegible]. **Nizza** [illegible] 700707. **Rocca** [illegible] 800 700707. **Villafranca** 800 700707. [illegible] 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 [illegible]; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.461; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

[illegible]: 0141 530.357.



Oggi e domani la sagra con rievocazione storica e proposte gastronomiche

Vinchio, i saraceni e gli asparagi

Prima la battaglia, poi il mercatino tipico

Questa sera e domani il paese torna al Medioevo [illegible] fa onore agli asparagi di qualità «Saraceno», abbinando la storia alla gastronomia. Un'iniziativa nata cinque anni [illegible] da un'idea del Comune e della Pro loco, che per aggiungere nuovi motivi di interesse alla collaudata sagra dell'asparago, hanno anticipato la festa al sabato sera con una rievocazione storica. Quest'anno [illegible] [illegible] anche attori e figuranti dell'associazione astigiana «Terre e memorie», guidata da Livio Musso. Tema centrale della rappresentazione (s'inizia alle 21 e prosegue fino ad oltre mezzanotte), l'incontro tra le nobili famiglie degli Scarampi e dei Lajolo [illegible] una delegazione del re di Francia, diretta a Roma. Un suggestivo corteo aperto dal gruppo sbandieratori «Alfieri delle terre astesi», percorrerà le [illegible] [illegible] centro storico fino a piazza San M[illegible] dove i nobili ed i loro ospiti assisteranno alla rappresentazione della «notte [illegible] Saraceni». In [illegible] [illegible] rievocano [illegible] gesta del marchese Aleramo in guerra contro i Mori.

Ma alla storia [illegible] aggiunge la leggenda: sulle colline care a Davide Lajolo, anche la versione nostrana delle streghe (le masche), sono di casa. E quindi tocca a loro, prima servire un elisir dai poteri afrodisiaci e poi ad essere perseguitate e bruciate al rogo. Questa sera i Saraceni e gli Aleramici daranno vita ad una battaglia fuori [illegible] mura, di cui il pubblico potrà ascoltare gli echi, per poi vedere [illegible] vivo, nel centro storico i vincitori della tenzone che rientrano annunciando la vittoria, trascinandosi appresso i prigionieri. Due, le [illegible] narranti, con una efficace colonna sonora ed effetti di luci. Per l'occasione resteranno aperti sia [illegible] museo multimediale dedicato a Davide Lajo[illegible], sia [illegible] museo diffuso di civiltà rurale «Vinchio, la sua terra e la sua gente». Comprende un'area dedicata a flora e fauna della Val Sarmassa ed altri saloni in cui ripercorrere i lavori e gli svaghi di campagna nelle quattro stagioni.

[illegible] fondamento storico della rievocazione di questa sera, sta in una vera guerra svoltasi nei boschi della Val Sarmassa, la riserva naturale punteggiata di sentieri da percorrere a piedi [illegible] a cavallo. Non è quindi [illegible] caso che molto ci sia di saraceno a Vinchio, (dai nomi delle località [illegible] quello degli asparagi). «Sono ormai [illegible] prodotto di nicchia - racconta [illegible] sindaco Lorenzo Giordano - frutto di un difficile lavoro in mezzo a boschi e rive aspre». Come il vino del resto, la Barbera di Vinchio e Vaglio Serra, nota in tutto il mondo.

Dopo la festa medievale di questa sera, domani la giornata proseguirà all'insegna dei prodotti locali e della promozione: alle 11, in paese aprirà il mercatino tipico ed alle 12,30 si potrà pranzare [illegible] base di asparagi, sia nel [illegible] della pro loco, sia nei ristoranti del paese: Al Saraceno, La strana coppia, Agriturismo San Michele [illegible] Colle dei Saraceni.





Gli asparagi «saraceni» sono i protagonisti, a tavola e al mercatino, della sagra di Vinchio che vive anche di rievocazioni storiche



Tour tra sapori e profumi

Nelle osterie illuminate da torce

I visitatori, sia questa sera tra le osterie nel centro storico di Vinchio, [illegible] domani [illegible] pro loco, ristoranti [illegible] agriturismi, non avranno che l'imbarazzo della scelta: piatti tipici in mini e maxi porzioni, tra cui spicca la rarità dell'asparago Saraceno (una varietà coltivata da una decina di produttori solo qui, tra le sabbie della Val Sarmassa). Il tutto accompagnato dalla Barbera della cantina di Vinchio e Vaglio.

Dalle [illegible] fino a mezzanotte, nel paese illuminato [illegible] le torce, si potrà far tappa in una decina di osterie, gestite da ristoratori o da gruppi di volontari di tutte le associazioni del paese, con il supporto della pro loco di Incisa. Tutti in panni medievali (ci sono oltre trecento figuranti).

Questo l'elenco dei posti di ristoro, indicati anche su una mappa [illegible] [illegible] consegnata ai visitatori: osteria [illegible] San Michele dell'agriturismo omonimo (risotto, torta e un piatto chiamato mimosa, tutto con asparagi), taverna dei Saraceni del gruppo Alpini (zuppa di ceci), osteria della Posta gestita dalla vineria La Strana coppia (acciughe al verde). Le masche nel loro «canton» propongono elisir, [illegible] Ricetto della Pro loco vinchiese ci sono «tajarin e fasè» e frittini [illegible] asparagi, alla Bottega della carità (oratorio parrocchiale), si gusta la torta saracena. La «marca [illegible] Incisa» presenta la «friciula salata», mentre i volontari [illegible] Acli di Vinchio nel Luzzaretto offrono salumi in pasta e nell'Opificio del convento di San Giorgio, i nochesi offrono [illegible] bruschette al pomodoro fresco. I visitatori, con una spesa variabile da uno a tre [illegible] potranno assaggiare i loro piatti preferiti, accompagnati dal vino della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra.



Sono una decina le osterie che serviranno questa sera piatti tipici

NEL MIRINO IL TRAFORO DI OZZANO SULLA CASALE-ASTI, [illegible] IL QUALE LA REGIONE HA STANZIATO I FINANZIAMENTI

Ecologisti all'attacco del tunnel

«Meglio un collegamento A26-Pontestura»

OZZANO MONFERRATO

Gli ambientalisti casalesi, riunitisi l'altra sera a Legambiente, tor[illegible] a mobilitarsi dopo che la Provincia ha annunciato gli stanziamenti regionali per finanziare i progetti per la nuova viabilità di Ozzano (65.020.655 di euro). Hanno annunciato che chiederanno un incontro con l'assessore regionale William Casoni.

Quella che un tempo, già osteggiata dagli ambientalisti, veniva chiamata «bretella lunga» prevede l'ammodernamento della ex statale tra Casale e Ozzano e la creazione [illegible] una galleria che consente di evitare il centro abitato. «Questa soluzione ha un forte impatto ambientale - dice Vittorio Giordano di Legambiente -, soprattutto in un terreno collinare» e «non è una soluzione indispensabile - aggiunge Secondo Guaschino -, perché sarebbe molto più opportuno servirsi dell'autostrada. Il progetto [illegible] presentato come completamento [illegible] tangenziale di Casale, ma se così fosse dovrebbe al massimo arrivare alla Magnoberta o comunque fermarsi nel territorio di Casale». Non si risolverebbero i problemi del Lavello, località [illegible] «assediata» dal traffico pesante. «E comunque da questo punto di vista sarebbe meglio «costruire subito il traforo e poi il [illegible] del collegamento», di[illegible] Riccardo Calvo, [illegible]



William Casoni

Città Insieme; ma in ogni caso sarebbe più opportuno lavorare sull'altro fronte, cioè sulla circonvallazione [illegible] Morano (per [illegible] quale sono previsti 17.102.000 euro), non [illegible] un semplice «by-pass» della città, ma attuando finalmente il collegamento del casello Casale-Nord [illegible] Pontestura». In que[illegible] modo, dicono gli ambientalisti, si lavorerebbe in pianura, con minore impatto ambientale e si risolverebbero non solo i problemi di Morano, con [illegible] curva micidiale di entrata in paese, ma anche quelli di Popolo e Terranova. Il traffico verso Asti così sarebbe convogliato da questa parte «liberando» la zona di Ozzano.

L'ultima critica, con [illegible] sostegno dello Sdi e [illegible] segretario di Rc, Lele Sereno, riguarda l'opera di prevenzione che dovrebbe essere attuata in un territorio come quello casalese fortemente alluvionale, opera che dovrebbe prevedere [illegible] di esondazione di cui più nessuno parla e altri interventi per i quali rimangono solo briciole a fronte di grossi impegni finanziari quasi esclusivamente nel settore dei lavori pubblici, per i quali sono stati previsti circa [illegible]0 miliardi di spesa. [f. n.]

[illegible] punta sui trasporti pubblici

A Ovada bus-navetta gratuito d'estate e una convenzione per integrare i servizi

OVADA

Come annunciato, a luglio, ago[illegible] e settembre entrerà in funzione [illegible] nuovo servizio di trasporto pubblico, il «city bus». Un pullman navetta attrezzato di pedana per disabili collegherà la periferia al centro storico. Almeno inizialmente, il servizio sarà gratuito.

L'idea è della Saamo, la [illegible] dei Comuni dell'Ovadese, a scopo promozionale, per far conoscere i trasporti pubblici dell'Ovadese di fronte alla situazione sempre più difficile con cui deve fare i conti il settore.

Nel discorso [illegible] trasporti pubblici [illegible] inserisce anche la recente approvazione da parte della giunta comunale [illegible] [illegible] con la Provincia attraverso la quale c'è l'impegno per la redazione di [illegible] progetto di razionalizzazione del servizio pubblico urbano [illegible] [illegible] integrazione fra i sevizi urbani [illegible] extraurbani esistenti.

Il progetto che sarà predisposto dal Comune dovrà individuare i percorsi di penetrazione delle autolinee extraurbane, le [illegible] di fermata delle stesse, nonché i punti di interscambio con il servizio urbano. E questo provvedimento segue all'accordo di programma fra Provincia e Comune [illegible] all'impegno da parte della Provincia [illegible] corrispondere al Comune un contributo [illegible] 20.658,27 euro, pari a 40 milioni di lire. [r. bo.]

Un cantiere fino al luglio 2003

Casale, parte il rifacimento di via Lanza sette lotti per limitare al minimo i disagi

CASALE MONFERRATO

Il 20 maggio cominceranno i lavori di rifacimento della pavimenta[illegible] e dei marciapiedi di via Lanza, che si protrarranno [illegible] lotti successivi fino al luglio 2003 con una spesa di 513.861 euro.

I [illegible] [illegible] [illegible] illustrati dall'assessore [illegible] Lavori pubblici Ettore Coppo incontrando la Circoscrizione Centro e i commercianti «per evidenziare gli [illegible]tuali problemi e dare il minor disagio possibile all'attività commerciale e ai residenti, ai quali sarà comunque sempre garantito l'accesso e la possibilità di svolgere il proprio lavoro».

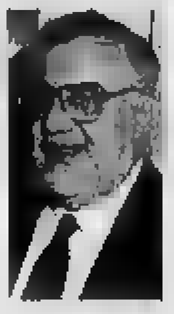
Si [illegible] così pensato di dividere i lavori [illegible] 7 lotti, ciascuno riguardante una porzione limitata della via. Si comincerà dunque il 20 maggio (fine lavori 19 luglio) lavorando nei sette vicoli che conflui[illegible] in via Lanza. Il secondo intervento interesserà la via nel tratto fra piazza Mazzini e vicolo Gillone, dal 20 luglio al [illegible] agosto, poi i lavori riprenderanno il [illegible] agosto fra vicolo Gillone e via Paleologi, fino al 27 settembre. Gli altre 4 lotti: da via Paleologi a via Palestro (28 agosto-31 ottobre), da [illegible] Palestro a via Caccia (3 marzo-18 aprile 2003), da via Caccia a via Saletta (19 aprile-20 giugno), da via Saletta a piazza XXV Aprile (21 giugno-31 luglio).

«Viene confermato - commen[illegible] Ettore Coppo - il forte impegno dell'amministrazione comunale per la valorizzazione [illegible] centro storico». [f. n.]

C'E' «PIAZZA PIEMONTE»

Un futuro per i piccoli Comuni

CASALE. Il presidente Riccardo Triglia ha [illegible] gli amministratori pubblici delle cento località aderenti all'Associazione dei Comuni del Monferrato, stamane, a Palazzo S. Giorgio, perché possano conoscere quali sono le prospettive di crescita nei centri che si [illegible] spopolati e che contano pochi abitanti.



Riccardo Triglia

A illustrare i risultati di uno studio condotto dalla Confcommercio e da Legambiente su un campione di tremila Comuni italiani con meno di duemila abitanti è stato chiamato, stamane, alle 10,30, Ferruccio Dardanello, vicepresidente nazionale della Confcommercio. Parlerà anche della campagna «Piazza Piemonte», che [illegible] stata presentata di recente a Torino e che prevede iniziative per lo sviluppo dei centri piccoli, considerati, con i dovuti incentivi, un punto [illegible] forza per la regione.



F. Dardanello

All'assemblea di stamane sarà presente an[illegible] Maura Leddi, segretario generale della Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Torino [illegible] cui Triglia è vicepresidente), la quale parlerà [illegible] di un progetto [illegible] l'ente [illegible] promosso con l'intento di dotare i piccoli centri di strutture, soprattutto tecnologiche e informatiche, necessarie a evitare l'isolamento e a [illegible]lorizzare la migliore qualità della vita. [s. m.]

IERI HA VINTO BRIGNONE

Stra-Acqui al «reduce» di New York



I concorrenti affrontano corso Bagni

ACQUI TERME. Nonostante il maltempo si è [illegible] ieri sera la Stra-Acqui, organizzata co[illegible] sempre dalla Spat, col patrocinio del Comune e dell'Enoteca Regionale, il cui ricavato va ad attività socio assistenziali. Sette i chilometri da percorrere.

Alla partenza numerosi atleti [illegible] non: tra loro anche i candidati sindaco Domenico Borgatta, Danilo Rapetti, Michele Gallizzi e Adolfo Carozzi. I partecipanti, dopo la partenza hanno percorso corso Bagni [illegible] hanno attraversato il ponte Carlo Alberto, quindi [illegible] lungo giro per la città, compresa la Pisterna, [illegible] l'arrivo in piazza Bollente. Nutrita [illegible] che la partecipazione dei bambini, che hanno percorso un tracciato [illegible] [illegible] chilometro e [illegible].

Il primo [illegible] tagliare il traguardo è stato Valerio Brignone dell'Atletica Cairo, che quest'anno è stato anche il primo italiano a tagliare il traguardo alla celebre Maratona di New York. [g. l. f.]

OGGI INCONTRO AD ASTI

Le Pro loco sono in crisi di adesioni?

ASTI. Questa mattina dalle 9, convegno in Provincia sulle Pro loco. Un incontro con i presidenti delle associazioni e i responsabili regionali dell'Unpli. «Le Pro loco in crisi di vocazioni» [illegible] il titolo dell'appuntamento, organizzato [illegible] [illegible] Cavallero, presidente dell'Unpli Asti (Unione Pro loco italiane).

Nella discussione si evidenzieranno ruoli e funzioni dei sodalizi. T[illegible] gli invitati, gli otto presidenti provinciali piemontesi dell'Unpli e i responsabili delle 115 Pro loco astigiane (i volontari, nel solo Astigiano, sono in tutto circa duemila che salgono ad almeno 4 mila [illegible] giorni di settembre in [illegible] del Festival delle Sagre).



Meo Cavallero

Si partirà da questo dato per analizzare il momento. «Si vuole cercare [illegible] capire questa disaffezione che prende i volontari - spiega Cavallero -. Per [illegible] Sagre di settembre tutti quanti nei paesi si stringono [illegible] alle proloco, ma questo spirito campanilistico [illegible] è facile da mantenere».

Un atteggiamento che trova comunque alcune eccezioni. A Rocchetta Tanaro, tra i paesi che a fine anno avevano rischiato [illegible] perdere la Pro loco per le dimissioni dell'ex presidente Marisa Oddone, si [illegible] attivato un nuovo consiglio ricco di giovani del paese ed un vice presidente, Giuseppe Forlano, [illegible] 21 anni. [r. at.]

PEZZOLO: GRAVI DANNI PROVOCATI DALLA VIOLENZA DELL'ACQUA, ISOLATE DUE CASE

Nubifragio in Valle Uzzone Frane e paura per una diga

Giuseppina Fiori

PEZZOLO VALLE UZZONE

Sei strade interrotte e due case isolate per frane o danni provocati dai corsi d'acqua, in seguito a un violento nubifragio che si è abbattuto l'altra notte per tre ore sul territorio comunale. In paese c'è stata molta paura, la gente ha seguito con apprensione per tutta la notte l'abbondante precipitazione, temendo che si ripetessero i disastri dell'alluvione del 1994. In mattinata la pioggia è cessata e l'allarme è rientrato. Quattro strade comunali sono chiuse per smottamenti: la Cortemilia-Piovero-Gorrino; la strada attorno al castello di Gorrino; la Bricco della Croce in frazione Todocco e la Rio della Torre in località Ponti Gorrino. Sono strade che conducono a frazioni importanti, ma che sono rimaste raggiungibili con vie [illegible]condarie.

Inoltre, sono state interrotte due strade vicinali: la Pozzarini dove [illegible] casa è rimasta isolata e la strada Delmonte nel concentrico di Pezzolo chiusa per pericolo a causa dell'erosione delle acque del torrente Uzzone. Isolata è anche la cascina Ciaz a causa del rio della Torre che ha portato via il guado provvisorio.

Preoccupazione per [illegible] diga privata sul rio Calunga, che si è riempita fino all'orlo ed è stata tenuta sotto controllo dai vigili del fuoco e dalla Protezione civile per [illegible] timore che potesse allagare [illegible] vicina strada provinciale che da Cortemilia conduce a Cairo Montenotte (l'unica provinciale che scorre lungo la valle Uzzone).

Il sindaco Francesco Biscia, che ha seguito per tutta [illegible] notte l'evolversi della situazione, dice: «Il nubifragio ha provocato molti danni con le frane, ma le sponde dell'Uzzone, grazie ai lavori che sono stati eseguiti dopo l'alluvione del '94, hanno resistito alla piena. Lunedì avremo un sopralluogo dei tecnici della Regione per un sopralluogo».

Anche a Montelupo Albese una frana si era [illegible] il 17 aprile scorso dalla collina ostruendo [illegible] strada comunale che conduce alla frazione Brontegna. In attesa che vengano [illegible]guiti lavori di ripristino, è stata aperta una via alternativa che ha tolto la borgata dall'isolamento.



A Montelupo Albese il 17 aprile scorso una frana aveva isolato una frazione

DENUNCIA IN PROCURA

«Sfrattato» dal suo loculo a Battifollo

BATTIFOLLO. Una curiosa vicenda ha per protagonista [illegible] cappella di famiglia nel cimitero del piccolo paese della Val Mongia. I loculi sarebbero al centro di una «battaglia» fra parenti, sfociata in una denuncia ai carabinieri della stazione di Bagnasco. Per seppellire la salma di [illegible] familiare, pare che i suoi cari abbiano deciso di far spostare altrove i resti del parente che per primo era stato tumulato. Una decisione che ha scatenato la reazione dei congiunti più stretti del defunto «sfrattato». Su questa segnalazione si basa il ricorso alla legge, per una controversia familiare [illegible] è approdata nei giorni scorsi [illegible] Palazzo di Giustizia di Mondovì, sulla scrivania del procuratore della Repubblica Riccardo Bausone. L'ipotesi [illegible] reato, ancora tutta da accertare, è quella di «manomissione di tomba».

«Avevo sentito parlare di una controversia legata a [illegible] cappella di famiglia - ha commentato il sindaco Gianni Barberis -, ma non ritenevo che la situazione potesse precipitare così». [p. s.]

RINVIATA A GIUDIZIO

E' accusata di una rapina e due furti

ALBA. Con l'accusa di avere compiuto una rapina e due furti, Francesca Teresa Lanza [illegible] anni) di Mondovì, è stata rinviata a giudizio dal giudice per le udienze preliminari [illegible] tribunale [illegible] Alba, Raffaella Poggi. La Lanza deve rispondere di rapina in una rivendita di tabacchi e ricevitoria del lotto a Bra: dopo avere acquistato le sigarette, secondo l'accusa, aveva strappato di mano [illegible] borsello alla titolare contenente l'incasso di otto milioni e mezzo di lire. La proprietaria spintonata con violenza era caduta a terra, rimanendo ferita. Il fatto era accaduto a marzo del 2000.

Alla Lanza sono contestati anche due furti compiuti [illegible] altrettanti negozi a Sommariva Bosco e a Piobesi d'Alba. La tecnica usata era sempre la stessa: dopo avere acquistato della merce, con il pretesto di mettersi in ordine chiedeva di andare nel retrobottega e riusciva così a rubare denaro. La Lanza deve infine rispondere del possesso di una bomboletta spray contenente gas paralizzante che le venne trovata nella borsetta. [g. f.]

L'INCHIESTA A MONTA'

Primi indizi sulle sei auto bruciate

MONTA'. Proseguono [illegible] indagini dei carabinieri di Bra diretti dal tenente Sandro Colongo e coordinati [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Laura Deodato, per accertare le modalità e risalire ai responsabili dell'incendio dell'altra notte in via Prasanino. Nel rogo sono andate distrutte sei auto parcheggiate nel piazzale della carrozzeria di Vito Casella. I primi accertamenti hanno consentito di stabilire che si è trattato di incendio doloso: gli autori devono avere cosparso le vetture di liquido infiammabile, appiccando il fuoco.

Non [illegible] se i vetri siano stati frantumati per rovesciare il liquido all'interno o se siano scoppiati [illegible] l'intenso calore. Nessuno avreb[illegible] assistito al fatto, l'allarme è [illegible] dato solo quando le fiamme erano già alte. Quattro auto erano pronte per essere demolite; due erano state affidate alla carrozzeria, che ha anche la concessione [illegible] soccorso stradale a carattere privato, essendo sotto sequestro amministrativo. Gli inquirenti hanno raccolto indizi [illegible] possibili [illegible] dell'accaduto, [illegible] indagini mantengono il riserbo. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Bandiera tibetana nell'aula del municipio

Lunedì alle 18, durante la seduta [illegible] Consiglio comunale, sarà innalzata nell'aula del municipio [illegible] bandiera tibetana, che rimarrà esposta in modo permanente fino a quando non inizieranno i negoziati tra le autorità cinesi e tibetane «per un Tibet autonomo all'interno della Repubblica Popolare di Cina». Sarà presente il consigliere regionale radicale Bruno Mellano, coordinatore dell'Associazione di Comuni, Province e Regioni per il Tibet, a cui Bra ha dato l'adesione. [g. fe.]

[illegible]

Due giorni di raduno delle Vespe «Piaggio»

Oggi e domani, raduno di Vespe «Piaggio», dalle produzioni degli Anni Cinquanta ai recenti scooter. Sono attesi oltre 300 vespisti provenienti dal Piemonte, Emilia Romagna, Lombardia, Svizzera e Austria, [illegible] iniziativa [illegible] Vespa club di Alba. Parteciperanno a itinerari turistici, visite a monumenti, degustazioni di vini e altri prodotti tipici. [g. f.]

PRIOCCA

Fiera [illegible] primavera con concerto [illegible] corale

Per la sesta Fiera di primavera questa sera, nella chiesa parrocchiale (ore 21), concerto della corale Santo Stefano di Priocca con il soprano Rosanna Roagna e il contralto Teresa Uda. [g. f.]

[illegible]

I bambini di strada di Africa e America Latina

L'associazione culturale «Verso Sud» promuove oggi (ore 15,30) e domani (ore 9,30) due incontri sulle condizioni dei bambini di strada nell'America Latina e in Africa. La due giorni, aperta a tutti, si svolgerà nei locali della parrocchia [illegible] Cristo Re. [g. f.]

ALBA

Pasqua ortodossa alla chiesa della Maddalena

Domani si celebrerà [illegible] Pasqua ortodossa nella chiesa della Maddalena (ore 10) per tutti gli ortodossi provenienti [illegible] Romania, Bulgaria, Moldavia, Ucraina e Russia che vivono nel territorio e in altre località del Piemonte. [g. f.]

DOGLIANI

Brani d'autore con sassofono e organo

Concerto di sassofono e organo stasera, nella chiesa dei santi Quirico e Paolo, a partire dalle 21, [illegible] ingresso libero. Giorgio Plancsio (sax) e Roberto Santocchi (organo) eseguiranno brani di autori francesi e italiani. [g. sca.]

BRA

Istituto salesiano ricorda San Domenico Savio

Oggi, festa all'istituto salesiano, che ricorda [illegible] Domenico Savio. Dopo i tornei sportivi, [illegible] (ore 11) presieduta da don Livio Greppi, sacerdote salesiano che festeggia 50 anni di ministero e [illegible] anni di vita religiosa nella congregazione [illegible] don Bosco. [v. m.]

GOVONE

Si presenta restauro della facciata del castello

Domani alle 10,30, cerimonia [illegible] presentazione del rest[illegible] della facciata nord del castello reale, alla presenza del vicepresidente della Regione William Casoni. [g. f.]

RASSEGNA ENOLOGICA DAL 9 MAGGIO

Al «Canellitaly» c'è Gerry Scotti

CANELLI

La capitale dello spumante incorona Gerry Scotti «re» della buona tavola e del buon bere. Domenica 12 maggio il conduttore tv, che sulle reti Mediaset presenta «Passaparola», «Chi vuol essere milionario», «La Corrida», è protagonista di spot pubblicitari di generi alimentari e non fa mistero della sua passione per la cucina e i buoni vini, sarà ospite di «Canellitaly». Sarà l'appuntamento conclusivo della rassegna dedicata al settore enomeccanico che, dal 9 al 12 maggio, prevede convegni internazionali e delegazioni [illegible] in visita a industrie metalmeccaniche e vinicole. Spiega il sindaco Bielli: «avevamo preso contatti con il presentatore al Vinitaly di Verona, dove Scotti era [illegible] premiato per il suo involontario, [illegible] apprezzatissimo, ruolo di testimonial della cucina regionale e dei vini italiani. Quando gli abbiamo prospettato una visita alla città dove è nato [illegible] primo spumante d'Italia ha subito accettato». Intanto lunedì [illegible] alle 10,30, nella sala delle riunioni della Giunta regionale in piazza Castello a Torino, «Canellitaly» sarà presentato ufficialmente. Annunciati interventi dell'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto, del presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, e del sindaco canellese Oscar Bielli. [f. l.]

BANCHETTO [illegible] CENTRO STORICO



[illegible] i semi di [illegible] per la Sagra [illegible] Piozzo

E' iniziata a Piozzo la distribuzione dei semi, primo atto per avere, a ottobre, le «speciali» zucche protagoniste dell'esposizione autunnale. Quest'anno la Sagra si svolgerà domenica 6 ottobre. I responsabili del comitato promotore (Pro loco, Comune e Associazione alpini) hanno organizzato domenica scorsa la distribuzione al mattino con [illegible] banchetto [illegible] centro storico, poi la consegna dei [illegible] in tutti i Comuni vicini. Sono [illegible] varietà presentate a Piozzo, alcune provenienti anche da paesi lontani. [g. sca.]

VINCITORI DEL CONCORSO DI STORIA CONTEMPORANEA INDETTO DAL COMITATO RESISTENZA [illegible] COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

I ragazzi e l'eccidio della Divisione Acqui

Viaggio-studio a Cefalonia e Corfù

Silvana Mossano

Tra [illegible] 13 e [illegible] 25 settembre del 1943 circa novemila soldati italiani della «Divisione Acqui» furono trucidati dai tedeschi nell'isola greca di Cefalonia. [illegible] una delle pagine tragiche, della Seconda Guerra mondiale, che sono state [illegible] lette, sicuramente molto meno di quelle che rievocano altri eccidi come Marzabotto, come [illegible] Fosse Ardeatine, come Boves. «Perché? Io ancora oggi non so dare una risposta». Questo è il dubbio che tutt'ora conserva lo scrittore Marcello Venturi, autore del libro «Bandiera bianca a Cefalonia», edito da Feltrinelli nel 1963. [illegible] il dubbio che esprime ad alta [illegible] in un'intervista rilasciata a Roberto Botta nel «Quaderno di storia contemporanea numero 29», uscito nel settembre 2001 a cura dell'Istituto storico della Resistenza di Alessandria.

Dopo anni di oblio e con una verità scomoda da gestire che [illegible] ha mai trovato [illegible] comu[illegible] versione (il figlio di un ufficiale ucciso laggiù si batte perché «si dica la verità su chi diede l'ordine di resistere, sapendo che si sarebbe trattato certamente di un [illegible]»), si è tornato a parlare di Cefalonia perché la «macchina hollywoodiana» ha prodotto un kolossal, uscito lo scorso autunno, che [illegible] preso spunto (e ne ha mantenuto il titolo) dal libro di Louis de Bernieres «Il mandolino del capitano Corelli», con Nicolas Cage.

Intanto, un centinaio [illegible] studenti piemontesi delle scuole superiori parte oggi da Torino per un viaggio a Corfù e Cefalonia, per visitare i luoghi dell'eccidio. Sono in vincitori del concorso di storia contempora[illegible] indetto dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale in collaborazio[illegible] le Province piemontesi.

Nel viaggio di studio, che dura fino a martedì, i ragazzi saranno accompagnati, oltre che da alcuni insegnanti, anche da consiglieri regionali, esponenti delle amministrazioni provinciali e delle associazio[illegible] della Resistenza.

In particolare, per la provincia di Alessandria hanno vinto il viaggio dieci studenti dell'Itis Ciampini di Novi; per l'Astigiano, cinque [illegible] liceo scientifico Galilei di Nizza; per il Cuneese, cinque dell'istituto Tesauro di Fossano, uno dell'istituto per geometri Eula [illegible] Racconigi e [illegible] liceo [illegible] di Saluzzo; per la provincia di Novara, tre del liceo classico Fermi di Arona; [illegible] il Verbano-Cusio-Ossola, quattro del liceo scientifico Cavalieri di Verbania e tre del liceo scientifico Gobetti di Omegna; per il Vercellese, dieci ragazzi dell'Itis Tirelli di Borgosesia.

A questi si aggiungono ventisei studenti [illegible] Torinese vincitori del concorso e quindici che hanno partecipato [illegible] iniziative organizzate nel «Giorno della memoria 2002».

Con questa stessa motivazione, parte oggi per Cefalonia anche una ventina di ragazzi di Novara, delle scuole Fauser e Antonelli.



Nicolas Cage ne «Il mandolino del capitano Corelli», ambientato a Cefalonia

GIROd'ALPE

Con gli sci sulla vetta d'America

Enrico Martinet

DESTINAZIONE, terre d'Alaska. Partenza 20 maggio. Capo spedizione, Marco Camandona, giovane guida alpi[illegible] valdostana che due anni fa è salito in vetta al K2, seconda montagna della Terra. Con lui quattro alpinisti, Alessandro Mezzavilla, Christian Cesa, Dante Luboz e Giacomo Berthet. Insieme intendono raggiungere la cima più alta dell'America del Nord, il McKinley (6187 metri di altitudine), che i pellerossa battezzarono Denali. Montagna che era stata esplorata e salita da una spedizione del Duca degli Abruzzi, principe Amedeo, uomo che nei [illegible] spinse la [illegible] voglia di avventura nel punto più a Nord della Terra, il Polo, stabilendo il record di latitudine.

Il McKinley svetta sulla catena Chingmit, che fa da spartiacque tra oceano Pacifico e stretto di Bering. La spedizione valdostana raggiungerà in aereo Anchorage, poi proseguirà con i fuoristrada fino a Talkeetna. Ancora l'aereo trasporterà al campo base Camandona e compagni. Non c'è altro modo, se non marce di parecchi giorni, per superare centinaia di chilometri [illegible] boschi e montagne. L'ultimo volo porterà la spedizione a 2200 metri di altitudine, sul grande ghiacciaio Kahiltna dove sarà installato [illegible] campo base.

Dice Camandona: «E' una spedizione che richiede, oltre a capacità tecniche, grande esperienza di permanenza ad alte quote e in [illegible] clima molto [illegible]ro. Siamo consapevoli [illegible] dover affrontare temperature di 40 gradi sottozero. Vogliamo salire e scendere la montagna con l'attrezzatura di scialpinismo [illegible] in totale autonomia».

Ciò significa che sarà una spedizione di tipo alpino, senza cioè l'aiuto di portatori [illegible] di mezzi meccanici. Fra i problemi che gli alpinisti affronteranno, la fatica: dovranno fare chilometri sul ghiacciaio per raggiungere la [illegible] del McKinley portandosi dietro sia i viveri [illegible] le tende per i campi alti. Lo faranno trainando ognuno una slitta con il peso complessivo di 50 chili. L'avventura dovrebbe concludersi entro il 10 giugno.

SI E' INAUGURATA LA FIERA INTERNAZIONALE: IL «MADE IN ITALY» E' MOLTO APPREZZATO IN GIAPPONE

Il Piemonte protagonista ad Osaka

Oltre 60 aziende: moda, vini, gastronomia e arte orafa

Fulvio Lavina

[illegible] «made in Italy» sbarca in Giappone: si è inaugurata giovedì ad Osaka la Fiera internazionale che dedica un ampio spazio (oltre 6 mila mq) ai prodotti «tricolori» sotto il titolo «L'Italia dalle mille piazze». Alla cerimonia di apertura erano presenti il vice-ministro [illegible] [illegible] Commercio estero Adolfo Urso, i sottosegretari all'Interno, Antonio D'Alì, e ai [illegible] culturali, Vittorio Sgarbi, e l'ambasciatore italiano all'Unione Europea, Umberto Vattani.

A guidare e non solo simbolicamente la spedizione in Estremo Oriente è il Piemonte: delle 200 aziende italiane presenti alla rassegna, infatti, [illegible] [illegible] appartengono al sistema produttivo piemontese; ed è toccato all'assessore regionale al Lavoro Gilberto Pichetto tenere il discorso in rappresentanza di tutte [illegible] Regioni italiane: «Il Giappone - ha detto Pichetto - pur in una fase congiunturale negativa, resta comunque un mercato ricco che ha vers[illegible] i prodotti di qualità una vera [illegible]. In questo contesto, si inserisce la promozione dei prodotti piemontesi nei settori della moda, dell'oreficeria, dell'oggetto artistico e dell'enogastronomia. Il nostro obbiettivo - conclude l'assessore - [illegible] che l'attenzione del mercato nipponico [illegible] traduca in [illegible] sviluppo dei rapporti commerciali, proseguen[illegible] il trend positivo registrato nella manifestazione dello scorso anno».

Un'attenzione particolare ha avuto l'arte orafa di Valenza, mentre sono previsti incontri [illegible] operatori commerciali nipponici e le aziende italiane. All'interno dello spazio piemontese, funzionerà [illegible] ristorante curato dall'Icif (l'Istituto internazionale di cucina con sede a Costigliole d'Asti), ed è toccato alla band rock torinese dei Subsonica rappresentare la musica italiana.



L'apertura dello stand italiano alla Fiera di Osaka: secondo da destra l'assessore Pichetto, il quarto è il sottosegretario Sgarbi

MANCA SOLTANTO UN MESE ALLA 45ª SAGRA DEL FRUTTO DI PEVERAGNO

C'è attesa per Miss Fragola

Le 24 ragazze selezionate preparano le sfilate

PEVERAGNO

Mancano poco più di [illegible] giorni alla sera dell'8 giugno quando, in piazza Toselli, verrà eletta «Miss Fragola 2002» nell'ambito della manifestazione, a cura della Pro Loco, abbinata alla 45ª Sagra del frutto che interessa buona parte dell'economia agricola della zona. Nella sede del [illegible] coperto [illegible] via Beinette ogni lunedì sera, le 24 ragazze selezionate fra un gruppo di [illegible] si stanno allenando sotto l'occhio vigile di Alessio Botto che, per alcune che affrontano la pedana per [illegible] prima volta, fa [illegible] «pigmalione», cioè insegna loro come muoversi, camminare, vestirsi, pettinarsi e truccarsi.

Quest'anno, affiancato alla reginetta, alle miss Sorriso, Belle gambe ed Eleganza, nuovamente figurerà sul palco della premiazione [illegible] ragazza con la fascia di «L'altra miss», eletta attraverso i tagliandi che saranno pubblicati sulle pagine de «La Stampa». L'anno scorso la fascia, attraverso i coupon inviati all'organizzazione, fu attribuita alla monregalese Martina Diaspro, che ha successivamente preso parte al prestigioso concorso di bellezza «Miss Muretto» [illegible] Alassio raggiungendo le finali nazionali. In seguito, ha vinto la corona di «Miss delle miss», e ha partecipato a [illegible] Padania» dove ha vinto la fascia di «Miss Sole delle Alpi» aggiudicandosi [illegible] secondo posto assoluto a carattere nazionale. Alla serata saranno presenti la vincitrice del 2001, Roberta Giusta di Villanova Mondovì e Alessia Aimar che lo scorso anno indossò la fascia di «Miss Sorriso». Per informazioni telefonare al 0171/383020. (b. s.)



Germana Dutto premia la miss Martina Diaspro

PRESENTATO IL GIRO DELLE VALLI MONREGALESI CHE SI CORRE IL 9 GIUGNO

Granfondo sulle colline di Mondovì

Testimonial della gara il ct della Nazionale di ciclismo Ballerini

MONDOVI'

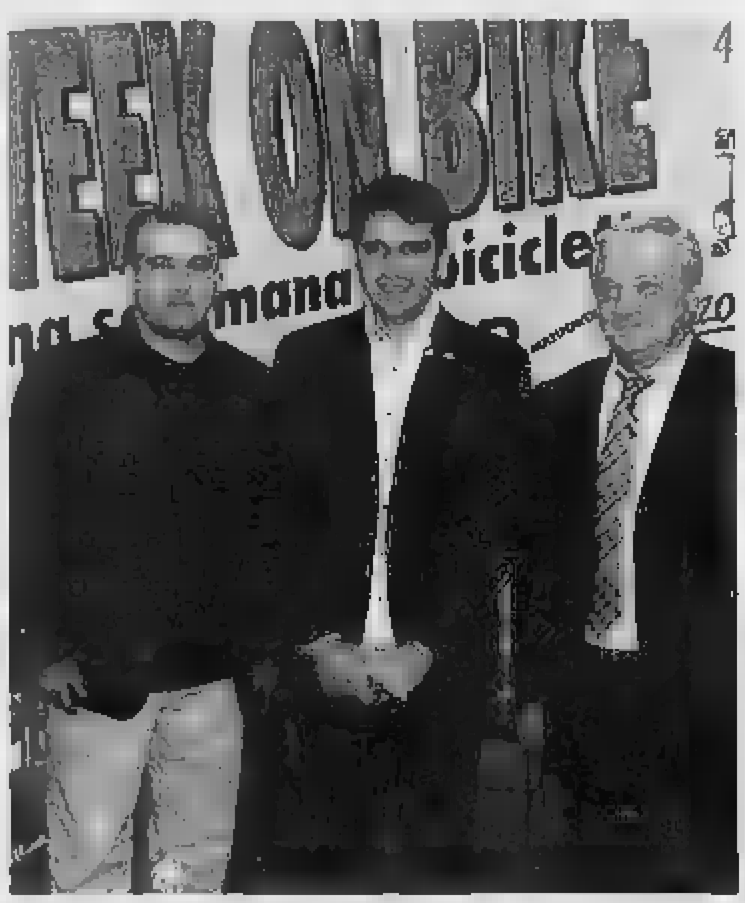
Franco Ballerini, commissario tecnico della nazionale di ciclismo su strada, è st[illegible] [illegible] protagonista della giornata di presenta[illegible] [illegible] Granfondo [illegible] ciclismo «Giro delle Valli Monregalesi-Trofeo Piero Gazzola», che si correrà domenica [illegible] giugno a Mondovì.

Il ct è stato prima tra i ragazzi della scuola media «Anna Frank», poi nella cornice [illegible] Terme di Lurisia (ospiti del responsabile Vittorio Invernizzi), dove l'organizzazione monregalese della «Cicloamateurs» ha illustrato il programma della «Week [illegible] Bike», [illegible] settimana dedicata alle due ruote, di cui la granfondo è l'appuntamento più importante. Ballerini, eroe di tredici Parigi - Roubaix (testimonial della gara che parte da Mondovì e tocca le vallate del circondario), ha firmato decine di autografi ha parlato della nazionale azzurra in vista dei prossimi appuntamenti, ha tracciato [illegible] piccolo bilancio della [illegible] «giovane» espe[illegible] di commissario tecnico (dal luglio dell'anno scorso) di una nazionale composta [illegible] grandi nomi, ha parlato dell'ormai prossimo Giro d'Italia analizzando [illegible] tappa cuneese della Fossano-Limone.

«Quest'anno - ha detto Luca Asteggiano della «Cicloamateurs» di Mondovì - come testimonial abbiamo il massimo esponente del mondo del ciclismo attuale. Ci auguriamo sia di buon auspicio per [illegible] quinta edizione [illegible] gara, che nasce sotto [illegible] buona stella. La conferma [illegible] scelte positive arriva anche dalla federazione, che ha voluto premiare la corsa monregalese con l'inserimento nel Campionato Italiano Liquigas e nella Coppa Piemonte». L'anno scorso erano state raggiunte 1237 [illegible]: gli organizzatori registrano ad oggi l'adesione di oltre 800 atleti, una cifra che fa presupporre [illegible] superamento del record 2001. «Abb[illegible] già deciso - ha conclu[illegible] Asteggiano - [illegible] fermarci al massimo a quota 1600 per non avere problemi organizzativi».

«La maturità raggiunta da questa giovane gara - ha affermato Ballerini - è sorprendente. Il percorso è affascinante, [illegible] può scegliere quanto impegnarsi optando per la distanza lunga o per quella corta, con un'ottima assistenza su strada».

I chilometri della «lunga» sono 160, qualcuno in più degli scorsi anni, anche se il grado di difficoltà è rimasto invariato. [illegible] percorso breve ne misura invece 118. Per i cicloturisti la lunghezza è di 65 chilometri, ideale per una passeggiata sulle colline del dolcetto delle Langhe Monregalesi. Le iscrizioni all'infoline: 0174/43171, 348/5903821, fax 0174/554016, 551509, 552737), info@cicloamateurs.it, web www.cicloamateurs.it. (g. sca.)



Da sin. Luca Asteggiano, Franco Ballerini e Vittorio Invernizzi (Lurisia)

UN'INIZIATIVA DEI LIONS

Partirà da Fossano camper itinerante contro il glaucoma

FOSSANO. Il Lions Club Fossano e Provincia Granda è il capofila dei club [illegible] Cuneese impegnati nella campagna di prevenzione del glau[illegible] promossa dal Lions International in 188 nazioni, per combattere la malattia responsabile del maggior numero di casi di cecità a livello mondiale. L'iniziativa, che si svolgerà da domani [illegible] 12 maggio, coinvolge anche i sodalizi di Cuneo, Busca e Valli, Mondovì-Monregalese, Borgo San Dalmazzo, ai [illegible] è aggiunta la sezione [illegible] Cuneo dell'Unione Italiana Ciechi. Su un camper itinerante, con le attrezzature specialistiche dell'Unione [illegible] la disponibilità di un pool di oculisti, verranno offerte visite gratuite, per riscontrare o prevenire il glaucoma. Il mezzo sosterà (9-12,30 e 14-18) domani e lunedì a Fossano, piazza Vittorio Veneto; il 7 a Cuneo, piazza Galimberti; l'8 a Caraglio, in via Sant'Agnese; l'11 a Mondovì in corso Statuto e il 12 a Borgo San Dalmazzo, in largo Argentera. Informazioni al 3357746339. (v. p.)

A SAVIGLIANO E SALUZZO

La rassegna [illegible] cori domani si congeda [illegible] [illegible] finale super

SAVIGLIANO. Prosegue con il concerto di stasera a Saluzzo (in San Giovanni [illegible] 21) e il finale di domani a Savigliano la XVI rassegna internazionale di canto corale, organizzata dalla corale saviglianese «Milanollo», diretta [illegible] Sergio Chiarlo. Dopo le esibizioni di Fossano e Bra, domani, alle 11, i cori animeranno la [illegible] nella [illegible] di San Giovanni; alle 21, sotto l'ala di piazza del Popolo, ci sarà il concerto d'addio. Gli appassionati potranno apprezzare le corali Rino Mariani (Croazia), Bach Enekegyuttes (Ungheria), Università di Vilnius (Lituania), oltre al basso svizzero Bernardo Brogenzoni. Si affiancheranno per Savigliano il [illegible] femminile «Milanollo» e la Corale «Ana-Severino Caloria», per Bra la «A[illegible] [illegible]», per [illegible] il «T[illegible]mpio Armonico» e la «Bonavita», mentre a Saluzzo si esibiranno i «Polifonici del Marchesato». Accompagneranno le esibizioni Ivan Chiarlo (piano) e Natascia Chiarlo (mezzo soprano). (p. b.)

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Liberty Stands Still Ore 20-22,20
€ 6,70/5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
L'ora di religione Ore 20-22,20
Viet. min. 14
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-266.080
L'era glaciale Ore 20,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Montecristo Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La Regina dei dannati Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Panic room
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Caso mai
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Spettacolo di da[illegible]
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Dragon Fly Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso. Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.251
[illegible] con lei Ore 20,10-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

CASTELNUOVO [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso. Ore 20-22,30
€ 4,80 Lun. 4,10

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il Re Scorpione Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il Re Scorpione Ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[illegible] TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
L'era glaciale Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Panic room Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dragon Fly Ore 20,30-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. [illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Panic room Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Parla con lei Ore 20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

[illegible]

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 L'era glaciale
Ore 16,45-18,30-20,15-22. Sab. 23,45 Dom. 15
Sala 2 Showtime Ore 18,45-20,40
Sala 2 Dragon Fly
Ore 16,30-22,26 Sab. 0,35
Sala 3 Re Scorpione
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 4 [illegible]
Ore 16,15-18,25-20,10-22,30 Sab. 0,30
Sala 5 Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50
Sala 6 Montecristo
Ore 17,35-20,10-22,45 Dom. 15
Sala 7 Liberty Stands Still
Ore 16,55-18,55-20,55-22,55. Sab. 0,55 Dom. 15
Sala 8 Regina dei dannati
Ore 16,25-18,30-20,35-22,35. Sab. 0,40
Sala 9 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40.
€ 5,25 feriali entro ore 17,30 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali [illegible] 17,55 € 7,60 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il Re Scorpione.
orario: 18,15; 20,15; 22,30.
[illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
L'era glaciale
[illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Montecristo
Orario: 19,50; 22,30.
fest. 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
L'ora di religione
V.M. 14
orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495
L'era glaciale.
Orario: 20,30; 22,30
fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.[illegible]
Il Re Scorpione
orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,[illegible]

MULTISALA. Sala Regina.
La regina dei dannati.
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Azzurra.
Panic room.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]

[illegible]LINO. Tel. 0141-824.889
Don't say a word.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
Panic room.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (6 € platea).

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
Mi chiamo Sam.
Orario: 20; 22,30.
dom. 16, 18,30; 21
Biglietto: 6 € (4 €).

SPLENDOR. Tel. 0141-882.288
Gosford park.
orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
L'ora di religione
orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
A beautiful mind.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 5,50€ (4€).

TORINO

ADUA 100 corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **Italiano per principianti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: [illegible]. Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.5[illegible]. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 3: **Assatanata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo [illegible]. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & [illegible]**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Il conte [illegible]** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 0,50. **La regina dei dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45. **Panic Room** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; 0,40. **Il [illegible] Scorpione.** Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; 0,20. **L'era glaciale.** [illegible]: 16,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20; 0,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Tanguy.** Or.: 16; [illegible]; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Tosca** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,[illegible]; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** Or.: 15,15. **Semana Santa.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ERBA 1 corso [illegible], tel. [illegible].54.47. **Monster's ball.** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima vista.** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** [illegible]: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 16,30; 20,30. **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 Ideal 1: **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ideal 3: **Il segno della libellula** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ideal 4: **Il conte di Montecristo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ideal 5: **Assatanata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di [illegible]cristo** Or.: 16; 20; 22,35
[illegible] UNO via [illegible] 18, tel. [illegible]. **Sulle mie labbra** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] 2 via [illegible] 31, [illegible]. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; [illegible]; 20,10; 22,30. **Assatanata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,35; 15,55. **Panic Room** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. **Scorpion King** Or.: 13,40; 16; 18,10; 2[illegible]; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Casomai.** Or.: 13,35; 18; 19,55; 22,25. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati** Marguerite Moreau, v.m. 18. [illegible]: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima vista.** Or.: 19,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,60; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** [illegible]: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati.** Marguerite Moreau, v.m. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands still** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **The time machine.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]

[illegible] MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288
Amen
Or. feriale 20; 22. festivo 17; 19,30; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.936
Colpo grosso al drago rosso
Or. 20; 22

ORDET. Tel. 0173-283.326.
I Tenenbaum
Or. 20; 22

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Iris - Un amore vero.
Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211
NON PERVENUTO
Or. 20; 22

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il più bel giorno della mia vita Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 2: Panic room Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
Sala 3: Casomai Or. 15; 17,35; 20,05; 22,35
Sala 4: Dragonfly - Il [illegible] della libellula Or. 15,10; 17,30; 20,35; 22,50
Sala 5: Il re scorpione [illegible] 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
Sala 6: Parla con lei Or. 17,35; 20,10
La regina dei dannati Or. 15; 22,40
Sala 7: Assatanata Or. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
[illegible] 8: Montecristo [illegible]. 14,40; 17,20; [illegible]
Sala 9: L'era glaciale. Or. 14; 15,50; 17,40; 19,30; 21,15; 22,50
Sala 10: Showtime Or. 15,20; 20,30
Don't say a word Or. 17,35; 22,45

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Il più bel giorno della mia vita Or. 20; 22,20. Festivo: 16; 18; 20; 22,20
Sala [illegible]: Panic room. Or. 20; 22,20 Festivo 16; 18; 20; 22,20
Sala Mignon: Parla con lei Or. 20; 22,20 Festivo 16; 18; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: L'era glaciale Or. 20,15; [illegible]
Sala Metropolis: I Tenenbaum Or. 20,10; 22,20

[illegible]

LUX Tel. 0171-946.069
Showtime. Ore 20; 22

CARAGLIO

FERRINI.
In the Bedroom Ore 20; 22

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Killing me softly
Ore 20,15; 22,15

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.720. Ingresso 5 euro
Tanguy. [illegible]

CEVA

SALA CORSI Tel. 0174-701.552.
E.T. L'extraterrestre Ore 20
Parla con lei Ore 22,15

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729
E.T. L'extraterrestre Ore 19,45; 22

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.325
Sala Grande: [illegible] Or. 20,15; 22,30
Sala Rossa: I Tenenbaum. [illegible]. 20,20; 22,30
Sala Blu: L'era glaciale Or. 20,30
Parla con lei Or.: 22,30

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-916.393.
NON PERVENUTO

FOSSANO

[illegible] POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
Amore a prima vista. Ore 20; 22

GARESSIO

EXCELSIOR.
Amore a prima vista. Ore 21

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534
NON PERVENUTO

MONDOVI'

[illegible] Tel. 0174-47.898.
[illegible]. Or. 20; 22,15

[illegible]
L'era glaciale. Or. 20,30; 22,30

BARETTI
Unico testimone Or. 20,30; 22,30

PIASCO

[illegible] Tel. 0175-797.027
NON PERVENUTO

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.758
Il segno della libellula - Dragonfly
Or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.600.
Il più bel giorno della mia vita.
Or. 20; 22 festivo 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI [illegible]

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
NON PERVENUTO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712.957
Mi chiamo Sam Or.: 20; 22,30

CINECITTA' Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Il re scorpione Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 2: Assatanata Ore 20,30
Panic room [illegible]
Cinecittà 3: I Tenenbaum. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale. Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 5: [illegible] regina dei dannati [illegible]. 20,10; 22,20

[illegible]

BARI	74	84	18	[illegible]	46
	115	110	70	67	65
CAG[illegible]	60	[illegible]	46	[illegible]	90
	63	58	57	49	47
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	58	23
	73	58	57	[illegible]	49
[illegible]	15	10	57	33	78
	87	80	77	73	56
[illegible]	[illegible]	89	55	23	10
	87	73	62	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]	85	5	25
	[illegible]	89	71	63	58
PALERMO	75	23	80	37	81
	85	77	73	72	67
ROMA	1	72	70	[illegible]	18
	95	64	57	54	50
[illegible]	17	6	87	73	43
	73	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	62	7	76	[illegible]	22
	80	73	67	59	[illegible]

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 76 di ROMA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il [illegible] va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

76-3	76-7	76-9	76-11	76-15
76-17	76-19	76-21	76-25	76-27
76-31	76-35	76-37	76-39	76-41
76-45	76-47	76-49	76-55	76-61
76-63	76-65	76-67	76-69	76-73
76-75	76-79	76-81	76-83	76-85

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (6); Cagliari 51 (9); Firenze 28 (1); Genova 88 (7); Milano 11 (5); Napoli 7 (6); Palermo 33 (8); Roma 78 (1); Torino 70 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO.

69-4	69-6	69-10	69-12	69-14
69-16	69-18	69-20	69-24	69-28
69-32	69-34	69-56	69-58	59-72
69-74	69-76	69-78	69-80	69-88
59-4	[illegible]	59-10	59-12	59-14
59-16	59-18	59-20	59-24	59-28
59-32	59-34	[illegible]	59-58	59-72
59-74	59-76	59-78	59-80	59-88

[illegible] controfigure la lunghetta più in ritardo [illegible] sviluppata per [illegible] e [illegible] da giocare a VENEZIA:

8-19-30	8-19-41	8-19-52
8-19-63	8-19-74	8-19-85
8-19-66	19-30-41	19-30-52
19-30-63	19-30-74	19-30-85
19-30-66	30-41-52	30-41-63
30-41-74	30-41-85	30-41-66
41-52-63	41-52-74	41-52-85
41-52-66	52-63-74	52-63-85
52-63-65	52-63-85	63-74-66
8-30-41	8-30-52	[illegible]

[illegible]: –

[illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	16 - 28 - 33 - 52 - 57 - 86 11 - 19 - 44 - 47 - 49 - 71
€ 3,50 7 combinazioni	1 - 13 - 38 - 68 - 72 - 74 - 78

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 [illegible] combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 = 27 - 38 - 43 - 49 varianti = [illegible] - 14 - 18 - 29 - 35 - 47 - 53 - 69

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

L'ENTUSIASMO DEI FANS PIEMONTESI DEL GRUPPO DI DANILO SACCO: L'ALBUM E' PRIMO IN CLASSIFICA

Felici di essere «vagabondi»

Nell'Astigiano l'attesa per festeggiare i Nomadi

Carlo Francesco Conti

All'inizio non volevano crederci. Eppure la notizia si è diffusa, il passaparola è stato serrato. I Nomadi in cima alla classifica con il loro [illegible] album, «Amore che prendi amore che dai». Il disco è [illegible] il 19 aprile ed è entrato subito in classifica scalzando Céline Dion [illegible] «A new day has come». «Amore che prendi amore che dai» contiene dieci nuovi brani [illegible] complesso che è sulle scene dagli Anni Sessanta con una formazione che ha cambiato più volte elementi; dei primissimi fondatori è rimasto solo il tastierista Beppe Carletti. Da qualche [illegible] il complesso pare aver trovato un assetto ottimale, intensificando l'attività. «Siamo stakanovisti - dicono -: facciamo anche 150 concerti all'anno, il contatto con migliaia di persone e suonare quasi tutte le sere è la nostra vita».

I Nomadi hanno un forte legame con il Piemonte, in particolare con l'Astigiano. È astigiano il cantante Danilo Sacco, che mantiene vivi i contatti con la sua terra, partecipando alle attività dei fans club piemontesi. I quali (una decina i più attivi) hanno il loro punto di riferimento [illegible] pre nell'Astigiano, a Castagnole Lanze, dove i Nomadi hanno messo, nonostante il loro sentirsi «vagabondi», una piccola radice. Invitato a suonare a una festa patronale sul finire degli Anni '80, il complesso ebbe un tale successo da essere richiamato anche negli anni seguenti.

Oggi la festa accoglie anche «Contro», rassegna della canzone d'impegno, in cui i «Nomadi» hanno un posto d'onore: quest'anno vi suoneranno il 24 agosto. Per la cronaca, sarà il loro 27° concerto castagnolese, [illegible] coinciderà [illegible] l'11° raduno dei fans [illegible] piemontesi. Qualche anno fa, Augusto Daolio [illegible] ancora vivo, i musicisti ebbero anche la cittadinanza onoraria.

Il primo posto in classifica ha entusiasmato i fans, accorsi ieri [illegible]ra al Palastampa a Torino. «È un grande motivo di orgoglio - dice Daniela Terzolo, del fans club astigiano - Per noi [illegible] sempre stati i primi ma era ora che arrivasse qualche riconoscimento». I Nomadi fans club non sono solo gruppi di appassionati di mu[illegible]: promuovono le iniziative di solidarietà del complesso (in Tibet, Cuba, Vietnam [illegible] gli altri Paesi) e ne sostengono altre a livello locale. Ad esempio i fans astigiani sono mobilitati per aiutare la piccola Siria, [illegible] anni, malata di talassemia, e nel Cuneese per una bimba di Ceva in coma dopo un incidente. Prossimi concerti piemontesi dei Nomadi saranno il 16 maggio a «La Peschiera» di Valdengo (Biella), a Savigliano il 7 giugno e a Ovada l'8.



I Nomadi sono primi in classifica [illegible] l'album «Amore che prendi amore che dai»

A Castagnole Lanze il complesso ha ricevuto la cittadinanza onoraria. Il 16 maggio suonerà a Valdengo nel Biellese

Le sorprese

Sul Lago d'Orta 400 fedelissimi

MADONNA DEL SASSO. Quelle che il calcio l'hanno giocato per beneficenza e l'arbitro era la bassista dei Nomadi, Elisa Minari. [illegible] la ricordano in tanti, nel Cusio, la partita tra formazioni femminili organiz[illegible] dal Nomadi Fans Club Lago d'Orta. La presidente del club (quasi [illegible] iscritti nei momenti d'oro: è tra i più numerosi d'Italia) Piera Barbetta, i Nomadi li conosce bene. E' anche amica della compagna dell'indimenticato Augusto Daolio. Piera non si perde [illegible] raduno o un concerto nel raggio di centinaia [illegible] chilometri. Le era sembrata originale l'idea di far arbitrare la partita delle donne alla Minari. Il fatto è che [illegible] arrivati tutti, i Nomadi, quel giorno sul Lago d'Orta: «Fu un pomeriggio memorabile - ricorda Piera - Cico Falzone si autopromosse allenatore, il cantante Danilo Sacco speaker, Beppe e Francesco valletti alla premiazione. Un'altra volta vennero a Verbania per [illegible] marcia no-global a favore dell'infanzia: noi l'invito l'avevamo mandato per amicizia. Ce li trovammo tutti lì». Primi in classifica dopo quasi 40 anni di musica: a una superfans come Piera, che effetto fa? «Emoziona, emoziona tanto. Vuol dire che si [illegible] rinnovati senza tradire [illegible] radici. Eppoi quest'album è proprio ben fatto: buona musica e testi belli, da Nomadi no?». [m. p. a.]

NOTTE SUPER UP AL CABIRIA DI BORGO [illegible] DALMAZZO



Nel Cuneese si balla con le cover e il cocktail show

Mentre lo staff del Cabiria di Borgo San Dalmazzo si prepara a un'altra calda estate in ballottaggio tra Costa Smeralda e Versilia, il lungo weekend [illegible] Cabiria si apre con la «Sping fest», una [illegible] dedicata ai grandi successi di primavera selezionati [illegible] «dj» Daperno. Domani per l'atteso «Sunday live fest» salgono i «Super Up» ovvero la band guidata da Pacifico Settembre ovvero il cantante Pago noto per le doti vocali e per essere il fidanzato di Miriana Trevisan. La notte - ad ingresso gratuito - è dedicata alle «cover» che fanno ballare con un viaggio a ritroso negli ultimi trent'anni.

L'APPUNTAMENTO E' NELLA DISCOTECA DI GENOLA

Al «Barçelona» stasera selezione per Miss Italia

GENOLA

Segni particolari: bellissime. Bionde, brune o [illegible] [illegible] importa. Sono le giovani partecipanti alla selezione nazionale per il concorso di «Miss Italia 2002», che si svolgerà stasera, nella discoteca «Barçelona».

La passerella per le aspiranti reginette di bellezza sarà allestita nel «Picasso Privè», dove il dj resident Roby Bajotti e il dj Faber Moreira [illegible] le proposte musicali, per tirar tardi fino a notte inoltrata con gli appassionati del ballo e [illegible] chi [illegible] scatenarsi in pista.

«Saranno scelte cinque ragaz[illegible] fra le partecipanti, per la selezione finale - hanno spiegato i titolari del locale di Genola - Concorreranno all'elezione di Miss Deborah, che è la fascia in palio».

La selezione per «Miss Italia» non è però l'unico appuntamento della settimana al «Barçelona». La discoteca martedì riprende le lezioni di ballo latino-americano: ad animarle sono i maestri della scuola «Mingarelli» di Torino, in collaborazione con «Passione Latina». L'ingresso alla serata è libero.

Nel «Picasso» la musica sarà quella commerciale, regalata dai dj Faber Moreira. [p. s.]

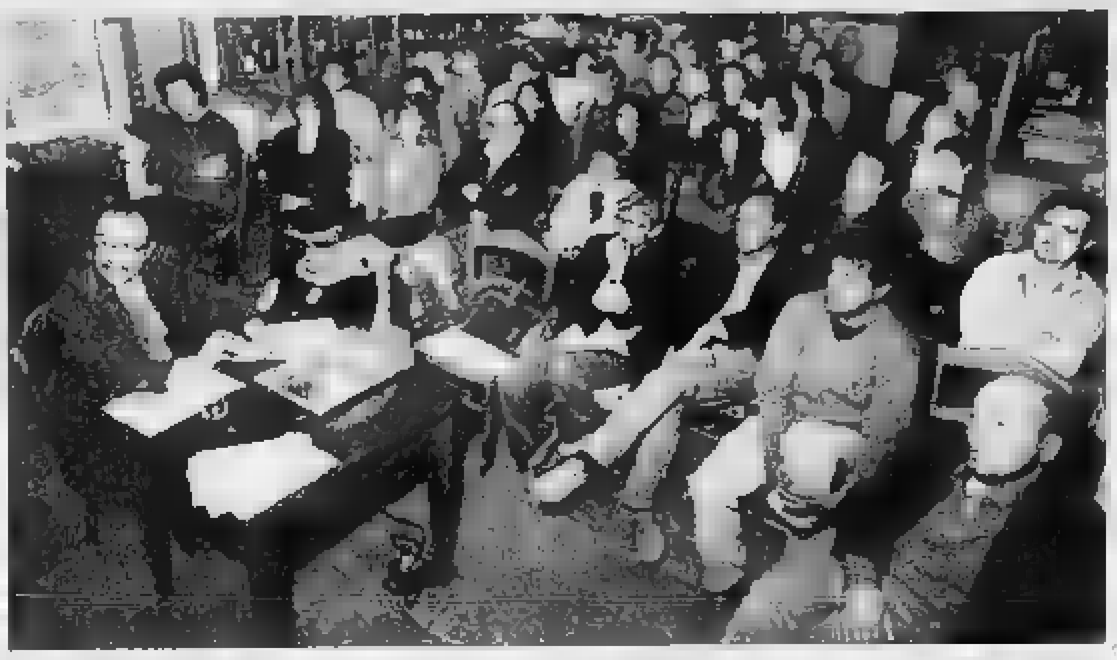


Miss Italia in carica, Daniela Ferolla

Concluso [illegible] Vinchio [illegible] ciclo delle riunioni interne

Cia in continua crescita

Più formazione e aggiornamento



Scorcio del salone della vineria «La strana coppia» di Vinchio durante l'assemblea del personale Cia [illegible] ha concluso il ciclo di incontri

Dopo l'approvazione dei bilanci (consuntivo e preventivo) della Cia, del Cipa-At e del Caa-As srl Agricoltura Ambiente, la Confederazione italiana agricoltori di Asti ha concluso il periodo delle [illegible] assemblee con la riunione del personale che si è svolta giovedì pomeriggio alla vineria «La Strana Coppia» di Vinchio.

Un momento sicuramente importante per la vita della Confederazione che [illegible] solo ha avuto il compito di verificare l'efficienza ed il livello qualitativo del proprio operato, attraverso le analisi statistiche approntate dalla presidenza e illustrate dal presidente provinciale Italo Mussio, [illegible] ha anche consentito [illegible] tutti i dipendenti (tecnici, impiegati amministrativi, collaboratori professionali) di esprimere le proprie opinioni sulle future [illegible] possibilità di sviluppo dell'organizzazione.

I dati complessivi del 2001, scaturiti dall'attività delle quattro [illegible] Cia (Asti, Montiglio Monferrato, Nizza [illegible] Canelli) e degli oltre trenta recapiti distribuiti sul territorio della provincia, evidenziano una situazione in graduale crescita in quasi tutti i settori (dall'assistenza tecnica allo Pac, dal settore fiscale, alle attività dell'Inac e del Caf), [illegible] qualche situazione di incertezza dovuta soprattutto ad eventi indipendenti dall'operato dell'associazione, come le recenti decisioni comunitarie sull'assistenza tecnica [illegible] le misure agroambientali.

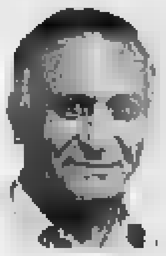
Proprio su questo tema l'assemblea è stata informata che le tre organizzazioni professionali agricole (oltre alla Cia, la Coldiretti e l'Unione Agricoltori) hanno recentemente avviato la discussione per giungere ad una posizione comune che permetta di fronteggiare le decisioni della Regione al fine di [illegible] disperdere [illegible] prezioso patrimonio di conoscenze e di risultati pratici «conquistati» in questi anni nel settore dell'assistenza tecnica.

Alla presenza del presidente regionale del Cipa-At, Carlo Ricagni, il dibattito ha anche affrontato il tema delle prospettive future dell'organizzazione soprattutto per quanto riguarda l'aggiornamento e la formazione professionale, un campo di conoscenza in cui la Cia sembra ormai decisa a impegnarsi a fondo nei prossimi anni, anche alla luce delle sempre più rapide trasformazioni in atto nel settore agricolo, sia sotto l'aspetto tecnico, sia sotto il profi[illegible] normativo.

Di un quadro operativo e normativo in rapida trasformazione ha anche parlato il vicepresidente provinciale (e regionale) della Cia, Dino Scanavino, che ha sottolineato la funzione fondamentale della Confederazione nei confronti degli agricoltori ad essa associati e quindi della necessità che prosegua, sempre in termini graduali e senza pericolosi sbalzi di attenzione, la crescita professionale di ognuno degli «attori» Cia al fine di adeguare le qualità dei servizi prestati alle rinnova[illegible] esigenze dell'intero comparto, indirizzato sempre più verso una dimensione imprenditoriale della propria attività.

Socio della Cia morto [illegible] Penango a 65 anni

Il nostro cordoglio per Amedeo Pasciuta



Amedeo Pasciuta

Si sono svolti giovedì mattina a Cioccaro di Penango, con la partecipazione [illegible] numerosi dirigenti della Confederazione italiana agricoltori di Asti, i funerali di Amedeo Pasciuta, prematuramente scomparso all'età di [illegible] anni, [illegible] causa dell'improvviso aggravarsi di alcuni problemi cardiocircolatori che l'avevano tormentato in questi ultimi mesi.

Da sempre convinto assertore della bontà degli scopi e dei comportamenti della Confcoltivatori prima e della Cia dopo, Amedeo Pasciuta era stato un attento sostenitori dell'attività del nostro sindacato agricolo in anni in [illegible] la struttura si stava [illegible] senza difficoltà irrobustendo sul territorio astigiano.

Componente della Presidenza provinciale fino al 1985, era [illegible]to più volte delegato ai congressi ed alle assemblee provinciali.

Alla famiglia dello scomparso vadano, da queste colonne, i sentimenti di profondo cordoglio [illegible] di intensa partecipazione al lutto di tutta la Cia astigiana.

A Scurzolengo

La Pro Loco premia il socio Maggiorino Pane

È socio della Cia astigiana il personaggio di Scurzolengo che domani riceverà l'annuale riconoscimento di benemerenza della Pro Loco, in occasione della Festa della Carità. La giornata dedicata al dolce «povero» tipicamente monferrino, inizierà al mattino con una sfilata storica e proseguirà nel pomeriggio con l'appuntamento dell'asta, il [illegible] ricavato andrà in beneficenza. Durante l'asta sarà premiato Maggiorino Giovanni Pane, già sindaco e vicesindaco di Scurzolengo, impresario edile oltre che uomo di campagna e di agricoltura. A lui i rallegramenti della Cia astigiana per il meritato riconoscimento.

Barbera e altro al «Batacchio»

A Calamandrana, tra i gestori c'è Emanuele Colombo

Si inaugura questa sera [illegible] Calamandrana Alta, al piano superiore della casa che ospita la Bottega del vino, la Vineria «Il Batacchio».

Quattro i giovani che hanno deciso di tentare l'avventura, tra cui Emanuele Colombo (*nella foto a fianco*), protagonista, insieme alla mamma Maria Grazia Macchi, della significative ascesa dell'azienda agricola «La Giribaldina».

Con un programma gastronomico semplice ma di grande qualità (formaggi e salumi da tutta Italia con ovvia prevalenza piemontese, due primi e due secondi), saranno disponibili, grazie anche alla collaborazione con la Bottega del Vino, selezionati vini piemontesi, piccole ed emergenti etichette di altre regioni italiane e prodotti stranieri.

Il punto di riferimento enologico sarà comunque la barbera d'Asti con numerose tipologie della zona, tra cui quelle di molti produttori Cia, non ultima la stessa Giribaldina.

Il «Batacchio» è aperto tutte le settimane nelle sere di venerdì, sabato e domenica.



Successo della presenza astigiana al Biteg di Riva del Garda

Proposte e degustazioni con Agricoltura Ambiente



Un altro successo, [illegible] quinto in ordine di tempo, ha contraddistinto lo svolgimento della Borsa Internazionale del Turismo Eno-Gastronomico (Biteg) di Riva del Garda, tenutasi dal 26 al 28 aprile.

Anche quest'anno [illegible] Palafiere della celebre località lacustre ha accolto numerosissimi visitatori che hanno potuto gustare le proposte degli «Itinerari del Gusto». Tra queste, le apprezzate degustazioni dello stand di Agricoltura Ambiente, che ha partecipato alla Borsa sia esponendo i prodotti di aziende agricole ed agrituristiche astigiane, sia partecipando agli incontri con oltre cento Tour Operator italiani e stranieri.

Ai workshop sono state accolte con interesse le proposte degli agriturismi «Collina San Michele» di Vinchio (rappresentato dalla titolare Virna Reggio), «La Mussia» di Castelnuovo Calcea, «La Meridiana» di Montiglio Monferrato, del Bed & Breakfast «La Corte Chiusa» di Rocchetta Tanaro (rappresentato da Filiberto Massone) e della «Giribaldina» di Calamandrana.

All'interno dello stand (una «casetta» di legno in cui [illegible] possibile la vendita di vini ed altre specialità), sistemato nella «Dispensa [illegible] prodotti tipici», sono state distribuite degustazioni di prodotti tipici, tra i quali le tartine alla robiola e le frittatine di asparagi dell'agriturismo «Collina San Michele», insieme ai vini delle Aziende Cascina del Cavagnè di Costigliole, Morino di Bazzana di Mombaruzzo, Olivieri di Pino d'Asti, Rappellino [illegible] Grazzano Badoglio, Sconfienza di Mombercelli [illegible] F.lli Trinchero di Montegrosso. Alla fine sono state quasi mille gli assaggi distribuiti ai numerosi visitatori della Fiera. Agricoltura Ambiente insieme a Catanabuta, portale del vino attivato dalla Cassa di Risparmio di Asti, ha portato alla prestigiosa kermesse enogastronomica testimonianza della grande attività delle aziende astigiane nel promuovere [illegible] tipicità [illegible] il gusto del loro prodotto.



Lo stand di Agricoltura Ambiente e Catanabuta al Biteg. Sopra, seminario di Erika Morino

Con le proposte dei produttori della Cia

Sui colli di Vinchio tornano i Saraceni

Torna, questa sera e domani, malgrado [illegible] clima non proprio primaverile di questi giorni, la «due giorni» dell'Asparago e della storia di Vinchio, luogo in cui, secondo una leggendaria versione storica, Aleramo (non ancora Marchese del Monferrato ma già con i segni del predestinato) sconfisse i Saraceni che risalivano il Piemonte arrivando dalla Liguria.

Proprio questa battaglia sarà rievocata questa sera (per l'organizzazione dell'associazione Terre e Memorie e la regia di Livio Musso) con spettacoli [illegible] costume ed esibizione di sbandieratori accompagnati [illegible] una gustosissima serie di proposte enogastronomiche offerte nei più suggestivi angoli del paese.

Una festa tra storia e gastronomia (con numerosi [illegible] Cia impegnati sia nell'allestimento della manifestazione che nell'offerta di prodotti tipici) che proseguirà nella giornata di domani, con la ventisettesima edizione della Sagra dell'Asparago saraceno, il raro quanto pregiatis[illegible] ortaggio che cresce da sempre sulle sabbiose colline di questa magnifica area del Monferrato.

Il mercatino degli asparagi e dei celeberrimi vini della zona si aprirà sulla piazza alta del paese alle 10,30, mentre alle 12,30 è previsto il sempre affollatissimo pranzo della Pro Loco che, manco a dirlo, sarà basato quasi esclusivamente sull'uso di asparagi.

BASKET B2: VIGILIA DELL'ATTESISSIMO PRIMO INCONTRO DI SEMIFINALE CON LA BISTEFANI CASALE

La Prestitempo vuol sorprendere

Il coach Benelli: «In campo senza timori»

Grande voglia di riscatto della Cierre che quest'anno è stata sconfitta tre volte dagli alessandrini

Enzo Armando
ASTI

Vigilia di Bistefani Casale-Prestitempo, gara uno delle semifinali del campionato di B2. Ieri i bancari hanno sostenuto il loro ultimo allenamento al Palacierre. Domani la partenza per Casale dove Oggero e compagni alle 18,30 affronteranno la grande favorita per la promozione in B1.

I precedenti stagionali parla[illegible] di tre vittorie casalesi: due in campionato e [illegible] per un punto nel memorial «Grossi», disputato a gennaio. Tranne la partita giocata sul parquet alessandrino, gli altri due incontri sono stati molto equilibrati. Forse è per questo che l'ambiente astigiano è «carico» ma sereno, a cominciare dal coach Artu[illegible] Benelli che, alla sua prima esperienza sulla panchina della Prestitempo, è già riuscito a centrare i play-off, portando la sua squadra tra le prime quattro: «Noi abbiamo già raggiunto quanto ci eravamo prefissi alla vigilia della stagione. Adesso tutto quello che verrà, sarà di guadagnato. Casale non si discute: è la formazione più forte e la più accreditata. In questo caso siamo noi a non avere nulla da perdere».

La Cierre ha dimostrato durante l'anno di avere un grande carattere, riuscendo a superare traversie non indifferenti: «Il nostro cammino è stato contrassegnato [illegible] ostacoli - ricorda Benelli -. Abbiamo perso subito Patria, poi si è fatto male Marcello, infine si è infortunato Calamia. Eppure siamo qua, a contendere al Casale l'accesso alle finale».

L'ex allenatore del Castelletto non vuole parlare [illegible] tattica, preferisce tenere per sé gli eventuali trucchi per mettere in difficoltà Prato e compagni: «In una gara di play-off non è detto che la tattica sia la componente fondamentale. I nostri avversari li conosciamo a uno a uno, pregi e difetti. Il Casale è una corazzata difficilmente attaccabile. Il fattore mentale, quello sì, è fondamentale. E' il tipo di mentalità che metteranno in campo i giocatori che deciderà il confronto. Noi non avremo nessun timore reverenziale. Questo lo posso affermare con sicurezza».


Il coach Arturo Benelli vuole far leva sulla volontà di riscatto dei suoi giocatori

Benelli conta molto sulla componente sorpresa: «La Prestitempo è difficile da decifrare, a volte perfino per me che l'alleno. E' un quintetto strano, atipico, che non offre agli avversari grossi punti di riferimento. Prova ne è che Lucca ha perso contro di noi perché ha impostato entrambe le sfide sulla marcatura di Calvo mentre alla fine si sono rivelati decisivi i lunghi Torcello, Bassan e Marcello».

Tra i tanti campioni che militano nel Casale uno in particolare gode della stima incondizionata di Benelli: «L'elemento chiave è sicuramente il play-maker Muzio, che vanta un'esperienza di serie A da protagonista nel Biella. E' un regista eccezionale, che sa leggere come nessun altro la partita. Poi [illegible] dimentichiamo il pivot Prato e Nicoli, che è un grande atleta ed è l'unico in grado di marcare Calvo».

MARENGO: «NON VORREMMO DOVER EMIGRARE PER CAUSA DEL PALACIERRE»

Il «Grande Volley» lancia un nuovo grido d'allarme

Gianluca Forno
ASTI

«Il rischio [illegible] smantellare e rivendere la struttura del PalaCierre e di dover "emigrare" nella prossima stagione su un altro parquet (Casale?) si fa sempre più concreto». Il grido d'allarme del Grande Volley, sponsorizzato Deutsche nelle parole del dirigente Mauro Marengo, [illegible] forte; [illegible] servono commenti per capire [illegible] gravità del momento. L'incontro tra i rappresentanti della dirigenza della società pallavolistica astigiana di A2 e delle istituzioni (Comune, Provincia, Camera di Commercio, Cassa spa, e Fondazione) è stato importante, ma non ancora decisivo per risolvere una situazione economica sempre più preoccupante: «Spesso ci si dimentica di come [illegible] la questione dell'attuale PalaCierre; - prosegue Marengo - noi accettammo di affittare l'impianto in collaborazione con [illegible] istituzioni, poi la situazione nel tempo è mutata e ci siamo visti costretti ad anticipare da soli [illegible] spese per la realizzazione dell'impianto e per l'affitto». Ora la società ha bisogno di recuperare quei soldi anche per impostare discorsi tecnici relativi alla prossima stagione. «Ancora una volta i vari enti presenti all'incontro hanno dimostrato di volerci appoggiare e noi di questo li ringraziamo, ma il problema è che davvero non ci bastano più i discorsi e le parole: [illegible] abbiamo bisogno di fatti concreti». Ci sono infatti molte situazioni da valutare: il Grande Volley deve impostare la campagna acquisti per il prossimo anno, ma per [illegible] potuto muoversi come avrebbe voluto; stesso discorso per quel che riguarda il rinnovo o il prolungamento dei contratti degli atleti [illegible] rosa quest'anno. «Domani con la "bella" tra Perugia e Verona per la promozione [illegible] A1 si chiude di fatto la stagione - aggiunge Marengo - poi si inizierà (e probabilmente altre società lo hanno già fatto) con il "mercato"». Il rischio di partire in ritardo è grosso: «e pensare che noi avremmo grandi progetti per i prossimi anni...» commenta Marengo. E poi il vero nodo da sciogliere è sempre quello di capire se Asti il prossimo anno avrà ancora la propria squadra di pallavolo. «Noi attendiamo ancora qualche giorno nella speranza di vedere quei famosi fatti concreti, [illegible] dovremo tirare le somme e agire di conseguenza; speriamo di avere riscontri positi[illegible] conclude Marengo.



Tifosi della Deutsche al Palacierre. L'impianto condiziona il futuro della società

L'ipotesi più inquietante, che i dirigenti astigiani sperano di non dover prendere seriamente in considerazione, sarebbe quella di vedersi addirittura costretti [illegible] cedere i diritti ad un'altra società, smobilitando [illegible] tutto e lasciando libero l'intero parco giocatori. Intanto si fa strada anche un secondo interrogativo: [illegible] l'eventuale smantellamento del PalaCierre, e con il vecchio palazzetto di via Gerbi [illegible] agibile a certi livelli, che fine farebbe la Prestitempo?

CALCIO
CAMPI IN CATTIVO STATO

Il maltempo mette [illegible] rischio gli anticipi

ASTI

Il maltempo torna a farla da protagonista e a creare grattacapi per il normale svolgimento dei campionati di calcio. E' infatti «saltato» il recupero del girone P di Seconda categoria tra Real Betis e Mombercelli che era in programma giovedì sera al «Fregoli», anche, pare, per qualche problema all'impianto di illuminazione.

Questa sera, se le condizioni atmosferiche lo consentiranno, si disputa invece [illegible] anticipo nel girone O: il Bubbio affronta fuori casa il La Sorgente Acqui. Gli astigiani viaggiano tranquilli a metà classifica [illegible] particolari problemi, mentre gli alessandrini [illegible] in piena lotta per i primi posti che vogliono dire promozione diretta in Prima categoria o almeno qualificazione ai play off.

Il La Sorgente pare dunque favorito, [illegible] Bubbio ha sovente dato il meglio di se stesso contro avversari di grande livello. [g. fo.]

[illegible]LASH

[illegible]. Quaranta bimbi delle scuole calcio astigiane hanno assistito allo stadio «Meazza» accompagnati dai dirigenti dell'Inter Club «Tartufo d'oro» di Asti alla partita tra la squadra nerazzurra e il Brescia. Rappresentavano l'Asti, il San [illegible]menico Savio, il Praia, il San Paolo Solbrito e il Neive.

TAMBURELLO. Oggi alle 15,30 [illegible] Stazione derby di [illegible] B Castell'Alfero-Settime. In serie [illegible] (ore 15,30): Monalfungo-Callianetto, Bc Mombello-Albano Natta, Montemagno-Mombellese, Chiusa[illegible] B-Settime, Montechiaro B-Cortanze B, Cameranese B-Termoidraulica Monale. Serie B a muro (ore 16,30) Montaldo-Portacomaro, Montechiaro-Real Castell'Alfero, Vignale-Moncalvo.

RALLY. Oggi al Rally d'Aosta in gara gli astigiani Emanuele Curto navigatore di Fabrizio Ratiglia (Nissan), e Mastrazzo-Pavan (Peugeot 306 rally).

BASKET. Impegno in trasferta la Rivalta) per l'Asti Basket nei play-out di C[illegible]; In D la Cascina Veneria gioca alle 20,30, al palazzetto dello sport.

RUGBY. Giovanni Binello e Francesco Vescera (Asti Rugby) partecipano a Rovigo alla manifestazione internazionale di rugby giovanile con [illegible] rappresentative Piemonte-Liguria-Sardegna.

[illegible] Ultima partita per il Casanova Cesio (B2) che gioca in casa del Cafasse. Entrambe le squadre sono già retrocesse. Termina il campionato di C. In campo maschile il Grande Volley gioca al Palacierre alle 18 contro il Santhià. [illegible] Package donne ospiterà al Palafutura alle 18 l'Occhieppese. Si chiudono i campionati di [illegible]. Il San Damiano ospita il Rivoli; nel torneo femminile Olamof Canelli-Pont S. Martin, San Damiano-Saluzzo, Maris Villafranca-Racconigi e Pinerolo-Azzurra.



I bambini delle scuole calcio di Asti a Milano durante la trasferta al Meazza per la partita fra l'Inter e il Brescia

ATLETICA. Carlo Balduzzi ha stabilito il nuovo record provinciale del 1000. L'atleta della Vittorio Alfieri ha corso in 2'26''63 (precedente, 2'27''98 di Mirko Mischiatti).

CALCIO. Gli squalificati. In Promozione Gallo e Penna (Asti), Ravera (Giraudi) e Corgnati (Novese); in Prima Gamba (Milan Club) e Dellagaron (Rocchettoisola); in Seconda Lorino (J. Stabile), Pisani (Real Betis) e Faleeto (Castelnuovo D.B.).

PEGASO. Domani al Campo scuola si disputa il Memorial Giovanni Pavese, meeting interregionale [illegible] atletica per portatori di handicap. Inizio alle 9.

BOCCE. Oggi e domani a Pianezza 7ª prova della Coppa Italia cat. A. In gara per Asti, Losano-Paletto, Amerio-Gamba, Borca-Olivetti, Mandola-Bertini (Tubosider), Basilietti-Rinaudo, Vottero-Granaglia, Bagnasco-Paletto, Andreoli-Giorgi, Nari-Brignone (Dlf Sara).

PODISMO. A Caraglio, nella «corsa «Tra i peschi in fiore» l'astigiano Elio Ferrato (Dlf) si è imposto nella categoria Mm 60. Oggi a Castagnole Lanze «Barbera e Dintorni», corsa non competitiva di 6 km. Ritrovo alle 17.

BOCCE. Costa-Pollastro (Waya) hanno vinto la gara a coppie D al Dlf [illegible] Asti. Tirone-Fassi (Enel) si sono invece aggiudicati il Memorial Giovanni Raviola, gara notturna a coppie Cd.

Domani la pista Winner ■ Nizza ospita la prima prova del campionato regionale

Supermotard, emozioni su due ruote

Al via 50 centauri. Sfida tra Gaspardone padre e figlio

Il tempio dei kart apre alle due ruote. Domani la pista Winner a Nizza Monferrato ospita la prima prova del campionato regionale «Motard». I cancelli dell'impianto nicese si apriranno alle 10 per il via delle prime corse. La manifestazione è organizzata dal «Tecno team» di Nizza che affianca da quest'anno l'attività del concessionario nicese «Tecnobyke», in collaborazione con la Federazione motociclistica italiana.

Il campionato è riservato alle più ambite motociclette del momento. Le motard hanno conquistato l'attenzione del mercato con il loro aspetto da moto da enduro, ed una guidabilità e motore da «stradista». La rassegna che prende il via alla pista Winner prosegue con altre cinque prove.

Il 26 maggio si correrà a Villar Perosa, il 16 giugno a Cuneo, il 27 luglio a Canale d'Alba, l'8 settembre a Carmagnola, per concludersi con il gran finale di Asti in piazza d'Armi, «teatro» che fra poche settimane vedrà la tenuta del suo fondo in asfalto con la terza prova del trofeo «991 racing» per auto da rally.

All'appuntamento nicese sono attesi più di 50 centauri piemontesi, liguri e lombardi. Per i «motardisti» provenienti di fuori regione che non possono rientrare nella graduatoria del campionato, gli organizzatori hanno inserito una speciale kermesse: la «Coppa 1000 euro», premio [illegible] andrà al migliore pilota fuori regione. Il montepremi della corsa prevede per il secondo classificato 500 euro, 250 per il terzo.

Inserito nel palinsesto della prova si corre anche il challenge Hm Honda motard riservato ai possessori [illegible] moto della casa giapponese. Le moto saranno







Sfide di Supermotard. In alto e a destra i campioni astigiani Beppe Gaspardone e Enzo Ermondi

divise nelle due categorie «Sport» e «Prestige». Tra i piloti che aspetteranno il semaforo verde anche due star come Beppe Gaspardone e Enzo Ermondi.

Le due migliori «guide» del motard astigiano sono state tra i grandi protagonisti delle prime due edizioni del campionato italiano, nelle ultime stagioni. Ermondi dopo un 2000 da record [illegible] la vittoria del titolo italiano «Sport» che lo [illegible] fatto scegliere dalla Husqvarna [illegible] pilota ufficiale, si [illegible] dovuto accontentare di un 2001 lontano dalla ribalta per un problema fisico.

Beppe Gaspardone, grande passato nel motocross, si è difeso anche nella passata stagione, nella quale ha seguito il debutto del figlio Paolo, giovane promessa del vivaio del motoristico astigiano.

I Gaspardone si sfideranno nella categoria «Sport» su Honda. Stessa categoria per «Boom boom» Ermondi che sarà in sella ad una Yamaha. Al via anche il torinese Livio Zampieri, che vestirà i colori del team nicese. Ex mondiale di «Down hill» in mountain bike, da due anni è passato ai motori con ottimi risultati: «Zampieri - assicura Pietro Garbarino titolare della «Tecnobyke» - sarà uno dei protagonisti della giornata e darà del filo da torcere a tutti». Responsabile del team motoristico che organizza l'appuntamento è Roberto Savio.

La manifestazione sarà ripresa dalle [illegible] di Quartarete che seguirà tutto il campionato. La Pista Winner è a Nizza [illegible] località Piana San Pietro. L'ingresso per la prova del campionato regionale motard è 15 euro. Per le iscrizioni rivolgersi a «Tecno team» di Nizza Monferrato allo 0141/721.111.



CERCHI MOBILI?
VIENI ALL'ASTA!
... E PORTATI A CASA IL RISPARMIO!
(PREZZI IVA INCLUSA, FRANCO NOSTRO MAGAZZINO)
Cristalliera
inglesina, in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, come foto
€ 558,00
Bar
In pino massiccio, come foto
€ 506,00
GARANZIA E QUALITA' CERTIFICATE
Cinopanca
con tavolo e tre sedie, in tinta noce, miele e naturale, come foto
€ 460,00
Onda
Bagno laccato, piano lavabo, come foto
€ 299,00
Urano
Divano, trasformabile in letto matrimoniale, con rete a doghe e materasso, disponibile vari tessuti, come foto
€ 165,00
Scarpiera
"Arte Povera", come
€ 153,00
Scarpiera
disponibile in vari colori, come foto
€ 110,00
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
FINALE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

IL DELITTO DI VIA VERONESE: LE INDAGINI A UNA SVOLTA

Interpellanza di An al sindaco «L'Arrivore dev'essere sgomberato subito»

■ A proposito dell'area dell'Arrivore, dove sorge ■ campo in cui viveva il giovane ■ ucciso, ■ gruppo consigliare di Alleanza Nazionale ha presentato un'interpellanza al sindaco per chiedere provvedimenti per «il ristabilimento della legalità in una situazione ormai deteriorata».
In particolare, il capogruppo comunale ■ An, Ferdinando Ventriglia, inserendo «l'omicidio del ladruncolo nomade in una catena ■ violenze "minori" le cui vittime italiane non fanno notizia», ha chiesto lo sgombero immediato ■ campo nomadi dell'Arrivore e ■ ripristino della legalità».


Il sindaco Chiamparino durante una visita all'Arrivore

Una pistola di grosso calibro l'arma che ha ucciso Baretta

■ E' un'arma ■ grosso calibro la pistola impugnata dall'uomo che ha ammazzato il giovane rom ■ via Veronese. Potrebbe trattarsi di una calibro 38 oppure ■ una 357. Un revolver, sospettano i poliziotti che hanno trovato all'interno della Lancia Thema di colore blu adoperata dai tre per il furto negli orti, un'ogiva pressoché integra. Il killer, quando si è fermato accanto al gruppetto, ■ estratto l'arma da ■ sacchetto e ha ■ fuoco, sparando in rapida successione, in modo da ■ lasciare ai ragazzi possibilità di scampo. Le altre ogive recuperate dai tecnici della Scientifica, invece, sono state deformate al momento dell'impatto.


L'auto usata dai tre giovani nomadi per il furto

LA VITTIMA E DUE COMPLICI AVEVANO SACCHEGGIATO IL CAPANNO DI UN ORTO

Il killer si era offerto di portare i feriti all'ospedale

L'omicida del nomade: più il comportamento di un disperato che di un giustiziere

Lodovico Poletto

Un killer spietato? No, sembra proprio di ■ C■, il pomeriggio del primo maggio, ha sparato a Baretta Salkanovic, ammazzandolo, non è un killer ma un disperato. Uno che ■ subito una raffica di furti e che, distrutto da quello stillicidio, si è armato e s'è fatto vendetta da solo. Uno che, subito dopo aver fatto fuoco ■ scappato, ma poco dopo è tornato sui suoi passi. Baretta sanguinava, aveva i proiettili nell'addome, stava per morire. Muharen Armetovic, il suo compagno, si guardava ■ ■ sporche di sangue colato giù dal viso. ■ è fermato, li ha guardati ■ quasi si è offerto di soccorrerli: «Vi porto in ospedale, venite...».

■ nome di quell'uomo, 48 ■ dopo l'omicidio è ancora segreto. «Guidava una Y10 verde...» dicono gli zingari. Insistono: «Voleva ammazzare tutti. E' un pazzo, potrebbe ■ ancora a colpire». Lo dice anche Renzia Suleymanovic, considerata ■ ■ capi del campo di strada Arrivore, ■ una lunga lettera a La Stampa. E' colma d'ira, Renzia, per ciò che ■ è detto sui ragazzi: «Noi ■ un popolo che scappa, che fugge dalle guerre. Non si può ammazzare uno zingaro per questo. ■ che hai ammazzato devi costituirti, devi smetterla di uccidere o ferire. Il male che hai fatto, prima o poi, lo devi pagare alla giustizia». E i furti negli orti, i colpi nelle fabbriche della zona di ■ Veronese? Renzia non li nega. «Ma non ■ ammazza uno perché andato a rubarti un piccone o una zappa. Chiami la polizia, oppure i carabinieri. ■ non spari».

Al campo, invece, l'atmosfera è diversa. «I soldi chiamano soldi e il sangue chiama sangue. Chi sbaglia paga...» dice ■ gente arrivata qui da mezza Italia per la morte di quel ragazzo. «Sangue in ■ metaforico» mette le mani avanti Gianni Meinardi, uno dei vigili del nucleo stranieri e nomadi che, da quasi trent'anni, si occupa di zingari. «Questo è un mondo con le sue regole, i suoi rituali, le sue frasi forti. Ma, ■ questo momento, loro chiedono soltanto giustizia...». E, ■ loro modo stanno anche collaborando ■ la polizia. Ieri mattina si ■ presentati in questura con un biglietto da visita trovato su un'auto: «Qualcuno ha scritto qui il nome e il ■ del telefonino dell'assassino e ■ lo ha lasciato sotto il tergicristallo di una nostra macchina...». E dal campo arrivano altre notizie contrastanti. Insomma: è un problema distinguere ■ che falso da quello che non lo è. E il capo della omicidi Marco Basile sceglie la strada di lavorare in silenzio sui tanti elementi «sicuri» raccolti fino a qui. Partendo dal chiosco non lontano dal posto della sparatoria dove la Y10, mercoledì, qualche minuto prima dell'assalto, è stata vista sgommare davanti agli zingari. Inseguirli, forse pure provocare.



> La polizia ha nome e cognome dell'assassino Qualcuno ha anche fatto trovare un biglietto con la sua identità e il numero di telefonino

E di sicuro c'è che Baretta, suo cugino Satko e Muharen Armetovic, il ferito, ■ pomeriggio volevano andare a fare un buon colpo. «In una fabbrica, non lontana da via Veronese: volevano prendere la cassaforte a muro; è soltanto per quello che avevano bisogno di un buon piccone» dicono i nomadi. Lo hanno raccontato anche alla Polizia che ha interrogato negli ultimi due giorni decine di persone. Hanno parlato di quel colpo, facile e senza violenza.


Nella foto grande una parente del giovane ucciso in ■ Veronese e, sopra, uno degli orti dove avvengono i furti degli zingari

> I vigili del nucleo stranieri conoscono gli abitanti del campo ad uno ad uno «C'è esasperazione tra loro e gli inquilini delle case vicine»

«E' pienamente nel loro stile. Preferiscono la fuga allo scontro, quando vengono scoperti durante i furti» racconta Gianni Meinardi, uno che ai ■ rom di strada Aeroporto ■ dell'Arrivore è quasi di casa, che conosce tutti per ■. «Rubano le auto, i furgoni e poi ■ abbandonano qui vicino ■ li incendiano - spiega -. Ma quando li becchiamo e veniamo ■ qui ad arrestarli, loro si lasciano portare via, s■ fare storie». Rapine? Droga? «No, ■ all'Arrivore. La gente di qui fa i furti. ■ ■ inseguiamo ■ li arrestiamo». Ma, per gli uomini rom ■ la galera è come una medaglia e i colpi - audaci o banali che siano - sono soltanto un ■ per vivere. Bene.

Certo, chi ha la casa qui a due passi dal campo, in via Botticelli oppure strada San Mauro, che respira tutti i giorni i fumi della plastica bruciata per ripulire i cavi elettrici rubati chissà dove, ■ è certo contento. E chi ■ gli orti dietro il campo, che ripara le recinzioni ■ volta la settimana e ■ trova la baracca saccheggiata oppure bruciata e ■ piante spogliate dai frutti non è d'accordo. Meinardi e i suoi colleghi Gattuso e Caloria parlano di «vicinanza che esaspera gli ■ mi e fa pronunciare frasi di vendetta, da entrambe le parti». Ma bastano due giorni e al campo tutto torna ■ prima. Le auto rubate ■ in fiamme. Gli orti diventano il supermarket di tutti. E i prati si trasformano ■ piste da autoscontro.



LO ZINGARO SOPRAVVISSUTO

«Ha aperto il fuoco senza una parola»

intervista

Massimo Numa

Muharen Armetovic, ■ anni, ieri verso mezzogiorno, l'hanno portato, seduto sulla carrozzella, alla sala raggi del Maxillo facciale, Molinette. Faccia gonfia e bendata come se ■ un ascesso ■ ■ dente, ■ braccio fasciato (dentro c'è rimasto ancora un proiettile, lo toglieranno i medici di chirurgia, forse già domani). Sta bene. Telefono cellulare a fianco al letto, assistito da una giovane donna e dalla madre. Più una corte di Rom che di orari e di norme, non ne vogliono proprio sapere. Entrano ed ■ quando vogliono, la sala d'aspetto trasformata in un accampamento colorato, dove si mangia, si dorme, si allattano i bambini. Nelle ore di punta, una cinquantina di persone; fuori orario ne bastano venti. Troppo, per i medici ■ gli infermieri. E poi Muharen - non sa ancora che l'amico è morto - non sta fermo, si alza, passeggia, parla con gli amici. Insomma un paziente, direbbe Totò, che non ha pazienza.

Allora, Muharen, che è successo, il 1° maggio, in via Veronese?

«Presto detto (mima i gesti del "giustiziere" con le mani), eravamo ■ tre, sulla nostra auto, la vecchia Thema...ci fermiamo ■ attimo vicino agli orti, per fare pipì».

Poi?

Vediamo a ■ certo punto arrivare la Y10 a tutta velocità, le ruote che fischiano sull'asfalto, i freni che stridono. Quella macchina si ferma e lui scende...

■ che fa?

Non dice ■ parola. Allunga una mano nel cruscotto ed ■ dall'auto. Ha un sacchetto attorno al polso, subito non capiamo perché. Da sotto la plastica spunta la ■ della pistola..il sacchetto ■ come legato al polso.

Come la impugna? Come nei telefilm, mani unite, protese avanti per bilanciare il corpo dopo ogni sparo?

No. Spara tranquillo, l'avambraccio piegato. Colpi rapidissimi, ■ pioggia ■ proiettili. Mi volto per fuggire sento come un pugno nella testa. Ho la bocca piena di sangue, sputo pezzi ■ dente, appoggiato alla gengiva, quasi conficcato dentro, c'è l'ogiva ■ piombo. La spingo un po' c■ la lingua, sento che si stacca e la sputo fuori.

Senti, hai avuto l'impressione che fosse ■ tiratore improvvisato, ■ uno che fa fuoco a caso, senza mirare, tanto per spaventare?

No, affatto. Voleva uccidere, ha mirato con calma, ■ dire una parola. Non ■ dimenticherò mai, mentre ci guardava. Robusto, ■ alto, i capelli un po' grigi, le basette bianche, il giubbotto di jeans...

Pantaloni ■ scarpe?

Questo, ■ lo ricordo. So solo che ci siamo trascinati sull'auto; io e Baretta (la vittima, colpita all'addome) che soffriva tantissimo: "sto morendo...", diceva. Anch'io ho creduto di morire».

Avevate appena rubato qualcosa negli orti, stavate per farlo. Insomma, voi, che stavate facendo?

... (Non risponde)

Comunque, quell'uomo, lo avevi mai visto prima?

Mai, mai visto. Voleva ucciderci, a ■ a uno. Era come un mafioso, con quell'idea ■. Non ho alcun dubbio, ■ questo. Voleva ammazzare. Non avevamo mai litigato con nessuno, in quella zona.

L'assassino ha detto qualcosa, prima ■ dopo? Non ■ minacce, qualcosa sui furti o contro i nomadi?

Neanche una parola. Ci guardava senza un'espressione particolare, concentrato, deciso, la bocca serrata. Sento ancora il rumore degli spari, la fiammata dalla canna, un colpo di mazza sulla testa. Se sono vivo è un miracolo».

LE SPOGLIE SONO STATE SCOPERTE DA ALCUNI OPERAI DELL'ITALGAS IMPEGNATI IN LAVORI DI SCAVO

Dal fango sbuca il cimitero dei soldati nazisti

Resti umani e cinque croci di marmo in un fazzoletto di terra vicino al Monumentale

Giacomo Bramardo

Resti umani e cinque ■ di marmo con altrettanti nomi di soldati tedeschi morti nel ■. Probabilmente vittime della Resistenza partigiana, rimasti sepolti in quello ■ era, in tempo di guerra, un piccolo cimitero dei caduti della croce uncinata. Poi i giorni della Liberazione, la vergogna e ■ rabbia di ritrovarsi, a d■ passi dai propri cari, le spoglie di chi aveva combattuto per gli ideali opposti.

Per 58 anni sono rimasti coperti da un metro di terra. Fino a ieri pomeriggio, quando le cinque lapidi ■ la svastica sono saltate fuori ■ quel fazzoletto di terra davanti al cimitero Monumentale, nel perimetro delimitato da via Buscalioni, corso Novara, lungo Dora Firenze e via Catania. «Ma lì sotto ce ne sono ancora - indica il maggiore ■ carabinieri Mauro Masic, con ■ dito puntato verso ■ fosso - ■ non possiamo sapere quanto. Oltre a quelle recuperate, ce ■ ■ almeno tre o quattro ancora incastrate nella terra. Ma chi ci dice che non siano molte di più?».


Le lapidi ritrovate con i resti dei soldati tedeschi nei pressi del Monumentale

In questo quadrilatero - dove oggi ■ Comune ha un magazzino ■ materiale grezzo utilizzato per la costruzione delle lapidi cimiteriali, ■ ingresso da via Buscalioni 23 - gli operai che stavano eseguendo alcuni ■ per ■ dell'Italgas hanno fermato le ruspe alle 15 ■ ieri, dopo essersi imbattuti in quelli che credevano un cumulo di detriti.

Dalla terra, trasformata ■ fango per la pioggia delle ultime ore, sono saltate fuori le cinque lapidi a forma di croce. Tutte uguali: su ciascuna il simbolo ■ svastica, a sovrastare un nome, il grado, il battaglione d'appartenenza, la data ■ nascita e quella di morte, avvenuta per tutti in Torino e nella provincia. Paul Hansen, ad esempio, sappiamo che era un sottufficiale; morì il 4 maggio del '44 a Sale Langhe. Sul pezzo ■ un'altra ■ si legge «Wilhelm Hundt, bergerfreiter», nato nel 1904 e deceduto a Trana il ■ giugno 1944. Di Helmut Kahl, invece, è rimasto soltanto il frammento della lapide che riporta il grado: «gefreiter», cioè caporale. Accanto, appoggiato in ■ al fango, c'è un ■ nome, questa volta incompleto, Franz Sterl..., dove si distingue chiaramente soltanto l'appartenenza: «3° SS». Con molta probabilità tutti soldati caduti nelle azioni militari organizzate per stanare i partigiani. Quelli uccisi arrivavano qui, in questo campo ■ fronte al cimitero di Torino, l'unico o comunque uno dei pochi che i nazisti ■ no probabilmente a disposizione per una sepoltura ufficiale.

Comunque sia, gli operai hanno subito avvisato i carabinieri della vicina stazione di Borgo Dora. «Maresciallo, ■ venute fuori delle tombe dei tedeschi, del tempo della Guerra...». Poco dopo sono arrivati anche i militari del Nucleo operativo e il comandante Masic, che hanno posto sotto sequestro la ■. Dal mucchio di fango sono saltati fuori anche cinque frammenti di scheletri umani (perlopiù ■ di arti inferiori e superiori), che i carabinieri ■ scientifica hanno fotografato, repertato e posto sotto sequestro. Così come il cantiere in cui ■ cominciati i lavori. Per ■ rimane tutto fermo. In attesa di una conferma, una spiegazione storicamente corretta ■ quella che per ora è solo un'ipotesi. Se in quel punto sorgeva un cimitero nazista, perché al momento ■ smantellarlo non si è provveduto a spostare le salme, ma si è preferito coprire tutto e dimenticare?

La decisione della procura ha raggiunto giovani già indagati per gli scontri di Genova e Napoli e denunciati anche dopo i tafferugli dello scorso febbraio in piazza Statuto

Altri frequentatori del centro sociale di corso Regina dovranno invece presentarsi in questura tre volte la settimana Se non lo facessero rischierebbero le manette



Primo maggio 2001: un momento del contro muro agenti della questura e frequentatori del centro di corso Regina Margherita

Obbligo di dimora ai leader Askatasuna

Il provvedimento per la prima volta contro tre autonomi

Massimo Numa

Linea dura, durissima, quella della procura di Torino (pm Laudi e Dodero). In sintonia la Digos, contro tredici autonomi di Askatasuna, protagonisti di una lunga stagione di manifestazioni, spesso violente, avvenute non solo a Torino, ma anche al G8 di Genova e a Napoli, contro il forum sull'e-government, tanto per citare le ultime a livello nazionale, le più importanti. E per finire con i disordini, a Torino, del 22 febbraio in piazza Statuto; assediato, incendi, poliziotti feriti, vandalismo con lo spray. Volevano impedire un convegno di «Forza Nuova», furono abbattuti cartelli stradali e gli arredi della di Porta Susa, tra i fumi dei lacrimogeni e le cariche di polizia e carabinieri.

Linea dura e provvedimenti inediti, almeno in Italia, fermati ieri mattina dal gip Santangelo. Per tre capi storici di Askatasuna, Andrea Bonadonna e Michele Milo, entrambi di 26 anni, e Giorgio Rossetto, di 36, oltre al divieto di partecipare a manifestazioni pubbliche, è stato imposto l'obbligo di dimora in un determinato comune, indicato da loro stessi, e che non potranno lasciare senza l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria. Possono lavorare, vivere nel modo più normale, incontrare gli amici e quant'altro. Ma niente politica e niente trasferte pericolose.

Insomma, una specie di soggiorno obbligato, da non confondere però con le misure, di tipo amministrativo, imposte agli ultras del calcio, i tifosi violenti che, alla domenica, non possono andare allo stadio. Altri diktat sono state decisi per altri cinque frequentatori dell'Askatasuna: dovranno presentarsi tre volte alla settimana all'autorità giudiziaria, firmando un registro. A Torino potranno essere regolarmente presenti - se lo desiderano - a tutte le manifestazioni politiche. Fuori dal Piemonte, no. Dovranno chiedere il «pass» alla magistratura. Addio ai raduni no global, almeno per ora e chissà per quanto tempo. Il provvedimento riguarda Daniele Grasso, 22 anni, Ivan Augello, 24, Paolo Castagna, 25, Emanuele Rizzo, 26, e Gianluca Azzaroni, 30.

Brutta fine anche per il mitico furgone Mercedes, bianco e blu, quello che ha il compito di sparare i watt dei 99 Posse e di Manu Chao durante i cortei. E' stato sequestrato, dopo i giorni di luglio a Genova, quando fu ripreso dalle videocamere piazzate sugli elicotteri della polizia, mentre venivano scaricate spranghe e altro. Allora risultò «pulito».

Gli otto autonomi sono accusati, con altre cinque persone, di lesioni e danneggiamenti avvenuti durante il corteo promosso dai centri sociali per protesta contro un annunciato (e poi annullato) convegno di Forza Nuova che si regolarmente, qualche giorno dopo in una sala della Gam, tra nuove proteste dei Centri Sociali ma senza incidenti. Quasi tutti, tra gli indagati, hanno precedenti per disordini avvenuti in manifestazioni di piazza.

Ieri mattina, di buon'ora, gli uomini della Digos hanno bussato alla porta del centro sociale di corso Regina Margherita, punto di incontro degli autonomi di «Askatasuna». Nessuna perquisizione, solo la notifica dei provvedimenti cautelari ai tre leader e gli avvisi di garanzia agli altri militanti, a proposito degli incidenti del 22 febbraio. Il cursus honorum di alcuni degli indagati episodi di violenza avvenuti nel passato. Indietro nel tempo, molto indietro: la guerriglia urbana del 1° maggio '99, gli scontri per il nuovo palazzo di giustizia, decine di cortei, «okkupazioni», i meeting non sempre pacifici dedicati agli anarchici Sole e Baleno, morti suicidi.

Questa volta, la notte del 22 febbraio, le immagini delle videocamere hanno immortalato Bonadonna, Milo e Rossetto, e gli altri, al «lavoro» in piazza Statuto e nel resto del centro di Torino. «Segnale forte - spiegano i funzionari della Digos - che apre prospettive nuove, per contrastare davvero le frange violente, non solo in piazza ma anche dopo. Il problema non è quello di esprimere dissenso o di manifestare le proprie idee. La polizia interviene solo quando ci sono danneggiamenti e aggressioni, che possono in qualche modo pregiudicare la sicurezza di tutti». Può sembrare ovvio sottolineare questo: ma Torino ha vissuto - come in altre grandi città, come il Leonka a Milano - una lunga stagione di lotta.

Pochi giorni fa, il 30 aprile, è stata la volta dell'«Asilo Okkupato» di via Alessandria: gli agenti della Digos, su mandato del pm di Roma Federico De Siervo, avevano perquisito la stanza di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato degli attentati dinamitardi della Val Susa, questa volta per le bombe esplose a febbraio davanti al Viminale.

«Ci accusano delle violenze senza nemmeno una prova»

Francesca Paci

Emanuele Rizzo, 26 anni, ha messo la prima firma ieri sera. Come altri dodici del centro sociale Askatasuna, ha ricevuto all'alba la telefonata dalla Procura di Torino: dovrà presentarsi al Palazzo di Giustizia tre volte ogni settimana, martedì, venerdì, domenica, e registrare il suo nome. Per quanto tempo? «E chi lo sa», fa Emanuele, Lele per amici. «Restrizioni alla libertà senza termine. Non hanno prove che vadano a processo, e intanto ci tengono a casa».

Dice poco Lele, sembra a corto di parole: in realtà non si trova. La notizia delle misure cautelari è arrivata come una bomba all'Askatasuna e i ragazzi si sono presi un paio di giorni per studiare una risposta: lunedì, conferenza stampa. Gli scontri del 22 febbraio in piazza Statuto, quelli del sit-in contro il convegno di Forza Nuova, li praticamente archiviati. «Nessuno è stato fermato quella volta, ci hanno individuato attraverso il riconoscimento di agenti e alcuni filmati. E' l'unica cosa che sappiamo e possiamo riferire».

Quanto al giudizio sul provvedimento invece, lo pronunciano tutti, all'unanimità: «Assurdo», «Liberticida», «Una roba fuori dal mondo», secondo Andrea Bonadonna, obbligo di dimora e divieto di allontanarsi da casa senza l'autorizzazione del giudice in caso di manifestazioni.

Lele Rizzo non ricorda nulla di simile nella storia del «movimento antagonista italiano». «Perfino con i tifosi di calcio c'è meno severità - si accalora -, le loro restrizioni hanno un limite temporale, tre anni, cinque. C'è un accanimento pazzesco contro di noi, pazzesco almeno per chi non sa nulla di Dodero, il pubblico ministero, una vecchia conoscenza di Askatasuna. Era nell'indagine per le perquisizioni al centro sociale, quella archiviata proprio un paio di giorni fa. Come dire? Non ci ama, e poi, mi dicono, non è certo un simpatizzante della sinistra».

Alla scuola occupata in corso Regina Margherita 47, tirano le somme. Ieri pomeriggio, Lele e gli altri hanno sentito l'avvocato che li segue da sempre, non resteranno ad aspettare la prossima mossa della Procura, assicurano.

Tra le libertà limitate non c'è la difesa, si sdrammatizza. «Per il resto - taglia corto Lele Rizzo - siamo al limite dell'incostituzionalità. Divieto di partecipare a manifestazioni politiche, dice la notifica. Che vuol dire? E' compresa, per esempio, una commemorazione partigiana? Io di sì, già mi vedo i carabinieri che si presentano alla porta di casa a controllare». Lui intanto, domani deve tornare a firmare.

Specchio dei tempi

«Quando una multa per divieto di sosta rischia di far saltare i nervi» «Aprire i centri storici alle biciclette» - «Nuove strategie contro gli abusivi» - «Trappole sul passante ferroviario» - «Contenti e delusi»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno riflettesse su questo percorso di "normale" follia burocratica. 5 dicembre 2001 verbale per divieto di sosta in via 17. "Non è stato possibile effettuare la contestazione immediata...". Per cui... 27 aprile 2002 avviso di "notifica atti giudiziari" recapitato quando - evidentemente - le persone sono in casa: 11 del mattino di un giorno feriale. 30 aprile avviso di raccomandata: Ovviamente anche questo recapitato al mattino di un giorno feriale, quando in casa non c'è nessuno. 2 maggio corsa in via Bellezia per scoprire quale reato ho commesso, chi mi ha citato, se devo presentarmi da qualcuno, di colpevole! Apprendo con sollievo che l'atto giudiziario è un divieto di sosta recapitato 5 mesi dopo. Un'altra corsa in via Alfieri alle Poste Italiane.

«Fila, attesa, firme varie per scoprire che il sig. Defendini - immagino i suoi - mi avverte con una lettera raccomandata che "il (suo) collega messo notificatore ha tentato di notificarmi... il divieto di sosta e che non avendomi trovato in mi invita ad andare alla Comunale - Ufficio deposito atti giudiziari." Dove? in via Bellezia naturalmente! Dove sono già stato. Questo delirio burocratico ovviamente non è gratuito, costa. Oltre la contravvenzione che costa 32,80 ci sono da pagare 6,20 euro.

«Perché? Spese? Indennità di mora? In fondo alla pagina ci sono anche i nomi dei responsabili di tutto questo. Che ovviamente non sono responsabili di nulla, perché è citata una legge e le leggi - ovviamente - non le fanno loro! Qualcuno contento però c'è: la ditta che vende il servizio di consegna».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti abituati a trascorrere le vacanze in Liguria e continuiamo a sognare e desiderare che i nostri liti luoghi di villeggiatura meno inquinati da smog e da amianto. Vorremmo poter circolare nei centri storici in bicicletta e a piedi senza correre il rischio di investiti o soffocati dallo smog.

«Andiamo in villeggiatura unicamente per cambiare aria e per migliorare la salute nostra e dei nostri bambini. Non è la prima volta che chiediamo que- Gli scorsi anni siamo stati delusi. Quest'anno vogliamo rassicurazioni».

Seguono le firme

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore si diceva esasperato per le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi. Si stanno verificando nuove metodologie di intervento con norme rese più incisive da modifiche appena proposte. Sin d'ora, comunque, occorre la collaborazione di tutti e circostanziate denunce: allorquando vengono constatati vandalici e danneggiamenti.

«Le novità cui mi riferisco saranno illustrate, dopo la loro approvazione da parte degli organi competenti, nei prossimi giorni».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare la pericolosità delle grate di deflusso dell'acqua piovana presenti sulla nuova sede stradale sorta sul passante ferroviario tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e limitrofe. A mio parere va contestata sia la loro posizione sia la forma.

«Chi ha progettato di tali grate, nelle sedi di attraversamento pedonale o alla fine degli scivoli dei marciapiedi, pensava forse ad un abitante "normale" di Torino? Per una questione di civiltà, si dovrebbero tenere in considerazione le esigenze, credo sufficientemente rappresentative, sia di disabili su sedia a rotelle sia di mamme con bambini sul passeggino?

«Si è forse pensato che tali grate, con una fenditura di alcuni centimetri, possano essere sufficienti a far inceppare le rotelline di una sedia a rotelle o di un passeggino, con le pericolose conseguenze che un tale evento può comportare?

«Non era forse più indicato mettere al loro posto delle griglie a maglia intrecciata per evitare eventuali infortuni?».

Alberto Pistritto

Un lettore ci scrive:

«La Galleria Sabauda si sposta nella manica lunga di Palazzo Reale, e tutti i torinesi sono contenti.

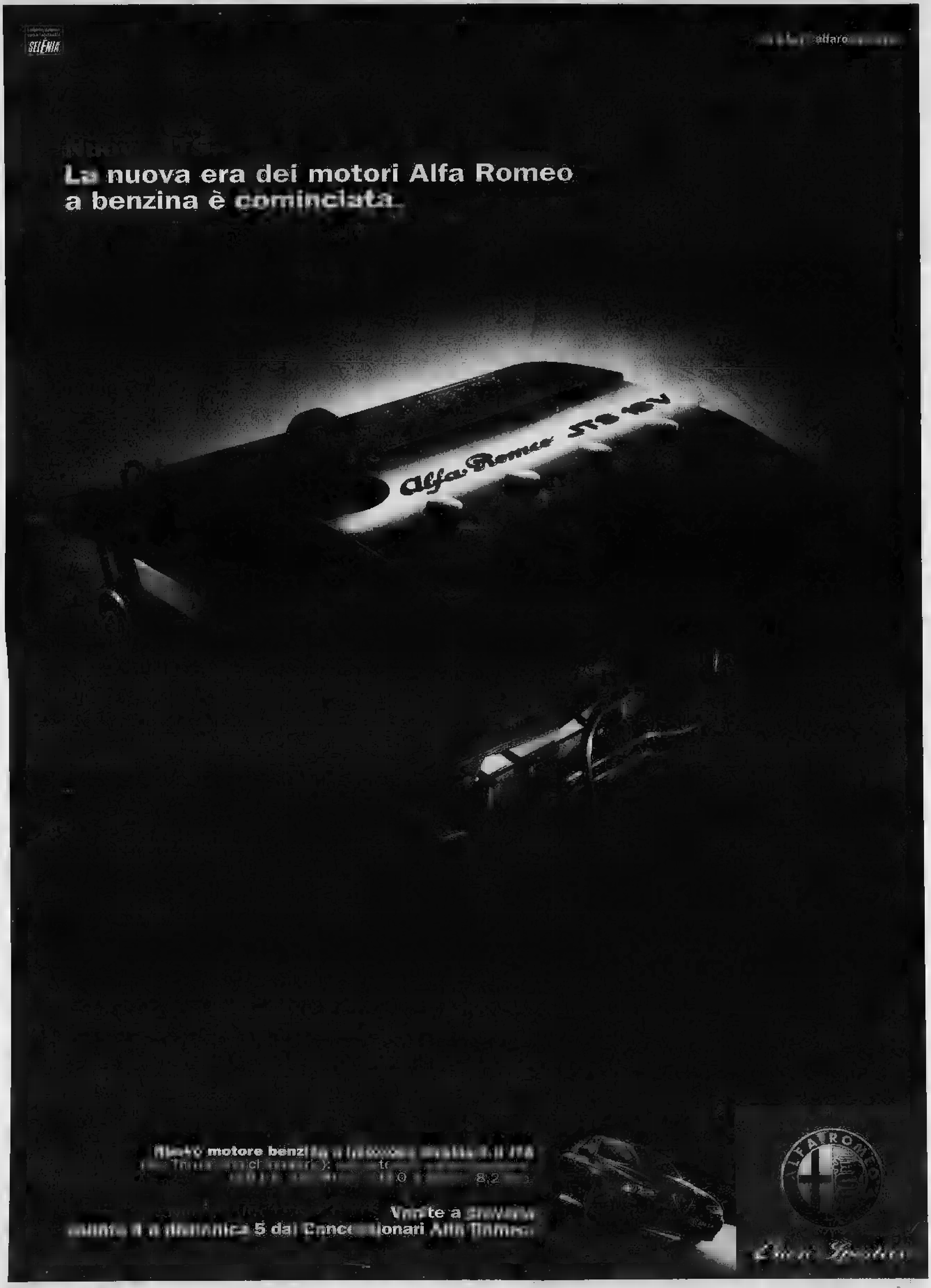
«Il Museo Egizio si allarga e rimane dov'è, e metà dei torinesi sono contenti. Le Segreterie di Stato di Piazza Castello sono occupate dalla Prefettura e la Facoltà di Architettura occupa il Castello del Valentino, e nessun torinese è contento».

Bruno Sartore

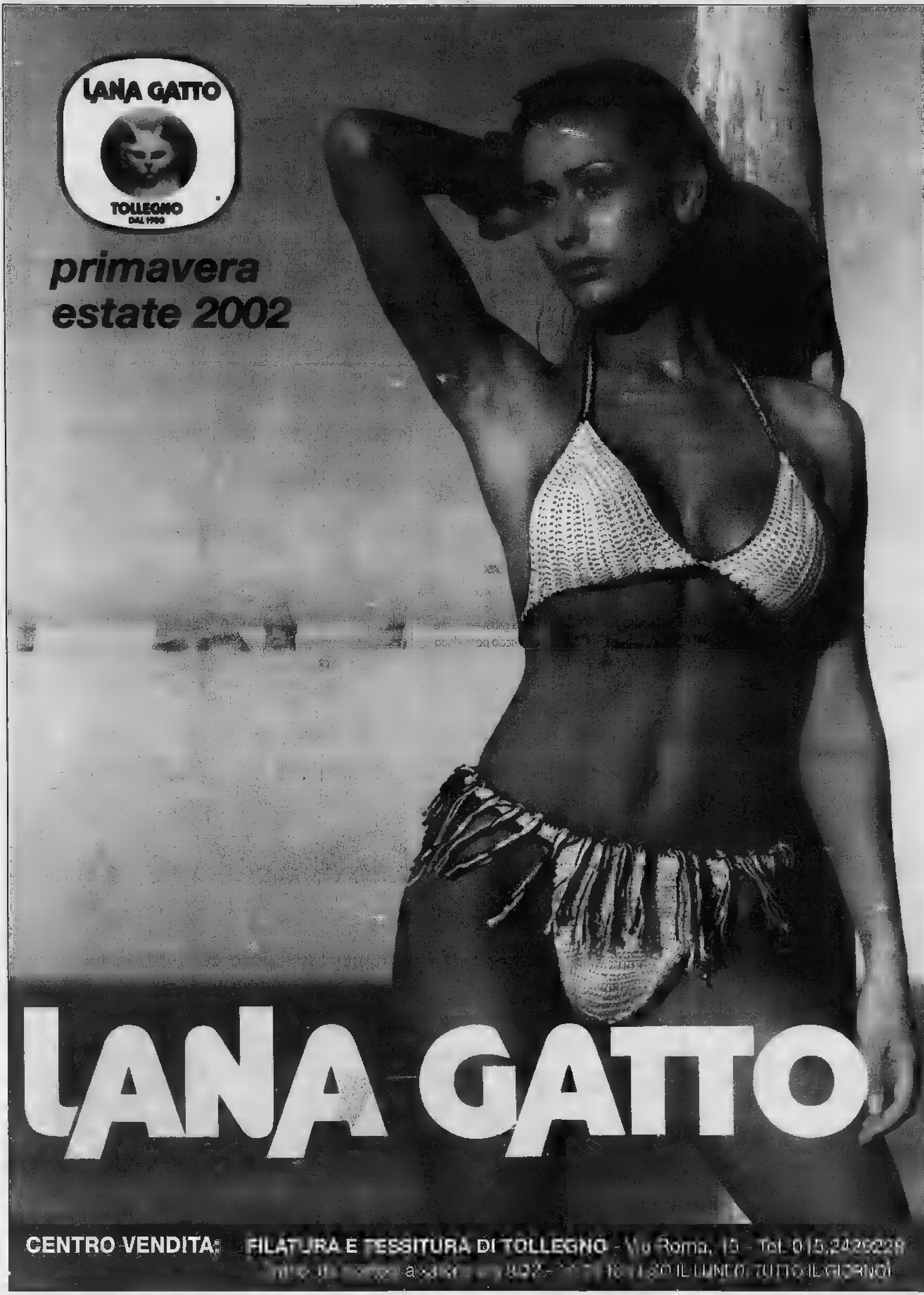
specchiotempi@lastampa.it






La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo

	QUOTAZIONE		REND.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]


LANA GATTO
TOLLEGNO
primavera
estate 2002
LANA GATTO
CENTRO VENDITA: FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522370, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

IL CAPO-MECCANICO DI CERRIONE E UN TECNICO FARANNO DA CONSULENTI

Schianto al Pirellone La Procura «arruola» due esperti biellesi



Il grattacielo Pirelli dopo il drammatico incidente

BIELLA

Saranno due esperti biellesi, a fare luce sulla tragedia del grattacielo Pirelli. Il pm Bruna Albertini ha incaricato di esaminare i rottami dell'aereo finito contro la sede della Regione Lombardia Massimo Giordano, capo-meccanico dell'aeroporto di Cerrione, e l'ingegner Perardi, titolare della Air Support. Quest'ultima ditta cura la manutenzione dei velivoli dello scalo biellese. Perardi e Giordano sono stati scelti per la loro grande esperienza nel settore, e soprattutto perché conoscono benissimo il «Rocwell Commander», l'aereo pilotato da Luigi Fasulo. Già ieri, i due consulenti sarebbero stati nella caserma della polizia di via Cagni, a Milano, dove sono stati ordinati i pezzi del velivolo recuperati sul luogo dell'incidente. Perardi e Giordano dovranno stabilire se vi siano stati problemi tecnici a bordo del velivolo, o se lo schianto sia stato invece provocato da una manovra errata di Fasulo. [r. s.]

DENUNCIATE LA CASSIERA E L'ADDETTA ALLA SICUREZZA DI UN SUPERMARKET

Nei guai per la cliente offesa

«Suonò l'antitaccheggio e mi spogliarono»

BIELLA

La ca[illegible] e la responsabile della sicurezza di un centro commerciale [illegible] finite sotto processo con l'accusa di aver «offeso l'onore e il decoro» di una cliente.

L. C., 34 anni di Rovasenda e E. M. 41 [illegible] di Cossato, avrebbero fatto spogliare una donna di Valdengo perché, al suo passaggio, scattavano le sirene del sistema antitaccheggio.

L'episodio risale al 30 giugno del '99 ed è avvenuto all'Happy Center di Vigliano.

«Avevo fatto degli acquisti - scrive la signora nella sua de[illegible] - regolarmente pagati [illegible] relativo scontrino. Uscendo dal negozio, è [illegible] l'allarme. Le due addette mi hanno fermato, ho consegnato loro la borsa ma le sirene hanno conti[illegible] a suonare. A quel punto mi hanno fatto entrare in una cabina e mi hanno spogliato, prima della camicetta e della gonna».

Gli indumenti sono stati fatti passare tra le barre antitaccheggio e il sistema è rimasto muto. «A quel punto ho consegnato anche le scarpe, inutilmente. Così mi è stato chiesto se porta[illegible] delle protesi in metallo o una dentiera. [illegible] risposto che in bocca avevo solo un "ponte" fisso e non potevo toglierlo».

Le due addette si difendono sostenendo di non aver commes[illegible] alcun oltraggio.

«La stessa signora [illegible] stupita e si è prestata spontaneamente al controllo - sostengono -. Non ci siamo accanite [illegible] di lei: semplicemente dovevamo capire per quale motivo continuasse a scattare il sistema di allarme. E abbiamo sempre mantenuto toni cortesi».

Ieri la prima udienza del processo è durata pochi minuti, giusto il tempo di aprire il fascicolo e di rinviare il dibattimento al prossimo 22 novembre, quando saranno sentiti tutti i testimoni tra i quali anche la figlia della cliente. [d. p.]



A CITTA' STUDI [illegible] INGEGNERIA TESSILE

Paolo Piana presenta il corso per specialisti del settore moda

Giuseppe Butta A PAGINA 39

DA TUTTA LA PROVINCIA RICHIESTE DI INTERVENTO AI VIGILI DEL FUOCO. TORNA LA NEVE A 1800 METRI

Allagamenti e frane sulle strade

In 24 ore sono caduti 300 millimetri di pioggia

BIELLA

L'elenco dei danni e delle località colpite è consistente, e [illegible] bastati 300 millimetri di pioggia caduti in poche ore per far temere il peggio: [illegible] infatti dall'alluvione del 2000 che la pioggia non assumeva una tale consistenza, concentrata in [illegible] 36 ore.

La situazione, dopo alcuni momenti di crisi, è di nuovo sotto controllo: oggi e domani secondo le previsioni [illegible] teo di Oropa, sono previste condizioni di variabilità, [illegible] il bel tempo resta comunque ancora lontano.

Ma vediamo la cronaca di queste ultime ore. Nel Biellese tra giovedì e ieri mattina si sono registrati numerosi allagamenti sulle strade e in molte case; gli smottamenti in collina e in montagna hanno fatto cadere sulle strade grandi quantità di detriti che hanno reso molto difficoltosa la circolazione.

A questo proposito i problemi maggiori si sono avuti soprattutto a Pray, dove è rimasta chiusa per molte ore la provinciale, e sulla Biella-Oropa, poco dopo il quartiere Favaro: acqua e detriti hanno formato uno spesso strato sull'asfalto, tanto che il traffico in direzione del santuario ha dovuto [illegible] interrotto. La strada è stata riaperta dopo due ore, ma la situazione è continuamente monitorata.

I primi problemi il maltempo li ha causati giovedì sera, quando la pioggia è cresciuta d'intensità: dalle [illegible] il centralino dei vigili del fuoco ha cominciato a registrare le prime chiamate; lo stesso alla centrale operati[illegible] dei carabinieri. Le richieste di intervento arrivavano da Mottalciata e Pralungo per allagamenti negli scantinati. Poi nella notte le telefonate a vigili del fuoco e carabinieri si [illegible] moltiplicate mentre il maltempo cre[illegible] d'intensità, accompagnato da forti raffiche di vento. Così l'elenco dei problemi si è allungato: molti i disagi sulle strade, con tombini intasati e canali di scolo che [illegible] riuscivano a smaltire la pioggia battente; scantinati e piccoli capannoni produttivi e commerciali allagati ancora a Mottalciata.

Piccole emergenze a Pralungo, Brusnengo, Crevacuore, Camandona, Pettinengo, Cerrione, Borriana, Benna, Sandigliano, Massazza, Quittengo e Salussola. Torrenti gonfi d'acqua, soprattutto il Cervo. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco a Camandona, Caprile, in frazione Vachera, a Pray, sulla Provinciale, rimasta chiusa per diverse ore, e a Occhieppo Superiore, in Via Prealpi, per piccole frane e smottamenti che avevano riversato sulle carreggiate detriti, fango e sassi.

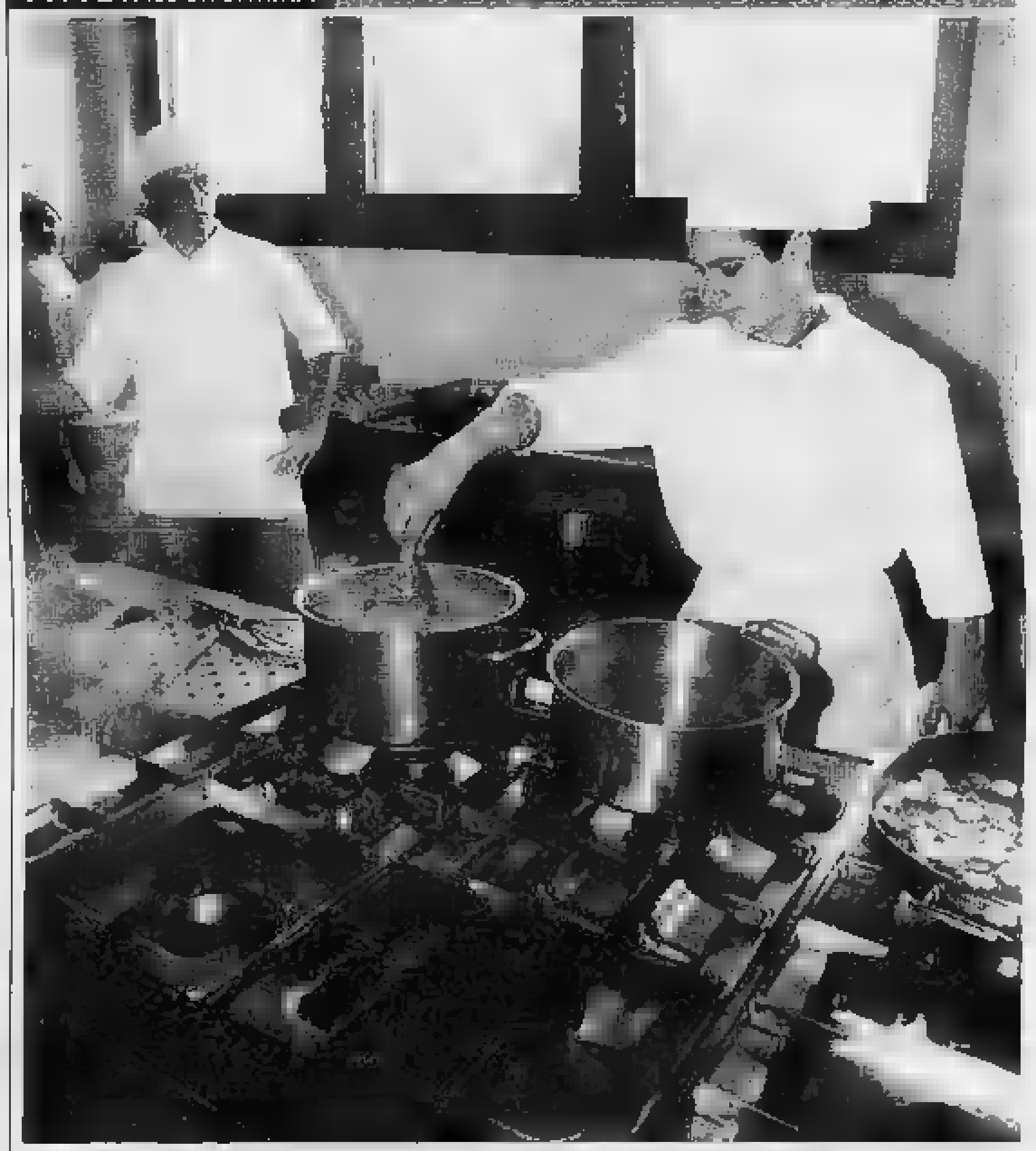
A 1800 metri si è formato anche un leggero strato di neve. [f. p.]



Torrenti gonfi d'acqua per la pioggia: nella foto di Micheletti il Cervo in città

La Biella-Oropa è rimasta chiusa nella mattinata per la caduta di pietre e terriccio poco dopo l'abitato del Favaro

SCUOLA ALBERGHIERA

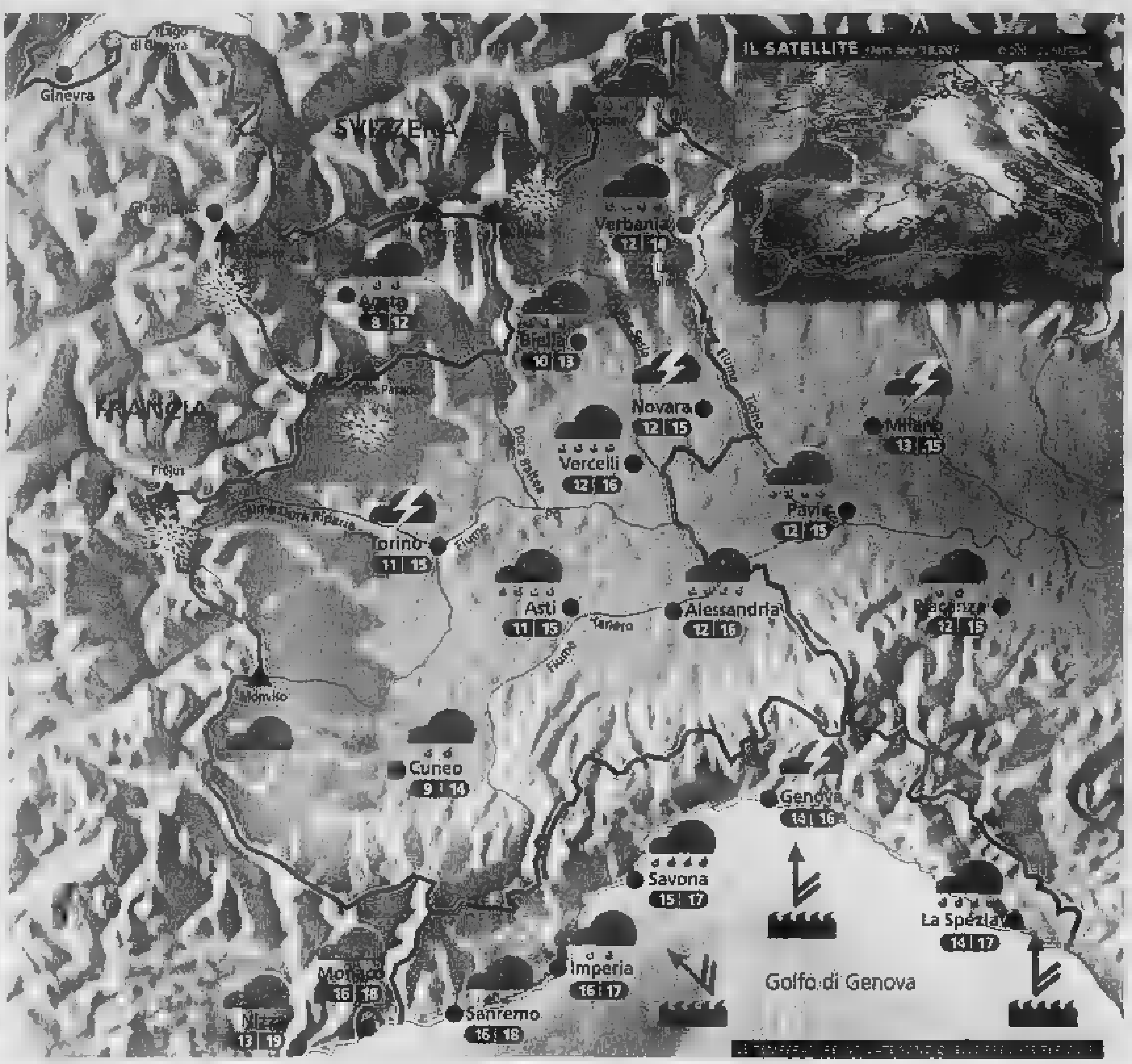


La sfida tra gli studenti C'è grande attesa per la XV edizione del convegno nazionale enogastronomico intitolato ad Ermenegildo Zegna che radunerà, [illegible] al 10 maggio a Trivero, le migliori scuole alberghiere italiane. L'appuntamento primaverile con l'arte culinaria si svolgerà come sempre all'Istituto Zegna: il tema scelto per quest'anno è «Riso e miele: storie delle nostre terre». Il programma è stato presentato ieri dal preside [illegible] scuola triverese, David Coen Sacerdotti Sears e dal coordinatore, Claudio Becchia. Protagonisti gli studenti che si sfideranno nei servizi di sala e ai fornelli. [m. ch.]



BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA





Situazione Ieri il tempo è risultato molto perturbato sulle nostre regioni e sono caduti quantitativi di pioggia notevoli, segnatamente nella zona del Lago Maggiore, in Val Sesia, sull'alto Piemonte, sulla Valle d'Aosta e sul Ponente ligure. Autentico nubifragio a Novara. [illegible] persisteranno condizioni di forte instabilità.

Previsioni In mattinata cielo irregolarmente nuvoloso con locali rovesci sulle zone alpine ed appenniniche con limite delle nevicate attorno al 1700 m. In pianura e lungo il litorale ligure qualche fugace schiarita. Nel pomeriggio nuvolosità in rapido aumento su tutti i settori [illegible] sparsi anche [illegible] tipo temporalesco. Occasionali brevi grandinate. L'ingresso [illegible] aria fredda favorirà una lieve diminuzione delle temperature massime. In serata generale attenuazione dei fenomeni ma cielo sempre nuvoloso.
Domani nuvolosità variabile ma acquazzoni [illegible] possibili.

Perché tanta pioggia sul Lago Maggiore?

Il notevole rallentamento del fronte dovuto all'azione di blocco dell'alta pressione ha favorito piogge intense sulle zone Prealpine Piemontesi, Valdostane e in parte su quelle L[illegible]. Come mai proprio quelle zone? Nei primi 1500 m di quota era presente una corrente tubolare, definita "low level jet", con[illegible] a getto dei bassi strati, che sospinge aria umida da ESE con forza contro il rilievo prealpino. La fenomenologia si [illegible] laddove è presente un imbuto geografico, come nel caso della zona del Lago Maggiore. Se la corrente è ancora più forte le nubi vanno a scaricarsi più a Nord, in Valle Antigorio, Formazza, Antrona, Anzasca, Leventina e Bedretto in alto Ticino. Raggiunta molto bene anche [illegible] correnti umide meridionali è la Val Sesia, infilzata proprio ad angolo retto e in cui si assiste ad un rapido innalzamento del rilievo fi[illegible] a quote molto elevate. In pianura è piovuto un po' meno; l'effetto di attrito del vento ha ridotto in parte l'umidità e le nubi gravide sono andate a "partorire" impattando il rilievo. Se l'aria fredda preme sul fronte cercando di sfondare la linea di blocco senza riuscirvi, possiamo davvero assistere a fenomeni intensi stazionari, soggetti ad autorigenerazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	18	23
BARI	16	22	ROMA	16	19
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	15	18
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	7	11
CATANIA	18	25	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	15	22	FRANCOFORTE	10	18
FIRENZE	12	16	GINEVRA	5	11
OLBIA	13	17	LONDRA	6	15
PALERMO	19	24	MONACO DI BAVIERA	11	20
PERUGIA	14	17	PARIGI	4	13
[illegible]	14	24	ZURIGO	6	11

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; culmina [illegible] 13 e 26 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 38 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 3 e 13 minuti; cala alle [illegible] 12 e 29 minuti

OGGI L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'AZIENDA TRASPORTI, CHE ACCANTONA UTILI PER 263 MILA EURO

L'Atap approva il bilancio 2001

Percorsi in un anno otto milioni di chilometri

BIELLA

Un utile netto di 263.194 euro, un patrimonio [illegible] 25.673.414 euro, e un capitale sociale interamente versato di 9.768.985 euro. E poi 8 milioni [illegible] mila chilometri percorsi, più di 5 milioni di passeggeri trasportati, 253 dipendenti e [illegible] autobus. Sono questi i dati salienti che saranno sottoposti oggi, per l'approvazione del bilancio 2001, ai soci dell'Atap spa, ossia [illegible] provincie di Biella e Vercelli, quattro Comunità montane e 118 comuni.

I risultati ed i commenti sono stati anticipati [illegible] mattina in una conferenza stampa, anche se il presidente Carlo Ferraro ha precisato che l'azienda è l'esecutrice delle decisioni degli enti locali, e che tutte le ipotesi ultimamente ventilate di apertura [illegible] privati e di accordi con imprese similari di Vercelli, Torino e Milano [illegible] per il momento sospese. Non ci dovrebbero quindi essere sorprese sull'esito della votazione.

Anche l'idea [illegible] utilizzare il gas per i bus urbani resta per il momento un'ipotesi, poiché, come ha spiegato il direttore generale Eugenio Leone, occorrerebbero molti investimenti per le officine di manutenzione autorizzate, essendo impensabile la riconversione dei mezzi, che per la città di Biella sono 12. Troppo pochi, insomma, per motivare un investimento importante, anche considerando che l'inquinamento è ridotto dall'uso del Gecam (a bassissima presenza di zolfo) e che i mezzi viaggiano non in contemporanea.


L'Atap ha illustrato il bilancio 2001, che dovrebbe essere approvato oggi


Il direttore Eugenio [illegible]

Il costo del servizio, soprattutto nel settore del noleggio in lieve calo, dovrebbe essere rapportato alla sicurezza dei mezzi e al personale addetto, da non mettere a dura prova con turni rischiosi. Anche [illegible] servizio dei [illegible]xibus, entrato in vigore [illegible] Valle Mosso a metà del mese di marzo, pur non consentendo ancora di fornire dati di valutazione, [illegible] un tentativo sperimentale (funzionante nelle [illegible] a basso traffico comprese tra le [illegible] e le 12) per tentare [illegible] adeguarsi alle necessità dell'utenza.

Dopo l'illustrazione della «Carta dei servizi», [illegible] cui sono elencate tutte le offerte dell'Atap, che ha recentemente avuto conferma della certificazione Iso 9002 proprio per la qualità del prodotto, il bilancio 2001 è stato presentato [illegible] un documento che offre tutte le garanzie necessarie ai concorsi a venire, essendo probabile una proroga, per la nostra Provincia, fino al dicembre 2003.

In sintesi, l'Atap [illegible] preoccupa non solo di realizzare un servizio utile, ma anche di curarne l'appetibilità e l'accessibilità al maggior numero di utenti, necessariamente nell'ambito di una gestione equilibrata di costi e ricavi. [d. sa.]

ALLE 10 IN DUOMO

Oggi l'addio [illegible] monsignor Marchi

BIELLA. Tutto il Biellese, sta[illegible] alle 10, dirà addio al vicario generale della diocesi Fernando Marchi, morto l'altro giorno in [illegible] incidente sulla Cossato-Gattinara. I funerali solenni si terranno in Duomo. [illegible] parcheggio del [illegible]minario è riservato ai sacerdoti che arriveranno dalle dioce[illegible] piemontesi, mentre saranno a disposizione gratuita dei fedeli quelli di piazza Duomo e via Arnulfo. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Pollone.

Ieri alle 20,30 s'è svolta [illegible] veglia funebre, presieduta dal vescovo Gabriele Mana [illegible] dal Capitolo di Santo Stefano, [illegible] cui Marchi era presidente. Settantun anni, il vicario [illegible] stato riconfermato nell'incarico per [illegible] anno da monsignor Mana, e lascia un grande vuoto all'interno dell'organizzazione diocesana. Don Marchi [illegible] morto nel pomeriggio di martedì, mentre al volante della [illegible] auto stava tornando a Biella da Veruno, dov'era andato [illegible] trovare il canonico Viola. L'Alfa 145 [illegible] cui viaggiava è improvvisamente sbandata, [illegible] urtato frontalmente un Tir sulla corsia opposta. Per il sacerdote non c'è stato nulla da fare. Sulle cause dell'incidente sta indagando la polizia stradale di Varallo: [illegible] possibile che monsignor Marchi abbia perso il controllo della vettura per un malore. [r. s.]

BIELLA
Donna travolta sulle strisce [illegible] via Torino

Una giovane donna di Cossato, Angela C., 36 anni, è ricoverata in prognosi riservata (ma non corre pericolo di vita), all'ospedale «Degli Infermi» per le contusioni e le ferite riportate nell'investimento avvenuto in via Torino, angolo via Zara. La donna stava attraversando la strada sulle strisce pedonali quando, per cause ancora al vaglio della polizia municipale, è stata travolta dalla Punto condotta da un giovane nordafricano, R.M., 20 anni, residente in città. Conseguenze meno preoccupanti per gli occupanti delle due auto che si [illegible] scontrate in via Pietro Micca. Si tratta della Megane condotta da Susanna L., 35 anni, [illegible] Biella e la Mercedes di Elio P., [illegible] residente a Pralungo. Infine, scontro sotto la pioggia a Sandigliano, tra la Ford di Pierluigi F., 49 anni, residente in paese e l'Audi di Giulio B., 28 anni, di Cerrione rimasto ferito in modo lieve. [f. p.]

PONDERANO
Furto su un'auto: spariscono cellulari e giubbotto

«Topi d'auto» [illegible] azione nel parcheggio del «Babylonia» di Ponderano. Dalla Polo di Lorenzo G., 23 anni, di Pollone, i ladri hanno rubato un giubbotto, due telefonini [illegible] circa 50 euro. [f. p.]

MOTTALCIATA
Concerto di cori nella palestra comunale

Appuntamento questa sera, alle 21, con la ventesima edizione della rassegna di canto popolare: nella palestra comunale si esibiranno il coro «K2» di Castiglione d'Asti, il «Burcina» di Biella e «La Campagnola», padrone [illegible] casa e organizzatore del [illegible]. [c. gi.]

LESSONA
Domani la tradizionale festa [illegible] San Gaudenzio

[illegible] in programma domani la tradizionale festa [illegible] San Gaudenzio, organizzata dalla parrocchia in collaborazione [illegible] il gruppo alpini del paese. Alle 9,45 la processione da San Rocco fino alla chiesetta di San Gaudenzio, dove sarà celebrata la messa. Alle 12,30 il pranzo nei locali dell'Arena delle feste, accanto al palazzetto dello sport. [c. gi.]

VIGLIANO
Corso di pittura nella sede della Pro loco

Iniziano martedì nei locali della Pro loco i laboratori di pittura organizzati dal Siph, il servizio integrazione persone [illegible] handicap, che ha sede [illegible] villa Berlanghino. Le lezioni si terranno una volta alla settimana dalle 16,30 alle 18,30 per tutto maggio. Il costo è di 12 euro, che va pagato tramite conto corrente postale al Cissabo [illegible] numero è 14292130). Info: 0159899680. [c. gi.]

TUTTO IL PAESE IN FESTA PER IL BEATO PIETRO LEVITA

Stasera a Salussola i fuochi d'artificio

SALUSSOLA

In paese è tutto pronto per [illegible] festa del beato Pietro Levita, che coinvolgerà l'intera comunità n[illegible] fine settimana. In queste ore, nella sede della Pro loco, si [illegible] definendo gli ultimi particolari delle celebrazioni: un imponente sforzo organizzativo che non dovrebbe essere vanificato dalle condizioni meteo, che le previsioni definiscono variabili.

L'evento di maggiore interesse è rappresentato dai fuochi d'artificio, diventati il richiamo di stagione per tutto il [illegible] Biellese. Uno spettacolo pirotecnico di grande livello, che come [illegible] tradizione è reso possibile grazie alla raccolta spontanea di fondi tra gli abitanti del paese. Segnaliamo che anche quest'anno si ripeterà la cena itinerante, che nella scorsa edizione della festa ha riscosso un ottimo successo: il numero [illegible] coperti disponibili sarà raddoppiato, [illegible] raggiungerà i 1300 posti. Il via questa sera alle 19,30.

Gli stand gastronomici verranno allestiti in via Duca d'Aosta, piazza Cesare Nani, piazza Vittorio e via Sorelle Bona; [illegible] per l'occasione sarà in funzione un bus navetta gratuito, che preleverà gli avventori dai parcheggi del borgo Piano e [illegible] condurrà fino al quartier generale della festa, nella zona di San Grato. Questa sera, in attesa dello spettacolo pirotecnico (alle 22,30), il pubblico potrà ballare sulla musica della formazione «Alex e la Band», o visitare [illegible] mostra retrospettiva su Salussola allestita nella chiesa di San Nicola in piazza Cesare Nani.

Le immagini esposte, vecchie cartoline e foto d'epoca, spaziano dagli inizi del 900 alla fine degli Anni 60. Domani il programma della kermesse prevede alle 9 l'apertura del [illegible]tino di artigianato e del banco di beneficenza; alle 9,30 la processione votiva e la messa per i pellegrini [illegible] Olcenengo; [illegible] 15,30 [illegible] tradizionale bene[illegible] dei bambini, cui seguirà il concerto della Banda di Salussola, [illegible] alle 18,30 la [illegible] vespertina. [r. mo.]

E' FRANCA RENNA

Farmacovigilanza Va in pensione la responsabile

BIELLA. Nei dettagli il programma dell'iniziativa sulla farmacovigilanza, che sarà attivata [illegible] prossimo martedì, verrà presentato in una conferenza stampa fissata per il 16 maggio, [illegible] per quella data la responsabile del servizio (e firmataria del progetto), sarà in pensione.

Così i colleghi dell'Unità operativa autonoma dell'Azienda sanitaria Solangela D'Agostino, Laura Pivano Sidro, Rosalina Bragagnolo, Monica Ghirlanda, Paolo Nobile [illegible] Angelo Napolitano hanno festeggiato la responsabile Franca Renna.

Che afferma: «Sono felice di aver "tagliato il nastro" che ci ha posti all'avanguardia in Italia. Lascio la rete di farmacovigilanza in buone mani, ma lasciando il servizio all'Asl vorrei inviare ai colleghi, ai titolari e collaboratori delle farmacie private biellesi un grazie [illegible] per la collaborazione trovata, collaborazione che rappresenta nel concreto il loro senso di responsabilità e la serietà professionale». [d. sa.]

SERRATO BOTTA E RISPOSTA TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE. FUSSOTTO INCARICATO DI RICOSTITUIRE L'ENTE

Consiglio-fiume sull'asilo di Mongrando

Passa la linea della mediazione per l'Opera pia «Vineis»

MONGRANDO

Consiglio comunale «fiume», l'altra sera, sull'Opera pia «Asilo infantile Vineis» di frazione Curanuova. Maggioranza e minoranza si sono a lungo confrontate, giungendo poi al[illegible] mediazione proposta [illegible] sindaco Massi[illegible] Guabello.

L'estinzione dell'Opera pia è il primo passo formale per passa[illegible] al Comune la proprietà dell'asilo, che già lo aveva da venti anni [illegible] convenzione, per inviare la delibera alla Regione ed attendere [illegible] questa la risposta per utilizzare poi i 230 milioni di finanziamento per la straordinaria manutenzione. La preoccupazione del capogruppo [illegible] minoranza, Gino Fussotto, era che poi l'asilo venisse utilizzato per altre finalità. Il sindaco, il segretario e l'assessore alla cultura Tiziano Zanotti hanno più volte chiarito che da molti anni l'amministrazione dell'ente non esiste più, pur avendo sempre il comune nominato il proprio rappresentante nel [illegible] interno [illegible] che quelle nate come «opera pia» nel tardo 800 sono diventate per legge Ipab. La destinazione, quindi, rimane scolastica. «Ma quando mancheranno i bambini?», si [illegible] chiesti in molti, essendo il Vineis attualmente frequentato da 56 piccoli utenti, con la necessità di predisporre una terza [illegible] per soddisfare le molte richieste. [illegible] disagi aumenteranno fino a quando [illegible] nostra società non cambierà, ma non saremo noi a vedere questo, visto che i bambini crescono di numero a Mongrando», ha risposto Zanotti. Per chiudere la querelle, durante la quale Fussotto ha citato [illegible] esempio di cambio di destinazione l'ex Istituto Faccenda (ora sede del diurnato per disabili psichiatrici), Massimo Guabello ha detto che per il «Faccenda» il Comune non c'entra, e ha rilanciato: «Propongo che Fussotto cerchi [illegible] ricostituire [illegible] consiglio di amministrazione dell'ente, ricordando che qualora trovi le persone disponibili la gestione resterà problematica, essendo finito il tempo dei benefattori». E' stato quindi concesso un mese di tempo. L'immobile, allo stato attuale, [illegible] valutato in 122.000 euro, ed il suo valore, con gli investimenti strutturali indicati [illegible] perito, salirà di 268.000 euro.


Il sindaco Massimo Guabello


Gino Fussotto (Lega Nord)

Tra le numerose interpellanze, da segnalare quella relativa alla portata [illegible] garantita del torrente Viona [illegible] valle della diga: Carlo Siletti, già recatosi per un sopralluogo, ha riferito che i tecnici assicurano un'immissione superiore ai 120 litri al secondo, ma l'acqua si infiltra nel sub-alveo, rendendo permanente lo stato di siccità. Il sindaco ha invitato ufficialmente Siletti e l'assessore Zanotti ad un secondo controllo. [d. sa.]


Audi Credit finanzia la vostra Audi.
Audi
Mai provato l'alluminio?
Audi A2 in alluminio. Out of the ordinary.
Il telaio e la carrozzeria interamente in alluminio per un livello di sicurezza superiore rispetto alle moderne scocche d'acciaio. La tecnologia. Le prestazioni. I consumi. Il comfort. Il design. Si può essere attratti da tutto questo. O, forse, ad attrarre, è l'idea di avere un'auto diversa da ogni altra auto?
All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

GIA' APERTE LE PRE-ISCRIZIONI PER IL DIPLOMA A NUMERO CHIUSO DEL POLITECNICO: QUATTRO LE SPECIALIZZAZIONI PREVISTE

A Città Studi gli ingegneri della moda

Dall'autunno il nuovo corso di laurea dedicato al tessile

BIELLA

Ingegneri sì, ma della moda. Anzi, del tessile, [illegible] dice il titolo del nuovo corso di lau[illegible] del Politecnico. In autunno, a Città Studi, debutta un nuovo diploma triennale, fat[illegible] su misura per il Biellese. «La moda non è solo passerella - spiega il presidente [illegible] Città Studi Paolo Piana -, e le imprese hanno sempre più bisogno di figure specializzate, [illegible] grado di operare nelle aziende dell'abbigliamento [illegible] competenze di progettazione e di gestione degli impianti [illegible] dei processi produttivi, nel rispetto dei vincoli ambientali e [illegible] sicurezza».

Ingegneria tessile servirà appunto, come spiega [illegible] nota, a «colmare [illegible] lacuna del [illegible] universitario». Il corso è triennale, [illegible] al terzo anno prevede un tirocinio [illegible] azienda [illegible] in un centro di ricerca». Quattro gli orientamenti: Abbigliamento e moda «fornisce le competenze per interagire tra le esigenze stilistiche e la tecnologia di produzione»; Impiantistica ambientale [illegible] invece dedicata all'ecologia industriale, mentre l'indirizzo per Tessili tecnici analizza i sistemi di produzione. L'ultima specializzazione [illegible] quella in industria laniera, consacrata «alle esigenze specifiche [illegible] distretto».

Gli sbocchi professionali, secondo Piana, sono più che sicuri, dato che [illegible] nuovo diploma [illegible] legato a filo doppio al sistema-Biella. A sponsorizzarlo sono stati gli imprenditori locali, insieme al «pool» di enti che sostiene Città Studi: Fondazione Cassa di risparmio, Provincia, Comune, Camera di commercio e Uib.

«I processi di globalizzazione e i rapidi mutamenti cui il settore è chiamato a rispondere - aggiunge Paolo Piana - impongono anche alle piccole e medie imprese scelte strategiche nella definizione dei procedimenti industriali di produzione e di trasformazione della materia. Da questa necessità è nata l'idea di for[illegible]re n[illegible] ingegneri specialisti, cui demandare la progettazione e la gestione del tessile del futuro».

Il corso è a numero chiuso, «per evitare aule sovraffollate e garantire [illegible] didattica assistita». Gli aspiranti ingegneri tessili, quindi, dovranno superare un test d'ammissione. Le pre-iscrizioni [illegible] già aperte. [g. bu.]



Dall'anno accademico 2002-2003, Città Studi ospita [illegible] nuovo corso di laurea

Il «Progetto Unisera»

Nell'aula magna di corso Pella incontri tra studenti, neo-laureati e imprenditori

BIELLA

Proseguono le attività di «Progetto Unisera» che coinvolge Città studi, la Scuola di amministrazione aziendale, [illegible] Politecnico: si tratta di «Studenti protagonisti» e di «Sistema azienda».

Obiettivo della prima iniziativa è di dare l'opportunità agli universitari di far conoscere i risultati delle loro ricerche e le loro potenzialità [illegible] fine di favorire un futuro inquadramento nell'attività produttiva. Gli appuntamenti sono in programma l'8 maggio, il [illegible] giugno, il 9 ottobre e [illegible] 13 novembre. Gli studenti protagonisti [illegible] non solo i relatori, [illegible] anche tutti coloro che vorranno partecipare alla conferenza e al successivo dibattito. Coordinatore Giorgio Rovero, docente del corso di laurea in Ingegneria di Biella.

Il primo incontro, come detto, è mercoledì [illegible] alle [illegible] nell'aula magna di Città studi: al tavolo dei relatori [illegible] Sergio Cignolo e Carlo Beltramo, neo laureati in ingegneria chimica al Politecnico che presenteranno le loro tesi sperimentali, mirate all'innovazione tecnologica nel processo di tintura. Sergio Cignolo (anche grazie al lavoro svolto alla «Loro & Festa»), ha sviluppato la tesi dal titolo «Indagine e fluido dinamica delle macchine ed armadio per tintura matasse». Carlo Beltramo presenterà invece «Diagnostica Idrodinamica [illegible] termica nelle rocche di filato durante il processo di tintura», sviluppata ed elaborata nelle aziende Obem e Fraver.

«Sistema azienda» racchiude invece quattro appuntamenti (9-23 maggio, [illegible] ottobre e 14 novembre), con l'obiettivo di parlare dell'azienda nel suo complesso, ma anche di analizzare il percorso tra [illegible] mondo del lavoro e quello degli studi, tra chi [illegible] inserito nel sistema e chi ne è alle porte.

Il progetto è pensato per gli studenti per avvicinarli all'azienda, capire le aspirazioni del neolaureato e le aspettative del futuro datore di lavoro. Al primo appuntamento, giovedì 9 nell'aula magna di Città studi, interverranno Vittorio Donati, direttore del personale Gruppo Zegna e Pier Antonio Tavallini. [f. p.]

CON IL CAMPIONE CACI

Ping-pong Esibizione a Chiavazza

BIELLA. La delegazione biellese della Federazione tennis tavolo organizza per oggi a partire dalle 14 nella palestra [illegible] Chiavazza la prima giornata dedicata al ping-pong. La manifestazione è rivolta a tutti gli appassionati e simpatizzanti [illegible] questo sport, che [illegible] anche una disciplina olimpica.

L'iniziativa, del tutto sperimentale, presenta una duplice finalità: da un lato far conoscere al pubblico laniero di ogni età [illegible] realtà pongistica locale; dall'altro fornire [illegible] tutti la possibilità di cimentarsi direttamente.



Salvatore Caci

Il programma della giornata prevede infatti [illegible] svolgimento di una serie di tornei maschili e femminili di singolare, doppio [illegible] doppio misto, opportunamente suddivisi per fasce d'età, la cui partecipazione è riservata ai dilettanti. Parallelamente è previ[illegible] lo svolgimento di un torneo esibizione [illegible] inviti riservato a una selezione dei migliori atleti biellesi e vercellesi tra i quali spicca il nome di Salvatore Caci, punta di diamante del «TT. Santhià» in serie C2, ma soprattutto stella della Nazionale italiana disabili, attuale vice campione [illegible] mondo nella [illegible] categoria (sedia a rotelle). [c. ne.]

DOMANI, SE NON PIOVERA'

In piazza con giochi e musica

BIELLA. Sport, musica e animazione domani, a condizione che la [illegible] dia tregua. Il tutto [illegible] piazza Martiri con l'iniziativa promossa dall'assessorato allo Sport del Comune [illegible] collaborazione [illegible] Ford Italia.

Nel centro storico verrà installa[illegible] una serie di strutture sportive che saranno gratuitamente a disposizione del pubblico. Esperti animatori si occuperanno di organizzare tornei di calcetto, di tennis [illegible] di basket. Una particolare postazione elettronica [illegible] alla prova i riflessi dei [illegible] e i più piccoli avranno a disposizione dei divertenti percorsi di gioco all'interno di grandi padiglioni gonfiabili. Da un palco lo staff di Ford Italia animerà la festa dirigendo le gare e proponendo musica.

Per participare sarà sufficiente chiedere di essere iscritto ai giochi e non esistono limiti di età; verranno composte squadre miste, in una logica di festa e di aggregazione che costituirà la peculiarità del «Villaggio dello sport».

All'interno dell'evento, Ford Italia presenterà un programma di beneficenza dedicato all'ospedale pediatrico «Bambino Gesù» di Roma, attivando [illegible] raccolta di fondi che servirà a sostenere l'attività del nosocomio. L'iniziativa [illegible] caratte[illegible] itinerante e, in altri capoluoghi di provincia, ha già riscosso un ottimo successo: nella Capitale, ad esempio, il «Villaggio dello sport» [illegible] polarizzato l'attenzione dei romani con una «due giorni» [illegible] Fori Imperiali che ha raccolto l'entusiasmo di migliaia di cittadini. [f. p.]

SI INAUGURA LA MOSTRA

Fotoamatori alla ribalta con «Images»

BIELLA. Sarà inaugurata domani, nel salone ovest del palazzo della Provincia, la rassegna «Images», del Club fotoamatori Biella. La mostra, giunta alla diciottesima edizione, è l'appuntamento più importante dell'anno per [illegible] sodalizio di palazzo Ferrero.

Invariata [illegible] formula, [illegible] prevede la libera esposizione delle opere più significative del repertorio di ogni singolo autore, sen[illegible] alcuna selezione preventiva e [illegible] limiti [illegible] tema. Una regola che senza alcuna artificiosità garantisce alla rassegna il maggior grado di genuinità, senza intaccare lo spirito amatoriale dell'esposizione.

«Con questa mostra - [illegible] Alberto Romano, componente d[illegible] Fab - vogliamo trasmettere al pubblico la passione per la fotografia, mostrando che chiunque con normali mezzi, e non solo i "mostri sacri", può ottenere risultanti discreti». La rassegna, ad ingresso libero, rimarrà aperta fino al 19 maggio, e si può visitare nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [r. mo.]

IN PROGRAMMA CONFERENZE CON GLI SCRITTORI, CONCERTI E FILM D'AUTORE

Il debutto di «Libromaggio»

Oggi alle 17 nella tensostruttura di via Italia

BIELLA

E' [illegible] pronto per l'edizione 2002 di «Libromaggio», che quest'anno propone il tema «Storie di ragazzi», un viaggio attraverso [illegible] linguaggio, le abitudini e i problemi degli adolescenti.

L'inaugurazione dell'iniziativa (organizzata dalla Biblioteca civica [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune), è prevista per oggi, alle 17, sotto i portici di Palazzo Oropa: è già stata allestita una te[illegible] struttura che ospiterà gran parte degli eventi in calendario.

Il primo appuntamento coniuga la passione per i libri [illegible] quella per la musica: Alessandro Gariazzo [illegible] Fabio Treves, i protagonisti della «Treves Blues Band», proprio nella tensostruttura [illegible] via Italia terran[illegible] un concerto, mentre Gariazzo presenterà il libro da lui curato «100 dischi per capire il Blues». (Editori Riuniti 2001).

Lunedì 6 alle 21 sarà la volta di Sergio Pent, autore edito da Mondadori che nella sala confe[illegible] del Museo [illegible] Territorio (Chiostro [illegible] San Sebastiano), presenterà il suo libro «Il custode del museo dei giocattoli». Martedì 7, sempre alle 21 ma di [illegible] in via Italia, l'esperto di cinema Giuseppe Gariazzo presenterà una rassegna di cortometraggi realizzati da grandi autori della storia del cinema dal titolo «Gli sguardi della modernità».

Mercoledì [illegible] alle 21, al cine[illegible] Impero, sarà il momento del film d'autore, con la proiezione ad ingresso gratuito di «Come te nessuno mai», [illegible] film [illegible] Gabriele Muccino, il secondo [illegible] regista, scritto in collaborazione [illegible] il fratello sedicenne e [illegible] sua compagna di scuola. [f. p.]



Appuntamento per gli appassionati di libri, nella tensostruttura di via [illegible]

LE [illegible] ORNALE

Delmastro: stop alle «voci» sull'assessore D'Ambrosio

[illegible] cadenza quindicinale, la stampa rivela «indiscrezioni» che vorrebbero l'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio sostituito da altri. L'ultimo nome proposto è Ugo Cavallera. Si tratta di [illegible] «giochino» evidentemente interessato, la cui provenienza ha più [illegible] gusto acidulo della maggioranza che [illegible] [illegible] sapore, più dolce, della opposizione dichiarata e legittima. D'Ambrosio non [illegible] bisogno di difensori: parlano per lui anni [illegible] servizio e di dedizione assoluta alla sanità piemontese. D'Ambrosio ha però bisogno di alleati leali almeno quanto leale è lui [illegible] confronti degli alleati. Le «gole profonde» che [illegible]te diffondono notizie infondate e delegittimanti è bene che imparino a lavorare e tacere; questo esige l'etica e la serietà.

Sandro Delmastro, Biella

«Riproduzione assistita No alla nuova legge»

Siamo in piena campagna contro i diritti conquistati in anni [illegible] dura lotta, nei quali le donne sono state protagoniste.

Mentre [illegible] governo Berlusconi ha in [illegible] [illegible] attacco [illegible] diritti sociali e alla democrazia, il Parlamento [illegible] appresta a discutere una legge sulle tecniche della riproduzione assistita, che ricono[illegible] la [illegible] giuridica dell'embrione, fin [illegible] momento del concepimento, stravolgendo le leggi attualmente in vigore, [illegible] come avviene in tutta Europa [illegible]sce la capacità giuridica solo al momento della nascita. Un attac[illegible] all'autodeterminazione della donna. Viene rimessa in discussione la legge 194, che consente l'aborto legale e assistito nei primi [illegible] di gravidanza. Voglio sottolineare che [illegible] legge [illegible] ha contribuito alla drastica riduzione degli aborti, inoltre la proposta di legge mette in discussione con [illegible] intromissione incredibile la laicità dello Stato.

L'attacco ai [illegible] che viene portato avanti dal governo di centro destra (art. 18, diritto alla salute, legge 194) vuole riportare [illegible] donne da soggetti di diritto a persone che svolgono solo un ruolo [illegible] riproduzione.

Le donne del circolo Che Guevara di Candelo, sono per l'autodeterminazione della donna e quindi contro la legge presentata in Parlamento dall'onorevole Dorina Bianchi.

Carla Ladetto
circolo Che Guevara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922.123

[illegible]

[illegible] telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible]
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible] tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

[illegible]

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo,
[illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3,
t. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia San Filippo*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31

Mongrando (Curanuova): Gallina, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.68.

[illegible]: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.


CHAMPIONS LEAGUE
nuovafiesta
livetour
in un contesto divertente e pieno
Biella
Asti
10/03/2002 Roma / Latina / Frosinone / Rieti / San Benedetto del Tronto
17/03/2002 Bari / Foggia / Taranto / Barletta / Lecce
24/03/2002 Napoli / Catanzaro / Reggio Calabria / Cosenza / Palermo
30/03/2002 Catania / Caserta / Avellino / Salerno / Cagliari
07/04/2002 Firenze / Arezzo / Lucca / Pisa / Sassari
13/04/2002 Bologna / Modena / Ferrara / Ravenna / Rimini
21/04/2002 Padova / Piacenza / Mantova / Treviso / Trieste
28/04/2002 Parma / Reggio Emilia / Verona / Udine / Vicenza
05/05/2002 Torino / Cuneo / Genova / Biella / Asti
12/05/2002 Milano / Brescia / Como / Bergamo / Monza
Ogni domenica
puoi vincere
2 biglietti per la finale
Uefa Champions League.
(i biglietti comprendono volo e soggiorno.)
Ford
www.ford.it

L' INIZIATIVA DELLA SODEXHO DECOLLA LUNEDI' ALL'ELEMENTARE FERRARIS

Per il menù della mensa la parola passa agli allievi



La Sodexho attiverà da lunedì un'iniziativa interessante per le mense scolastiche di Vercelli

VERCELLI

Anche se giunge alla fine dell'anno scolastico (il conto alla rovescia è già iniziato), e dopo mesi di roventi polemiche sulla qualità dei pasti, l'idea della Sodexho, la ditta che gestisce il servizio mense scolastiche del Comune di Vercelli, è di quelle vincenti: siano gli alunni a esprimere pareri e offrire suggerimenti sulla ristorazione scolastica.

Si legge nel comunicato della Sodexho: «Da sempre sono i grandi a decidere cosa devono mangiare i bambini. Da oggi invece a Vercelli si è deciso di sperimentare un nuovo modo di concepire la mensa scolastica, prendendo in considerazione il parere dei piccoli commensali».

E' nata così una Commissione, formata da allievi, che si [illegible] per esprimere pareri e proposte, per scegliere tra le diverse ricette da mettere in menù. Come tutte le idee «geniali», quella della Sodexho risolve un sacco di problemi: finalmente i gestori sapranno davvero cosa pensano i bambini della mensa, potranno [illegible] porre pranzi più appetitosi e, non certo ultimo, educare i giovani «clienti» al mangiar sano. Infatti nella Commissione «under 14» sono stati inseriti un esperto di alimentazione e alcuni cuochi. Durante le riunioni verranno preparati spuntini e degustazioni di nuove ricette, così da rendere consapevole (e non solo golosa) la scelta dei piatti. La prima scuola coinvolta nell'esperimento è la elementare Ferraris. La Commissione è già stata convocata per lunedì prossimo, alle 14,30, e considerata l'importanza del debutto, conterà sulla partecipazione del vice sindaco Gianni Mentigazzi e dell'assessore al Bilancio Guido Nobilucci. Sarà davvero interessante per politici e genitori scoprire cosa vorrebbero mangiare i bambini alla mensa scolastica: e speriamo che non siano solo patate. [d. b.]

DALLE 8,30 A GATTINARA

Convegno medico di urologia

GATTINARA. Si terrà questa mattina nella sala conferenze dell'hotel Barone di Gattinara il convegno organizzato dall'Asl 11 intitolato «L'incontinenza urinaria femminile, aspetti urologici e ginecologici».

I lavori inizieranno alle 8,30 con i saluti del direttore generale dell'azienda sanitaria vercellese Luciano Scarabosio e della dottoressa Carola Minaccio, direttore sanitario degli ospedali valsesiani. L'incontro è organizzato in collaborazione con la Provincia di Vercelli e le amministrazioni comunali di Borgosesia e Gattinara mentre hanno concesso il patrocinio l'ordine dei medici di Vercelli e la Nuova società di cultura medica vercellese.

Il primo intervento «tecnico» è previsto per le 9, quando si parlerà dell'incontinenza urinaria da sforzo. «L'incontro di aggiornamento - spiegano gli organizzatori - è rivolto ai medici di base e agli specialisti del settore che vogliono confrontarsi con le nuove strategie diagnostiche e terapeutiche. Il taglio prevalentemente pratico e la descrizione semplice e lineare delle soluzioni oggi disponibili per affrontare questa patologia rende il congresso particolarmente interessante».

Il convegno si chiuderà dopo mezzogiorno con la discussione su alcuni casi clinici particolari. [l. fo.]

ISTITUTO PIU' SICURO

Scientifico di Borgosesia nuovi fondi

BORGOSESIA. Ancora fondi per le scuole superiori. La giunta provinciale nell'ultima seduta ha approvato il progetto esecutivo e le modalità d'appalto per l'adeguamento alle norme di sicurezza del Liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia. L'importo complessivo dei lavori è di circa 2[illegible]0 mila euro.

«Con questo intervento - ha dichiarato l'assessore all'Istruzione Eugenio Bellini - prosegue il nostro impegno per garantire il buon funzionamento delle scuole superiori».

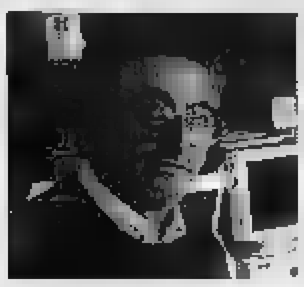
Dopo il passaggio delle competenze dai Comuni alla Provincia, gli edifici delle secondarie sono stati ristrutturati in tempi record. I lavori, iniziati già sotto la presidenza Valeri e con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, sono poi proseguiti con Giulio Baltaro. «In questi ultimi tre anni - ricorda il presidente Renzo Masoero - abbiamo sviluppato un'azione incisiva per mettere in sicurezza le scuole del Vercellese e della Valsesia, e per dotarle di nuove palestre». Gli investimenti sono stati cospicui. Continua Masoero: «L'intervento allo Scientifico di Borgosesia si colloca all'interno di una politica attenta alle esigenze del territorio provinciale». I lavori dovrebbero iniziare dopo le vacanze estive e terminare entro al fine dell'anno. [d. b.]

DA CANDIDATO LASCIA IL COMITATO ALLUVIONATI

Ravasenga: Trino sicura e moderna

TRINO

Candidato sindaco per la Casa delle libertà, Giovanni Ravasenga si è dimesso da segretario del Comitato alluvionati trinesi e dal Coordinamento dei Comitati. Lo ha fatto inviando una lettera ai rispettivi presidenti, Andrea Boltro e Gianfranco Bergoglio. In attesa di presentare ai trinesi le linee guida del programma elettorale anticipa: «Trino ha delle buone potenzialità che ci chiedono di essere sfruttate e migliorate. Ma innanzitutto è necessario migliorare la sicurezza del nostro territorio. Dobbiamo superare le preoccupazioni dell'alluvione: oltre ai contributi occorre proseguire con gli interventi di messa in sicurezza che, con l'argine di Trino, possono garantire un adeguato livello di sicurezza: innanzitutto vivremmo una vita di maggiore tranquillità, si rivaluterebbero le nostre case e sarebbero favorite le opportunità per investire a Trino».



Giovanni Ravasenga

Anche lo smantellamento della centrale nucleare, la rimozione della briglia sul Po e la definitiva e più sicura collocazione del combustibile nucleare rientrano nelle sue priorità: «Sono progetti importanti per il futuro della nostra città che affronteremo con determinazione da ogni punto di vista. Migliorare la sicurezza idraulica e ambientale ci consentirà di sviluppare quel processo di riqualificazione necessario per favorire nuovi insediamenti artigianali e industriali in un'area collegata alla città con ricadute positive sull'occupazione e sull'economia locale».

Viabilità, rete fognaria e ristrutturazione del mercato coperto, aumento delle aree verdi, potenziamento del centro sportivo, maggior spazio alle tradizioni locali e attenzione al patrimonio artistico e culturale sono altri punti focali del programma. «Occorrerà molta volontà e determinazione - conclude Giovanni Ravasenga -. Per questo, con alcuni amici, abbiamo deciso di costituire una squadra che si impegnerà su tre direttrici: la sicurezza, il tessuto economico e fare di Trino una città più vivibile. Nei prossimi giorni presenteremo agli elettori le nostre idee e le linee guida della nostra attività. Se il 26 e il 27 maggio il voto dei trinesi ce lo consentirà, noi partiremo subito per migliorare Trino con la politica del buon senso». [sa. li.]

MARTEDI' KERMESSE GASTRONOMICA

Allo Scoiattolo il riso in trionfo

CARCOFORO. Ultimi posti disponibili per la prima tappa valsesiana della lunga rassegna enogastronomia «Riso e lago». Dopo il debutto di ieri sera al Pinocchio di Borgomanero, martedì la kermesse raggiungerà a Carcoforo l'accogliente sala del ristorante Scoiattolo (tel. 0163.95612). La regola per tutti i ristoranti che aderiscono è quella di proporre almeno una portata a base di riso, e lo Scoiattolo, che proprio pochi mesi fa ha ottenuto l'ambito riconoscimento della stella sulla guida Michelin, offrirà un'ampia carrellata sulla cucina locale.

A parte il mix di antipasti, per i primi Mariangela e Pieraldo Manetta hanno puntato su una vecchia ricetta del risotto alla valsesiana («come si faceva una volta, con il tuorlo dell'uovo», spiegano). Quindi saranno presentati due piatti di carne salata preparata secondo le usanze walser. La cena si concluderà con un assaggio di dolci il cui fiore all'occhiello sarà, manco a dirlo, una bavarese al riso. La rassegna enogastronomia tornerà poi in Valsesia il 4 giugno con la proposta della Cucina del Barone, il nuovo ristorante annesso all'hotel Barone di Gattinara. Nel Vercellese è prevista invece una sola tappa, Da Balin a Castellapertole. [l. fo.]

DOMANI SERA NEL SALONE DELLA SOMS

«Jazzandblues» a Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Ancora un concerto per la rassegna musicale «Jazzandblues Tracks» organizzata dall'assessorato Cultura della Provincia con i Ragazzi della via Blues, il Centro Vercelli Musica e i Comuni dove si tengono le performances sonore. Rendez-vous domani con inizio alle 21 nel salone della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Il programma prevede Marshmallows Rhythm & Blues Band che rincarerà la dose con parecchi ingredienti di swing, senza trascurare il blues di richiamo: alle voci Alessandra Garbarini e Massimo Mosca, anche [illegible] ed armonica. Alla batteria Luca Roffino, al basso Davide Raviglione, alle tastiere Paolo Piscozzo e alla chitarra Riccardo Massini. La sezione di fiati è composta da Franco Garizio, Marco Moscatelli, Marco Laurora, Giorgio Selva e Luciano Bertaggia. Poi il jazz sarà appannaggio del New Quartet con Luigi Ranghino alle tastiere, Claudio Saveriano alla batteria, Stefano Profeta al contrabbasso e, come guest Francesco Aroni Vigone al sax. Quest'ultimo è un musicista affermatissimo, originario proprio di Borgovercelli.

Nel salone Soms, il concerto sarà anticipato alle 15,30 dalla «Festa della mamma» organizzata dal Gruppo volontari del paese, con una recita dei bambini delle elementari, merende a base di torte e rose in omaggio alle mamme. [g. bar.]

DOMANI A VERCELLI «RAPSODIA» CON LA COMPAGNIA DEL TEATRO ARISTON-PROBALLET DI SANREMO

Il Civico si tuffa nel mondo del musical

Sul palco si esibirà anche la stella di casa Cristina Mattaliano

Giovanni Barberis

VERCELLI

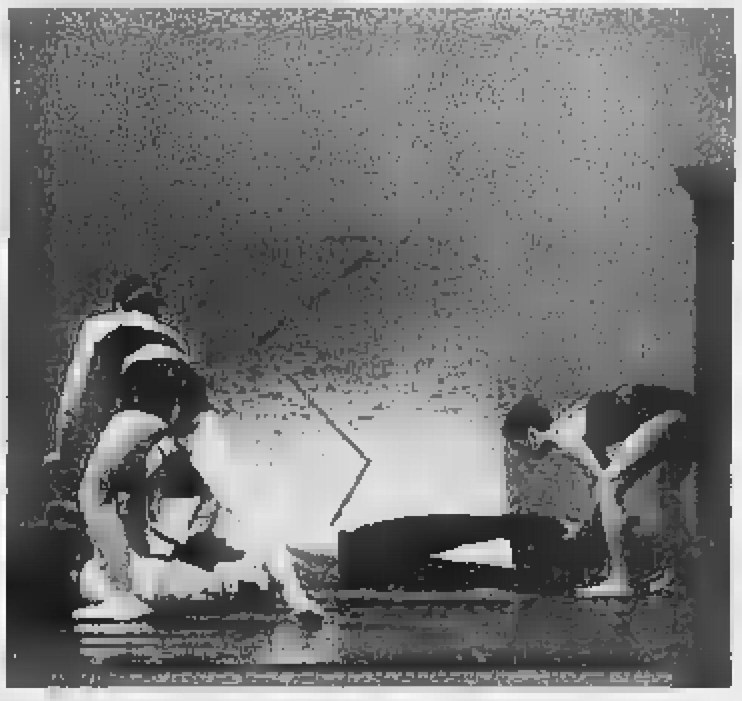
«Rapsodia», titolo ripreso dalle ispirazioni che arrivano direttamente dalla più famosa delle commedie musicali composta da George Gershwin, «Rhapsody in blue».

Così appariranno le coreografie dello spettacolo messo in scena domani, ore 21, sul palcoscenico del Teatro Civico, inseguendo il fascino del musical statunitense d'autore, protagonisti i ballerini della compagnia del teatro Ariston-Proballet di Sanremo, proprio il teatro del Festival.

Un ritorno, quello sullo stage di via Monte di Pietà, per Ariston-Proballet, dopo la presenza, lo scorso anno con «Romeo e Giulietta» e, per il periodo della Pasqua di quest'anno, con il «Requiem» dalle pagine verdiane commentato dai versi della «Commedia» del Divin Poeta.

La colonna sonora di «Rapsodia» si rifà al mito americano attraverso al già accennato rapsodico musical gershwiniano in cui lo stile del concerto per piano si fonde con l'idioma jazzistico - prerogativa del mondo nero - elevandolo a ranghi sinfonici, classici della musica europea. Verranno aggiunte composizioni altrettanto note, sempre dello stesso autore. Da «Girl Crazy» a «Funny Face», da «An American in Paris» a «Porgy and Bess» affiancando il tutto a songs [illegible] dal repertorio di Frank Sinatra. Le scenografie sono state architettate da Ivano Coviello. E le musiche saranno eseguite live al pianoforte da Marco Di Gianni.

Tutto quanto per far da commento ai balletti che vedranno le apparizioni in scena delle ballerine Cristina Mattaliano (viva a Sanremo, ma è vercellesissima), Sabrina Rinaldi, Silvia Pisani, Marcello Algeri (che ha curato anche le coreografie), Luca Queroioli e Loic Marba. Il botteghino del Teatro Civico domani aprirà alle 14.



Torna a Vercelli la compagnia del Teatro Ariston-Proballet di Sanremo





Gli esercizi fisici ancor più della dieta aiutano a perdere i chili di troppo

Un'ora di palestra contro lo stress

Come preparare mente e corpo all'estate

Chi, guardandosi allo specchio, pensa di dover dimagrire, sappia che è già in «zona Cesarini». Fra un mese riapriranno le piscine, fra un mese il week end al mare sarà di rigore, fra un mese non [illegible] saranno più maglioni larghi e spessi e neri capaci di nascondere i cuscinetti che [illegible] sono accumulati a poco a poco durante l'inverno.

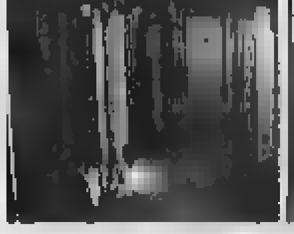
Dunque bando alla pigrizia e ai finti buoni propositi «da lunedì, è dieta», e iniziate a rispettare le tre regole base per essere belle e soprattutto per stare bene: movimento, dieta ipocalorica e tanta acqua.

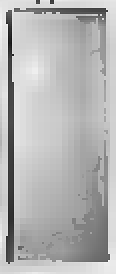
Un programma da stress? No, se [illegible] trasformano i sacrifici in momenti di relax. Come? Frequentando, magari con le amiche, palestre attrezzate (come ad esempio la California di Biella), che offrono personale preparato, giovane e gentile. Dovendo scegliere infatti tra la [illegible]ncia ad un buon gelato (le calorie sono tante) e ad un'ora in più di ginnastica, meglio optare per un po' più di movi[illegible] che non solo iuta a perdere chili, ma rassoda e accresce la resistenza fisica. Al contrario, la dieta stretta, e lo dicono gli psicologi, ha la tendenza a deprimere e ad aggiungere stress allo stress. E' vero l'esercizio fisico non è subito premiante. [illegible] pesa potrebbe infatti raccon[illegible] che non si sono affatto persi chili. La verità è che si deve essere pazienti: quando si comincia a bruciare adipe per rifornire i muscoli di combustibile, [illegible] corpo tende a ritenere l'acqua; inoltre si deve [illegible] conto che I muscoli pesano più del grasso [illegible] perciò [illegible] facile che si perdano centimetri (a vantaggio della linea) prima di cominciare a perdere chili. Ma il risultato è garantito e duraturo. Il minimo assoluto di esercizio fisi[illegible] che possa avere qualche risultato è almeno mezz'ora [illegible] giorno per tre volte alla settimana a giorni alterni. L'importante, all'inizio, è non pretendere da se stessi cose irragionevoli e chiedere al proprio corpo performance impossibili. Per questo è consigliabile stendere un programma di lavoro con un bravo istruttore e eseguire gli esercizi (dalla cyclette allo stretching) con metodo e calma. L'obiezione, che nasconde [illegible] pizzico di pigrizia e di ansia, è: come ritagli[illegible] il tempo per la palestra? In effetti oggi i centri offrono aperture [illegible] stop e orari così flessibili da rendere vana ogni obiezione. Anzi mezz'ora di movimento al giorno, [illegible] piscina, per strada facendo jogging, in palestra, in una [illegible] di ballo [illegible] corso yoga dovrebbe entrare a far parte del quotidiano. Il perché è chiaro: non solo ne beneficerebbe l'estetica, ma sarebbe un tocca[illegible] anche per la salute fisica e mentale, una risposta adeguata allo stress quotidiano da ufficio e da computer.











VINCITORI DEL CONCORSO DI STORIA CONTEMPORANEA INDETTO DAL COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

I ragazzi e l'eccidio della Divisione Acqui

Viaggio-studio a Cefalonia e Corfù

Silvana Mossano

Tra il 13 e il [illegible] settembre del 1943 circa novemila soldati italiani della «Divisione Acqui» furono trucidati dai tedeschi nell'isola greca di Cefalonia. È una [illegible] pagine tragiche, della Seconda Guerra mondiale, che sono state meno lette, sicuramente molto [illegible] [illegible] quelle che rievocano altri eccidi come Marzabotto, [illegible] le Fosse Ardeatine, come Boves: «Perché? Io ancora oggi non so dare una risposta». Questo [illegible] il dubbio che tutt'ora [illegible] lo scrittore Marcello Venturi, autore del libro «Bandiera bianca a Cefalonia», edito [illegible] Feltrinelli nel 1963. È [illegible] dubbio che esprime ad alta [illegible] in un'intervista rilasciata a Roberto Botto nel «Quaderno [illegible] storia contemporanea [illegible] 29», uscito nel settembre 2001 a cura dell'Istituto storico della Resistenza [illegible] Alessandria.

Dopo anni di oblio e con [illegible] verità scomoda da gestire che non ha mai trovato una [illegible] ne versione (il figlio di un ufficiale ucciso laggiù [illegible] batte perché «si dica la verità su chi diede l'ordine di resistere, sapendo che si sarebbe trattato certamente di un massacro»), si è tornato a parlare di Cefalonia perché la «macchina hollywoodiana» ha prodotto un kolossal, uscito lo scorso autunno, che ha preso spunto (e [illegible] ha mantenuto il titolo) dal libro [illegible] Louis de Bernieres «Il mandolino del capitano Corelli», con Nicolas Cage.

Intanto, un centinaio di studenti piemontesi delle scuole superiori parte oggi da Torino per un viaggio a Corfù e Cefalonia, per visitare i luoghi dell'eccidio. [illegible] in vincitori del concorso di storia contemporanea indetto dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale in collaborazione con le Province piemontesi.

Nel viaggio di studio, che dura fino a martedì, I ragazzi saranno accompagnati, oltre che da alcuni insegnanti, anche da consiglieri regionali, esponenti delle amministrazioni provinciali e delle associazioni della Resistenza.

In particolare, per la provincia di Alessandria hanno vinto [illegible] viaggio dieci studenti dell'Itis Ciampini [illegible] Novi; per l'Astigiano, cinque ragazzi le liceo scientifico Galilei di Nizza; per il Cuneese, cinque dell'istituto Tesauro di Fossano, [illegible] dell'istituto per geometri Eula di Racconigi e uno del liceo Bodoni di Saluzzo; per la provincia [illegible] Novara, [illegible] del liceo classico Fermi di Arona; per [illegible] Verbano-Cusio-Ossola, quattro del liceo scientifico Cavalieri di Verbania e tre del liceo scientifico Godotti di Omegna; per il Vercellese, dieci ragazzi dell'Itis Tirelli di Borgosesia.

A questi si aggiungono ventisei studenti del Torinese vincitori del concorso e quindici che hanno partecipato a iniziative organizzate nel «Giorno della memoria 2002».

Con questa stessa motivazione, parte oggi per Cefalonia anche una ventina di ragazzi di Novara, delle scuole Feuser [illegible] Antonelli.



Nicolas Cage ne «Il mandolino del capitano Corelli», ambientato a Cefalonia

GIROd'ALPE

Con gli sci sulla vetta d'America

Enrico Martinet

DESTINAZIONE, terre d'Alaska. Partenza 20 maggio. Capo spedizione, Marco Camandona, giovane guida alpina valdostana che due anni fa è salito in vetta al K2, seconda montagna della Terra. Con lui quattro alpinisti, Alessandro Mezzavilla, Christian Cesa, Dante Luboz e Giacomo Berthet. Insieme intendono [illegible] giungere la [illegible] più alta dell'America del Nord, il McKinley (6187 metri di altitudine), che i pellerossa battezzarono Denali. Montagna che era stata esplorata e salita da una spedizione del [illegible] degli Abruzzi, principe Amedeo, [illegible] che nel 1900 spinse la [illegible] voglia di avventura nel punto più a Nord della Terra, il Polo, stabilendo il record di latitudine.

Il McKinley svetta sulla catena Chingmit, che fa da spartiacque tra oceano Pacifico e stretto di Bering. La spedizione valdostana raggiungerà in aereo Anchorage, poi proseguirà [illegible] i fuoristrada fino a Talkeetna. Ancora l'aereo trasporterà al campo base Camandona e compagni. Non c'è altro modo, [illegible] non [illegible] di parecchi giorni, per superare centinaia di chilometri di boschi [illegible] montagne. L'ultimo volo porterà la spedizione [illegible] 2200 metri [illegible] altitudine, sul grande ghiacciaio Kahiltna dove sarà installato [illegible] campo base.

Dice Camandona: «E' una spedizione che richiede, oltre a capacità tecniche, grande esperienza di permanenza ad alte quote e in [illegible] clima molto severo. Siamo consapevoli di dover affrontare temperature [illegible] 40 gradi sottozero. Vogliamo salire e scendere la montagna [illegible] l'attrezzatura [illegible] scialpinismo e in totale autonomia».

Ciò significa che sarà una spedizione di tipo alpino, senza cioè l'aiuto di portatori o di mezzi meccanici. Fra i problemi che gli alpinisti affronteranno, la fatica: dovranno fare chilometri sul ghiacciaio per raggiungere [illegible] base del McKinley portandosi dietro [illegible] i viveri sia le tende per i campi alti. Lo faranno trainando ognuno una slitta [illegible] [illegible] peso complessivo di [illegible] chili. L'avventura dovrebbe concludersi entro il 10 giugno.

SI E' INAUGURATA LA FIERA INTERNAZIONALE: IL «MADE IN ITALY» E' MOLTO APPREZZATO IN GIAPPONE

Il Piemonte protagonista ad Osaka

Oltre 60 aziende: moda, vini, gastronomia e arte orafa

Fulvio Lavina

Il «made in Italy» sbarca [illegible] Giappone: [illegible] [illegible] inaugurata giovedì ad [illegible] [illegible] Fiera internazionale [illegible] che dedica un ampio spazio (oltre 6 mila mq) ai prodotti «tricolori» sotto il titolo «L'Italia delle mille piazze». Alla cerimonia di apertura [illegible] presenti il vice-ministro per il Commercio estero Adolfo Urso, i sottosegretari all'Interno, Antonio D'Alì, e ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi, e l'ambasciatore italiano all'Unione Europea, Umberto Vattani.

A guidare e non solo simbolicamente la spedizione [illegible] Estremo Oriente è il Piemonte: delle [illegible] aziende italiane presenti alla rassegna, infatti, circa 60 appartengono al sistema produttivo piemontese; ed è toccato all'assessore regionale [illegible] Lavoro Gilberto Pichetto tenere il discorso in rappresentanza di tutte le Regioni italiane: «Il Giappone - [illegible] detto Pichetto - pur in una [illegible] congiunturale negativa, resta [illegible] munque un mercato ricco che ha verso i prodotti di qualità una vera ammirazione. In questo contesto, si inserisce la promozione dei prodotti piemontesi nei settori della moda, dell'orificeria, dell'oggetto artistico e dell'enogastronomia. Il nostro obbiettivo - conclude l'assessore - è che l'attenzione del mercato nipponico si traduca in uno sviluppo dei rapporti commerciali, proseguendo [illegible] trend positivo registrato nella manifestazione dello scorso [illegible] anno».

Un'attenzione particolare ha avuto l'arte orafa [illegible] Valenza, mentre sono previsti incontri con operatori commerciali nipponici e le aziende italiane. All'interno dello spazio piemontese, funzionerà un ristorante curato dall'Icif (l'Istituto internazionale di cucina con sede a Costigliole d'Asti), ed è toccato alla band rock torinese dei Subsonica rappresentare la musica italiana.



L'apertura dello stand italiano [illegible] Fiera di Osaka: secondo da destra l'assessore Pichetto, il quarto è il sottosegretario Sgarbi

MANCA SOLTANTO UN MESE ALLA 45ª SAGRA DEL FRUTTO DI PEVERAGNO

C'è attesa per Miss Fragola

Le 24 ragazze selezionate preparano le sfilate

PEVERAGNO

Mancano poco più di 30 giorni alla sera dell'8 giugno quando, in piazza Toselli, [illegible] eletta «Miss Fragola 2002» nell'ambito della manifestazione, a cura [illegible] Pro Loco, abbinata alla [illegible] Sagra del frutto che interessa buona parte dell'economia agricola della zona. Nella sede del mercato coperto di via Beinette ogni lunedì sera, le 24 ragazze selezionate fra un gruppo di 50 [illegible] stanno allenando sotto l'occhio vigile di Al[illegible] Botto che, per alcune [illegible] affrontano [illegible] pedana per [illegible] prima volta, fa [illegible] «pigmalione», c[illegible] insegna loro [illegible] muoversi, camminare, vestirsi, pettinarsi e truccarsi.

Quest'anno, affiancata alla reginetta, alle miss Sorriso, Belle gambe ed Eleganza, nuovamente figure[illegible] sul palco della premiazione una ragazza con la fascia di «L'altra miss», eletta attraverso i tagliandi che saranno pubblicati sulle pagine de «La Stampa». L'anno scorso [illegible] fascia, attraverso i coupon inviati all'organizzazione, fu attribuita alla monregalese Martina Diaspro, che ha successivamente preso parte al prestigioso concorso di bellezza «Miss Muretto» di Alassio raggiungendo le finali nazionali. In seguito, [illegible] vinto la corona [illegible] «Miss delle miss», [illegible] ha partecipato a «Miss Padania» dove ha vinto [illegible] fascia di «Miss Sole delle Alpi» aggiudicandosi [illegible] secondo posto assoluto a carattere nazionale. Alla serata saranno presenti la vincitrice del 2001, Roberta Giusta di Villanova Mondovì e Alessia Aimar che lo scorso anno indossò [illegible] fascia di «Miss Sorriso». Per informazioni telefonare al 0171/383020. [b. s.]



Germana Dutto premia la miss Martina Diaspro

PRESENTATO IL GIRO DELLE VALLI MONREGALESI CHE SI CORRE IL 9 GIUGNO

Granfondo sulle colline di Mondovì

Testimonial della gara il ct della Nazionale di ciclismo Ballerini

Franco Ballerini, commissario tecnico della nazionale di ciclismo su strada, è stato il protagonista della giornata [illegible] presentazione della Granfondo di ciclismo [illegible] «Giro delle Valli Monregalesi-Trofeo Piero Gazzola», che si correrà domenica [illegible] giugno a Mondovì.

Il ct è stato prima tra i ragazzi della scuola media «Anna Frank», poi nella cornice delle Terme di Lurisia (ospiti del responsabile Vittorio Invernizzi), dove l'organizzazione monregalese [illegible] [illegible] «Cicloamateurs» ha illustrato [illegible] programma della «Week on Bike», la settimana dedicata alle due ruote, di cui la granfondo è l'appuntamento più importante. Ballerini, eroe di tredici Parigi - Roubaix (testimonial della gara che parte [illegible] Mondovì [illegible] tocca le vallate del circondario, ha firmato decine [illegible] autografi) [illegible] parlato della nazionale azzurra in vista dei prossimi appuntamenti, ha tracciato un piccolo bilancio della sua «giovane» esperienza di commissario tecnico (dal luglio dell'anno scorso) di una nazionale composta da grandi nomi, ha parlato dell'ormai prossimo Giro d'Italia analizzando [illegible] tappa cuneese della Fossano-Limone.

«Quest'anno - ha detto Luca Asteggiano della «Cicloama[illegible] di Mondovì - come testimonial abbiamo il massimo esponente del mondo del ciclismo attuale. Ci auguriamo sia di buon auspicio per la quinta edizione [illegible] [illegible] che nasce sotto una buona stella. La conferma [illegible] scelte positive arriva anche dalla federazione, che ha voluto premiare la corsa monregalese [illegible] l'inserimento nel Campionato Italiano Liquigas e nella Coppa Piemonte». L'anno scorso erano state [illegible] 1237 iscrizioni: gli organizzatori registrano ad oggi l'adesione di oltre 800 atleti, una cifra che fa presupporre il superamento del record 2001. «Abbiamo già deciso - ha concluso Asteggiano - di fermarci al massimo a quota 1600 per non avere problemi organizzativi».

«La maturità raggiunta da questa giovane gara - ha affermato Ballerini - è sorprendente. Il percorso è affascinante, si può scegliere quanto impegnarsi optando per la distanza lunga o per quella corta, [illegible] un'ottima assistenza su strada».

I chilometri della «lunga» sono 160, qualcuno in più degli scorsi anni, anche se il grado di difficoltà [illegible] [illegible] invariato. Il percorso breve [illegible] misura invece 116. Per i cicloturisti la lunghezza è di [illegible] chilometri, ideale per una passeggiata sulle colline del dolcetto delle Langhe Monregalesi. Le iscrizioni all'infoline: 0174/43171, 348/5903821, fax 0174/564016, 551509, 552737, info@cicloamateurs.it, web www.cicloamateurs.it. [g. sca.]



Da sin. Luca Asteggiano, Franco Ballerini e Vittorio Invernizzi (Lurisia)

UN'INIZIATIVA DEI LIONS

Partirà da Fossano camper itinerante [illegible] il glaucoma

[illegible] [illegible] Lions Club Fossano [illegible] Provincia Grande [illegible] il capofila dei club del Cuneese impegnati nella campagna di prevenzione del glau[illegible] promossa dal Lions International in 188 nazioni, per combattere la malattia responsabile del maggior numero di [illegible] di cecità [illegible] livello mondiale. L'iniziativa, che si svolgerà da domani [illegible] 12 maggio, coinvolge anche i sodalizi di Cuneo, Busca e Valli, Mondovì-Monregalese, Borgo San Dalmazzo, ai quali [illegible] [illegible] aggiunta la sezione di Cuneo dell'Unione Italiana Ciechi. Su [illegible] camper itinerante, [illegible] [illegible] attrezzature specialistiche dell'Unione e la disponibilità di un pool di oculisti, verranno offerte visite gratuite, per riscontrare o prevenire il glaucoma. Il mezzo sosterà (9-12,30 e 14-18) domani e lunedì a Fossano, piazza Vittorio Veneto; il 7 a Cuneo, piazza Galimberti; l'8 a Caraglio, in via Sant'Agnese; l'11 [illegible] Mondovì in corso Statuto e il 12 [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, [illegible] largo Argentera. Informazioni al 3357746339. [v. p.]

A SAVIGLIANO E SALUZZO

La rassegna [illegible] cori domani si congeda [illegible] [illegible] finale super

SAVIGLIANO. Prosegue con il concerto di stasera a Saluzzo (in San Giovanni alle 21) e il finale di domani a Savigliano la XVI rassegna internazionale di canto corale, organizzata dalla corale saviglianese «Milanollo», diretta da Sergio Chiarlo. Dopo le esibizioni di Fossano e Bra, domani, alle 11, i cori animeranno [illegible] messa nella chiesa di San Giovanni; alle 21, sotto l'ala di piazza del Popolo, ci sarà il concerto d'addio. Gli appassionati potranno apprezzare le corali Rino Mariani (Croazia), Bach Enekegyut[illegible] (Ungheria), Università di Vilnius (Lituania), oltre al basso svizzero Bernardo Breganzoni. Si affiancheranno per Savigliano il coro femminile «Milanollo» e la Corale «Ana-Severino Celoria», per Bra la «Adolfo Gandino», per Fossano il «Tempio Armonico» e la «Bonavita», mentre a Saluzzo si esibiranno i «Polifonici del Marchesato». Accompagneranno le esibizioni Ivan Chiarlo (piano) e Natascia Chiarlo (mezzo soprano). [p. b.]

CINEMA

[illegible]

[illegible]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Parla con lei (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230538 (www.delavalle.it).
L'era glaciale (ore 18,30; 20,30; 22,30)

[illegible]

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

[illegible]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
Il segno della libellula (ore 21)

[illegible]

[illegible] Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Parla con lei (ore 18,30; 20,30; 22,30)

[illegible]

IDEAL: Tel. 016[illegible] (www.vogliadicinema.it)
Il re scorpione (ore 18,30; 22,30)
Colpo grosso al drago rosso (ore 20,30)

[illegible]

[illegible] 0125 425084
Amen (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Il re scorpione (ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]

VIPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
I Tenenbaum.
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. [illegible]5-22.736 - 31 312.
SALA 1: **Panic Room**
Orario: 20; 22,30. Al martedì 4,[illegible] €
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2: **L'era glaciale**
[illegible]: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **La regina dei dannati**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il re scorpione.
Orario 20,15; 22,30.
[illegible] 12.000/10.000.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

[illegible]

VERDI
Inf. Tel. 015-253 89.27.
Acqua tiepida sotto un ponte rosso

[illegible]

EROS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Parla con lei
Orario. 20; 22.15

[illegible]

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.[illegible].
The time machine
Orario: 20,30; 22.15.

[illegible]

ANGELUS.
NON PERVENUTO

[illegible]

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
Showtime
Orario: 21; 23

[illegible]

[illegible]LUX Inf. Tel. 015-242 31 18.
NON PERVENUTO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
L'era glaciale (animazione). Apertura 19,30 con spettacoli 20/22,10. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e Michael Clarke Duncan. Apertura 19,30 con spettacoli 19,50/22.10. €6,50 ridotto €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
I Tenenbaum, con Gene Hackman e Anjelica Huston. Apertura 19,30 con spettacoli [illegible]. €6,50 ridotto €5,00.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Il signore degli anelli. Orario spettacoli 19/22,30. €6,50 ridotto €5,00.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.378
Mo[illegible] & Co. (animazione) Apertura 14,45 con spettacolo unico alle ore 15. In serata **Mi chiamo Sam**, con Sean Penn e Michelle Pfeiffer. Apertura 19,15 con spettacoli 19,30/22,10 €5,50 ridotto €3,00.

[illegible]. Via Parrel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.600.
Amore a prima vista, di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow e Jack Black. Orario 20,30/22,20. €6,20 ridotto €4,15.

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-406.714.
CHIUSO.

[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467485.
Don't say a word, con Michael Douglas. Orario 20/22. €5,50 ridotto €3,00.

[illegible]

ORSA Inf. Tel. 0161-822 600
CHIUSO

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.205
[illegible]



NOVARA E PROVINCIA

[illegible]

Sito web programmazione cinema novaresi: www.[illegible]/cinema.

VIP. Tel. 0321-625 680.
Il Re Scorpione.
Or.: 18,10; 20,20; [illegible]. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer.: € 5,00 (12/17 anni, € 5,00 esc. sab. dopo le 21).

[illegible]ALDO. 0321-474 625
Gosford Park Or. 19,50; 22,30. Fer. [illegible] e prefes. € 6,50/4,50 Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. [illegible] 0321-624 158
L'era glaciale. Or.: 18; 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE, Tel. 0321-465484
Il più bel giorno della mia vita. Or.: 20. 22,30 Ingr. € 6,50/5

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.[illegible]
E.T. L'extraterrestre. Or.: [illegible] Ingresso: €5 16/rid 3 10.

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.566
I vestiti nuovi dell'imperatore Or.: 20,10; 22,10. Ingresso olre: € 5,20/3,10

[illegible]

VANDONI.
The time machine. [illegible] 21
Ingresso € 5,20/4,10

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322-82.151
L'era glaciale Or. 20,30; 22.
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50. lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La regina dei dannati Or.. 20,15; 22,15.
Prezzi cinema: Ing. € 6,50, [illegible] € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741
I Tenenbaum Or.. 20,15; 22,15.
Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741.
Il re scorpione. Or.: 20,15; 22,15
Ing.: € 6,50. rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

[illegible]

[illegible] 0321-51 95 23
Figli Hiyoo. or.: 21

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331-914.285 inf. pren. ven. 10,30-21,30. sab./dom. 14,30-21,30 Sito web www.cinemetropolis.it
L'era glaciale
[illegible]: 15,30; 17,50; 20; 22,30; 0,30. Ingresso: € 7, rid. € [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom € 5.
Dragonfly - Il segno della libellula.
[illegible]: 15,20; 22,50; 1. Ingresso: € 7, rid. € 5. [illegible], [illegible] sera e sab. pom.: € 5
Montecristo.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40; 1,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Showtime.
Or.: 17,40; 20,10. Ingr.: [illegible] 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Panic Room.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30; 0,50. Ingr.: € 7. rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € [illegible]
La regina dei dannati.
Or.: 16; 20,20; 22,50, 1. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Assassinata.
Or. 15,30; 17,50; 20,30; 22,40; 1. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc. [illegible] sera e sab. pom. [illegible] 5.
Monsters & Co.
sab. e dom. or.: 16. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Il re scorpione.
Or. 15,10; 17,30; 20,20; [illegible]; 0,50. Ingr.: € 7. rid. € 5. Merc. [illegible] sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO

CINE TEATRO [illegible] 0321-91.183
Panic room. Or.: 20,10; 22,30
Fer. e fest. € 6,00/4,00, lun. fer. € 4,00

[illegible]

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.122
Dragonfly
Or.. 20; 22,15. Ingresso: € 5,60/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00. Info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.[illegible].com
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.[illegible].com
Panic room.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

[illegible]

[illegible]
Tel. e segr. tel. 0323-61.459
Parla con lei.
Or.: 20, 22

[illegible]
Tel. 338 1632.676
Il Signore degli Anelli
Or.: 19,30; 22,30

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
[illegible] segreteria telefonica 0323-401.940.
Amore a prima vista
Or. 20,30. 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40.
L'era glaciale.
20,30. 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323-501 964
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323-501 964
La regina dei dannati
Informazioni orari su segreteria [illegible]

[illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	84	18	5	46
	115	110	[illegible]	67	65
CAGLIARI	[illegible]	54	48	79	90
	63	58	57	49	47
FIRENZE	[illegible]	49	16	58	23
	73	58	57	54	[illegible]
GENOVA	15	10	57	33	78
	87	80	77	73	56
MILANO	[illegible]	89	55	23	10
	87	73	62	49	48
NAPOLI	15	26	85	5	25
	[illegible]	89	71	63	58
PALERMO	75	23	80	37	81
	85	77	73	72	67
ROMA	1	72	70	58	18
	95	64	57	54	50
[illegible]	17	6	87	[illegible]	43
	73	70	59	[illegible]	54
VENEZIA	62	7	76	[illegible]	22
	80	73	67	59	59

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 76 [illegible] ROMA. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

76-3	76-7	76-9	76-11	76-15
76-17	76-19	76-21	76-25	76-27
76-31	76-35	76-37	76-39	76-41
76-45	76-47	76-49	76-55	76-61
76-63	[illegible]	76-67	76-69	76-73
76-75	76-79	76-81	76-83	76-85

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (6); Cagliari 51 (9); Firenze 28 (1); Genova [illegible] (7); Milano 11 (5); Napoli 7 (6); Palermo 33 (8); Roma 78 (1); Torino 70 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible]:

69-4	69-6	69-10	69-12	69-14
69-16	69-18	69-20	69-24	69-28
69-32	69-34	69-56	69-58	69-72
69-74	69-76	69-78	69-80	69-88
59-4	59-6	59-10	59-12	59-14
59-16	59-18	59-20	59-24	59-28
59-32	59-34	59-56	59-58	59-72
59-74	59-76	59-78	59-80	[illegible]

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a VENEZIA:

8-19-30	8-19-41	8-19-52
8-19-63	8-19-74	8-19-85
8-19-66	19-30-41	19-30-52
19-30-63	19-30-74	19-30-85
19-30-66	30-41-52	30-41-63
30-41-74	30-41-85	30-41-66
41-52-63	41-52-74	41-52-85
41-52-66	52-63-74	52-63-85
52-63-65	52-63-85	63-74-66
8-30-41	8-30-52	8-30-68

[illegible] ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati.

€ 1,00 2 combinazioni	16 - 28 - 33 - 52 - 57 - 85 11 - 19 - 44 - 47 - 49 - 71
€ 3,50 7 combinazioni	1 - 13 - 38 - 68 - 72 - 74 - 78

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 = 27 - 38 - 43 - 49 varianti = 12 - 14 - 18 - 29 - 35 - 47 - 53 - 69

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso [illegible] 67, tel. [illegible]. **Italiano per principianti.** Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare [illegible] 856 521. [illegible]. 15,50; **I Tenenbaum.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale.** Or.: [illegible]; [illegible], 20,20; 22,30. Sala 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Assassinata.** [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Panic Ro[illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 24, tel. [illegible]. **Showtime** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE via [illegible] 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible]d **Park** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40 CINE corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [illegible]. 779.60.300 **Il conte di Montecristo** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 0,50. **La regina dei dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45. **Panic** [illegible] [illegible]. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; 0,40. **Il Re Scorpione.** Or.: 16,20; [illegible]; [illegible]; [illegible]; 0,20. **L'era glaciale.** [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20; [illegible].
DORIA via Gramsci [illegible] tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: [illegible]; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Tosca** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; [illegible] 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** Or.: 15,15. **Semana Santa** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]E piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 54.47. **Monster's ball.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima vista** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] corso Traiano 57, tel. 395.2057 **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Parla con lei.** Or.: 15,50; [illegible]; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible] **Showtime.** Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, [illegible] 8121410. [illegible] **des Plaisirs** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible] 1.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323. Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie** Or.: 16,30; 20,30. **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30.
[illegible] Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4016. Ideal 1: Il [illegible] **Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]. [illegible] **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30 Ideal [illegible] **Il segno della libellula** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ideal 4: **Il conte di Montecristo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; [illegible] Ideal 5: **Assassinata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.58. **No man's land.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo** Or.: 16; 20; 22,35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 vi[illegible] 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime.** [illegible]: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Assassinata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15 **Dragonfly.** [illegible]: 13,[illegible] 15,55. **Panic Room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30 **L'era glaciale** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Casomai** Or.: 13,35; 16; 19,55; 22,25. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10 **La regina dei dannati** Marguerite Moreau, v.m. 14. Or.: 13,35; 16,50; 18,05; 20,15; [illegible] **Amore a prima vista.** Or.: 19,45; 22,25
REPOSI 1 via XX Settembre 15 tel. 531.400. **Casomai** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400 **Dragonfly - Il segno [illegible] libellula.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati** Marguerite Moreau, v.m. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Liberty stands still.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible]. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible].
[illegible] 1. **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

L'ENTUSIASMO DEI FANS PIEMONTESI DEL GRUPPO DI DANILO SACCO: L'ALBUM E' PRIMO IN CLASSIFICA

Felici di essere «vagabondi»

Nell'Astigiano l'attesa per festeggiare i Nomadi

Carlo Francesco Conti

All'inizio non volevano crederci. Eppure la notizia [illegible] è diffusa, il passaparola è stato serrato. I Nomadi in cima alla classifica con il loro nuovo album, «Amore che prendi amore che dai». Il disco [illegible] uscito il 19 aprile ed è entrato subito in classifica scalzando Céline Dion con «A [illegible] day has come». «Amore che prendi [illegible]ore che dai» contiene dieci nuovi brani del complesso che [illegible] sulle [illegible] dagli Anni Sessanta con una formazione che ha [illegible]biato più volte elementi; dei primissimi fondatori è rimasto solo il tastierista Beppe Carletti. Da qualche anno il complesso pare aver trovato [illegible] [illegible] ottimale, intensificando l'attività. «Siamo stakanovisti - dicono -: facciamo anche 150 concerti all'anno, il contatto con migliaia di persone e suonare quasi [illegible] le sere è la nostra vita».

I Nomadi hanno un forte legame con il Piemonte, in particolare con l'Astigiano. È astigiano il cantante Danilo Sacco, che mantiene vivi i contatti con la sua terra, partecipando alle attività dei fans club piemontesi. I quali (una decina i più attivi) hanno il loro punto di riferimento sempre nell'Astigiano, [illegible] Castagnole Lanze, dove i Nomadi hanno messo, nonostante il loro sentirsi «vagabondi», [illegible] piccola radice. Invitato a [illegible] a una festa patronale sul finire degli Anni '60, [illegible] complesso ebbe [illegible] tale successo da essere richiamato anche negli anni seguenti.

Oggi la festa accoglie anche «Contro», rassegna della canzone d'impegno, in cui i «Nomadi» hanno un posto d'onore: quest'anno [illegible] [illegible] il 24 agosto. Per la cronaca, sarà il loro 27° concerto castagnolese, [illegible] coinciderà con l'11° raduno dei fans club piemontesi. Qualche anno fa, Augusto Daolio [illegible] ancora vivo, i musicisti ebbero anche la cittadinanza onoraria.



I Nomadi sono primi in classifica con l'album «Amore che prendi amore che dai»

A Castagnole Lanze il complesso ha ricevuto la cittadinanza onoraria Il 16 maggio suonerà a Valdengo nel Biellese

Il primo posto [illegible] classifica ha entusiasmato i fans, accorsi ieri [illegible] [illegible] Palastampa a Torino. «È un grande motivo [illegible] orgoglio - dice Daniela Terzolo, d[illegible] fans club astigiano - Per noi sono sempre stati i primi ma era [illegible] che arrivasse qualche riconoscimento». I Nomadi fans club [illegible] sono solo gruppi di appassionati di musica: promuovono le iniziative di solidarietà del complesso (in Tibet, Cuba, Vietnam tra gli altri Paesi) e [illegible] sostengono altre [illegible] livello locale. Ad [illegible] i fans astigiani sono mobilitati per aiutare la piccola Siria, 6 anni, malata [illegible] talassemia, [illegible] nel Cuneese per una bimba di Ceva in coma dopo un incidente. Prossimi concerti piemontesi dei Nomadi saranno [illegible] 16 maggio a «La Peschiera» di Valdengo (Biella), [illegible] Savigliano il [illegible] giugno [illegible] a Ovada l'[illegible].

Le sorprese

Sul Lago d'Orta 400 fedelissimi

MADONNA DEL SASSO. Quelle che il calcio l'hanno giocato per beneficenza e l'arbitro era la bassista dei Nomadi, Elisa Minari. [illegible] la ricordano in tanti, nel Cusio, la partita tra formazioni femminili organizzata dal Nomadi Fans Club Lago d'Orta. La presidente del club (quasi [illegible] iscritti nei momenti d'oro: è tra i più numerosi d'Italia) Piera Barbetta, i Nomadi li conosce bene. E' anche amica della compagna dell'indimenticato Augusto Daolio. Piera non [illegible] perde un raduno o un concerto nel rag[illegible] [illegible] centinaia di chilometri. Le era sembrata originale l'idea di far arbitrare la partita delle donne alla Minari. Il fatto è che sono arrivati tutti, i Nomadi, quel giorno sul Lago d'Orta: «Fu un pomeriggio memorabile - ricorda Piera - Cico Falzone si autopromosse allenatore, [illegible] cantante Danilo Sacco speaker, Beppe e Francesco valletti alla premiazione. Un'altra volta vennero a Verbania per una marcia no-global [illegible] favore dell'infanzia: noi l'invito l'avevamo mandato per amicizia. Ce li trovammo tutti lì». Primi in classifica dopo quasi 40 anni [illegible] musica: a [illegible] super-fans come Piera, che effetto fa? «Emoziona, emoziona tanto. Vuol dire che si [illegible] rinnovati senza tradire le radici. Eppoi quest'album è proprio ben fatto: buona [illegible] e testi belli, da Nomadi no?». **[m. p. s.]**

NOTTE SUPER UP AL CABIRIA DI BORGO [illegible] DALMAZZO



Nel [illegible] si balla con le cover e il cocktail show

Mentre lo staff del Cabiria di Borgo San Dalmazzo si prepara [illegible] un'altra calda estate in ballottaggio tra Costa Smeralda e Versilia, [illegible] lungo weekend del Cabiria si apre con [illegible] «Sping fest», una notte dedicata ai grandi successi di primavera selezionati dal «dj» Daperno. Domani per l'atteso «Sunday live fest» salgono i «Super Up» [illegible] [illegible] band guidata da Pacifico Settembre ovvero [illegible] cantante Pago noto per le doti vocali e per essere il fidanzato di Miriana Trevisan. La notte - ad ingresso gratuito - è dedicata alle «cover» che fanno ballare [illegible] un viaggio a ritroso negli ultimi trent'anni.

L'APPUNTAMENTO E' NELLA DISCOTECA DI GENOLA

Al «Barçelona» stasera selezione per Miss Italia

GENOLA

Segni particolari: bellissime. Bionde, brune o rosse non importa. Sono le giovani partecipanti alla selezione nazionale per il concorso di «Miss Italia 2002», che si svolgerà stasera, nella discoteca «Barçelona».

La passerella per le aspiranti reginette di bellezza sarà allestita nel «Picasso Privé», dove il [illegible] resident Roby Bajotti [illegible] il [illegible] Faber Moreira selezioneranno le proposte musicali, per tirar tardi [illegible] a notte inoltrata con gli appassionati [illegible] ballo e con chi ama scatenarsi in pista.

«Saranno scelte cinque ragazze fra le partecipanti, per la selezione finale - hanno spiegato i titolari del locale di Genola - Concorreranno all'elezione di Miss Deborah, che è la fascia in pallo».

La selezione per «Miss Italia» non è però l'unico appuntamen[illegible] della settimana [illegible] «Barçelona». La discoteca martedì riprende le lezioni [illegible] ballo latino-[illegible]: ad animarle sono i maestri della scuola «Mingarelli» di Torino, in collaborazione con «Passione Latina». L'ingresso alla serata è libero.

Nel «Picasso» la musica sarà quella commerciale, regalata dal dj Faber Moreira. **[p. s.]**



Miss Italia in carica, Daniela Ferolla

FINALE THRILLING PER I GRANATA CHE DOMANI AFFRONTANO IL LEADER SAVONA E POI CHIUDONO A VERBANIA

Borgo, serve ancora un punto

Con due sconfitte rischia lo spareggio-salvezza

BORGOSESIA

Due pullman di ultres e una carovana di auto ■ seguito: il Savona diventerà il padrone ■ casa al Comunale ■ via Marconi, stante anche il supporto calante della tifoseria granata. Eppure non solo per la capolista il match è fondamentale nel braccio di ferro con l'Ivrea (impegnata a Sanremo) per salire ■ C2: al Borgo serve un punto per restare in serie D e i ■ destini sono anche legati all'andamento ■ Sestrese-Verbania, autentico match ■ cui la salvezza di una squadra equivale alla retrocessione dell'altra. Vediamo un po' la situazione azzardando qualche pronostico e ricordando che sono da designare le ultime due formazioni retrocesse (le altre sono Derthona e Moncalieri)

Borgosesia p.35. In teoria è la squadra messa meglio, ma in realtà è quella che ha il calendario più difficile. Domani gioca in casa con il lanciatissimo Savona ■ contro tutti i pronostici. Se dovesse uscire dal campo a mani vuote rischierebbe di dover fare risultato a tutti i costi la domenica successiva a Verbania, contro una formazione che vincendo domani a Sestri si ritroverebbe a quota 33 con l'opportunità, superando il Borgo di scavalcarlo a 36 punti e metterlo seriamente nei guai.

Castellettese p.32. I «bookmakers» sentenziano che i ticinesi dovrebbero chiudere con una vittoria (sul già retrocesso Moncalieri che domani sarà di scena in casa dei biancazzurri) e una sconfitta (ultima gara a Savona). Quindi potrebbero andare allo spareggio ■ ■ Borgosesia se ai granata girerà tutto storto in questi ultimi 180 minuti.



I granata si giocano un'intera stagione negli ultimi 180 minuti a ■ ■ match impossibile di domani col Savona

Casale p.31. La classifica dice che i nerostellati devono recuperare quattro lunghezze al Borgo, ma la pratica sostiene che, per assurdo sono ■ ■ squadre con le maggiori possibilità di cavarsela grazie a un cartellone assolutamente in discesa. Il Casale, infatti, domani gioca ■ casa di ■ Derthona già retrocesso; poi nella gara di chiusura ospita un Trino senza motivazione ■ che nelle ultime gare sta schierando una formazione ■ sperimentale. L'en plein è ■ pIamente alla portata dei ragazzi di mister Loviscolo.

Vado p.31. Una partita facile (domani sul proprio campo ospita Un'Imperia che non ha più nulla da chiedere al campionato) e ■ che può presentare delle difficoltà, visto che si tratta del quotato Borgomanero (ma la gara si disputerà in campo neutro ■ ■ sa quanto gli stimoli contino ■ questo momento). Obiettivamente i 35 punti sono alla portata dei rossoblù che però hanno l'opportunità di andare oltre.

Verbania p.30. Gioca due finali ■ Coppa Campioni. La prima domani nel covo delle Sestrese, dove deve ■ per poi scommettere tutto il 12 maggio allo stadio dei Pini ■ il Borgosesia. Anche solo ■ pareggio renderebbe la salvezza difficilissima.

Sestrese p.27. Deve assolutamente battere Verbania in ■ ■ Imperia fuori. E ■ sperare che qualcuna tra Vado, Castellettese ■ Casale non vada oltre la soglia dei 33 punti. [r. eyn.]

IL TENNISTA LANIERO, INFORTUNATO, SALTA L'INTERNAZIONALE «SAI COSSATO»

«Futures» a Valdengo si blocca Nicolò Cotto

Marco Perazzi

VALDENGO

E' tutto pronto all'Alba Marina per gli incontri ■ qualificazione del Futures internazionale, trofeo «Sai Cossato» con montepremi da 10 mila dollari.

Le pessime condizioni meteorologiche che hanno investito il biellese in questi giorni non hanno demoralizzato nè ■ direttore del torneo Marco Barazzotto, nè il supervisor Pier Luigi Grana, anche se le previsioni per i prossimi giorni non inducono certo all'ottimismo.

«Lo spettacolo che i giocatori sapranno offrire - commenta Barazzotto - sarà comunque di prima qualità. In ■ ■ tempo dovesse continuare a fare le "bizze" potremo sfruttare il nostro campo coperto e consentire il regolare svolgimento della manifestazione».

Questa mattina sono in calendario i primi incontri del tabellone di qualificazione mentre lunedì, ma potrebbero anche slittare senza particolari patemi al giorno dopo, inizie■ i match del «main draw», sia del singolare sia del doppio.



Massimo Dell'Acqua tra i protagonisti del Futures dell'Alba Marina

Una delle due wild card ■ disposizione degli organizzatori doveva premiare il giocatore biellese Nicolò Cotto, bloccato invece da una pubalgia, il suo posto verrà preso da France■ Aldi. Le altre due wild-card gestite dalla Federazione sono invece state conseg■ ad Alessandro Accardo ed An■ Seppi. Per quanto riguarda invece il tabellone ■ qualificazione, il direttore del torneo ha concesso due «ingressi» ai giocatori biellesi Simone Negri e Alessandro Filotto.

Così questa mattina, dalle 9,30, cominceranno le sfide del primo turno che prevedono i seguenti accoppiamenti: Divuolo-Glukov (Ukr); Dennisov (Rus)-Persico; Fantechi (Aus)-Magris; Negri-Rizzo: Comollo-Mauger (Fra); Pedrini-Volante: Casanova-Holzer; Mocci-Gramaglia; Bonati-Correa (Arg); Livraghi-Castillo (Arg); Filotto-Giorgini.

HOCKEY

I GIALLOVERDI STASERA AL PALA PREGNOLATO DANNO L'ARRIVEDERCI AI TIFOSI

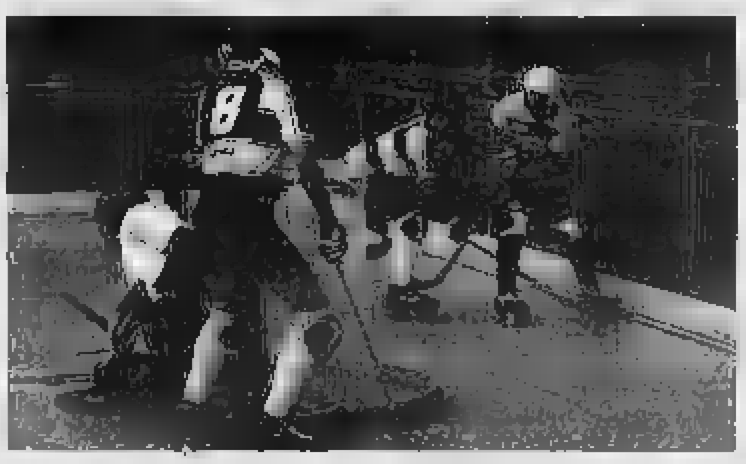
Amatori, appuntamento in A1

Col Valdagno ultima gara interna della stagione

VERCELLI

L'Amatori dopo ■ promozione in A1 centrata con largo anticipo va a caccia di record: ovvero l'imbattibilità ■ il primo posto nel torneo ■ A2. ■ traguardi alla portata - sottolinea il tecnico Roberto Borrini - anche se, sulla nostra strada; ci troveremo l'ostacolo del Gorizia».

Prima della trasferta contro i friulani dell'ultima giornata, c'è però da sbrigare, stasera, la pratica interna contro il Valdagno. L'appuntamento ■ Pala Piacco è fissato per le 20,45: «Sarà ■ commiato dal nostro pubblico - osserva Borrini - quindi ci teniamo a chiudere con una prestazione convincente, oltreché vittoriosa. ■ chiaro che le motivazioni potranno venire ■ po' meno, ma agli juniores queste gare di fine stagione serviranno anche come preparazione ■ vista delle finali nazionali».



Ultima gara interna stasera per il neo promosso Amatori col Valdagno (Greppi)

Squadra che vince non si cambia. Quindi almeno inizialmente, Borrini schiererà il quintetto tipo con Simone Motaran tra i pali, Gazzoli e Marco Motaran in difesa, Perin e Davide Motaran coppia d'attacco. Ma ■ tecnico farà fare passerella ai giovani Fornaro, Macini, Villani, oltre ■ Torazzo ■ Milani, primo cambio nel reparto offensivo. Il Valdagno naviga al quart'ultimo posto, appena al di sopra della zona ■ pericolo, dunque scenderà in pista con qualche stimolo in più. Tra l'altro i vicentini hanno fermato, due turni fa, la marcia del Gorizia. Ed è proprio in virtù ■ quel pareggio che l'Amatori guida la classifica, con due lunghezze di vantaggio sui friulani, stasera di scena a Sandrigo, terza forza del torneo. [p. m. f.]

VOLLEY

ALLE 18,30 A PARABIAGO I VERCELLESI CHIUDONO UNA STAGIONE TRIONFALE

Cala il sipario sulla Mokaor

Serie C : Santhià ad Asti. Donne: Green in casa

VERCELLI

Ultimi fuochi stagionali per la Mokaor. Questo pomeriggio alle 18,30 i biancoblù di Martino saranno impegnati a Parabiago nel match che chiuderà il trionfale cammino dell'Olimpia in B2.

Un incontro che, per entrambe, varrà unicamente per il prestigio. I vercellesi giocheranno per confermare ancora una volta la loro leadership, i lombardi per nobilitare, con un risultato favorevole, un campionato ■ anonimo: «Vedremo di terminare in bellezza - spiega il presidente Antonio Bertolini -: un'ultima fatica prima di mandare in archi■ questa esaltante annata agonistica». Da domani, quindi, s'inizierà a programmare il futuro che, oltre alla riconferma in blocco della squadra campione, prevede adeguati rinforzi: «Perché non vogliamo rischiare di ripete■ la scorsa stagione» ■ il patron.



■ Mokaor ha impiegato soltanto una stagione per tornare in B1

A Parabiago, coach Martino dovrebbe presentare una formazione giovane, con i vari Oppezzo, Squadra, Fiore e D'Amico ruotati ■ ■ tipo ■ ai titolari Angesia, Monaldi, Robbiati, Costa e Pozzatello. Una sorta di «prova generale» in vista del pro■ ■ di B1 e, perché no, anche del memorial Piacco in cartellone ■ 19 maggio a Vercelli con le under 23 di Asystel Milano, Cuneo e Asti.

Ultima giornata anche in serie C. In campo maschile il Santhià, ■ il terzo posto conquistato dall'under 20 a Cagliari nella fase interregionale, ■ impegnato sul parquet di Asti contro l'ormai retrocesso Gran Volley, mentre tra ■ ragazze il Green Volley ospiterà al Pala Piacco (inizio alle 18) l'Ornavasso: ■ palio il quinto posto. [p. m. f.]

CALCIO

Mercoledì sera al Piola la Pro ospita il Torino

E' confermata ■ mercoledì sera, con inizio alle 20,30, l'amichevole tra la Pro e ■ Torino di Camolese. Ai botteghini si troveranno due ordini di biglietti: la tribuna al prezzo di 1■ euro e la gradinata a 7 euro. Questi gli orari della prevendita: martedì e mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Le biglietterie saranno aperte alle ■. [p. m. f.]

Turno di riposo per la Pfv dopo il ■ di Sarre

La Pfv si è aggiudicata 6-49 il recupero contro il fanalino di coda Sarre. Un successo che ha permesso alle biancoblù di agguantare ■ Cuneo al secondo posto ■ due soli punti dallo Junior Rivoli. In questo week end, però, il team di Fornaro riposerà ■ potrebbe dunque perdere ulteriore terreno dal leader. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

Rally Valle d'Aosta Ratiglia tra i favoriti

Scatta ■gi alle 8,30 da Saint Vincent il rally della Valle d'Aosta. Con il numero 3, in gruppo N, prendono il via Fabrizio Ratiglia e ■ Curto ■ volante di una Mitsubishi ufficiale, in lotta per la vittoria finale. [m. pe.]

OBIETTIVO PUNTATO SU...



La Psg Ciao Vercelli ■ ■ campionati italiani

Una medaglia di bronzo e il premio individuale a Tamara Bertinazzi come miglior schiacciatrice. Questo il risultato ottenuto dalla Pgs Ciao Vercelli ai campionati nazionali Pgs di volley disputati a Sant'Agata di Militello. Sconfitte in semifinale dal Robur Lugo (poi vincitore del titolo) le ragazze allenate da Gino Irico hanno superato nella finalina l'Holder ■ Barcellona Pozzo di Gotto. Questa la «rosa» della Pgs nella trasferta siciliana: Arisi, Bertinazzi, Castelli, Donelli, Fava, Giudice, Montalbano, Milotic, Musso, Paschetto, Scarcelli, Tegliani e Scravaglieri. [p. m. f.]

CALCIO

SI GIOCA ALLE 16 A RECETTO

Scudetto regionale Cossatese juniores contro l'Oleggio

■ La Cossatese di mister Peretti ■ appresta oggi alle 16 ad affrontare l'Oleggio, nei quarti di finale ad eliminazione diretta della fase regionale ■ campionato Juniores. Dominato il girone B, chiuso a quota 59, frutto di ■ vittorie, ■ pareggi e solo 3 sconfitte, l'undici azzurro scenderà in campo a Recetto con i chiari favori del pronostico. «Utilizzeremo tutti i nostri giocatori già inseriti nel giro della prima squadra - afferma il direttore sportivo della Cossatese Roberto Brovarone - per cercare di raggiungere la finale». In campo fin ■ primo minuto Andeloro, Enrietti, Ciarmatori, Greco e Roveri; Completano la ■ Benazzi, Bernabucci, Borri, Cappellaro, Casaliggi, Cirio, Drago, Ferrara, Fracassi, Grillo, Rimondi, Trotto, Viazzo, Zaffalon e Zoccola. Accompagnatori Gianni Cortese e Tarcisio Rossato, massaggiatore Pie■ Carta. [m. pe.]

ATLETICA

OGGI AL «LA MARMORA». TUTTI I RISULTATI DEL CIRCUITO PROVINCIALE

Al meeting «Per non essere diversi» con gli azzurri della Nazionale disabili

■

I Veterani dello sport e l'Asad di Biella, organizzano oggi allo stadio «La Marmora», il meeting di atletica leggera «Per non essere diversi» riservato ad atleti con handicap fisico, non vedenti e amputati.

La manifestazione, giunta alla diciottesima edizione, è ormai stabilmente inserita tra ■ appuntamenti ■ «Sport senza barriere» della Provincia e ospiterà ■ nazionali femminili ■ maschili di atletica leggera, in partenza per i Campionati del mondo di «Francia 2002».

Saranno presenti a Biella atleti ■ assoluto valore che hanno conseguito risultati di prestigio in paraolimpiadi e campionati del mondo, stimolati anche dalla nuova pista «Mondo» del «La Marmora» che certamente favorirà il conseguimento dei limiti richiesti per la partecipazione ai citati campionati. Le gare avranno il seguente programma: alle 9 ritrovo, 9,30 lancio del peso e 100 metri, alle 10 salto in lungo e 1500 metri, alle 11 giavellotto-clava e 400 metri, alle ■ pranzo, 14,30 lancio del disco, 800 metri e salto in alto, alle 15,30 200 metri e alle 16,30 5000 metri; ■ seguire eventuali staffette.

Intanto il circuito provinciale è approdato ■ ■ dell'Atletica Valsesia.

Nelle categorie Cadette e Cadetti, con il titolo provinciale, ■ segnalati Valentina Caruso (Us Valmosl 43"9 nei 300, Daniele Antoniotti (Ugb) 6'19"9 nei 2000, Marco Cerutti Bui (Stronese) 1,56 nell'alto e Giacomo Revolon (Stronese) 12,19 nel peso che ■ bissato nel giavellotto a metri 38,14. Nei Ragazzi l'unico titolo in palio, il salto in alto, è ■ vinto da Silvia Massaro (Stronese) con metri 1,32; nei maschi da Michael Casazza (Ugb) con 1,26.

Nelle Allieve successi ■ Chantal Viola (Ugb) nei 200 metri, Francesca Rosso (Ugb) 800 metri, Chiara Fraire (Ugb) salto triplo, Diana Lessona (Gsc Zegna) giavellotto e Monica Pozzo (Ugb) 100 hs. Negli allievi titolo a Federico Salton (Ugb) 110 hs, Lorenzo Moschetto (Ugb) 200 metri, Mirko Pandolfi (Ugb) nel giavellotto, Abdessamad Ooqaicge (Zegna) 800 metri.

Infine categorie assolute, nelle donne Elena Varoni (Ugb) 100 hs e 200 metri, Cristina Pozzo (Ugb) ■ metri, Caterina Bori (Stronese Splendor) giavellotto, Valeria Bellan (Ugb) 100 metri; negli uomini Maurizio Mantovani (Atletica Vc 78) 110 hs e triplo, Stefano Pasquato (Ugb) 100/200 metri, Paolo Baggio (Ugb) 800 metri, Stefano Crevacore (Atletica Vc 78) giavellotto e Paolo Vialardi (Gsc Pettinengo) 3000 metri. [m. pe.]

Appuntamento domani alla palestra Schiapparelli con il campionato provinciale femminile

Volley, sfida sotto rete per il titolo Under 13

Tra Occhieppese, Virtus Chiavazza, Lessona e Quaregna





La compagine dell'Occhieppese padrona di casa (in alto) e quella del Lessona

Con la fase finale dell'Under 13 verrà messo in palio domani, nella palestra «Schiapparelli» di Occhieppo Inferiore, l'ultimo titolo provinciale giovanile. Dopo aver assegnato [illegible] palma di [illegible]pionesse allo Sprint Volley Candelo (Under 17) e alla Virtus Chiavazza (Under 15), la pallavolo femminile [illegible] appresta a decretare [illegible] nuova «reginetta».

[illegible] valore dello sport - [illegible]ta il presidente provinciale della Fipav Claudia Bille - assume in questa finale un [illegible]lore predominante. E' una festa prima di tutto, anche se la formula consente a queste giovani atlete di avvicinarsi alle categorie superiori. Avere [illegible] base di partenza solida, con un settore giovanile di prim'ordine, ripaga allenatori e società per gli sforzi compiuti durante tutto l'anno».

Chiuso il circuito invernale indoor con l'appuntamento al palazzetto dello sport (oltre 300 bimbi), l'attività promozionale proseguirà domenica 12 a Chiavazza con il primo concentramento estivo. «E' stata una stagione molto proficua - conclude Bille - ed il nostro obiettivo è ora volto a far crescere ancora [illegible] movimento: 14 società iscritte e quasi 600 tesserati sono un buon biglietto da visita, ma siamo solo all'inizio».

Quattro le formazioni giunte in semifinale: Occhieppese, Quaregna, Lessona e Virtus Chiavazza. La prima sfida della «Final four» metterà [illegible] fronte le padrone di [illegible]a dell'Occhieppese (inizio alle 9.30) contro Quaregna. La compagine allenata da Luca Coria potrà contare su: Jessica Milani, Annalisa Dorana, Elisa Pezzin, Giulia Porro, Elisa Zanotti, Gloria Ursella, Simona Bresciani, Vanessa Marangon, Adele Fioravera, Greta Travaglini, Andrea Furlani.

Gli allenatori Massimo Lombardi e Claudia Suardi, [illegible] Quare[illegible] Volley Raimondo Stoppa avranno a disposizione: Alessandra Tortora, [illegible] Covello, Enrica Siviero, Habiba Omar, Jessica Berra, Letizia Peruzzo, Valentina Salvan, Vanessa Caroli, Alessia Guerrella, Giorgia Bevilacqua, Vanessa Pietrobon, Elisa Cantele, Lisa Costa.

Terminata la prima semifinale scenderanno sul parquet Lessona e Virtus Chiavazza. Questa [illegible] rosa della Vesto Immobiliare Virtus Chiavazza: Cristiano Ravetti, [illegible]ra Baratella, Clarissa Canato, An[illegible] Pillon, Lisa Bornati, Valentina Di Felice, Giulia Sulis, Flavia Fasano, Marina Fantato, Martina Gracis, Michela Morgoni, Ilenia Andricciola, Rachele Maula, Rihab Amdouni. Allenatori Valeria Pistori e Luisa Cervera.

Federica Crepaldi, Claudia Perino, Marika Saporito, Valentina Tresoldi, Carla Romagnoli, Serena Buson, Laura Francescon, Alessandra Peruzzi, Manuela Beato sono le ragazze [illegible] disposizione di Stefano Nardi, allenatore [illegible] Lessona.

Alle 15 [illegible] svolgerà la gara valida per l'assegnazione del 3°-4° posto a cui seguirà la finalissima e la premiazione.

Ultima giornata nei campionati di serie C e D femminile. In attesa della sfida promozione per [illegible] B2 contro Pinerolo, la capolista Top Wool Vigliano chiude [illegible] regoular season a Cambiano. Sul parquet di Asti, penultimo in graduatoria, l'Occhieppese [illegible] i tre punti necessari per terminare [illegible] stagione con la salvezza. In serie D mentre la Virtus festeggerà ancora una volta [illegible] promozione davanti ai suoi tifosi contro l'Almese (ore 20.30), la Pietro Micca si congederà affrontando, sempre alle 20.30, Giaveno.





Virtus Chiavazza (sopra) e Quaregna, due delle quattro formazioni che si contendono il titolo provinciale Under 13


DOMENICA
5 MAGGIO
APERTO
dalle 9
alle 20
Dalle 14.30
alle 19
FRAGOLATA!
FRAGOLE
A VOLONTA'
IN OMAGGIO
PER TUTTI!*
Fino al
5 maggio
continua la fantastica
esposizione di
moto d'epoca!
*salvo esaurimento scorte
enne
Vigliano
Centro Commerciale
CIAO-CIAO
GIACOMELLI SPORT
Bata SUPERSTORE
spizzico
BURGER KING
Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)

IL DELITTO DI VIA VERONESE, LE INDAGINI A UNA SVOLTA

Interpellanza di An al sindaco «L'Arrivore dev'essere sgomberato subito»

■ A proposito dell'area dell'Arrivore, dove sorge il campo in cui viveva il giovane rom ucciso, il gruppo consigliare di Alleanza Nazionale ha presentato un'interpellanza al sindaco per chiedere provvedimenti per «il ristabilimento della legalità in [illegible] situazione ormai deteriorata».
In particolare, il capogruppo comunale di An, Ferdinando Ventriglia, inserendo «l'omicidio del ladruncolo nomade in una catena di violenze "minori" le cui vittime italiane [illegible] fanno notizia», ha chiesto lo sgombero immediato del campo nomadi dell'Arrivore e [illegible] ripristino della legalità».


Il sindaco Chiamparino durante una visita all'Arrivore

Una pistola di grosso calibro l'arma che ha ucciso Baretta

■ E' un'arma di grosso calibro [illegible] pistola impugnata dall'uomo che ha ammazzato il giovane [illegible] in via Veronese. Potrebbe trattarsi di [illegible] calibro [illegible] oppure [illegible] una 357. Un revolver, sospettano i poliziotti che hanno trovato all'interno della Lancia Thema di colore blu adoperata [illegible] tre per il furto negli orti, un'ogiva pressoché integra. Il killer, quando si è fermato accanto al gruppetto, ha estratto l'arma da un sacchetto e ha fatto fuoco, sparando [illegible] rapida successione, in modo da non lasciare ai ragazzi possibilità di scampo. Le altre [illegible] recuperate dai tecnici della Scientifica, invece, [illegible] deformate al [illegible] dell'impatto.


L'auto usata dai tre giovani nomadi per il furto

LA VITTIMA ■ DUE COMPLICI AVEVANO SACCHEGGIATO IL CAPANNO DI UN ORTO

Il killer si era offerto di portare i feriti all'ospedale

L'omicida del nomade: più il comportamento di un disperato che di un giustiziere

Lodovico Poletto

Un killer spietato? No, sembra proprio di no. Chi, il pomeriggio del primo maggio, ha sparato a Baretta Salkanovic, [illegible]dalo, non è un killer ma un disperato. Uno che ha subito una raffica di furti e che, distrutto da quello stillicidio, si è armato e s'è fatto vendetta da solo. Uno che, subito dopo aver fatto fuoco è scappato, ma poco dopo è tornato sui suoi passi. Baretta sanguinava, aveva i proiettili nell'addome, stava per morire. Mubaren Armetovic, il [illegible] compagno, si guardava le mani sporche di sangue colato giù dal viso. Si è fermato, li ha guardati e quasi si è offerto di soccorrerli: «Vi porto in ospedale, venite...».

Il nome di quell'uomo, [illegible] ore dopo l'omicidio è ancora segreto. «Guidava una Y10 verde...» dicono gli zingari. Insistono: «Voleva ammazzare tutti. E' un pazzo, potrebbe tornare ancora a colpi[illegible]». Lo dice anche Renzia Suleymanovic, considerata [illegible] dei capi del campo di strada Arrivore, in una lunga lettera a La Stampa. E' colma d'ira, Renzia, per ciò che si è detto sui ragazzi: «Noi siamo un popolo che scappa, che fugge dalle guerre. Non si può [illegible] uno zingaro per questo. Tu che hai ammazzato devi costituirti, devi smetterla di uccidere e ferire. Il male [illegible] hai fatto, prima o poi, lo devi pagare alla giustizia». E i furti negli orti, i colpi nelle fabbriche della zona di via Veronese? Renzia non li nega. «Ma non si ammazza [illegible] perché andato a rubarti un piccone o [illegible] zappa. Chiami la polizia, oppure i carabinieri. Ma non spari».

Al campo, invece, l'atmosfera è diversa. «I soldi chiamano [illegible] e il sangue chiama sangue. Chi sbaglia paga...» dice la gente arrivata qui da mezza Italia per la morte di quel ragazzo. «Sangue in senso metaforico» mette le mani avanti Gianni Meinardi, uno dei vigili del nucleo stranieri e nomadi che, da quasi trent'anni, si occupa di zingari. «Questo è un mondo con le [illegible] regole, i suoi rituali, le sue frasi forti. Ma, in questo momento, loro chiedono soltanto giustizia...». E, a loro modo stanno anche collaborando con la polizia. Ieri mattina si [illegible] presentati in questura con un biglietto da visita trovato su un'auto: «Qualcuno ha scritto qui il nome e il numero del telefonino dell'ass[illegible] e ce lo ha lasciato sotto il tergicristallo



La polizia ha nome e cognome dell'assassino Qualcuno ha anche fatto trovare un biglietto con la sua identità e il numero di telefonino

di una nostra macchina...». E dal campo arrivano altre notizie contrastanti. Insomma: è un problema distinguere [illegible] che falso da quello che non [illegible]. E il capo della omicidi Marco Basile sceglie la strada di lavorare in silenzio sui tanti elementi «sicuri» raccolti fino a qui. Partendo dal chiosco non lontano dal posto della sparatoria dove la Y10, mercoledì, qualche minuto prima dell'assalto, è [illegible] vista sgommare davanti agli zingari. Inseguirli, forse pure provocare.

E di sicuro c'è che Baretta, suo cugino Satko e Mubaren Armetovic, il ferito, mercoledì pomeriggio volevano andare a fare [illegible] buon colpo. «In una fabbrica, [illegible] lontana da via Veronese: volevano prendere la cassaforte a muro; è soltanto per quello che avevano bisogno di un buon piccone» dicono i nomadi. Lo hanno raccontato [illegible] alla Polizia che ha interrogato negli ultimi due giorni decine di persone. Hanno parlato di quel colpo, facile e senza violenza.


Nella foto grande [illegible] parente del giovane ucciso in via Veronese e, sopra, uno degli orti dove avvengono i furti degli zingari

I vigili del nucleo stranieri conoscono gli abitanti del campo ad uno ad uno «C'è esasperazione tra loro e gli inquilini delle case vicine»

«E' pienamente nel loro stile. Preferiscono la fuga allo scontro, quando vengono scoperti durante i furti» racconta Gianni Meinardi, uno che ai campi rom di strada Aeroporto e dell'Arrivore è quasi di casa, che conosce tutti per nome. «Rubano le auto, i furgoni e poi li abbandonano qui vicino e li incendiano - spiega -. Ma quando li becchiamo e veniamo qui ad arrestarli, loro si lasciano portare via, senza fare storie». Rapine? Droga? «No, non all'Arrivore. La gente di qui fa i furti. Noi li inseguiamo e li arrestiamo». Ma, per gli uomini rom, la galera è come una medaglia e i colpi - audaci o banali che siano - sono soltanto un mezzo per vivere. Bene.

Certo, chi ha la casa qui a due passi dal campo, in via Botticelli oppure strada San Mauro, che respira tutti i giorni i fumi della plastica bruciata per ripulire i cavi elettrici rubati chissà dove, non è certo contento. E chi ha gli orti dietro il campo, che ripara le recinzioni una volta la settimana e si trova la baracca saccheggiata oppure bruciata e le piante spogliate dai frutti non è d'accordo. Meinardi e i suoi colleghi Gattuso e Celoria parlano di «vicinanza che esaspera gli animi e [illegible] pronunciare frasi di vendetta, da entrambe le parti», [illegible] bastano due giorni e al campo tutto torna come prima. Le auto rubate vanno in fiamme. Gli orti diventano il supermarket di tutti. E i prati si trasformano in piste da autoscontro.

LO ZINGARO SOPRAVVISSUTO

«Ha aperto il fuoco senza una parola»

intervista

Massimo Numa

Mubaren Armetovic, 22 anni, ieri verso mezzogiorno, l'hanno portato, seduto sulla carrozzella, alla sala raggi del Maxillo facciale, Molinette. Faccia gonfia e bendata come se avesse un ascesso a un dente, [illegible] braccio fasciato (dentro c'è rimasto ancora [illegible] proiettile, lo toglieranno i medici di chirurgia, forse già domani), [illegible] bene. Telefono cellulare a fianco al letto, assistito da una giovane donna e dalla madre. Più una corte di Rom che di orari e di norme, non ne vogliono proprio sapere. Entrano ed [illegible] quando vogliono, la sala d'aspetto trasformata in un accampamento colorato, dove si mangia, si dorme, si allattano i bambini. Nelle ore di punta, una cinquantina di persone; fuori orario ne bastano venti. Troppo, per i medici e gli infermieri. E poi Mubaren - non [illegible] che l'amico è morto - non [illegible] fermo, si alza, passeggia, parla con gli amici. Insomma [illegible] paziente, direbbe Totò, che non ha pazienza.

Allora, Mubaren, che è successo, il 1° maggio, in via Veronese?

«Presto detto (mima i gesti del "giustiziere" con le mani), eravamo in tre, sulla nostra auto, la vecchia Thema...ci fermiamo un attimo vicino agli orti, per fare pipì».

Poi?

Vediamo a un certo punto arrivare la Y10 a tutta velocità, le ruote che fischiano sull'asfalto, i freni che stridono. Quella macchina si ferma e lui scende...

E che fa?

Non dice una parola. Allunga una mano nel cruscotto ed esce dall'auto. Ha un sacchetto attorno al polso, subito non capiamo perché. Da sotto la plastica spunta la canna della pistola. Il sacchetto è come legato al polso.

Come la impugna? Come nei telefilm, mani unite, protese avanti per bilanciare il corpo dopo ogni sparo?

No. Spara tranquillo, l'avambraccio piegato. Colpi rapidissimi, una pioggia di proiettili. Mi volto per fuggire sento come un pugno nella testa. Ho la bocca piena di sangue, sputo pezzi di dente, appoggiato alla gengiva, quasi conficcato dentro, c'è l'ogiva di piombo. La spingo un po' con la lingua, [illegible] che si stacca e la sputo fuori.

Senti, hai avuto l'impressione che fosse un tiratore improvvisato, cioè [illegible] che [illegible] fuoco a caso, senza [illegible]re, tanto per spaventare?

No, affatto. Voleva uccidere, ha mirato con calma, [illegible] dire una parola. Non lo dimenticherò mai, mentre ci guardava. Robusto, [illegible] alto, i capelli un po' grigi, le basette bianche, il giubbotto di jeans...

Pantaloni e scarpe?

Questo, non lo ricordo. So solo che ci [illegible] trascinati sull'auto, io e Baretta (la vittima, colpita all'addome) che soffriva tantissimo: "sto morendo...", diceva. Anch'io ho creduto di morire».

Avevate appena rubato qualcosa negli orti, stavate per farlo. Insomma, voi, che stavate facendo?

... (Non risponde)

Comunque, quell'uomo, lo avevi mai visto prima?

Mai, mai visto. Voleva ucciderci, a uno a uno. Era [illegible] un mafioso, con quell'idea lì. Non ho alcun dubbio, su questo. Voleva ammazzare. Non avevamo mai litigato con nessuno, in quella zona.

L'assassino ha detto qualcosa, prima o dopo? Non so, minacce, qualcosa sui furti o contro i nomadi?

Neanche una parola. Ci guarda[illegible] un'espressione particolare, concentrato, deciso, la bocca serrata. Sento ancora il rumore degli spari, la fiammata dalla canna, un colpo di mazza sulla testa. Se sono vivo è un miracolo».

LE SPOGLIE SONO STATE SCOPERTE DA ALCUNI OPERAI DELL'ITALGAS IMPEGNATI IN LAVORI DI SCAVO

Dal fango sbuca il cimitero dei soldati nazisti

Resti umani e cinque croci di marmo in un fazzoletto di terra vicino al Monumentale

Giacomo Bramardo

Resti [illegible] e cinque croci di marmo con altrettanti nomi di soldati tedeschi morti nel '44. Probabilmente vittime della Resistenza partigiana, rimasti sepolti in quello che era, in tempo di guerra, un piccolo cimitero dei caduti della croce uncinata. Poi i giorni della Liberazione, la vergogna e la rabbia di ritrovarsi, a due passi dai propri cari, le spoglie di chi aveva combattuto per gli ideali opposti.

Per 58 anni sono rimasti coperti da un metro di terra. Fino a ieri pomeriggio, quando le cinque lapidi con la svastica sono saltate fuori da quel fazzoletto di terra davanti al cimitero Monumentale, nel perimetro delimitato da via Buscalioni, corso Novara, lungo Dora Firenze e via Catania. «Ma lì sotto ce ne sono ancora - indica il maggiore dei carabinieri Mauro Masic, con il dito puntato verso il fosso - e non possiamo sapere quante. Oltre a quelle recuperate, ce ne sono almeno tre o quattro ancora incastrate nella [illegible] Ma chi ci dice che [illegible] siano molte di più?».


Le lapidi ritrovate con i resti dei soldati tedeschi nei pressi del Monumentale

In questo quadrilatero - dove [illegible] il Comune ha un magazzino di materiale grezzo utilizzato per la costruzione delle lapidi cimiteriali, con ingresso da via Buscalioni 23 - gli operai che stavano eseguendo alcuni scavi per conto dell'Italgas hanno fermato le ruspe alle 16 di ieri, dopo essersi imbattuti in quelli che credevano un cumulo di detriti.

Dalla terra, trasformata in fango per la pioggia delle ultime ore, sono saltate fuori le cinque lapidi a forma di croce. Tutte uguali: [illegible] ciascuna il simbolo della svastica, a sovrastare un nome, il grado, il battaglione d'appartenenza, la data di nascita e quella di morte, [illegible] per tutti in Torino e nella provincia. Paul Hansen, ad [illegible]pio, sappiamo che era un sottufficiale: morì il 4 maggio del '44 a Sale Langhe. Sul pezzo di un'altra croce si legge «Wilhelm Hundt, bergerfreiter», [illegible] nel 1904 e deceduto a Trana il 21 giugno 1944. Di Helmut Kahl, invece, è rimasto soltanto il frammento della lapide che riporta il grado: «gefreiter», ossia caporale. Accanto, appoggiato in mezzo al fango, c'è un altro nome, questa volta incompleto, Franz Starl.... dove si distingue chiaramente soltanto l'appartenenza: «3° SS». Con molta probabilità tutti soldati caduti nelle azioni militari organizzate per stanare i partigiani. Quelli uccisi arrivavano qui, in questo campo di fronte al cimitero di Torino, l'unico o comunque uno dei pochi che i nazisti avevano probabilmente a disposizione per una sepoltura ufficiale.

Comunque sia, gli operai hanno subito avvisato i carabinieri della vicina stazione di Borgo Dora. «Maresciallo, sono venute fuori delle tombe dei tedeschi, del tempo della Guerra...». Poco dopo sono arrivati anche i militari del Nucleo operativo e il comandante Masic, che hanno posto sotto sequestro la [illegible]. Dal mucchio di fango [illegible] saltati fuori anche cinque frammenti di scheletri umani (perlopiù [illegible] di arti inferiori e superiori), che i carabinieri della scientifica hanno fotografato, repertato e posto sotto sequestro. Così [illegible] il cantiere in cui [illegible] cominciati i lavori. Per ora rimane tutto fermo. In attesa di una conferma, una spiegazione storicamente corretta e quella che per ora è solo un'ipotesi. [illegible] in [illegible] punto sorgeva un cimitero nazista, perché al momento di smantellarlo non si è provveduto a spostare le salme, [illegible] si è preferito coprire tutto e dimenticare?

La decisione della procura ha raggiunto giovani già indagati per gli scontri di Genova [illegible] Napoli e denunciati anche dopo i tafferugli dello scorso febbraio in piazza Statuto

Altri frequentatori del centro sociale [illegible] corso Regina dovranno invece presentarsi in questura tre volte la settimana Se non lo facessero rischierebbero le manette



Primo maggio 2001: un momento del muro contro muro tra agenti della questura e frequentatori del centro di corso Regina Margherita

Obbligo di dimora [illegible] leader Askatasuna

Il provvedimento per la prima volta contro tre autonomi

Massimo [illegible]

Linea dura, durissima, quella della procura di Torino (pm Laudi [illegible] Dodero), in stretta sintonia con la Digos, contro tredici autonomi di Askatasuna, protagonisti [illegible] una lunga stagione di manifestazioni, spesso violente, avvenute non solo a Torino, ma anche al [illegible] di Genova e a Napoli, contro il forum sull'e-government, tanto per citare le ultime a livello nazionale, [illegible] più importanti. E per finire [illegible] i disordini, a Torino, del 22 febbraio in piazza Statuto: centro assediato, incendi, poliziotti feriti, vandalismo con lo spray. Volevano impedire un convegno di «Forza Nuova», furono abbattuti cartelli stradali e gli arredi [illegible] stazione di [illegible] Susa, tra i fumi dei lacrimogeni e le cariche di polizia e carabinieri.

Linea dura e provvedimenti inediti, almeno in Italia, confermati ieri mattina dal [illegible] Santangelo. Per tre capi storici di Askatasuna, Andrea Bonadonna e Michele Milo, entrambi di 28 anni, e Giorgio Rossetto, di 36, oltre al divieto di partecipare a manifestazioni pubbliche, è stato imposto l'obbligo [illegible] dimora in un determinato comune, indicato da loro stessi, e che [illegible] potranno lasciare senza l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria. Possono lavorare, vivere nel modo più normale, incontrare gli amici e quant'altro. Ma niente politica e niente trasferte pericolose.

Insomma, una specie di soggiorno obbligato, da non confondere però con le misure, di tipo amministrativo, imposte agli ultras del calcio, i tifosi violenti che, alla domenica, non possono andare [illegible] stadio. Altri diktat sono state decisi per altri cinque frequentatori dell'Askatasuna: dovranno presentarsi tre volte alla settimana all'autorità giudiziaria, firmando [illegible] registro. A Torino potranno essere regolarmente presenti - se lo desiderano - [illegible] tutte le manifestazioni politiche. Fuori dal Piemonte, no. Dovranno chiedere il «pass» alla magistratura. Addio ai raduni no global, almeno per [illegible] [illegible] chissà per quanto tempo. Il provvedimento riguarda Daniele Grasso, [illegible] anni, Ivan Angello, 24, Paolo Castagna, 25, Emanuele Rizzo, 26, e Gianluca Azzaroni, 30.

Brutta fine anche per il mitico furgone Mercedes, bianco e blu, quello che ha il compito di sparare i watt dei 99 Posse [illegible] di Manu Chao durante i cortei. E' stato sequestrato, dopo i giorni di luglio a Genova, quando fu ripreso dalle videocamere piazzate sugli elicotteri della polizia, mentre venivano scaricate spranghe e altro. Allora risultò «pulito».

Gli otto autonomi sono accusati, con altre cinque persone, di lesioni e danneggiamenti avvenuti durante [illegible] corteo promosso dai centri sociali per protesta contro [illegible] annunciato (e poi annullato) convegno di Forza Nuova che si tenne regolarmente, qualche giorno dopo in una sala della Gam, tra [illegible]e proteste dei Centri Sociali ma senza incidenti. Quasi tutti, tra [illegible] indagati, hanno precedenti per disordini avvenuti in manifestazioni di piazza.

Ieri mattina, di buon'ora, gli uomini della Digos hanno bussato alla porta [illegible] centro sociale di corso Regina Margherita, punto di incontro degli autonomi di «Askatasuna». Nessuna perquisizione, solo la notifica dei provvedimenti cautelari [illegible] [illegible] leader e gli avvisi di garanzia agli altri militanti, a proposito degli incidenti del 22 febbraio. [illegible] [illegible] honorum di alcuni degli indagati racconta episodi [illegible] violenza avvenuti nel passato. Indietro nel tempo, molto indietro: la guerriglia urbana del 1° maggio '99, gli scontri per il nuovo palazzo di giustizia, decine di cortei, le «okkupazioni», i meeting [illegible] sempre pacifici dedicati agli anarchici Sole e Baleno, morti suicidi.

Questa volta, la notte del 22 febbraio, le immagini delle videocamere hanno immortalato Bonadonna, Milo e Rossetto; e gli altri, al «lavoro» in piazza Statuto [illegible] nel resto del centro di Torino. «Segnale forte - spiegano i funzionari della Digos - che apre prospettive nuove, per contrastare davvero le frange violente, non solo in piazza [illegible] anche dopo. Il problema non è quello di esprimere dissenso o di manifestare le proprie idee. La polizia interviene solo quando ci sono danneggiamenti e aggressioni, che possono in qualche modo pregiudicare la sicurezza di tutti». Può sembrare ovvio sottolineare questo: [illegible] Torino [illegible] vissuto - [illegible] [illegible] altre grandi città, come il Leonka [illegible] Milano - una lunga stagione di lotta.

Pochi giorni fa, il [illegible] aprile, [illegible] [illegible] la volta dell'«Asilo Okkupato» [illegible] via Alessandria: gli agenti della Digos, [illegible] mandato del pm [illegible] Roma Federico De Siervo, avevano perquisito la stanza di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato degli at[illegible] dinamitardi della Val Susa, questa volta per la bomba esplosa a febbraio davanti al Viminale.

«Ci accusano delle violenze senza nemmeno una prova»

Francesca Paci

Emanuele Rizzo, 26 anni, [illegible] messo la prima firma ieri sera. Come altri dodici [illegible] centro sociale Askatasuna, ha ricevuto all'alba la telefonata dalla Procura [illegible] Torino: dovrà presentarsi al Palazzo di Giustizia tre volte ogni settimana, martedì, venerdì, domenica, [illegible] registrare il suo [illegible] Per quanto tempo? [illegible] chi lo sa», fa Emanuele, Lele per amici. «Restrizioni alla libertà senza termine. Non hanno prove che vadano [illegible] processo, e intanto ci tengono a casa».

Dice poco Lele, sembra a corto di parole: in realtà non ne trova. [illegible] notizia delle misure cautelari è arrivata [illegible] una bomba all'Askatasuna [illegible] i ragazzi si son presi un paio di giorni per studiare una risposta: lunedì, conferenza stampa. Gli scontri del 22 febbraio in piazza Statuto, quelli [illegible] sit-in contro il convegno di Forza Nuova, li avevano praticamente archiviati. «Nessuno è stato fermato quella volta, [illegible] hanno individuato attraverso il riconoscimento di agenti e alcuni filmati. E' l'unica cosa che sappiamo e possiamo riferire».

Quanto al giudizio sul provvedimento invece, si p[illegible] tutti, all'unanimità: «Assurdo», «Liberticida», «Una roba fuori dal mondo», secondo Andrea Bonadonna, obbligo di dimora e divieto di allontanarsi da [illegible] senza l'autorizzazione del giudice in caso di manifestazioni.

[illegible] R[illegible] non ricorda nulla di simile nella storia del «movimento antagonista italiano». «Perfino [illegible] i tifosi di calcio c'è [illegible] severità - si accalora -, le loro restrizioni hanno [illegible] limite temporale, tre anni, cinque. C'è un accanimento pazzesco contro di noi, pazzesco almeno per chi non sa nulla di Dodero, il pubblico ministero, [illegible] vecchia conoscenza di Askatasuna. Era nell'indagine per le perquisizioni al centro sociale, quella archiviata proprio [illegible] paio di giorni fa. Come dire? Non ci ama, e poi, mi dicono, non [illegible] certo un simpatizzante della sinistra».

Alla scuola occupata in corso Regina Margherita [illegible] 47, tirano le somme. Ieri pomeriggio, Lele e gli altri hanno sentito l'avvocato che li segue da sempre, non resteranno ad aspettare la prossima mossa della Procura, assicurano.

Tra le libertà limitate non c'è la difesa, si sdrammatizza. «Per il [illegible] - taglia corto Lele Rizzo - siamo al limite dell'incostituzionalità. Divieto di partecipare [illegible] manifestazioni politiche, dice la notifica. Che vuol dire? E' compresa, per esempio, una commemorazione partigiana? Io temo di sì, già mi vedo i carabinieri che si presentano alla porta di casa a controllare». Lui intanto, domani deve tornare a firmare.

Specchio dei tempi

«Quando una multa per divieto di sosta rischia di far saltare i nervi» - «Aprire [illegible] centri storici alle biciclette» - «Nuove strategie contro gli abusivi» - «Trappole sul passante ferroviario» - «Contenti e delusi»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno riflettesse su questo parcorso di "normale" follia burocratica. 5 dicembre 2001 verbale per divieto [illegible] sosta in via Bogino 17. "Non è stato possibile effettuare la contestazione immediata...". Per cui... 27 aprile 2002 avviso di "notifica atti giudiziari" recapitato quando - evidentemente - le persone non [illegible] in [illegible] 11 del mattino di un giorno feriale. 30 aprile avviso di raccomandata. Ovviamente anche questo recapitato [illegible] mattino [illegible] [illegible] [illegible] feriale, quando in casa non c'è [illegible] [illegible] maggio corsa in via Bellezia per scoprire quale reato ho commesso, chi mi ha citato, se devo presentarmi [illegible] qualcuno, di cosa sono [illegible]pevole! Apprendo con sollievo che l'atto giudiziario è un divieto di sosta recapitato 5 mesi dopo. Un'altra corsa in via Alfieri alle Poste Italiane.

«Fila, attesa, firme varie per scoprire che [illegible] sig[illegible] Defendini - immagino non con i [illegible] soldi - mi avverte [illegible] una lettera raccomandata che "il (suo) collega messo notificatore ha tentato di notificarmi... il divieto di sosta [illegible] che non avendomi trovato in casa mi invita ad andare alla Casa Comunale - Ufficio deposito [illegible] atti giudiziari." [illegible] [illegible] in via [illegible]e naturalmente! Do[illegible] sono già stato. Questo delirio burocratico ovviamente non [illegible] gratuito, costa. Oltre la contrav[illegible]nzio[illegible] che costa 32,80 euro, ci sono da pagare 6,20 euro.

«Perché? Spese? Indennità di mora? In fondo alla pagina ci sono anche i nomi dei responsa[illegible] di tutto questo. Che ovviamente [illegible] [illegible] responsabili di nulla, perché è citata una legge e le leggi - ovviamente - non l[illegible] fanno loro! Qualcuno contento però c'è: la ditta che vende il servizio di consegna».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo turisti abituati a trascorrere le vacanze in Liguria e continuiamo a sognare e desiderare che i nostri soliti luoghi di villeggiatura siano [illegible] inquinati da [illegible] e [illegible] amianto. Vorremmo poter circolare nei centri storici in bicicletta e a piedi senza correre [illegible] rischio di essere investiti [illegible] soffocati dallo smog.

«Andiamo in villeggiatura unicamente per cambiare aria e per migliorare [illegible] salute nostra e dei nostri bambini. Non è la prima volta che chiediamo que[illegible] cose. Gli scorsi anni siamo [illegible] delusi. Quest'anno vogliamo rassicurazioni».

Seguono le firme

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore si diceva esasperato per le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi. Si stanno verificando nuove metodologie di intervento con [illegible] rese più [illegible]cisive da modifiche appena proposte. Sin d'ora, comunque, occorre la collaborazione [illegible] tutti e circostanziate denunce allorquando vengono constatati atti vandalici e danneggiamenti.

«Le novità [illegible] mi riferisco saranno illustrate, dopo la loro approvazione da parte degli organi competenti, nei prossimi giorni».

Mauro Famigli

Una lettrica [illegible] scrive:

«Vorrei denunciare la pericolosità delle grate di deflusso dell'acqua piovana presenti sulla nuova sede stradale sorta sul passante ferroviario tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e vie limitrofe. A mio parere [illegible] contestata sia la loro posizione sia la forma.

«Chi ha progettato di mettere tali grate, esattamente nelle sedi di [illegible] pedona[illegible] o alla fine degli scivoli dei marciapiedi, pensava forse [illegible] un abitante "normale" di Torino? Per una questione di civiltà, non si dovrebbero tenere in considerazione le esigenze, credo sufficientemente rappresentative, sia di disabili su sedia a rotelle sia di mamme con bambini sul passeggino?

«Si [illegible] forse pensato che tali grate, con una fenditura di alcuni centimetri, possano [illegible] sufficienti a far inceppare [illegible] rotelline di una sedia a rotelle o [illegible] un passeggino, con le pericolose conseguenze che un tale evento può comportare?

«Non era forse più indicato mettere al loro posto delle griglie a maglia intrecciata per evitare eventuali infortuni?».

Alberto Pistritto

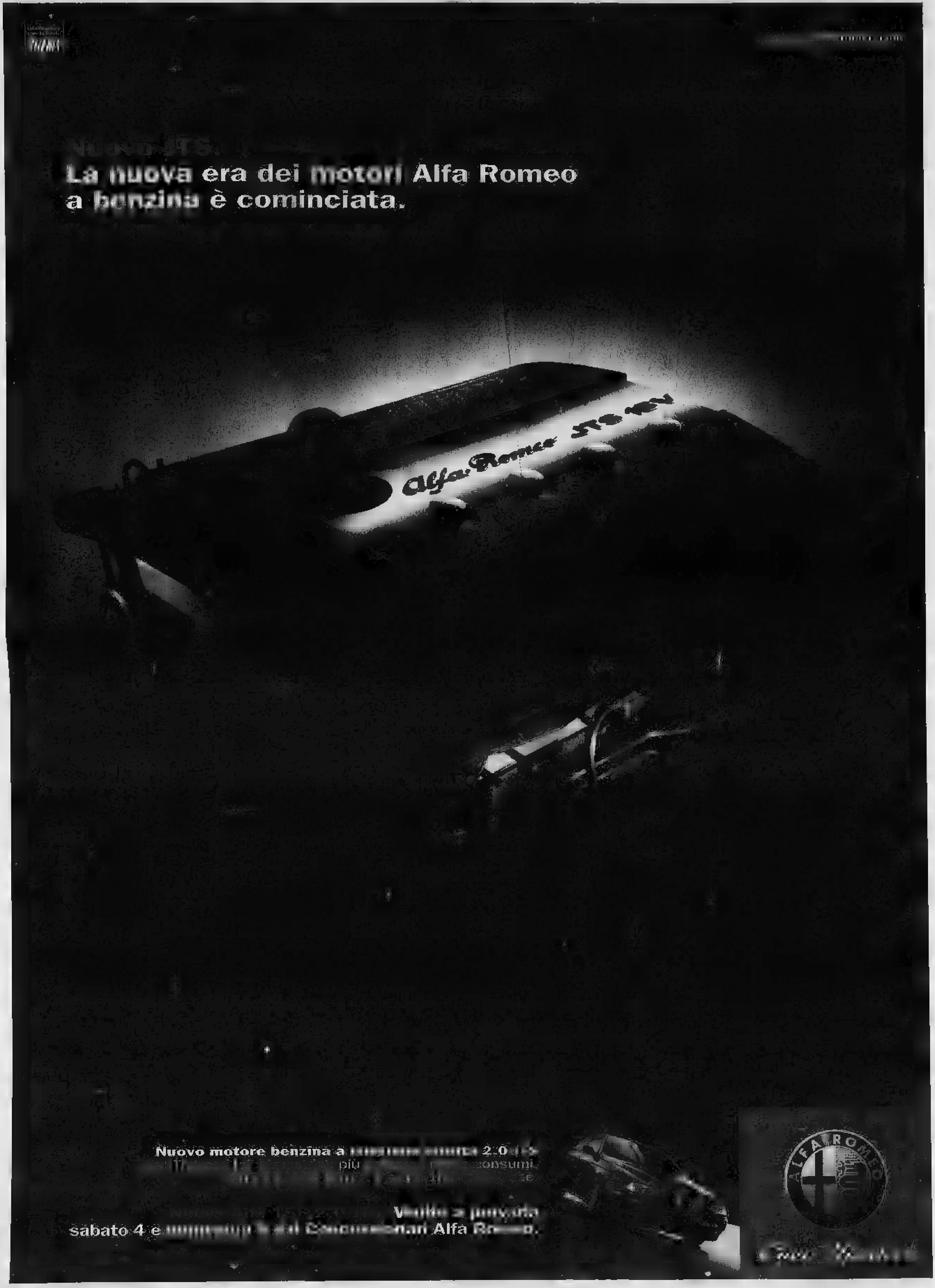
Un lettore ci scrive:

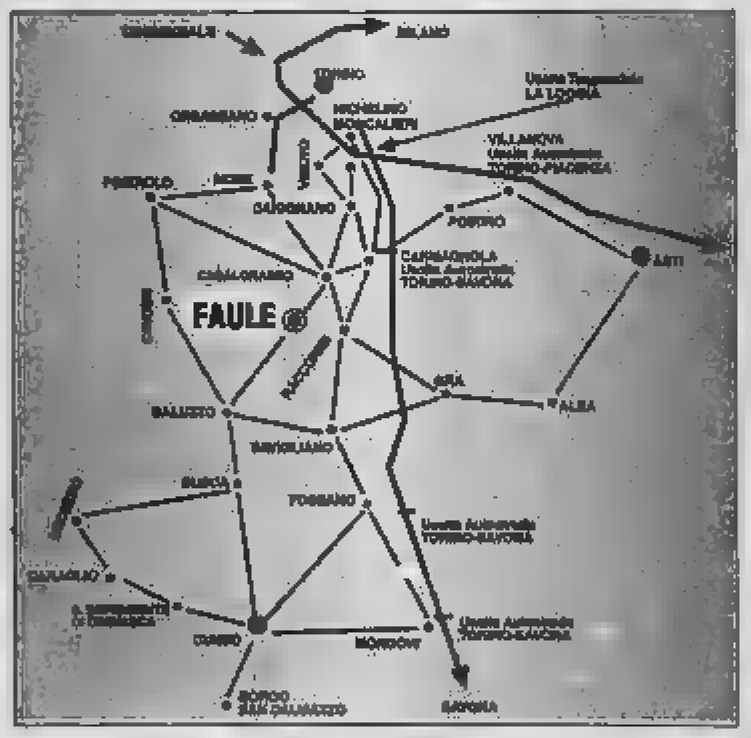
«La Galleria Sabauda si sposta nella manica lunga di Palaz[illegible] Reale, e tutti i torinesi sono contenti.

«Il Museo Egizio si allarga e [illegible] dov'è, e metà dei torinesi [illegible] contenti. Le ex Segreterie [illegible] Stato [illegible] Piazza Castello sono occupate [illegible] Prefettura [illegible] la Facoltà di Architettura occupa il Castello del Valentino, e nessun torinese è contento».

Bruno Sartore

specchiotempi@lastampa.it


La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo



FAULE
ASTI
BRA
ALBA

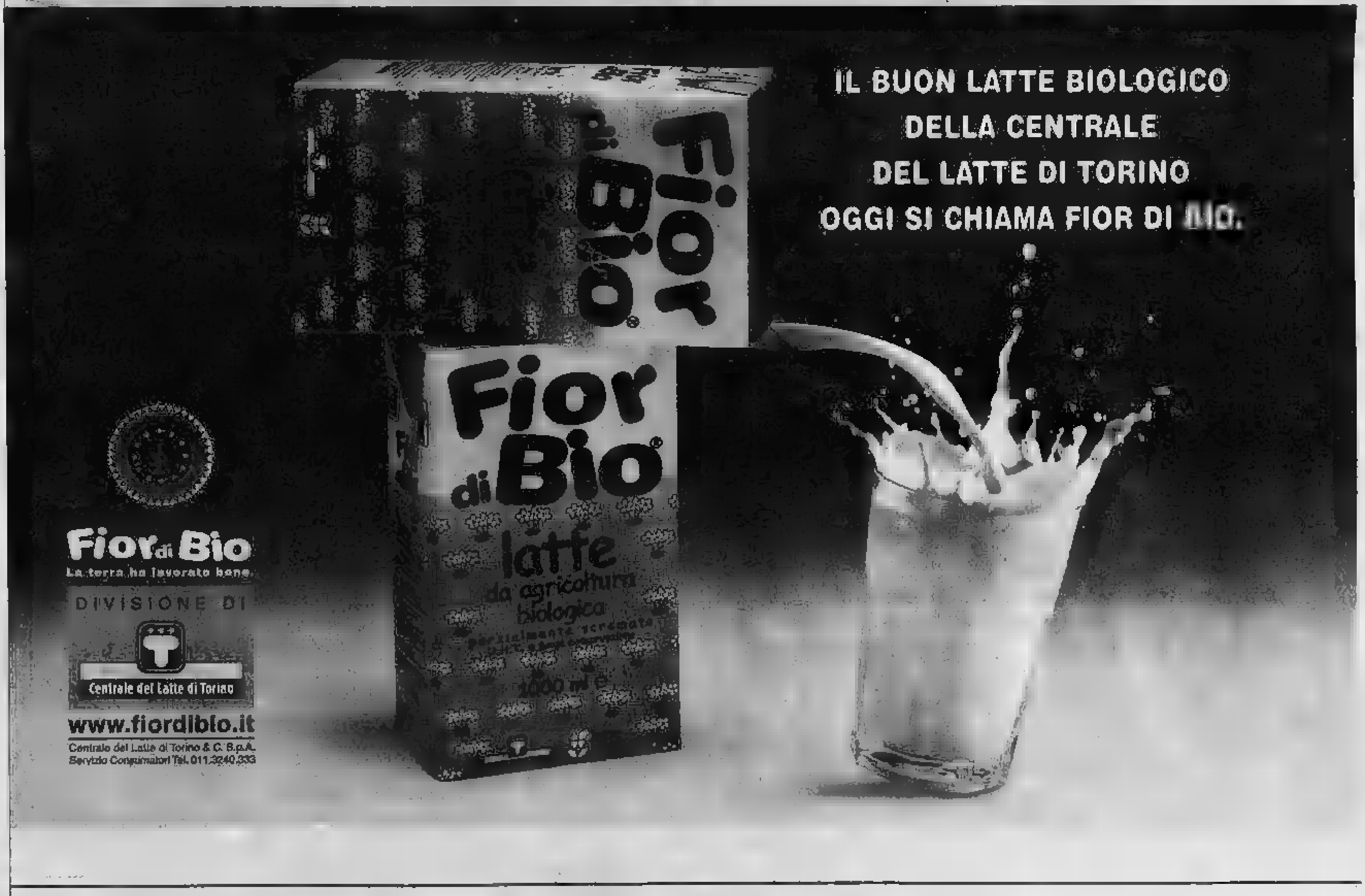


Maggio SPECIALE CARROZZINE
CARROZZINA BELLA
monbebè
a € 129,00
CARROZZINA GIOVANE
Peg-Pérego
a € 149,00
ed inoltre
super offerta su
CHICCO TRIO
TRANSFORMER
disponibili in tutti i colori
LE MIGLIORI MARCHE...
AI PREZZI PIÙ BASSI
OFFERTA VALIDA
fino al 18 maggio
EXPO GIOCHI
Centro Infanzia
CARROZZINE PASSEGGINI
SEGGIOLINI AUTO
CULLE LETTINI
BOX FASCIATOI
TORINO
Savigliano
Marene
GENOLA
Fossano
Cuneo
Offerte valide fino al aprile, salvo esaurimento scorte
GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808


SABATO 4 MAGGIO
OSPITE DA
SARANNO FAMOSI
DANIELE
BOSSARI
MEDITERRANEO
S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (At)
Infoline:0141-958821 \ 335-6930711


24 rate a tasso zero.
E vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.
DIVANI & DIVANI by NATUZZI
Bernie
Divano 4 posti in tessuto sfoderabile.
GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO


SABATO 4 MAGGIO
Evita
exe
discoteque
direttamente dall'AMNESIA di Ibiza
FRANK'O MOIRAGHI
disco
restaurant
HOUSE BAR
EVITA EXE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
info: tel. 338 7669240 - fax


IL BUON LATTE BIOLOGICO
DELLA CENTRALE
DEL LATTE DI TORINO
OGGI SI CHIAMA FIOR DI BIO.
Fior di Bio
latte
da agricoltura biologica
Fior di Bio
La terra ha lavorato bene.
DIVISIONE DI
Centrale del Latte di Torino
www.fiordibio.it
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.
Servizio Consumatori Tel. 011.3240.333

La Dispensa del Sole

CONSORZIO COOPERATIVO ALIMENTARE E DOLCIARIO

Silouette

Il primo succo di frutta biologico senza zucchero



CUNEO - Piazza Europa, 8
Tel. +39 0171 605130
Fax +39 0171 605137

www.ladispensadelsole.com

INVITO ALLA PROVA

Presentando il seguente tagliando presso il Vostro Bar riceverete in OMAGGIO [illegible] succo di [illegible] Silouette [illegible] Vostra scelta

Gli esercenti [illegible] autorizzati a ritirare il presente che verrà rimborsato per intero [illegible] C.C.A.D. Non sono valide [illegible] fotocopie.



LA STAMPA
PAGINA [illegible] 4 MAGGIO 2002

CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [illegible]2. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 [illegible]. FAX 0171 [illegible]
E PROVINCIA



A PROVOCARE L'INCENDIO POTREBBE ESSERE STATO UN GUASTO ALL'IMPIANTO DEL MATERASSO «ANTIDECUBITO» CHE VENIVA UTILIZZATO DAL DISABILE EX DIPENDENTE COMUNALE

Famiglia rischia di morire nel rogo a Barge

Casa in fiamme di notte, salvato anche un uomo sulla sedia a rotelle


La casa di via Raviolo, dove vive la famiglia Besso Pianetto, con i segni delle fiamme

BARGE

Un'intera famiglia ha rischiato [illegible] morire, l'altra notte, nell'incendio di un'abitazione in via Raviolo (ex via Ripoira). Le fiamme hanno colpito la casa di Matteo [illegible] Pianetto, 44 anni, ex operaio comunale da qualche tempo costretto [illegible] sedia a rotelle, che vive con la moglie Franca Salvai, 42 anni, [illegible] i figli Davide, 3 anni, Chiara e Cristina, [illegible]. Sono le 2,30 di ieri mattina quando [illegible] Caterina Carle, 70 anni, [illegible] è in [illegible] per aiutare [illegible] figlia nell'assistenza al marito, [illegible] rumore, si accorge delle fiamme che provengono dal letto del genero e [illegible] l'allarme. Le [illegible] donne cercano inutilmente di spegnere il rogo con una coperta, poi, disperate, telefonano a un amico che chiama il «115». Franca Salvai, [illegible] la madre, riesce a mettere in salvo i tre figli mentre l'appartamento viene avvolto dalle fiamme e dal fumo. Quando arrivano i vigili del fuoco e i carabinieri di Barge e Revello, l'appartamento [illegible] praticamente distrutto. L'edificio (al piano terra abita lo zio, Giuseppe [illegible] anni) [illegible] dichiarato inagibile. La famiglia [illegible] Pianetto, già colpita in passato [illegible] tragica scomparsa [illegible] un figlio, [illegible] ospitata da alcuni parenti. «Siamo tutti esterrefatti dall'accaduto - dice il vicesindaco Pierpaolo Agù -, che colpisce una famiglia già fortemente provata. Il Comune si è già adoperato per fornire i letti [illegible] a una prima sistemazione; tutti insieme cercheremo di dare un [illegible]. A provocare [illegible] rogo potrebbe essere stato un guasto all'impianto del «materasso antidecubito» utilizzato dall'uomo. [m. ma.]


Giuseppe Boaglio (che abita al piano terra) all'interno dell'appartamento dei parenti distrutto dal rogo

IERI UNA FOLLA DI PARENTI [illegible] AMICI AI FUNERALI DELLE VITTIME DELL'INCIDENTE. LA DISPERAZIONE DEI COMPAGNI DI CLASSE

Commosso addio di Cuneo e Centallo ai tre studenti

Il parroco: «Una tragedia che ci deve far riflettere sui valori della vita»

CUNEO

Familiari, compagni di classe, [illegible] gente [illegible] hanno dato ieri pomeriggio, l'ultimo saluto ai [illegible] studenti diciottenni del «Bonelli», Stefania Muscolo, Valentina Rainero e Matteo Costamagna, morti, la mattina del [illegible] maggio, in un incidente [illegible] frazione San Rocco Castagnaretta. L'auto sulla quale viaggiavano, una «Citroen Xsara», si è schiantata, dopo [illegible] sorpasso, contro un pilastro in cemento [illegible].

I funerali di Stefania Muscolo e Valentina Rainero, si [illegible] svolti nella chiesa del Sacro Cuore, a Cuneo. La parrocchiale [illegible] corso Nizza si è riempita [illegible] dalle 14, tanto che in molti hanno dovuto seguire la cerimonia dal piazzale antistante.

«Nelle Scritture lette durante la messa - spiega don Eraldo Ferrero, parroco del Sacro Cuore - si [illegible] fatto riferimento all'Apocalisse e alle Beatitudini: un invito a riflettere davanti a questa immensa tragedia e allo stesso tempo ritrovare il senso della vita, riscoprendo valori [illegible] ideali».

Giovedì sera, sempre nella chiesa del Sacro Cuore di Cuneo, i compagni di classe [illegible] tre vittime dell'incidente, [illegible] volti [illegible] tragedia, si sono riuniti in una veglia di preghiera e [illegible] riflessione. Conclusa la messa funebre la salma [illegible] Stefania Muscolo è [illegible] lata nel cimitero di Cuneo, mentre quella di Valentina Rainero è stata portata nel cimitero di Caraglio. La famiglia Rainero è infatti originaria della Valle Grana. Sempre ieri, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista [illegible] Centallo, si sono svolti [illegible] funerali [illegible] Matteo Costamagna. La salma del giovane [illegible] già stata trasferita giovedì [illegible] ra nella [illegible] di famiglia, in via Marchesi di Saluzzo. Ieri la bara è stata portata dai giovani calciatori dell'Ac Cuneo: il padre [illegible] Costamagna, Sergio, [illegible] direttore generale della squadra cuneese e patron della «Struconi».

Resta intanto ricoverata all'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo, per una frattura del femore destro, Stefania Rossi, [illegible] anni, anche lei a bordo della Citroen, guidata da Matteo Costamagna. La ragazza, come i suoi tre amici morti nell'incidente, è iscritta alla 5ª A dell'istituto Bonelli. [c. g.]







Le esequie di Stefania e Valentina nella chiesa del Sacro Cuore. Giocatori del Cuneo hanno portato la bara di Matteo. Ciò che resta dell'auto

Contro le stragi

Progetto sicurezza del «Rotary Club»

SAVIGLIANO. Il locale «Rotary Club» si [illegible] mobilitato sul tema degli incidenti stradali serali e notturni nella «Granda», particolarmente colpita [illegible] un triste fenomeno che riguarda soprattutto i giovani. A ottobre dello scorso anno erano stati presentati i dati, oltre [illegible] programma d'intervento immediato. Il progetto, approvato [illegible] Comitato provinciale di Cuneo per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, era stato ripreso nel corso [illegible] una nuova riunione a gennaio. Nei giorni scorsi, ha ottenuto le ultime autorizzazioni della Provincia di Cuneo e [illegible] Comune [illegible] Savigliano, che si sono affiancati [illegible] con forza all'iniziativa del club. Un convegno sull'argomento [illegible] terrà [illegible] cinema «Aurora» nella mattinata di sabato prossimo 11 maggio. Verrà anche presentata l'iniziativa che prevede l'installazione di una serie di cartelli lungo le strade di accesso a Savigliano con un disegno e lo slogan: «La notte... amo la vita», che è anche il titolo del programma che ha coinvolto tutto il club e ha visto impegnati soci e famigliari. [p. b.]

IL TRATTO E' PRESIDIATO DALL'IMPRESA IMPEGNATA NEI LAVORI [illegible] SICUREZZA. POLEMICA DEI COMMERCIANTI

Val Roja riaperta al traffico solo dalle 7 alle 20

La frana a San Dalmazzo di Tenda sotto controllo ma la zona rimane pericolosa


La frana in località St-Dalmas. Ieri grossi massi sono caduti proprio contro la rete ai bordi della carreggiata

ST-DALMAS-DE-TENDE

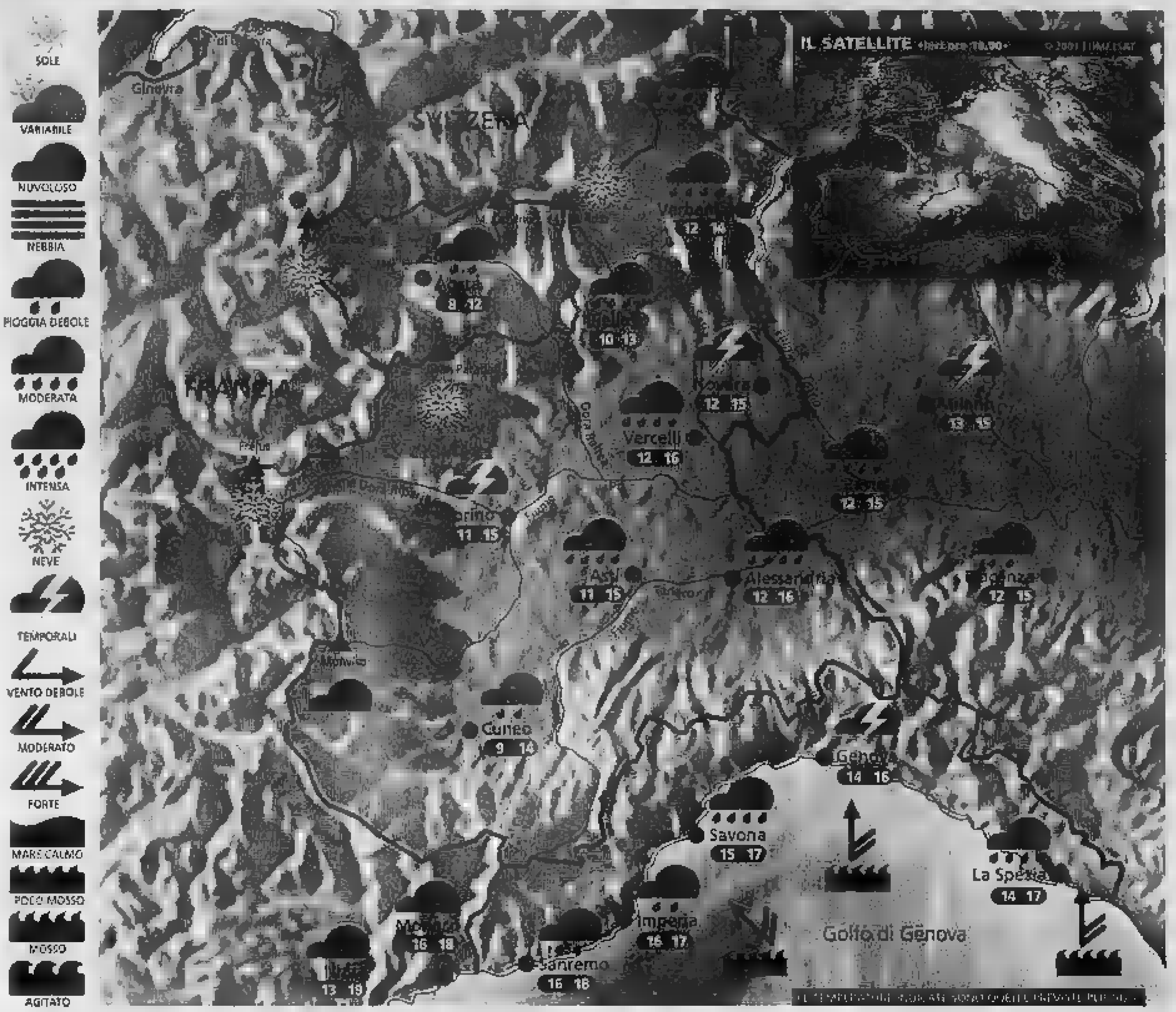
Potrebbe essere nuovamente chiusa da un momento all'altro la route national 204 della Valle Roja che ieri mattina è stata riaperta al traffico dopo 24 ore di blocco, in seguito a una frana in località St-Dalmas. Il passaggio delle auto è [illegible] consentito soltanto nelle ore diurne (7-20).

«Tutta la montagna che sovrasta la statale [illegible] St-Dalmas e le Gorges de Berghe - dicono i due guardiani dell'impresa Garelli di Nizza, impegnata nei lavori di messa in sicurezza - è in movimento; ieri grossi massi sono caduti proprio contro la rete ai bordi della carreggiata e la pioggia torrenziale [illegible] queste ultime ore non promette nulla di buono».

I due, piazzati ai lati della zona interessata dalla frana, scrutano con i binocoli la parete che incombe sulla carreggiata, pronti a fermare le auto e dare l'allarme via [illegible]. Alcune reti di protezione sono state già risistemate. Cresce intanto il disappunto tra gli abitanti dell'Alta Valle Roja per la [illegible] di pericolo. «Ingenti [illegible] le ripercussioni economiche - spiegano i commercianti -. La protesta fatta un mese fa al tunnel di Tenda pare [illegible] sia servita a nulla [illegible] la stagione turistica comincerà fra [illegible] quindicina di giorni». [b. s.]



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo è risultato molto perturbato sulle nostre regioni e sono caduti quantitativi di pioggia notevoli, segnatamente nella zona del Lago Maggiore, in Val Sesia, sull'alto Piemonte, sulla Valle d'Aosta e sul Ponente ligure. Autentico nubifragio a Novara. Oggi persisteranno condizioni di forte instabilità.

Previsioni In mattinata cielo irregolarmente nuvoloso con locali rovesci sulle zone alpine ed appenniniche con limite delle nevicate attorno al 1700 m. In pianura e lungo il litorale ligure qualche fugace schiarita. Nel pomeriggio nuvolosità in rapido aumento su tutti i settori con rovesci sparsi anche di tipo temporalesco. Occasionali brevi grandinate. L'ingresso di aria fredda favorirà una lieve diminuzione delle temperature massime. In serata generale attenuazione dei fenomeni ma cielo sempre nuvoloso.
Domani nuvolosità variabile ma acquazzoni ancora possibili.

ZOOM

Perché tanta pioggia sul Lago Maggiore?

Il notevole rallentamento del fronte dovuto all'azione di blocco dell'alta pressione ha favorito piogge intense sulle zone Prealpine Piemontesi, Valdostane e in parte su quelle Lombarde. Come mai proprio quelle zone? Nei primi [illegible] m di quota era presente una corrente tubolare, definita "low level jet", [illegible] a getto dei bassi strati, che sospinge aria umida da ESE con forza contro il rilievo prealpino. La fenomenologia si esalta laddove è presente un imbuto geografico, come nel caso della zona del Lago Maggiore. Se la corrente è ancora più forte le nubi vanno a scaricarsi più a Nord, in Valle Antigorio, Formazza, Antrona, Anzasca, Leventina e Bedretto in alto Ticino. Raggiunta molto bene anche dalle correnti umide meridionali è la Val [illegible] infilzata proprio ad angolo retto e in cui si assiste ad un rapido innalzamento del rilievo fino a quote molto elevate. In pianura è piovuto un po' meno: l'effetto di attrito del vento ha ridotto in parte l'umidità e le nubi gravide sono andate a "partorire" impattando il rilievo. Se l'aria fredda preme sul fronte cercando di sfondare la linea di blocco senza riuscirvi, possiamo davvero assistere a fenomeni intensi stazionari, soggetti ad autorigenerazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	18	23
BARI	16	22	ROMA	15	19
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	15	18
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	7	11
CATANIA	18	25	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	15	22	FRANCOFORTE	10	18
FIRENZE	12	16	GINEVRA	5	11
OLBIA	13	17	LONDRA	6	15
PALERMO	19	24	MONACO DI BAVIERA	11	20
PERUGIA	14	17	PARIGI	4	13
POTENZA	14	24	ZURIGO	6	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti, culmina alle [illegible], tramonta alle [illegible] 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 13 minuti; cala alle [illegible] 12 e 29 minuti

ESPOSITORI E PRODUTTORI ARRIVATI DA TUTTA L'EUROPA. L'«ALENIA SPAZIO» PRESENTA IL SATELLITE MILITARE

Navi e carri armati a Fossano

Ieri inaugurata la 7ª edizione di «Expo Model»

FOSSANO

Taglio del nastro ieri per la 7ª edizione dell'Expo Model, la rassegna [illegible] modellismo promossa dall'assessorato alle Manifestazioni, in collaborazione con l'Associazio[illegible] Culturale Amici del Modello, [illegible] contributo della Cassa di Risparmio e della Fondazione Crf. La manifestazione, che resta aperta oggi e domani, dalle 9 alle 23, si svolge in piazza Dompè con un'appendice alla stazione ferroviaria, dove sono [illegible] sistemati [illegible] [illegible] rozza ristorante (pranzo [illegible] cene su prenotazione 0172699681; 30 euro) e un vagone snack-bar, oltre ad alcuni mezzi storici tra cui [illegible] locomotiva a vapore e la carrozza «Cento porte».

«Quest'anno l'esposizione copre un'area di 12 mila metri quadri - spiega Alessandro Casasole, presidente dell'associazione "Amici del modello" -. Sono presenti espositori e produttori provenienti da tutta Europa; ogni sera, dalle 21 alle 23, presentiamo esibizioni di elicotteri, navi, carri armati e auto radio-comandate».

Un padiglione ospita la fiera campionaria commerciale, in cui sono presenti le maggiori ditte del settore; fiore all'occhiello il satellite militare presentato dall'«Alenia Spazio» mentre nella pista di auto telecomandate i più piccoli posso[illegible] cimentarsi in g[illegible] [illegible]ti. [illegible] quarto padiglione ospita i grandi plastici provenienti da tutta Italia. Nel quinto padiglione sono esposte le riproduzioni di grandi bastimenti tra cui il Titanic e il Normandie, un modello, quest'ultimo, che pesa ben 70 kg ed è navigante ed illuminato. [illegible] padiglione dedicato al mare ospita anche [illegible] collezione di conchiglie e fossili raccolti dal fossanese Giovanni Cornaglia.

[illegible] possono ammirare anche le grandi navi della Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia [illegible] Milano, che partecipano a battaglie navali. C'è anche un padiglione dedicato al mondo del collezionismo, [illegible] l'esposizione di minerali provenienti da tutta Italia e anche dal Fossanese grazie alle collezioni di Giuseppe Barbero e Michele Rr[illegible]ano. Nell'ottavo padiglione sono esposti i plastici degli «Amici del modello». [l. a.]



Taglio del nastro ieri per la 7ª edizione dell'Expo Model, la rassegna di modellismo promossa dall'assessorato alle Manifestazioni

E' di scena «Artegiovani»

Savigliano diventa palcoscenico per la terza rassegna di creatività

SAVIGLIANO. Oltre alla [illegible] internazionale di canto corale, altri due appuntamenti animeranno la città nel fine settimana. Oggi, [illegible] 15 alle 23,30 piazza Santarosa, piazza Cesare Battisti e via Tapparelli diventeranno, per il terzo a[illegible] consecutivo, un enorme palcoscenico a disposizio[illegible] della creatività giovanile. [illegible] svolge, infatti, «Artegiovani», rassegna di creatività giovanile organizzata dall'assessore alle Politiche giovanili Cristiani Bosio in collaborazione con le associazioni «Fumo che 'ndume» e «Filoigodot» e un gruppo [illegible] volontari. Domani, la città ospiterà [illegible] primo raduno internazionale di Fiat Coupè, organizzato dalla sezione piemontese dell'apposita associazio[illegible] in collaborazione [illegible] Ente Manifestazioni, Comune, Banca Crs, Fiat Linea e Tallone Fratelli. Le [illegible] arriveranno in piazza del Popolo a cominciare dalle 9, quindi svolgeranno una prova nei dintorni di Savigliano. Alle 15, sempre in piazza, si svolgerà una prova di abilità individuale di guida. Ci sarà anche l'esibizione del pilota di rally torinese Emilio Corio. [p. b.]

Un dibattito al castello

Oggi a Lagnasco si discute di restauri e futuro turistico

LAGNASCO. «Castelli di Lagnasco [illegible] passato e futuro» è il tema della giornata [illegible] studio, [illegible] programma oggi, [illegible] Salone degli Scudi, [illegible] castello [illegible] Levante, [illegible] inizio alle 10. L'iniziativa, organizzata dal Consorzio turistico «Le Terre del Marchesato, d'intesa [illegible] il Comune, [illegible] a fare il punto sullo stato dei lavori di [illegible]auro eseguiti e sugli interventi ancora da affrontare. E' prevista la partecipazione di autorità regionali, di esponenti delle Fondazioni Casse di risparmio di Torino, Cuneo e Saluzzo, del presidente dell'Opera Pia Tapparelli, Franco Lovera, ente già proprietario del monumentale edificio. Sarà il professor Rinaldo Comba, da poco nominato consulente del Comune per il castello, insieme ai professionisti e studiosi che hanno seguito i restauri, a [illegible] le considerazioni di carattere scientifico. Le conclusioni della giornata sono state affidate a Mirella Macera, della Soprintendenza [illegible] Beni Architettonici, che parlerà di «prospettive sul recupero e riutilizzo dei castelli». Il convegno è aperto a tutti. Domani sera, alle 21, nel cortile del complesso, si terrà lo spettacolo «Il castello vive tra suoni e luci». [g. ne.]

PROGETTO A FOSSANO

Provincia aiuta cassaintegrati della Fonderia

FOSSANO. Interviene anche [illegible] Provincia per trovare lavoro agli ex dipendenti della Fonderia Bongioanni, l'azienda del Gruppo che ha chiuso in fallimento. [illegible] prossimi giorni partirà un progetto di ricollocazione finanziato [illegible] fondi provinciali, che viene ad aggiungersi all'attività g[illegible] avviata dall'assessorato Servizi alla persona del Comune di Fossano. Sarà gestito da «Italia lavoro», un'agenzia [illegible] emanazione [illegible] Ministero del Lavoro, a [illegible] la Provincia [illegible] affidato la gestione dei Lavori socialmente utili. E' con i fondi residui di questa attività che si finanzia ora la ricollocazione; analoga iniziativa [illegible] av[illegible] anche per le lavoratrici della ex Juvenilia. I cassaintegrati della Fonderia sono 68; una trentina hanno chiesto la sospensione della cassa integrazione per[illegible] hanno trovato un lavoro temporaneo. Il progetto riguarderà i 38 lavoratori tutt'ora inoccupati. Il 7 maggio cominceranno i colloqui. [illegible] lavoro» gestirà il progetto [illegible] collaborazione con il responsabile delle Politiche attive [illegible] Lavoro del Comune, Elena Cuniberti e si avvarrà anche della consulenza di [illegible] ex dirigente Fomb, che si è molto adoperato, in questi mesi, per la ricollocazione del personale.

«Si farà una prima fase [illegible] colloqui, per stilare un curriculum da presentare alle aziende - dice l'assessore [illegible] Servizi alla persona Maurizio [illegible] -; in base al percorso professionale di ognuno, si cercherà di capire se il lavoratore ha bisogno di un sostegno formativo e [illegible] quali aziende lo si può indirizzare. Seguiranno poi una serie di incontri con l'Unione industriale, le Associazioni di categoria e le Organizzazioni sindacali per vedere quali spazi di lavoro [illegible] siano».

Durante l'incontro di presentazione, l'assessore provinciale De Giacomi [illegible] precisato: «Alla fine di questo percorso non è automatico che si trovi un lavoro a tutti; riteniamo tuttavia che impegnandoci insieme (Provincia, Comune, Agenzia [illegible] Centri per l'impiego) si potranno affrontare positivamente molte situazioni. Naturalmente è indispensabile il massimo impegno dei lavoratori». [l. a.]

DALLA GRANDA

CUNEO

In bici nella Bassa Val Maira

[illegible] gruppo «Bicingiro» ha organizzato per domani una gita nella Bassa Val Maira. Partenza alle 8,30 dal parco della Resistenza. Informazioni 0171634659. [c. g.]

VERZUOLO

Una settimana per provare il fitness

«Elextica 100% palestra» organizza da oggi a [illegible] [illegible] settimana in cui sarà possibile provare gratis corsi e proposte di fitness (informazioni [illegible] 017588206). [m. ma.]

CUNEO

Prestazioni [illegible]i Recupero funzionale [illegible] pagamento

Per l'introduzione dei livelli essenziali d'assistenza, le prestazioni di diatermia e onde corte, pressoterapia, depressoterapia intermittante e ionoforesi del servizio Recupero funzionale al Santa Croce devono essere pagate a tariffa intera, s[illegible] esenzioni. [l. m.]

BOVES

La «Famija» in assemblea

Oggi, alle 16, la Famija Bovesana assemblea dei soci per discutere su nuova sede, gestione del bar e frequenza degli iscritti. [b. s.]

BOVES

Al Palazzetto concerto per cori e orchestra

Stasera, alle 21, nel Palazzetto dello Sport. [illegible] Civico Istituto Musicale invita al concerto con i cori Polifonico di Boves e Femminile [illegible] «Bonelli» di Cuneo. [r. s.]

RIFREDDO

Esce di strada con l'auto: ferito

Una «Clio» è uscita di strada, [illegible] mattina, in piazza Garibaldi. Il conducente, Fortunato Luigi Raber di Sanfront, ha riportato numerose ferite. E' ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo. [g. ne.]

[illegible]

Nuovo direttivo dell'Ordine Agronomi e Forestali

L'Ordine provinciale [illegible] dottori agronomi e forestali [illegible] eletto il nuovo direttivo: Adriano Paoletti (presidente), Bernardino Sasia, Pierpaolo Basiglio, Gianluca Grosso, Mariolina Pianezzola, Davide Sagnelli e Davide Mondino. [g. d. m.]

[illegible]

Raccolta di cibo per cani e gatti

Oggi l'Associazione Protezione Animali promuove una raccolta di cibo per cani e gatti (dal supermercato Novacoop di via Galimberti). [p. b.]

[illegible]

Convegno sul patrimonio forestale montano

Oggi, alle 10, alla scuola forestale, [illegible] svolgerà il convegno [illegible] «Valorizzazione del patrimonio forestale montano». [p. e.]

CUNEO

Zavoli all'incontro sulla comunicazione

[illegible] giornalista Sergio Zavoli interverrà oggi, alle [illegible] (nella sala Falco [illegible] Provincia) al convegno «Una comunicazione senza regole? Per un'etica [illegible] mass-media nella società contemporanea», [illegible] cura dell'associazione culturale Marcovaldo. [v. p.]

VICOFORTE

Anniversario [illegible] Lions Club Cuneo

Il Lions Club Cuneo festeggia oggi il 40° anniversario di costituzione. La cerimonia si terrà alle 11, alla Casa Regina Montis Regalis, al Santuario di Vicoforte. [v. p.]

SVUOTATA DEI TREMILA EURO CHE CONTENEVA E' STATA RITROVATA SU UN'AUTO ALLA PERIFERIA DI CUNEO



La polizia ha ritrovato il forziere in via della Battaglia a Madonna dell'Olmo di Cuneo

Ladri rubano cassaforte al Maxisconto di Saluzzo

SALUZZO

E' [illegible] [illegible] ieri mattina su un'auto abbandonata alla periferia di Cuneo la cassaforte del supermercato «Maxisconto», di via Torino, rubata la notte [illegible]sa. [illegible] forziere [illegible] vuoto. Il ritrovamento è avvenuto alle 7,30, [illegible] parte di una pattuglia della polizia che ha individuato l'auto (risultata poi rubata a Saluzzo), [illegible] via della Battaglia [illegible] Madonna dell'Olmo. Poche ore prima i ladri avevano fatto irruzione nel supermercato saluzzese forzando una porta laterale. La cassaforte si trovava in un ufficio, ancorata al pavimento. [illegible] scassinatori, utilizzando un cric, s[illegible] riusciti ad alzare il forziere e a caricarlo sulla vettura. In un luogo più sicuro hanno quindi sventrato la corazza e prelevato [illegible] denaro (il valore si aggira da 2 ai [illegible] mila euro). Sono in corso indagini da parte dei carabinieri. [c. g.]

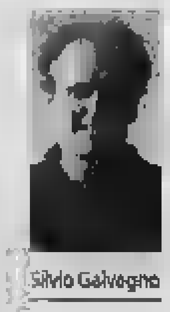
HA LAVORATO DUE MESI CON EMERGENCY A KABUL

Medico mantese racconta il dramma dell'Afghanistan

MANTA

[illegible] medico Silvio Galvagno è rientrato dall'Afghanistan: ortopedico in servizio al «Santissima Annunziata» di Savigliano, ha lavorato come volontario per due mesi nell'ospedale di «Emergency» del[illegible] capitale Kabul. Nella casa di Manta, dove ha potuto riabbracciare la moglie Maria Teresa ed i quattro giovani figli, Silvio Galvagno racconta il dramma [illegible] guerra. «A Kabul ho operato, tutti i giorni: non dimenticherò finchè vivo questa esperienza. Cercando di rimediare agli effetti devastanti delle mine, amputando arti [illegible] ragazzi saltati in aria, cercando di intervenire su corpi martoriati, ho maledetto quegli uomini che progettano strumenti di [illegible]. I dieci milioni di mine, molto sofisticate, disseminate sull'intero territorio afghano, ammazzano e mutilano i civili e hanno gli effetti di una bomba atomica al rallentatore».

Galvagno ha lavorato gomito a gomito con Gino Strada: «Il fondatore di Emergency è un uomo burbero, laico. Siamo diventati amici». Gino Strada ha proposto al dottor Galvagno di lavorare sempre per Emergency: «Una proposta che mi ha fatto piacere - confessa il medico mantese - e sulla quale sto riflettendo. Non posso però abbandonare la mia famiglia».



Silvio Galvagno

Intanto, fra qualche giorno l'artigiano mantese Giancarlo Bracco, 43 anni, lascerà l'Italia, per recarsi come volontario - per sei mesi - nell'ospedale di Sololo, in Kenya. La struttura ospedaliera, seguita dal Comitato di collaborazione medica di Torino (presieduto dal dottor Galvagno fino all'estate scorsa) vive grazie anche all'impegno del Comitato di sostegno, attivo nel Saluzzese. [al. bu.]

MEETING CON ESPERTI

Enfisema polmonare C'è un convegno [illegible] [illegible] terapie

CUNEO. «Enfisema polmonare: nuove frontiere» è il titolo del meeting in programma oggi, dalle 9, al Centro incontri della Provincia. E' organizzato dal dott. Riccardo Pellegrino del Servizio di Fisiopatologia respiratoria dell'Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» di Cuneo, in collaborazione con il dott. Giuseppe Garelli del Servizio di Anestesia, Rianimazione e Ventiloterapia domiciliare dell'ospedale di Saluzzo, ed è rivolto a medici di base, specialisti e al personale paramedico coinvolto nella riabilitazione dei pazienti affetti da enfisema.

Saranno trattati gli aspetti eziopatogenetici, le modificazioni morfologiche, funzionali e cliniche, e i più recenti presidi medico-chirurgici, le risorse locali per l'ottimizzazione dell'intervento sanitario. La presenza dei migliori specialisti internazionale rappresenta una grande opportunità per migliorare le conoscenze e l'approccio clinico-terapeutico alla malattia. Per informazioni telefonare [illegible] segreteria organizzativa: 0171/697214. [c. g.]

DA LUNEDI' A VENERDI' (8-14)

[illegible] Cuneo un Centro di sostegno diurno [illegible] [illegible] [illegible] demenza

CUNEO. E' attivo a pieno regime, nella residenza «Mater Amabilis» in viale Mistral, il Centro diurno di riattivazione funzionale per pazienti affetti da demenza. Il Centro [illegible] frutto della collaborazione fra Asl 15, «S. Croce», Consorzio socio-assistenziale del Cuneese, Associazione italiana malattia [illegible] Alzheimer, con il contributo delle fonda[illegible]ni bancarie, Cassa risparmio di Cuneo e Torino. Il servizio si propone, nei confronti del paziente demente vivente a domicilio, di stimolare [illegible] capacità residue funzionali e cognitive per favorirne la permanenza nell'ambiente familiare. Il Centro vuole rappresentare un sollievo per i familiari, fornendo informazioni sulla malattia, sulle strategie da attuare e sulla rete dei servizi. Il Centro è aperto [illegible] lunedì al venerdì dalle 8 alle 14; per accedere è necessaria [illegible] visita nell'ambulatorio di Geriatria del «Carle». Il costo, per il paziente, è di 207 [illegible] al mese, pranzo compreso. [l. m.]

Le soluzioni luminose nello show room di San Rocco di Bernezzo

Casa all'insegna dei colori e della luce

A Cuneo un indirizzo per i complementi d'arredo




Da sinistra, l'interno di «Coin casa» in via Roma 32 a Cuneo e «Il Triangolo» di San Rocco di Bernezzo, lungo la statale che dal capoluogo conduce a Caraglio

ARREDARE con stile, creare un'ambientazione personalizzata, pensare [illegible] casa [illegible] buen retiro dove la personalità di chi la abita appare protagonista fin dagli accessori. Le [illegible] tendenze del vivere la maison sono all'insegna dei colori e della luce, delle tinte calde e vivaci e dell'illuminazione ragionata.

Proprio il settore della luce è diventato un'esigenza quanto mai precisa: ogni locale dell'appartamento o della villa ha bisogno di uno studio adeguato per la collocazione [illegible] punti di illuminazione. Così la scelta del lampadario o dell'applique diventa fondamentale per creare l'effetto desiderato nell'abitazione. Un indirizzo di fiducia e dove [illegible] può trovare consulenza e professionalità è il «Triangolo» di San Rocco di Bernezzo, lungo la statale che da Cuneo conduce a Caraglio. Il negozio opera dal '78 e propone una ricca gamma di luci e ambientazioni, sia per interno sia per l'esterno della casa. I titolari sanno dare il consiglio giusto per il posizionamento dei punti luce e dell'illuminazione totale della casa. Si va [illegible] lampadario all'applique a parete. L'ultima tendenza è per il lampadario abbassato [illegible] stile della plafoniera. Nello show room si possono trovare modelli e marche per tutte le fasce di prezzo, qualsiasi gusto, giovane, moderno e tradizionale.

«Il nostro obiettivo - spiega il titolare Davide Giraudo - è la soddisfazione [illegible] cliente. Per cui se la luce scelta non è adeguata la cambiamo in modo che [illegible] trovi [illegible] soluzione ideale. Abbiamo design molto vari: dall'arte povera alle proposte molto moderne e tecniche, dai faretti [illegible] cavi [illegible] su binari e diverse ambientazioni innovative. C'è poi tutta la vasta gamma di piantane. Per la clientela esigente ecco il cristallo Swarovski, dal lampadario decorativo classico allo stile veneziano o il vetro di Murano per poi passare appunto alle proposte tecniche».

Per gli esterni «Il Triangolo» propone una scelta di idee che spaziano dalle vecchie lanterne ai punti luce interrati a pavimento (ad incasso) per illuminare le piante. Tornando alla casa [illegible] la tendenza architettonica degli ambienti living la clientela si orienta verso punti luce coordinati, dall'ingresso [illegible] soggiorno e [illegible] sala, con un'omogeneità di illuminazione (lampade magari di intensità diversa ma simile design). Il negozio di San Rocco di Bernezzo è aperto tutti i giorni tranne domenica e lunedì.

Ogni spazio dell'alloggio [illegible] veste di personalità con i complementi d'arredo. Da «Coin casa» in via Roma 32 a Cuneo - i cui locali sono stati completamente rinnovati appena un mese e mezzo fa con un nuovo posizionamento [illegible] una chiara identificazione dei diversi settori - [illegible] può fare un viaggio nei [illegible] ambienti, nelle soluzioni che trasformano la casa in un ambiente con un tocco di originalità. La prima parte [illegible] negozio che [illegible] affaccia [illegible] portici [illegible] centro commerciale naturale di Cuneo è dedicata alle proposte etniche: questa zona del negozio invita a conoscere nuove opportunità d'arredamento. Gli spazi espositivi di «Coin casa» sono suddivisi in base ai momenti diversi di vita: dal bagno, allo spazio notte, dall'area per il pranzo al relax. Ecco le proposte: piacere di abitare, stare insieme - vivi [illegible] tuo soggiorno; pranzare, decora la tua tavola e ancora cucinare: inventa i tuoi sapori; aver cura di sé, rendi speciale il tuo bagno e dormire: vesti di sogni le tue notti, fino a «metti su casa con noi: la lista dei desideri», dedicata alle giovani coppie. [illegible] nuove tendenze sono per [illegible] che si animano [illegible] i colori delle tende, l'illuminazione, i decori della tavola. Il negozio di via Roma a Cuneo è aperto tutti i giorni (salvo la domenica) dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

NELLA PICCOLA CASTELMAGNO DUE LISTE E 21 CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE SI CONTENDONO LA PREFERENZA DI 117 ABITANTI

Battaglia a Cuneo ma anche nei paesi

Si anima la competizione in vista del voto del 26 maggio

«La Città Nuova» si schiera

Centoventi professionisti di area liberale spiegano perché appoggiano Giordano

Sull'elezione del sindaco di Cuneo - il 26 e 27 maggio - interviene l'Associazione culturale «La Città Nuova», che invita a un incontro sabato 11 alle ore 18 nell'ex chiesa di Santa Chiara

Chi dopo le solite traversie giunge nella nostra città per caso o per lavoro [illegible] il più [illegible] volte favorevolmente colpito dal clima, dalla presunta purezza dell'aria che respira, dal verde, dai portici, dall'ampiezza delle piazza, dalla cerchia delle Alpi, dalla calma o dalla quiete che la pervade. Chi ci vive, anche in una giornata limpida, non può che constatare come la sua città sia sempre più grigia, come sia al verde, ma sempre meno verde grazie a interessi politico-economici ed agli ambientalisti locali di sinistra, sia [illegible] vivibile, ma [illegible] meno vivibile. Chi giunge per un giorno nella nostra città e domanda [illegible] qualunque dei suoi ab[illegible] cosa la caratterizzi, lo troverà molto titubante: il clima (grazie al Padreterno)... e poi? Avevamo una Fondazione «visibile» con stretti rapporti con la cittadinanza. Avevamo fonti di occupazione per i nostri giovani: una banca che consideravamo la «nostra» banca, un'azienda «leader» in campo turistico che consideravamo la «nostra» azienda. Avevamo...

Manifestazioni culturali e sportive, cinema, spettacoli, incontri in piazza per i giovani e i meno giovani? No, Cuneo è una città quieta, d'altronde [illegible] vuole cultura, manifestazioni, sport, fiere, basta fare pochi chilometri e [illegible] Borgo San Dalmazzo, Mondovì, Savigliano, Alba. A dire il vero però qualche sagra paesana e qualche manifestazione culturale, a costi elevatissimi, è stata effettuata; è stata addirittura creata «Cuneo Eventi» con la sostanziosa partecipazione dell'Amministrazione civi[illegible]

Cuneo è città capoluogo di provincia, afferma sempre il turista di un giorno, ne avrà almeno in mano il controllo politico-economico. No! Cuneo è una città quieta. Per queste cose ci sono Savigliano, Mondovì, Alba.

Questa città, però, è risaputo, è una città solidale. Così tanti dicono, alcuni lo pensano, ma il tutto è autoreferenziale! E lo sanno bene coloro che hanno in casa malati e anziani. Prospettive per i giovani? Grazie alla vitalità delle numerose piccole e medie imprese tanti [illegible] un lavoro nei dintorni, se però [illegible] laureati devono andare a vivere altrove, e ne [illegible] tanti di coloro che dovrebbero essere le future [illegible] della nostra comunità, fornitori di idee e progresso.

Queste poche righe, ma si potrebbero scrivere volumi, rappresentano in maniera soft ciò che è diventata la nostra città in questi ultimi anni: piatta, soporosa e purtroppo senza futuro nel caso in cui dopo le elezioni, a causa dell'apatia che la caratterizza, continuasse a governarla un'Amministrazione comunale fotocopia della precedente e di conseguenza potessero continuare a dominarla i soliti personaggi ed ogni mutamento politico e anche per questo posti a ricoprire le idonee poltrone.

Ritenendo che queste elezioni comunali rappresentino l'ultima occasione per fare piazza pulita delle attuali realtà e per preservare la città capoluogo da un interminabile letargo, in questi ultimi mesi si è costituita a Cuneo l'associazione culturale «La Città Nuova» formata da circa centoventi professionisti di area liberale, provenienti dal mondo della cultura, della medicina, della giurisprudenza, da quello economico e commerciale, con l'obiettivo, per ora, di dare uno scossone alla vita amministrativa cuneese e, in seguito, di creare [illegible] rapporto tra società civile e pubblica amministrazione, non solo a livello comunale, ma anche provinciale e regio[illegible]

La «Città Nuova», che ha nominato presidente il dottor Bruno Rebella e si è data uno statuto, non è e non vorrà mai essere un partito; non ha presentato una propria lista (alcuni dei suoi iscritti presenti in alcune liste lo sono a titolo strettamente personale e non rappresentano l'associazione), [illegible] ha sentito l'esigenza di intervenire nella vita pubblica dando il proprio appoggio al candidato sindaco della Casa delle Libertà, Angelo Giordano, riconoscendogli le caratteristiche morali e le capacità amministrative e politiche di portare a termine il programma elettorale ed attuare quella vera «svolta» necessaria alla città. E' condivisa, infatti, da Angelo Giordano la necessità di un nuovo modo di amministrare, da qui l'offerta, senza voler minimamente prevaricare le forze politiche [illegible] il prossimo Consiglio comunale, del contributo di tecnici ed esperti quali ci [illegible] per ideare progetti specifici per conto dell'Amministrazione pubblica, indicando mezzi e modalità di realizzazione, e nello stesso tempo effettuare quegli opportuni e dovuti controlli indispensabili affinché abbia fine quell'autoreferenzialità che ha caratterizzato lo svolgersi della [illegible] pubblica in questi [illegible] anni.

Progetti sulle città, sulla vita quotidiana, che interpretino le esigenze e le attese, fin qui deluse, [illegible]mente non solo delle categorie professionali e sociali da noi rappresentate ma di tutti i cittadini, partendo dal rispetto e dalla salvaguardia della persona, della famiglia, della qualità della vita e dell'ambiente.

Progetti riguardanti il settore socio-sanitario per lo sviluppo di una vera ed efficace assistenza territoriale e domiciliare agli anziani, per la sicurezza, la cultura, la viabilità, lo sport, i giovani, lo sviluppo economico, commerciale e sociale di Cuneo. E' bello e stimolante, a volte facile e fuorviante, pensare al futuro della nostra città, più utile e concreto, anche perché ormai indispensabile, pensare ed agire anche per il suo presente.

La Città Nuova



Il sindaco Rignon e lo sfidante Amedeo

CASTELMAGNO. Due liste, ventuno i candidati che [illegible]no scelti da 117 elettori. Il sindaco Giovanni Rignon (60 anni, pensionato) si ripresenta con la lista «Autonomia Progres[illegible]». Gli aspiranti consiglieri comunali [illegible] Loris Martini (23 anni); Claudio Donadio (54); Silvio Einaudi (63); Anna Maria Arneodo (37); Riccardo Isoardo (36); Elena Garnerone (19); Nicoletta Viano (27); Mauro Argelli (37); Marco Arneodo (32); Sergio [illegible] (44); Silvia Demino (57); Sergio Falco (54). Giorgetto Amedeo (56 anni, ingegnere) è candidato sindaco per la lista «Indipendenti». Compongono la lista Adriano Dedominici (49 anni): Margherita D'Ambro[illegible] Donadio (60); Maria Grazia Arietti Falco (47); Agnese Argelli Cassino (37); Michele Ella (51); Lorenzo Demaria (65); Nicola Di Leva (60); Raffaele Galliano Rignon (44); Elda Delfino (46). [g. d. m.]

L'assessore e Casa Betania

Mantelli (Ds): «Infondata ogni voce su un'intensa edificazione nell'area»

Pubblichiamo un intervento dell'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli, capolista dei Ds alle elezioni di Cuneo

Ho ricevuto copia di una petizione, corredata da numerose firme di cittadini, concernente il futuro di «Casa Betania». Ciò che temono i firmatari, è che il giardino del fabbricato venga sacrificato all'edificazione a seguito del cambio di destinazione d'uso dell'area. Ritengo necessario rassicurare i residenti del quartiere, ed i cuneesi in generale, che anche in questo caso le previsioni del nuovo piano regolatore sono assolutamente rispettose del verde, soprattutto di quello situato nel centro. A fugare ogni allarme valgono, infatti, i numeri. Effettivamente l'area di [illegible] subisce con il [illegible] piano regolatore un cambio di destinazione d'uso da servizi a zona a prevalenza residenziale, cambio che è legato allo spostamento di parte della cubatura (quella sì, veramente eccessiva) già prevista di fronte alla chiesa del Cuore Immacolato (area F6). La quantità edificatoria è di circa 3.[illegible] metri quadrati (dai 25 ai [illegible] alloggi come massimo) di poco superiore alla superficie [illegible] esistente e destinata a servizi che è di [illegible] metri quadrati circa. L'edificazione residenziale non è prevista [illegible] preliminare come aggiuntiva a quella esistente per la quale si può prevedere un cambio di destinazione d'uso.

La quantità identificata e, di conseguenza, l'impatto di modifica della [illegible] aumenterà di pochi metri quadrati e sarà, comunque, totalmente compatibile con il mantenimento del giardino. Ci si può chiedere come potrà garantire il Comune che la zona verde [illegible] venga cancellata da scelte edificatorie diverse. Tale garanzia è prevista dal nuovo piano regolatore che sottopone l'intervento progetto specifico, cioè che subordina il rilascio della concessione edilizia all'approvazione del progetto da parte del consiglio comunale, che certamente [illegible] potrà che dettare criteri realizzativi rispettosi del verde esistente. D'altro canto è interesse dello stesso privato poter alienare alloggi dotati di verde di alta qualità piuttosto che optare per un modello edificatorio (il casermone) peraltro non previsto dal preliminare del piano regolatore. E' quindi infondata ogni voce che descriva il futuro dell'area di Casa Betania come zona di intensa edificazione e di stravolgimento delle caratteristiche architettoniche.

Mauro Mantelli, assessore all'Urbanistica

VOCE [illegible]

Chef e buongustai promuovono formaggi con salumi e grandi vini

IL formaggio Castelmagno, i salumi, i grandi vini e l'ortofrutta della provincia di Cuneo interpretati come pilastri di un'enogastronomia di alto livello, [illegible] in mano a grandi chef che, insieme a una cerchia ristretta di ristoratori, gourmets ed appassionati, riflettono sul loro inserimento nelle ricette della tradizione. li utilizzano, ne svelano la duttilità, guidano ad una degustazione ragionata. Questi i momenti di un progetto ideato dall'Associazione albergatori e pubblici esercizi della provincia di Cuneo, aderente a Confcommercio, in collaborazione con la Camera di Commercio, l'Atl e la Comunità montana Valle Grana. «L'obiettivo - spiega Andreino Durando, presidente dell'associazione - è promuovere i prodotti tipici del territorio, a partire dal celebre formaggio della Valle Grana. L'idea iniziale è stata poi rimpolpata da ulteriori proposte che hanno portato a comprendere altre voci del mondo dop e igp di Granda».

L'iniziativa, già in fase avanzata di organizzazione, partirà a settembre e si articolerà in numerose tappe, alcune delle quali presso ristoranti del Cuneese, altre in sedi selezionate di altre regioni italiane e all'estero. Il rullino di marcia sarà riproposto in ambienti diversi, con gruppi che non supereranno la ventina di persone. Nelle cucine dei diversi luoghi di incontro un grande chef utilizzerà i prodotti oggetto dell'operazione, commentando e motivando [illegible] fase del proprio lavoro e lasciando spazio a quanti [illegible] le [illegible] prime impiegate. Un rappresentante del caseificio della Valle Grana, il piccolo allevatore o il malgaro parleranno della storia del Castelmagno, il responsabile dell'azienda di trasformazione interessata alla salumeria tipica descriverà le fasi di lavorazione di salumi e prosciutto, un enologo presenterà i vini e proporrà gli abbinamenti. Al termine sarà prospettata una degustazione.



Il presidente Andreino Durando

«Il proprietario del locale prescelto per le nostre tappe - chiarisce Durando - si limiterà a mettere a disposizione la cucina e le attrezzature necessarie, ma non sarà coinvolto nella prepa[illegible] delle ricette. Ospiterà colleghi, buongustai ed appassionati, seguendo come spettatore quanto [illegible] in casa sua. Stiamo cercando ristoratori disponibili ad accogliere il nostro staff ed i relativi osservatori. Coloro che hanno interesse per il progetto sono invitati a rivolgersi alla segreteria dell'associazione, telefonando allo 0171/692300. Verranno contattati al momento opportuno».

In altre aree della penisola ed all'estero si procederà in base a criteri che guardano all'interesse già dimostrato per l'enogastronomia cuneese e alla disponibilità a fare spazio alle produzioni tipiche nostrane.

La corsa a Monastero Vasco

Il sindaco lascia, per la massima carica ora si sfidano una donna e due uomini



Da sin. Michele Turco, Giuseppina Turco e Sergio Improta

MONASTERO VASCO. Tre gli aspiranti all'incarico di sindaco che Emilio Ap[illegible] lascia dopo [illegible] mandati. Candidato Sergio Improta. «Monastero unita»: Eugenio Bertolino [illegible] Paola Bertolino (29), Antonino Cattaneo (33), Claudio Caula (32), Oscar Comino (18), Giuseppe Danna (28), Giovanni Battista Mora (43), Michele Olivero (41), Aldo Perrone (41), Carlo Rizzo (38), Giovanni Battista Turco (39), Giuseppe Zarcone (37). Candidato Michele Turco. «Per il [illegible] paese»: Giovanni Paolo Bracco (61 anni), Carlo Cattaneo (42), Virginio Corbellini (51), Bruno Danna (44), Paolo Danna (24), Franco Marenco (60), Riccardo Marenco (45), Alberto Pagliano (56), Massimo Palombaro (42), Giovanni Roggero (58), Giuliana Turco (47), Lorenzo Giuseppe Turco (49). Candidata Giuseppina Turco, «Insieme per il nostro paese»: Lorenzo Bertola (43), Giovanni Antonio Cattaneo (37), Pietro Carollo (72), Barbara Bruno Demalteis (32), Cristiano Gallo (22), Valerio Giraudo (25), Maurizio Marenco (22), Giuseppe Moiso (61), Giorgio Musso (36), Giuseppe Roggero (48), Giovanni Battista Roggero (45), Daniela Turco (38). [p. s.]

[illegible] ELETTORALE

CUNEO. Oggi, dalle 17 alle 19, l'unione cittadina dei Ds allestirà un banchetto informativo in corso Nizza, angolo [illegible] Dante. A Mondovì, alle 17, nel salone del Park Hotel, sarà presentata la candidata a sindaco del centrosinistra Lucetta Galfrè Billò insieme alle cinque liste che la sostengono (Mondovì Democratica, Obiettivo Comune, Pensionati per l'Europa, Democrazia è Libertà e Lista Di Pietro). [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

S.in.Cobas non ha firmato l'accordo [illegible] «Gazzola»

Il 24 aprile risulta firmato un accordo sulla [illegible] in mobilità di 15 dipendenti «tra la società Pastificio Gazzola Spa, stabilimento di Mondovì e la Rsu, assistite dalle segreterie provinciali Flau-Cgil, Fai-Cisl, Uila-[illegible]». Smentiamo che la Rsu, [illegible]esa cioè nella [illegible] interezza, abbia firmato. Solo due Rsu (Cgil e Uil) su quattro (quindi neppure come maggioranza) hanno accettato l'accordo. Le Rsu Cisl e S.In.Cobas si sono rifiutate di firmare. Ecco le motivazioni. Dei dieci esuberi decisi per la mobilità a partire dal 1 maggio, a parte i sette «spontanei», non ravvisiamo il criterio espresso nell'accordo, «esigenze tecnico-produttive ed organizzative con particolare riferimento alle posizioni di lavoro che vengono soppresse a seguito della riorganizzazione aziendale».

In particolare, riferendosi alla terziarizzazione avvenuta tempo fa del magazzino approvvigionamento, è stata comunicata in apposito colloquio la mobilità ad un lavoratore che invece fin dal 3 dicembre 2001 era stato [illegible] a lavorare in altro reparto. Tale lavoratore ha rifiutato l'incentivazione - misera (7.747 euro) - per le dimissioni «spintanee» e ha comunicato che, all'arrivo [illegible] lettera ufficiale della direzione, ricorrerà per via legale.

La messa in mobilità a partire dal 1 maggio non [illegible] la procedura, che rimane aperta fino al 31 dicembre 2002: ci sono quindi ancora cinque esuberi senza definizione. Il che significa che i lavoratori sono [illegible] in tutti questi [illegible], sottoposti all'incertezza ed a eventuali pressioni.

Questo nel merito dell'accordo, ma anche per quanto riguarda la mobilità in sé denunciamo che: fino all'ultimo c'è stato il [illegible] ricorso [illegible] straordinario; si è tolto lavoro ai dipendenti della Gazzola per far entrare una cooperativa che attualmente opera al facchinaggio fondo linea con un numero elevato di addetti.

Ci sembra quindi che anche il Pastificio Gazzola dia il [illegible] piccolo ma significativo apporto a quella che è la «deregulation» del mercato del lavoro, affidato all'arbitrio e non a tutele e diritti, nel quadro dell'attuale selvaggio attacco che governo e padronato stanno portando avanti contro la dignità e la civiltà del lavoro.

Coordinamento provinciale S.in.Cobas, Cuneo

[illegible] UTILI

Cuneo: tel. 0171.66.444; Alba: tel. 0173.316.313; Cri tel. 0171 441.744; Alberetto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.836; Barge: tel. 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: 0174 72.31; Demonte: 0171 95.115; Dronero: 0171 916.333; Fossano: 0172 699.111; Garessio: 0174. 803.064; La [illegible] 0173 50.116; Limone: 0171 929.113; Mondovì: 0174 552.255; Monforte d'Alba: 0173 787.313; Monticello d'Alba: [illegible] 64.319; Moretta: tel. [illegible] 911.010; Morozzo: tel. 0171 [illegible]; Neive: 0173 677.407; [illegible] 796.388; Ormea: 0174 [illegible] 997.477; Peveragno: 0171 [illegible] Racconigi: 0172 84.644; Saluzzo: 0175 45.245 470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.966; [illegible] Bosco: [illegible] Savigliano Cri. 0172 717.107; Vinadio: 0171 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 0171 692.936.

Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Mondovì: Mellino, via Botta 9, tel. [illegible] 42.743.

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 0172 [illegible].

Fossano: Abrate, [illegible] Roma [illegible] tel. 0172 60.058.

[illegible] (Verzuolo): S. Bernardo, p.zza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 86.069.

Alba: Pavia, corso Piave [illegible] tel. 0173 [illegible].

Bra: S. Rocco, via Princ. Piemonte 9, tel. 0172 412.505.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl [illegible] Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013.

Usl di Alba 0173.316.316

Usl di Borgo [illegible] Dalmazzo 0171.269.632

Usl di Bra 0172.420.273.

Usl di Ceva 0174.7231.

Usl di Dronero 0171[illegible]

Usl di Fossano 848.817.817, con cellulare 0172.711.417

Usl di Mondovì 550.111

Usl di Ormea 0174.391.110

Usl di Saluzzo 848.817.817

Usl di Savigliano 848.817.817; con cellulare 0172.711.417.





Da sinistra, momento di festa a Serralunga d'Alba e una panoramica di Castiglione Falletto adagiato in cima alla collina e tutto raccolto intorno al suo castello

CASTIGLIONE FALLETTO

Un'altra domenica di «Città aperte»

Magia di Medioevo con gioco dell'oca

Prosegue con grande successo [illegible] pubblico l'iniziativa «Città aperte», promossa da Turismo in Langa con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività culturali: iniziata il 21 aprile propone ogni domenica, fino al 19 maggio, appuntamenti per gli appassionati di cultura, arte ed enogastronomia. Per la ter[illegible] giornata di domani apriranno le porte ai visitatori i Comuni di Castiglione Falletto, Roddi, Serralunga con i loro castelli e borghi medievali, e Sommariva Bosco.

Castiglione Falletto, adagiato in cima [illegible] collina e tutto raccolto intorno al [illegible] castello, si riconosce facilmente da lontano, annunciato dall'imponente torre cilindrica in pietra che da tempi remoti veglia sull'anti[illegible] borgo. E' la costruzione più antica del paese e non ha subito le modifiche che hanno coinvolto la struttura del castello che [illegible] accoglie. Di grande suggestione è il giardino interno dal quale lo sguardo può spaziare ampio sulle colline di Langa. Le antiche origini della costruzio[illegible] hanno suggerito il titolo dell'animazione «Magia di Medioevo» che si terrà domani nel maniero e nel giardino panoramico. I turisti potranno passeggiare tra le bancarelle dei prodotti tipici e degustare i pregiati vini dei produttori locali, dal barolo al dolcetto.

Collocato in [illegible] splendida posizione su una dorsale che domina la pianura verso Alba, è il paese di **Roddi** con il borgo medievale arroccato attorno al castello. L'alta e massiccia struttura ha conservato fino ad oggi, nonostante i diversi passaggi di proprietà e le varie opere di consolidamento, i caratteri tipici della costruzione medievale. Il cortile interno farà da sfondo alla rappresentazione «Quando a Roddi venne quei della Mirandola», che riproporrà momenti di vita del passato. Intermezzi di danza a cura del gruppo «Cash» diretto da Carla Manera renderanno



Il castello di Roddi ha conservato i caratteri tipici della costruzione medievale

ancor più piacevole la visita. Il borgo sarà animato, a cura della Pro loco, da valenti artigiani che daranno prova della loro abilità nel riproporre antichi mestieri: cestai, fabbri, falegnami, lavoratori dei bozzoli, ricamatrici, vasai. Interverranno anche musici e sbandieratori del borgo del Fumo di Alba e non mancheranno degustazioni di vini, formaggi e dolci.

Il fascino del Medioevo sarà di scena anche a **Serralunga**, il borgo con le basse case disposte ad anello attorno al castello-fortezza, raro esempio di antica architettura militare. Sorge sulla sommità della collina e si raggiunge, con un tratto di via lastricato a «esternia», la tipica pavimentazione realizzata con pietre di fiume. Le guide condurranno i visitatori nella fortezza caratterizzata da tre torri, passando per ampie sale e scale strette che portano al terzo piano dove si può godere una eccezionale vista sulla Langa. Domani lungo la via che cinge il castello, [illegible] propo[illegible] antiche sfide come il gioco dell'oca medievale. Bambini e adulti potranno cimentarsi in prove di destrezza e verranno coinvolti in simpatiche situazioni dai figuranti. Si potrà degustare il barolo proveniente dai vigneti che «assediano» il castello.

Altra «città aperta» di doma[illegible] sarà **Sommariva Bosco**, un centro rinomato e conosciuto dai buongustai per le sue produ[illegible] agroalimentari. Con la manifestazione «Atmosfere d'altri tempi», i visitatori [illegible]no accompagnati alla scoperta dei monumenti del centro storico con testimonianze architettoniche barocche. Si potrà assistere al concerto della Corale polifonica sommarivese e allo spettacolo del laboratorio teatrale di Sommariva Bosco «Cotin e Fsoi», una rievocazione con figuranti in costume. Dan[illegible] antiche, mostre di pittura, il mercatino e le degustazioni [illegible] prodotti tipici renderanno ancora più interessante la sosta nel paese del Roero.

Ristoranti, [illegible]ine, bar, vinerie e negozi delle varie località si sono convenzionati con la manifestazione per offrire condizioni favorevoli [illegible] turisti. L'«Operazione città aperte» [illegible] promossa in collaborazione con Regione, Provincia, ente turismo Alba, Bra, Langhe [illegible] Roero, Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Comunità Colline Alfieri, Comunità collinare Alto Astigiano, enoteca regionale del barolo. Sponsor ufficiali sono la Bre, Guinnes UDV-Gruppo Diageo di Santa Vittoria d'Alba e magazzini Montelló di Roreto di Ch[illegible].

Gli altri due appuntamenti di «Città aperte» si terranno nelle domeniche 12 e 19 maggio. Per informazioni rivolgersi a: Turismo in Langa via Cavour 16 Alba, tel. 0173364030.

PEZZOLO: GRAVI DANNI PROVOCATI DALLA VIOLENZA DELL'ACQUA, ISOLATE DUE CASE

Nubifragio in Valle Uzzone Frane e paura per una diga

Giuseppina Fiori

PEZZOLO VALLE UZZONE

[illegible] strade interrotte e [illegible] case isolate per frane e danni provocati dai corsi d'acqua, in seguito a un violento nubifragio che si è abbattuto l'altra notte per tre [illegible] sul territorio comunale. In paese c'è stata molta paura, la gente ha seguito con apprensione per tutta la notte l'abbondante precipitazione, temendo che si ripetessero i disastri dell'alluvione del 1994. [illegible] mattinata la pioggia è cessata e l'allarme è rientrato. Quattro strade [illegible]nali sono chiuse per smottamenti: la Cortemilia-Piovero-Gorrino; la strada attorno al castello di Gorrino; la Bricco della Croce in frazione Todocco e la Rio della Torre in località Ponti Gorrino. Sono strade che conducono a frazioni importanti, [illegible] che sono rimaste raggiungibili con [illegible] secondarie.

Inoltre, sono state interrotte due strade vicinali: la Pozzarini dove una casa è rimasta isolata e la strada Delmonte nel concentrico di Pezzolo chiusa per pericolo [illegible] dell'erosione delle acque del torrente Uzzone. Isolata è anche la cascina Ciaz a causa del rio della Torre che ha portato via il guado provvisorio.

Preoccupazione per una diga privata sul rio Calunga, che si è riempita fino all'orlo ed è stata tenuta sotto controllo dai vigili del fuoco e dalla Protezione civile per il timore [illegible] potesse allagare la vicina strada provinciale che da Cortemilia conduce a Cairo Montenotte (l'unica provinciale che scorre lungo la valle Uzzone).

Il sindaco Francesco Biscia, che ha seguito per tutta la notte l'evolversi della situazione, dice: «Il nubifragio ha provocato molti danni [illegible] le frane, ma le sponde dell'Uzzone, grazie ai lavori che sono stati eseguiti dopo l'alluvione del '94, hanno resistito alla piena. Lunedì [illegible] un sopral[illegible] dei tecnici della Regione per un sopralluogo».

Anche a Montelupo Albese una frana si era staccata il 17 aprile scorso dalla collina ostruendo la strada comunale che conduce alla frazione Brantegna. In attesa che vengano eseguiti lavori di ripristino, è stato aperta una via alternativa che ha tolto la borgata dall'isolamento.



A Montelupo Albese il 17 aprile scorso una frana aveva isolato una frazione

IN [illegible]

BRA

Bandiera tibetana nell'aula del municipio

Lunedì alle 18, durante la seduta [illegible] Consiglio [illegible]ale, [illegible] [illegible] nell'aula del municipio la bandiera tibetana, che rimarrà esposta in modo permanente fino a quando non inizieranno i negoziati tra le autorità cinesi e tibetane «per un Tibet [illegible] all'interno della Repubblica Popolare [illegible] Cina». Sarà presente il consigliere regionale radicale Bruno Mellano, coordinatore dell'Associazione di Comuni, Province e Regioni per il Tibet, a cui Bra ha dato l'adesione. [g. fa.]

[illegible]

Due giorni di raduno delle Vespe «Piaggio»

Oggi e domani, raduno di Vespe «Piaggio», dalle produzioni degli Anni Cinquanta ai recenti scooter. Sono attesi oltre 300 vespisti provenienti dal Piemonte, Emilia Romagna, Lombardia, Svizzera e Austria, su iniziativa del Vespa club di Alba. Parteciperanno a itinerari turistici, visite a monumenti, degustazioni di vini e altri prodotti tipici. [g. f.]

PRIOCCA

Fiera di primavera con concerto della corale

Per la sesta Fiera di primavera questa sera, nella chiesa parrocchiale (ore 21), concerto della corale Santo Stefano di Priocca [illegible] il soprano Rosanna Roagna e il contralto Teresa Uda. [g. f.]

[illegible]

I bambini di strada di Africa e America Latina

L'associazione culturale «Verso Sud» promuove oggi (ore 15,30) e domani (ore 9,30) due incontri sulle condizioni dei bambini di strada nell'America Latina e in Africa. La due giorni, aperta a tutti, si svolgerà nei locali della parrocchia di Cristo Re. [g. f.]

ALBA

Pasqua ortodossa alla chiesa della Maddalena

Domani si celebrerà la Pasqua ortodossa nella chiesa della Maddalena (ore 10) per tutti gli ortodossi provenienti da Romania, Bulgaria, Moldavia, Ucraina e Russia che vivono nel territorio e in altre località del Piemonte. [g. f.]

DOGLIANI

Brani d'autore [illegible] sassofono e organo

Concerto di sassofono e organo stasera, nella chiesa dei santi Quirico e Paolo, a partire dalle 21, [illegible] ingresso libero. Giorgio Planesio (sax) e Roberto Santocchi (organo) eseguiranno brani di autori francesi e italiani. [g. sca.]

BRA

Istituto salesiano ricorda San Domenico Savio

Oggi, festa all'istituto salesiano, che ricorda San Domenico Savio. Dopo i tornei sportivi, messa (ore 11) presieduta da don Livio Greppi, sacerdote salesiano che festeggia 60 anni di ministero e [illegible] anni di vita religiosa nella congregazione di don Bosco. [v. m.]

GOVONE

Si presenta restauro della facciata del castello

Domani alle 10,30, cerimonia di presentazione del restauro della facciata nord del castello reale, alla presenza del vicepresidente della Regione William Casoni. [g. f.]

DENUNCIA IN PROCURA

«Sfrattato» [illegible] suo [illegible] a Battifollo

BATTIFOLLO. Una curiosa vicenda ha per protagonista [illegible] cappella di famiglia nel cimitero del piccolo paese della Val Mongia. I loculi sarebbero al centro di una «battaglia» fra parenti, sfociata in una denuncia ai carabinieri della stazione di Bagna[illegible]. Per seppellire la salma di un familiare, pare che i suoi cari abbiano deciso di far spostare altrove i resti del parente che per primo era stato tumulato. Una decisione che ha scatenato la reazione dei congiunti più stretti del defunto «sfrattato». Su questa segnalazione si basa il ricorso alla legge, per una controversia familiare che è approdata nei giorni scorsi al Palazzo di Giustizia di Mondovì, sulla scrivania del procuratore della Repubblica Riccardo Bausone. L'ipotesi di reato, ancora tutta da accertare, è quella di «manomissione di tomba».

«Avevo sentito parlare di una controversia legata a una cappella di famiglia - ha commentato il sindaco Gianni Barberis -, [illegible] non ritenevo che la situazione potesse precipitare così». [p. s.]

RINVIATA A GIUDIZIO

E' accusata di [illegible] rapina e due furti

ALBA. Con l'accusa di avere compiuto una rapina e due furti, Francesca Teresa Lanza (60 anni) [illegible] Mondovì, è stata rinviata a giudizio dal giudice per le udienze preliminari del tribunale di Alba, Raffaella Poggi. La Lanza deve rispondere di rapina in una rivendita di tabacchi e ricevitoria del lotto a Bra: dopo avere acquistato le sigarette, secondo l'accu[illegible] aveva strappato di mano [illegible] [illegible] alla titolare [illegible] l'incasso di otto milioni e mezzo di lire. La proprietaria spintonata [illegible] violenza era caduta a terra, rimanendo ferita. Il fatto [illegible] accaduto a marzo del 2000.

Alla Lanza sono contestati anche due furti compiuti in altrettanti negozi a Sommariva Bosco e a Piobesi d'Alba. La tecnica usata [illegible] sempre la [illegible] dopo [illegible] acquistato della merce, con il pretesto di mettersi in ordine chiedeva di andare nel retrobottega e riusciva così a rubare denaro. La Lanza deve infine rispondere del possesso di una bomboletta spray contenente gas paralizzante [illegible] le venne trovata nella borsetta. [g. f.]

L'INCHIESTA A MONTA'

Primi indizi [illegible] bruciate

MONTA'. Proseguono le indagini dei carabinieri di Bra diretti dal tenente Sandro Colongo e coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Laura Deodato, per accertare le modalità e risalire ai responsabili dell'incen[illegible] dell'altra notte in [illegible] Prasanino. [illegible] rogo sono andate distrutte sei auto parcheggiate nel piazzale della carrozzeria di Vito Casetta. I primi accertamenti hanno consentito di stabilire che si è trattato di incendio doloso: gli autori devono avere cosparso le vetture di liquido infiammabile, appiccando il fuoco.

Non si [illegible] [illegible] i vetri siano stati frantumati per rovesciare il liquido all'interno o se siano scoppiati per l'intenso calore. Nessuno avrebbe assistito al fatto, l'allarme è stato dato solo quando le fiamme [illegible] già alte. Quattro auto erano pronte per essere demolite; due erano state affidate alla carrozzeria, che ha anche la concessione del soccorso stradale a carattere privato, essendo sotto sequestro amministrativo. Gli inquirenti hanno raccolto indizi sui possibili moventi dell'accaduto, ma sulle indagini mantengono il riserbo. [g. f.]

RASSEGNA ENOLOGICA DAL 9 MAGGIO

[illegible] «Canellitaly» c'è Gerry [illegible]

CANELLI

La capitale dello spumante incorona Gerry Scotti «re» della buona tavola e del buon bere. Domeni[illegible] 12 maggio il conduttore tv, che sulle reti Mediaset presenta «Passaparola», «Chi vuol essere milionario», «La Corrida», è protagonista [illegible] spot pubblicitari di generi alimentari e non fa mistero della sua passione per la cucina e i buoni vini, sarà ospite di «Canellitaly». Sarà l'appuntamento conclusivo della rassegna dedicata al settore enomeccanico che, dal [illegible] [illegible] 12 [illegible] prevede convegni internazionali e delegazioni estere in visita a industrie metalmeccaniche e vinicole. Spiega il sindaco Bielli: «avevamo preso contatti con il presentatore al Vinitaly di Verona, dove Scotti [illegible] stato premiato per il [illegible] involontario, ma apprezzatissimo, ruolo [illegible] testimonial della cucina regionale e dei vini italiani. Quando gli abbi[illegible] prospettato una visita alla città dove è nato il primo spumante d'Italia ha subito accettato». Intanto lunedì 6 alle 10,30, nella sala delle riunioni della Giunta regionale in piazza Castello a Torino, «Canellitaly» sarà presentato ufficialmente. Annunciati interventi dell'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto, del presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, e del sindaco canellese Oscar Bielli. [fi. l.]

BANCHETTO NEL CENTRO STORICO



Distribuiti i [illegible] [illegible] zucca per la Sagra di Piozzo

E' iniziata a Piozzo la distribuzione dei semi, primo atto per avere, a ottobre, le «speciali» zucche protagoniste dell'esposizione autunnale. Quest'anno la Sagra si svolgerà domenica 5 ottobre. I responsabili del comitato promotore (Pro [illegible]o, Comune e Associazione alpini) hanno organizzato domenica [illegible] la distribuzione al mattino con un banchetto nel centro storico, [illegible] la consegna dei semi in tutti i Comuni vicini. Sono centinaia le varietà presentate a Piozzo, alcune provenienti anche da paesi lontani. [g. sca.]





Completerà l'offerta della seguitissima rassegna primaverile di «Optima Roero» il mercatino del giardinaggio con fiori e piante, utensili e attrezzature (ore 9-19)

Tanti appuntamenti domani a Canale invasa da banchi d'assaggio

Vini, fragole e fiori a «Optima Roero»

Torna il mercato della qualità agroalimentare

CANALE

«Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare torna domani con l'edizione di primavera dedicata a vini, fragole e fiori. E' organizzato dal Comune, in collaborazione con Slow Food e il patrocinio della Regione.

La manifestazione si articola in diversi momenti tra i quali spiccano il mercato dei prodotti tipici con le prime fragole e asparagi roerini contraddistinti [illegible] il marchio di qualità «A bon rendre» e «Il bicchiere in piazza» che presenterà i vini di primavera [illegible] Roero.

Domani, alle 10, sarà inaugurata la rassegna di prodotti tipici della migliore tradizione agroalimentare e gastronomica regionale che saranno esposti sulle bancarelle-boutique disseminate nel centro storico (dalle 9 alle 19).

Contemporaneamente prenderà il via «Il bicchiere in piazza» [illegible] degustazioni di arneis, favorita e birbet della nuova annata, a cura dell'enoteca regionale del Roero (piazza Italia). Ai banchi d'assaggio di primavera i [illegible] produttori di ventun Comuni aderenti all'enoteca offriranno in degustazione il Roero arneis, il bianco raffinato artefice del rilancio vinicolo della zona, la delicata favorita e il rosso birbet (frutto del brachetto dal grappolo lungo).

Tra le novità di «Optima», la presentazione delle fragole e degli asparagi con il nuovo [illegible]chio di qualità «A buon rendre», che prende il nome dal motto dei conti Roero, la nobile famiglia che dominò per secoli nella zona. Si tratta di un marchio di qualità collettivo che viene applicato per la prima volta e presentato ufficialmente domani. Contraddistingue prodotti [illegible] elevati standard qualitativi ottenuti con un lungo lavoro, coordinato e finanziato dal mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero, in collaborazione con la Facoltà di agraria dell'Università di Torino, l'Istituto per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano, l'associazione Piemonte Asprofrut e il Centro di ricerca e sperimentazione orticola di Cuneo.

«Questo grande sforzo - commenta il sindaco di Canale, Marco Monchiero - consente oggi di offrire al consumatore un prodotto che unisce [illegible] buon aspetto, un gusto squisito e la garanzia di un controllo che parte [illegible] produzione e arriva fino alla fase della commercializzazione». La qualità è controllata da un gruppo di degustatori di cui fanno parte consumatori, ristoratori, tecnici e produttori i quali forniscono anche indicazioni sulle scelte delle varietà colturali che saranno adottate dalle aziende.

Dopo fragole e asparagi il marchio si estenderà alle pesche e ad altri prodotti tipici come le pere della «madernassa».

Continua il sindaco: «"A bon rendre", [illegible] fu il simbolo della nobile famiglia [illegible] conti Roero, diventa oggi il messaggio della nostra imprenditoria contadina. Il marchio viene utilizzato solo [illegible] produzioni selezionate e controllate. Il suo compito è quello di garantire il [illegible] sull'origine delle produzioni e nello stesso tempo promuovere i sapori unici che le nostre colline sanno ancora dare».

Domani, completeranno l'offerta di «Optima» il mercatino del giardinaggio [illegible] fiori e piante, utensili e attrezzature (ore 9-19). Le guide naturalistiche sono disponibili ad accompagnare i visitatori in «Tour del Roero». E' previsto anche il «Convivio di Optima Roero» domani (ore 20,30) al ristorante «Il Centro» di Priocca (prenotazioni allo 0173616112). Le manifestazioni inizieranno questa sera con l'inaugurazione nella chiesa di San Giovanni della mostra «Roero misterioso» con dipinti e foto, a cura di Heinz Waser e Reimbard Hund. Nel cortiletto dell'enoteca, ancora stasera spettacolo di marionette a cura di «Burattinarte» (ore 21,30).



In mostra un'ampia varietà di prodotti tipici della migliore tradizione regionale

La kermesse domani ad Alba promossa dall'associazione Go Wine

«Festa del vino» nel centro storico

Con produttori di 16 Comuni di Langa e Roero

ALBA

[illegible] centro storico sarà animato domani pomeriggio dalla [illegible] del [illegible] che l'associazione Go [illegible]e promuove ogni anno la prima domenica [illegible] maggio e l'ultima di settembre.

Una grande kermesse che vedrà i produttori di 16 Comuni di Langa e Roero presentare in degustazione i loro vini, dalle 15 alle 20, lungo un percorso che si snoderà per tutta [illegible] centrale via Maestra: per un giorno diventerà una singolare «via del vino» che si concluderà in piazza Duomo. Parteciperanno i produttori del territorio organizzati attraverso i rispettivi Comuni: la disposizione dei banchi d'assaggio sarà organizzata per aree omogenee affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di produzione degustando i vini, in un clima reso suggestivo da allestimenti e immagini. Ogni visitatore potrà fare degustazioni acquistando un calice di vetro serigrafato per l'occasione.

Il presidente di Go Wine, Massimo Corrado: [illegible] amanti, gli estimatori, i cultori [illegible] anche i semplici curiosi potranno percorrere il centro storico godendo di una scenografia gioiosa e inedita, oltre usufruire della possibilità di degustare numerosi vini. Nessun palato resterà insoddisfatto poiché [illegible] scelta è veramente ampia».

Si calcola che siano [illegible] almeno cinquecento etichette da tutto [illegible] territorio. I Comuni partecipanti [illegible] [illegible] del vino [illegible]: [illegible], Castellinaldo, Cossano Belbo, Diano, Dogliani, Govo[illegible] Guarene, La Morra, Maglia[illegible] Alfieri, Mango, Montelupo Albese, Monticello, Rodello, Roddino, Serralunga, Verduno. Collaborano le enoteche regionali del barbaresco, del barolo, «Colline del moscato» e l'enoteca regionale piemontese «Cavour».

La città ospite della «Festa del vino» sarà Rionero in Vulture (Potenza) che proporrà l'Aglianico del Vulture, un vitigno [illegible] Sud di qualità che sta registran[illegible] [illegible] forte [illegible]. Gli ospiti presenteranno anche la manifestazione «Aglianica» in programma dal 6 all'8 settembre al quale parteciperanno vini [illegible] Langhe e Roero.

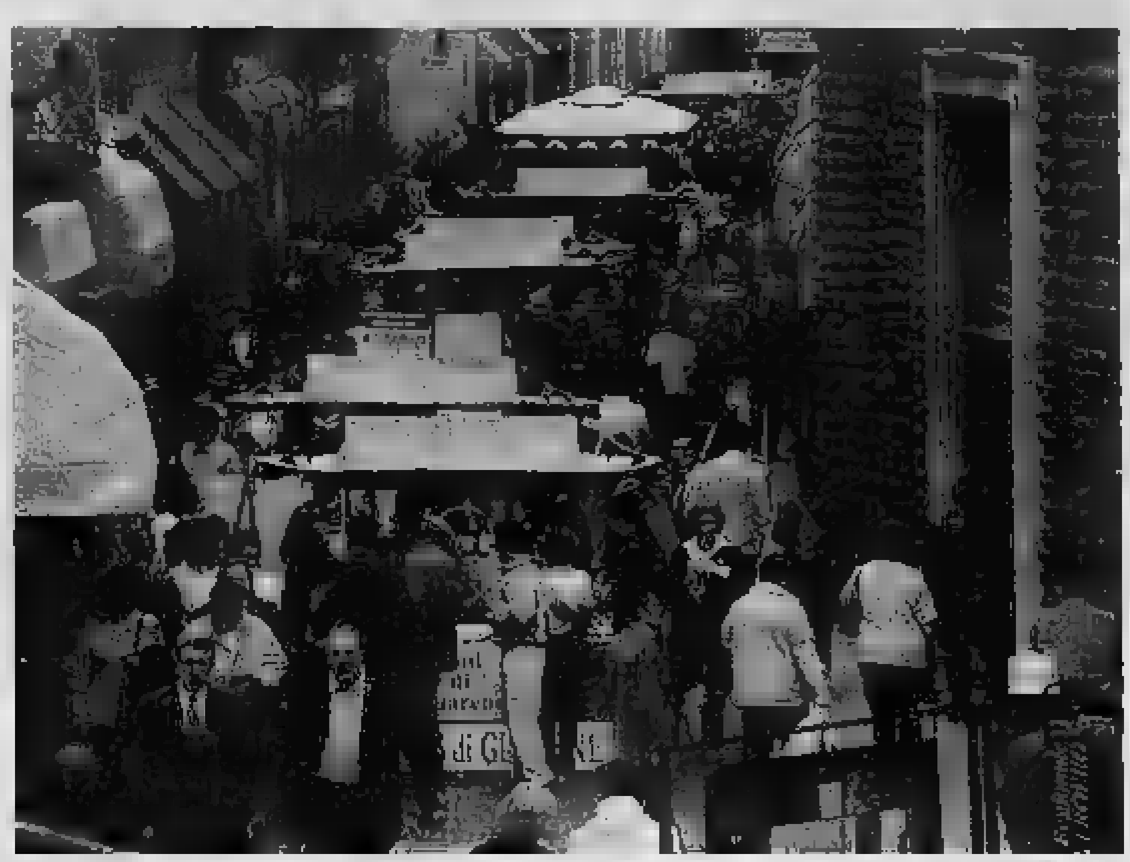
Durante [illegible] manifestazione di domani si parlerà del rapporto tra vino [illegible] salute nel salotto della «Festa del vino» durante l'incontro in programma [illegible] 17 nello spazio aperto tra le vie Maestra e Pierino Belli, un'area [illegible] cielo aperto nel cuore della città, per coinvolgere ospiti e curiosi. L'occasione sarà offerta dalla presentazione del libro «Il potere curativo del vino» (Red edizioni), [illegible]to dal prof. Giuseppe Sicheri.

Commenta il presidente di Go Wine, Massimo Corrado: «Che il vino abbia proprietà terapeutiche è noto da tempo, ma non è da molto che la scienza ha iniziato ad indagare su quale è il "meccanismo" per cui il vino presenta importanti effetti curativi e quali sono le sostanze che forniscono [illegible] benefici all'organismo umano. La Red edizioni, nella collana «I libri per la salute» ha voluto dedicare un volume a questo tema dall'accattivante titolo "Il potere curativo del vino": [illegible] [illegible] agile di 160 pagine che comunica concetti scientifici [illegible] impronta divulgativa, proprio per giungere all'attenzione del consumatore finale». Il libro si divide in tre parti: vino [illegible] salute, vino e bellezza; [illegible] si produce il vino, con una ricca bibliografia. L'autore Giuseppe Sicheri, che interverrà alla presentazione, è [illegible] docente [illegible] chimica [illegible] enologia nonché autore di numerose pubblicazioni. E' presidente della commissione di assaggio per i vini doc e docg [illegible] la provincia di Vercelli.

L'invito alla Festa del vino è rivolto anche [illegible] turisti di lingue tedesca che sono già numerosi nella zona: sono stati stampati opuscoli «Das Weinfest» che [illegible]no in distribuzione in alberghi, ristoranti e uffici turistici.

La manifestazione [illegible] svolge d'intesa [illegible] la città di Alba, [illegible] la collaborazione [illegible] Banca d'Alba, [illegible] Egea, Città [illegible] vino del Piemonte, Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

La nuova iniziativa segue di pochi giorni la conclusione di Vinum 2002, la rassegna enologica primaverile [illegible] ha portato alla ribalta [illegible] 24 aprile [illegible] 1 maggio i vini d'autore di Langa [illegible] Roero, presenti per la prima volta oltre cento etichette da tutto il mondo, che hanno [illegible]tato molto [illegible] tra le migliaia di visitatori italiani [illegible] stranieri.





La centrale via Maestra per un giorno diventerà [illegible] singolare [illegible] del vino» che si concluderà in piazza Duomo



Una suggestiva immagine del Comune di Monticello, dominato [illegible] castello. Per le vie del paese numerosi artisti, auto americane e macchine agricole

S'inaugura stasera la seconda edizione della rassegna «Arte, mestieri e gusto»

Monticello si mette in vetrina

Con il meglio delle attività produttive locali

MONTICELLO

Si inaugura stasera alle 18 la [illegible] rassegna «Arte, mestieri [illegible] Gusto» una manifestazione dedicata alle attività produttive, artistiche e alla cultura enogastronomica. Organizzata dalla Pro [illegible] [illegible] il patrocinio dell'amministrazione comunale, Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero, Ente turismo Alba Bra Langhe e Roero [illegible] dell'Istituto professionale «Velso [illegible]» di [illegible], la rassegna si svolge in località Borgo.

Commenta Andrea Lanzone, presidente Pro loco: «Vogliamo offrire una vetrina [illegible] tutte le attività produttive locali, sia di carattere artigianale [illegible] sia legate alla terra, senza dimenticare ov[illegible] i produttori [illegible] vino e i commercianti che operano nella nostra zona. Accanto a loro troveranno anche spazio espositivo per le vie [illegible] paese, numerosi artisti, auto americane [illegible] macchine agricole, mentre [illegible] esibiranno artisti di strada, gli sbandieratori [illegible] borgo albese "Patin e Tesor" e saremo allietati dalle note delle "Voci del Roero"».



Una panoramica del paese. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco

Si inizi[illegible] quindi oggi alle 18 con il primo concorso «Nocciola in cucina» rivolto [illegible] cuochi professionisti che dovranno cimentarsi nell'esecuzione delle loro ricette con l'utilizzo della nocciola; alle [illegible],30, dopo che un'apposita giuria, della quale farà anche parte il sindaco Valerio Chiesa, avrà stilato il verdetto della gara, si farà [illegible] premiazione [illegible] [illegible] con [illegible] contributo offerto dalla Gioielleria Artusio di Alba e dell'impresa Marco Gomba sempre di Alba.

La prima giornata entra poi nel vivo con l'apertura (alle 21) del convegno «Agricoltura nel Roero: situazione attuale e prospettive future» che si svolge [illegible] chiesa di San Bernardino [illegible] Monticello Villa. Moderati da Luca Ferrua, giornalista de «La Stampa», interverranno Baldassarre Molino (storico del Roero) che proporrà una relazione sul tema «Vini e territorio, un percorso da Monticello al Roero»; poi sarà la volta di Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca regionale del Roero, che relazionerà su «Dal pesco alla vite, strategie promozionali dell'Enoteca del Roero». Gli succederà Gianmario Ricciardi - giornalista Rai, [illegible] interverrà su «Il Roero e le politiche di tutela forestale»; poi Gianni Gagliardi, presidente dell'associazione Favorita [illegible] Roero «L'avventura del Favorita, tesoro riscoperto»; ancora Luigi Bertini, dell'Araldica vini, su «Le prospettive dell'agricoltura, il marketing» ed Enzo Pagliano, segretario [illegible] zona della Coldiretti che parlerà degli «Interventi comunitari per l'agricoltura». Chiuderà al serie dei relatori Piero Bertone, segretario Ascoplemonte, [illegible] un discorso legato alla «Corilicoltura nel Roero»; il convegno è [illegible] realizzato con il contributo della Banca San Paolo Imi.

La manifestazione continua per l'intera giornata di domani con l'esposizione e l'apertura degli stand, e l'inaugurazione ufficiale (che avverrà alle 10) [illegible] [illegible] partecipazione della banda musicale del Roero; momento particolarmente significativo sarà quello dell'assegnazione del premio della Pro loco ai «Giovani agricoltori [illegible] Monticello» e il premio dell'Ascoplemonte [illegible] soci.

Si continuerà poi [illegible] la preparazione del piatto [illegible] Monticello [illegible] con l'aperitivo; mentre il pomeriggio sarà allietato dal concerto della Banda musicale, dal Nutella party per concludere [illegible] [illegible] serie di concerti di [illegible] rock.

Una delle più importanti realtà produttive presenti [illegible] questo comune roerino è la «Sito Gruppo Industriale Spa» (in frazione Sant'Antonio), che produce marmitte per tutti i tipi [illegible] [illegible]: ebbene questa azienda [illegible] sponsorizzato - per l'intera giornata di domani - un corso di «guida sicura su scooter» rivolto a tutti i ragazzi/e che stanno frequentando la terza Media. La gestione dell'iniziativa è stata affidata alla Garino Training, che da molti anni [illegible] iniziato [illegible] progetto in collaborazione con [illegible] scuole proprio per offrire degli strumenti concreti che possano combattere il triste fenomeno della «mortalità sulla strada» da parte di giovani [illegible] alla guida di motocicli e scooter. Per informazioni 01764113.

LA STAMPA
PAGINA 45 SABATO 4 MAGGIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VINCITORI DEL CONCORSO DI STORIA CONTEMPORANEA INDETTO DAL COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

I ragazzi e l'eccidio della Divisione Acqui

Viaggio-studio a Cefalonia e Corfù

Silvana [illegible]

Tra il 13 e il [illegible] settembre del 1943 circa novemila soldati italiani della «Divisione Acqui» furono trucidati dai [illegible] nell'isola greca di Cefalonia. È [illegible] delle pagine tragiche, della Seconda Guerra mondiale, che [illegible] [illegible] meno lette, sicura[illegible]nte molto meno di quelle che rievocano altri eccidi come Marzabotto, come le Fosse Ardeatine, come Boves. «Perché? [illegible] ancora oggi non so dare una risposta». Questo è il dubbio che tutt'ora conserva lo scrittore Marcello Venturi, autore del libro «Bandiera bianca [illegible] Cefalonia», edito [illegible] Feltrinelli nel 1963. È il dubbio che esprime [illegible] alta [illegible] in un'intervista rilasciata a Roberto [illegible] nel «Quaderno di storia contemporanea numero 29», uscito nel settembre [illegible] a cura dell'Istituto storico della Resistenza di Alessandria.

Dopo [illegible] di oblio e con una verità scomoda da gestire che non ha mai trovato una comu[illegible] versione (il figlio di un ufficiale ucciso laggiù si batte perché «si dica la verità su [illegible] diede l'ordine [illegible] resistere, [illegible]pendo che si sarebbe trattato certamente di un massacro»), si è tornato a parlare di Cefalonia perché la «macchina hollywoodiana» ha prodotto un kolossal, uscito lo scorso autunno, che ha preso spunto (e [illegible] ha mantenuto il titolo) dal libro di Louis de Bernières «Il mandolino del capitano Corelli», con Nicolas Cage.

Intanto, un centinaio di studenti piemontesi delle scuole superiori parte oggi da Torino per un viaggio a Corfù e Cefalonia, per visitare i luoghi dell'eccidio. Sono in vincitori del concorso di storia contempora[illegible] indetto [illegible] Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale in collaborazione con le Province piemontesi.

[illegible] viaggio [illegible] studio, che dura fino a martedì, i ragazzi saranno accompagnati, oltre che da alcuni insegnanti, anche da consiglieri regionali, esponenti delle amministrazioni provinciali e delle [illegible]ni della Resistenza.

In particolare, per la provin[illegible] di Alessandria hanno vinto il viaggio dieci studenti dell'Itis Ciampini [illegible] Novi; per l'Astigiano, cinque ragazzi [illegible] liceo scientifico Galilei [illegible] Niz[illegible] per il Cuneese, cinque dell'istituto Tesauro [illegible] Fossano, uno dell'istituto per geometri Eula di Racconigi e uno del liceo Bodoni [illegible] Saluzzo; per la provincia di Novara, tre del liceo classico Fermi di Arona; per [illegible] Verbano-Cusio-Ossola, quattro [illegible] liceo scientifico Cavalieri [illegible] Verbania e tre del liceo scientifico Gobetti di Omegna; per il Vercellese, dieci ragazzi dell'Itis Tirelli di Borgosesia.

A questi si aggiungono ventisei studenti del Torinese vincitori del concorso e quindici che hanno partecipato a iniziative organizzate nel «Giorno della memoria 2002».

Con questa stessa motivazione, parte oggi per Cefalonia anche una ventina di ragazzi di Novara, delle scuole Fauser e Antonelli.



Nicolas Cage ne «Il mandolino del capitano Corelli», ambientato a Cefalonia

GIROd'ALPE

Con gli sci sulla vetta d'America

Enrico Martinet

DESTINAZIONE, terre d'Alaska. Partenza 20 maggio. Capo spedizione, Marco Camandona, giovane guida alpina valdostana che due anni fa è salito in vetta al K2, seconda montagna della Terra. Con lui quattro alpinisti, Alessandro Mezzavilla, Christian Cesa, Dante Luboz e Giacomo Berthet. Insieme intendono raggiungere la cima più alta dell'America del Nord, il McKinley (6187 metri di altitudine), che i pellerossa battezzarono Denali. Montagna che era stata esplorata e salita da una spedizione del Duca degli Abruzzi, principe Amedeo, uomo [illegible] nel 1900 spinse [illegible] [illegible] voglia di avventura [illegible] punto più a Nord della Terra, [illegible] Polo, stabilendo il record di latitudine.

Il McKinley svetta sulla catena Chingmit, che fa [illegible] spartiacque tra [illegible] Pacifico e stretto di Bering. La spedizione valdostana raggiungerà in aereo Anchorage, poi proseguirà con i fuoristrada fino a Talkeetna. Ancora l'aereo trasporterà al [illegible] base Camandona [illegible] compagni. Non c'è altro modo, [illegible] non marce di parecchi giorni, per superare centinaia di chilometri di boschi e montagne. L'ultimo volo porterà la spedizione [illegible] 2200 metri di altitudine, sul grande ghiacciaio Kahiltna dove sarà installato il campo base.

Dice Camandona: «E' una spedizione che richiede, oltre [illegible] capacità tecniche, grande esperienza di permanenza ad alte quote e in un clima molto severo. Siamo consapevoli di dover affrontare temperature di 40 gradi sottozero. Vogliamo salire [illegible] scendere [illegible] montagna [illegible] l'attrezzatura di scialpinismo [illegible] in totale autonomia».

Ciò significa che sarà una spedizione di tipo alpino, [illegible] cioè l'aiuto di portatori [illegible] di mezzi meccanici. Fra i problemi che gli alpinisti affronteranno, la fatica: dovranno fare chilometri sul ghiacciaio per raggiungere la base del McKinley portandosi dietro sia i viveri sia le tende per i campi alti. Lo faranno trainando ognuno [illegible] slitta [illegible] [illegible] peso complessivo di [illegible] chili. L'avventura dovrebbe concludersi entro il 10 giugno.

SI E' INAUGURATA LA FIERA INTERNAZIONALE: IL «MADE IN ITALY» E' MOLTO APPREZZATO IN GIAPPONE

Il Piemonte protagonista ad Osaka

Oltre 60 aziende: moda, vini, gastronomia e arte orafa

Fulvio [illegible]

Il «made in Italy» sbarca in Giappone: si è inaugurata giovedì ad Osaka [illegible] Fiera internaziona[illegible] che dedica un ampio spazio (oltre 6 mila mq) [illegible] prodotti «tricolori» sotto il titolo «L'Italia delle mille piazze». Alla cerimonia [illegible] apertura erano presenti il vice-ministro per [illegible] Commercio estero Adolfo Urso, i [illegible]tari all'Interno, Antonio D'Alì, [illegible] ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi, e l'ambasciatore italiano all'Unione Europea, Umberto Vattani.

A guidare e non solo simbolicamente la spedizione in Estremo Oriente è il Pie[illegible]te: delle 200 aziende italiane presenti [illegible] [illegible]segna, infatti, [illegible] 60 appartengono al sistema produttivo pie[illegible]; ed è toccato all'assesso[illegible] regionale [illegible] Lavoro Gilberto Pichetto tenere il discorso [illegible] rappresentanza [illegible] tutte le Regio[illegible] italiane: «[illegible] Giappone - ha detto Pichetto - pur in una fase congiunturale negativa, resta comunque un mercato ricco che ha [illegible] i prodotti [illegible] qualità una vera ammirazione. In questo contesto, si [illegible] [illegible] promozione dei prodotti piemontesi nei settori della moda, dell'orificeria, dell'oggetto artistico e dell'enogastronomia. Il nostro obbiettivo - conclude l'assessore - [illegible] che l'attenzione del mercato nipponico si traduca in [illegible] sviluppo dei rapporti commerciali, proseguendo [illegible] trend positivo registrato nella manifestazione dello scorso anno».

Un'attenzione particolare ha avuto l'arte orafa di Valenza, [illegible] sono previsti incontri [illegible] operatori commerciali nipponici e le aziende italiane. All'interno dello spazio piemontese, funzionerà un ristorante curato dall'Icif (l'Istituto internazionale di cucina con sede [illegible] Costigliole d'Asti), ed è toccato alla band rock torinese dei Subsonica rappresentare la musica italiana.



L'apertura dello stand italiano alla Fiera di Osaka: secondo [illegible] destra l'assessore Pichetto, il quarto è il sottosegretario Sgarbi

MANCA SOLTANTO UN MESE ALLA 45ª SAGRA DEL FRUTTO DI PEVERAGNO

C'è attesa per Miss Fragola

Le 24 ragazze selezionate preparano le sfilate

Mancano poco più di 30 giorni alla sera dell'8 giugno quando, in piazza Toselli, verrà eletta «Miss Fragola 2002» nell'ambito della manifestazione, a cura della Pro Loco, abbinata alla 45ª Sagra [illegible] frutto che interessa buona parte dell'economia agricola della zona. Nella sede del mercato coperto [illegible] via Beinette ogni lunedì sera, le 24 ragazze selezionate fra un gruppo di 50 si stanno allenando sotto l'occhio vigile di Alessio [illegible] che, per alcune che affrontano [illegible] pedana per [illegible] prima volta, fa da «pigmalione», cioè insegna loro come muoversi, camminare, vestirsi, pettinarsi e truccarsi.

Quest'anno, affiancato alla reginetta, alle miss Sorriso, Belle gambe [illegible] Eleganza, nuovamente figure[illegible] sul palco della premiazione una ragazza con la fascia [illegible] «L'altra miss», eletta attraverso i tagliandi che saranno pubblicati sulle pagine de «La Stampa». L'anno scorso la fascia, attraverso i coupon inviati all'organizzazione, fu attribuita alla monregalese Martina Diaspro, che ha successivamente preso parte [illegible] prestigioso concorso di bellezza «Miss Muretto» di Alassio raggiungendo [illegible] finali nazionali. In seguito, [illegible] vinto la corona [illegible] «Miss delle miss», e ha partecipato a «Miss Padania» dove [illegible] [illegible] [illegible] fascia di «Miss Sole delle Alpi» aggiudicandosi [illegible] secondo posto assoluto [illegible] carattere nazionale. Alla [illegible] saranno presenti la vincitrice [illegible] 2001, Roberta Giusta di Villanova Mondovì e Alessia Aimar che [illegible] scorso anno [illegible] la fascia di «Miss Sorriso». Per informazioni telefonare [illegible] 0171/383020. [b. s.]



Germana Dutto premia [illegible] miss Martina Diaspro

PRESENTATO IL GIRO DELLE VALLI MONREGALESI CHE SI CORRE IL 9 GIUGNO

Granfondo sulle colline di Mondovì

Testimonial della gara il ct della Nazionale di ciclismo Ballerini

MONDOVI'

Franco Ballerini, commissario tecnico della nazionale di ciclismo su strada, è stato il protagonista [illegible] giornata [illegible] presentazione della Granfondo di ciclismo «Giro delle Valli Monregalesi-Trofeo Piero Gazzola», che [illegible] correrà domenica [illegible] [illegible] [illegible] Mondovì.

Il ct è stato prima tra i ragazzi della scuola media «Anna Frank», poi nella cornice delle Terme di Lurisia (ospiti del responsabile Vittorio Invernizzi), d[illegible] l'organizzazione [illegible]lese [illegible] «Cicloamateurs» ha illustrato il programma della «Week on Bike», la settimana dedicata alle due ruote, di cui la granfondo è l'appuntamento più importante. Ballerini, eroe di tredici Parigi - Roubaix (testimonial della gara che parte [illegible] Mondovì e tocca le vallate del circondario, ha firmato decine di autografi) ha parlato della nazionale azzurra in vista dei prossimi appuntamenti, ha tracciato un piccolo bilancio della sua «giovane» esperienza di [illegible] [illegible] (dal luglio dell'anno scorso) di una nazionale composta da grandi nomi, ha parlato dell'ormai prossimo Giro d'Italia analizzando la tappa cuneese della Fossano-Limone.

«Quest'anno - ha detto Luca Asteggiano della «Cicloamateurs» [illegible] Mondovì - come testimonial abbiamo il massimo esponente del mondo del ciclismo attuale. Ci auguriamo sia di buon auspicio per [illegible] quinta edizione della gara, che [illegible] sotto una buona stella. La conferma di scelte positive arriva anche dalla federazione, che ha voluto premiare la [illegible] monregalese con l'inserimento nel Campionato Italiano Liquigas [illegible] nella Coppa Piemonte». L'anno scorso erano [illegible] raggiunte 1237 iscrizioni: gli organizzatori registrano [illegible] oggi l'adesione di oltre 800 atleti, una cifra che fa presupporre il superamento del record 2001. «Abbiamo già deciso - ha conclu[illegible] Asteggiano - di fermarci al massimo a quota 1600 per [illegible] avere problemi organizzativi».

«La maturità raggiunta da questa giovane gara - ha affermato Ballerini - è sorprendente. Il percorso è affascinante, si può scegliere quanto impegnarsi optando per la distanza lunga o per quella corta, con un'ottima assistenza su strada».

I chilometri della «lunga» [illegible]no 160, qualcuno in più degli scorsi anni, anche[illegible] il grado di difficoltà è rimasto invariato. Il percorso breve ne misura [illegible] 115. Per i cicloturisti [illegible] lunghez[illegible] è di [illegible] chilometri, ideale per [illegible] passeggiata sulle colline del dolcetto delle Langhe Monregalesi. Le iscrizioni all'infoline: 0174/43171, 348/5903821, fax 0174/554016, 551509, 552737), info@cicloamateurs.it, web www.cicloamateurs.it. [g. sca.]



Da sin. Luca Asteggiano, Franco Ballerini e Vittorio Invernizzi (Lurisia)

UN'INIZIATIVA DEI LIONS

Partirà da Fossano camper itinerante contro il glaucoma

[illegible] Il Lions Club Fossano e Provincia Granda [illegible] [illegible] capofila [illegible] [illegible] del Cuneese impegnati nella campagna di prevenzione del glau[illegible] [illegible] dal Lions International in 188 nazioni, per combattere la malattia responsabile del maggior [illegible] di casi [illegible] cecità a livello mondiale. L'iniziativa, che si svolgerà da domani [illegible] 12 maggio, coinvolge anche i sodalizi [illegible] Cuneo, Busca e Valli, Mondovì-Monregalese, Borgo San Dalmazzo, ai quali si è aggiunta la sezione [illegible] Cuneo dell'Unione Italiana Ciechi. Su [illegible] camper itinerante, con le attrezzature specialistiche dell'Unione e la disponibilità di un pool di oculisti, verranno offerte visite gratuite, per riscontrare [illegible] prevenire il glauco[illegible] [illegible] mezzo sosterà (9-12,30 e 14-18) domani e lunedì a Fossano, piazza Vittorio Veneto; il 7 a Cuneo, piazza Galimberti; l'8 a Caraglio, in [illegible] Sant'Agnese; l'11 [illegible] Mondovì in corso Statuto e il 12 a Borgo [illegible] Dalmazzo, in largo Argentera. Informazioni al 3357746339. [v. p.]

A SAVIGLIANO [illegible] SALUZZO

La rassegna di [illegible] [illegible] si congeda [illegible] un finale super

SAVIGLIANO. Prosegue con il concerto di stasera a Saluzzo (in San Giovanni alle 21) e il finale di domani [illegible] Savigliano la XVI [illegible]gna internazionale di [illegible] corale, organizzata dalla corale saviglianese «Milanollo», [illegible] da Sergio Chiarlo. Dopo le esibizioni di Fossano [illegible] Bra, domani, alle 11, i cori animeranno la messa nella chiesa di San Giovanni; alle 21, sotto l'ala [illegible] piazza [illegible] Popolo, ci sarà il concerto d'addio. Gli appassionati potranno apprezzare le corali Rino Mariani (Croazia), Bach Enekegyuttes (Ungheria), Università di Vilnius (Lituania), oltre al basso svizze[illegible] [illegible] Breganzoni. Si affiancheranno per Savigliano il [illegible] femminile «Milanollo» e la Corale «Ars-Severino Calorla», per Bra la «Adolfo Gandino», per Fossano [illegible] «Templo Armonico» e la «Bonavi[illegible]», mentre a Saluzzo si esibiranno i «Polifonici del Marchesato». Accompagneranno le esibizioni Ivan Chiarlo (piano) e Natascia Chiarlo (mezzo soprano). [p. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] 0131-252.644
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.078
Liberty Stands Still Ore 20-22,20
€ 6,70/5, [illegible] 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
L'ora di religione Ore 20-22,20
Viet. mnr 14
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
L'era glaciale Ore 20,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Montecristo Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: [illegible] 17,15-19,45-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La Regina dei dannati Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 5,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-249.321
Panic room
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-[illegible] Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Eurosarea. Tel. 0131-349.321
Casomai
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Spettacolo di [illegible]
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Dragon Fly Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-887.518.
Oggi chiuso. Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
[illegible] con lei Ore 20,10-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso. Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

IRIS. Tel. 0143-321.472.
L'era glaciale Ore 20,30-22,30.
Festivi ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.200
Il Re Scorpione Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE ETB Tel. 0143-81.411
Il Re Scorpione Ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
L'era glaciale Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LUX. Tel. 0143-52.895
Panic room Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dragon Fly Ore 20,30-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Panic room Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124
Parla con lei Ore 20,10-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

[illegible] 0383-839001
Sala 1 L'era glaciale
Ore 16,45-18,30-20,15-22. Sab. 23,45 Dom. 15
Sala 2 Showtime Ore 18,45-20,40
Sala 2 Dragon Fly
Ore 16,30-22,25. Sab. 0,35
Sala 3 Re Scorpione
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 4 Assatanata
Ore 16,15-18,25-20,30-22,30. Sab. 0,30
Sala 5 Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50.
Sala 6 Montecristo
Ore 17,35-20,10-22,45. Dom. 15
Sala 7 Liberty Stands Still
Ore 16,55-18,55-20,55-22,55. Sab. 0,55 Dom. 15
Sala 8 Regina dei dannati
Ore 16,25-18,30-20,35-22,35. Sab. 0,40
Sala 9 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì al Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il Re Scorpione.
orario. 18,15; 20,15; 22,30.
fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088
L'era glaciale.
orario. 18,30; 20,30; 22,30.
fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]
Montecristo
Orario: 19,50; 22,30.
fest. 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,5[illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
L'ora di religione.
V.M. 14
orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). [illegible]

BALDO. Tel. 0141-824.889
Don't say a word.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50€)

COMUNALE. Tel. 0141-70.[illegible]
Mi chiamo Sam.
Orario: 20; 22,30.
dom. 16; 18,30; 21.
Biglietto: 6 € (4 €).

LUX. Tel. 0141-702.788
L'ora di religi[illegible].
orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (PTS). [illegible] 0141-701.498
L'era glaciale.
[illegible]: 20,30; 22,30
fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Il Re Scorpione
orario: 20,15; 22,30
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50€

MULTISALA. Sala Regina.
La regina dei dannati
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora.
Panic room.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

CRISTALLO. Tel. 0141-97.612.422
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016
Panic room
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-992.268
Gosford park.
orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

TEATRO COMUNALE.
A beautiful mind.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 5,50€ (4€).

[illegible] **100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Italiano per principianti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AREA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,50; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
AREA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Assatanata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. [illegible] 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. **CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Il conte di Montecristo.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 0,50. **La regina dei dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; 0,40. **Il Re Scorpione.** Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; 0,20. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20; 0,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; [illegible]; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] Scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; [illegible].
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** Or.: 15,15. **Samsara** [illegible] Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza [illegible], 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso [illegible]. tel. 661.54.47. [illegible]'s [illegible]. Or.: [illegible]; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/A, tel. 011.817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH [illegible] 30, [illegible], 011.817.3323. Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 16,30; [illegible] **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Re Scorpione.** [illegible]: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40. *Ideal 2:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Il conte di Montecristo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5:* [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible], [illegible] 812.59.96. **No [illegible] land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il [illegible] delle armi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo.** Or.: 15; 20; 22,35
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MULTIPLEX** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Assatanata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,35; 15,55. **Panic Room.** Or.: 13,35; 16,55; 20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,55; 22,25. **Il conte di Montecristo.** [illegible]: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati.** Marguerite Moreau, v.m. 18. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima vista.** Or.: 19,45; 22,25.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **La regina dei dannati.** Marguerite Moreau, v.m. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands still.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.81.45. **Mademoiselle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.60. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The time [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Amen
Or. feriale 20; 22. festivo 17; 19,30; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.515
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.935
Colpo grosso al drago rosso.
Or. 20; 22

ORSET Tel. 0173-283.325.
I Tenenbaum.
Or. 20; 22

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Iris - Un amore vero
Or. 21,15

MODERNO. Tel. 0171-262.211
NON PERVENUTO
Or. 20; 22

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il più bel giorno della mia vita. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
[illegible] 2: **[illegible]c room.** Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
Sala 3: Casomai. Or. 15; 17,35; 20,05; 22,35
Sala 4: Dragonfly - Il segno della libellula. Or. 15,10; 17,30; 20,35; [illegible]
Sala 5: Il re scorpione [illegible] 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
Sala 6: Parla con lei Or. 17,35; 20,10
La regina dei dannati Or. 15; 22,40
Sala 7: Assatanata Or. 14,40; 16,40; [illegible]; 20,40; 22,40
Sala 8: Montecristo. Or. 14,40; 17,20; 20; 22,40
Sala 9: L'era glaciale. Or. 14; 15,50; 17,40; 19,30; 21,15; 22,50
Sala 10: Showtime Or. 15,30; 20,20
Don't say a word. Or.. 17,35; 22,45

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Il più bel giorno della mia vita. Or. 20; 22,20. Festivo: 16; 18; 20; 22,20
Sala [illegible]: Panic [illegible] [illegible]. 20; 22,20. Festivo: 16; 18; 20; 22,20
Sala Mignon: Parla con lei Or. 20; 22,20. Festivo: 16; 18; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: L'era glaciale. Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: I Tenenbaum. Or. 20,10; [illegible]

LUX. Tel. 0171-546.009.
Showtime. Ore 20; 22

FERRINI
In the Bedroom. Ore 20; 22

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Killing me softly.
Ore 20,15; 22,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 5 euro
Tanguy. Ore 21

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
E.T. L'extraterrestre. Ore 20
Parla con lei. Ore 22,15

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 339-1618729.
[illegible]. Ore 19,45; 22

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Panic room. Or. 20,15; 22,30
Sala [illegible]: I Tenenbaum. Or. 20,20; 22,30
[illegible]: L'era glaciale Or. 20,30.
Parla con lei Or.: 22,30

IRIS. Tel. 0171-916.393
NON PERVENUTO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Amore a prima vista. Ore 20; 22

EXCELSIOR.
Amore a prima vista. Ore 21

LUX. Tel. 0171-927.534
[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47[illegible].
Panic room. Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
L'era glaciale. Or. 20,[illegible]; 22,30

BARETTI
Unico testimone. Or. 20,30; 22,30

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027
NON PERVENUTO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Il segno della libellula - Dragonfly. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.635.
Il più bel giorno della mia vita.
Or. 20; 22. festivo: 16; 18; 20; 22

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
NON PERVENUTO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Mi[illegible] Sam. Or.: 20; 22,30

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Il re scorpione. [illegible]; 22,20
Cinecittà 2: Assatanata. Ore 20,30
Pa[illegible]. Ore 22,30
Cinecittà 3: I tenenbaum or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale. or. 20,15; 22,15
Cinecittà 5: La regina dei dannati. [illegible] 20,10; 22,20

BARI	74	[illegible]	18	[illegible]	[illegible]
	115	110	[illegible]	[illegible]	65
[illegible]	60	54	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	57	[illegible]	47
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	16	58	23
	73	58	57	54	[illegible]
GENOVA	15	10	57	33	78
	87	80	77	73	56
[illegible]	8	89	55	23	[illegible]
	87	73	62	49	[illegible]
[illegible]	15	26	85	5	25
	90	89	71	63	58
[illegible]	75	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	85	77	73	72	67
[illegible]	1	72	[illegible]	58	18
	95	64	57	54	50
TORINO	17	6	67	[illegible]	43
	73	70	59	58	[illegible]
[illegible]	62	7	76	69	22
	80	73	67	59	[illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 76 di ROMA. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 setti[illegible] consecutive come gli altri sistemi:

76-3	76-7	76-9	76-11	76-15
76-17	76-19	76-21	76-25	76-27
76-31	76-35	76-37	[illegible]	76-41
76-45	76-47	76-49	76-55	76-61
76-63	76-65	76-67	76-69	76-73
76-75	76-79	76-81	76-83	76-85

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (6); Cagliari 51 (9); Firenze 28 (1); Genova 88 (7); Milano 11 (5); Napoli 7 (6); Palermo 33 (8); Roma 78 (1); Torino 70 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO.

69-4	[illegible]	69-10	69-12	69-14
69-16	[illegible]	69-20	69-24	69-28
69-32	69-34	69-56	69-58	69-72
69-74	69-76	69-78	69-80	69-88
59-4	59-6	59-10	59-12	59-14
59-16	[illegible]	59-20	59-24	59-28
59-32	59-34	59-56	59-58	59-72
59-74	59-76	59-78	[illegible]	59-88

Per controfigurare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a VENEZIA:

8-19-30	8-19-41	8-19-52
[illegible]	8-19-74	8-19-85
8-[illegible]	19-30-41	19-30-52
19-30-63	19-30-74	19-30-85
19-30-66	30-41-52	30-41-63
30-41-74	30-41-85	30-41-66
41-52-63	41-52-74	41-52-85
41-52-66	52-63-74	52-63-85
52-63-65	52-63-85	63-74-66
8-30-41	8-30-52	8-30-68

VINCITE: –

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
16 - 28 - 33 - 52 - 57 - 86
11 - 19 - 44 - 47 - 49 - 71

€ 3,50
7 combinazioni
1 - 13 - 38 - 68 - 72 - 74 - 78

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00
224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 = 27 - 38 - 43 - 49
[illegible] = 12 - 14 - 18 - 29 - 35 - 47 - 53 - 69

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

L'ENTUSIASMO DEI FANS PIEMONTESI DEL GRUPPO DI DANILO SACCO: L'ALBUM E' PRIMO IN CLASSIFICA

Felici [illegible] essere «vagabondi»

Nell'Astigiano l'attesa per festeggiare i Nomadi

Carlo Francesco Conti

All'inizio non volevano crederci. Eppure la notizia si è diffusa, il passaparola è [illegible] serrato. I Nomadi in cima alla classifica con il loro [illegible] album, [illegible] che prendi [illegible] che dai». Il disco [illegible] uscito il 19 aprile ed è entrato subito in classifica scalzando Céline Dion con «A new day has come». «Amore che prendi amore che dai» contiene dieci nuovi brani [illegible] complesso che [illegible] sulle scene dagli Anni Sessanta [illegible] una formazione che ha cambiato più volte elementi; dei primissimi fondatori [illegible] rimasto solo il tastierista Beppe Carletti. [illegible] qualche anno [illegible] complesso pare aver trovato un assetto ottimale, intensificando l'attività. «Siamo stakanovisti - dicono -: facciamo anche 150 concerti all'anno, il contatto con migliaia di persone e suonare [illegible] tutte le sere è la nostra vita».

I Nomadi hanno un forte legame con il Piemonte, in particolare [illegible] l'Astigiano. È astigiano il cantante Danilo Sacco, che mantiene vivi i [illegible] con la sua terra, partecipando alle attività dei fans club piemontesi. I quali (una decina i più attivi) hanno il loro punto di riferimento [illegible] pre nell'Astigiano, a Castagnole Lanze, dove i Nomadi hanno messo, nonostante il loro sentirsi «vagabondi», [illegible] piccola radice. Invitato a suonare [illegible] festa patronale sul finire degli Anni '80, il complesso ebbe un tale successo da essere richiamato anche negli anni seguenti.

Oggi la festa accoglie anche «Contro», rassegna della canzone d'impegno, in [illegible] i «Nomadi» hanno [illegible] posto d'onore: quest'anno vi suoneranno il 24 agosto. Per la cronaca, sarà il loro 27° concerto costagnolese, che coinciderà [illegible] l'11° raduno dei fans club piemontesi. Qualche anno fa, Augusto Daolio era ancora vivo, i musicisti ebbero anche la cittadinanza onoraria.

Il primo posto in classifica ha entusiasmato i fans, accorsi ieri sera al Palastampa [illegible] Torino. «È [illegible] grande motivo di orgoglio - dice Daniela Terzolo, del fans club astigiano - Per noi [illegible] sempre stati i primi ma era [illegible] che arrivasse qualche riconoscimento». I Nomadi fans club non sono solo gruppi di appassionati di musica: promuovono le iniziative di solidarietà del complesso (in Tibet, Cuba, Vietnam tra gli altri Paesi) e [illegible] sostengono altre a livello locale. [illegible] esempio i [illegible] astigiani [illegible] mobilitati per aiutare la piccola Siria, 6 anni, malata di talassemia, e nel Cuneese per una bimba [illegible] Ceva in coma dopo un incidente. Prossimi concerti piemontesi dei Nomadi [illegible] saranno il 16 maggio a «La Peschiera» di Valdengo (Biella), a Savigliano [illegible] 7 giugno e a Ovada l'8.



I Nomadi sono primi in classifica con l'album «Amore che prendi amore che dai»

A Castagnole Lanze [illegible] complesso ha ricevuto la cittadinanza onoraria Il 16 maggio suonerà [illegible] Valdengo nel Biellese

Le sorprese

Sul Lago d'Orta 400 fedelissimi

MADONNA DEL SASSO. Quelle che il calcio l'hanno gio[illegible] per beneficenza e l'arbitro era la bassista dei Nomadi, Elisa Minari. Se la ricordano in tanti, nel Cusio, la partita [illegible] formazioni femminili organizzata dal Nomadi Fans Club Lago d'Orta. La presidente del club (quasi 400 iscritti nei momenti d'oro; è [illegible] i più numerosi d'Italia) Piera Barbetta, i Nomadi li conosce bene. E' anche amica della compagna dell'indimenticato Augusto Daolio. Piera non si perde un raduno [illegible] un concerto nel raggio di centinaia di chilometri. Le [illegible] sembrata originale l'idea di far arbitrare la partita delle donne alla Minari. Il fatto è che sono arrivati tutti, i Nomadi, quel giorno sul Lago d'Orta: «Fu un pomeriggio memorabile - ricorda Piera - Cico Falzone si autopromosse allenatore, il cantante Danilo Sacco speaker, Beppe e Francesco valletti alla premiazione. Un'altra volta vennero [illegible] Verbania per una marcia no-global a favore dell'infanzia: noi l'invito l'avevamo mandato per amicizia. Ce li trovammo tutti lì». Primi [illegible] classifica dopo quasi [illegible] anni di musica: [illegible] una superfans come Piera, che effetto fa? «Emoziona, emoziona tanto. Vuol dire che si [illegible] rinnovati senza tradire le radici. Eppoi quest'album è proprio ben fatto: buona musica e testi belli, da Nomadi no?». [m. p. a.]

NOTTE SUPER UP AL CABIRIA [illegible] BORGO [illegible] DALMAZZO



Nel Cuneese [illegible] balla con le cover e il cocktail show

Mentre lo staff del Cabiria [illegible] Borgo San Dalmazzo si prepara a un'altra calda estate in ballottaggio tra Costa Smeralda [illegible] Versilia, [illegible] lungo weekend del Cabiria si apre con la «Sping festa», una notte dedicata ai grandi successi di primavera selezionati dai «dj» Daperno. Domani per l'atteso «Sunday [illegible]ve festa» salgono i «Super Up» [illegible] la band guidata da Pacifico Settembre ovvero il cantante Pago noto per le doti vocali e per essere il fidanzato di Miriana Trevisan. La notte - ad ingresso gratuito - [illegible] dedicata alle «cover» che fanno ballare con un viaggio a ritroso negli ultimi trent'anni.

L'APPUNTAMENTO E' NELLA DISCOTECA DI GENOLA

Al «Barçelona» stasera selezione per Miss Italia

GENOLA

Segni particolari: bellissime. Bionde, brune o rosse non importa. Sono [illegible] giovani partecipanti alla selezione nazionale per il concorso di «Miss Italia 2002», che si svolgerà stasera, nella discoteca «Barçelona».

La passerella per le aspiranti reginette di bellezza sarà allestita nel «Picasso Privé», dove il dj resident Roby Bajotti e il dj Faber Moreira selezioneranno le proposte musicali, per tirar tardi fino a notte inoltrata con gli appassionati del ballo e con chi [illegible] scatenarsi in pista.

«Saranno scelte cinque ragazze fra [illegible] partecipanti, per la selezione finale - hanno spiegato i titolari del locale di Genola -. Concorreranno all'elezione di Miss Deborah, che è la fascia in palio».

La selezione per «Miss Italia» non è però l'unico appuntamento della settimana al «Barçelona». La discoteca martedì riprende le lezioni di ballo latino-americano: ad animarle sono i maestri della scuola «Mingarelli» di Torino, in collaborazione con «Passione Latina». L'ingresso alla serata è libero.

Nel «Picasso» la musica sarà quella commerciale, regalata dal dj Faber Moreira. [p. s.]



Miss Italia in carica, Daniela Ferolla

BASKET: NEI PLAY DI C2 IMPORTANTI IMPEGNI CASALINGHI PER CR SALUZZO E CAFFE' ARABES FOSSANO

Salvezza, tocca alla Vimark

Dopo il Giornalino anche Cuneo vuole restare in C1 Stasera c'è la partita d'andata in trasferta a Tortona

Aldo Scavino

CUNEO

Dopo la salvezza ottenuta dal Giornalino al primo tentativo, un'altra [illegible] entra in scena oggi nella seconda tornata dei play out della C1 di basket. A tentare di imitare i «cugini» albesi sarà la Vimark Cuneo impegnata stasera, alle 21,15, a Tortona nell'incontro d'andata. La gara di ritorno si giocherà mercoledì, alle 21, a Boves; l'eventuale «bella» ancora sul campo tortonese il sabato successivo. Chi uscirà vincitore da questo confronto sarà salvo; chi perderà avrà [illegible] una possibilità di evitare la caduta nel torneo di C2, affrontando, sempre al meglio delle tre partite, la perdente dell'altro play out tra Cogoleto e Follo.

Situazione difficile, ma assolutamente non compromessa per i cuneesi anche se la maggiore parte degli addetti ai lavori danno Vimark e Follo per spacciate in questo turno e le vedono destinate a giocarsi la salvezza nel successivo scontro diretto.

In casa Vimark, a dispetto dei pronostici sfavorevoli, si respira un'aria di grande ottimismo. «Affrontiamo questi play out molto agguerriti - ha detto il coach Alberto Maniscalco - e con il morale altissimo. Sappiamo di giocarci la stagione, ma siamo ben decisi a fare del nostro meglio. In allenamento ho visto i giocatori carichi [illegible] in precedenza. Sono fiducioso. Il Derthona è una squadra forte, ma non sta attraversando un buon momento. Se stiamo alle statistiche, i loro 14 successi nella "regular season" contro l'unica nostra vittoria farebbero pendere decisamente la bilancia a loro favore, ma ultimamente mi sono sembrati un po' in crisi. Hanno cambiato allenatore e saranno privi, per infortunio, di Chiappano, una delle loro pedine più importanti. Ho esaminato le videocassette delle due partite che hanno disputato con il Chiavari ed ho visto una squadra un po' allo sbando. Cercheremo di approfittarne, i play out [illegible] un'altra cosa rispetto al campionato».

A confortare i cuneesi anche il ricordo della gara di ritorno della prima fase persa a Tortona di un solo punto (100-99), a conferma di un grande equilibrio tra le due squadre. Sognare quindi non è proibito. Per quanto riguarda la formazione, assente ormai definitivamente Burdese, con il quale la società ha interrotto i rapporti, rientrerà Cometto, mentre è in forse la presenza di Rocca. Una decisione sul suo utilizzo verrà presa solo all'ultimo momento.

In serie C2, per il penultimo turno dei play off, stasera, alle 21, la Cr Saluzzo ospita l'Aosta ed il Caffè Arabes Fossano riceve il Ghemme. Il Bra Servizi di Savigliano sarà invece in trasferta sul campo del Borgomanero.

[illegible] D. Per l'ultimo incontro della prima fase, la Cestistica Albese giocherà oggi in trasferta a Montalto Dora.



Il Giornalino Alba (nella foto in un time-out) è già salvo (SAIVA)

PALLAPUGNO, DOMANI IN A PREVISTE TRE PARTITE

Trincheri rientra a casa di Isoardi

CUNEO

Dopo l'anticipo di Santo Stefano Belbo vinto da Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) su Bessone (Bcc Pianfei e Roccadebaldi) per 11-4, la A torna in campo stasera alle 21 e domani alle 15 per completare la quinta d'andata. Stasera a Monticello si recupera alle 21 la gara Sciorella contro Bellanti rinviata ieri per il maltempo. Tre le gare previste domani. Si giocherà a Ricca d'Alba, dove Isoardi (Caffè Rossini-Banca d'Alba) cercherà di conquistare il secondo punto contro il cebano Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) che dovrebbe rientrare dopo l'infortunio subito con Danna a Cuneo. Altro atleta in precarie condizioni fisiche è Stefano Dogliotti (Hotel Royal), a Pieve di Teco contro Papone (Tecnogas), che è in testa alla classifica con Sciorella e Danna. Dogliotti I nell'ultimo turno è uscito dal campo mentre stava vincendo 8-4 con Dotta e potrebbe non aver recuperato. L'ultimo incontro [illegible] e Spigno Monferrato tra Dotta (Pro Spigno) e Corino (Hotel I Castelli-Dermasole). Dotta ha un punto in più, ma Corino, che ha riposato, si presenta con propositi bellicosi. Riposa Danna (Maxisconto).

SERIE B. Per la quarta giornata, oggi, alle 16,30, ad Andora, Navone (Don Dagnino) sfiderà Terreno (Virtus Langhe); domani, alle 15, Simondi (Cuneo Sider) riceverà Giribaldi (Canale), Novaro (Bcc Bene Vagienna) ospiterà Pirero, leader. [a. s.]

DA SPORT

MOUNTAIN BIKE

I Provinciali Udace sulle colline del moscato

Mango ha ospitato il settimo Giro delle colline del moscato, gara di mountain bike valida come seconda prova del Campionato provinciale Udace. Il trionfo finale è andato a Giovanni Civalleri, del Dream Team Racing, che ha percorso i 30 km di gara in 1h43'01", alla media di km 17,473. La gara, cui hanno partecipato oltre sessanta atleti, è stata organizzata dalla Pro loco di Mango con la collaborazione del Gruppo ciclistico Atlante e dell'Udace Casa [illegible]. Nell'ordine d'arrivo assoluto, alle spalle di Civalleri, si è piazzato Fabrizio Pizzorno, Gs Area 231, davanti a Rinaldo Viglione, Vigor Ardens; Daniele Fontebasso, Vigor Piasco Mattio Cicli; Francesco Martucci, Tecnobike [illegible]. Nelle altre categorie, successi di Diego Rosa, Rocca Cicli; Filippo Bessone, Bike Team '94 Fossano; Marino Giuliano, Arredamenti Berutti; Renato Pecchino, Atlante Cicli e Patrizia Sandri, Tecnobike Bra. [a. c.]

[illegible] VOLO

Argento e bronzo per i verzuolesi

Una medaglia d'argento ed una di bronzo per gli atleti verzuolesi ai Campionati italiani IV Categoria disputati a Terni. Nel doppio femminile, Roberta Lentini, in coppia con la torinese Federica Grasso, è arrivata seconda, precedendo le compagne dell'A4 Francesca Garello e Monica Peracchia. [a. s.]

TIRO

A Saliceto semifinale del Nord Italia

Oggi e domani il Comitato provinciale di Cuneo della Federcaccia presieduto da Bruno Lauro Vigna, in collaborazione con la rivista «Diana», organizza il «Trofeo nazionale Diana» di tiro alla sagoma del cinghiale con fucile a palla. Si gareggerà a Saliceto. La prova è valida come semifinale per tutte le regioni del Nord Italia. Ulteriori informazioni si possono richiedere ai telefoni 0171/693172, 0174/98083 o tramite email all'indirizzo federcacciacuneo@libero.it. Oltre al montepremi individuale e a squadre, saranno assegnati tre riconoscimenti speciali ai migliori tiratori della sezione provinciale di Cuneo, individuale e a squadre. [r. s.]

[illegible]

BUSCA E CUNEO CHIUDONO L'ANNO DAVANTI AI TIFOSI

Top Four e Bieffe Ingresso gratuito

CUNEO

Ultima giornata dei campionati di B di volley. In B1 maschile la Top Four Busca, esclusa dai play off, ospita la capolista Crema. L'ingresso è libero. «Vogliamo onorare il [illegible] fino in fondo - dice il presidente buschese Marco Gallo -. Vogliamo assistere ad una festa di sport per chiudere in bellezza [illegible] stagione, comunque positiva. Ho chiesto ai ragazzi una vittoria da dedicare ai nostri meravigliosi tifosi». Alle 21 il System Work Mondovì va dal Cantù, già ai play off. «Per noi - dicono i tecnici monregalesi Alberto Bonelli e Roberto Peyra - è un impegno arduo. Ma stiamo giocando bene, con 9 punti nelle ultime tre gare. Vogliamo qualche punto "corsaro"».

In B2 maschile, il Bre Cuneo cerca sul difficile campo di Morate i punti salvezza. All'andata i cuneesi di Elio Meinero, penalizzati anche da discutibili decisioni arbitrali, cedettero al tie break. In campo femminile, l'ormai tranquilla Bieffe Cosmo Cuneo (B1) ospita stasera alle 21 nella palestra dell'ex Media 4 il Cecina: «Ci teniamo a vincere per centrare l'ottavo posto dopo aver cominciato con l'obiettivo salvezza» dice il vice allenatore Maurizio Lucullo Iberti. L'ingresso sarà libero.

L'Alba Galleria di Leo Raineri, matricola «terribile» che ha sfiorato i play off, ospiterà oggi alle 17 il Genova. «Concludiamo il nostro primo campionato in serie B al quinto posto - dicono i dirigenti albesi - e non possiamo non dirci soddisfatti. Nell'ultimo impegno [illegible] mancheranno esperimenti, per dare modo di far ruotare tutte le ragazze della "rosa"». [p. b.]

ALLIANZ SUBALPINA E NOICOM PARTNER ANCHE NEL 2003



Maggio sotto rete con tutti gli atleti del settore giovanile

Dopo una stagione segnata da prestigiosi successi ecco la conferma di una delle sponsorizzazioni in casa Noicom Brebanca. L'accordo con l'Allianz Subalpina è stato prolungato fino al 2003, una decisione sottolineata da una visita dei campioni del volley negli uffici cuneesi dell'Allianz in piazza Europa 6, dove il padrone di casa è Luigi Castellano. «E' una primaria compagnia del gruppo Allianz, leader a livello mondiale - dicono in casa Noicom - siamo onorati che siano ancora sponsor e assicuratore ufficiale della Noicom». [illegible] Intanto la società ha preparato un ricchissimo programma di eventi per un maggio tutto dedicato alla pallavolo. Il momento più atteso è per il [illegible] maggio alle 20,45, quando nella sala della Provincia sarà ricordato l'anno d'oro.

FESTA AL SANTUARIO

NELLA TREDICESIMA GIORNATA DEL CICLISTA OMAGGIO AL GRANDE CAMPIONE

Si ricorda Stefano Giuppone

Domani a Monserrato di Borgo S. Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO

Da tredici anni la «Giornata del ciclista» festeggia il mondo cuneese delle due ruote [illegible] la presenza di prestigiosi ospiti d'onore in una pedalata cicloturistica e la benedizione delle biciclette davanti al Santuario di Monserrato e Domani, alla tredicesima edizione, appunto, la ricorrenza sarà ancora più speciale. Si ricorderà il professionista cuneese Stefano Giuppone, deceduto qualche settimana fa lasciando un grande esempio di uomo di sport, attaccato alla sua passione.

Quando nel 1989 Marco Tomatis, dirigente della Società ciclistica Pedona, e il giornalista Lorenzo Garro, idearono la «Giornata del ciclista» avevano probabilmente in mente quel che si ripeterà domenica a Monserrato di Borgo San Dalmazzo: passare qualche ora in un clima disteso, di amicizia. Domenica si saluterà Stefano Giuppone, che nel 2000 in questa stessa occasione fu premiato per la sua carriera eroica nel ciclismo, tra partecipazioni a Giri d'Italia e trionfi in famose [illegible] francesi.

In questi anni Borgo San Dalmazzo ha visto sfilare personaggi di prestigio come il compianto Bartali, Chiappucci, Defilippis, Balmamion, Zilioli, Minetti, Cucchietti, Donadio, Rocchia. Sempre presente Lorenzo Tealdi, direttore operativo del «Col Cuneo», entusiasta amico del ciclismo, che gli deve molto.

La «Giornata del ciclista» 2002 si aprirà alle 8 da «Cicli Argirò». Alle 8,35 la partenza della cicloturistica con - tra gli altri - Garello, Cucchietti, Mana, Astrua, Rocchia, Comino, Minetti e Martin anche a Gaiola, Moiola, Bedoira, Borgo e Monserrato. Alle 11 la Messa sul piazzale e la benedizione di ciclisti e «ammiraglie». Alle 12 il tradizionale rinfresco. [l. t.]



Stefano Giuppone (terzo in piedi da destra) in una cicloturistica sul Galibier

TENNIS

DOMANI SOMMARIVA BOSCO RICEVE LE VERONESI

Il Country espugna Loano Giocherà nel girone finale

CUNEO

Nell'incontro anticipato del Primo Maggio del Campionato nazionale femminile di tennis a squadre di B2, il Country club Cuneo è andato a cogliere il suo [illegible] più importante a Loano dove ha vinto per 3-2, ottenendo così la qualificazione al girone finale a 8 squadre, ad eliminazione diretta, decisivo per l'ammissione al Campionato superiore di B1. Nel combattuto incontro, successi in singolo di Nicole Clerico e Vittoria Brighenti, che poi vincevano, in coppia, nel doppio decisivo. Da sottolineare che Nicole Clerico non ha perso un match nel corso del torneo stesso. Il primo incontro del tabellone finale è previsto per domenica [illegible] maggio.

L'altra squadra cuneese impegnata in serie B2, quella del Tennis club Sommariva Bosco, giocherà domani sul proprio campo, inizio degli incontri ore 9, contro il Tennis Scaligero di Verona, per l'ammissione al girone finale. [g. sp.]


Cerchi Mobili?
Vieni all'Asta!
... e Portati a Casa il Risparmio!
(PREZZI IVA INCLUSA, FRANCO NOSTRO MAGAZZINO)
Cristalliera
Inglesina, in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, come foto
€ 558,00
Bar
in pino massiccio, foto
€ 506,00
GARANZIA E QUALITA' CERTIFICATE
Cinquanca
con tavolo e tre sedie, in tinta noce, miele e naturale, come foto
€ 460,00
Onda
Bagno laccato, piano con lavabo, come foto
€ 299,00
Urano
Divano, trasformabile in letto matrimoniale, con rete a doghe e materasso, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 165,00
Scarpiera
"Arte Povera", foto
€ 153,00
Scarpiera
disponibile in vari colori, come foto
€ 110,00
Asta del Mobile
(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

IL DELITTO DI VIA VERONESE: LE INDAGINI A UNA SVOLTA

Interpellanza di An al sindaco «L'Arrivore dev'essere sgomberato subito»

A proposito dell'area dell'Arrivore, dove sorge il campo in cui viveva il giovane rom ucciso, il gruppo consigliare di Alleanza Nazionale ha presentato un'interpellanza al sindaco per chiedere provvedimenti per «il ristabilimento della legalità in [illegible] ormai deteriorata».
In particolare, il capogruppo comunale di An, Ferdinando Ventriglia, inserendo «l'omicidio del ladruncolo nomade in una catena di violenze "minori" le cui vittime italiane non fanno notizia», ha chiesto lo sgombero immediato del campo nomadi dell'Arrivore e «il ripristino della legalità».



Il sindaco Chiamparino durante una visita all'Arrivore

Una pistola di grosso calibro l'arma che ha ucciso Baretta

E' un'arma di grosso calibro la pistola impugnata dall'uomo che ha ammazzato il giovane rom in via Veronese. Potrebbe trattarsi di una calibro [illegible] oppure di una 357. Un revolver, sospettano i poliziotti che hanno trovato all'interno della Lancia Thema di colore blu adoperata dai tre per il furto negli orti, un'ogiva pressoché integra. Il killer, quando si è fermato accanto al gruppetto, ha estratto l'arma da un sacchetto e ha fatto fuoco, sparando in rapida successione, in modo da non lasciare ai ragazzi possibilità di scampo. Le altre ogive recuperate dai tecnici della Scientifica, invece, sono state deformate al momento dell'impatto.



L'auto usata dai tre giovani nomadi per il furto

LA VITTIMA E DUE COMPLICI AVEVANO SACCHEGGIATO IL CAPANNO DI UN ORTO

Il killer si era offerto di portare i feriti all'ospedale

L'omicida del nomade: più il comportamento di un disperato che di un giustiziere

Lodovico Poletto

Un killer spietato? No, sembra proprio di no. Chi, il pomeriggio del primo maggio, ha sparato a Baretta Salkanovic, [illegible] dolo, non è un killer ma un disperato. Uno che ha subito una raffica di furti e che, distrutto da quello stillicidio, si è armato e s'è fatto vendetta da solo. Uno che, subito dopo aver fatto fuoco è scappato, ma poco dopo è tornato sui suoi passi. Baretta sanguinava, aveva i proiettili nell'addome, stava per morire. Muharen Armetovic, il suo compagno, si guardava le mani sporche di sangue colato giù dal viso. Si è fermato, li ha guardati e quasi si è offerto di soccorrerli: «Vi porto in ospedale, venite...».

Il nome di quell'uomo, 48 ore dopo l'omicidio è ancora segreto. «Guidava [illegible] Y10 verde...» dicono gli zingari. Insistono: «Voleva ammazzare tutti. E' [illegible] pazzo, potrebbe tornare ancora a colpire». Lo dice anche Renzia Suleymanovic, considerata uno dei capi del campo di strada Arrivore, in una lunga lettera a La Stampa. E' colmo d'ira, Renzia per ciò che si è detto sui ragazzi: «Noi siamo un popolo che scappa, che fugge dalle guerre. Non si può ammazzare uno zingaro per questo. Tu che hai ammazzato devi costituirti, devi smetterla di uccidere e ferire. Il male che hai fatto, prima o poi, lo devi pagare alla giustizia». E i furti negli orti, i colpi nelle fabbriche della zona di via Veronese? Renzia non li nega. «Ma non si ammazza uno perché andato a rubarti un piccone o una zappa. Chiami la polizia, oppure i carabinieri. Ma non spari».

Al campo, invece, l'atmosfera è diversa. «I soldi chiamano soldi e il sangue chiama sangue. Chi sbaglia paga...» dice la gente arrivata qui da mezza Italia per la morte di quel ragazzo. «Sangue in senso metaforico» mette le mani avanti Gianni Meinardi, uno dei vigili del nucleo stranieri e nomadi che, da quasi trent'anni, si occupa di zingari. «Questo è un mondo con le sue regole, i suoi rituali, le sue frasi forti. Ma, in questo momento, loro chiedono soltanto giustizia...». E, a loro [illegible] stanno anche collaborando con la polizia. Ieri mattina si sono presentati in questura con un biglietto da visita trovato su un'auto: «Qualcuno ha scritto qui il nome e il numero del telefonino dell'assassino e ce lo ha lasciato sotto il tergicristallo di una nostra macchina...». E dal campo arrivano altre notizie contrastanti. Insomma: è un problema distinguere ciò che falso da quello che non lo è. E il capo della omicidi Marco Basile sceglie la strada di lavorare in silenzio sui tanti elementi «sicuri» raccolti fino a qui. Partendo dal chiosco [illegible] lontano dal posto della sparatoria dove la Y10, mercoledì, qualche minuto prima dell'assalto, è stata vista sgommare davanti agli zingari. Inseguirli, forse pure provocare.

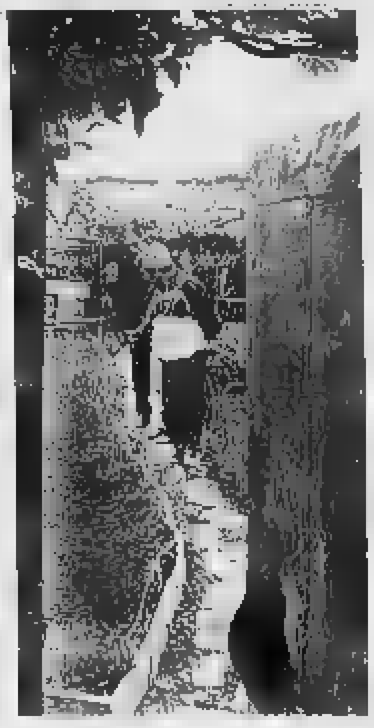
E di sicuro c'è che Baretta, suo cugino Satko e Muharen Armetovic, il ferito, mercoledì pomeriggio volevano andare a fare un buon colpo. «In una fabbrica, non lontana da via Veronese: volevano prendere la cassaforte a muro; è soltanto per quello che avevano bisogno di un buon piccone» dicono i nomadi. Lo hanno raccontato anche alla Polizia che ha interrogato negli ultimi due giorni decine di persone. Hanno parlato di quel colpo, facile e senza violenza.

«E' pienamente nel loro stile. Preferiscono la fuga allo scontro, quando vengono scoperti durante i furti» racconta Gianni Meinardi, uno che ai campi rom di strada Aeroporto e dell'Arrivore è quasi di casa, che conosce tutti per nome. «Rubano le auto, i furgoni e poi li abbandonano qui vicino e li incendiano - spiega -. Ma quando li becchiamo e veniamo qui ad arrestarli, loro si lasciano portare via, senza fare storie». Rapine? Droga? «No, non all'Arrivore. La gente di qui fa i furti. Noi li inseguiamo e li arrestiamo». Ma, per gli uomini rom, la galera è come una medaglia e i colpi - audaci o banali che siano - sono soltanto un mezzo per vivere. Bene.

Certo, chi ha la casa qui a due passi dal campo, in via Botticelli oppure strada San Mauro, che respira tutti i giorni i fumi della plastica bruciata per ripulire i cavi elettrici rubati chissà dove, non è certo contento. E chi ha gli orti dietro il campo, che ripara le recinzioni una volta la settimana e si trova la baracca saccheggiata oppure bruciata e le piante spogliate dai frutti non è d'accordo. Meinardi e i [illegible] colleghi Gattuso e Celoria parlano di «vicinanza che esaspera gli animi e fa pronunciare frasi di vendetta, da entrambe le parti». Ma bastano due giorni e al [illegible] po tutto torna come prima. Le auto rubate vanno in fiamme. Gli orti diventano il supermarket di tutti. E, i prati si trasformano in piste da autoscontro.



La polizia ha nome e cognome dell'assassino Qualcuno ha anche fatto trovare un biglietto con la sua identità e il numero di telefonino



Nella foto grande [illegible] parente [illegible] giovane ucciso in via Veronese e, sopra, uno degli orti dove avvengono i furti degli zingari

I vigili del nucleo stranieri conoscono gli abitanti del campo ad uno ad uno «C'è esasperazione tra loro e gli inquilini delle case vicine»

LO ZINGARO SOPRAVVISSUTO

«Ha aperto il fuoco senza una parola»

intervista

Massimo Numa

Muharen Armetovic, 22 [illegible], ieri verso mezzogiorno, l'hanno portato, seduto sulla carrozzella, alla sala raggi del Maxillo facciale, Molinette. Faccia gonfia e bendata come se avesse un ascesso a un dente, un braccio fasciato (dentro c'è rimasto ancora un proiettile, lo toglieranno i medici di chirurgia, forse [illegible] domani). Sta bene. Telefono cellulare a fianco al letto, assistito da una giovane donna e dalla madre. Più una corte di Rom che di orari e di norme, non ne vogliono proprio sapere. Entrano ed escono quando vogliono, la sala d'aspetto trasformata in un accampamento colorato, dove si mangia, si dorme, si allattano i bambini. Nelle ore di punta, una cinquantina di persone; fuori orario [illegible] bastano venti. Troppo, per i medici e gli infermieri. [illegible] Muharen - [illegible] ancora che l'amico è morto - non sta fermo, si alza, passeggia, parla con gli amici. Insomma [illegible] paziente, direbbe Totò, che non ha pazienza.

Allora, Muharen, che è successo, il 1° maggio, in via Veronese?

«Presto detto (mima i gesti del "giustiziere" con le mani), eravamo in tre, sulla nostra auto, la vecchia Thema...ci fermiamo un attimo vicino agli orti, per fare pipì».

Poi?

Vediamo a un certo punto arrivare la Y10 a tutta velocità, le ruote che fischiano sull'asfalto, i freni che stridono. Quella macchina si ferma e lui scende...

E che fa?

Non dice una parola. Allunga [illegible] nel cruscotto ed esce dall'auto. Ha un sacchetto attorno al polso, subito non capiamo perché. Da sotto la plastica spunta la canna della pistola...il sacchetto è come legato al polso.

Come la impugna? Come [illegible] telefilm, mani unite, protese avanti per bilanciare il corpo dopo ogni sparo?

[illegible]. Spara tranquillo, l'avambraccio piegato. Colpi rapidissimi, una pioggia di proiettili. Mi volto per fuggire sento come un pugno nella testa. Ho la bocca piena di sangue, sputo pezzi di dente, appoggiato alla gengiva, quasi conficcato dentro, c'è l'ogiva di piombo. La spingo un po' con la lingua, sento che si stacca e la sputo fuori.

Senti, hai avuto l'impressione che fosse un tiratore improvvisato, cioè uno che fa fuoco a caso, senza mirare, tanto per spaventare?

No, affatto. Voleva uccidere, ha mirato con calma, [illegible] dire una parola. Non lo dimenticherò mai, mentre ci guardava. Robusto, non alto, i capelli un po' grigi, le basette bianche, il giubbotto di jeans...

Pantaloni e scarpe?

Questo, [illegible] lo ricordo. So solo che ci siamo trascinati sull'auto, io e Baretta (la vittima, colpita all'addome) che soffriva tantissimo; "sto morendo...", diceva. Anch'io ho creduto di morire».

Avevate appena rubato qualcosa negli orti, stavate per farlo. Insomma, voi, che stavate facendo?

... (Non risponde)

Comunque, quell'uomo, lo avevi mai visto prima?

Mai, mai visto. Voleva ucciderci, a uno a uno. Era come un mafioso, [illegible] quell'idea lì. Non [illegible] alcun dubbio, su questo. Voleva ammazzare. Non avevamo mai litigato con nessuno, in quella zona.

L'assassino ha detto qualcosa, prima o dopo? Non so, minacce, qualcosa sui furti o contro i nomadi?

Neanche una parola. Ci guardava senza un'espressione particolare, concentrato, deciso, la bocca serrata. Sento ancora il [illegible] degli spari, la fiammata dalla canna, un colpo di mazza sulla testa. Se sono vivo è un miracolo».

LE SPOGLIE SONO STATE SCOPERTE DA ALCUNI OPERAI DELL'ITALGAS IMPEGNATI IN LAVORI DI SCAVO

Dal fango sbuca il cimitero dei soldati nazisti

Resti umani e cinque croci di marmo in un fazzoletto di terra vicino al Monumentale

Giacomo Bramardo

Resti [illegible] e cinque croci di marmo con altrettanti nomi di soldati tedeschi morti nel '44. Probabilmente vittime della Resistenza partigiana, rimasti sepolti in quello che era, in tempo di guerra, un piccolo cimitero dei caduti della croce uncinata. Poi i giorni della Liberazione, la vergogna e la rabbia di ritrovarsi, a due passi dai propri cari, le spoglie di chi aveva combattuto per gli ideali opposti.

Per 58 anni sono rimasti coperti da un metro di terra. Fino a ieri pomeriggio, quando le cinque lapidi con la svastica sono saltate fuori da quel fazzoletto di terra davanti al cimitero Monumentale, nel perimetro delimitato da via Buscalioni, corso Novara, lungo Dora Firenze e via Catania. «Ma lì sotto ce ne sono ancora - indica il maggiore dei carabinieri Mauro Masic, con il dito puntato verso il fosso - e non possiamo sapere quanto. Oltre a quelle recuperate, ce [illegible] almeno tre o quattro [illegible] incastrate nella terra. [illegible] chi ci dice che non siano molte di più?».

In questo quadrilatero - dove oggi il Comune ha un magazzino di materiale grezzo utilizzato per la costruzione delle lapidi cimiteriali, con ingresso da via Buscalioni 23 - gli operai che stavano eseguendo alcuni scavi per conto dell'Italgas hanno fermato le ruspe alle 15 di ieri, dopo essersi imbattuti in quelli che credevano un cumulo di detriti.

Dalla terra, trasformata in fango per la pioggia delle ultime ore, sono saltate fuori le cinque lapidi a forma di croce. Tutte uguali: su ciascuna il simbolo della svastica, a sovrastare un nome, il grado, il battaglione d'appartenenza, la data di nascita e quella di morte, avvenuta per tutti in Torino e nella provincia. Paul Hansen, ad esempio, sappiamo che [illegible] un sottufficiale; morì il [illegible] maggio del '44 a Sale Langhe. Sul pezzo di un'altra croce si legge «Wilhelm Hundt, bergerfreiter», nato nel 1904 e deceduto a Trana il 21 giugno 1944. Di Helmut Kahl, invece, è rimasto soltanto il frammento [illegible] della lapide che riporta il grado: «gefreiter», ossia caporale. Accanto, appoggiato in mezzo al fango, c'è un altro [illegible] questa volta incompleto, Franz Starl..., dove si distingue chiaramente soltanto l'appartenenza: «3° SS». Con molta probabilità tutti soldati caduti nelle azioni militari organizzate per stanare i partigiani. Quelli uccisi arrivavano qui, in questo campo di fronte al cimitero di Torino, l'unico o comunque uno dei pochi che i nazisti avevano probabilmente a disposizione per una sepoltura ufficiale.

Comunque sia, gli operai hanno subito avvisato i carabinieri della [illegible] stazione di Borgo Dora. «Maresciallo, [illegible] venute fuori delle tombe dei tedeschi, del tempo della Guerra...». Poco [illegible] sono arrivati anche i militari del Nucleo operativo e il comandante Masic, che hanno posto sotto sequestro la zona. Dal mucchio di fango sono saltati fuori anche cinque frammenti di scheletri umani (perlopiù [illegible] di arti inferiori e superiori), che i carabinieri della scientifica hanno fotografato, repertato e posto sotto sequestro. Così come il cantiere in cui erano cominciati i lavori. Per ora rimane tutto fermo. In attesa di una conferma, [illegible] spiegazione storicamente corretta a quella che per ora è solo un'ipotesi. Se in quel punto sorgeva un cimitero nazista, perché al momento di smantellarlo non si è provveduto a spostare le salme, ma si è preferito coprire tutto e dimenticare?



Le lapidi ritrovate con i resti dei soldati tedeschi nei pressi del Monumentale

LINEA DURA DOPO UNA LUNGA TEORIA DI INCIDENTI

La decisione della procura ha raggiunto giovani già indagati per gli scontri di Genova e Napoli [illegible] denunciati anche dopo i tafferugli dello scorso febbraio in piazza Statuto

Altri frequentatori del centro sociale di corso Regina dovranno invece presentarsi in questura tre volte la settimana Se non lo facessero rischierebbero le manette



Primo maggio 2001: un momento del muro contro [illegible] tra agenti [illegible] questura e frequentatori del centro di corso Regina Margherita

Obbligo di dimora ai leader Askatasuna

Il provvedimento per la prima volta contro tre autonomi

[illegible]

Linea dura, durissima, quella della procura di Torino (pm Laudi e Dodero), in stretta sintonia con la Digos, contro tredici autonomi di Askatasuna, protagonisti di una lunga stagione di manifestazioni, spesso violente, avvenute [illegible] solo a Torino, ma anche al G8 di Genova e a Napoli, contro il forum sull'e-government, tanto per citare le ultime a livello nazionale, le più importanti. E per finire con i disordini, a Torino, del 22 febbraio in piazza Statuto: centro assediato, incendi, poliziotti feriti, vandalismo con lo spray. Volevano impedire un convegno di «Forza Nuova», furono abbattuti cartelli stradali e gli arredi dalla stazione di Porta Susa, tra i fumi dei lacrimogeni e [illegible] cariche di polizia [illegible] carabinieri.

Linea dura e provvedimenti inediti, almeno in Italia, confermati [illegible] mattina dal gip Santangelo. Per tre capi storici di Askatasuna, Andrea Bonadonna e Michele Milo, entrambi di [illegible] anni, [illegible] Giorgio Rossetto, di 36, oltre al divieto [illegible] partecipare a manifestazioni pubbliche, [illegible] stato imposto l'obbligo [illegible] dimora in un determinato comune, indicato da loro stessi, e che non potranno lasciare senza l'autorizzazione [illegible] dell'autorità giudiziaria. Possono lavorare, vivere nel modo più normale, incontrare gli amici e quant'altro. Ma niente politica e niente trasferte pericolose.

Insomma, una specie di soggiorno obbligato; da non confondere però con le misure, [illegible] tipo amministrativo, imposte agli ultras [illegible] calcio, i tifosi violenti che, alla domenica, non possono andare allo stadio. Altri diktat sono stati decisi per altri cinque frequentatori dell'Askatasuna: dovranno presentarsi tre volte alla settimana all'autorità giudiziaria, firmando un registro. A Torino potranno e[illegible] regolarmente presenti - se lo desiderano - a tutte le manifestazioni politiche. Fuori dal Piemonte, no. Dovranno chiedere il «pass» alla magistratura. Addio [illegible] raduni no global, almeno per ora e chissà p[illegible] quanto tempo. Il provvedimento riguarda Daniele Grasso, 22 anni, Ivan Augello, 24, Paolo Castagno, 25, Emanuele Rizzo, 26, e Gianluca Azzaroni, 30.

Brutta fine anche per [illegible] mitico furgone Mercedes, bianco e blu, quello che ha il compito di sparare i watt dei [illegible] Posse e di Manu Chao durante i cortei. E' stato sequestrato, dopo i giorni di luglio a Genova, quando fu ripreso dalle videocamere piazzate sugli elicotteri della polizia, mentre venivano scaricate spranghe e altro. Allora risultò «pulito».

Gli otto autonomi sono accusati, con altre cinque persone, di lesioni [illegible] danneggiamenti avvenuti durante [illegible] corteo pro[illegible] dai centri sociali per protesta contro un annunciato (e poi annullato) convegno [illegible] Forza Nuova che si tenne regolarmente, qualche giorno dopo in una sala [illegible] Gam, [illegible] nuove proteste dei Centri Sociali ma senza incidenti. Quasi tutti, tra gli indagati, hanno precedenti per disordini avvenuti [illegible] manifestazioni [illegible] piazza.

Ieri mattina, [illegible] buon'ora, gli uomini della Digos hanno bussato alla porta [illegible] centro sociale di corso Regina Margherita, punto di incontro degli autonomi di «Askatasuna». Nessuna perquisizione, solo la notifica dei provvedimenti cautelari ai tre leader e gli avvisi [illegible] garanzia agli altri militanti, a proposito degli incidenti del 22 febbraio. Il cursus honorum di alcuni degli indagati racconta episodi [illegible] violenza avvenuti nel passato. Indietro nel tempo, molto indietro: la guerriglia urbana del 1° maggio '99, gli scontri per il [illegible] palazzo di giustizia, decine di cortei, le «okkupazioni», i meeting non sempre pacifici dedicati agli anarchici Sole e Baleno, morti suicidi.

Questa volta, la notte del 22 febbraio, le immagini delle videocamere hanno immortalato Bonadonna, Milo e Rossetto, e gli altri, al «lavoro» in piazza Statuto e nel resto del centro di Torino. «Segnale forte - spiegano i funzionari della Digos - che apre prospettive nuove, per contrastare davve[illegible] le frange violente, [illegible] solo in piazza ma anche dopo. Il problema non è quello di esprimere dissenso o [illegible] manifesta[illegible] le proprie idee. La polizia interviene solo quando ci [illegible] danneggiamenti e aggressioni, che possono [illegible] qualche modo pregiudicare la sicurezza di tutti». Può sembrare ovvio sottolineare questo; ma Torino ha [illegible] - [illegible] in altre grandi città, come il Leonka a Milano - una lunga stagione [illegible] lotta.

Pochi giorni fa, il 30 aprile, era stata la volta dell'«Asilo Okkupato» di via Alessandria; gli agenti della Digos, su mandato del pm di Roma Federico De Siervo, avevano perquisito la stanza di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato degli attentati dinamitardi della Val Susa, qu[illegible] volta per la bomba esplosa a febbraio davanti al Viminale.

«Ci accusano delle violenze senza nemmeno una prova»

Francesca Paci

Emanuele Rizzo, [illegible] anni, ha messo la prima firma ieri sera. Come altri dodici [illegible] centro sociale Askatasuna, ha ricevuto all'alba la telefonata dalla Procura di Torino: dovrà presentarsi al Palazzo [illegible] Giustizia tre volte ogni settimana, martedì, venerdì, domenica, [illegible] registrare [illegible] Per quanto tempo? [illegible] chi lo sa», fa Emanuele, Lele per amici. «Restrizioni alla libertà [illegible] termine. Non hanno prove che vadano a processo, e intanto ci tengono [illegible] casa».

Dice poco Lele, sembra a corto di parole: in realtà [illegible] ne [illegible]. La notizia delle misure cautelari è arrivata [illegible] una bomba all'Askatasuna e i ragazzi [illegible] presi [illegible] paio di giorni per studiare [illegible] risposta: lunedì, conferenza stampa. [illegible] scontri del 22 febbraio in piazza Statuto, quelli del sit-in contro il convegno di Forza Nuova, li avevano praticamente archiviati. «Nessuno è stato fermato quella volta, ci hanno individuato attraverso il riconoscimento di agenti e alcuni filmati. E' l'unica cosa che sappiamo e possiamo riferire».

Quanto al giudizio sul provvedimento invece, si pronunciano tutti, all'unanimità: «Assurdo», «Liberticida», «Una roba fuori dal mondo», secondo Andrea Bonadonna, obbligo di dimora e divieto di allontanarsi da casa senza l'autorizzazione del giudice in [illegible] di manifestazioni.

Lele Rizzo non ricorda nulla [illegible] simile nella storia del «movimento antagonista italiano». «Perfino con i tifosi di calcio c'è meno severità - si accalora -, le loro restrizioni hanno un limite temporale, tre anni, cinque. C'è [illegible] accanimento pazzesco contro di noi, pazzesco almeno per chi non sa nulla di Dodero, il pubblico ministero, una vecchia conoscenza di Askatasuna. Era nell'indagine per le perquisizioni al centro sociale, quella archiviata proprio [illegible] paio di giorni fa. Come dire? Non ci ama, e poi, [illegible] dicono, non è certo un simpatizzante della [illegible]sinistra».

Alla scuola occupata in corso Regina Margherita 47, tirano le somme, ieri pomeriggio, Lele e gli altri hanno sentito l'avvocato che li segue da sempre, non resteranno ad aspettare la prossima mossa della Procura, assicurano.

Tra le libertà limitate non c'è la difesa, [illegible] sdrammatizza. «Per [illegible] resto - taglia corto Lele Rizzo - siamo al limite dell'incostituzionalità. Divieto di partecipare a manifestazioni politiche, dice la notifica. Che vuol dire? E' compresa, per esempio, una commemorazione partigiana? Io temo di sì, già mi vedo i carabinieri che si presentano alla porta [illegible] casa a controllare». Lui intanto, domani deve tornare a firmare.

Specchio dei tempi

«Quando una multa per divieto di sosta rischia di far saltare i nervi» «Aprire i centri storici alle biciclette» - «Nuove strategie contro gli abusivi» - «Trappole sul passante ferroviario» - «Contenti [illegible] delusi»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno riflet[illegible] questo percorso di "normale" follia burocratica. [illegible] dicembre 2001 verbale per divieto di sosta in via Bogino 17. "Non è stato possibile effettuare la contestazione immedia[illegible]...". Per cui... 27 aprile [illegible] avviso di "notifica [illegible] giudiziari" recapitato quando - evidentemente - le persone [illegible] in casa: 11 del mattino di un giorno feriale. [illegible] aprile avviso di raccomandata. Ovviamente anche questo recapitato al [illegible]tino di un giorno feriale, quando in [illegible] c'è nessuno. 2 maggio corsa in via Bellezia per scoprire quale reato ho commesso, chi mi ha citato, [illegible] devo presentarmi da qualcuno, di cosa sono colpevole! Apprendo con sollievo che l'atto giudiziario è un divieto di sosta recapitato 5 mesi dopo. Un'altra corsa in via Alfieri alle Poste Italiane.

«Fila, attesa, firme varie per scoprire che il sig. Defendini - immagino non con i suoi soldi - mi avverte con una lettera raccomandata che "il (suo) collega [illegible] notificatore ha tentato di notificarmi... il divieto di sosta e che non avendomi trovato in casa mi invita ad andare alla Casa Comunale - Ufficio deposito atti giudiziari." Dove? [illegible] in via Bellezia naturalmente! Dove sono già stato. Questo delirio burocratico ovviamente non è gratuito, costa. Oltre [illegible] contrav[illegible]ne che costa 32,80 euro, ci sono da pagare 6,20 euro.

«Perché? Spese? Indennità di mora? In fondo alla pagina [illegible] sono anche i nomi dei responsa[illegible] di tutto questo. Che ovviamente non [illegible] responsabili di nulla, perché [illegible] citata una legge e le leggi - ovviamente - non le fanno loro! Qualcuno contento però c'è: la ditta che vende [illegible] servizio di consegna».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti abituati a trascorrere le vacanze in Liguria e continuiamo a sognare e desiderare che i [illegible] soliti luoghi di villeggiatura [illegible] meno inquinati da smog e da [illegible]. Vorremmo poter circolare [illegible] centri storici in bicicletta e a piedi senza correre il rischio di essere investiti o soffocati dallo smog.

«Andiamo in villeggiatura unicamente per cambiare aria [illegible] per migliorare la salute nostra [illegible] dei nostri bambini. Non è la prima volta che chiediamo queste cose. Gli scorsi anni siamo stati delusi. Quest'anno vogliamo rassicurazioni».

Seguono le firme

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore [illegible] diceva esasperato per [illegible] continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi. [illegible] stanno verificando nuove metodologie di intervento con [illegible] rese più incisive da modifiche appena proposte. [illegible] d'ora, comunque, [illegible] la collaborazione di tutti e circostanziate denunce allorquando vengono constatati atti vandalici e danneggiamenti.

«Le novità [illegible] mi riferisco saranno illustrate, dopo la loro approvazione da parte degli organi competenti, nei prossimi giorni».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare la pericolosità delle grate di deflusso dell'acqua piovana presenti sul[illegible] nuova sede [illegible] sul passante ferroviario [illegible] i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e vie limitrofe. A mio parere va contestata sia la loro posizione sia la forma.

«Chi ha progettato di mettere tali grate, esattamente nelle sedi di attraversamento pedonale o alla fine degli scivoli dei marciapiedi, pensava forse ad un abitante "normale" [illegible] Torino? Per una questione di civiltà, non si dovrebbero tenere in considerazione le esigenze, credo sufficientemente rappresentative, sia di disabili su sedia a rotelle sia di mamme con bambini sul passeggino?

[illegible] è forse pe[illegible] che tali grate, con una fenditura di alcu[illegible] centimetri, possano [illegible] sufficienti a far incappare le rotelline di una sedia a rotelle o di un passeggino, con le pericolose conseguenze che un tale evento può comportare?

«Non era forse più indicato mettere al loro posto delle griglie a maglia intrecciata per evitare eventuali infortuni?».

Alberto Pistritto

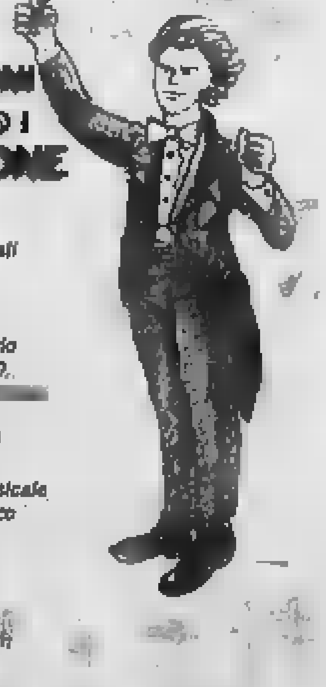
Un lettore ci scrive:

«La Galleria Sabauda [illegible] spostata nella manica lunga di Palaz[illegible] Reale, e tutti i torinesi sono [illegible]

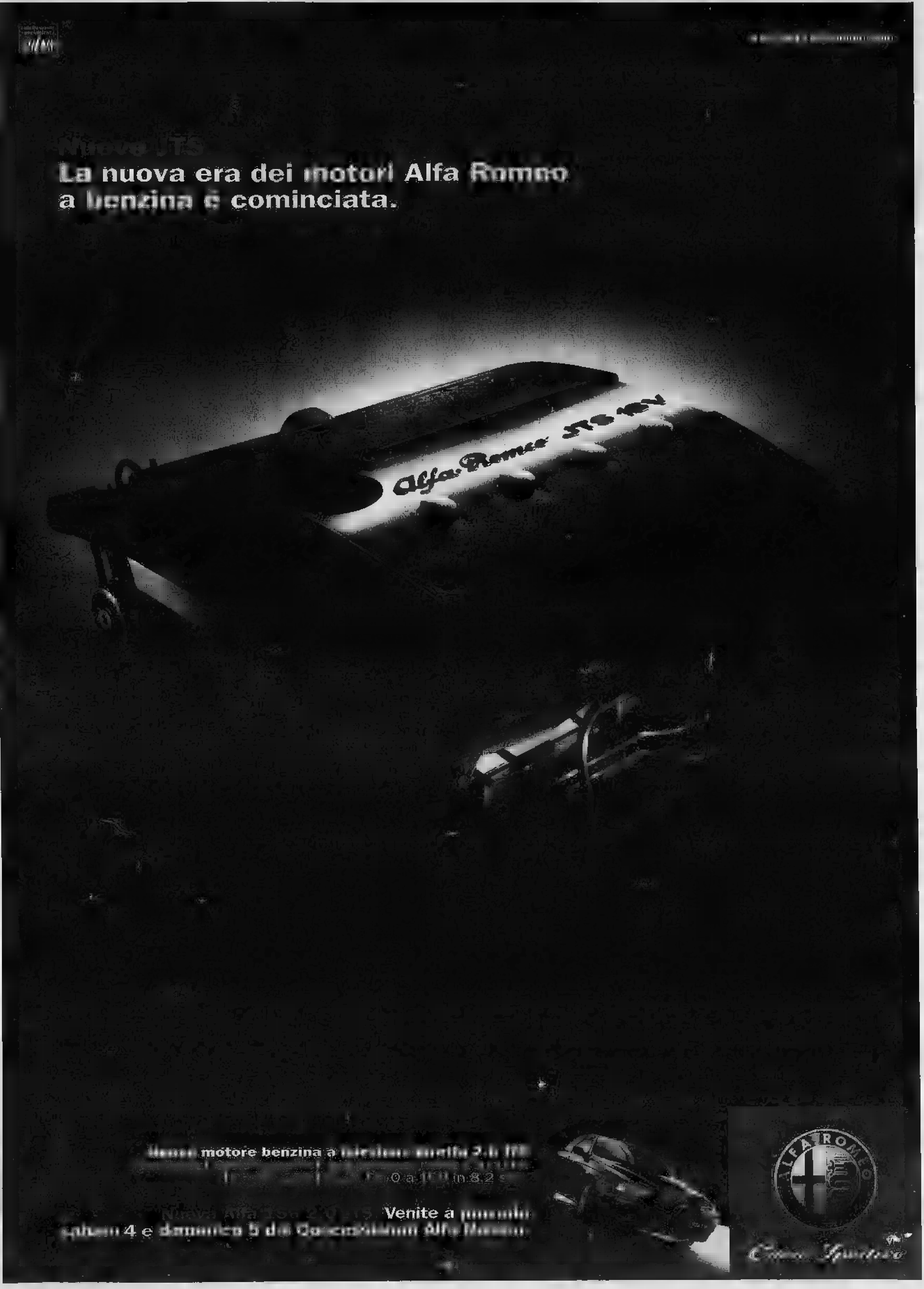
«Il Museo Egizio si allarga [illegible] rimane dov'è, e metà dei torinesi sono contenti. Le ex Segreterie di [illegible] di Piazza Castello sono occupate dalla Prefettura [illegible] la Facoltà di Architettura occupa il Castello del Valentino, e [illegible] torinese è contento».

Bruno Sartore

specchiotempi@lastampa.it



PREZZI «TANGEM». € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «L'ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTO FACOLTATIVO € 8,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBINAMENTI GRATUITI; CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50



A RISCHIO I TORRENTI MINORI DELL'ENTROTERRA. IN CITTA' TRAFFICO [illegible] TILT [illegible] PROBLEMI NEL PONENTE: A SESTRI AFFONDA UN PONTILE NEL PORTICCIOLO

Vento e pioggia, l'aeroporto chiude per tre ore

Tamponamenti a catena in autostrada

Alessandra Pieracci

GENOVA

Da ieri è stato di allerta 1 in Liguria, disposto dal servizio regionale di Protezione civile in seguito alle forti precipitazioni che si sono abbattute sulle quattro province. Fino a domani c'è il rischio di allagamenti e straripamenti di piccoli rivi, anche se sembra escluso il pericolo alluvionale per i torrenti principali. I cittadini e soprattutto gli automobilisti sono comunque invitati alla prudenza e in caso di pericolo a rivolgersi ai numeri di emergenza: 115 per i vigili del Fuoco, 113 e 112 per polizia e carabinieri, 118 per il soccorso medico. A disposizione nelle 24 ore anche la polizia municipale allo 0105570.

Tra i pericoli del maltempo, quello delle frane e della caduta di alberi sulle linee elettriche: per questo sono stati mobilitati [illegible] tecnici dell'Enel per interventi d'urgenza.

L'unico effetto positivo delle forti piogge e del vento che ha spazzato Genova fin dalla [illegible] di giovedì [illegible] l'abbassamento dei livelli delle sostanze inquinanti. Per il resto, la situazione meteorologica ha riportato la [illegible] in un paesaggio autunnale, se [illegible] addirittura invernale.

La prima conseguenza del maltempo è stato in mattinata il dirottamento e la cancellazione di alcuni voli all'aeroporto Cristoforo Colombo, poi chiuso dalle 12 alle 15 per vento forte e di nuovo chiuso in serata. Sospese le partenze, gli arrivi sono stati dirottati a Pisa e Torino. La seconda, generalizzata, è stato il prevedibile caos nella circolazione delle automobili, che la pioggia fa moltiplicare soprattutto nel centro cittadino. Autosilos con posteggi esauriti e incroci nel caos hanno caratterizzato il venerdì cupo di questo inizio di maggio. Nelle ore di punta, serpenti di veicoli sembravano soffocare la sopraelevata, la zona della stazione Brignole, dove recentemente è stata variata la circolazione, e la Foce. Ma code e rallentamenti si registravano anche lungo i tratti metropolitani delle autostrade, [illegible] intasamenti [illegible] caselli presi d'assalto dai pendolari.

Alla foce del torrente Chiaravagna, nel porticciolo turistico di Sestri Ponente, è affondato il pontile vicino al fiume e come conseguenza una decina di imbarcazioni sono andate alla deriva e si sono allagate, con danni ingenti. Sempre a Sestri, nella strada principale [illegible] smottamento ha bloccato il traffico. Problemi anche per la fabbrica biomedicale di Esaote, dove in tarda mattinata le forti piogge hanno creato allagamenti sul piazzale antistante l'ingresso a causa di un flusso torrenziale di acqua proveniente dalla collina degli Erzelli.

I vigili del fuoco sono stati impegnati per decine e decine di chiamate: alberi abbattuti dal vento sulle strade, cornicioni pericolanti, allagamenti, questi ultimi soprattutto a Sestri Ponente. Particolarmente colpite dal maltempo le alture della città: allagamenti a Bolzaneto, Mele, Voltri, sul Turchino e in località Torbi, a Ceranesi, con la strada interrotta per una frana. In località Picarello un albero si è abbattuto su una stalla dove si trovava un cavallo, messo in salvo. A Sturla, un albero è caduto su tre auto in sosta. A Ruta di Camogli, invece, un grosso tronco ha causato la chiusura di parte dell'Aurelia.

Record di incidenti [illegible] autostrade liguri a causa dell'asfalto viscido e della pioggia battente che ha limitato non poco la visibilità; solo in mattinata si contava oltre un centinaio di tamponamenti e scontri, per fortuna senza gravi conseguenze per le persone. Situazione critica nella zona di Voltri per l'acqua riversatasi sull'autostrada dai tubi di gronda degli edifici sovrastanti la carreggiata.

Anche nel Ponente della regione la situazione si è fatta subito difficile: da ieri mattina [illegible] l'Aurelia tra Finale Ligure e Noli a causa di una frana che si era abbattuta [illegible] sulla carreggiata. Il traffico è deviato sulla strada della Manie oppure sull'autostrada dei fiori Genova-Ventimiglia.

Nonostante la tregua registrata nel pomeriggio e nella serata di ieri, le previsioni meteorologiche restano poco confortanti: tutto il fine settimana sarà caratterizzato da maltempo, forte vento di scirocco e [illegible] mosso, con piovaschi che riprenderanno da Ponente e Levante fin da questa mattina. Per domani, le previsioni sono di nuvolosità più intensa e possibili deboli piovaschi sul Levante della regione e lungo i rilievi. Qualche schiarita sul mare e a Ponente.



Via XX Settembre nel caos, ieri pomeriggio, per gli ingorghi provocati dalla pioggia. Le previsioni non sono buone nemmeno per oggi

[illegible], ma con Garibaldi

Domenica ecologica «risorgimentale» con musica, sport e il ricordo dei Mille

GENOVA

Città pedonalizzata, domani dalle 10,30 alle 18,30, con spostamento dei confini dell'isolone più a Ponente per sollecitazione dei commercianti della zona di via Lomellini: lo slogan questa volta è «Lascia l'auto e muoviti con Garibaldi», per la concomitanza delle celebrazioni a ricordo della partenza dei Mille. Tra le iniziative, una serie di manifestazioni sportive, visite guidate nei musei, degustazioni di prodotti gastronomici tipici in Galleria Mazzini, la mostra fotografica dedicata a Gianni Calcagno al Ducale (sempre per ricordare l'alpinista [illegible] scomparso in arrampicata dieci anni fa, la sera alle 21 al Carlo Felice proiezione del film «Giganti del Karakorum»).

L'elenco degli appuntamenti comprende a Villa Gentile, a Sturla, la «Maratona in pista Track», e in corso Italia, [illegible] 9 alle 12,30, «Bimbibici 2002», pedalata per i più piccini da Boccadasse a San Giuliano e ritorno e per i più grandi Boccadasse San Nazzaro e ritorno. Sempre in corso Italia, con ritrovo alle 14,30 ai giardini Martin Luther King, «Baby maratona» a favore [illegible] Banca degli occhi Melvin Jones.

Ma la corsa ciclistica più caleidoscopica resta il dodicesimo Trofeo Fantozzi Coppa del mondo per corridori «podotati», iscrizioni dalle 10 nell'area del Porto Antico, partenza alle 15,30.

Isola sportiva anche al Terminal Traghetti con Fit and Fun, ovvero esibizioni di campioni del Fitness e della scherma, con la possibilità di provare tutte le specialità più nuove e interessanti. [illegible] 16 alle 19 lezioni di spinning, esibizioni di funky, pump, aerobica, break dance e dalle 10,30 alle 13 e dalle 16 alle 19 lezioni [illegible] scherma e assalti di prova con armi di plastica e regolamentari.

I mille banchetti nell'isola ecologica saranno in via San Lorenzo con il mercatino del libro, in piazza Matteotti con gli antiquari, in via Balbi con colori, sapori, suoni e tradizioni.

Tra le possibilità di visite museali, quella all'Orto botanico, alla [illegible] perta del giardino all'italiana. [illegible] termine della visita, pioggia permettendo, sulla splendida terrazza dell'Orto Botanico, i visitatori potranno degustare un buon aperitivo, preparato con erbe ed arbusti caratteristici della macchia mediterranea.

Tra le [illegible], la caccia al tesoro «giallo» con partenza in piazza San Matteo alle 10, e la Gran maratona musicale dalle 10,30 in via Fiasella, musica [illegible] ca in piazza delle Erbe, quadri viventi nel centro storico, jazz itinerante dal chiostro delle Vigne a piazza della Meridiana dalle 15 alle 18.

In concomitanza con la festa [illegible] San Francesco da Paola, patrono della gente di mare, delle società di navigazione e degli operatori marittimi, processione navale da Calata Zingari alle [illegible] e alle 17, nella piazza delle Feste, benedizione della città, del porto, della gente di mare.

L'anniversario della partenza dei Mille prevede la cerimonia allo Scoglio di Quarto dalle 9,30, l'apertura straordinaria del Museo del Risorgimento con figuranti in costume d'epoca, il diorama della «Battaglia di Calatafimi», animazione in via Lomellini dalle 15 alle 17,30 [illegible] spettacoli risorgimentali. [a. p.]

OGGI INIZIATIVA A DIFESA DEL PARCO, MA C'E' CHI CONTESTA LA MATRICE POLITICA

Portofino, girotondo a metà

Gli Amici del Monte si dissociano dai Verdi

PORTOFINO

Questa mattina, se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, lungo i sentieri che dal Monte di Portofino scendono a San Fruttuoso, si formerà «una catena ecologica umana - come la definiscono i Verdi che l'hanno organizzata - a difesa [illegible] Parco di Portofino». L'iniziativa divide gli ambientalisti da subito. Infatti l'Associazione internazionale «Amici del Monte di Portofino» non parteciperà al «girotondo» perché giudica la manifestazione «di carattere politico, mentre il nostro sodalizio, fondato da Ardito Desio, è assolutamente estraneo ad ogni tipo di attività partitica o ad ogni strumentalizzazione di parte». L'Associazione sostiene di avere sempre difeso il lavoro della gente del Monte «grazie alla cui opera il territorio è stato salvaguardato».

A proposito di gente del Monte. Qualche tempo fa sono stati affissi manifesti nel territorio del Parco [illegible] i quali si invitavano i Verdi ad armarsi [illegible] rastrelli e lavorare. «Se bastassero i rastrelli per fare un parco - la pronta risposta degli esponenti del "sole che ride" - oggi il promontorio di Portofino non sarebbe altro che una fotocopia del centro di Recco o Rapallo. Questo lo ignora o lo vuole ignorare solo chi dimentica la storia del Parco». Lo scorso anno si svolse una marcia di protesta lungo i sentieri del Monte contro la riduzione dei confini. «Questa volta - spiega Marilena Franco, ambientalista nel Consiglio del Parco - temiamo che nonostante le assicurazioni [illegible] Biasotti e di Berlusconi venga effettuato [illegible] monitoraggio, contro eventuali abusi edilizi, [illegible] nel nucleo dei confini del 1935».

Secondo i Verdi, nel Piano del Parco, approvato in giunta regionale ma non ancora dal consiglio di [illegible] Fieschi, [illegible] sono presi impegni per la non edificabilità. La presenza di un'area contigua, che non è la stessa cosa della vecchia area di cornice, permette ai Comuni di decidere senza il parere vincolante dell'Ente Parco». I Verdi annunciano battaglie impegnative. Intanto hanno assicurato che, per quanto concerne gli strumenti urbanistici, quando il piano sarà approvato ricorreranno [illegible] Tribunale amministrativo regionale. Non solo: «Potremmo mettere in discussione i confini fino alla Corte Costituzionale - ha detto Marilena Franco. Nel Parco ci [illegible] quattro "Sic" (siti di interesse comunitario); se ci accorgeremo che non ci saranno le dovute difese, ci rivolgeremo alla Corte di Giustizia della Comunità europea».

L'appuntamento per partecipare alla manifestazione è per le 10,30 sulla piazza del Kulm Hotel a Portofino Vetta da dove comincia il percorso che porta i partecipanti, poco prima delle 13, nella Baia di San Fruttuoso.

Gli Amici del monte di Portofino credono invece al patto sottoscritto con Silvio Berlusconi in occasione della sua recente visita a Santa Margherita, quindi attendono «azioni concrete. Oggi - concludono - riteniamo che il girotondo sia un'esca inopportuna capace di alimentare altri inutili e pericolose polemiche». Il 4 maggio è infatti la giornata verde per i parchi italiani. [r. s.]

TROFEO ZEGNA NELLA BUFERA



Metà flotta costretta al rientro

Vento, pioggia e mare mosso hanno segnato la prima giornata delle Regate di Primavera - Trofeo Ermenegildo Zegna in corso fino a domani a Portofino. Il vento forte ha messo a dura prova i 27 equipaggi iscritti che hanno dato vita a due regate spettacolari: nella seconda, metà della flotta è stata costretta al ritiro, per non rischiare danni. Nelle Wally Yachts, successo di «Kouris II» di Marco Tronchetti Provera.

TACCUINO ELETTORALE

■ **CASTELLANETA**

Alle 10,30, su iniziativa di Liguria Nuova e Lega Nord, presso lo Starhotel di Corte Lambruschini, il candidato sindaco Sergio Castellaneta, attuale presidente dell'Ordine dei medici e consigliere regionale, sarà protagonista di un incontro pubblico sui problemi cittadini e in particolare su quelli della sanità. Con lui Francesco Bruzzone.

■ **MAGNANI-BAGNASCO**

Il candidato sindaco Rinaldo Magnani e il candidato per la presidenza della Provincia Roberto Bagnasco saranno oggi dalle 10 alle 13 in piazza Ponchielli a Pegli e dalle 15 alle 19 ai giardini Melis di Cornigliano, mentre domani dalle 11 alle 19 in corso Italia.

■ [illegible]

Il candidato sindaco e candidato al consiglio provinciale Egidio Enrico Pedrini oggi alle 18 visiterà i commercianti del quartiere di San Fruttuoso e alle 21 con Giacomo Bertone e Ramon Cipressi incontrerà i cittadini all'hotel Ena di Arenzano. domani dalle 13 sarà a Torriglia, Rovegno e Fontanigorda. Alle [illegible] incontro con i rappresentanti del mondo della scuola in via Walter Fillak 165 e alle 21 incontro con i sindacati di polizia presso l'ufficio elettorale di Mura delle Cappuccine 38/3.

■ [illegible]

Il candidato del Polo [illegible] destre alla presidenza della provincia visiterà [illegible] mani l'istituto Liceti di Rapallo per incontrare docenti e allievi dell'istituto.

■ **REPETTO**

Alle [illegible] il candidato presidente della Provincia Alessandro Repetto, insieme con Marta Vincenzi, incontrerà la gente al mercato [illegible] Rivarolo. Alle 10,15 parteciperà alla presentazione ufficiale dei candidati della Margherita alle Terrazze del Ducale. Alle 15 sarà presente alla giornata di riflessione «Il territorio come risorsa educativa» presso il Centro Riabilitativo Psicopedagogico il Tiuone, in piazza Raibetta 2/5. [illegible] 16 interverrà [illegible] dibattito «La Provincia al servizio dei comuni dell'entroterra» organizzato dal Circolo La Margherita [illegible] la Torriglietta a Torriglia. Alle 17 si sposterà al Centro Benedetto Acquarone, per il dibattito «Elezioni Provinciali 2002, Informazione e Disinformazione» con Nando Dalla Chiesa, Egidio Banti, Elisabetta Sannazzari, Giovanni Scuderi. Alle 20, con Ana Maria Norero, candidata provinciale per il Collegio 29, sarà al Palazzotto Polivalente di Cicagna.

■ **AN**

L'onorevole Filippo Ascierto, accompagnato dal presidente del Consiglio regionale Gianni Plinio e dal vicepresidente della Commissione parlamentare trasporti, Bornacin, visita stamani alle 9,30 la caserma della Polizia di Bolzaneto e la Casa circondariale di Pontedecimo. Alle 11, parlerà sui fatti di Napoli all'hotel Bristol e incontrerà i vigili urbani genovesi per illustrare [illegible] proposta di legge sulla riforma della polizia municipale. Alle 15 parteciperà alla manifestazione pubblica organizzata dal Sindacato autonomo di polizia in piazza De Ferrari (in caso di pioggia in Galleria Mazzini).

■ **FORZA ITALIA**

[illegible] 10 presso l'hotel Bristol, convegno organizzato da Forza Italia su «L'ambiente per Genova», con la partecipazione del presidente della Regione Sandro Biasotti e l'assessore regionale all'Ambiente Roberto Levaggi.

■ [illegible]

Alle 16, presso «Easy London» in Salita Noce, presentazione di candidati e programmi.

■ [illegible]

[illegible] Ravera, candidato per il consiglio comunale, incontrerà gli elettori in corso Italia davanti a Punta Vagno oggi dalle 15 alle 18: distribuirà un libro su autonomia e federalismo.



Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti: stasera al Palasport arriva «Quinto Mondo Tour»

MUSICA D'AUTORE AL BORGOCLUB CON GIANGI SAINATO, AL TUMBLER DI SESTRI PONENTE SABATO BLUES CON PAOLO BONFANTI

Jovanotti al Palasport, grande jazz al Bonfim e al [illegible]

Alla Fiera fa tappa il «Quinto Mondo Tour», a Nervi in pedana lo strumentista Usa Willie Muprhy

Mauro Boccaccio

L'atteso concerto di Jovanotti al Palasport, il grande musicista americano Willie Murphy e la sua band al Bonfim di Nervi, Paolo Bonfanti al Tumbler e Giangi Sainato al Borgoclub fra gli appuntamenti del sabato sera.

Concerto di Lorenzo Jovanotti, questa sera, [illegible] 21, al Palasport della Fiera Internazionale. Al centro di questo «Quinto Mondo Tour», Lorenzo, accompagnato dalla sua super-band formata da una ventina di musicisti e i tanti successi della sua [illegible] era. I biglietti per assistere al concerto, organizzato dalla Duemilagrandieventi di Vincenzo Spera. Sono in vendita, anche ai botteghini del palasport, a 21 e 28 euro.

Al Tumbler di Sestri Ponente (Via Ramiro Ginocchio) alle 22, è in programma un sabato sera di grande blues con il chitarrista Paolo Bonfanti in versione trio. Al Borgoclub di Sturla, in Via Vernazza, alle 21, musica d'autore con il chitarrista Giangi Sainato. Al Louisiana Jazz Club, in Via Sebastiano, questa sera è di scena alle 21,30, il gruppo New Duccio Swingers. Al Transilvania Horror Rock Cafè della Fiumara, alle 22, musica e party wodka-tequila. Sabato sera con Willie Murphy, uno dei più grandi musicisti r'n'b, funky e jazz americani, e la sua band, alle [illegible] al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi (ingresso 10 euro).

[illegible] Nadamas, il locale spagnolo del Porto Antico, [illegible] 21, musica live, paella e sangria con il gruppo Campacavallo; aperto anche Sopravivaventi (Piazzetta Santo Stefano, Ponte Monumentale).

Alla Caffetteria Cafè Soler, in via Colombo, musica e drink con Alex, Family e Roby, nella pizzeria, pub Le Streghe, in Via Donato Somma, a Nervi, musica live fino alle ore piccole. Pianobar con Paolo e Walter nel pub e birreria La Cervogeria del Franco d'Oro, in Via Venezia. «Fiesta latinoamericana» e sangria per tutti con il gruppo Explosion Salsera e il Dj [illegible] Pupo, alle 22,30, [illegible] discoteca El Cafè Latino di Via Santa Zita. Al Informazioni, telefono 010-63.23.

Drink, spuntini nell'american bar in via Silvio Pellico, a Carignano musica dal vivo alle 22,30, nel music-pub-ristorante Mois in Via del Tritone, a Sturla.

Musica live anche [illegible] Texano, in Piccapietra, con gli Aria, musica revival e commerciale. Al Jasmine Cafè, ristorante, discoteca e music pub in Via D'Annunzio (Piazza Dante), party cubalibre con animazione cibernetica, utopia house con il dj Max Giammini e musica commerciale con Il Cigno.

Al Crazy Bull di Sampierdarena rock anni '50, musica e maxi-schermo, specialità texane e messicane che si possono gustare anche al Dixieland di Quarto, con musica dal vivo del gruppo Punto di domanda con il cantante e tastierista Massimiliano Campioni e Daniele Ivaldi alla chitarra, animazioni, drink, cucina tex-mex, drink, alle 23, nel locale di Quarto. Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi. Al Dixieland di Quarto musica dal vivo con Roberto Caminito. Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio. Canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar, cucina genovese, drink al King' Barman, in Piazza Carignano.

Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Le Corbusier» di Via [illegible] Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole e daiquiri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, all'Hemingway, il locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

Discobar con la musica del dj Max Rizzoli, vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, al Capitan Fracassa, in Piazza Colombo, a Genova.

Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Ham in Via Dante. Ingresso soci con tessera. Karaoke, concorso musicale, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

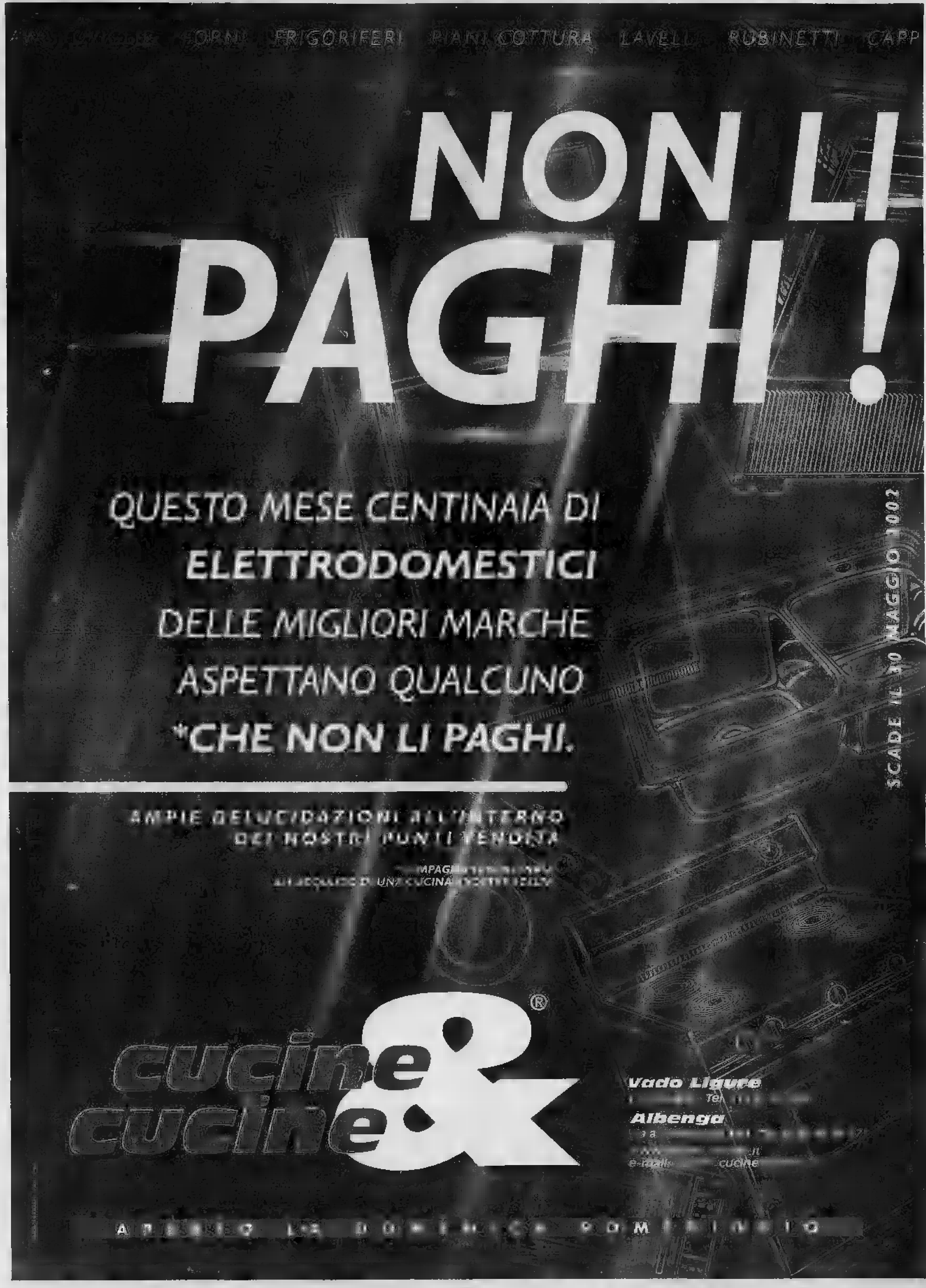
Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alla Cantina Squarciafico, in Piazza Invrea, nel [illegible] storico. Telefono 010-247.08.23.

Nell'entroterra di Chiavari appuntamento da Beppe, a Temossi: [illegible] dal vivo con il duo di blues elettrico texano formato [illegible] Paul Orta e [illegible] Thomas. In programma anche un omaggio a Jimi Hendrix e Steve ray Vaughan.

Aperto il LA Cafè, il nuovo music-pub di Ruta di Camogli (ex Loggia) completamente rinnovato. Musica dal vivo; cover dance internazionali, drink, animazioni. Grande parata di dj, alle 23, al Covo di Nord Est di S. Margherita. A Rapallo musica dal vivo con Andrea Cabri, alle 22,30, al Mistral 1991, sul lungomare. A San Michele di Pagana, musica, birre e stuzzichini all'Ultima Spiaggia. Musica live e revival anni '70, con la band dei May Day all'Isterika Pub (uscita casello autostradale).

A Sestri Levante Musica commerciale e house, alle 23, allo Schooner e alla Piscina dei Castelli nel porticciolo.


Invito a tavola
in Liguria
Tognana
Solo 80 punti
Solo 50 punti
Il concorso sta per terminare ! Ma sei ancora in tempo per completare la tua raccolta e, se non hai ancora la cartolina, richiedila al tuo negoziante di fiducia.
Non è mai troppo tardi per gustare la qualità Frascheri !
Affrettatevi !
ancora solo sino al 20 giugno 2002
FRASCHERI
IL LATTE OGNI GIORNO
www.frascheri.it
del 27/07/2001 - Scadenza 20/06/2002 - Regolamento presso i punti vendita.


FORNI FRIGORIFERI PIANI COTTURA LAVELLI RUBINETTI
NON LI PAGHI!
QUESTO MESE CENTINAIA DI
ELETTRODOMESTICI
DELLE MIGLIORI MARCHE
ASPETTANO QUALCUNO
*CHE NON LI PAGHI.
AMPIE DELUCIDAZIONI ALL'INTERNO
DEI NOSTRI PUNTI VENDITA
SCADE IL 30 MAGGIO
cucine & cucine
Vado Ligure
Albenga

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 4 MAGGIO [illegible]

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 [illegible] 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

A CAUSA DEL MALTEMPO IERI POMERIGGIO DUE GRAVI INCIDENTI SULLA STRADA [illegible] IL COL DI NAVA: GLI SCHIANTI A BREVE DISTANZA L'UNO DALL'ALTRO

Ape contro furgone, muore ragazzo di 17 anni

Sulla Statale 28: in fin di vita l'amico che sedeva accanto a lui



L'Ape ribalta[illegible] subito dopo il terribile incidente [FOTO ROBERTO NUSCELLO]

Giulio Gaiuardi
IMPERIA

L'Ape affronta la curva, forse la velocità [illegible] è quella giusta, ma soprattutto l'asfalto è viscido per la pioggia che ha appena finito di cadere. Sbanda. Il conducente tenta di tenerla sulla sua corsia [illegible] non [illegible] la fa [illegible] invade quella opposta dove sta arrivando un furgone. L'impatto [illegible] tremendo e inevitabile. E' finita in questo modo la giovane vita dell'imperiese Manuel Pressamariti, 17 anni, che abitava in via della Repubblica 19, [illegible] che in compagnia di un amico (di cui fino [illegible] tarda sera non si [illegible] generalità) percorreva [illegible] Statale [illegible] il capoluogo. Le lamiere contorte dell'Ape [illegible] gli hanno dato scampo. L'amico, Andrea Brun, [illegible] coetaneo, fino a tarda [illegible] lottava contro la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Imperia. L'incidente è accaduto all'altezza della Casa cantoniera poco prima delle 19 e ad appena un'ora di distanza da [illegible] altro grave [illegible] avvenuto poche centinaia di metri a monte a [illegible] cui è rimasta ferita una giovane di 24 anni, in seguito trasferita al Santa Corona. Il furgone contro cui i ragazzi sono andati sbattere era condotto da M. A., 47 anni di Arma di Taggia, autotrasportatore. Quando sono arrivati i Vigili del fuoco, Manuel Pressamariti respirava ancora [illegible] il suo [illegible] ha cessato di battere subito dopo, nonostante l'intervento dei medici del 118. Un particolare agghiacciante: il cellulare del ragazzo, rimasto nella tasca del giubbotto, è squillato più volte. A chiamarlo, f[illegible] preoccupato per il ritardo, era [illegible] padre, visto che sul display compariva [illegible] scritta «papà».



La vittima, Manuel Pressamariti

Sempre a causa della pioggia e dell'asfalto viscido, di fronte all'ex cabina elettrica, [illegible] è verificato l'altro incidente. Una ragazza di 24 anni, Deborha Giannone, è rimasta gravemente ferita. A bordo della sua Cinquecento ha sbandato ed è finita prima contro [illegible] guard rail poi contro un [illegible] che arrivava dalla corsia opposta. Dopo le prime cure al Pronto soccorso imperiese, è stata trasferita al Santa Corona di Pietra Ligure: ha entrambe [illegible] gambe fratturate. Per estrarla dalle lamiere sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco che hanno usato la fiamma ossidrica. Il traffico è rimas[illegible] bloccato a lungo.

Un morto e due feriti gravi anche a Carcare sull'autostrada A6 Savona-Torino. All'uscita della galleria [illegible]estro l'auto ha sbandato ed è finita fuori strada. Un medico che passava per caso ha prestato i primi soccorsi ma per l'uomo, un giovane operaio, non c'è stato nulla da fare. Ancora a Imperia una Punto che [illegible] dirigeva verso Porto Maurizio sul lungomare Vespucci ha sbandato ed è finita contro alcune auto in sosta. Illeso il conducente, [illegible] gravi i danni ai mezzi.

Non soltanto incidenti. Il maltempo ha procurato anche i soliti danni dovuti all'acqua. [illegible] Sanremo le precipitazioni sono state intense e [illegible] creato qualche disagio. Poche le chiamate ai vigili del fuoco, salvo durante la notte quando, verso le 23, si [illegible] verificato un black out nel centro. [illegible] temporale dell'altra notte, oltre a interrompere la corrente, [illegible] fatto anche «saltare» alcuni ripetitori, soprattutto dell'emittenza privata, situati a Monte Bignone. Danni anche in una videoteca di Corso Imperatrice [illegible] di infiltrazioni dal soffitto per i lavori di manutenzione in svolgimento al Parco Marsaglia dove «sono stati tolti molti alberi e i lavori procedono a rilento», come dice Pietro Laus del Video Club Primavera che [illegible] subito danneggiamenti al materiale.



Pietro Laus raccoglie l'acqua nella sua videoteca [FOTO MANRICO GATTI]

Vento: chiuso l'aeroporto Colombo

I voli dirottati su Torino e Pisa, molti incidenti sulle autostrade

[illegible]

[illegible] prima conseguenza dell'ondata del maltempo è stato in mattinata il dirottamento e la cancellazione di alcuni voli all'aeroporto Cristoforo Colombo, poi chiuso dalle 12 alle 16 per vento forte e di [illegible] chiuso [illegible] serata. Sospese le partenze, gli arrivi sono stati dirottati a Pisa e Torino. La seconda, g[illegible]lizzata, è stato il prevedibile caos nella circolazione [illegible] automobili in tutti i centri che la pioggia [illegible] moltiplicare soprattutto nel centro cittadino. A[illegible] con posteggi esauriti e incroci nel caos hanno caratterizzato il venerdì [illegible] di questo inizio di maggio. A Genova nelle ore di punta, serpenti di veicoli sembravano soffocare [illegible] sopraelevata, la [illegible] della stazione Brignole, dove recentemente è stata variata la circolazione, e la Foce. Ma code e rallentamenti si registravano anche lungo i tratti metropoli[illegible] delle autostrade, [illegible] intasamenti ai caselli presi d'assalto dai pendolari. Alla foce del torrente Chiaravagna, nel porticciolo turistico di Sestri Ponente, è affondato il pontile vicino al [illegible]ume e come conseguenza una decina di imbarcazioni sono andate alla deriva e si [illegible] allagate, con danni [illegible]ti.

I Vigili del fuoco [illegible] stati impegnati per decine e decine [illegible] chiamate: [illegible] abbattuti dal vento [illegible] strade, cornicioni pericolanti, allagamenti, questi ultimi soprattutto [illegible] Sestri Ponente. Particolarmente colpite dal maltempo le alture della città: allagamenti [illegible] Bolzaneto, Mele, Voltri, sul Turchino e in località Turbi, a Ceranesi, [illegible] la strada interrotta per [illegible] frana. In località Picarello un albero si [illegible] abbattuto su [illegible] stalla dove si trovava un cavallo, messo in salvo. Record [illegible] incidenti sulle autostrade liguri a causa dell'asfalto viscido e della [illegible]a battente che ha limitato non poco la visibilità: soltanto in mattinata si contava oltre [illegible] centinaio di tamponamenti e scontri, per fortuna senza gravi conseguenze per le perso[illegible]. Situazione critica nella zona di Voltri per l'acqua riversatasi sull'autostrade dai tubi [illegible] gronda degli edifici [illegible] carreggiata. L'unico effetto positivo [illegible] forti piogge è che le falde acquifere hanno rialzato il livello che specie nell'estremo Ponente ha ormai raggiunto livelli di guardia. [a.p.]

Pioggia [illegible] intermittenza fino a domani sera

[illegible] Tutte le previsioni concordano. [illegible] questa mattina tornerà [illegible] pioggia sebbene i meteorologi siano sicuri che [illegible] tratterà di [illegible] perturbazione certamente [illegible] intensa di quella che si è registrata [illegible] queste ultime [illegible] ore. Ieri pomeriggio, il sole [illegible] tornato a splendere sebbene per breve tempo. Nonostante [illegible] tregua, che si [illegible] protratta fino [illegible] serata, [illegible] previsioni meteorologiche restano poco confortanti: tutto il fine settimana sarà caratterizzato da maltempo, forte vento di scirocco [illegible] mare mosso, con piovaschi che riprenderanno da Ponente a Levante [illegible] da questa mattina. Secondo l'Osservato[illegible] Meteo di Imperia e Portosole di Sanremo, le eventuali schiarite che si dovessero verificare [illegible] debbono trarre [illegible] inganno: la pioggia riprenderà a intermittenza. Per domani, le previsioni [illegible] di nuvolosità più intensa e possibili deboli piovaschi sul Levante della regione e lungo i rilievi. Qualche schiarita sul mare e [illegible] Ponente. E sempre fino a domani sera c'è il rischio di allagamenti e straripamenti [illegible] piccoli corsi d'acqua, anche se sembra escluso il pericolo alluvionale per i torrenti principali. Intanto l'Enel, a seguito [illegible] abbondanti precipitazioni di queste ore, ha già allertato il proprio personale per garantire, durante [illegible] fine settimana, la continuità del servizio elettrico in Liguria. «Attualmente - informa [illegible] nota - la situazione è sotto controllo, [illegible] previsione di [illegible] ulteriore peggioramento delle condizioni [illegible] tempo sono stati mobilitati 120 tecnici, altri saranno reperibili al fine [illegible] intervenire in maniera tempestiva ed efficace dove [illegible]. I pericoli maggiori potrebbero derivare dalla caduta di frane e di alberi [illegible] linee elettriche che, come già accaduto in passato, rendono particolarmente difficoltoso l'intervento del personale». I cittadini e soprattutto gli automobilisti sono [illegible] invitati alla prudenza e in [illegible] di pericolo a rivolgersi ai numeri di emergenza: 115 per i Vigili del fuoco, 113 e 112 per polizia e carabinieri, 1515 per il Corpo Forestale, il 118 per il soccorso medico. [glu.gel.]

La via Aurelia interrotta a Noli

Grandi massi si sono staccati dalla parete
Il traffico deviato sull'Autostrada dei fiori

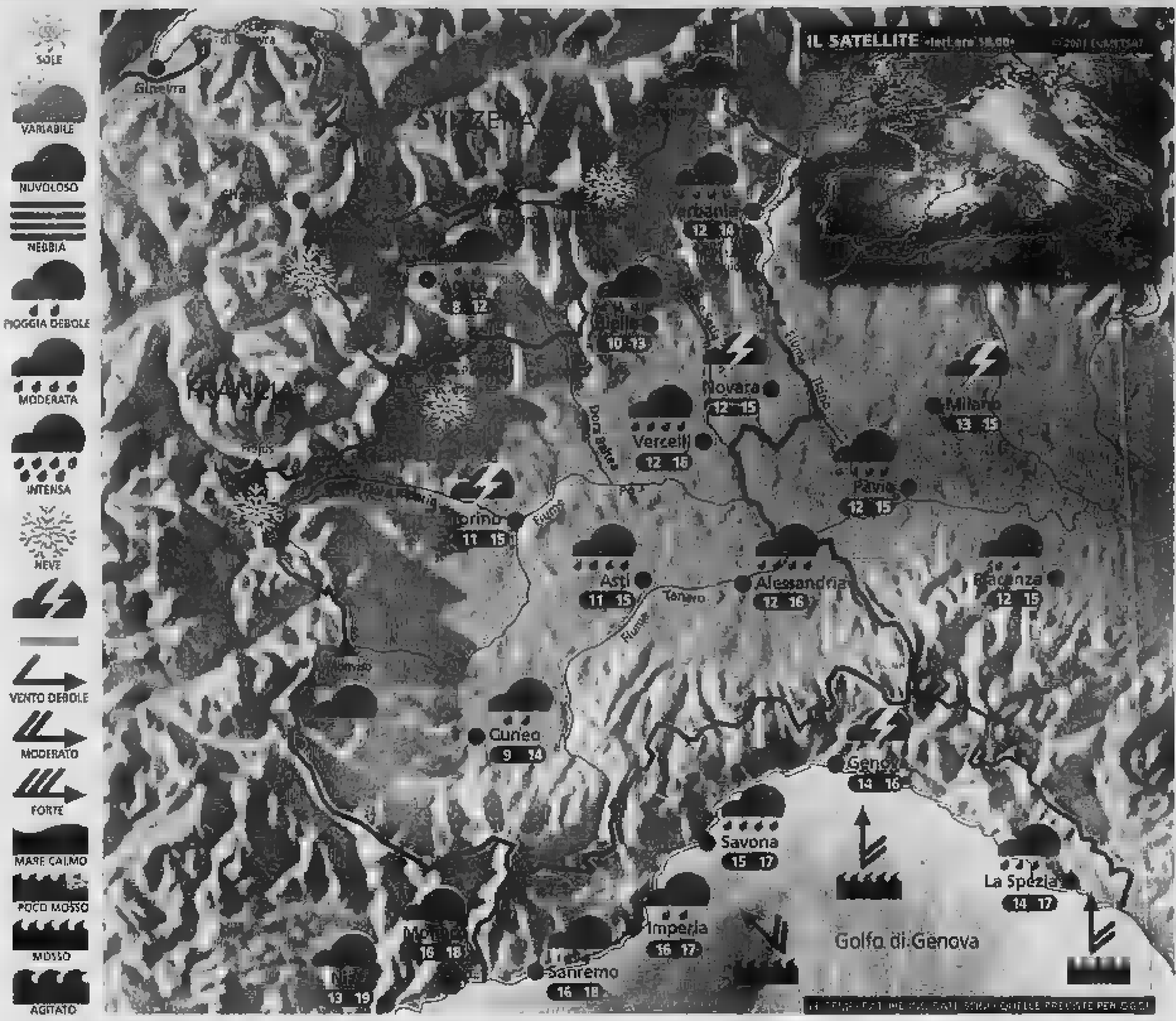
[illegible]

Via Aurelia interrotta a Capo Noli per due pesanti [illegible] franati sulla sede stradale la [illegible] della pioggia incessante. La statale [illegible] chiusa almeno [illegible] settimana. E' la conseguenza più grave del maltempo che ha investito la Riviera Savonese. Una decina gli incidenti stradali [illegible] altrettanti gli smottamenti lungo le località costiere. Si [illegible] allagati anche 6 stabilimenti balneari di Loano al [illegible] sotto della nuova passeggiata a mare in fase di ristrutturazione.

Due [illegible] di un [illegible] di diametro, dal peso [illegible] 30-50 quintali, sono finiti sull'Aurelia a mezzanotte di ieri quasi all'al[illegible]a di capo Noli subito a levante [illegible] ponte della «spiaggia dei ricci» in territorio di Noli. Per fortuna in quel momento non c'erano automezzi in transito. Il traffico è stato immediatamente bloccato. Spiegano i tecnici della Provincia: «Abbiamo fatto un primo sopralluogo incaricando [illegible] geologo di una perizia. Per la pioggia non è stato possibile fare una ricognizione completa sul costone roccioso da cui i due [illegible] si sono staccati rompendo le reti di protezione già posizionate in passato dall'Anas. Lunedì [illegible] na con opera[illegible] tecnici scalatori sarà fatto [illegible] rilievo per capire che tipo [illegible] intervento dev'essere fatto per mettere in sicurezza [illegible] strada. La prima impressione [illegible] che la frana sia limitata ad [illegible] zona e che quindi si possa intervenire nel giro di pochi giorni, forse già entro [illegible] fine della prossima settimana. Abbiamo allertato tecnici ed imprese».

Il traffico è completamente deviato sull'Autofiori, fra i caselli di Savona e Spotorno a Finale Ligu[illegible]. Per gli spostamenti locali è utilizzabile la provinciale Noli-Le Manie-Finalpia. Ancora una volta [illegible] prevedono disagi soprattutto per i pendolari. [a.r.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo è risultato molto perturbato sulle nostre regioni e sono caduti quantitativi di pioggia notevoli, segnatamente nella zona del Lago Maggiore, in Val Sesia, sull'alto Piemonte, sulla Valle d'Aosta e sul Ponente ligure. Autentico nubifragio a Novara.
Oggi persisteranno condizioni di forte instabilità.

Previsioni In mattinata cielo irregolarmente nuvoloso con locali rovesci sulle zone alpine ed appenniniche con limite delle nevicate attorno ai 1700 m. In pianura e lungo il litorale ligure qualche fugace schiarita.
Nel pomeriggio nuvolosità in rapido aumento su tutti i settori con rovesci sparsi anche di tipo temporalesco. Occasionali brevi grandinate. L'ingresso di aria fredda favorirà una lieve diminuzione delle temperature massime. [illegible] generale attenuazione dei fenomeni ma cielo sempre nuvoloso.
Domani nuvolosità variabile ma acquazzoni ancora possibili.

ZOOM

Perché tanta pioggia sul Lago Maggiore?

Il notevole rallentamento del fronte dovuto all'azione di blocco dell'alta pressione ha favorito piogge intense sulle zone Prealpine Piemontesi, Valdostane e in parte su quelle Lombarde. Come mai proprio quelle zone? Nei primi 1500 m di quota era presente una corrente tubolare, definita "low level jet", corrente a getto dei bassi strati, che sospinge aria umida da ESE con forza contro il rilievo prealpino. La fenomenologia si esalta laddove è presente un imbuto geografico, come nel caso della zona del Lago Maggiore. Se la corrente è ancora più forte le nubi vanno a scaricarsi più a Nord, in [illegible] Antigorio, Formazza, Antrona, Anzasca, Leventina e Bedretto in alto Ticino. Raggiunta molto bene anche dalle correnti umide meridionali è la Val Sesia, infilzata proprio ad angolo retto e in cui si assiste ad un rapido innalzamento del rilievo fino a quote molto elevate. In pianura è piovuto un po' meno: l'effetto di attrito del vento ha ridotto in parte l'umidità e le nubi gravide sono andate a "partorire" impattando il rilievo. Se l'aria fredda preme sul fronte cercando di sfondare la linea di blocco senza riuscirvi, possiamo davvero assistere a fenomeni intensi stazionari, soggetti ad autorigenerazione.

A [illegible]: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	18	23
BARI	16	22	ROMA	16	19
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	15	18
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	7	11
CATANIA	18	25	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	15	22	FRANCOFORTE	10	18
FIRENZE	12	16	GINEVRA	5	11
OLBIA	13	17	LONDRA	6	15
PALERMO	19	24	MONACO DI BAVIERA	11	20
PERUGIA	14	17	PARIGI	4	13
POTENZA	14	24	ZURIGO	6	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 13 minuti; cala alle ore 12 e 29 minuti

INCONTRO FRA GIUNTA E COMMERCIANTI: DECISO IL TRASFERIMENTO DEL MERCATO DEL LUNEDI' IN PIAZZA MAMELI

Via Cascione torna all'antico

Da ieri ripristinato il senso unico a scendere

Enrico Ferrari

IMPERIA

[illegible] Cascione torna all'antico. [illegible] ieri, nella prima parte fino a Galleria Gastaldi, [illegible] stato reintrodotto il normale senso unico a scendere e quindi ora la strada si può imboccare da viale Matteotti. Il mercato del lunedì verrà spostato dalla zona di piazza Duomo a piazza Mameli di Borgo Fondura, l'antica «piazza dei Carri», come era stato chiesto da tempo dagli ambulanti: una misura [illegible] il progressivo spopolamento [illegible] delle bancarelle vicino al Duomo. Prima ora di sosta gratuita nei 40 posti del parcheggio dell'ex Consorzio agrario in piazza Ricci. E nella stretta via Carlo Botta, che collega via Strafforello a via Carducci, da lunedì scatta [illegible] direzione obbligatoria, sempre a scendere. [illegible] le principali novità emerse dal lungo incontro fra i rappresentanti dei commercianti e la giunta comunale al gran completo, che giovedì [illegible]o si sono confrontati sui temi [illegible] viabilità portorina.



Piazza Mameli a Porto Maurizio è destinata ad accogliere il mercato del lunedì

Il presidente cittadino della Confesercenti Lucio Tesserini e il vice presidente imperiese Confcommercio Enzo Giudice hanno sottolineato la necessità [illegible] rivitalizzare un quartiere che rischia di spegnersi anche a causa dei frequenti problemi di traffico: «In via Cascione, nel giro di pochi mesi, è stato cambiato più volte il senso di marcia e c'è [illegible] [illegible] un tentativo di isola pedonale, che in [illegible] di parcheggi è però inattuabile. Siamo d'accordo che entro quindici giorni ci incontreremo di [illegible]: [illegible] [illegible] mercianti presenteremo una serie di proposte per valorizzare il centro storico». Si tornerà a parlare quindi di oasi pedonale, che potrebbe essere realizzata in determinati orari.

Aggi[illegible]ge il segretario provinciale [illegible] Confesercenti, Piero Dettegri: «E' stato un incontro proficuo: abbiamo ribadito che certe decisioni sulla viabilità non vanno presentate come un fatto compiuto, ma devono [illegible] discusse insieme. I risultati della riunione verranno esposti agli operatori [illegible] centro storico giovedì prossimo, alle 21, nel salone delle Opere parrocchiali di [illegible] Verdi. E' importante l'istituzione del disco orario per [illegible] prima ora di sosta nel parcheggio di piazza Ricci, [illegible] cui abbiamo anche chiesto la trasformazione da [illegible] blu a zona verde».

Imperia mare, [illegible]

Aumentati gli introiti per gli ormeggi sono in programma nuovi investimenti

[illegible]

Gestione in attivo per Imperia Mare. Giovedì [illegible] è svolta l'assemblea annuale ordinaria della società con l'esame del bilancio che è stato approvato all'unanimità.

Il bilancio presenta, al netto delle imposte, un utile di 17 mila 29 [illegible] e 5 centesimi (pari [illegible] [illegible] milioni 972 mila e 832 lire). Nella relazione di gestione si afferma che «il bilancio presenta [illegible] utile di poco superiore a quello del [illegible] e ciò - come è avvenuto lo scorso anno - permetterà una distribuzione di dividendi».

Secondo il Consiglio di amministrazione, questo risultato è stato possibile grazie a «una positiva politica aziendale, realizzata negli ultimi mesi anche grazie all'aumento di capitale che è passato da [illegible] [illegible] 400 milioni».

Tra gli investimenti effettuati, l'aumento di organico [illegible] 10 dipendenti (otto a tempo pieno), il nuovo pontile galleggiante del molo corto, il rimessaggio del molo corto, il pontile galleggiante del porticciolo del molo porto, il potenziamento dell'area a terra di zona San Lazzaro, la creazione di nuo[illegible] aree verdi, il potenziamento dell'impianto antincendio.

In programma l'elettrifi[illegible] del pontile del porticciolo, il sistema di videosorveglianza nella zona San Lazzaro e il trasferimento dell'ufficio operativo, sempre in zona San Lazzaro. L'Imperia Mare ha inoltre provveduto - in occasione del ventennale della costituzione della società - [illegible] pubblicare una guida con prestigiosi inserzionisti del diportismo nautico.

Notevoli, infine, gli incrementi dei ricavi per ormeggi nonostante non siano stati richiesti aumenti delle tariffe per il 2001. [e. bac.]

NOTIZIE FLASH

SOCCORSO

Barca a vela [illegible] difficoltà portata a riva

Operazione di soccorso ieri da parte della Capitaneria di porto. Un'imbarcazione a vela si è trovata [illegible] difficoltà a circa [illegible] miglia al largo di Riva e Santo Stefano. La barca, con quattro persone a bordo, dopo un'avaria al motore e la concomitante impossibilità di procedere [illegible] vela a causa dell'assenza [illegible] vento ha richiesto il soccorso per rientrare in porto. Le motovedette della Capitaneria sono immediatamente intervenute risolvendo il problema. L'imbarcazione ha toccato terra alle 10,30. [b. v.]

REGIONE

Nuova società per piccole e medie imprese

E' stata costituita ieri, [illegible] iniziativa della Regione, la Società consortile regionale per l'internazionalizzazione a sostegno della piccola [illegible] media impresa. La nuova società, presentata dal presidente della Regione, sandro Biasotti, [illegible] dall'assessore allo Sviluppo, Giacomo Gatti, può contare su un capitale sociale iniziale di 500 mila euro. [b. v.]

TRASPORTI

La Ugl [illegible] aderisce allo sciopero di lunedì

L'Unione generale del lavoro (Ugl) non aderisce allo sciopero dei lavoratori della Riviera trasporti indetto dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil per lunedì. L'Ugl motiva questa non-adesione allo sciopero affermando [illegible] «i dipendenti a cui non è stato rinnovato il contratto a tempo determinato non saranno lasciati a casa, ma saranno assunti a tempo indeterminato». [e. bac.]

[illegible]

Legambiente, [illegible] protesta per la viabilità

Nuova protesta della Legambiente di Diano Marina. In una lettera indirizzata al presidente della Provincia, al prefetto di Imperia e al sindaco Angelo Basso, l'associazione ambientalista denuncia «il gravissimo rischio [illegible] cui si trovano i pedoni che percorrono il collegamento tra via XX Settembre e via Cascione» [illegible] [illegible] della mancanza di marciapiedi e per la sosta di auto e moto in zone non idonee. [b. v.]

[illegible]

Spostata a domenica [illegible] la «Passeggiata tra gli ulivi»

E' stata spostata [illegible] una settimana la «Passeggiata fra gli ulivi» promossa dall'Associazione Amici di Moltedo, che era [illegible] programma domani nella frazione imperiese: le condizioni meteo hanno spinto gli organizzatori a rimandare l'appuntamento promozionale, aperto a tutti, che prevede un percorso [illegible] anello con passaggio dalla chiesa di S. Anna a Vasia. La passeggiata [illegible] [illegible] alle 9,30. Le adesioni si raccolgono da Auto 3 in viale Matteotti, [illegible] Zoo Planet alle Ferriere e alla Macelleria equina di Luciano Paba [illegible] via San Maurizio e Porto Maurizio. La quota è di 3,50 Euro. Previsti omaggi per tutti e vari premi. [e. f.]

OGGI I CONTROLLI

Prevenzione del [illegible] in provincia

IMPERIA. La parola d'ordine è «prevenzione». Oggi, per la giornata legata alla cura del melanoma della pelle, tumore maligno che è favorito dall'esposizione prolungata ai raggi ultravioletti e quindi al sole, sono in programma controlli in tre diversi ambulatori. Dalle 9 alle 15, [illegible] previste cinque visite all'ora per ogni medico all'ospedale di Imperia; dalle [illegible] alle 17, quattro visite all'ora all'ambulatorio di Dermatologia in [illegible] Marsaglia a Sanremo; dalle 9 alle 13, quattro visite ogni sessanta [illegible] al presidio di Ventimiglia. Spiega il dottor Giuseppe Cannata, primario all'ospedale imperiese: «Questa giornata di prevenzione sarà utile perché ci permetterà di scoprire melanomi sottili, [illegible] quindi salvare vite umane». In Italia, si è saliti a 10-12 casi all'anno [illegible] 100 [illegible] abitanti.

Da lunedì all'11, a Genova, altra iniziativa per combattere il cancro. L'Associazione italiana per la Lotta al Neuroblastoma e l'Unione sportiva Amicizia S. Rocco organizzano un'iniziativa sportiva per le scuole al campo del Legaccio. Informazioni allo 010-318926. [e. f.]

SUGLI ARRESTI [illegible] NAPOLI

Da Sap e An la [illegible] per gli agenti

IMPERIA. I rappresentanti provinciali di Alleanza Nazionale e Azio[illegible] Giovani presenteranno [illegible] una lettera di solidarietà al questore di Imperia, legata ai fatti [illegible] Napoli, che hanno portato all'arresto di alcuni agenti. Dicono Paolo Strescino e Marco Di Masci: «La delegazione comprenderà anche Marco Revello di Azione Giovani e il consigliere comunale dianese Bregolin. Chiederemo che il documento ven[illegible] trasmesso al questore di Napoli. Non accettiamo che si crei [illegible] campagne denigratoria [illegible] le forze di polizia. Questo al di là delle responsabilità individuali: confidiamo nella magistratura e se se qualcuno ha sbagliato deve pagare. Finora, però, sono finiti [illegible] manette soltanto i poliziotti, e non chi ha manifestato con spranghe e catene». An oggi organizza anche volantinaggio al mercato di Oneglia.

E per le 11, il sindacato di polizia Sap promuove una manifestazione davanti a Procura e Tribunale di Imperia, per «protestare contro i provvedimenti di custodia cautelare emessi dalla Procura partenopea [illegible] confronti [illegible] [illegible] poliziotti». [e. f.]

IN VALLE PRINO



Torrente [illegible] discarica

Val Prino [illegible] pace. Oltre al degrado rappresentato dai futuri parcheggi per camion (nella zona troveranno posto quasi [illegible] Tir), ora i problemi si spostano sul greto del torrente: qualche incosciente (e il termine è assolutamente moderato) [illegible] scambiato le sponde del [illegible] d'acqua per una discarica. Il risultato che anse bellissime si [illegible] trasformate in veri depositi di rifiuti. Una vergogna che può (e deve) essere fermata [illegible] suon di denunce e multe salatissime. [giu. gal.]

L'ASSESSORE AMORETTI GUIDA LA DELEGAZIONE, L'ESIBIZIONE DI SCANU

Ponente «da esportazione»

La Regione rappresentata alla Fiera di Osaka

IMPERIA

La Liguria è ancora una volta «sbarcata» nel Paese del Sol Levante, con i suoi prodotti tipici e il fascino della musica classica. E' un'Italia «da esportazione» quella rappresentata in questi giorni d[illegible] la presenza della Regione all'International Trade Fair di Osaka, la fiera che fino domenica contribuirà [illegible] rendere più stretti i legami commerciali. La Liguria è ospite dell'evento conclusivo dell'«Anno italiano in Giappone». Lunedì, una delegazione guidata dall'assessore regionale ad Agricoltura e Turismo, l'imperiese Franco Amoretti, su delega del presidente Biasotti, firmerà un documento di cooperazione e una lettera [illegible] in[illegible] con il governatore della Prefettura di Aomori, Morio Kimura. Il documento verrà controfirmato dal segretario generale della Regio[illegible], Renata Oliveri.

Commenta Amoretti: «Per il secondo anno consecutivo, dopo il successo raccolto nel maggio 2001 a Tokyo, un pool [illegible] enti liguri ed il consorzio per l'export coordinati dalla Regione sono in Giappone per la presentazione del "sistema Liguria"». Tra i promotori del gemellaggio commerciale e turistico sono Fondazione Italia in Giappone, presieduta da Umberto Agnelli e vari ministeri italiani.

Tra i protagonisti degli incontri ci sarà un altro imperiese, il chitarrista classico José Scanu, che assieme al violinista genovese Mario Trabucco propone «concerti dell'amicizia»: oggi alle 12 [illegible] nella Sala conferenze di Osaka, lunedì alle 17 alla Prefettura di Aomori. In scaletta, Sonate di Paganini. [e. f.]



Da sinistra, l'assessore regionale Franco Amoretti e il musicista José Scanu

[illegible] LE

Dalla Cna è arrivato un [illegible] all'Artigiano

Quando il grande architetto genovese Renzo Piano ricevette nel 1998 a New York il Premio Pritzker, il «Nobel per l'Architettura», ebbe, tra l'altro, significativamente a dire che «Firenze è bella perché è l'immagine dell'Italia del Rinascimento, dei suoi artigiani, dei suoi commercianti, dei [illegible]oi mecenati. [illegible] sue vie, nelle sue piazze e nei suoi palazzi si riflette la visione della società [illegible] Lorenzo de' Medici». Facendo [illegible] debite proporzioni, anche nella nostra provincia la verità dell'assunto [illegible] cambia. Sono sempre [illegible] gli artigiani a qualificare, grazie alla loro abil[illegible] manuale, il volto delle nostre città, dei nostri paesi, [illegible] nostre chiese, dei nostri palazzi [illegible] delle vie.

Non si può, infatti pensare alla scenografica chiesa di Cervo, o [illegible] possente Duomo [illegible] San Maurizio [illegible] ancora al pregevole Duomo di Oneglia senza ricordare il lavoro silenzioso di decine e decine di artigiani che si sono avvicendati [illegible]l tempo in quelle costruzioni. Erano artigiani gli stuccatori, i marmorai, i falegnami, i fabbri, le maestranze edili, gli stessi impresari. Tutti con coerenza hanno contribuito, nel rispetto dei ruoli, a qualificare il nostro territorio lasciandoci eredi di veri tesori. Ma dietro questa punta di diamante della categoria [illegible] erano mestieri più umili ma non [illegible] [illegible]ili: cito ad esempio il maniscalco, il castaio, l'impagliatore, il frantoiano, il maestro d'ascia, il bottaio. Tutti hanno contribuito [illegible] contribuiscono ancora, [illegible] la loro semplicità, a rendere gran[illegible] [illegible] unica la nostra terra. Inoltre l'artigiano è sempre stato sinonimo di progresso [illegible] sviluppo, e la sua storia coincide con quella del mondo civile. L'artigiano dunque deve essere inteso [illegible] inespugnabile baluardo eretto a difesa della nostra identità e pertanto oggetto [illegible] particolare attenzione e tutela.

Ecco perché il Primo Maggio si è tenuta a Imperia la Festa dell'Artigiano, [illegible] perché il [illegible] per le scuole ele[illegible]ri «Antichi mestieri artigianali dell'imperiese....». Gli imprenditori artigiani della Cna hanno voluto ricordarsi di loro e se ciò è stato possibile lo si deve al fondamentale contributo del Circolo Borgo Fondura che ha voluto [illegible] l'impegno. Una Festa, svago [illegible] divertimen[illegible] come devono essere le vere Feste, ma anche [illegible] di riflessione e punto di incontro, quasi una saldatura tra [illegible] mondo del lavoro e quello [illegible] scuola.

Ai giovani, infatti, è demandato il futuro e in una società che si [illegible] evolvendo [illegible] senso «restrittivo» il valore socio-economico delle attività artigiane, forse, può diventare un valido antidoto alla disoccupazione e alla precarietà occupazionale.

Rinangelo Paglieri
presidente territoriale CNA
Imperia

[illegible] abbandonati al cimitero di Oneglia

Vorrei segnalare un esempio di inciviltà, ancora più grave visto che riguarda il camposanto di Oneglia, luogo di preghiera e raccoglimento, in cui non si dovrebbe creare disordine.

Nei giorni scorsi, mentre ero nel lato F del cimitero, per [illegible] visita alla tomba di mio padre, ho notat[illegible] che erano stati lasciati cumuli di fiori secchi, sparsi disordinatamente. Eppure, a breve distanza si trovano gli appositi contenitori. Anche qui, c'è chi pensa soltanto ai propri comodi.

Delia Amoretti, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle [illegible] turno diurno e notturno.
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27 [illegible] [illegible] *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183293888 **Sanremo:** *Bosso*, Corso Imperatrice 9, tel. 0184578174 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Guglielmi*, [illegible] [illegible], 0183/495095 (Diano [illegible]na) **Arma Taggia:** *Dal Forte*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** <CF6-06>Zitomirski, via Col. Aprosio 195, 0184 284319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 68, tel. 0184351181 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 82, tel. 0184 288181. **Dolceacqua:** *Mirato[illegible]*, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti 108/108, tel. 0184 689.016. **Pieve:** *Cappi*, a. Ponzoni 70. tel. [illegible] [illegible] tutte le domeniche). [illegible]va: *Nuvoloni*, [illegible] [illegible], [illegible] 42, [illegible] 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, telefono 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

VENTIMIGLIA

Ritorno dalla Palestina

Lunedì, alle [illegible], al Centro Spes di Roverino, in corso Limone Piemonte, incontro [illegible] la delegazione imperiese di ritorno dalla Palestina e cena etnica. [l. a.]

IMPERIA

Una gita in Corsica

La Cumpagnia de l'Urivu organiz[illegible] una gita [illegible] Corsica che si svolgerà dal 22 maggio al 2 giugno. Le prenotazioni si raccolgono fino al [illegible] rivolgendosi all'agenzia Felcar: recapito telefonico 0183-63716. [l. a.]

[illegible]

La festa di San Prospero

Domani la parrocchia di Dolcedo celebra [illegible] festa religiosa [illegible] San Prospero. [l. a.]

PIEVE DI TECO

Rassegna di auto d'epoca

Gli antichi portici di Pieve ospiteranno domani un raduno con moto e auto d'epoca, org[illegible] dal Cave di Imperia. L'appuntamento seguente sarà il 2 giugno, per la rievocazione della Oneglia-Nava [l. a.]

ARMA DI TAGGIA

Le opere di Cassini

Si apre oggi, a Villa Boselli, la mostra personale [illegible] pittore-scultore Pierluigi Cassini. Durerà fino al 14 maggio. Orario: 9-12 e 15-18,30. [b.m.]

PERINALDO

Osservando il cielo

Riprendono questa sera, all'Osservatorio astronomico «Giò Domenico Cassini», ospitato nel Palazzo comunale, le [illegible] guidate al cielo. Ingresso all'osservatorio alle 21, nel planetario alle 21,30. [b.m.]

DOLCEACQUA

Stagioni in Val Nervia

Oggi, al Visionarium 3D, proiezioni d[illegible] documentario «Recondite armonie. Val Nervia nelle [illegible]attro [illegible]. Ore 15, 15,30, 16 e 16,30. Ingresso 3,10 euro. [b.m.]

[illegible]

Canti e folklore locale

Oggi, [illegible] Centro socioculturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier 29), corso di canto corale, folklore e recitazione per le Elementa[illegible]. Orario 10-11,30. [b.m.]


FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA
COMUNE DI DIANO CASTELLO
FESTA DI PRIMAVERA
PROVINCIA DI IMPERIA
CCIAA DI IMPERIA
diano castello
Sapori & Profumi di liguria
domenica 5 maggio
percorso enogastronomico con degustazione e vendita di prodotti tipici
composizioni floreali per le vie del paese
visite guidate gratuite dei monumenti e delle chiese
PREMIO del VERMENTINO 2002
Bus navetta da Piazza Mameli a Diano Marina
Orari dalle 10,00 alle 19.00
espansione20@libero

PRIMO INTERVENTO SUL PIANO D'IMPRESA: IVALDI DENUNCIA CARENZE E LANCIA L'ALLARME INCASSI

Al casinò due nuovi giochi

Corsi per punto banco e poker caraibico

Gianni Micaletto

Via libera all'introduzione di «punto banco» e «poker caraibico» nel «pacchetto» giochi del casinò. Già decollati, infatti, i corsi per [illegible] formazione del personale, nella scia delle iniziative che i nuovi gestori dell'azienda stanno portando avanti. Non [illegible] critiche. Come quelle che partono da Luigi Ivaldi, presenza storica nei banchi dell'opposizione del Consiglio comunale, che boccia il piano d'impresa appena presentato da Fermo Martinelli, l'amministratore delegato della «Casinò Spa». E' il primo intervento ufficiale sull'importante documento programmatico, all'esame [illegible] sindacati e dei soci, Comune (80% delle quote) e Provincia (20%).

NUOVI GIOCHI Sono 67 i dipendenti [illegible] casinò che partecipano ai corsi per la formazione dei croupier da destinare all'apertura dei tavoli [illegible] «poker caraibico» e «punto banco». Inizialmente erano 85, ma [illegible] verificata una scrematura «fisiologica». Gli amministratori della casa da gioco si sono rivolti al «Centro Pastore» per l'allestimento dei corsi. L'istituto imperiese ha, a sua volta, ingaggiato due esperti locali, maestri nella preparazione degli addetti al gioco per i casinò galleggianti, quelli delle navi [illegible] crociera, di cui sono «piatti forti» dell'offerta sia il «punto banco» sia il «poker caraibico». Nuovi giochi attraverso i quali [illegible] «Casinò Spa» conta di tamponare l'emorragia degli introiti e di ridare smalto all'offerta complessiva, assieme ad altre iniziative come l'eliminazione del divieto d'ingresso ai sanremesi nelle sale dei giochi tradizionali.

[illegible] «Mi aspettavo qualche cosa di più dal piano d'impresa. E' vero che è stato presentato prima della scadenza dei 6 mesi fissata dalla convenzione che regola i rapporti tra Comune e Casinò Spa, ma forse il tempo poteva essere utilizzato meglio», è l'esordio di Ivaldi, del gruppo consiliare «Per la tua Sanremo». Che entra poi [illegible] dettaglio: «Basta scorrere l'articolo 14 della convenzione per constatare che l'elaborato di 48 pagine è ben lontano dal soddisfare quanto previsto. In primo luogo, infatti, il piano doveva basarsi su "...un'analisi approfondita delle condizioni attuali e prospettiche del mercato del gioco d'azzardo". L'analisi contiene spunti interessanti, quali la considerazione dei mercati dei flussi turistici e le tipologie [illegible] motivazione al gioco, [illegible] avrebbero richiesto [illegible] maggior approfondimento. Manca, [illegible] esempio, il sondaggio sull'impatto che potrebbero [illegible] l'ulteriore apertura di [illegible] Bingo o quella di case [illegible] gioco regionali. Condivido l'individuazione di gravi carenze all'interno dell'offerta turistica complessiva, soprattutto quando si pone l'accento su "una logistica del tutto insufficiente in particolare per l'accoglienza veicolare". Tuttavia, è necessario sottolineare la grande distanza tra le proposte avanzate e quanto previsto [illegible] obbligo dalla convenzione».

E ancora: [illegible] programma per organizzazione e sviluppo dei giochi e dei servizi accessori è soltanto tracciato a grandi linee; [illegible] tutti i [illegible] trattati manca la previsione temporale per gli interventi; non sono indicate modalità e condizioni di affidamento a terzi di alcuni servizi; mancano precise previsioni occupazionali; non si precisano le garanzie di salvaguardia sulla prevista utilizzazione di una parte del Tfr.



Sono 67 gli aspiranti croupier che partecipano ai corsi appena avviati per i nuovi giochi

Ivaldi [illegible] poi ad analizzare le cifre: «Non c'è [illegible] stare [illegible] esaminando le previsioni sull'andamento economico e finanziario per i prossimi tre anni. [illegible] bilancio previsionale [illegible] approvato dal Consiglio comunale è indicato un introito lordo dei giochi di [illegible] milioni 797 mila euro, [illegible] una quota assegnata al Comune di [illegible] milioni 655 mila euro. Ora l'andamento negativo del primo quadrimestre 2002 induce alla prudenza, tanto da prevedere incassi per 83 milioni 473 mila euro, [illegible] una quota comunale di 43 milioni 406 mila euro. Si tratta di 1 milione [illegible] mila [illegible] in meno rispetto [illegible] 2001 e di [illegible] milioni 249 mila euro rispetto alle previsioni di bilancio, con inevitabili grossi problemi per far quadrare i conti. Se, poi, il Comune approverà il piano d'impresa dovrà assumere impegni ben precisi per gli interventi di propria competenza: basti pensare ai quasi 10 milioni di euro per il [illegible] Roof e una sala slot esterna. Bisogna chiarire [illegible] deve fare il Comune e cosa spetta alla Casinò Spa. Purtroppo, la nomina del Consiglio d'amministrazione non è stata un buon [illegible] perché contrassegnata dalla lottizzazione, [illegible] questo [illegible] momento di superare il peccato originale e [illegible] puntare all'interesse aziendale prescindendo da ogni eventuale pressione partitica. Auspico, per il bene della città, che il necessario confronto riesca ad apportare le correzioni del caso». Non replica, almeno per il momento, l'amministratore delegato Martinelli: «Prima di rispondere attendo il pronunciamento ufficiale dei soci, ai quali ho inviato il piano d'azienda. Il consigliere Ivaldi è comunque liberissimo di esprimere le proprie opinioni, che non contesto».

OGGI SI CHIUDE [illegible] IL PROGRAMMA DI CIVEZZA



Mercoledì scorso migliaia di visitatori per «Circopaese»

Dopo il grande successo della dodicesima edizione di «Circopaese», che mercoledì scorso ha portato migliaia di visitatori nel borgo di Civezza, a quattro chilometri da [illegible] Lorenzo, il ricco programma inaugurato da associazione San Marco e Comune [illegible] chiude con [illegible] Festa della mamma. L'appuntamento conclusivo di due settimane fitte di proposte è per oggi, [illegible] una serata danzante animata dall'orchestra di Laura Fiori. Alle 19 aprirà il ristorante campagnolo all'aperto, alle 21 prenderanno il via il gran ballo.

Commenta Ignazio Guscìglio, presidente dell'associazione San Marco: «Anche quest'anno, "Circopaese" non ha tradito [illegible] attese. Giocolieri, cantastorie, trampolieri, musicisti, maghi e saltimbanchi hanno garantito risate per i più piccoli ma anche per gli adulti. Per il 2002, la manifestazione era [illegible] anche inserita nel calendario della Festa di primavera, allestito dall'amministrazione provinciale. Ringraziamo anche Comune di Civezza, Prefettura e Apt per il loro appoggio, oltre agli sponsor Carige, Radio Amicizia, Lloyd Italico, Radio Onda Ligure, Ponticelli e Rt. Un aiuto fondamentale è arrivato dalla Protezione civile di Imperia, che ha regolato la viabilità, dalla Scuola d'arte che ha realizzato pannelli decorativi e dalle Elementari civezzine. L'incasso dell'iniziativa, che quest'anno prevedeva una quota per l'ingresso in paese, è andato alla Fondazione [illegible] riposo Melissano di Civezza. Ci ha dato un mano anche l'agenzia di pubblicità di Federico Crespi». Alla casa di riposo, da [illegible] giugno, partiranno anche numerose animazioni: il via verrà dato dalle melodie occitane di Banda Brisca, fra i protagonisti di Circopaese. [e. f.]

SANREMO, IERI LA NOMINA DEGLI ESPERTI DEL TRIBUNALE [illegible] UN PRIMO SOPRALLUOGO SUL RIO RUBINO

Processo-alluvione, ecco i nuovi periti

Il dibattimento è stato poi aggiornato al 25 settembre

SANREMO

Incarico [illegible] periti [illegible] rinvio dell'udienza [illegible] 25 settembre. Si è consumato in pochi minuti l'appuntamento di ieri con il processo per l'alluvione del settembre '98, [illegible] dibattimento che vede accusati di omissioni e omicidio colposo anche il sindaco Giovenale Bottini e l'ex assessore Franco Erasmi. [illegible] giudice monocratico Massimiliano Rainieri ha incaricato della perizia, [illegible] un ampio e completo quesito, l'ingegnere idraulico Sandro Silvano e il geologo Vincenzo D'Agostino, entrambi di Padova, uno del Cnr e l'altro dell'Università. Gli specialisti, che avranno novanta giorni di tempo per depositare la perizia in tribunale, si sono messi immediatamente al lavoro e nel primo pomeriggio, insieme ai consulenti del pubblico ministero (geologo Bellini e ingegner Misurale) e a quelli della difesa, hanno effettuato un primo sopralluogo al rio Rubino, il torrente responsabile [illegible] piena killer [illegible] quale perse la vita una donna. [g. ga.]



Sanremo, i periti nel corso del sopralluogo effettuato già ieri pomeriggio nella parte alta del rio Rubino [FOTO MAURIZIO BATTI]

VENTIMIGLIA, IL COMANDANTE CASSINI IN PROCURA

Ieri l'interrogatorio del «capo» dei vigili

VENTIMIGLIA

E' stato un lungo interrogatorio quello che ha visto [illegible] pomeriggio [illegible] comandante della Polizia municipale di Ventimiglia Eraldo Cassini a confronto con il sostituto procuratore Vittore Ferraro, il magistrato che l'ha indagato per concussione nell'ambito del caso [illegible] presunto «mobbing» legato al vigile Marco Fiorini che il 21 gennaio scorso, in un momento di sconforto, si era tolto la vita con la pistola d'ordinanza. Cassini, arrivato al Palazzo di Giustizia di Sanremo insieme all'avvocato Sandro Riceputi, avrebbe cercato di spiegare la sua posizione rispondendo alle domande del giudice. Il contenuto dell'interrogatorio, durato [illegible] quattro ore, è chiaramente coperto dal [illegible] riserbo ma Cassini avrebbe cercato di confrontarsi [illegible] l'ipotesi di reato di concussione secondo la quale, nell'ambito di [illegible] colloquio con il vigile Fiorini, avrebbe favorito la posizione del consigliere comunale di Forza Italia Salvatore Russo, multato dall'agente.

A questo proposito [illegible] comandante avrebbe però fatto una serie di precisazioni spiegando che tra lui e Fiorini ci sarebbe sempre stato un rapporto [illegible] reciproca stima e che il colloquio era avvenuto quattro/cinque giorni dopo le multe [illegible] Russo (nell'ottobre scorso, una delle quali elevata dalla collega [illegible] pattuglia del vigile suicida). Sarebbe stato inoltre Fiorini a chiedere di parlare con lui per chiedergli un consiglio su come comportarsi e manifestandogli al tempo stesso il disappunto e le perplessità per il comportamento del consigliere comunale [illegible] confronti. «Il mio assistito - ha spiegato l'avvocato Sandro Riceputi al termine del lungo interrogatorio - ha risposto a tutti i quesiti posti dal pubblico ministero Ferraro e ha respinto qualunque forma di addebito». [g. ga.]

SCACCHISTI IMPERIESI IN TRIONFO



[illegible] del [illegible] i campioni regionali

Ragazzi imperiesi in trionfo al campionato regionale di scacchi a Sestri Ponente: Ilaria Badellino, 10 anni, ha stravinto nella categoria Pulcini, con sei partite su sei. Accede ai Nazionali di luglio a Cortina. Sempre nei Pulcini, è campione regionale Graziano Guglierminotto. Ammessi ai campionati italiani, Alessio Biondi, secondo, e Lorenzo Angeloni, terzo classificato con Ludovica Mela. Nella foto, i trionfatori. [b. v.]

VIAGGI E TURISMO, ECCO LE TENDENZE

[illegible] degli imperiesi? Capitali e profondo Nord

Il «ponte» è stato il banco di prova per l'estate: bocciate America e Medio Oriente

inchiesta

Giulio Gelsardi

TANTA Europa, poca America, niente Africa, e [illegible] appena sufficiente per le regioni Mediorientali. E' stato un banco di prova straordinario per le agenzie turistiche quello fra il [illegible] aprile e il 1° maggio. Il lunghissimo «ponte» ha rappresentato il campione ideale [illegible] verificare le tendenze e le scelte, alcune delle quali già definitive, degli imperiesi [illegible] vista della stagione estiva quando il periodo vacanziero con tutto ciò che comporta entrerà nel vivo. [illegible] se i primi periodi [illegible] villeggiatura [illegible] cominceranno soltanto a giugno, già fin d'ora gli addetti al settore sono in grado [illegible] le linee di quelle che saranno le mete preferite durante tutta l'estate fino all'autunno.

Spiega Bernardo Berio, titolare della Ponente Viaggi: «In questi giorni molti nostri clienti hanno scelto mete dell'Est, come la Croazia [illegible] l'Istria. Ma qualcuno, pur [illegible] essendo in stagione piena ha optato per i paesi scandinavi fino a Capo Nord. Anche l'Europa ha fatto la sua parte: molti i viaggi che hanno fatto raggiungere [illegible] capitali più famose. Non abbiamo avuto richieste né per l'America né per il Medio Oriente se si eccettua qualche crociera sul [illegible]: la guerra e il terrorismo, [illegible] misure di sicurezza, fanno [illegible] paura. Vedremo [illegible] fra un paio di mesi continuerà così». Aggiunge Debbora Bracco, collaboratrice di [illegible]: «Abbiamo notato che già da qualche anno gli imperiesi prediligono [illegible] formula più comoda e cioè la partenza direttamente da Imperia in autopullman. Questo comporta più relax anche perché con questo mezzo siamo in grado di far raggiungere praticamente tutte le mete e ciò è un vantaggio per chi ha paura dell'aereo».

Aggiungono Diego e Dario Niggi, della Sagittario Tours, in piazza Dante, una delle «storiche» agenzie di viaggio imperiesi: «Gli Stati Uniti per il [illegible] sembrano [illegible] cancellati dall'elenco delle mete preferite. Si tratta, comunque, di una tendenza generale, la stessa che vede escluso il Medio Oriente fatta salva qualche prenotazione per il Mar Rosso, come Sharm. In ogni caso in questi giorni gli imperiesi hanno prediletto le capitali europee. Gettonatissima Londra, la mitica e intramontabile Parigi, Lisbona e Madrid». Diego e Dario Niggi aggiungono: «Durante il ponte molti hanno approfittato delle convenientissime tariffe aeree per l'Europa che dureranno per tutto giugno».



Il tour [illegible] Bernardo Berio

Alla Etlim Viaggi, Laura Ferrante conferma: «Le capitali europee sono quelle andate per la maggiore». Ma se anche in questo caso America, Africa e Medio Oriente sono state scartate, compare a gran forza l'Italia. «In particolare - aggiunge Laura Ferrante - la Sicilia. Le scelte si sono orientate soprattutto verso la costa Orientale specie a Catania con gite a Taormina e sull'Etna che raccoglie consensi tutto l'anno. Qualcuno ha anche scelto la montagna ma al Nord. Le mete più ricercate sono state in Trentino. Qualche richiesta [illegible] in Umbria e Toscana. Quest'estate? Le mete saranno certamente [illegible] stesse con l'aggiunta [illegible] Portogallo».

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



Insieme a sole € 1,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

GILARDINO ANNUNCIA AIUTI REGIONALI PER RISTRUTTURAZIONI E ACQUISTO, LE PAGELLE DI SANREMO PROMOTION

«Servono hotel più accoglienti»

Bissolotti invita gli albergatori a elevare la qualità

Gianni [illegible]



I turisti pretendono servizi alberghieri più adeguati alla fama internazionale di Sanremo

«Il turismo non è affatto in crisi nel nostro comprensorio. Se ci sono alberghi che chiudono [illegible] è per colpa delle presenze, [illegible]he si mantengono su valori costanti, pur con lievi oscillazioni. Il problema, se mai, è quello di elevare gli standard qualitativi delle strutture ricettive. Gli albergatori devono investire di più nelle proprie strutture, mentre noi amministratori ci impegniamo, da un lato, a contrastare altre possibili riconversioni di hotel in condomini [illegible] dall'altro, a favorire l'ampliamento dell'offerta dei posti letto con le previsioni urbanistiche del Puc, il nuovo piano regolatore». Antonio Bissolotti, il potente assessore al Turismo, lancia una sorta di appello agli operatori turistici. Lo fa all'indomani del dibattito in giunta scaturito da polemiche e allarmismi per la recente perdita [illegible] due alberghi importanti (entrambi a 4 stelle), il Méditerranée e il Des Etrangers, per i quali è in [illegible] la trasformazione in residence (il primo) e alloggi di lusso (il secondo).

«Siamo contrari a queste trasformazioni - sottolinea Bissolotti -, perché impoveriscono l'offerta ricettiva della città. E' sempre più difficile avere a disposizione posti letto adeguati per tutte manifestazioni del [illegible] calendario. Per questo siamo convinti della necessità di realizzare nuovi hotel conservando e migliorando quelli esistenti. Ci rendiamo conto delle difficoltà per ammodernare strutture fortemente datate, ma oggi la sfida del turismo si vince soprattutto elevando gli standard di qualità. E' un [illegible] che vale per [illegible] la Liguria: la Regione deve intervenire per aiutare gli albergatori nelle ristrutturazioni. Da parte nostra stiamo facendo il possibile per potenziare le infrastrutture, dal Palafiori alla progettazione di grandi parcheggi, ma senza lo sforzo congiunto degli operatori turistici non si andrà molto lontano. [illegible] la camera d'albergo è il primo biglietto da visita per il turista. Chiediamo che gli enti preposti verifichino il livello dei nostri hotel: se è giusto aiutare chi investe è altrettanto giusto penalizzare chi non lo fa. Sanremo si rende poi disponibile a ospitare una tre giorni [illegible] studio a livello regionale sulle problematiche in questione».

All'appello di Bissolotti fa eco l'intervento di Piero Gilardino, presidente di Sanremo Promotion e capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale: «La ricettività è diventata un problema a Sanremo: [illegible] bastano [illegible] 4 mila posti letto, e non sono del tutto adeguati alla tipologia della città. Bisogna quindi creare le condizioni per favorire gli investimenti nel settore. La politica della Regione è quella di agevolare al massimo gli interventi turistico-ri[illegible]tivi, per elevare e uniformare gli standard di qualità sull'intero territorio ligure, pur tenendo [illegible] delle diverse specificità. Stiamo anche valutando la possibilità di finanziare i gestori di hotel che desiderano acquistare gli immobili, perché sono pochi i proprietari [illegible] azienda e muri. E questo è un grosso freno agli investi[illegible]. Serve, poi, un tavolo permanente del turismo, per confrontarsi sulle scelte importanti». Quanto ai dati del 2001, [illegible] segnalano una perdita di presenze intorno al 4% nel comprensorio sanremese, Gilardino spiega che «le cifre devono [illegible] interpretate: la chiusura del Des Etrangers e del Méditerranée ha causato perdite [illegible] al 6%, dunque senza questi eventi i dati sui flussi sarebbero positivi. Tanto è vero che la tendenza è incoraggiante: come [illegible] Promotion siamo riusciti, [illegible] esempio, ad assicurare alla città diversi congressi importanti per il 2002, che porteranno migliaia di delegati». La società per la promozione turistica ha poi raccolto l'adesione di 31 hotel su 72 per l'iniziativa Club di prodotto: gli albergatori che si sottopongono a [illegible] verifica degli [illegible]ndard di qualità. Esame superato a pieni [illegible] da Royal (5 stelle lusso), da tre impianti a 4 stelle (su otto) e da otto a 3 stelle (su ventidue). Per gli altri, sufficienza piena o stiracchiata. A conferma che c'è molto da fare per migliorare la qualità.

I «vip» vogliono la pista ciclabile

Una nuova petizione per l'ex ferrovia caldeggia un progetto «ambientale»

[illegible]

Prima la petizione con 1600 firme raccolte dal comitato spontaneo coordinato dall'avvocato Renato Alberti e ora una trentina di «vip» che escono allo scoperto. Continuano, garbate, le pressioni dei sanremesi per convincere [illegible] sindaco che la [illegible] idea [illegible] trasformare l'ex sede della ferrovia in una pista ciclabile [illegible] solo è quella giusta ma è quella che la città vuole. [illegible] lettera è [illegible] protocollata a Palazzo Bellevue nei giorni scorsi con la massima discrezione [illegible] i nomi noti di Sanremo non sono passati inosservati. I firmatari esprimono «compiacimento nei confronti di sindaco e giunta per l'intendimento espresso in relazione alla pista ciclabile e alla passeggiata pedonale, [illegible] scelta che elimina definitivamente barriere di qualsiasi natura tra la città e [illegible] mare». L'elenco comprende una trentina di firme tra cui spiccano quelle del presidente dell'Ordine degli Avvocati Angelo Roggero, del presidente dell'Ordine [illegible] Medici Francesco Alberti, del primario della Medicina d'Urgenza Gianni Stella, dei fratelli Carla e Valter Vacchino dell'«Ariston», di Alda, Romeo e Flavio Giacon di «Annamode» oltre ad altri professionisti come gli avvocati Alessandro Moroni, Alessandro Remotti, Bruno Di Giovanni, Elio Spitali e Livio Sartore, gli ingegneri Gianluigi Pancotti, Mauro Ausonio e Fulvio Bianchi, i dentisti Silvio Emanuelli, Marco Pirero e Amedeo Zerbinati, i dottori commercialisti Nicola Lanteri e Giorgio Vellani. L'interesse dei sanremesi per le aree dismesse della ferrovia, anche a fronte dell'imminente presentazione a Palazzo Bellevue del progetto relativo al «bus di cristallo» [illegible] cui si era parlato lo scorso anno, sembra mirato soprattutto ad [illegible] garantita la promessa fatta dal sindaco Bottini e dalla giunta che si trovano nella possibilità di regalare un nuovo aspetto, più vivibile, alla città dei fiori. [g. ga.]

LETTERA APERTA

«Il ministro Scajola non sa cosa accade realmente a Sanremo»



Daniela Cassini («Per la tua Sanremo»)

A proposito della recente visita del Ministro dell'Interno Scajola, imperiese d.o.c., e delle sue esternazioni sul Teatro del Mare e sul Casinò di Sanremo, di cui è stato fatto ampio resoconto giornalistico, sorgono spontanei alcuni interrogativi: Sa il Ministro [illegible] realmente accadendo a Sanremo, nella sua terra? Sa il Ministro che gli amministratori a lui più vicini (il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti) hanno ostinatamente [illegible] irresponsabilmente voluto quella bruttura chiamata Teatro del Mare che sta scatenando le ire e l'indignazione di tanti, cittadini, turisti e persino autorevoli esponenti del suo stesso Governo? Sa che vi sono in atto [illegible] iniziative che decretano un plebiscito contro questa [illegible] struttura, così come verso altre che lasceranno [illegible] questa città il «segno» del Polo, vedi Portosole? Conosce il Ministro la pratica amministrativa in tutti i suoi chiaro-scuri tanto da dichiararsi così certo della sua correttezza? Certo, il risultato elettorale dell'ultima tornata amministrativa ha attribuito all'attuale sindaco e alla sua maggioranza un'alta percentuale di voti. Ma sa certamente il Ministro che questo non significa una delega in bianco tale da poter «fare e disfare» senza alcun rapporto con i [illegible] che [illegible] collettività esprime verso il proprio patrimonio storico, ambientale e culturale con il suo valore irripetibile. Noi abbiamo sempre proposto e ci [illegible] resi disponibili al confronto sulla salvaguardia della costa e sulla necessità di una progettazione [illegible] di altissima qualità, come è stato fatto per Genova, nel recupero di un pezzo di territorio tanto prezioso. L'accusa di mancanza di proposte da parte della minoranza non è altro che [illegible] vecchio stereotipo indice di superficialità, perché sa bene Scajola che bisogna avere innanzi tutto rispetto degli organi [illegible] rapporti istituzionali, cosa che a Sanremo non avviene. E comunque anche il vasto consenso non autorizza gli amministratori a nascondersi problemi come quelli che leggiamo sulla crisi del casinò, la maggiore azienda cittadina, e che da anni andiamo evidenziando inascoltati: incassi in caduta libera, preoccupante calo degli introiti per il comune, moria inarrestabile di clienti. Temo per il Ministro Scajola che tutti i nodi stiano venendo al pettine e sop[illegible]tto l'incapacità [illegible]l'attuale sindaco di fare amministrazione rispetto alle cose che contano e che dopo due mandati elettorali la città si aspettava: gestione oculata della cosa pubblica e del territorio, correttezza e trasparenza verso tutti i cittadini, rilan[illegible] economia in crisi.

Daniela Cassini capogruppo consiliare «Per la tua Sanremo»

LA SCOPERTA NELL'AMBITO DI CONTROLLI CONTRO L'ABBANDONO ABUSIVO DI MATERIALI EDILI. INTERVENTO DEGLI ARTIFICIERI

Castellaro, due chili di tritolo in una discarica

L'esplosivo trovato dalla Polizia Provinciale nei pressi del nuovo campo da golf

Giulio Gavino

CASTELLARO





Gli agenti della Polizia Provinciale nella discarica abusiva dove è stato rinvenuto l'esplosivo. A destra il «blocco» di tritolo sul cofano dell'autopattuglia FOTO [illegible]

Un blocco di tritolo da due chili abbandonato in una discarica abusiva di inerti, lasciato a margine della strada, alla portata di tutti. E' stata la Polizia Provinciale, ieri mattina, a fare l'inquietante ritrovamento nella zona di Castellaro a ridosso del cantiere dove è in fase [illegible] realizzazione il nuovo campo da golf. La strana «roccia» [illegible] è passata inosservata agli agenti che avevano raggiunto il paese per una [illegible] di controlli mirati ad evitare l'abbandono indiscriminato di inerti nelle vallate (nella zona c'erano già state diverse segnalazioni), un fenomeno purtroppo molto diffuso soprattutto nelle giornate di maltempo o con scarsa visibilità (proprio come ieri).

Il materiale sospetto è stato immediatamente isolato e la Polizia provinciale ha chiuso provvisoriamente al traffico la strada avvertendo del ritrovamento la Questura di Imperia. Sono stati gli artificieri della polizia a riconoscere definitivamente l'esplosivo e, con tutte le cautele del caso, a prenderlo in consegna. Secondo gli esperti il tritolo, senza un adeguato trattamento, non sarebbe comunque potuto esplodere.

L'ipotesi più probabile [illegible] che qualcuno, visti i controlli che le forze dell'ordine stanno svolgendo in relazione alla detenzione di armi ed esplosivi, abbia pensato di sbarazzarsi dell'ingombrante [illegible] quantitativo abbandonandolo per strada. Un gesto pericoloso, un rischio fortunatamente sventato dall'intervento della Polizia Provinciale.

[illegible]TIZIE FLASH

VIABILITÀ

Nuovo manto stradale nella curva di via Massa

La giunta ha approvato il progetto per i lavori di canalizzazione delle acque bianche e il rifacimento della pavimentazione in via Zeffiro Massa, all'altezza di Villa Vigo. «In questo modo - osserva l'asses[illegible] ai lavori pubblici Giorgio Silvano - i problemi dovuti a una struttura quasi obsoleta». [m. c.]

[illegible]

Diplomatico [illegible] Monaco torna [illegible] visita [illegible] paese

L'ex ambasciatore a Roma, e ora segretario di Stato del Principato di Monaco, René Novella, ha fatto visita a Carpasio. L'alto dignitario, i cui avi erano carpasini, ha incontrato, insieme con la moglie Maria Vittoria, il sindaco Innocenza Cotta, una parente. [m. c.]

LAVORI

Il muro delle Carmelitane sarà rifatto dalle Ferrovie

[illegible] Comune non dovrà più [illegible] il consolidamento del muro di [illegible] Parco delle Carmelitane. In seguito alle pressioni degli assessori alle Grandi opere Giorgio Silvano e Antonio Bissolotti, dell'esecuzione dell'opera si [illegible] fatte carico le Ferrovie. [m. c.]

[illegible]

Squadra Volante in via Roma per uno scontro tra giovani

Alcune pattuglie della Squadra Volante sono intervenute ieri pomeriggio in via Roma per la segnalazione di una rissa tra giovani nel tratto tra le Poste e via Gaudio. Gli agenti hanno fermato e identificato alcuni giovani che avrebbero preso parte allo scontro. [g. ga.]

[illegible]

La salma del generale Moci è ritornata in Riviera

[illegible] sono svolte ieri a Roma [illegible] esequie [illegible] generale Paolo Moci, sanremese, [illegible] degli eroi dell'aviazione italiana. Le spoglie sono state poi trasportate a Ventimiglia dove saranno tumulate nella tomba di famiglia. [m. c.]

[illegible]

Convivio siciliano promosso [illegible] «Cyclopes»

Appuntamento a tavola, il 12 maggio, per i soci dell'associazione Cyclopes. Siciliani e simpatizzanti per l'isola si ritroveranno allo Sporting di via Tiro a Volo. [m. c.]

[illegible]

Lavori di manutenzione per il ricovero Casa Serena

In partenza i lavori di bonifica e messa in sicurezza del solaio [illegible] calpestio della cucina di Casa Serena. L'intervento è stato assegnato, dall'Amministrazione, alla ditta Parodi di Genova. [m. c.]

NUOVA OPERAZIONE PROMOZIONALE DELL'UC.FLOR

Una trasferta milanese per i fiori della Riviera

SANREMO

Dopo [illegible] puntate all'estero (Germania, Austria, Svizzera, Francia, persino Cina), adesso, la floricoltura sanremese punta al [illegible] nazionale. Domani, dalle 15 alle 18, sarà di [illegible] a Milano, [illegible] all'ingrosso dei fiori di via Lombroso, nel capoluogo lombardo. «I maestri dei fiori, l'arte e i fiori della Riviera a Milano» è il titolo di [illegible] dimostrazione organizzata dagli operatori del mercato milanese in collaborazione [illegible] l'Ucflor che gestisce quello sanremese. Un momento di contatto tra il più grande mercato di produzione (Sanremo) ed uno dei maggiori mercati di [illegible] (Milano) che si articolerà in un'esposizione di fiori, fronde e foglie reperibili presso l'area di contrattazioni sanremese e l'effettuazione di dimostrazioni di composizione floreali di fronte ad un pubbli[illegible] di operatori professionisti del settore. Protagonisti delle composizioni tre fioristi del nord Ital[illegible] un francese e tre liguri: Andrea Rebaudo di Ventimiglia, Mimma ed Aldo Alberti di Sanremo. «E' [illegible] modo - dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Ucflor - per mostrare agli operatori del settore nuove possibilità [illegible] offrire il "prodotto fiore" alla propria clientela che è sempre più esigente [illegible] alla ricerca di novità. Pr[illegible]senteremo tutta la produzione floricola ligure. Questo tipo di iniziative, che seguono interventi fatti presso grossisti [illegible] nord Italia, nel mese di aprile, a Brescia e Reggio Emilia, permettono alla nostra floricoltura di [illegible] giungere un doppio target, quello dei grossiti e quello d[illegible] dettaglianti, rafforzando così il legame della nostra produzione co[illegible] l'intero segmento commerciale».

Domani, a Milano, verranno anche distribuiti poster illustrativi delle produzioni floricole del distretto del Ponente. [b.m.]

[illegible] SERA KATIA RICCIARELLI AL CENTRALE PER LO SPETTACOLO DEL CONCORSO DI MUSICA SCOLASTICA



Studenti all'Ariston Roof per uno dei tanti momenti del Global Education Festival

Oggi gran finale del Gef con gli awards all'Ariston

SANREMO

Il Gef (Global Education Festival) è alla stretta finale. Con un'altra fitta serie di appuntamenti, oggi, la grande kermesse del mondo della scuola, chiude la sua edizione 2002. «Che è stata, [illegible] deve essere, una grande festa, [illegible] che un'occasione di confronto significativo per il mondo della scuola», dice Paolo Alberti, ideatore e patron della manifestazione.

[illegible] non è ancora tempo [illegible] bilanci perché quello di oggi è un programma intenso. Il via, all'Ariston Roof (ore [illegible]), con il convegno «In armonia con l'ambiente». Due le relazioni principali: quella di Gianni Giul[illegible] presidente della provincia [illegible] Imperia, che parlerà dell'«Utilizzo delle aree ferroviarie dismesse», grande scommessa, anche sul piano ambientale, per il futuro del litorale della Riviera e quella di Aldo Nigro, cibernetico di fama mondiale, che tratterà delle «Possibilità della scuola nuova, agendo sull'ambiente». Poi, [illegible] 11, sempre all'Ariston Roof, il Forum «Un [illegible] per [illegible]: il progetto amico treno p[illegible] [illegible] scuola», protagonista Trenitalia, sponsor-partner della manifestazione.

Momento-clou nel pomeriggio al teatro Ariston, alle 15.30, con [illegible] premiazione delle scuole vincitrici di concorsi e rassegne del Gef (Festival Musica Scolastica, Rassegna teatro di Scuola, Festival Cinema Scolastico, Festival Scuole di Danza, Educ-arte, La Satira e l'educazione, Un [illegible] oltre il buio, quest'ultimo concorso di pittura per bambini disabili). Verranno consegnati i Global Education Award ed i Prix Modigliani 2002. Le scuole vincitrici del Festival per Scuole [illegible] Danza e del Festival della Musica Scolastica si esibiranno in palcoscenico. Quella di Musica scolastica è stata designa[illegible], ieri sera, al teatro Centrale, da una giuria internazionale presieduta dalla cantante lirica Katia Ricciarelli. [b.m.]

POLO [illegible] CENTROSINISTRA A CONFRONTO. GLI INTERVENTI DI CAPELLI E NICO ORENGO

Candidati, oggi il primo faccia a faccia

E domenica 19 a Ventimiglia è atteso il ministro Scajola

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Elezioni amministrative: è giunta l'ora dell'esordio in pubblico per i candidati sindaco della città di confine: Giorgio Valfrè per la Casa delle libertà, Dario Capelli per il [illegible], Doriana Bottini per la lista «Donne per Ventimiglia», Mauro Sismondini per una lista civica e Stefano Liuraga per la Fiamma tricolore.

Incontro. Oggi, alle 17, l'Unione intemelia ha organizzato [illegible] incontro nella sala consiliare sul tema «Ferrovie: utilizzazione delle aree dismesse - Viabilità, servizi e risorse per una Ventimiglia del futuro». All'assemblea la presidente Marisa De Vincenti Amalberti ha invitato anche funzionari del dipartimento delle Ferrovie e i portavoce della società Metropolis, della Soprintendenza ambientale e archeologica, dell'Ordine degli Architetti, degli Ingegneri, dell'Unione industriale edili, della Camera [illegible] Commercio, di Lega ambiente, Italia Nostra e della Lega per la protezione degli uccelli.

Valfrè. E' confermato: salvo problemi di forza maggiore, il ministro Claudio Scajola sarà domenica [illegible] nella [illegible] consiliare per un incontro durante il quale presenterà il candidato sindaco del Polo, Giorgio Valfrè, e informerà il pubblico sulle problematiche relative allo sviluppo e alla soluzione dei problemi della provincia. Oggi, alle 12,30, al ristorante del Dopolavoro ferroviario, in via Peglia, si terrà il pranzo del centro anziani di Ventimiglia, organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali: il sindaco uscente Giorgio Valfrè e il vicesindaco Gaetano Scullino porteranno il saluto dell'amministrazione, come anche, alle 16, all'Università della Terza Età, all'ex Chiesa anglicana, in occasione della chiusura dell'anno accademico.

Capelli. Tanti cittadini hanno partecipato, l'altra sera, in via Chiappori, all'inaugurazione della sede del comitato «Capelli sindaco a tempo pieno». Nel frattempo è stato stilato il primo calendario delle attività preelettorali. Oggi, alle 11, il candidato sindaco, [illegible] lo scrittore Nico Orengo, capolista di «Città del Sole», una delle quattro liste che sostengono Capelli, offriranno un aperitivo a [illegible] vorrà intervenire. Domani, mattina e pomeriggio, Dario Capelli e Claudio Berlengiero, ex sindaco, s'intratterranno, a Ventimiglia Alta, con gli abitanti del quartiere. Lunedì, alle 21 [illegible] dibattito, promosso dai democratici di sinistra, si svolgerà nella sala del Consiglio comunale. Tema: «La scuola non è un'azienda - Il punto sulla riforma Moratti». Sarà presente la senatrice Maria Grazia Pagano, componente della Commissione Istruzione del Senato. Venerdì, alle 18, sempre nella sala consiliare, avrà luogo un incontro con l'onorevole Nando Dalla Chiesa della Margherita. Giovedì 16 maggio, alle 20.30, cena di autofinanziamento alla Spes Auser di Roverino.

Mercato. Tra le ultime opere che la giunta Valfrè ha messo a punto prima della fine [illegible] legislatura c'è la nuova sistemazione del mercato settimanale. L'assessore al Commercio e vicesindaco Gaetano Scullino ha organizzato un calendario di incontri per presentare l'elaborato grafico agli operatori del venerdì, alle [illegible]orità e alle forze dell'ordine. Sono stati individuati cinque gruppi. Il gruppo A, che comprende i dirigenti comunali, è stato convocato per lunedì, alle 9,30. Il gruppo B, ossia le forze dell'ordine, incontreranno l'assessore martedì, alle 9,30. I consiglieri comunali e i presidenti dei Comitati di quartiere sono stati convocati per mercoledì, alle 20,30 (gruppo C). La Confcommercio e la Confesercenti [illegible] parte del gruppo D, atteso per martedì 14 maggio, alle 20,30. Infine, il gruppo E, formato dalla Fiva, dall'Anva, dalla Fivag e dalla Ugl, ossia i sindacati di categoria, sono in calendario giovedì 16 maggio, alle 20,30. Verrà quindi presentata la zona più idonea, secondo l'assessore, ad ospitare il mercato settimanale, in riferimento ai lavori di ampliamento del lungomare, che sono stati appaltati la scorsa settimana.

Marciapiedi. Arriva invece dall'ex consigliere comunale ambientalista e candidato dei Ds, Franco Molinari, un appello per migliorare le condizioni dei marciapiedi [illegible] vecchio ponte che collega il borgo al centro. Spiega Molinari: «A seguito di altri lavori sono stati chiusi gli scoli dell'acqua piovana, e quindi si formano pozzanghere. Oltretutto il marciapiedi è stretto, la gente non riesce ad allontanarsi e viene bagnata. Il ponte è poi molto transitato da chi arriva dal borgo e dalla Marina San Giuseppe: con pochi soldi si potrebbero riaprire le valvole di sfogo. Basterebbe il lavoro degli impiegati comunali per risolvere questo fastidioso problema».


[illegible] e il mercato tra i problemi più dibattuti nel confronto elettorale che si svolge a Ventimiglia

PROTESTA CONTRO LA TASSAZIONE

Frontalieri, sciopero della fame

Si dicono esasperati per l'arrivo delle tasse sul loro stipendi guadagnati nel Principato di Monaco, e [illegible] pronti a fare lo sciopero della fame i settanta frontalieri che hanno firmato una lettera aperta al Governo, che [illegible] anche un appello ai candidati sindaco di Ventimiglia. Santo Fortugno, [illegible] comitato frontalieri, ha raccolto le voci di protesta dopo l'incontro che ha riunito oltre trecento lavoratori nella sala della Croce Rossa di Ventimiglia: tutti uniti dalla rabbia per il provvedimento previsto per il prossimo anno. «I frontalieri [illegible] Liguria si ribellano e si dichiarano offesi e disgustati da quello che il governo [illegible] tramando alle loro spalle - si legge nel documento - Siamo in migliaia a lavorare oltre frontiera, e se a fine mese riusciamo a fare fronte a tutte le spese per poter vivere decentemente, è soltanto grazie a questo bellissimo posto, il Principato di Monaco, in cui tutti vorrebbero poter lavorare». E [illegible]: «Ci siamo dovuti arrangiare per trovarci un impiego, e lì lo abbiamo trovato. E il governo italiano, cosa fa? Niente, vuole i nostri soldi. Siamo italiani all'estero. Ma cosa ha fatto per noi? Niente. Nella nostra zona lavoro non ce n'è, e allora perchè chiederci di pagare? Soltanto perchè lavoriamo? Perchè siamo a Monaco, noto paradiso fiscale? Ma noi i soldi li portiamo in Italia, [illegible] come alcuni italiani che li portano all'estero. [illegible] non ci stiamo, e ci ribelliamo con tutte le nostre forze. Ma come, il governo promette che non ci sarebbero state più tasse e poi la prima sarebbe per noi?» Conclude la lettera: «Dateci un posto di lavoro in Italia, altrimenti lasciate le cose come stanno». [d. bo.]

VENTIMIGLIA, UN MOTORINO DATO ALLE FIAMME DI FRONTE AGLI UFFICI DELLA CASA DELLE LIBERTA'

Attentato incendiario contro Valfrè

Il sindaco uscente e candidato minimizza: solo degli imbecilli



[illegible] foto di Manrico Gatti, le conseguenze dell'attentato incendiario contro la sede del «Valfrè Point» di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Dopo le scritte sulla vetrata dell'ingresso, le fiamme: ancora una volta ignoti hanno preso di mira il «Valfrè Point», che era stato deturpato [illegible] vernice spray per [illegible] frasi inneggianti a un rivale politico. L'altra notte è [illegible] infatti appiccato il fuoco ad un motorino che [illegible] stato parcheggiato accanto al quartier generale della Casa delle Libertà. Un gesto eloquente, secondo gli inquirenti, indirizzato al sindaco uscente e ai partiti politici che lo sostengono.

[illegible] agenti del [illegible] e i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire in via Cavour, poco prima della rotatoria di largo Torino, per spegnere le fiamme al ciclomotore, che stavano provocando [illegible] anche all'edificio. Per fortuna [illegible] arrivati prima che l'incendio aggredisse l'interno del locale.

Ignoti poco prima avevano prelevato il motorino nelle [illegible] e lo avevano appoggiato alla vetrata del «Valfrè Point», sede della propaganda elettorale di Giorgio Valfrè, sindaco [illegible] attuale candidato del Polo alle elezioni cittadine [illegible] 26 e 27 [illegible]. [illegible] poi incendiato lo scooter, probabilmente utilizzando il [illegible] bust[illegible] contenuto nel suo serbatoio. [illegible] fiamme hanno [illegible] crepe nella vetrina, danneggiando l'ingresso e parte dei muri. Gli agenti della Digos e del [illegible]riato stanno ora cercando di ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Questo episodio segue di ventiquattr'ore le scritte che ignoti [illegible] fatto sulla vetrata del «Valfrè Point», inneggiando ad un altro candidato sindaco. Avevano scritto: «Vota Sismondini».

Giorgio Valfrè, che aveva minimizzato l'episodio precedente, relativo alle scritte sulla sede e a tutti i suoi manifesti strappati in tutta la cittadina, cerca di non procurare allarme politico. Dice di non essere spaventato e aggiunge: «Certo, questo caso è più grave dei precedenti, ma ripeto quello che ho detto ieri: [illegible] credo proprio che gli autori siano i miei rivali politici. Continuano ad essere gesti di qualche imbecille che vuole avvelenare la campagna elettorale, ma che non ci riesce». Perchè è sempre lei ad [illegible] preso di mira? «Non lo so, sono cose che [illegible] mi fanno nè caldo nè freddo. Dispiacciono, perchè sono gesti che denotano [illegible] svilimento [illegible] tessuto sociale. Ripeto: a Ventimiglia, da un punto di vista politico, la situazione non è mai stata calda, anche se i toni sono accesi verbalmente, c'è il massimo rispetto tra tutte le forze e tra le persone». [d. bo.]

VALLECROSIA, IDENTIFICATI

Minorenni piromani [illegible] alle fiamme [illegible] locale in [illegible]

VALLECROSIA. I carabinieri di Vallecrosia hanno segnalato alla Procura dei minori di Genova due ragazzini, di 13 e 14 anni, accusati di incendio doloso e falso allarme. L'altro giorno, intorno alle 17,30, avevano appiccato il fuoco [illegible] alcuni cartoni che si trovavano in un locale disabitato al piano superiore «Superconad» di via Roma. I due erano riusciti a introdursi nello stabile passando da un negozio di utensili, e avevano poi incendiato alcune scatole di cartone e pezzi di legno. Una passante, alla [illegible] del fumo e delle fiamme, aveva avvertito i carabinieri, spiegando di aver notato [illegible] giovane [illegible] la maglia blu che scappava dalla scale del negozio. I militari sono quasi subito risaliti ai due grazie alla denuncia del padre di uno di loro, al quale il figlio, spaventato, aveva raccontato tutto. I giovani sono stati segnalati non soltanto per incendio doloso, ma anche per procurato allarme. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Rinviata l'ascensione in mongolfiera

E' stata rinviata a domenica 12 maggio l'ascensione in mongolfiera per la manifestazione «Mongolfiere sul mare» che era [illegible] inizialmente prevista per domani nell'ambito della Festa di Primavera. La decisione è stata presa dall'Ufficio manifestazioni del Comune a seguito del bollettino metereologico che segnala condizioni avverse.

[illegible]

Anziana cade e si frattura un ginocchio

Una anziana si è fratturata un ginocchio cadendo da un marciapiedi, ieri mattina, sul lungo Roja, dove si teneva il consueto mercato. La donna, cardiopatica e diabetica, è stata soccorsa da un sottufficiale della polizia municipale, Sonia Borello, che l'ha assistita nei primi minuti, in attesa di un'ambulanza e di altri vigili.

BORDIG[illegible]

Ottantenne trovato morto in casa

Il corpo di un pensionato è [illegible] rinvenuto l'altra sera a Bordighera. Si tratta di Gerald Foger, 80 anni. Sarebbe deceduto per arresto cardiocircolatorio. Pare che l'anziano al momento dalla malore fosse solo in casa. Sono intervenuti i carabinieri di Bordighera guidati dal nuovo comandante della stazione, Marco Dainese.

[illegible]

Gara di petanque per la Croce Verde

Sarà devoluto alla Croce Verde Intemelia l'incasso della gara di petanque che si svolge oggi, alle 14,30, alla Polisportiva del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, in via Peglia. Il prossimo appuntamento, destinato ad [illegible] nuovi volontari, è fissato [illegible] sabato primo giugno, con il quinto Torneo di calciobalilla. Iscrizioni allo 0184/352483. [d. bo.]






IL SETTE MAGGIO SARA' INAUGURATA LA CASA DI RIPOSO DEL COMUNE E L'RSA DELL'ASL NEI 4 PIANI DELL'EX OSPEDALE RUFFINI

Depuratore: Finale si allaccia a Savona

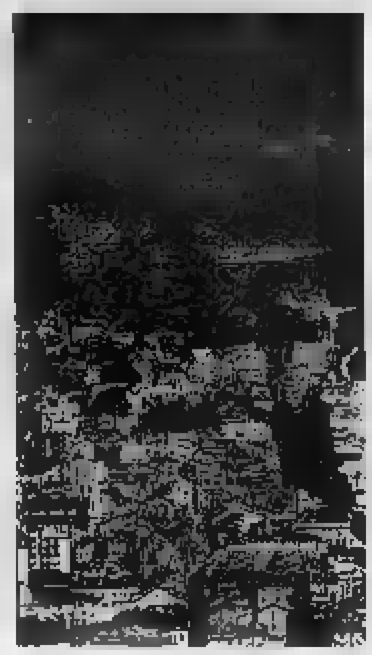
E la giunta «apre» agli imprenditori con il piano di Pia

FINALE L. Finale rinuncia a realizzare il proprio depuratore, che sarebbe costato alcune decine di miliardi di vecchie lire e progetta una condotta per collegare la sua rete fognaria al depuratore di Savona. Il nuovo orientamento è stato espresso dalla giunta Cervone che annuncia l'apertura della Casa di riposo e replica alle recenti accuse del centro-destra sul Piano urbanistico di Pia.

DEPURATORE. «Progetteremo il collegamento con l'impianto di Zinola nei prossimi mesi. Dovrà essere realizzata una condotta nuova da Borgio a Savona. Confluire in quella attuale non [illegible] possibile. Crediamo di poter attingere a finanziamenti in breve tempo evitando la costruzione di un nuovo grande impianto fra le [illegible] Ghigliazza e la Piaggio in un'area in cui sono previsti altri tipi di sviluppo», hanno detto il sindaco Cervone e gli assessori Bricchetto, Pastorino, De Sciora.

[illegible] RUFFINI. Il 7 maggio, nel pomeriggio, sarà inaugurata la Casa di riposo, del Comune e l'Rsa dell'Asl nei 4 piani dell'ex ospedale Ruffini. Spiega l'assessore Rocca: «Dal giorno successivo ci saranno i primi ingressi di pazienti. I posti letto in totale sono [illegible] fra la parte comunale e quella dell'Asl. Solo noi abbiamo 120 domande alle quali risponderemo applicando [illegible] graduatoria. Subito ci saranno le corse di un bus-navetta da Varigotti. In seguito avremo la cucina interna e gli ambulatori al piano terra».

URBANISTICA. Spiegano Cervone, Pastorino e Bricchetto: «Il Piano di Finalpia è una scelta coraggiosa. Non è vero, come dice la minoranza, che i privati non [illegible] stati interessati. E' vero che c'è [illegible] visione di [illegible] per risolvere i problemi del lungomare di levante e realizzare un [illegible] benessere, box interrati, sistemare urbanisticamente la zona. Non sarà tutto facile. L'eventuale sopraelevazione di un albergo sarà fatta in linea con le altezze degli altri edifici presenti». [a. r.]



Molte novità a Finale

Tre nuovi parcheggi a Loano

L'assessore alle Finanze Giacomo Piccinini ha illustrato i progetti dell'amministrazione

LOANO

Tre parcheggi interrati in viale Europa, piazza Mazzini e piazzale Cadorna. L'amministrazione comunale di Loano propone tre «vecchi» progetti con la novità del Project Financing, un sistema di finanziamento delle opere, il primo tentato in Liguria, che coinvolge in modo diretto ed attivo i privati. Il Comune sta avviando le procedure per l'attivazione di un primo progetto pilota. «Per realizzare alcune opere di interesse pubblico saranno attivate le specifiche norme contenute [illegible] legge Merloni. Questo tipo di finanza di progetto consiste essenzialmente nella copertura finanziaria di importanti investimenti sulla [illegible] di un progetto capace di produrre reddito per un determinato periodo di tempo», ricorda l'assessore alle finanze Giacomo Piccinini. La giunta Vaccarezza ha dato ieri l'incarico all'Anci Servizi e alla Anderson Consult di dar corso, a costo zero, alle procedure, in collaborazione con gli uffici comunali, per ricercare i soggetti privati interessati. Le due migliori imprese che [illegible] individuate entro la fine dell'anno parteciperanno ad una [illegible] e propria «gara». «Si tratta del primo progetto avviato in Liguria. In un momento in cui il divario in termini finanziari tra la disponibilità del settore pubblico e il fabbisogno per opere pubbliche è in aumento, la finanza di progetto assume sempre più importanza quale strumento per la realizzazione di opere infrastrutturali», commenta il primo cittadino Angelo Vaccarezza.

In Consiglio è in corso un riavvicinamento fra molti componenti della Lista Cenere e la maggioranza della Casa della Libertà che sostiene Angelo Vaccarezza. Remo Zaccaria, meno di un anno fa antagonista alle elezioni di Vaccarezza, è già rientrato in Forza Italia. Lo stesso ha fatto Cenere con la sua candidatura a Boissano «benedetta» dal parlamentare Enrico Nan e dal coordinatore provinciale Pietro Oliva. Per ora, della Lista Cenere, solo Pier Luigi Bocchio, ex assessore, ha confermato «di voler restare all'opposizione». [a. r.]

PARTE UN'INDAGINE DELLA PROCURA DI SAVONA

Alassio, volantino contro il sindaco

ALASSIO

Ancora «veleni» sulla giunta Melgrati. Sono stati affidati ad un volantino (definito dal sindaco «altamente diffamatorio») fatto circolare in città [illegible] ultime ore. Il foglio, intitolato «Vergogna» è fitto di circostanziate accuse (naturalmente senza nessun tipo di conferma) e di giudizi personali a tinte molto forti sul primo cittadino e su assessori, consiglieri, presidenti di società ed altre persone che collaborano con il Comune di Alassio, è stato firmato da un anonimo «Comitato cittadini delusi». Parla di presunte «tangenti» che sarebbero state pagate e di cui «si parla nei bar, per le strade, nei caruggi con riferimenti precisi, con nomi e cognomi». Il testo del lungo documento prosegue [illegible] molte altre righe di insulti e veleni personali rivolti a diversi amministratori alassini. Tanto che il sindaco ha già detto che presenterà subito «una denuncia per diffamazione».

«Sono incredibili le voci che si continuano a sentire sa[illegible] nessuna prova. So anche di un'indagine in [illegible] da parte della procura di Savona, forse in seguito ad esposto anonimo, e sono felice che si voglia andare fino in fondo a questa vicenda. [illegible] mi risulta che ci [illegible] stati passaggi di denaro e nulla di tutto quello che viene denunciato, per giunta in maniera anonima. Se si dimostrerà il contrario e se qual[illegible] ha sbagliato è giusto che debba pagare. Finora, però, stiamo di fatto assistendo ad una situazione calunniosa che si è venuta già a creare altre volte. Molte voci infamanti sono già circolate su di me e su assessori della passata amministrazione. Nonostante i veleni nessuno, in nove anni, ha potuto dimostrare che io abbia rubato 5 lire», ha replicato il sindaco Marco Melgrati. [m. br.]

A LECA D' ALBENGA IL PREMIO «TORRE PERNICE»

Un concorso enologico per studenti alberghieri

ALBENGA

L'azienda agricola «Sartori» di località Torre Pernice a Leca d'Albenga ha bandito un concorso annuale, rivolto agli studenti dell'ultimo [illegible] degli istituti alberghieri della Liguria. Il «Premio Torre Pernice», che si svolgerà stamattina alle 10, è un'iniziativa che vuole creare delle credenziali in più per coloro che rappresentano il futuro della ristorazione. «Il concorso riguarda la parte enologica e nel particolare l'abbinamento tra piatti e vini. In base ad una selezione casuale 5 giovani concorrenti si troveranno alle [illegible] un menù di 4 portate alle quali abbinare i vini appropriati dopo un dialogo con la giuria composta da noti sommelier ed enogastronomi», ha spiegato il curatore della manifestazione Giampiero Barone.

I 5 giovani sommelier partecipanti e gli istituti di appartenenza [illegible]: Antonella Forastieri del «Ruffini» di Arma di Taggia, Michele Nocera del «Giancardi» di Alassio, Vanessa Torterolo del «Migliorini» di Finale Ligure, Mauro Diotto del «Marco Polo» di Genova e Daniela Di Cristina del «Bergese» di Sestri Ponente (assente giustificato il «Casini» di La Spezia). I vini saranno quelli delle aziende Sartori (pigato e passito), Lunae Bosoni (vermentino), Sommariva (rossese), Gaiaudo (rossese), Guidi (ormasco), Viticoltori Ingauni (lumassina) e Cooperativa Rio Maggiore (passito cinque terre). [m.b.]

UNA INIZIATIVA DEL COMUNE DI PIETRA LIGURE

«Tanto affetto a costo zero» per adottare i cani randagi

PIETRA L.

Il Comune di Pietra ha lanciato in questi giorni una campagna per l'adozione dei cani custoditi nei canili intitolata «Tanto affetto... a costo zero».

L'iniziativa garantirà per due anni cibo e [illegible] mediche ordinarie e straordinarie a tutti i cani che verranno adottati. La campagna, lanciata dall'assessore alla tutela degli animali, il veterinario Salvatore Catarella, segue di pari passo altre iniziative promosse dall'amministrazione comunale per cani e gatti. Pietra è stato uno dei primi Comuni del Finalese a consentire l'accesso in spiaggia agli animali, riservando a loro e ai loro padroni un tratto di arenile a levante della città. Recentemente, in località Morelli, è stato aperto un parco per i cani, frequentato soprattutto la mattina presto e la sera tardi per le quotidiane passeggiate igieniche.

Nei mesi scorsi, l'assessorato [illegible] provveduto a distribuire gratuitamente attraverso diversi negozi palette e sacchetti ricordando in un'ordinanza che i padroni dei cani che non se ne servono vengono multati. Nei primi mesi del 2002 sono stati effettuati numerosi controlli, soprattutto sul lungomare, che hanno portato i vigili ad elevare in più di un'occasione dei verbali. «Con la campagna "Tanto affetto... a costo zero", speriamo di stimolare la sensibilità dei cittadini e incentivare le adozioni dei cani», ha detto l'assessore Catarella. [a. r.]

INAUGURAZIONE ALLE 10

Laigueglia, apre la nuova sede della biblioteca civica

LAIGUEGLIA. Questa mattina, alla presenza del sindaco Silvano Montaldo, degli assessori, dei consiglieri ed autorità locali, verrà inaugurata la nuova sede della biblioteca civica «Pagliano» di Laigueglia. Il taglio del nastro avverrà alle 10 nei locali del centro civico «Semur-en-Auxois» di piazza San Matteo, nuova collocazione della biblioteca che lascia la vecchia sede di piazza Pagliano. Ospite d'onore della cerimonia d'apertura della nuova biblioteca sarà il magnifico rettore dell'Università di Urbino Giovanni Bogliolo, laiguegliese, che ha assunto negli ultimi [illegible] incarichi sempre più prestigiosi nel panorama culturale italiano. Bogliolo affronterà il tema «Leggere oggi». [m.b]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Ruba 8 auto in due giorni è scoperto e denunciato

I carabinieri hanno scoperto e denunciato a Borghetto un torinese di 41 anni, che secondo l'accusa il 24 e 25 aprile scorsi avrebbe rubato otto auto, usandole e abbandonandole, dopo averle «ripulite» di autoradio e altri oggetti, e che avrebbe poi lasciato la pensione dove aveva soggiornato senza pagare il conto. [illegible]

[illegible]

Inchiesta nuovo Prg interrogato ieri Podio

Nuovi [illegible] nel [illegible] dell'inchiesta sul nuovo Prg di Albenga e presunte agevolazioni. Ieri in procura è stato sentito il consigliere comunale Nicola Podio, indagato [illegible] ai due [illegible] estensori [illegible] controdeduzioni presentate alla Regione. Podio si sarebbe difeso, negando di [illegible] stato favorito dalle varianti. Il pm Bogliolo attende ora la perizia. [f. p.]

AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

Tel.
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel.
L'era glaciale
15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
La regina dei dannati v. m. 18
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Parla con lei
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714
I tenenbaum
Ore 15,45-18-20 15-22,30.
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.683
Il re scorpione
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30 € 5,16-4,65.

SALESIANI.
The time machine
Ore 21 € 4,13-3,10

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
La regina dei dannati
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
L'era glaciale
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997
L'era glaciale
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
The time machine
21,15 € 4,20-3,10

ALTARE

VALLECHIARA.
E.T.
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10.

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910
Il sogno della libellula
,30 € 6,00-4,50.

CAIRO

ABBA. Tel. 019-5090353
E.T. Ore 17
Dragonfly Ore 20-22
€ 5,20-4,20

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel.
Il Re Scorpione
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50.

LOANO

LOANESE. Tel. .061
L'era glaciale
Ore 20,30-22,30 (nei festivi e prefestivi 16,30-18,15)
€ 6,20-4,13-3,10

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019.97.249
L'era glaciale
Ore 15,30-17,10-18,45-20,45-22,40.
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249
La regina dei dannati
15,30-17,40-20,40-22,40
€ 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Don't say a word Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Casomai.
Or.: 15,30. 17,50, 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Or.: 15,30; 17,50; ; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.826. **Amen.** Or.: ; 17,50; 20,10, 22,30

& Co. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Unico testimone. Or.: 15; 16,55; ; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Amore a prima Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO . Tel. 010-254.
Don't say a word Or.: 15,35; 17,40; 20,05; 22,30, 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Dragonfly Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Showtime Or.: ,45; 16,45; 18,45; ; 22,45, 0,45

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Panic room Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30;

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'era glaciale.
Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30; 0,15:

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20.
Il Re scorpione.
Or.: 14,50, 16,50, 18,50; 20,50, 22,50, 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Montecristo.
Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La regina dei dannati.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45, 0,45.

PORT
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45, 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
No man's land. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
I Tenenbaum. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.05.35
Monster & Co. Ore 16,45; 18,30
Tanguy Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.881.
Lantana
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Tel. 010-302.62.98.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLYMPIA. Tel. 010-581.415
Panic room. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Parla con lei.
Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Sulle mie labbra.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Tel. 010-583.261.
L'ora di religione
Or.: 15,30; 17,50, 20,15, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Era glaciale
Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il più bel giorno della mia vita.
Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il re scorpione.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine. Or.: 14,20; 16,20; 20,20; Ven./Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I Tenenbaum. Or.: 18,40; Ven./Sab. anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il re scorpione.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co. Or.: 14,30; 16,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind Or.: 18,20; 21

L'era g
Or.: 14,20; 16,20, 18,20; ; 22,20; Ven./Sab. anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven./Sab. anche 1

Tel. 199.123.321
Amore a prima vista
Or.: 14, 16,20; 21,20;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il sogno della Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30, 22,40. Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 14,50. 17,30. 20,10; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lantana
Or.: 18,50; 21,20; Ven./Sab. anche 23,50

UCI CINEMAS FI Tel. 199.123.321
Panic room
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30; Ven./Sab.

UCI FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 14,20, 16,20; Ven./Sab. anche 23,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Casomai.
Or.: 15,40; 18; ; 22,40; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La regina dei dannati. V. M. 18
Or. 14,10, 16,20. 18,30; 20,40; 22,50; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Assatanata.
Or.: 15,30; 17,30; ; 21,30. Ven./Sab. anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Liberty stands still.
Or.: 14,10. 16,10; 18,10. 22,20; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Martedì 7 maggio **skorpion king** versione originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARENZANO

CINEMA PARROCCHIALE.
Da zero a dieci
Ore 21

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-987.71.30.
Mi chiamo Sam
Ore 21,5

SOEN Tel. 010-69.612.00.
Panic room
17,50. 20; 22,10

S. RINO Tel. 010-320.25.64
Amore a prima vista
Or.: 15,30; 17,30; 20,30, 22,30

Tel. 010-613.81.38:
E.T. Ore 15
Parla con lei Ore 17,30; 21

AMBRA E.T. Ore 15,30; 17,30
Parla con lei Or.: 20,15; 22,15

CINEMA . OGGI RIPOSO
Monster & CO Or.: 15; 17; 20; 21

SALA MUNICIPALE. Panic room

CINEMA FONTANABUONA MOLLEONE.
Tel. 0185-92.577.
Panic room
Or.: 20,30; 22,30

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Il più bel giorno della mia vita
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.96.
L'era glaci
Or.: 16, 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.791.
Panic room
Or.: 18,05; 20,10; 22,20

Tel. 0185-353.274.
L'era glaciale
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30

Tel. 0185-309.894.
Il più bel giorno della vita.
Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

0185-41.
Lantana Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,30

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. , Oggi riposo

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Panic Room
Orario 15,30-18-20,15-22,40
Euro 6,50-5

DANTE
Tel. 0183-293820
I tenenbaum
Orario 20,30-22,40. Euro 6,50-4

Tel. 0183-292745.
L'era glaciale.
Orari 15,30-17,20-19-20,50-22,40
Euro 6,50-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Il re scorpione
Orari 20,20-22,40 Euro 6,50-4

Tel.
E.T. l'extraterrestre
Spettacolo unico ore 21,15. Euro 5-4

Tel. 0184-261965.
Il più bel giorno della mia vita
Orario 20,30-22,30
Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito. www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206040
The time machine
Spettacolo unico ore 21,15

DON BOSCO.
Tel. 0184-
E.T. l'extraterrestre
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 4-3,50-pensionati 3

Tel. 0184-506.060.
Il conte di Montecristo
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 7-4.

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Il re scorpione
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

1.
Assatanata
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

Sala 2.
Casomai
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Liberty stands still
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4.

CENTRALE. Tel. 0184-507820.
La regina dei
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

TABARIN Tel. 597822.
Panic room
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

SANREMESE Tel. 0184-507.070.
L'era glaciale
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

CINECLUB

DEL . Tel. 010-413.838
Ore 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Miles glorious
Ore 21,15

NICKELODEON Tel. 010-589.640.
Ali
Or.: 19; 21,15

ESSAI. Tel.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel.
Liam
Ore 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.
Concerto, diretto da F. Chopin Ore 20,30

Butterfly bazar, spettacolo musicale. Ore 21

POLITEAMA GENOVESE.
Modidiridere
con i Cavalli Marci; dalle 10 alle 20

TEATRO STABILE – Teatro della Corte.
, canti e danze delle donne . 20,30

Sala Duse.

DIMA – Teatro Garage. Via Paggi 43 b.

TEATRO DELLA TOSSE – SALA ALDO TRIONFO. castagne, delle e di un viaggio, ore 21

CHIESA DI S. AGOSTINO.

TEATRO DELLA TOSSE – SALA DINO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO – GUSTAVO
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
I manezzi pe maja 'na figgia Ore 21

LE



Richard Harris in una scena della versione de «Il Conte di Montecristo»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. ●●

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ●●

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores. ●●

A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ●●

ASSATANATA. Commedia. L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra. ●●

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili. ●●●●

CASOMAI. Commedia. e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un caso. ●●

DON'T SAY A . Thriller. Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.

GLACIALE - ICE AGE. . Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo Sid, uno scoiattolo impertinente, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny. ●●

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale con qualche sequenza inedita il capolavoro di Spielberg. ●●●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi. ●●●

PER . Commedia. In una cittadina danese vivono personaggi due caratteristiche : la passione per la lingua italiana e l'essere single. ●●

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●●

LIBERTY STANDS STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).

MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.

IL MESTIERE ARMI. Drammatico. Le del giovane conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere. ●●●●

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (premio Oscar). ●●●

& CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ●●●

MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli evadere e si prepara alla vendetta. ●●

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro , che si trovano bloccati tra le due linee nemiche. ●●●

DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

ROOM. . Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ●●●

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●●

LA REGINA DEI DANNATI. Horror. Il vampiro Lescat, creato da Anne Rice, torna sulla terra per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati. ●●

IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi di «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock). ●●

PLAISIRS. Drammatico. Nel Marion lavora in una casa di sognando il music-hall e l'uomo della vita. ●●

DRAGONFLY - IL DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria; un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ●●

SEMANA SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio. ●●●

. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un (Eddie Murphy) che adora far l'attore. ●●

SULLE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia. ●●●

TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ●●●

. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum. ●●●

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●●

I NOI DOBBIAMO RIMANERE FUORI A LAIGUEGLIA, DANCE A HORUS, TANGO' E SORTILEGIO

Sabato di concerti: Jovanotti a Genova

I Doc-G al Tre Alberi, il rock di Web al Gatto Nero di Diano

LE PRIME NEI CINEMA DELLA RIVIERA



Jodie Foster rinchiusa nella «Panic room»

Le prime nei cinema del Ponente comprendono anche «Panic room», il film ad alta tensione [illegible] Jodie Foster che si protegge dai ladri rinchiusa nella «Stanza del panico»: è al Centrale di Imperia e [illegible] Tabarin di Sanremo. Da oggi il Centrale nella città dei fiori propone «La regina dei dannati», il film con la popstar Aaliyah, morta pochi mesi fa in un incidente aereo. Il divertente film d'animazione «L'era glaciale» prosegue all'Imperia. [e. f.]

E' un sabato ricco di concerti: Jovanotti [illegible] Genova, gruppi rock [illegible] Alassio, Diano Marina, Arma.

GENOVA Concerto di Jovanotti, alle 21.15, al Palazzetto dello sport. Si tratta del «Quarto mondo tour»: Lorenzo Cherubini (questo il [illegible] vero nome) sarà accompagnato [illegible] una [illegible] 16 elementi. Spetta all'emergente Tricarico, quello di «Io sono Francesco», aprirà lo spettacolo.

[illegible] Alla discoteca Horus: dance, commerciale e privè [illegible] dj Arena, Antonello, Stefano Pain e [illegible] Rouge. Musica e ritrovi al Jammin', al Raggio [illegible] luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, al Blu bar. Nuovo Morgana Club.

[illegible] Ritmi sudamericani [illegible] il dj Gino Latini al Manila Club. Discoteca con dj Nelly all'U'Brecche. Musica live al BarLume bistrot (Ricomincio da trio), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo), [illegible] Che Cafè [illegible] al Sol Ponente, al Cabaret. Revival a La Riviera.

[illegible] Discoteca con dj Lido di Laigueglia e show dal vivo degli imperiesi «Noi dobbiamo [illegible] fuori» (rock demenziale).

[illegible] Piano bar nel settore live a La Casa del Priore. Ritrovo al nuovo Italo's.

CERVO Karaoke al Portoghetto.

SAN BARTOLOMEO Dj Chicco di Mentone [illegible] protagonista al Barock cafè di via Lungofiume. Tanti tipi di birra e maxi schermo al pub La Pinta di via Elba.

[illegible] Dj Roby con Pancho [illegible] alla voce al Pop di [illegible] Seassari Ughi.

[illegible] Il bar Gatto Nero di località Sant'Anna torna ad ospitare musica live. Alle 22, appuntamento con [illegible] West End Band, formata da Cristina Demarchi alla voce, Maurizio Dedoni al basso, Alessandro «Ki[illegible]» Rossini alla chitarra e Luca Giuffrida [illegible] batteria. Al Sortilegio di via Mortula [illegible] balla al ritmo dei brani selezionati da dj Robertino. Musica latina, dance e brani soft alla discoteca Tangò di Molo Landini. Cocktail e simpatia al Valerie sull'Aurelia. Videogiochi e crepes alla ludoteca Capriccio di via Matteotti.

[illegible] Cena palestinese al Circolo Arci Antica Compagnia portuale [illegible] Oneglia. Video jukebox e musica house [illegible] dj Rhino al Seven Square di largao Viale. Brani [illegible] dj all'Art Gallery di via Romboldo. «Drink party» al Jazz cafè di via Berio.

CIPRESSA Allo Shon Bar stuzzicheria, panini, giochi e musica.

RIVA LIGURE Musica con orchestra al Sensual (revival e liscio). Dall'1,30 musica-laser con il dj Domix.

POMPEIANA Ritrovo con gastronomia allo Sciaratu.

[illegible] Al Tre Alberi musica funk, pop e rock con Il trio Doc-G. Mauro Vero (chitarra e voce solista), Sergio Barletta (basso) e Andrea Marchesini (batteria e cori) presentano cover contemporanee oltre a rivisitazioni di classici italiani e stranieri: fra le novità, «Sailing» di Christopher Cross e «C'Mon people» di Richard Ashcroft. L'esibizione avrà inizio alle 23. Musica house [illegible] commerciale al New Papagayo Club con la special-guest [illegible] Bastiglia. Al Bar Gelateria Ligure musica [illegible] vivo [illegible] Roby Bleck. Al Flower's Pub musica scelta dal dj Luca e intervento di una cubista della Moonlight.



Jovanotti al Palasport di Genova

TAGGIA Musica varia all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Video, giochi, gelati e giochi al Bar Pradin.

[illegible] Dalle 19 al Gran Cafè di via Carli aperitivo in musica. Musica con dj a La Villa (con possibilità [illegible] ascolto in due diverse sale). Al Palasanrocco, alla Foce, ballo liscio e [illegible] scelta da Alberto G. e Mariolino. Salsa, merengue, bachata, zouk protagoniste al Disco Loco con l'intervento del dj Dario Diaz e degli [illegible] Andrea, ray [illegible] Riccardo. Dalle [illegible] disco musica, revival, commerciale e house con [illegible] dj Pino Lucifero. Musica «dj live» al New Cafè di piazza Colombo. Al Blue Moon musica proposta da un dj e, nelle altre sale, nuovi videogiochi. A «La Casaccia» [illegible] Bussana Vecchia [illegible] live con il gruppo «Groo[illegible] Machine». Info e prenotazioni allo 0184-516185. Dalle 23 alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, musica varia. Il Bar Portioli (musica, paste e panini appena sfornati) apre alle 2 della notte.

OSPEDALETTI Musica da ballo (slow e liscio) al Dolce Vita con il gruppo musicale I Wolmer.

[illegible] Musica dal vivo al Chica Loca [illegible] lungomare Argentina con Pap. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello, tra i tavoli l'accoglienza di Romano e dello staff del locale [illegible] Franco Poggio. Piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo.

PERINALDO Al Fantasy Risto-pub musica dal [illegible] la Jokers blues band, che propone brani ryhthm'n'blues, blues e rock. Nel locale c'è anche un punto Internet.

[illegible] Al pub Charlot di corso della Repubblica 8, pub inglese aperto dalle 19 alle 4, musica d'ascolto.

[illegible] Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Al Tonito's, ex cinema Impero, serata animata da Renzo Devoto di Radio Intemelia: si balla liscio, latino-americani, anni '60 e altri ritmi. Alla Margunaira della Marina San Giuseppe pianobar [illegible] Cigo. Al Peter Pan di via della Resistenza, a Latte, serata danzante con musica dal vivo con Lorella. Specialità marinare, pizze e carne alla brace.

[illegible] Si balla al Jimmy'z e al Tiffanys e al Living Room. Live music al Sass Cafè in avenue Princesse Grace e al Cafè Grand Prix sul porto.

NIZZA Spettacolo al cabaret del Casinò Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. Dj e live band all'Iguana Cafè sul porto.

CANNES Al Tantra dance music al piano superiore, a due passi dalla Croisette.

A MENTONE CLOWN E TRAPEZISTI DEL MEDRANO, FIABE IN MUSICA A SANREMO, DUO MUSIKE' A OSPEDALETTI

Classica, mostre e la magia del circo

I maestri della pace in un'esposizione a Porto Maurizio

Le proposte di oggi spaziano dalle mostre collettive [illegible] fiabe in musica, per approdare ai concerti classici e alla magia del circo.

DIANO MARINA Passeggiata alla scoperta delle bellezze artistiche del centro storico: l'appuntamento con le guide di Liguria da Scoprire è alle 10 di fronte dalla chiesa parrocchiale. Collettiva «Espressioni artistiche del Ponente» [illegible] sala consiliare del Comune in piazza Martiri (orario 9,30-12; 16,30-19,30). Si può visitare dalle 16 alle 19,30 lo studio del pittore Mario Falchi, in via Generale Ardoino 33.

[illegible] Al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, prosegue la mostra fotografica «Costruttori di pace tra 20° e 21° secolo», organizzata da Comune di Imperia e Istituto buddista Soka Gakkai: proseguirà fino al 7. E' dedicata ai maestri Gandhi, Martin Luther King e Daisaku Ikeda. Quest'ultimo è il presidente [illegible] Soka Gakkai internazionale e nell'83 ha ricevuto un premio per la pace dalle Nazioni Unite. Orario di vista 9,30-19.

[illegible] **LIGURE** Nei carrugi del centro [illegible] sono stati realizzati nuovi murales.

[illegible] **DI TAGGIA** Inaugurazione oggi, a Villa Boselli, dalla mostra sul tema «Désir et rage» del pittore Pierluigi Cassini. Comprende opere dell'artista re[illegible] dal 1994 ad oggi. Ingresso 10-12,30 e 15-18,30. Il Mu[illegible] ferroviario (nell'ex stazione) è oggi aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible] Dalle 8 alle 13 mercato ambulante nel centro storico.

[illegible] La Bag, Badalucco art gallery, apre dalle 16,30 alle 19. All'interno mostra di ceramiche realizzate con la tecnica giapponese raku.

[illegible] Museo della Resistenza [illegible] aperto dalle 10 alle [illegible].

[illegible] Il Museo Etnografico e della Stregoneria è oggi aperto dalle 10 alle [illegible] e dalle 15 alle 19.

[illegible] Nel Museo del sorriso mostra sull'attività pubblicitario di Antonio Rubino fra il 1905 e il 1922.

[illegible] alla Palestra di Villa C[illegible] torneo internazionale di pallavolo Under 16. In piazza San Siro alle 16, alle 17 e alle 18 «Il y avait une fois. I racconti delle Fate», [illegible] in musica [illegible] la Compagnia Contafiabe, [illegible] Giovanna Nigi, Madé Cinquegrni e Monica Limongelli. Nel Teatro Ariston e [illegible] casinò mostra «Les jeux [illegible] faits», giochi di società e divertimenti [illegible] parigini fra [illegible] e '900. Orario 10-13 e 16-19. Alle 17, nella Sala espositiva del Centro Ariston, proiezione del video «Le charme du divertissement». La sera, nella Sala Liberty del casinò, pianobar con Sandro Magnolia.

[illegible] Alle 16,30, nel salone parrocchiale [illegible] piazza Europa, co[illegible] per flauto e arpa del Duo Musikè.

[illegible] Alle 15, alle 15.30, alle 16 e alle 16,30, al Visionarium 3D, proiezione del documentario «Recondite armonie (la Val Nervia nelle quat[illegible] stagioni)». Ingresso a 3,10 [illegible]. Musica [illegible] sottofondo al ristorante All'Aria Fina.



Al parco di Marineland ad Antibes si può anche ammirare la vasca degli squali

APRICALE Prosegue la mostra di Theo Tobiasse nel Castello della Lucertola.

PERINALDO Osservazione guidata all'Osservatorio astronomico Cassini: alle 21 si potrà entrare nel planetario e, dalle 21.30, dalla cupola si potranno ammirare i pianeti Saturno e Giove, stelle doppie, ammassi stellari.

[illegible] Dalle 9 alle 17, mercatino di antiquariato, artigianato e fiori in via Hanbury. Appuntamento danzante al Dopolavoro ferroviario, in piazza Cesare Battisti 21: le danze, dal classico liscio romagnolo ai balli moderni, sono animate dal dj Franco Bretta.

[illegible] Al Port de Plaisance, due spettacoli del circo Medrano, alle 14,30 e 20,30. Lo [illegible] si può visitare a partire dalle 10.

NIZZA Dalle 8,30 mercato del libro.

[illegible] Il parco acquatico di Marineland permette di scoprire [illegible] meraviglie del «pianeta blu»: fra le attrazioni, la vasca degli squali e quella delle orche.

MASSIMI [illegible]

[illegible]	74	84	18	5	46
	115	110	70	67	65
CAGLIARI	60	54	46	79	90
	63	58	57	49	47
FIRENZE	18	49	16	58	23
	73	58	57	54	49
GENOVA	15	[illegible]	57	33	78
	87	80	77	73	56
MILANO	8	89	55	23	10
	87	73	62	49	48
NAPOLI	15	26	85	5	25
	90	89	71	63	58
PALERMO	75	[illegible]	80	37	81
	[illegible]	77	73	72	67
ROMA	1	72	70	58	18
	95	64	57	54	50
TORINO	17	6	87	73	43
	73	70	59	58	54
VENEZIA	62	7	76	69	22
	80	73	67	59	59

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 76 di [illegible]OMA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

76-3	76-7	76-9	76-11	76-15
76-17	76-19	76-21	76-25	76-27
76-31	76-35	76-37	76-39	76-41
76-45	76-47	76-49	76-55	76-61
76-63	76-65	76-67	76-69	76-73
76-75	76-79	76-81	76-83	76-85

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (6); Cagliari 51 (9); Firenze 28 (1); Genova [illegible] (7); Milano 11 (5); Napoli 7 (6); Palermo [illegible] Roma 78 (1); Torino 70 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] TORINO.

69-4	69-6	69-10	69-12	69-14
69-16	69-18	69-20	69-24	69-28
69-32	69-34	69-56	69-58	69-72
69-74	69-76	69-78	69-80	69-88
59-4	59-6	59-10	59-12	59-14
59-16	59-18	59-20	59-24	59-28
59-32	59-34	59-56	59-58	59-72
59-74	59-76	59-78	59-80	[illegible]

Per controfigure [illegible] lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare [illegible] VENEZIA:

8-19-30	8-19-41	8-19-52
8-19-63	8-19-74	8-19-85
8-19-66	19-30-41	19-30-52
19-30-63	19-30-74	19-30-85
19-30-66	30-41-52	30-41-63
30-41-74	30-41-85	30-41-66
41-52-63	41-52-74	41-52-85
41-52-66	52-63-74	52-63-85
52-63-65	52-63-85	63-74-66
8-30-41	8-30-52	8-30-68

[illegible] - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	16 - 28 - 33 - 52 - 57 - 86 11 - 19 - 44 - 47 - 49 - 71
€ 3,50 7 combinazioni	1 - 13 - 38 - 68 - 72 - 74 - 78

Giocate sistematiche con basi

[illegible] 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 = 27 - 38 - 43 - 49 varianti = 12 - 14 - 18 - 29 - 35 - 47 - 53 - 69

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DIANO MARINA [illegible]

IN BICI SUL LUNGOMARE

[illegible] ragazzi alla grande festa [illegible] Bike»

[illegible] MARINA. Oltre [illegible] ragazzi da 4 a 11 anni animeranno oggi [illegible] festa delle due ruote sul lungomare di Diano Marina. Approda anche nella città [illegible] fiori lo «Junior bike Michelin», che tocca sedici località d'Italia, tra cui Bari, Salerno, Padova. Lo scopo è quello [illegible] divertire ma anche di abituare i giovanissimi all'uso del casco protettivo: ogni corridore in erba che partecipa al raduno avrà un casco in regalo. Il ritrovo è alle 14, la partenza alle 15.15. All'arrivo tutti i bimbi riceveranno la merenda offerta da Dì per Dì.

La premiazione si svolgerà alle 15.30, alla presenza dell'assessore comunale allo Sport [illegible] Greco. In palio, anche tre [illegible] nuove fiammanti. Esiste un sito Internet della manifestazione, «www.juniorbike-michelin.it». L'iniziativa, novità assoluta per Diano, precede di un giorno il Gran fondo «Terre blu» che assegna il trofeo Michelin per la mountain bike. Anche qui, partenza dal lungomare dianese. [e. f.]

VENTIMIGLIA [illegible]

SULLA «CITTA' DI NOTTE»

Forte dell'Annunziata Da oggi prende il via mostra fotografica

VENTIMIGLIA. Sarà inaugurata oggi, alle 17, nei saloni del Forte dell'Annunziata, la mostra fotografica promossa dal gruppo L'Occhio Magico, sul tema «Cala la notte e Ventimiglia...». Le immagini [illegible]ste, realizzate con le più [illegible] tecniche, [illegible] dei soci del gruppo Angelo Gepponi, Franco Tavaroli, Luca Pesce, Luca Spada, Maurizio Caridi, Remo Paluzzi e Vincenzo Russo. Spiega il presidente del sodalizio, Franco Tavaroli, che è anche uno [illegible] fotografi in mostra: «Gli autori hanno setacciato la cittadina in cerca di possibili "prede". Così, armati di macchine fotografiche e relative postazioni mobili utilizzando i cavalletti, [illegible] andati alla cattura di immagini [illegible] di Ventimiglia avvolta [illegible] scuro mantello della notte, squarciato dai bagliori di luce che indicavano [illegible] possibili zone di "caccia"».

L'esposizione di Ventimiglia rimarrà aperta al pubblico fino al 19 maggio, orario dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero. [d. bo.]

IL CONCERTO E' ALLE 16 NEL CENTRO POLIVALENTE

«Lirica giovane» a Porto [illegible] due promesse

[illegible]

Obiettivo puntato sulle promesse del belcanto nel capoluogo: domani, [illegible] Centro polivalente [illegible] piazza Duomo, il Circolo Amici della Lirica propone la seconda [illegible] del ciclo «Lirica giovane», approdato alla [illegible] edizione. Alla ribalta [illegible] soprano Elena Gamberoni e il tenore Francesco Meli, accompagnati al pianoforte da Svetlana Iourtcenko. Il concerto, a ingresso libero, avrà inizio alle 16. E' patrocinato da Comune e Provincia.

Gli «incontri con gli allievi» permetteranno oggi di [illegible] meglio due interpreti che hanno poco più di vent'anni e che si [illegible] perfezionando all'Accademia della [illegible] Torino, sotto la guida di Franca Mattiucci. Serena Gamberoni, nata a Trento, ha anche studiato violino nel Conservatorio della [illegible] città. Diciannovenne, ha debuttato nel ruolo di Zerlina nel «Don Giovanni» [illegible] Mozart, vincendo il concorso «Verona 2000». Presto tornerà a interpretare quel personaggio nell'allestimento del Don Giovanni alla Nuova Arca di Torino. [illegible] genovese Francesco Meli ha [illegible]guito i corsi di canto e pianoforte nel Conservatorio del capoluogo ligure e si è già imposto in diversi concorsi internazionali, tra [illegible] il «Caruso 2001». Debutterà al teatro torinese Carignano sempre nel Don Giovanni, dove ricoprirà il ruolo di Ottavio. L'estate prossima sarà impegnato al Festival dei due mondi di Spoleto, nella «Petite Messe solennelle» di Rossini, e in autunno a Savona, come Nemorino nel «L'elisir d'amore».

La scaletta di oggi comprende «Una furtiva lagrima» proprio dall'Elisir e «O [illegible] babbino caro» dal Gianni Schicchi di Puccini. Il prossimo appuntamento musicale al Polivalente è per sabato 11, con un recital dell'imperiese Gio[illegible]ni Doria Miglietta, virtuoso del pianoforte. [e. f.]

[illegible]

STASERA A CURA DEI LION'S

Il «Coro Polifonico» a Palazzo [illegible] per beneficenza

VENTIMIGLIA. Per iniziativa del Lion's Club della città di confine, [illegible] Coro Polifonico «Cit[illegible] di Ventimiglia», diretto dal maestro Romano Pini, terrà oggi, con inizio alle 21, nel Salone degli Spettacoli del Palaparco di Bordighera, il secondo Concerto [illegible] Primavera.

[illegible] ricavato della serata sarà interamente devoluto in favore della Spes Auser di Ventimiglia, associazione costituita da parenti e amici di portatori di handicap.

Dicono gli organizzatori: «Intervenire a questo concerto non sarà soltanto un momento di beneficenza e altruismo. Non sarà, cioè, soddisfatto unicamente [illegible] scopo umanitario dell'iniziativa, ma significherà anche partecipare a [illegible] serata [illegible] qualità con l'ascolto del nuovo repertorio [illegible] del Coro della città di confine che sta ottenendo ormai da anni grandi successi in Italia e all'estero». [d. bo.]

[illegible]

APPUNTAMENTO A LATTE

Concerti d'organo da domani parte una breve rassegna

VENTIMIGLIA. Da domani, prende il via il ciclo di concerti d'organo, dedicato agli strumenti storici [illegible] ventimiglia: tutti si terranno alle 17 [illegible] e ingresso libero. La rassegna, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con la direzione artistica dell'associazione Collegium Musicum Alpazur, si apre alla chiesa parrocchiale di frazione Latte, [illegible] il modenese Stefano Pellini, organista titolare alla chiesa Tutti i Santi di Sanremo. In programma, brani di Mozart, Bach, Haydn. E' un modo per [illegible]rizzare il Nicomede Agati del 1844, custodito nella parrocchiale.

Domenica 12, Paolo Bougeat suonerà l'organo «Cavalli» del [illegible] nella chiesa di Cristo Re a Nervia, mentre il 19 Mario Duella proporrà pagine [illegible] Frescobaldi e Moretti [illegible] uno strumento settecentesco nella Parrocchiale di Grimaldi superiore. Il 2 giugno, alla Cappella di S. Antonio a Ventimiglia Alta, un nuovo Agati targato 1845: si esibirà Ferruccio Bartoletti. [e. f.]

PASSERELLA LE VOCI DEI DISEGNI ANIMATI. OSPITI MARIO ZUCCA, FRANCESCO SALVI. PRESENTA MAURO SERIO

Parata di stelle per «cartoonia»

A Finale alle 21 serata d'onore per il doppiaggio

Augusto Reimbado

FINALE L.

Sarà Mauro Serio, volto molto noto al pubblico dei più giovani per aver condotto diverse edizioni del programma televisivo «Solletico», a presentare alle 21 di [illegible] nell'Auditorium di Finalborgo la serata d'onore del festival «Le voci di Cartoonia». Fra gli ospiti, [illegible]rio Zucca e Francesco Salvi, attori comici noti al grande pubblico della televisione e del cabaret che hanno in più di un'occasione prestato le loro voci ai cartoni animati.

All'interno dello storico complesso di Santa Caterina verranno presentati i cartoon «Coccobill», prodotto da Rai Sat Fiction, la serie «Homiex Le Lascar» in onda su Canale Jimmy e doppiata dal gruppo «Elio e le storie tese», «Lupo Alberto», programmato da Rai Due e da RaiRadio Due e doppiato da Francesco Salvi, «South Park», il discusso cartone animato americano e il manga giapponese «Bersek» in onda [illegible] Italia 1. La serata di [illegible] segna il clou del festival che è iniziato [illegible] aprile e che si concluderà domani pomeriggio.



Francesco [illegible]

Per una settimana, Finale ha ospitato tutto ciò che ruota intorno al mondo dei cartoon: manifesti, locandine, libri per ragazzi e videocassette, proiettando nella Sala delle Colonne cartoni e fiction di produzione italiana e straniera. Un festival interamente ad ingresso gratuito che si concluderà domani con le anteprime della prossima stagione televisiva.

Dice Mauro Serio, attore che da alcuni anni è ambasciatore dell'Unicef: «Il Consiglio di amministrazione della Rai intende lanciare un progetto che riporterà la tivù dei ragazzi ai massimi livelli. Negli ultimi anni, per ragioni economiche, si è spesso scelto di mandare in onda cartoni di produzione straniera, soprattutto giapponese, che costano poco perchè accompagnati da un massiccio merchandising. L'intenzione è quella di ridimensionarli privilegiando programmi in diretta prodotti dalla Rai che costano di più ma garantiscono maggiore qualità».

Alla serata d'onore interverranno doppiatori e direttori del doppiaggio dei cartoni che verranno presentati. Prevista la partecipazione di Elda Olivieri, direttore del doppiaggio di «Coccobil» e [illegible] Guido Rupero e Silvana Fantini, due delle voci protagoniste della serie. Prevista anche la partecipazione di Marco Mete, voce di Roger Rabbit e direttore del doppiaggio di «South Park», che presenterà un episodio inedito del carto[illegible] di Italia 1 con un ridoppiaggio realizzato appositamente per il festival di Finale.

Dice Paolo Bruno Astori, direttore artistico della manifestazione: «Abbiamo in programma anche un omaggio a Chuck Jones, inventore di personaggi straordinari [illegible] Willie il Coyote, Duffy Ducks e Bugs Bunny. Nel [illegible] della serata verrà assegnata anche la prima targa "Franco Latini", intitolata a uno dei più grandi doppiatori italiani [illegible] tutti i tempi specializzato nei cartoni animati. La targa è stata assegnata a Carlo Bonomi, [illegible] dell'orso Yoghi e di Mister Linea, il personaggio disegnato [illegible] Cavandoli per la pubblicità della Lagostina. Al fianco di Serio interverrà sul palco Mario Zucca, attore comico e anch'egli doppiatore di cartoni animati. Dobbiamo ringraziare l'amministrazione di Finale che ci ha consentito di creare una nuova pagina del festival del doppiaggio, staccando i cartoon dalla manifestazione "madre" in programma tutti gli anni a fine estate».

Domani, all'Auditorium di Santa Caterina, verrà anche proiettato un cartone doppiato [illegible] un gruppo di studenti delle medie di Finale. Si trat[illegible] di [illegible] ragazzi che con l'aiuto degli insegnanti hanno tradotto uno spezzone di un cartone inglese, [illegible] hanno adattato i dialoghi in italiano e hanno registrato il doppiaggio in uno studio di Milano.

PRESENTAZIONE AD ALASSIO

Il libro di Maria Teresa Scajola

Un [illegible] che è [illegible] un'opera di promozione e valorizzazione delle risorse territoriali, culturali ed ambientali dell'imperiese. [illegible] d'autore in provincia di Imperia» è il volume, curato da Maria Teresa Verda Scajola (moglie [illegible] ministro dell'Interno Claudio Scajola), che verrà presentato oggi alle 17,45 nella sala conferenze della biblioteca civica «Renzo Deaglio». L'autrice del libro, che riunisce descrizioni paesaggistiche, espressioni artistiche e culturali e tradizioni legate [illegible] località della provincia di Imperia, verrà intervistata da Franco Gallea. All'incontro, promosso dall'assessorato alla cultura e [illegible] biblioteca, sarà presente anche il presidente della Provincia [illegible] Imperia Gianni Giuliano. [illegible] plauso va [illegible] professoressa [illegible] Teresa Verda Scajola, esperta conoscitrice del patrimonio artistico e culturale della nostra realtà territoriale e, in questo [illegible] sapiente curatrice di un'opera leggibilissima e felicemente calata nelle più rilevanti [illegible] che la nostra provincia può e sa offrire ad [illegible] turismo selezionato», [illegible] scritto nella prefazione [illegible] volume Gianni Giuliano. L'incontro [illegible] oggi pomeriggio, stando alle indiscrezioni, dovrebbe essere valorizzato ulteriormente dall'arrivo in biblioteca, intorno alle 18,30, del ministro dell'Interno Claudio Scajola. Salvo impegni dell'ultima ora. [m. br.]

ALLA [illegible] DELLA [illegible] BEVERA

LA STAMPA [illegible] 4 [illegible] 2002

- Escursione da [illegible] a MONTE [illegible]
- Liguria da scoprire
- Provincia di Imperia

[illegible] di Primavera [illegible] internazionale della montagna

Domenica 5 maggio 2002

Scopri la Liguria con Liguria da scoprire

Presentando il presente tagliando alla guida si avrà diritto allo sconto di 1,5 [illegible] sulla quota di partecipazione di 7 [illegible]

www.liguriadascoprire.it

Utilizzare il tagliando [illegible] giorno • Non sono valide le fotocopie

La cooperativa Liguria da Scoprire invita nel «regno delle peonie», in Val Bevera. Domani, il ciclo di escursioni guidate preparato dal sodalizio imperiese partirà da Olivetta San Michele per raggiungere il Monte Grammondo, definito [illegible] «balcone sul mare», per la sua vicinanza alla costa. Il ritrovo è alle 9 davanti al Comune, consigliati scarponcini e giacca a vento (informazioni allo 0183-290213). Grazie alla promozione de La Stampa, presentando il coupon sarà possibile avere uno sconto di 1,5 Euro sulla quota di 7 €. [e. f.]

LA FORMAZIONE IMPERIESE AFFIANCA CORALE DI SAVONA E S. CARLO [illegible] PESARO

Taggia, tre cori alla ribalta

Stasera rassegna promossa dal Mongioje

Enrico Ferrari

TAGGIA

Tris di [illegible]ri al Convento dei Cappuccini: stasera a Taggia il Mongioje di Imperia è promotore e protagonista della «Rassegna di primavera», assieme alla Corale alpina [illegible] Savona e il San Carlo di Pesaro. L'esibizione, organizzata dalla formazione diretta da Elio Guglieri in collaborazione [illegible] Provincia e Comune tabiese, avrà inizio alle 21 [illegible]rà presentata da Paola Aschari. L'ingresso è libero.

Il Coro Mongioje, che prende il nome da una cima delle Alpi Marittime, è nato nel 1963 e ha all'attivo un buon numero di incisioni, che ne testimoniano anche l'evoluzione artistica, dai canti alpini fino ai pezzi [illegible]k degli U2. La Corale di Savona è, come il Mongioje, un complesso vocale maschile a cappella, che si esibisce cioè senza accompagnamento strumentale. Formato nel 1949, ha ampliato il repertorio, passando dalla Sat di Trento a brani italiani e stranieri di [illegible] epoche. Composto da 45 elementi e attualmente condotto da Eugenio Alipede, ha all'attivo numerosi concerti. Dal 1988 organizza un'importante rassegna corale nella sua città. Il Coro polifonico San Carlo di Pesaro è il più «giova[illegible]» è stato fondato vent'anni fa, e ha in scaletta composizione cinquecentesche assieme a spirituals. Si è esibito in Francia, Svizzera, Germania e Lussemburgo, affermandosi anche in vari concorsi. Dal [illegible] lo guida Lucia Oliva, musicista diplomata in pianoforte e clavicembalo.



Il Coro Mongioje, guidato da Elio Guglieri, canta al Convento dei Cappuccini

«UN CLUB MERAVIGLIOSO, SONO CERTO CHE MISTRANGELO SAPRA' ALLESTIRE UN TEAM COMPETITIVO»

Crivelli: «Addio fantastica Rari»

Il giocatore lascia l'attività per motivi di lavoro

SAVONA

Quale futuro per la Carisa Rari Nantes Savona di Claudio Mistrangelo? Sino a che punto peseranno le trasferte di Loano nel periodo dei lavori sulla copertura all'impianto di Corso Colombo? E che squadra sarà quella [illegible]tà per la prossima stagione dopo l'addio di Crivelli, [illegible] partenza di Felugo (destinazione Posillipo) ed i punti [illegible]rogativi [illegible] Tommy Marcz [illegible] Federico Mistrangelo? Sono [illegible]lo alcuni dei quesiti posti in casa biancorossa in questo periodo.

Intanto il primo punto [illegible] partenza è Alessio Crivelli: il [illegible]enne difensore genovese ha deciso di chiudere la carriera sportiva. Troppo allettante è stata la proposta di lavoro che ha ricevuto il [illegible] laureato in economia e commercio. Le [illegible] parole: [illegible] spiace aver chiuso in questo modo, anche se lasciare la pallanuoto con una semifinale è [illegible] bel ricordo. Il rammarico semmai è che poteva anche andare meglio, tanto per ritornare all'ultima partita giocata [illegible] Savona. E comunque [illegible] stato emozionante e voglio ancora ringraziare tutta la società ed i tifosi che hanno ci hanno fatto trascorrere dei momenti che rimarranno per sempre dentro di me».

Dallo sport praticato, allo sport «applicato» per Crivelli che ha ricevuto una richiesta di lavoro da Milano: «Sì, opererò nel settore delle sponsorizzazioni sportive e non è detto che in un futuro non possa fare qualcosa per la pallanuoto... e magari anche per [illegible] Rari. La decisione è maturata da diverse cose, nonostante la pallanuoto mi abbia dato motivazioni fantastiche. Finito di studiare, ho avuto questa opportunità lavorativa e quindi ho fatto la mia scelta».

Come vede la Rari del domani? «Tenuto presente che la copertura porterà qualche problema sull'organizzazione degli allenamenti, dico che Mistrangelo sa il fatto [illegible] ed allestirà una formazione competitiva. Se arriva Monostori [illegible] difesa come dicono, il Savona è ben [illegible] in difesa...». Parola [illegible] Crivelli. Un addio amaro il suo. [en. for.]



Alessio Crivelli, laureato in Economia, ha scelto l'attività professionale

[illegible] SCANDONE LA PRIMA FINALE PER LO SCUDETTO

Posillipo e Recco in vasca

Un dramma (comunque vada [illegible] ci sarà [illegible] prenderla alla leggera) [illegible] tre o cinque atti: alle 21 di stasera si apre il sipario sulla finale che assegnerà l'84° scudetto 2003 della pallanuoto italiana, etichettato come «Findomestic Cup». E come in tutte [illegible] piece molto attese, [illegible] prime battute sono [illegible] più delicate, forse decisive sull'esito, trionfale [illegible] meno, della rappresentazione. Non è previsto il pienone alla Scandone per la gara 1, [illegible] dato che il superimpianto partenopeo può contenere sino a 3000 spettatori, anche [illegible] ne saranno solo 2500, sarà comunque uno spettacolo impressionante di tifo. C'è [illegible] che i due arbitri, Bianchi di Roma [illegible] Grosso di Cagliari, non si facciano impressionare dalla «muraglia rossoverde». Sugli spalti infatti la sparuta rappresentanza biancoceleste verrà ingoiata dalla rumorosa tifoseria del Posillipo, inglobata, come è tradizione delle finali scudetto, nella torcida del Napoli Calcio. C'è paura (in casa della Pro Recco) soprattutto per Bianchi, che già in gara 1 delle semifinali, [illegible] Punta S. Anna, contro il Brescia, [illegible] in confusione, rischiando [illegible] far invalidare la partita per [illegible] tecnico. [illegible] più garanzie Grosso, anche se con Gu Baldineti il rapporto è sempre [illegible] «tormentato». I tifosi ed i tanti appassionati rimasti in Liguria potranno giudicare dalle riprese di [illegible] Sport Sat che trasmetterà in diretta (commento affidato alla affiatatissima coppia Fabrizio Failla-Alessandro Campagna) la partita; La cosa si ripeterà per gara 3 e le eventuali 4 e 5. Invece gara 2 mercoledì alle 21 [illegible] Recco verrà trasmessa in differita alle 22,20. Invece per chi preferisce la radio, ci sarà la cronaca [illegible] Radio Uno a cura di Carlo Verna. Le due squadre sono annunciate al gran completo per questa prima [illegible] tra i club più blasonati della pallanuoto italiana. [d. s.]

[illegible]

Brave le giovani della Rari Nantes

In casa-Rari, [illegible] stagione prosegue con il nuoto sincronizzato ed il campionato di serie C con la Water Polo [illegible] allenata da Raffaele Di [illegible]

[illegible] Campionati italiani [illegible] sincro con ottimi risultati per le atlete della Carisa Rari. Nella categoria Juniores disputata a Milano, la savonese Giulia Lapi [illegible] piazzata [illegible] decimo posto, mantenendo la posizione per la Nazionale giovanile pur gareggiando con la febbre. Al 16° posto si è piazzata Federica Ciappi che si appresta a raggiungere la compagna di club Lapi con la Nazionale italiana.

Nella categoria «Ragazze», ottimo 11° posto per Dalila Schle[illegible] al suo primo [illegible] nelle file della Carisa Savona che ripete [illegible] distinto piazzamento nella Coppa Comen. Infine nella categoria «Esordienti A» disputata ad Imola con 280 partecipanti, sono salite sul podio Camilla Cattaneo (seconda a pochi decimi di punto dalla prima) [illegible] Carlotta Marano arrivata terza. Ottime notizie in prospettiva per il «duo» della Carisa.

[illegible] Risultati dell'ultimo turno, nona [illegible] campionato, dove la Water Polo Savona ha vinto prima in vasca e poi a tavolino: Venere A.-Pontecarrega 9-7, Ingaunia-Genova 93 3-12, Pro Arenzano-Sturla 5-11, WP Chiavari-Rapallo [illegible] 6-11, F.Rivarolo-Spezia 24-2, WP Savona-Aragno 5-0. Classifica [illegible] Sturla 27; Pontecarrega 19; Rapallo 2000 e Venere A. 18; Pro Arenzano 16; W.P.Savona 14; Genova 93 e F.Rivarolo 12; W.P. Chiavari 6; Ingaunia e Aragno 3; Spezia [illegible]. Le partite di [illegible]: Venere A.-Spezia, WP Chiavari-Sturla, Aragno-F.Rivarolo, Rapallo 2000-Pontecarrega, WP Savona-Ingaunia (ore 19), Genova 93-Pro Arenzano. [en. for.]

IN [illegible] B1 DI VOLLEY

La Carisa va a Biella per vincere

Cala il sipario sulla B1 maschile di pallavolo. O meglio sulla regular season considerato che, già dal prossimo fine settimana, avranno inizio i play off decisivi per il salto di categoria. La Carisa Esi è già sicura di partecipare alla seconda parte della stagione dopo [illegible] vittoria, tra l'altro molto convincente, contro il Busca Cuneo che è stato, insieme a Cantù, il principale rivale dei savonesi.

Ma, scontata l'ammissione ai playoff, diventa fondamentale in quale posizione concludere la stagione regolare. Per aver la certezza del secondo posto (e [illegible] conseguenza con un calendario meno arduo nella [illegible] successiva) [illegible] fare risultato pieno, domani pomeriggio [illegible] 17.30 sul parquet del Biella. Impresa per altro non facile considerato che i piemontesi hanno necessità di cogliere punti per la salvezza. Aff[illegible] [illegible] mister Cannestracci: «Ovviamente loro giocheranno con il coltello tra i denti. Dovremo fare i conti con la loro grinta, la loro voglia di conservare la categoria. Sarà una battaglia durissima. Per noi [illegible] fondamentale vincere per qualificarci al secondo posto. E fa piacere notare che avremo un grande tifo al seguito».

Sì, perchè da Savona domani partirà [illegible] pullman [illegible] supporter del team di Ciccio Clemente: troppo importante questa partita per il futuro della società, [illegible] sottolinea lo stesso Clemente: «Ovvio [illegible] noi crediamo [illegible] nella promozione in A2. Perchè [illegible] sognare? In fondo abbiamo costruito un organico destinato a saltare il fosso senza passare per i playoff. [illegible] Crema, bisogna riconoscerlo, è stato più forte [illegible] noi. Adesso però dobbiamo concentrarci per non fallire [illegible] traguardo della promozione». Negli ultimi allenamenti Cannestracci ha insistito [illegible] molto [illegible] primi tempi, nei quali la squadra ha qualche difficoltà. Sono apparsi al meglio Martina e Tomassetti che doma[illegible] avranno un ruolo chiave nel match. Ma tutta la squadra [illegible] in forma. L'importante sarà non cadere nelle trappole degli avversari. [g. o.]

WEEKEND DI BALON

E a Pieve oggi arriva Dogliotti

Giornata ricca [illegible] appuntamenti in questo fine settimana per il pallone elastico. Allertati tutti i tifosi [illegible] balun di Liguria e Piemonte. La quinta giornata di andata si disputa a Pieve di Teco e a Spigno Monferrato. Nello sferisterio imperiese si sfidano i locali [illegible] Papone Aicardi e [illegible] Maglianese di Stefano Dogliotti, mentre a Spigno fa gli onori di casa l'asso cairese Flavio Dotta nell'incontro contro l'Albese capitanata da l'ex di turno Roberto Corino.

E poi c'è la serie B. Allo sferisterio di Andora, in località San Bartolomeo, la quadretta capitanata da Gian Luca Navone [illegible] il centrale Danilo Stalla [illegible] la vedrà contro la Roddinese. Per gli appassionati una gara fra la bravura dei due capitani: Gianluca Navone e Ivan Terreno. Per le due quadrette pronti a rispondere dalle 16.30 in poi.



Ricky Aicardi

[illegible] la trasferta più rischiosa, sul campo dell'Augusta [illegible]se, inizio alle 15, dove si incontreranno la Taggese [illegible]pitanata da Marco Pirero e la quadretta di Beppe Novaro. Una gara che si preannuncia [illegible] massimo balun, dove avranno una importanza considerevole il fattore campo e la voglia di rimanere a galla dei locali.

E sì [illegible] quanto la voglia di riscatto faccia mesticare più punti che sedersi sugli allori. Quindi grande attesa per questa gara che i giallorossi, leader di classifica, non possono sottovalutare. Ancora, a conclusione della giornata sportiva, [illegible] inizio sempre alle 15, ecco Cuneo Sider contro la Canalese.

Infine ieri sera, tempo permettendo, a Monticello d'Alba, con inizio alle 21, la Monticellese ha incontrato l'Imperiese, Alberto Sciorella, che in questo torneo [illegible] rimasto leader indiscusso [illegible] fianco di Papone [illegible] Danna, ha gareggiato contro [illegible] compagine capitanata da Giuliano Bellanti. [r. p.]

NELLA C2 DI BASKET

Semifinali per il Vado e Noberasco

Copertina cestistica dedicata alla C2 maschile con [illegible] semifinali dei playoff che vedono protagoniste due compagini savonesi, la Nobe[illegible] e l'Alpidel Mare Riviera Vado.

Si gioca [illegible] meglio delle tre partite [illegible] sinceramente è difficile [illegible] pronostici. Il Riviera dunque affronta stasera (pallone pressostatico dei Giardini [illegible]re, 21,15) il Viareggio che mercoledì ha battuto il Granarolo. I biancorossi sono molto determinati e cercano fortemente di arrivare [illegible] una finale che [illegible] anni inseguono senza successo. In settimana sono stati intensificati gli allenamenti e stasera, per un appuntamen[illegible] cestistico di rilievo, si attende [illegible] pubblico delle grandi occasioni. La partita [illegible] diretta da Bozzo e Sanguinetti. Afferma il dirigente Dario Testa: «Il Viareggio, che non ha brillato nelle ultime uscite, resta uno dei favoriti per la vittoria finale. L'importante [illegible] non fallire questa sera: [illegible] tre settimane non giochiamo e questo [illegible] essere un problema per la concentrazione sul campo dei ragazzi. Fortunatamente ci presentiamo al completo. Comunque va detto che il test contro il Cuneo è [illegible] positivo considerato che ci siamo imposti di [illegible] punti su una squadra che milita in una categoria superiore». Torna nel ruolo di pivot Carlo Prandi mentre Giovannini e Zanetti giocheranno anche se non sono in piena forma per gli infortuni subiti le scorse settimane.

La Noberasco, grande sorpresa di questo campionato, gioca gara 1 dell'altra semifinale sul parquet del Landini Lerici (ritorno a Campolau il 12). Afferma il dirigente Stefano Della Casa: «Abbiamo già centrato un importante traguardo. Certo che poter arrivare in fondo [illegible] sarebbe male. Anche perchè, proprio sul finale di stagione, possiamo giocare con un organico quasi al completo». La partita sarà diretta da Sambarini e Rebolli. Nella C1 maschile si gioca Omegna-Houghton Genova (21) che fa parte della fase finale. Da ricordare infine che si è conclusa già dopo gara 3 la finale della C femminile con lo Spezia che ha avuto la meglio sulla Juventus Varazze. [g. o.]

DUE ASSENZE PESANTI TRA I BIANCAZZURRI (GALOPPO E CALABRIA) NEL MATCH CLOU DI DOMANI DELLA SERIE D

Cichero: «Non facciamo favori»

Parla il mister alla vigilia di Sanremese-Ivrea

Bruno Monticone

SANREMO

«Favori? No, [illegible] ne facciamo a [illegible]o, questo è un dato sicuro». Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, alla vigilia del match [illegible] l'Ivrea - che vale per l'alta classifica perchè gli arancioni piemontesi sono in piena [illegible] per la C2 con il Savona - vuol sgombrare il campo da ogni equivoco o malevola interpretazione del match. Contro la squadra [illegible] Jacolino, con m[illegible] campionato che guarderà a ciò che accade al «Comunale» matuziano, la Sanremese vuol fare solo il proprio dovere. Senza timori reverenziali per l'Ivrea, senza pensare che può giocare a favore del Savona. Questo il «messaggio» del tecnico. Nessuna concessione all'Ivrea e, dall'altra parte, nessun particolare pensiero rivolto al Savona che sarebbe, inevitabilmente, il maggior beneficiato da un'«impresa» biancazzurra contro la squadra piemontese. «Dovremo scendere in campo come facciamo ogni domenica: per fare risultato - aggiunge mister Cichero. Giochiamo contro l'Ivrea, è vero, ma è proprio la partita in cui, non avendo niente da perdere, possiamo giocare divertendoci, contro una grande squadra, cercando un risultato [illegible] prestigio e qualche soddisfazione. Poi, naturalmente, vinca il migliore».

Il calcio, si sa, spesso regala appuntamenti e intrecci inattesi. Nel mese di settembre scorso, in tempi quindi non sospetti, proprio mister Cichero aveva pronosticato nel Savona, ricco di valori tecnici, la maggior candidata alla promozione in C2. In quel momento i bianco[illegible]ù non vivevano il loro [illegible]to migliore. Poi la fuga dell'Ivrea e, soprattutto, la sua incredibile «batteria» di cannonieri che ha regalato ben 65 reti alla squadra arancione, sembravano [illegible] relegato [illegible] soffitta quel pronostico. Tornato, invece, prepotentemente alla ribalta dopo il successo del Savona sul campo dell'Ivrea nello scontro diretto qualche settimana fa. Adesso, paradossalmente, proprio Cichero, con la sua Sanremese, ha la possibilità di influire in modo diretto su quel pronostico: chiaro che se, domani, la Sanremese bloccasse sul pareggio o, addirittura, battesse l'Ivrea, i biancazzurri faranno un regalo di proporzioni incalcolabili al Savona, in chiave-promozione. Sempre che i biancoblù di Tufano lo spuntino nella trasferta di Borgosesia.

Quella di domani al «Comunale», sarà anche la sfida degli assenti. Due squalificati eccellenti nella Sanremese: l'argenti[illegible] Galoppo [illegible] il bomber Calabria. Quest'ultimo «ex» savonese. Due assenze «pesanti» sulla carta. Avrebbero fatto comodo alla Sanremese nella sfida alla capolista. Galoppo e Calabria sono giocatori di esperienza. Ma anche l'Ivrea [illegible] i suoi problemi [illegible] squalificati (Cuc, Castogna e Bergantin).



L'attaccante Calabria è stato squalificato dal giudice per tre giornate

L'assenza di Bergantin, uno dei tanti bomber dell'Ivrea, dovrebbe aprire la strada ad una maglia per Max Laghi, ex Sanremese due stagioni fa in C2, che sta vivendo un buon momento dopo aver fatto tanta panchina ed aver subitoi alcuni infortune. Portano entrambe la sua firma le reti segnate dall'Ivrea, domenica, alla Castellettese.

All'andata [illegible] partita non [illegible] giocò il 16 dicembre per la neve, ma fu poi recuperata, pochi giorni dopo, il 22 dicembre) finì 1-0 per l'Ivrea. Risultato logico sul piano dei valori e della classifica [illegible] lasciò spazio, però, [illegible] tante recriminazioni [illegible] parte biancazurra, perchè il gol decisivo, segnato da Capecchi a 12 minuti dalla fine, [illegible] in netto fuorigioco. Come dimostrarono, ampiamente, una serie di fotografie dell'azione decisiva. Ma l'arbitro non sentì ragioni e per la Sanremese, che [illegible] arrivata a quella sfida con otto punti di distacco dall'Ivrea, fu l'addio definitivo al carro della zona di vertice della classifica. Domani la terna arbitrale designata sarà tutta tosca[illegible] l'arbitro sarà Pierpaoli di Firenze; i guardalinee Corti di Pisa e Bianchi di Lucca.

Il derby per un Vado caricato

Santanelli e Fornaro, autore dei due gol a Borzoli, assicurano lo sprint vincente

VADO L.

A Borzoli sono stati tra i migliori: Angelo Santanelli e Daniele Fornaro hanno segnato i gol della vittoria sulla Sestrese. I due under vogliono ripetersi anche domenica contro l'Imperia. Santanelli ha griffato la sua quinta rete stagionale ed ora è il capocannoniere dei rossoblù insieme a Prestia e Panucci. «E' vero, questa [illegible] la stagione in cui ho segnato di più, ma conta sino ad un certo punto. Prima viene la squadra e l'importanza del risultato di Borzoli [illegible] la Sestrese». Un salto di categoria duro per l'esterno di centrocampo del Vado: «L'anno scorso potevi anche permetterti l'errore, invece in serie D alla minima pecca ti castigano. La differenza tra le due categorie è questa ma non solo: [illegible] divario [illegible], ed anche tanto. Cambia tutto, dalla mentalità in primis». Vado che è arbitro di se stesso: «Sì, [illegible] dipende [illegible] noi la permanenza in serie D...».

Daniele Fornaro invece era [illegible] rientro: migliore non porteva essere. Con il gol del 2-0 (quello della sicurezza) che ha dato tanto morale al centrocampista rossoblù: «Sono soddisfatto e non posso nasconderlo, quando segni e giochi una buona prestazione vuol dire che sei stato utile alla squadra. L'importante è questo: il Vado non ha vinto solo grazie alla mia rete ed a quella di Santanelli. Il merito è stato di tutti, perchè abbiamo fatto vedere una grande compattezza».

E tiene a precisare: «Un gruppo unito sta alla base del risultato di Borzoli. Ora ci alleniamo con un altro spirito e siamo meno nervosi. Ci voleva proprio questa vittoria. Però la battaglia non è finita e ci aspettano ancora due partite. Quindi concentrazione massima per [illegible] sfida contro l'Imperia e speriamo che la Sestrese ci faccia il regalo di battere il Verbania».

Fornaro dovrebbe partire con i galloni da titolare, starà al mister Eretta come utilizzarlo: se a centrocampo oppure nella linea difensiva. [en. for.]



Il nerazzurro Roberto Iannolo in azione: l'Imperia pronta per il derby di Vado

IMPERIA SENZA CARATTINI E ARCO IN FORSE

Rientra Turone tra i nerazzurri

Casa Imperia: la situazione alla vigilia [illegible] derby contro il Vado mette il tecnico Cavallaro alle prese con un paio di dubbi. Sicuro [illegible] è lo squalificato Carattini, mentre Lupo è alle prese con la vis[illegible] militare ma sarà comunque [illegible] disposizione. Chi [illegible] alle prese [illegible] infortunio è invece Arco: muscolo stirato da verificare [illegible] queste ore. [illegible] dipenderà dalla condizione del campo «Chittolina» di Vado e [illegible] come si sentirà il giocatore neroazzurro. Al posto di Carattini potrebbe essere schierato Turone, anche [illegible] colpito [illegible] contrattura (domenica scorsa non sedeva [illegible] in panchina). Il difensore dell'Imperia ha comunque ripreso gli allenamenti ed è una delle possibili soluzioni [illegible] mister Cavallaro. Il tecnico dell'Imperia non [illegible] crea problemi: «Il fatto che mi possa augurare che il Vado si salvi, non vuol dire niente. La squadra farà la sua partita. La nostra intenzione è quella [illegible] chiudere il campionato nel miglior modo possibile». Imperia già salvo da tempo e Vado che chiede [illegible] passaporto per [illegible] permanenza in serie D: «Come motivazioni credo che i rossoblù ne [illegible] più [illegible] noi, comunque siamo tranquilli [illegible]. Assenze o no, non [illegible] il tipo che piange [illegible] chi va in [illegible] all'altezza della situazione». [l. a.]

CALCIO

ALTARESE E PALLARE PER IL SECONDO POSTO A BORDIGHERA E A BORGIO VEREZZI

L'Ospedaletti al traguardo

Tre punti domani a Carcare e il gioco è fatto

Penultimo atto del girone A di Prima categoria e possibilità, anche dalla matematica, di sciogliere domani pomeriggio alcuni dubbi, sia per il vertice che per la zona salvezza. L'Ospedaletti, capolista, cerca sul terreno della Carcarese tre punti a questo punto decisivi per la vittoria finale. Il team imperiese, che ha visto aumentare le quotazioni dopo il successo sull'Altarese, non troverà comunque terreno fertile contro un team che vuole riscattare una stagione sicuramente inferiore alle attese. Alla compagine capolista potrebbero però pesare le assenze di Muratori e Toti, due giocatori che spesso hanno contribuito ai successi della squadra. La Carcarese sarà invece priva di Nicolra.

Spera ancora l'Altarese, se[illegible]da in classifica: [illegible] compagine del presidente Bruno Trimboli, priva di Marchetti, [illegible] però ospite del S.Ampelio obbligato a vincere per conquistare in extremis uno salvezza che sembrava impossibile alcune settimane fa. Afferma Trimboli: «Noi ci proviamo. Comunque vada a finire complimenti ai ragazzi. E poi arrivare secondi [illegible] comunque importanti per accedere agli spareggi». Alla piazza d'onore punta anche il Pallare che gioca sul campo di un Borgio Verezzi che non ha particolari stimoli. Altra partita da seguire [illegible] attenzione è Pontelungo-Don Bosco Valle Campo con il team di Enrico, autore di un ottimo girone di ritorno, alla ricerca di tre punti chiave per la salvezza. L'assenza dello squalificato Tino, che ha sempre riportato voti alti [illegible] pagella, potrebbe complicare però i piani degli ingauni.



Luigi Mamone del S. Ampelio

Anche Speranza-Veloce è de[illegible] [illegible] padroni di [illegible] che non hanno alternative ai tre punti. Sciascia e Pescatto gli assenti del match. Le altre: Ceriale-Alessio; Pontedassio-Celizzano; Riviera dei Fiori-Bordighe[illegible]. Domani è anche [illegible] programma la prima finale della Coppa comitati Imperia-Savona, riservata alle squadre della Seconda categoria, [illegible] S.Nazario e S.Stefano. Il ritorno il 12 maggio. Da ricordare che nelle ultime due giornate, per disposizione del comitato regionale, tutte le partite inizieranno alle 16, pe consentire la massima regolarità del torneo, soprattutto per le squadre coinvolte nella zona bassa della classifica nella lotta per non retrocedere. [g. o.]

TOUR DE FORCE PER I MATUZIANI CHE GIOCANO ALLE 15,30 E ALLE 20,30

Sanremo, si torna in Sicilia

A Messina la seconda trasferta consecutiva

SANREMO

Dopo Palermo, Messina. Ancora Sicilia dopo appena sette giorni per il Sanremo Baseball nel campionato di serie A2. Per una di quelle cervellotiche scelte del calendario, il Sanremo Baseball gioca due trasferte consecutive in Sicilia. Facendo piangere il cassiere costretto a mettere mano ai quattrini per un'altra onerosa trasferta. Anche se questa volta le due partite (ore 15,30 e 20,30) [illegible] giocano, entrambe, oggi, la squadra è partita [illegible] sera da Sanremo, ha pernottato a Genova da cui, stamane, prenderà l'aereo per Reggio Calabria. E, dopo la traversata dello Stretto, nel primo pomeriggio sarà a Messina. Questa sera, invece, pernottamento in Sicilia e, domani, percorso all'inverso in [illegible].

Un bel «tour de force». Per affrontare una squadra, il Cus Messina, che gode buona salute. E' terza in classifica dietro alle due «grandi» (Grizzlies Torino e Palfinger Reggio Emilia, prime a punteggio pieno, dopo il recupero del 1° maggio vinto dagli emiliani contro il Bollate), conta su tre oriundi, appare competitiva. «Sappiamo che è dura, ma puntiamo almeno a vincere [illegible] delle due partite», dice il presidente Renato Condò che guida la spedizione in Sicilia. In settimana la squadra sanremese si è allenata duramente agli ordini di Arieta [illegible] Valle. Tutta da decidere la successione [illegible] lanciatori sul monte, soprattutto nel match pomeridiano. In quello serale dovrebbe partire Giubilo che attraversa un buon momento di forma. Ma dovrebbe esserci anche un piccola «rivoluzio[illegible]» di ruoli con Tarassi che giocherà interbase e Rossignoli che ritorna seconda base, posizione a lui più congegnale.



In serie A2 sanremesi in trasferta

PROGRAMMA 5° TURNO Coll Mocom Bollate-Grizzlies Torino; Ares Milano-Amd Novara 2000; Palfinger Reggio Emilia-Seat Leader Car Lodi; Cus Messina-Sanremo Baseball; Collecchio-Junior Parma; Copra Piacenza-Uisp Ziza Palermo.

CLASSIFICA Grizzlies Torino e Palfinger Reggio Emilia (8 giocate, 8 vinte) 1000; Cus Messina (8-5) 625; Copra Piacenza-Junior Parma (4-4) 500; Amd Novara 2000, Coll [illegible] Bollate, Collecchio, Junior Parma, Sanremo Baseball e Uisp Ziza Palermo (3-5) 375; Ares Milano e Seat Leader Car Lodi (2-6) 250. (b.m.)

ESIBIZIONI A LA SPEZIA

Sanremo, [illegible] e due terzi posti [illegible]li interregionali

SANREMO. Due titoli per la «New Sportstudio» di Sanremo [illegible] campionato interregionale Liguria-Piemonte-Val d'Aosta IFBB di body building, che si è svolto a La Spezia.

A salire sul podio più alto so[illegible] stati Gabriele Giansante, che si è laureato campione ligure nella categoria Altezza-peso dotto i 170 cm., staccando nettamente gli av[illegible] fin dal pregara e, nella categoria «over 40», il pluritolato Ennio Perrone ([illegible] anni), che ha messo in mostra una durezza muscolare ed [illegible] notevole longevità atletica.

[illegible] bottino sanremese anche due terzi posti. Li hanno conquistati Eddie Grappiolo, fra i pesi medi (fino a 80 kg.), che ha infiammato la platea con una coinvolgente routine libera eseguita sulle note della colonna sonora di «Film Blu» ed Ernesto Alberti, fra i pesi mediomassimi (fino a [illegible] kg.), esaltato da un'ottima struttura e da rara plasticità. [b. m.]

TERZO CORRADO BADO

Diego Filippi primo a Dolcedo e nuovo record

DOLCEDO. Il sanremese Diego Filippi [illegible] è aggiudicato la decima edizione della corsa podistica «Dolcedo-Casone dei Partigiani», organizzato [illegible] sempre dall'U.S. Caramagna.

L'atleta della Pro San Pietro ha chiuso le sue fatiche con il tempo di 37'13'', battendo il record della manifestazione fissato lo scorso anno dal genovese Porro.

Alle spalle di Filippi si è piazzato [illegible] trentino Gino Caneva (Paluzza), mentre l'imperiese Corrado Bado, compagno di squadra del vincitore, ha completato il podio in 39'27''.

Tra i numerosi ponentini, buoni piazzamenti per Agostino Raso (Pro San Pietro), 5°, e per la coppia della Maurina formata da Andrea Garbialdi e Luca Bonsignorio, rispettivamente 7° e 8°.

Tra le donne, splendida vittoria per la piemontese Laura Mazzocco (Pam Mondovì). [l. a.]

PASSERELLA DI CAMPIONI: ROVERA, PATRCEVIC, CATTORI, MIONE, CORTASSA

Memorial Gavino, iscritti record

Domani in gara a Sanremo 410 atleti, respinte 150 domande

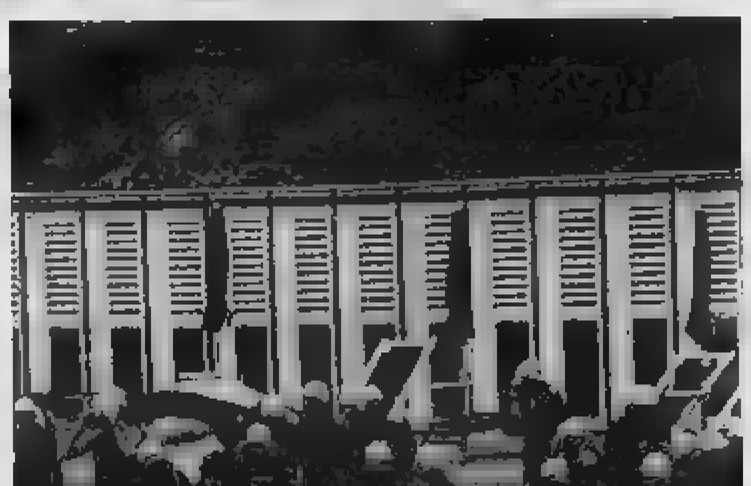
SANREMO

In tutto 410 iscritti. «Di più non potevamo accoglierne. Abbiamo dovuto dire no a 150 atleti. Non è una cosa bella. Questo penso possa far capire quanto questo sport [illegible] in crescita [illegible] quale volano turistico possa diventare. Da parte nostra dovremo far crescere l'organizzazione sul piano professionale, ma dobbiamo avere l'appoggio della città», dicono i responsabili del Riviera Triathlon '92, [illegible] società sanremese che sta vivendo l'immediata vigilia del «Sanremo Olympic Triathlon-Memorial Marco Gavino», fissato per domani sul lungomare della Nazioni.

Nelle ultime [illegible] si sono aggiunti altri [illegible] di valore al «cartellone», già prestigioso, della gara come René Rovera più [illegible]lte protagonista di prove estreme alle Hawaii o agli «ironman» di Roth, il campione croato Dejan Patrcevic, lo svizzero Jean Mark Cattori. Si aggiugono ai vari Gianfranco Mione e Nadia Cortessa, campioni italiani, Beatrice Lanza campionessa europea juniores, Daniela Locarno medaglia di bronzo ai mondiali di «long distance», gli olimpionici ucraini Glushenko e Polikarpenko, l'australiano Luke Colthup che ha vinto l'edizione 2001 della gara sanremese, l'argentino Diego Macias autentico specialista del settore, [illegible] greco Taskiris Nikos, il campione nizzardo Yves Cordier. Si attendono, nelle prossime ore, anche [illegible] conferme degli azzurri D'Aquino e Chavatelle, probabili olimpici, al rientro da Saint Petersburg (Florida), dove hanno gareggiato in Coppa del Mondo.

L'appuntamento è per domani, alle 12,30, sul piazzale del lungomare delle Nazioni, cuore pulsante della gara che ospiterà la zona-cambio dove c'è stato - con un po' di batticuore per gli appassionati organizzatori - qualche problema di far convivere una manifestazione, con tanti partecipanti, con la presenza del vicino e ingombrante Teatro del Mare. Problemi che, si spera, siano risolti.

Sarà [illegible] g[illegible] massacrante, come tutte le gare di questo tipo. Il via alle 12,30 con la prima batteria, tutta femminile, con 40 atlete e, subito dopo, una batteria unica maschile, con ben 360 atleti. Inizio con 1500 metri di nuoto nelle acque antistanti i Bagni La Fontana all'Imperatrice; quindi, subito dopo, la prova di ciclismo, [illegible] km che porteranno i concorrenti a Bussana e Poggio, una prova che, a detta dei tecnici, potrebbe [illegible] l'ago della bilancia della competizione; infine, per chiudere in bellezza, 10 km. di corsa distribuiti tra il lungomare delle Nazioni, il molo lungo [illegible] la Capitaneria [illegible] Porto. [b. m.]



Folla di atleti impegnati in una delle precedenti edizioni del Memorial Gavino


Cerchi Mobili?
VIENI ALL'ASTA!
Town
Parete a giorno, con particolari laccati, disponibile a misura, come foto.
€ 1.280,00
QUALITA' ASTA
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
Matrix
Parete a giorno con porta Tv su ruote, come foto
€ 713,00
Sofia
Salotto angolare disponibile in vari tessuti, interamente sfoderabile, come foto
€ 460,00
Oslo
Tavolo con piano in cristallo bisellato, cm 180x90 con fusto laccato, come foto
305,00
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

Interpellanza [illegible] An al sindaco «L'Arrivore dev'essere sgomberato subito»

[illegible] proposito dell'area dell'Arrivore, dove sorge il campo in cui viveva il giovane [illegible] ucciso, il gruppo consigliare [illegible] Alleanza Nazionale ha presentato un'interpellanza [illegible] sindaco per chiedere provvedimenti per «il ristabilimento della legalità in [illegible] situazione ormai deteriorata».
In particolare, il capogruppo comunale [illegible] An, Ferdinando Ventriglia, inserendo «l'omicidio del ladruncolo nomade in una catena [illegible] violenze "minori" le cui vittime italiane non fanno notizia», ha chiesto lo sgombero immediato del campo nomadi dell'Arrivore e «il ripristino della legalità».


Il sindaco Chiamparino durante una visita all'Arrivore

Una pistola di grosso calibro l'arma che ha ucciso Baretta

■ E' un'arma di grosso calibro [illegible] pistola impugnata dall'uomo che ha ammazzato il giovane [illegible] in via Veronese. Potrebbe trattarsi di una calibro 38 oppure di una 357. Un revolver, sospettano i poliziotti che hanno trovato all'interno della Lancia Thema di colore blu adoperata dai tre per il furto negli orti, un'ogiva pressoché integra. Il killer, quando si è fermato accanto al gruppetto, ha estratto l'arma da un sacchetto e ha fatto fuoco, sparando in rapida successione, in modo da non lasciare ai ragazzi possibilità di scampo. Le altre ogive recuperate dai tecnici della Scientifica, invece, [illegible] state deformate al momento dell'impatto.


L'auto usata dai tre giovani nomadi per il furto

LA VITTIMA [illegible] DUE COMPLICI AVEVANO SACCHEGGIATO IL CAPANNO DI [illegible] ORTO

Il killer si era offerto di portare i feriti all'ospedale

L'omicida del nomade: più il comportamento di un disperato che di un giustiziere

Lodovico Poletto

Un killer [illegible], sembra proprio di no. Lui, il pomeriggio del primo maggio, ha sparato a Baretta Salkanovic, ammazzandolo, non è un killer ma [illegible] disperato. Uno che ha subito una raffica di furti e che, distrutto da quello stillicidio, si è armato e s'è fatto vendetta da solo. Uno che, subito dopo aver fatto fuoco è scappato, ma poco dopo è tornato sui suoi passi. Baretta sanguinava, aveva i proiettili nell'addome, [illegible] per [illegible]. Muharen Armetovic, il suo compagno, si guardava le mani sporche di sangue colato giù dal viso. Si è fermato, li ha guardati e quasi si è offerto di soccorrerli: «Vi porto in ospedale, venite...».

Il nome di quell'uomo, [illegible] ore dopo l'omicidio è ancora segreto. «Guidava una Y10 verde...» dicono gli zingari. Insistono: «Voleva [illegible] tutti. E' un pazzo, potrebbe tornare ancora a colpire». Lo dice anche Renzia Suleymanovic, considerata uno dei capi del campo di strada Arrivore, in una lunga lettera a La Stampa. E' colma d'ira, Renzia, per ciò che si è detto sui ragazzi. «Noi siamo un popolo che scappa, che fugge dalle guerre. Non si può ammazzare [illegible] zingaro per questo. Tu che hai ammazzato devi costituirti, devi smetterla di uccidere e ferire. Il male che hai fatto, prima o poi, lo devi pagare alla giustizia». E i furti negli orti, i colpi nelle fabbriche della [illegible] di via Veronese? Renzia non [illegible] nega. «Ma non si ammazza uno perché andato a rubarti un piccone o una zappa. Chiami [illegible] polizia, oppure i carabinieri. Ma non spari».

Al campo, invece, l'atmosfera è diversa. «I soldi chiamano soldi e il sangue chiama sangue. Chi sbaglia paga...» dice la gente arrivata qui da [illegible] Italia per la morte di quel ragazzo. «Sangue in senso metaforico» mette le mani avanti Gianni Meinardi, [illegible] dei vigili del nucleo stranieri e nomadi che, da quasi trent'anni, si occupa di zingari. «Questo è un mondo [illegible] le sue regole, i suoi rituali, le [illegible] frasi forti. Ma, [illegible] questo momento, loro chiedono soltanto giustizia...». E, a loro modo stanno anche collaborando con la polizia. Ieri mattina si sono presentati in questura con un biglietto da visita [illegible] un'auto: «Qualcuno ha scritto qui il nome e il numero del telefonino dell'assassino e [illegible] ha lasciato sotto il tergicristallo

> La polizia ha nome e cognome dell'assassino Qualcuno ha anche fatto trovare un biglietto con la sua identità e il numero di telefonino

di una nostra macchina...». E dal campo arrivano altre notizie contrastanti. Insomma: è un problema [illegible] distinguere ciò che falso [illegible] quello che non lo è. E il capo della omicidi Marco Basile sceglie la strada di lavorare in silenzio sui tanti elementi «sicuri» raccolti fino a qui. Partendo dal chiosco non lontano dal [illegible]sto della sparatoria dove la Y10, mercoledì, qualche minuto prima dell'assalto, è stata vista sgommare davanti agli zingari. Inseguirli, forse pure provocare.

E di sicuro c'è che Baretta, suo cugino Satko e Muharen Armetovic, il ferito, mercoledì pomeriggio volevano andare a fare un buon colpo. «In una fabbrica,


Nella foto grande una parente del giovane ucciso in via Veronese e, sopra, uno degli orti dove avvengono i furti degli zingari

> I vigili del nucleo stranieri conoscono gli abitanti del campo ad uno ad uno «C'è esasperazione tra loro e gli inquilini delle case vicine»

non lontana da via Veronese: volevano prendere la cassaforte a muro; è soltanto per quello che avevano bisogno di un buon piccone» dicono i nomadi. Lo hanno raccontato anche alla Polizia che ha interrogato negli ultimi [illegible] giorni decine di persone. Hanno parlato di quel colpo, facile e senza violenza.

«E' pienamente nel loro stile. Preferiscono la fuga allo scontro, quando vengono scoperti durante i furti» racconta Gianni Meinardi, uno che ai campi rom di strada Aeroporto e dell'Arrivore è quasi di casa, che conosce tutti per nome. «Rubano le auto, i furgoni e poi li abbandonano qui [illegible] e li incendiano - spiega -. Ma quando li becchiamo e veniamo qui ad arrestarli, loro si lasciano portare via, senza fare storie». Rapine? Droga? «No, non all'Arrivore. La gente di qui fa i furti. Noi li inseguiamo e li arrestiamo». Ma, per gli uomini rom, la galera è come una medaglia e i colpi - audaci e banali che siano - sono soltanto un [illegible] per vivere. Bene.

Certo, chi ha la [illegible] qui a due passi dal campo, in via Botticelli oppure strada San Mauro, che respira tutti i giorni i fumi della plastica bruciata per ripulire i cavi elettrici rubati chissà dove, non è certo contento. E chi ha gli orti dietro il campo, che ripara le recinzioni una volta la settimana e si trova la baracca saccheggiata oppure bruciata e le piante spogliate dai frutti non è d'accordo. Meinardi e i suoi colleghi Gattuso e Celoria parlano di «vicinanza che esaspera gli animi e fa pronunciare frasi di vendetta, da entrambe le parti». Ma bastano due giorni e al campo tutto torna come prima. Le auto rubate vanno in fiamme. Gli orti diventano il supermarket di tutti. E i prati si trasformano in piste [illegible] autoscontro.



LO ZINGARO SOPRAVVISSUTO

«Ha aperto il fuoco senza una parola»

intervista

Massimo Numa

Muharen Armetovic, 22 anni, ieri verso mezzogiorno, l'hanno portato, seduto sulla carrozzella, alla sala raggi del Maxillo facciale, Molinette. Faccia gonfia e bendata come se avesse un ascesso a [illegible] dente, un braccio fasciato (dentro c'è rimasto ancora un proiettile, lo toglieranno i medici [illegible] chirurgia, forse già domani). Sta bene. Telefono cellulare a fianco al letto, assistito da una giovane donna e dalla madre. Più una corte di Rom che [illegible] e di [illegible] ne vogliono proprio sapere. Entrano ed escono quando vogliono, la sala d'aspetto trasformata in un accampamento colorato, dove si mangia, si dorme, si allattano i bambini. Nelle ore di punta, una cinquantina di persone: fuori orario ne bastano venti. Troppo, per i medici e gli infermieri. E poi Muharen - non sa ancora che l'amico è morto - non sta fermo, si alza, passeggia, parla [illegible] gli amici. Insomma un paziente, direbbe Totò, che non ha pazienza.

Allora, Muharen, che è successo, il 1° maggio, in via Veronese?

«Presto detto (mima i gesti del "giustiziere" con [illegible] mani), eravamo in tre, sulla nostra auto, la vecchia Thema...ci fermiamo un attimo vicino agli orti, per fare pipì».

Poi?

Vediamo a un certo punto arrivare la Y10 a tutta velocità, le ruote che fischiano sull'asfalto, i freni che stridono. Quella macchina si ferma e lui scende...

E che fa?

[illegible] dice [illegible] parola. Allunga una mano nel cruscotto ed esce dall'auto. Ha un sacchetto attorno al polso, subito non capiamo perché. Da sotto [illegible] plastica spunta la canna della pistola..il sacchetto è come legato al polso.

Come [illegible] impugna? Come nei telefilm, mani unite, protese avanti per bilanciare il corpo dopo ogni sparo?

No. Spara tranquillo, l'avambraccio piegato. Colpi rapidissimi, [illegible] pioggia di proiettili. Mi volto per fuggire sento [illegible] un pugno nella testa. Ho la bocca piena di sangue, sputo pezzi di dente, appoggiato alla gengiva, quasi conficcato dentro, c'è l'ogiva [illegible] piombo. La spingo [illegible] po' con la lingua, s[illegible] che si stacca e la sputo fuori.

Senti, hai avuto l'impres[illegible] che fosse un tiratore improvvisato, cioè uno che [illegible] a caso, [illegible] mirare, tanto per spaventare?

No, affatto. Voleva uccidere, ha mirato con calma, senza dire una parola. Non lo dimenticherò mai, mentre ci guardava. Robusto, non alto, i capelli un po' grigi, le [illegible] bianche, il giubbotto di jeans...

Pantaloni e scarpe?

Questo, non lo ricordo. So solo che ci siamo trascinati sull'auto, io e Baretta (la vittima, colpita all'addome) che soffriva tantissimo: "sto morendo...", di[illegible] Anch'io ho creduto di morire».

Avevate appena rubato qualcosa negli orti, stavate per farlo. Insomma, voi, che [illegible] facendo?

... (Non risponde)

Comunque, quell'uomo, lo avevi mai visto prima?

Mai, mai visto. Voleva ucciderci, a uno a uno. Era [illegible] un mafioso, con quell'idea lì. Non ho alcun dubbio, [illegible] questo. Voleva ammazzare. Non avevamo [illegible] litigato con nessuno, in quella zona.

L'assassino ha detto qualcosa, prima o dopo? Non so, minacce, qualcosa sui furti e contro i nomadi?

Neanche [illegible] parola. Ci guardava [illegible] un'espressione particolare, concentrato, deciso, la bocca serrata. Sento ancora il rumore degli spari, la fiammata dalla [illegible] un colpo di mazza sulla testa. Se sono vivo è [illegible] miracolo».

LE SPOGLIE SONO STATE SCOPERTE DA ALCUNI OPERAI DELL'ITALGAS IMPEGNATI IN LAVORI DI SCAVO

[illegible] fango sbuca il cimitero dei soldati nazisti

Resti umani e cinque croci di marmo in un fazzoletto di terra vicino al Monumentale

Giacomo Bramardo

Resti umani e cinque croci di marmo con altrettanti [illegible] di soldati tedeschi morti nel '44. Probabilmente vittime della Resistenza partigiana, rimasti sepolti in quello che era, in tempo di guerra, [illegible] piccolo cimitero dei caduti della croce uncinata. [illegible] i giorni della Liberazione, la vergogna e la rabbia di ritrovarsi, a due passi dai propri cari, le spoglie di chi aveva combattuto per gli ideali opposti.

Per [illegible] anni sono rimasti coperti da un metro di terra. Fino a [illegible] pomeriggio, quando le cinque lapidi [illegible] la svastica sono saltate fuori da quel fazzoletto di terra davanti al cimitero Monumentale, [illegible] perimetro delimitato da via Buscalioni, corso Novara, lungo Dora Firenze e via Catania. «Ma il sotto [illegible] ne sono [illegible] - indica il maggiore dei carabinieri Mauro Masic, con il dito puntato [illegible] il fosso - e non possiamo sapere


Le lapidi ritrovate con i resti dei soldati tedeschi nei pressi del Monumentale

quanto. Oltre a quelle recuperate, [illegible] ne sono almeno tre o quattro [illegible] incastrate nella terra. Ma chi ci dice che [illegible] siano molte [illegible] più?».

In questo quadrilatero - dove oggi il Comune ha un magazzino di materiale grezzo utilizzato per la costruzione delle lapidi cimiteriali, con ingresso da via Buscalioni [illegible] - gli operai che stavano eseguendo alcuni scavi per conto dell'Italgas hanno fermato le ru[illegible] alle 16 di ieri, dopo essersi imbattuti in quelli che credevano un cumulo di detriti.

Dalla terra, trasformata in fango per la pioggia delle ultime ore, [illegible] saltate fuori le cinque lapidi a forma di croce. Tutte uguali: su ciascuna il simbolo della svastica, a sovrastare un nome, il grado, il battaglione d'appartenenza, la data di nascita e quella [illegible] morte, avvenuta per tutti in Torino e nella provincia. Paul Hansen, ad [illegible] sappiamo che era un sottufficiale; morì il 4 maggio del '44 a Sala Langhe. Sul pezzo di un'altra croce si legge «Wilhelm Hundt, bergerfreiter», nato nel 1904 e deceduto a Trana il [illegible] giugno 1944. Di Helmut [illegible], invece, è rimasto soltanto il frammento della lapide che riporta il grado: «gefreiter», ossia caporale. Accanto, appoggiato in mezzo al fango, c'è un altro nome, questa volta incompleto, Franz Starl..., dove si distingue chiaramente soltanto l'appartenenza: «3° SS». Con molta probabilità tutti soldati caduti nelle azioni militari organizzate per stanare i partigiani. Quelli uccisi arrivavano qui, in questo campo di fronte al cimitero di Torino, l'unico o comunque uno [illegible] pochi che i nazisti avevano probabilmente a disposizione per una sepoltura ufficiale.

Comunque sia, gli operai hanno subito avvisato i carabinieri della vicina stazione di Borgo Dora. «Maresciallo, [illegible] venute fuori delle tombe dei tedeschi. [illegible] tempo della Guerra...». Poco dopo sono arrivati anche i militari del Nucleo operativo e il comandante Masic, che hanno posto [illegible] sequestro la zona. Dal mucchio di fango [illegible] saltati fuori anche cinque frammenti di scheletri umani (perlopiù ossa di arti inferiori e superiori), che i carabinieri della scientifica hanno fotografato, repertato e posto sotto sequestro. Così c[illegible] il cantiere in cui [illegible] cominciati i lavori. Per ora rimane tutto fermo. In attesa di [illegible] conferma, [illegible] spiegazione storicamente corretta a quella che per ora è solo un'ipotesi. [illegible] quel punto sorgeva un cimitero nazista, perché al momento di smantellarlo non si è provveduto a spostare le salme, ma si è preferito coprire tutto e dimenticare?

[illegible]

La decisione della procura ha raggiunto giovani già indagati per gli scontri di Genova e Napoli [illegible] denunciati anche dopo i tafferugli dello scorso febbraio in piazza Statuto

Altri frequentatori del centro sociale [illegible] corso Regina dovranno invece presentarsi in questura tre volte la settimana Se [illegible] lo facessero rischierebbero [illegible] manette



Primo maggio 2001: un momento [illegible] muro contro muro [illegible] agenti [illegible] questura e frequentatori del centro di corso Regina Margherita

Obbligo [illegible] dimora [illegible] leader Askatasuna

Il provvedimento per la prima volta contro tre autonomi

[illegible]imo Numa

Linea dura, durissima, quella della procura di Torino (pm Laudi e Dodero), [illegible] sintonia con la Digos, contro tredici autonomi di Askatasuna, protagonisti di una lunga stagione di manifestazioni, [illegible] violente, avvenute non solo a Torino, [illegible] anche [illegible] G8 di Genova [illegible] Napoli, contro il forum sull'e-government, tanto per citare [illegible] ultime a livello nazionale, le più importanti. E per finire con i disordini, a Torino, del 22 febbraio in piazza Statuto: centro assediato, incendi, poliziotti feriti, vandalismo con lo spray. Volevano impedire un convegno di «For[illegible] Nuova», furono abbattuti cartelli stradali [illegible] gli arredi della stazione di Porta Susa, tra i fumi dei lacrimogeni [illegible] le cariche di polizia e carabinieri.

Linea dura e provvedimenti inediti, almeno in Italia, confermati ieri mattina dal gip Santangelo. Per tre capi storici [illegible] Askatasuna, Andrea Bonadonna [illegible] Michele Milo, entrambi di [illegible] anni, [illegible] Giorgio Rossetto, di 36, oltre al divieto di partecipare a manifestazioni pubbliche, è stato imposto l'obbligo [illegible] dimora in un determinato comune, indicato da loro stessi, e che non potranno lasciare senza l'autorizzazio[illegible] dell'autorità giudiziaria. Possono lavorare, vivere [illegible] modo più normale, incontrare gli a[illegible] [illegible] quant'altro. Ma niente politica e niente trasferte pericolose.

Insomma, una specie di soggiorno obbligato, da non [illegible]fondere però con [illegible] misure, di tipo amministrativo, imposte agli ultras del calcio, I tifosi violenti che, alla domenica, non possono andare allo stadio. Altri diktat sono state decisi per altri cinque frequantatori dell'Askatasuna: dovranno presentarsi tre volte alla settimana all'autorità giudiziaria, firmando un registro. A Torino potranno essere regolarmente presenti - [illegible] lo desiderano - a tutte le manifestazioni politiche. Fuori [illegible] Piemonte, [illegible]. Dovranno chiedere il «pass» alla magistratura. Addio ai raduni no global, almeno per [illegible] [illegible] chissà per quanto tempo. Il provvedimento riguarda Daniele Grasso, [illegible] anni, Ivan Augello, 24, Paolo Castagna, 25, Emanuele Rizzo, 26, [illegible] Gianluca Azzaroni, 30.

Brutta fine anche per il mitico furgone Mercedes, bianco e blu, quello che ha il compito di sparare i watt dei 99 Posse e di Manu Chao durante i cortei. E' stato sequestrato, dopo i giorni [illegible] luglio a Genova, quando fu ripreso dalle videocamere piazzate sugli elicotteri della polizia, mentre venivano scaricate spranghe [illegible] altro. Allora risultò «pulito».

Gli otto autonomi sono accusati, con altre cinque persone, di lesioni e danneggiamenti avvenuti durante il corteo promosso dai centri sociali per protesta contro un annunciato (e poi annullato) convegno [illegible] Forza Nuova che [illegible] tenne regolarmente, qualche giorno dopo in [illegible] sala della Gam, tra nuove proteste dei Centri Sociali ma senza incidenti. Quasi tutti, tra gli indagati, hanno precedenti per disordini avvenuti in manifestazioni di piazza.

Ieri mattina, di buon'ora, gli uomini della Digos hanno bus[illegible] alla porta del centro sociale di corso Regina Margherita, punto di incontro degli autonomi di «Askatasuna». Nessuna perquisizione, solo la notifica [illegible] provvedimenti cautelari ai tre leader e gli avvisi [illegible] garanzia agli altri militanti, a proposito degli incidenti del 22 febbraio. Il [illegible] honorum [illegible] alcuni degli indagati racconta episodi di violenza avvenuti nel passato: Indietro nel tempo, molto indietro: la guerriglia urbana del 1° maggio '99, gli scontri per il nuovo palazzo di giustizia, decine di cortei, le «okkupazioni», i meeting non sempre pacifici dedicati agli anarchici Sole e Baleno, morti suicidi.

Questa volta, la notte del [illegible] febbraio, le immagini delle videocamere hanno immortalato Bonadonna, Milo [illegible] Rossetto, [illegible] gli altri, [illegible] «lavoro» [illegible] piazza Statuto e nel resto del centro di Torino. «Segnale forte - spiegano i funzionari della Digos - che apre prospettive nuove, per contrastare davvero le frange violente, non solo in piazza [illegible] anche dopo. Il problema non è quello di esprimere dissenso o di manifestare le proprie idee. La polizia interviene solo quando ci [illegible] danneggiamenti e aggressioni, che possono in qualche modo pregiudicare la sicurezza di tutti». Può sembrare ovvio sottolineare questo: ma Torino ha vissuto - [illegible] in altre grandi città, come il Leonka a Milano - una lunga stagione di lotta.

Pochi giorni fa, il 30 aprile, [illegible] stata la volta dell'«Asilo Okkupato» di via Alessandria; gli agenti della Digos, su mand[illegible] [illegible] pm [illegible] Roma Federico De Siervo, avevano perquisito la stanza di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato degli attentati dinamitardi della Val Susa, questo volta per la bomba esplosa a febbraio davanti al Viminale.

«Ci accusano delle violenze senza nemmeno una prova»

Francesca Paci

Emanuele Rizzo, 26 anni, ha messo la prima firma ieri sera. Come altri dodici del centro sociale Askatasuna, ha ricevuto all'alba la telefonata dalla Procura di Torino: dovrà presentarsi al Palazzo di Giustizia [illegible] volte ogni settimana, martedì, venerdì, domenica, e registrare il suo [illegible] Per quanto tempo? «E chi lo sa», fa Emanuele, Lele per amici. «Restrizioni alla libertà senza termine. Non hanno prove che vadano a processo, e intanto ci tengono a casa».

Dice poco Lele, sembra a corto di pa[illegible]: in realtà non ne trova. La notizia delle misure cautelari è arrivata c[illegible] una bomba all'Askatasuna e i ragazzi si son presi [illegible] paio di giorni per studiare [illegible] risposta: lunedì, conferenza stampa. Gli scontri del 22 febbraio in piazza Statuto, quelli del sit-in contro il [illegible]vegno di Forza Nuova, li avevano praticamente archiviati. «Nessuno è stato fermato quella volta, ci hanno individuato attraverso il riconoscimento di agenti e alcuni filmati. E' l'unica cosa che sappiamo e possiamo riferire».

Quanto al giudizio sul provvedimento [illegible], [illegible] pronunciano tutti, all'unanimità: «Assurdo», «Liberticida», «Una roba fuori dal mondo», secondo Andrea Bonadonna, obbligo di dimora e divieto [illegible] allontanarsi da casa senza l'autorizzazione del giudice in caso di manifestazioni.

Lele Rizzo non ricorda nulla di simile nella storia del «movimento antagonista italiano». «Perfino con i tifosi di calcio c'è meno severità - si accalora -, le loro restrizioni hanno [illegible] limite temporale, [illegible] anni, cinque. C'è un accanimento pazzesco contro di noi, pazzesco almeno per chi non sa nulla di Dodero, il pubblico ministero, una vecchia conoscenza di Askatasuna. [illegible] nell'indagine per le perquisizioni al centro sociale, quella archiviata proprio un paio di giorni fa. Come dire? Non ci ama, e poi, mi dicono, non è certo un simpatizzante della sinistra».

Alla scuola occupata in corso Regina Margherita 47, tirano le somme. Ieri pomeriggio, Lele e gli altri hanno sentito l'avvocato [illegible] [illegible] segue [illegible] sempre, non resteranno ad aspettare la prossima [illegible] della Procura, assicurano.

Tra le libertà limitate non c'è la difesa, si sdrammatizza. «Per il resto - taglia corto Lele Rizzo - siamo al limite dell'incostituzionalità. Divieto di partecipare a manifestazioni politiche, dice la notifica. Che vuol dire? E' compresa, per esempio, una commemorazione partigiana? Io temo [illegible] sì, già mi vedo i carabinieri che si presentano alla porta di casa a controllare». Lui intanto, domani deve tornare a firmare.

Specchio dei tempi

«Quando una multa per divieto [illegible] rischia di far saltare i nervi» - «Aprire i centri storici alle biciclette» - «Nuove strategie contro gli abusivi» - «Trappole sul passante ferroviario» - «Contenti [illegible] delusi»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno riflettesse su questo percorso di "normale" [illegible] burocratica. 5 dicembre 2001 verbale per divieto di sosta in via Bogino 17. "Non [illegible] possibile effettuare la contestazione immediata...". Per cui... [illegible] aprile 2002 avviso di "notifica atti giudiziari" recapitato quando - evidente[illegible] - le persone [illegible] sono in casa: 11 del mattino [illegible] giorno feriale. [illegible] aprile avviso [illegible] raccomandata. Ovviamente anche questo recapitato al mattino [illegible] un giorno feriale, quan[illegible] in casa non c'è nessuno. [illegible] maggio corsa in via Bellezia per scoprire quale reato ho commesso, chi mi ha [illegible]to, se devo presentarmi da qualcuno, di cosa [illegible] colpevole! Apprendo con sollievo che l'atto giudiziario è un divieto di sosta recapitato 6 mesi dopo. Un'altra corsa [illegible] via Alfieri alle Poste Italiane.

«Fila, attesa, firme varie per scoprire che il sig. Defendini - immagino [illegible] i suoi [illegible] - mi avverte con una lettera raccomandata che "il (suo) collega [illegible] notificatore ha tentato di notificarmi... [illegible] divieto di [illegible] e [illegible] non avendomi trovato in casa mi invita ad andare alla Casa Comunale - Ufficio deposito atti giudiziari." Dove? [illegible] in via Bellezia naturalmente! Dove [illegible] già stato. Questo delirio burocratico ovviamente non è gratuito, costa. Oltre la contravvenzione che costa 32,80 euro, [illegible] sono da pagare 6,20 euro.

«Perché? Spese? Indennità [illegible] mora? In fondo alla pagina ci sono anche i nomi dei responsabili di tutto questo. Che ovvia[illegible] non [illegible] responsabili di nulla, perché è citata una legge o le leggi - ovviamente - non le fanno loro! Qualcuno contento [illegible] la ditta che vende [illegible] servizio di consegna».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti abituati a trascorrere le vacanze in Liguria e continuiamo a sognare e desiderare che i nostri soliti luoghi di villeggiatura siano meno inquinati da smog [illegible] da amianto. Vorremmo poter circolare nei centri storici [illegible] bicicletta e a piedi senza correre il rischio [illegible] essere investiti o soffocati dallo smog.

«Andiamo [illegible] villeggiatura unicamente per cambiare aria e per migliorare la salute nostra e dei nostri bambini. Non è la prima volta che chiediamo que[illegible] cose. Gli [illegible] stati delusi. Quest'anno vogliamo rassicurazioni».

Seguono le firme

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore [illegible] diceva esasperato per le [illegible] vessazioni dei parcheggiatori abusivi. Si stanno [illegible]ificando nuove metodologie di intervento con norme rese più incisive da modifiche appena proposte. Sin d'ora, comunque, occorre [illegible] collaborazione di tutti e circostanziate denunce allorquando [illegible] constatati atti vandalici e danneggiamenti.

[illegible] novità cui mi riferisco saranno illustrate, dopo la loro approvazione da parte degli organi competenti, nei prossimi giorni».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare la pericolosità delle grate di deflusso dell'acqua piovana presenti sulla nuova sede stradale sorta sul passante ferroviario tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e vie limitrofe. A mio parere va contestata sia [illegible] loro posizione sia la forma.

«Chi ha progettato di [illegible] tali grate, esattamente nelle sedi di attraversamento pedonale [illegible] alle fine degli scivoli dei marciapiedi, pensava forse [illegible] un abitante "normale" di Torino? Per una questione di civiltà, non si dovrebbero [illegible] in considerazione le esigenze, credo sufficientemente rappresentative, sia di disabili su sedia a rotelle sia di mamme con bambini sul passeggino?

[illegible] forse pensato che tali grate, con una fenditura di alcuni centimetri, possano essere sufficienti a far incappare le rotelline di una sedia a rotelle o [illegible] passeggino, con le pericolose conseguenze che [illegible] tale evento può comportare?

«Non era forse più indicato mettere [illegible] loro posto delle griglie a maglia intrecciata per evitare eventuali infortuni?».

Alberto Pistritto

Un lettore ci scrive:

«La Galleria Sabauda si spo[illegible] nella [illegible] lunga di Palazzo Reale, e tutti i torinesi [illegible] contenti.

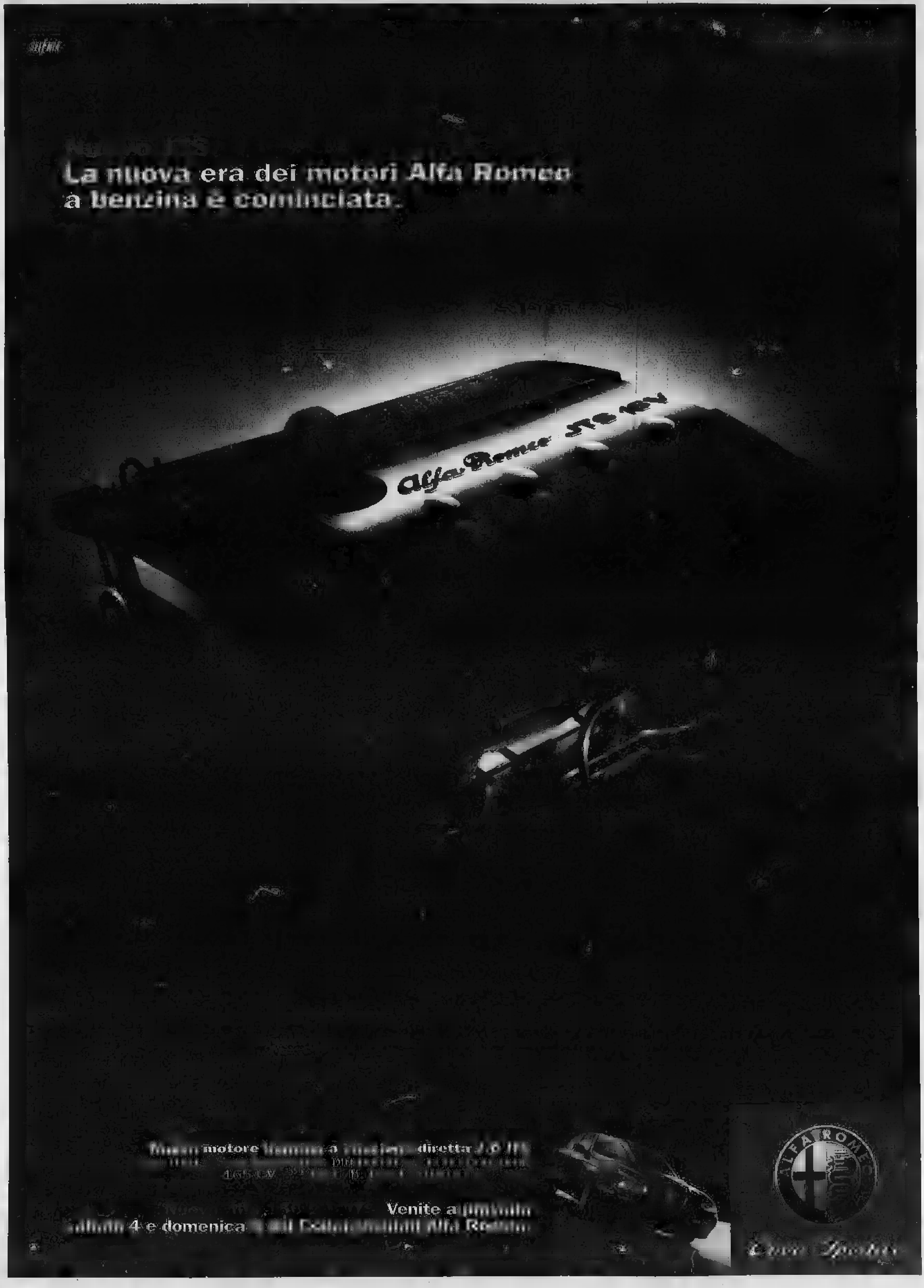
«Il Museo Egizio si allarga e rimane dov'è, e metà dei torinesi sono contenti. Le ex Segreterie di Stato [illegible] Piazza Castello [illegible] occupate dalla Prefettura e la Facoltà [illegible] Architettura occupa il Castello del Valentino, e nessun torinese è contento».

Bruno Sartore

specchiotempi@lastampa.it







La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo
motore diretta
Venite a
4 e domenica


Cerchi Mobili?
VIENI ALL'ASTA!
Town
Parete a giorno, con particolari laccati, disponibile a misura, come foto.
€ 1.280,00
QUALITÀ ASTA
Matrix
Parete a giorno con base porta Tv su ruote, come foto
€ 713,00
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
Sofia
Salotto angolare disponibile in vari tessuti, interamente sfoderabile, come foto
€ 460,00
Oslo
Tavolo con piano in cristallo bisellato 180x90 fusto laccato, come foto
€ 305,00
(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
AGINE
(SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO


buco.lica
€78,90
€ 1,50
€36,80
€36,90
la casa di
CO Import®
idee dal mondo
SAVONA • Via Montenotte, 52r
RAVENNA • BEINASCO (TO) • SAVONA • BIELLA • MARCON (VE) • MILANO • ALESSANDRIA • GENOVA • BOLOGNA



SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

E PROVINCIA



IL MALTEMPO FLAGELLA LA RIVIERA: DECINE DI INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO PER SMOTTAMENTI, ALLEGAMENTI E ALBERI CADUTI

Frana a Capo Noli, Aurelia chiusa per una settimana

Treno travolge un'auto finita sui binari a Borgio, linea ferroviaria bloccata

Augusto Rembado
NOLI

Via Aurelia interrotta a Capo Noli per due pesanti massi franati sulla [illegible] stradale la [illegible] notte a causa [illegible] pioggia incessante. La statale resterà chiusa almeno una settimana. E' la conseguenza più grave del maltempo che ha investito la Riviera Savonese. Una decina gli incidenti stradali ed altrettanti gli smottamenti lungo le località costiere. Si sono allagati anche 6 stabilimenti balneari di Loano al di sotto della [illegible] passeggiata a mare in fase di ristrutturazione.

Due massi di un metri di diametro, dal peso di 30-50 quintali, [illegible] finiti sull'Aurelia a mezzanotte di ieri quasi all'altezza di capo Noli [illegible] a levante del ponte della «spiaggia dei ricci» in territorio di Noli. Per fortuna in quel momento non c'erano automezzi in transito. Il traffico è stato immediatamente bloccato. Spiegano i tecnici della Provincia: «Abbiamo fatto [illegible] primo sopralluogo incaricando un geologo di una perizia. Per la pioggia non è stato possibile fare una ricognizione completa sul costone roccioso da [illegible] i due massi si sono staccati rompendo le reti di protezione già posizionate in passato dall'Anas. Lunedì mattina con operai e tecnici [illegible] latori sarà fatto un rilievo per capire che tipo di intervento dev'essere fatto per mettere in sicurezza la strada. La prima impressione è che la frana sia limitato ad una zona e che quindi si possa intervenire nel giro di pochi giorni, forse già entro la fine della prossima settimana. Abbiamo allertato tecnici ed imprese». Il traffico è completamente deviato sull'Autofiori, fra i caselli di Savona o Spotorno e Finale Ligure. Per gli spostamenti locali è utilizzabile la provinciale Noli-La Manie-Finalpia. Ancora una volta si prevedono disagi soprattutto per i pendolari.

A Loano, a causa dei lavori in [illegible] sulla passeggiata a mare, per lo straripamento di un piccolo rio sotterraneo, si sono allagati 6 degli stabilimenti balneari del centro. Frane nell'entroterra e vicino alla Cappelletta in porto ad Alassio. Una [illegible] gli interventi dei vigili del fuoco fra Varazze e Spotorno per alberi pericolanti, smottamenti ed allagamenti. Tanti anche gli incidenti stradali: l'altra notte tre militari sono rimasti feriti in [illegible] schianto davanti alla [illegible] Turinetto ad Albenga. Ieri repliche sull'A10, tra Arenzano e Voltri, ad Albisola. A Borgio un treno ha travolto un'auto ferma sui binari dopo essere stata coinvolta in un incidente nel centro del paese: ritardi sulla linea ferroviaria.

«Allerta sino a domani»

■ Prosegue la situazione di [illegible] per il maltempo oggi e domani. La prefettura ha diramato l'ormai consueto bollettino in modo che i sindaci possano attivare gli addetti alla protezione civile. L'avviso ipotizza per questa mattina [illegible] ripresa delle precipitazioni anche a carattere di rovescio a partire dal Ponente e con estensione [illegible] Levante. Nel corso della giornata si verificherà una progressiva attenuazione del maltempo. Per domani il [illegible] della prefettura [illegible] invece piogge [illegible] che potranno assumere carattere persistente a Genova e nel Levante. In [illegible] di questa situazione meteorologica, si prevede un innalzamento del livello dei torrenti, [illegible] possibili esondazioni su bacini che vengono definiti di limitate dimensioni. Considerando questa situazione, la prefettura ha deciso di mantenere lo stato di allerta sino a domani, salvo aggiornamenti che verranno effettuati questa [illegible]. [e. b.]







Tre immagini della frana che da ieri interrompe l'Aurelia a Capo Noli. La carreggiata secondo le prime previsioni non potrà [illegible] riaperta prima di almeno una settimana

LA VITTIMA E' UN MOLDAVO DI 21 ANNI, GRAVISSIMI DUE SUOI COLLEGHI

Operaio muore sull'«A6»

L'incidente causato dalla pioggia a Plodio

Lucia Barlocco
PLODIO

Un morto e due feriti gravissimi. E' il drammatico bilancio di [illegible] incidente avvenuto ieri sull'autostrada Torino-Savona, in cui ha perso la vita un giovane. La vittima si chiamava Grigore Artemj, 21 anni, operaio, domiciliato a Torino, di origine moldava. Gli altri due, Adrian Balsan, 46 anni, e il figlio Virovel, di 20 anni, romeni, stanno lottando contro la morte al Santa Corona di Pietra Ligure.

La tragedia si è consumata alle 16,30 nel tratto compreso tra Carcare e Millesimo, nei pressi di Plodio, in direzione del capoluogo piemontese. L'auto, una Ford Mondeo, guidata dal quarantaseienne, a pochi metri dall'ingresso della galleria «Biestro», si è capottata ed è andata a schiantarsi contro il guard-rail. Un groviglio di lamiere in cui sono rimasti imprigionati i tre uomini.

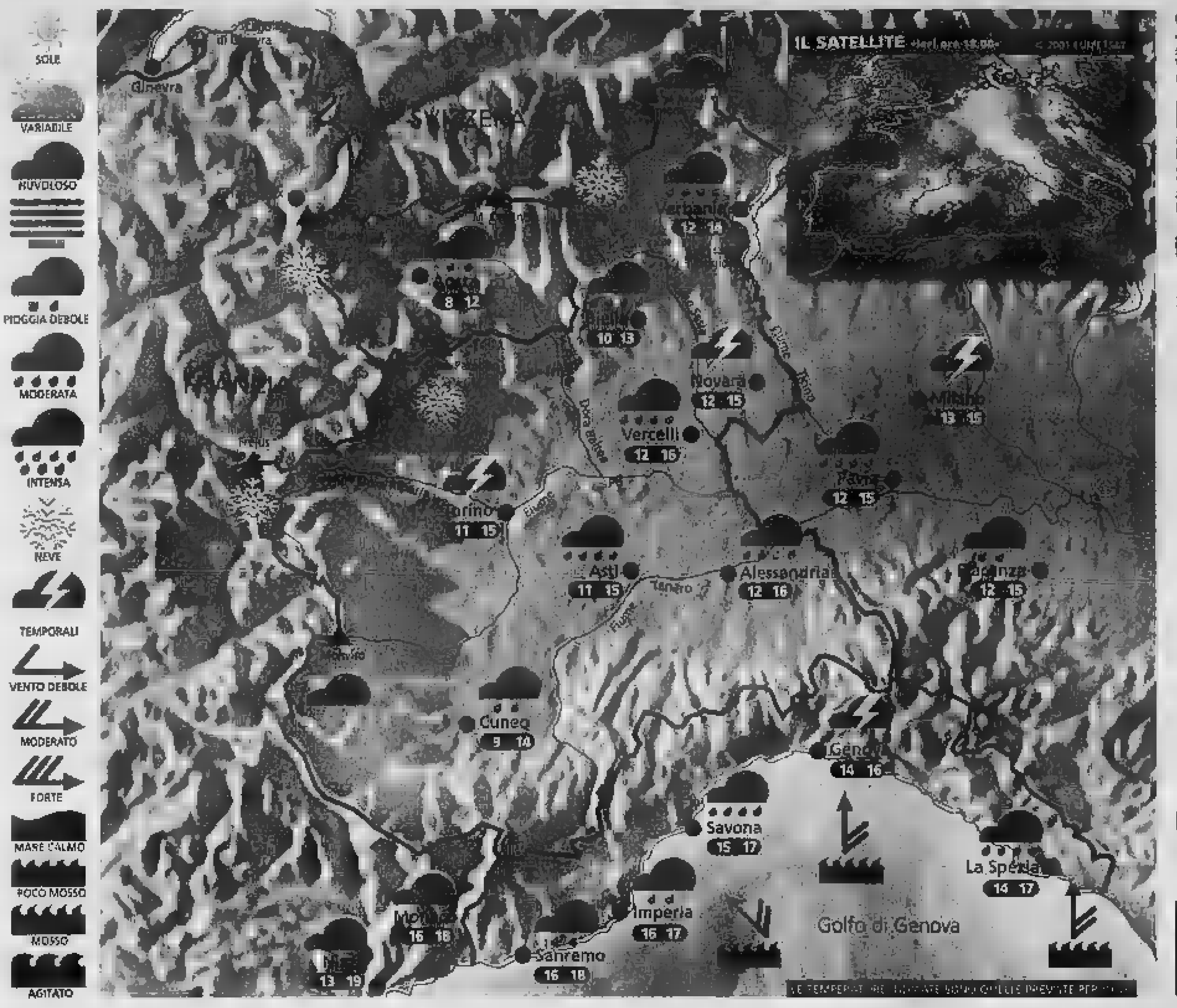
Immediatamente è scattata la macchina dei soccorsi con l'intervento dei vigili del fuoco di Savona, agenti della Polstrada di Carcare e i militi delle pubbliche assistenze, coordinati dal servizio «118». Per estrarre i tre uomini da ciò che è rimasto dell'auto, i pompieri hanno dovuto lavorare diverso tempo. Ma per uno di loro, purtroppo, non vi è stato più nulla da fare. Grigore Artemj, è morto sul colpo. Gli altri due [illegible] stati tasportati al Pronto soccorso di Cairo. Viste le condizioni gravissime, i medici hanno subito disposto il trasferimento in altri ospedali più attrezzati, ma a causa del maltempo l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova non è riuscito ad atterrare sul campo sportivo cairese, con la conseguenza che i feriti sono stati trasportati in ambulanza sino a Savona e di qui portati poi al Santa Corona di Pietra Ligure, dopo alcune difficoltà per la carenza di posti in Rianimazione.

Il traffico sull'autostrada in direzione di Torino ha subito forti rallentamenti per permettere le operazioni di soccorso e di rimozione della vettura. Sulle cause dell'incidente sono ora in corso accertamenti da parte degli investigatori. Fra le ipotesi, non si esclude che a provocare la tragedia sia stata la pioggia. In poche ore, infatti, nella sola [illegible] Bormida, proprio per il maltempo, si [illegible] verificati tre incidenti. Il primo ieri mattina, in via Brigate Partigiane, lungo la tangenziale che attraversa l'area artigianale e commerciale di Cairo, dove si è registrato uno scontro tra due auto. Una trentenne di Carcare, M. V., che ha riportato ferite e contusioni è stata trasportata all'ospedale di Pietra Ligure. Nel pomeriggio, poi, a Dego un camion è finito fuori strada, e poco più tardi un furgone si è capottato lungo la provinciale che collega Carcare a Millesimo, in località Margherò, a Cosseria. Fortunatamente illesi i conducenti dei due [illegible].



Quello che resta dell'auto, una Ford Mondeo che si è schiantata [illegible] pomeriggio all'ingresso della galleria «Biestro»





Situazione

Ieri il tempo è risultato molto perturbato sulle nostre regioni e sono caduti quantitativi di pioggia notevoli, segnatamente [illegible] zona del Lago Maggiore, in Val Sesia, sull'alto Piemonte, sulla Valle d'Aosta e sul Ponente ligure. Autentico nubifragio a Novara.
Oggi persisteranno condizioni di forte [illegible].

Previsioni

In mattinata cielo irregolarmente nuvoloso con locali rovesci sulle zone alpine ed appenniniche con limite delle nevicate attorno ai 1700 m. In pianura e lungo il litorale ligure qualche fugace schiarita. Nel pomeriggio nuvolosità in rapido aumento su tutti i settori con rovesci sparsi anche di tipo temporalesco. Occasionali brevi grandinate. L'ingresso di aria fredda favorirà [illegible] lieve diminuzione delle temperature massime. In serata generale attenuazione dei fenomeni ma cielo sempre nuvoloso.
Domani nuvolosità variabile [illegible] acquazzoni [illegible] possibili.

ZOOM

Perché tanta pioggia sul Lago Maggiore?

Il notevole rallentamento del fronte dovuto all'azione di blocco dell'alta pressione ha favorito piogge intense sulle [illegible] Prealpine Piemontesi, Valdostane e in parte su quelle Lombarde. Come mai proprio quelle zone? Nei primi 1500 m di quota era presente una corrente tubolare, definita "low level jet", corrente a getto dei bassi strati, che sospinge aria umida da ESE con forza contro il rilievo prealpino. La fenomenologia si esalta laddove è presente un imbuto geografico, come nel caso della zona del Lago Maggiore. Se la corrente è [illegible] più forte le nubi vanno a scaricarsi più a Nord, in Valle Antigorio, Formazza, Antrona, Anzasca, Leventina e Bedretto in alto Ticino. Raggiunta molto bene anche [illegible] correnti umide meridionali è la Val Sesia, infilzata proprio ad angolo retto e in cui si assiste ad un rapido innalzamento del rilievo fino a quote molto elevate. In pianura è piovuto un po' meno: l'effetto di attrito del vento ha ridotto in parte l'umidità e le nubi gravide sono andate a "partorire" impattando il rilievo. Se l'aria fredda preme sul fronte cercando di sfondare la linea di [illegible] senza riuscirvi, possiamo davvero assistere a fenomeni intensi stazionari, soggetti ad autorigenerazione.

[illegible] Da www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	18	23
BARI	16	22	ROMA	16	19
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	15	18
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	7	11
CATANIA	18	25	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	15	22	FRANCOFORTE	10	18
FIRENZE	12	16	GINEVRA	5	11
OLBIA	13	17	LONDRA	6	15
PALERMO	19	24	MONACO DI BAVIERA	11	20
PERUGIA	14	17	PARIGI	4	13
POTENZA	14	24	ZURIGO	6	11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta [illegible] ore [illegible] e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore 3 e 13 minuti; cala alle ore 12 e 29 minuti



E' POSSIBILE ACCEDERE AI SERVIZI FORNITI DALLO SCALO, ALLE IMMAGINI [illegible] TEMPO REALE, ALLE INFORMAZIONI SUI VARI PROGETTI

La Port Authority diventa trasparente

Il nuovo sito Internet è un punto di riferimento per la città

SAVONA

A chi da ieri digita su Internet www.porto.sv.it appare [illegible] nuovissimo portale della Port Authority Savona-Vado. Un autentico, intrigante punto di riferimento per la città, un modello di comunicazione interattiva.

La presentazione, a cura di Chiara Angeli, dell'Aida Part[illegible] di Milano, è avvenuta ieri mattina nella sede dell'Autorità portuale dove sono intervenuti, tra gli altri, il presidente Alessandro Becce, il segretario generale Rino Canavese, e per la Sirio Infotech spa, che ha curato tecnicamente l'iniziativa, l'amministratore delegato Enrico Viazzo e la manager Myriam Latronico, che ha [illegible] creazione del sito.

Il nuovo portale è ricchissimo di informazioni: dalle navi presenti in porto alle immagini in tempo reale, grazie a una trentina di telecamere, delle darsene, dalla situazione dei progetti e dei lavori in corso, ai documenti necessari per sbrigare [illegible] pratica, per ottenere una licenza, all'attività turistica, alla situazione degli ormeggi per diportisti. [illegible] tante, davvero tante altre informazioni. Non solo legate al porto, ma alla realtà che lo circonda, compresi i quattro centri più vicini allo scalo, cioè Savona, Vado, Albissola Mare e Albisola Superiore. E le «piantine» [illegible] sono semplici cartografie, [illegible] risultano interattive, forniscono immagini e



L'immagine di apertura del nuovo «portale» della Port Authority [illegible] Savona

informazioni dettagliate. E come se non bastasse per gli studenti vi sono siti appositi, [illegible] garantiscono sostegno anche a chi intendesse realizzare tesi di laurea sul porto. Insomma, è quel che si dice una panoramica completa sullo scalo marittimo e sul Savonese.

Dietro l'interfaccia grafica «user frendly» gira «Opensharex», una piattaforma tecnologica potente e sofisticata progetta[illegible] e realizzata da «Infosquare.com» che consente di creare, pubblicare e gestire in modo autonomo i documenti destinati alla pubblicazione on line senza dover delegare [illegible] loro inserimento a personale tecnico. Sirio Infotec, società savonese, presenterà il [illegible] portale della Port Authority allo stand Infosquare [illegible] presente alla Fiera di Roma dal 6 al 10 maggio.

Attraverso questo sito l'Autorità portu[illegible] di Savona si apre all'intera città ed è raro trova[illegible] altri [illegible]pi simili nel settore della pubblica amministrazione. [l. p.]

Cabotaggio: traffico [illegible] futuro

Savona si unisce a Genova e Salerno per i trasporti sulle autostrade del mare

SAVONA

Sul cabotaggio Savona, [illegible] solo, insiste da tempo per attivare linee di traffici commerciali validamente alternativi a quelli, più tradizionali, su gomma, vale a dire il [illegible] Tir che intasano la rete autostradale e hanno costi sempre più alti.

Cabotaggio sign[illegible] attivare le cosidette «autostrade del mare». I traffici marittimi di cabotaggio ed intermediterranei, il cosidetto Short Sea Shipping, costitui[illegible] un mercato di estremo [illegible]eresse per le imprese nazionali, che trovano nella conformazione geografica e nella posizione [illegible]trale dell'Italia, rispetto al bacino mediterraneo, [illegible]ia naturale dei traffici marittimi intranediterranei e una sede ideale per i soggetti che operano in questo settore e per gli scali portuali attrezzati a tale scopo.

[illegible] sull'approfondimento di queste tematiche che s'incentrerà il convegno «Short Sea: sviluppo del cabotaggio nazionale e mediterraneo» organizzato e ospitato dalla Camera di commercio di genova nella giornata di mercoledì 8 maggio. Al centro dell'incontri la presentazione di un inedito studio a cura delle Camere di commercio di Genova, Savona e Salerno in collaborazione con Uniontrasporti, finalizzato ad un'analisi dei traffici potenzialmente acquisibili dala modalità marittima, e quindi, in particolarem dai porti tirrenici, rispetto al trasporto su strada e su ferrovia utilizzato per [illegible] trasporto merci tra le regioni italiane e i Pasi dell'Ue che si affacciano sul bacino mediterraneo. Nello specifico, la ricerca presenta un'analisi del contesto attuale del mercato, con approfondimenti sulla domanda e sull'offerta di trasporti marittimo, correlate da confrontisul settore dell'autotrasporti e quello su rotaia. In particolare tra l'Italia e la Spagna e l'Italia del nord Oves e Sud Italia, [illegible] pletato da testimonianze, circa una sessantina, da parte di armatori e operatori che già effettuano servizi di linea sulle tratte suddette. èer Savona al vertice interverranno Alessandro Becce e Giancarlo grasso, presidenti dell'Autorità portuale e della Camera [illegible] commercio. [l. p.]

L'ARTE HA PUBBLICATO LA GRADUATORIA DEFINITIVA

Case popolari Le assegnazioni

SAVONA. Ecco la graduatoria definitiva per l'assegnazione delle case dell'Arte (ex Iacp).

Saverio Varni, Giulio Trianni, Maria Manfredini, Salvatore Ferla, Armando Mazza, Carla Maccarini, Angela Canneva, Ines Lagazio, Teresa Fiorentino, Vincenzo Rizza, Michele Capezio, Dario Cambi, Stefania Sciano, Attilio Conti, Vincenzina Incorvaia, Valchiria Frediani, Sofia Obinu, Piera Scotti, Elio Granozio, Stefania Raimondo, Maria Mazza, Candida Gerosa, Ignazio Piseddu, Elio Lo Preiato, Sergio Castagno, Mario Carlone, Angelo Bocca, Pasquale Coppola, Nadia Odello, Carla Tuticci, Mauro B[illegible] Giuseppe Lagostena, Alberto Tamagni, Barbara Serra, Teobaldo Aresco, Regina Francese, Silvano Bellini, Angelo La Fleur, Mario De Lia, Rosanna Berardo, Giuseppe Incorvaia, Antonio Monaco, Luciano Rogano, Francesco Re, Gian Franco Cicala, Luciano Gibbone, Lucia Bellotto, Sabina Trombetta, Gianni Franco, Lanza Pasturi Giuseppina, Luljeta Jakova, Giovanni Ottonello, Felicia Tolomeo, Salvatore Visconti, Emilio Morrone, Giuseppina Pianti, Noris Re, Tiziana Saba, Monica Volpato, Angelico Salvatore Silleci; Renato Giordano, Giuseppe Scalise, Antonio Franco, Maria Maiotto, Ugo Trevisan, Pietro Morbelli, Paola Pira, Savide Sardo, Davide Debenedetti, Pasqualina Prato, Massimo Dragone, Nicoletta Colombo.

NOTIZIE F[illegible]

QUESTURA

Perseguita la rivale in amore donna accusata di molestie

Una quarantenne di Savona è accusata di molestie telefoniche nei confronti di una coetanea. La donna è [illegible] scoperta dalla squadra mobile, che è risalita a lei grazie ai tabulati Telecom. La vicenda prenderebbe le mo[illegible] da una rivalità in amore che vedrebbe la molestatrice amante del marito della vittima delle molestie. [f. p.]

VARAZZE

Spedì l'hashish dall'India è condannato a un anno

Rinaldo Barberis Negra, 44 anni, di Varazze era accusato di essersi spedito l'hashish, 942 grammi nascosti in sei [illegible] di legno, dall'India, presso l'indirizzo del padre. Ieri il gup lo ha condannato a un anno di reclusione, pena sospesa. [f. p.]

STELLA

I carabinieri sventano un furto in una villa

A Stella S. Giovanni l'altra notte i ladri [illegible] entrati in una vill, e stavano facendo razzia di mobili antichi. L'arrivo dei carabinieri ha fatto scappare i ladri. Si ricerca [illegible] furgone bianco targato Genova. [f. p.]

GIORNATA DI PREVENZIONE. LAVORI AL PRONTO SOCCORSO

Oggi i dermatologi faranno visite gratis

SAVONA

Visite gratuite all'ospedale San Paolo [illegible] Savona per la «Giornata di prevenzione delle malattie della pelle». Investimenti per 77 mila euro per le attrezzature del pronto soccorso, in particolar modo quelle radiologiche.

Anche quest'anno i dermatologi dell'Asl [illegible] savonese aderiranno con[illegible] partecipazione assolutamente gratuita all'iniziativa della «Giornata di prevenzione delle malattie della pelle».

Oggi negli ambulatori dell'Asl di via Collodi, gli specialisti effettueranno visite gratuite facendo una turnazione oraria dalle ore 9 alle 16.

Spiega il primario dell'Unità operativa di Dermatologia, Alessandro Ferris: «Questa iniziativa, che ha evidenziato negli anni passati utilissile implicazioni sia educative sia preventive, risulta sempre più importante [illegible] si tiene conto del progressivo aumento dei tumori cutanei, in particolare di melanomi e epiteliomi. Pur esistendo [illegible] evidenze riguardo all'azione del sole sulla cute nella genesi degli epiteliomi e del melanoma, la prevenzione secondaria, cioè la diagnosi precoce, resta al momento il sistema più sicuro di riduzione della mortalità, soprattutto per il melanoma».

Per quanto riguarda invece [illegible] pronto [illegible] l'Asl 2 è pronta a potenziare il servizio rinnovando i loali e le apparecchiature radiologihe che vengono gestite dal dipartimento di diagnostica per immagini. L'Investimento complessivo dell'azienda è di 77 mila euro.

Inevitabilmente ci saranno dei disagi in concomitanza con i lavori, che comunque avranno breve durata. In questo periodo gli esami radiologici di pronto soccorso verran[illegible] effettuati nei locali della radiologia centrale. Disagi che si sommano a quelli dovuti per i molti cantieri già aperti all'interno della cinta ospedaliera. [p. p.]

IERI VERNISSAGE PER LA MARGHERITA [illegible] COMUNE E GASPARI INVITA GLI ELETTORI AL RINFRESCO SUL PRIAMAR

Ds, con D'Alema la Melandri e Bersani

Per la campagna elettorale in campo tanti big del partito

Melandri, Vattimo, Cacciari, Turco oltre al presidente nazionale Massimo D'Alema. Sono i nomi che i Ds faranno scendere in campo per [illegible] campagna elettorale in un programma denso [illegible] iniziative annunciato dal coordinatore Angelo Viveri. Ieri intanto anche la Margherita ha schierato i suoi candidati a Palazzo Sisto per il «vernissage».

[illegible] Viveri ha illustrato la filosofia della lista: «L'età media è inferiore a 45 anni, 13 candidati sono indipendenti veri, abbiamo 15 dobbe che rappresentano il 37 per cento». Capogruppo sarà [illegible] presidante del Consiglio uscente Sergio Tortarolo che ha osservato: «Tutto il gruppo [illegible] confermato. Si vede che ha lavorato bene». Sulla frammentazione della sinistra che a Savona sarà divisa in tre liste Viveri e Tortarolo hanno osservato: «Esiste un disagio che occorre recuperare». Intenso il programma di comizi che vedrà sfilare il 9 maggio l'ex ministro Livia Turco, il 17 maggio Giovanni Berlinguer, il 18 Giovanna Melandri, Gianni Vattimo e Massimo Cacciari. Il 20 maggio toccherà a Pierluigi Bersani e il 24 maggio chiuderà Massimo D'Alema.



Il capolista Ds Sergio Tortarolo



Il vicesindaco Berta con la Margherita

[illegible] Questa mattina alle 10,15 al Dianal il sindaco uscente Carlo Ruggeri incontrerà tutti i candidati per il Comune e le Circoscrizioni delle sette liste che lo appoggiano.

[illegible] Parata di candidati ieri nella Sala Rossa di Palazzo Sisto per i candidati della Margherita. Il coordinatore regionale Piero Biamino ha organizzato l'incontro [illegible] l'onorevole Fioroni della segreteria nazionale del partito che per il maltempo è stato costretto ad atterrare all'aeroporto [illegible] Torino (anziché Genova) arrivando quindi con un'ora di ritardo. [illegible] prima fila il vicesindaco uscente Bartolo Berta. Dopo il sindaco e Fioroni, interventi di Renato Giusto e Franco Lirosi.

GASPARI Singolare iniziativa elettorale per il capogruppo di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari che per il 9 maggio al Palazzo della Sibilla ha organizzato un incontro invitando tutti i [illegible] elettori. Da oggi verranno spediti 30 mila inviti. Il programma della serata prevede aperitivi, buffet e concerto [illegible] il gruppo musicale dei Shameless. Un'iniziativa che ricorda da vicino lo stile delle campagne elettorali degli Stati Uniti. [e. b.]

«ERRATA INTERPRETAZIONE»

Diffamazione al pittore Virio replica Tiscione

SAVONA. Una precisazione [illegible] Daniele Tiscione sul suo rinvio a giudizio per diffamazione nei confronti del pittore Vittorio Agamennone e della figlia dell'artista.

Scrive: «Voglio precisare che questa vicenda nasce da una erra[illegible] interpretazione di mie dichiara[illegible] a difesa del pittore, dichiarazioni che sono [illegible] interpretate nella maniera opposta. La riprova [illegible] è che il procuratore aveva richiesto l'archiviazione ritenendo infondate le accuse. Il gup non ha potuto fare altrimenti se non fissare [illegible] data del dibattimento, ma [illegible] esistono elementi a mio cari[illegible]. Sono tranquillo sull'esito della vicenda. Preciso che al mantenimento dei miei figli ho sempre provveduto e continuerò a provvedere io. Infatti, questadichiarazione mi è stata richiesta espressamente proprio da loro che si [illegible] sentiti gravemente offesi dall'iniziativa della signora Agamenno[illegible] che ha annunciato che in [illegible] di condanna di Tiscione chiederà a costui i danni e devolverà i soldi ai figli dello stesso Tiscione li quali, essendo minori, non potrebbero però gestirli». [f. p.]

[illegible]E

Un corso fotocopia di quello di laurea

Sono laureata in Scienze dell'educazione, indirizzo «Esperti nei processi [illegible] formazione». Al fine [illegible] specializzarmi nel campo delle risorse umane, ho frequentato sia un corso di formazione ottenendo la qualifica di «tecnico amministrati[illegible] del personale», [illegible] uno stage di tre mesi presso un'agen[illegible] [illegible] lavoro temporaneo affiancando la responsabile di selezione.

Attualmente sono alla ricerca [illegible] un lavoro conforme alle mie capacità, ma più volte ho ottenuto risposta negativa dalle varie scuole di formazione della [illegible] provincia per [illegible] posti di lavoro.

Il [illegible] aprile [illegible] ho letto che [illegible] centro di formazione professionale «F. Varaldo» ha organizzato un [illegible] di 1000 ore, aperto a 15 disoccupati in possesso di laurea o diploma universitario denominato «Master formare l'aula - esperto nella conduzione e gestione dell'attività di formazione». Al termine di tale corso verrà rilasciato un attestato di qualifica professionale Tutor - cod. Istat 2659.

Mi [illegible] recata al centro di formazione professionale «F. Varaldo» per avere ulteriori chiarimenti e mi è stato rispo[illegible] che ero già abilitata a svolgere il ruolo di tutor, aven[illegible] conseguito la laurea [illegible] Scienze dell'Educazione. All'Ufficio servizio Politiche Attive del Lavoro della Provincia contrariamente mi è prima [illegible] risposto che le aziende interessate alla formazione avrebbero preferito inserire in qualità di tutor un laureato nella materia specifica di competenza [illegible] e che [illegible] inoltre la qualifica [illegible] tutor.

In secondo luogo, dopo aver esternato i miei dubbi sulla possibilità di un lavoro [illegible] que[illegible] mi è stato risposto che conseguendo la qualifica di tutor avrei potuto unirmi in società [illegible] altri studenti del corso vendendo la [illegible] professionalità alle aziende, ma che sicuramente il mercato del lavoro in Liguria era ormai saturo e che quindi avrei dovuto spostarmi in altre regioni.

Mi è stato inoltre risposto che la mia laurea non mi permetteva di svolgere né [illegible] ruolo [illegible] tutor né quello di progettista di [illegible] di formazione, ma [illegible] il ruolo di formatore (insegnante) in tali corsi.

Alla fine del colloquio mi sono restati alcuni dubbi: [illegible] i corsi di formazione professionale vengono organizzati in base alle esigenze del mercato; mi chiedo perché la Provincia [illegible] Savona organizzi un [illegible] sapendo anticipatamente che il mercato del lavoro [illegible] Liguria in quel campo è saturo e che quindi chi ottiene la qualifica deve trasferirsi in altre regioni per poter mettere in pratica ciò che ha studiato?

Leggendo il materiale informativo distribuito dalla mia facoltà trovo scritto tra gli sbocchi professionali: «Attività in strutture pubbliche e private [illegible] formazione (formatori, tutor, progettisti, coordinatori, orientatori)».

Ne deduco quindi che i laureati in Scienze dell'Educazione siano già abilitati sia al ruolo [illegible] tutor, sia a quello di progettisti che a quello di formatori. Dato che ogni anno si laureano in questa facoltà un bel [illegible] di persone, mi chiedo perché la Provincia di Savona organizzi [illegible] pseudo-fotocopia del corso [illegible] laurea.

Fiammetta Coratella
Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Farina*, via Giuria, telefono 019.827486
Fazola, via Boselli 24, telefono 850555 *San Francesco*, corso Tardy E Benech 24, telefono [illegible]02. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono [illegible] 500500 (Per il notturno, Nuova, fratelli Ferraro, [illegible]. 520726)
COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua, telefono [illegible] 519516
[illegible]ZZANO: *[illegible] Tommaso*, via Lesle 3, telefono [illegible] 79600

VADESE
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. [illegible]

FINALESE
[illegible] *Centrale*, via [illegible] 38, tel. 626021 (Anche notturno per per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[illegible]ALE LIGURE: *Richen*, corso Europa, telefono 019. [illegible]

BORGHETTO [illegible] **SPIRITO:** *Franchi*, corso Colombo, telefono [illegible].

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, [illegible]no 019.675737

ALBENGANESE
ALBENGA: *Vadino*, [illegible] Piave 24, telefono 0182.555599

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

[illegible]: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Villanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono [illegible]

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono [illegible]

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, [illegible] Bigliati 24, telefono 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini, telefono 019.480243

[illegible]: *San Nazario*, piazza [illegible] Maggio 1, telefono 019.934682

STATO CIVILE

SAVONA 3 MAGGIO
NATI. Mena Rendon Ingrid Marina.
[illegible] Aldo Bertetto, 81 anni, Cairo Montenotte. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Agostino Dinegro, 91 anni, Savona. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Luigi Scarrone, 82 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Nicoletta Martino, [illegible] anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del Sacro Cuore.

[illegible] [illegible] prefettura rende [illegible] che sono state previste agevolazioni tariffarie per i pedaggi autostradali a favore degli elettori residenti all'estero che dovranno partecipare alle prossime elezioni amministrative del 26-27 maggio. L'Associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori (Aiscat) ha fatto sapere che [illegible] prossime elezioni, che gli elettori che risiedono all'estero e tornano in Italia per il voto avranno diritto al pedaggio gratuito. Naturalmente per poter usufruire del beneficio durante il viaggio di ritorno, agli elettori sarà indispensabile esibire il bollo della sezione presso cui hanno votato.

[illegible]E

[illegible]

Preti e pedofilia

Questo l'impegnativo tema dell'incontro dibattito che verrà organizzato mercoledì 8 maggio alle 21 a Palazzo Sisto IV. Relatore sarà il teologo Giampiero Bof. L'iniziativa è a cura degli «Amici di Casa Zaccheo» di don Lello. [e. b.]

[illegible]

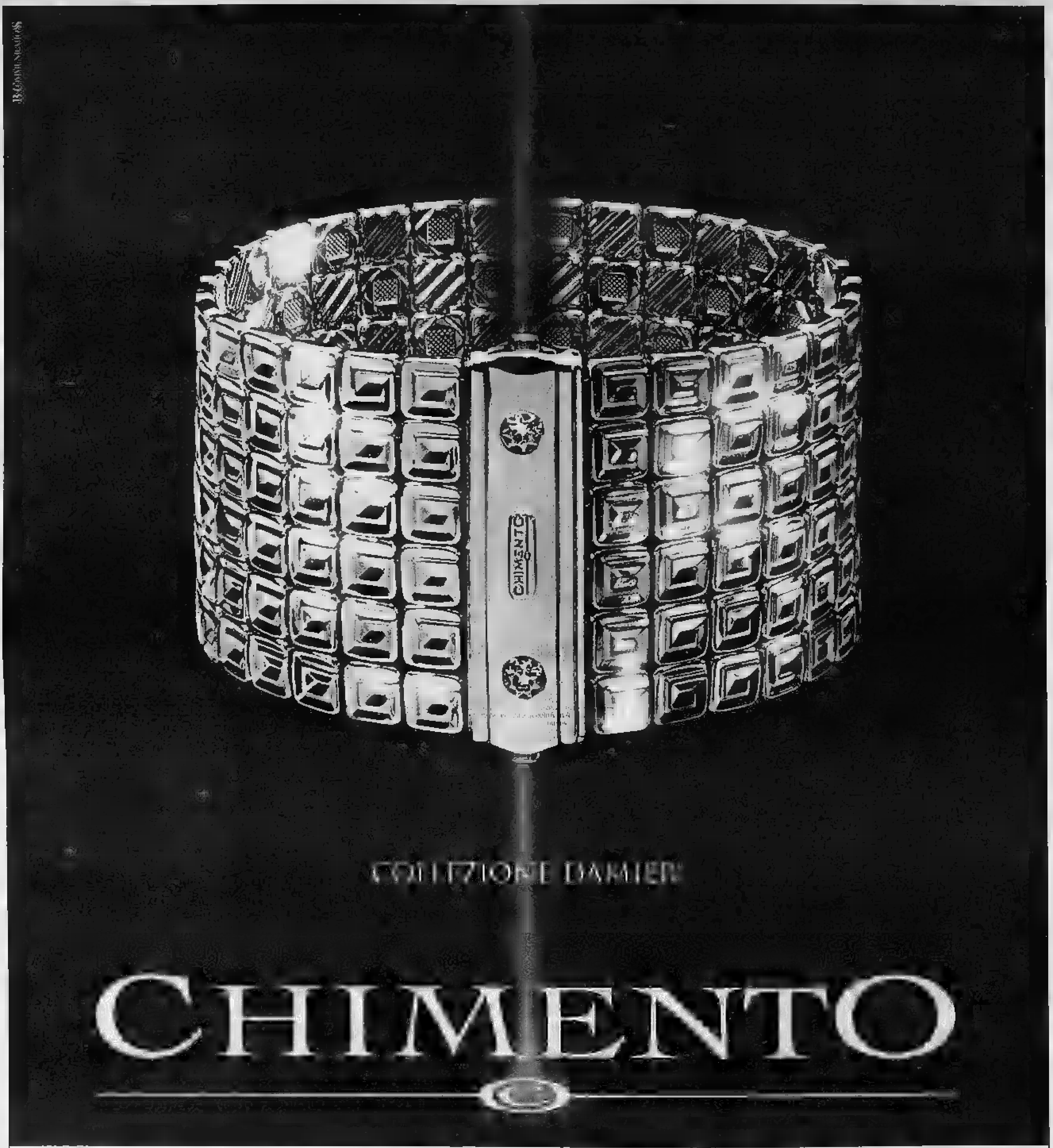
L'impressionista Sisley

«Alfred Sisley poeta dell'impressionismo». Questo [illegible] tema della conferenza che terranno Aldo Pero e Marzia Giguet utilizzando anche diapositive oggi alle 16,30 alla società Nostra Signora [illegible] Misericordia di via Famagosta. L'iniziativa è [illegible] previsione di una visita all'iumportante mostra dedicata a Sisley che [illegible] terrà a Ferrara. [e. b.]

[illegible]

In gita sul Galero

Il Gruppo escursionisti savonesi organizza per domani una gita al Monte Galero. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede sociale di via Pirandello 35. [e. b.]


COLLEZIONE DAMIER
CHIMENTO

LA CORTE D'APPELLO DI TORINO ACCOGLIE IL RICORSO DEL PROPRIETARIO [illegible] UN APPARTAMENTO DI LOANO: VIOLATI I DIRITTI

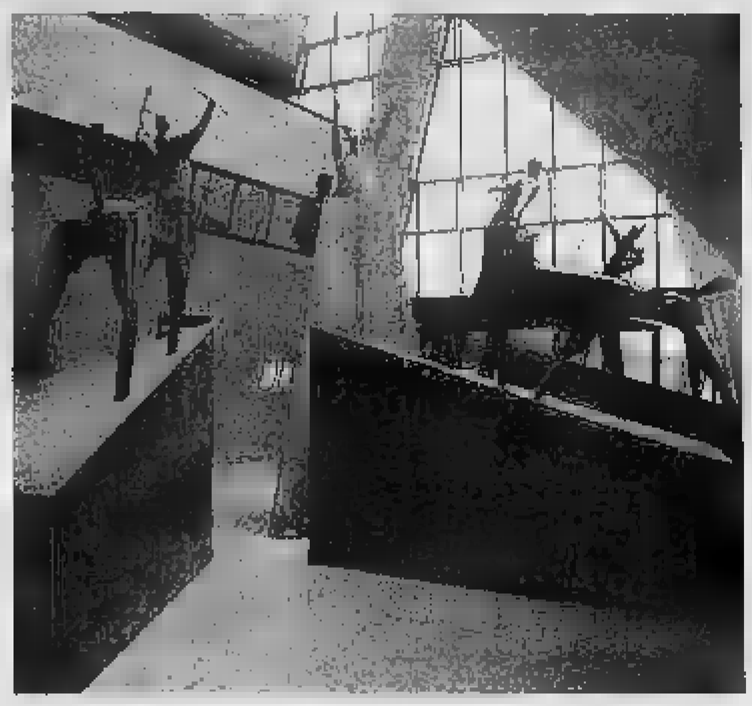
La causa dura troppo, cittadino risarcito

Il ministero condannato per i ritardi del tribunale di Savona

Fabio Pozzo
SAVONA

E' la prima sentenza del genere che [illegible] [illegible] - indirettamente - contro il tribunale [illegible] Savona, reo [illegible] aver impiegato troppo tempo p[illegible] definire [illegible] causa civile ed è la prima appli[illegible] della cosiddetta «legge Pinto», che prevede per il giudi[illegible] riconosciuto «troppo l[illegible] un procedimento disciplinare e di responsabilità contabile.

IL FATTO Il torinese Giovanni G. acquista nel 1974 [illegible] appartamento [illegible] Loano, sovrastante un magazzino dove vengono successivamente installati forni per la panificazione. Forni che, secondo l'esposto, provocano intollerabili immissioni di calore, tali da rendere insalubre o inutilizzabile l'appartamento [illegible] da ingenerare gravi danni [illegible] pavimenti e [illegible] mobili. Da qui, l'avvio di [illegible] causa civile nei confronti della ditta Forno Ne[illegible]: è [illegible] settembre 1984, la sentenza verrà depositata in cancelleria nell'ottobre [illegible] Sedici anni dopo.


Sott'accusa anche a Savona le cause civili che durano troppo a lungo

IL RICORSO Il torinese nell'ottobre 2001 si rivolge alla corte d'appello [illegible] Torino, perchè accerti - stante [illegible] durata [illegible]va della causa del tribunale di Savona - se vi sia stato una violazione da parte dello Stato italiano della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Chiede la condanna del ministero di Grazia e Giustizia al risarcimento [illegible] danni patrimoniali e non patrimoniali.

[illegible] Alla luce della cosiddetta «legge Pinto», approvata nel marzo 2001, il cittadino può chiedere [illegible] risarcimento dei danni subiti [illegible] causa della violazione del suo diritto ad ottenere una decisione giudiziaria nel termine ragionevole previsto dalla Convenzione europea [illegible] diritti dell'uomo». E' ragionevole la durata media [illegible] processo di primo grado se contenuta in tre anni (2 e 7 mesi se trattasi di cause di lavoro o di status) e dell'intero processo [illegible] contenuta in sei anni (ovvero otto [illegible] caso di giudizio [illegible] rinvio [illegible] undici in caso di secondo rinvio). Ad essere chiamato in causa, quando [illegible] tratta di procedimenti del giudice ordinario, è il ministro della Giustizia. Lo Stato può poi rivalersi sui giudici responsabili della violazione, sia [illegible] il profilo disciplinare (Csm) [illegible] contabile (Corte dei [illegible]).

LA [illegible] La corte d'appello, nel caso di Savona, ha riconosciuto la violazione del diritto [illegible] potendosi dubitare che i [illegible] 16 anni trascorsi per arrivare ad una sentenza [illegible] merito in primo grado siano palesemente eccessivi». I giudici piemontesi hanno stigmatizzato una serie di «specifiche violazioni di impressionante rilievo che hanno concorso a determinare l'enorme durata di un procedimento di complessità non eccessiva», rimarcando ad esempio che «fra la precisazione delle conclusioni sulla questione preliminare e la decisione sono trascorsi oltre due anni, dalla decisione della questione preliminare alla decisione di sostituire il consulente tecnico sono trascorsi altri inutili due anni, [illegible] cui non si è verificata nessuna concreta attività processuale...»

Per [illegible] corte d'appello c'è stato un ritardo nella definizione della [illegible]a che ha quantificato di 12 anni e 5 mesi, a fronte [illegible] una durata effettiva di 16 anni e 5 mesi, per [illegible] giudizio che «dovrebbe essere ragionevolmente definito in tre anni». [illegible] qui, la condanna [illegible] ministero della Giustizia: dovrà risarcire a Giovanni G. un danno (non patrimoniale) pari a 600 euro per ogni [illegible] di ritardo, per un totale [illegible] 7.450 [illegible]

Agenti [illegible] piazza

Un sit-in del Sap per i fatti di Napoli

SAVONA. Un sit-in di solidarietà, [illegible] anche di protesta.

Anche i poliziotti [illegible] Savona scendono in piazza, virtualmente a fianco dei loro colleghi della squadra [illegible] di Napoli arrestati per i presunti abusi commessi [illegible] anno [illegible] negli scontri che hanno funestato il Global Forum.

L'iniziativa è promossa dal Sap, il Sindacato autonomo di polizia: oggi dalle 15,30 alle 19 gli agenti saranno in piazza Sisto IV (sottoportici della Banca Commerciale in caso di pioggia) e distribuiranno caramelle alla luce dello slogan: «Lacrimogeni? Manganelli? No, caramelle».

Spiega Salvatore Finocchiaro, il segretario provinciale del Sap: «Al di là delle singole responsabilità e delle verità che solo un processo potrà fornire, la polizia italiana si trova in uno stato di grave prostazione. Ma se abusi ci sono stati, [illegible] siano puniti con le necessarie garanzie di legge e ponendo gli agenti sullo stesso piano degli altri cittadini». Il Sap chiede «più tutela per la polizia, per assicurare una maggiore sicurezza». [f. p.]

OGGI UNA CONFERENZA DEI LIONS AL LICEO GRASSI

La lotta al doping comincia a scuola

SAVONA

Un danno alla salute soprattutto, [illegible] parla di doping. In particolare se ne parlerà questa mattina nell'Aula Magna del Liceo scientifico Orazio Grassi di Savona nel corso di una interessante conferenza che vedrà la partecipazione esperti di medicina sportiva.

L'incontro di oggi al Liceo Grassi è stato organizzato [illegible] collaborazione con [illegible] Lions Club Spotorno e l'Associazione Medico Sportiva [illegible] Savona [illegible] Imperia. [illegible] titolo della conferenza è eloquente: «Doping....no, grazie"», e si tratta a tutti gli effetti di una campagna [illegible] prevenzione [illegible] doping [illegible] dell'abuso [illegible] farmaci tra i giovani.

Il relatore sarà il dottor Giampaolo Pesce, specialista in medicina dello sport, presidente della Commissione federale antidoping della Federazione Motonautica italiana [illegible] ispettore antidoping che lavora presso l'Istituto di Medicina dello Sport dell'Università di Genova.


Giampaolo Pesce

Dicono gli organizzatori della conferenza: «Lo scopo dell' iniziativa è quello di spiegare ai ragazzi che il doping, oltre ad essere un illecito sportivo [illegible] ora anche un reato penale, è soprattutto un danno alla salute». Un tema [illegible] grandissima attualità che ha coinvolto gli sport più popolari tra i giovani, di cui [illegible] parla spesso ma che nasconde ancora molte zone d'ombra.

Inoltre, sarà illustrato nei dettagli [illegible] avviene un controllo antidoping, le procedure, le attrezzature [illegible] strumenti necessari.

Sarà lasciato alla scuola una copia del Cd realizzato sul tema odierno dal Lions Club Spotorno, del quale il dottor Pe[illegible] quest'anno è [illegible] presidente [illegible] dall'Associazione Medico Sportiva di Savona e Imperia, presieduta dal dottor Giovanni Colantuoni. [p. p.]

INCARICHI DI PRESTIGIO PER GLI UOMINI DI FIDUCIA DEL FORZISTA FRANCO ORSI

Bellasio dirigerà il S. Paolo

E Franco Bellenda diventa manager dell'Arte

Ermanno Branca
SAVONA

Bellasio direttore degli ospedali di Savona e Cairo e Bellenda al vertice dell'Arte. Il doppio colpo messo a segno dalla Casa delle libertà che ha scelto due persone di fiducia per incarichi importanti in provincia di Savona.

La grande novità consiste nel ritorno sulla scena amministrativa di Rosavio Bellasio, avvocato ed [illegible] [illegible] regionale alla Sanità. L'avvocato, che ieri mattina si aggirava dalle parti della direzione Asl di via Manzoni per incontrare il manager Ubaldo Fracassi. Bellasio diventerà entro pochi giorni direttore gestionale degli ospedali di Savona e Cairo Montenotte. Un incarico di prestigio e responsabilità, visto che gli ospedali dovranno proseguire nella trasformazione in azienda.


Franco Bellenda approda all'Arte


Rosavio Bellasio dirigerà il San Paolo

Ieri è maturata anche la nomina [illegible] Franco Bellenda all'Arte (ex Iacp) al posto [illegible] Mario Damonte deceduto alcuni mesi fa. Per Bellenda si tratta di un radicale cambio di attività dopo la direzione della [illegible] Usl della Valbormida, l'incarico di direttore amministrativo dell'Asl savo[illegible] e poi la nomina al Santa Corona. Curiosamente, era stata proprio [illegible] giunta regionale di centrodestra a far saltare Bellenda (con il vicepresidente Orsi che minacciò le dimissioni). Ora Bellenda avrà una [illegible] chance [illegible] manager delle Case popolari.

I settori naturalmente sono diversi [illegible] Bellenda anche all'Asl non si occupava della parte sanitaria ma di quella gestionale e amministrativa. In entrambi i casi si tratta [illegible] uomini stimati dal vicepresidente regionale Franco Orsi di Forza Italia.

IN SERVIZIO AD ALBENGA

Morì il paziente medico [illegible] Albissola patteggia 4 mesi

SAVONA. Un medico di Albissola Marina, Roberto Paladino, ha patteggiato dal gup 4 mesi [illegible] reclusione, pena sospesa.

Era accusato di omicidio colposo. Quale medico di turno presso il pronto soccorso di Albenga, il 21 agosto '98, secondo il pm, dopo aver visitato Roberto Audisio, non avrebbe approfondito i precedenti anamnestici del paziente; non avrebbe svolto accertamenti diagnostici esaustivi [illegible] non avrebbe correttamente valutato la patologia cardiaca [illegible] cui era affetto.

Il medico, ancora, sempre secondo l'accusa, non avrebbe prescritto farmaci adeguati [illegible] [illegible] avrebbe disposto il ricovero del malato in [illegible] centro specializzato. Roberto Audisio era deceduto nella notte del [illegible] agosto ad Alassio, stroncato da una ischemia cardiaca. [f. p.]

TRE CASI IN RIVIERA

[illegible] [illegible] [illegible] patente confessa [illegible] patteggia tutti gli [illegible] assolti

SAVONA. Tre casi di marche da bollo false apposti sulle patenti di guida. Due si sono risolti con il proscioglimento degli indagati, un terzo ha visto invece il possessore della patente patteggiare una multa di 3546 euro.

Accusati di ricettazione, truffa allo Stato e d'uso [illegible] bolli contraffatti erano, con diversi procedimenti, Giuseppe Anné, 32 anni, di Pietra (marche per gli anni '95 e '96); Roberto Simone, 28 anni, [illegible] Borghetto (bollo [illegible] [illegible] e Luca Mistretta, 27 anni, [illegible] Ceriale.

Per i primi due il giudice Fiumanò, a fronte della buona fede (uno ha fornito spontaneamente la patente al posto di blocco; l'altro è [illegible] fermato due [illegible] dopo [illegible] aveva ancora i bolli falsi sul documento) [illegible] della mancanza di prove, ha deciso il proscioglimento; per il terzo, che avrebbe confessato, è stato accordato il patteggiamento. [f. p.]

MEDITERRANEAN ODYSSEY

I velisti nel diluvio [illegible] approdati [illegible] a Marsiglia

SAVONA. Il maltempo si accani[illegible] sui diportisti della Mediterranean Odyssey. Gli equipaggi partiti da Savona [illegible] 1° maggio sono stati investiti da una bufera di vento e pioggia al largo di Ventimiglia. [illegible] Marsiglia la nave scuola Leon Pancaldo è arrivata nelle prime cinque posizioni mentre Shamall [illegible] in ritardo. Dal diario di bordo di Davide Bianchori su Shamall emerge una situazione quasi drammatica: «Ore 19,10. Siamo mal ridotti, sotto l'acqua da cinque ore. In mezzo al diluvio siamo passati attraverso le Calanques. E' tornato vento dritto in faccia [illegible] [illegible] questo tempo [illegible] di notte non ce la sentiamo di bordeggi[illegible] in mezzo agli scogli e quindi procediamo a motore. C'è onda ma si viaggia e prevediamo [illegible] arrivare a Marsiglia intorno [illegible] 22. Per i prossimi giorni il bollettino prevede ancora brutto tempo, con Mistral forza [illegible]. [e. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Cancelleria [illegible] Rito Collegiale

Avviso [illegible] vendita [illegible] beni immobili [illegible] pubblici incanti

Proc. N. 2757 R.G. 1986 [illegible] ad oggetto: divisione immobiliare promossa da Mologni Cesarina - attore - con l'Avv. Candia nei confronti di: Cesana Raul - conv[illegible] - contumace; Cesana [illegible] in Marelli - convenuto - contumace; Cesana Elisabetta - convenuto - con Avv. Anfossi; Cesana Stefano - convenuto - con Avv. Anfossi; Cesana Antonio - convenuto - con Avv. Anfossi; Cesana [illegible] - convenuto - con Avv. Anfossi, Cesana Miriam - convenuto - con Avv. Anfossi; Binda Ines - convenuto - con Avv. Anfossi.

Il Cancelliere sottoscritto avvisa che il G.I. dr. Moraglia, a [illegible] di offerta in aumento di sesto, visto l'art. 584 c.p.c.; ha fissato per il giorno 18 giugno 2002 [illegible] ore 9.00 nella sala delle udienze N. 6 di questo Tribunale, la gara sulla maggiore [illegible] di acquisto del seguente [illegible] immobile: In Comune di Andora, via Caprera n. 13, nel Condominio "San Tito", appartamento composto [illegible] cucinino, [illegible] camera, bagno e disimpegno. A confini: a nord [illegible] [illegible]niale e alloggio interno 8, ad est alloggio interno 8, a sud prospetto su distacco condominiale, ad ovest alloggio interno 10.

Al N.C.E.U. del Comune di Andora [illegible] [illegible] F. [illegible] mapp. [illegible] [illegible]. 11, cat. A/3, [illegible], vani 3,5, R.C. [illegible].

Per detta gara convoca gli offerenti dell'incanto dell'11/12/2001 (i quali dovranno nuovamente effettuare i versamenti per cauzione e spese) [illegible]hé l'aggiudi[illegible].

[illegible] base d'asta: [illegible] 94.511,81 pari all'importo del prezzo offerto in aumento [illegible] un sesto su quello raggiunto nell'incanto dell'11/12/2001 [illegible] ulteriori offerte possono effettuarsi entro [illegible] [illegible] 12.00 del giorno 17 giugno 2002 con richiesta di partecipazione in carta da bollo da € 10,33 da depositarsi in cancelleria personalmente da parte dell'offerente unitamente ad una somma (pari al 25% del prezzo base d'asta così ripartito 10% per cauzione - € 9.451,16 - e 15% per spese - € 14.176,74 -) a mezzo assegni circolari non trasferibili emessi da banche operanti e rappresentate sulla pi[illegible] [illegible] [illegible] intestati [illegible] [illegible] Provinciale delle Poste [illegible] Savona.

Le offerte [illegible] irrevocabili [illegible] ad avvenuto espletamento dell'incanto.

[illegible] spese [illegible] trasferimento ed aggiudicazione, che dovrà versare il [illegible] [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto versato per [illegible] entro venti giorni dell'aggiudicazione stessa su libretto dei depositi giudiziari intestato all'attore della procedura.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Civile [illegible] Tribunale di Savona, piano IV, sportello n. 5 nella giornata del giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Savona, 23/3/2002

IL CANCELLIERE C1
Bruno Brignone

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso ex art. [illegible] cpc

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. rappresentato da Servizi Immobiliari Banche - S.I.B. S.p.A. con l'Avv. [illegible] Silvestri contro [illegible] Angelo [illegible] l'intervento di CARIGE S.p.A. [illegible] l'Avv. F Acqua Barralis nonché [illegible] Servizio Riscossione Tributi Savona con l'Avv. V. Dulcino.

Il sottoscritto [illegible] Enrico Zanobini, Notaio in Savona [illegible] studio in Via dei Mille 3, delegato ex art. 591 bis cpc dal G.E. del Tribunale di Savona [illegible] ordinanza del 10/4/2001 nella esecuzione n. 332/94 R.Es. tra le parti in epigrafe avvisa che il giorno 6 giugno [illegible] ore 9.00 presso lo [illegible] del [illegible] Notaio Delegato in Savona, Via dei [illegible] 3, procederà alla [illegible] all'incanto del seguente [illegible]bile:

Lotto Unico: in Comune di Varazze, al Civico 59 della Via Campomarzio, casa monofamiliare sviluppata su due piani (piano primo composto da due vani, bagno, cucina e porticato; piano secondo da tre camere, bagno, ripostiglio) oltre al piano seminterrato (composto da cantina, ripostiglio, box auto, con annesso locale interrato) con annesso giardino della superficie di mq. 970 ed entrostante fabbricato rurale non abitabile.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Varazze giusto il tipo mappale n. [illegible] del 25/7/1988 e previa denunzia di accatastamento n. 1871A/88 del 25/7/1988, consiti alla Partita 6841 in capo a Torti Maria Luisa nata a Voghera il 23/4/1944, Foglio 16 mappale 486 come segue: [illegible]. 1 V. Campomarzio 59 piano seminterrato; alloggio sub. 2 Via Campomarzio 59 giusta denuncia di variazione n 3422E/88 del 7/10/1988; il giardino sub. 3 (ente urbano non censibile autonomamente); il fabbricato rurale è censito al N.C.T. al Foglio 16 mappale 386 mq. 110.

Il prezzo base dell'incanto sarà: prezzo base d'asta Euro 221.252,50; Cauzione Euro 22.125,25; Spese: Euro 33.187,88. Offerte minime in aumento. [illegible] 5.164,57.

Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con ogni diritto, [illegible], ragione, servitù attive e passive, posto a loro [illegible] inerente, così come sino ad oggi goduti e posseduti.

Per quanto riguarda l'occupazione ed alla regolarità urbanistica [illegible] beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 13/16.09.1997. arch. M Briasco.

L'immobile è stato costruito previo rilascio di licenza edilizia n. 177 del 9 maggio 1969, pratica edilizia T 3/69 alla quale ha fatto seguito ulteriore licenza per [illegible]te n. 13749 del 24 luglio 1970. Risulta presentata istanza di condono a norma della Legge 47/85, n. 1356 Prot. 15572 del 29/7/1986.

La consulenza tecnica d'ufficio 13/16.09.1997 a firma [illegible]. M. Briasco, a cui si fa esplicito riferimento, rileva che al piano terreno è stato costruito un vano interrato di circa 3,80x4,00 e altezza 3,90 senza il regolare titolo [illegible], [illegible] sarà necessario richiedere l'autorizzazione in sanatoria a norma art. 13 L. 47/85 in quanto l'intervento realizzato in assenza di titolo è comunque conforme alle norme edilizie e di P.r.g.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli art. 17 V e art. 40 VI e L. 28 febbraio 1985 n. 47.

Non più tardi delle ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto gli offerenti dovranno versare nelle mani del sottoscritto Notaio un importo pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base (10% per cauzione e 15% in conto spese) a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati entrambi al sottoscritto Notaio presso lo studio suddetto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta in carta da bollo da Euro 10,33 (marche atti giudiziari).

Le spese di trasferimento e cancellazione così come quelle riguardanti le operazioni di incanto e le successive ex art. 179 bis disp. att. c.p.c. sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare, entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva, al creditore Istituto Bancario San Paolo, in conformità del disposto dell'art. 41 del T.U. 385/93, la parte del prezzo di aggiudicazione corrispondente al credito complessivo per mutuo fondiario dedotto quanto già versato per cauzione e l'eventuale eccedenza presso lo studio del Notaio che provvederà ai sensi del comma nono dell'art. 3, legge 302/98 al [illegible] su libretto presso la CARISA, ciò sempre che egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato; in [illegible] [illegible] [illegible] termine di quindici giorni dall'aggiudicazione dovrà pagare all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare di voler profittare del mutuo concesso al debitore espropriato. [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible], [illegible] tutte le attività [illegible] quali [illegible] [illegible] [illegible] 576 e segg. cpc debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice [illegible], [illegible] [illegible], dal sottoscritto Notaio presso il [illegible] studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima, entrambe documenti agli atti che, comunque, potranno essere consultati presso il succitato studio Notarile.

Savona, lì 22/4/2002

IL NOTAIO DELEGATO

TRIBUNALE DI SAVONA

Esecuzioni Immobiliari

Procedura esecutiva Imm. R.G. 241/1993 nel confronti di: PARMIGIANI Vittorio Carlo e [illegible] Luigi

Comune di BOISSANO, Regione Riva, locale ad uso magazzino con servizio igienico facente parte del fabbricato denominato Palazzo San Giusto [illegible] accesso [illegible] **dei Pini n. 9**, piano terra; [illegible] annessa area pertinenziale scoperta posta lateralmente [illegible] piano terra (si [illegible] atto che [illegible] una parte dell'area pertinenziale insiste una nuova strada che dà accesso [illegible] edifici di recente costruzione posti a monte del complesso.
Prezzo base: [illegible] **51645,69**
Offerte minime in aumento: **Euro 516,00**
[illegible] della vendita: **04 GIUGNO 2002**

Procedura [illegible] Imm. R.G. 182/1997 nel confronti di: BALBI Alberto

Lotto Unico nel **Comune di CERIALE**, nel fabbricato sito al civico **n. 66 di via Nuova Peagna, alloggio distinto con l'int. 2 della scala A**, posto al primo piano dello stabile, composto da due camere, soggiorno, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, corridoio, terrazzo e due balconi; costituisce pertinenza dell'alloggio [illegible] soffitta avente accesso autonomo della superficie di mq. 100.
Prezzo base: **Euro 123949,66**
Offerte minime in aumento: **Euro 1033,00**
Data della vendita: **11 GIUGNO [illegible]**

Procedura esecutiva Imm. [illegible] n. 311/1994 nel confronti [illegible] CALCAGNO Giancarlo

lotto primo: in Comune di Borgio Verezzi, appartamento facente parte del fabbricato [illegible] in Via Vittorio Veneto n. 14, piano terra, avente accesso direttamente dal cortile; composto da: ingresso, ripostiglio, cucina, bagno e due camere
Prezzo base: Euro 77466,53 - Offerte minime in aumento: Euro 1033,00
lotto secondo: in Comune di Borgio Verezzi, locale ad uso magazzino facente parte del fabbricato sito in Via Vittorio Veneto n. 14, piano terra, avente accesso dal cortile; superficie lorda mq. 16; superficie netta mq. 14
Prezzo base: Euro 6197,48 - Offerte minime in aumento: Euro 258,00
lotto terzo: in Comune di Borgio Verezzi, locale ad uso magazzino facente parte [illegible] fabbricato sito in Via Vittorio Veneto n. 14, piano terra, avente accesso dal cortile; superficie lorda mq. 12; superficie netta mq. 10;
Prezzo base: Euro 4389,88 - Offerte minime in aumento: Euro 258,00
lotto quarto: in Comune di Borgio Verezzi, locale ad uso magazzino, piano terra, avente accesso dal cortile: Via Vittorio Veneto 14/B superficie lorda mq. 14,5; superficie netta mq. 12;
Prezzo base: Euro 4906,34 - Offerte minime [illegible] aumento: Euro 258,00
lotto quinto: in Comune di Borgio Verezzi, locale ad uso magazzino facente parte del fabbricato sito in Via Vittorio Veneto n. 14, piano terra, avente accesso dal cortile; superficie lorda mq. 12; superficie netta mq. 10;
Prezzo base: Euro 4389,88 - Offerte minime in aumento: Euro 258,00
lotto sesto: in [illegible] di Borgio Verezzi, appartamento facente p[illegible] del fabbricato sito in Via Vittorio Veneto n. 14, piano primo; int. n. 1, composto da: ingresso, ripostiglio, cucina, bagno, una camera e due balconi; si avverte che è stato presentato all'UTE di Savona Sezione IV modello 44 di variazione n. 4243/85 di protocollo e che occorre pre[illegible] variazione catastale per frazionamento in quanto l'unità immobiliare risulta unita catastalmente all'alloggio di cui al lotto settimo;
Prezzo base: Euro 61974,83 - Offerte minime in aumento. Euro 1033,00
lotto settimo: in Comune di Borgio Verezzi, appartamento facente parte del fabbricato sito in Via Vittorio Veneto n. 14, piano primo, interno n. 2, composto da: ingresso, cucina, bagno soggiorno, due camere, terrazzo; è annesso locale cantina al piano terra; si avverte che è stato presentato all'UTE di Savona Sezione IV modello 44 di variazione n. 4243/85 di protocollo e che occorre presentare variazione catastale [illegible] frazionamento in quanto l'unità immobiliare risulta unita catastalmente all'alloggio di cui al lotto [illegible];
Prezzo base. Euro 129114,22 - Offerte minime in aumento: Euro 1033,00
lotto ottavo: in Comune di Borgio Verezzi, appartamento facente parte del fabbricato sito in Via Vittorio Veneto n. 14, piano secondo, interno n. 3, composto da: ingresso, cucina, bagno, una camera e due balconi;
Prezzo base: Euro 65590,03 - Offerte minime in aumento: Euro 1033,00
lotto nono: in Comune di Borgio Verezzi, appartamento facente parte del fabbricato sito in Via Vittorio Veneto n. 14, piano secondo, interno n. 4; composto da: ingresso, disimpegno, cucina, bagno, una camera e un balcone;
Prezzo base: Euro 63007,74 - Offerte minime in aumento: Euro [illegible]
lotto decimo: in Comune di Borgio Verezzi, appartamento facente parte del fabbricato [illegible] Via Vittorio Veneto n. 14, piano secondo, interno n. 5, composto da: ingresso, ripostiglio, cucina, bagno, [illegible] camera e [illegible] balconi;
Prezzo base: Euro 63524,30 - Offerte minime in aumento: Euro 1033,00
Data della vendita: 04 GIUGNO 2002

Procedura esecutiva Imm. R.G. 131/1992 vi è riunita la numero 13/1993 nel confronti di: [illegible] Giovanna Alessandra

Comune di in Comune di Sassello, Località Giardini, unità immobiliare distinta con il civico 11; composta da: tre vani e servizi [illegible] box e giardino;
lotto I - Prezzo base: Euro 20658,28
Offerte [illegible] in aumento; Euro 516,00
lotto II - lotto secondo: in Comune di Sassello, località Giardini, unità immobiliare distinta con il civico 12; composta da: tre vani e servizi con annesso [illegible]x e giardini;
Prezzo base: Euro 24789,93
Offerte minime in aumento: Euro 516,00
Si dà atto che le unità immobiliari [illegible] cui al lotto primo e al lotto secondo [illegible] attualmente comunicanti tra loro in [illegible] è stato demolito [illegible] divisorio;
Data della vendita: [illegible] GIUGNO 2002

Procedura esecutiva Imm. R.G. 86/1998 nel confronti di: MORENO Gianfranco ROSSI Maria José

Lotto Unico nel **Comune [illegible] BORGHETTO SANTO SPIRITO, LOC. BRAIA**, nell'edificio avente [illegible] dal civico n. 5R [illegible] **Via Michelangelo** (condominio BRAIA A), [illegible] immobiliare ad uso commerciale ubicata al piano terreno, composta da locale dotato di vetrata, retrodisimpegno, servizio igienico.
Prezzo base: **Euro 64557,11**
Offerte minime in aumento: **Euro 1033,00**
Data della vendita: **11 GIUGNO 2002**

Procedura esecutiva Imm. R.G. 140/1996 nel confronti di: FINOCCHIARO Florina

Lotto Unico **Comune di CERIALE, in via Papa Giovanni XXIII (già via Magnone) civico n.** [illegible] appartamento posto al piano secondo (terzo fuori terra) del corpo Q-R, distinto con l'interno n. 10 composto [illegible] due camere, soggiorno-cucina, bagno [illegible] corridoio di ingresso.
Prezzo [illegible] **Euro 111554,69**
Offerte minime in aumento: **Euro 2066,00**
Data della vendita: **11 GIUGNO 2002**

Procedura esecutiva Imm.re R.G. 235/1995 nel confronti di: VEGNA Rita

Comune [illegible] **SAVONA** appartamento facente parte del fabbricato denominato Montegrosso, sito in **Via S. Bartolomeo del Bosco n. 103**, piano primo, int. 6; composto da: soggiorno con cucinino, una camera e bagno.
Prezzo base: **Euro 34086,16**
Offerte minime [illegible] aumento: **Euro 516,00**
Data della vendita: [illegible] **GIUGNO 2002**

Procedura esecutiva Imm. R.G. 166/1998 nel confronti di: GALVAN Mauro

Comune di LOANO (SV)
lotto UNICO in Comune di Loano, nell'edificio, denominato Condominio Adriatico, avente accesso da **via Ortigara n. 2 (già v. Adua n. 138)**, appartamento distinto con il numero interno 10, ubicato al piano secondo (terzo f.t.) composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, n. [illegible] camera, bagno, ripostiglio e balcone.
Prezzo base: **Euro 104324,29**
Offerte minime in aumento: **Euro 1550,00**
Data della vendita: **11 GIUGNO 2002**

Procedura esecutiva Imm. R.G. n. [illegible]3/1997 nel confronti di: CAMILLI Ivo e AICARDI Marini

Comune di ORCO FEGLINO Via Silvio Pellico N. 8, fabbricato ad uso civile abitazione su quattro piani f.t. con diritto alla corte di mq. 13 distinta al mapp. 344 del fg. 19 ed una di pertinenza esclusiva di mq. 22,60 circa, composto: al piano terreno, oltre che dalle due corti citate, da una cantina con unico accesso dalla corte comune mapp. 344 composta da tre locali comunicanti tra loro e un piccolo sottoscala, al piano primo da ingresso soggiorno, cucina con annesso terrazzo, scala interna di accesso al piano superiore con relativo sottoscala nel quale è stato ricavato l'unico servizio igienico del fabbricato, al piano secondo da due camere da letto comunicanti tra loro con annesso [illegible] ripostiglio cieco e una camera da letto;
Prezzo base: Euro 87281,22
Offerte minime in aumento: Euro 1033,00
Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto e a mezzo assegni circolari una somma pari al 30% del prezzo base (10% per cauzione e 20% in conto spese); le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare, entro giorni venti dall'aggiudicazione, alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., ai sensi dell'art. 55 T.U. 646/1905, quella parte del prezzo di aggiudicazione che corrisponde al credito per mutuo fondiario, dedotto quanto già versato per cauzione, e l'eventuale eccedenza su libretto depositi giudiziari intestato al debitore (salvo l'obbligo di restituzione a carico dell'istituto di cui allo stesso articolo 55 citato).
Data della vendita: **04 GIUGNO 2002**

LE [illegible]

Per partecipare alle [illegible] giudiziarie non occorre l'assistenza [illegible] un legale [illegible] professionista.
Ogni immobile è stimato da un perito [illegible] tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (Iva o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (prima casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo le spese [illegible] registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal giudice dopo il saldo del [illegible]. La trascrizione [illegible] registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.
Per gli immobili occupati dal debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per il rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per partecipare all'incanto ogni offerente deve depositare *personalmente* domanda in carta da bollo da euro 10,33 nella cancelleria di questo Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente non festivo quello fissato per l'incanto corredata da:

1) indicazione delle generalità e del codice fiscale del partecipante;
2) dichiarazione di stato civile (celibe, coniugato, vedovo) se il partecipante è persona fisica (se coniugato indicare regime patrimoniale, e, ove in regime di comunione dei beni, indicare generalità e codice fiscale del coniuge);
3) allegazione, in caso di società, di certificato in bollo aggiornato rilasciato dal registro delle imprese con attestazione dell'esistenza e dell'operatività della società;
4) indicazione dell'immobile oggetto della domanda e della data della vendita (in caso di più lotti occorre precisare a quali lotti si intende partecipare);
5) dichiarazione di [illegible] preso [illegible] della perizia e dell'ordinanza di vendita;
6) allegazione di due assegni circolari (per ciascun lotto alla cui vendita si intende partecipare) non trasferibili uno dell'importo pari al 10% del prezzo base per cauzione e l'altro [illegible] conto spese di importo pari al 15% del prezzo base (20% se si tratta [illegible] terreni o di vendita soggetta ad IVA).

Gli assegni devono essere emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona ed intestati al Cassiere Provinciale P.T. di Savona o all'Ente Poste Italiane S.p.A.
Gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo [illegible] chiusura dell'esperimento di vendita.
Il versamento del saldo del prezzo dovrà essere versato entro giorni venti dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato [illegible] procedura esecutiva, salvo quanto espressamente previsto nei singoli annunci in caso di applicazione delle norme sul credito fondiario.
Prima di presentare domanda di partecipazione alla vendita **leggere l'ordinanza di vendita e la perizia** anche per quanto attiene alla **regolarità urbanistica** e all'esistenza di **servitù e di contratti** [illegible] **locazione.**

MAGGIORI [illegible]

Rivolgersi in Cancelleria del Tribunale il giovedì dalle ore 9 alle [illegible] 12. Escluse informazioni telefoniche.

PROSSIMA PUBBLICAZIONE IL [illegible] MAGGIO

SU INTERNET

www.nordovest.it

sezione "allo sportello"

IL SETTE MAGGIO SARA' INAUGURATA LA CASA DI RIPOSO DEL COMUNE E L'RSA DELL'ASL NEI 4 PIANI DELL'EX OSPEDALE RUFFINI

Depuratore: Finale si allaccia a Savona

E la giunta «apre» agli imprenditori con il piano di Pia

FINALE L. Finale rinuncia a realizzare un proprio depuratore, che sarebbe costato alcune decine di miliardi di vecchie lire e progetta una condotta per collegare la [illegible] rete fognaria al depuratore di Savona. Il nuovo orientamento è stato espresso dalla giunta Cervone che annuncia l'apertura della Casa di riposo e replica alle recente [illegible] del centro-destra sul Piano urbanistico di Pia.

DEPURATORE. «Progetteremo il collegamento con l'impianto di Zinola nei prossimi mesi. Dovrà essere realizzata una condotta nuova da Borgio a Savona. Confluire in quella attuale non sarebbe possibile. Crediamo di poter attingere a finanziamenti in breve tempo evitando la costruzione di un nuovo grande impianto fra le cave Ghigliazza e la Piaggio in un'area in cui sono previsti altri tipi di sviluppo», hanno detto il sindaco Cervone e gli assessori Bricchetto, Pastorino, De Sciora.

EX RUFFINI. Il 7 maggio, nel pomeriggio, sarà inaugurata la Casa di riposo del Comune e l'Rsa dell'Asl nei 4 piani dell'ex ospedale Ruffini. Spiega l'assessore Rocca: «Dal giorno successivo ci saranno i primi ingressi di pazienti. I posti letto in totale sono 88 fra la parte comunale e quella dell'Asl. Solo noi abbiamo 120 domande alle quali risponderemo applicando una graduatoria. Subito ci saranno 4 corse di un bus-navetta da Varigotti. In seguito avremo la cucina interna e gli ambulatori al piano terra».

URBANISTICA. Spiegano Cervone, Pastorino e Bricchetto: «Il Piano di Finalpia è una scelta coraggiosa. Non è vero, come dice la minoranza, che i privati non sono stati interessati. E' vero che c'è una visione di insieme per risolvere i problemi del lungomare di levante per realizzare un centro benessere, box interrati, sistemare urbanisticamente la zona. Non sarà tutto facile. L'eventuale sopraelevazione di un albergo sarà fatta in linea con le altezze degli altri edifici presenti». [a. r.]


Molte novità a Finale

Tre nuovi parcheggi a Loano

L'assessore alle Finanze Giacomo Piccinini ha illustrato i progetti dell'amministrazione

LOANO

Tre parcheggi interrati in viale Europa, piazza Mazzini e piazzale Cadorna. L'amministrazione comunale di Loano propone tre «vecchi» progetti con la novità del Project Financing, un sistema di finanziamento delle opere, il primo tentato in Liguria, che coinvolge in modo diretto ed attivo i privati. Il Comune sta avviando le procedure per l'attivazione di un primo progetto pilota. «Per realizzare alcune opere di interesse pubblico saranno attivate le specifiche norme contenute nella legge Merloni. Questo tipo di finanza di progetto consiste essenzialmente nella copertura finanziaria di importanti investimenti sulla base di un progetto capace di produrre reddito per un determinato periodo di tempo», ricorda l'assessore alle finanze Giacomo Piccinini. La giunta Vaccarezza ha dato ieri l'incarico all'Anci Servizi e alla Anderson Consult di dar corso, a costo zero, alle procedure, in collaborazione con gli uffici comunali, per ricercare i soggetti privati interessati. Le due migliori imprese che saranno individuate entro la fine dell'anno parteciperanno ad una vera e propria «gara». «Si tratta del primo progetto avviato in Liguria. In un momento in cui il divario in termini finanziari tra la disponibilità del settore pubblico e il fabbisogno per opere pubbliche è in aumento, la finanza di progetto assume sempre più importanza quale strumento per la realizzazione di opere infrastrutturali», commenta il primo cittadino Angelo Vaccarezza.

In Consiglio è in corso un riavvicinamento fra molti componenti della Lista Cenere e la maggioranza della Casa delle Libertà che sostiene Angelo Vaccarezza. Remo Zaccaria, meno di un anno fa antagonista alle elezioni di Vaccarezza, è già rientrato in Forza Italia. Lo stesso ha fatto Cenere con la sua candidatura a Boissano «benedetta» dal parlamentare Enrico Nan e dal coordinatore provinciale Pietro Oliva. Per ora, della Lista Cenere, solo Pier Luigi Bocchio, ex assessore, ha confermato «di voler restare all'opposizione». [a. r.]

E PARTE UN'INDAGINE DELLA PROCURA DI SAVONA

Alassio, volantino contro il sindaco

ALASSIO

Ancora «veleni» sulla giunta Melgrati. Sono stati affidati ad un volantino (definito dal sindaco «altamente diffamatorio») fatto circolare in città nelle ultime [illegible]. Il foglio, intitolato «Vergogna» e [illegible] di circostanziate accuse (naturalmente senza nessun tipo di conferma) e di giudizi personali a tinte molto forti sul primo cittadino e su assessori, consiglieri, presidenti di società ed altre persone che collaborano con il Comune di Alassio, è stato firmato da un anonimo «Comitato cittadini delusi». Parla di presunte «tangenti» che sarebbero state pagate e di cui «si parla nei bar, per le strade, nei caruggi con riferimenti precisi, con nomi e cognomi». Il testo del lungo documento prosegue con molte altre righe di insulti e veleni personali rivolti a diversi amministratori alassini. Tanto che il sindaco ha già detto che presenterà subito «una denuncia per diffamazione».

«Sono incredibili le voci che si continuano a sentire senza nessuna prova. So anche di un'indagine in [illegible] da parte della procura di Savona, forse in seguito ad esposto anonimo, e sono felice che si voglia andare fino in fondo a questa vicenda. Non mi risulta che ci siano stati passaggi di denaro e nulla di tutto quello che viene denunciato, per giunta in maniera anonima. Se si dimostrerà il contrario e se qualcuno ha sbagliato è giusto che debba pagare. Finora, però, stiamo di fatto assistendo ad una situazione calunniosa che si è venuta già a creare altre volte. Molte voci infamanti sono già circolate su di me e su assessori della passata amministrazione. Nonostante i veleni nessuno, in nove anni, ha potuto dimostrare che io abbia rubato una lira», ha replicato il sindaco Marco Melgrati. [m. br.]

A LECA D' ALBENGA IL PREMIO «TORRE PERNICE»

Un concorso enologico per studenti alberghieri

ALBENGA

L'azienda agricola «Sartori» di località Torre Pernice a Leca d'Albenga ha bandito un concorso annuale, rivolto agli studenti dell'ultimo anno degli istituti alberghieri della Liguria. Il «Premio Torre Pernice», che si svolgerà stamattina alle 10, è un'iniziativa che vuole creare delle credenziali in più per coloro che rappresentano il futuro della ristorazione. «Il concorso riguarda la parte enologica e nel particolare l'abbinamento tra piatti e vini. In base ad una selezione casuale 5 giovani concorrenti si troveranno alle prese con un menù di 4 portate alle quali abbinare i vini appropriati dopo un dialogo con la giuria composta da [illegible] sommelier ed enogastronomi», ha spiegato il curatore della manifestazione Giampiero Barone.

I 5 giovani sommelier partecipanti e gli istituti di appartenenza sono: Antonella Forastieri del «Ruffini» di Arma di Taggia, Michele Nocera del «Giancardi» di Alassio, Vanessa Torterolo del «Migliorini» di Finale Ligure, Mauro Diotto del «Marco Polo» di Genova e Daniela Di Cristina del «Bergese» di Sestri Ponente (assente giustificato il «Casini» di La Spezia). I vini saranno quelli delle aziende Sartori (pigato e passito), Lunae Bosoni (vermentino), Sommariva (rossese), Gaiaudo (rossese), Guidi (ormeasco), Viticoltori Ingauni (lumassina) e Cooperativa Rio Maggiore (passito cinque terre). [m.b.]

UNA INIZIATIVA DEL COMUNE DI PIETRA LIGURE

«Tanto affetto a costo zero» per adottare i cani randagi

PIETRA L.

Il Comune di Pietra ha lanciato in questi giorni una campagna per l'adozione dei cani custoditi nei canili intitolata «Tanto affetto... a costo zero».

L'iniziativa garantirà per due anni cibo e cure mediche ordinarie e straordinarie a tutti i cani che verranno adottati. La campagna, lanciata dall'assessore alla tutela degli animali, il veterinario Salvatore Catarella, segue di pari passo altre iniziative promosse dall'amministrazione comunale per cani e gatti. Pietra è stato uno dei primi Comuni del Finalese a consentire l'accesso in spiaggia agli animali, riservando a loro e ai loro padroni un tratto di arenile a levante della città. Recentemente, in località Morelli, è stato aperto un parco per i cani, frequentato soprattutto la mattina presto e la sera tardi per le quotidiane passeggiate igieniche.

Nei mesi scorsi, l'assessorato aveva provveduto a distribuire gratuitamente attraverso diversi negozi palette e sacchetti ricordando in un'ordinanza che i padroni dei cani che non se ne servono vengono multati. Nei primi mesi del [illegible] sono stati effettuati numerosi controlli, soprattutto sul lungomare, che hanno portato i vigili ad elevare in più di un'occasione dei verbali. «Con la campagna "Tanto affetto... a costo zero", speriamo di stimolare la sensibilità dei cittadini e incentivare le adozioni dei cani», ha detto l'assessore Catarella. [a. r.]

INAUGURAZIONE ALLE 10

Laigueglia, apre la [illegible] sede della biblioteca civica

LAIGUEGLIA. Questa mattina, alla presenza del sindaco Silvano Montaldo, degli assessori, dei consiglieri ed autorità locali, verrà inaugurata la nuova sede della biblioteca civica «Pagliano» di Laigueglia. Il taglio del nastro avverrà alle 10 nei locali del centro civico «Semur-en-Auxois» di piazza San Matteo, nuova collocazione della biblioteca che lascia la vecchia sede di piazza Pagliano. Ospite d'onore della cerimonia d'apertura della nuova biblioteca sarà il magnifico rettore dell'Università di Urbino Giovanni Bogliolo, laiguegliese, che ha assunto negli ultimi anni incarichi sempre più prestigiosi nel panorama culturale italiano. Bogliolo affronterà il tema «Leggere oggi». [m.b]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ruba 8 auto in due giorni è scoperto e denunciato

I carabinieri hanno scoperto e denunciato a Borghetto un torinese di 41 anni, che secondo l'accusa tra il 24 e il [illegible] aprile scorsi avrebbe rubato otto auto, usandole e abbandonandole, dopo averle «ripulite» di autoradio e altri oggetti, e che avrebbe poi lasciato la pensione dove aveva soggiornato senza pagare il conto. [a. r.]

ALBENGA

Inchiesta nuovo Prg interrogato ieri Podio

Nuovi interrogatori nel caso dell'inchiesta sul nuovo Prg di Albenga e presunte agevolazioni. Ieri in procura è stato sentito il consigliere comunale Nicola Podio, indagato assieme ai due tecnici estensori delle controdeduzioni presentate alla Regione. Podio si sarebbe difeso, negando di [illegible] stato favorito dalle varianti. Il pm Bogliolo attende ora la perizia. [f. p.]

SV 2

STELLA cortesia LA STAMPA

ALASSIO

**** **Hotel Europa & Concordia**
Piazza Partigiani, 1
tel. 0182.643324 - fax 0182.471289

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Garage.

In posizione centrale sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Lamberti**
Via Gramsci, 57
tel. 0182.642747 - fax 0182.642438

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e terrazza.
Servizio fax. Cassaforte.
Giardino.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis.
Parcheggio.

Hotel interamente climatizzato.
Grande ospitalità e ......
...... tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Majestic**
Via Leonardo Da Vinci, 300
tel. 0182.642721 - fax 0182.643032
majesticalassio@libero.it

Ristorante e bar climatizzati.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Cassaforte. Servizio fax.
Spiaggia privata.
Parcheggio privato, garage.

Recentemente rinnovato.
A conduzione familiare.
Cucina internazionale.

ALASSIO

*** **Hotel Centrale Curtis**
Corso Europa, 30
tel. 0182.642437 - fax 0182.6642805

Bar e american bar.
Camere con Tv e telefono
Servizio fax, cassaforte. Dehors,
Spiaggia convenzionata,
Parcheggio coperto.
Garage e autorimessa.
Sale di intrattenimento.

A 50 mt dal mare in posizione signorile e tranquilla.
Ristorante rinomato per l'eccellente cucina locale ed internazionale.
Servizio accuratissimo.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Mediterranèe**
Via Roma, 63
tel. 0182.642564 - fax 0182.470845

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata. Piscina con idrogetti.
Parcheggio privato. Salone per le feste.
Sala congressi fino a 100 posti.
Buffet / cocktail / bar / snack.
Bar sulla spiaggia.

Posizione soleggiata e tranquilla.
Spiaggia finissima cabina con doccia calda e fredda. Dieta mediterranea.

ALASSIO

*** **Hotel Lido**
Via IV Novembre, 8
tel. 0182.640158 - fax 0182.660198

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Biciclette gratis.

Parcheggio coperto e privato.
Cucina internazionale da gustare nel salone direttamente sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Nuovo Suisse**
Via Mazzini, 119
tel. 0182.640192 - fax 0182.660267
suisse@ivg.it//info@suisse.it
www.suissehotel.net

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, bici gratis.
Sala riunioni con 30 posti.
Parcheggio privato.

Centralissimo a 200 mt. dal mare, elegante casa in stile liberty completamente ristrutturata. Camere con ogni comfort. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel La Balnearia**
Via Vittorio Veneto, 105
tel. 0182.640160 - fax 0182.646255
www.labalnearia.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici nelle vicinanze, parcheggio coperto e prenotazione.

Hotel direttamente nel centro storico di Alassio direttamente sul mare aperto nel periodo estivo (fino a ottobre) e a Pasqua. Dotato di appartamenti vista mare e climatizzati mono-bi e trilocali disponibili settimanalmente o più per tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel Bel Sit**
Via Borselli, 28
tel. 0182.472060 - fax 0182.640395
www.ivg.it/Alassio/belsit
belsit@alassio.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono e frigo. Terrazza.
Servizio fax. Bici gratis.
Spiaggia convenzionata.

Direttamente sul mare situato in centro.
Camere dotate di ogni comfort.
Cucina particolarmente curata colazione e buffet e menù a scelta.

ALASSIO

** **Hotel Albarosa**
Via Solva, 7
tel. 0182.640640 - fax 0182.640640
alba.rosa@infinito.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, sala giochi, giardino privato.

Situato vicino al mare (soli 200 mt).
Camere con servizi privati.
Ristorante con menù a scelta e colazione a buffet.
Serate musicali (musica dal vivo) e cabaret. A conduzione familiare.

ALASSIO

*** **NuovoHotel West End**
Via Roma, 42
tel. 0182.642203 - fax 0182.644448
www.hotelwestend.com
hotelwestend@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, spiaggia convenzionata
Parcheggio.

Sala da pranzo climatizzata con meravigliosa vista sul mare.
Cucina tipica ligure con pesce sempre freschissimo su prenotazione.

ALASSIO

*** **Hotel Savoia**
Via Milano, 14
tel. 0182.640277 - fax 0182.640125
www.savoiahotel.it
info@savoiahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Terrazza. Servizio fax e Internet, cassaforte. Dehors, solarium, bici, spiaggia privata, pedalò, parcheggio convenzionato.

Serate romantiche sulla terrazza con musica dal vivo. Cucina tipica ligure.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

IL PRESIDENTE PAOLO TEALDI: «LA LICENZA DI PUBBLICO ESERCIZIO CI OBBLIGA A SERVIRE TUTTI I CLIENTI»

Funziona il bar off limits ai balordi

Ma la Soms di Carcare polemizza con i carabinieri

CARCARE

Soms di Carcare: il cartello che vieta l'entrata a pregiudicati e persone indesiderate funziona. A sostenerlo è lo stesso presidente, Paolo Tealdi, che però, sottolineando «l'eccessiva rigidità dei carabinieri di Carcare», abbotta: «Ora siamo tra due fuochi». Spiega: «Per capire meglio la vicenda occorre fare [illegible] passo indietro, a quando, cioè, decidemmo di richiedere la licenza di pubblico esercizio del bar. Una scelta necessaria, visto che siamo vicino [illegible] municipio, a molti servizi, organizziamo serate danzanti ed ospitiamo assemblee sindacali. Non potevamo vietare a tutti di prendere un caffè solo perché non soci, condizione che, ovviamente, ci avrebbe risolto il problema dei pregiudicati semplicemente evitando di tesserarli». E continua: «Come pubblico esercizio, però, non possiamo selezionare preventivamente la clientela [illegible] lo scorso anno, ci furono propinati 15 giorni di chiusura per l'applicazione dell'articolo 100 del Tulp. Ci tengo a chiarire che quell'articolo risale al fascismo ed era volto a stroncare la malavita. Ora, è vero che alcuni noti pregiudicati hanno usufruito del bar, ma è altrettanto vero che non vi [illegible] mai stata [illegible] denuncia, una rissa o altri segnali di loschi traffici all'interno dei nostri locali. [illegible] difatti, contro quel provvedimento, abbiamo presentato ricorso presso il capo dello Stato».

Ma il punto non [illegible] nemmeno questo. Prosegue, Tealdi: «Qualche tempo fa, uno dei clienti era solito bere un po' troppo e poi infastidire gli altri. Gli ho scritto, esortandolo, visto il suo comportamento, a non entrare più nel locale. Questi [illegible] dai carabinieri con [illegible] mia lettera e torna alla Soms accompagnato dalle forze dell'ordine. Mi si intima che non posso rifiutarmi di servire un cliente, pena una sanzione".

Tealdi allarga le braccia: «Siamo, quindi, [illegible] paradosso: [illegible] una parte [illegible] posso rifiutarmi di dare [illegible] bere ad un cliente, dall'altra se questo cliente [illegible] pregiudicato (cosa che, fra l'altro, io posso sapere solo attraverso i giornali, quando la notizia è resa pubblica) io rischio [illegible] chiusure per l'applicazione dell'articolo 100. E sì, perché i carabinieri e la questura hanno continuato ad accanirsi su di noi, per motivi che sinceramente mi sfuggono, ed è pronto un provvedimento di chiusura definitiva, sempre per quel famoso articolo 100». Da qui la limitazione, con tanto di avviso che avverte i pregiudicati e quanti altri hanno carichi pendenti con la giustizia, di non [illegible] nel [illegible]: «Un provvedimento legittimo, visto che la normativa ci consente di applicarlo quando si [illegible] in presenza di "giustificati motivi" e più giustificato che il rischio di chiusura non so trovarne. Quindi non si tratta di "razzismo" o di pregiudizi, vogliamo solo mantenere la nostra licenza, così [illegible] qualsiasi altro bar». [m. [illegible]]



La sede della Soms [illegible] Carcare al centro delle vivaci polemiche di questi giorni

«VIVERESICURI», PRIMO SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO IN VAL BORMIDA

A Millesimo un telefono contro ladri e truffatori

MILLESIMO

Una media di una segnalazione al giorno per chiedere l'intervento di polizia municipale e carabinieri contro sospetti ladri e truffatori. Ad un mese dall'istituzione di «Viveresicuri», un servizio attivato dal Comune di Millesimo in stretta collaborazione con le forze dell'ordine, sono state decine le chiamate arrivate allo sportello telefonico di pronto intervento.

A far ricorso al servizio, [illegible] ed unico in Val Bormida, sono state in particolare le persone anziane che vivono sole. Insospettitesi per la presenza di sconosciuti, hanno utilizzato [illegible] sportello, chiedendo l'intervento della polizia municipale o dei carabinieri. Segnalazioni che [illegible] sono poi rivelate prive di fondamento, ma che tuttavia confer[illegible] l'utilità del progetto. L'obiettivo di «Viveresicuri» è infatti quello di tutelare ulteriormente la popolazione, garantendo sicurezza attraverso una serie di strumenti di prevenzione che prevedono, ad esempio, l'immediato intervento delle forze dell'ordine. Non solo, ma sempre in questa direzione il Comune ha provveduto ad inviare [illegible] famiglie un opuscolo contenente i comportamenti da adottare in caso di situazioni a rischio.

Sono stati inoltre intensificati i controlli nei pressi delle scuole, delle banche e dell'ufficio postale, [illegible] particolare nei giorni di riscossione delle pensioni. Il progetto vede il coinvolgimento diretto dell'Istituto comprensivo, che prevede incontri [illegible] i ragazzi delle scuole elementari e medie [illegible] funzionari [illegible] polizia nell'ambito del programma «Io sicuro in mezzo agli altri». Scopo dell'iniziativa: affrontare temi legati alla prevenzione dello sfruttamento minorile. Il numero di «Viveresicuri» è 019/565868. [l.b.]

[illegible] FLASH

CAIRO

Falsa accusa d'usura è condannato a un anno

Il gup ha condannato [illegible] un [illegible] di reclusione Massimo Vinotto, 33 anni, di Cairo. Era accusato di calunnia, per aver incolpato ingiustamente tre persone dei reati di estorsione [illegible] usura. [l. b.]

CAIRO M.

Amici e partigiani [illegible] funerali [illegible] «Bill»

Erano in tanti ieri mattina, nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte, a dare l'ultimo saluto ad Aldo Bertetto, detto «Bill», partigiano morto all'età di 81 anni. Bertetto lascia la moglie, Giovanna Galli, [illegible] la figlia Nadia. [l. b.]

LA GIUNTA CHEBELLO HA SBLOCCATO LA SITUAZIONE MA DALLA MINORANZA PIOVONO ALTRE CRITICHE

Due [illegible] [illegible] ultimare il [illegible] cantiere in [illegible]

A Cairo trovato un compromesso capace di risolvere i problemi di piazza della Vittoria

CAIRO M.

Piazza [illegible] Vittoria: trovato un compromesso con la ditta appaltatrice. Un accordo bonario, dopo aver sentito anche il parere di un legale, che vedrà la ditta ultimare la parte edile del cantiere, mentre il Comune si farà carico dell'impiantistica ed un'altra azienda, come del resto già programmato, concluderà la pavimentazione di superficie. Spiega il sindaco Osvaldo Chebello: «Sono parzialmente soddisfatto. Del resto, a questo punto [illegible] potevamo permetterci [illegible] impuntarci su questioni di principio, ma l'importante è che i lavori proseguano celermente [illegible] che il cantiere si concluda. Nei prossimi giorni [illegible] ditta ci fornirà un calendario dettagliato degli interventi ancora da compiere che verificheremo [illegible] al minimo ritardo se ne [illegible] a [illegible] loro. Credo, quindi, che [illegible] [illegible] mese i 144 parcheggi sotterranei saranno finalmente conclusi». Polemico, però, il consigliere di minoranza, Gaetano Milintenda: «E' ormai una prassi di questa giunta stare alla finestra, affidandosi poi a legali ed esperti perché farsi togliere le castagne dal fuoco. Peccato che, però, pur pagandoli lautamente, poi difficilmente seguano i loro consigli. E' accaduto con l'Energy, quando ha ignorato il parere negativo del professor Maifredi; ed è accaduto con il bando di concorso interno per un posto da dirigente dell'area tecnica, [illegible] il risultato che, dopo i ricorsi, il bando è stato sospeso». [m. ca.]



Dopo tanta attesa i lavori in piazza della Vittoria si avviano, forse, a conclusione

L'INCHIESTA DI MONDOVI'

Rimane in carcere il cairese arrestato per [illegible] di droga

CAIRO M. Carlo Contino di Cairo, il ragazzo coinvolto in [illegible] vicenda di traffico di droga, [illegible]marrà in carcere. Lo ha deciso il sostituto procuratore di Mondovì, Ezio Basso, che ha disposto la scarcerazione o la concessione degli arresti domiciliari a nove delle persone coinvolte nell'operazione antidroga «Fridays», effettuata due settimane fa dai carabinieri di Fossano. Operazione che ha portato all'arresto di tredici persone e al sequestro [illegible] diversi pani di hashish, per un totale di due chili, e di mille euro. Un'inchiesta durata mesi e conclusasi con l'arresto di Contino e di altre dodici persone, sospettate di aver organizzato un traffico di stupefacenti fra Torino, Carrù, Mondovì e la Val Bormida. [l. b.]

OGGI GARA A SALICETO

Sagome di cinghiale da oggi nel mirino [illegible] decine [illegible] tiratori

SALICETO. Oggi e domani [illegible] Saliceto si svolge «Diana», la prima edizione nazionale di tiro alla sagoma di cinghiale con fucile a palla. L'appuntamento è organizzato dalla Federazione italiana della caccia che ha assegnato alla sezione del paese della Val Bormida piemontese il compito di allestire e curare la gara di semifinale per il Nord Italia. Le altre prove [illegible] svolgeranno [illegible] Pescia [illegible] a Salerno, mentre la finale è [illegible] programma a Pescia l'8 e il 9 giugno.

Una due giorni che vedrà la partecipazione di decine di concorrenti. Le p[illegible] si svolgeranno dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 19. I bersagli verranno posizionati ad una distanza di 40/50 metri dalla pedana di tiro. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

BIARRITZ. Tel.
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854827
L'era glaciale
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
La regina dei dannati v. m. 18
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Parla con lei
Or. 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825 714
I tenenbaum
Ore 15,45-18-20,15-22:30
€ 6,70-4.70

ELDORADO. Tel. -820.563.
Il re scorpione
Ore 15,45-18-20,15-22.30
€ 6,70-4.70.

FILMSTUDIO. Tel. 0
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65.

SALESIANI.
The time machine
Ore 21. € 4,13-3.10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
La regina dei dannati
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30.
€ 5,50-3.50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-840.427
L'era glaciale
: 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6.00-4.00-3.00

AMBRA. Tel. 0182-51419
Assatanata
Ore 20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50987.
L'era glaciale
16,30-19,30-20,30-
€ 6.00-4.00-3,00.

CINEMA TEATRO LEONE.
The time machine
Ore 21,15 € 4.20-3,10

VALLECHIARA.
E.T.
Ore 21 € 5.16-4,13-3,10

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/632910
Il segno della libellula
Ore 20,30-22.30. € 6.00-4,50

ABBA. Tel. 019-5090353
E.T. Ore 17
Dragonfly
€ 5.20-4,20

ONDINA. Tel.
Il Re Scorpione
Ore 20.30-22.30.
€ 6.00-4.50

LOANESE. Tel. 019-669.861
L'era glaciale
20,30-22.30 (nei festivi e prefestivi 16.30-18,15)
€ 6.20-4.13-3.10.

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4.00

VERDI 1. Tel. 019 97.249.
L'era glaciale
Ore 15.30-17,10-18,45-20,45-22,40.
€ 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019 97 249.
La regina dei dannati
Ore 15.30-17.40-20.40-22.40
€ 7,00-5.00

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Don't say a word. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Casomai.
Or.: 15,30; 17.50; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49;
Mademoiselle. Or.: 15,30; 17,50, 22,30

010-592.625. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Monster & Co. Or. 14,45; 16,45; 18.45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Unico testimone : 16,55; 18,50; 22.40; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.1
Amore a prima vista. Or. 15, 17,30; 20; 22.30, 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Don't say a word. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dragonfly Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 54.18.20.
Showtime Or. 14.45; 16.45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Panic room Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, 0,50.

CINEPLEX PORTO . .18.20.
L'era glaciale.
Or. 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO .18,20.
Il Re scorpione
Or. 14,50; 16,50; 18,50; 20.50; 22,50; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Montecristo.
Or. 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La regina dei dannati
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or. 14,45; 16.45; 18,45; 20.45; 22.45; 0,45

CORALLO MULTISALA. 010-586.419
No man's land. 16; 18.10; 20,20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

164. Tel. 010-377.95.35
Od. Ore 16,45; 18.30
Tanguy Or.: 20.30; 22.

LUX Tel. 010-561.891
Lantana
Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22,30

Tel. 010-362.82.50.
Or.: 15; 1

OLIMPIA Tel. 531.415.
Panic room. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO Tel. 010-564.849.
Parla con lei.
Or.: 16. 18,10; 20.20; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Or.: 15,45; 16; 20,15; 22.30

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
Or.: 15,30; 17.50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.451
Era glaciale.
Or.: 15; 16,55; 18.50. 20.45; 22.40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il più bel giorno della mia vita.
Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il re scorpione.
Or.: 15, 16,55. 18.50; 20,45; 22.40

UCI Tel. 199.123.321.
time machine. Or.: 16,20; 20,20; Ven./Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I tenenbaum. Or.: 16.40; Ven./Sab.

. 199.123.321.
Il re scorpione.
Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
& Co. Or.: 14,30;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind Or.: 18,20; 21

UCI CINEMAS FIUMARA.
L'era glaciale.
Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20.20; 22,20; Ven. anche 0.10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word.
Or.: 15,40, 18; 20,20; 22,40; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima svista
Or.: 14; 16,20; 21.20;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il segno della libellula. Or.: 14; 16,10; 18,20; : Ven./Sab. anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
Montecristo
Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
. 18.50, 21.20; Ven./Sab. anche 23,50

UCI CI . Tel. 199.123.321.
Panic room.
Or.: 15.30. 17.50; 20,10; 22.30; Ven./Sab. anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 14.20; 16.20. Ven./Sab. anche 23.50

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Showtime
Or.: 18.20. 20.20; 22.20. Ven./Sab. anche 0.20

UCI CINEMAS Tel. 199 123 321.
Or.: 15.40; 18. 20.20; 22.40; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321:
La regina dei dannati. V.M. 18
Or.: 14,10, 16.20, 18.30; 20,40; 22,50; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 15.30; 17,30; 19,30; 21,30, . anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Liberty stands still.
. 14.10; 16.10; 18,10; 22.20, Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123 321
Martedì 7 maggio **The skorpion king** versione originale. Or. 15; 17,30; 20; 22.30

010-813.61.30.
E.T. Ore 15
Parla con lei Ore 17,30; 21

E.T. Ore 15,30; 17,30
Parla con lei Or.: 20,15; 22,15

CINEMA CAMPESE
Domani **Monster** : 17; 20; 21

SALA MUNICIPALE. Panic room Ore 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577.
Panic room
Or.: 20.30; 22.30

CENTRALE. Tel. 0185-208.033.
Il più bel giorno della mia vita
Or.: 16; 18,05; 20,10, 22,20

AUGUSTUS. Tel.
L'era glaciale
Or.: 16; 17,35; ; 20,45; 22,20

TRIFONE Tel. 0185-50.781.
Panic room
Or.: 18,05; 20,10; 22,20

0185-363.274.
L'era glaciale
. 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22.30

MIGNON. Tel.
Il più bel giorno della mia vita.
Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22.30

Tel. 0185-41.605.
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Monster & Co
Ore 21.15

L.GA. LUMIÈRE. Tel. 010-605.936.
Miles glorious
Ore 21,15

NICKELODEON. Tel. 010-589.540.
Ali
Or.: 16; 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-585.540.

FRITZ LANG. Tel. 219.768
Liam
Ore 21,15

IMPERIA E PROVINCIA

Tel. 0183-61978. Oggi riposo

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Panic Room
15,30-18-20,15-22.40
Euro 6,50-5

DANTE
Tel.
I tenenbaum
Orario 20,30-22.40. Euro 6,50-4

Tel. 0183-292745
L'era glaciale
Orari 15.30-17.20-19-20,50-22,40
Euro 6,50-4

Tel. 0183-455930.
Il re scorpione
Orari 20.20-22.40. Euro 6,50-4

E.T. l'extraterrestre
Spettacolo unico ore 21.15. Euro 5-4

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Il più bel giorno della mia vita
Orario 20,30-22.30.
Euro 4,50-3.50
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
The time machine
Spettacolo unico ore 21.15

. 0184-290014.
E.T. l'extraterrestre
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 4-3,50-pensionati 3

. 29 D
Il conte di Montecristo
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 7-4

Tel. 0184-506.
Il re scorpione
Orari (indicativi) 15,30-22,30,
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel.
Assatanata
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
Casomai
Orari (indicativi) 15.30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Liberty stands still
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
La regina dei dannati
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

TABARIN Tel. 597822.
Panic room
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

SANREMESE 0184-507.070.
L'era g
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica.

CINEMA PARROCCHIALE
Da zero a dieci
Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-367 71 30
Mi chiamo Sara
Ore 21.5

EDEN Tel. 010-69.812 00
room
15.40; 17.50; 20, 22.10

ISIDE. Tel. 010-320 25 64
Amore a prima vista
. 15.30; 17.30; 20.30, 22.30

CARLO FELICE.
Concerto, diretto da F. Chaslin. Ore 20,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
Butterfly bazar, spettacolo musicale. Ore 21

POLITEAMA GENOVESE.
Modidiridere
con Cavalli Marco, dalle 10 alle 20

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Canti berberi, canti e danze delle donne marocchine. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

GIANA - Teatro Garage Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Di una castagna, Luna e un viaggio, ore 21

TEATRO DELLA TOSSE -
OGGI RIPOSO

TEATRO - GUSTAVO MODENA.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese):
I manezzi pe majà 'n Ore 21

LE



Richard Harris in scena della nuova versione «Il Conte di Montecristo»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. ●●

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ●●

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores. ●●

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ●●

ASSATANA . L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra. ●●

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili. ●●●●

CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: la nascono «interferenze» loro rapporto parenti, conoscenti. ●●●

COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un caso. ●●

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ●●

L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente, la grintosa tigre Diego ●●

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale con qualche sequenza inedita il di Spielberg. ●●●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard. ●●●

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi. ●●●

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single. ●●

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●●

LIBERTY STANDS STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).

MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.

IL DELLE ARMI. Drammatico. Le imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere. ●●●●

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un morte s'innamora di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (premio Oscar). ●●●

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ●●●

MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta. ●●

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. ●●●

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. ●●●

PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ●●●

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●●

DEI . Horror. Il vampiro Lescat, creato da Anne Rice, vuole tornare sulla terra per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati. ●●

IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock). ●●

RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e l'uomo della vita. ●●

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria: un giorno si convince che l'amata cercando di in con lui dall'aldilà. ●●

SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio. ●●●

SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora fare l'attore. ●●

SULLE MIE LABBRA. . Premiato in , il film s'incentra sul rapporto che nasce tra segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Shem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia. ●●●

TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ●●●

I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum. ●●●

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●●

ORCHESTRA ECLIPSE AL PATIO, IL TRIO BLUES DI PAOLO BONFANTI AL TUMBLER DI SESTRI PONENTE. RITMI LATINI AL MANILA DI ALASSIO

Il mondo di Jovanotti stasera a Genova

Notte con musica live: Adrenalinik al Daubaci di Vado

Il «Quinto mondo tour» [illegible] Lorenzo Jovanotti fa tappa oggi al Palazzetto dello sport di Genova. E' il principale appuntamento di un sabato sera e notte che offre in Liguria grandi e tante occasioni dal «vivo», in discoteca e al dancing.

Il concerto [illegible] Jovanotti inizierà dopo le 21. Lorenzo, accompagnato da una super band formata da una ventina di musicisti, presenterà i tanti successi della sua carriera e non solo i brani dell'ultimo album. Gli ultimi biglietti sono disponibili ai botteghini del Palesport per una serata che lascia comunque presagire un tutto esaurito. Il fenomeno Jovanotti riscuote ancora un grosso seguito nonostante il nuovo album sia stato giudicato inferiore [illegible] precedenti.

La serata genovese riserva molte altre sorprese per la [illegible] [illegible] vivo e [illegible] qualità. Willie Murphy, uno dei più grandi musicisti funky e jazz americani, sarà con la sua band dalle 22 al **Senhor Do Bonfim** sulla passeggiata a mare di Nervi. Al **Luisiana Jazz Club** di via San Sebastiano, concerto del gruppo New Duccio Swingers. Al **Borgoclub** [illegible] Sturla, in via Vernazza, musica d'autore con il chitarrista Giangi Sainato. Al **Nodamas**, il locale spagnolo del Porto Antico, musica con il gruppo Campocavallo. «Fiesta latino-americana» con il gruppo Explosion Salsera e con il dj Pupo alla discoteca [illegible] **Caffè Latino** di via Santa Zita ancora a Genova. Al **Tumbler** di Sestri Ponente, in via Ginocchio, è in programma un sabato sera [illegible] il grande blues [illegible] chitarrista Paolo Bonfanti in versione trio.

«Il migliore dei mondi possibili! Da [illegible] perdere» è l'ultimo [illegible] lavoro discografico degli Statuto che sarà presentato durante il concerto della serata [illegible] **Takabanda** di Varazze. Tributo ai Police con la «Ghost in the Machine» allo **Ju Bamboo** di via Famagosta a Savona. Sunset Boys in «Adrenalinik house live», la prima house band made in Italy sarà in concerto in serata al **Daubaci** di Vado Ligure e sabato prossimo alla discoteca **Compagnia Savonese del**[illegible] **Indie** nella Vecchia Darsena. Una serata all'insegna dell'interazione fra house suonata dal vivo e dj house. «Noi dobbiamo rimanere fuori» [illegible] gruppo imperiese protagoni[illegible] della serata live music show alla discoteca Lido [illegible] Laigueglia. Fra gli appuntamenti in discoteca «tradizionale», [illegible] dj, da segnalare [illegible] **Covo di Nord** [illegible] Santa Margherita, [illegible] **Gulliver** di Voze [illegible] Noli, l'**Horus** di Albenga, [illegible] **Sortilegio** [illegible] il pop nel Dianese e il **Ninfa Egeria** [illegible] Sanremo.

Nelle colonne qui a fianco, città per città da Levante e Ponente, tutto il sabato per «quelli della notte». [a. r.]

LA [illegible]

S. MARGHERITA. Discoteca «cosmopolita» coin dj al Covo di Nord Est.

SESTRI L. Discoteca alla Piscina dei Castelli e al My Enjoy Planet.

CHIAVARI Ritrovo all'Excalibur.

[illegible] Musica live [illegible] Andrea Cabri al Misural 2001. Discobar all'R4. «May day» live all'Isterika.

[illegible] Concerto di Jovanotti, alle 21,15, al palazzetto dello sport. Concerto del musicista Williw Murphy e la sua band al Bonfim. La chitarra di Giangi Sainato alle 22 al Borgoclub. Musica del gruppo Explosion Sal[illegible] e dj Pupo all'El Cafè Latino. Discoteca al Makò e al Jasmine. Al Nadamas nel porto antico Campocavallo in concerto. Ritrovi alla Baja degli Angeli, al Mais (Sturla), a Lo Spirito Divino, al Burflay jazz e funky con Gigi dj, al bar Doge, al Luisiana (New Duccio Swingers), al Tequila Cafè, al Capital Fracassa (live Blue Montaine Cafè), al Cafè de Mar, al Dixeland (live e discobar), al Fitzcarrado e al Transilvania Horror Rock.

[illegible] Ritrovo al Tumbler (Paolo Bonfanti trio blues) e al Cantiere.

ARENZANO Ritrovo al Mc Na[illegible]

[illegible] Dancing con orchestra al Nautilus. Al Takabanda musica ska live degli Statuto. Musica dal vivo dei Minas Tirith al Mister Pub. All'Hamburger Boy serata latina con la «Fuente del ritmo». Musica e ballo al Gilda. Musica live e karaoke con Angelo al Kursaal Margherita.

CELLE Al Bolero «fashion disco» e house e acid jazz. Piano bar al Charlie Max, all'Hurricane e a La Ghironda.

PONTINVREA Ritrovo live al Beer Room Music Pub.

ALTARE Karaoke al Bluebird.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, [illegible] Clipper, alla Garitta e [illegible] Portichetto.

ALBISSOLA M. Al Face con dance commerciale e revival di Pinna dj. Revival Anni'60 con live [illegible]ic a La Garitta. Ritrovi [illegible] Med Caffè, al Testo, al Mediterraneo e al Friends.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

COSSERIA Musica dal vivo al The Killer's Inn.

CAIRO Live-birreria La corte dei Baroni. Discoteca King con dj. Disco-music con dj al Dodro. Musica alla Braida e al bar Cicci di Rocchetta. Ritrovi al Be Pub, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

CARCARE Ritrovi al Green Pub, al Blues'Pub, da Mangiafuoco e a «Il Maltese la farmacia dei sani».

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret.

[illegible] Discoteca con [illegible] a La Compagnia Savonese delle Indie



Jovanotti a Genova

(ristorante e dj) in Darsena. Concerto dei «Ghost in the machine» (tributo ai Police) allo Ju Bamboo, a seguire discoteca con Cocò e Mirco De Francesco. Liscio e revival con orchestra al Milleluci. Frank S. afro-house al Negrita Music Club. Aperitivi e piattini musicali (pranzo e cena) all'enoteca Vignoble d'Italie. Liscio e revival con orchestra al dancing Le Chat. Aperto sino alle ore piccole il Caffè Marconi. Shower dance all'Empire Cyber Pub. Ritrovi [illegible] Queen's pub, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Baretto, alla Boutique della birra, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia (enoteca), al Benzi, al Club Nautico, al Birrò e negli altri locali della Vecchia Darsena.

QUILIANO Discobar al Baraonda. Orchestra liscio e revival all'Aurora.

VADO Musica live «Adrenalinik house live» dei Sunset Boys, con dj ed animazione, al Daubaci. Serata danzante con orchestra «Martin» a La Lucciola di Segno. Ritrovo al Cupido Pub, al Pink e al ristorante del Camionista.

BERGEGGI Musica al Sinte Caleshka di Portovado.

SPOTORNO Ballo liscio con orchestra al dancing Castello. Ritrovo alla Cambusa, al Lord Nelson, al Black Bull, al Sunshine.

NOLI Discoteca Gulliver di Voze con Human dj e Rudy Mascheretti dj su due piani di musica «diversa».

FINALE Discoteca con dj all'Area Blu (ex Scotch). Revival con l'orchestra «Eclipse» [illegible] Patio. «Indies Night» con dj al Gasoline. Ritrovi al Trocadero, al nuovo Joy (ex Ondina Cafè), al Ferro Cafè, Baquito, al Vanilla Caffè, al Vittoria, [illegible] Pilade e all'Agorà. Sabato «cartomante» al Giardino dei Ghibellini.

BORGIO Ritrovi al Rifrullo, al Mulino, al Mirabolan, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica e al Cappero.

PIETRA Pianobar all'Airone. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi a Il Santo, allo Wave, da Stagnaro (sabato live), all'Iguana, al Virgin, da Miriade, al Barone Rosso, al Dolphin's, al Flora Caffè.

LOANO Al club Tropicana «Noche Latina» con Maurizio El Doctor e il gruppo Pueblo Latino. Al Saitta liscio-revival con orchestra. Orchestra Carmen Arena al Manhattan Inn (anche al pomeriggio). Karaoke al bar Doria. Al Fermento Club strip tease femminile con animazione. Ritrovi all'Arcibaldo pub (nuovo), al Jumanji, [illegible] Vittorino.

[illegible] Al Salone delle feste ballo liscio [illegible] «Orchestra delle Rose». Ritrovo al Velvet e a La Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi al Tea Room, al Planet Caffè, a La Risacca, a La Ruota e [illegible] Varo.

[illegible] Alla discoteca Horus dance commerciale e privè con dj Arena, Antonello, Stefano Pain e Ms Rouge. Musica e ritrovi al Jammin', al Raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.

CISANO Ritrovo in musica da A'Sciàttapanza.

ALASSIO Ritmi sudamericani con il [illegible] Gino Latini al Manila Club. Discoteca [illegible] dj Nelly all'U'Brecche. Musica live al Bar-Lume bistrot (Ricomincio da trio), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo), a El Che Cafè e al [illegible] Ponente, al Cabaret. Ritrovi al Liquid, al Blue.

LAIGUEGLIA Discoteca con dj Lido di Laigueglia e show live dei «Noi dobbiamo restare fuori». Ritrovo al Crazy Love, al Flamengo e alla Locanda del Re.

ANDORA Piano bar nel settore live a La Casa del Priore. Musica dei «Slooso» al Samarcanda. Ritrovo al [illegible] Italo's.

CERVO Karaoke al Porteghetto.

S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock e a La Pinta.

[illegible] Musica live [illegible] Seven Square. «Drink Party» al Jazz Caffè. Discobar al Sailer's, all'Art Gallery (musica Anni '70), al Vincent e allo Winston Churchill.

DIANO SP. Discoteca e live music e con dj al Pop.

[illegible] Ritrovo in musica all'Acquasalata. Discoteca al Club Tangò su due piani. Discoteca con dj al Sortilegio. Ritrovi al Jammin, al The Old Fisherman, al Calnde Light e al Skipper.

S.STEFANO Ritrovo al Baretto e al Tio Pepe.

[illegible] allo shon bar videogiochi ed musica.

RIVA L. Genere liscio-revival con «Le Nuove Immagini» e dj [illegible] Sensual.

ARMA Ritrovi al Papagayo (dj Michelino), al Moonlight, al Flower's (musica e cubiste), al Tre Alberi e al Germinal.

SANREMO Piano bar alla sala Liberty del Casinò. Discoteca al Ninfa Egeria. Serata latino-ameri[illegible] al Disco Loco, con maestri di ballo e dj. Piano bar all'En Plain. Musica varia all'Atlatic bar. Prediscoteca al Mistral pub. Musica live al Teatrino di Mangiafuoco. [a. r.]

A VILLANOVA PROSEGUE L'EXPO VERDAZZURRO, CONCERTO A CASTELBIANCO

Savona raduna i collezionisti

Filatelia, telecarte e foto, il Bingo ad Albenga

Questi gli appuntamenti di oggi.

[illegible] Aperto tutti i giorni l'acquario.

PONTINVREA Aperta, dalle 9 alle 24, la pista go kart «Vittoria».

[illegible] Fotografie inedite di Sandro Pertini, scattate da Francesca Witzmann nell'84 durante le vacanze che Pertini, allora Presidente della Repubblica, trascorse a Selva di Val Gardena, in mostra nella saletta del Bar Testa (ultimo giorno oggi).

ALBISOLA S. Sezione dedicata alla ceramica antica del museo Manlio Trucco. Prima esposizione, la ceramica a «Taches noires». A Luceto «Primavera alla campagna» mostra di Dino Gambetta.

CALIZZANO «Sfavillio di primavera», festa delle sorgenti d'acqua» domani dalle 10 con gastronomia e la musica dei Minas Tirith.

SAVONA «Liguria collezione a Savona» (filatelia, foto, e telecarte) oggi e domani in piazza Rebagliati. Tavole di Nani Tedeschi «In te domine speravi» in mostra a palazzo Azzarie del Santuario sino al 12 maggio. Mostra delle opere di Aurelia Trapani nella sala mostre della Provincia.

[illegible] Mostra degli artisti locali (dalle 16), passeggiate ecologica e panoramica, stand gastronomici e musica in piazza Vittoria (19,30) per l'«Incontro multilaterale» fra Spotorno e tre città europee.

[illegible] **L.** «Gran Prix Cabuta-Calico» per ceccas speed down oggi e domani in località Trincheri, sagra delle fave e del salame in piazza Cesio.

FINALE L. «Le voci [illegible] Cartoonia», del Festival del doppiaggio, nei Chiostri di Finalborgo, nell'oratorio de Disciplinanti e nella Sala delle Colonne: Antiquariato, cose vecchie ed artigianato oggi e domani all'interno delle mura di Finalborgo.

BORGIO V. «...E la strada si apre», spettacolo musicale con canzoni sacre a cura del gruppo della parrocchia alle [illegible] San Pietro.

PIETRA L. Concerto vocale del Coro Polifonico Pietrese dalle 21 nella chiesa dell'Annunziata [illegible]v'è allestita la rappresentazione del Cenacolo, realizzata da Pierino Traverso, è visitabile sino al 14 maggio.

BORGIO Sono visitabili le grotte preistoriche Valdemino.

LOANO Campionato del mondo professionisti [illegible] kick boxing al palazzetto dello sport (ore 21).

VILLANOVA «Verdeazzurro», sino al 5 maggio nell'area ex campo sportivo, [illegible] modellini di navi [illegible] aerei forniti dalla Piaggio, dall'Aero Club di Savona e dai cantieri navali Savonesi. Ingresso gratuito.

CASTELBIANCO «Opere e divertimento del 700», concerto dell'orchestra sinfonica di Savona in frazione Veravo (ore 17,30). Menù unico promozionale nei ristoranti Gin e Scola.

ALBENGA Aperta la sala «Bingo Seven» nell'area del Minisport dalle 15 alle 3 del mattino.

ALASSIO Mostra fotografica «Binda e il Ciclismo cittadino [illegible]i Alassio» e «Un secolo di bicicletta» presso l'ex chiesa Anglicana. [a. r.]

[illegible]	[illegible]				
BARI	74	84	[illegible]	[illegible]	46
	115	110	70	67	65
CAGLIARI	60	54	46	79	90
	63	58	57	49	47
FIRENZE	18	49	16	58	23
	73	58	57	54	49
[illegible]	15	10	57	33	78
	87	80	77	73	56
MILANO	8	89	55	23	10
	87	73	62	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	15	26	85	5	25
	90	89	71	63	58
PALERMO	75	23	80	37	81
	85	77	73	72	67
[illegible]	1	72	70	58	18
	95	64	57	54	50
TORINO	17	[illegible]	87	[illegible]	[illegible]
	73	70	[illegible]	58	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	76	69	22
	80	73	67	59	59

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrali: Ambi [illegible] sul n. [illegible] di ROMA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

76-3	76-7	76-9	76-11	76-15
76-17	76-19	76-21	76-25	76-27
76-31	76-35	76-37	76-39	76-41
76-45	76-47	76-49	76-55	76-61
76-63	76-65	76-67	76-69	76-73
76-75	76-79	76-81	76-83	76-85

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (6); Cagliari 51 (9); Firenze 28 (1); Genova 88 (7); Milano 11 (5); Napoli 7 (6); Palermo 33 (8); Roma [illegible] (1); Torino 70 (4); Venezia [illegible] (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] TORINO.

69-4	69-6	69-10	69-12	69-14
69-16	69-18	69-20	69-24	69-28
69-32	69-34	[illegible]56	69-58	69-72
69-74	69-76	69-78	69-80	69-88
59-4	59-6	59-10	59-12	59-14
59-16	59-18	59-20	59-24	59-28
59-32	59-34	59-56	59-56	59-72
59-74	59-76	59-78	59-80	59-88

Per controfigure [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a VENEZIA:

8-19-30	8-19-41	8-19-52
8-19-63	8-19-74	8-19-85
8-19-66	19-30-41	19-30-52
19-30-63	19-30-74	19-30-85
19-30-66	30-41-52	30-41-63
30-41-74	30-41-85	30-41-66
41-52-63	41-52-74	41-52-85
41-52-66	52-63-74	52-63-85
52-63-65	52-63-85	63-74-66
8-30-41	8-30-52	8-30-68

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	16 - 28 - 33 - 52 - 57 - 86 11 - 19 - 44 - 47 - 49 - 71
€ 3,50 7 combinazioni	1 - 13 - 38 - 68 - 72 - 74 - 78

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 = 27 - 38 - 43 - 49 varianti = [illegible] - 14 - 18 - 29 - 35 - 47 - 53 - 69

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

L'ARTISTA SAVONESE MALMIGNATI ESPONE DA OGGI A «LA STELLA». A MILANO DI SCENA GIACOMO LUSSO

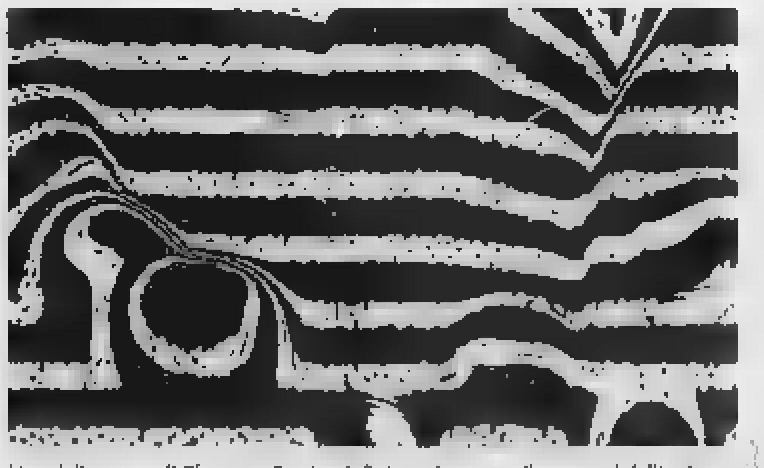
Nella «Saletta» i giochi ottici di Giuseppe Ponte

S'inaugura stasera al Bar Testa di Albissola Marina la personale del pittore genovese

ALBISOLA

Stasera alle 18 s'inaugura, nella «Saletta» del Bar testa ad Albissola Mare la personale di Giuseppe Ponte, pittore genovese di Rossiglione. S'intola «Giochi ottici» e l'esposizione, che è patrocinata dal Comune con il contributo di Multipack, altro non è che una sequenza di immagini di chiara origine fotografica, dietro ai giochi ottici di rigorose geometrie minimaliste, dietro agli interventi di taglio grafico-pittorico, come dice il critico Silvio Seghi.

Dal canto suo Milena Milani, di Spazio Cultura a Cortina d'Ampezzo e che collabora con Michela Savaia, direttrice della «Saletta» albisolese, scrive: «Questi lavori di Ponte, su carta o su tela, hanno percorsi inquieti che oscillano quasi fossero elettrocardiogrammi non del cuore, ma dell'anima. Il soggetto in[illegible] [illegible] a un certo punto. L'importante è il risultato: dalla materia, dalla terra, si va oltre, [illegible] l'ambizione di toccare nuvole e cielo».



Una delle opere di Giuseppe Ponte, definite «elettrocardiogrammi dell'anima»

Giuseppe Ponte è pittore autodidatta, ha studio a Roma, vive e lavora a Genova. La [illegible] prima personale, alla galleria Il Borgo di Pontedecimo, risale al 1981. Usa varie tecniche: calcografia, acquaforte, litografia, serigrafia.

Sempre oggi, ma alle 17,30 nella galleria d'arte contemporanea «la Stella» di Albisola Superiore, in corso Colombo, s'inaugura [illegible] [illegible] personale dell'artista Mauro Malmignati: «L'anima nei ritratti e ritratti dell'anima». Tutte opere recenti. La mostra si concluderà domenica [illegible] maggio e potrà [illegible] visitata, dal martedì al sabato, dalle 15,30 alle 19, la domenica e festivi dalle 10 alle 12,30.

Intanto, a Milano, alla galleria d'arte 2000 di via Statuto [illegible] in [illegible]rso, daoggi e sino a venerdì 17 maggio, le [illegible] [illegible] dipinti e ceraniche dell'artista albisolese Giacomo Lussu. Il catalogo della personale è stato curato da Luciano Caprile.

«I segni raccontano» è il titolo di questa mostra che diventa itinerante poiché dopo l'esposizione alla galleria il Leudo di Genova approda a Milano per poi ripartire per altre sedi italiane e due puntate europee nel corso dell'anno. [l. p.]

DEBUTTO CON RICCARDO MUTI NEL RUOLO [illegible] ANTONIO

Matteo Peirone alla Scala canta nelle Nozze di Figaro

SAVONA

Matteo Peirone alla Scala. Il noto cantante savonese è protagonista delle Nozze di figaro diretta da Riccardo Muti, nel ruolo del giardiniere Antonio. Per il basso savonese si tratta del debutto con Riccardo Muti [illegible] ha selezionato dopo un'audizione avvenuta lo scorso dicembre.

Peirone racconta così i prossimi impegni: «Sempre con Muti sarò ancora Antonio nelle Nozze di Figaro al Festival [illegible] Ravenna; tornerò poi alla Scala per altre tre opere: Lucrezia Borgia in Ottobre; Boheme a gennaio del prossimo anno e ancora Tosca a novembre del 2003. Ho poi molti altri impegni: Elisir a Palma; Boheme a Cagliari». Nel frattempo Peirone ha appena terminato una tournee in Spagna con il Barbiere di Siviglia in cui cantava anche la moglie Linda Campanella che in questo periodo è a Palma [illegible] Maiorca per cantare Musetta nella Boheme. In autunno Linda tornerà a Savona per il Don Giovanni e [illegible] in Spagna a Granada come Lucia di Lammermoor. [e. b.]



Matteo [illegible]

CONCERTO PER I BIMBI POACCHI

Giovani solisti [illegible] a Loano per beneficenza

LOANO. Giovani virtuosi della musica oggi al teatro dei Cappuccini di Loano per una manifestazione a scopo benefico. Oggi alle ore 21 concerto organizzato per l'associazione Nadzieja che aiuta i bambini polacchi.

Tra i protagonisti del concerto, cui prenderanno parte artisti tutti under 20, spicca il violinista Ermir Abeshi, di soli 15 anni. Lo stesso Abeshi e Matteo Giacosa, classe 1982, primo violino dell'Orchestra giovanile di Savona sono allievi del celebre violinista Bruno Pignata.

In platea sono attesi anche artisti quali la pianista Rita Cucé, il violista Claudio Giglio e il soprano Paola Viara. Questi i solisti: Ermir Abeshi (violino), Mattia Pelosi (baritono), Melissa Briozzo (soprano), Lorenzo Squarotti (violoncello), Matteo Giacosa (violino), e Stefano Sai[illegible] (pianoforte). [p. p.]

PASSERELLA LE VOCI DEI DISEGNI ANIMATI. OSPITI MARIO ZUCCA, FRANCESCO SALVI. PRESENTA MAURO SERIO

Parata di stelle per «cartoonia»

A Finale alle 21 serata d'onore per il doppiaggio

Augusto Rembado

FINALE L.

Sarà Mauro Serio, volto molto noto al pubblico dei più giovani per aver condotto diverse edizioni ■ programma televisivo «Solletico», a presentare alle 21 di ■ nell'Auditorium di Finalborgo la serata d'onore del festival «Le voci ■ Cartoonia». Fra gli ospiti, Mario Zucca e Francesco Salvi, attori comici noti al grande pubblico della televisione ■ del cabaret che hanno in più di un'occasione prestato le loro voci ai cartoni animati.

All'interno dello storico complesso ■ Santa Caterina verranno presentati i cartoon «Coccobill», prodotto da Rai Sat Fiction, la serie «Homiez Le Lascar» in onda su Canale Jimmy e doppiata dal gruppo «Elio e le storie tese», «Lupo Alberto», programmato da Rai Due e da RaiRadio Due ■ doppiato da Francesco Salvi, «South Park», il discusso cartone animato americano e il manga giapponese «Bersek» in onda su Italia 1. La serata di oggi segna il clou del festival che ■ iniziato il 30 aprile e che si concluderà domani pomeriggio.

Per una settimana, Finale ha ospitato tutto ciò che ruota intorno al mondo dei cartoon: manifesti, locandine, libri per ragazzi e videocassette, proiettando nella Sala delle Colonne cartoni e fiction di produzione italiana e straniera. Un festival interamente ad ingresso gratuito che si concluderà domani con le anteprime della prossima stagione televisiva.

Dice Mauro Serio, attore che da alcuni anni è ambasciatore dell'Unicef: «Il Consiglio di amministrazione della Rai intende lanciare un progetto che riporterà la tivù dei ragazzi ai massimi livelli. Negli ultimi anni, per ragioni economiche, si è spesso scelto ■ mandare ■ onda cartoni ■ produzione straniera, soprattutto giapponese, che costano poco perché accompagnati da un massiccio merchandising. L'intenzione è quella di ridimensionarli privilegiando programmi in diretta prodotti dalla Rai che costano di più ma garantiscono maggiore qualità».

Alla serata d'onore interverranno doppiatori e direttori del doppiaggio dei cartoni che verranno presentati. Prevista la partecipazione di Elda Olivieri, direttore del doppiaggio ■ «Coccobill» e di Guido Rupero e Silvana Fantini, due delle voci protagoniste della serie. Prevista anche la partecipazione di Marco Mete, voce di Roger Rabbit ■ direttore del doppiaggio di «South Park», che presenterà un episodio inedito del cartoon ■ Italia 1 con ■ ridoppiaggio realizzato appositamente per il festival di Finale.

Dice Paolo Bruno Astori, direttore artistico della manifestazione: «Abbiamo in programma anche un omaggio a Chuck Jones, inventore di personaggi straordinari come Willie il Coyote, Duffy Ducks ■ Bugs Bunny. Nel corso della serata verrà assegnata anche la prima targa "Franco Latini", intitolata a uno dei più grandi doppiatori italiani di tutti i tempi specializzato nei ■ animati. La targa ■ stata assegnata a Carlo Bonomi, voce dell'orso Yoghi e ■ Mister Linea, il personaggio disegnato da Cavandoli per la pubblicità della Lagostina. Al fianco di Serio interverrà sul palco Mario Zucca, attore ■mico ■ anch'egli doppiatore di cartoni animati. Dobbiamo ringraziare l'amministrazione di Finale che ci ha consentito di creare una nuova pagina del festival del doppiaggio, staccando i cartoon dalla ■nifestazione "madre" in programma tutti gli anni ■ fine estate».

Domani, all'Auditorium di Santa Caterina, verrà anche proiettato un cartone doppiato da un gruppo di studenti delle medie di Finale. Si tratta di ■ ragazzi che con l'aiuto degli insegnanti hanno tradotto ■ spezzone di un cartone inglese, ne hanno adattato i dialoghi in italiano e hanno registrato il doppiaggio in uno studio di Milano.



Francesco Salvi

PRESENTAZIONE AD ALASSIO

Il libro di Maria Teresa Scajola

■ ■ documento che è anche un'opera di promozione ■ valorizzazione ■ ■ territoriali, culturali ed ambientali dell'Imperiese. «Mete d'autore ■ provincia di Imperia» è il volume, curato da Maria Teresa Verda Scajola (moglie del ministro dell'Interno Claudio Scajola), che verrà presentato oggi alle 17,45 nella sala conferenze della biblioteca civica «Renzo Deaglio». L'autrice del libro, che riunisce descrizioni paesaggistiche, espressioni artistiche e culturali e tradizioni legate alle località della provincia di Imperia, verrà intervistata da Franco Gallea. All'incontro, promosso dall'assessorato alla cultura e dalla biblioteca, sarà presente anche ■ presidente della Provincia di Imperia Gianni Giuliano. «Un plauso va alla professoressa Maria Teresa Verda Scajola, esperta conoscitrice ■ patrimonio artistico e culturale ■ nostra realtà territoriale e, in questo caso, sapiente curatrice ■ un'opera leggibilissima e felicemente calata nelle più rilevanti mete che la nostra provincia può e ■ offrire ad un ■ selezionato», ha scritto nella prefazione al volume Gianni Giuliano. L'incontro di oggi pomeriggio, stando alle indiscrezioni, dovrebbe ■ valorizzato ulteriormente dall'arrivo in biblioteca, intorno alle 18,30, del ministro dell'Interno Claudio Scajola. Salvo impegni dell'ultima ora. [m. br.]

TRA I FILM PIU' VISTI ANCHE IL NUOVO ALMODOVAR

Ecco l'«Era glaciale» nei cinema in Riviera

SAVONA

«L'era glaciale», film d'animazione di produzione statunitense girato da Chris Wedge, ■ in programmazione in questo fine settimana in cinque sale della provincia di Savona (Verdi 1 Varazze, Loanese, Astor Albenga, Ritz Alassio e Astor Savona). Doppiato dalle voci di Claudio Bisio, Leo Gullotta e Pino Insegno, racconta le avventure di tre animali, un mammut, una tigre e un bradipo, ai tempi della glaciazione.

I tre, alla ricerca di un posto ■ freddo per vivere, emigrano portandosi appresso un bambino che deve ritrovare i suoi genitori. Un film di animazione esilarante che sta sbancando i botteghini in tutta Italia.

Presente in questo fine settimana in diverse sale della provincia anche «La regina dei dannati», seguito horror di «Intervista con ■ vampiro», film uscito nel '94 interpretato da Tom Cruise ■ diretto da Neil Jordan.

Nella «Regina dei dannati», Lestat, il vampiro protagonista, si risveglia ai giorni nostri dopo un sonno durato un secolo ed entra a far parte di un gruppo rockettaro-metal-gotico portandolo al successo. Lestat rivelerà la sua identità scatenando le ire degli altri vampiri che tenteranno di distruggerlo nel corso di ■ megaconcerto.

A prendere le sue difese sarà Akasha, potentissima regina di tutti i vampiri interpretata dalla cantante Aaliyah, scomparsa alcuni mesi fa in un incidente aereo mentre faceva ritorno da una vacanza alle Bahamas. Il film è in cartellone al Diana 1 di Savona, al Colombo ■ Alassio e al Verdi ■ di Varazze.

Il Diana 2 di Savona ha in programmazione oggi e domani «Parla con lei», film drammatico di Pedro Almodovar interpretato da Geraldine Chaplin e Rosario Flores. Al centro della vicenda la storia di due donne in coma, assistite in clinica da due uomini innamorati ■ addolorati. [a. r.]

FRANCIA, GERMANIA ■ DANIMARCA OSPITI DELLA RIVIERA PER DUE GIORNI ■ FESTA

Spotorno tra musica ■ sapori

Triplo gemellaggio con le città del Nord Europa

■

Spotorno incontra oggi e domani le città, una danese, una tedesca ed una francese, con cui è gemellata. Si tratta di un incontro che gli organizzatori definiscono «multilaterale» e che, fra ■ e gastronomia, darà alla località ponentina l'occasione per inaugurare alcune opere pubbliche. Ai festeggiamenti parteciperanno la rappresentativa danese di Hoje-Taastrup, quella francese ■ Enghien-Les-Bains e quella tedesca di Bad Durrheim. Nella mattinata di oggi verranno inaugurate le nuove sedi della scuola materna, del distretto sociale e della polizia municipale. Nel pomeriggio, «Passeggiata ecologica ■ panoramica» fino ■ Torre del Mare, lungo l'antica via romana e la gola di S. Elena, con partenza alle 15,30 da piazza della Vittoria. Dalle 16, in piazzetta Taastrup, verranno esposte opere di artisti spotornesi, danesi, tedeschi ■ francesi. Oggi e domani, dalle 19,30, in piazza della Vittoria, si potranno gustare specialità liguri e internazionali. Dicono in Comune: «Il gemellaggio con ■ Durrheim, località della Foresta Nera vicina a Villingen, è stato sancito nel '99. In seguito Spotorno ha allacciato rapporti di amicizia anche con Enghien Les Bains, località vicina a Parigi a sua volta gemellata con ■d Durrheim. L'elemento che ■ accomuna sono gli stabilimenti termali, già presenti da loro e in fase di progettazione da noi». [a. r.]

SHIATSU E YOTSU A SAVONA

Gli esperti si ritrovano al Gabbiano

■ due conferenze sul tema 'Uomo, benessere, risorse' ■ in programma ■ e sabato prossimo ■ Savona, nella sala Punto d'Incontro presso il Centro Commerciale il Gabbiano ■ Via Baracca. I relatori nelle conferenze-dimostrazioni sa■: Gaetano Aloe, psicoterapeuta, Alessandro Cantelli, ■ shiatsu e Yotsu, Carlo Tonarelli, omeopata per la prima dal titolo 'La ricerca del benessere attraverso l'utilizzo delle proprie risorse'; C. T. Bartoli, manager sportivo, Monica Bongiovanni esperta in rebirthing, Mario Canepa, docente ■ Scienze motorie Università Genova, per la seconda dal titolo «Yotsu e sport». Entrambi gli incontri ■ organizzati dall'Associazione Sfera Blu. Spiega la coordinatrice per la provincia di Savona, Manuela Campanozzi: «I nostri ■ costituiscono un percorso di apprendimento graduale per comprendere ■ armonizzare le energie sottili che regolano l'equilibrio del corpo, della mente e dello spirito. L'insegnamento è basato sui principi della Medicina cinese e sulla pratica del percepire l'energia vitale dell'uomo e dell'universo; elementi essenziali alla formazione di terapeuti in possesso di ■ reale competenza». La «Sfera Blu» è un'associazione specializzata nella formazione di operatori Shinki shiatsu ■ Yotsu.

Si ringrazia per la collaborazione: Noberasco, Serramenti DRAGO, PS2 fotostudio Savona, Altea (www.alteanet.it), La strada del Vino e dell'Olio, APT Riviera delle Palme, Slow Food.

«UN CLUB MERAVIGLIOSO, SONO CERTO CHE MISTRANGELO SAPRA' ALLESTIRE UN TEAM COMPETITIVO»

Crivelli: «Addio fantastica Rari»

Il giocatore lascia l'attività per motivi di lavoro

SAVONA

Quale futuro per la Carisa Rari Nantes Savona di Claudio [illegible] strangelo? Sino a che punto peseranno [illegible] trasferte di Loano nel periodo dei lavori sulla copertura all'impianto [illegible] Corso Colombo? E che squadra sarà quella allestita per la prossima stagione dopo l'addio di Crivelli, la partenza di Felugo (destinazione Posillipo) ed i punti interrogativi su Tommy Marcz e Federico Mistrangelo? Sono solo alcuni dei quesiti posti in [illegible] biancorossa in questo periodo.

Intanto il primo punto di partenza è Alessio Crivelli: il [illegible] enne difensore genovese ha deciso di chiudere la carriera sportiva. Troppo allettante è stata [illegible] proposta di lavoro che ha [illegible]uto il [illegible] laureato in economia e commercio. Le sue parole: «Mi spiace aver chiuso in questo modo, anche se lasciare la pallanuoto [illegible] una semifinale è [illegible] bel ricordo. Il rammarico semmai è che poteva anche andare meglio, tanto per ritornare all'ultima partita giocata a Savona. E comunque è stato emozio[illegible] voglio ancora ringraziare tutta la società ed i tifosi che hanno ei hanno fatto [illegible]re dei momenti che rimarranno per sempre dentro di me».

Dallo sport praticato, allo sport «applicato» per Crivelli che ha ricevuto una richiesta [illegible] lavoro da Milano: «Sì, opererò nel settore delle sponsorizzazioni sportive e non è detto che in un futuro non possa fare qualcosa per la pallanuoto... e magari anche per la Rari. La decisione è maturata da diverse cose, nonostante la pallanuoto mi abbia dato motivazioni fantastiche. Finito di studiare, ho avuto questa opportunità lavorativa e quindi ho fatto la mia scelta».

Come vede la Rari del domani? «Tenuto presente che la copertura porterà qualche problema sull'organizzazione degli allenamenti, dico che Mistrangelo sa il fatto suo ed allestirà una formazione competitiva. Se arri[illegible] Monostori in difesa come dicono, il Savona è ben messo in difesa...». Parola di Crivelli. Un addio amaro il suo. [en. for.]



Alessio Crivelli, laureato in Economia, ha scelto l'attività professionale

ALLA SCANDONE LA PRIMA FINALE PER LO SCUDETTO

Posillipo e Recco in vasca

■ Un dramma (comunque vada non ci sarà da prenderla alla leggera) in tre o cinque atti: alle 21 di stasera si apre il sipario sulla finale che assegnerà l'84° scudetto 2003 della pallanuoto italiana, etichettato come «Findomestic Cup». E come in tutte le piece molto attese, le prime battute sono le più delicate, forse decisive sull'esito, trionfale o meno, della rappresentazione. Non [illegible] previsto il pienone alla Scandone per la gara 1, ma dato che il superimpianto partenopeo può contenere sino a 3000 spettatori, anche se ce ne saranno solo 2500, sarà comunque uno spettacolo impressionante di tifo. C'è [illegible] sperare che i due arbitri, Bianchi di Roma e Grosso di Cagliari, [illegible] si facciano impressionare [illegible] «muraglia rossoverde». Sugli spalti infatti la sparuta rappresentanza biancoceleste verrà ingoiata dalla rumorosa tifoseria del Posillipo, inglobata, come è tradizione delle finali scudetto, nella torcida del Napoli Calcio. C'è paura (in casa della Pro Recco) soprattutto per Bianchi, che già in gara 1 delle semifinali, a Punta S. Anna, contro il Brescia, andò in confusione, rischiando di far invalidare la partita per errore tecnico. Dà più garanzie Grosso, anche se con Gu Baldineti il rapporto è sempre [illegible] «tormentato». I tifosi ed i tanti appassionati rimasti in Liguria potranno giudicare dalle riprese [illegible] Rai Sport Sat che trasmetterà in diretta (commento affidato alla affiatatissima coppia Fabrizio Failla-Alessandro Campagna) [illegible] partita. La cosa si ripeterà [illegible] gara 3 e le eventuali 4 e 5, invece gara [illegible] mercoledì alle 21 a Recco verrà trasmessa in differita alle 22,20. Invece per chi preferisce la radio, ci sarà la cronaca [illegible] diretta di Radio Uno a cura di Carlo Verna. Le due squadre sono annunciate al gran completo per questa prima sfida tra i club più blasonati [illegible] pallanuoto itliana. [d. s.]

Nel sincro

Brave le giovani della Rari Nantes

In casa-Rari, la stagione prosegue [illegible] il [illegible]o sincronizzato ed il campionato di serie C con la Water Polo Savona allenata [illegible] Raffaele Di Noia.

NUOTO SINCRONIZZATO Campionati italiani di sincro con ottimi risultati per le atlete della Carisa Rari. [illegible] categoria Juniores disputata a Milano, la savonese Giulia Lapi si è piazza[illegible] al decimo posto, mantenendo la posizione per la Nazionale giovanile pur gareggiando con la febbre. Al 16° posto si è piazzata Federica Ciappi che si appresta a raggiungere la compagna di club Lapi con la Nazionale italiana.

Nella categoria «Ragaz[illegible]» ottimo 11° posto per Dalila Schiesaro al suo primo anno nelle file della Carisa Savona che ripete il distinto piazzamento nella Coppa Comen. Infine nella categoria «Esordienti A» disputata ad Imola con 280 partecipanti, sono salite sul podio Camilla Cattaneo (seconda a pochi decimi di punto dalla prima) e Carlotta [illegible] arrivata terza. Ottime notizie in propsoettiva per [illegible] «duo» della Carisa.

[illegible] Risultati dell'ultimo [illegible]o, nona di campionato, dove la Water Polo Savona ha vinto prima in vasca e poi a tavolino: Venere A.-Pontecarrega 9-7, Ingaunia-Genova 93 3-12, Pro Arenzano-Sturla 5-11, WP Chiavari-Rapallo [illegible] 6-11, F.Rivarolo-Spezia 24-2, WP Savona-Aragno 5-0. Classifica: Sturla 27; Pontecarrega 19; Rapallo 2000 e Venere A. 18; Pro Arenzano 16; W.P.Savona 14; Genova 93 e F.Rivarolo 12; W.P. Chiavari 6; Ingaunia e Aragno 3; Spezia 0. Le partite di oggi: Venere A.-Spezia, WP Chiavari-Sturla, Aragno-F.Rivarolo, Rapallo 2000-Pontecarrega, WP Savona-Ingaunia (ore 19), Genova 93-Pro Arenzano. [en. for.]

IN SERIE [illegible] VOLLEY

La Carisa va a Biella per vincere

Cala il sipario sulla B1 maschile di pallavolo. O meglio sulla regular season considerato che, già dal prossimo fine settimana, avranno inizio i play off decisivi per il salto di categoria. La Carisa Esi è già sicura di partecipare alla seconda parte della stagione dopo la vittoria, tra l'altro molto convincente, con[illegible] il Busca Cuneo che è stato, insieme a Cantù, il principale rivale dei savonesi.

Ma, scontata l'ammissione ai playoff, diventa fondamentale in quale posizione concludere la stagione regolare. Per aver la certezza del secondo posto (e di conseguenza con un calendario meno arduo nella fase successiva) occorre f[illegible] risultato pieno, domani pomeriggio alle 17.30 sul parquet del Biella. Impresa per altro non facile considerato che i piemontesi hanno necessità di cogliere punti per la salvez[illegible]. Afferma il mister Cannestracci: «Ovviamente loro giocheranno [illegible] il coltello [illegible] i denti. Dovremo fare i conti con la [illegible] grinta, la loro voglia [illegible] conservare la categoria. Sarà una battaglia durissima. Per noi sarà fondamentale vincere per qualificarci al secondo posto. E fa piacere notare che avremo un grande tifo al seguito».

Sì, perchè da Savona domani partirà un pullman di supporter del team di Ciccio Clemente: troppo importante questa partita per [illegible] futuro della società, come sottolinea lo stesso Clemente: «Ovvio che noi crediamo ancora nella promozione in A2. Perchè [illegible] sognare? In fondo abbiamo costruito un organico destinato a saltare il fosso senza passare per i playoff. [illegible] il Crema, bisogna riconoscerlo, [illegible] stato più forte di noi. Adesso però dobbiamo concentrarci per non fallire [illegible] traguardo della promozione». Negli ultimi allenamenti Cannestracci ha insistito molto sui primi tempi, nei quali la squadra [illegible] qualche difficoltà. Sono apparsi al meglio Martina e Tomassetti che domani avranno un ruolo chiave nel match. Ma tutta la squadra è in forma. L'importante sarà non cadere nelle trappole degli avversari. [g. o.]

WEEKEND [illegible] BALON

E a Pieve oggi arriva Dogliotti

Giornata ricca di appuntamenti in questo fine settimana per il pallone elastico. Allertati tutti i tifosi del balun di Liguria e Piemonte. La quinta giornata di andata si disputa a Pieve di Teco e a Spigno Monferrato. Nello sferisterio imperiese si sfidano i locali di Papone Aicardi e la Maglianese di Stefano Dogliotti, mentre a Spigno fa gli onori di casa l'asso cairese Fla[illegible] Dotta nell'incontro contro l'Albese capitanata [illegible] l'ex di turno Roberto Corino.

[illegible] poi c'è la serie B. Allo sferisterio di Andora, in località San Bartolomeo, la quadretta capitanata da Gian Luca Navone con il centrale Danilo Stalla se la vedrà contro la Roddinese. Per gli appassionati una gara fra la bravura dei due capitani: Gianluca Navo[illegible] e Ivan Terre[illegible]. Per le due quadrette pronti a rispondere dalle 16.30 in poi.

[illegible] la trasferta più rischiosa, sul campo dell'Augusta Benese, inizio alle 15, dove si incontreranno la Taggese capitanata da Marco Pirero e la quadretta di Beppe Novaro. Una gara che si preannuncia al massimo balun, dove avranno una importanza considerevole il fattore campo e la voglia [illegible] rimanere a galla dei locali.



Ricky Aicardi

E si sa quanto la voglia di riscatto faccia masticare più punti che sedersi sugli allori. Quindi grande attesa per questa gara che i giallorossi, leader di classifica, non possono sottovalutare. Ancora, a conclusione della giornata sportiva, con inizio sempre alle 15, [illegible] Cuneo Sider contro la Canalese.

Infine ieri sera, tempo permettendo, a Monticello d'Alba, con inizio alle 21, la Monticellese ha incontrato l'Imperiese. Alberto Sciorella, che in questo [illegible] è rimasto leader indi[illegible] al fianco [illegible] Papone e Danna, ha gareggiato contro la compagine capitanata da Giuliano Bellanti. [r. p.]

NELLA C2 DI BASKET

Semifinali per il Vado e Noberasco

Copertina cestistica dedi[illegible] alla C2 maschile con [illegible] semifinali dei playoff che vedono protagoniste due compagini savonesi, la Noberasco e l'Alpidel Mare Riviera Vado.

Si gioca al meglio delle tre partite e sinceramente è difficile emettere pronostici. Il Riviera dunque affronta [illegible] (pallone pressostatico dei Giardini al Mare, 21,15) il Viareggio che mercoledì ha battuto il Granarolo. I biancorossi [illegible] molto determinati e cercano fortemente di arrivare ad una finale che da anni inseguono [illegible] successo. In settimana sono stati intensificati gli allenamenti e stasera, per un appuntamento cestistico di rilievo, si attende il pubblico delle grandi occasioni. La partita sarà diretta da Bozzo e Sanguinetti. Afferma il dirigente Dario Testa: «Il Viareggio, che non ha brillato nelle ultime uscite, resta uno dei favoriti per la vittoria finale. L'importante sarà non fallire questa sera: da tre settimane non giochiamo e questo può essere un problema per la concentrazione sul campo dei ragazzi. Fortunatamente ci presentiamo al completo. Comunque [illegible] detto che il test contro il Cuneo [illegible] positivo considerato che ci siamo imposti di 20 punti su una squadra che milita in una categoria superiore». Torna nel ruolo di pivot Carlo Prandi mentre Giovannini e Zanetti giocheranno anche [illegible] non sono in piena forma per gli infortuni subiti le scorse settimane.

La Noberasco, grande sorpresa di questo campionato, gioca gara 1 dell'altra semifinale sul parquet del Landini Lerici (ritorno a Campolèu il 12). Afferma il dirigente Stefano Della Casa: «Abbiamo già centrato un importante traguardo. Certo che poter arrivare [illegible] fondo non sarebbe male. Anche perchè, proprio sul finale di stagione, possiamo giocare con un organico quasi al completo». La partita sarà diretta da Sambarini e Rebolli. Nella C1 maschile si gioca Omegna-Houghton Genova (21) che fa parte della fase finale. Da ricordare infine che si è conclusa già dopo gara 3 la finale della C femminile con lo Spezia che ha avuto la meglio sulla Juvenilia Varazze. [g. o.]

I BIANCOBLU' SENZA SALA, SQUALIFICATO, SPERANO IN UN PASSO FALSO DELL'IVREA A SANREMO: PULLMAN DI TIFOSI A BORGOSESIA AL SEGUITO DELLA SQUADRA

Savona pronto alla battaglia

Tufano: «Campo piccolo, dovremo lottare»

Ennio Fornasieri

SAVONA

«Non dire gatto se non l'hai nel sacco...», vecchia massima trapattoniana che tradotta nel gergo calcistico vuol dire: «Facciamo molta attenzione alle insidie che ci porta la partita [illegible] domani contro il Borgosesia». Una frase liberamente interpretata che è la miglior fotografia del Tufano-pensiero. Ma non [illegible] solo il tecnico biancoblù a vederla così, tutto lo staff del Savona è conscio della difficoltà della trasferta contro i valsesiani. Il [illegible] è quello: dal segretario Ciacci, alla tifoseria biancoblù. Le parole che in questi giorni si sentono ripetere [illegible] Bacigalupo sono improntatata [illegible] timori che porta quest'ultima trasferta stagionale. «Campo piccolo e squadra che lotta per [illegible] retrocedere. Bisogna fare molta attenzione e non pensare alla parita dell'Ivrea a Sanremo...».

Proprio quello che subito sottolinea mister Tufano: «Assolutamente non si deve tenere l'orecchio puntato al Comunale di Sanremo. Senza i nostri tre punti, quel risultato [illegible] conta un bel niente, quindi pensiamo a noi stessi. Dobbiamo battere il Borgosesia: e [illegible] dico che sarà difficile è perchè dentro questa parola metto dentro tante piccole cose. Dalle dimensioni del campo alla situazione del terreno di gioco. Insomma, [illegible] insidie ci sono». Concentrazione è la parola d'ordine? «Scontato ripetersi in certi concetti ma è così, e poi sino ad ora abbiamo sempre lottato contro ogni ostacolo che si poneva domenicalmente. E' stata vita dura [illegible] primo di campionato».

Sul versante della squadra, l'unico assente [illegible] lo squalifi[illegible] attaccante Massimo Sala. Chi sarà il giocatore che lo sostuirà non [illegible] ancora [illegible] deciso. L'ultima parola come sempre spetta a Tufano ma le indicazioni [illegible] ancora [illegible] sospeso: «Mai come questa volta dico che il nome del sostituto di Sala sarà fatto domani mattina, poco prima di scendere in campo. Dipenderà dalla condizione del campo». Anche se il ballottaggio è ristretto a Gay oppure Lamberti. Per il resto la forma[illegible] anti-Borgosesia sarà [illegible] stessa di domenica scorsa.

Capitolo tifosi: due i pullman a seguito del Savona. Uno organizzato dagli «Ultras» e l'altro dal «Savona Club Gazzano». Partenza quasi in contemporanea: per i primi l'orario di ritrovo è stato fissato per le 14,45 da Piazza del Popolo, per i secondi invece il luogo fissato è Pizza Mameli alle 12,30. Il prezzo del viaggio è di 13 [illegible] e per chi volesse seguire la trasferta in terra piemontese vi sono ancora alcuni posti a disposizone [illegible] quello organizzato dal «Savona Club Gazzano». Il portavoce è Roberti Vincenti che fa [illegible] punto della situazione: «Ci sono ancora 15 posti disponibili, chi volesse venire con noi può telefonare allo 349.3706061».

Tutto esaurito per il bus



Il centrocampista biancoblù Gaetano Perrella è uno dei motori del Savona

allestito dagli «Ultra». La voce di Gianpaolo Pellegrino lo conferma: «Siamo al completo, [illegible] ci sono più posti a disposizione. Ora aspettiamo con ansia questa partita confidando solo sul[illegible] nostre forze. [illegible] Savona deve pensare solo a se stesso, se poi da Sanremo arrivano buone [illegible]tizie, tanto meglio». Per preparare con cura e concentrazione questo match, la società ha d[illegible] di anticipare la partenza verso Borgosesia. Squadra ch[illegible] dopo la rifinitura di questa mattina, partirà alle 16 destinazione Gattico. Località che dista a 6 km da Borgomanero. L'arri[illegible] è previsto per le [illegible] 18,30 all'Albergo Roma.

Dopo Ivrea quindi si ripete il viaggio al sabato e Tufano spiega il perchè: «Non ci [illegible] motivi particolari se [illegible] quello di calarci completamente in questa partita nel miglior modo possibile. Siamo a due partite dalla fine del campionato e in questi frangenti [illegible] concentrazione è tutto...». Come dire che nulla viene lasciato [illegible] caso, conta anche il più piccolo dettaglio. Ed il Savona [illegible] pronto all'ennesima battaglia, per inseguire quel sogno che si chiama C2.

Il derby per un Vado caricato

Santanelli e Fornaro, autore dei due gol a Borzoli, assicurano lo sprint vincente

[illegible]

A Borzoli sono stati tra i migliori: Angelo Santanelli e Daniele Fornaro hanno segnato i gol della vittoria sulla Sestrese. I due under vogliono ripetersi anche domenica contro l'Imperia. Santanelli ha griffato [illegible] sua quinta rete stagionale ed ora è il capocannoniere dei rossoblù insieme a Prestia e Panucci. «E' vero, questa è la stagione in cui ho segnato di più, ma conta sino ad un certo punto Prima [illegible] la squadra e l'importanza [illegible] risultato di Borzoli contro la Sestrese». Un salto [illegible] categoria duro per l'esterno di centrocampo del Vado: «L'anno [illegible] potevi anche permetterti l'errore, invece in serie D alla minima pecca ti castigano. La differenza tra le due categorie [illegible] questa ma non solo: il divario esiste, ed anche tanto. Cambia tutto, dalla mentalità in primis». Vado che è arbitro di se stesso: «Sì, ora dipende da noi la permamenza in serie D...».

Daniele Fornaro invece era al rientro: migliore non porteva essere. [illegible] il gol del 2-0 (quello della sicurezza) che ha dato tanto morale al centrocampista rossoblù: «Sono soddisfatto e non posso nasconderlo, quando segni e giochi una buona prestazio[illegible] vuol dire che sei stato utile alla squadra. L'importante è que[illegible] il Vado non ha vinto solo grazie alla [illegible] rete ed a quella di Santanelli. Il merito è stato di tutti, perchè abbiamo fatto vede[illegible] una grande compattezza».

E tiene a precisare: «Un gruppo unito sta alla base del risultato [illegible] Borzoli. Ora ci alleniamo con un altro spirito e siamo meno nervosi. Ci voleva proprio questa vittoria. Però la battaglia non è finita e [illegible] aspettano ancora due partite. Quindi concentrazione massima per la sfida contro l'Imperia e speriamo che la Sestrese ci faccia il regalo di battere il Verbania».

Fornaro dovrebbe partire con i galloni da titolare, starà al mister Eretta [illegible] utilizzarlo: se a centrocampo oppure nella linea difensiva. [en. for.]



Riccardo Bracaloni, palla al piede, costruisce le «geometrie» della squadra di Tufano

IMPERIA SENZA CARATTINI E ARCO IN FORSE

Rientra Turone tra i nerazzurri

■ Casa Imperia: la situazione alla vigilia del derby contro il Vado mette il tecnico Cavallaro alle prese [illegible] un paio di dubbi. Sicuro assente è [illegible] squalificato Carattini, mentre Lupo [illegible] alle prese con la vista [illegible] ma sarà comunque a disposizione. Chi è alle prese con un infortunio è invece Arco: muscolo stirato da verificare in queste [illegible]. Molto dipenderà dalla condizione del campo «Chittolina» di Vado e da come si sentirà il giocatore [illegible] Al posto [illegible] Carattini potrebbe essere schierato Turone, anche lui colpito da una [illegible] (domenica [illegible] [illegible] sedeva nemmeno in panchina). Il difensore dell'Imperia ha comunque ripreso gli allenamenti ed è una delle possibili soluzioni di mister Cavallaro. Il tecnico dell'Imperia [illegible] si [illegible] problemi: [illegible] fatto che mi possa augurare che [illegible] Vado si [illegible]vi, non vuol dire niente. La squadra farà la sua partita. La nostra intenzione è quella di chiudere il campionato nel miglior modo possibile». Imperia già salvo da tempo e Vado che chiede il passaporto per la permanenza in serie D: «Come motivazioni credo che i rossoblù [illegible] abbiano più di noi, comunque siamo tranquilli come sempre. Assenze o no, non sono il tipo che piange e chi va [illegible] campo sarà all'altezza della situazione». [en. for.]

ALTARESE E PALLARE PER IL SECONDO POSTO A BORDIGHERA E A BORGIO VEREZZI

L'Ospedaletti al traguardo

Tre punti domani a Carcare e il gioco è fatto

Penultimo atto [illegible] girone A di Prima categoria e possibilità, anche dalla matematica, di sciogliere domani pomeriggio alcuni dubbi, [illegible] per il vertice che per la zona salvezza. L'Ospedaletti, capolista, cerca sul terreno della Carcarese tre punti e questo punto decisivi per la vittoria finale. Il team imperiese, che ha [illegible] aumentare le quotazioni dopo il successo sull'Altarese, non troverà comunque terreno fertile contro [illegible] team che vuole riscattare una stagione sicuramente inferiore alle attese. Alla compagine capolista potrebbero però pesare le assenze di Muratori e Toti, due giocatori che spesso hanno contribuito ai successi della squadra. La Carcare[illegible] sarà invece priva di Nicotra.

Spera ancora l'Altarese, se[illegible]da in classifica: la compagine del presidente Bruno Trimboli, priva di Marchetti, è però ospite del S.Ampelio obbligato a vincere per conquistare in extremis una salvezza che sembrava impossibile alcune settimane fa. Afferma Trimboli: «Noi ci proviamo. Comunque vada a



Luigi Mamone del S. Ampelio

finire complimenti ai ragazzi. E poi arrivare secondi [illegible] comunque importanti per accedere agli spareggi». Alla piazza d'onore punta anche [illegible] Pallare che gioca sul campo di un Borgio Verezzi che [illegible] ha particolari stimoli. Altra partita da seguire con attenzione [illegible] Pontelungo-Don Bosco Valle Campo con il team di Enrico, autore di un ottimo girone di ritorno, alla ricerca di tre punti chiave per la salvezza. L'assenza dello squalificato Tino, che ha sempre riportato voti alti in pagella, potrebbe complicare però i piani degli ingauni.

Anche Speranza-Veloce è decisiva con padroni di casa [illegible] non hanno alternative ai tre punti. Sciascia e Pescetto gli assenti del match. Le altre: Ceriale-Alassio; Pontedassio-Calizzano; Riviera dei Fiori-Bordighera. Domani è anche in programma la prima finale della Coppa comitati Imperia-Savona, riservata alle squadre della Seconda categoria, tra S.Nazario e S.Stefano. Il ritorno il 12 maggio. [illegible] ricordare che nelle ultime due giornate, per disposizione del comitato regionale, tutte le partite inizieranno alle 16, pe consentire la massima regolarità del torneo, soprattutto per le squadre coinvolte nella zona bassa della classifica nella lotta per non retrocedere. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

OGGI A SAVONA LA PRIMA TAPPA PER LA CONQUISTA ANCHE DEL TROFEO AZ

C'è il Gran premio dei lanci

Firme prestigiose al campo della Fontanassa

SAVONA

Prende il via oggi articolato in tre tappe, il Grand Prix di lanci, organizzato dal Dlf e valido anche per l'assegnazione del primo Trofeo AZ.

La manifestazione, ideata l'anno scorso [illegible] Marco Mura e che si avvale della collaborazione de La Stampa,, ha come obiettivo valorizzare i concorsi che nei meeting e nelle competizioni internazionali di atletica leggera sono, quasi sempre, sacrificati a scapito delle gare [illegible] pista. Nella riunione che scatterà alle 16, ci [illegible] i grandi nomi dei concorsi, ad iniziare da Marco Lingua che, nel martello, cercherà il minimo per partecipare ai campionati europei [illegible] programma a Monaco a fine luglio. Il portacolori delle Fiamme Gialle è in grado di ottenere una misura importante considerato che, nelle prime riunioni all'aperto, ha già scagliato l'attrezzo molto vicino a quanto richiesto dalla Federazione Internazionale di Atletica Leggera. Sempre nel martello, [illegible] in



[illegible] pedana [illegible] prestigiosi

campo femminile, ecco Silvia Salis, portacolori del Cus Genova; anche lei insegue un mini[illegible] importante: quello per partecipare ai campionati mondia[illegible] Juniores che [illegible] disputeranno in Giamaica la prossima estate.

Grandi firme nel disco grazie all'adesione di Maria Marello, portacolori della Sisport Fiat: l'ex primatista italiana arriva al Fontanassa con l'intenzione di far sua la prima tappa (le al[illegible] due si svolgeranno il 13 giugno e 24 luglio).

Nel peso e nel disco da seguire con particolare attenzione Fabrizio Cavalleri, il forte esponente varazzino che ha già [illegible]zionato importanti risultati.

Infine nel disco e giavellotto Cadetti occhio a Guido Montana. l, portacolori [illegible] Maurina Imperia.

Afferma Marco Mura: «Il [illegible] presente oggi al Fontanas[illegible] conferma la validità di questa formula. [illegible] atleti dei [illegible]corsi [illegible] sentono, una volta tanto, protagonisti. E i risultati, anche se il maltempo può essere un ostacolo, non mancheranno». Conclude Mura: «Per l'ultima tappa del Grand Prix, in programma a luglio, avremo atleti ancora di maggior picco, considerato che la manifestazio[illegible] si svolgerà pochi giorni prima [illegible] campionati europei di Monaco di Baviera». [g. o.]

JUDO

TROFEO INTERNAZIONALE

A Pietra Ligure prima edizione con tutti i migliori

PIETRA LIGURE. E' stata presentata la prima edizione del T[illegible] internazionale di Judo in programma il 18 e 19 maggio sotto l'egida della Polisportiva Maremola ed il Comune. La manifestazione [illegible] al via le grandi firme, italiane e straniere, della specialità per le categorie 56-73-81 e 90 chilogrammi.

La manifestazione, che si svolgerà nel palazzetto dello sport di viale della Repubblica, prevede nella prima giornata le eliminatorie ed in quella conclusiva [illegible] finali che si annunciano [illegible] non perdere per i numerosi amanti [illegible] questa disciplina. Numerosi i premi messi a disposizione, sia individuali che [illegible] società. Il Trofeo internazionale vuole diventare un punto di riferimento del calendario del judo e le iscrizioni, in questa prima edizione, sono decisamente un incentivo per gli organizzatori. [g. o.]

TIRO A [illegible]

UNO SPLENDIDO 50/50

Capurro [illegible] [illegible] pedana di [illegible]

ALBISOLA. Spettacolare en-plein dell'ingauno Marco Capurro che ha centrato l'invidiabile 50/50 nel Gp del fine aprile sulle pedane della società Tiro a Volo. Non solo Capurro in trionfo [illegible] [illegible]he il meno giovane Raoul Bonello, delegato provinciale Fitav, che ha fatto capire di avere ancora molte cartucce da sparare. Il [illegible] pieno ha valso anche a Capurro il premio della Stampa messo in palio in occasione dell'edizione dello sportivo dell'anno. Nella gara del 1° maggio il successo è andato al piemontese Mario Suria dopo spareggio con il savonese Alex Aragno. Ecco i risultati delle tre giorni: Premio 27 e 28 aprile, 1. Marco Capurro (Albenga) con il favoloso 50/50; 2. Raoul Bonello (Savona) 49/50, 3. Giuseppe Lazzaroni (Albenga) 47/50.

Premio 1° maggio: 1) Mario Suria (Ceva) 47/50; 2) Alex Aragno (Savona), 3 Giuseppe Palumbo (Savona) 46/50. [n. d. m.]

PATTINAGGIO

IN EVIDENZA MARTINA TARUSCIA, ELENA PICCHIERRI E MARCO REBAGLIATI

Campionati regionali, ecco i vincitori

Ottima l'organizzazione con la regìa dei Pattinatori Savonesi

SAVONA

Si sono svolti i campionati regionali di pattinaggio corsa su pista organizzati dal Gruppo Pattinatori savonesi. Nei 200 crono ragazze vittoria di Martina Taruscia dei Pattinatori su Giorgia Saettone e Federica Fenner degli Hp Savona in line. Nella 400 sprint ancora una vittoria della Taruscia su Manuela Savio e la Penner del Savona [illegible] line. Nell'ultima gara, quella dei 3000 in linea, ancora un oro per la Taruscia, [illegible] argento per la Penner, [illegible] tre [illegible] bronzo è stato conquistato da Valentina Gramaglia dell'Hp Savona in line.

Nei maschi Marco Rebagliati ha conquistato l'oro nella 200 crono e 3000 in linea. Il portacolori della San Nazario Varazze ha messo in riga il compagno di società Alessio Pinciroli e Simone Livadoti del Formula. Quest'ultimo si è invece imposto nei 400 sprint davanti a Rebagliati e Pinciroli. Nelle Allieve Elena Pichierri non ha avuto rivali nella 300 crono e nella 5000, dove ha conquistato l'oro. La pattinatrice della San Nazario ha battuto nella 300 crono la compagna Francesca Francese e Elisa Camilleri della Ventimigliese, mentre nella 5000 punti si è piazzata davanti alla Camilleri e a Deborah Zappia della Ventimigliese.

Nei maschi buon secondo posto di Fabio Carrara nella 300 crono, mentre Davide [illegible] Bella della Ventimigliese ha vinto la 500 sprint dove al terzo posto troviamo Luca Delfino della San Nazario. Quest'ultimo ha conquistato l'argento nella 5000 punti. Nelle Junior Ramona Minetti dell'Hp Savona in line non ha avuto [illegible] nelle tre gare disputate. Ramona è salita sul gradino più alto del podio vincendo la [illegible] crono, la 500 sprint e la 5000 punti, mettendo in riga Ilenia Altoma[illegible] della Ventimigliese e Stefania Pipicelli dell'Hp Savona in line.

Nei maschi successo di Diego Alboini della San Nazario nella 300 crono. Nei seniores successo di Alessia Saga [illegible] Pattinatori città [illegible] Imperia nella 5000 e 500 sprint, dove si è piazzata davanti a Stefania La Greca e Jessica Politi della Ventimigliese. Nella 300 crono, invece, La Greca si [illegible] imposta davanti alla Politi. Nell'ultima gara in programma, quella dei senior maschi, [illegible] di Paolo Poggi della S[illegible] Nazario davanti ad Andrea Albanese della Ventimigliese e al compagno di squadra Matteo Rebagliati. Nella 5000 americana, successo della compagine varazzina sulla Ventimigliese.

Buona l'organizzazione della società Pattinatori savonesi che ha gestito in maniera impeccabile questa manifestazione. [r. p.]


RUBINETTI CAPP
NON LI PAGHI!
QUESTO MESE CENTINAIA DI
ELETTRODOMESTICI
DELLE MIGLIORI MARCHE
ASPETTANO QUALCUNO
*CHE NON LI PAGHI.
SCADE IL 30 MAGGIO 2002
cucine & cucine
Vado Ligure
Via Ferraris 019 21 62
Albenga
-cucine.it
POMERIGGIO

[illegible] DELITTO DI VIA VERONESE, LE INDAGINI A UNA SVOLTA

Interpellanza di An [illegible] sindaco «L'Arrivore dev'essere sgomberato subito»

■ A proposito dell'area dell'Arrivore, dove sorge il campo in cui viveva il giovane rom ucciso, [illegible] gruppo consigliare [illegible] Alleanza Nazionale ha presentato un'interpellanza [illegible] sindaco per chiedere provvedimenti per «il ristabilimento della legalità in [illegible] situazione ormai deteriorata».
In particolare, il capogruppo comunale [illegible] An, Ferdinando Ventriglia, inserendo «l'omicidio del ladruncolo nomade in una catena di violenze "minori" [illegible] cui vittime italiane non fanno notizia», ha chiesto lo sgombero immediato [illegible] campo nomadi dell'Arrivore e «il ripristino della legalità».


Il sindaco Chiamparino durante una visita all'Arrivore

Una pistola di grosso calibro l'arma che ha ucciso Baretta

■ E' un'arma di grosso calibro la pistola impugnata dall'uomo che ha ammazzato il giovane rom in [illegible] Veronese. Potrebbe trattarsi di una calibro 38 [illegible] di una 357. Un revolver, sospettano i poliziotti che hanno trovato all'interno della Lancia Thema [illegible] colore blu adoperata dai tre per il furto negli orti, un'ogiva pressoché integra. Il killer, quando si è fermato accanto al gruppetto, ha estratto l'arma da un sacchetto e ha fatto fuoco, sparando in rapida successione, in modo da non lasciare ai ragazzi possibilità di scampo. Le altre ogive recuperate dai tecnici della Scientifica, invece, sono state deformate al momento dell'impatto.


L'auto usata dai tre giovani nomadi per il furto

LA VITTIMA [illegible] DUE COMPLICI AVEVANO SACCHEGGIATO IL CAPANNO DI UN ORTO

Il killer si era offerto di portare i feriti all'ospedale

L'omicida del nomade: più il comportamento di un disperato che di un giustiziere

Lodovico Poletto



Un killer spietato? No, sembra proprio di no. Chi, il pomeriggio del primo maggio, ha sparato a Baretta Salkanovic, ammazzandolo, non è un killer ma un disperato. Uno che ha subito una raffica di furti e che, distrutto da quello stillicidio, [illegible] è armato [illegible] s'è fatto vendetta da solo. Uno che, subito dopo aver fatto fuoco [illegible] scappato, ma poco dopo è tornato suoi suoi passi. Baretta sanguinava, aveva i proiettili nell'addome, [illegible] per morire. Muharen Armetovic, il suo compagno, si guardava le mani sporche di sangue colato giù [illegible] viso. Si è fermato, li ha guardati [illegible] quasi si è offerto di soccorrerli: «Vi porto in ospedale, venite...».

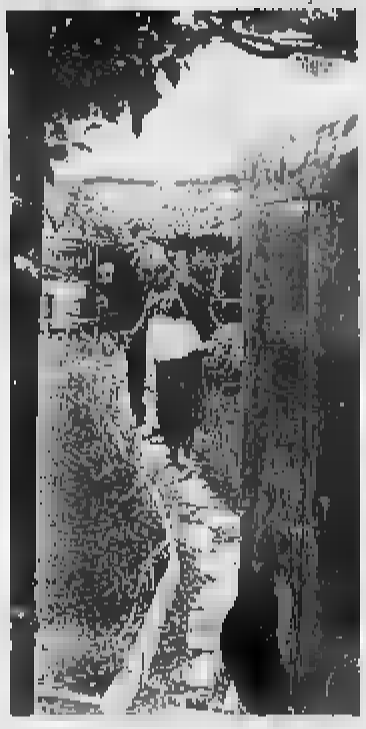
Il nome di quell'uomo, [illegible] ore dopo l'omicidio è ancora segreto. «Guidava una Y10 verde...» dicono gli zingari. Insistono: «Voleva ammazzare tutti. [illegible] pazzo, potrebbe tornare [illegible] a colpire». Lo dice anche Renzia Suleymanovic, considerata uno dei capi del campo di strada Arrivore, in una lunga lettera a La Stampa. E' [illegible] per ciò che si è detto [illegible] ragazzi: «Noi siamo un popolo che scappa, che fugge dalle guerre. Non si può ammazzare uno zingaro per questo. Tu che hai ammazzato devi costituirti, devi smetterla di uccidere e ferire. Il male che hai fatto, prima e poi, lo devi pagare alla giustizia». E i furti negli orti, i colpi nelle fabbriche della zona di via Veronese? Renzia non li nega. «Ma non si ammazza uno perché andato a rubarti un piccone e una zappa. Chiami la polizia, oppure i carabinieri. Ma non sparia».

Al campo, invece, l'atmosfera è diversa. «I soldi chiamano soldi e il sangue chiama sangue. Chi sbaglia paga...» dice [illegible] gente arrivata qui [illegible] mezza Italia per la morte [illegible] quel ragazzo. «Sangue in senso metaforico» mette le mani avanti Gianni Meinardi, uno dei vigili del nucleo stranieri e nomadi che, da quasi trent'anni, si occupa di zingari. «Questo è un mondo [illegible] regole, i suoi rituali, le sue frasi forti. Ma, in questo momento, loro chiedono soltanto giustizia...». E, a loro modo stanno anche collaborando con la polizia. Ieri mattina [illegible] presentati [illegible] questura con un biglietto da visita trovato [illegible] un'auto: «Qualcuno ha scritto qui [illegible] e [illegible] numero del telefonino dell'assassino e [illegible] lo ha lasciato sotto il tergicristallo di una nostra macchina...». E dal campo arrivano altre notizie contrastanti. Insomma: è un problema [illegible] distinguere ciò che falso da quello che non lo [illegible] E il capo della omicidi Marco Basile sceglie la strada di lavorare [illegible] silenzio sui tanti elementi «sicuri» raccolti fino a qui. Partendo dal chiosco non lontano dal posto della sparatoria dove la Y10, mercoledì, qualche minuto prima dell'assalto, [illegible] stata vista sgommare davanti agli zingari. Inseguirli, forse pure provocare.

> La polizia ha [illegible] [illegible] cognome dell'assassino Qualcuno ha anche fatto trovare un biglietto con la sua identità e il numero di telefonino

E di sicuro c'è che Baretta, suo cugino Satko e Muharen Armetovic, [illegible] ferito, mercoledì pomeriggio volevano andare a fare un buon colpo. «In una fabbrica, non lontana da via Veronese: volevano prendere la cassaforte a muro; è soltanto per quello che avevano bisogno di un buon piccone» dicono i nomadi. Lo hanno raccontato anche alla Polizia che ha interrogato negli ultimi due giorni decine di persone. Hanno parlato di quel colpo, facile e senza violenza.

> I vigili del nucleo stranieri conoscono gli abitanti del campo ad uno ad uno «C'è esasperazione tra loro e gli inquilini delle case vicine»


Nella foto grande una parente del giovane ucciso in via Veronese e, sopra, uno degli orti dove avvengono i furti degli zingari

«E' pienamente nel [illegible] stile. Preferiscono la fuga allo scontro, quando vengono scoperti durante i furti» racconta Gianni Meinardi, uno che ai campi rom di strada Aeroporto e dell'Arrivore è quasi [illegible] casa, che [illegible] per nome. «Rubano le auto, i furgoni e poi li abbandonano qui vicino e li incendiano - spiega -. Ma quando li becchiamo e veniamo qui ad arrestarli, loro [illegible] lasciano portare via, senza fare storie». Rapine? Droga? «No, non all'Arrivore. La gente di qui fa i furti. Noi li inseguiamo [illegible] li arrestiamo». Ma, per gli uomini rom, la galera è come una medaglia e i colpi - audaci o banali che siano - sono soltanto un mezzo per vivere. [illegible].

Certo, chi ha [illegible] qui a due passi [illegible] campo, [illegible] via Botticelli oppure strada San Mauro, che respira tutti i giorni i fumi della plastica bruciata per ripulire i cavi elettrici rubati chissà dove, non è certo contento. E chi ha gli orti dietro il campo, che ripara [illegible] recinzioni una volta la settimana e si trova la baracca saccheggiata [illegible] oppure bruciata e le piante spogliate dai frutti non è d'accordo. Meinardi [illegible] i suoi colleghi Gattuso [illegible] Celoria parlano di «vicinanza che esaspera gli animi e fa pronunciare frasi di vendetta, da entrambe le parti». Ma bastano due giorni e al campo tutto [illegible] come prima. Le auto rubate vanno in fiamme. Gli orti diventano il supermarket di tutti. E i prati si trasformano in piste da autoscontro.

LO ZINGARO SOPRAVVISSUTO

«Ha aperto il fuoco senza una parola»

intervista
Massimo Numa

Muharen Armetovic, 22 anni, ieri verso mezzogiorno, l'hanno portato, seduto sulla carrozzella, [illegible] sala raggi del Maxillo facciale, Molinette. Faccia gonfia e bendata come se avesse un ascesso a un dente, [illegible] braccio fasciato (dentro c'è rimasto ancora un proiettile, lo toglieranno i medici di chirurgia, forse già domani). Sta bene. Telefono cellulare a fianco al letto, assi[illegible] da [illegible] giovane donna e dalla madre. Più una corte di Rom che di orari e di norme, non ne vogliono proprio sapere. Entrano ed escono quando vogliono, la sala d'aspetto trasformata in un accampamento colorato, dove si mangia, si dorme, si allattano i bambini. Nelle ore di punta, una cinquantina di persone; fuori orario ne bastano venti. Troppo, per i medici e gli infermieri. E poi Muharen - [illegible] sa ancora che l'amico è morto - non [illegible] fermo, si alza, passeggia, parla con gli amici. Insomma un paziente, direbbe Totò, che non ha pazienza.

Allora, Muharen, che è successo, il 1° maggio, in via Veronese?

«Presto detto (mima i gesti [illegible] "giustiziere" con [illegible] mani), eravamo in tre, sulla nostra auto, la vecchia Thema...ci fermiamo un attimo vicino agli orti, per fare pipì».

Poi?

Vediamo a un certo punto arrivare la Y10 a tutta velocità, le ruote che fischiano sull'asfalto, i freni che stridono. Quella macchina si ferma e lui scende...

E che fa?

Non dice una parola. Allunga una mano nel cruscotto ed esce dall'auto. [illegible] un sacchetto attorno al polso, subito non capiamo perchè. Da sotto la plastica spunta la canna della pistola: il sacchetto è come legato al pol[illegible].

Come la impugna? Come nei telefilm, mani unite, protese avanti per bilanciare il corpo dopo ogni sparo?

No. Spara tranquillo, l'avambraccio piegato. Colpi rapidissimi, [illegible] pioggia di proiettili. Mi volto per fuggire sento come [illegible] pugno nella testa. Ho [illegible] bocca piena [illegible] sangue, sputo pezzi di dente, appoggiato alla gengiva, quasi conficcato dentro, c'è l'ogiva [illegible] piombo. La spingo un po' con la lingua, sento che si stacca e la sputo fuori.

Senti, hai avuto l'impressione che fosse un tiratore improvvisato, cioè uno che fa fuoco a caso, senza mirare, tanto per spaventare?

No, affatto. Voleva uccidere, ha mirato con calma, senza dire una parola. Non lo dimenticherò mai, mentre [illegible] guardava. Robusto, non alto, i capelli un po' grigi, le basette bianche, [illegible] giubbotto di jeans...

Pantaloni e scarpe?

Questo, non lo ricordo. So solo che ci siamo trascinati sull'auto, io e Baretto (la vittima, colpita all'addome) che soffriva tantissimo: "sto morendo...", diceva. Anch'io ho creduto di morire».

Avevate appena rubato qualcosa negli orti, stavate per farlo. Insomma, voi, che stavate facendo?

... (Non risponde)

Comunque, quell'uomo, lo avevi mai visto prima?

Mai, mai visto. Voleva ucciderci, a uno a uno. Era come un mafioso, [illegible] quell'idea lì. Non ho alcun dubbio, [illegible] questo. Voleva ammazzare. Non avevamo mai litigato con nessuno, in quella zona.

L'assassino ha detto qualcosa, prima o dopo? Non so, minacce, qualcosa sui furti o contro i nomadi?

Neanche una parola. Ci guardava senza un'espressione particolare, concentrato, deciso, la bocca serrata. Sento ancora il rumore degli spari, la fiammata dalla canna, un colpo di mazza sulla testa. Se sono vivo è un miraco[illegible].

LE SPOGLIE SONO STATE SCOPERTE DA ALCUNI OPERAI DELL'ITALGAS IMPEGNATI IN LAVORI [illegible] SCAVO

Dal fango sbuca il cimitero dei soldati nazisti

Resti umani e cinque croci di marmo in un fazzoletto di terra vicino al Monumentale

Giacomo Bramardo

Resti umani e cinque croci di marmo con altrettanti nomi di soldati tedeschi morti nel '44. Probabilmente vittime della Resistenza partigiana, rimasti sepolti in quello che era, in tempo di guerra, [illegible] piccolo cimitero dei caduti della croce uncinata. Poi i giorni della Liberazione, la vergogna e la rabbia di ritrovarsi, a [illegible] dai propri cari, le spoglie di chi aveva combattuto per gli ideali opposti.


Le lapidi ritrovate con i resti dei soldati tedeschi nei pressi del Monumentale

Per 58 anni sono rimasti coperti da un metro di [illegible]. Fino a ieri pomeriggio, quando le cinque lapidi con la svastica sono saltate fuori da quel fazzoletto di terra davanti al cimitero Monumentale, nel perimetro delimitato da via Buscalioni, corso Novara, lungo Dora Firenze e via Catania. «Ma lì sotto ce [illegible] sono ancora - indica il maggiore dei carabinieri Mauro Masic, con il dito puntato verso il fosso - e [illegible] possiamo sapere quante. Oltre a quelle recuperate, ce ne sono almeno tre o quattro ancora incastrate nella terra. [illegible] chi ci dice che non siano molte [illegible] più?».

In questo quadrilatero - dove oggi il Comune ha [illegible] magazzino di materiale grezzo utilizzato per [illegible] costruzione delle lapidi cimiteriali, con ingresso da via Buscalioni 23 - gli operai che stavano eseguendo alcuni scavi per conto dell'Italgas hanno fermato le ruspe alle 15 di ieri, dopo essersi imbattuti in quelli che credevano un cumulo di detriti.

Dalla terra, trasformata in fango per la pioggia delle ultime ore, sono saltate fuori le cinque lapidi a forma di croce. Tutte uguali: su ciascuna il simbolo della svastica, a sovrastare un nome, il grado, il battaglione d'appartenenza, la data di nascita e quella di morte, avvenuta per tutti in Torino e nella provincia. Paul Hansen, ad esempio, sappiamo che era un sottufficiale; morì il 4 maggio del '44 a Sale Langhe. Sul pezzo di un'altra [illegible] legge «Wilhelm Hundt, bergerfreiter», nato nel 1904 e deceduto [illegible] Trana il 21 giugno 1944. Di Helmut Kahl, invece, è rimasto soltanto il frammento della lapide che riporta il grado: «gefreiter», ossia caporale. Accanto, appoggiato in mezzo al fango, c'è un altro [illegible] questa volta incompleto, Franz Starl..., dove si distingue chiaramente soltanto l'appartenenza: «3° [illegible]». Con molta probabilità tutti soldati caduti nelle azioni militari organizzate per stanare i partigiani. Quelli uccisi arrivavano qui, in questo campo di fronte al cimitero di Torino, l'unico o comunque uno dei pochi che i nazisti avevano probabilmente a disposizione per una sepoltura ufficiale.

Comunque sia, gli operai hanno subito avvisato i carabinieri della vicina stazione di Borgo Dora. «Maresciallo, sono venute fuori delle tombe dei tedeschi, del tempo della Guerra...». Poco dopo sono arrivati anche i militari del Nucleo operativo e il comandante Masic, che hanno posto sotto sequestro la zona. Dal mucchio di fango [illegible] saltati fuori anche cinque frammenti di scheletri umani (perlopiù ossa di arti inferiori e superiori), che i carabinieri della scientifica hanno fotografato, repertato e posto [illegible] sequestro. Così come il cantiere in cui erano cominciati i lavori. Per ora rimane tutto fermo. In attesa di una conferma, una spiegazione storicamente corretta a quello che per ora è solo un'ipotesi. Se in quel punto sorgava un cimitero nazista, perché al momento di smantellarlo non si è provveduto a [illegible] le salme, [illegible] preferito coprire tutto e dimenticare?

[illegible]

La decisione della procura ha raggiunto giovani già indagati per gli scontri di Genova e Napoli e denunciati anche dopo i tafferugli dello scorso febbraio in piazza Statuto

Altri frequentatori del centro sociale di corso Regina dovranno invece presentarsi in questura tre volte la settimana Se non lo facessero rischierebbero le manette



Primo maggio 2001: un momento del muro contro muro tra agenti [illegible] questura e frequentatori del centro di corso Regina Margherita

Obbligo di dimora [illegible] leader Askatasuna

Il provvedimento per la prima volta contro tre autonomi

[illegible]

Linea dura, durissima, quella della procura di Torino (pm Laudi [illegible] Dodero), in stretta sintonia [illegible] le Digos, contro tredici [illegible] di Askatasuna, protagonisti di una lunga stagione di manifestazioni, spesso violente, avvenute [illegible] solo a Torino, ma anche al G8 di Genova e [illegible] Napoli, contro il forum sull'e-government, tanto per citare le ultime a livello nazionale, le più importanti. E per finire con i disordini, a Torino, [illegible] febbraio in piazza Statuto: centro assediato, incendi, poliziotti feriti, vandalismo con lo spray. Volevano impedire un convegno di «Forza Nuova», furono abbattuti cartelli stradali e gli arredi della stazione di Porta Susa, tra i fumi dei lacrimogeni e le cariche di polizia [illegible] carabinieri.

Linea dura [illegible] provvedimenti inediti, almeno in Italia, confermati ieri mattina dal gip Santangelo. Per tre capi storici [illegible] Askatasuna, Andrea Bonadonna [illegible] Michele Milo, entrambi di [illegible] anni, [illegible] Giorgio Rossetto, di 36, oltre al divieto di partecipare a manifestazioni pubbliche, è stato imposto l'obbligo di dimora in un determi[illegible] comune, indicato da loro stessi, e che non potranno lasciare senza l'autorizzazio[illegible] dell'autorità giudiziaria. Possono lavorare, vivere nel modo più normale, incontrare gli amici e quant'altro. Ma niente politica e niente trasfer[illegible] pericolose.

Insomme, [illegible] specie di soggiorno obbligato, d[illegible] non confondere però con le misure, di tipo amministrativo, imposte agli ultras [illegible] calcio, i tifosi violenti che, alla domenica, non possono andare allo stadio. Altri diktat sono stati decisi per altri cinque frequentatori dall'Askatasuna: dovranno presentarsi tre volte alla settimana all'autorità giudiziaria, firmando un registro. A Torino potranno essere regolarmente presenti - se lo desiderano - [illegible] tutte le manifestazioni politiche. Fuori dal Piemonte, no. Dovranno chiedere il «pass» alla magistratura. Addio ai raduni no global, almeno per ora [illegible] chissà per quanto tempo. [illegible] provvedimento riguarda Daniele Grasso, [illegible] anni, Ivan Augello, 24, Paolo Castagna, 25, Emanuele Rizzo, 26, e Gianluca Azzaroni, 30.

Brutta fine anche per il mitico furgone Mercedes, bianco e blu, quello che ha il compito [illegible] sparare i watt dei [illegible] Posse e di Manu Chao durante i cortei. E' stato sequestrato, dopo i giorni di luglio [illegible] Genova, quando fu ripreso dalle videocamere piazzate sugli elicotteri della polizia, mentre venivano scaricate spranghe e altro. Allora risultò «pulito».

Gli otto autonomi sono accusati, con altre cinque persone, di lesioni e danneggiamenti avvenuti durante il corteo promosso dai centri sociali per proteste contro [illegible] annunciato (e poi annullato) convegno di Forza Nuova che [illegible] tenne regolarmente, qualche giorno dopo in una sala della Gam, tra nuove proteste dei Centri Sociali ma senza incidenti. Quasi tutti, tra gli indagati, hanno precedenti per disordini avvenuti in manifestazioni di piazza.

Ieri mattina, [illegible] buon'ora, gli uomini della Digos hanno bussato alla porta del centro [illegible] le di corso Regina Margherita, punto di incontro degli autono[illegible] di «Askatasuna». Nessuna perquisizione, solo la notifica dei provvedimenti cautelari [illegible] tre leader [illegible] gli avvisi di garanzia agli altri militanti, [illegible] propo[illegible] degli incidenti [illegible] 22 febbraio. Il cursus honorum [illegible] alcuni degli indagati racconta episodi di violenza avvenuti nel passato. Indietro nel tempo, molto indietro: la guerriglia urbana del 1° maggio '99, gli scontri per il nuovo palazzo di giustizia, decine di cortei, le «okkupazioni», i meeting [illegible] sempre pacifici dedicati agli anarchici Sole e Baleno, morti suicidi.

Questa volta, la notte del 22 febbraio, le immagini delle videocamere hanno immortalato Bonadonna, Milo [illegible] Rossetto, [illegible] gli altri, al «lavoro» in piazza Statuto [illegible] nel [illegible] del centro [illegible] Torino. «Segnale for[illegible] - spiegano i funzionari della Digos - che apre prospettive nuove, per contrastare davvero le frange violente, non solo in piazza ma anche dopo. Il problema non è quello di esprimere dissenso o di manifestare le proprie idee. La polizia interviene solo quando ci sono danneggiamenti e aggressioni, che possono [illegible] qualche modo pregiudicare la sicurezza di tutti». Può sembrare ovvio sottolineare questo; ma Torino ha vissuto - come in altre grandi città, [illegible] il Leonka a Milano - una lunga stagione di lotta.

Pochi giorni fa, il 30 aprile, era stata la volta dell'«Asilo Okkupato» di via Alessandria; gli agenti della Digos, su mandato del pm di Roma Federico De Siervo, avevano perquisito la [illegible] di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato degli attentati dinamitardi della Val Susa, questa volta per la bomba esplosa a febbraio davanti al Viminale.

«Ci [illegible] delle violenze [illegible] prova»

Francesca Paci

Emanuele Rizzo, 26 anni, ha messo la prima firma ieri sera. Come altri dodici [illegible] centro sociale Askatasuna, ha ricevuto all'alba la telefonata dalla Procura di Torino: dovrà presentarsi al Palazzo di Giustizia tre volte ogni settimana, martedì, venerdì, domenica, [illegible] registrare il suo nome. Per quanto tempo? «E chi lo sa», fa Emanuele, Lele per [illegible]. «Restrizioni alla libertà [illegible] termine. Non hanno prove che vadano [illegible] processo, [illegible] intanto ci tengono a casa».

Dice poco Lele, sembra a corto di parole: in realtà non ne trova. La notizia delle misure cautelari è arrivata come una bomba all'Askata[illegible] e i ragazzi si son presi un paio di giorni per studiare una risposta: lunedì, conferenza stampa. Gli scontri [illegible] febbraio [illegible] piazza Statuto, quelli del sit-in contro [illegible] convegno di Forza Nuova, li avevano praticamente archiviati. «Nessuno è stato fermato quella volta, ci hanno individuato attraverso il riconoscimento di agenti e alcuni filmati. E' l'unica [illegible] che sappiamo e possiamo riferire».

Quanto al giudizio sul provvedimento invece, si pronunciano tutti, all'unanimità: «Assurdo», «Liberticida», «Una roba fuori dal mondo», secondo Andrea Bonadonna, obbligo di dimora e divieto di allontanarsi da [illegible] senza l'autorizzazione del giudice in caso di manifestazioni.

Lele Rizzo [illegible] ricorda nulla di simile nella storia del «movimento antagonista italiano». «Perfino con i tifosi di calcio c'è meno severità - si accalora -, le loro restrizioni hanno [illegible] limite temporale, tre anni, cinque. C'è un accanimento pazzesco contro di noi, pazzesco almeno per chi non[illegible] nulla di [illegible]. Il pubblico ministero, una vecchia conoscenza di Askatasuna. Era nell'indagine per le perquisizioni al centro sociale, quella archiviata proprio un paio di giorni fa. Come dire? Non ci ama, e poi, mi dicono, [illegible] è certo un simpatizzante della sinistra».

Alla scuola occupata in corso Regina Margheri[illegible] 47, [illegible] le [illegible]. Ieri pomeriggio, Lele e gli altri hanno [illegible] l'avvocato che li segue da sempre, non resteranno [illegible] aspettare la prossima [illegible] della Procura, assicurano.

Tra le libertà limitate non c'è la difesa, si sdrammatizza. «Per il resto - taglia corto Lele Rizzo - [illegible] limite dell'incostituzionalità. Divieto di partecipare [illegible] manifestazioni politiche, dice la notifica. Che vuol dire? E' compresa, per esempio, una commemorazione partigiana? Io temo di sì, già mi vedo i carabinieri che [illegible] presentano alla porta di casa a controllare». Lui intanto, domani deve tornare [illegible] firmare.

Specchio dei tempi

«Quando [illegible] multa per divieto di sosta rischia di far saltare i nervi» - «Aprire i centri storici [illegible] biciclette» - «Nuove strategie contro gli abusivi» - «Trappole sul passante ferroviario» - «Contenti e delusi»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno riflet[illegible] su questo percorso di "normale" follia burocratica. 6 dicembre 2001 verbale per divieto di sosta in via Bogino 17. "Non è stato possibile [illegible]re la contestazione immediata...". Per cui... 27 aprile 2002 avviso di "notifica atti giudiziari" recapitato quando - evidente[illegible] - le persone non sono [illegible] casa: 11 del [illegible]o di un giorno feriale. 30 aprile avviso di raccomandata. Ovviamente anche questo recapitato al mattino di un giorno feriale, quando in casa non c'è nessuno. 2 maggio corsa in via [illegible] per scoprire quale reato ho commesso, chi mi ha citato, [illegible] devo presentarmi da qualcuno, di cosa [illegible] colpevole! Apprendo con sollievo che l'atto giudiziario è un divieto di sosta recapitato 5 mesi dopo. Un'altra corsa in via Alfieri alle Poste Italiane.

«Fila, attesa, firme varie per scoprire che il sig. Defendini - immagino non con i [illegible] soldi - mi avverte con una lettera raccomandata che "il (suo) collega messo notificatore ha tentato di notificarmi... il divieto di sosta e che non avendomi trovato in casa mi invita ad andare alla Casa Comunale - Ufficio deposito atti giudiziari." Dove? Ma in via Bellezia naturalmente! Dove sono già stato. Questo delirio burocratico ovviamente non è gratuito, costa. Oltre la contravvenzione che costa [illegible] euro, ci sono da pagare 6,20 euro.

«Perché? Spese? Indennità di mora? In fondo alla pagina ci sono anche i nomi dei responsabili di tutto questo. Che [illegible]viamente non sono responsabili di nulla, perché [illegible] citata una legge e le leggi - ovviamente - non le fanno loro! Qualcuno contento però c'è: la ditta che vende il servizio di consegna».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti abituati a trascorrere le vacanze in Liguria [illegible] continuiamo a sognare e desiderare che i nostri soliti luoghi di villeggiatura siano meno inquinati da smog [illegible] da amianto. Vorremmo poter circolare nei centri storici in bicicletta e a piedi senza correre [illegible] rischio [illegible] essere investiti o soffocati dallo smog.

«Andiamo in villeggiatura unicamente per cambiare aria e per migliorare la salute nostra [illegible] dei nostri bambini. Non è la prima volta che chiediamo queste cose. Gli scorsi anni siamo stati delusi. Quest'anno vogliamo rassicurazioni».

Seguono le firme

Il comandante della polizia municipale ci[illegible]:

«Un lettore si diceva esasperato per le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi. Si stanno verificando nuove metodologie di intervento con norme rese più incisive da modifiche appena proposte. Sin d'ora, comunque, [illegible] la collaborazione di tutti e circostanziate denunce allorquando vengono constatati [illegible] vandalici e danneggiamenti.

«Le novità cui mi riferisco saranno illustrate, dopo la loro approvazione da parte degli organi competenti, [illegible] prossimi giorni».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare la pericolosità delle grate [illegible] deflusso dell'acqua piovana presenti sulle nuova sede stradale [illegible] sul passante ferroviario tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e vie limitrofe. [illegible] mio parere va contestata sia la loro posizione sia la forma.

«Chi ha progettato di mettere tali grate, esattamente nelle sedi di attraversamento pedonale o alla fine degli scivoli dei marciapiedi, pensava forse [illegible] un abitante "normale" di Torino? Per una questione di civiltà, non [illegible] dovrebbero tenere in considerazione [illegible] esigenze, cre[illegible] sufficientemente rappresentative, sia di disabili su sedia a rotelle sia di mamme con bambini sul passeggino?

«Si è forse pensato che tali grate, con una fenditura di alcuni centimetri, possano [illegible] suff[illegible]ienti a far inceppare [illegible] rotelline di una sedia a rotelle [illegible] di un passeggino, con le pericolose conseguenze che un tale evento può comportare?

«Non era forse più indicato mettere al loro posto delle griglie a maglia intrecciata per evitare eventuali infortuni?».

Alberto Pistritto

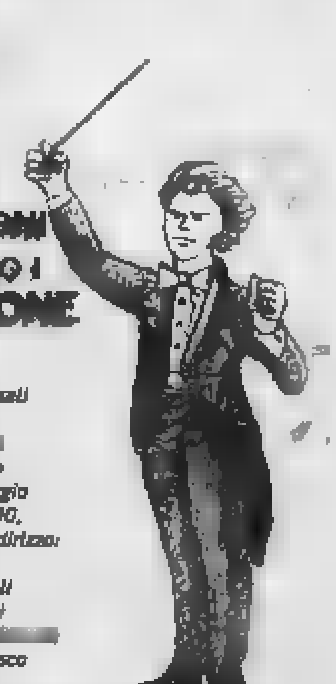
Un lettore [illegible] scrive:

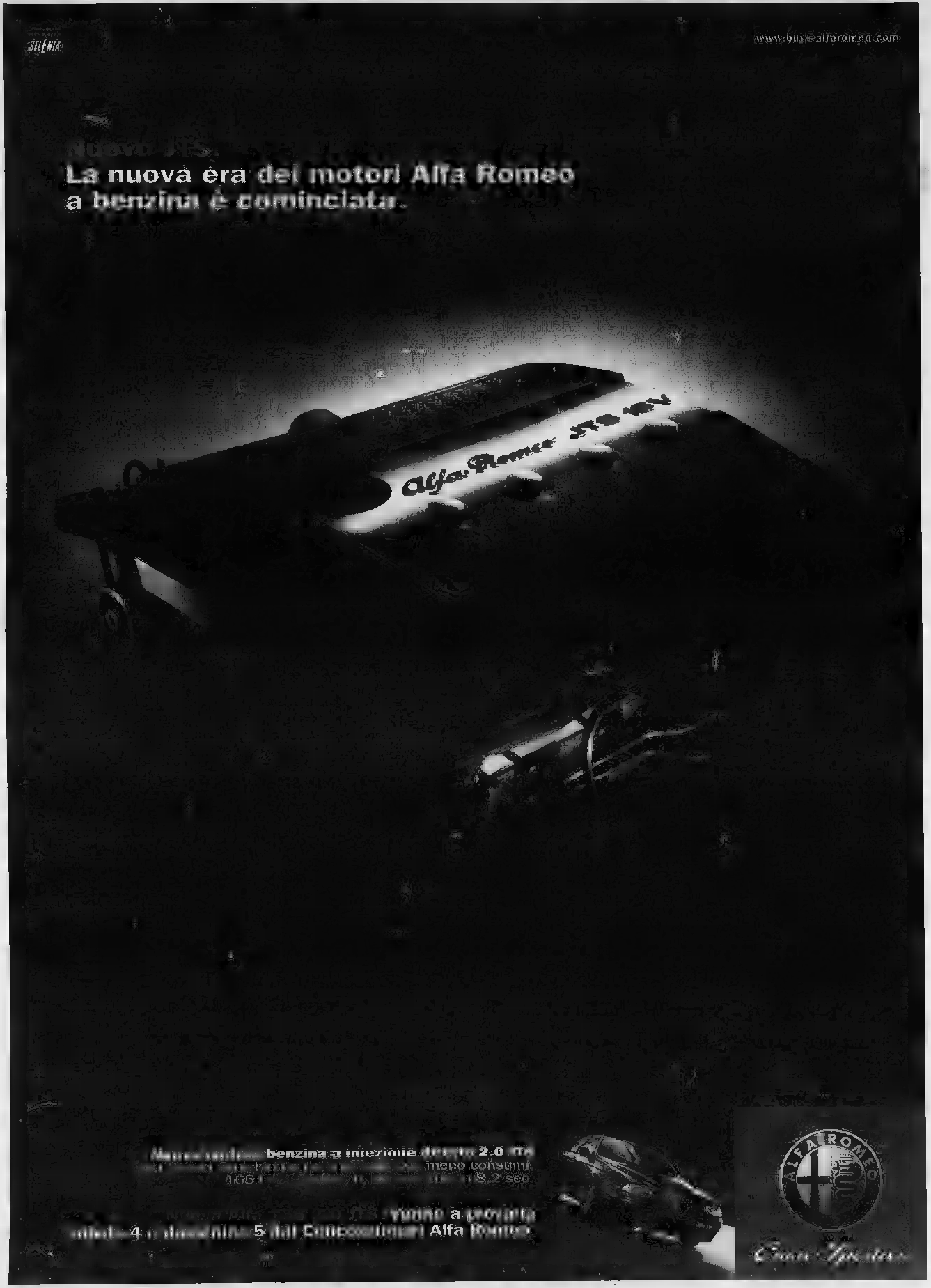
«La Galleria Sabauda si sposta nella manica lunga di Palaz[illegible] Reale, e tutti i torinesi sono contenti.

[illegible] Museo Egizio si allarga [illegible] rimane dov'è, [illegible] dei torinesi [illegible] contenti. Le [illegible] Segreterie di Stato di Piazza Castello sono occupate dalla Prefettura e la Facoltà [illegible] Architettura occupa [illegible] Castello del Valentino, e nessun [illegible] contento».

Bruno Sartore

specchiotempi@lastampa.it




www.buy@alfaromeo.com
La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo
benzina a iniezione 2.0
meno consumi
Alfa

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

UNA GIORNATA DRAMMATICA: STRARIPANO TORRENTI E ROGGE. OGGI CHIUSE LE SCUOLE NEL CAPOLUOGO, A SUNO E ARONA

Novara assediata dall'acqua, frane e paesi isolati

Sgomberata la sala operatoria di Ginecologia

Marco Piatti

Due province sotto il diluvio: strade bloccate, paesi isolati, scuole chiuse a Novara e Arona, e dalla Bassa alla Val Formazza i laghi, i fiumi e i torrenti che si gonfiano. Stando ai dati rilevati ieri sera, in 18 ore sulla provincia caduti 136 millimetri di pioggia, mentre nell'ultima alluvione in 24 ore ne erano caduti 111. Ieri è stata una giornata campale per le squadre d'intervento pubbliche e di aziende private: la pioggia ha in ginocchio paesi e città.

A Novara, gravi disagi all'ospedale Maggiore, dove i solai hanno retto alla pioggia che si è abbattuta in queste ultime ore e l'acqua è filtrata un po' ovunque.

La sala operatoria di ginecologia è stata sgomberata, e alcuni interventi sono stati eseguiti in altri reparti. Acqua anche nella radiologia del pronto soccorso e in traumatologia. Problemi e disagi anche allo stadio Comunale di viale Kennedy: l'acqua (40 centimetri) è filtrata dal campo e ha invaso gli spogliatoi e la sede.



E sempre in ambito sportivo, è rimasta bloccata all'aeroporto di Malpensa la Cimberio basket che doveva partire alle 9 di ieri mattina per Napoli ed invece, tra ritardi e cancellazioni di voli (circa sessanta), non è riuscita a partire e si è vista rinviare a stasera la gara di Scafati (ore 20,30). Tornando alla città, corso Milano è stato chiuso all'altezza del ponte sul Terdoppio che è esondato. Stesso provvedimento per corso Trieste. Chiuso anche il ponte di Veveri della statale. Le Ferrovie Nord hanno sospeso i collegamenti tra Novara e Galliate. A rischio chiusura (si deciderà nelle prossime ore) anche corso Vercelli pressi del ponte sull'Agogna.

Come anticipato, il sindaco Giordano ha disposto la chiusura nella giornata di oggi delle scuole di primo grado e le scuole medie superiori. Identico provvedimento anche ad Arona, con l'ordinanza del sindaco Mario Valati.

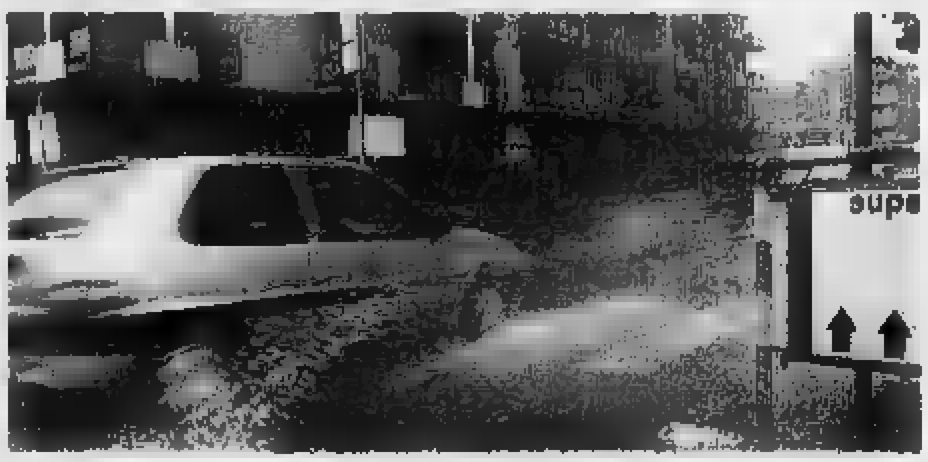
Nella città del San Carlone, 35 p sono state evacuate: le loro palazzine in corso Milano sono a serio rischio dopo il crollo di un argine del torrente Vevera. La situazione è costantecontrollo. Frane e smottamenti in tutto il Vergante: parzialmente isolate Montrigiasco, Massino, Nebbiuno e Pisano. Dagnente è isolata da Arona. A Borgo Ticino, un metro d'acqua in località Mulini e nel disco bar-ristorante «Epicuro» l'acqua ha allagato le cucine.

A Suno è straripato il torrente Meia ed ha allagato l'intero paese. Ieri mattina è prima evacuata la scuola, poi l'acqua è entrata in negozi, cortili, appartamenti al piano terreno. In paese ha raggiunto i 60 centimetri e Suno è rimasta isolata. E' straripata anche l'Agogna fra Suno e Vaprio e ieri pomeriggio alle 15 è stata interrotta la statale 229; l'Agogna ha raggiunto livelli di guardia anche a Borgomanero, dove stati chiusi i ponti sul fiume. Isolata anche la frazione di Santa Cristina. Una frana si è verificata a Bogogno, sulla collina: due abitazioni, sei famiglie, sono state evacuate, in via Valle: grossi problemi anche a Veruno, dove alcuni alberi sono caduti sulla provinciale, mentre si è dovuti intervenire per l'allagamento delle cantine della clinica. Isolata anche Iselle, frazione di Grignasco, e chiusa la provinciale del San Carlone, a causa del crollo di un muro, sopra Dagnente. Frana anche sull'interconnessione di Gattico dell'autostrada A 26: un laghe che si trova sopra la strada di raccordo con l'autostrada è letteralmente esploso a causa dell'acqua, e la collina è franata. Smottamento a Barengo, mentre Agrate Conturbia le scuole elementari sono state chiuse ieri mattina a causa delle infiltrazioni d'acqua piovana. A Oleggio la situazione più pesante si è verificata al centro diurno socioformativo: la pioggia filtrava dal tetto, alcuni genitori hanno riaccompagnato a casa i figli.





Un'eloquente immagine del torrente Agogna con le acque cariche di fango e detriti. Ma i disagi ci sono stati anche a Novara città con allagamenti dappertutto e all'ospedale Maggiore dove sono stati chiusi alcuni reparti



Chiuse autostrada e statale del Lago

Carlo Bologna
VERBANIA

Intragna isolata da frana, due case evacuate ad Arizzano e Belgirate, la carreggiata Sud dell'autostrada chiusa da Gravellona Toce a Carpugnino, chiuse anche la statale del Lago Maggiore da Cannobio al confine e tre provinciali (Rovegro-Cicogna, Baveno-Levo, Belgirate). E poi una miriade di allagamenti più o meno gravi, con la solita superstrada ridotta a pozze e buchi e neve abbondante oltre i 1800 metri.

La Prefettura invita la popolazione a non utilizzare l'auto a meno che non sia strettamente necessario. I rischi sono notevoli. Proprio per questo è stata chiusa l'autostrada da Gravellona a Carpugnino: dalla cava di granito rosa di Baveno che sovrasta l'A26 per tutta la giornata si sono staccati enormi blocchi pietra. Un rumore assordante, valanga continua. Lo svincolo di Baveno, uno scivolo fango, è chiuso e presidiato dalla Polstrada. Emilio Pirella, che in frazione Giavina, proprio sotto la cava a metri in linea d'aria, ostenta «Prima che costruissero l'autostrada è successo che un masso arrivasse fino mio giardino. Adesso fa da barriera, ma capisco perchè hanno bloccato solo una corsia. Basta una scheggia su un vetro per causare una tragedia». Le auto continuano a viaggiare verso Nord.

Non si passa, invece, sulla statale del lago tra Oggebbio e il confine. Una frana, alle 19,30 di ieri, ha definitivamente bloccato il rientro frontalieri. La Navigazione ha approntato le solite corse d'emergenza per superare l'ostacolo. Sul posto si è recato anche il prefetto Alfonso Pironti. Oggi alle 10 la decisione sulla riapertura.



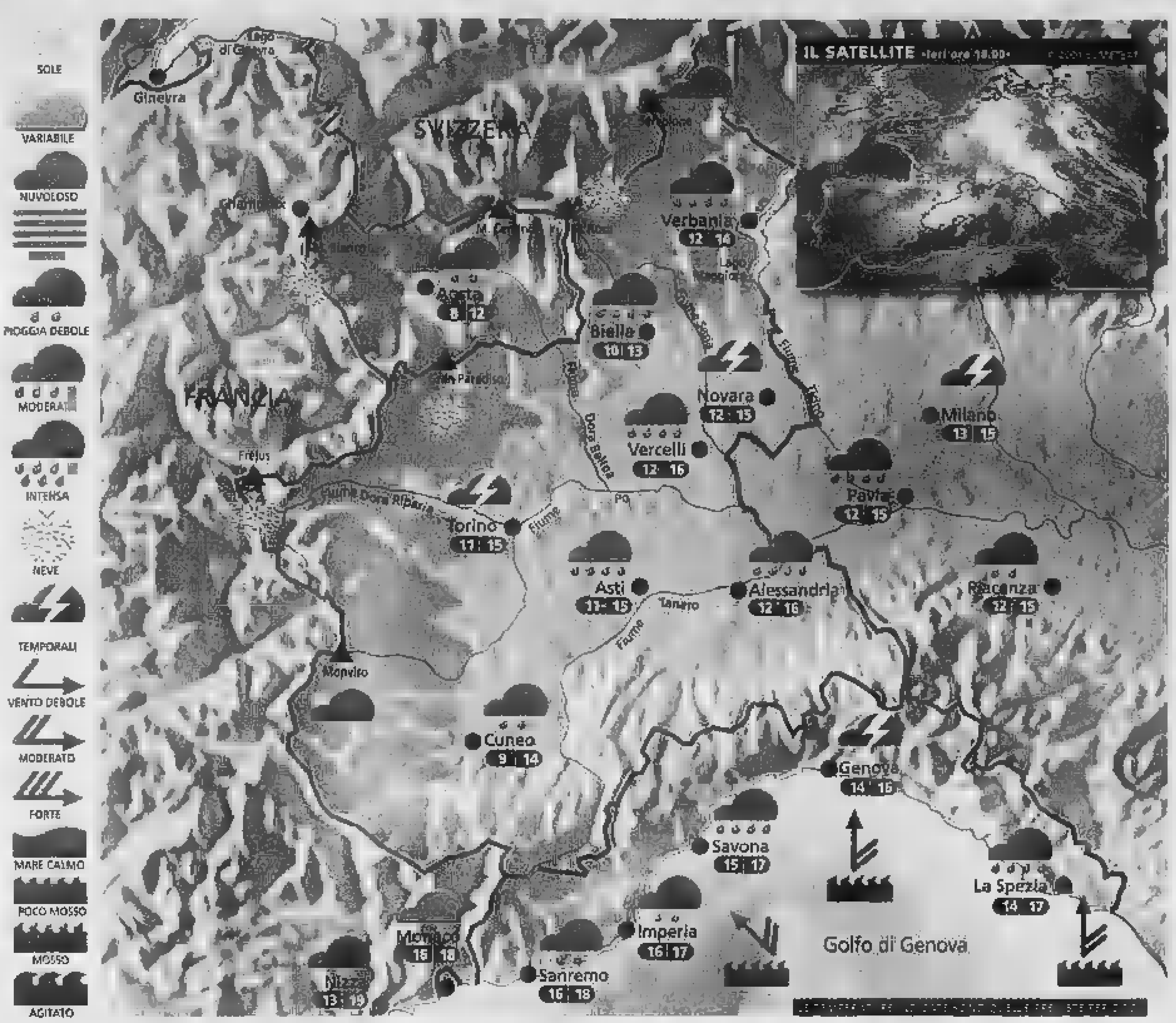
Lo svincolo di Baveno dell'autostrada A26 è chiuso. Traffico bloccato anche da Gravellona a Carpugnino, solo in direzione Sud

A Intragna, in valle Cannobina, gli abitanti resteranno isolati almeno un paio di giorni. Una vasta frana ha inondato di materiale la strada a 800 metri ponte Nibbio. Anche i bambini, all'uscita da scuola, sono tornati a utilizzando l'antica mulattiera, l'unico collegamento. A Cavaglio Spoccia si viaggia a senso unico alternato per uno smottamento. «Complessivamente - dice Antonio Quaretta, provinciale alla viabilità - sono le strade di nostra competenza da frane: Rovegro, Santino, Miazzina, Alto Vergante, Due Riviere, valle Intrasca, Intra Premeno, Premeno Colle, Oggiogno, Cannobina, Falmenta, Montorfano, Baveno-Levo, Magognino-Belgirate, Valle Strona, Bognanco, Macugnaga, Bannio».

A Levo è crollato un muro di cinta, a Belgirate ha ceduto il porfido del centro.

Evacuate a scopo precauzionale, per il timore di frane, le abitazioni di un operaio ad Arizzano e di pensionato a Belgirate. Tutti e due ospitati da familiari.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il tempo è risultato molto perturbato sulle nostre regioni e sono caduti quantitativi di pioggia notevoli, segnatamente nella zona del Lago Maggiore, in Val Sesia, sull'alto Piemonte, sulla Valle d'Aosta e sul Ponente ligure. Autentico nubifragio a Novara.
Oggi persisteranno condizioni di forte instabilità.

Previsioni

In mattinata cielo irregolarmente nuvoloso con locali rovesci sulle zone alpine ed appenniniche con limite delle nevicate attorno ai 1700 m. In pi[illegible] e lungo il litorale ligure qualche fugace schiarita. Nel pomeriggio nuvolosità in rapido aumento su tutti i settori con rovesci sparsi anche di tipo temporalesco. [illegible] brevi grandinate. L'ingresso di aria fredda favorirà una lieve diminuzione [illegible] temperature massime. In serata generale attenuazione dei fenomeni ma cielo sempre nuvoloso.
Domani nuvolosità variabile ma acquazzoni ancora possibili.

ZOOM

Perché tanta pioggia sul Lago Maggiore?

Il notevole rallentamento del fronte dovuto all'azione di blocco dell'alta pressione ha favorito piogge intense sulle zone Prealpine Piemontesi, Valdostane e in parte su quelle Lombarde. Come mai [illegible] quelle zone? Nei primi [illegible] di quota [illegible] presente [illegible] corrente tubolare, definita "low level jet", corrente a getto dei bassi strati, che sospinge aria umida da [illegible] con forza contro il rilievo prealpino. La fenomenologia si esalta laddove [illegible] presente un imbuto geografico, come nel caso della zona del Lago Maggiore. Se la corrente è ancora più f[illegible] le nubi vanno a scaricarsi più a Nord, in Valle Antigorio, Formazza, Antrona, Anzasca, Leventina e Bedretto in alto Ticino. Raggiunta molto bene anche dalle correnti umide meridionali è la Val Sesia, infilzata proprio ad angolo retto e in cui si assiste ad un rapido innalzamento del rilievo fino a quote molto elevate. In pianura è piovuto un po' meno: l'effetto di attrito del vento ha ridotto [illegible] parte l'umidità e le nubi gravide sono andate a "partorire" impattando il rilievo. Se l'aria fredda preme sul fronte cercando di sfondare la linea di blocco senza riuscirvi, possiamo davvero assistere a fenomeni intensi stazionari, soggetti ad autorigenerazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	18	23
BARI	16	22	ROMA	16	19
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	15	18
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	7	11
CATANIA	18	25	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	15	22	FRANCOFORTE	10	18
FIRENZE	12	16	GINEVRA	5	11
OLBIA	13	17	LONDRA	6	15
PALERMO	19	24	MONACO DI BAVIERA	11	20
[illegible]	14	17	PARIGI	4	13
[illegible]	14	24	ZURIGO	6	11

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 13 minuti; cala alle ore 12 e 29 minuti

BOGOGNO (DOVE SONO STATE EVACUATE SEI FAMIGLIE), AGRATE, COMIGNAGO E VERUNO SONO RIMASTI SENZ'ACQUA POTABILE

Prigionieri sulle strade ridotte a torrenti di fango

Molti automobilisti bloccati, chiesto da 8 paesi lo stato di calamità naturale

Marcello Giordani

NOVARA

Quattro Comuni senza di acqua potabile, due strade statali chiu[illegible] al traffico, [illegible] paese completamente allagato e [illegible] altro dove sono state evacuate sei famiglie [illegible] causa di [illegible] frana: [illegible] solo la punta dell'iceberg del disastro provocato dall'alluvione. L'Agogna che ha rotto gli argini in più punti e tutti i torrenti [illegible] della zona straripati.

Drammatica la situazione in otto località, nelle quali i sindaci hanno chiesto ieri lo [illegible] [illegible] calamità naturale: Agrate Conturbia, Bogogno, Comignago, Cressa, Divignano, Gattico, Suno e Veruno. A Suno il pa[illegible] [illegible] stato completamente allagato: «La situazione - dice il sindaco Riccardo Brigatti - è precipitata verso le dieci del mattino, quando la pioggia torrenziale [illegible] fatto fuoriuscire il torrente Meia. Non [illegible] [illegible] mai vista [illegible] situazione simile: fango e mezzo metro d'acqua [illegible] [illegible] Suno». La scuola è stata evacuata, e nel frattempo un'enorme massa d'acqua si è riversata in paese. Sul luogo sono intervenu[illegible] vigili del fuoco, protezione civile, volontari: sbarrata la strada sin da Baraggia, a causa di mezzo metro d'acqua.





Due immagini delle esondazioni di ieri mattina: a sinistra l'ingresso di Suno e a destra il blocco della circolazione deciso dalla Polizia stradale di Borgomanero tra Vaprio e Cressa per lo straripamento dell'Agogna su un fronte di quasi un chilometro

L'alluvione [illegible] provocato una grossa frana [illegible] Bogogno dove sono state sgomberate due abitazioni con sei famiglie: anche qui, dalla collina è sceso un torrente di acqua e fango. A Bogogno, Agrate Conturbia, Comignago e Veruno è venuta a mancare l'acqua potabile. Ieri pomeriggio il sindaco di Veruno Alberto Temporelli ha tenuto un vertice con i sindaci dei paesi colpiti dall'alluvione. Le frane sono state numerossime: a Barengo, ai piedi della collina, dietro la chiesa, il fango ha lambito le case; ad Ameno è franata [illegible] strada che collega il paese alle frazioni di Pozzasco [illegible] Oltreagogna; a Pella si è verificato uno smottamento dal monte Camosino, che [illegible] interessato la strada di collegamento tra [illegible] paese e la frazione di Ronco. Frana anche in [illegible] Matteotti [illegible] Borgomanero, dove dalla collina [illegible] scivolati detriti e fango, e la circolazione sulla statale 142 è stata interrotta. Drammatica la [illegible] sulla 229 tra Suno, Vaprio d'Agogna e Momo: l'Agogna è straripata in più punti [illegible] ieri alle 16 la polizia stradale ha transennato la strada, dopo che decine di auto sono [illegible] in panne. La provincia

> Per portare i soccorsi [illegible] rimasti feriti anche quattro agenti della polizia stradale

è stata tagliata in due [illegible] l'unico collegamento era rappresentato dall'autostrada Voltri-Sempione. A Cavaglio è franata la provinciale verso Ghemme; a Cavaglietto il torrente Romene[illegible] ha rotto gli argini, è stata chiusa [illegible] strada per Cavaglio. Tra Borgomanero e Maggiora frana sulla provinciale e un albero caduto mentre transitava [illegible] operaio [illegible] auto: la sua Punto è stata semidistrutta ma l'uomo è rimasto illeso. A Veruno allagate le cantine della Clinica del lavoro mentre a Borgomanero il rio Lirone è fuoriuscito isolando la frazione di Santa Cristina e Cascina Fontana; ieri chiusi anche i ponti sull'Agogna. Da segnalare quattro feriti tra gli agenti della stradale di Romagnano Sesia, coinvolti in due incidenti, uno a Gattico, l'altro a Carpugnino: erano impegnati nell'opera di soccorso. [illegible] Gattico, sul raccordo per la A 26 un laghetto è esondato a causa della pressione dell'acqua, invadendo la strada.

OGGI I GENITORI PROTESTANO

Piove dal tetto nel centro per disabili

[illegible] [illegible] [illegible] hanno riaccompagnato [illegible] [illegible] i loro figli disabili, [illegible] hanno protestato [illegible] oggi alle [illegible] saranno in Municipio dal sindaco di Oleggio, Sergio Nifantani: aspettano risposte [illegible] interventi. I genitori dei ragazzi handicappati che frequentano il centro socioformativo [illegible] via Gaggiolo. Ieri la pioggia filtrava [illegible] tetto rendendo impraticabile la struttura, il riscaldamento non [illegible] [illegible] funzione: «N[illegible] potevamo lasciare i nostri ragazzi in quelle condizioni» hanno riferito [illegible] «La Stampa». In via Gaggiolo il centro diurno è ricavato nell'ex ospedale [illegible] da tempo [illegible] [illegible] evidenzia [illegible] carenze. In particolare [illegible] infiltrazioni [illegible] acqua dal [illegible] in occasione di piogge, anche [illegible] forti, hanno più volte complicato l'accoglienza degli utenti che a tutt'oggi sono 16, provenienti da centri del Medio Novarese [illegible] in consorzio. «Chiederemo [illegible] Comune di intervenire [illegible] al più presto - hanno detto i genitori ieri nella telefonata al giornale -: [illegible] [illegible] peggiora [illegible] [illegible] in [illegible]. Anche nella palestrina [illegible] [illegible] infiltrazioni che fanno sollevare il legno del pavimento». Ieri pomeriggio l'assessore Marco Marcassa [illegible] una squadra di operai ha provveduto a far ripristinare la parte di tetto sconnessa e a pulire i canali [illegible] scarico. Questa mattina i genitori saranno comunque [illegible] Municipio per essere ascoltati dal sindaco. Sono già stati informati della situazione anche altri amministratori dei Comuni consociati per i servizi ai disabili. [m. p. a.]



Sottopassaggio allagato ieri all'imbocco di corso Risorgimento. Il traffico è stato deviato in viale Dante e in via Beltrami

«L'allarme era stato lanciato»

Gli esperti dell'osservatorio geofisico segnalarono ghiaia e cumuli negli alvei

NOVARA

«Lo avevamo denunciato pubblicamente, presentando anche una documentazione fotografica: gli alvei dell'Agogna e del Terdoppio già un anno [illegible] si presentavano in pessime condizioni. Era[illegible] colmi di tronchi, rami secchi ed accumuli di ghiaia ma nulla è stato fatto. Il risultato dell'immobilismo lo stiamo vedendo in queste ore [illegible] corsi d'acqua esondati [illegible] ponti bloccati»: Giuseppe De Antoni e tutti i collaboratori dell'osservatorio geofi[illegible] [illegible] Novara evidenziano con veemenza ciò che avevano più volte evocato senza trovare adeguato [illegible] concreto sostegno.

In tempi in cui dominava la siccità e dunque si sarebbe potuto intervenire in mo[illegible] ottimale, avevano segnalato i numerosi punti critici in corrispondenza dei quali [illegible] facile preventivare problemi nello scorrimento regolare di grandi portate d'acqua: «Purtroppo [illegible] ci ha dato ascolto - continua Giuseppe De Antoni -. Sotto al ponte dell'Agogna di corso Vercelli o in prossimità dei ponti sul Terdoppio dei corsi Milano e Trieste l'ostruzione delle arcate era evidente».

Prosegue De Antoni: «In poco tempo con i livelli idrici ridotti al minimo si sarebbe potuta fare un'efficace pulizia. Passata questa ennesi[illegible] emergenza spero che qualcuno si metta in azione: ci vuole una conferenza operativa di alto livello sullo stato dei greti di fiumi e torrenti». [r. l.]



«La superstrada è da chiudere», «Anas da denunciare»

Alluvione di proteste di Lega, Forza Italia e An per le disastrose condizioni delle strade statali del Vco

VERBANIA

Un'alluvione di proteste. E' quella scatenata dall'ultima pioggia. La Lega Nord punta il dito sulla superstrada ossolana, Forza Italia sulla statale 34, An su tutta la viabilità provinciale. Tutte for[illegible] di governo in Provincia [illegible] Regione. Ad aprire [illegible] danze [illegible] [illegible] Montani che si appella ai vertici Anas e ai parlamentari locali: «Bisogna intervenire al più presto con modifiche progettuali e manutenzione straordinaria sulla strada che porta al Sempione. L'asfalto è martoriato di buche e trappole. Una situazione indegna, in un Paese normale chi ha progettato e realizzato la superstrada dell'Os[illegible] avrebbe già dovuto cambia[illegible] [illegible]. Quindi la provocazione: «In caso [illegible] forti piogge chiediamo che la superstrada venga chiusa al traffico e le auto vengano dirottate sulla statale».

Sulla statale 34 tuonano il consigliere regionale Valerio Cattaneo e l'assessore al Turismo Ettore Racchelli: «Non ci sono più parole - dicono - il 10 marzo abbiamo chiesto [illegible] Regione [illegible] parlamentari di sollecitare interventi urgenti dell'Anas, c'è stata [illegible] riunione in Prefettura con l'ing. Giovannino Postiglioni, capo compartimento del Piemonte, e i risultati [illegible] stati soltanto alcuni lavori [illegible] ripristino [illegible] guard-rail, mentre non è [illegible] effettuata alcuna pulizia o [illegible] tenzione». Se la Lega chiede la chiusura della superstrada i due esponenti azzurri ribadiscono la volontà di denunciare l'Anas all'autorità giudiziaria: «Cambiano i governi, la Regione fa propria [illegible] parola efficienza ed efficacia [illegible] [illegible] pletora di burocrati fa sì che [illegible] nostro Paese non [illegible] [illegible] cambiare [illegible] meglio».

L'on. Marco Zacchera, invece, invita il viceministro Ugo Martinat [illegible] un vertice urgente nel Vco. Stesso appello arriva [illegible] Cesare Valvo, consigliere regionale [illegible] An, al suo [illegible] Casoni. E protesta anche Rocco Sergio, presidente della circoscrizione Pallanza: «La piazza di Sant'Anna è diventa un laghetto. Così non va, l'Amministrazio[illegible] intervenga». [c. bo.]



Lo svincolo di Baveno, sullo sfondo la cava di granito dalla quale scendono in continuazione enormi massi e colate di fango

LE ACCETTAZIONI [illegible] SONO DIMINUITE DOPO I [illegible] GIORNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA NOVITA'

Al Pronto soccorso con il ticket

Esordio morbido, per ora nessuna protesta

[illegible]



Primi dati [illegible] Novarese [illegible] Vco sull'introduzione dei ticket al Pronto soccorso degli ospedali piemontesi

«Mia madre [illegible] arrivata in barella, il pronto soccorso [illegible] l'unica soluzione; non potevo evitarlo». «A nessuno piace fare coda qui, penso che la maggior parte delle persone ci arrivi per effettiva necessità». Pareri concordi nella sala [illegible] attesa del pronto [illegible] [illegible] Novara: gli utenti hanno accettato il pagamento del ticket quando è stato loro annunciato «il conto».

Dalla direzione sanitaria [illegible] va la conferma: la media giornaliera è di 150 ingressi, il primo maggio sono stati 138, il [illegible] aprile (quando il ticket [illegible] era ancora [illegible] in vigore) una decina in più.

Sottolinea Ida Grossi, direttore sanitario del Maggiore: «La verifica attendibile si potrà eseguire tra una settimana, quando [illegible] il quadro dell'andamento completo senza "ponti" e festività. Abbiamo esposto cartelli [illegible] le indicazioni e un'informativa sull'eventuale pagamento delle prestazioni». Dei 138 ingressi del primo maggio, una trentina sono stati dichiarati «prestazioni improprie», e quindi soggette al pagamento del ticket da 30 o 60 euro.

Anche nel Vco non c'è stata fuga dai pronto soccorso. «Ci siamo organizzati affinché i «punti gialli», per il pagamento automatico dei ticket, fossero aperti 24 [illegible] [illegible] 24 - dice Mario Vannini, direttore generale dell'Asl 14 del Vco - a Verbania è stato attivato per l'intero arco delle 24 ore mentre è [illegible] inserito a Domodossola dove prima non esisteva. Nelle prossime settimane vedremo se sarà il [illegible] di prevedere altre forme di riscossione». Il bilancio dei primi giorni ai due dipartimenti emergenza di Verbania e Domodossola e al pronto soccorso di Omegna risulta nella norma, gli «accetti» non si [illegible] discostati dalla media giornaliera che è di una settantina di interventi.

Giuliana Manica, capogruppo ds in Regione, è critica: «I ticket costituiscono una scelta sbagliata, nel principio, si fa pagare ancora una volta ai cittadini l'incapacità della giunta regionale di gestire il servizio sanitario regionale. Invece di prendersela con i cittadini che si rivolgono ai pronto soccorso in assenza di un servizio efficiente, la maggioranza avrebbe potuto seguire un'altra strada, da noi invocata da tempo: il potenziamento [illegible] del ruolo del medico di famiglia e [illegible] riduzione [illegible] liste di attesa per [illegible] e [illegible] specialistiche». La riflessione del cittadino, in questo [illegible] Luigi, pensionato novarese che ieri [illegible] pronto soccorso ha [illegible] compagnato la zia: «Speriamo che il ticket serva a a far diminuire le code». [illegible] direttore sanitario: «E' una sperimentazione, [illegible] sarà rivisto fra [illegible] mesi». [r. s.]

OGGI IN CATTEDRALE

La «Salve di maggio» a Novara

NOVARA. Il canto solenne della «Salve Regina» in occasione dell'ormai tradizionale «Salve di maggio» è in programma dalle 14 di oggi nella Cattedrale di Novara alla presenza di tutte le corali della Diocesi gaudenziana.

A coordinare il primo appuntamento di un ciclo che proseguirà ogni sabato fino al prossimo 25 maggio, ci sarà monsignor Giuseppe Liberto, direttore [illegible] della cappella pontificia «Sistina». Dopo la prova generale delle corali, attorno alle 17, monsignor Liberto proporrà [illegible] riflessione dal titolo «La parola si fa canto». Seguiranno i Vespri ed il rito della «Salve» con la solenne benedizione della città.

Al termine della cerimonia a tutti i coristi verrà donata la «Guida per l'animazione del canto liturgico» introdotta da don Gianni Colombo, provicario generale nonchè direttore dell'ufficio liturgico della Diocesi di Novara e da monsignor Giuseppe Liberto. Sabato prossimo 11 maggio per [illegible] secondo appuntamento, si potrà visitare il Battistero e [illegible] museo lapidario mentre Eugenio Borgna, Marina Corradi e Giuliano Pretti terranno delle riflessioni in Cattedrale.

La conclusione del rito della Salve [illegible] fissata per il 25 [illegible] con l'intervento del vescovo Renato Corti e la presenza degli olimpionici Donatella Sacchi e Giuliano Koten. [r. l.]

DA LUNEDI' A NOVARA

Ginnastica nel Parco delle Betulle

NOVARA. Corsi di ginnastica gratuiti nel Parco delle Betulle, [illegible] viale Verdi, con istruttori qualificati. E' la nuova proposta dell'assessorato allo Sport di Gaetano Nastri, presentata pochi giorni fa in Comune. «Si tratta della prima esperienza di questo tipo [illegible] proposta a Novara - commenta Nastri -. [illegible] lunedì prossimo fino al 27 luglio i novaresi potranno fare attività motoria all'aria aperta, sperando ovviamente nel bel tempo, seguiti passo dopo passo dagli istruttori del Gym System, centro sportivo che ha aderito all'iniziativa. Ci saranno due turni giornalieri, alle 18 e alle 19, e il sabato mattina dalle 10,30, per tre volte la settimana». Aggiunge Nastri: «Sto cercando di sviluppare ogni forma di sport in città, anche quello di base. Tra l'altro stiamo andando verso [illegible] fine [illegible] campionati agonistici con ottimi risultati per le nostre squadre, e stiamo studiando prossime iniziative». Tra le quali, la prima sarà [illegible] convegno all'auditorium Cantelli intitolato «Lo sport è educativo? Forse», il 16 maggio, realizzato in collaborazione con il Coni e l'ordine degli psicologi, al quale parteciperà anche Paolo Milanoli. [m. p.]



Paolo Milanoli

GHEMME, DAL COMUNE

Confermata la zona pedonale

GHEMME. Avanti tutta, nonostante le proteste. Il tanto atteso Consiglio aperto convocato per discutere sulla contestata chiusura del centro al traffico delle auto [illegible] ha risolto [illegible] problema confermando l'ipotesi lanciata dall'amministrazione comunale e osteggiata da più parti in paese. «Creare un'isola pedonale - ha introdotto il sindaco Alfredo Corazza - significa ridare vitalità al commercio e abbellire [illegible] paese. Un'operazione positiva per tutti, commercianti in prima fila».

In sala più volte si [illegible] respirati momenti caldi e gli interventi hanno rimarcato il timore dei negozianti che la previsione del primo cittadino non si avveri e che, al contrario, vada persa parte della clientela. «Il Comune ci ha già penalizzato - è stato ribadito - quando ha istituito i parcheggio a pagamento, adesso che cosa si intende fare di Ghemme?».

La minoranza è intervenuta con il capogruppo Daniela Preda che ha ricevuto una pronta risposta da Corazza: «Mi aspettavo linee alternative, non attacchi politici». Quindi via a spiegare nuovamente il progetto e a confermare che la decisione è questa e [illegible] si torna indietro. Restano così pareri discordi e lontani: dai banchi dei consiglieri la popolazione [illegible] invitata ad usare la bicicletta mentre l'assemblea lancia dure critiche al comportamento di chi amministra. [p. u.]

VIGEVANO, LA STUDENTESSA RICOVERATA IN PEDIATRA MA NON E' GRAVE

Undicenne si getta dal balcone per evitare il compito in classe

VIGEVANO

A undici anni si è gettata dal balcone perché non voleva andare a scuola, dove l'aspettava una temutissima «verifica» [illegible] scienze. Il salto nel vuoto, ieri mattina, si [illegible] concluso per fortuna [illegible] senza gravi conseguenze: l'altezza [illegible] solo quella del primo piano e, anche se l'atterraggio sul pavimento in asfalto del cortile non è stato morbido, la studentessa di prima media se l'è cavata con lesioni giudicate guaribili in 20 giorni.

Ha riportato [illegible] trauma facciale, con frattura del setto nasale e distrazione del rachide cervicale, oltre a contusioni diffuse, ed è stata ricoverata in Pediatria dell'ospedale di Vigevano.

La studentessa ieri mattina non voleva proprio saperne [illegible] andare a scuola. Quella tesina di scienze, per la quale sapeva di non essere preparata, era diventata per lei [illegible] vera e propria ossessione. A casa si sarebbe lasciata andare a [illegible] di disperazione, gettandosi a terra, piangendo e sostenendo anche di avere mal [illegible] schiena, ma il padre è stato irremovibile. Anche se [illegible] si era fatto tardi, a scuola [illegible] sarebbe andata comunque, a costo di entrare alla seconda ora. Così l'ha accompagnata a casa della [illegible] na, che abita di fronte a loro, dove avrebbe dovuto cambiarsi. [illegible] lì, all'improvviso, il gesto folle ed assurdo: «Abbiamo sentito un tonfo - racconta la nonna, [illegible] sconvolta - e solo allora ci siamo resi conti di quel che era accaduto. Abbiamo chiamato subito il 118». Per fortuna le lesioni provocate dall'impatto con il suolo non sono [illegible] gravi. [c. br.]

ARRESTATO IN LOMELLINA

Violentò la nipote di 8 anni

■ Per oltre un anno aveva abusato ripetutamente di una bambina [illegible] soli [illegible] anni, di [illegible] lo [illegible]. A distanza di sedici mesi dalla sentenza che l'ha condannato a 7 [illegible] di reclusione, adesso per G.M., 36 anni, muratore [illegible] Vigevano, è venuto il momento di scontare in carcere la [illegible] [illegible]. L'altra sera alle 21 i carabinieri l'hanno raggiunto nella [illegible] abitazione alla periferia della città e gli hanno notificato l'ordine [illegible] carcerazione spiccato dalla Procura sulla base della [illegible] [illegible] [illegible] Tribunale il 25 gennaio [illegible] e diventata irrevocabile il [illegible] ottobre senza che l'imputato presentasse ricorso in Appello. I fatti risalgono all'epoca compresa tra il gennaio '96 e il [illegible] '97 e vennero alla luce soltanto quando la piccola trovò il coraggio di raccontare ad un'assistente sociale l'inferno che aveva dovuto sopportare. Nell'inchiesta fu coinvolto anche [illegible] amico [illegible] famiglia, G.P., di 66 anni, che avrebbe partecipato agli abusi in un'unica occasione e che è stato c[illegible]nnato a 8 anni di reclusione. La vittima dopo l'apertura dell'inchiesta è stata tolta [illegible] famiglia e adottata da nuovi genitori. [c. br.]

[illegible]

NOVARA

Riscaldamenti [illegible] accesi

Il freddo è tornato, si possono riaccendere gli impianti di riscaldamento. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Massimo Giordano che ha concesso l'accensione da ieri sino al 8 maggio. [b. c.]

[illegible]

Patronale: fiera e cerimonia

La quarta edizione della fiera mercato [illegible] San Sereno è in programma per domani in via Caccianotti dalle [illegible] alle 18. Alle 18 [illegible] terrà la tradizionale cerimonia di apertura dello scurolo del santo patrono. [r. l.]

[illegible]

Mercato e negozi aperti

Negozi, supermercati e anche il mercato domani saranno aperti. Il Comune ha concesso la deroga alla chiusura nell'ambito del calendario di aperture straordinarie concordato con i commercianti. [b. c.]

NOVARA

Famiglia violenta, incontro

«La violenza in famiglia»: ne parla lunedì sera Gustavo Pietropoli Charmet, docente di Psicologia. L'incontro organizzato dalla Provincia è alle 21 nel salone Borsa di via Ravizza. Ingresso libero. [b. c.]

[illegible] RE AL [illegible]

L'impegno e il ricordo [illegible] Armando Tupputi

La morte [illegible] Armando Tupputi ha reso più povera questa città [illegible] l'ha resa più ricca di un povero di Dio in cielo. La mia amicizia con Armando è durata per oltre un ventennio durante il quale ho potuto sempre ammirare di lui l'intelligenza acuta, la finezza, l'apertura sincera e appassionata ai problemi degli uomini. Vorrei ricordare di lui soprattutto quello sguardo ecumenico che gli permetteva di dialogare con chiunque, valdesi, cattolici, protestanti e coglierne sempre l'essenziale. E' [illegible] [illegible] [illegible] ecumenico perché il suo sguardo era rivolto alla persona di Cristo e Cristo è più forte di tutte le divisioni. Armando non [illegible] mai cambiato: quando giovanissimo è andato davanti al plotone di [illegible] ne perché partigiano, come quando faceva i campi di lavoro per i poveri con l'Abbé Pierre, [illegible] quando ha scelto Novara come sua dimora definitiva, contribuendo [illegible] la testimonianza e con gli scritti ai giornali ad una coscienza [illegible] [illegible] qu[illegible] tempo di [illegible] e di disperazione. Caro Armando, ci mancherai, il dolore per la tua partenza ci penetra nelle [illegible] tuttavia [illegible] consola sapere che ogni gesto non è perduto agli occhi di Dio e che la tua vita è stata colma di amore.

Claudio Brazzarotto
Novara

Il salvataggio dei cuccioli un esempio per gli uomini

Rispondo al signor Ignazio Merlo di Oggebbio: mi sono molto meravigliata leggendo [illegible] sua lettera dove si dice infastidito dalla notizia data dal telegiornale che riguardava [illegible] bella storia di cani; quel servizio l'ho visto anch'io e quella storia, al contrario di lei, mi ha fatto pensare. In una società dove i figli ammazzano i genitori, i genitori ammazzano i figli, gli anziani vengono dimenticati negli ospedali [illegible] ecc., vedere un cane che fa di tutto per salvare i suoi cuccioli, ci dovrebbe far pensare, meditare, e soprattutto, imparare.

Maria De Dominicis
Novara

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: [illegible] 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. [illegible]

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

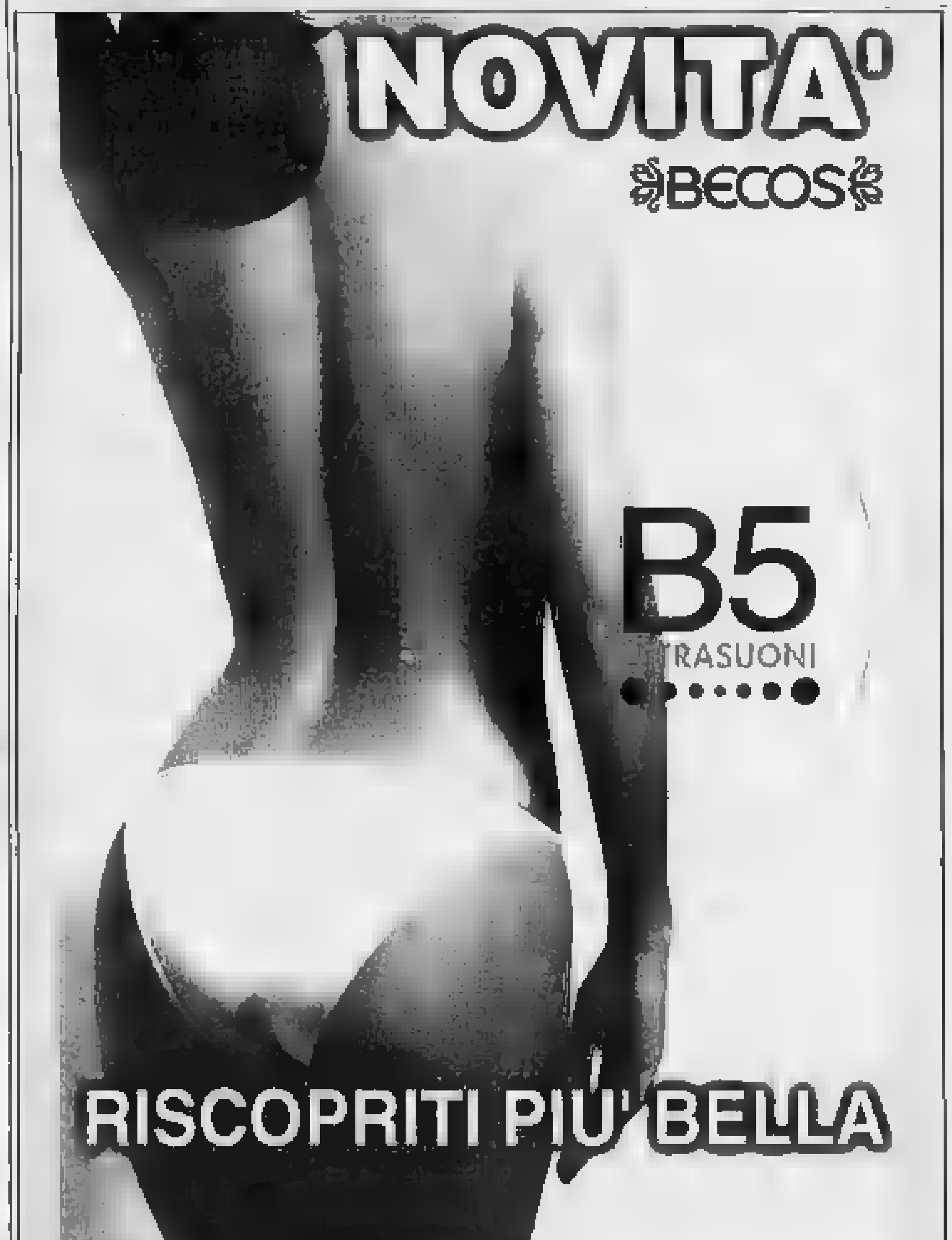
Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce** [illegible] telef. 0321 [illegible].928; [illegible] tel. [illegible] 51.51; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. [illegible] 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669, **Gravellona Toce:** [illegible]. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. [illegible] 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono [illegible] 405.000, 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.81.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono [illegible] 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.657; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.186; **Volontari di P.A. Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. [illegible]. [illegible] **Vergante:** 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.80.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: [illegible] Agabio, via S. Giulio, 1 tel. [illegible] 62.01.84 (ap. [illegible] 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obb. di ricetta medica urgente e dir. addizionale di L. 3000) e **Morosa**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (ap. con dr. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Vicolungo: *Bruzzi*, via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 83.56.01.
Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.60.
Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.56.
Oleggio: *Mazzoleni*, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 91.249.
Borgomanero: *Pezzera*, c.so Roma, 50 tel. 0322 81.553-841842.
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.
Verbania (Suna): *Lambreni*, via Troubetzkoy, tel. 0323 55.74.27.
Ghiffa: *Novela*, c.so Belvedere, 196 tel. 0323 59.108.
Gignese: *Cammareri*, p. Colla, tel. 0323 20.508.
Armeno: *Negri*, vl. Cadorna, 22 tel. 0322 90.01.08.
Valstrona: *Rossi*, via Roma, 64 tel. 0323 87.010.
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel. 0324 33.117-33.09.76.
Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324 88.200.
Crevoggia: *Omodei* [illegible] (*ex Salvagno*), p. Umberto, tel. 0324 98.013.



INAUGURATA LA FIERA INTERREGIONALE. FINO A DOMENICA CAMPIONESSE IN MOSTRA E SPETTACOLI

La razza «bruna» alla riscossa

Da Domodossola il rilancio della zootecnia

Renato [illegible]

DOMODOSSOLA

«Un giornata storica. L'essere riusciti a portar qui nel Verbano Cusio Ossola la prima fiera interregionale della razza bruna è [illegible] un successo grazie all'azione corale di tutti». Angelo Guenza, assessore provinciale all'agricoltura, ha [illegible] così ieri l'avvio della prima [illegible]stra dei bovini di razza del Nord Italia.

Da ieri e per tre giorni sfilano circa 140 tra i migliori capi della razza bruna nella fiera che ha trovato posto nel campo sportivo [illegible] Centro Familiare di via Montegrappa, [illegible] centro città. Si tratta di vacche che appartengono ad una cinquantina di aziende zootecniche, molte piemontesi ma diverse provenienti da altre valli del Nord Italia.

Proprio Valter Zanetta, ossolano, parlamentare di Forza Italia, ha voluto sottolineare [illegible] il Vco sia diventato metro di paragone per altre zone. «Oggi - ha detto Zanetta - vengono messi a confronto allevamenti di regioni dove una volta [illegible] ossolani andavamo ad imparare. E questa è [illegible] dimostrazione che anche noi sappiamo competere con quelle regioni che in passato erano all'avanguardia».

[illegible] parlamentare ha ipotizzato come l'esempio dato dagli allevatori potrà poi servire anche per altri settori, come ad esempio [illegible] turismo. All'inaugurazione, avvenuta [illegible] sotto la fitta pioggia che da due giorni imperversa in Ossola, ha partecipato anche l'assessore regionale alla montagna, Roberto Vaglio. [illegible] scelta di Domodossola per questo evento - ha sottolineato Vaglio- è di grande importanza per la zootecnia. Mai come oggi la [illegible] di montagna [illegible] un periodo positivo, in [illegible] è lecito essere ottimisti. I prodotti [illegible] montagna di qualità danno un valore aggiunto molto alto [illegible] oggi anche la grande diffusione chiede questo tipo di prodotti». La fiera riaprirà alle 9 [illegible] questa mattina per proseguire [illegible] la valutazione dei capi. Domani la premiazione dei concorsi e la sfilata dei campioni.



L'assessore regionale Roberto Vaglio, l' allevatore Pietro Bianchi e il presidente della Camera di Commercio Giusppe Moroni

IL PROGRAMMA DI OGGI [illegible]

Coro Valdossola e folclore

La fiera interregionale della razza bruna è un'occasione per ammirare l'importante patrimonio [illegible] è anche [illegible] stare insieme, gustare i prodotti tipici dell'Ossola e assistere a spettacoli [illegible] il tendone di via Montegrappa, a poca distanza dall'ospedale. Oggi alle [illegible] concerto del coro Valdossola che presenta alcuni canti [illegible] repertorio tradizionale ossolano. Alle 21 tocca al Picotage: Diana Pallagatti (voce), Daniele Caldarini (tastiera), Gabriele Coltri (cornamuse francesi), Marc Novara (ghironda, cornamusa, voce). I Picotage proporranno musica celtica. Domani Domodossola accoglierà dal mattino i gruppi elvetici che al pomeriggio si uniranno con tutti i gruppi ossolani per dare vita alla Giornata del Folclore. Alle 18 concerto del Civico Corpo Musicale di Domodossola diretto da Massimiliano [illegible].

DOMODOSSOLA, I CANDIDATI SINDACO DEI DUE SCHIERAMENTI HANNO ILLUSTRATO LE LORO PRIORITA'

Rifondazione e Margherita corrono soli

Cobianchi: «Più spazio al sociale». Poli: «Rilanciamo la città»

DOMODOSSOLA

Piergiorgio Cobianchi per Rifondazione, Carlo Poli per la Margherita. Sono i due candidati sindaco (dei sei in lizza) che si sono presentati in questi ultimi due [illegible] alla stampa. Cobianchi ha scelto il circolo Arci del Badulerio, Poli l'hotel Corona.

Medico chirurgo per 28 anni fino a marzo al San Biagio, Cobianchi oggi è medico di famiglia e chirurgo urologo a Casale Monferrato. «Nell'86 - ricorda - fui candidato alle Politiche con il partito socialista. Poi, dopo un'esperienza brevissima nel direttivo, mi allontanai. Rimasi 'fuori' fino al '98, quando mi iscrissi a Rifondazione convinto che la strada del riformismo [illegible] finita». Oggi ha accettato la candidatura per «rivoluzionare» Domodossola. Per que[illegible] ha adottato lo slogan antiglo[illegible] del Social Forum «Un altro mondo è possibile». «A partire, per la nostra città, dal bilancio partecipato, dai comitati di quartiere, dall'apertura ad associazioni e volontariato. C'è bisogno di [illegible] maggior partecipazione. In tema sanitario siamo contro l'ospedale unico, chiediamo il potenziamento del San Biagio. Riproponiamo la realizzazione del centro sociale nell'area [illegible] macello e vogliamo rivedere il prelievo fi[illegible] (Ici, addizionale Irpef, rifiuti). Per il centro storico vogliamo allargare l'isola pedonale, istituendo bus-navetta di collegamento con la periferia, noleggio di biciclette».

«Punto di forza della lista? [illegible] c'è dubbio: i giovani - risponde Cobianchi - Ci sono giovani comunisti, esponenti dell'Ossola Social Forum, la linfa giusta per continuare».

«Un politico consumato che con la sua discrezione è stato l'elemento portante della mia maggioranza. Non l'ho mai visto fendere colpi alla mia giunta. Un politico che ha lavorato sodo assieme ad altre due persone di [illegible] gli ex [illegible] Ronca e Martelletti». E' stata questa la presentazione che il sindaco uscente Mariano Cattrini ha fatto di Carlo Poli, candidato a sindaco della Margherita. Partito che ieri [illegible] a presentato la sua lista e il suo programma per governare la città.

«Intendo attuare una politica che rilanci Domodossola e il suo ruolo di comune capofila dell'Ossola, terra che qui deve poter trovare tutti i servizi» ha spiegato Poli, 57 anni, [illegible] dipendente di banca e presidente d[illegible] consiglio comunale. Poli ha proposto [illegible] programmazione comune su molte problematiche coi comuni vicini come Villa, Crevola, Masera, Beura».

La sanità resta uno dei cavalli di battagli della Margherita. «Occorre ora che il centrodestra concretizzi la promessa -sottolinea Poli-, mostrando delibere, progetti, impegni finanziari che confermino che veramente vuole l'ospedale unico per il quale noi abbia[illegible] combattuto». Un programma [illegible] punta sul riordino viario della città. Dice Poli: «Oltre agli interventi importanti in tema di parcheggi fatti dalla giunta Cattrini, pensiamo al miglioramento dell'asse di via Torino e via Piave per alleggerire il traffico in città, rivedendo anche l'imbuto creat[illegible] dal vecchio ponte dell'Ottantotto. [illegible] anche la possibilità di servizi navetta coi comuni [illegible] per disintasare il centro».

Un'altra proposta l'ha invece lanciata Cattrini: «Chiudere totalmente il pentagono per vedere [illegible] miglior qualità di vita in città e favorire il turismo». [re. ba.]



Piergiorgio Cobianchi, candidato sindaco di Rifondazione. Carlo Poli (alla [illegible] sin. Cattrini) è candidato dalla Margherita

DUE ATTRICI PRESENTANO IL LIBRO DI VANNI OLIVA

Salone [illegible] [illegible] si gemella [illegible] Film Festival [illegible] Trento

VILLADOSSOLA

Il tetto delle [illegible] mila presenze è stato superato. Gli ultimi giorni consentiranno alla «Fabbrica di carta» di attirare ancora tantissi[illegible] visitatori. Perchè gli [illegible] non [illegible]no. Particolarmente atteso quello di stasera alle 18 quando il salone del libro del Vco si collegherà con il Film Festival di Trento e in diretta verrà proclamato da Giacomo Priotto il vincitore del premio [illegible] Prima dell'annuncio verrà proiettato il film «I primi 40 anni [illegible] Film Festival di Trento», girato nel 1992. Alle 18 [illegible] sarà un altro evento; [illegible] presentazione del libro «Il violino del Pasubio», di Vanni Oliva che avverrà in un modo assolutamente speciale. Saranno infatti due attrici, Desirée Pinato e Silvia Siclari, a presentare il libro [illegible] [illegible] tecnica teatrale di grande impatto.

Al pomeriggio, dalle 16,30, si gioca con i libri e gli animatori di Aldabra Teatro di Verbania. Stasera alle 21, [illegible], altro appuntamento da non perdere: la seconda edizione di «Editoria e Giardini», manifestazione di punta delle proposte [illegible] Verbania, e la conferenza di Marco Travaglini sul Giardino Botanico Alpinia di Gignese. Alle 21 i ragazzi della scuola media Giovanni XXIII e delle elementare Kennedy di Domodossola, diretti dal maestro Stefano Gori, proporranno [illegible] giro del mondo musicale attraverso brani di culture di[illegible]. [illegible] vedere la mostra sui Leponti, le foto d'epoca scelte [illegible] Valsesia, il prezioso Catasto di sentieri del Cai, i quadri di Giuliano Crivelli. [o. bo.]



Vanni Oliva

«IL FATTO NON SUSSISTE»

Caso-pallottole Assolto [illegible] di Montecrestese

DOMODOSSOLA. Non si procede perchè il [illegible] è estinto, assoluzio[illegible] perchè il fatto non sussiste. E' finito così il processo al sindaco [illegible] Montecrestese, Renato Gioffi, che [illegible] accusato [illegible] detenzione abusiva di pallottole. Reato contestato a diverse persone nel Vco dopo un controllo che, nel 1993, la Guardia di Finanza aveva fatto in molte armerie. [illegible] registri risultava che alcuni clienti avrebbero acquistato munizioni senza denunciarle. Un'accusa rigettata da molti imputati, Gioffi compreso. Il sindaco, assistito dall'avvocato Maria Teresa Sapienza, ha dichiarato di non aver mai acquistato pallottole dopo il 1962. Per la difesa gli errori sono nati dalla [illegible] perfetta tenuto dei registri di carico e scarico di alcune armerie. Gioffi ha rifiutato il pagamento dell'oblazione di [illegible] mila lire perchè, ha detto, «non voglio sporcarmi la fedina penale dopo aver assolto correttamente per tanti anni l'incarico di amministratore al servizio dei cittadini». [re. ba.]

SV 2

STELLA *cortesia* LA STAMPA

ALASSIO

**** **Hotel Europa & Concordia**

Piazza Partigiani, 1
tel. 0182.643324 - fax 0182.471289

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Garage.

In posizione centrale sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Lamberti**

Via Gramsci, 57
tel. 0182.642747 - fax 0182.642438

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e terrazza.
Servizio fax. Cassaforte.
Giardino.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis.
Parcheggio.

Hotel interamente climatizzato.
Grande ospitalità e ......
...... tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Majestic**

Via Leonardo Da Vinci, 300
tel. 0182.642721 - fax 0182.643032
majesticalassio@libero.it

Ristorante e bar climatizzati.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Cassaforte. Servizio fax.
Spiaggia privata.
Parcheggio privato, garage.

Recentemente rinnovato.
A conduzione familiare.
Cucina internazionale.

ALASSIO

*** **Hotel Centrale Curtis**

Corso Europa, 30
tel. 0182.642437 - fax 0182.6642805

Bar e american bar.
Camere con Tv e telefono
Servizio fax, cassaforte. Dehors,
Spiaggia convenzionata,
Parcheggio coperto.
Garage e autorimessa.
Sale di intrattenimento.

A 50 mt dal mare in posizione signorile e tranquilla.
Ristorante rinomato per l'eccellente cucina locale ed internazionale.
Servizio accuratissimo.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Mediterranèe**

Via Roma, 63
tel. 0182.642564 - fax 0182.470845

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata. Piscina con idrogetti.
Parcheggio privato. Salone per le feste.
Sala congressi fino a 100 posti.
Buffet / cocktail / bar / snack.
Bar sulla spiaggia.

Posizione soleggiata e tranquilla.
Spiaggia finissima cabina con doccia calda e fredda. Dieta mediterranea.

ALASSIO

*** **Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9
tel. 0182.640158 - fax 0182.660198

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Biciclette gratis.

Parcheggio coperto e privato.
Cucina internazionale da gustare nel salone direttamente sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Nuovo Suisse**

Via Mazzini, 119
tel. 0182.640192 - fax 0182.660267
suisse@ivg.it//info@suisse.it
www.suissehotel.net

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, bici gratis.
Sala riunioni con 30 posti.
Parcheggio privato.

Centralissimo a 200 mt. dal mare, elegante casa in stile liberty completamente ristrutturata. Camere con ogni comfort. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel La Balnearia**

Via Vittorio Veneto, 105
tel. 0182.640160 - fax 0182.646255
www.labalnearia.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici nelle vicinanze, parcheggio coperto su prenotazione.

Hotel direttamente nel centro storico di Alassio direttamente sul mare aperto nel periodo estivo (fino a ottobre) e a Pasqua. Dotato di appartamenti vista mare e climatizzati mono-bi e trilocali disponibili settimanalmente o più per tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel [illegible] Sit**

Via Borselli, 28
tel. 0182.472060 - fax 0182.640395
www.ivg.it/Alassio/belsit
belsit@alassio.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono e frigo. Terrazza.
Servizio fax. Bici gratis.
Spiaggia convenzionata.

Direttamente sul mare situato in centro.
Camere dotate di ogni comfort.
Cucina particolarmente curata colazione a buffet e menù a scelta.

ALASSIO

** **Hotel Albarosa**

Via Solva, 7
tel. 0182.640640 - fax 0182.640640
alba.rosa@infinito.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, sala giochi, giardino privato.

Situato vicino al mare (soli 200 mt).
Camere con servizi privati.
Ristorante con menù a scelta e colazione a buffet.
Serate musicali (musica dal vivo) e cabaret. A conduzione familiare.

ALASSIO

*** **NuovoHotel West End**

Via Roma, 42
tel. 0182.642203 - fax 0182.644448
www.hotelwestend.com
hotelwestend@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, spiaggia convenzionata
Parcheggio.

Sala da pranzo climatizzata con meravigliosa vista sul mare.
Cucina tipica ligure con pesce sempre freschissimo su prenotazione.

ALASSIO

*** **Hotel Savoia**

Via Milano, 14
tel. 0182.640277 - fax 0182.640125
www.savoiahotel.it
info@savoiahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Terrazza. Servizio fax e Internet, cassaforte. Dehors, solarium, bici, spiaggia privata, pedalò, parcheggio convenzionato.

Serate romantiche sulla terrazza con musica dal vivo. Cucina tipica ligure.

[illegible] stella in più per gli [illegible] che [illegible] servizio una [illegible]
tutte le [illegible] alla porta della [illegible] una [illegible] gratuita [illegible] LA STAMPA

PREVISTI QUATTRO PIANI INTERRATI. INTANTO SONO STATI APPALTATI I LAVORI PER NUOVI POSTI A SANT'ANNA

Parcheggio multipiano a Intra

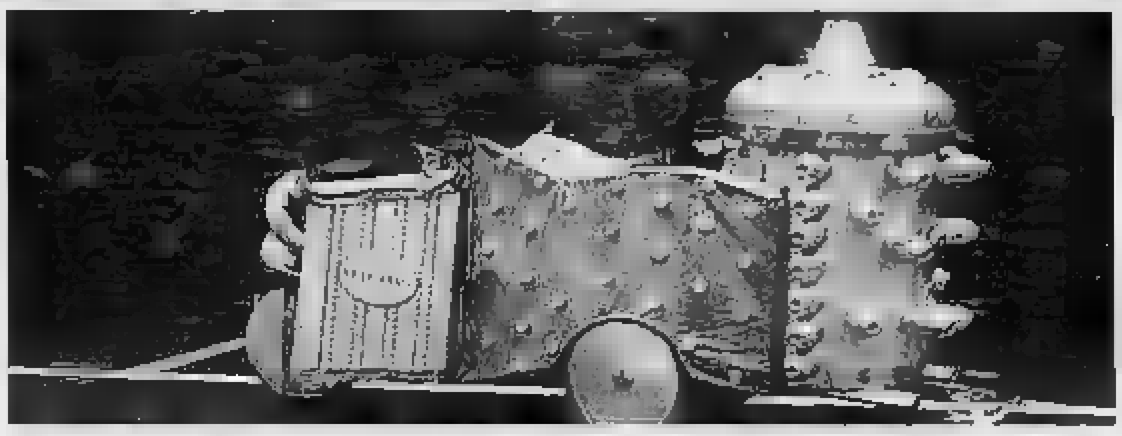
Via libera al progetto, accoglierà 327 auto

Sergio Ronchi
VERBANIA

Importanti novità in materia di parcheggi. L'amministrazione comunale ha approvato il progetto del grande parcheggio multipiano da realizzare in via Rosmini a Intra. Avrà [illegible] capienza di 327 posti auto, distribuiti su quattro piani interrati con 70 posti ciascuno e in parte in superficie. Per la sua posizione, consentirà di raggiungere comodamente a piedi i nuclei commerciali e centrali del[illegible] frazione verbanese. [illegible] importante tappa per razionalizzare il traffico interno e facilitare il movimento pedonale in zone di intenso movimento - commenta il sindaco Aldo Reschigna -. [illegible] resto proprio questo parcheggio consentirà di procedere nella politica di progressiva pedonalizzazione del centro storico intrese, avviata già da tempo dalla amministrazione».

L'utilizzo della struttura e il raccordo con la viabilità della zona sarà razionalizzato mediante vie di accesso e di uscita separate, rispettivamente in via Rosmini e via Fratelli Cervi. L'investimento per quest'opera è di circa 4,11 milioni di euro, finanziato [illegible] parte mediante gli stanziamenti [illegible] Patto Territoriale del Vco e per 1,4 milioni attraverso un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. Intanto sono stati appaltati e prenderanno il via a breve scadenza i lavori per realizzare una nuova area con circa 60 posti auto nel quartiere di Sant'Anna e precisamente nei pressi del campo sportivo. La realizzazione rientra nell'ambito delle opere collegate alla pista ciclo-pedonale che [illegible] volta completata collegherà Intra con Pallanza attraverso la litoranea ed il quartiere di Sant'Anna. Di parcheggi si parla anche [illegible] Suna, dove pochi, data la conformazione della frazione, sono gli spazi a disposizione. In via Farrini, a poca distanza dal lungolago, è in costruzione una nuova struttura in grado di ospitare una quarantina di automezzi. Essa però non risolve i problemi esi[illegible]nti e di iniziative per aumentare i posti auto a disposizione nell'ambito del progetto di riqualificazione e sistemazione della zona [illegible] lago, che si prevede di finanziare con fondi comunitari, [illegible] parlato nelle riunioni della Circoscrizione Ovest e nell'ultima seduta del consiglio comunale. L'assemblea ha approvato un ordine del giorno presentato dal grup[illegible] consiliare di Forza Italia, con il quale si impegna l'amministrazione [illegible] trovare soluzioni tecniche che aumentino significativamente gli spazi di superficie per le auto. Sulle soluzioni individuate la giunta dovrà riferire a palazzo Flaim entro un mese, per elaborare poi il progetto di intervento.

DAL GALLES ALLA SICILIA A [illegible]



Con [illegible] fantasiosa [illegible] [illegible] d'alluminio

Ha sfidato la pioggia alluvionale di questi giorni e il traffico della statale del Lago Maggiore. Imperturbabile e soprattutto all'asciutto (o quasi) grazie ad una fantasmagorica bicicletta corazzata d'alluminio; un bolide a [illegible] ruote che sembra uscito dai cartoni animati. A Verbania ha chiesto indicazioni: «Per Milano, Bologna, Roma?». Sempre dritto e pedalare. L'eclettico ciclomatore è partito dal Galles, [illegible] sua regione, ed è diretto in Sicilia. Ci arriverà tra parecchie settimane, facendo tappa [illegible] centri maggiori [illegible] [illegible] paesini che più lo ispireranno.

DISCREZIONE E PROFESSIONALITA' AL CENTRO SPECIALISTICO DI GHIFFA

«Da sessant'anni aiutiamo i preti nei momenti difficili»

GHIFFA

Le vicende relative a sacerdoti pedofili portano alla ribalta l'attività del centro specialistico di Villa Iride, situato nella frazione di Selasca tra Verbania e Ghiffa e gestito dai «Padri Venturini» della Congregazione di Gesù Sacerdote. Essi sono specializzati nell'assistere religiosi affetti da depressioni, esaurimenti ed altre crisi psicologiche che compromettono il loro ruolo nella comunità e impongono una pausa nella loro missione me[illegible] [illegible] periodo più o meno lungo di assistenza umana e psicologica. Secondo alcuni qui sarebbero stati curati casi di religiosi pedofili e sull'argomento interviene Padre Albino Finotto, superiore responsabile di Villa Iride. «Ci [illegible] voluti oltre 60 anni di servizio - dice - per accorgersi che esiste nel Verbano un piccolo «cottolengo» a favore dei preti. Ora che i mass media portano alla ribalta il doloroso problema della pedofilia, siamo chiamati in [illegible] inopportunamente».

«Siamo orgogliosi - aggiunge Padre Finotto - di dichiararci disponibili verso i sacerdoti, che per noi [illegible] anzitutto persone a cui dar credito [illegible] competenza e amicizia. Rifiutiamo l'etichetta di casa per preti pedofili, non lo siamo anche perchè il fenomeno presenta aspetti che vanno oltre «la talare del prete per rendere immuni da tentazioni mondane o deviazioni psichiche». Siamo invece persuasi che i mezzi [illegible] comunicazione, lo sbandieramento sfacciato della pornografia, la stessa educazione familiare e sociale possono colpire le persone più fragili e condurle a devianze che l'adulto rischia di portare sempre con sè. E il prete è anzitutto cittadino e uomo [illegible] questa società». Il superiore di Villa Iride ricorda che qui si opera con familiarità e professionalità, aperti ad ogni difficoltà che il prete incontri sul suo cammino, senza drammatizzare le situazioni ma collocandole in un cammino di normalità.

«Non vorremmo - conclude Padre Finotto - che l'opinione pubblica fosse interessata ai problemi dei preti quando c'è di mezzo lo scandalo, perchè anche loro sono [illegible] che faticano, [illegible] tutti, per rispondere al meglio della loro vocazione. Noi ci adoperiamo affinchè possano riprendere con nuove motivazioni la strada, accompagnati dalla benevolenza e [illegible] rispetto che [illegible] persona si attende quando vive momenti difficili». [s. r.]

LUNEDI' IN REGIONE

Distretto dei fiori al traguardo

■ VERBANIA La Commissione agricoltura della Regione Piemonte delibera nella seduta di lunedì 6 l'individuazione del Distretto rurale floricolo del Lago Maggiore, in attesa della futura legge regionale sui distretti rurali e agroalimentari [illegible] qualità. Soddisfazione per il provvedimento viene espressa da Cesare Valvo: «Grazie [illegible] [illegible] - dichiara il consigliere regionale di An - le province del Verbano Cusio Ossola e di Novara potranno avviare un processo di animazione e sensibilizzazione delle realtà produttive e culturali in vista dell'adozione del piano di distretto». Valvo aggiunge che l'iniziativa, sostenuta dall'assessore all'agricoltura Ugo Cavallera, è utile anche in funzione delle problematiche legate alle difficoltà che i floricoltori del Verbano hanno dovuto affrontare per lunghi mesi a causa di gelo e siccità. Essa infatti mira a soddisfare ogni esigenza e tutti gli aspetti produttivi, socio-economici e culturali che la produzione floricola comporta su scala locale e regionale. La notizia arriva proprio all'indomani della violenta precipitazione di questi giorni che ha sollevato molte preoccupazioni tra gli stessi floricoltori. Si segnalano nuovi danni alle piante in fiore. Intanto Valvo, a proposito della sua attività in Regione, precisa che è lui il primo firmatario [illegible] proposta di legge sulla tutela culturale dei walser. [s. r.]

GIOCHI, INTERVISTE E OMAGGIO A RODARI ANDRANNO IN ONDA SU RAISAT

L'aula trasformata in studio tv

Ragazzi omegnesi inviati per lo special Rai

Vincenzo Amato
OMEGNA

Hanno trasformato la loro [illegible] in studio televisivo, mandato un «inviato» speciale a scoprire la «Fabbrica dei Sogni», [illegible] la Alessi, creato animali fantastici in [illegible] alla città utilizzando prodotti di scarto, si sono cimentati in una prova di arrampicata sportiva, giocato con i giochi dei loro nonni ed intervistato il loro sindaco. Sempre accompagnati da Chiara Tiezzi e Danab Antuoni che li «interrogavano» sulla loro esperienza di protagonisti di [illegible] special televisivo che [illegible] manderà [illegible] onda tra un [illegible] nell'ambito del programma Rai Educational. La troupe ha finito ieri di girare la speciale trasmissione dedicata alla creatività ed alla fantasia nelle scuole dell'obbligo. E la scelta è caduta su Omegna, [illegible] città di Gianni Rodari dove c'è un Parco giochi a lui dedicato. Protagoniste sono state due classi delle scuole omegnesi: una quinta elementare ed una prima media che si [illegible] alternate [illegible] portare i due registi, Simona Baldassarini e Andrea Schneider a scoprire la loro città. Dopo aver preparato le loro «news» in una «quasi diretta» dalle rive del Nigoglia, i sessanta ragazzini ieri mattina hanno concluso la loro fatica giornalistica intervistando il sindaco, Teresio Piazza. «Un'esperienza bellissima anche per me - ha commentato il sindaco - ho cercato di rispondere alle loro domande, [illegible] non è sempre stato facile». Adesso ad Omegna tutti aspettano di vedere lo speciale che dovrebbe essere trasmesso sul satellite al più tardi nei primi giorni di giugno. «E' [illegible] [illegible] splendida occasione anche per noi - dice Ilaria Palummo, assistente di produzione - Omegna ed il lago sono un incanto ed i ragazzi sono stati davvero bravissimi».



Giochi nel Parco della Fantasia, la ludoteca ispirata all'opera di Gianni Rodari

IN BREVE

[illegible]

Processo per il cibo ai gatti è rinviato a settembre

E' slittato a settembre il processo a carico di due donne di Domodossola accusate [illegible] «somministrazione di cibo per animali idonea ad offendere, molestare e imbrattare persone». L'assenza di alcuni testimoni ha indotto il giudice a rinviare [illegible] processo alle due domesi che sfamavano i gatti nel cortile del loro palazzo. [re. ba.]

GRAVELLONA TOCE

Salsiccia [illegible] Guinness domenica all'oratorio

Voglia [illegible] record e [illegible] solidarietà a Gravellona Toce. Domenica pomeriggio all'oratorio tocense verrà presentata la più lunga salsiccia del mondo: trecen[illegible] metri di salamella che alle 16.30 verranno offerti al pubblico. Il ricavato sarà destinato all'oratorio. [v. a.]

[illegible]

E' Giorgio Spadaccini il [illegible]to degli [illegible]

Giusto il cognome stavolta, Spadaccini con due «c», ma sbagliato il nome: Roberto invece di Giorgio. Precisiamo pertanto che il nome giusto è Giorgio Spadaccini, candidato nella lista di Forza Italia alle amministrative di Omegna. [v. a.]



NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



VINCITORI DEL CONCORSO [illegible] STORIA CONTEMPORANEA INDETTO DAL COMITATO RESISTENZA [illegible] COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

I ragazzi e l'eccidio della Divisione Acqui

Viaggio-studio a Cefalonia e Corfù

Silvana Mossano

Tra il 13 e il 25 settembre del 1943 circa novemila soldati italiani della «Divisione Acqui» furono trucidati dai tedeschi nell'isola greca di Cefalonia. È [illegible] delle pagine tragiche, della Seconda Guerra mondiale, che sono state meno lette, sicuramente molto meno di quelle che rievocano altri eccidi come Marzabotto, come le Fosse Ardeatine, come Boves. «Perché? Io ancora oggi non [illegible] dare una risposta». Questo è il dubbio che tutt'ora conserva lo scrittore Marcello Venturi, autore [illegible] libro «Bandiera bianca a Cefalonia», edito da Feltrinelli nel 1963. È il dubbio che esprime ad alta voce in un'intervista rilasciata a Roberto Botta nel «Quaderno di storia contemporanea [illegible] numero 29», uscito nel settembre 2001 a cura dell'Istituto storico della Resistenza [illegible] Alessandria.

Dopo anni di oblio e con una verità scomoda da gestire che non ha mai trovato [illegible] ne [illegible] [illegible] figlio di un ufficiale ucciso laggiù si batte perché [illegible] dica la verità su chi diede l'ordine di resistere, sapendo che si sarebbe trattato certamente di un massacro»), si è tornato a parlare di Cefalonia perché la «macchina hollywoodiana» ha prodotto un kolossal, uscito lo scorso autunno, che ha preso spunto (e ne ha mantenuto il titolo) dal libro di Louis de Bernieres «Il mandolino del capitano Corelli», con Nicolas Cage.

Intanto, un centinaio di studenti piemontesi delle scuole superiori parte oggi da Torino per un viaggio a Corfù e Cefalonia, per visitare i luoghi dell'eccidio. Sono in vincitori del concorso di storia contemporanea indetto dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale in collaborazione con le Province piemontesi.

[illegible] viaggio di studio, che dura fino a martedì, i ragazzi saranno accompagnati, oltre che da alcuni insegnanti, anche da consiglieri regionali, esponenti delle amministrazioni provinciali e delle associazioni della Resistenza.

In particolare, per la provincia di Alessandria hanno vinto il viaggio die[illegible] studenti dell'Itis Ciampini di Novi; per l'Astigiano, cinque ragazzi [illegible] liceo scientifico Galilei di Nizza; per il Cuneese, cinque dell'istituto Tesauro di Fossano, uno dell'istituto per geometri Eula [illegible] Racconigi e uno del liceo Bodoni di Saluzzo; per [illegible] provincia di Novara, tre del l[illegible] classico Fermi di Arona; per [illegible] Verbano-Cusio-Ossola, quattro del liceo scientifico Cavalieri di Verbania e tre del liceo scientifico Godetti di Omegna; per il Vercellese, dieci ragazzi dell'Itis Tirelli di Borgosesia.

A questi si aggiungono ventisei studenti del Torinese vincitori del concorso e quindici che hanno partecipato a iniziative organizzate nel «Giorno della memoria 2002».

Con questa stessa motivazione, parte oggi per Cefalonia anche una ventina di ragazzi di Novara, delle scuole Fauser [illegible] Antonelli.



Nicolas Cage ne «Il mandolino del capitano Corelli», ambientato a Cefalonia

GIROd'ALPE

Con gli sci sulla vetta d'America

Enrico Martinet

DESTINAZIONE, terre d'Alaska. Partenza 20 maggio. Capo spedizione, Marco Camandona, giovane guida alpina valdostana che due anni [illegible] è salito in vetta [illegible] K2, seconda montagna della Terra. Con lui quattro alpinisti, Alessandro Mezzavilla, Christian Ceso, Dante Luboz e Giacomo Berthet. Insieme intendono raggiungere la cima più alta dell'America del Nord, il McKinley (6187 metri di altitudine), che i pellerossa battezzarono Denali. Montagna che era stata esplorata e salita da una spedizione del Duca degli Abruzzi, principe Amedeo, [illegible] che nel 1900 spinse la [illegible] voglia [illegible] avventura nel punto più [illegible] Nord della Terra, il Polo, stabilendo il record di latitudine.

Il McKinley svetta sulla catena Chingmit, che fa da spartiacque tra oceano Pacifico e stretto [illegible] Bering. La spedizione valdostana raggiungerà in aereo Anchorage, poi proseguirà con i fuoristrada fino [illegible] Talkeetna. Ancora l'aereo trasporterà al campo base Camandona e compagni. Non c'è altro modo, [illegible] non marce [illegible] parecchi giorni, per superare centinaia di chilometri di boschi [illegible] montagne. L'ultimo volo porterà la spedizione a 2200 metri di altitudine, sul grande ghiacciaio Kahiltna dove sarà installato il campo base.

Dice Camandona: «E' una spedizione che richiede, oltre a capacità tecniche, grande esperienza di permanenza ad alte quote e in un clima molto severo. Siamo consapevoli di dover affrontare temperature [illegible] 40 gradi sottozero. Vogliamo salire e scendere la montagna con l'attrezzatura di scialpinismo e in totale autonomia».

Ciò significa che sarà una spedizione di tipo alpino, senza cioè l'aiuto di portatori o di mezzi meccanici. Fra i problemi che gli alpinisti affronteranno, la fatica: dovranno fare chilometri sul ghiacciaio per raggiungere la base del McKinley portandosi dietro sia i viveri sia le tende per i campi alti. Lo faranno trainando ognuno una slitta con il peso complessivo di 50 chili. L'avventura dovrebbe concludersi entro il 10 giugno.

SI E' INAUGURATA LA FIERA INTERNAZIONALE: IL «MADE IN ITALY» E' MOLTO APPREZZATO IN GIAPPONE

Il Piemonte protagonista ad Osaka

Oltre 60 aziende: moda, vini, gastronomia e arte orafa

Fulvio Lavina

Il «made in Italy» sbarca in Giappone: si è inaugurata giovedì ad Osaka la Fiera internazionale che dedica [illegible] ampio spazio (oltre 6 mila mq) ai prodotti «tricolori» sotto il titolo «L'Italia dalle mille piazze». Alla cerimonia di apertura erano presenti il vice-ministro per il Commercio estero Adolfo Urso, i sottosegretari all'Interno, Antonio D'Alì, e ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi, e l'ambasciatore italiano all'Unione Europea, Umberto Vattani.

A guidare e non solo simbolicamente la spedizione in Estremo Oriente è il Piemonte: delle [illegible] aziende italiane presenti alla rassegna, infatti, circa [illegible] appartengono al sistema produttivo pie[illegible]; ed è toccato all'assesso[illegible] regionale al Lavoro Gilberto Pichetto tenere il discorso in rappresentanza di tutte le Regioni italiane: «Il Giappone - [illegible] detto Pichetto - pur in una fase congiunturale negativa, resta comunque un mercato ricco che ha verso i prodotti di qualità [illegible] vera ammirazione. In questo contesto, [illegible] inserisce la promozione dei prodotti piemontesi nei settori [illegible] moda, dell'oreficeria, dell'oggetto artistico e dell'enogastronomia. Il nostro obbiettivo - conclude l'assessore - è che l'attenzione del mercato nipponico si traduca [illegible] uno sviluppo dei rapporti commerciali, proseguendo il trend positivo registrato nella manifestazione dello scorso anno».

Un'attenzione particolare [illegible] avuto l'arte orafa di Valenza, [illegible] sono previsti incontri con operatori commerciali nipponici e le aziende italiane. All'interno dello spazio piemontese, funzionerà [illegible] [illegible] curato dall'Icif (l'Istituto internazionale di cucina con sede a Costigliole d'Asti), ed è toccato alla band rock torinese dei Subsonica rappresentare la musica italiana.



L'apertura dello stand italiano alla Fiera [illegible] Osaka: secondo da destra l'assessore Pichetto, il quarto è il sottosegretario Sgarbi

MANCA SOLTANTO UN MESE ALLA 45ª SAGRA DEL FRUTTO [illegible] PEVERAGNO

C'è attesa per Miss Fragola

Le 24 ragazze selezionate preparano le sfilate

PEVERAGNO

Mancano poco più di [illegible] giorni alla sera dell'8 giugno quando, in piazza Toselli, verrà eletta «Miss Fragola 2002» nell'ambito della manifestazione, [illegible] cura della Pro Loco, abbinata alla 45ª Sagra [illegible] frutto che interessa buona parte dell'economia agricola della zona. Nella sede del mercato coperto di via Beinette ogni lunedì sera, le 24 ragazze selezionate fra un gruppo [illegible] 50 [illegible] stanno allenando sotto l'occhio vigile di Alessio Botto che, per alcune che affrontano la pedana per la prima volta, fa da «pigmalione», cioè insegna loro come muoversi, camminare, vestirsi, pettinarsi e truccarsi.

Quest'anno, affiancato alla reginetta, alle miss Sorriso, Belle gambe ed Eleganza, nuovamente figurerà sul palco della premiazione una ragazza con la fascia [illegible] «L'altra miss», eletta attraverso i tagliandi che saranno pubblicati sulle pagine [illegible] «La Stampa». L'anno [illegible] [illegible] fascia, attraverso i coupon inviati all'organizzazione, fu attribuita alla monregalese Martina Diaspro, che ha successivamente preso parte al prestigioso concorso di bellezza «Miss Muretto» di Alassio raggiungendo le finali nazionali. In seguito, ha vinto la corona di «Miss delle miss», e ha partecipato a «Miss Padania» dove [illegible] vinto la fascia di «Miss Sole delle Alpi» aggiudicandosi il secondo posto assoluto a carattere nazionale. Alla serata [illegible] presenti [illegible] vincitrice del 2001, Roberta Giusta [illegible] Villanova Mondovì e Alessia Aimar che lo scorso anno indossò [illegible] fascia [illegible] «Miss Sorriso». Per informazioni telefonare al 0171/383020. [b. s.]



Germana Dutto premia la miss Martina Diaspro

PRESENTATO IL GIRO DELLE VALLI MONREGALESI CHE SI CORRE IL [illegible] GIUGNO

Granfondo sulle colline di Mondovì

Testimonial della gara il ct della Nazionale di ciclismo Ballerini

MONDOVI'

Franco Ballerini, commissario tecnico della nazionale di cicli[illegible] su strada, è stato il protagonista della giornata di presentazione della Granfondo di cicli[illegible] «Giro delle Valli Monregalesi-Trofeo Piero Gazzola», che si correrà domenica 9 giugno a Mondovì.

Il ct è stato prima tra i ragazzi della scuola media «Anna Frank», poi nella cornice delle Terme di Lurisia (ospiti [illegible] responsabile Vittorio Invernizzi), dove l'organizzazione monregalese della «Cicloamateurs» ha illustrato [illegible] programma della «Week [illegible] Bike», la settimana dedicata alle [illegible] ruote, di cui la granfondo è l'appuntamento più importante. Ballerini, eroe di tredici Parigi - Roubaix (testimonial della gara che parte da Mondovì e tocca le vallate del circondario, ha firmato decine di autografi) ha parlato della nazionale azzurra in vista dei prossimi appuntamenti, ha tracciato un piccolo bilancio della sua «giovane» esperienza di commissario tecnico (dal luglio dell'anno scorso) di una nazionale composta da grandi nomi, ha parlato dell'ormai prossimo Giro d'Italia analizzando la tappa cuneese della Fossano-Limone.

«Quest'anno - ha detto Luca Asteggiano della «Cicloamateurs» di Mondovì - come testimonial abbiamo il massimo esponente del mondo del ciclismo attuale. Ci auguriamo sia di buon auspicio per la quinta edizione della gara, che [illegible] [illegible] una buona stella. La conferma di scelte positive arriva anche dalla federazione, che ha voluto premiare la corsa monregalese con l'inserimento nel Campionato Italiano Liquigas e nella Coppa Piemonte». L'anno scorso erano state raggiunte 1237 iscrizioni: gli organizzatori registrano ad oggi l'adesione di oltre 800 atleti, una cifra che fa presupporre il superamento del record 2001. «Abbiamo già deciso - ha concluso Asteggiano - di fermarci al massimo a quota 1600 per non avere problemi organizzativi».

«La maturità raggiunta da questa giovane gara - ha affermato Ballerini - [illegible] sorprendente. Il percorso è affascinante, si può scegliere quanto impegnarsi optando per la distanza lunga o per quella corta, con un'ottima assistenza su strada».

I chilometri della «lunga» sono 160, qualcuno in più degli scorsi anni, anche se il grado di difficoltà è rimasto invariato. Il percorso breve [illegible] misura invece 115. Per i cicloturisti la lunghezza è di 65 chilometri, ideale per una passeggiata sulle colline del dolcetto delle Langhe Monregalesi. Le iscrizioni all'infoline: 0174/43171, 348/5903821, fax 0174/554016, 551509, 562737), info@cicloamateurs.it, web www.cicloamateurs.it. [g. sca.]



Da sin. Luca Asteggiano, Franco Ballerini e Vittorio Invernizzi (Lurisia)

UN'INIZIATIVA DEI LIONS

Partirà da Fossano [illegible] il glaucoma

FOSSANO. Il Lions Club Fossano e Provincia Granda è il capofila dei club del Cuneese impegnati nella campagna [illegible] prevenzione del glaucoma, promossa dal Lions International in 188 nazioni, per combattere la malattia responsabile del maggior numero di casi [illegible] cecità a livello mondiale. L'iniziativa, che si svolgerà da domani al 12 maggio, coinvolge anche i sodalizi di Cuneo, Busca e Valli, Mondovì-Monregalese, Borgo San Dalmazzo, ai quali si è aggiunta [illegible] sezione di Cuneo dell'Unione Italiana Ciechi. Su un camper itinerante, con le attrezzature specialistiche dell'Unione e la disponibilità di un pool di oculisti, verranno offerte visite gratuite, per riscontrare o prevenire il glaucoma. Il mezzo sosterà (9-12,30 e 14-18) domani e lunedì [illegible] Fossano, piazza Vittorio Veneto; il 7 a Cuneo, piazza Galimberti; l'8 a Caraglio, in via Sant'Agnese; l'11 [illegible] Mondovì in corso Statuto e il 12 [illegible] Borgo San Dalmazzo, in largo Argentera. Informazioni al 3357746339. [v. p.]

A SAVIGLIANO E SALUZZO

La rassegna [illegible] cori domani [illegible] congeda con un finale super

SAVIGLIANO. Prosegue con il concerto di stasera a Saluzzo (in San Giovanni alle 21) e il finale di domani a Savigliano la XVI rassegna internazionale di canto corale, organizzata dalla corale saviglianese «Milanollo», diretta da Sergio Chiarlo. Dopo le esibizioni di Fossano e Bra, domani, alle 11, i cori animeranno la messa nella chiesa di San Giovanni; alle 21, sotto l'ala di piazza del Popolo, ci sarà il concerto d'addio. Gli appassionati potranno apprezzare le corali Rino Mariani (Croazia), Bach Egyesgyuttes (Ungheria), Università di Vilnius (Lituania), oltre al basso svizzero Bernardo Bregazzoni. Si affiancheranno per Savigliano il [illegible] femminile «Milanollo» e la Corale «Ana-Severino Celoria», per [illegible] la «Adolfo Gandino», per Fossano il «Templo Armonico» e la «Bonavita», mentre [illegible] Saluzzo [illegible] esibiranno i «Polifonici del Marchesato». Accompagneranno le esibizioni Ivan Chiarlo (piano) e Natascia Chiarlo (mezzo soprano). [p. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] D'AOSTA

[illegible]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Parla con lei (ore 20; 22.30)

THEATRE DE L[illegible] P[illegible], (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.[illegible]
L'era glaciale
(ore 18,30; 20,30; 22,30)

[illegible]

DES GUIDES: Tel 0166 949.473
[illegible]

[illegible]

[illegible] PARADIS: Tel. 0165 749 373
NON PERVENUTO

[illegible]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
Il segno della libellula (ore 21)

[illegible]

[illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Parla con lei (ore 18,30; 20,30; 22,30)

[illegible]

[illegible] Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Il re scorpione (ore 18,30; 22,30)
Colpo grosso al drago rosso (ore 20,30)

[illegible]

ASCINEMA: Tel 0125 425084
Amen (ore 20; 22.15)

BOARD: [illegible]. 0125 641 480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125.641.571
Il re scorpione
(ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I Tenenbaum.
Orario: 20; 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1. **Panic Room**
Orario: 20; 22.30 Al martedì 4,[illegible]
Lire 12.000/10.000.
SALA 2. **L'era gla[illegible]**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3: **La regina dei da[illegible]**
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON.
Inf Tel. 015-22.736 - 31.312
Il re scorpione.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire [illegible]

SOCIALE.
Inf Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.[illegible]7.
Acqua tiepida sotto un ponte rosso

[illegible]

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Parla con lei
Orario: 20; 22.15.

[illegible]

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
The time machine
Orario: 20,30; 22,15

[illegible]

ANGELUS.
NON PERVENUTO.

[illegible]

EXCELSIOR.
[illegible] Tel. 015-767.323.
Showtime
Orario 21; 23

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
NON PERVENUTO

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.046.
L'era glaciale (animazione). Apertura 19,30 con spettacoli 20/22,10. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e Michael Clarke Duncan. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,50/22,10. €6,50 ridotto €5,00.

PRINCIPE. Inf. [illegible] Tel. 0161-250.047
I Tenenbaum, con Gene Hackman e Anjelica Huston. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,50/22,10. €6,50 ridotto €5,00.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-216.018:
Il signore degli anelli. Orario spettacoli 19/22,30. €6,50 ridotto €5,00.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376
Monsters & Co. (animazione). Apertura 14,45 con spettacolo unico alle ore 15. [illegible] serata **Mi chiamo Sam**, con Sean Penn e Michelle Pfeiffer. Apertura 19,15 con spettacoli 19,30/22,10. €5,00 ridotto €3,00.

TEATRO BARBIERI. Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DO[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

[illegible]

LUX. Inf. Tel. [illegible]63-22.698.
Amore a prima vista, di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow e Jack Black. Orario: 20,30/22,20. €6,20 ridotto €4,15.

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 830 827-333/[illegible].
Don't say a word, con Michael Douglas. Orario: 20/22. €5,50 ridotto €3,00.

[illegible]

ORFA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO



TORINO E PROVINCIA

[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Italiano per principianti**. Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **E.T. l'extraterrestre**. [illegible]. 15,50; **I Tenenbaum** Ore 18,10; 20,20; 22.30
[illegible] 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso Vi[illegible] [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Sala 3: **Assassinata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo [illegible], [illegible] 540.605. [illegible] Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Bloody Sunday**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible] tel [illegible]. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22.40.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Massaua 9, [illegible] 779.60.200; [illegible] tel. 779.60.300. **Il conte di Montecristo**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 0,50. **La regina dei dannati**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; 0.40. **Il Re Scorpione**. Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; 0,20. **L'era glaciale**. Or.: 15.20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20; 0,05.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della [illegible] vita**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327 2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca**. [illegible]: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il Re Scorpione**. Or.: 15.15; 16,55; 18,50; 20,40; [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Amen**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & [illegible]**. Or.: 15,15; **Samsara** [illegible]. Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] [illegible] 5, tel. 817.54.93: **Don't say a [illegible]** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30.
[illegible] 1 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **Monster's ball**. Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima vista**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **say a word**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. Or.: [illegible]; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime**. Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue [illegible] Plaisirs**. Or.: 15,45; 17,[illegible]; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso**. Or. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.[illegible]. [illegible].
[illegible] VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011 817.3323. Sala 1: **Italiano per principianti**. Or., 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: **Gosford Park**. [illegible]: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo [illegible] [illegible]**. Or.: 16,30; 20,30. **L'erba proibita**. Or.: 18.45; 22.30.
[illegible] Olympia 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 [illegible] 1: **Il Re Scorpione**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room**. Or.: 15.30, 17,50; 20,10; [illegible]. Ideal 3: **Il segno della [illegible]**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **Il conte di Montecristo**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ideal 5. **Assassinata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KINO via Po 21, tel [illegible]. [illegible] **man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LORO via S. Teresa 6, tel. 534 614. **Il [illegible]ero delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo**. Or.: 16, 20; 22,35.
[illegible]BAD UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] DU[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
[illegible]E 1 via [illegible] 7; tel. 812.41.73. **Bloody Sunday**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448: [illegible] **con lei**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale [illegible], tel. [illegible]. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime**. Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10, 22,30 [illegible] Or.: 13,40; 15,50; 18; 20.10; 22.30. **Don't say a word**. Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly**. [illegible]: 13,35; 15,55. **Panic Room**. Or.: 13,35; 15,55; 20, 22,30. **L'era glaciale**. Or.: 13.45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King**. Or.: 13,40; [illegible]: 18,10, 20,20; 22.30. **Il più bel giorno della [illegible] vita**. Or.: 13,50, [illegible]: 18,10, 20,20, 22,30. **Casomai**. Or.: 13,35; 16; 19,55, [illegible]. **Il conte di Montecristo**. Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati**. Margherita Moreau, v.m. 18. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima vista**. Or.: 19,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. Or. 15.30; 17,50; 20.10; 22,30.
REPOSI 2 via [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno [illegible] libellula**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **La regina dei dannati**. Margherita Moreau, [illegible] 18. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - [illegible] via XX Settembre 15, [illegible] 531 400. **Liberty stands [illegible]** [illegible] 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Parla con lei**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. **The time machine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Amnesia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]

Sito web, programmazione cinelaghi novaresi: www [illegible]

VIP. Tel. 0321-625 668
Il Re Scorpione
Or.: 16,10, 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. [illegible] 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.025
[illegible] **Park**. Or.: 19,50, 22,30. Fer. fest. e prefes. [illegible] 6 50/4 50 lu. fer. € 4 50

ELDORADO. Tel. 0321 - [illegible]24.158.
L'era glaciale. Or.: 16; 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6 70/4.70; mar. fer. € 4 70

[illegible]RO CUORE. Tel. 0321-465484
Il più bel giorno della mia vita. Or. 20; 22.30. Ingr. € 6 50/5

[illegible]

[illegible] info 0321-637183. Sito web www.[illegible]
E.T. L'extraterrestre. Or.: 21,30. Ingresso: €5.16/rid. 3.10

ARONA

SAN CARLO. Info [illegible]
I [illegible] nudi dell'imperatore. Or.: 20,10; 22,10. Ingresso cine. € 5,20/3,10

[illegible]

VANDONI.
The time machine. Or.: 21
Ingresso € 5.20/4,10

[illegible]

[illegible]. Tel. 0322 - 82.151
L'era glaciale. Or. 20,30; 22
[illegible] € 6.50; rid. € 4.50; lun. fer. € 4.60

NUOVO SALA 1. T. [illegible]
La regina dei dannati. Or.: 20,15; 22.15
Prezzo cinema: ingr.: [illegible] 6.50; rid. € [illegible] (lun. fer € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
I Tenenbaum. Or.: 20,15; 22.15.
Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Il re scorpione. Or.: 20.15; 22,15
Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.99.23
Figli Hiyoe Or. 21

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 Inf. pren. fer. 18,30-21.30. sab./dom. 14.30-21.30. Sito web: www.cinemetropolis.it
L'era glaciale.
Or. 15,30, 17.50; 20; 22,30; 0,30. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Or. 15,20; 22,30; 1. Ingresso € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Montecristo
Or. 15; 17,30; 20; 22.40; 1.10. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Showtime
Or. 17.40; 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic Room
Or. 15,20, 17,40; 20.10; 22.30, 0.50. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
La regina dei dannati.
Or. 16; 20,20, 22,50; 1. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Assassinata
Or. 15,30, 17,50; [illegible] 1. Ingr.: € 7; [illegible] € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
sab. e dom. or.: 16. Ingr. € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Il re scorpione
Or. 15,10; 17,30; 20,20; 22.40; 0.50. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

OLEGGIO

[illegible]. Tel. 0321 - 91.183
Panic room. Or.: 20,10; 22,30.
fer. e fes. € 6.00/4.00, lun. fer.: € 4.00.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.122.
Dragonfly
Or.: 20; 22.15. Ingresso: € 5.50/3,50. lun. fer. € 4.50/3.00. Info segreteria telefonica.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Panic room.
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - [illegible]
Parla con lei.
Or.: 20, 22

[illegible]
Tel. 338 1832.676
Il Signore degli Anelli.
Or.: 19,30; 22,30

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.840
Amore a prima vista
Or. 20,30; 22,30.

[illegible]
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
L'era glaciale
20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964.
La regina dei dannati
[illegible] orari su segreteria telefonica

[illegible]

[illegible] RITARDI

BARI	74	84	18	5	[illegible]
	115	110	70	67	65
CAGLIARI	60	54	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	63	58	57	49	47
FIRENZE	18	49	16	58	23
	7[illegible]	58	[illegible]	54	49
GENOVA	15	10	57	[illegible]	78
	87	80	77	73	56
[illegible]	[illegible]	89	55	[illegible]	10
	87	73	62	49	48
NAPOLI	15	26	[illegible]	5	25
	[illegible]	89	71	[illegible]	[illegible]
PALERMO	75	23	80	37	81
	85	77	73	72	67
ROMA	1	72	70	[illegible]	[illegible]
	95	64	57	54	[illegible]
TORINO	17	6	87	73	[illegible]
	73	70	[illegible]	58	[illegible]
VENEZIA	62	7	76	69	22
	80	73	67	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. [illegible] di [illegible]. [illegible] le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [illegible] sistemi:

76-3	76-7	76-9	76-11	76-15
76-17	76-19	76-21	76-25	76-27
76-31	76-35	76-37	76-39	76-41
76-45	76-47	76-49	76-55	76-61
76-63	76-65	76-67	76-69	76-73
76-75	76-79	76-81	76-83	76-85

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
Bari 18 (6); Cagliari [illegible] (9); Firenze 28 (1); Genova 88 (7); Milano 11 (5); Napoli 7 (6); Palermo 33 (8); [illegible] 78 (1); Torino 70 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

69-4	69-6	69-10	69-12	69-14
69-16	69-18	69-20	69-24	69-28
69-32	69-34	69-56	69-58	69-72
69-74	69-76	69-78	69-80	69-88
59-4	59-6	59-10	59-12	59-14
59-16	59-18	59-20	59-24	59-28
59-32	59-34	59-56	59-58	59-72
59-74	59-76	59-78	59-80	59-88

Per controfigure la [illegible] più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a VENEZIA:

8-19-30	8-19-41	8-19-52
8-19-63	8-19-74	8-19-85
8-19-66	19-30-41	19-30-52
19-30-63	19-30-74	19-30-85
19-30-66	30-41-52	30-41-63
30-41-74	30-41-85	30-41-66
41-52-63	41-52-74	41-52-85
41-52-66	52-63-74	52-63-85
52-63-65	52-63-85	63-74-66
8-30-41	8-30-52	8-30-68

[illegible] ENALOTTO - [illegible]ACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	16 - 28 - 33 - 52 - 57 - 86 11 - 19 - 44 - 47 - 49 - 71
€ 3,50 7 combinazioni	1 - 13 - 38 - 68 - 72 - 74 - 78

Giocate sistematiche [illegible] basi

[illegible] 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 = 27 - 38 - 43 - 49 varianti = 12 - 14 - 18 - 29 - 35 - 47 - 53 - 69

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] Davide e Uliana Miola, via Viana 27, Candelo

L'ENTUSIASMO DEI FANS PIEMONTESI DEL GRUPPO DI DANILO SACCO: L'ALBUM E' PRIMO IN CLASSIFICA

Felici di essere «vagabondi»

Nell'Astigiano l'attesa per festeggiare i Nomadi

Carlo Francesco Conti

All'inizio [illegible] volevano crederci. Eppure la notizia si è diffusa, il passaparola è stato serrato. I Nomadi in cima alla classifica con il loro nuovo album, «Amore che prendi [illegible] che dai». Il disco [illegible] uscito il 19 aprile ed è entrato subito [illegible] classifica scalzando Céline Dion con «A new day has come». «Amore che prendi amore che dai» contiene dieci nuovi brani del complesso che è sulle scene dagli Anni Sessanta con una formazione che ha cambiato più volte elementi; dei primissimi fondatori è rimasto solo il tastierista Beppe Carletti. Da qualche anno il complesso pare aver trovato [illegible] assetto ottimale, intensificando l'attività. «Siamo stakanovisti - dicono -: facciamo anche 150 concerti all'anno, il contatto con migliaia di persone e suonare quasi tutte le sere è la nostra vita».

I Nomadi hanno un forte legame con il Piemonte, in particolare con l'Astigiano. E astigiano il cantante Danilo Sacco, che mantiene vivi i [illegible] con [illegible] sua terra, partecipando [illegible] attività dei fans club piemontesi. I quali (una decina i più attivi) hanno il loro punto di riferimento [illegible] nell'Astigiano, a Castagnole Lanze, dove i Nomadi hanno messo, nonostante il loro sentirsi «vagabondi», una piccola radice. Invitato a suonare a una festa patronale sul finire degli Anni '60, il complesso ebbe [illegible] tale successo da essere richiamato anche negli anni seguenti.

Oggi la festa accoglie anche «Contro», rassegna della canzone d'impegno, in cui i «Nomadi» hanno un posto d'onore: quest'anno vi suoneranno il 24 agosto. Per la cronaca, sarà [illegible] loro 27° concerto castagnolese, che coinciderà con l'11° raduno dei fans club piemontesi. Qualche anno fa, Augusto Daolio era ancora vivo. I musicisti ebbero anche la cittadinanza onoraria.



I Nomadi sono primi in classifica [illegible] l'album «Amore che prendi amore che dai»

A Castagnole Lanze il complesso ha ricevuto la cittadinanza onoraria Il 16 maggio suonerà [illegible] Valdengo nel Biellese

[illegible] primo posto in classifica ha entusiasmato i fans, accorsi ieri sera al Palastampa a Torino. «E' un grande motivo di orgoglio - dice Daniela Terzolo, del fans club astigiano - Per noi sono sempre stati i primi me [illegible] [illegible] che arrivasse qualche riconoscimento». I Nomadi fans club non sono solo gruppi di appassionati di musica; promuovono le iniziative di solidarietà del complesso (in Tibet, Cuba, Vietnam tra gli altri Paesi) e ne sostengono altre [illegible] livello locale. Ad esempio i fans astigiani sono mobilitati per aiutare la piccola Siria, 6 anni, malata di talassemia, e nel Cuneese per una bimba di Ceva in coma dopo un incidente. Prossimi concerti piemontesi dei Nomadi saranno il 16 maggio a «La Peschiera» di Valdengo (Biella), a Savigliano il 7 giugno e a Ovada l'8.

Le sorprese

Sul Lago d'Orta 400 fedelissimi

MADONNA DEL SASSO. Quelle che [illegible] calcio l'hanno giocato per beneficenza e l'arbitro era [illegible] bassista dei Nomadi, [illegible] Minari. Se la ricordano in tanti, nel Cusio, la partita tra formazioni femminili organizzata dal Nomadi Fans Club Lago d'Orta. La presidente del club (quasi 400 iscritti [illegible] momenti d'oro: [illegible] tra i più numerosi d'Italia) Piera Barbet[illegible], i Nomadi li conosce bene. E' anche [illegible] della compagna dell'indimenticato Augusto Daolio. Piera non si perde [illegible] raduno o [illegible] concerto nel raggio di centinaia di chilometri. Le era sembrata originale l'idea di far arbitrare la partita dalle donne alla Minari. Il fatto è che sono arrivati tutti, i Nomadi, quel giorno sul Lago d'Orta: «Fu un pomeriggio memorabile - ricorda Piera - Cico Falzone si autopromosse allenatore, il cantante Danilo Sacco speaker, Beppe e Francesco valletti alla premiazione. Un'altra volta vennero a Verbania per una marcia no-global a favore dell'infanzia: noi l'invito l'avevamo mandato per amicizia. Ce li trovammo tutti lì». Primi in classifica dopo quasi 40 anni di musica: a una superfans come Piera, che effetto fa? «Emoziona, emoziona tanto. Vuol dire che si sono rinnovati senza tradire le radici. Eppoi quest'album [illegible] proprio ben fatto: buona musica e testi belli, da Nomadi no?». [m. p. a.]

NOTTE SUPER UP AL CABIRIA [illegible] BORGO [illegible] DALMAZZO



Nel Cuneese [illegible] balla [illegible] le [illegible] e il cocktail show

Mentre lo staff del Cabiria di Borgo San Dalmazzo si prepara a un'altra calda estate in ballottaggio tra Costa Smeralda e Versilia, [illegible] lungo weekend del Cabiria si apre con la «Sping fest», una [illegible] dedicata ai grandi [illegible] di primavera selezionati [illegible] «dj» Daperno. Domani per l'atteso «Sunday live fest» salgono i «Super Up» [illegible] la band guidata da Pacifico Settembre ovvero il cantante Pago [illegible] per le doti vocali e per essere il fidanzato di Miriana Trevisan. La notte - ad ingresso gratuito - è dedicata alle «cover» che fanno ballare [illegible] un viaggio a ritroso negli ultimi trent'anni.

L'APPUNTAMENTO E' NELLA DISCOTECA DI GENOLA

Al «Barçelona» stasera selezione per Miss Italia

GENOLA

Segni particolari: bellissime. Bionde, brune o rosse non importa. Sono le giovani partecipanti alla selezione nazionale per il concorso di «Miss Italia 2002», che si svolgerà stasera, nella discoteca «Barçelona».

La passerella per le aspiranti reginette di bellezza sarà allestita nel «Picasso Privè», dove il dj resident Roby Bajotti e il dj Faber Moreira selezioneranno le proposte musicali, per tirar tardi fino a notte inoltrata con gli appassionati del ballo [illegible] chi ama scatenarsi in pista.

«Saranno scelte cinque ragazze fra le partecipanti, per la selezione finale - hanno spiegato i titolari del locale di Genola - Concorreranno all'elezione di Miss Deborah, che è la fascia in palio».

La selezione per «Miss Italia» non è però l'unico appuntamento della settimana al «Barçelona». La discoteca martedì riprende le lezioni di ballo latino-americano: ad animarle sono i maestri della scuola «Mingarelli» di Torino, in collaborazione con «Passione Latina». L'ingresso alla serata è libero.

Nel «Picasso» la musica sarà quella commerciale, regalata dal dj Faber Moreira. [p. s.]



Miss Italia in carica, Daniela Ferolla



FRANCOLI NOVARA IN PISTA ALLE 20,45 AL PALA DAL LAGO PER LA PRIMA GARA DEI PLAY OFF SCUDETTO

Hockey, caccia aperta al 32° titolo

Azzurri motivati poi si parlerà del loro futuro

Renato Ambiel

NOVARA

L'Hockey Novara, nonostante tutto, parte questa sera alla conquista di [illegible] nuovo traguardo: il 32° scudetto tricolore. Nonostante tutto perchè il futuro della società hockeystica più gloriosa d'Italia è tutt'altro che roseo. La situazione dirigenziale è in alto mare ed i giocatori che sono tutti in possesso del loro transfert esigono chiarezza e risposte per la prossima stagione [illegible] che, in questo momento, nessuno è in grado di dar loro. Così è facile prevedere che giocheranno sì con la maglia azzurra ma sopratutto per loro stessi ovvero per garantirsi un futuro che difficilmente sarà ancora a Novara. Le offerte per i giocatori più rappresentativi non mancano di certo. La concorrenza diretta (leggi Prato e Bassano) farà l'impossibile per strappare al Novara i suoi campioni garantendosi per il prossimo campionato. In mancanza di chiarezza, di disponibilità a rilevare la società (o volontà [illegible] cederla?) il futuro potrebbe chiamarsi fusione con una delle due società cittadine. Il nome più gettonato è quello della Rotellistica.

E' davvero [illegible] peccato, e qual[illegible] un giorno dovrà assumersi le responsabilità, nel momento in [illegible] assistiamo all'esplosione di passione sportiva per altre discipline come volley, basket e il ritorno d'interesse per il calcio, contemporaneamente si prospetti il declino dello sport più tradizionale di Novara.

[illegible] veniamo alla gara di que[illegible] sera con il Forte Marmi (inizio ore 20,45), l'ultimo avver[illegible] affrontato e sconfitto 5-2 dagli azzurri nella regular [illegible]son. Dalla fine del campionato il Novara è riuscito [illegible] allenarsi una sola sera, giovedì, perchè il palasport era sempre occupato. Quella Toscana è formazione giovane, assai motivata, che viene da un exploit: da matricola ha raggiunto i play off scudetto. Una squadra insomma [illegible] non ha nulla [illegible] perdere. Combattiva, motivata e di buon livello tecnico in particolare [illegible] l'attaccante Garcia. Nell'altra semifinale il Bassano affronterà il Prato oggi alle 18,30 con diretta Tv su Rai Sat. Ricordiamo che le semifinali si giocano al meglio delle tre partite. Le gare di ritorno [illegible] previste lunedì sera alle ore 21. In serie [illegible] oggi il Roller Novara affronta al Dal Lago il Monecchio alle 18 mentre la Rotellistica è impegnata a Bassano.



...inizia questa sera contro il Forte Marmi l'avventura che dovrebbe portare [illegible] azzurri alla conquista del 32° titolo tricolore

BASKET, SERATA TRA PLAY OFF E PLAY OUT PER CASTELLETTO TICINO E OMEGNA

Cipir Altea sogna la B2 La 3B6 assalta Mestre

OMEGNA

Macchine avanti tutta! E' scattata «l'operazione possibile». Stasera alle 21 al palasport di Bagnella la Cipir-Altea sfiderà, in gara 1 nella finale [illegible] playoff, l'Houghton Genova: in palio un posto al sole e la promozione [illegible] B2. I cusiani, matricola del campionato di C1, hanno già fatto un miracolo arrivando ai playoff ed adesso addirittura in finale contro i liguri. Un sogno ad inizio stagione. Ma siccome sognare è talmente bello, nessuno adesso vuole svegliarsi. E si insegue la possibilità di battere il Genova. Impresa riuscita già una volta in campionato anche se il conto è alla pari con una vittoria a testa: i lupi di Giorgio Martinelli hanno vinto a genova mentre i cusiani hanno rimediato, proprio dalla squadra genovese, l'unica sconfitta casalinga [illegible] quattro anni. Insomma i motivi per un match tut[illegible] da vedere ci [illegible] e per stasera al Palasport di Bagnella è facile immaginare che ci [illegible] il tutto esaurito. «Noi siamo [illegible] come sempre - dice Martinelli - [illegible] siamo allenati tutti per tutta la settimana, salvo Carpi che soffre ancora per i postumi di una botta al polpaccio rimediata in gara 3 contro il Busto. Comunque sabato in campo ci sarà anche lui. Sarà una partita sicuramente da antologia - pronostica il coach della Cipir-Altea - vogliamo vincere per noi, [illegible] soprattutto p[illegible] il meraviglioso pubblico di Omegna che quest'anno [illegible] ha sempre supportato con un tifo [illegible] [illegible] entusiasmo che ci è stato di sprone. Ce la metteremo tutta, ve lo garantisco».

E dovrà mettercela tutta pure la 3B6 Noago che sempre stasera, ma nei play out salvezza di serie B1, affronta la «gara uno» del secondo turno contro Mestre. L'appuntamento è al Pala Piantanida [illegible] Busto dalle 21. «E' [illegible] che abbiamo già affrontato [illegible] battuto i lagunari in campionato - commenta il gm ticinese, Mauro Desidera - [illegible] va detto che intanto nei play out si riparte da zero, e [illegible] Mestre sta riposando praticamente da due settimane, mentre noi siamo passati attraverso tre battaglie con Rieti che ci hanno costretto a un notevole dispendio di energie. Comunque vogliamo vincere [illegible] evitare di ricorrere all'ultimo turno che sarebbe davvero un grosso rischio». Il ritorno si disputerà mercoledì alle 20,30 al palasport di Mestre. [v. a.]



I due «lunghi» della 3B6 Noago: Christian Sari e l'italo-argentino Franco Prelazzi

APPUNTAMENTO DOMANI [illegible] L'ATTESO 19° MEETING

Il «Città di Novara» con i giovani talenti

NOVARA

Appuntamento domani a Novara per gli appassionati di nuoto. Organizzato dalla Libertas Nuoto Novara, si tiene il meeting nazionale «Città di Novara», che taglia il traguardo della 19° edizione. Ancora una volta si conferma appuntamento [illegible] spicco nel calendario cittadino, portando sotto la Cupola atleti tra i più forti [illegible] [illegible] italiano. La manifestazione vedrà in gara le categorie giovanili degli Esordienti B, Esordienti A, seguite da quelle dei Ragazzi ed Assoluti, con la disputa, per ognuna delle 4 specialità: stile libero, dorso, rana e delfino, di batterie al mattino e finali al pomeriggio sulla distanza dei 100 metri.

Scenderanno in vasca oltre 1100 atleti gara, suddivisi nelle varie categorie [illegible] specialità e nella Categoria Esordienti A cercheranno anche di aggiudicarsi l'ottavo «trofeo Elio Vezzani» riservato all'atleta che avrà realizzato la miglior prestazione tecnica. Fra le 26 Società presenti le più quotate candidate alla vittoria nella classifica finale, per aggiudicarsi il prestigioso Trofeo sono la Rari Nantes Torino, il Centro Nuoto Torino, la Mito Torino. La squadra [illegible] Libertas Nuoto Novara, allenata da Enrico Ferrero, scenderà in campo al completo cercando di realizzare buone prestazioni di squadra e tentando di salire sul gradino più altro del podio nelle gare individuali. L'appuntamento è per domani alla piscina di viale Kennedy: l'inizio gare è alle 9 ed alle 15,30. Nelle finali si registrerà lo scontro diretto tra i migliori 8 finalisti per ogni specialità: inizio [illegible] intorno alle [illegible] 17,30.

Buoni risultati [illegible] ha ottenuti lo [illegible] weekend [illegible] Novara Nuoto 1968 si è svolto a Mestre il 4° Trofeo del Doge. Nella formazione del Piemonte, composta da [illegible] atleti divisi tra le categorie ragazzi e assoluti, erano presenti due atleti [illegible] Novara Nuoto 1968, Fiammetta [illegible] Manfredi Aquila Calabrò. La Novara Nuoto ha [illegible] ottimi risultati anche l'1 [illegible] al Trofeo Città di Treviglio: il «bottino» della giornata è stato [illegible] un oro, tre argento, [illegible] argento, 2 bronzo, 20 record personali. I ragazzi di Adriano Laguzzi sono risultati l'ottava società classificata. [c. m.]

ENTRA NEL VIVO LA STAGIONE CICLISTICA CON RISULTATI E DIVERSE PROVE

Cheula verso il Giro di Slovenia Cerullo sfreccia a Casale Litta

[illegible]

«Le circuit des mines» (il giro delle miniere) [illegible] è [illegible] «Tour de France», ma è pur sempre una bella corsa a tappe (7 più una cronometro) che [illegible] disputa in Lorena. Una «passerella» per giovani professionisti in cerca di consacrazione, tra i quali va annoverato Gianpaolo Cheula, ossolano di Crodo, 22 anni. Il portacolori della Mapei, che si era aggiudicato la prima frazione in linea, ha vinto anche la classifica finale, rivelandosi dunque atleta da corse a tappe. Al secondo posto, staccato di 1'2", il danese Morten Sonne. Da martedì Cheula sarà al via del Giro della Slovenia.

Week end ricco di risultati anche per i giovani ciclisti [illegible] [illegible] nostra. David Cerullo primo a Casale Litta [illegible] terza prova del Challange Martignoni, mentre [illegible] Acqui Terme è stato Matteo Sottocornola a regolare tutti al termine di una dura salita. Novità anche in campo femminile dove Federica Pavesi (Pedale Verbanese Delta) si è classificata seconda [illegible] [illegible] gara riservata agli Esordienti primo anno.

Al Pedale Ossolano, Matteo Montanari secondo nella corsa per Allievi di Donnas (Aosta), vinta da Marco Griggi, quest'anno in forza al Valle Orco e Soana. Sempre per gli ossolani del presidente Serafino Moltani, secondo posto di Davide Zanotti e terzo per Gabriele Graziani, con Alber[illegible] Ceralli sesto, nella gara per Juniores di Tortona (km 107 alla media di 41,200 km/ora): vincitore Stefano Colangelo (Biringhello) in volata su un gruppo di 21 corridori. La Polisportiva Invorio di Giacomo Ruga ha invece [illegible] [illegible] luce i suoi «gioielli» nella corsa per Giovanissimi disputatasi a Pallanzeno: Davide Cerutti, Simone Bacchetta, Alberto Cerutti, Giulia Ronchi, Andrea Cerutti, Michele Roverselli. Sempre per il sodalizio vergantino, quarto posto per l'esordiente Andrea Provolente a Bernate di Casale Litta.

Scendendo al Novarese è ancora da segnalare, per [illegible] categoria Allievi, la strepitosa vittoria di Diego Lorenzoni, portacolori del Velo Club Novarese, a Basaluzzo di Novi Ligure, nel [illegible]4° Trofeo Fausto Coppi. Lorenzoni, in fuga solitaria per 31 chilometri, è giunto tutto solo al traguardo con 15 secondi di vantaggio sugli inseguitori i primi [illegible] quali sono stati Alessandro Grasso e Marco Griggi. Lorenzoni era scattato dopo un'azione promossa [illegible] i compagni di squadra Andrea Artuso e Paolo Bravini.

Domenica 5 maggio, Giovanissimi a Trecate. [s. bott.]



GianPaolo Cheula, 22 anni, di Crodo

VOLLEY

VOLLEY, E' L' ULTIMO WEEKEND PER LA SERIE B1 E [illegible]

Pavic con Mantova si gioca la salvezza

NOVARA

Sarà la partita decisiva, quella di domani pomeriggio alle 17,30 nella palestra di Romagnano Sesia. Il Pavic Trasgo Cavanna incontra il Mantova e da lì uscirà il verdetto che stabilirà se i sesiani possono rimanere in serie B1.

In molti pensano ad una vittoria, in particolare chi tenta un pronostico guardando i tabellini: i virgiliani sono già praticamente retrocessi e, se da una parte faranno [illegible] tutto per tutto per far bella figura, dall'altra hanno [illegible]pre otto punti di differenza.

La posta in palio è alta; Dimitar Zlatanov e i suoi sono pronti a soffrire e regala[illegible] ancora una volta, dopo trent'anni, il sogno di naviga[illegible] nelle categorie nazionali nonostante le più disparate difficoltà; merito [illegible] una società locale attenta e tenace.

Il Polytech Bassi Novara è in trasferta [illegible] il Viadana, altra già destinata [illegible] scendere in B2. Potrebbe essere la chiusura [illegible] bellezza di [illegible] periodo magico da incorniciare per i ragazzi di Mario Sasso, nonostante la sconfitta con onore di sette giorni fa con Cantù.

In campo il sestetto sarà pronto a guadagnare altri tre punti? In ogni caso è destinato a chiudere l'annata al quarto posto, lasciando ora l'impegno ai festeggiamenti.

Le ragazze della Sparta Sanmartinese saluteranno i propri tifosi [illegible] casa, stasera al 'Bollini' con Il Rivergaro Piacenza, esclusa dai play off promozione.

Anche le giovani di Colombo e Celasco quest'anno non hanno proprio scherzato e la classifica le vede attualmente seste in attesa del verdetto odierno. Basti fondate per preparare un buon 2002-3.

In serie B2 [illegible] Pavic Milleruote va a giocare a Villanterio mentre la Ro Carr Omegna trova al di là della rete il Fortitudo; in casa rimane il Santi Oleggio contro il Team. [p. u.]

VELA

LA MANIFESTAZIONE INTERREGIONALE DOVEVA APRIRE LA STAGIONE DEL CIRCOLO VELICO CANOTTIERI INTRA

Salta la gara dei catamarani sul Lago Maggiore

Rinviate per il maltempo le prove del Campionato zonale open «Città di Verbania»

VERBANIA

[illegible] causa del maltempo che imperversa sul Lago Maggiore, sono state rinviate ieri sera le cinque prove del Campionato zonale open per Catamarani Classe A e Catamarani Formula fino a 20 piedi, valide per la seconda edizione del Trofeo Città di Verbania. Dovevano aprire la stagione 2002 del Circolo Velico Canottieri Intra. Il maltempo [illegible] la presenza di numerosi tronchi [illegible] detriti galleggianti sulle acque del Lago Maggiore hanno indotto gli organizzatori [illegible] sospendere le prove.

La manifestazione era nata lo scorso [illegible] dalla collaborazione [illegible] il Cvci [illegible] Comune [illegible] l'attuazione del «Progetto Vela» per lo sviluppo di questa disciplina tra i giovani del Vco e per il turismo sportivo. «Inoltre - aggiunge Daniele Menzio del Circolo Velico intrese - l'iniziativa consolida la promozione della Classe Catamarani sportivi che si sta diffondendo sul Lago Maggiore, grazie anche al contributo di promozione [illegible] scuola della nostra società». Il Cvci ha presentato i programmi per il 2002. «Questo - aggiunge Menzio - è praticamente il vero e proprio anno di avvio dell'attività svolta con il supporto della nuova sede e l'intento principale è pertanto di dare ulteriore impul[illegible] al «Progetto Vela» per il quale abbiamo trovato nell'amministrazione [illegible] valido interlocutore. Ci saranno [illegible] conseguenza importanti iniziative in ambito agonistico, accanto a quelle [illegible] sostegno dell'attività da diporto [illegible] all'azione svolta per avvicinare i giovani soprattutto, ma anche persone [illegible] ogni età, allo sport velistico».

A questo proposito viene già annunciato [illegible] prossimo avvio della scuola di vela per bambini di età compresa tra 7 e 12 anni, per ragazzi e adulti. [s. r.]



La spettacolare classe dei catamarani, do[illegible]vano gareggiare sul Lago Maggiore

SPORT FLASH

BASEBALL

Oggi la quinta in serie A2 l'Amd Novara va [illegible] Milano

Condizioni meteo permettendo, si disputa oggi [illegible] 5° [illegible] [illegible] A2. L'Amd Novara si sposta nella vicina Milano per disputare un doppio incontro con l'Ares Milano di Elio [illegible] Faso (ore 15,30 e 20,30), fanalino di coda del girone assieme a Lodi. [m. p.]

VOLLEY

«Gara 2», trasferta [illegible] Bergamo con l'Asystel-Agil fans club

Ancora disponibili diversi posti [illegible] pullman organizzati dall'Asystel-Agil Fans Club per la trasferta di Bergamo [illegible] domani. La società orobica ha riservato 250 posti per i tifosi biancorossi, un'intera curva. Info e prenotazioni allo 0321/75622. [m. p.]

CALCIO

Albania e Costa d'Avorio finaliste [illegible] Torneo

Sono Albania e Costa d'Avorio le due finaliste [illegible] Torneo internazionale dell'Unione. Hanno battuto ai rigori, rispettivamente, [illegible] Senegal per 3-4 e l'Italia per 6-7. [b. c.]


1+1
Offerte di Primavera
GNOCCHI CON PATATE PAF
vassoio gr 500
1 PEZZO € 1,54 (£. 2.982)
2 PEZZI € 1,54 £. 2.982
1+1
CAPPELLETTI/ RAVIOLI/ TORTELLINI/ PANZEROTTI
gr 250
1 PEZZO € 2,40 (£. 4.647)
€ 2,40 £. 4.647
1+1
MOZZARELLA MOZARY LIGHT INVERNIZZI
gr 125
1 PEZZO € 1,54 (£. 2.982)
2 PEZZI € 1,54 £. 2.982
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
YOGURT MANDRIOT
assortiti
gr 125 x 2
1 PEZZO € 1,11 (£. 2.149)
2 PEZZI € 1,11 £. 2.149
BARATTOLINO TRASPARENTE SAMMONTANA
gr 500
1 PEZZO € 4,20 (£. 8.132)
2 PEZZI € 4,20 £. 8.132
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
RISO CHEF
Kg 1
2 PEZZI € 1,08 £. 2.091
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
INSALATA RISO PEPERLIZIA PONTI
gr 350
1 PEZZO € 2,30 (£. 4.453)
£. 4.453
FRATELLI
cl 75
1 PEZZO € 2,58 (£. 4.996)
2 PEZZI € 2,58 £. 4.996
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
CROCCANTINI AMICO MIO
assortiti
Kg 2
1 PEZZO € 3,05 (£. 5.906)
€ 3,05 £. 5.906
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
CARTA IGIENICA ROLLY
x 12 rotoli
1 PEZZO € 3,56 (£. 6.893)
2 PEZZI € 3,56 £. 6.893
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
SCALA LAVATRICE
lt 2
1 PEZZO € 3,59 (£. 6.951)
2 PEZZI € 3,59 £. 6.951
SOLO PER I TITOLARI UNICArd
gruppo supermercati
27 APRILE uni 12 MAGGIO
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA

IL DELITTO DI VIA VERONESE, LE INDAGINI A UNA SVOLTA

Interpellanza di An ■ sindaco «L'Arrivore dev'essere sgomberato subito»

■ A proposito dell'area dell'Arrivore, dove sorge il campo in cui viveva il giovane rom ucciso, ■ gruppo consigliare di Alleanza Nazionale ha presentato un'interpellanza al sindaco per chiedere provvedimenti per ■ ristabilimento della legalità ■ ■ situazione ■ deteriorata».
In particolare, il capogruppo comunale di An, Ferdinando Ventriglia, inserendo «l'omicidio ■ ladruncolo nomade ■ una catena ■ violenze "minori" le cui vittime italiane non fanno notizia», ha chiesto ■ sgombero immediato del campo nomadi dell'Arrivore e «il ripristino della legalità».



Il sindaco Chiamparino durante una visita all'Arrivore

Una pistola ■ grosso calibro l'arma che ha ucciso Baretta

■ E' un'arma di grosso calibro la pistola impugnata dall'uomo che ■ ■ il giovane rom in via Veronese, Potrebbe trattarsi di ■ calibro 38 oppure di una 357. Un revolver, sospettano i poliziotti che hanno trovato all'interno della Lancia Thema di colore ■ adoperata dai tre per il furto negli orti, un'ogiva pressoché integra. Il killer, quando ■ è fermato accanto al gruppetto, ha estratto l'arma da un sacchetto e ha fatto fuoco, sparando in rapida successione, ■ modo da non lasciare ai ragazzi possibilità di scampo. Le altre ogive recuperate dai tecnici della Scientifica, invece, sono state deformate al momento dell'impatto.



L'auto usata dai tre giovani nomadi per il furto

LA VITTIMA ■ DUE COMPLICI AVEVANO SACCHEGGIATO IL CAPANNO DI UN ORTO

Il killer si era offerto di portare i feriti all'ospedale

L'omicida del nomade: più il comportamento di un disperato che di un giustiziere

Lodovico Poletto

Un killer spietato? No, sembra proprio di no. Chi, il pomeriggio del primo maggio, ha sparato ■ Baretta Salkanovic, ammazzandolo, non ■ un killer ■ un disperato. Uno che ha subito una raffica ■ furti e che, distrutto da quello stillicidio, si è armato e s'è fatto vendetta ■ solo. Uno che, subito dopo aver fatto fuoco è scappato, ma poco dopo è tornato suoi suoi passi. Baretta sanguinava, aveva i proiettili nell'addome, stava per morire. Muharen Armetovic, il ■ compagno, ■ guardava le mani sporche di sangue colato giù dal viso. Si è fermato, li ha guardati e quasi ■ è offerto di soccorrerli: «Vi porto in ospedale, venite...».

Il nome di quell'uomo, 48 ■ dopo l'omicidio è ancora segreto. «Guidava una Y10 verde...» dicono gli zingari. Insistono: «Voleva ammazzare tutti. E' un pazzo, potrebbe tornare ancora a colpi■. Lo dice anche Renzia Suleymanovic, considerata uno dei capi del campo di strada Arrivore, in una lunga lettera a La Stampa. E' colma d'ira, Renzia, per ciò che si è detto sui ragazzi: «Noi siamo un popolo che scappa, che fugge dalle guerre. Non si può ammazzare uno zingaro per questo. Tu che hai ammazzato devi costituirti, devi smetterla di ■ ferire. Il male che hai fatto, prima o poi, lo devi pagare alla giustizia». ■ i furti negli orti, i colpi nelle fabbriche della zona di ■ Veronese? Renzia non li nega. «Ma non ■ ■ ■ perché andato a rubarti un piccone o ■ zappa. Chiami la polizia, oppure i carabinieri. ■ non spari».

Al campo, invece, l'atmosfera è diversa. «I soldi chiamano soldi e il sangue chiama sangue. Chi sbaglia paga...» dice la gente arrivata qui ■ mezza Italia per la morte ■ quel ragazzo. «Sangue ■ senso metaforico» mette le mani avanti Gianni Meinardi, uno dei vigili del nucleo stranieri e nomadi che, da quasi trent'anni, si occupa di zingari. «Questo è ■ mondo con le ■ regole, i suoi rituali, le sue frasi forti. Ma, in questo momento, loro chiedono soltanto giustizia...». E, a loro modo st■ anche collaborando con la polizia. Ieri mattina ■ sono presentati in questura ■ un biglietto da visita trovato su un'auto: «Qualcuno ha scritto qui ■ nome e il numero del telefonino dell'assassino e ■ lo ha lasciato sotto il tergicristallo di una nostra macchina...». E dal campo arrivano altre notizie contrastanti. Insomma: è ■ problema distinguere ■ che falso da quello che non lo è. E il capo della omicidi Marco Basile sceglie la strada di lavorare in silenzio sui tanti elementi «sicuri» raccolti fino a qui. Partendo dal chiosco non lontano dal posto della sparatoria dove la Y10, mercoledì, qualche minuto prima dell'assalto, è stata ■ sgommare davanti agli zingari. Inseguirli, forse pure provocare.

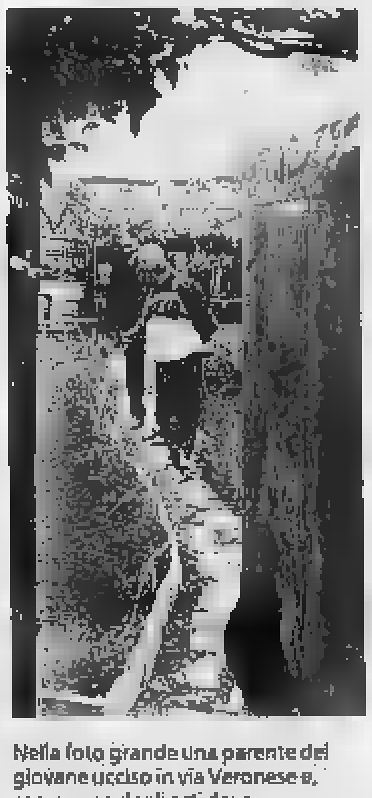
E di sicuro c'è che Baretta, suo cugino Satko e Muharen Armetovic, il ferito, mercoledì pomeriggio volevano andare a fare un buon colpo. «In ■ fabbrica, ■ lontana ■ via Veronese: volevano prendere la cassaforte a muro; ■ soltanto per quello che avevano bisogno di ■ buon piccone» dicono i nomadi. Lo hanno ■ontato anche alla Polizia che ha interrogato negli ultimi due giorni decine di persone. Hanno parlato di quel colpo, facile e senza violenza.

«E' pienamente nel loro stile. Preferiscono la fuga allo scontro, quando vengono scoperti durante i furti» racconta Gianni Meinardi, uno che ■ campi rom di strada Aeroporto e dell'Arrivore è quasi di casa, che conosce tutti per nome. «Rubano ■ auto, i furgoni ■ poi li abbandonano qui vicino e li incendiano - spiega -. Ma quando li becchiamo e veniamo qui ■ arrestarli, loro si lasciano portare via, ■ senza fare storie». Rapine? Droga? «No, non all'Arrivore. La gente di qui fa i furti. Noi li inseguiamo e li arrestiamo». Ma, per gli uomini rom, la galera ■ come una medaglia e i colpi - audaci o banali che siano - sono soltanto ■ ■ per vivere. Bene.

Certo, chi ha la casa qui a due passi dal campo, in via Botticelli oppure strada San Mauro, che respira tutti i giorni i fumi della plastica bruciata per ripulire i cavi elettrici rubati chissà dove, non è certo contento. E chi ha gli orti dietro il campo, che ripara le recinzioni una volta la settimana e si trova la baracca saccheggiata oppure bruciata e le piante spogliate dai frutti non ■ d'accordo. Meinardi e i suoi colleghi Gattuso e Caloria parlano di «vicinanza che esaspera gli animi e fa pronunciare frasi di vendetta, da entrambe ■ pa■». Ma bastano due giorni e al campo tutto torna come prima. Le auto rubate vanno in fiamme. Gli orti diventano il supermarket ■ tutti. E i prati ■ trasformano in piste da autoscontro.



> La polizia ha nome e cognome dell'assassino Qualcuno ha anche fatto trovare un biglietto con la sua identità e il numero di telefonino



Nella foto grande una parente del giovane ucciso in via Veronese e, sopra, uno degli orti dove avvengono i furti degli zingari

> I vigili del nucleo stranieri conoscono gli abitanti del campo ad uno ad uno «C'è esasperazione tra loro e gli inquilini delle case vicine»

LO ZINGARO SOPRAVVISSUTO

«Ha aperto il fuoco senza una parola»

Massimo Numa

Muharen Armetovic, 22 anni, ieri verso mezzogiorno, l'hanno portato, seduto sulla carrozzella, alla sala raggi del Maxillo facciale, Molinette. Faccia gonfia e bendata come se avesse un ascesso a ■ dente, un braccio fasciato (dentro c'è rimasto ancora ■ proiettile, lo toglieranno i medici di chirurgia, forse già domani). Sta bene. Telefono cellulare a fianco al letto, ■ stito da ■ giovane donna e dalla madre. Più una ■ di Rom che di orari e di norme, ■ ne vogliono proprio sapere. Entrano ed escono quando vogliono, ■ ■ d'aspetto trasformata ■ un accampamento colorato, dove si mangia, si dorme, si allattano i bambini. Nelle ■ ■ punta, una cinquantina ■ persone; fuori orario ne bastano ■. Troppo, per i medici e gli infermieri. E poi Muharen - non sa ancora che l'amico è morto - ■ sta fermo, si alza, passeggia, parla con gli amici. Insomma un paziente, direbbe Totò, che non ha pazienza.

Allora, Muharen, ■ è ■ cesso, il 1° maggio, in via Veronese?

«Presto detto (mima i gesti del "giustiziere" con le mani), eravamo in tre, sulla nostra auto, la vecchia Thema...ci fermiamo ■ attimo vicino agli orti, per fare pipì».

Poi?

Vediamo a un certo punto arri■ la Y10 a tutta velocità, ■ ruote che fischiano sull'asfalto, i freni che stridono. Quella macchina si ferma e lui scende...

E che fa?

■ ■ una parola. Allunga una ■ nel cruscotto ed esce dall'auto. Ha un sacchetto attorno al polso, subito ■ capiamo perché. Da sotto la plastica spunta la canna della pistola, il sacchetto è come legato ■ polso.

Come la impugna? Come nei telefilm, mani unite, protese avanti per bilanciare il corpo dopo ogni sparo?

No. Spara tranquillo, l'avambraccio piegato. Colpi rapidissimi, ■ pioggia di proiettili. Mi volto per fuggire ■ come un pugno ■ testa. Ho la bocca piena di sangue, sputo pezzi di dente, appoggiato alla gengiva, quasi conficcato dentro, c'è l'ogiva di piombo. ■ spingo un po' con la lingua, sento che si stacca e la sputo fuori.

Senti, hai avuto l'impressione che fosse un tiratore improvvisato, cioè uno che fa fuoco a caso, senza mirare, tanto per spaventare?

No, affatto. Voleva uccidere, ha mirato con calma, senza dire una parola. Non ■ dimenticherò mai, mentre ci guardava. Robusto, ■ alto, i capelli un po' grigi, le basette bianche, ■ giubbotto di jeans...

Pantaloni e scarpe?

Questo, non lo ricordo. So solo che ci siamo trascinati sull'auto, io ■ Baretta (la vit■ colpita all'addome) che soffriva tantissimo: "sto morendo...", diceva. Anch'io ho creduto di morire».

Avevate appena rubato qualcosa negli orti, stavate per farlo. Insomma, voi, che stavate facendo?

...(Non risponde)

Comunque, quell'uomo, ■ avevi mai visto prima?

Mai, mai visto. Voleva ucciderci, a ■ a uno. Era ■ un mafioso, ■ quell'idea lì. Non ho alcun dubbio, ■ questo. Voleva ammazzare. Non avevamo mai litigato con nessuno, in quella zona.

L'assassino ha detto qual■ prima e dopo? Non so, minacce, qualcosa ■ furti o contro i nomadi?

Neanche una parola. Ci guarda■ senza un'espressione particolare, concentrato, deciso, la bocca serrata. Sento ancora il rumore degli spari, la fiammata dalla canna, ■ colpo di mazza sulla testa. ■ sono vivo è ■ miracolo».

LE SPOGLIE SONO STATE SCOPERTE DA ALCUNI OPERAI DELL'ITALGAS IMPEGNATI IN LAVORI DI SCAVO

Dal fango sbuca il cimitero dei soldati nazisti

Resti umani e cinque croci di marmo in un fazzoletto di terra vicino al Monumentale

Giacomo Bramardo

Resti umani ■ cinque croci ■ marmo con altrettanti nomi di soldati tedeschi morti nel '44. Probabilmente vittime della Resistenza partigiana, rimasti sepolti in quello che era, in tempo di guerra, un piccolo cimitero ■ caduti della croce uncinata. ■ i giorni della Liberazione, ■ vergogna e la rabbia di ritrovarsi, a due passi dai propri cari, le spoglie di chi aveva combattuto per gli ideali opposti.

Per ■ anni sono rimasti coperti da un metro di terra. Fino a ieri pomeriggio, quando le cinque lapidi con la svastica ■ saltate fuori da quel fazzoletto di terra davanti al cimitero Monumentale, nel perimetro delimitato da via Buscalioni, corso Novara, lungo Dora Firenze e via Catania. «Ma lì sotto ce ne sono ancora - indica il maggiore dei carabinieri Mauro Masic, con il dito puntato verso il fosso - e ■ possiamo sapere quante. Oltre a quelle recuperate, ce ■ sono almeno tre o quattro ancora incastrate nella terra. Ma chi ci dice che non ■ molte di più?».

In questo quadrilatero - dove oggi il Comune ha un magazzino di materiale grezzo utilizzato per ■ costruzione delle lapidi cimiteriali, con ingresso da via Buscalioni 23 - gli operai che stavano eseguendo alcuni scavi per conto dell'Italgas hanno fermato le ruspe alle 15 ■ ieri, dopo essersi imbattuti in quelli che credevano un cumulo di detriti.

Dalla terra, trasformata in fan■ per la pioggia delle ultime ore, sono saltate fuori le cinque lapidi a forma di croce. Tutte uguali: su ciascuna il simbolo della svastica, a sovrastare un nome, ■ grado, il battaglione d'appartenenza, ■ data di nascita e quella di morte, avvenuta per tutti in Torino e nella provincia. Paul Hansen, ad esempio, sappiamo che ■ un sottufficiale; morì il 4 maggio del '44 ■ Sale Langhe. Sul pezzo di un'altra ■ si legge «Wilhelm Hundt, bergerfreiter», nato nel 1904 e deceduto a Trana il ■ giugno 1944. Di Helmut Kohl, invece, ■ rimasto soltanto il fram■ ■ lapide che riporta il grado: «gefreiter», ossia caporale. Accanto, appoggiato ■ mezzo al fango, c'è ■ altro nome, questa volta incompleto, Franz Starl..., dove si distingue chiaramente soltanto l'appartenenza: «3° SS». Con molta probabilità tutti soldati caduti nelle azioni militari organizzate per stanare i partigiani. Quelli uccisi arrivavano qui, in questo campo di fronte al cimite■ di Torino, l'unico ■ comunque ■ dei pochi che i nazisti avevano probabilmente a disposizione per una sepoltura ufficiale.

Comunque sia, gli operai han■ subito avvisato i carabinieri della vicina stazione di Borgo Dora. «Maresciallo, sono venute fuori delle tombe dei tedeschi, del tempo della Guerra...». Poco ■ sono arrivati anche i militari del Nucleo operativo e il comandante Masic, che hanno p■ sotto sequestro la zona. Dal mucchio di fango ■ saltati fuori anche cinque frammenti di scheletri umani (perlopiù ossa di arti inferiori e superiori), che i carabinieri della scientifica hanno fotografato, repertato e posto sotto sequestro. Così come il cantiere ■ cui ■ cominciati i lavori. Per ora rimane tutto fermo. In attesa di una conferma, una spiegazione storicamente ■ a quella che per ora è solo un'ipotesi. ■ in quel punto ■ un cimitero nazista, perché ■ momento di smantellarlo non si è provveduto a spostare le salme, ma si è preferito coprire tutto e dimenticare?



Le lapidi ritrovate con i resti dei soldati tedeschi nei pressi del Monumentale

LINEA DURA [illegible]

La decisione della procura ha raggiunto giovani già indagati per gli scontri di Genova e Napoli e denunciati anche dopo i tafferugli dello scorso febbraio in piazza Statuto

Altri frequentatori del centro sociale di corso Regina dovranno invece presentarsi in questura tre volte la settimana Se non lo facessero rischierebbero le manette



Primo maggio 2001: un momento del muro contro muro tra agenti della questura e frequentatori del centro di [illegible] Regina Margherita

Obbligo di dimora ai leader Askatasuna

Il provvedimento per la prima volta contro tre autonomi

Massimo Numa

Linea dura, durissima, quella della procura di Torino (pm Laudi [illegible] Dodero), in stretta sintonia con la Digos, contro tredici autonomi di Askatasuna, protagonisti di [illegible] lunga stagione [illegible] manifestazioni, spesso violente, avvenute non solo a Torino, ma anche al G8 di Genova e a Napoli, contro il forum sull'e-government, tanto per citare le ultime a livello nazionale, le più importanti. E per finire con i disordini, a Torino, del [illegible] febbraio in piazza Statuto: centro assediato, incendi, poliziotti feriti, vandalismo con lo spray. Volevano impedire un convegno [illegible] «Forza Nuova», furono abbattuti cartelli stradali e gli arredi della stazione di Porta Susa, tra i fumi dei lacrimogeni e le cariche di polizia e carabinieri.

Linea dura e provvedimenti inediti, almeno in Italia, confermati [illegible] mattina dal gip Santangelo. Per tre capi storici di Askatasuna, Andrea Bonadonna [illegible] Michele Milo, entrambi di 26 anni, e Giorgio Rossetto, di 36, oltre al divieto di partecipare a manifestazioni pubbliche, è stato imposto l'obbligo di dimora in un determinato comune, indicato da loro stessi, e che [illegible] potranno lasciare senza l'autorizzazione [illegible] dell'autorità giudiziaria. Possono lavorare, vivere nel modo più normale, incontrare gli amici [illegible] quant'altro. Ma [illegible] politica [illegible] niente trasferte pericolose.

Insomma, una specie di soggiorno obbligato, da non [illegible] fondere però con le misure, di tipo amministrativo, imposte agli ultras del calcio, i tifosi violenti che, alla domenica, non possono andare allo stadio. Altri diktat [illegible] [illegible] decisi per altri cinque frequentatori dell'Askatasuna: dovranno presentarsi [illegible] volte alla settimana all'autorità giudiziaria, firmando un registro. A Torino potranno essere regolarmente presenti - se lo desiderano - [illegible] tutte le manifestazioni politiche. Fuori dal Piemonte, no. Dovranno chiedere il «pass» alla magistratura. Addio ai raduni no global, almeno per ora [illegible] chissà per quanto tempo. Il provvedimento riguarda Daniele Grasso, 22 anni, Ivan Augello, 24, Paolo Castagna, 25, Emanuele Rizzo, 26, [illegible] Gianluca Azzaroni, 30.

Brutta fine anche per il mitico furgone Mercedes, bianco [illegible] blu, quello che ha il compito [illegible] sparare i watt dei 99 Posse e di Manu Chao durante i cortei. E' stato sequestrato, dopo i giorni di luglio a Genova, quando fu ripreso dalle videocamere piazzate sugli elicotteri della polizia, mentre venivano scaricate spranghe e altro. Allora risultò «pulito».

Gli otto autonomi sono accusati, [illegible] altre cinque persone, di lesioni [illegible] danneggiamenti avvenuti durante il corteo promosso dai centri sociali per protesta contro [illegible] annunciato (e poi annullato) convegno di Forza Nuova che si tenne regolarmente, qualche giorno dopo in una sala della Gam, tra nuove proteste dei Centri Sociali ma senza incidenti. Quasi tutti, tra gli indagati, hanno precedenti per disordini avvenuti in manifestazioni di piazza.

Ieri mattina, di buon'ora, gli uomini della Digos hanno bussato alla porta [illegible] [illegible] sociale [illegible] [illegible] Regina Margherita, punto di incontro degli autonomi di «Askatasuna». Nessuna perquisizione, solo la notifica dei provvedimenti cautelari [illegible] tre leader e gli avvisi di garanzia agli altri militanti, a proposito degli incidenti del 22 febbraio. Il [illegible] honorum di alcuni degli indagati racconta episodi [illegible] violenza avvenuti nel passato. Indietro nel tempo, molto indietro: [illegible] guerriglia urbana del 1° maggio '99, gli scontri per il nuovo palazzo di giustizia, decine [illegible] cortei, le «okkupazioni», i meeting non sempre pacifici dedicati agli anarchici Sole e Baleno, morti suicidi.

Questa volta, la notte del 22 febbraio, le immagini delle videocamere hanno immortalato Bonadonna, Milo e Rossetto, e gli altri, al «lavoro» [illegible] piazza Statuto e nel resto del centro di Torino. «Segnale forte - spiegano i funzionari della Digos - che apre prospettive nuove, per contrastare davvero [illegible] frange violente, non solo in piazza [illegible] anche dopo. Il problema non è quello di esprimere dissenso o di manifestare le proprie idee. La polizia interviene solo quando ci sono danneggiamenti e aggressioni, che possono in qualche modo pregiudicare la [illegible] [illegible] tutti». Può sembrare ovvio sottolineare questo; ma Torino [illegible] vissuto - come in altre grandi città, come il Leonka a Milano - una lunga stagione di lotta.

Pochi giorni fa, [illegible] 30 aprile, era stata la volta dell'«Asilo Okkupato» [illegible] via Alessandria; gli agenti della Digos, su [illegible]dato del pm di Roma Federico De Siervo, avevano perquisito la [illegible] di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato degli attentati dinamitardi della Val Susa, questa volta per la bomba esplosa [illegible] febbraio davanti al Viminale.

«Ci accusano delle violenze senza nemmeno una prova»

Francesca Paci

Emanuele Rizzo, 26 anni, ha messo la prima firma ieri sera. Come altri dodici del centro sociale Askatasuna, ha ricevuto all'alba la telefonata dalla Procura [illegible] Torino: dovrà presentarsi al Palazzo di Giustizia [illegible] volte ogni settimana, martedì, venerdì, domenica, e registrare il suo nome. Per quanto tempo? [illegible] chi lo sa», fa Emanuele, Lele per amici. «Restrizioni alla libertà senza termine. Non hanno prove che vadano a processo, e intanto ci tengono a casa».

Dice [illegible] Lele, sembra a corto di parole: in realtà non ne trova. La [illegible] delle [illegible] cautelari è arrivata come [illegible] bomba all'Askata[illegible] [illegible] i ragazzi si son presi [illegible] paio di giorni per studiare una risposta: lunedì, conferenza stampa. Gli scontri del [illegible] febbraio in piazza Statuto, quelli del sit-in contro il convegno di Forza Nuova, li avevano praticamente archiviati. «Nessuno [illegible] [illegible]to fermato quella volta, ci hanno individuato attraverso il riconoscimento di agenti e alcuni filmati. E' l'unica [illegible] che [illegible] [illegible] possiamo riferire».

Quanto [illegible] giudizio sul provvedimento invece, si pronunciano tutti, all'unanimità: «Assurdo», «Liberticida», «Una roba fuori dal mondo», secondo Andrea Bonadonna, obbligo di dimora [illegible] divieto di allontanarsi [illegible] casa senza l'autorizzazione del giudice in caso di manifestazioni.

Lele Rizzo non ricorda nulla di simile nella storia del «movimento antagonista italiano». «Perfino con i tifosi di calcio c'è [illegible] severità - [illegible] accalora -, [illegible] loro restrizioni hanno un limite temporale, tre [illegible], cinque. C'è un accanimento pazzesco contro di noi, pazzesco almeno per chi non sa nulla di Dodero, il pubblico ministero, una vecchia conoscenza di Askatasuna. Era nell'indagine per le perquisizioni al centro sociale, quella archiviata proprio un paio di giorni [illegible]. Come dire? Non ci ama, e poi, mi dicono, non è certo un simpatizzante della sinistra».

Alla scuola occupata in corso Regina Margherita 47, tirano le somme. Ieri pomeriggio, Lele [illegible] gli altri hanno sentito l'avvocato che [illegible] segue da sempre, non resteranno ad aspettare la prossima mossa della Procura, assicurano.

Tra le libertà limitate non c'è la difesa, si sdrammatizza. «Per il resto - taglia corto [illegible] Rizzo - siamo al limite dell'incostituzionalità. Divieto di partecipare a manifestazioni politiche, dice la notifica. Che vuol dire? E' compresa, per esempio, una commemorazione partigiana? [illegible] temo [illegible] sì, già mi vedo i carabinieri che si presentano alla porta di casa a controllare». Lui intanto, domani deve tornare a firmare.

Specchio dei tempi

«Quando una multa per divieto di sosta rischia [illegible] far saltare i nervi» «Aprire i centri storici alle biciclette» - «Nuove strategie contro gli abusivi» - «Trappole sul passante ferroviario» - «Contenti e delusi»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno riflettesse [illegible] questo percorso di "normale" follia burocratica. [illegible] dicembre 2001 verbale p[illegible] divieto di sosta in via Bogino 17. "Non [illegible] stato possibile effettuare la contestazione immediata...". Per cui... 27 aprile [illegible] avviso [illegible] "notifica atti giudiziari" recapitato quando - evidentemente - le persone [illegible] sono [illegible] [illegible] 11 del mattino di un giorno feriale. 30 aprile avviso di raccomandata. Ovviamente anche questo recapitato al mattino di un giorno feriale, quando in [illegible] non c'è nessuno. [illegible] maggio corsa in via Bellezia per scoprire quale reato ho commesso, chi mi ha citato, se devo presentarmi da qualcuno, di [illegible] [illegible] colpevole! Apprendo con sollievo che l'atto giudiziario è un divieto di sosta recapitato 5 mesi dopo. Un'altra corsa in via Alfieri alle Poste Italiane.

«Fila, attesa, firme varie per scoprire che il sig. Defendini - immagino non con i suoi soldi - mi avverte con una lettera raccomandata che "il (suo) collega messo notificatore ha tentato di notificarmi... il divieto di sosta [illegible] che [illegible] avendomi [illegible] [illegible] casa mi invita ad andare alla Casa Comunale - Ufficio deposito atti giudiziari." Dove? Ma in via Bellezia naturalmente! Do[illegible] sono già stato. Questo delirio burocratico ovviamente [illegible] [illegible] gratuito, [illegible] Oltre la contravvenzione [illegible] costa 32,80 euro, ci sono da pagare 6,20 euro.

«Perché? Spese? Indennità [illegible] mora? In fondo alla pagina ci sono anche i nomi dei responsabili di tutto questo. Che ovvia[illegible] [illegible] [illegible] responsabili di nulla, perché è citata una legge e le leggi - ovviamente - non le fanno loro! Qualcuno contento però c'è; la ditta che vende il [illegible]izio di consegna».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«Siamo turisti abituati a trascorrere le vacanze in Liguria e continuiamo a sognare e desiderare che i nostri soliti luoghi di villeggiatura siano meno inquinati da smog e [illegible] [illegible]. Vorremmo poter circolare nei centri storici in bicicletta e a piedi senza [illegible] [illegible] rischio di essere investiti o soffocati dallo smog.

«Andiamo in villeggiatura unicamente per cambiare aria e per migliorare [illegible] salute nostra e dei nostri bambini. Non è la prima volta che chiediamo queste cose. Gli scorsi anni siamo stati delusi. Quest'anno vogliamo rassicurazioni».

Seguono le firme

Il comandante della polizia municipale [illegible] scrive:

«Un lettore si diceva esasperato per le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi. Si stanno verificando nuove metodologie di intervento con norme rese più incisive da modifiche appena proposte. Sin d'ora, comunque, [illegible] la collaborazione [illegible] tutti e circostanziate denunce allorquando vengono constatati atti vandalici e danneggiamenti.

[illegible] novità cui [illegible] riferisco saranno illustrate, dopo la loro approvazione da parte degli organi competenti, nei prossimi giorni».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare la pericolosità delle grate di deflusso dell'acqua piovana presenti sulla nuova sede stradale sorta sul passante ferroviario tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e vie limitrofe. A mio parere va contestata sia la loro posizione sia la forma.

«Chi ha progettato di mettere tali grate, esattamente nelle sedi di attraversamento pedonale [illegible] [illegible]a fine degli scivoli dei marciapiedi, pensava forse ad un abitante "normale" [illegible] Torino? Per una questione di civiltà, non si dovrebbero tenere in considerazione le esigenze, credo sufficientemente rappresentative, sia di disabili su sedia a rotelle sia di mamme con bambini sul passeggino?

«Si è forse pensato che tali grate, con una fenditura di alcuni centimetri, possano [illegible] sufficienti a far inceppare le rotelline di una sedia [illegible] rotelle o di [illegible] passeggino, [illegible] le pericolose conseguenze che un tale evento può comportare?

«Non era forse più indicato mettere al loro posto delle griglie a maglia intrecciata per evitare eventuali infortuni?».

Alberto Pistritto

Un lettore ci scrive:

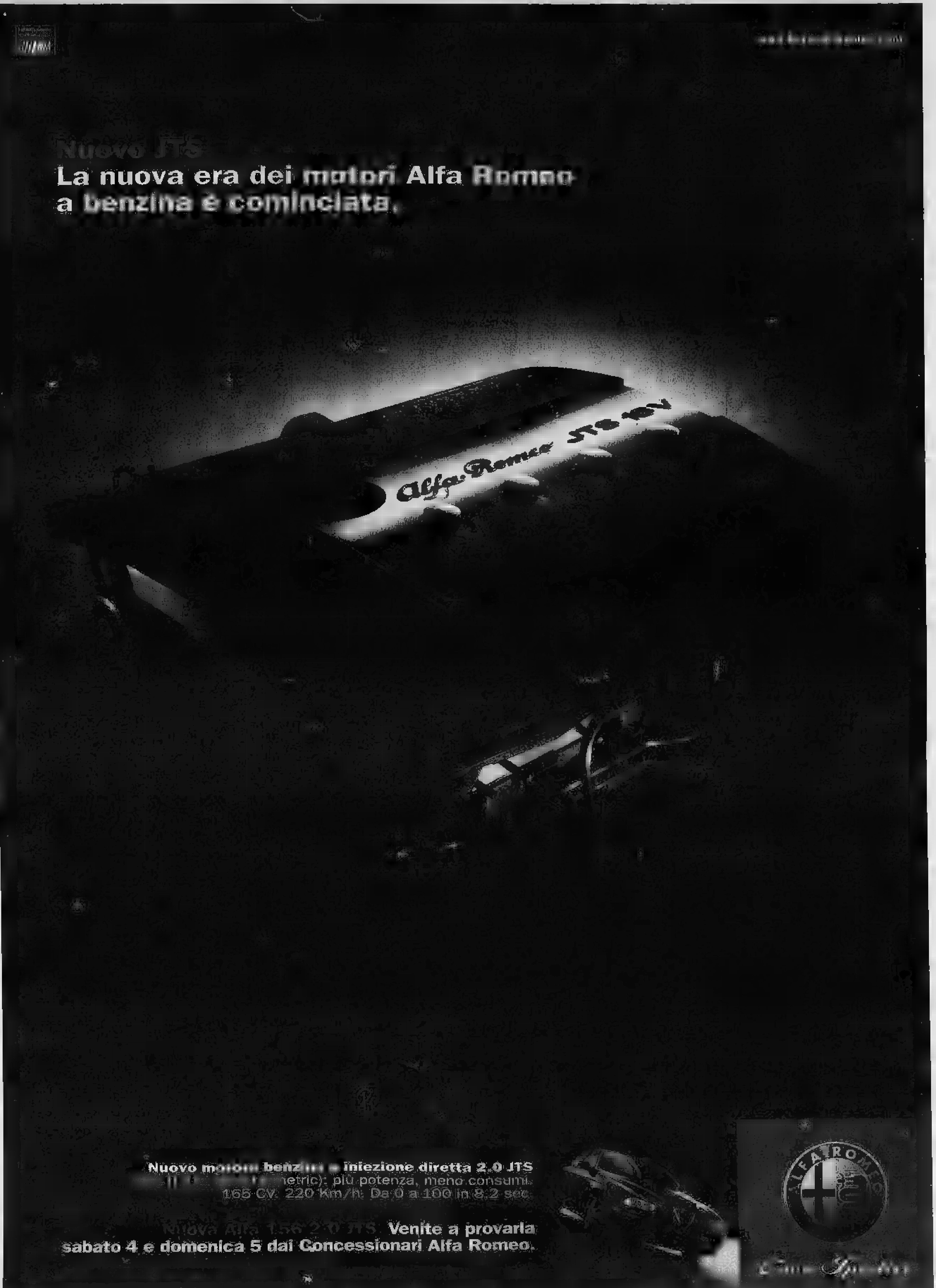
«La Galleria [illegible] si sposta nella manica lunga di Palazzo Reale, e tutti i torinesi sono contenti.

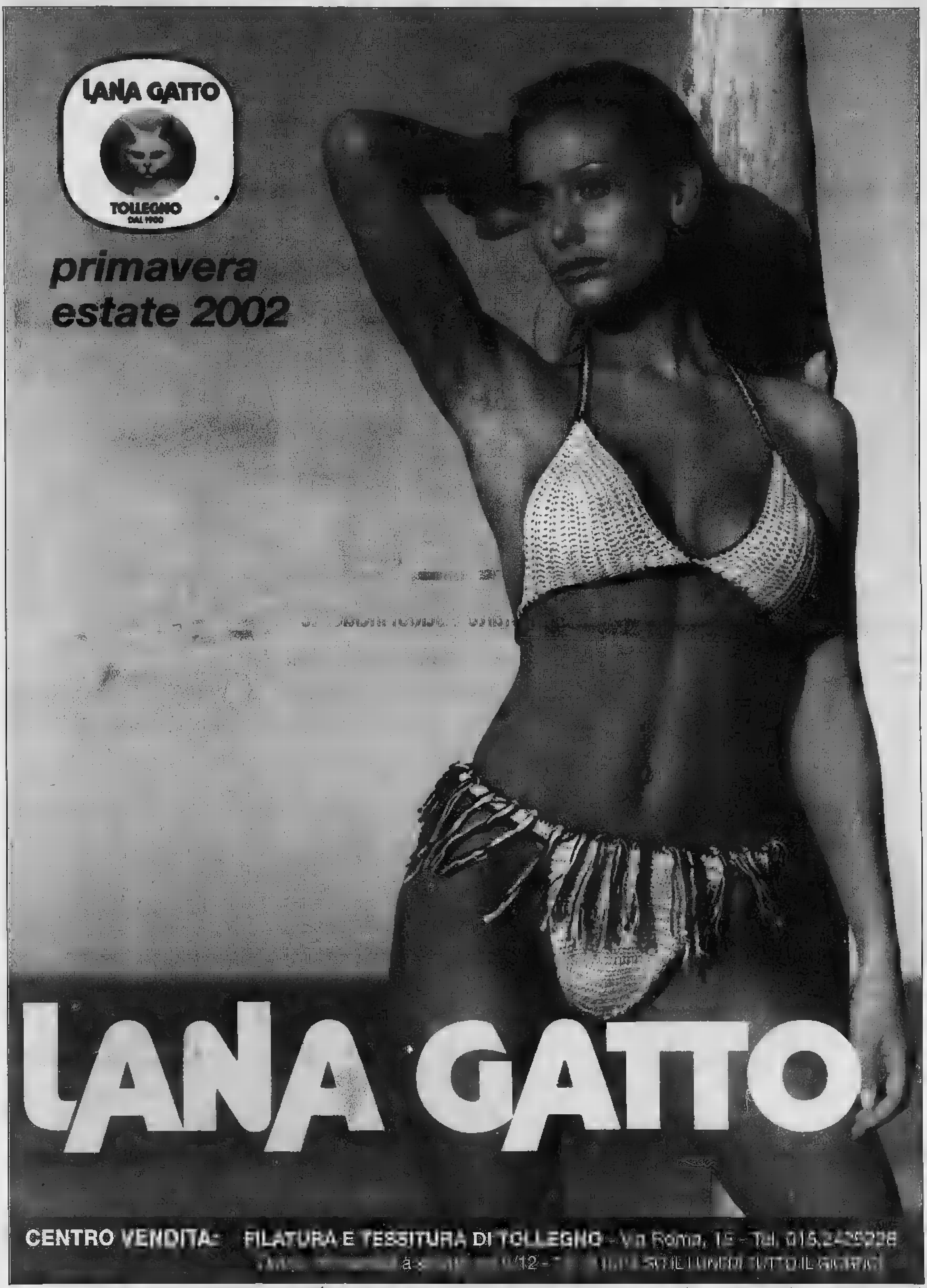
«Il Museo Egizio [illegible] allarga e rimane dov'è, e metà dei torinesi [illegible] contenti. Le ex Segreterie di Stato di Piazza Castello [illegible] occupate dalla Prefettura e la Facoltà [illegible] Architettura occupa [illegible] Castello del Valentino, [illegible] [illegible] torinese è contento».

Bruno Sartore

specchiotempi@lastampa.it




Nuovo JTS
La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo JTS 16V
iniezione diretta 2.0 JTS
più potenza, meno consumi.
165 CV. 220 Km/h. Da 0 a 100 in 8,2 sec.
Venite a provarla
sabato 4 e domenica 5 dai Concessionari Alfa Romeo.
ALFA ROMEO



LANA GATTO
TOLLEGNO
primavera
estate 2002
LANA GATTO
CENTRO VENDITA: FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 4 MAGGIO 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, [illegible] 220138

LA PIOGGIA ALLAGA CANTINE E GARAGE. «SOS» DAL CAPOLUOGO, DA STROPPIANA E CARESANA, A TRINO PROBLEMI PER LE ROGGE

Ore di paura in tutto il Vercellese per il maltempo

Pastore intrappolato su un isolotto in mezzo alla Sesia: salvato dai pompieri

VERCELLI

Un pastore salvato dai vigili del fuoco e dalle guardie ittico-venatorie della Provincia. Una mandria di 51 mucche bloccata fin dall'alba [illegible] un isolotto, in mezzo [illegible] al fiume Sesia. E [illegible] torrenti sempre più gonfi, cantine [illegible] garage allagati e, a Vercelli, l'intero rione di Porta Torino (le abitazioni di via Col di Lana [illegible] di via Grivola in modo particolare) invaso dall'acqua, dopo una notte e un giorno di pioggia.

Si sono vissute ore drammatiche, ieri, [illegible] Vercellese [illegible] ginocchio dal maltempo. I centralini del Comando dei vigili del fuoco hanno ricevuto moltissime chiamate, concentrate soprattutto nella mattinata. Squadre di pompieri sono intervenute in città, ma anche nei piccoli centri del Basso Vercellese, come Caresana e Stroppiana. Poi, nel pomeriggio, l'emergenza si è spostata soprattutto al confine con la provincia novarese.

Sono stati l'assessore alla Protezione civile Dario Piola e le guardie ittico-venatorie provinciali i primi a ricevere l'Sos [illegible] ad arrivare con i vigili del fuoco [illegible] località Castelmerlino, tra Vercelli e Borgovercelli, dove un pastore era rimasto bloccato con le sue 51 mucche. L'uomo, che si chiama Romano Maioli e abita [illegible] frazione Bastia di Balocco, è stato sorpreso dall'innalzamento dell'acqua intorno alle [illegible] del mattino sulla sua roulotte e, per sfuggire alla piena, ha trovato rifugio [illegible] un dosso. Da qui i vigili del fuoco lo hanno portato a riva con un gommone. E' stato prezioso anche l'intervento delle due guardie della Provincia, Natalino Pedrola e Franco Ferraris (che hanno persino salvato fagiani che stavano annegando). Sono, invece, rimasti intrappolati a lungo sull'isolotto, in attesa che il livello dell'acqua [illegible] abbassasse, alcuni animali selvatici [illegible] le 51 mucche.

A Greggio per tutta la mattina di ieri e buona parte del pomeriggio si è temuta [illegible] nuova alluvione: soprattutto preoccupavano i 200 metri di argine in sponda destra asportati dalla piena [illegible] autunno: ha vigilato l'associazione che raggruppa i volontari della Protezione civile, coordinati [illegible] scala provinciale con i sodalizi gemelli, presieduta dall'assessore per l'Ambiente Gianfranco Rigolone. Altri motivi di preoccupazione erano i detriti, abbondanti e voluminosi, che le onde trasportavano a valle e che avrebbero potuto fare argine contro i piloni dei ponti.

Sin dalle prime luci i volontari della Protezione civile hanno iniziato a monitorare le due zone cruciali: quella dove il letto della Sesia è attraversato dal metanodotto e [illegible] punto in cui nel f[illegible] confluiscono le acque del torrente Cervo, le cui acque si presentavano con un livello al[illegible] doppio rispetto [illegible] normale. Qualche preoccupazione l'ha data anche la roggia Molinara, che attraversa il paese tagliando praticamente in due il centro abitato. Forti dell'esperienza maturata l'autunno scorso, i volontari della Protezione civile si sono attrezzati per scongiurare un'eventuale esondazione: in caso di estrema necessità, manovrando opportunamente le paratie sarebbe stato possibile dirottare la piena a monte nelle risaie oppure, a valle, sul terreno del Parco Lame della Sesia. La situazione si è infine stabilizzata pur restando in vigore il «codice di allerta due»: nel tardo pomeriggio di ieri i volontari hanno rilevato che nella Sesia, [illegible] metanodotto, l'acqua raggiungeva un'altezza di poco inferiore ai tre metri, restando comunque sotto al livello di guardia.

A Trino, dove la pioggia ha fatto tornare alla [illegible] l'incubo dell'alluvione, [illegible] livello del Po è aumentato di un metro. Ma i timori più forti sono arrivati dalle rogge che, nell'arco di poche ore, si [illegible] gonfiate d'acqua. La situazione, però, è sempre rimasta sotto controllo.

SERVIZIO a cura di Donata Belossi, Walter Camurati, Sandra Licheri e Giancarla Moreo









Momenti di paura per un pastore (con la barba) [illegible] bloccato [illegible] un isolotto. Nelle altre immagini la roulotte del pastore, un canotto dei pompieri e la piena in Valsesia (FOTO GAZZI E REOLON)



La guardia venatoria Franco Ferraris con uno dei fagiani salvati dalla piena

Asfalto viscido: incidente
Strada bloccata in Valsesia

Ivan Fossati

BORGOSESIA

I primi due giorni [illegible] pioggia intensa dell'anno hanno provocato diversi problemi sulle strade valsesiane. Già nella notte [illegible] portate dei torrenti e del Sesia si sono alzate di molto, ma comunque non hanno mai raggiunto i livelli di guardia. Il record si è registrato a fine mattinata, ma si era ancora al di sotto della soglia di rischio.

[illegible] pioggia intensa ha però provocato altri disagi: numerosi gli smottamenti e anche le strade allagate. E [illegible] incidente stradale tra Grignasco e Prato, già in provincia di Novara, ieri mattina ha generato [illegible] grosso ingorgo interessando la circolazione di tutta la bassa valle. L'impatto è avvenuto lungo la statale [illegible] sul rettilineo che collega i due comuni in prossimità della stazione di servizio.

Per cause ancora in fase di accertamento da parte [illegible] vigili urbani e carabinieri, una Punto condotta da [illegible] ragazza [illegible] 22 anni residente a Grignasco si è scontrata con un camion Iveco alla cui guida c'era un trentenne di Borgomanero. Con ogni probabilità il motivo è da ricercare nel fondo stradale viscido e l'impatto è stato violento tanto che [illegible] vettura dopo essere uscita dalla carreggiata si è ribaltata.

Ai primi soccorritori giunti sul posto la situazione è parsa particolarmente grave, e la circolazione è stato [illegible] un primo tempo chiusa per permettere di svolgere tutte le operazioni in tranquillità. Poi con il passare [illegible] minuti [illegible] traffico è stato in parte riaperto con una leggera deviazione.

La ragazza [illegible] trasportata all'ospedale Maggiore di Novara, dove fortunatamente i medici hanno riscontrato soltanto ferite lievi e [illegible] lussazione. Altri pro[illegible] alla viabilità si sono registrati nelle strade secondarie dell'alta valle (dove sono anche caduti dei massi di piccole dimensioni sull'asfalto) e in particolare sulla provinciale della Valsessera tra la galleria di Azoglio e Serravalle, dove ieri mattina [illegible] carreggiata è stata allagata con grave rischio per gli automobilisti in transito.

Allag pure il nuovo sottopassaggio della ferrovia di via Ottaviano a Gattinara, comunque non ancora aperto al traffico. Per quanto riguarda i ponti, in Valsesia non si sono registrati problemi perché i livelli massimi in nessun punto sono stati raggiunti e perché comunque in alta quota la pioggia si è trasformata [illegible] neve riducendo le [illegible] d'acqua nei fiumi.

Qualche problema [illegible] più si è registrato nel vicino Borgomanerese, dove [illegible] ieri sera alcuni ponti er[illegible] chiusi precauzionalmente al traffico.



Nella foto di Heliar Reolon [illegible] Punto dopo l'incidente sulla statale della Valsesia

Le previsioni

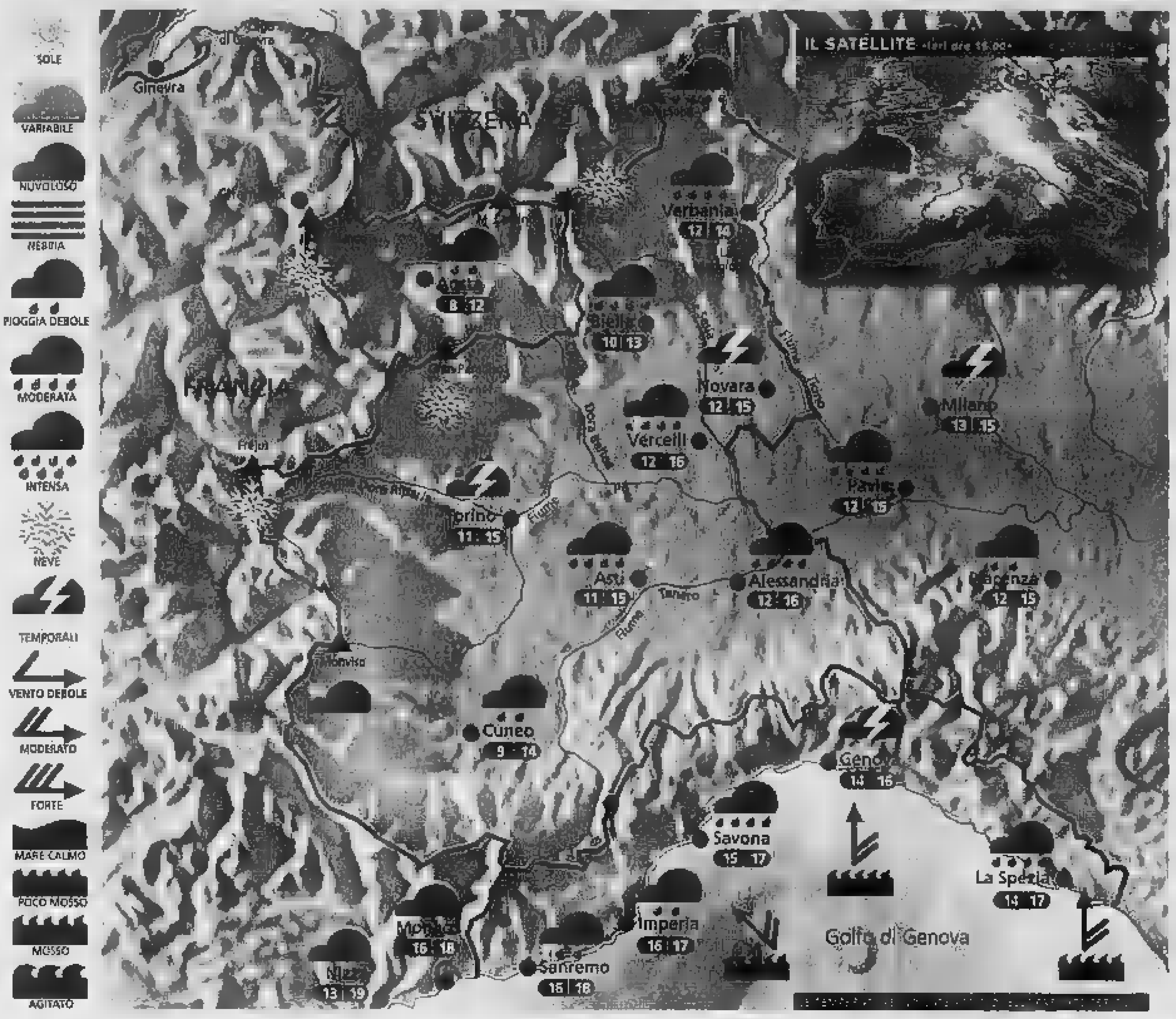
Oggi prime schiarite domani torna il sole

VERCELLI. La perturbazione di origine africana che ha portato il maltempo su tutta la provincia lentamente lascerà il Piemonte nella giornata odierna. Le previsioni parlano così di un sabato con possibili piogge ad intermittenza e con un graduale miglioramento della situazione nel pomeriggio anche se il cielo resterà coperto e su talune zone potrevvero verificarsi dei movimenti temporaleschi.

Il quadro di instabilità meteo continuerà comunque anche l'inizio della prossima settimana, ma le precipitazioni non raggiungeranno l'intensità di ieri e giovedì.

Ma c'è anche una giornata in cui il sole dovrebbe fare la sua ricomparsa ed è quella di domani, a partire dalla mattinata. Lunedì dovrebbe [illegible] ancora una giornata senza pioggia mentre da martedì (ma l'attendibilità a lunga distanza cala in proporzione) l'instabilità dovrebbe tornare [illegible] farla [illegible] padrona.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il tempo è risultato molto perturbato sulle nostre regioni e sono caduti quantitativi di pioggia notevoli, segnatamente nella zona del Lago Maggiore, in Val Sesia, sull'alto Piemonte, sulla Valle d'Aosta e sul Ponente ligure. Autentico nubifragio a Novara. Oggi persisteranno condizioni di forte instabilità.

Previsioni In mattinata cielo irregolarmente nuvoloso con locali rovesci sulle zone alpine ed appenniniche con limite delle nevicate attorno ai 1700 m. In pianura e lungo il litorale ligure qualche fugace schiarita. Nel pomeriggio nuvolosità in rapido aumento su tutti i settori con rovesci sparsi anche di tipo temporalesco. Occasionali brevi grandinate. L'ingresso di aria fredda favorirà una lieve diminuzione delle temperature massime. In serata generale attenuazione dei fenomeni ma cielo sempre nuvoloso. [illegible] nuvolosità variabile ma acquazzoni [illegible] possibili.

ZOOM

Perché tanta pioggia sul Lago Maggiore?

Il notevole rallentamento [illegible] fronte dovuto all'azione di blocco dell'alta pressione ha favorito piogge intense sulle [illegible] Prealpine Piemontesi, Valdostane e in parte su quelle Lombarde. Come mai proprio quelle zone? Nei primi 1500 m di quota era presente una corrente tubolare, definita "low level jet", corrente a getto dei bassi strati, che sospinge aria umida da ESE con forza contro il rilievo prealpino. La fenomenologia si esalta laddove è presente un imbuto geografico, come nel caso della zona del Lago Maggiore. Se la corrente è ancora più forte le nubi vanno a scaricarsi più a Nord, in Valle Antigorio, Formazza, Antrona, Anzasca, Leventina e Bedretto in alto Ticino. Raggiunta molto bene anche dalle correnti umide meridionali è la Val Sesia, infilzata proprio ad angolo retto e in cui si assiste ad un rapido innalzamento del rilievo fino a quote [illegible]vate. In pianura è piovuto un po' meno: l'effetto di attrito del vento ha ridotto in parte l'umidità e le nubi gravide sono andate a "partorire" impattando il rilievo. Se l'aria fredda preme sul fronte cercando di sfondare la linea di blocco senza riuscirvi, possiamo davvero assistere a fenomeni intensi stazionari, soggetti ad autorigenerazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	18	23
BARI	16	22	ROMA	16	19
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	15	18
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	7	11
CATANIA	18	25	BRUXELLES	6	13
[illegible]	15	22	FRANCOFORTE	10	16
FIRENZE	12	16	GINEVRA	5	11
OLBIA	13	17	LONDRA	6	15
[illegible]	19	24	MONACO DI BAVIERA	11	20
PERUGIA	14	17	PARIGI	4	13
POTENZA	14	24	[illegible]	6	11

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 13 minuti; cala alle ore 12 e 29 minuti



L' INIZIATIVA DELLA SODEXHO DECOLLA LUNEDI' ALL'ELEMENTARE FERRARIS

Per il menù [illegible] la parola passa agli allievi



La Sodexho attiverà da lunedì un'iniziativa interessante per le mense scolastiche di Vercelli

VERCELLI

Anche [illegible] giunge [illegible] fine dell'anno scolastico (il conto alla rovescia è già iniziato), e dopo mesi di roventi polemiche sulla qualità [illegible] pasti, l'idea della Sodexho, la ditta che gestisce [illegible] servizio mense scolastiche del Comune di Vercelli, è di quelle vincenti: siano gli alunni [illegible] esprimere pareri e offrire suggerimenti sulla ristorazione scolastica.

[illegible] legge nel comunicato della Sodexho: «Da sempre [illegible] i grandi a decidere cosa devono mangiare i bambini. Da oggi invece a Vercelli si è deciso di sperimentare [illegible] nuovo modo di concepire la mensa scolastica, prendendo in considerazione il parere dei piccoli commensali».

E' nata così una Commissione, formata da allievi, che si riuniscono per esprimere pareri e proposte, per scegliere tra le diverse ricette da mettere in [illegible]. Come tutte le idee «geniali», quella della Sodexho risolve un [illegible] di problemi: finalmente i gestori sapranno davvero cosa pensano i bambini della mensa, potranno [illegible] porre pranzi più appetitosi e, non certo ultimo, educare i giovani «clienti» [illegible] mangiar [illegible]. Infatti nella Commissione «under 14» sono stati inseriti un esperto di alimentazione e alcuni cuochi. Durante le riunioni verranno preparati spuntini [illegible] degustazioni [illegible] nuove ricette, così da rendere consapevole (e non solo golosa) la scelta [illegible] piatti. La prima scuola coinvolta nell'esperimento [illegible] la elementare Ferraris. La Commissione è già stata convocata per lunedì prossimo, alle 14,30, e considerata l'importanza del debutto, conterà sulla partecipazione del vice sindaco Gianni Mentigazzi e dell'assessore al Bilancio Guido Nobilucci. Sarà davvero interessante per politici e genitori scoprire cosa vorrebbero mangiare i bambini alla mensa scolastica: e speriamo che non siano solo patate. [d. b.]

DALLE 8,30 A GATTINARA

Convegno [illegible] di urologia

GATTINARA. Si terrà questa mattina nella sala conferenze dell'hotel Barone di Gattinara il convegno organizzato dall' Asl 11 intitolato «L'incontinenza urinaria femminile, aspetti urologici e ginecologici».

I lavori inizieranno alle 8,30 con i saluti del direttore generale dell'azienda sanitaria vercellese Luciano Scarabosio e della dottoressa Carola Minaccio, direttore sanitario degli ospedali valsesiani. L'incontro è organizzato in collaborazione [illegible] la Provincia di Vercelli e le amministrazioni comunali di Borgosesia e Gattinara [illegible] hanno concesso il patrocinio l'ordine dei medici di Vercelli e la Nuova società [illegible] cultura medica vercellese.

Il primo intervento «tecnico» è previsto per le 9, quando si parlerà dell'incontinenza urinaria [illegible] sforzo. «L'incontro di aggiornamento - spiegano gli organizzatori - è rivolto ai medici di base [illegible] agli specialisti del settore che vogliono confrontarsi con le nuove strategie diagnostiche [illegible] terapeutiche, [illegible] taglio prevalentemente pratico e la descrizione [illegible]plice e lineare delle soluzioni oggi disponibili per affrontare questa patologia rende il congresso particolarmente interessante».

Il convegno si chiuderà dopo mezzogiorno [illegible] la discussione su alcuni casi clinici particolari. [i. fo.]

ISTITUTO PIU' SICURO

[illegible] di Borgosesia [illegible]

BORGOSESIA. Ancora fondi per le scuole superiori. La giunta provinciale nell'ultima seduta ha approvato il progetto esecutivo e le modalità d'appalto per l'adeguamento alle norme di sicurezza [illegible] Liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia. L'importo complessivo dei lavori è di circa [illegible]0 mila euro.

«Con questo intervento - ha dichiarato l'assessore all'Istruzione Eugenio Bellini - prosegue il nostro impegno per garantire il buon funzionamento delle scuole superiori».

Dopo il passaggio delle competenze dai Comuni alla Provincia, gli edifici delle secondarie sono stati ristrutturati in tempi record. I lavori, iniziati già sotto la presidenza Valeri e con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, sono poi proseguiti con Giulio Baltaro. «In questi ultimi tre anni - ricorda il presidente Renzo Masoe[illegible] - abbiamo sviluppato un'azione incisiva per mettere in sicurezza le scuole del Vercellese e della Valsesia, e per dotarle di nuove palestre». Gli investimenti [illegible] cospicui. Continua Maso[illegible] «L'intervento allo Scientifico [illegible] Borgosesia si colloca all'interno di una politica attenta alle esigenze [illegible] territorio provinciale». I lavori dovrebbero iniziare dopo le vacanze estive e terminare en[illegible] al fine dell'anno. [d. b.]

DA CANDIDATO LASCIA IL COMITATO ALLUVIONATI

Ravasenga: Trino sicura [illegible] moderna

[illegible]

Candidato sindaco per la Casa delle libertà, Giovanni Ravasenga si è dimesso da segretario del Comitato alluvionati trinesi e [illegible] Coordinamento dei Comitati. [illegible] ha fatto inviando una lettera ai rispettivi presidenti, Andrea Boltro e Gianfranco Bergoglio. In attesa di presentare ai trinesi le linee guida del programma elettorale anticipa: «Trino ha delle buone potenzialità che ci chiedono di essere sfruttate e migliorate. Ma innanzitutto è necessario migliorare la sicurezza del [illegible] territorio. Dobbiamo superare le preoccupazioni dell'alluvione: oltre ai contributi occorre proseguire con gli interventi di messa in sicurezza che, con l'argine di Trino, possono garantire un adeguato livello di sicurezza. Innanzitutto vivremmo una vita di maggiore tranquillità, si rivaluterebbero le nostre case e sarebbero favorite le opportunità per investire a Trino».



Giovanni Ravasenga

Anche lo smantellamento della centrale nucleare, la rimozione della briglia sul Po e la definitiva e più sicura collocazione del combustibile nucleare rientrano nelle sue priorità: «So[illegible] progetti importanti per il futuro della nostra città che affronteremo con determinazione da ogni punto [illegible] vista. Migliorare la sicurezza idraulica e ambientale ci consentirà di sviluppare quel processo di riqualificazione [illegible] per favorire nuovi insediamenti artigiana[illegible] e industriali in un'area collegata alla città con ricadute positive sull'occupazione e sull'economia locale».

Viabilità, rete fognaria e ristrutturazione [illegible] mercato coperto, [illegible] dalle aree verdi, potenziamento del centro sportivo, maggior spazio a[illegible] tradizio[illegible] locali [illegible] attenzione [illegible] patrimonio artistico e culturale [illegible] altri punti focali del programma. «Oc[illegible] molta volontà [illegible] determinazione - conclude Giovanni Ravasenga -. Per questo, [illegible] alcuni amici, abbiamo deciso di costituire una squadra che si impegnerà su tre direttrici: la sicurezza, il tessu[illegible] [illegible] [illegible] fare di Trino una città più vivibile. Nei prossimi giorni presenteremo agli elettori [illegible] nostre idee e le linee guida della nostra attività. Se [illegible] 26 e il 27 maggio [illegible] voto dei trinesi ce lo consentirà, noi partiremo subito per migliorare Trino [illegible] la politica del buon senso». [sa. bi.]

MARTEDI' KERMESSE GASTRONOMICA

Allo Scoiattolo il riso in trionfo

CARCOFORO. Ultimi posti disponibili per la prima tappa valsesiana della lunga rassegna enogastronomia «Riso e lago». Dopo il debutto di ieri [illegible] al Pinocchio di Borgomanero, martedì la kermesse raggiungerà [illegible] Carcoforo l'accogliente sala del ristorante Scoiattolo (tel. 0163.95612). La regola per tutti i ristoranti che aderiscono è quella di proporre almeno [illegible] portata [illegible] base di riso, [illegible] lo Scoiattolo, che proprio pochi mesi fa ha ottenuto l'ambito riconoscimento della stella sulla guida Michelin, offrirà un'ampia carrellata sulla cucina locale.

A parte il mix di antipasti, per i primi Mariangela [illegible] Pieraldo Manetta hanno puntato su una vecchia ricetta [illegible] risotto alla valsesiana («come si faceva [illegible] volta, con il tuorlo dell'uovo», spiegano). Quindi saranno presentati due piatti di carne salata preparata secondo le [illegible] walser. La cena si concluderà [illegible] un assaggio di dolci il cui fiore all'occhiello sarà, manco a dirlo, una bavarese al riso. La rassegna enogastronomia tornerà poi in Valsesia il 4 giugno con la proposta della Cucina del Barone, il nuovo ristorante [illegible] all'hotel Barone di Gattinara. Nel Vercellese [illegible] prevista invece una sola tappa, Da Balin a Castellapertole. [i. fo.]

DOMANI SERA NEL SALONE DELLA SOMS

«Jazzandblues» [illegible] Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Ancora un concerto per la rassegna musicale «Jazzandblues Tracks» organizzata dall'assessorato Cultura della Provincia [illegible] i Ragazzi [illegible] via Blues, il Centro Vercelli Musica e i Comuni dove si tengono le performances [illegible]. Rendez-vous domani [illegible] inizio alle 21 nel salone della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Il programma prevede Marshmallows Rhythm & Blues Band che rincarerà la dose con parecchi ingredienti [illegible] swing, senza trascurare il blues di richiamo: alle voci Alessandra Garbarini e Massimo Mosca, anche tastiere ed armonica. Alla batteria Luca Roffino, al basso Davide Raviglione, alle tastiere Paolo Piscozzo e alla chitarra Riccardo Massini. La sezione di fiati [illegible] composta da Franco Garizio, Marco Moscatelli, Marco Laurora, Giorgio Selva e Luciano Bertaggia. Poi il jazz sarà appannaggio del New Quartet con Luigi Ranghino alle tastiere, Claudio Saveriano alla batteria, Stefa[illegible] Profeta al contrabbasso e, come guest Francesco Aroni Vigone al sax. Quest'ultimo [illegible] [illegible] musicista affermatissimo, originario proprio [illegible] Borgovercelli.

Nel salone Soms, il concerto verrà anticipato alle 15,30 dalla «Festa della mamma» organizzata dal Gruppo volontari del paese, con una recita dei bambini delle elementari, merende [illegible] base di torte e rose in omaggio alle mamme. [g. bar.]

DOMANI A VERCELLI «RAPSODIA» CON LA COMPAGNIA DEL TEATRO ARISTON-PROBALLET DI SANREMO

Il Civico [illegible] nel mondo del musical

Sul palco si esibirà anche la stella di casa Cristina Mattaliano

Giovanni Barberis

VERCELLI

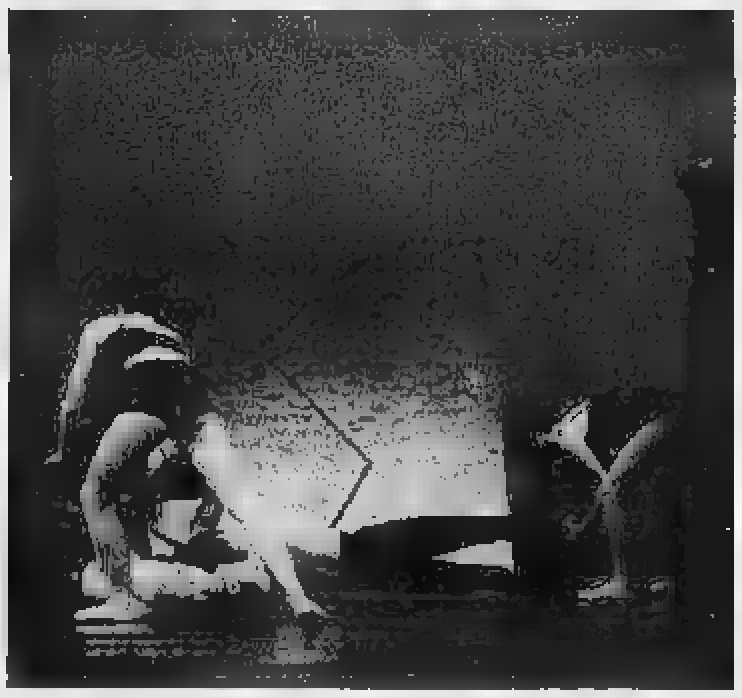
«Rapsodia», titolo ripreso dalle ispirazioni che arrivano direttamente dalla più famosa delle commedie musicali composte [illegible] George Gershwin, «Rhapsody in blue».

Così appariranno le coreografie dello spettacolo messo in scena domani, [illegible] 21, sul palco[illegible] del Teatro Civico, inseguendo il fascino [illegible] musical statunitense d'autore, protagonisti i ballerini della compagnia [illegible] teatro Ariston-Proballet di Sanremo, proprio il teatro del Festival.

Un ritorno, quello sullo stage di via Monte di Pietà, per Ariston-Proballet, dopo [illegible] presenza, lo [illegible] [illegible] [illegible] «Romeo e Giulietta» e, per il periodo della Pasqua di quest'anno, con il «Requiem» dalle pagine verdiane commentate da versi della «Commedia» del Divin Poeta.

La colonna sonora di «Rapsodia» si rifà al mito americano attraverso al [illegible] accennato rapsodico musical gershwiniano in cui lo stile del concerto per piano si fonde con l'idioma jazzistico - prerogativa del mondo nero - elevandolo a ranghi sinfonici, classici della musica europea. Verranno aggiunte composizioni altrettanto note, sempre dello stesso autore. Da «Girl Crazy» a «Funny Face», da «An American in Paris» a «Porgy and Bess» affiancando il tutto a songs tratte dal repertorio di Frank Sinatra. [illegible] scenografie sono state architettate da Ivano Coviello. E le musiche saranno eseguite live al pianoforte da Marco Di Gianni.

Tutto quanto per far da commento ai balletti che vedranno le apparizioni in [illegible] delle ballerine Cristina Mattaliano (vive a Sanremo, [illegible] è vercellesissima), Sabrina Rinaldi, Silvia Pisani, Marcello Algeri (che ha curato anche le coreografie), Luca Quercioli e Loic Marba. Il botteghino del Teatro Civico domani aprirà alle 14.



Torna a Vercelli la compagnia del Teatro Ariston-Proballet di Sanremo

Camera di Commercio Vercelli

LETTERA APERTA AI FUTURI AMMINISTRATORI

Il ruolo istituzionale delle Camere di Commercio, Enti preposti alla promozione degli interessi generali delle imprese ed allo sviluppo economico ■ sociale del territorio, comporta necessariamente la sensibilizzazione dei rappresentanti locali nelle istituzioni, sui problemi della nostra realtà.

Questa lettera aperta è indirizzata ai futuri amministratori espressione dei collegi provinciali, indipendentemente dallo schieramento di appartenenza, volta a richiamare la loro attenzione su alcune tematiche che richiedono una pronta soluzione a livello politico:

- Individuare e coordinare, con gli altri soggetti pubblici interessati, progetti esecutivi per favorire la nascita e l'operatività del Distretto Tecnologico-Formativo Vercellese nell'area della I.C.T.;
- Reperire e coordinare, con il sistema delle imprese, risorse necessarie ■ sostenere l'internazionalizzazione della filiera produttiva vercellese;
- Attivare tutte le possibili iniziative pubbliche e private per radicare nel tessuto cittadino ■ provinciale il Polo universitario vercellese;
- Coordinare, oltre che con i partners pubblici abituali, l'auspicabile intervento dei soggetti privati nel potenziamento della proposta turistica territoriale e nella rivitalizzazione delle imprese artigiane del settore artistico e tradizionale;in particolar modo Mera - Alagna - Vercelli e il suo territorio scrigno d'arte - turismo sportivo giovanile - Varallo Città Sacra - Monterosa unicum in Europa.
- Sostenere, insieme al sistema delle imprese, il progetto già individuato dell'inversione di tendenza alla desertificazione commerciale e delle piccole imprese artigiane nei piccole centri della Provincia.
- Promuovere la valorizzazione territoriale e le eccellenze di carattere naturalistico ambientale, anche tramite la realizzazione di vetrine permanenti delle tipicità locali.
- Risolvere I problemi della viabilità ed in particolare il miglioramento dell'accessibilità delle aree periferiche, accelerando ad esempio la realizzazione della Circonvallazione di Romagnano Sesia.

A CAUSA DEL MALTEMPO IL COMIZIO DI RIFONDAZIONE E' STATO SPOSTATO DA PIAZZA CAVOUR AL RIDOTTO DEL CIVICO

Tra No global e astensionismo

Bertinotti: uniti si può battere il centrodestra

[illegible] Belossi

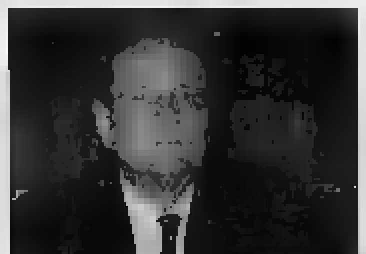
VERCELLI

Non è stato solo per attendere il candidato (stranamente in ritardo) Gianni Mentigazzi [illegible] suggerire ai padroni di casa di sparare a tutto volume «O bella [illegible] negli angusti spazi del Ridotto del Civico: la coreografia coloratissima è [illegible] [illegible] cornice giusta al comizio di Rifondazione comunista che ha avuto un unico indiscusso protagonista, Fausto Bertinotti. In prima fila, con il sindaco Bagnasco gli assessori comunali Fecchio, Ricciardiello, Vittone, e poi tanti ragazzi del neonato movimento Giovani comunisti, seduti per terra, a fare [illegible] coro [illegible] un Bertinotti che ha finito il [illegible] intervento in maniche di cami[illegible]. Al tavolo dei relatori con il segretario, Carlo Truffa [illegible] Gianni Mentigazzi e il coordinatore del gruppo giovanile Salvatore Midolo.

«Avremmo voluto, secondo [illegible] [illegible] consuetudine trovarci in piazza Cavour - ha esordito Truf[illegible] - ma il maltempo ci ha giocato contro. Ma ci basta il compagno Bertinotti: venne a Vercelli nel '99 e con il suo apporto il centrosi[illegible] vinse e [illegible] riconfermò Bagnasco. Anche ora i bookmakers ci danno in difficoltà, ma potremo farcela. Abbiamo un candidato unitario [illegible] per quanto sia stato difficile, [illegible] abbiamo mai dovuto chiamare la forza pubblica come il centrodestra».







Fausto Bertinotti al Ridotto del Civico. A fianco il segretario della Fiamma Tricolore Luca Romagnoli (in alto) e Ugo Intini

Pronto [illegible] spiritoso l'incipit di Bertinotti. «Compagni e compagne, cittadini e cittadine mi avete chiamato perché porto fortuna, e il sindaco è in prima fila perché è stato un beneficiato. Potrei chiudere qui». Invece poi, rigorosamente a braccio, ha spiegato perché queste elezioni amministrative avranno un valore speciale. «Il vento sta cambiando; l'astensionismo frutto della dispersione non ha più ragion d'essere. Ora è possibile far perdere a Berlusconi una battaglia, ce lo dice la mobilitazione attorno all'articolo 18, ce lo conferma il movimento spontaneo dei No global, da Seattle, [illegible] Porto Alegre fino a Genova. Adesso c'è un terreno fertile, c'è un popolo che si ritrova». Durissime quindi le contestazioni [illegible] governo Berlusconi, una per tutte «la reintroduzione dei ticket sanitari» e poi il tentativo di «costruire una giustizia classista», e l'abolizione del[illegible] la tassa sull'eredità». Che fare nell'immediato? «Offrire un contributo lealmente unitario al candidato scelto per [illegible] Provincia perché ogni voto strappato alla destra è la tessera del mosaico [illegible] una nuova stagione».

Oggi giornata di presentazioni. Alle 10,30 iniziano i Ds, alle 11,30 la Margherita, alle 16,30 i Riformisti e alle 18,30 la Fiamma Tricolore [illegible] il segretario nazionale Luca Romagnoli. E lunedì per lo Sdi arriverà il capogruppo alla Camera Ugo Intini.

Oggi la presentazione delle liste dei Democratici di sinistra, Margherita Riformisti e Fiamma Tricolore per la quale arriverà il segretario nazionale Romagnoli

IN BREVE

ALBANO

Lezioni sui salumi [illegible] Slow Food, chiuse [illegible] iscrizioni

Si sono chiuse le iscrizioni del corso che Slow Food ha indetto sui salumi. La prima «lezione» si svolgerà mercoledì, alle 21, al Parco Lame del Sesia, e verterà su: «Introduzione al mondo dei salumi e alla degustazione». Seconda lezione la sera successiva, alle 21: verterà su: «I tagli del maiale, le razze, i sistemi di allevamento, gli involucri». Lezioni successive il 15 [illegible] il 16 maggio. Al termine di ogni incontro degustazione [illegible] salumi e insaccati. [d. b.]

TRINO

Droga, scarcerato Giuseppe Cannella

Su decisione [illegible] gip è stato [illegible] Giuseppe Cannella, [illegible] anni, arrestato dai carabinieri a fine febbraio durante l'operazione «Capolinea» contro lo spaccio di droga. Evidentemente la posizione dell'uomo viene [illegible] considerata dagli inquirenti meno pesante. [r. v.]

VERCELLI

Il Rotary ospita gli amici [illegible] Dortmund [illegible] Nimes

Il Rotary club Vercelli presieduto da Francesco Coggiola ospiterà da giovedì a sabato prossimi i club gemellati di Dortmund e di Nimes: sono previste viste al museo Borgogna e alla Veneria di Lignana e una gita in Valle d'Aosta. [d. b.]

[illegible]

Invito [illegible] ci[illegible] [illegible] Consiglio comunale ragazzi

«Anduma al cine»: in vernacolo cig[illegible] è l'invito che [illegible] Ccr, Consiglio Comunale dei Ragazzi, di Cigliano - nel presentare «Save the Last Dance» - rivolge alla cittadinanza per le 16 di domani. Un invito a prendere parte alla rappresentazione in programma presso il Salone Incontri annesso alla civica biblioteca Guido Secreto di piazza Don Bruno Lorenzetti. [p. a. r.]

VARALLO

Uno spettacolo al Civico per aiutare il Bangladesh

E' in programma [illegible] al Civico con inizio alle 21 lo spettacolo «La Valsesia per il Bangladesh». La serata servirà per raccogliere fondi da destinare alle iniziative del Novara Center, associazione creata don Ercole Scolari, deceduto un paio di anni fa. [l. fo.]

TRINO

Lavoro clandestino: due denunciati dai carabinieri

Due persone [illegible] state denunciate dai carabinieri. Si [illegible] del proprietario di [illegible] impresa edile del milanese, L.C., di 61 anni, e di un ecuadoregno, C.M., quarantanovenne domiciliato a Cologno Monzese. Durante un controllo dell'Ispettorato del Lavoro e dei carabinieri in un cant[illegible] nei pressi dell'ospedale Sant'Antonio Abate, il sudamericano è stato sorpreso a lavorare clandestinamente. [illegible]' scattata quindi [illegible] denuncia per inosservanza delle leggi in materia di immigrazione. Denunciato anche il datore di lavoro per il reato di favoreggiamento della permanenza dello straniero irregolare in Italia. [r. v.]

GIOVEDI' ALLE 17,30

Cooperazione [illegible] sviluppo in un dibattito

VERCELLI. Parlare di cooperazione internazionale non significa solo ricordare l'impegno di solidarietà verso i paesi più poveri, ma anche promuovere lo sviluppo economico e la crescita [illegible] cultura della pace. Con questi obiettivi, giovedì, alle 17,30, nel Piccolo Studio del chiostro di Sant'Andrea, [illegible] Comune di Vercelli [illegible] [illegible] Comitato dei gemellaggi promuovono una tavola rotonda che avrà come motivo conduttore la «cooperazione internazionale allo sviluppo: realizzazione di una rete di coordinamento vercellese».

Interverranno il sindaco Bagnasco e la presidente del Comita[illegible] gemellaggi Maura Forte, [illegible] poi l'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin, Alberto Antoniotto del Centro piemontese studi africani di Torino, monsignor Franco Givone del Centro missionario diocesano di Vercelli e Aurelio Catalano del Comune di Torino. «Ci proponiamo di sensibiliz[illegible] istituzioni e associazioni - spiega Maura Forte - per poter organizzare [illegible] Vercelli [illegible] coordinamento rivolti ai Paesi in via [illegible] sviluppo». [d. b.]

QUELLA CHE METTE IN BILANCIO LA MULTA DI 2 MILIONI [illegible] GLI ATTI DELLE MENSE

La procura della Corte [illegible] Conti esamina una delibera di giunta

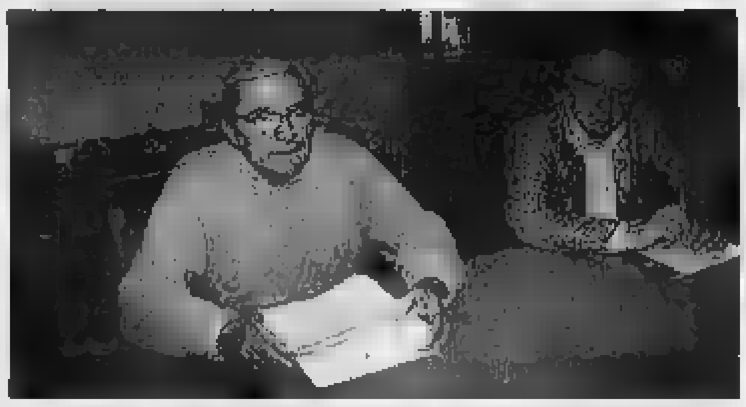
[illegible]

La procura della Corte dei Conti [illegible] Torino ha chiesto al Comune [illegible] Vercelli di fornire tutta la documentazione sulla vicenda dei due milioni che l'amministrazione ha messo in bilancio alla voce «spese [illegible] lite», facendoli così pagare alla collettività anziché al dirigente che aveva preso la decisione considerata illegittima dal Tar: quella di non [illegible]gnare al gru[illegible] Ds, che [illegible] aveva fatto richiesta, tutti gli atti sul servizio-mensa.

Si era ancora ai tempi [illegible] cui l'appalto [illegible] in mano [illegible] Sipca di Vercelli: Renzo Formaggio, consigliere comunale Ds, chiese [illegible] entrare in possesso degli atti sul servizio, [illegible] la richiesta fu respinta dal dirigente preposto. I Ds si rivolsero al Tar che diede loro ragione, ordinando la conse[illegible] degli atti e condannando [illegible] Comune al pagamento delle spese processuali: 2 milioni. Secondo Formaggio ed il suo capogruppo, Gilberto Valeri, era pacifico che dovesse essere il dirigente a pagare quei due milioni, invece la cifra venne inserita dalla giun[illegible] nelle «spese [illegible] lite». Perché, come rilevò il sindaco Bagnasco, «la materia era fonte di interpretazione giurisprudenziale e dottrinale, non sempre allineata». Non era quindi giusto, secondo la giunta, penalizzare il proprio dirigente attribuendogli la colpa e dunque il pagamento della sanzione.

Spiegazione che non aveva convinto Formaggio («Tesi sconcertante», dichiarò alla Stampa) ed evidentemente anche la procura della Corte dei Conti ora ha dei dubbi, se è vero che è intervenuta autonomamente in base agli articoli pubblicati sui giornali.

Valeri e Formaggio hanno [illegible]munque già chiesto al Comune di prendere in esame di tutti i documenti spediti alla procura torinese. [e. d. m.]



Il capogruppo Ds Gilberto Valeri (a sinistra) e il consigliere Renzo Formaggio

FA PARTE DEL NUOVO CONSIGLIO DELLA CELEBRE CASA DA GIOCO LIGURE

Il vercellese Nicola Mastorakis amministra il Casinò di S.Remo

Walter Camurati

VERCELLI

C'è un po' di Vercelli, nel nuovo consiglio d'amministrazione del Casinò di San Remo: è rappresentato da Nicola Masto[illegible]kis che, insieme con altri quattro consiglieri, l'altro giorno è stato incaricato dall'assemblea dei soci di amministrare la celebre casa da gioco ligure. Il casinò di San Remo, una società per azioni la cui proprietà è totalmente pubblica (gli unici azionisti sono il Comune di San Remo con l'80 per cento del pacchetto azionario; [illegible] la Provincia di Imperia [illegible] [illegible] [illegible] 20) è reduce da un lungo periodo di commissariamento: tra i commissari che via via si sono succeduti vale la pena di ricordare il prefetto Carmelo [illegible]ignore, che di Vercelli è stato questore.

Nicola Mastorakis è nato [illegible] Terni, ma ha trascorso [illegible] giovinezza a Vercelli, [illegible] alla quale si dichiara tuttora molto legato, dove ha frequentato lo Scientifico «Avogadro» prima di laurearsi, undici anni fa, in Economia e commercio all'Università di Pavia. [illegible] prestato [illegible] militare nella Brigata alpina Tauri[illegible] di cui riveste tuttora, proclamandosene fiero, il grado di tenente di complemento: dopo la scuola allievi di Aosta, conseguito il brevetto di ufficiale ha fatto parte della Forza mobile della Nato partecipando in Norvegia [illegible] in Turchia alle esercitazioni interforze.

Adesso lavora a Bordighera dove conduce un avviato studio di commercialista insieme [illegible] la moglie Monica Bredy. Hanno due figli, di 3 e 7 anni. «Sono soprattutto un tecnico», spiega il neo consigliere che per ricoprire il seggio di amministratore è stato designato da Alleanza nazionale. Tenendo presente il suo curriculum sarebbe infatti ben difficile contestargli una simile definizione: senza conta[illegible] [illegible] professione di commercialista, fino al 2001 è stato per sei [illegible] consecutivi consigliere d'amministrazione del Polo universitario di Imperia per le facoltà di Economia e di Giurisprudenza; e presiede [illegible] Collegio dei revisori dei conti [illegible] Bordighera. Il Consiglio del Casinò è ora composto da 5 membri: la maggior parte in quota Alleanza nazionale, mentre i restanti [illegible] stati designati da Forza Italia. Del [illegible] nuovo incarico il dottor Mastorakis si dichiara entusiasta. «Soprattutto - conclude - per la qualità dei componenti del Consiglio: sono professionisti di grandi capacità, con i quali mi sento molto in sintonia e mi auguro di fare [illegible] buon lavoro».



Nicola Mastorakis

LET[illegible] ALE

Amici della Pediatria Tanti ringraziamenti

Il Consiglio direttivo dell'Associazione Amici della Pediatria Vercelli (Apv), presieduto dalla professoressa Paola Cerruti Meinardi, riunito per l'assemblea annuale, desidera esprimere il più vivo ringraziamento alle famiglie Ferretti e Malagoli per le generose offerte, e al maestro Fabio Grasso per il bellissimo concerto di pianoforte «Memorie d'infanzia», tenuto al Museo Borgogna, a favore dell'Associazione.

[illegible] ringraziano inoltre il dottor Rondoni, presidente del Rotary Club Sant'Andrea di Vercelli e signora che, con la signora Giovanna Ferraris, il dottor Aldone, il dottor Buzzi [illegible] [illegible] dottor Pastore, hanno fatto visita alla Pediatria in occasione del Natale 2001, portando bellissimi giochi per i bambini ricoverati e per la sala giochi del reparto.

I fondi raccolti sono stati destinati all'acquisto di suppor[illegible] informatici preziosi per [illegible] studio delle sindromi malformative che colpiscono i bambini, e per mantenere contatti con istituti scientifici italiani e stranieri.

Un particolare ringraziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e al suo presidente, avvocato Dario Casalini che, sotto l'egida dell'Apv, hanno istituito [illegible] borsa di studio per un giovane laureato, che permette di svolgere attività di ricerca sulle malattie genetiche [illegible] bambini allo scopo di migliorarne la qualità dell'assistenza, nell'ambito della Divisione di Pediatria e Servizio di genetica dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli diretta dal dottor Sandro Provera.

Un sentito ringraziamento al commercialista rag. Felice Maffei, per la consulenza gratuitamente prestata.

Ricordiamo che chi desidera collaborare nello sforzo organizzativo per migliorare l'assistenza neonatale e pediatrica può effettuare versamenti di qualsiasi somma sul [illegible] 107388 dell'Istituto San Paolo [illegible] Torino - Agenzia di Vercelli.

Associazione Amici della Pediatria Vercellese

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 2[illegible] **Borgosesia:** tel. 0163 203,111; [illegible] tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.512;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 [illegible]
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.685;
Varallo: telefono 0163 567.523.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212- [illegible] tel. 0163 22.[illegible] **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.092; [illegible] tel. [illegible] 822.384822.387.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. [illegible]*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Albano: *Dr. Cesare Daneo*, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73.106.
Santhià: *Dr. Pietro Gi[illegible]* [illegible], [illegible] Nuova [illegible] 143, tel. 0161 94.399.
Varallo: *Farmacia Sacro [illegible] [illegible] Dr. Max Zano*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.180.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, [illegible] [illegible] Agnio (condominio San Carlo), [illegible] 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *F[illegible] Longhi-Borghi*, via Garibaldi 38, [illegible] [illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. [illegible]; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.582.

[illegible] E FUORI

ARTE

«Primavera in Rialto»

Oggi, a Vercelli, in Rialto dalle 10 alle 19 si svolgerà una collettiva di pittura [illegible] di scultura curata [illegible] gruppo artistico [illegible]int Tropez. La tematica è «Primavera in Rialto».

MUSICA IN TV

Torna Piazza Grande

Riprenderà mercoledì prossimo, alle 20,30, «Piazza Grande», trasmissione musicale in diretta di Quarta Rete Nord, presentata da Andrea Cherchi. L'orchestra d'esordio [illegible] quella [illegible] Nuovi Misters. Nell'ambito del programma, [illegible] rubrica dedicata agli appuntamenti degli spettacoli in Piemonte [illegible] curata da Giovanni Barberis della redazione vercellese della Stampa.

TEATRO

Lo Spazio Scenico [illegible] Civico

Sono in prevendita da [illegible] Cornice, [illegible] via dei Mercati 5, i biglietti per [illegible] commedia dialettale «Liberté, Fraternité lur an [illegible] [illegible] [illegible] nui à pè» di Pino Marcone, [illegible] Lo Spazio Scenico, rappresentata al Civico sabato della prossima settimana alle 21,15.

DONATI ALLA MOSTRA DELLE LIBRERIE ANTIQUARIE

Film Festival di Trento parla anche vercellese

VERCELLI

Parla vercellese, e [illegible] solo per merito di Silvio Mondinelli, il Film Festival internazionale della montagna di Trento. Se l'alpinista valsesiano che vince gli «ottomila» viene premiato dalla Società degli alpinisti tridentini, il [illegible] Andrea Donati è invece protagonista, [illegible] il [illegible] studio bibliografico, di un'altra manifestazione collaterale al Film Festival: la Mostra internazionale delle librerie antiquarie di montagna, u[illegible] branca di «Montagna libri».

Nel grande stand allestito in piazza Fiera, che offre tutto quanto [illegible] stato pubblicato sulla montagna durante l'anno, [illegible]pano uno spazio importante le undici librerie antiquarie (italiane, austriache, tedesche e svizzere), invitate dagli organizzatori, che espongono fino a domenica una serie infinit[illegible] di titoli «doc». L'Italia è rappresentata da Art Point di Aosta, Studio Trippini [illegible] Busto Arsizio, Studio Adige [illegible] Trento, Studio Fragiacomo di Como e appunto «Il Piace[illegible] e il dovere» di Andrea Donati, studio «veterano» della manifestazione perché è [illegible] solo italiano ad [illegible] partecipato a tutte e sette le edizioni della mostra.

Per soddisfare i collezionisti che arrivano [illegible] tutto [illegible] mondo (ci sono anche numerosi giovanissimi tra gl[illegible] appassionati del libro antico di montagna), Donati è partito da Vercelli portando con sè testi di Bonatti, Messner, Buhl, diventato celeberrimo con «E' buio sul ghiacciaio», che tre anni fa il libraio vercellese portò a Trento nella quasi introvabile edizione italiana.

[illegible] ancora i grandi classici, molti testi [illegible] Dolomiti [illegible] altrettanti sul Monte Bianco, richiestissimo «perchè - spiega Donati - per gli alpinisti rappresenta una sorta di Mecca. L'alpinismo è nato lì». [r. m.]


SOLUZIONE
concessionaria FIAT
Tangenziale Sud, 61 - Vercelli - (ex Celoria)
Tel. 0161 60.661
Autoexpert
usato sicuro e garantito
...è primavera
sbocciano le offerte..
147
DISTINCTIVE
ANNO 2002
20.400,00 €
FIAT MULTIPLA
JTD ELX
KM 0
ANNO 2002
17.990,00 €
PUNTO 3 P.
1.9 JTD HLX
NAV. SAT.
11.600,00 €
MERCEDES CLASSE
DIC. 2000
15.750,00 €
ALFA
1.8/1.9 JTD
PROGRESSION
KM 0
ANNO 2002
17.950,00 €
24.950,00 €
ALFA ROMEO SPIDER
C.C. 2000
DIC. 2000
CLIMA - PELLE
OFFICINE AUTORIZZATE
CRESCENTINO
FERRO ALBERTO D.I. - TRONZANO
TEL. 0161 95113
GRUA FLAVIO - CIGLIANO
CORSO VERCELLI 74/76
TEL. 0161 44746
REVISIONI
SAVIOLO DI SAVIOLO GIOVANNI & C. SNC
ARBORIO
REVISIONI
VIA C. SASSONE, 15
CARROZZERIE AUTORIZZATE
VIA TORINO, 16
TEL. 0161 46398
VIA IVREA, 6
TEL. 0161 96071

OGGI L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'AZIENDA TRASPORTI, CHE ACCANTONA UTILI PER 263 MILA EURO

L'Atap approva il bilancio 2001

Percorsi in un anno otto milioni di chilometri

BIELLA

Un utile netto di 263.194 euro, un patrimonio di 25.673.414 euro, e un capitale sociale interamente versato di 9.768.985 euro. E poi [illegible] milioni e 600 mila chilometri percorsi, più di [illegible] milioni di passeggeri trasportati, [illegible] dipendenti e 204 autobus. Sono questi i dati salienti che [illegible] sottoposti oggi, per l'approvazione del bilancio 2001, ai soci dell'Atap spa, ossia le provincie di Biella e Vercelli, quattro Comunità montane e 118 comuni.

I risultati ed i commenti sono stati anticipati ieri mattina in una conferenza stampa, anche se il presidente Carlo Ferraro ha precisato che l'azienda è l'esecutrice delle decisioni degli enti locali, e che tutte le ipotesi ultimamente ventilate di apertura a privati e [illegible] accordi con imprese similari di Vercelli, Torino e Milano [illegible] per il momento sospese. Non ci dovrebbero quindi essere sorprese sull'esito della votazione.

Anche l'idea di utilizzare [illegible] per i bus urbani resta per il momento un'ipotesi, poiché, come ha spiegato il direttore generale Eugenio Leone, occorrerebbero molti investimenti per le officine di manutenzione autorizzate, essendo impensabile la riconversione dei mezzi, che per la città di Biella sono 12. Troppo pochi, insomma, per motivare un investimento importante, anche considerando che l'inquinamento [illegible] ridotto dall'uso del Gecam (a bassissima presenza di zolfo) e che i mezzi viaggiano non in contemporanea.

Il costo del servizio, soprattutto nel settore del noleggio in lieve calo, dovrebbe essere rapportato alla sicurezza dei mezzi e al personale addetto, da non mettere a dura prova con turni rischiosi. Anche il servizio dei taxibus, entrato [illegible] vigore a Valle Mosso a metà del mese di marzo, pur non consentendo ancora di fornire dati di valutazione, [illegible] tentativo sperimentale (funzionante nelle ore a basso traffico comprese tra le [illegible] e le 12) per tentare di adeguarsi alle necessità dell'utenza.

Dopo l'illustrazione della «Carta dei servizi», [illegible] cui sono elencate tutte le offerte dell'Atap, che ha recente- [illegible] conferma della certificazione Iso 9002 proprio per la qualità del prodotto, il bilancio 2001 è stato presentato come un documento che offre tutte [illegible] garanzie [illegible] concorsi a venire, essendo probabile una proroga, per la nostra Provincia, fino al dicembre 2003.

In sintesi, l'Atap si preoccupa non solo di realizzare [illegible] servizio utile, ma anche di curarne l'appetibilità [illegible] l'accessibilità al maggior numero di utenti, necessariamente nell'ambito di [illegible] gestione equilibrata di costi e ricavi. [d. sa.]



L'Atap ha illustrato il bilancio 2001, che dovrebbe essere approvato oggi



Il direttore Eugenio Leone

ALLE 10 IN DUOMO

Oggi l'addio a monsignor Marchi

BIELLA. Tutto il Biellese, stamane alle 10, dirà addio al vicario generale della diocesi Fernando Marchi, morto l'altro giorno in un incidente sulla Cossato-Gattinara. I funerali solenni si terranno in Duomo. Il parcheggio del Seminario è riservato ai sacerdoti che arriveranno dalle diocesi piemontesi, mentre saranno a disposizione gratuita dei fedeli quelli di piazza Duomo e via Arnulfo. La salma [illegible] tumulata nella tomba di famiglia a Pollone.

Ieri alle 20,30 s'è svolta la veglia funebre, presieduta dal vescovo Gabriele Mana e dal Capitolo di Santo Stefano, di cui Marchi era presidente. Settantun anni, il vicario era stato riconfermato nell'incarico per un anno da monsignor Mana, e lascia un grande vuoto all'interno dell'organizzazione diocesana. Don Marchi è morto nel pomeriggio di martedì, mentre al volante della sua auto stava tornando [illegible] da Veruno, dov'era andato a trovare il canonico Viola. L'Alfa 145 su cui viaggiava è improvvisamente sbandata, e [illegible] urtato frontalmente un Tir sulla corsia opposta. Per il sacerdote [illegible] c'è [illegible] nulla da fare. Sulle cause dell'incidente sta indagando la polizia stradale di Varallo: è possibile che monsignor Marchi abbia perso il controllo della vettura per un malore. [r. s.]

[illegible]

BIELLA

Donna travolta sulle strisce in via Torino

Una giovane donna di Cossato, Angela C., 36 anni, è ricoverata in prognosi riservata (ma non [illegible] pericolo di vita), all'ospedale «Degli infermi» per le contusioni e le ferite riportate nell'investimento avvenuto in via Torino, angolo via Zara. La donna [illegible] attraversando la strada sulle strisce pedonali quando, per cause ancora al vaglio della polizia municipale, è [illegible] travolta dalla Punto condotta [illegible] giovane nordafricano, R.M., 20 anni, residente in città. Conseguenze [illegible] preoccupanti per gli occupanti delle due [illegible] che si [illegible] scontrate in via Pietro Micca. Si tratta della Megane condotta da Susanna L., [illegible] anni, di Biella e la Mercedes di Elio P., 53 anni, residente a Pralungo. Infine, scontro sotto la pioggia a Sandigliano, tra la Ford di Pierluigi F., 49 anni, residente in paese e l'Audi di Giulio B., 28 anni, di Cerrione rimasto ferito in modo lieve. [f. p.]

[illegible]

Furto [illegible] un'auto: spariscono cellulari e giubbotto

«Topi d'auto» in azione nel parcheggio del «Babylonia» di Ponderano. Dalla Polo di Lorenzo G., 23 anni, di Pollone, i ladri hanno rubato un giubbotto, due telefonini e [illegible] 50 euro. [f. p.]

MOTTALCIATA

Concerto di cori nella palestra comunale

Appuntamento questa sera, alle 21, con la ventesima edizione della rassegna di canto popolare: nella palestra comunale si esibiranno il coro «K2» di Castiglione d'Asti, il «Burcina» di Biella e «La Campagnola», padrone di [illegible] e organizzatore del concerto. [c. gi.]

LESSONA

Domani la tradizionale festa di San Gaudenzio

E' in programma domani la tradizionale festa di San Gaudenzio, organizzata [illegible] parrocchia in collaborazione con il gruppo alpini del paese. Alle 9,45 la processione da San Rocco fino alla chiesetta di San Gaudenzio, dove sarà celebrata la messa. Alle 12,30 il pranzo nei locali dell'Arena delle feste, accanto al palazzetto dello sport. [c. gi.]

VIGLIANO

Corso di pittura nella sede della Pro loco

Iniziano martedì nei locali della Pro loco i laboratori di pittura organizzati dal Siph, il servizio integrazione persone [illegible] handicap, che ha sede a villa Berlanghino. Le lezioni si terranno una volta alla settimana dalle 16,30 alle 18,30 per tutto maggio. Il costo è di 12 euro, che va pagato tramite conto corrente postale al Cissabo (il [illegible] è 14292130). Info: 0158898880. [c. gi.]

TUTTO IL PAESE IN FESTA PER IL BEATO PIETRO LEVITA

Stasera a Salussola i fuochi d'artificio

SALUSSOLA

In paese è tutto pronto per la festa del beato Pietro Levita, che coinvolgerà l'[illegible] nel fine settimana. In queste ore, nella sede della Pro loco, si stanno definendo gli ultimi particolari delle celebrazioni: un imponente sforzo organizzativo che non dovrebbe essere vanificato dalle condizioni meteo, che le previsioni definiscono variabili.

L'evento di maggiore interesse è rappresentato dai fuochi d'artificio, diventati il richiamo di stagione per tutto il Basso Biellese. Uno spettacolo pirotecnico di grande livello, che come da tradizione è reso possibile grazie alla raccolta spontanea di fondi tra gli abitanti del paese. Segnaliamo che anche quest'anno si ripeterà la cena itinerante, che nella scorsa edizione della festa ha [illegible] un ottimo successo: il numero di coperti disponibili sarà raddoppiato, e raggiungerà i 1300 posti. Il via questa [illegible] alle 19,30.

Gli stand gastronomici verranno allestiti in via Duca d'Aosta, piazza Cesare Nani, piazza Vittorio e via Sorelle Bona; e per l'occasione sarà in funzione un bus navetta gratuito, che preleverà gli avventori dai parcheggi del borgo Piano e li condurrà fino al quartier generale della festa, nella zona di San Grato. Questa sera, in attesa dello spettacolo pirotecnico (alle 22,30), il pubblico potrà ballare sulla musica della formazione «Alex e la Band», e visitare le mostre retrospettive [illegible] Salussola allestita nella chiesa di San Nicola in piazza Cesare Nani.

Le immagini esposte, vecchie cartoline e foto d'epoca, spaziano dagli inizi del 900 alla fine degli Anni 60. Domani il programma della kermesse prevede alle 9 l'apertura del mercatino di artigianato e del banco di beneficenza; alle 9,30 la processione votiva e la messa per i pellegrini di Olcenengo; alle 15,30 la tradizionale benedizione dei bambini, cui seguirà il concerto della Banda di Salussola, e alle 18,30 la messa vespertina. [r. mo.]

E' FRANCA RENNA

Farmacovigilanza Va in pensione la responsabile

BIELLA. Nei dettagli il programma dell'iniziativa sulla farmacovigilanza, che sarà attivata il prossimo martedì, verrà presentato in una conferenza stampa fissata per [illegible] gio, ma per quella data la responsabile del servizio (e firmataria del progetto), sarà in pensione.

Così i colleghi dell'Unità operativa autonoma dell'Azienda [illegible] Solangela D'Agostino, Laura Pivano Sidro, [illegible]lina Bragagnolo, Monica Ghirlanda, Paolo Nobile ed Angelo Napolitano hanno festeggiato la responsabile Franca Renna.

Che afferma: «Sono felice di aver "tagliato il nastro" che ci ha posti all'avanguardia in Italia. Lascio la rete di farmacovigilanza in buone mani, ma lasciando il servizio all'Asl vorrei inviare ai colleghi, ai titolari e collaboratori delle farmacie private biellesi un grazie [illegible] per la collaborazione trovata, collaborazione che rappresenta nel concreto il loro senso di responsabilità e la serietà professionale». [d. sa.]

SERRATO BOTTA E RISPOSTA TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE. FUSSOTTO INCARICATO DI RICOSTITUIRE L'ENTE

Consiglio-fiume sull'asilo di Mongrando

Passa la linea della mediazione per l'Opera pia «Vineis»

MONGRANDO

Consiglio comunale «fiume», l'altra sera, sull'Opera pia «Asilo infantile Vineis» di frazione Curanuova. Maggioranza e minoranza si sono a lungo confrontate, giungendo poi alla mediazione proposta dal sindaco Massimo Guabello.

L'estinzione dell'Opera pia è il primo passo formale per passare al Comune la proprietà dell'asilo, che già lo aveva da venti anni in convenzione, per inviare la delibera alla Regione ed attendere da questa la risposta per utilizzare poi i 230 milioni di finanziamento per la straordinaria manutenzione. La preoccupazione del capogruppo di minoranza, Gino Fussotto, era che poi l'asilo venisse utilizzato per altre finalità. Il sindaco, il segretario e l'assessore alla cultura Tiziano Zanotti hanno più volte chiarito che da molti anni l'amministrazione dell'ente non esiste più, pur avendo sempre il [illegible] nominato il proprio rappresentante nel [illegible] interno e che quelle nate come «opere pie» nel tardo 800 sono diventate per legge Ipab. La destinazione, quindi, rimane scolastica. «Ma quando mancheranno i bambini?», si sono chiesti in molti, essendo il Vineis attualmente frequentato da 56 piccoli utenti, [illegible] la necessità di predisporre una terza sezione per soddisfare le molte richieste. «I disagi aumenteranno fino a quando la nostra società non cambierà, ma [illegible] noi a vedere questo, visto che i bambini crescono di numero a Mongrando», ha risposto Zanotti. Per chiudere la querelle, durante la quale Fussotto ha citato come esempio il cambio di destinazione [illegible] l'ex Istituto Faccenda (ora sede del diurnato per disabili psichiatrici), Massimo Guabello ha detto che per il «Faccenda» il Comune non c'entra, e ha rilanciato: «Propongo che Fussotto cerchi di ricostituire il consiglio di amministrazione dell'ente, ricordando che qualora trovi le persone disponibili la gestione resterà problematica, essendo finito il tempo dei [illegible] fattori». E' stato quindi concesso un mese di tempo. L'immobile, allo stato attuale, è stato valutato in 122.000 euro, ed il suo valore, con gli investimenti strutturali indicati dal perito, salirà di 288.000 euro.

Tra le numerose interpellanze, da segnalare quella relativa alla portata minima garantita del torrente Viona a valle della diga: Carlo Siletti, già recatosi per un sopralluogo, ha riferito che i tecnici [illegible] un'immissione superiore ai 120 litri al secondo, ma l'acqua si infiltra nel sub-alveo, rendendo permanente lo stato di siccità. Il sindaco [illegible] ufficialmente Siletti e l'assessore Zanotti ad un secondo controllo. [d. sa.]

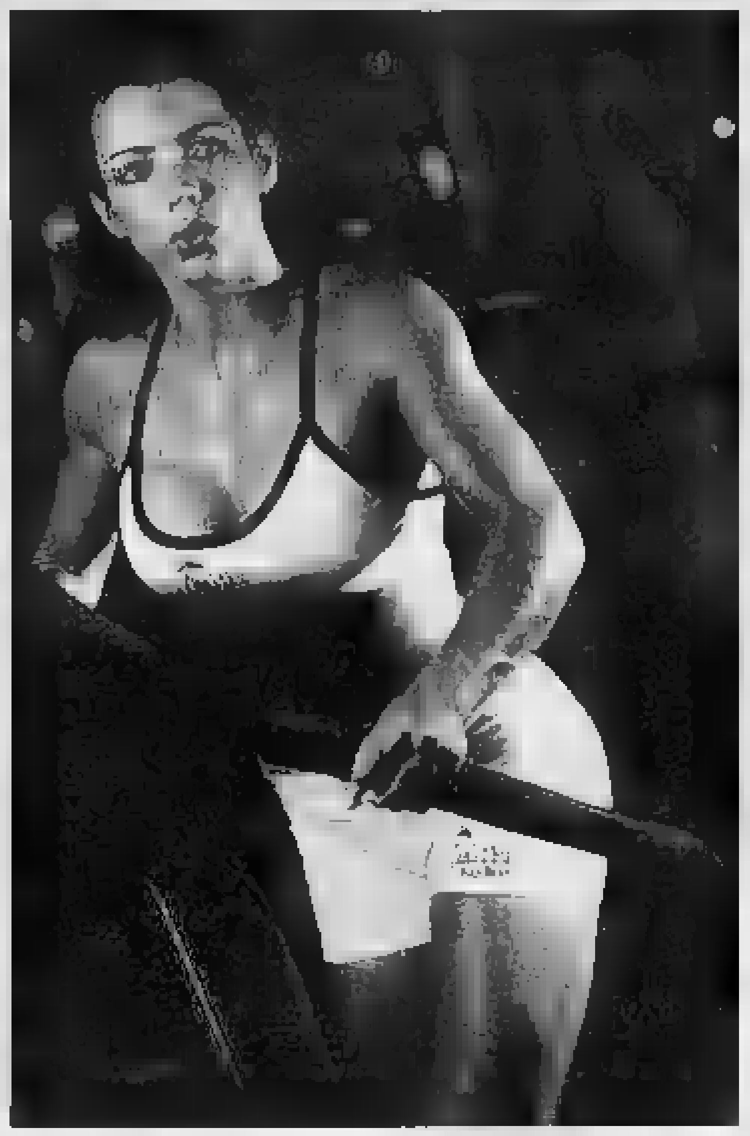


Il sindaco Massimo Guabello



Gino Fussotto (Lega Nord)





Gli esercizi fisici ancor più della dieta aiutano a perdere i chili di troppo

Un'ora di palestra contro lo stress

Come preparare mente e corpo all'estate

Chi, guardandosi allo specchio, pensa di dover dimagrire, sappia che è già in «zona Cesarini». Fra un [illegible] riapriranno le piscine, fra un mese il week end [illegible] mare [illegible] di rigore, fra un mese non ci saranno più maglioni larghi e spessi e neri capaci di nascondere i cuscinetti che si sono accumulati a poco a poco durante l'inverno.

Dunque bando alla pigrizia [illegible] ai finti buoni propositi «da lunedì, è dieta», e iniziate a rispettare le tre regole base per essere belle e soprattutto per stare bene: movimento, dieta ipocalorica e tanta acqua.



Un programma da stress? No, [illegible] si trasformano i sacrifici in momenti di relax. Come? Frequentando, magari [illegible] le amiche, palestre attrezzate (come ad esempio la California di Biella), che offrono personale preparato, giovane e gentile. Dovendo scegliere infatti tra la rinuncia ad un buon gelato [illegible] calorie [illegible] tante) e [illegible] un'ora [illegible] più di ginnastica, meglio optare per un po' più di movi[illegible] che [illegible] solo luta a perdere chili, ma rassoda e accresce la resistenza fisica. Al contrario, la dieta stretta, [illegible] dicono gli psicologi, ha la tendenza [illegible] deprimere e ad aggiungere stress [illegible] stress. È vero l'esercizio fisico non è subito premiante. La pesa potrebbe infatti raccontare che non [illegible] sono affatto persi chili. La verità è che si deve essere pazienti: quando si comincia a bruciare adipe per rifornire i muscoli di combustibile, il corpo tende [illegible] ritenere l'acqua; inoltre si deve tener conto che i muscoli pesa[illegible] più del grasso e perciò è facile che si perdano centimetri (a vantaggio della linea) prima di cominciare a perdere chili. Ma il risultato è garantito e duraturo. Il minimo assoluto di esercizio fisico che possa avere qualche risultato è almeno [illegible]z'ora al giorno per tre [illegible]lte alla settimana a giorni alterni. L'importante, all'inizio, è [illegible] pretendere da se stessi cose irragionevoli [illegible] chiedere al proprio corpo performance impossibili. Per questo [illegible] consigliabile stendere [illegible] programma di lavoro con un bravo istruttore e eseguire gli esercizi (dalla cyclette allo stretching) [illegible] metodo e calma. L'obiezione, che nasconde un pizzico di pigrizia e di ansia, è: [illegible] ritagliarsi il tempo per la palestra? [illegible] effetti oggi i centri offrono aperture [illegible] stop e orari [illegible] flessibili da rendere vana ogni obiezione. Anzi [illegible]z'ora di movimento al giorno, [illegible] piscina, per strada facendo jogging, in palestra, in [illegible] scuola di ballo o [illegible] corso yoga dovrebbe entrare [illegible] far parte del quotidiano. Il perché è chiaro: [illegible] solo [illegible] beneficherebbe l'estetica, [illegible] sarebbe un toccasana anche per [illegible] salute fisica [illegible] mentale, una risposta adeguata allo stress quotidiano da ufficio e da computer.

LA STAMPA
PAGINA 43 SABATO 4 MAGGIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VINCITORI DEL CONCORSO [illegible] STORIA CONTEMPORANEA INDETTO DAL COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

I ragazzi e l'eccidio della Divisione Acqui

Viaggio-studio a Cefalonia e Corfù

Silvana Mossano

Tra [illegible] 13 e [illegible] [illegible] settembre [illegible] 1943 circa novemila soldati italiani della «Divisione Acqui» furono trucidati dai tedeschi nell'isola greca di Cefalonia. È una delle pagine tragiche, della Seconda Guerra mondiale, che sono state meno lette, sicuramente molto meno di quelle che rievocano altri eccidi come Marzabotto, [illegible] le Fosse Ardeatine, [illegible] Boves. «Perché? Io ancora oggi non so dare una risposta». Questo è il dubbio che tutt'ora conserva lo scrittore Marcello Venturi, autore del libro «Bandiera bianca a Cefalonia», edito da Feltrinelli nel 1963. È il dubbio che esprime ad alta voce in un'intervista rilasciata a Roberto Botta nel «Quaderno di storia contempo[illegible] numero 29», uscito nel settembre 2001 a cura dell'Istituto storico della Resistenza di Alessandria.

Dopo anni di oblio e con [illegible] verità scomoda da gestire che non ha mai trovato una comune [illegible] (il figlio di un ufficiale ucciso laggiù si batte perché «si dica la verità [illegible] chi diede l'ordine di resistere, sapendo che si sarebbe trattato [illegible] di un massacro»), si è tornato a parlare di Cefalonia perché la «macchina hollywoodiana» ha prodotto un kolossal, uscito lo scorso autunno, che ha preso spunto (e [illegible] ha mantenuto [illegible] titolo) dal libro [illegible] Louis de Bernieres «Il mandolino del capitano Corelli», con Nicolas Cage.

Intanto, un centinaio di studenti piemontesi delle scuole superiori parte oggi da Torino per un viaggio a Corfù e Cefalonia, per visitare i luoghi dell'eccidio. Sono in vincitori [illegible] concorso di storia contemporanea indetto dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale in collaborazione con le Province piemontesi.

Nel viaggio di studio, che dura fino a martedì, i ragazzi saranno accompagnati, oltre che da alcuni insegnanti, anche da consiglieri regionali, esponenti delle amministrazioni provinciali e delle associazioni [illegible] Resistenza.

In particolare, per la provincia di Alessandria hanno vinto il viaggio dieci studenti dell'Itis Ciampini di Novi; per l'Astigiano, cinque ragazzi le liceo scientifico Galilei di Nizza; per il Cuneese, cinque dell'istituto Tesauro di Fossano, [illegible] dell'istituto per geometri Eula di Racconigi e uno del liceo Bodoni di Saluzzo; per [illegible] provincia di Novara, [illegible] del liceo classico Fermi [illegible] Arona; per [illegible] Verbano-Cusio-Ossola, quattro del liceo scientifico Cavalieri di Verbania e tre del liceo scientifico Gobetti di Omegna; per [illegible] Vercellese, dieci ragazzi dell'Itis Tirelli di Borgosesia.

A questi si aggiungono ventisei studenti del Torinese vincitori del concorso e quindici che hanno partecipato a iniziative organizzate nel «Giorno della memoria 2002».

Con questa stessa motivazione, parte [illegible] per Cefalonia anche una ventina di ragazzi di Novara, delle scuole Fauser e Antonelli.



Nicolas Cage ne «Il mandolino del capitano Corelli», ambientato a Cefalonia

GIRO d'ALPE

Con gli sci sulla vetta d'America

Enrico Martinet

DESTINAZIONE, terre d'Alaska. Partenza 20 maggio. Capo spedizione, Marco Camandona, giovane guida alpina valdostana che due anni fa è salito in vetta al K2, seconda montagna della Terra. Con lui quattro alpinisti, Alessandro Mezzavilla, Christian Cesa, Dante Lubox e Giacomo Berthet. Insieme intendono raggiungere la cima più alta dell'America [illegible] Nord, il McKinley [illegible] metri di altitudine), che i pellerossa battezzarono Denali. Montagna che era stata esplorata e salita [illegible] una spedizione del Duca degli Abruzzi, principe Amedeo, uomo che nel 1900 spinse [illegible] sua voglia di avventu[illegible] nel p[illegible] più a Nord della Terra, il Polo, stabilendo il record di latitudine.

Il McKinley svetta sulla catena Chingmit, che fa da spartiacque tra oceano Pacifico e stretto di Bering. La spedizione valdo[illegible] raggiungerà [illegible] aereo Anchorage, poi proseguirà con i fuoristrada fino a Talkeetna. Ancora l'aereo trasporterà al campo base Camandona e compagni. Non c'è altro modo, se non marce di parecchi giorni, per superare centinaia [illegible] chilometri di boschi e montagne. L'ultimo volo porterà la spedizione a 2200 metri di altitudine, sul grande ghiacciaio Kahiltna dove [illegible] installato [illegible] campo base.

Dice Camandona: «E' una spedizione che richiede, oltre a capacità tecniche, grande esperienza di permanenza ad alte quote e [illegible] [illegible] clima molto [illegible]ro. Siamo consapevoli [illegible] dover affrontare temperature di 40 gradi sottozero. Vogliamo salire e scendere la montagna con l'attrezzatura di scialpinismo e in totale autonomia».

Ciò significa che sarà [illegible] spedizione di tipo alpino, senza cioè l'aiuto di portatori o di mezzi meccanici. Fra i problemi che gli alpinisti affronteranno, la fatica: dovranno fare chilometri sul ghiacciaio per raggiungere la base del McKinley portandosi dietro sia i viveri sia le tende per i campi alti. Lo faranno trainando ognuno una slitta con il peso complessivo [illegible] 50 chili. L'avventura dovrebbe concludersi entro il 10 giugno.

[illegible] E' INAUGURATA LA FIERA INTERNAZIONALE: IL «MADE IN ITALY» E' MOLTO APPREZZATO IN GIAPPONE

Il Piemonte protagonista ad Osaka

Oltre 60 aziende: moda, vini, gastronomia e arte orafa

Fulvio Lavina

[illegible] «made in Italy» sbarca in Giappone: si è inaugurata giovedì ad Osaka la Fiera internaziona[illegible] che dedica un ampio spazio (oltre 6 mila mq) ai prodotti «tricolori» sotto [illegible] titolo «L'Italia dalle mille piazze». Alla cerimo[illegible] di apertura [illegible] presenti [illegible] vice-ministro per il Commercio estero Adolfo Urso, i sottosegre[illegible] all'Interno, Antonio D'Alì, e ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi, e l'ambasciatore italiano all'Unione Europea, Umberto Vattani.

A guidare e non solo simbolicamente la spedizione in Estremo Oriente è il Piemonte: delle 200 aziende italiane presenti alla rassegna, infatti, circa 60 appartengono al sistema produttivo piemontese; ed è [illegible] all'assesso[illegible] regionale al Lavoro Gilberto Pichetto tenere il discorso in rappresentanza di tutte le Regioni italiane: «Il Giappone - ha detto Pichetto - pur in una fase congiunturale negativa, resta comunque un mercato ricco che [illegible] verso i prodotti di qualità una vera ammirazione. In questo contesto, si inserisce la promozione dei prodotti piemontesi nei settori della moda, dell'orificeria, dell'oggetto artistico e dell'enogastronomia. Il nostro obbiettivo - conclude l'assessore - è che l'attenzione del mercato nipponico si traduca in [illegible] sviluppo dei rapporti commerciali, proseguendo il trend positivo registrato nella manifestazione dello scorso anno».

Un'attenzione particolare [illegible] avuto l'arte orafa di Valenza, mentre sono previsti incontri [illegible] operatori commerciali nipponici e le aziende italiane. All'interno [illegible] spazio piemontese, funzionerà [illegible] ristorante [illegible] dall'Icif (l'Istituto internazionale di cucina con sede a Costigliole d'Asti), ed è toccato alla band rock torinese dei Subsonica rappresentare la musica italiana.



L'apertura dello stand italiano alla Fiera di Osaka: secondo da destra l'assessore Pichetto, il quarto è il sottosegretario Sgarbi

MANCA SOLTANTO UN MESE ALLA 45ª SAGRA DEL FRUTTO DI PEVERAGNO

C'è attesa per Miss Fragola

Le 24 ragazze selezionate preparano le sfilate

Mancano poco più di 30 giorni alla sera dell'8 giugno quando, in piazza Toselli, verrà eletta «Miss Fragola 2002» nell'ambito della manifestazione, a [illegible] della Pro Loco, abbinata alla 45ª Sagra del frutto che interessa buona parte dell'economia agricola della zona. Nella sede del mercato coperto di via Beinette ogni lunedì sera, le 24 ragazze selezionate fra [illegible] gruppo di [illegible] si stanno allenando sotto l'occhio vigile di Alessio Botto che, per alcune che affrontano la pedana per [illegible] prima volta, [illegible] da «pigmalione», cioè insegna loro come muoversi, camminare, vestirsi, pettinarsi e truccarsi.

Quest'anno, affiancato alle reginetta, alle [illegible] Sorriso, Belle gambe ed Eleganza, nuovamente figurerà sul palco della premiazione una ragazza con la fascia di «L'altra miss», eletta attraverso i tagliandi che saranno pubblicati sulle pagine de «La Stampa». L'anno scorso la fascia, attraverso i coupon inviati all'organizzazione, fu attribuita alla monregalese Martina Diaspro, che ha successivamente preso parte [illegible] prestigioso concorso di bellezza «Miss Muretto» di Alassio raggiungendo [illegible] finali nazionali. In seguito, ha vinto [illegible] corona di «Miss delle miss», e ha partecipato a «Miss Padania» dove ha vinto la fascia [illegible] [illegible] Sole delle Alpi» aggiudicandosi il secondo posto assoluto a carattere nazionale. Alla serata saranno presenti [illegible] vincitrice del 2001, Roberta Giusta di Villanova Mondovì e Alessia Aimar che lo scorso anno indossò la fascia di «Miss Sorriso». Per informazioni telefonare al 0171/383020. [b. s.]



Germana [illegible] premia la miss Martina Diaspro

PRESENTATO IL GIRO DELLE VALLI MONREGALESI CHE SI CORRE IL 9 GIUGNO

Granfondo sulle colline di Mondovì

Testimonial della gara il ct della Nazionale di ciclismo Ballerini

MONDOVI'

Franco Ballerini, commissario tecnico della nazionale di ciclismo su strada, è stato il protagonista della giornata di presentazione della Granfondo di ciclismo [illegible] «Giro delle Valli Monregalesi-Trofeo Piero Gazzola», che si correrà domenica 9 giugno a Mondovì.

Il ct è stato prima tra i ragazzi della scuola media [illegible] Frank», poi nella cornice [illegible] Terme di Lurisia (ospiti del responsabile Vittorio Invernizzi), dove l'organizzazione monregalese della «Cicloamateurs» ha illustrato il programma della «Week on Bike», la settimana dedicata alle due ruote, di cui la granfondo è l'appuntamento più importante. Ballerini, eroe di tredici Parigi - Roubaix (testimonial della gara che parte da Mondovì e tocca le vallate del circondario, ha firmato decine [illegible] autografi) ha parlato della nazionale azzurra in vista dei prossimi appuntamenti, ha tracciato un piccolo bilancio della sua «giovane» esperienza di commissario [illegible] (dal luglio dell'anno scorso) di una nazionale composta da grandi nomi, ha parlato dell'ormai prossimo Giro d'Italia analizzando la tappa cuneese [illegible] Fossano-Limone.

«Quest'anno - ha detto Luca Asteggiano della «Cicloamateurs» di Mondovì - [illegible] testimonial abbiamo il massimo espo[illegible] del mondo del ciclismo attuale. Ci auguriamo sia di buon auspicio per la quinta edizione della gara, che [illegible] sotto una buona stella. La conferma di scelte positive arriva anche dalla federazione, che [illegible] voluto premiare la corsa monregalese con l'inserimento nel Campionato Italiano Liquigas e nella Coppa Piemonte». L'anno scorso erano state raggiunte 1237 iscrizioni: gli organizzatori registrano ad oggi l'adesione di oltre 800 atleti, [illegible] cifra che fa presupporre il superamento del record 2001. «Abbiamo già deciso - ha concluso Asteggiano - di fermarci al massimo a quota 1600 per non avere problemi organizzativi».

«La maturità raggiunta da que[illegible] giovane gara - ha affermato Ballerini - è sorprendente. Il percorso è affascinante, si può scegliere quanto impegnarsi optando per la distanza lunga o per quella corta, con un'ottima assistenza [illegible] strada».

I chilometri della «lunga» sono [illegible] 160, qualcuno in più degli scorsi anni, anche [illegible] il grado [illegible] difficoltà è rimasto invariato. Il percorso breve [illegible] misura invece 115. Per i cicloturisti la lunghezza è di [illegible] chilometri, ideale per una passeggiata sulle colline del dolcetto delle Langhe Monregalesi. Le iscrizioni all'infoline: 0174/43171, 348/5903821, fax 0174/554016, 551509, 552737), info@cicloamateurs.it, web www.cicloamateurs.it. [g. sca.]



Da sin. Luca Asteggiano, Franco Ballerini e Vittorio Invernizzi (Lurisia)

UN'INIZIATIVA DEI LIONS

Partirà da Fossano camper it[illegible] contro il glaucoma

FOSSANO. Il Lions Club Fossano e Provincia Granda è il capofila [illegible] club [illegible] Cuneese impegnati nella campagna di prevenzione del glaucoma, promossa dal Lions International in 188 nazioni, per combattere la malattia responsabile del maggior [illegible] di [illegible] di cecità a livello mondiale. L'iniziativa, che si [illegible]lgerà da domani al 12 maggio, coinvolge anche i sodalizi di Cuneo, Busca e Valli, Mondovì-Monregalese, Borgo San Dalmazzo, ai quali si è aggiunta la sezione di Cuneo dell'Unione Italiana Ciechi. Su un camper itinerante, con le attrezza[illegible] specialistiche dell'Unione e la disponibilità [illegible] un pool di oculisti, verranno offerte visite gratuite, per riscontrare e prevenire il glaucoma. [illegible] mezzo sosterà (9-12,30 e 14-18) domani e lunedì a Fossano, piazza Vittorio Veneto; il 7 a Cuneo, piazza Galimberti; l'8 a Caraglio, in [illegible] Sant'Agnese; l'11 a Mondovì in corso Statuto e il 12 a Borgo San Dalmazzo, in largo Argentera. Informazioni al 3367746338. [v. p.]

A SAVIGLIANO E SALUZZO

La rassegna [illegible] cori domani si congeda con un finale super

SAVIGLIANO. Prosegue con [illegible] concerto di stasera a Saluzzo (in San Giovanni alle 21) e il finale di domani a Savigliano la XVI rassegna internazionale di [illegible] corale, organizzata dalla corale savigliane[illegible] «Milanollo», diretta da Sergio Chiarlo. Dopo le esibizioni di Fossa[illegible] e Bra, domani, alle 11, i cori animeranno [illegible] [illegible] nella chiesa di San Giovanni; alle 21, sotto l'ala di piazza del Popolo, ci [illegible] il concerto d'addio. Gli appassionati potranno apprezzare le corali Rino Mariani (Croazia), Bach Enekegyuttes (Ungheria), Università di Vilnius (Lituania), oltre al basso svizzero Bernardo Bregnanzoni. Si affiancheranno per Savigliano il [illegible] femminile «Milanollo» e la Corale «Ana-Severino Celoria», per Bra la «Adolfo Gandino», per Fossano il «Tempio Armonico» e la «Bonavita», mentre a Saluzzo si esibiranno i «Polifonici del Marchesato». Accompagneranno le esibizioni Ivan Chiarlo (piano) e Natascia Chiarlo (mezzo soprano). [p. b.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Parla con lei (ore 20, 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.detavilte.it).
L'era glaciale (ore 18.30; 20,30; 22.30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
NON PERVENUTO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373.
NON PERVENUTO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
Il segno della libellula (ore 21)

ST-VINCENT

PALAIS: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Parla con lei (ore 18,30; 20.30, 22.30)

VERRES

IDEAL: Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
Il re scorpione (ore 18 30. 22 30)
Colpo grosso al drago rosso (ore 20.30)

IVREA

ARCOBALENO: Tel. 0125 425084
Amen (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641 480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Il re scorpione (ore 20.30; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
I Tenenbaum
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4.50 €.

MAZZINI.
Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **Panic Room**
Orario. 20, 22,30 Al martedì 4,50 €
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2. **L'era glaciale**
Orario: 20.30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4.50 €
SALA 3: **La regina dei dannati**
Orario: 20,15, 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4.50 €.

Inf Tel. 015-22.736 - 31 312.
Il re scorpione.
Orario. 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERO!
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Acqua tiepida sotto un ponte rosso

EROS.
Inf. Tel. 015-253 89.27.
Parla con lei
Orario 20; 22,15

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
The time machine
Orario: 20.30; 22.15

ANGELUS.
NON PERVENUTO

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767 223.
Showtime
Orario: 21; 23

FELLI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
NON PERVENUTO.

VERCELLI E PROVINCIA

Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
L'era glaciale (animazione). Apertura 19,30 con spettacoli 20/22.10. €6.50 ridotto €5,00.

NUOVO Inf Or. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e Michael Clarke Duncan. Apertura 19,30 con spettacoli: 19.50/22.10. €6,50 ridotto €5,00.

Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
I Tenenbaum, con Gene Hackman e Anjelica Huston. Apertura 19,30 con spettacoli: 19.50/22.10. €6,50 ridotto €5,00.

BELVEDERE DIGITAL. Or. Tel. 0161-215 018.
Il signore degli anelli Orario spettacoli 19/22.30. €6.50 ridotto €5.00.

LUX Inf. Or. 0161-213.375
Monsters & Co. (animazione). Apertura 14,45 con spettacolo unico alle ore 15. In serata **Mi chiamo Sam**, con Sean Penn e Michelle Pfeiffer. Apertura 19,15 con spettacoli 19,30/22,10. €5,00 ridotto €3,00.

TEATRO CIVICO 1. Inf. Tel. 0161-253 379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Amore a prima vista, di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow e Jack Black. Orario: 20,30/22,20. ridotto €4,15.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

Inf. Tel. 0161-466.714.
CHIUSO.

IDEAL Inf. Tel 0161
Don't say a word, con Michael Douglas. Orario: 20/22. €5,50 ridotto €3,00.

ORSA Inf Tel 0161-828.600
CHIUSO

Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSO



TORINO

Giulio Cesare 67, tel. **Italiano per principianti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30.

ABUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,50; **I Tenenbaum.** Or.: 18,10; 20,30; 22,30.

ABUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Sala 3: **Assatanata.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
540 110. **Tanguy** Or.: 16,15; 18,20; 20.25; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16.30, 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 16; 17,40; 20.15; 22.40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18.50, 20:10; 22,30.

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.80.300, **Il conte di Montecristo.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 0,50. **La regina dei dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20.30; 22,40; 0,45. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20.10; 22,25; 0,40. **Il Re Scorpione.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; 0,20. **L'era glaciale.** Or.: 15.20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20; 0,05.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or. 16; 18,10; 20.20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 16,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** Or.: 16,15. **Semana Santa.** Or.: 17; 18,40; 20.30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro

ETOILE via G. Bozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.8057. **Don't say a word.** Or.: 16; 17,30; 20; 22.30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22,35.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **des Plaisirs.** Or.: 15,45; 17.30; 19,15; 21; 22,45.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30, 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15, 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 16,30; 20,30. **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. Ideal 3: **Il segno della libellula** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Ideal 4: **Il conte di Montecristo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Assatanata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Il conte di Montecristo.** Or.: 18; 20; 22,35.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18;10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana** Or.: 15.55; 18; 20.15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** : 15; 17,30;

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Assatanata.** Or.: 13.40; 15.50; 18; 20,10; 22.30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22.15. **Dragonfly.** Or.: 13,35; 15,55. **Panic Room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13.45; 15,45; 18.10; 20,30; 22,30. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20, 22,30. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,55. 22.25. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati.** Marguerite Moreau, 18. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; **Amore a prima vista.** Or.: 19,45; 22,25.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati.** Marguerite Moreau, v.m. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI 5 - via 631.400. **Liberty stands still** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **Mademoiselle.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.

VALENTINO 1. **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2. **Amnesia.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmazione cinema in novaresi. www.inrete.it/cinema

VIP. Tel 0321-025.888
Il Re Scorpione
Or.: 18.10; 20.20; 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625.
Gosford Park Or.: 19.50; 22.30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.60.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158.
L'era glaciale Or.: 16; 20,40; 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 6.70/4.70, mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484
Il più bel giorno della mia vita. Or. 20; 22,30. Ingr. € 6.50/5

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637103. Sito web www.geocities.com/cinemapernate e www.saledellacomunita.it.
E.T. L'extraterrestre. Or. 21,30
€5.16/rid. 3.10

ARONA

Info 0322-240.565.
I vestiti nuovi dell'imperatore. Or. 20,10; 22,10. Ingresso cine. € 5,20/3,10

BELLINZAGO

The time machine. Or. 21
Ingresso € 6.20/4.10

BORGOMANERO

Tel 0322 - 82.151
L'era glaciale. Or. 20,30; 22
Ingr. € 6.50; rid. € 4.50; lun. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
La regina dei dannati. Or.: 20,15; 22.15. Prezzi cinema: Ingr. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Or. 20,15; 22.15.
€ 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. 0322 - 81.741.
Il re scorpione. 20,15; 22,15
Ing. € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23.
Figli Hijos or. 21

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. ven. 16.30-21.30. sab./dom. 14.30-21.30. Sito web: www.cinemetropolis.it
L'era glaciale.
Or. 15,30; 17.50. 20; 22.30. 0.30. Ingresso € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Or. 15.20; 22.50. 1. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Montecristo.
15; 17.30; 20; 22.40; 1,10. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Showtime
Or. 17,40; 20,10. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic Room
Or.: 15,20; 17.40; 20.10; 22.30; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
La regina dei dannati.
Or.: 16; 20,20; 22.50. 1. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Assatanata
Or. 15,30; 17.50. 20.30. 22.40, 1. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
sab. e dom. or. 16. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Il re scorpione.
Or. 15,10. 17,20. 20,20; 22.40, Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel - 91.183.
Panic room. Or.: 20,10; 22.30.
Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00

TRECATE

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777 122.
Dragonfly
Or.: 20, 22.15. Ingresso: € 5,60/3,50; lun. fer. € segreteria tel.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1
Info 0324 240 053
opp. www.multisalacorso.com
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica.

Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Panic room
Informazioni orari su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel 0323 - 61.458.
Parla con lei.
Or.: 20;22

Tel. 338.1632.678
Il Signore degli anelli.
Or. 19,30; 22.30

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Amore a prima vista
Or. 20,30; 22.30

VIP
Info: su segreteria telefonica 0323 40.19.40
L'era glaciale
20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964.
La regina dei dannati.
Informazioni orari su segreteria telefonica

LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	74	84	[illegible]	5	46
	115	110	70	67	65
CAGLIARI	[illegible]	54	46	79	90
	63	[illegible]	57	49	47
FIRENZE	18	49	16	58	23
	73	58	57	54	49
GENOVA	15	[illegible]	57	33	76
	87	80	77	73	56
MILANO	8	89	55	23	10
	87	73	62	49	48
NAPOLI	15	26	85	5	25
	90	89	71	63	58
PALERMO	75	23	80	37	81
	85	77	73	72	67
ROMA	1	72	[illegible]	56	[illegible]
	95	64	57	54	[illegible]
[illegible]	17	6	87	73	43
	73	70	[illegible]	58	54
VENEZIA	62	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	80	73	[illegible]	[illegible]	59

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 76 di ROMA. Ecco le copple su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

76-3	76-7	76-9	76-11	76-15
76-17	76-19	76-21	76-25	76-27
76-31	76-35	76-37	76-39	76-41
76-45	76-47	[illegible]	76-55	76-61
76-63	76-65	76-67	76-69	76-73
76-75	76-79	76-81	76-83	76-85

Numeri maturi: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione: Bari 18 (6); Cagliari 51 (9); Firenze 28 (1); Genova (7); Milano 11 (5); Napoli 7 (6); Palermo 33 (8); Roma 78 (1); Torino 70 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO.

69-4	[illegible]	69-10	69-12	69-14
69-16	69-18	69-20	69-24	[illegible]
69-32	69-34	69-56	69-58	69-72
69-74	69-76	69-78	69-80	69-88
59-4	59-6	59-10	59-12	59-14
59-16	59-18	59-20	59-24	59-28
59-32	59-34	59-56	59-58	59-72
59-74	59-76	59-78	59-80	59-88

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a VENEZIA:

8-19-30	8-19-41	8-19-52
8-19-63	8-19-74	8-19-85
8-19-66	19-30-41	19-30-52
19-30-63	19-30-74	19-30-85
19-30-66	30-41-52	30-41-63
30-41-74	30-41-85	30-41-66
41-52-63	41-52-74	41-52-85
41-52-66	52-63-74	52-63-85
52-63-65	[illegible]	63-74-66
8-30-41	8-30-52	8-30-68

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 16 - 28 - 33 - 52 - 57 - 86 / 11 - 19 - 44 - 47 - 49 - 71

€ 3,50 — 7 combinazioni: 1 - 13 - 38 - 68 - 72 - 74 - 78

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 38 - 43 - 49; varianti = 12 - 14 - 18 - 29 - 35 - 47 - 53 - 69

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo





L'ENTUSIASMO DEI FANS PIEMONTESI DEL GRUPPO DI DANILO SACCO: L'ALBUM E' PRIMO [illegible] CLASSIFICA

Felici [illegible] essere «vagabondi»

Nell'Astigiano l'attesa per festeggiare i Nomadi

Carlo Francesco [illegible]

All'inizio non volevano crederci. Eppure la notizia si è diffusa, il passaparola [illegible] stato [illegible]. I Nomadi in cima alla classifica con il loro [illegible] album, «Amore che prendi amore che dai». Il disco è uscito il 19 aprile ed è entrato subito [illegible] classifica scalzando Céline Dion [illegible] «A new day has come». «Amore che pren[illegible] [illegible] che dai» contiene dieci nuovi brani del complesso che [illegible] sulle [illegible] dagli Anni Sessanta con una formazione che ha cambiato più volte elementi; dei primissimi fondatori è rimasto solo [illegible] tastierista Beppe Carletti. [illegible] qualche anno il complesso pare aver trovato un assetto ottimale, intensificando l'attività. «Siamo stakanovisti - dicono -: facciamo anche 150 concerti all'anno, il contatto con migliaia [illegible] persone e suonare qu[illegible]i tutte le sere è la nostra vita».

I Nomadi hanno un forte legame con il Piemonte, in particolare con l'Astigiano. È astigiano il cantante Danilo Sacco, che mantiene vivi i contatti con la sua terra, partecipando alle attività dei fans club piemontesi. I quali (una decina i più attivi) hanno il loro punto di riferimento sempre nell'Astigiano, a Castagnole Lanze, dove i Nomadi hanno messo, nonostante il loro sentirsi «vagabondi», una piccola radice. Invitato [illegible] suonare a una festa patronale sul finire degli Anni '60, il complesso ebbe un tale successo da essere richiamato anche negli anni seguenti.

Oggi la festa accoglie anche «Contro», rassegna della canzone d'impegno, in cui i «Nomadi» hanno un posto d'onore: quest'anno vi suoneranno il 24 agosto. Per la cronaca, sarà il loro 27° concerto castagnolese, che coinciderà con l'11° raduno dei fans club piemontesi. Qualche [illegible] fa, Augusto Daolio [illegible] ancora vivo, i musicisti ebbero anche la cittadinanza onoraria.



I Nomadi sono primi in classifica con l'album «Amore che prendi amore che dai»

A Castagnole Lanze il complesso ha ricevuto la cittadinanza onoraria Il 16 maggio suonerà a Valdengo nel Biellese

Il primo posto in classifica ha entusiasmato i fans, accorsi ieri sera al Palastampa a Torino. «È un grande motivo [illegible] orgoglio - dice Daniela Terzolo, d[illegible] fans club astigiano - Per noi sono sempre stati i primi ma era ora che arrivasse qualche riconoscimento». I Nomadi fans club non sono solo gruppi di appassionati di musica: promuovono le iniziative di solidarietà del complesso (in Tibet, Cuba, Vietnam tra gli altri Paesi) e ne sostengono altre [illegible] livello locale. Ad esempio i fans astigiani [illegible] mobilitati per aiutare la piccola Siria, 6 anni, malata di talassemia, e nel Cuneese per una bimba di Ceva in coma dopo un incidente. Prossimi concerti piemontesi dei Nomadi saranno il 16 maggio a «La Peschiera» [illegible] Valdengo (Biella), a Savigliano il 7 giugno e a Ovada l'8.

Le sorprese

Sul Lago d'Orta 400 fedelissimi

MADONNA [illegible] [illegible] Quelle che il calcio l'hanno giocato per beneficenza e l'arbitro era la bassista dei Nomadi, Elisa Minari. Se la ricordano in tanti, nel Cusio, la partita [illegible] formazioni femminili organiz[illegible] dal Nomadi [illegible] Club Lago d'Orta. La presidente [illegible] club (quasi 400 iscritti nei momenti d'oro; è tra i più numerosi d'Italia) Piera Barbetta, i Nomadi li conosce bene. E' anche amica della compagna dell'indimenticato Augusto Daolio. Piera non si perde [illegible] raduno [illegible] un concerto nel raggio di centinaia di chilometri. Le era sembrata originale l'idea di far arbitrare la partita delle donne alla Minari. Il fatto è che sono arrivati tutti, i Nomadi, quel giorno sul Lago d'Orta: «Fu un pomeriggio memorabile - ricorda Piera - Cico Falzone si autopromosse allenatore, il cantante Danilo Sacco speaker, Beppe [illegible] Francesco valletti alla premiazione. Un'altra volta vennero a Verbania per una marcia no-global [illegible] favore dell'infanzia: noi l'invito l'avevamo mandato per amicizia. Ce [illegible] trovammo tutti lì». Primi in classifica dopo quasi 40 anni di musica: a una superfans come Piera, che effetto fa? «Emoziona, [illegible]oziona tanto. Vuol dire che si sono rinnovati senza tradire le radici. Eppoi quest'album è proprio ben fatto: buona musica e testi belli, da Nomadi no?». [m. p. a.]

NOTTE [illegible] UP AL CABIRIA DI BORGO SAN DALMAZZO



[illegible] Cuneese si balla con [illegible] cover e il cocktail show

Mentre lo staff del Cabiria di Borgo San Dalmazzo si prepara a un'altra calda estate in ballottaggio tra Costa Smeralda e Versilia, il lungo weekend [illegible] Cabiria si apre con la «Sping festa», una notte dedicata ai grandi successi di primavera selezionati dai «dj» Deperno. Domani per l'atteso «Sunday live fest» salgono i «Super Up» [illegible] la band guidata da Pacifico Settembre ovvero il cantante Pago noto per le doti vocali e per essere il fidanzato di Miriana Trevisan. La notte - ad ingresso gratuito - è dedicata alle «cover» che fanno ballare con un viaggio a ritroso negli ultimi trent'anni.

L'APPUNTAMENTO E' NELLA DISCOTECA DI GENOLA

Al «Barçelona» stasera selezione per Miss Italia



Miss Italia in carica, Daniela Ferolla

GENOLA

Segni particolari: bellissime. Bionde, brune o rosse non importa. Sono le giovani partecipanti alla selezione nazionale per il concorso [illegible] «Miss Italia 2002», che si svolgerà stasera, nella discoteca «Barçelona».

La passerella per le aspiranti reginette di bellezza sarà allestita nel «Picasso Privé», dove il dj resident Roby Bajotti e il dj Faber Moreira selezioneranno le proposte musicali, per tirar tardi fino a notte inoltrata [illegible] gli appassionati del ballo e [illegible] chi ama scatenarsi in pista.

«Saranno scelte cinque ragazze fra le partecipanti, per la selezione finale - hanno spiegato i titolari del locale di Genola - Concorreranno all'elezione di Miss Deborah, che è la fascia in palio».

La selezione per «Miss Italia» non è però l'unico appuntamento della settimana al «Barçelona». La discoteca martedì riprende le lezioni di ballo latino-americano: ad animarle sono i maestri della scuola «Mingarelli» di Torino, in collaborazione con «Passione Latina». L'ingresso alla serata è libero.

[illegible] «Picasso» la musica sarà quella commerciale; regalata dal dj Faber Moreira. [p. s.]

FINALE THRILLING PER I GRANATA CHE DOMANI AFFRONTANO IL LEADER SAVONA [illegible] POI CHIUDONO A VERBANIA

Borgo, serve ancora un punto

Con due sconfitte rischia lo spareggio-salvezza

Due pullman [illegible] ultras [illegible] carovana di auto al seguito: il Savona diventerà il padrone [illegible] casa al Comunale [illegible] via Marconi, stante anche il supporto calante della tifoseria granata. Eppure non solo per la capolista il match [illegible] fondamentale nel braccio di ferro [illegible] l'Ivrea (impegnata a Sanremo) per salire in C2: al Borgo serve un punto per restare in serie D e i suoi destini sono anche legati all'andamento [illegible] Sestrese-Verbania, autentico match in cui la salvezza di una squadra equivale alla retrocessione dell'altra. Vediamo un po' la situazione azzardando qualche pronostico e ricordando che sono da designare le ultime due formazioni retrocesse (le altre sono Derthona e Moncalieri).



I granata si giocano un'intera stagione negli ultimi 180 minuti a cominciare dal match impossibile di domani col Savona

Borgosesia p.35. In teoria è la squadra messa meglio, ma in realtà è quella che ha il calendario più difficile. Domani gioca in casa con il lanciatissimo Savona e contro tutti i pronostici. Se dovesse uscire dal campo a mani vuote rischierebbe [illegible] dover fare risultato a tutti i costi [illegible] domenica successiva a Verbania, contro una formazione che vincendo domani a Sestri si ritroverebbe a quota 33 [illegible] l'opportunità, superando il Borgo di scavalcarlo a 35 punti e metterlo seriamente nei guai.

Castellettese p.32. I «bookmakers» sentenziano che i ticinesi dovrebbero chiudere con una vittoria (sul già retrocesso Moncalieri che domani sarà di scena in casa dei biancazzurri) e una sconfitta (ultima gara a Savona). Quindi potrebbero andare allo [illegible] con un Borgosesia se ai granata girerà tutto storto in questi ultimi 180 minuti.

Casale p.31. [illegible] classifica dice che i nerostellati devono recuperare quattro lunghezze al Borgo, ma la pratica sostiene che, per assurdo sono tra le squadre con le maggiori possibilità di cavarsela grazie a un cartellone assolutamente in discesa. Il Casale, infatti, domani gioca in casa di un Derthona già retrocesso; poi nella gara di chiusura ospita un Trino senza motivazione e che nelle ultime gare sta schierando una formazione sperimentale. L'en plein è ampiamente alla portata dei ragazzi di mister Lovisolo.

Vado p.31. Una partita facile (domani sul proprio campo ospita Un'Imperia che non ha più nulla [illegible] chiedere al campionato) e una che può presentare delle difficoltà, visto che si tratta del quotato Borgomanero (ma la gara si disputerà in campo neutro e si sa quanto gli stimoli contino in questo momento). Obiettivamente i [illegible] punti sono alla portata dei rossoblù che però hanno l'opportunità di andare oltre.

Verbania p.30. Gioca due finali di Coppa Campioni. [illegible] prima domani nel covo della Sestrese, dove deve vincere per poi scommettere tutto il 12 maggio allo stadio dei Pini con [illegible] Borgosesia. Anche solo un pareggio renderebbe la salvezza difficilissima.

Sestrese p.27. Deve assolutamente battere Verbania in [illegible] e Imperia fuori. E poi sperare che qualcuna tra Vado, Castellettese e Casale non vada oltre la soglia del 33 punti. (r. sym.)

IL TENNISTA LANIERO, INFORTUNATO, SALTA L'INTERNAZIONALE «SAI COSSATO»

«Futures» a Valdengo si blocca Nicolò Cotto

Marco Perazzi

E' tutto pronto all'Alba Marina per gli incontri di qualificazione [illegible] Futures internazionale, trofeo «Sai Cossato» con montepremi da 10 [illegible] dollari.

Le pessime condizioni meteorologiche che hanno investito il biellese [illegible] questi giorni non hanno demoralizzato nè il direttore del torneo Marco Barazzotto, nè il supervisor Pier Luigi Grana, anche se le previsioni per i prossimi giorni non inducono certo all'ottimismo.

«Lo spettacolo che i giocatori sapranno offrire - commenta Barazzotto - sarà comunque di prima qualità. In [illegible] il tempo dovesse continuare a fare le "bizze" potremo sfruttare il nostro campo coperto e consentire il regolare svolgimento della manifestazione».



Massimo Dell'Acqua tra i protagonisti del Futures dell'Alba Marina

Questa mattina sono in calendario i primi incontri del tabellone di qualificazione mentre lunedì, ma potrebbero anche slittare senza particolari patemi al giorno dopo, inizieranno i match del «main draw», sia del singolare sia del doppio.

Una delle due wild card a disposizione degli organizzatori doveva premiare il giocatore biellese Nicolò Cotto, bloccato invece da una pubalgia. il suo posto verrà preso da Francesco Aldi. Le altre due wild-card gestite dalla Federazione sono invece state consegnate ad Alessandro Accardo ed Andrea Seppi. Per quanto riguarda invece il tabellone di qualificazione, il direttore [illegible] torneo ha concesso due «ingressi» ai giocatori biellesi Simone Negri e Alessandro Pilotto.

Così questa mattina, dalle 9,30, cominceranno le sfide del primo turno che prevedono i seguenti accoppiamenti: Divuolo-Glukov (Ukr); Dennisov (Rus)-Persico; Fantechi (Aus)-Magris; Negri-Rizzo; Comollo-Mauger (Fra); Pedrini-Volante; Casanova-Holzer; Mocci-Gramaglia; Bonati-Cor[illegible] (Arg); Livraghi-Castillo (Arg); Pilotto-Giorgini.

HOCKEY

I GIALLOVERDI STASERA AL PALA PREGNOLATO DANNO L'ARRIVEDERCI AI TIFOSI

Amatori, appuntamento in A1

Col Valdagno ultima gara interna della stagione

VERCELLI

L'Amatori dopo la promozione in A1 centrata con largo anticipo va a caccia di record: ovvero l'imbattibilità e il primo posto nel torneo di A2. «Due traguardi alla portata - sottolinea il tecnico Roberto Borrini - anche [illegible] sulla nostra strada, ci troveremo l'ostacolo del Gorizia».

Prima della trasferta contro i friulani dell'ultima giornata, c'è però da sbrigare, stasera, la pratica interna contro il Valdagno. L'appuntamento al Pala Piacco è f[illegible] per le 20,45: «Sarà il commiato [illegible] nostro pubblico - [illegible] Borrini - quindi ci teniamo a chiudere [illegible] una prestazione convincente, oltreché vittoriosa. E' chiaro che le motivazioni potranno venire [illegible] po' [illegible] ma agli juniores queste gare di fine stagione serviranno anche [illegible] preparazione in vista delle finali nazionali».



Ultima gara interna stasera per il neo promosso Amatori col Valdagno (Greppi)

Squadra che vince non si cambia. Quindi almeno inizialmente, Borrini schiererà il quintetto tipo con Simone Motaran tra i pali, Gazzoli e Marco Motaran in difesa, Perin e Davide Motaran coppia d'attacco. Ma il tecnico farà fare passerella ai giovani Fornaro, Macini, Villani, oltre a Torazzo e Milani, primo cambio nel reparto offensivo. Il Valdagno naviga al quart'ultimo posto, appena al di sopra della zona di pericolo, dunque scenderà in pista [illegible] qualche stimolo in più. Tra l'altro i vicentini hanno fermato, due turni fa, [illegible] marcia del Gorizia. Ed è proprio in virtù di quel pareggio che l'Amatori guida la classifica, con due lunghezze di vantaggio sui friulani, stasera [illegible] scena a Sandrigo, terza forza del torneo. (p. m. f.)

ALLE 18,30 A PARABIAGO I VERCELLESI CHIUDONO UNA STAGIONE TRIONFALE

Cala il sipario sulla Mokaor

Serie C : Santhià ad Asti. Donne: Green in casa

VERCELLI

Ultimi fuochi stagionali per la Mokaor. Questo pomeriggio alle 18,30 i biancoblù di Martino saranno impegnati a Parabiago nel match che chiuderà il trionfale cammino dell'Olimpia [illegible] B2.

Un incontro che, per entrambe, varrà unicamente per il prestigio. I vercellesi giocheranno per confermare ancora una volta la loro leadership, i lombardi per nobilitare, con un risultato favorevole, [illegible] campionato invero anonimo: «Vedremo di terminare in bellezza - spiega il presidente Antonio Bertolini -: un'ultima fatica prima di mandare in archivio questa esaltante annata agonistica». [illegible] domani, quindi, s'inizierà a programmare il futuro che, oltre alla riconferma in blocco della squadra campione, prevede adeguati rinforzi: «Perché non vogliamo rischiare di ripetere la scorsa stagione» ammette il patron.



La Mokaor ha impiegato soltanto una stagione per tornare in B1

A Parabiago, coach Martino dovrebbe presentare una formazione giovane, con i vari Oppezzo, Squadra, Fiore e D'Amico ruotati nel sestetto tipo assieme ai titolari Angesia, Monaldi, Robbiati, Costa e Pozzatello. Una sorta di «prova generale» in vista del prossimo torneo di B1 e, perché no, anche del memorial Piacco in cartellone il 19 maggio a Vercelli con le under 23 di Asystel Milano, Cuneo e Asti.

Ultima giornata anche in serie C. In campo maschile il Santhià, dopo il terzo posto conquistato dall'under 20 a Cagliari nella fase interregionale, [illegible] impegnato sul parquet di Asti contro l'ormai retrocesso Gran Volley, mentre tra le ragazze il Green Volley ospiterà al Pala Piacco (inizio alle 18) l'Ornavasso: in palio il quinto posto. (p. m. f.)

[illegible]

CALCIO

Mercoledì [illegible] al Piola la Pro ospita il Torino

E' confermata per mercoledì sera, [illegible] inizio [illegible] 20,30, l'amichevole tra la Pro e il Torino di Camolese. Ai botteghini si troveranno due ordini di biglietti: la tribuna al prezzo di 15 euro e la gradinata a 7 euro. Questi gli orari della prevendita: martedì e mercoledì dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. Le biglietterie saranno aperte alle 19. (p. m. f.)

BASKET FEMMINILE

Turno di riposo per la Pfv dopo il successo di Sarre

La Pfv si è aggiudicata 5-48 il recupero contro il fanalino di coda Sarre. Un successo che ha permesso alle biancoblù di agguantare il Cuneo al secondo posto a due soli punti dallo Junior Rivoli. In questo week end, però, il team di Fornaro riposerà e potrebbe dunque perdere ulteriore terreno dai leader. (p. m. f.)

AUTOM[illegible]

Rally Valle d'Aosta Ratiglia tra i favoriti

Scatta oggi alle 8,30 da Saint Vincent il rally della Valle d'Aosta. Con il numero 3, [illegible] gruppo N, prendono il via Fabrizio Ratiglia e Lele Curto [illegible] volante di [illegible] Mitsubishi ufficiale, in lotta per la vittoria finale. (m. pe.)

[illegible] PUNTATO SU...



La Psg Ciao Vercelli [illegible] campionati it[illegible]ni

Una medaglia di bronzo e il premio individuale a Tamara Bertinazzi come miglior schiacciatrice. Questo il risultato ottenuto dalla Pgs Ciao Vercelli ai campionati nazionali Pgs di volley disputati a Sant'Agata di Militello. Sconfitte in semifinale dal Robur Lugo (poi vincitore del titolo) le ragazze allenate da Gino Irico hanno superato nella finalina l'Holder di Barcellona Pozzo di Gotto. Questa la «rosa» della Pgs nella trasferta siciliana: Arisi, Bertinazzi, Castelli, Donelli, Fava, Giudice, Montalbano, Milotic, Musso, Paschetto, Scarcelli, Tagliani e Scravaglieri. (p. m. f.)

CALCIO GIOVANILE

SI GIOCA ALLE [illegible] A RECETTO

Scudetto regionale Cossatese juniores contro l'Oleggio

COSSATO. La Cossatese di mister Peretti si appresta oggi alle 16 ad affrontare l'Oleggio, nei quarti di finale ad eliminazione diretta della fase regionale del campionato Juniores. Dominato il girone B, chiuso a quota 59, frutto di 18 vittorie, 5 [illegible] e solo [illegible] sconfitte, l'undici azzurro scenderà in campo a Recetto con i chiari favori del pronostico. «Utilizzeremo tutti i nostri giocatori già inseriti nel giro della prima squadra - afferma il direttore sportivo della Cossatese Roberto Broverone - per cercare di raggiungere la finale». In campo fin dal primo minuto Andeloro, Enrietti, Ciarmatori, Greco e Roveri. Completano la rosa: Benazzi, Bernabucci, Borri, Cappellaro, Casaliggi, Cirio, Drago, Ferrara, Fracassi, Grillo, Rimondi, Trotto, Viazzo, Zaffalon e Zoccola. Accompagnatori Gianni Cortese e Tarcisio Rossato, massaggiatore Piero Carta. (m. pe.)

OGGI AL «LA MARMORA». TUTTI I RISULTATI DEL CIRCUITO PROVINCIALE

Al meeting «Per non essere diversi» con gli azzurri della Nazionale disabili

BIELLA

I Veterani dello sport e l'Asad di Biella, organizzano oggi allo stadio «La Marmora», il meeting di atletica leggera «Per non essere diversi» riservato ad atleti [illegible] handicap fisico, non vedenti e amputati.

La manifestazione, giunta alla diciottesima edizione, è ormai stabilmente inserita tra gli appuntamenti [illegible] «Sport senza barriere» della Provincia e ospiterà le nazionali femminili e maschili di atletica leggera, in partenza per i Campionati [illegible] mondo di «Francia 2002».

Saranno presenti a Biella atleti di assoluto valore che hanno conseguito risultati di prestigio in paraolimpiadi e campionati del mondo, stimolati anche dalla nuova pista «Mondo» del «La Marmora» che certamente favorirà il conseguimento dei limiti richiesti per la partecipazione ai citati campionati. Le gare avranno il seguente programma: alle 9 ritrovo, 9,30 lancio del peso e 100 metri, alle 10 salto in lungo e 1500 metri, alle 11 giavellotto-clava e 400 metri, alle 12 pranzo, 14,30 lancio [illegible] disco, 800 metri e salto in alto, alle 15,30 [illegible] metri e alle 16,30 5000 metri; a seguire eventuali staffette.

Intanto il circuito provinciale è approdato in [illegible] dell'Atletica Valsesia.

Nelle categorie Cadette e Cadetti, con il titolo provinciale, sono segnalati Valentina Caruso (Us Valmos) 43"9 nei 300, Daniele Antoniotti (Ugb) 6'19"9 [illegible] 2000, Marco Cerutti But (Stronese) 1,56 nell'alto e Giacomo Revolon (Stronese) 12,19 [illegible] peso che ha bissato [illegible] giavellotto a metri 38,14. Nei Ragazzi l'unico titolo in palio, il salto in alto, è stato vinto da Silvia Massaro (Stronese) con metri 1,32; nei maschi da Michael Casazza (Ugb) con 1,26.

Nelle Allieve [illegible] Chantal Viola (Ugb) nei [illegible] metri, Francesca Rosso (Ugb) 800 metri, Chiara Fraire (Ugb) salto triplo, Diana Lessona (Gse Zegna) giavellotto e Monica Pozzo (Ugb) 100 hs. Negli allievi titolo a Federico Salton (Ugb) 110 hs, Lorenzo Moschetto (Ugb) 200 metri, Mirko Pandolfi (Ugb) nel giavellotto, Abdessamad Coqaicge (Zegna) 800 metri.

Infine categorie assolute, nelle donne Elena Veroni (Ugb) 100 hs e 200 metri, Cristina Pozzo (Ugb) 800 metri, Caterina Bori (Stronese Splendor) giavellotto, Valeria Bellan (Ugb) 100 metri; negli uomini Maurizio Mantovani (Atletica Vc 78) 110 hs e triplo, Stefano Pasquato (Ugb) 100/200 metri, Paolo Baggio (Ugb) 800 metri, Stefano Crevacore (Atletica Vc 78) giavellotto e Paolo Vialardi (Gac Pettinengo) 3000 metri. (m. pe.)

Appuntamento domani alla palestra Schiapparelli con il campionato provinciale femminile

Volley, sfida sotto rete per il titolo Under 13

Tra Occhieppese, Virtus Chiavazza, Lessona e Quaregna



La compagine dell'Occhieppese padrona di casa (in alto) e quella del Lessona



Con [illegible] fase finale dell'Under 13 verrà messo in palio domani, nella palestra «Schiapparelli» di Occhieppo Inferiore, l'ultimo titolo provinciale giovanile. Dopo aver assegnato la palma di campionesse allo Sprint Volley Candelo (Under 17) e alla Virtus Chiavazza (Under 15), la pallavolo femminile si appresta a decretare [illegible] nuova «reginetta».

«Il valore dello sport - commenta il presidente provinciale della Fipav Claudia Bille - [illegible] in queste finale [illegible] valore predominante. E' una festa prima di tutto, anche se la formula consente a queste giovani atlete di avvicinarsi alle categorie superiori. Avere una base di partenza solida, con un settore giovanile di prim'ordine, ripaga allenatori e società per gli sforzi compiuti durante tutto l'anno».

Chiuso il circuito invernale indoor con l'appuntamento al palazzetto dello sport (oltre 300 bimbi), l'attività promozionale proseguirà domenica 12 a Chiavazza con il primo concentramento estivo. «E' stata [illegible] stagione molto proficua - conclude Bille - ed il nostro obiettivo è ora volto a far crescere ancora il movimento: 14 società iscritte e quasi 600 tesserati [illegible] un buon biglietto da visita, ma siamo solo [illegible]l'inizio».

Quattro le formazioni giunte in semifinale: Occhieppese, Quaregna, Lessona e Virtus Chiavazza. La prima sfida della «Final four» metterà di fronte [illegible] padrone di casa dell'Occhieppese (inizio alle 9.30) contro Quaregna. La compagine allenata da Luca Ceria potrà contare su: Jessica Milani, Annali[illegible] Dorana, Elisa Pozzin, Giulia Porro, Elisa Zanotti, Gloria Urselle, Simona Bresciani, Vanessa Marangon, Adele Fioravera, Greta Travaglini, Andrea Furlani.

Gli allenatori Massimo Lombardi e Claudia Suardi, del Quaregna Volley Rammendo Stoppa avranno a disposizione: Alessandra Tortora, Elisa Covello, Enrica Siviero, Habiba Omar, Jessica Berra, Letizia Peruzzo, Valentina Salvan, Vanessa Caroli, Alessia Guerretta, Giorgia Bevilacqua, Vanessa Pietrobon, [illegible]lisa Cantele, Lisa Costa.

Terminata la prima semifinale scenderanno sul parquet Lessona e Virtus Chiavazza. Queste [illegible] della Vesta Immobiliare Virtus Chiavazza: Cristiana Ravetti, Sara Baratella, Clarissa Canato, Angie Pillon, Lisa Bornati, Valentina Di Felice, Giulia Sulis, Flavia Fasano, Marina Fantato, Martina Gracis, Michela Morgoni, Ilenia Andricciola, Rachele Maulo, Rihab Amdouni. Allenatori Valeria Pistori e Luisa Cervara.

Federica Crepaldi, Claudia Perino, Marika Saporito, Valentina Tresoldi, Carla Romagnoli, Sere[illegible] Buson, Laura Francescon, Alessandra Peruzzi, Manuela Beato sono le ragazze a disposizione [illegible] Stefano [illegible], allenatore del Lessona.

Alle 15 [illegible] svolgerà la gara valida per l'assegnazione del 3°-4° posto a cui seguirà la finalissima e la premiazione.

Ultima giornata nei campionati di serie C e D femminile. In attesa della sfida promozione per la [illegible] contro Pinerolo, la capolista Top Wool Vigliano chiude la regoular season a Cambiano. Sul parquet di Asti, penultimo in graduatoria, l'Occhieppese cerca i tre punti necessari per terminare la stagione con la salvezza. In serie D mentre la Virtus festeggerà ancora una volta la promozione davanti ai suoi tifosi contro l'Almese (ore 20.30), [illegible] Pietro Micca si congederà affrontando, sempre alle 20.30, Giaveno.



Virtus Chiavazza (sopra) e Quaregna, due delle quattro formazioni che si contendono il titolo provinciale Under 13



IL DELITTO DI VIA VERONESE, LE INDAGINI A UNA SVOLTA

Interpellanza di An al sindaco «L'Arrivore dev'essere sgomberato subito»

■ A proposito dell'area dell'Arrivore, dove sorge il campo in cui viveva il giovane rom ucciso, il gruppo consigliare di Alleanza Nazionale ha presentato un'interpellanza al sindaco per chiedere provvedimenti per «il ristabilimento della legalità in una situazione ormai deteriorata».
In particolare, il capogruppo comunale di An, Ferdinando Ventriglia, inserendo «l'omicidio del ladruncolo nomade in una catena di violenze "minori" le cui vittime italiane non fanno notizia», ha chiesto lo sgombero immediato del campo nomadi dell'Arrivore e «il ripristino della legalità».


Il sindaco Chiamparino durante una visita all'Arrivore

Una pistola di grosso calibro l'arma che ha ucciso Baretta

■ E' un'arma di grosso calibro la pistola impugnata dall'uomo che ha ammazzato il giovane rom in via Veronese. Potrebbe trattarsi di una calibro 38 oppure di una 357. Un revolver, sospettano i poliziotti che hanno trovato all'interno della Lancia Thema di colore blu adoperata dai tre per il furto negli orti, un'ogiva pressoché integra. Il killer, quando si è fermato accanto al gruppetto, ha estratto l'arma da un sacchetto e ha fatto fuoco, sparando in rapida successione, in modo da non lasciare ai ragazzi possibilità di scampo. Le altre ogive recuperate dai tecnici della Scientifica, invece, sono state deformate al momento dell'impatto.


L'auto usata dai tre giovani nomadi per il furto

LA VITTIMA E DUE COMPLICI AVEVANO SACCHEGGIATO IL CAPANNO DI UN ORTO

Il killer si era offerto di portare i feriti all'ospedale

L'omicida del nomade: più il comportamento di un disperato che di un giustiziere

Lodovico Poletto

Un killer spietato? No, sembra proprio di no. Chi, il pomeriggio del primo maggio, ha sparato a Baretta Salkanovic, ammazzandolo, non è un killer ma un disperato. Uno che ha subito una raffica di furti e che, distrutto da quello stillicidio, si è armato e s'è fatto vendetta da solo. Uno che, subito dopo aver fatto fuoco è scappato, ma poco dopo è tornato suoi suoi passi. Baretta sanguinava, aveva i proiettili nell'addome, stava per morire. Muharen Armetovic, il suo compagno, si guardava le mani sporche di sangue colato giù dal viso. Si è fermato, li ha guardati e quasi si è offerto di soccorrerli: «Vi porto in ospedale, venite...».

Il nome di quell'uomo, 48 ore dopo l'omicidio è ancora segreto. «Guidava una Y10 verde...» dicono gli zingari. Insistono: «Voleva ammazzare tutti. E' un pazzo, potrebbe tornare ancora a colpire». Lo dice anche Renzia Suleymanovic, considerata una dei capi del campo di strada Arrivore, in una lunga lettera a La Stampa. E' colma d'ira, Renzia, per ciò che si è detto sui ragazzi: «Noi siamo un popolo che scappa, che fugge dalle guerre. Non si può ammazzare uno zingaro per questo. Tu che hai ammazzato devi costituirti, devi smetterla di uccidere e ferire. Il male che hai fatto, prima o poi, lo devi pagare alla giustizia». E i furti negli orti, i colpi nelle fabbriche della zona di via Veronese? Renzia non li nega. «Ma non si ammazza uno perché andato a rubarti un piccone o una zappa. Chiami la polizia, oppure i carabinieri. Ma non spari».

Al campo, invece, l'atmosfera è diversa. «I soldi chiamano soldi e il sangue chiama sangue. Chi sbaglia paga...» dice la gente arrivata qui da mezza Italia per la morte di quel ragazzo. «Sangue in senso metaforico» mette le mani avanti Gianni Meinardi, uno dei vigili del nucleo stranieri e nomadi che, da quasi trent'anni, si occupa di zingari. «Questo è un mondo con le sue regole, i suoi rituali, le sue frasi forti. Ma, in questo momento, loro chiedono soltanto giustizia...». E, a loro modo stanno anche collaborando con la polizia. Ieri mattina si sono presentati in questura con un biglietto da visita trovato su un'auto: «Qualcuno ha scritto qui il nome e il numero del telefonino dell'assassino e ce lo ha lasciato sotto il tergicristallo di una nostra macchina...». E dal campo arrivano altre notizie contrastanti. Insomma: è un problema distinguere ciò che falso da quello che non lo è. E il capo della omicidi Marco Basile sceglie la strada di lavorare in silenzio sui tanti elementi «sicuri» raccolti fino a qui. Partendo dal chiosco non lontano dal posto della sparatoria dove la Y10, mercoledì, qualche minuto prima dell'assalto, è stata vista sgommare davanti agli zingari. Inseguirli, forse pure provocare.

E di sicuro c'è che Baretta, suo cugino Satko e Muharen Armetovic, il ferito, mercoledì pomeriggio volevano andare a fare un buon colpo. «In una fabbrica, non lontana da via Veronese: volevano prendere la cassaforte a muro: è soltanto per quello che avevano bisogno di un buon piccone» dicono i nomadi. Lo hanno raccontato anche alla Polizia che ha interrogato negli ultimi due giorni decine di persone. Hanno parlato di quel colpo, facile e senza violenza.



> La polizia ha nome e cognome dell'assassino Qualcuno ha anche fatto trovare un biglietto con la sua identità e il numero di telefonino


Nella foto grande una parente del giovane ucciso in via Veronese e, sopra, uno degli orti dove avvengono i furti degli zingari

> I vigili del nucleo stranieri conoscono gli abitanti del campo ad uno ad uno «C'è esasperazione tra loro e gli inquilini delle case vicine»

«E' pienamente nel loro stile. Preferiscono la fuga allo scontro, quando vengono scoperti durante i furti» racconta Gianni Meinardi, uno che ai campi rom di strada Aeroporto e dell'Arrivore è quasi di casa, che conosce tutti per nome. «Rubano le auto, i furgoni e poi li abbandonano qui vicino e li incendiano - spiega -. Ma quando li becchiamo e veniamo qui ad arrestarli, loro si lasciano portare via, senza fare storie». Rapine? Droga? «No, non all'Arrivore. La gente di qui fa i furti. Noi li inseguiamo e li arrestiamo». Ma, per gli uomini rom, la galera è come una medaglia e i colpi - audaci o banali che siano - sono soltanto un mezzo per vivere. Bene.

Certo, chi ha la casa qui a due passi dal campo, in via Botticelli oppure strada San Mauro, che respira tutti i giorni i fumi della plastica bruciata per ripulire i cavi elettrici rubati chissà dove, non è certo contento. E chi ha gli orti dietro il campo, che ripara le recinzioni una volta la settimana e si trova la baracca saccheggiata oppure bruciata e le piante spogliate dai frutti non è d'accordo. Meinardi e i suoi colleghi Gattuso e Celoria parlano di «vicinanza che esaspera gli animi e fa pronunciare frasi di vendetta, da entrambe le parti». Ma bastano due giorni e al campo tutto torna come prima. Le auto rubate vanno in fiamme. Gli orti diventano il supermarket di tutti. E i prati si trasformano in piste da autoscontro.

LO ZINGARO SOPRAVVISSUTO

«Ha aperto il fuoco senza una parola»

intervista
Massimo Numa

Muharen Armetovic, 22 anni, ieri verso mezzogiorno, l'hanno portato, seduto sulla carrozzella, alla sala raggi del Maxillo facciale, Molinette. Faccia gonfia e bendata come se avesse un ascesso a un dente, un braccio fasciato (dentro c'è rimasto ancora un proiettile, lo toglieranno i medici di chirurgia, forse già domani). Sta bene. Telefono cellulare a fianco al letto, assistito da una giovane donna e dalla madre. Più una corte di Rom che di orari e di norme, non ne vogliono proprio sapere. Entrano ed escono quando vogliono, la sala d'aspetto trasformata in un accampamento colorato, dove si mangia, si dorme, si allattano i bambini. Nelle ore di punta, una cinquantina di persone; fuori orario ne bastano venti. Troppo, per i medici e gli infermieri. E poi Muharen - non sa ancora che l'amico è morto - non sta fermo, si alza, passeggia, parla con gli amici. Insomma un paziente, direbbe Totò, che non ha pazienza.

Allora, Muharen, che è successo, il 1° maggio, in via Veronese?

«Presto detto (mima i gesti del "giustiziere" con le mani), eravamo in tre, sulla nostra auto, la vecchia Thema...ci fermiamo un attimo vicino agli orti, per fare pipì».

Poi?

Vediamo a un certo punto arrivare la Y10 a tutta velocità, le ruote che fischiano sull'asfalto, i freni che stridono. Quella macchina si ferma e lui scende...

E che fa?

Non dice una parola. Allunga una mano nel cruscotto ed esce dall'auto. Ha un sacchetto attorno al polso, subito non capiamo perché. Da sotto la plastica spunta la canna della pistola..Il sacchetto è come legato al polso.

Come la impugna? Come nei telefilm, mani unite, protese avanti per bilanciare il corpo dopo ogni sparo?

No. Spara tranquillo, l'avambraccio piegato. Colpi rapidissimi, una pioggia di proiettili. Mi volto per fuggire sento come un pugno nella testa. Ho la bocca piena di sangue, sputo pezzi di dente, appoggiato alla gengiva, quasi conficcato dentro, c'è l'ogiva di piombo. La spingo un po' con la lingua, sento che si stacca e la sputo fuori.

Senti, hai avuto l'impressione che fosse un tiratore improvvisato, cioè uno che fa fuoco a caso, senza mirare, tanto per spaventare?

No, affatto. Voleva uccidere, ha mirato con calma, senza dire una parola. Non lo dimenticherò mai, mentre ci guardava. Robusto, non alto, i capelli un po' grigi, le basette bianche, il giubbotto di jeans...

Pantaloni e scarpe?

Questo, non lo ricordo. So solo che ci siamo trascinati sull'auto, io e Baretta (la vittima, colpita all'addome) che soffriva tantissimo: "sto morendo...", diceva. Anch'io ho creduto di morire».

Avevate appena rubato qualcosa negli orti, stavate per farlo. Insomma, voi, che stavate facendo?

... (Non risponde)

Comunque, quell'uomo, lo avevi mai visto prima?

Mai, mai visto. Voleva ucciderci, a uno a uno. Era come un mafioso, con quell'idea lì. Non ho alcun dubbio, su questo. Voleva ammazzare. Non avevamo mai litigato con nessuno, in quella zona.

L'assassino ha detto qualcosa, prima o dopo? Non so, minacce, qualcosa sui furti o contro i nomadi?

Neanche una parola. Ci guardava senza un'espressione particolare, concentrato, deciso, la bocca serrata. Sento ancora il rumore degli spari, la fiammata dalla canna, un colpo di mazza sulla testa. Se sono vivo è un miracolo».

LE SPOGLIE SONO STATE SCOPERTE DA ALCUNI OPERAI DELL'ITALGAS IMPEGNATI IN LAVORI DI SCAVO

Dal fango sbuca il cimitero dei soldati nazisti

Resti umani e cinque croci di marmo in un fazzoletto di terra vicino al Monumentale

Giacomo Bramardo

Resti umani e cinque croci di marmo con altrettanti nomi di soldati tedeschi morti nel '44. Probabilmente vittime della Resistenza partigiana, rimasti sepolti in quello che era, in tempo di guerra, un piccolo cimitero dei caduti della croce uncinata. Poi i giorni della Liberazione, la vergogna e la rabbia di ritrovarsi, a due passi dai propri cari, le spoglie di chi aveva combattuto per gli ideali opposti.

Per 58 anni sono rimasti coperti da un metro di terra. Fino a ieri pomeriggio, quando le cinque lapidi con la svastica sono saltate fuori da quel fazzoletto di terra davanti al cimitero Monumentale, nel perimetro delimitato da via Buscalioni, corso Novara, lungo Dora Firenze e via Catania. «Ma lì sotto ce ne sono ancora - indica il maggiore dei carabinieri Mauro Masic, con il dito puntato verso il fosso - e non possiamo sapere quante. Oltre a quelle recuperate, ce ne sono almeno tre o quattro ancora incastrate nella terra. Ma chi ci dice che non siano molte di più?».


Le lapidi ritrovate con i resti dei soldati tedeschi nei pressi del Monumentale

In questo quadrilatero - dove oggi il Comune ha un magazzino di materiale grezzo utilizzato per la costruzione delle lapidi cimiteriali, con ingresso da via Buscalioni 23 - gli operai che stavano eseguendo alcuni scavi per conto dell'Italgas hanno fermato le ruspe alle 15 di ieri, dopo essersi imbattuti in quelli che credevano un cumulo di detriti.

Dalla terra, trasformata in fango per la pioggia delle ultime ore, sono saltate fuori le cinque lapidi a forma di croce. Tutte uguali: su ciascuna il simbolo della svastica, a sovrastare un nome, il grado, il battaglione d'appartenenza, la data di nascita e quella di morte, avvenuta per tutti in Torino e nella provincia. Paul Hensen, ad esempio, sappiamo che era un sottufficiale; morì il 4 maggio del '44 a Sale Langhe. Sul pezzo di un'altra croce si legge «Wilhelm Hundt, bergerfreiter», nato nel 1904 e deceduto a Trana il 21 giugno 1944. Di Helmut Kahl, invece, è rimasto soltanto il frammento della lapide che riporta il grado: «gefreiter», ossia caporale. Accanto, appoggiato in mezzo al fango, c'è un altro nome, questa volta incompleto, Franz Starl..., dove si distingue chiaramente soltanto l'appartenenza: «3° SS». Con molta probabilità tutti soldati caduti nelle azioni militari organizzate per stanare i partigiani. Quelli uccisi arrivavano qui, in questo campo di fronte al cimitero di Torino, l'unico o comunque uno dei pochi che i nazisti avevano probabilmente a disposizione per uan sepoltura ufficiale.

Comunque sia, gli operai hanno subito avvisato i carabinieri della vicina stazione di Borgo Dora. «Maresciallo, sono venute fuori delle tombe dei tedeschi, del tempo della Guerra...». Poco dopo sono arrivati anche i militari del Nucleo operativo e il comandante Masic, che hanno posto sotto sequestro la zona. Dal mucchio di fango sono saltati fuori anche cinque frammenti di scheletri umani (perlopiù ossa di arti inferiori e superiori), che i carabinieri della scientifica hanno fotografato, repertato e posto sotto sequestro. Così come il cantiere in cui erano cominciati i lavori. Per ora rimane tutto fermo. In attesa di una conferma, una spiegazione storicamente corretta a quella che per ora è solo un'ipotesi. Se in quel punto sorgeva un cimitero nazista, perché al momento di smantellarlo non si è provveduto a spostare le salme, ma si è preferito coprire tutto e dimenticare?

LINEA DURA DOPO UNA LUNGA TEORIA DI INCIDENTI

La decisione della procura ha raggiunto giovani già indagati per gli scontri di Genova e Napoli e denunciati anche dopo i tafferugli dello scorso febbraio in piazza Statuto

Altri frequentatori del centro sociale di corso Regina dovranno invece presentarsi in questura tre volte la settimana Se non lo facessero rischierebbero le manette



Primo maggio 2001: un momento del muro contro muro tra agenti della questura e frequentatori del centro di corso Regina Margherita

Obbligo di dimora ai leader Askatasuna

Il provvedimento per la prima volta contro tre autonomi

Massimo Numa

Linea dura, durissima, quella della procura di Torino (pm Laudi e Dodero), in stretta sintonia con la Digos, contro tredici autonomi di Askatasuna, protagonisti di una lunga stagione di manifestazioni, spesso violente, avvenute non solo a Torino, ma anche al G8 di Genova e a Napoli, contro il forum sull'e-government, tanto per citare le ultime a livello nazionale, le più importanti. E per finire con i disordini, a Torino, del 22 febbraio in piazza Statuto: centro assediato, incendi, poliziotti feriti, vandalismo con lo spray. Volevano impedire un convegno di «Forza Nuova», furono abbattuti cartelli stradali e gli arredi della stazione di Porta Susa, tra i fumi dei lacrimogeni e le cariche di polizia e carabinieri.

Linea dura e provvedimenti inediti, almeno in Italia, confermati ieri mattina dal gip Santangelo. Per tre capi storici di Askatasuna, Andrea Bonadonna e Michele Milo, entrambi di 26 anni, e Giorgio Rossetto, di 36, oltre al divieto di partecipare a manifestazioni pubbliche, è stato imposto l'obbligo di dimora in un determinato comune, indicato da loro stessi, e che non potranno lasciare senza l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria. Possono lavorare, vivere nel modo più normale, incontrare gli amici e quant'altro. Ma niente politica e niente trasferte pericolose.

Insomma, una specie di soggiorno obbligato, da non confondere però con le misure, di tipo amministrativo, imposte agli ultras del calcio, i tifosi violenti che, alla domenica, non possono andare allo stadio. Altri diktat sono state decisi per altri cinque frequentatori dell'Askatasuna: dovranno presentarsi tre volte alla settimana all'autorità giudiziaria, firmando un registro. A Torino potranno essere regolarmente presenti - se lo desiderano - a tutte le manifestazioni politiche. Fuori dal Piemonte, no. Dovranno chiedere il «pass» alla magistratura. Addio ai raduni no global, almeno per ora e chissà per quanto tempo. Il provvedimento riguarda Daniele Grasso, 22 anni, Ivan Augello, 24, Paolo Castagna, 25, Emanuele Rizzo, 26, e Gianluca Azzaroni, 30.

Brutta fine anche per il mitico furgone Mercedes, bianco e blu, quello che ha il compito di sparare i watt dei 99 Posse e di Manu Chao durante i cortei. E' stato sequestrato, dopo i giorni di luglio a Genova, quando fu ripreso dalle videocamere piazzate sugli elicotteri della polizia, mentre venivano scaricate spranghe e altro. Allora risultò «pulito».

Gli otto autonomi sono accusati, con altre cinque persone, di lesioni e danneggiamenti avvenuti durante il corteo promosso dai centri sociali per protesta contro un annunciato (e poi annullato) convegno di Forza Nuova che si tenne regolarmente, qualche giorno dopo in una sala della Gam, tra nuove proteste dei Centri Sociali ma senza incidenti. Quasi tutti, tra gli indagati, hanno precedenti per disordini avvenuti in manifestazioni di piazza.

Ieri mattina, di buon'ora, gli uomini della Digos hanno bussato alla porta del centro sociale di corso Regina Margherita, punto di incontro degli autonomi di «Askatasuna». Nessuna perquisizione, solo la notifica dei provvedimenti cautelari ai tre leader e gli avvisi di garanzia agli altri militanti, a proposito degli incidenti del 22 febbraio. Il cursus honorum di alcuni degli indagati racconta episodi di violenza avvenuti nel passato. Indietro nel tempo, molto indietro: la guerriglia urbana del 1° maggio '99, gli scontri per il nuovo palazzo di giustizia, decine di cortei, le «okkupazioni», i meeting non sempre pacifici dedicati agli anarchici Sole e Baleno, morti suicidi.

Questa volta, la notte del 22 febbraio, le immagini delle videocamere hanno immortalato Bonadonna, Milo e Rossetto, e gli altri, al «lavoro» in piazza Statuto e nel resto del centro di Torino. «Segnale forte - spiegano i funzionari della Digos - che apre prospettive nuove, per contrastare davvero le frange violente, non solo in piazza ma anche dopo. Il problema non è quello di esprimere dissenso o di manifestare le proprie idee. La polizia interviene solo quando ci sono danneggiamenti e aggressioni, che possono in qualche modo pregiudicare la sicurezza di tutti». Può sembrare ovvio sottolineare questo; ma Torino ha vissuto - come in altre grandi città, come il Leonka a Milano - una lunga stagione di lotta.

Pochi giorni fa, il 30 aprile, era stata la volta dell'«Asilo Okkupato» di via Alessandria: gli agenti della Digos, su mandato del pm di Roma Federico De Siervo, avevano perquisito la stanza di Silvano Pelissero, l'anarchico accusato degli attentati dinamitardi della Val Susa, questa volta per la bomba esplosa a febbraio davanti al Viminale.

«Ci accusano delle violenze senza nemmeno una prova»

Francesca Paci

Emanuele Rizzo, 26 anni, ha messo la prima firma ieri sera. Come altri dodici del centro sociale Askatasuna, ha ricevuto all'alba la telefonata dalla Procura di Torino: dovrà presentarsi al Palazzo di Giustizia tre volte ogni settimana, martedì, venerdì, domenica, e registrare il suo nome. Per quanto tempo? «E chi lo sa», fa Emanuele, Lele per amici. «Restrizioni alla libertà senza termine. Non hanno prove che vadano a processo, e intanto ci tengono a casa».

Dice poco Lele, sembra a corto di parole: in realtà non ne trova. La notizia delle misure cautelari è arrivata come una bomba all'Askatasuna e i ragazzi si son presi un paio di giorni per studiare una risposta: lunedì, conferenza stampa. Gli scontri del 22 febbraio in piazza Statuto, quelli del sit-in contro il convegno di Forza Nuova, li avevano praticamente archiviati. «Nessuno è stato fermato quella volta, ci hanno individuato attraverso il riconoscimento di agenti e alcuni filmati. E' l'unica cosa che sappiamo e possiamo riferire».

Quanto al giudizio sul provvedimento invece, si pronunciano tutti, all'unanimità: «Assurdo», «Liberticida», «Una roba fuori dal mondo», secondo Andrea Bonadonna, obbligo di dimora e divieto di allontanarsi da casa senza l'autorizzazione del giudice in caso di manifestazioni.

Lele Rizzo non ricorda nulla di simile nella storia del «movimento antagonista italiano». «Perfino con i tifosi di calcio c'è meno severità - si accalora -, le loro restrizioni hanno un limite temporale, tre anni, cinque. C'è un accanimento pazzesco contro di noi, pazzesco almeno per chi non sa nulla di Dodero, il pubblico ministero, una vecchia conoscenza di Askatasuna. Era nell'indagine per le perquisizioni al centro sociale, quella archiviata proprio un paio di giorni fa. Come dire? Non ci ama, e poi, mi dicono, non è certo un simpatizzante della sinistra».

Alla scuola occupata in corso Regina Margherita 47, tirano le somme. Ieri pomeriggio, Lele e gli altri hanno sentito l'avvocato che li segue da sempre, non resteranno ad aspettare la prossima mossa della Procura, assicurano.

Tra le libertà limitate non c'è la difesa, si sdrammatizza. «Per il resto - taglia corto Lele Rizzo - siamo al limite dell'incostituzionalità. Divieto di partecipare a manifestazioni politiche, dice la notifica. Che vuol dire? E' compresa, per esempio, una commemorazione partigiana? Io temo di sì, già mi vedo i carabinieri che si presentano alla porta di casa a controllare». Lui intanto, domani deve tornare a firmare.

Specchio dei tempi

«Quando una multa per divieto di sosta rischia di far saltare i nervi» «Aprire i centri storici alle biciclette» - «Nuove strategie contro gli abusivi» - «Trappole sul passante ferroviario» - «Contenti e delusi»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno riflettesse su questo percorso di "normale" follia burocratica. 5 dicembre 2001 verbale per divieto di sosta in via Bogino 17. "Non è stato possibile effettuare la contestazione immediata...". Per cui... 27 aprile 2002 avviso di "notifica atti giudiziari" recapitato quando - evidentemente - le persone non sono in casa: 11 del mattino di un giorno feriale. 30 aprile avviso di raccomandata. Ovviamente anche questo recapitato al mattino di un giorno feriale, quando in casa non c'è nessuno. 2 maggio corsa in via Bellezia per scoprire quale reato ho commesso, chi mi ha citato, se devo presentarmi da qualcuno, di cosa sono colpevole! Apprendo con sollievo che l'atto giudiziario è un divieto di sosta recapitato 5 mesi dopo. Un'altra corsa in via Alfieri alle Poste Italiane.

«Fila, attesa, firme varie per scoprire che il sig. Defendini - immagino non con i suoi soldi - mi avverte con una lettera raccomandata che "il (suo) collega messo notificatore ha tentato di notificarmi... il divieto di sosta e che non avendomi trovato in casa mi invita ad andare alla Casa Comunale - Ufficio deposito atti giudiziari. Dove? Ma in via Bellezia naturalmente! Dove sono già stato. Questo delirio burocratico ovviamente non è gratuito, costa. Oltre la contravvenzione che costa 32,80 euro, ci sono da pagare 6,20 euro.

«Perché? Spese? Indennità di mora? In fondo alla pagina ci sono anche i nomi dei responsabili di tutto questo. Che ovviamente non sono responsabili di nulla, perché è citata una legge e le leggi - ovviamente - non le fanno loro! Qualcuno contento però c'è: la ditta che vende il servizio di consegna».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti abituati a trascorrere le vacanze in Liguria e continuiamo a sognare e desiderare che i nostri soliti luoghi di villeggiatura siano meno inquinati da smog e da amianto. Vorremmo poter circolare nei centri storici in bicicletta e a piedi senza correre il rischio di essere investiti o soffocati dallo smog.

«Andiamo in villeggiatura unicamente per cambiare aria e per migliorare la salute nostra e dei nostri bambini. Non è la prima volta che chiediamo queste cose. Gli scorsi anni siamo stati delusi. Quest'anno vogliamo rassicurazioni».

Seguono le firme

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore si diceva esasperato per le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi. Si stanno verificando nuove metodologie di intervento con norme rese più incisive da modifiche appena proposte. Sin d'ora, comunque, occorre la collaborazione di tutti e circostanziate denunce allorquando vengono constatati atti vandalici e danneggiamenti.

«Le novità cui mi riferisco saranno illustrate, dopo la loro approvazione da parte degli organi competenti, nei prossimi giorni».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare la pericolosità delle grate di deflusso dell'acqua piovana presenti sulla nuova sede stradale sorta sul passante ferroviario tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e vie limitrofe. A mio parere va contestata sia la loro posizione sia la forma.

«Chi ha progettato di mettere tali grate, esattamente nelle sedi di attraversamento pedonale o alla fine degli scivoli dei marciapiedi, pensava forse ad un abitante "normale" di Torino? Per una questione di civiltà, non si dovrebbero tenere in considerazione le esigenze, credo sufficientemente rappresentative, sia di disabili su sedia a rotelle sia di mamme con bambini sul passeggino?

«Si è forse pensato che tali grate, con una fenditura di alcuni centimetri, possano essere sufficienti a far inceppare le rotelline di una sedia a rotelle o di un passeggino, con le pericolose conseguenze che un tale evento può comportare?

«Non era forse più indicato mettere al loro posto delle griglie a maglia intrecciata per evitare eventuali infortuni?».

Alberto Pistritto

Un lettore ci scrive:

«La Galleria Sabauda si sposta nella manica lunga di Palazzo Reale, e tutti i torinesi sono contenti.

«Il Museo Egizio si allarga e rimane dov'è, e metà dei torinesi sono contenti. Le ex Segreterie di Stato di Piazza Castello sono occupate dalla Prefettura e la Facoltà di Architettura occupa il Castello del Valentino, e nessun torinese è contento».

Bruno Sartore

specchiotempi@lastampa.it



PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «L'ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

